TELECONOMY 24 TELECOM ITALIA

LA STAMPA

MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000. ANNO 134. N. 288. L.1.500[m] / € 0,77. • SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE 45% ART. 2 COMMA 20/B LEGGE 662/96 - TO • www.lastampa.it

TO1 TO2 PR CV NO VB BI VC AT CN AL AO
Per saperne di più chiama il 187
o vieni nei negozi Punto 187

Il Polo: Amato è un dilettante. L'Ulivo e Rutelli: c'è puzza di bruciato, Berlusconi è nel gruppo che si è ritirato

Telefonini, via alle licenze tra le polemiche

Il governo chiede i danni a Blu. Allo Stato solo 26.700 miliardi

PRIVATIZZAZIONI TROPPE INCERTEZZE

Luigi La Spina

ERA davvero un'alternativa «del diavolo» quella davanti alla quale il governo si è trovato ieri sera: due soluzioni al pasticcio dell'asta sui telefonini Umts entrambe altamente criticabili e un esito unico, invece, auspicato, quello dell'ammissione di una pesante sconfitta, di un grave errore, sigillo simbolico di tutta una politica di privatizzazioni condotta dal centrosinistra con troppe incertezze, con troppi compromessi, con troppe «furbizie».

Alla fine, dopo ore di discussioni dove l'appello ai grandi princìpi si intrecciava inestricabilmente con quello alle procedure e ai cavilli, il comitato dei ministri ha creduto di scegliere il male minore, quello di considerare valida la miniasta, sia pure con preavvisi di indagini e richieste di indennizzi contro la cordata che si è data alla fuga così presto.

Male minore per chi? Innanzitutto per la credibilità (residua) dello Stato: come si sarebbe potuto giudicare un arbitro che, dopo aver fissato le regole del gioco, avesse fatto rifare la partita perché il risultato non gli garba? Male minore certamente per le cinque aziende vincitrici e soprattutto per i loro azionisti, a cui sarebbe stato sottratto un buon affare, legittimamente e correttamente conquistato. Male minore, infine, per quei sacri princìpi di libertà del mercato, tanto facili da enunciare, da quando tutti sono diventati liberali, e tanto difficili da applicare, da quando tutti cercano la protezione garantita dei loro interessi.

Dopo le polemiche sulle strategie dell'Enel, una grave *gaffe* della maggioranza sempre sul futuro del più delicato settore dell'economia moderna, quello delle telecomunicazioni. Un aiuto insperato per gli avversari di centrodestra, ai quali si dovrebbe consigliare, però, una certa prudenza nell'uso propagandistico dell'avvenuto: nella cordata che ha così presto gettato la spugna è presente Mediaset, sia pure con una quota di minoranza. Berlusconi politico non riesce mai a scrollarsi l'ombra di Berlusconi imprenditore, anche quando la maggioranza fa di tutto per aiutarlo. E ci riesce benissimo.

I SERVIZI

CRONACA DI UN FLOP ANNUNCIATO

Dopo l'euforia iniziale spirava da mesi aria di armistizio tra i grandi del settore

Ugo Bertone A PAGINA 3

LA RABBIA DEL PREMIER: NON CHIUDIAMO LA GARA

Ma il blocco avrebbe provocato molti ricorsi e i soldi erano già contabilizzati in Finanziaria

Maria Teresa Meli A PAGINA 2

«BRITISH TELECOM? INCAPACI E NEOCOLONIALISTI»

Gamberale, di Autostrade, va all'attacco: «In due mesi hanno cambiato idea dieci volte»

Roberto Ippolito A PAGINA 3

ROMA. E' finita in anticipo, con un flop per le casse dello Stato, l'asta per le licenze dell'Umts, i telefonini della terza generazione. Tutta colpa del ritiro dall'asta di Blu, uno dei sei concorrenti per le cinque licenze. Il consorzio - che vedeva British Telecom con Autostrade, le Edizioni holding del gruppo Benetton e Mediaset - ha rinunciato per l'impossibilità di sostenere la spesa della licenza.

Dopo una riunione di cinque ore, il Comitato dei ministri ha deciso che non c'erano elementi per «inficiare la gara», ma ha avviato la procedura per incamerare la fideiussione di 4000 miliardi «salvo maggiore danno» del consorzio Blu. Nelle casse dello Stato finiranno soltanto 26.700 miliardi. Un flop che ha subito innescato la polemica politica. Dal Polo accuse al premier: «E' un dilettante». Per l'Ulivo e Rutelli c'è «puzza di bruciato». La Borsa comunque ha festeggiato, con sostanziosi rialzi.

Barani, Giovannini e Sansini ALLE PAG. 2, 3 E 5

LA MINNELLI IN OSPEDALE **COLPITA DA UN'ENCEFALITE VIRALE**

La diva di Cabaret è grave Liza Minnelli, figlia del regista Vincente Minnelli e dell'attrice cantante Judy Garland, è ricoverata in ospedale da alcuni giorni, in Florida, colpita da encefalite virale. Si è temuto per la sua vita, ma i sanitari parlano di «situazione in miglioramento». Liza, 54 anni, ha trascorso la vita sul palcoscenico, ottenendo la celebrità negli Anni 70 con «Cabaret» e «New York, New York».

Sitigo A PAG. 30

Riaperta la Torino-Milano. Tre arresti nel Novarese

Alluvione, ecco i moduli per chiedere i primi aiuti

LA SOTTOSCRIZIONE

LE OFFERTE DEI LETTORI SUPERANO 6 MILIARDI

Consegnato ai contadini nella provincia di Torino un contributo dalla raccolta di fondi di La Stampa e Tg5

Conti e Marello A PAGINA 8

TORINO. Entro quindici giorni arriveranno i primi soldi agli alluvionati del Piemonte. E' la promessa del presidente Enzo Ghigo. Basterà compilare i moduli - identici per tutte le Regioni colpite dal disastro - che si potranno ritirare nel Comune di residenza.

Da ieri pomeriggio, intanto, ha riaperto la carreggiata Nord dell'autostrada Torino-Milano. Tre arresti nel Novarese per escavazioni illegali nel fiume Toce, straripato nei giorni scorsi.

Biolè, Nalotti E Tropeano ALLE PAGINE 6 E 7
IN CRONACA IL FAC-SIMILE PER I RIMBORSI

Israele, Barak e la destra verso la «grande coalizione»

Altro sangue nei Territori Arafat si rivolge al Papa

DISGELO

LA ALBRIGHT IN COREA ABBATTE L'ULTIMO MURO

La segretario di Stato accolta a Pyongyang da centomila persone Forse in novembre Clinton farà visita al presidente Kim Jong

Andrea di Robilant A PAGINA 10

GERUSALEMME. Mentre nei Territori la violenza non si ferma, Arafat si è rivolto al Papa per un intervento del Santo Padre al di sopra del mondo della politica. Intanto il premier israeliano Barak ha avviato le trattative per la costituzione di un governo di unità nazionale; per ora Sharon, leader della destra, non ha accettato l'offerta, ma Anp e sinistra israeliana hanno già ammonito Barak: sarebbe un siluro contro la pace. Ieri sera una bomba è esplosa contro automobilisti israeliani in colonna a Gaza.

Baquis, Carruti E Nirenstein A PAGINA 11

L'ABOLIZIONE DELLA LEVA

CITTADINI MA NON PIU' SOLDATI

Massimo Luciani

OGGI il Senato discuterà il disegno di legge sull'istituzione del servizio militare professionale, già approvato dalla Camera. E' probabile che anche l'ostacolo di Palazzo Madama sarà superato, sicché tra poco la legge potrebbe entrare in vigore.

La riforma elimina quasi del tutto il servizio militare obbligatorio, che resta soltanto in ipotesi particolari (come le guerre o le crisi internazionali). Al posto della leva generalizzata, dunque, dovremmo avere un reclutamento di professionisti.

E' stupefacente che una riforma di questa portata sia stata discussa relativamente poco in Parlamento e quasi per nulla nel Paese, come se si trattasse dello sbocco obbligato di una scelta tecnica.

In effetti, nella relazione di accompagnamento si dice che la riforma è necessaria per adeguare le forze armate ai compiti più dinamici e di «proiezione esterna» che la nuova realtà dei rapporti internazionali sta imponendo, compiti ai quali si collega l'esigenza di una maggiore professionalità. Può darsi che questa motivazione «tecnica» sia fondata. Quand'anche così fosse, tuttavia, sarebbe stato necessario chiedersi, con un po' più di attenzione, se pregi e difetti del passaggio ad un esercito professionale non dovessero essere valutati anche da altri punti di vista.

Il fatto è che la questione del servizio militare è inestricabilmente connessa a quella della *cittadinanza*. Già nella Roma repubblicana il *civis* era anzitutto *miles*, e per i rivoluzionari francesi la leva generale fu uno dei primi atti tangibili dell'avvento del nuovo *citoyen*. La leva, in definitiva, era segno e assieme strumento dell'integrazione dei singoli nella compagine sociale. Anche la maggioranza dei nostri costituenti (quale che sia l'interpretazione da dare al testo della Costituzione) la pensava così.

La nuova legge spezza il legame tra cittadinanza e servizio militare. E' vero che il modo in cui questo, in concreto, ha funzionato è a dir poco insoddisfacente, ed è probabile che i tempi siano maturi per immaginare strumenti di integrazione più moderni (e, magari, concepiti non solo per gli uomini, ma anche per le donne). Abbandonare i vecchi senza aver pensato ai nuovi, però, è un salto nel buio, che sembra ancor più rischioso in un Paese dall'identità nazionale spesso contestata e che si sta avviando a sperimentare, assieme ai benefici, anche i problemi di un più forte decentramento politico.

NET-TV

DOMANI CON LA STAMPA

Il settimanale con i programmi tv e le ultime novità di Internet

Il Prestito Personale.

a Dipendenti, Autonomi, Pensionati, Casalinghe e Agricoltori anche a Dipendenti che hanno avuto dinieghi

da 3 a 15 milioni entro 24 ore telefonando al

Numero Verde Gratuito 800-929291

dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 18.00 Sabato dalle 8.30 alle 14.30.

FORUS

BUONGIORNO di Massimo Gramellini

Troppo bravo per lavorare

EUGENIO Gargiulo, giovane avvocato di Foggia, ha osato iscriversi a un concorso per caposezione del personale, indetto dall'azienda municipale di rifiuti della sua città. Non pago dell'affronto fatto a tanti onesti lavoratori meno dotati di lui, questo autentico provocatore ha anche avuto la faccia tosta di classificarsi primo nella prova scritta e primo in quella orale. Per fortuna la commissione d'esame ha risposto con la saggezza che rappresenta il vanto della nostra pubblica amministrazione. Ha deciso di escludere il Gargiulo dal concorso, ritenendolo «sovradimensionato». Tradotto in italiano, significa troppo in gamba per quel posto, che così andrà a uno più scarso.

Un esempio fulgido di flessibilità: si scarta quello bravo perché dopo un po' potrebbe stufarsi dell'impiego e mettersi a cercarne un altro. E si fa vincere invece un mediocre, che da lì non si muoverà più nemmeno con le bombe. Il tutto, ovviamente, per garantire ai cittadini un servizio migliore. Che poi Gargiulo protesti, sia disoccupato e comunque ritenga quel posto idoneo alle sue attuali aspettative, non è stato giustamente preso in considerazione. Altrimenti anche l'Italia cadrebbe in quella spirale pericolosa di libertà individuali che caratterizza i popoli meno evoluti. Quanto ai concorsi truccati, d'ora in poi si venderanno i test con gli errori già incorporati: non si sa mai.

MEDICINA

ROBOT IN SALA OPERATORIA E OSPEDALI COME OFFICINE

A «Ortopedia 2000» in corso al Lingotto le novità tecnologiche per rimpiazzare tutto lo scheletro, ma i medici si lamentano: «Sono pochi i centri per la rieducazione»

Marco Accossato A PAGINA 14

9 771122 176003 01024

PREZZI - TANGENZ: L. 1.800 CON «IL MATTINO DELL'ALTO ADIGE», «CRONACHE DEL MEZZOGIORNO», «CORRIERE DI CASERTA», «CRONACHE DI NAPOLI», «IL CORRIERE MERCANTILE», «LA GAZZETTA DEL LUNEDÌ», «ULTIME NOTIZIE MODENA», «ULTIME NOTIZIE REGGIO», NELLE AREE DI DIFFUSIONE INDICATE SUL GIORNALE LOCALE. L. 1.700 CON «IL CORRIERE DI ROMAGNA» (IN ROMAGNA E A IMOLA). ABBINAMENTI GRATUITI: CON SPECCHIO AL SABATO OBBLIGATORIO IN TUTTA ITALIA. ABBINAMENTI CON SOVRAPPREZZO: CON NET TV AL MERCOLEDÌ (EDIZIONALE A L. 2.500 IN TUTTA ITALIA. PREZZI ESTERO: AUSTRIA SC 26 (€ 1.89); BELGIO FB 75 (€ 1.68); DANIMARCA KR 15; FRANCIA FR 12 (€ 1.80); GERMANIA D M 3.50 (€ 1.79); GRECIA DR 500; INGHILTERRA P 1.30; LUSSEMBURGO FL 75 (€ 1.86); MALTA Cents 50; NORVEGIA KR 15; OLANDA FL 4 (€ 1.82); PORTOGALLO Cont. Esc. 350 (€ 1.75); SPAGNA Pts. 250 (€ 1.50); CANARIE Pts. 300; SLOVENIA SIT 280; SVEZIA SKR 15; SVIZZERA FRS 2.40; C. TICINO 2.00; USA $ 2.50

ACCUSE E BATTUTE | DOPO LA GRANDE DELUSIONE

FINI

«Il governo ha sbagliato due volte peccando di intempestività e di faciloneria. Come ricaverà il mancato introito? Alzando la pressione fiscale?»

BASSANINI

«Dopo tutto, col senno di poi, non è andata così male. Altre risorse si possono trovare collocando una quota di Wind-Infostrada»

PIRANI (UIL)

«L'uscita dalla gara è la scelta peggiore che potesse fare Blu e apre un pesante interrogativo su come sono state condotte alcune privatizzazioni»

COSSIGA

L'ex Presidente della Repubblica ha regalato 100 franchi francesi al ministro Cardinale «per consolarlo, visti gli scarsi risultati della gara»

Fuoco incrociato su Amato e Cardinale

Cofferati: «Una pagina nerissima». Il Polo: «Se ne vadano»

Roberto Giovannini

ROMA

Un vero cataclisma. La convulsa giornata che ha visto la sospensione dell'asta per i supertelefonini e la riunione fiume del comitato dei ministri è stata drammatica - almeno a parole - anche per il mondo politico. Nel mirino, evidentemente, il governo: anche se i proventi dell'asta sono tutto sommato non disprezzabili, sotto accusa sono finiti Amato e il ministro delle Comunicazioni Cardinale, reo di non aver «colto» la debolezza finanziaria e strutturale del consorzio Blu. Dalla Casa delle libertà, come ovvio, si punta il dito sul «fallimento» dell'asta, inteso come modeste entrate incassate dallo Stato, anche se nei mesi scorsi tutto il Polo aveva mostrato ben poco entusiasmo verso il metodo «liberista» dell'asta competitiva. E si chiedono persino le dimissioni di Amato, reo di una «gestione dilettantistica» della vicenda. Ma anche a sinistra c'è ben poco entusiasmo per il risultato. Molti infatti sentono «puzza di bruciato», e addirittura di una «pagina nerissima» parla il numero uno della Cgil Cofferati. Infine, c'è anche un aspetto più strettamente elettorale: Rutelli, candidato premier del centrosinistra, rilancia la questione del conflitto d'interessi, chiedendosi cosa sarebbe successo se Berlusconi (azionista con Mediaset proprio del consorzio Blu) fosse stato a capo del governo. Gli replica Enrico La Loggia, di Forza Italia: «Non sapete più a cosa aggrapparvi».

Francesco Rutelli invita a «riflettere su un'anomalia tutta italiana», spiegando che «il sesto concorrente che si è ritirato è proprio il gruppo di cui fa parte una delle aziende di Berlusconi». «Pensate se quella decisione - aggiunge Rutelli - l'avesse dovuta prendere in qualunque altro settore: nelle assicurazioni, come nella telefonia, nelle altre competizioni fra pubblico e privato, un governo presieduto da una persona che è il più ricco d'Italia e che apre una contraddizione di fondo». Ci sono sospetti di boicottaggio? Gli viene chiesto. «Non tocca a me dirlo». Il verde Mauro Paissan sente «puzza di bruciato»: «Se uno si ritira - dice - non lo fa gratis, perché questo comporta un vantaggio enorme per gli altri competitori» e per questo conclude che «bisogna annullare tutto e ripartire da zero». «Una pagina nerissima»: così Cofferati, che parla di «un'azienda che si sottrae nel corso della procedura, creando, credo, grande difficoltà al governo, ma mettendo anche in forse la trasparenza stessa dell'operazione». Anche secondo il ministro Letta la vicenda Umts dimostra che «si tratta di una situazione di assoluta anomalia» che «fa male al Paese e che non ci si può più permettere». Nel centrosinistra c'è comunque chi, come Renato Cambursano dei Democratici, non nasconde la sua amarezza e afferma che «tutto deriva dall'ossessione di fare cassa da parte del Tesoro e del ministro delle Comunicazioni Cardinale». Al contrario, nel governo c'è chi preferisce vedere la parte mezzo piena del bicchiere: «Il mercato si è espresso - dice da Milano il ministro della Funzione pubblica Bassanini -. A questo punto abbiamo avuto una gara nella quale la selezione l'ha fatta il mercato, e il costo delle licenze non è salito così tanto da avere uno scarico sui prezzi che penalizzerebbe gli utenti del servizio. Col senno di poi non è andata così male. L'esito della gara per l'Umts è per i consumatori e utenti la soluzione migliore». Fausto Bertinotti, infine, è convinto che «si sono fatti passi falsi», perché altrimenti non si capisce come mai queste operazioni rendono 80-90 mila miliardi in altri Paesi e soltanto 20 o 30 mila in Italia».

Casini: «Dilettanti allo sbaraglio» Paissan sente «puzza di bruciato» Rutelli contro Berlusconi: «Anomalia italiana»

Il centrodestra non ci sta: La Loggia, di Fi, spara a zero contro la sinistra, che «non sa più a cosa aggrapparsi pur di attaccare Berlusconi» che pure, dice, «da quando è sceso in campo, e i fatti lo dimostrano, non si è più interessato alle sue aziende». «Non è con la solita demonizzazione di Berlusconi - gli fa eco Rocco Buttiglione - che il centrosinistra può far dimenticare tutti questi denari che andranno ad aumentare i profitti di alcune grandi aziende».

Ma è proprio sui mancati introiti che fanno leva anche gli altri esponenti del Polo: «Chi pagherà - si chiede Gianfranco Fini - il costo di questa errata previsione? Serve una manovra di aggiustamento? La pressione fiscale rimarrà inalterata oppure occorrerà aumentarla?». Per Fini, sulle licenze Umts «il governo ha sbagliato due volte: quando ha imposto l'asta come strumento tecnico per l'assegnazione delle licenze e quando ha dato per scontato che l'importo per l'erario fosse di 50-60 mila miliardi. Per quel che sappiamo - è la conclusione - il governo ha anche impostato la Finanziaria sulla base di questo reddito, che al contrario è stato molto, molto minore».

«Lo Stato ha peccato di grave ingenuità e questo scherzo ci costerà migliaia di miliardi - sostiene - il presidente della Lombardia Formigoni -. C'era da aspettarselo che quando c'è una gara per cinque posti e ci sono sei concorrenti, non dico che si mettano d'accordo, ma è ovvio che trovino conveniente rimanere in cinque e risparmiare migliaia di miliardi». «La vicenda delle licenze Umts è stata gestita da governanti che potrebbero partecipare a pieno titolo al gioco "Dilettanti allo sbaraglio"», afferma il leader del Ccd Pierferdinando Casini ai microfoni di Radio Radicale. E per Roberto Castelli, della Lega, non è chiaro se si tratti «di dilettantismo oppure all'ennesimo regalo agli amici degli amici».

Il segretario generale della Cgil, Sergio Cofferati

LO SCONTRO POLITICO DIETRO LE DECISIONI DELL'ESECUTIVO

Il premier non voleva chiudere la gara

Dissidi col ministro delle Comunicazioni, Letta media

retroscena

Maria Teresa Meli

ROMA

RACCONTANO che ieri mattina Giuliano Amato fosse imbufalito per il «modo inaccettabile in cui si è svolta la gara sugli Umts». Dopo qualche ora, il presidente del Consiglio non aveva ancora smaltito la rabbia dentro di sé, ma cercava ugualmente di trovare una soluzione insieme con il titolare del Tesoro Vincenzo Visco. Entrambi tentavano di individuare una strada per evitare al governo una vera e propria figuraccia. Di contro, i più pragmatici Enrico Letta e Franco Bassanini ritenevano che non si potesse fare altro che buon viso a cattivo gioco e chiudere lì la questione, senza impelagarsi in una "querelle" senza fine. Nel pomeriggio si confrontavano queste due linee, alla riunione del comitato dei ministri, a cui Visco non partecipava perché in volo per Montreal alla volta del G-20. Al suo posto, il capogabinetto del Tesoro Giuseppe Farina.

«Non fasciamoci la testa - spiegava Amato ai suoi ministri - perché considerare conclusa una gara che non è chiusa? L'asta è solo sospesa». Ma tentare di annullare tutto o di riaprire la gara con cinque concorrenti e quattro licenze avrebbe fatto correre troppi rischi al governo. Innanzitutto avrebbe provocato una valanga di ricorsi. Eppoi, problema ancor più importante, avrebbe prodotto uno slittamento dei tempi per l'incasso dei soldi delle licenze Umts. Impossibile, tanto più che i ventimila miliardi di base d'asta sono stati già contabilizzati in Finanziaria. La riunione, che era allargata a capi di gabinetto e consiglieri, almeno fino a una certa ora (poi sono rimasti i ministri da soli), proseguiva e Bassanini cercava di infondere una ventata d'ottimismo. «In fondo - spiegava - non è andata così male».

Il presidente ai collaboratori «Perché considerare chiusa un'asta soltanto sospesa?»

Ma Amato era di diverso avviso. Era andata malissimo. E le dichiarazioni di una parte del centrosinistra preoccupavano il presidente del Consiglio. Tant'è vero che a un certo punto della riunione venivano contattati telefonicamente alcuni esponenti della maggioranza. Un modo per cercare sostegno, ma anche per tranquillizzare alcune forze politiche, come i verdi e i Democratici che mettevano in dubbio la trasparenza di quell'asta. E qualcuno, nell'Asinello, puntava l'indice contro Salvatore Cardinale. Per la verità, secondo i "boatos" che si rincorrevano fin dalla mattina, nel Transatlantico di Montecitorio, anche il presidente del Consiglio non aveva apprezzato il modo in cui il suo ministro delle Comunicazioni aveva gestito la vicenda. E da alcuni dei soci di Blu, a discolpa di quanto è avvenuto, trapelava la voce secondo la quale Cardinale sarebbe stato avvertito alla vigilia dell'apertura della gara delle difficoltà che aveva quel consorzio a parteciparvi.

Consultazione nella maggioranza per quietare i dubbi sul fronte di Verdi e Democratici

Durante la riunione il confronto tra la linea di Amato e quella più pragmatica di Letta e Bassanini procedeva in modo serrato. E l'arrivo di un'agenzia secondo la quale la procura di Roma sta valutando l'opportunità di aprire un'indagine sull'asta non contribuiva certo a rasserenare gli animi. Ma non si è arrivati allo scontro, anche perché il premier non si è impuntato. Una volta capito che non vi era null'altro da fare se non dichiarare la gara finita e prendere atto di quello che era successo (e pare che un'opinione su questo punto sia stata chiesta anche al Consiglio di Stato), Amato non ha insistito. E ha spostato la sua attenzione su un altro aspetto del problema. «Bisogna far pagare a Blu una penalità che non sia meramente simbolica», ha spiegato il presidente del Consiglio. E su questo punto non ha trovato ostacoli. Anche perché, in fondo, questo è anche un modo per far "pagare" qualcosa a Silvio Berlusconi, dal momento che Mediaset ha una quota in Blu.

Pubblicità

Un nuovo preparato distribuito in Farmacia

Sperimentata una nuova "pillola" per la riduzione del peso

Perdere in media fino a 5,8 Kg in un mese

MILANO - Nei paesi industrializzati la percentuale di persone in sovrappeso è in costante crescita, e si stima che in Italia le persone in sovrappeso oscillano tra il 40 ed il 46 % della popolazione. È dunque arrivato il momento di domandarsi come mai si ingrassa e che cosa si può fare per ostacolare questo fenomeno. Alla base dell'aumento di peso ci sono, da un lato, eccessivi ed impropri consumi di cibo, dall'altro, stili di vita errati, primi tra tutti la sedentarietà. Per tentare di contrastare la diffusione del fenomeno sovrappeso la Società Axio ha investito ingenti risorse economiche nel proprio settore di Ricerca & Sviluppo e dopo anni di studio ha formulato un nuovo integratore dietetico, notificato al Ministero della Sanità, coadiuvante nella riduzione del peso corporeo. L'efficacia del nuovo prodotto nel facilitare la perdita di peso è stata testata in doppio cieco contro placebo su 40 volontari uomini e donne presso un Centro Ospedaliero del Servizio Sanitario Nazionale. I ricercatori che hanno condotto i test clinici di efficacia e sicurezza hanno rivelato che nei volontari sottoposti alla sperimentazione, la nuova pillola, assunta due volte al giorno in associazione ad una dieta ipocalorica, ha favorito, in media con deviazione standard, una riduzione di peso corporeo di 5,8 kg in un mese. La notizia ha provocato l'immediato interesse di un vasto pubblico che è andato alla ricerca della pillola dietetica, che non è un farmaco. Il nome dell'integratore, per il quale è stata depositata la domanda di brevetto, è "LineControl"; è distribuito nelle farmacie italiane dalla società Axio, finanziatrice degli anni di ricerca e della sperimentazione clinica; è formulato secondo il grado di sovrappeso: lieve, moderato, forte. Leggere le avvertenze riportate in etichetta.

«Si erano fatti illusioni eccessive»

Tremonti: il governo ha scelto la strada sbagliata

intervista

MILANO

PROFESSOR Tremonti, come commenta il finale a sorpresa dell'asta Umts? «Direi che il maiale è sfuggito alla trappola di Amato». Cioè? «Nell'immaginario di Giuliano Amato l'Umts si era trasformato in un gigantesco maiale politico da sacrificare e da utilizzare senza sprecar nulla. Da una parte si trattava di massimizzare le entrate, dall'altro già si era massimizzato il capitolo uscite. Quei quattrini in più rispetto alla previsione della Finanziaria, dovevano servire, nell'ordine, ad aumentare gli stipendi dei poliziotti, a riparare i danni dell'alluvione, a sistemare il contratto degli insegnanti...» Quale miglior occasione per l'ex ministro delle Finanze per dar sfogo alla sua proverbiale ironia? Ma Giulio Tremonti frena subito. «Attenzione, non è affatto detto che l'esito dell'asta si traduca in un danno per il Paese e per le casse dello Stato....».

Non è un concetto facile...

«Facciamo un passo indietro. Credo di essere stato il primo a sostenere che chiedere tantissimo per le licenze dell'Umts significava reintrodurre nello Stato postmoderno i principi della tassazione feudale».

In che senso?

«Se Internet è il futuro, tassare lo sviluppo di Internet equivale a tassare, come nel Medioevo il passaggio sulle strade. Un sovrano intelligente non si mette a guardia del passaggio sul ponte, ma va dentro la Fiera, dove si scambia vera ricchezza. Il sovrano moderno, insomma, tassa gli scambi, il che è una cosa ben diversa».

«E' stata una follia massimizzare sia le entrate che le promesse»

E invece...

«Invece il governo ha scelto la strada di massimizzare le entrate. Mi ricordo Amato in Parlamento con relativo delirio finale nella replica: attenzione, era il nocciolo del suo ragionamento, avremo i quattrini dell'Umts e così finanzieremo le spese che vorremo. L'errore, insomma, non è stato tanto quello di massimizzare le entrate»

Anche perché, professor Tremonti, l'obiettivo fissato dalla Finanziaria è stato raggiunto...

«Dal punto di vista contabile sì, è vero. Ma l'errore è stato politico. Errore doppio, perché si sono massimizzate anche le promesse delle uscite».

Quindi, professore, non crede che sia giusto cercare una strada per riaprire l'asta?

«Sarebbe un atteggiamento mafioso. Un tentativo di correggere un errore, insomma, con un errore di segno opposto»

Ma il governo ha seguito una strada già battuta da altri. La Gran Bretagna, innanzitutto...

«Guardi, in Inghilterra hanno applicato la teoria dei giochi. In Italia, invece, il ministro Cardinale ha preferito fare i giochi con la teoria... Detto questo, non so fino a che punto sia invidiabile la situazione inglese»

Perché?

«Quel che lo Stato inglese ha incassato con l'asta sull'Umts sta per restituirlo con gli sconti fiscali successivi e con la depressione che ha colpito il settore in Borsa. E' una conferma di quanto ho scritto a suo tempo: il metodo dell'asta per l'Umts, in quanto tale, ha un'impostazione di stampo feudale».

E che alternativa c'era?

«In linea di massima, credo che alla fine lo Stato possa incassare di più con un mercato dei capitali non depresso, che comporta un afflusso di capital gains. E non dimentichiamo l'effetto dei maggiori ammortamenti. Non bariamo sulle cifre: i 50 mila miliardi sognati o i 26 mila incassati nella realtà sono comunque di meno.

La sua è una critica tecnica, professore...

«L'errore politico è di aver voluto pensare solo in termini di fabbisogno di cassa e, più ancora, di aver voluto contabilizzare anche le uscite».

E qui si torna al maiale, vero?

«Già, mi sembra che Giuliano Amato abbia dimenticato che, prima di sgozzarlo, il maiale va fatto ingrassare». [u.b.]

Giulio Tremonti

«Ma non è detto che l'esito si trasformi in un grave danno per il Paese e per le casse dello Stato»

PIOGGIA DI MILIARDI | DALLE ASTE PER I NUOVI TELEFONINI

L'ASSEGNAZIONE DELLE LICENZE UMTS IN EUROPA
Dalle aste super-miliardarie di Germania e Regno Unito, alle licenze regalate in Finlandia e Portogallo: l'Umts per alcuni Paesi è stata una grande occasione per ripianare le indebitate casse dello Stato, per altri invece si è risolto in una concessione gratuita.
Gli incassi nei diversi Paesi

[Dati di miliardi di lire]	Incassi
Germania	99.000
Regno Unito	75.000
Olanda	5.200
Spagna	1.000
Francia	39.000
Irlanda	4.000
Belgio	previsti 2.000-3.000
Polonia	1.450 ogni licenza
Portogallo e Finlandia	licenze gratuite
Italia	23.550

UMTS, L'ANDAMENTO DELL'ASTA
Alla fine della seconda giornata e dopo dieci tornate d'asta la raccolta è arrivata a 23.550 miliardi. Ecco le massime offerte dei sei candidati alle cinque licenze (in miliardi di lire)
Base d'asta: 4000 miliardi

Salta l'asta Umts, lo Stato incassa la metà

Blu ha gettato la spugna, il governo chiede i danni

Mario Sensini
ROMA

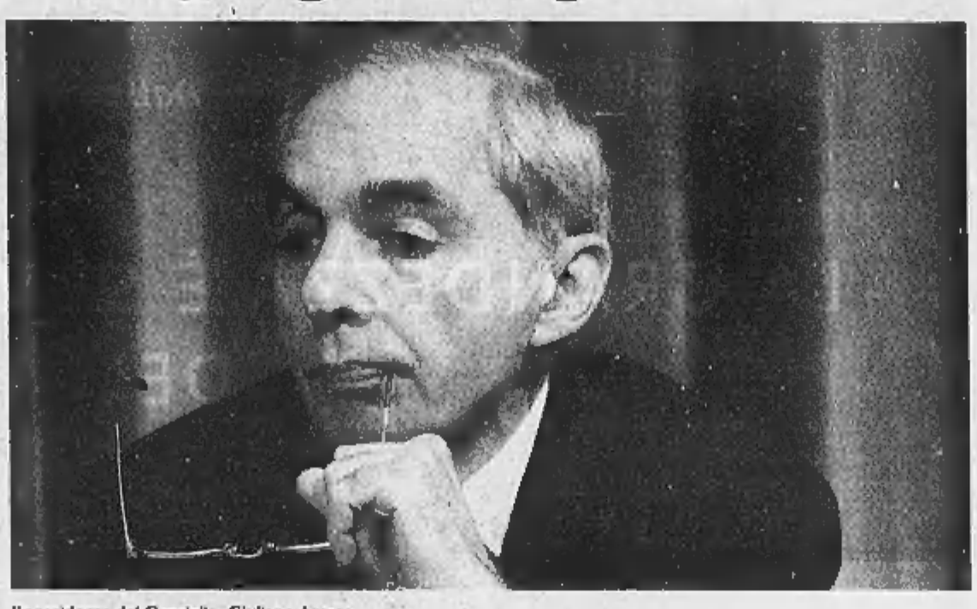
La gara per l'Umts si è conclusa e le cinque licenze messe in palio sono state assegnate a Omnitel, Ipse, Wind, Andala e Tim, che hanno offerto nel complesso 26.700 miliardi. Lo stato incasserà però almeno 30 mila miliardi, perchè il governo ha deciso la contestuale esclusione di Blu per «violazione degli obblighi di riservatezza», con il conseguente incasso dei 4 mila miliardi posti sul tavolo dalla società all'inizio della gara, salvo chidere i maggiori danni. E potrebbe anche non finire lì, perchè secondo indiscrezioni si sarebbe già attivata la Procura della repubblica di Roma per verificare eventuali altre irregolarità nell'asta. Piombata nel caos ieri mattina, quando all'inizio della terza giornata di rilanci, Blu ha comunicato per iscritto la rinuncia alla prosecuzione dell'asta al banditore, che ha sospeso la competizione ed ha immediatamente investito del problema il Comitato dei ministri, mentre fuori cominciava a divampare la bufera politica.

Dopo una lunghissima riunione a Palazzo Chigi, il Comitato ha verificato «l'insussistenza di strumenti che gli consentano di inficiare la gara», quindi di ricominciare da capo, e ha invece deciso «di fare luogo all'esclusione di Blu e di avviare il procedimento di escussione della fideiussione di 4.000 miliardi, salvo il maggior danno». Tradotto in soldoni significa che Blu ha barato e che questo scherzo gli costerà carissimo. I 4 mila miliardi che aveva messo sul tavolo come «cip» per partecipare all'asta finiranno direttamente nelle casse erariali. Poi il governo varerà un'azione legale per il risarcimento degli eventuali maggiori danni subiti. E non si parla di spiccioli, perchè il governo contava di incamerare almeno 35-40 mila miliardi da un'asta che si fosse svolta in modo regolare.

Per arrivare a questa soluzione, che salva le licenze legittimamente conquistate dai cinque concorrenti e i 20 mila miliardi già inseriti nella Finanziaria 2001 e quindi nel bilancio del prossimo anno, ci sono volute sei ore e mezzo di discussioni tra i ministri. Sono stati consultati l'Avvocatura e il Consiglio di Stato e verificate tutte le possibilità con gli esperti giuridici dei ministri e della Presidenza del Consiglio. Giuliano Amato era molto seccato per la piega presa dalla situazione ed altrettanto preoccupati erano i suoi colleghi di governo. Tutti erano convinti che non si potesse rimettere in discussione l'asta, per i problemi conseguenti sul bilancio, ma anche che fosse necessario, e non solo per le polemiche politiche che si sono scatenate dopo il fallimento dell'asta, dare una «lezione» a Blu.

Le 5 licenze assegnate a Tim, Omnitel Ipse, Andala e Wind

Il Comitato, si legge in una nota diffusa ieri sera dal governo, «ha ritenuto la rinuncia di Blu irrituale e comunque inidonea a precludere il potere del Comitato di estromettere la società stessa per la reiterata violazione degli obblighi di riservatezza». Come dire che con la comunicazione della rinuncia alla gara, Blu non poteva cancellare il suo comportamento scorretto nelle fasi precedenti. Le regole della gara impongono agli offerenti, ai loro dipendenti e consulenti di tenere riservate tutte le informaizoni relative alla strategia e alle scelte che intendono seguire nella fase dei rilanci.


Il presidente del Consiglio, Giuliano Amato

Bloccati i 4mila miliardi della fideiussione versata dal consorzio

Il problema è scoppiato alle 9,50 di ieri mattina, quando i tre rappresentanti di Blu nei locali del ministero, evidentemente su precise istruzioni degli azionisti, hanno deciso di non rilanciare alla prima tornata. Tecnicamente Blu ha sfruttato una delle tre pause che aveva ancora a disposizione, cioè la possibilità di passare la mano in una tornata. Contestualmente, però, i tre hanno comunicato a Giorgio Guidarelli, il responsabile dell'asta designato dal ministero, «una dichiarazione di rinuncia alla prosecuzione della gara».

Il disciplinare di gara non prevede questa fattispecie: afferma semplicemente che la gara è da considerare chiusa quando i partecipanti diversi da quelli che hanno presentato le cinque offerte più alte hanno esaurito le tre pause che hanno a disposizione e non presentano un'offerta valida. Dopo un'ora e dieci sul sito Internet il ministero informa che «alle ore 9,50 il partecipante Blu ha presentato una dichiarazione di rinuncia alla prosecuzione della gara. Il Responsabile, nel prenderne atto, ha sospeso la fase dei rilanci competitivi e ha trasmesso gli atti al Comitato dei Ministri per i provvedimenti di sua competenza. La graduatoria dei partecipanti è rimasta invariata rispetto alla tornata precedente».

L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA SOCIETÀ AUTOSTRADE

Gamberale: ingannati da Bt

«Un comportamento da neocolonialisti»

intervista
Roberto Ippolito
ROMA

ALTRO che compagno di viaggio: «La British Telecom ha avuto in Italia un comportamento neocolonialista» sbotta Vito Gamberale, manager del gruppo Benetton e amministratore delegato di Autostrade, azionisti di Blu ritiratasi dalla gara per l'Umts.

Lei accusa Bt per non ammettere la sconfitta degli altri azionisti di Blu?

«Per niente. Gli azionisti negli ultimi tempi si sono sforzati di ritrovare le motivazioni di stare insieme o di separarsi».

Allora avete sbagliato tutti?

«Blu è nata prima della privatizzazione di Autostrade, aggiudicata alla cordata guidata dal gruppo Benetton. Gli acquirenti privati di Autostrade hanno trovato accordi per Blu che nessuno di loro avrebbe stretto: Autostrade investe per il 32% (questa è la sua quota) seguita da Benetton con il 9 e Caltagirone con il 7. Ma il comando è lasciato totalmente nelle mani della British Telecom che ha solo il 20%».

Autostrade aveva ancora interesse per Blu?

«Autostrade e Benetton erano entrati per servire i viaggiatori. Benetton e Caltagirone sono anche presenti in Grandi stazioni. Il loro pubblico doveva essere curato da Blu mentre è stato ignorato».

Lei sta criticando Valori, presidente di Autostrade prima e dopo la privatizzazione?

«Io mi sono impegnato a dare valore a Blu con il consenso continuo di Valori. Negli organi societari non c'è mai stato dissenso e anche Valori ha criticato Bt».

Nega qualunque dissenso?

«Nessun dissenso, ci unisce Autostrade. Non esiste alcuna decisione su cui c'è stato contrasto. Blu avrebbe dovuto investire 16 mila miliardi e non avrebbe finalizzato la sua attività alle esigenze dei mercati di Autostrade, Benetton e Caltagirone: chi avrebbe potuto accettare questa situazione?».

Per lei il problema è solo Bt?

«Quando uno si ammala ha problemi e li crea a chi sta vicino. Bt non ha agilità, è in una crisi strategica e finanziaria. Non lo dico io, ma una ricerca della Merril Lynch».

«Gli inglesi mai in grado di fare quello che avevano concordato un quarto d'ora prima»

La sua critica a Bt è proprio impietosa...

«La British Telecom sta rivelando tutte le sue debolezze. E queste non sono una mia opinione; basta leggere la stampa internazionale che parla della sua crisi. Quale amministratore avrebbe potuto accettare di pagare di più e di subire la guida altrui? Perciò abbiamo detto agli inglesi: o comprate o uscite».

E Bt cosa ha risposto?

«Si era impegnata a comprare, ma non lo ha fatto. Siamo andati avanti nella gara perchè abbiamo creduto che la British Telecom aumentasse la quota come sarebbe stato corretto e come annunciato».

«Col 20 per cento pretendevano di comandare loro mentre noi mettevamo i soldi»

Era pronta a comprare anche il giorno del via dell'asta?

«Proprio così. Ma in due mesi Bt ha cambiato idea dieci volte. Era pronta una volta a comprare e un'altra a dare il mandato ad Autostrade per vendere la sua quota. Alla fine tutto è rimasto come prima. Bt insisteva sulle regole originarie basate sul principio che Autostrade paga e lei spende».

Non immaginava perciò un rapido ritiro dall'asta?

«Credevo di poter avere per Blu un assetto proprietario compatto e coeso».

Però ora tutti parlano di asta falsata: cosa risponde?

«La gara non è stata falsata. Ogni società valuta bene i propri interessi e i propri rischi. Ovviamente non potevo prevedere la condotta dei miei interlocutori».

Torna sempre allo stesso punto: a Bt. E' così?

«Non è colpa mia se Bt non è in grado di garantire dopo un quarto d'ora ciò che ha concordato. Nessuna società italiana è mai andata all'estero comportandosi così».

Pertanto secondo lei dall'asta Umts non esce sconfitto il capitalismo italiano?

L'amministratore delegato della Società Autostrade, Vito Gamberale

«Non esce davvero sconfitto. Semmai qui c'è l'orgoglio del capitalismo italiano che non si vuole fare colonizzare da un azionista con appena il 20% e per giunta incapace. Il capitalismo italiano compra, paga, ha progetti. E subisce insidui ed illogiche pubbliche di altri Paesi non abituati al piglio, alla volontà e all'impegno dell'imprenditoria italiana che ha sempre pagato di tasca propria».

E ora che sarà di Blu?

«E' una realtà, ha mercato».

Il ritiro e le polemiche di questi giorni non la deprezzano?

«Chi l'ha detto? Blu ha tecnologie adeguate a recitare la sua parte».

Autostrade, Benetton e Caltagirone usciranno?

«Tutti i soci devono poter offrire un servizio adeguato ai propri mercati. E l'azienda deve avere strategie adeguate».

Allora Blu non è già venduta?

«Fantasie. E degli azionisti attuali».

Dopo la grande euforia tra i big del settore spira da mesi aria di tregua. Ma un anno fa 5000 miliardi sembravano tanti

Cronaca di un «flop» annunciato e di previsioni sbagliate

Ugo Bertone

PER il governo si annuncia una cospicua entrata straordinaria: se ciascun gestore versasse 1.000 miliardi per l'Umts, sarebbero 5 mila i miliardi incassati». Correva il 18 gennaio quando il «Sole 24 Ore» riferiva, con una punta di stupore, i risultati di uno dei primi studi finanziari (a cura Caboto Sim) sull'effetto Umts in Italia. Ora, quella stessa cifra moltiplicata per cinque fa gridare allo scandalo. «Colpa», si fa per dire, della manna piovuta dal cielo sull'erario inglese (75 mila miliardi di lire incassati in primavera) e su quello tedesco (99 mila miliardi dopo una battaglia mozzafiato tra i contendenti rinchiusi nella sede dell'Authority di Magonza). «Colpa», suggerisce qualcuno, anche della lentezza e dei tentennamenti che hanno fatto slittare l'asta italiana alla fine della grande stagione europea delle telecomunicazioni quando la torta (i 250 mila miliardi che i colossi del settore stanno versando per affittare i cieli d'Europa) è, con l'eccezione francese, ormai assegnata. Eppure il ministro Cardinale, più di un anno fa, aveva promesso che l'Italia avrebbe bruciato tutti sul tempo, lanciando, prima fra tutte, la gara per i cellulari di «terza generazione». Ma la corsa allo sprint, ostacolo dopo ostacolo, si è trasformato in una maratona...

Ma che cos'è successo in quest'anno incredibile da far saltare ogni previsione? E, soprattutto, perché la partita si chiude con questo «pasticcio all'italiana»? Se si torna indietro di soli dodici mesi(un tempo comunque enorme sotto i cieli della new economy), nulla lasciava prevedere un epilogo del genere. Proprio in Italia, primo mercato europeo del telefonino, veniva effettuata, il 16 novembre del 1999, da un pulmino dello Cselt a Torino la prima telefonata via Umts, il telefonino della terza generazione, ovvero l'arma decisiva per proiettare gli italiani nel mondo di Internet. Negli stessi giorni l'Authority delle comunicazioni commissionava uno studio ad un giovane studioso torinese Tomaso Valletti, lecturer dell'Imperial College di Londra. Il tema? Il metodo migliore per assegnare le licenze Umts. La strada maestra, dice la scuola inglese, è quella dell'asta competitiva, dove tutti gli offerenti sono costretti a puntare quanto ritengono di poter puntare per prevalere in un clima competitivo. Il vero nemico è la collusione tra i più forti: per questo,n dopo una serie di rilanci pubblici, l'ultima offerta deve essere consegnata in una busta chiusa. E vinca il migliore. Ma non è tempo di competizione, nell'autunno della Borsa trionfante. Altro che asta, va sostenendo il ministro Cardinale. Noi seguiremo la strada spagnola, quella del «beauty contest»: verificare le qualità tecniche dei pretendenti e poi procedere all'assegnazione delle licenze. Il valore? La prima stima del ministero va dai 350 ai 550 miliardi per ciascuna delle cinque autostrade dell'etere a disposizione dell'Umts. Guai a chieder di più, altrimenti, come sostengono gli esperti (spesso consulenti delle grandi società del settore) ci sarà meno da investire e i prezzi per gli utenti saranno più elevati. «Già - commenta Valletti - come se il prezzo di un'auto usata dipendesse dal fatto che il venditore l'ha comprata o l'ha ricevuta in regalo...».

Luciano Benetton

Tutto cominciò con l'asta inglese Poi venne quella tedesca. E i banchieri chiusero i cordoni

Ma in primavera, all'improvviso, tutto cambia. L'asta inglese funziona per davvero: 13 contendenti si sfidano in una gara infinita di 150 rilanci fino al 27 aprile quando il Cancelliere della Corona si ritrova in mano un assegno da 22,5 miliardi di sterline, più del doppio di quanto preventivato. E' una magnifica notizia per i governi d'Europa, una pessima novità per i giganti della telefonia che, all'improvviso si scoprono poveri. Quando la mega asta tedesca si chiude con un risultato record (100 mila miliardi), i banchieri chiudono i cordoni della Borsa. Per la verità, negli stessi giorni un'asta si chiude con un risultato deludente. E' quella olandese dove si è scelto il criterio di assegnare una licenza in meno del numero dei contendenti. Chissà perché, è la soluzione che viene scelta dall'Italia che, nel frattempo, si è convertita (su spinta, soprattutto, di Giuliano Amato) alla soluzione dell'asta. Il calcolo è presto fatto: l'Italia, se valgono i criteri adottati negli altri Paesi, «vale» almeno 50 mila miliardi, due Finanziarie pesanti. Via libera alla gara, dunque, da completare entro il Duemila: a confezionare il prodotto viene chiamata una società di consulenza internazionale, la Nera. Per l'erario, circola da ieri negli ambienti finanziari la facile battuta, la conclusione però è stata «grigia»...

Le soluzioni tecniche, ovviamente, non spiegano tutto. Anzi. Il «flop» dell'asta italiana nasce, ammoniscono gli analisti, dal fatto che i grandi della telefonia hanno disertato l'appuntamento italiano. Dove sono Dt, Kpn e la stessa finlandese Sonera, tutti pronti a scannarsi per una licenza in Germania e assenti dall'Italia? Dove sono i giganti Usa che, senza eccezione, hanno snobbato l'opportunità di entrare sul mercato più ricco d'Europa? E com'è possibile che Bt rinunci a completare il mosaico del suo impero europeo per una cifra di poche centinaia di miliardi? Le supposizioni, a questo punto, si sprecano. L'impressione è che i grande del settore, dopo le costosissime guerre del Nord Europa, abbiano deciso per un armistizio. Del resto, notano i più maligni, Telecom Italia si è ben guardata dal partecipare alle battaglie in Germania e Gran Bretagna, limitandosi a Paesi come la Turchia e l'Austria. Già il «Financial Times», l'estate scorsa, lanciava il sospetto di una grande alleanza sottobanco tra Dt e Telecom Italia per spartirsi i cieli d'Europa con comune convenienza. Un'ipotesi da verificare, come molte altre che riguardano, in pratica, i cinque vincitori. Per consolarsi, nel frattempo, meglio rileggere i giornali di 8-10 mesi fa: allora 5 mila miliardi sembravano un miracolo...

L'informazione è potere.

Ma senza ispirazione che potere è?

L'ispirazione ci dà la forza per passare

dalla sistematicità alla spontaneità.

Dall'ovvio allo straordinario.

LA GRANDEZZA È SEMPRE FRUTTO DELL'ISPIRAZIONE.

Compaq crede che la tecnologia

non sia più solo uno strumento

d'informazione, ma un mezzo di

ispirazione. Per rendere tutto più facile,

libero, accessibile. Sempre e ovunque.

Un nuovo modo di lavorare,

un nuovo modo di collaborare.

Sfiorando un tasto non accendiamo

solo il nostro computer,

ma la nostra immaginazione.

Benvenuti nella nuova IT.

L'Inspiration Technology di Compaq.

© 2000 Compaq Computer Corporation. Tutti i diritti riservati. Compaq e il logo Compaq sono marchi registrati di Compaq Computer Corporation.

www.compaq.it

COMPAQ

Inspiration Technology

L'ASTA DEI TELEFONINI | FORTI RIALZI A PIAZZA AFFARI E NUOVE POLEMICHE

SCAGLIA: SONO TUTTI CONTENTI

«Sono sempre più contento di fare dell'altro». E' questo il commento di Silvio Scaglia, amministratore delegato di e.Biscom, società che nei mesi scorsi ha rinunciato all'asta per l'Umts. Quanto alla gara Scaglia ha dichiarato che «tutti possono ritenersi contenti: il Governo ha preso più del minimo che si aspettava, i concorrenti hanno pagato meno di quanto avessero previsto».

ANTHILL: RIFARE SUBITO LA GARA

«L'unica cosa saggia da fare ora, per il rispetto di tutti i soggetti coinvolti, è revocare la gara e riaprire nuovi termini di partecipazione»: lo chiede Attilio Caruso, presidente del consorzio Anthill escluso dalla gara per l'Umts dal Comitato dei Ministri. La sua domanda di partecipazione non era stata accolta perché tra i soci nessuno aveva 3 anni di esperienza nel settore delle telecomunicazioni.

Umts, la Borsa premia i cinque gruppi vincitori

Ma gli esperti avvertono: i primi utili solo nel 2010

Paola Baroni

Blu si ritira, le «cinque sorelle» dell'Umts ringraziano e la Borsa festeggia. Per Tim, Omnitel, Wind, Ipse e Andala il forfait della società guidata da Autostrade e Bt dalla gara per i telefonini di terza generazione si traduce in un «regalo» da almeno 5mila miliardi a testa. Una notizia che i mercati hanno subito apprezzato. Pioggia di acquisti e quotazioni in forte rialzo per i titoli «graziati» dalla stangata-licenze, prezzi in caduta per i soci del consorzio che ieri ha passato la mano. Autostrade (-3,06%) la più penalizzata, mentre Bnl (-0,8), Italgas (-0,72) e Mediaset (+0,35%) hanno limitato i danni. British Telecom, liberata dall'incubo-Italia, dopo una partenza sprint (+3%) ha invece chiuso a +1,1%.

VOLANO TIM E TISCALI. Giornata di trionfi, ovviamente, per i gruppi rimasti in gara e quindi - salvo sorprese - vincitori: Tim ha guadagnato il 3,76% (con Telecom a +2,83% e Tecnost a 3,96%), +0,58% l'Enel (azionista di Wind), mentre tra i soci di Andala il Sanpaolo Imi è salito del 5,54%, la Cir del 3,34% e Tiscali addirittura il 10,95% dopo ripetute sospensioni per eccesso di rialzo. Fanno scintille anche gli azionisti di Ipse 2000 con Eplanet a +8,56, +3,14% l'Acea.

I rialzi più o meno marcati - spiega Riccardo Monti, analista per il settore telecomunicazioni di Value partners - riflettono il differente livello di esposizione e la diversa rilevanza strategica delle partecipazioni delle società. L'analista, però, mette in guardia sul futuro del nostro sistema di telefonia mobile. «Si tratta di uno scenario ipercompetitivo, che a lungo andare potrebbe mostrarsi meno favorevole per gli operatori», spiega Monti, aggiungendo che questo elemento potrebbe ridurre l'effetto benefico legato all'esborso inferiore alle previsioni.

«Chi ci guadagna? Senz'altro chi con le nuove licenze entra nel mercato delle tlc - spiega da Londra Ottavio Adorisio del Credit Suisse First Boston - ovvero Ipse e Andala. Quanto a Tim e Omnitel le vedo in stallo, perché è vero che subito risparmiano, ma con questa gara entrano sul mercato italiano gruppi del calibro di Hutchison, Sonera e Telefonica che di certo non vorranno fare da spettatori. La concorrenza sarà presto fortissima e a rimetterci saranno soprattutto i due leader di mercato, Tim e Omnitel per l'appunto».

Riaprire l'asta? «Non credo che il governo possa farlo», rileva un analista di una grande sim italiana. La gara a suo parere si è infatti «svolta in modo apparentemente regolare, anche se ci possono essere dubbi sulla linearità di comportamento di alcuni partecipanti». Un provvedimento per la riapertura «sarebbe in teoria possibile - conclude l'analista - ma comporterebbe un notevole atto di forza che porrebbe il governo al limite della legalità».

«GARA FALSATA». «Che Bt fosse in difficoltà e che il gruppo Benetton non potesse farsi carico di investimenti per 6-8 mila miliardi di lire si sapeva da tempo - aggiunge dal canto suo Adorisio -. La gara era falsata sin dall'inizio». Invalidare tutto? «E' possibile solo riuscendo a provare la malafede di Blu, ma a chi converrebbe andare in giudizio e allungare con una causa legale i tempi d'avvio dei telefonini di terza generazione?».

E questo proprio mentre Paesi come Gran Bretagna e Germania sono già partiti da tempo e rischiano di distanziarci. In queste due nazioni lo Stato ha senz'altro fatto un grande affare: il governo di Londra ha incassato ben 75mila miliardi, quello di Berlino quasi 100mila. A distanza di pochi mesi, però, sono le società telefoniche a mostrare segnali di difficoltà. Il settimanale tedesco *Spiegel*, analizzando i problemi con cui si stanno misurando i sei vincitori dell'asta tedesca per l'Umts, parla esplicitamente di «gioco miliardario suicida». A fronte delle previsioni oltremodo ottimistiche di Forrester Research, che parla di 130 milioni di utenti Umts già nel 2005, la realtà si rivelerebbe ben più triste: pesantissimi esborsi per licenze e investimenti nella rete, esplosione dell'indebitamento, crollo dei titoli in Borsa. Maximilian Ardelt, numero uno della Viag Interkom ha spiegato che senza un radicale taglio delle spese in tutti gli altri rami di attività il suo gruppo non avrà risorse sufficienti per finanziare l'Umts. «Lo Stato tedesco - dichiara - deve restituire immediatamente una parte dei soldi versati per le licenze altrimenti l'industria delle telecomunicazioni non potrà svilupparsi». Gerhard Schmid di Mobilkom è andato oltre arrivando a fare causa all'Authority pubblica.

TELECOM IN PANNE. «La situazione è drammatica - sostengono a Viag Interkom - giornalmente paghiamo milioni di marchi di interessi». Non solo, ma per costruire le reti ogni compagnia ora dovrà indebitarsi ancora di più: almeno 10 miliardi di marchi per azienda, è la previsione. E sono tali le difficoltà che già ora si prevedono forti ritardi nella realizzazione delle reti e nell'avvio dei nuovi servizi. Gli utili? Arriveranno, ma non prima del 2010. E tutto dipenderà dall'offerta che le «sei sorelle» saranno in grado di mettere in campo. Secondo stime riportate da *Spiegel* per puntare al pareggio entro il 2007 ogni compagnia dovrà riuscire a spillare ad ogni proprio cliente almeno 160 marchi al mese (poco meno di 160 mila lire): 100 di puro traffico telefonico ed altri 60 tra servizi aggiuntivi, commissioni e pubblicità. Una cifra altissima, come raggiungerla? La parola magica è una sola: offrendo contenuti «appetibili».

Schmid nel 2010 avrà più o meno 10 milioni di abbonati all'Umts ma oggi non sa assolutamente che tipo di prodotto offrire loro. Tutti dicono di voler puntare sull'integrazione tra telefoni mobili e Internet, ma le idee restano nel vago. Vodafone pensa di proporre una sorta di calendario elettronico in grado di accompagnare l'utente in ogni momento della giornata, Viag progetta un portale Internet con notizie e pubblicità su misura del cliente, Deutsche Telekom infine lavora ad una piattaforma Internet «aperta».

MONTAGNE DI DEBITI. Chiedere altri soldi alle banche? Non è pensabile, già ora la sola Deutsche Bank è esposta nei confronti delle varie Telecom per oltre 41.000 miliardi di lire, WestLb per 29.000, Dresdner per quasi 25 mila e Commerzbank per altri 12.000. L'alternativa è allearsi con un fornitore di contenuti, magari con un Bertelsmann, tanto per restare in Germania. Vista la situazione ed i livelli di indebitamento significherebbe consegnarsi loro gratis. E ovviamente nessuno dei sei operatori tedeschi ne ha la sete di scegliere questa strada.

L'Umts, visto da Berlino, più che un business è una licenza che uccide.

BRITISH TELECOM SOFFOCATA DA UNA MONTAGNA DI DEBITI

LONDRA. Un business perso? No, per British Telecom l'uscita di «Blu» dalla gara per l'Umts rappresenta un debito in meno. Già, perché il colosso inglese delle tlc, che del consorzio italiano presieduto da Giancarlo Elia Valori deteneva il 21% del capitale, nel giro di 18 mesi ha visto esplodere letteralmente la propria esposizione, da 1,5 ai 30 miliardi di sterline (quasi 100 mila miliardi di lire) che saranno toccati a fine anno. «Dati del genere sembrano errori di stampa» ha commentato Bill Dixon analista della Robertson Stephens che ora suggerisce al gruppo «di concentrarsi sul proprio programma di dismissioni, ipo e riassetto». Il ritiro della società guidata da Peter De Bonfiled dalla gara italiana ieri è stato accolto con favore dalla City sempre più preoccupata per le sorti del gruppo ormai a corto sia di risorse che di chiare strategie industriali. Il titolo Bt è partito a razzo (+3,1%), con scambi altissimi (12 milioni di pezzi), ed in chiusura ha fatto segnare un aumento dell'1,1%. «Penso che il mercato sia lieto che non si spenda altro danaro», osserva un analista, precisando che «è stata messa in salvo una fortuna, in particolare perché non è stata innalzata la quota in Blu». Secondo un altro specialista del settore, però, «l'Italia è un importante pezzo del puzzle pan-europeo. Penso che ciò inciderà negativamente sulla successiva credibilità di Bt e costituisca una prova ulteriore del fatto che la loro strategia sta andando a pezzi».

> Il boomerang dell'asta tedesca: società indebitate, quotazioni a picco in Borsa e piani in ritardo

GUIDA ALL'UMTS

In Italia l'avvento (dal 2002) del telefonino di terza generazione farà salire a 50 milioni il numero dei cellulari. Una scheda sulla novità in arrivo con le nuove funzioni e i consigli per l'uso

Cosa vuol dire
Universal Mobile Telecommunications System (Sistema universale di telecomunicazioni mobili)

Come sarà
Il display è più grande e a colori. Per il resto sarà molto simile agli attuali Gsm

Cosa farà
Oltre alle conversazioni, consente di collegarsi a Internet, trasmettere dati e immagini, scaricare file, inviare e ricevere e-mail. Un autentico ufficio mobile con cui fare la spesa (e-commerce) e riprodurre musica hi-fi

Come funzionerà
L'Umts è un sistema a banda larga che opera in una fascia compresa tra i 1885 e i 2025 Mhz, scambiando dati al ritmo di 2 milioni di bit al secondo, 200 volte più degli attuali telefonini.

Periodo di transizione
A partire dal 2002 ci sarà un periodo di transizione per consentire ai possessori di Gsm e pc di vecchia generazione di integrare i propri apparecchi con schede e modem per entrare nel nuovo sistema

Tariffe
L'uso del telefono e di Internet si pagherà in base alle informazioni ottenute e al «parlato», non più in base al tempo di permanenza in rete

FONTE: FASSI-CENTIMETRI

I Concessionari Fiat, Lancia, Alfa Romeo per gli automobilisti danneggiati dall'alluvione.

Ai residenti nei comuni compresi nella zona in cui è stato dichiarato lo stato di calamità naturale, nel caso in cui l'autoveicolo di loro proprietà, a causa dell'alluvione:
• sia andato perduto • oppure abbia subito danni irreparabili tali da rendere necessaria la rottamazione dell'autoveicolo
• oppure abbia subito danni superiori a L. 5.000.000 e di conseguenza venga dato in permuta per acquistarne uno nuovo,
i Concessionari Fiat, Lancia, Alfa Romeo praticano il **20% DI RIDUZIONE SUL PREZZO DI LISTINO* PIÙ FINANZIAMENTO A TASSO AGEVOLATO CON PRIMA RATA DOPO 3 MESI.**** Le suddette condizioni di acquisto sono valide sulle vetture e veicoli commerciali disponibili in rete e non sono cumulabili con altre iniziative in corso.

I prospetti informativi sulle condizioni dei finanziamenti sono disponibili presso le Concessionarie e le Succursali Fiat, Lancia, Alfa Romeo.
* al netto di spese di messa in strada. ** Esempio: importo da finanziare 10 milioni, durata 36 mesi, 34 rate da lire 316.174, TAN 4,5%, TAEG 6,27%, spese gestioni pratica 250.000 più bolli. Scadenza 31/12/2000, salvo approvazione SAVA

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT, LANCIA, ALFA ROMEO.

LANCIA FIAT ALFA ROMEO

DOPO L'ALLUVIONE | ANCORA UNA VITTIMA E MOLTI I SENZATETTO

MORTO UN ELETTRICISTA

Un elettricista, Ernesto Manservigi, di 28 anni, è morto l'altro ieri in un incidente sul lavoro, forse fulminato da una scarica elettrica. È accaduto in Val d'Aosta a Fleuran, nell'impianto ex Freydoz di frantumazione di inerti danneggiato dall'alluvione. Il giovane stava lavorando per riattivare delle pompe per ripulire dall' acqua alcuni locali allagati

ANCORA 600 SFOLLATI

Dati certi non ce ne sono, ma la valutazione della Protezione Civile stima in circa 600 le persone ancora sfollate in Valle d'Aosta. In parte si tratta di senzatetto, la cui casa è stata distrutta o danneggiata dall'alluvione. Vi sono poi abitanti residenti in zone a rischio frane, che trascorrono la notte in centri di accoglienza o presso parenti, amici o privati, ma che di giorno partecipano ai lavori di smaltimento dei detriti. Le strutture di Aosta ospitano più di 300 persone

APRE LA STRADA PER CERVINIA

È nuovamente transitabile la strada che da Châtillon porta a Breuil Cervinia. Era interrotta ad Antey a causa di frane e smottamenti. Da ieri mattina è stato ripristinato un senso unico alternato regolato da un semaforo. Tutti i Comuni della Valle d'Aosta sono così nuovamente raggiungibili, salvo l'alta valle di Gressoney

Trino, la ricostruzione degli irriducibili

«Una rovina, ma vogliamo far rinascere il nostro paese»

reportage

Marco Neirotti

Inviato a TRINO VERCELLESE

Una commerciante: «Per noi è stato come assistere alla fine del mondo Ma ora si riparte» Trecento famiglie hanno perso il lavoro Nei cantieri impegnati mille volontari

ECCOLO il simbolo di Trino nei giorni del dopo alluvione: è la grande piazza Garibaldi, a metà strada fra il municipio e le scuole trasformate in centro di crisi. Doveva essere rifatta, invece è un gigantesco deposito di tutto quanto acqua e fango hanno macellato: mobili, abiti, strumenti di lavoro. Ma non soltanto oggetti. Qualcosa sembra premere da dentro gli alti ammassi: lì, bagnata e sporca e sconfitta, è buttata anche la speranza, la capacità di fiducia di questi ottomila abitanti travolti da una rovina prevedibile e prevista e già patita una volta.

Sono finite sulla piazza pure le lacrime dei primi due giorni, quando si viveva a bagno, in un metro e mezzo di melma, e si poteva soltanto guardare, aspettare che la risucchiassero e recriminare sugli argini mai fatti.

Sui volti, negli occhi gonfi, è rimasta un'espressione di forze che mancano o che, meglio, è inutile riaccendere. C'è la piega di un pianto appena finito o pronto a tornare in questi sguardi, come è lo sguardo di Pasquale Della Monica, 47 anni, una moglie e un figlio, gestore di un bar nel centrale corso Cavour: «Ho già visto il '68, il '94. Ora poteva non accadere. E di nuovo ho perso tutto».

E il senso di aver perso tutto fa riemergere il rancore disperato quando, nel pomeriggio di ieri, alla Cappelletta, la zona più danneggiata, si ferma un'auto con il responsabile dell'ufficio operativo del Magistrato del Po, Condorelli, e un suo collaboratore. La gente viene avanti con i badili che usava per pulire. Lì alza. L'auto deve andarsene, cercare altre vie.

C'è voglia di colpevoli quando si lavora intorno a ciò che si è perduto. E sono in tanti ad aver perduto tutto o quasi, sono i piccoli commercianti e artigiani. Camminare in queste strade è camminare in un paesone che sembra uscito ieri mattina dalla guerra: muri di cinta crollati, vetrine infrante, porte di casa divelte, arredi rovesciati, cataste e cataste lungo ogni marciapiede. Lì si vedrà che cosa salvare e che cosa finirà in piazza Garibaldi. Rovesciato su un fianco un pianoforte nero che non sarà mai più lui e accanto, immobile, un gattino che sta in una mano, che non si muove, nemmeno più per paura, con qualcuno che gli regala un po' del suo prezioso latte.

Non è paralizzata la gente. Passata l'attesa e deposta l'ira, si è rimboccata le maniche. Ovunque passi, vedi lavorare. E' una cittadina con popolazione a prevalenza di età medio-alta, eppure c'è un'infinità di giovani, di qui, dei centri vicini, poi i volontari. Dicono che non ci credono più però l'unica cosa che possono fare è sgombrare, recuperare, ricostruire.

Francesca Spataro, nel suo negozio di alimentari, ripulisce pavimento e muri infangati. I banconi sono rovesciati su un fianco. Dice: «Fin dalla mattina si è capito che la tragedia arrivava. Sono venuta qui a portare in salvo il salvabile, ma come fai con i cibi? Hanno bisogno di frigoriferi e non potevamo spostarli. E' stato come assistere alla propria rovina». In piazza è finita tutta l'attrezzatura del marito imbianchino.

Hanno mutui in corso, alcuni sono mutui agevolati legati ancora all'alluvione di sei anni fa. Si specchiano in un senso di impotenza che fino a ieri era individuale, ma che oggi si scopre comune, collettivo, come aprire gli occhi sul fatto che Trino intera, non questo o quel singolo, domenica scorsa ha ricevuto la mazzata che segna la sconfitta definitiva: «Non sarà mai più la Trino di prima», dicono.

E intanto si lavora. Ci sono un migliaio di volontari, coordinati nelle scuole. Lì c'è la fila dei bisognosi: di un alloggio, quando il proprio è dichiarato inagibile, ma anche di generi di prima necessità, oppure di segatura per asciugare, di un mezzo meccanico per sgombrare un cortile o un porticato, di latte e altri alimenti. I volontari domandano, si fanno spiegare: «C'è un passaggio? Guardi quel mezzo là fuori, può entrare? Annotano, decidono, dirottano.

Al centro operativo c'è il sindaco Alessandro Serra, centrosinistra, in carica dal giugno '98. Dice: «C'è stato un notevole preavviso, ma i rischi si sono misurati sull'esperienza del '94. Invece la potenza dell'acqua è stata cinque volte superiore». Con argini di terra che hanno creato fango: «E' vero che non sono stati fatti gli argini previsti e che non sappiamo se avrebbero tenuto». E lì ci sarà una colpa: «C'è di sicuro una storia complessa e non voglio metterni ora, in questa fase, a indicare colpevoli. E' certo che nella zona ci sono stati freni dovuti alla non disponibilità di altri». Si riferisce al comune di Palazzolo? «C'è stato con loro uno stop. Comunque il discorso argini deve essere completo, non a scomparti. Pensiamo a Casale che riceve ciò che da qui passa».

E' passata l'acqua e resta lo sconforto: «Ci sono famiglie economicamente in ginocchio», dice il sindaco. Sono quelle dei piccoli commercianti e artigiani, ma sono anche quelle che ricevevano un stipendio dai cementifici, come i grandi complessi Buzzi e Vittoria, quelli dell'impresa di manufatti ingegner Franco. Trecento famiglie senza il posto di lavoro. Il fango ha invaso anche le risaie, ma per fortuna il grosso del raccolto era già fatto ed è stato riparato nei locali dell'Ente Riso.

Desolazioni. Ma continuano a spalare. Sorridono a carabinieri, polizia, guardia di finanza: «Loro sì ci hanno soccorsi subito». Il maresciallo Pasquale Futzolu - intervenuto con l'aiuto del collega Giovanni Cannoni, del vicino paese di Ronsecco - ammette: «I ragazzi hanno avuto una dedizione totale. Uno di loro è rimasto senza casa, ma in quelle ore era sul tetto degli altri a salvarli». Un altro ha la mano trafitta dal morso di un cane impaurito: senza di lui il proprietario non si sarebbe lasciato portar via.

C'è anche un volto di gratitudine in questa desolazione. Per i volontari e per queste forze dell'ordine che erano impossibilmente ovunque, anche a evitare sciacallaggi (un arresto e sette denunce). E se fra gli sciacalli c'erano extracomunitari, altri s'industriavano a tagliare la via del fango per portare latte ai bambini. E ora spalano e spalano e spalano.

Tutti spalano. E le pale del recupero diventano minacciose di fronte all'istituzione che porta il nome del fiume che li ha di nuovo rovinati. Lo stesso fiume che campeggia sui cartelli all'ingresso del paese. C'è una scritta un tempo gioiosa e che ora suona sarcastica o sadica: «Trino, zattera sul Po». Il Po l'ha travolta e le bandiere della zattera sono ammainate nelle grandi cataste di piazza Garibaldi.

Uno dei casali allagati nella periferia di Trino Vercellese, tra i Comuni più colpiti dall'alluvione

LETTERA

Caro direttore,

Solo poche righe per rispondere ad Alessandra Comazzi, che nella rubrica «Tivù & Tivù» su «La Stampa» di sabato 21 ottobre, riportando le parole di tal Alberto Maletti, sostiene che il Tg3 regionale «non sia stato capace di dare una, dico una, informazione di servizio» facendo solo del colore, magari patinato.

Il Giornale Radio e il Tg3 del Piemonte, nei giorni terribili dell'alluvione, hanno costantemente coniugato le cronache del dramma con le informazioni di servizio. Siamo stati il tramite forte fra il territorio e le istituzioni: Regione, Comuni, Province, Protezione Civile, Forze Armate, servizi pubblici come energia elettrica, trasporti, acqua, gas, telefoni.

I nostri inviati sono stati sempre presenti nelle mille storie dell'alluvione, dando voce a chi viveva la paura, la solitudine, il buio, la tragedia dell'emergenza. A proposito del servizio assolto dall'informazione regionale della Rai, ricordo gli appelli alla calma e alla vigilanza del presidente della giunta regionale Enzo Ghigo, la rabbia del vicepresidente dell'amministrazione provinciale di Alessandria contro il Magistrato del Po, l'invito del prefetto di Torino ad evitare nel weekend il turismo nelle zone disastrate. Il sindaco di Torino, Valentino Castellani, per voce nella nostra postazione sui Murazzi, ha chiesto ed ottenuto dalla città la chiusura dei rubinetti per permettere all'Azienda Acquedotto di ridare pressione alla rete idrica.

Per finire: nei tre giorni più difficili dell'alluvione (domenica 15, lunedì 16, martedì 17) una media quotidiana di due milioni e mezzo di persone - e non «laggente» a cui si fa riferimento nella rubrica - ha seguito con i giornali radio e i telegiornali regionali quello che stava accadendo. Segno di un rapporto di fiducia forte e motivato.

Alla redazione della Rai di Torino rimane la certezza di essere stata, nella tragedia, costante punto di riferimento per la nostra gente. Tanto ci basta. Con l'orgoglio di appartenere al servizio pubblico radio-televisivo.

Bruno Geraci
caporedattore Rai Torino

Stato civile di Torino

NATI REGISTRATI IL 20 OTTOBRE 2000

Bonfiglio Matilde; **Bozza** Eleonora; **Cano** Greta; **Cesarin** Matteo; **Daverio** Daniele; **Degani** Nicole; **Di Tommaso** Noemi; **Goriglio** Francesco; **Macrì** Alessandro; **Nanog** Emmanuel Mande; **Pascuzzi** Gea Sara; **Pezulli** Simone.

MORTI DENUNCIATI IL 20 OTTOBRE 2000

Bollani Giovanni, anni 77, Alessandria; **Nannini** Bona, a. 70, Candiolo; **Lanterna Topo** Ada, a. 87, Casa di Cura Bernini; **Imperiale** Iolanda Antonietta, a. 89, Casa di Riposo e Convitto Vedove; **Montanari** Marino, a. 77, Centro Traumatologico Ortopedico; **Faro** Amalia, a. 74, Corso Francia 124; **Dagasso** Alberto, a. 71, Ivrea; **Grigolati** Flora, a. 89, Lanzo; **Marchisio** Graziella, a. 68, Madrid (Spagna); **Compagnola** Giuliana, a. 68, Medicina Legale; **Topoli, Biagini** Artemio, a. 74, Molinette; **Laiolo** Enrico, a. 78, Molinette; **Chiatello** Armando, a. 49, Molinette; **Corradini** Carmelina, a. 88, Molinette; **Franchi** Galerio, a. 91, Molinette; **Sessa** Iolanda, a. 93, Molinette; **Okria** Teresa, a. 72, Molinette; **Manca** Manfredo, a. 52, Molinette; **Musso** Rinaldo, a. 72, Orbassano; **Colombatto** Domenica, a. 77, Ospedale Giovanni Bosco; **Asteggiano** Andrea, a. 78, Ospedale Giovanni Bosco; **Cordova** Giuseppa, a. 87, Ospedale Giovanni Bosco; **Gatti** Giuseppe, a. 90, Ospedale Gradenigo; **Bosio Vittorio**, a. 58, Ospedale Martini; **Di Paolo Artidoro**, a. 75, Ospedale Maurizianо Umberto I; **Gentile** Irma, a. 90, Ospedale Mauriziano Umberto I; **D'Assoro** Maria, a. 87, Ospedale Mauriziano Umberto I; **Bertotti** Lorenzo, infante, Ospedale Ostetrico Ginecologico; **Bay Marianne** Karin, a. 79, Ospedalino Koelliker; **Cima** Angioletta Detta Alisa, a. 92, San Vincenzo; **Di Monte** Brigida, a. 87, via Casalborgone; **Bavaro** Angelo, a. 87, via Emanuel 13; **Cuttaia** Agostino, a. 80, via Guala 8; **Depetris** Michele, a. 74, via Lanzo 47.

Nati 12 - Morti 36

È mancata improvvisamente all'affetto dei suoi cari

Silvia Agostini-Stangalini

Ne danno annuncio il marito Beniamino, il figlio Piergiacomo con la nuora Rina ed i nipoti Alessandro e Fabio.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Partecipano al loro dolore Edith Linke con Rudi, Silvana e Federico.

È mancato all'affetto dei suoi cari

Attilio Paparini

Lo annunciano la moglie, i figli e parenti tutti. Funerali lì 11,45 martedì 24 ottobre 2000 presso la Parrocchia «Maria Speranza Nostra», v. Châtillon 41, Torino.

— Torino, 23 ottobre 2000.

Serenamente è mancata

Maria Varaldo ved. Ropolo

anni 88

Addolorati lo annunciano le figlie Bruna, Lidia, generi, nipoti e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10 Parrocchia San Giorgio.

— Torino, 23 ottobre 2000.

O.F. La Cattolica Sas, Torino, t. 011-500366

Dolore, affetto, ricordi, la sorella Gina.

Carla, Giuliana ricorderanno sempre con grande affetto. Zia MARIA.

È mancata

Giuseppina Dellapiana vedova Brezzo

Ne danno l'annuncio Stefano, Carla e parenti tutti. Funerali mercoledì 25 ore 10 Parrocchia Vianney.

— Torino, 23 ottobre 2000.

È serenamente mancata

Maria Novaretti ved. Borghi

Lo annunciano i figli, la nuora, il genero e i nipoti. Funerali mercoledì 25 corr. ore 9,30 nella Chiesa di Nostra Signora del Suffragio in via S. Donato 35. La cara salma sarà tumulata nel Cimitero di Givoletto alle ore 11.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Ines Borghi Roggero piange la cara MARIA.

È serenamente mancata

Olimpia Ponsetti ved. Bosso

anni 101

Lo annunciano i nipoti Roberto, Marisa e Giovanna. Funerali mercoledì 25 corr. ore 8,30 nella Chiesa di Nostra Signora del Suffragio in via S. Donato 35.

— Torino, 24 ottobre 2000.

È mancata

Feli Ruffino ved. Allemanno

anni 74

Lo annunciano tutti i suoi cari. Funerali in Collegno mercoledì 25 ore 10 da via Verdi 12.

— Collegno, 22 ottobre 2000.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Ada Tasca ved. Pirrello

Ne danno l'annuncio: i figli Carlo, Bruno e Daniela; genero, nuora e nipotini che l'amano tanto. Funerali mercoledì 25 ore 10 Parrocchia Santa Croce

— Torino, 22 ottobre 2000.

O.F. Funeral House v. Salbertrand 33 Torino

Improvvisamente è mancato

Franco Vola

Lo annunciano il figlio Giorgio con Lucia, la nuora Luisa con Giulia ed Andrea, i nipoti Marco e Gina con i figli Cecilia e Gabriele, Silvio e Alberta con i figli Daniele e Laura, la cognata Fiorella, parenti tutti. Per orario funerali telefonare allo 011-4375677. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 23 ottobre 2000.

O.F. Aeterna - via Cibrario 44/A - Torino

Le Società del Gruppo Tower in Italia partecipano al dolore del dott. Massimo Iguera per la scomparsa del papà

Giovanni Battista Iguera

— Torino, 23 ottobre 2000.

Silvio Bracco, Tancredi Ceresa, Walter Bruno, Collaboratori e Dipendenti dello Studio, partecipano al dolore di Massimo e famiglia per la scomparsa del papà

Giovanni Battista Iguera

— Torino, 23 ottobre 2000.

La Tipografia 3C, Romano Tiozzo e Antonio Piccione partecipano alla prematura scomparsa dello stimato collaboratore

Mario Cerchio

e sono vicini alla signora Marilena e alla figlia Margherita.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Il Tribunale per i diritti del malato partecipa al dolore della famiglia per la scomparsa del

dott. Aldo Miletto

— Torino, 23 ottobre 2000.

Presidente, Consiglieri dell'Associazione Panificatori della Provincia di Torino e la Cooperativa Sapac prendono parte al dolore delle famiglie Visconti e Boccardo per la scomparsa di

Angela Vigna ved. Visconti

— Torino, 23 ottobre 2000.

Il Gruppo Anziani dell'Associazione Dipendenti A.E.M. ricorda il socio

Roberto Jannon

— Torino, 24 ottobre 2000.

Mario Morone, Ettore Morone e Pinuccia Morone con le loro famiglie costernati per la improvvisa scomparsa del

generale Cesare Maino

sono fraternamente vicini ai famigliari.

— Torino, 21 ottobre 2000.

Resterai sempre nel nostro cuore

Adriana Ravelli

Marino, Silvana e Barbara; Paola, Alessandra, Andrea e famiglia; Anna Corsico e famiglia.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Serenamente è mancata

Giuseppina Perlo ved. Giraudi

Lo annunciano la figlia Mary con il marito Giancarlo Giannetti, le nipoti Raffaella e Stefania e parenti. Funerali in Carmagnola, parrocchia Collegiata, mercoledì 25 corr. ore 15,30.

— Carmagnola, 23 ottobre 2000.

Ada e Luciano con Piermassimo e Maurizio sono vicini a Mary e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

E' mancata

Concetta Barresi in Picicuto

L'annunciano i familiari tutti. Per giorno e orario funerali telefonare allo 011 459.7494.

— Torino, 23 ottobre 2000.

Circondato dall'affetto dei suoi cari è cristianamente mancato

Andrea Marchini (Adriano)

anni 74

L'annunciano addolorati: la moglie Anna, la figlia Maria Grazia, col marito Gianni, i nipotini Luca e Stefano, sorelle, cognati, nipoti, cugini e parenti tutti. Funerali in Druento martedì 24 c.m. ore 14,30 dall'abitazione in via Manzoni, 9/2. Un particolare ringraziamento al dottor Giuliacci per la premurosa e continua assistenza, unitamente al primario dottor Pascale e dottori del reparto medicina Ospedale Cottolengo, Suore e Personale infermieristico. Nucci e Maria Grazia ringraziano con riconoscenza Tonino e famiglia e l'amico Luigi Bertello per la costante e affettuosa assistenza.

— Druento, 23 ottobre 2000.

Ornella, Renato, Giuseppe, Emanuela, Angelo e Giorgia si uniscono con tanto affetto al dolore di Ester e Mariolina per la perdita dell'adorato FRATELLO.

Ciao, ADRIANO, ti ricorderemo sempre Nino, Tere, Anna Maria e Stefania.

Partecipano: famiglia Antonio Ruggieri, Maria Gianinetto.

Partecipano alla dipartita di ADRIANO Tommaso Cavaliere; Carlo Paschero; Cecilia Calestani.

Lo ricordano gli amici Eligio, Pina, Giorgio ed Ornella.

In questo triste momento ci uniamo al vostro dolore famiglia Francesia.

Partecipano al dolore della famiglia Marchini le famiglie:
Dino Bottino
Tino, Domenico Chiariglione
Paolo Cinotti
Carlo Demarchi
Luigi Gagliardi
Giancarlo Grosso
Ernestino Michiardi
Cesare Melli
Vittorio Nebbia
Giuseppe Perotti
Pierino Rudà.

Cristianamente ci ha lasciati

Renato Assom

di anni 78

Lo annunciano con dolore: la moglie Anna ed i figli Gianni e Giorgio con le rispettive famiglie. Funerali martedì 24 ottobre ore 14,15 parrocchia S. Giulia.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Bruno Gennari è vicino al grande dolore della famiglia Assom per la perdita del caro RENATO.

Le famiglie Mereu con affetto si uniscono al dolore.

Serenamente ci ha lasciati

Giulietta Lazzeri ved. Igino Pozzallo

Tristemente lo annunciano: Gaetano, Annamaria, Flavio con le rispettive famiglie. Funerali mercoledì 25 ottobre ore 14,30 dall'abitazione.

— Oulx, 23 ottobre 2000.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari

Maria Teresa Gasparini Valentini

Addolorati lo annunciano il marito Mario, i figli Fabrizio e Simona unitamente a Chiara ed Alessandro.

— Torino, 23 ottobre 2000.

La famiglia Marchisio partecipa al dolore.

Sergio e Marialuisa Delpero con Elena e famiglia uniti nel dolore e nelle preghiere abbracciano Mario e figli.

I Dipendenti e la Direzione della Itw Ispacontrols partecipano commossi al dolore della famiglia per la perdita di

Maria Teresa Valentini

— Castello, 23 ottobre 2000.

In questo momento di immenso dolore per la perdita della signora MARIA TERESA, la Direzione e tutte le maestranze della Itw Fastex Italia esprimono all'ing. Mario Valentini il proprio profondo cordoglio.

Clara, Elena e Rocco Altovino addolorati per l'immatura scomparsa di MARIA TERESA sono vicini con affetto a Mario, Simona e Fabrizio.

Serenamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Elsa Daturi Filippi

anni 90

L'annunciano i figli Francesca, Giancarlo con Andrea, Rosy con Luciano. Un particolare ringraziamento ai dottori Seglie e Monaco e alle signore Antonella e Siria. Funerali martedì 24 ore 11,45 parrocchia S. Cuore di Maria. La salma sarà tumulata alle ore 14 nella tomba di famiglia nel Cimitero di Carrù.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Partecipano al dolore la sorella Iride con i figli Rosalba ed Enrico.

Vicini al dolore di Rosy e Luciano: Tullia e Giulio, Nando ed Olga, Dino ed Angela, Alfredo e Ludy, Carlo e Marilena.

Marisa e Simonetta ricordano con tanto affetto la cara zia ELSA e sono vicine a Rosy, Francesca e Carlo.

— Torino, 24 ottobre 2000.

Gianni e Barbara Peretti con i Collaboratori della Maison Dolci sono vicini a Rosy e Luciano Ricci per la scomparsa della MAMMA.

Lo Studio Boidi - Cecchetti - Maggi partecipa commosso al dolore delle famiglie Filippi e Ricci.

Gianna e Piero partecipano.

Gianfranco Laura Bonino
Franco Grazia Menaldo
partecipano al dolore di Rosy per la perdita della MAMMA.

Improvvisamente ha cessato di battere il forte cuore di

Enrico Faja

Affranti lo annunciano a funerali avvenuti la moglie Caterina Obert, le figlie Daniela con Sergio, Fiorella con Massimiliano, la sorella Giuseppina e famiglia.

— Moncalieri, 18 ottobre 2000.

O. F. Niggi Moncalieri tel. 011 645.084

Liliana, Franca, Marisa, Enrico partecipano al dolore della famiglia.

(continua a pagina 12)

IL DISASTRO | BILANCI E COMMOZIONE

NESI: «È PEGGIO CHE NEL '94»

«Non è ancora possibile fare una stima perché ci sono ancora ponti che rischiano di crollare. Ma alla fine i danni saranno molto superiori a quelli del '94, valutati nell'ordine di 10mila miliardi». Lo ha detto il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, ieri dopo la firma dei protocolli di intesa dei «Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio». L'alluvione - ha spiegato il ministro - ha interessato una zona molto vasta: il Piemonte («le sole strade statali della regione lamentano danni per 500 miliardi»), la Valle d'Aosta, l'intero bacino del Po

UN MINUTO DI SILENZIO PER LE VITTIME

L'Europarlamento ha reso omaggio ieri a Strasburgo alla memoria delle vittime dell'alluvione. Gli eurodeputati hanno osservato un minuto di silenzio, ricordando le 25 persone morte, come ha detto la presidente Nicole Fontaine, in questo disastro «senza precedenti». Mercoledì l'Europarlamento terrà un dibattito urgente sull'ondata di maltempo che ha colpito l'Italia, sulla base di una dichiarazione della Commissione europea. Giovedì l'Europarlamento si pronuncerà sui progetti di risoluzione presentati dai gruppi politici, che invitano l'Ue a inviare aiuti alle popolazioni colpite dalle alluvioni

Ghigo: aiuti agli alluvionati entro 15 giorni

«Ecco le istruzioni per le richieste»

Maurizio Tropeano
TORINO

Bianco ha firmato la direttiva. Previsti tre moduli per tutte le Regioni devastate Si potrà ottenere una prima parte dei soldi attraverso l'autocertificazione

«Il nostro obiettivo è quello di consegnare entro 15 giorni un anticipo dei contributi annunciati dallo Stato. Questi soldi sono a disposizione di privati, artigiani, commercianti e titolari di imprese produttive colpiti dall'alluvione». Enzo Ghigo, presidente della Regione Piemonte, annuncia la decisione della sua Giunta di fronte ad una trentina di parlamentari subalpini convocati dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota, per fare il punto della situazione e per sollecitare un'azione congiunta in Parlamento da parte di tutte le forze politiche.

Ghigo e l'assessore Cavallera annunciano: «Dopodomani presenteremo all'approvazione del Consiglio regionale un disegno di legge di variazione del Bilancio per stanziare 30 miliardi di lire da destinare al risarcimento dei danni. La Regione fa di tutto per avviare con grande rapidità la macchina della ricostruzione. Speriamo che non ci siano imprevisti». Così sono stati preparati i moduli necessari per ottenere i rimborsi che - come spiega Ghigo - «sono stati approvati dalla direzione nazionale della Protezione Civile». E infatti, in serata, è arrivata la firma del ministro dell'Interno, Enzo Bianco e oggi la Regione Piemonte, e le altre Regioni interessate provvederanno ad inviare i moduli ai Comuni dove i cittadini interessati potranno ritirarli. E' possibile scaricare le domanda anche da Internet cliccando sul sito www.protezionecivile.it

L'ordinanza e la successiva direttiva del Viminale prevede la possibilità per i danneggiati di ottenere una prima parte dei soldi stanziati attraverso l'autocertificazione. Sono previsti tre diversi moduli per le domande, uno per chi ha trovato una sistemazione autonoma, il secondo per i danni ai privati e il terzo per quelli alle imprese. Vediamo alcuni suggerimenti.

DOVE FARE DOMANDA. Chiunque abbia subito un danno dall'alluvione deve presentare la richiesta - su uno dei tre moduli - presso il Comune di residenza. Sarà il Comune a compilare una lista dei soggetti colpiti e inoltrarla alla Regione. La Regione, dopo l'esame dell'elenco, provvede a consegnare i fondi ai Comuni che li gireranno agli interessati.

I DOCUMENTI. E' possibile ottenere gli anticipi semplicemente presentando la domanda. E' consigliabile conservare le fatture dei lavori effettuati. Per chi si ristruttura da sé l'alloggio o l'impresa è previsto un rimborso delle spese sostenute - anche qui previa documentazione - per l'acquisto delle materie prime.

I CONTROLLI. Al momento le Regioni non hanno previsto un sistema di controllo sull'erogazione dei fondi. Spiega Ghigo: «Così come agli amministratori si chiede correttezza e responsabilità, altrettanto chiediamo ai cittadini. In ogni caso le verifiche si faranno. Toccherà ai Comuni effettuare controlli a campione». Il Comune di Torino, ad esempio, ha già fatto una mappatura delle zone, delle abitazioni e delle piccole e medie imprese danneggiate. Anche la Regione sta completando questa mappatura.

I PRIVATI. Il modulo A dovrebbe essere riservato a coloro che, dopo aver abbandonato la propria abitazione alluvionata, hanno trovato una sistemazione autonoma. Per loro è stato prospettato un contributo mensile fino ad un massimo di 600 mila lire per un massimo di 12 mensilità. Il modulo B è riservato al risanamento degli alloggi privati. L'obiettivo finale è quello di arrivare a riconoscere il 75% dei danni. Il primo stanziamento deciso dal governo a favore dei privati ammonta a 40 milioni. L'anticipo possibile su autocertificazione arriva a circa 22 milioni: massimo 12 per la casa a cui si possono aggiungere un massimo di 10 milioni per l'automobile. Previsti rimborsi anche per i danni nelle parti comuni dei condomini. La domanda dovrà essere presentata dagli amministratori degli stabili colpiti.

ARTIGIANI, COMMERCIANTI, IMPRESE. Sono previsti anticipi su autocertificazione fino ad un massimo di 30 milioni.

E' già cominciata la ricostruzione e il governo ha deciso di stanziare i primi aiuti

Già riaperta la Torino-Milano

«A febbraio sarà come prima del disastro»

Gianni Bisio
TORINO

Dopo sette giorni di lavori la carreggiata Nord è di nuovo transitabile Il ministro Nesi: «Lavoro splendido»

La Torino-Milano, parzialmente riaperta dopo i lavori d'emergenza durati una settimana. Nell'altra foto l'autostrada appena devastata dall'alluvione

Con sei notti e sette giorni di lavoro la Torino-Milano è tornata alla sua funzione di collegamento vitale tra le due città più industriali del Nord. Il blocco causato dall'esondazione della Dora Baltea tra Rondissone e Cigliano è durato nove giorni. Nove giorni di code sugli itinerari alternativi minori, cioè sulle poche statali e le provinciali rimaste percorribili, e con traffico ai massimi storici sulla A26 dei Trafori e sulla A21 Torino-Piacenza.

Da ieri pomeriggio alle 18, con anticipo sul programma, il fiume di veicoli - potenzialmente 35 mila al giorno, in gran parte Tir - ha ripreso a scorrere lentamente sulla carreggiata Nord, la Milano-Torino, riaperta provvisoriamente con due corsie in ingresso a Torino e una in uscita verso Milano. Il via è stato dato senza annunci, per evitare intasamenti. Sul posto sono presenti tecnici e mezzi per eventuali interventi di emergenza, se sorgessero problemi al tratto da poco ricostruito.

Se la notte di prova darà risultati positivi, alle 6 di stamane la riapertura sarà ufficializzata. L'acqua uscita dalla Dora e dallo scolmatore del canale Depretis (il canale del Rotto) scorre ancora sotto la massicciata, incanalata provvisoriamente in uno scatolato trovato fortunosamente in un cantiere di Lodi. Chiuso è invece, per il momento, il sottopasso pedonale di Saluggia, secondo varco dal quale le acque della Dora hanno eroso il terrapieno dell'autostrada.

«E' una soluzione provvisoria che ci consente di superare subito l'emergenza», spiega Federico Botto, direttore tecnico della Torino-Milano. In sostanza il traffico dovrebbe subire lo stesso rallentamento che si verifica per uno dei tanti cambi di corsia per lavori di manutenzione a cui siamo abituati. Per la soluzione provvisoria hanno lavorato 24 ore su 24, a turno, per sette giorni, 60 operai, sia della società autostradale sia di imprese collegate, come l'Itinera. Sono stati impiegati 6 escavatori, 30 camion e 6 torri-faro per illuminare i lavori. Per realizzare il rilevato provvisorio, in due tratte di 120 e 50 metri, sono occorsi 8 mila metri cubi di inerte della cava di Torrazza che è stato compattato entro prefabbricati in cemento.

«E' stato fatto un lavoro splendido», aveva commentato sabato, nella sua visita al cantiere, il ministro dei Lavori Pubblici, Nerio Nesi, che era accompagnato dal principale azionista della Torino-Milano, l'imprenditore tortonese Marcellino Gavio. Nesi ha raccontato ieri di aver indicato a Gavio due ingegneri particolarmente attivi nel cantiere. «Questi due devono essere promossi o avere un aumento di stipendio, è lo Stato che lo vuole», ha detto il ministro. Che però ieri non sapeva se la pratica era andata a buon fine. Uno dei due era proprio il direttore tecnico della Torino-Milano, Botto.

Già oggi incomincerranno le opere di ripristino definitivo: verrà ricostruita la carreggiata Sud, realizzando, oltre al sottopasso pedonale, un ponte con una luce di 24 metri sul canale del Rotto, aumentando quindi la possibilità di tracimazione del fiume senza danneggiare la massicciata. Poi, con poche ore di chiusura, si devierà il traffico sulla carreggiata ricostruita, si demolirà il rilevato provvisorio, dove da ieri sera passano i veicoli, e si comincerà a operare sulla carreggiata Nord.

«In quattro mesi di lavoro, entro la fine di febbraio 2001, dovrebbe essere tutto a posto», dice Botto. C'è un unico rischio: se si verificasse un altro diluvio delle stesse proporzioni, eventualità remota tenuto conto che i modelli matematici ne prevedono uno ogni 4-500 anni, il rilevato «provvisorio» potrebbe avere seri problemi, perché fungerebbe nuovamente da diga, per di più con un canale scolmatore più ridotto. «E per questo - aggiunge Botto - sarà opportuno che il Magistrato del Po preveda un urgente intervento complessivo sull'argine della Dora in modo ridurre il pericolo».

Buone notizie arrivano anche per la bretella di Santhià, che l'Ativa ha promesso di riaprire venerdì e che consentirà da Milano di raggiungere Aosta senza toccare la viabilità ordinaria. E per i torinesi riporterà la situazione a quella del '94, quando crollò per la prima volta il ponte sull'Orco. Un giro vizioso, ma in autostrada.

Scavi abusivi nel fiume

Tre arresti per furto di sabbia E' scandalo per il fiume Toce

Aristide Ronzoni
VERBANIA

L'inchiesta per furto di sabbia e ghiaia dal fiume Toce, nella piana della Val d'Ossola martoriata dall'alluvione, durava da circa un anno. Ieri sono scattati gli arresti per tre dei quattro presunti responsabili. Sono i titolari dell'impresa «Fratelli Poscio» di Villadossola, Ruggero Spagliarisi e Stella Poscio, oltre a un capocantiere della stessa società, Claudio Tondetta, e un funzionario del magistrato del Po di Pavia, Gabriele Gili. Sono accusati, a diverso titolo, di concorso in furto pluriaggravato e continuato di sabbia e ghiaia, falso per soppressione di materiale e documentazione, falso ideologico e truffa aggravata ai danni di pubblico ufficio. Al funzionario si contesta anche l'abuso d'ufficio a fini patrimoniali.

I titolari della «Poscio» e il funzionario sono agli arresti domiciliari. Il capocantiere ha solo l'obbligo di dimora. I provvedimenti cautelari erano stati richiesti già 10 mesi fa, ma respinti dal gip. La procura di Verbania, titolare dell'inchiesta con il sostituto Fabrizio Argentieri, aveva impugnato i provvedimenti contrari fino a quando la Cassazione si è pronunciata favorevolmente.

Il sostituto procuratore non ha messo in stretta relazione la vicenda giudiziaria con l'alluvione, «ma è certo - ha detto - che, se trattiamo male fiumi e torrenti, non possiamo che attenderci eventi naturali dannosi per ambiente e popolazione».

Stando all'inchiesta, un gruppo di imprese, di cui faceva parte la «Poscio», aveva ottenuto un'appalto per l'escavazione di 32 mila metri cubi di materiale nel fiume Toce, a Masone. Ma con la contraffazione di alcuni documenti i metri cubi erano diventati 40 mila. Appostamenti e rilievi hanno permesso di accertare che i metri cubi escavati sarebbero stati, in realtà, 140 mila: materiale rivenduto con introiti miliardari.

Ieri i difensori degli indagati, gli avvocati Mario Brusa e Massimo Dinoia, hanno puntualizzato che i provvedimenti restrittivi non hanno nulla a che vedere con l'alluvione: «Il cantiere è sotto sequestro da 10 mesi. I suoi consulenti hanno escluso la sussistenza di qualsiasi pericolo. I nostri assistiti hanno fermamente respinto le accuse, producendo la necessaria documentazione. Se la procura di Verbania ritiene di aver chiarito tutto, le chiediamo di chiudere le indagini».

Scoperta svizzera. In farmacia

Capelli diradati? che cadono? arriva Crescina

Crescina® Trattamento Anti-Caduta: *dai ricercatori svizzeri di Labo il nuovo trattamento per la caduta dei capelli. Interviene a livello del follicolo pilifero mantenendolo elastico ed aiutando ad evitare il distacco e la caduta del capello. Formulato per uomo e per donna.*

Buono Sconto
L. 10.000 in farmacia

Su Crescina Ri-Crescita o su Crescina Anti-Caduta. Scade il 31/01/2001. Ritagliare la pagina.

Crescina® Trattamento Ri-Crescita: *brevetto svizzero, agisce sui bulbi capilliferi nelle zone già diradate favorendo la crescita fisiologica del capello. Preparato ad uso topico di impiego cosmetico composto di due aminoacidi e una glicoproteina è formulato per uomo e per donna.*

LABO
Labo Cosprophar Suisse

SOTTOSCRIZIONE LA STAMPA-TG5 ALL'OMBRA DELLA METROPOLI C'E' GENTE CHE ZAPPA LA TERRA DA UNA VITA: ANCHE PER LORO UN PRIMO AIUTO

COME UTILIZZARE LA CARTA DI CREDITO

Attraverso Internet, cliccare su: www.lastampa.it Appositi moduli già predisposti aiuteranno i lettori a rendere facilissima, rapida e sicura l'operazione

SI PUO' CONTRIBUIRE ANCHE PER POSTA

Si consiglia di inserire nella lettera assegni e non contanti. Indirizzare alla Fondazione *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino). Occorre specificare il mittente, cui verrà inviata la ricevuta.

NOVE CONTI CORRENTI A DISPOSIZIONE

San Paolo Imi: conto 10/124680 (cab 01000, abi 01025) **Banca Crt:** c. 3142642 Torino Centro 134; c. 3142630, di Aosta. **Cariverona** c. 10000/3/39 (abi 06355, cab 12090) **Popolare di Novara:** conto 10.000 (abi 05608, cab 01000) **Banca Sella:** conti 56 09 03348960 0 (abi 03268, cab 01200) e 30 09 03348961 0 (abi 03268 cab 01000) **Conto postale 7104** intestato alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi; **conto 120118** (abi 01025, cab 01000) presso il San Paolo Imi, intestato alla stessa Fondazione

Tra i contadini di città

Messi in ginocchio dal fango

Angelo Conti
Marco Marullo

La città è appena dietro la montagna di fango, detriti e suppellettili sventrate che sta all'inizio di strada Vallere. Trenta passi più in là ci sono Moncalieri, corso Trieste e la sopraelevata della tangenziale. Ma qui è davvero un altro mondo: l'alluvione ha dipinto tutto di grigio. Sono grigi i prati, grigie le pannocchie ancora sulle piante piegate, grigi gli scarsi cavoli che spuntano dal fango, grigie le lunghe serre di plastica, grigie le strade lungo le quali ci si muove ancora a fatica.

Qui, all'ombra della metropoli, ci sono contadini, allevatori, vivaisti. Gente che zappa la terra da una vita, e che di piene ne aveva viste tante. Come Carlo Crivello, classe 1924, che abita proprio l'ultima cascina, a ridosso del parco, a due passi dal Sangone ed altrettanti dal Po. «Ho superato almeno una decina di alluvioni - racconta con gli occhi lucidi - ma non avevo pianto mai: non era mai successo niente di simile a quanto è accaduto questa volta. L'acqua è arrivata con più forza ed è entrata dove non era entrata mai, anche in casa. I danni sono stati, così, molto maggiori». Anche in quest'area, così vicina alla città, i soccorsi non sono stati immediati: «Domenica, mentre il fiume saliva, non abbiamo visto nessuno. C'erano barche di vigili del fuoco un po' più a monte, ma qui nulla. Comunque noi non ce ne saremmo mai andati.

Così ci siamo rifugiati, con gli animali, ai piani superiori della casa. Le prime persone le abbiamo viste all'alba di lunedì: erano alcuni uomini, forse extracomunitari, che erano arrivati sino qua percorrendo almeno mezzo chilometro a piedi nel fango. Ma non erano soccorritori, visto che hanno subito cercato di scassinare la porta di casa, forse pensando che non ci fosse nessuno. Abbiamo urlato, sono scappati, ma in quella situazione avrebbero potuto fare di noi qualsiasi cosa».

Contadini metropolitani ed anche allevatori cittadini. Come Aldo Ortoman che, qui alle Vallere, ha una mandria di mucche: «L'acqua è arrivata all'improvviso: io ho subito pensato agli animali, perché mi sono reso conto che cresceva troppo velocemente. Ho telefonato ad un allevatore mio amico perché corresse con il camion per trasportarle e poi sono andato nella stalla, per cercare di tranquillizzarle. Le bestie erano terrorizzate di fronte all'acqua che saliva: soprattutto i vitellini l'avevano ormai all'altezza del collo. Poi è arrivato questo mio amico e siamo riusciti a salvarle tutte: Quasi un miracolo».

I cronisti di *Specchio dei tempi* ieri hanno raggiunto anche San Mauro, distribuendo aiuti nella zona di corso Trento, dove l'acqua è persino arrivata all'interno dei condomini. Particolarmente disastrosa appare la situazione nelle case delle Poste: qui sono stati allagati tutti i piani rialzati (una decina di famiglie) e, trattandosi di alloggi costruiti con ampio impiego di cartongesso, la situazione appare critica, soprattutto per l'abitabilità dei vani.

Ma San Mauro è ferita in più punti, anche nelle piccole attività commerciali o nelle associazioni che avevano ricavato le loro sedi ai piani terreni. A San Mauro, come a Torino, *La Stampa* e Tg5 hanno portato un contributo anche ad alcune associazioni sportive e ricreative, per fare sì che la ripresa sia più rapida, anche sotto il profilo della possibilità di aggregazione. La vita deve tornare presto, dove adesso c'è solo fango.

Con il denaro raccolto in questa grande gara di generosità che ha coinvolto tutti è stato possibile rimediare, in tempo reale, ad un'emergenza segnalata a Casale Monferrato, Morano Po, Trino e Balzola. Qui, l'altissima umidità che ha permeato le case, rende bagnate, in qualche caso fradicie, le lenzuola nell'arco di 2-3 giorni. Ed è impossibile lavarle ed asciugarle sollecitamente perché il 92% delle lavatrici risulta distrutta. La Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* ha provveduto ad acquistare, di concerto con la Croce Rossa Italiana, 500 lenzuola che saranno in distribuzione nei comuni del Casalese già nella giornata di oggi.

Carlo Crivello, 76 anni, abita nell'ultima cascina a ridosso del Parco delle Vallere: «Il vostro aiuto mi ridà speranza»

Nuovo balzo in avanti nel totale delle offerte

Sei miliardi e 283 milioni

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

Antonio in ricordo dei propri defunti 2.000.000; Mariuccia in ricordo dei propri defunti 2.000.000; l'orchestra Mandolinistica "Amici del Plettro" in ricordo dei defunti Alberto, Arturo, Attilio, Edilio, Filippo 1.861.000; M.P. 1.500.000; Carlo e Maria 1.000.000; E.P. 1.000.000; MTH srl 1.000.000, Rinaldo Petrini Grugliasco 1.000.000 Angela in memoria di Mino un milione; D.R. un milione; G.L.G. 1.000.000; Domenica B.D. 1.000.000; in ricordo di mia madre 1.000.000; Maria Teresa e Pietro 1.000.000; B.R. 1.000.000; Agostino 1.000.000; Associazione Lucerini Torino 1.000.000; Paolo e Giacomo 1.000.000; G. 1.000.000; Franco e Annamaria Di Majo in memoria di Laura Scolari Di Majo 1.000.000; S.M. 1.000.000; AXA c.l.d. Torino via Bertola 2 in ricordo di Stefano Doria 700.000; A.G. 600.000; Paolo C. 600.000; V.M. 600.000; Giuseppe A. 600.000.

G.C. mezzo milione; 13051 500.000; per chi è rimasto senza casa 500.000; B.C.I. 500.000; G.C. 500.000; Carla ricordando Giorgio 500.000; Giulia in ricordo dei suoi cari 500.000; Francesca 500.000; Pia e Elva mezzo milione; Federica e Cristina 500.000; Gigi E Paola 500.000; in memoria di Vittoria e Pietro 500.000; Ornella M. 500.000; Pieralberto e Giovanna mezzo milione; Evelina mezzo milione; M. 500.000; Riccardo Bianco Milano in memoria d Giulio 500.000; Isabella Piovano 500.000; Imballaggi Manfolini & C Snc Pianezza 500.000 Giuseppe Cuzzucoli Pianezza 500.000; Condominio Topazio scala B in memoria di Antonio stradella 435.000; Paolo, Paola, Marco e Enrico 400.000; Antonio C.R. 400.000; I.P. 400.000; LUISA 400.000; in ricprdo dei genitori J.J. 400.000; I.A. 400.000; Renzo, Enzo, Annamaria, elio 350.000; Maurizio Montessoro (Filderstadt Stoccarda Germania) 300.000; Bruno Sandroni Varese 300.000; Piero Torassa (Bad König Deutschland) 300.000. *(continua)*

GIUBILEO DEI PARLAMENTARI | IL 4 E 5 NOVEMBRE IN VATICANO

IL VERTICE

Quasi una sessione di un ipotetico parlamento mondiale quella che si svolgerà il 4 e 5 novembre in Vaticano. Parlamentari provenienti da tutti i continenti celebreranno il loro Giubileo. Domenica 5 messa con Giovanni Paolo II.

I PROBLEMI NODALI

Nel corso dei lavori verrà presentata una serie di mozioni elaborate dai vari intergruppi e delegazioni nazionali, che tratteranno, tra l'altro, le politiche per la riduzione del debito, la libertà religiosa, la dignità della persona, la vita.

VIOLANTE

«Questo è stato un Papa scomodo; ma il nostro Parlamento è capace di accogliere anche persone scomode che pongono di fronte a tutti dei percorsi difficili». Violante interpreta così la figura di Karol Wojtyla atteso a gennaio a Montecitorio.

«Berlusconi evita la sfida in tv perché ha paura»

Il team di Rutelli è ottimista. Il sindaco: parlerò a una sedia vuota

Finita al terzo giorno la missione milanese «Al Nord uno su due vota per il Polo ma ho notato buoni segni di ripresa» Dimissioni dal Campidoglio a fine anno?

Fabio Martini
inviato a MILANO

Per il sindaco di «Roma ladrona» - anche se è un professionista programmato come Francesco Rutelli - quei ripetuti bagni di folla a Milano potevano riservare qualche sberleffo e, ora che è finita, lui può rilassarsi: «Sì, è andata bene - racconta Rutelli, reduce dal "delirio" del salone Smau -, sono stati tre giorni importanti, sia per gli incontri che ho avuto sia perché in una piazza difficile come questa non ci sono stati problemi di alcun tipo. Qui, il rapporto è ancora di uno a due, ma ne vedremo delle belle, tanto più che alcuni amici di Berlusconi fanno sapere che il Cavaliere è entrato in difficoltà...».

Aeroporto di Linate, gate 23, tre del pomeriggio: Francesco Rutelli, assieme al suo staff e alla defilatissima moglie Barbara, aspetta di imbarcarsi per Roma e racconta quel che trapela dall'entourage del Cavaliere: «Alcuni dei suoi fanno sapere che Berlusconi è agitato: ha capito che l'attacco personale contro di me non funziona, anzi è controproducente. Sa che la storia di Rutelli fantoccio dei comunisti non regge... E non ha ancora deciso se accettare o meno la sfida televisiva. E poi si illude, se pensa che lo rincorriamo sui suoi temi: qualcosa ci ha insegnato anche lui...».

E su questo argomento, Rutelli svela una piccola astuzia: «Il programma lo presenterò a febbraio, massimo a marzo, ma i singoli punti saranno presentati uno per volta, non sarà un'unica insalata».

Al terzo giorno di (tentata) rimonta, Francesco Rutelli non può che mostrarsi baldanzoso, eppure chi lo conosce assicura che oramai la testa del sindaco è programmata tutta sulla sfida con Berlusconi. Ed è al suo avversario che Rutelli dedica le esternazioni più pungenti della terza giornata milanese: «Berlusconi non vuole fare confronti televisivi? Bene, potrebbe essere interessante rivolgere domande ad una sedia vuota...».

E sul ritiro di «Blu», Rutelli rilancia l'eterno argomento del conflitto di interessi: «Il competitore che si è ritirato è proprio il gruppo di cui fa parte una delle aziende di Berlusconi e questa vicenda fa riflettere su un'anomalia tutta italiana: pensate se un governo presieduto dall'uomo più ricco d'Italia dovesse prendere decisioni nel campo delle assicurazioni o della telefonia. Non è questione di essere invidiosi della sua ricchezza, questa è un'anomalia grande».

E la sfida contro Berlusconi è così assorbente che Rutelli, se potesse, vi dedicherebbe da subito tutte le sue energie.

Il 5 novembre, in un'assemblea pubblica, il nuovo leader dell'Ulivo annuncerà la data delle sue dimissioni da primo cittadino.

Lascerà subito, come in cuor suo forse vagheggia? Oppure a fine dicembre? O ai primi di gennaio? Ovvero, a febbraio? Nelle chiacchierate informali di questi giorni, Rutelli ha scartato definitivamente l'ipotesi di restare fino a febbraio come volevano alcuni partiti della sua maggioranza e dunque l'unica certezza riguarda l'anticipo delle dimissioni. L'ipotesi più probabile restano i primi di gennaio ma nelle ultime ore il tam-tam riparla di dicembre. Ma le incognite sono tante, lo è persino il teatro dell'annuncio (in ballo Eliseo e Brancaccio), così come è incerto persino il collegio dove il candidato premier si presenterà. A Roma? O addirittura fuori Roma, come qualcuno dei suoi comincia a vagheggiare, al fine di stemperare l'immagine troppo romana del nuovo leader dell'Ulivo?

Intanto, ieri mattina Francesco Rutelli ha affrontato il test più complicato dalla tre giorni milanese, il bagno di folla dello Smau, la «fiera» della nuova economia dove circolavano migliaia di ragazzi, manager, milanesi «qualunque». Rutelli fendeva la folla, cercava sguardi complici ma ne trovava pochi. Un bagno freddo di folla: nei corridoi affollatissimi della Fiera molta la gente che lo guardava, lo riconosceva, gli sorrideva, ma le mani protese, i «bravo», gli applausi spontanei sono stati pochissimi. Più frequenti gli sfottò («Tanto vince il Berlusca, *tiè*», «Ma figurati. Quello è il sindaco di Roma...»), ma sempre sussurrati e mai gridati. E così, il tour di un'ora e mezza tra i padiglioni dello Smau è filato via senza contestazioni, tra moltissimi sorrisi, offerti e ricevuti. Alla fine c'è stato anche il tempo per una messa a punto su un tema delicato come la sicurezza, che Rutelli ha deciso di affrontare con un piglio revisionista: «Non è esatto come ha scritto qualcuno che io chieda l'abolizione delle pene alternative alla detenzione. No, io chiedo certezza nelle pene, sono contrario a norme che fanno il gioco di chi compie reati odiosi».

Francesco Rutelli ieri allo Smau, allo stand della Polizia di Stato

L'EX PREMIER HA TENUTO LA PRIMA LEZIONE ALLA SUA FONDAZIONE

D'Alema debutta da prof «L'antipolitica è di destra»

retroscena

Antonella Rampino

ROMA

A Massimo D'Alema non s'addicono né Sun Tzu né Von Clausewitz, la politica per lui non è più la prosecuzione della guerra con altri mezzi. Al suo debutto da professore l'ex presidente del Consiglio, chiedendosi davanti ai centodieci under 30 allievi del corso sul perché e i percome della politica inaugurato ieri dalla Fondazione Italianieuropei, a un certo punto ha guardato tutti oltre gli occhialetti calati sulla punta del naso, e come un professore fatto e finito ha detto: «La politica è risolvere le cose insieme, lo sanno anche i ragazzi di Barbiana». Non sappiamo se il suggerimento dei ragazzi di Barbiana sia mai venuto in mente a D'Alema nel corso della sua storia recente. Ma di certo ieri la sua lezione su «Politica e antipolitica» è presto diventata la confessione d'amore di un politico puro, e anche l'autodifesa di un arcipolitico.

D'Alema ha fatto i conti in pubblico, sia pure sul terreno alto delle idee, «lo diceva Gramsci che la politica non è fare l'amore con le nuvole». E così, citando appunto Gramsci, ecco il ritratto dell'antipolitica di oggi, ecco «il paese risospinto indietro all'apoliticismo delle masse popolari, contrappunto allo spirito di consorteria e all'utilitarismo gretto delle classi dirigenti», ecco «lo spirito antipolitico che è *naturaliter* di destra, ma che germina trasversalmente e si manifesta con disprezzo verso la politica come ramo specialistico delle attività intellettuali». Ridurre il discorso di D'Alema a un riferimento anonimo a Bossi o Berlusconi sarebbe improprio, anche perché poi l'ex presidente del Consiglio quando è il caso i nomi li fa, «certo che Veltroni non voleva dire che Amato sarà il capo della coalizione, com'è spiegato nell'intervista, voleva piuttosto dire che sarà il capolista: è il titolo che ha fuorviato, come tutti i mestieri anche quello di giornalista ha i suoi trucchi». E comunque, accuse respinte al mittente, «lo diceva Max Weber che ci sono i politici che vivono *della* politica, e politici che vivono *per la* politica».

Altra citazione weberiana a possibile sfondo biografico: «Weber distingue l'etica della responsabilità dall'etica delle convinzioni, ebbene quando il politico si trova dentro questa contraddizione risponde "io qui sto", perché per valutare occorrono freddezza e distacco, nonostante l'intima passione, che è intima e dunque non viene esibita, ma se esiste comunque agisce». E chissà quante volte, a Palazzo Chigi, l'etica della responsabilità è stata *versus* l'etica della convinzione. Autobiografica anche la considerazione che «la politica è anche la capacità di vivere meglio e far vivere meglio gli altri», frase dalle molte interpretazioni possibili, ma che ricorda anche il D'Alema amante del vino e della buona tavola. Soprattutto, rispuntano vecchie parole, ideologia e utopia, che «certo hanno lastricato la storia di macerie», rispunta «la grande illusione che la politica possa dare la felicità». D'Alema non ha dubbi: non è così, «non è ragionevole». Però, «però la partecipazione attiva dà forza e consapevolezza di sé, genera soddisfazione e affermazione della propria personalità». Di certo, senza la politica non si può vivere. Non può vivere neanche il Paese, «dice Hannah Arendt che politica è convivenza e comunanza tra i diversi» e Dio solo lì sa se l'Italia che marcia contro le moschee ne ha bisogno. Però, però «certo che la fine delle ideologie potrebbe restituire alla politica la sua primigenia onnipotenza, chissà...». Ma quest'ultima osservazione D'Alema la riserva agli amici, mentre se va a piedi, la borsa di cuoio Winchester sotto il braccio, via da Palazzo San Macuto verso i vicoli della vecchia Roma.

AMATO: PIÙ COMPETENZE ALLE REGIONI

ROMA. Lo Stato deve imparare a cambiare mestiere, lasciando a Regioni ed enti locali sempre più competenze. Lo ha detto il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, commentando la firma dei «Prusst» (Programmi di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio) al ministero dei Lavori pubblici.

«C'è una certa cultura tra i dirigenti statali - ha spiegato Amato - secondo cui se una cosa è importante devono farla loro, proprio perchè è importante. Invece, una cosa, anche importantissima, può farla la Regione o l'ente locale competente».

Il ruolo dello Stato, ha sottolineato il presidente del Consiglio, «deve essere quello di promuovere, mettere insieme i diversi pezzi e più decentriamo, più diventa importante questo ruolo di coordinamento, che va fatto con discrezione, ma con fermezza».

[Ansa]

L'ex pm respinge la sfida: «Contro il Polo, by-passando l'Ulivo». Entro il 31 dicembre i candidati

Di Pietro: in America per aiutare Gore

«La mia lista ha un solo obiettivo: il 51 per cento»

ROMA

Candidati in tutti i collegi uninominali, da annunciare entro la fine dell'anno. Antonio Di Pietro non torna indietro; almeno, va in tv a dire di non volerlo fare. Non è la porta lasciata aperta da Rutelli, né sono gli ammonimenti di Bobbio sui partiti personali a frenare gli intenti dell'ex pm, che dal salotto di Porta a Porta conferma di essere pronto a lanciare la sua «lista civica nazionale». Obiettivo il 4 per cento, soglia di sbarramento al proporzionale? No, risponde Di Pietro: «Noi puntiamo al 51 per cento nel maggioritario».

Ulivo o Casa delle libertà pari sono? Il pubblico ministero si dice «equidistante dai Poli». Il suo rivale numero uno sembra destinato a restare Silvio Berlusconi, ma questo non significa allearsi con Rutelli, neppure con un patto di desistenza: «Sto lavorando - ha detto a Bruno Vespa - per costruire una alternativa al centrodestra che bypassi i partiti dell'Ulivo. Io non mi batto contro qualcuno, come fa la sinistra, ma per un programma. Sul maggioritario non ho cambiato idea, resto un bipolarista convinto. Occorrerebbe una legge maggioritaria a doppio turno di collegio». Nemmeno il passaggio di testimone tra Giuliano Amato e il suo ex compagno di partito Francesco Rutelli, dice il senatore del Mugello, può cambiare qualcosa: indietro non si torna. «La mia aspirazione è arrivare al rinnovamento della classe politica, cercando di cambiare le facce, che sono sempre quelle, e i metodi», visto che «c'è un passaggio ancora incompiuto della democrazia, per il quale sta tornando il vecchio e si sta fermando il nuovo».

Di Pietro annuncia di avere «già un programma in dieci punti e una carta dei valori», e precisa: «Siamo già pronti. Per noi domani mattina si può andare alle elezioni». Le parole più dure sono quelle rivolte al Cavaliere: «A destra c'è un trono, anzi un tronetto su cui siede Berlusconi, che però non è credibile per il triplice conflitto di interesse che lo attanaglia: politico-giudiziario, politico-imprenditoriale e politico-beneficiario di concessioni tv». Ma neanche i suoi ex alleati del centrosinistra lo intenerisconо: «Dall'altra parte - incalza - c'è l'Ulivo, con la sinistra che insiste con il vetero-comunismo, e poi tanti personaggi in cerca d'autore, tenuti insieme dalla colla della paura e incollati alle poltrone. Non sarò mai con il centrosinistra, che lavora per perdere e per mantenere il cadreghino».

Di Pietro annuncia che si presenterà nel maggioritario assieme ai candidati del suo movimento, che verranno indicati agli elettori entro il 31 dicembre. Non precisa però il collegio in cui si presenterà: «Nel Molise - dice - o a Roma, oppure a Milano». Sì, ma il programma? Di Pietro non intende partecipare al balletto delle cifre: «Promettono un milione ai pensionati o ai disoccupati, fanno a chi vende di più al mercato della zia Concetta...». Ha però in serbo una sorpresa: prima dell'inizio della campagna elettorale in Italia, il protagonista di Mani pulite a fine mese sarà negli Stati Uniti, per sostenere la candidatura del democratico Al Gore: «Metterò a disposizione di Gore la mia popolarità tra gli italo-americani». [r. r.]

Antonio Di Pietro

La profezia di Cossiga

«La lista D'Antoni? Il 3-4 per cento è già un successo»

PALERMO. «Ecco Vito Riggio, futuro ministro del governo Berlusconi». Francesco Cossiga ha salutato con queste parole l'ex sottosegretario alla Protezione Civile, indicato come uno dei protagonisti della fondazione politica lanciata da Sergio D'Antoni. L'incontro è avvenuto davanti all'aula della seconda sezione penale del tribunale di Palermo, dove Cossiga stava per deporre come teste nel processo a Calogero Mannino. L'ex Presidente della Repubblica ha avuto parole di elogio per Riggio, che lo ha ringraziato. Ai giornalisti che gli chiedevano chi preferisse come premier tra Rutelli e Berlusconi, Cossiga ha risposto: «Non ho preferenze, l'importante è che ci sia il ministro Riggio».

Poi, un riferimento alla lista D'Antoni: «Il 3-4 per cento sarebbe un'affermazione. Il dieci o l'undici... beh, come dite voi qui, Santa Rosalia può far miracoli...», ha replicato Cossiga. [Ansa]

Il ministro De Mauro

«La lingua italiana non è minacciata da Internet»

ROMA. Internet minaccia la lingua italiana? «No. Gode di ottima salute. Non è mai stata parlata tanto come adesso e mai nei secoli vi è stata una paragonabile convergenza di tutti gli abitanti dell'Italia verso una stessa lingua». Parola del ministro della Pubblica istruzione Tullio De Mauro. «Si parla tanto della minaccia delle lingue straniere verso l'italiano - ha detto De Mauro alla tavola rotonda "La parola comunicata", organizzata dal Centro Montale - ma tale minaccia non esiste, perché la percentuale di uso effettivo delle parole straniere è davvero esigua». Certo, a volte c'è un uso «stupido» delle parole straniere («Perché le trasmissioni educative della Rai devono definirsi educational?», ha sottolineato De Mauro), ma «anche all'estero vi è un largo uso di parole italiane e non per questo si tengono convegni su tale tema». [Ansa]

Al Comune di Milano

Il centrosinistra perde Moratti ma recupera Prc

MILANO. Il centrosinistra milanese perde Massimo Moratti, l'uomo sul quale aveva puntato fin da prima dell'estate per le prossime elezioni amministrative, ma trova un nuovo alleato: Rifondazione Comunista. Federico Ottolenghi, segretario provinciale dei Ds, infatti, ha partecipato all'assemblea delle Stelline, promossa tra gli altri dal deputato di Prc Giuliano Pisapia, e ha riscontrato la volontà di Rifondazione Comunista e di alcune persone della «sinistra diffusa» milanese di lavorare attorno ad un unico candidato e ad un unico programma.

Se il centrosinistra avverrà candidato Moratti, infatti, Rifondazione con una parte della sinistra avrebbe presentato un suo candidato. Ottolenghi: «Abbiamo sempre lavorato per avere un unico programma e un unico candidato. La risposta è stata positiva».

[Ansa]

OTTO MESI DI «RIVOLUZIONE» | DALL'ISOLAMENTO TOTALE ALLE PORTE APERTE

ITALIA APRIPISTA

Marzo 2000: Lamberto Dini, primo ministro del G7 in visita a Pyongyang, porta un pacchetto di aiuti che vale 5 milioni di dollari e firma (foto) una dichiarazione congiunta sulla distensione e la riduzione delle armi

IL DISGELO

Giugno: il leader della Corea del Nord, Kim Jong Il (a destra) e il presidente della Corea del Sud, Kim Dae-jung, mettono fine a 50 anni di divisioni con un incontro a Pyongyang e un accordo di cooperazione

ASIA-EUROPA

Ottobre: il vertice Asia-Europa è dominato dal disgelo tra le Coree. Sei Paesi Ue (Italia, Svezia, Finlandia, Germania, Portogallo e Gran Bretagna) allacciano rapporti diplomatici con la Corea del Nord

Una festa americana in Corea del Nord

Fuochi d'artificio e applausi a Pyongyang per la Albright

Andrea di Robilant
WASHINGTON

Il viaggio del Segretario di Stato cinquant'anni dopo la guerra fra i due Paesi in preparazione del vertice tra Clinton e Kim Jong-il a novembre

L'ospite rende omaggio alla salma imbalsamata di Kim Il Sung e dichiara: «Sono felice di essere in questa bellissima città»

Tra ovazioni e fuochi d'artificio crolla dopo cinquant'anni l'ultimo muro in Asia. Madeleine Albright è stata ricevuta con tutti gli onori dal presidente nord coreano Kim Jong-il ieri a Pyongyang. E dopo una seduta-fiume che proseguirà oggi per concordare la storica visita del Presidente Clinton il mese prossimo, la signora della diplomazia americana è stata portata allo stadio dov'è stata applaudita da centomila nord coreani. Prima, il segretario di stato aveva anche reso omaggio alla statua del padre della patria nordcoreano Kim Il Sung.

Una giornata come quella di ieri sarebbe stata impensabile anche un anno fa, nonostante il progressivo disgelo dei rapporti della Corea del Nord con il resto del mondo. Ed era ancora più difficile immaginare che il Presidente degli Stati Uniti avrebbe concluso il suo mandato con una storica visita a Pyongyang. Eppure il vertice con Kim Jong-il, anche se non ancora formalmente deciso, appare ormai quasi certo e dovrebbe avvenire durante il viaggio di Clinton in Asia dall'11 al 20 novembre.

Questa accelerazione impressa dalla diplomazia americana non è senza rischi, tanto più che avviene nella fase più incandescente della campagna presidenziale. L'Amministrazione Clinton è sotto il tiro dei repubblicani, i quali si chiedono se sia davvero saggio normalizzare i rapporti con la Corea del Nord alla vigilia di un'elezione. La stessa Albright, arrivando a Pyongyang, si è trovata a dover respingere queste critiche, dicendo che l'amministrazione si stava muovendo in maniera «circospetta e misurata» e che non si sarebbe mossa «più rapidamente di quanto fosse necessario» per gli interessi degli Stati Uniti. Poi, stringendo la mano al presidente nordcoreano, la Albright ha però aggiunto: «Sono molto felice di essere qui in questa bellissima città». Kim Jong-il, da parte sua, ha accolto la Albright a braccia aperte. «Sono davvero molto felice», ha detto, con un entusiasmo che ricordava l'accoglienza riservata al presidente sudcoreano Kim Dae Jung lo scorso giugno. I colloqui sono durati molto più del previsto e il portavoce del dipartimento di Stato Richard Boucher ha detto che sarebbero continuati anche oggi. «Finora le conversazioni sono state piene di sostanza e le abbiamo trovate molto utili», ha detto.

Il segretario di Stato ha dato a Kim Jong-il una lettera di Bill Clinton in cui il presidente americano ha illustrato le premesse per il progressivo disgelo dei rapporti tra i due Paesi. «Questa visita della Albright, del resto, è stata organizzata in vista di un possibile viaggio del Presidente», ha spiegato Boucher. La raccomandazione finale del segretario di Stato dipenderà chiaramente dall'esito dei suoi colloqui con Kim Jong-il.

E non è ancora fatta, insistono gli americani. «Dobbiamo essere pragmatici e riconoscere che la strada verso la piena normalizzazione è ancora tutta in salita», ha detto la Albright dopo il banchetto in suo onore.

L'aspetto più problematico rimane il programma missilistico nordcoreano - una delle principali fonti di tensione in Asia. I nordcoreani dicono di essere disposti a rinunciare alla produzione di missili di lunga gittata se altre potenze li aiuteranno a lanciare satelliti per uso civile. All'inizio gli americani avevano reagito con freddezza all'idea ma adesso sembrano interessati a saperne di più.

L'amministrazione Clinton si è andata convincendo che dopo anni di declino economico, il regime nordcoreano abbia finalmente deciso di abbandonare la politica della chiusura e dell'isolamento nella speranza di ridare un minimo di prosperità al Paese senza rinunciare al potere, che rimane assoluto.

La stessa Albright ha constatato di persona il dominio assoluto del partito unico sulla società quando è stata portata allo stadio e 100 mila nordcoreani hanno messo in mostra tutto il loro fervore rivoluzionario con un grande maggiolone ginnico-canoro in onore di Kim Il Sung, il defunto dittatore che tenne in pugno il Paese per mezzo secolo.

Madeleine Albright e Kim Jong-il applaudono lo show nello stadio di Pyongyang

In carica da 6 mesi

Cdu in crisi il segretario si dimette

BERLINO

Sei mesi dopo la nomina, Rupert Polenz lascia a sorpresa la segreteria generale della Cdu, confermando che la quiete non è ancora tornata nel partito, dopo lo scandalo dei fondi neri. «Mi sono reso conto di non essere in grado di assolvere al mio incarico in un momento chiave per noi», ha spiegato Polenz. L'uomo scelto lo scorso aprile al Congresso di Essen quale successore di Angela Merkel diventata Presidente del partito, si è dimostrato uno scialbo interlocutore di avversari e alleati. La signora Merkel si è accorta che, arrivati a metà legislatura, alla Cdu serve una personalità più forte e dinamica: successore di Polenz sarà Laurenz Meyer, 52 anni, numero due del partito nel Nord Reno Vestfalia, un politico battagliero e molto aggressivo con il governo regionale formato da socialdemocratici e Verdi. La rinuncia di Polenz appare soprattutto una decisione di Angela Merkel, che non può permettersi di sbagliare una seconda volta. Ma a Berlino si parla anche di un dissenso tra il Segretario uscente e il capogruppo Cdu al Bundestag, Frederic Merz, che ha imposto come tema elettorale il problema dell'immigrazione. **(e.n.)**

Come orientarsi in un mare di 5.000.000 di imprese?

dalle Camere di Commercio italiane

www.infoimprese.it

L'unico portale che contiene tutte le imprese esistenti in Italia.
Se quella che cerchi è attiva, su infoimprese.it c'è. Anche la tua.

Per informazioni: 147 500 777

Per la pubblicità su **LA STAMPA**

20123 **MILANO**
Via Carducci, 29 - Tel. **02.244.24.611**
10126 **TORINO**
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. **011.666.52.11**

PK publikompass

English is easier with a personal coach.

Con l'aiuto di un Personal Teacher l'inglese è una partita già vinta.

Opening

Torino - C.so Monte Cucco, 14 - (50 mt dal C.so Francia) Linea 71 - 36 - 33 - 42

Vieni o chiama subito e prova Opening per 15 giorni "soddisfatto o rimborsato".

800.171.777 NUMERO VERDE

Opening English School. Molto più di una scuola d'inglese.

TISCALI VOISPRING. DA OGGI USI INTERNET PER TELEFONARE GRATIS.

PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA, UN SERVIZIO COMPLETO E GRATUITO DI TELEFONIA INTERNET.

Voispring è un servizio di telefonia che permette di usare il computer collegato a Internet come un normale telefono per fare e ricevere telefonate gratuite.
Con Tiscali Voispring hai:
1. **Telefonate gratuite:** mentre sei collegato a Internet con qualsiasi provider puoi chiamare gratis qualunque telefono della rete fissa, sia in urbana che in interurbana.
2. **Seconda linea virtuale gratuita:** un numero aggiuntivo sul quale puoi ricevere le telefonate anche mentre la tua linea è occupata perché navighi in Internet.
3. **Trasferimento di chiamata gratuito:** permette di trasferire, verso qualunque telefono della rete fissa nazionale, le telefonate in arrivo.
4. **Segreteria telefonica gratuita:** consultabile via Internet come un qualsiasi messaggio di posta elettronica.

Con Voispring, Tiscali firma la nuova rivoluzione della rete: il primo servizio completo e gratuito di telefonia Internet in Europa.

800 91.00.91 Servizio Clienti

Chiedi subito l'attivazione gratuita di Voispring all'indirizzo: www.voispring.com

TISCALINET.it

SFIDA TRA DUE LEADER | TRA DIPLOMAZIA E OMBRE DI GUERRA

Nella storia della difficile convivenza fra i loro due popoli, i due leader sono stati quelli arrivati forse più vicino a un accordo definitivo. La nuova Intifada però sembra aver allontanato di molto la composizione pacifica dei problemi

Ehud Barak

- congelato il processo di pace per "riesaminare la situazione del processo politico alla luce degli ultimi avvenimenti"
- Sta tentando la formazione di un "governo di emergenza nazionale" con la partecipazione del Likud, principale partito della destra
- Ha mostrato di apprezzare la posizione moderata espressa nel Vertice arabo del Cairo
- Ha rivolto un appello personale al Papa, aggiungendo che serve l'intervento di una voce "al di sopra del mondo della politica"
- Afferma che il suo popolo marcia verso uno Stato indipendente con capitale Gerusalemme, prescindere dalla posizione di Barak
- Esce deluso dal Vertice del Cairo, che lo ha però salvato dai suoi nemici interni

Yasser Arafat

Barak e Sharon verso la grande coalizione

Arafat scrive al Papa: intervenga per fermare la strage

Aldo Baquis
TEL AVIV

Il premier laburista Ehud Barak e il leader della opposizione nazionalista israeliana Ariel Sharon sono decisi a costituire nei prossimi giorni un governo di emergenza nazionale, mentre nei Territori non si vede alcuna via politica di sbocco ai confronti militari israelo-palestinesi e anche i Paesi arabi moderati come il Marocco interrompono i rapporti con lo Stato ebraico.

Ieri, in un incontro a quattr'occhi con Sharon, Barak ha evocato un altro rischio che accresce lo stato di emergenza: l'Iraq, secondo l'intelligence israeliano, sta spostando truppe corazzate i cui movimenti vanno seguiti ed analizzati ora per ora. Per il momento sia nel Likud sia fra i laburisti il governo di emergenza incontra resistenze e critiche, e il partito ortodosso Shas ha già fatto sapere che non vi aderirà. Ma Barak e Sharon hanno concordato alcune grandi linee del nuovo esecutivo il cui scopo principale è psicologico: sollevare il morale degli israeliani, molto basso per gli scontri nei Territori e per le pesanti condanne internazionali da loro ritenute parziali e ingiustificate.

Nel primo incontro con Barak - il prossimo avrà luogo oggi - Sharon ha chiesto di essere nominato ministro delle Finanze e vicepremier. Insiste inoltre per la copresidenza di un gabinetto interno sulle questioni di sicurezza dove avoca a sè il diritto di veto su iniziative militari e politiche. Il Likud ha posto condizioni ultimative: entro quattro mesi dalla fine del governo di emergenza, Israele dovrà andare ad elezioni anticipate. Barak ha preso tempo, mentre ministri della sinistra laburista gli hanno consigliato di respingere senz'altro le condizioni di Sharon. Il ministro Shlomo Ben Ami (Esteri) gli ha ricordato che comunque, una volta superato il confronto armato sul terreno, israeliani e palestinesi dovranno un giorno tornare a sedersi attorno allo stesso tavolo di negoziati.

Intanto sul terreno la situazione è sempre più difficile. Ieri l'ingresso di agenti palestinesi armati nella palazzina centrale dell'aeroporto di Dahanye (Gaza) ha indotto Barak ad ordinare nel giro di un'ora la cancellazione di tutti i voli in arrivo e in partenza. I medicinali destinati agli ospedali dei Territori sono rimasti nei Paesi arabi vicini, mentre i feriti palestinesi in partenza per vari centri mediorientali non hanno potuto lasciare Gaza. «Israele non fa che creare una nuova escalation sul terreno» ha esclamato esasperato Jibril Rajub, il capo della sicurezza preventiva in Cisgiordania. Poi in nottata la riapertura dello scalo è stata autorizzata.

I palestinesi si sentono soffocare dall'occupazione israeliana che torna a stringere d'assedio alcune città. Ieri dunque Yasser Arafat ha scritto a Papa Giovanni Paolo II. Gli ha fatto presente le pesanti perdite palestinesi, le ristrettezze in cui vive la popolazione dei Territori, gli attacchi militari a cui sono esposte le sue città (ieri, di nuovo, è stata colpita la periferia di Betlemme, in reazione a un attacco al rione ebraico di Ghilò). I palestinesi sentono ormai la necessità di intervento morale del Pontefice che - scrive Arafat - induca Israele a rispettare le risoluzioni delle Nazioni Unite e a cessare gli attacchi al suo popolo. Attorno ad Arafat la protezione personale è aumentata dopo che Barak ha dichiarato che l'attuale presidente non è un partner di pace e che Israele dovrà quindi attendere il suo successore per concludere il conflitto con il popolo palestinese. Lette da Gaza, queste parole sono state interpretate come una velata minaccia israeliana alla persona di Arafat.

Un asino dipinto dai palestinesi con i colori della bandiera israeliana

QUEL SINISTRO «AL DIAVOLO»

Fiamma Nirenstein

QUANDO Arafat dice di andare al diavolo, non c'è niente da ridere. Lo intende, L'espressione, cioè, usata dal raìs di ritorno dal vertice di Sharm el-Sheikh (appunto: «e che Barak vada all'inferno»), secondo i migliori interpreti di cose arabe è molto più forte di quanto possa suonare alle nostre orecchie europee. Noi possiamo dire «al diavolo» quasi antichevolmente. In arabo invece l'espressione è terribilmente dura, e implica proprio il concetto legato alla discesa agli Inferi, ovvero quello della morte.

Dunque Arafat, che si è guardato sempre bene, per esempio, dal mandare all'inferno Netanyahu, oppure persino da considerare Sharon, ancorché nemico, un politico con cui non si possono fare affari, ha per Barak un'antipatia molto particolare. La loro chimica non ha mai funzionato, il campo palestinese parla del primo ministro israeliano in questi giorni sia come di un assassino di bambini sia come di un leader debole, offesa che per gli arabi è forse la peggiore. Non è un caso che Arafat nello stesso impeto di eloquenza che lo ha portato a mandare al diavolo Barak, ha promesso di spendere tutto il miliardo di dollari che la Lega Araba ha deciso di conferirgli (una cifra enorme se cadesse a pioggia su un'area piccola e povera come l'Autonomia Palestinese) in armi, per la conquista di Gerusalemme. La retorica dunque sale al calor bianco, Barak ispira in Arafat foschi pensieri.

LA [illegible] DI VIOLENZA DOPO IL CONGELAMENTO DEL PROCESSO DI PACE

Sotto le cannonate della rappresaglia

Notte di terrore per gli abitanti di Beit Jalla

Un proiettile ha demolito la camera di due bambini che erano appena stati portati in salvo

reportage

Giovanni Cerruti
inviato a BEIT JALLA

I due carri armati sono lassù, in cima alla collina di Gilo. I cannoni stanno puntando su Beit Jalla e Hanna Nasser, il sindaco palestinese di Betlemme, agita i pugni. «Questa è rappresaglia. Forte, inattesa, esagerata. Ma cosa vogliono?». Che i palestinesi la smettano di sparare su Gilo, il quartiere israeliano di Gerusalemme. «E non c'entrano queste case, la gente, i bambini!». Dopo una notte di raffiche, razzi dagli elicotteri, proiettili dai carri armati, il generale Shaoul Mofaz, capo di stato maggiore dell'esercito, ha deciso che i diecimila di Beit Jalla si meritano l'assedio. «Per evitare infiltrazioni di palestinesi armati», dice. E stiano ben attenti, questi di Beit Jalla: «L'attacco di domenica notte è stato solo il primo segnale». Ieri sera è arrivato anche il secondo. E così, anche chi non c'entra, si trova in guerra.

Il sindaco Nasser ha gli occhialini, il pizzetto bianco e cammina a fatica tra le macerie. «Ma come fanno a non capire? Più gli israeliani attaccano alla cieca e più giocano con il fuoco. Continuano a calpestare i diritti e avranno solo problemi». Resta che nessuno, neppure il sindaco di Betlemme, può smentire che gli spari su Gilo partano proprio da qui, da questa vallata abitata da cristiani. «Ma non dalla città, non dalle case, non da lorol»

A Jadallah Salaz, 63 anni, capo della lavanderia del Notre Dame Hotel, hanno bombardato l'ultimo piano della casa ancora in costruzione. Come si fa a placarlo? «Hitler li ha uccisi - sta gridando -, ma non li ha uccisi tutti quanti. E gli israeliani si stanno comportando proprio come Hitler. Assassinil».

Al piano terra c'era l'«Inad Theatre», il teatro dei bambini di Beit Jalla. Marina Barbam, la direttrice, racconta che tutto è cominciato alle dieci di sera, meno male che qui non c'era nessuno». Certo, anche lei sa che da giorni il quartiere di Gilo subisce tiro, sa che l'esercito israeliano li aveva avvisati fin da venerdì. «Noi non sappiamo da dove abbiano sparato, ma siamo sicuri che nessuno ha sparato dalla nostra città, dalle nostre case. Per questo non ci aspettavamo un attacco con elicotteri e cannonate. Le case tremavano». Hanno colpite dodici. Dodici famiglie cristiana ortodossa. Dodici famiglie che si [illegible] in guerra e capaci di odiare. «Non li perdonerò mai, gli israeliani non conoscono l'umanità. E se qualcuno non mi vuol credere vada a vedere la casa dei Nazal».

E' a cento metri e si vede subito. Un foro da trenta centimetri sulla parete, una cannonata che ha devastato la camera da letto dei fratellini George e Ghada, quattro e due anni. «Dormivano. Appena ho sentito i primi colpi li ho portati via - dice Cecile, la mamma -. Sarà passato un minuto e della camera non è rimasto niente». Un quadro della Madonna di Lourdes, un orsacchiotto giallo di peluche, una pianola di plastica rossa. Il proiettile ha passato la camera da letto e si è infilato nella stanza accanto, proprio dentro una lavatrice. «Ma chi mai poteva aspettarsi una cannonata nella camera di due bambini?». Shamir, 27 anni, il padre, impiegato al Casinò palestinese di Gerico, è appena tornato dall'ospedale. «Poveretti, li hanno imbottiti di sedativi e continuano a tremare. Chissà [illegible].

Dove Beit Jalla confina con Betlemme e la Tomba di Rachele c'è il capannone del marmista Issam Al Bendak. Sventrato. «Cosa ho fatto di male, io? Cosa [illegible] chi spara su Gilo? Io so solo che mi hanno bombardato e gli israeliani vogliono distruggere quel poco di lavoro che è rimasto a Beit Jalla». A cento metri c'è il convento delle Missionarie Francescane. Suor Cecilia Katura, libanese, la madre superiora, l'altra notte voleva chiamare il Nunzio Apostolico. «Pensavamo bombardassero anche noi. Dalle dieci siamo rimasti senza luce e senza telefono. I colpi erano violentissimi, e vicini. Fino alle due. Per questa notte ci siamo preparate un rifugio nei sotterranei». Come secondo segnale, ancora colpi di cecchini palestinesi su Gilo, la risposta israeliana, elicotteri e razzi, li aspettassa. E non ha avuto torto.

Anche ieri sera sparatoria contro Gilo e cannonate su Beit Jalla. Il generale Mofaz l'aveva detto: «Se la vita non sarà normale a Gilo non lo sarà nemmeno per voi. Vi consiglio di non dare spazio a chi voglia attaccare Gilo». A chi, appena scende il buio, s'infiltra da Betlemme a Beit Jalla e prende la mira. Di giorno l'Intifada dei ragazzini, di notte i cecchini Tanzim. Nel seminario salesiano di Cremisan, appena sopra Beit Jalla, padre Zevieri, il rettore, si prepara alla seconda notte senza luce: «Tutti ci domandiamo qual è la via d'uscita e mi tocca da rispondere: alla fine dei tempi». Mai. «Se volete un consiglio abbandonate le vostre case - sta dicendo alla radio il generale Mofaz -. Ad ogni colpo contro Gilo reagiremo». A cannonate. Un'altra notte di guerra al buio. In casa di chi non c'entra e non la vuole.

L'esercito colpisce il villaggio cristiano da cui si spara su Gerusalemme

Per la pace

Una lettera degli intellettuali

«E' possibile continuare ad assistere allo strazio delle vittime come se queste tragedie non fossero tragedie delle persone che le subiscono, ma brandelli insanguinati da far valere cinicamente al tavolo dei negoziati?». E ancora: «E' possibile continuare ad accettare la logica che sembra affermarsi negli oltranzisti dei due campi, per cui il dolore e l'indignazione dei propri concittadini vengono confiscati come proprietà esclusive della comunità nazionale o religiosa di appartenenza?». E' una lettera ricca di riflessioni e interrogativi sulla tragedia del conflitto israelo-palestinese quella sottoscritta da autorevoli esponenti della cultura e del giornalismo affinchè si formi un movimento di opinione più ampio possibile a sostegno della pace: tra i firmatari, Enzo Bianchi, Furio Colombo, Paolo De Benedetti, Daniele Garrone, Paolo Guzzanti, Indro Montanelli, Gianpaolo Pansa, Alberto Soggin su un'iniziativa di Marco Brunazzi e Sarah Kaminski dell'Università di Bergamo e Torino. In primo piano anche l'auspicabile ruolo dell'Italia e dell'Europa, oltre che quello dei mezzi di informazione.

CURIOSITÀ | CAUSE IN CORSO

CANTANTE CONDANNATO

Confermata in appello la condanna a quattro mesi di reclusione per Gianni Nazzaro, per violazione degli obblighi di sussistenza nei confronti dei due figli, avuti dalla moglie Nada Ovcina

TROPPO BRAVO PER QUEL POSTO

È successo a un giovane avvocato foggiano, Eugenio Gargiulo, 30 anni, che aveva partecipato a un concorso per un posto all'Amica, l'azienda per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di Foggia. Risultato: troppo bravo per quel posto o meglio, «sovradimensionato». Il giovane sta pensando di rivolgersi a un legale

In sciopero un tabaccaio su due

Dopo le lotterie a rischio la vendita di «bionde»

Ivano Barbiero

ROMA

Oltre il 50% dei tabaccai italiani ha sospeso la vendita dei biglietti della Lotteria Italia e delle lotterie istantanee «Gratta e Vinci», minacciando di estendere il blocco anche al gioco del Lotto e alla vendita di sigarette. Lungo il contenzioso: le richieste ancora accolte dal Ministero delle Finanze di ripristinare l'aggio (ovvero la percentuale di guadagno per i gestori) sul Lotto al 10%; di allargare a tutte le 22mila tabaccherie che ne hanno fatto richiesta la rete del Lotto; di eliminare il pagamento dell'una tantum sui terminali, sulla cui dubbia legittimità il Tar del Lazio si è già pronunciato concedendo la sospensiva.

La protesta è sostenuta anche dal Sindacato Totoricevitori Sportivi che a nome dei circa 20 mila aderenti chiede oltre all'aumento dell'aggio anche pronostici, il divieto della raccolta abusiva del gioco per via telematica, l'applicazione di pesanti sanzioni per la raccolta in tutt'Italia delle scommesse estere, conoscere in anticipo quale sarà l'aggio dei ricevitori e prescindere dall'andamento delle gare per la concessione dei giochi in prossima scadenza, in particolare il Bingol del Totocalcio. Le prime due minacce, la sospensione della vendita dei biglietti delle lotterie e dei «Gratta e Vinci», ventilate da tempo dai rappresentanti della Fit, forse anche per la segreta speranza che lo Stato restituisse in qualche modo quel che s'era preso mesi fa a suon di decreto ministeriale. Tanto più che altri aumenti in vista, stavolta sulle sigarette, entro marzo 2001, potrebbero allontanare una buona fetta di clienti, a favore del contrabbando.

L'Assotabaccai, 6500 iscritti in tutt'Italia, è invece contraria allo «sciopero». Spiega Ivo Manecchia, segretario per il Piemonte: «Questo sciopero è limitativo, poco efficace, in contrasto «on quanto firmato nel capitolato d'appalto dove c'è ben scritto che i tabaccai hanno l'obbligo di vendere tutti i biglietti delle lotterie. Tanto più che se non vendiamo i Gratta e Vinci o i biglietti della Lotteria Italia non è che procuriamo un danno allo Stato di miliardi. In realtà chi viene danneggiato è solo il tabaccaio poiché i biglietti che ha in già stati tutti pagati. Seconda considerazione: noi chiediamo che l'aggio del Lotto sia portato al 12%, una percentuale che prevede proprio la legge del 19 aprile 1990».

Sembra di capire, dunque, che neanche tra le associazioni di categoria ci siano posizioni univoche. «Queste diverse vedute - spiega Manecchia - potrebbero convergere qualora le associazioni fossero convocate congiuntamente e in sedi separate. Il ministro Del Turco sentirebbe finalmente le due posizioni e si regolerebbe di conseguenza». Un altro rappresentante dell'Assotabaccai, Gloria Gonella, spiega inche «si propone un canone sul gioco del Lotto, non la "una tantum" di 4 milioni per ogni macchinetta convalidatrice, come vorrebbe far pagare lo Stato.

L'ultima spruzzata di veleno la dispensa infine un anonimo tabaccaio che fa le pulci su questo «sciopero dei biglietti della fortuna». «Considerando che le tabaccherie in Italia sono 56mila, che almeno 31mila hanno p di non vendere i biglietti, che altri 6500 hanno detto invece che li venderanno comunque, che i restanti tabaccai non sono iscritti ad associazioni e che chi ha i biglietti in casa li ha già pagati e più ritarda a venderli meno rientra dei soldi, si sa che resisteremo più di 2 o 3 giorni».

«L'amministratore non può far esporre le posizioni di debito o credito delle famiglie»

La privacy entra nel condominio

Il Garante: niente nomi degli inquilini morosi in bacheca

ROMA

Anche i condomini morosi hanno diritto al rispetto della loro privacy. È quanto ha stabilito l'Autorità per la protezione dei dati personali: l'amministratore di condominio, infatti, può disporre l'affissione in bacheca di dati personali riguardanti le posizioni di debito o di credito dei singoli condomini, tener conto delle norme sulla riservatezza e di quanto previsto dal codice civile sui poteri dell'amministratore ed eventualmente nel regolamento condominiale.

La pubblicazione di elenchi, contenenti nome e cognome degli inquilini morosi o di semplici avvisi indirizzati a singole persone con solleciti di pagamento, in luoghi condominiali talvolta accessibili anche da estranei al condominio, deve essere pertanto verificata dall'amministratore alla luce di queste norme.

L'Authority ha affrontato il caso in un provvedimento adottato dopo che un amministratore era stato invitato, dall'Ufficio del Garante, ad aderire alle richieste di un condomino che chiedeva, in base ai diritti previsti dalla legge sulla protezione dei dati personali, la cancellazione dalla bacheca situata nell'androne del palazzo di dati relativi ai debiti contratti nei confronti del condominio. L'amministratore ha aderito alla richiesta del Garante.

[Ansa]

(segue da pagina 8)

Giulia Ci morte del marito

Teodoro Il

Funerali martedì 24 ottobre alle ore 13 partendo da Calandra 23 per il Cimitero di Carmagnola.

— Torino, 22 ottobre 2000.

Si associano nel ricordo e nel rimpianto la cognata Anna e i nipoti Carla, Paolo, Biagio, Lia, Alda, Piero, Gianni e famiglie.

La Sacat, Dipendenti e Rappresentanti partecipano al lutto per la morte di

Teodoro Diena

artefice per lunghi anni dello sviluppo dell'Azienda.

— Torino, 22 ottobre 2000.

Condomini e amministratore, custode, inquilini di via Calandra 23 partecipano al dolore per la scomparsa di

Teodoro Diena

— Torino, 23 ottobre 2000.

Giorgio Segre, Franco Momigliano e famiglie con Giulia piangono DORO carissimo amico di sempre.

Franco Cipolla con la famiglia partecipa al dolore per la perdita del carissimo amico DORO.

Al termine di una operosa, nella fede del Signore è mancata

Pia Traverso ved. Bondone

Lo annunciano i figli: Attilio con Fausta e Mario Maria; i nipoti: Alessia con Diego, Claudia e Rodolfo; i parenti tutti. I funerali luogo mercoledì ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Cafasso. La cara salma sarà tumulata in forma privata in Carbonara Scrivia.

— Torino, ottobre 2000.

Antonio e Carla Ferrarasso si uniscono al dolore delle famiglie Bondone.

Giuseppe ed Irma David partecipano al dolore delle famiglie Bondone.

La Casa di Carità Arti e Mestieri, Soci Fondatori Unione Catechisti e Fratelli S.C., Presidenza, Consiglieri, personale e Allievi, partecipa al dolore dell'ing. Attilio Bondone, Direttore generale, elevando suffragi per l'anima eletta della MAMMA.

Il Presidente, l'Amministratore Delegato, i Dirigenti e il personale tutto della Seat Pagine Gialle S.p.A. partecipano al lutto che ha colpito il direttore del personale dott. Mario Bondone per la scomparsa della madre signora

Maria Pia Bondone Traverso

— Torino, 23 ottobre 2000.

Lorenzo Pellicioli partecipa sentitamente al dolore del dott. Mario Bondone per la scomparsa della MADRE.

La Direzione Personale e Organizzazione tutta della Seat Pagine Gialle S.p.A. partecipa al dolore del dott. Mario Bondone per la perdita della sua cara MAMMA.

La vita è piena di ricordi E abbiamo di te ricordo meraviglioso!

E'

Gianpiero Lavagno

Ci mancherai infinitamente: tua Ese, i figli Tato Gea, Cinzia con Enio ed i tanto adorati nipoti Nicolò, Giulia, Alessandro ed Edoardo. Arrivo al Cimitero Monumentale oggi martedì 24 corr. alle ore 12. No fiori ma offerte a «Il cuore in vita» CC postale: 15160609.

— Pavia, 22 ottobre 2000.

Con affetto ricordano l'amico

Piero Lavagno

Gilberto Marilena Massimo Patrizia Cristina Pastore.

— Torino, ottobre 2000.

Gli amici si stringono in forte abbraccio a Tato e alla sua famiglia per la perdita del papà

Gianpiero Lavagno

Dario, ; Riky, ; Fabry, ; Gianluca, Monica; Luca, Viviana; Marco, Patty; Dany, Simo; Puru, Daniela; Roby, Donatella; Ezio, Luisa; Ivo, Chiara; Andrea, Veronica; Walter, Anna; Riky, Edilia; Pigi, Sonia; Luca, Cinzia; Gomez, Ciro.

— Pianezza, 23 ottobre 2000.

Sono affettuosamente vicini ad Agnese gli amici:

Loris e Clotilde Barcaro
Gimme Raffaella Gianni
Beppe e Franca Torta
Pino e Lisa Cuccarese
Bruno e Marialuisa Vigino
Gualtiero e Alida Chierotti
Anna e Salvatore Ciulla
Beppe e Maria Barbero.

Dinorah con Angelo, Tina Diego, Antonella con Roberto, Mari con Ezio e Cristina con Giampiero si stringono con affetto a Cinzia e famiglia.

Famiglia Potidori partecipa al dolore.

Ti piangono figlioccia Attilia con Franco, mi, Gino, Rosy.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

uff. Ettore Zaccone Mina

ex dirigente Lancia

Ne danno il annuncio: il nipote Omar, i figli Vittorio con la moglie Annalisa, Michele con la moglie Pia e la figlia Valentina, consuoceri e parenti tutti. Si ringrazia tutto il Personale Medico e Paramedico dell'Unità Coronarica dell'ospedale di Rivoli per le cure prestategli. Un ringraziamento particolare a Daniela Vasilian ed al dott. Parviz Maleklov. Funerali avranno luogo ledì 25 ottobre alle 11,30 nella Parrocchia di Villarbasse partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 11 ca. S. Rosario sarà recitato martedì 24 c.m. alle ore 20,30 in Parrocchia.

— Villarbasse, 23 ottobre 2000.
O.F. Requiem - Tel. 011 682.10.10

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (orario continuato)
Sab. ore 8,30-12,30; 14-21
Domenica e festivi ore 16,30-21

entra nel governo

www.governo.it

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

La riforma dello stato civile
Anche sposarsi diventa più facile

La nuova legge sull'assistenza
Servizi sociali misura per le famiglie

La nuova legge sull'assistenza
Ora anche i privati parteciperanno al welfare

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

collegandoti con il sito, potrai anche **abbonarti** gratuitamente alla **newsletter** elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo

TORINO • SANTENA
011.9952155

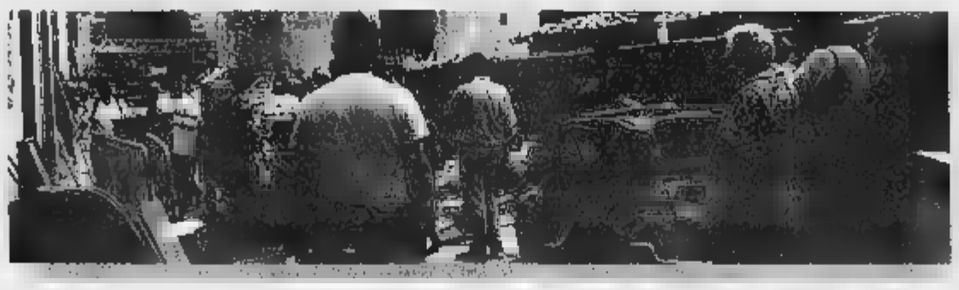
Novità

Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com

CRIMINALITÀ | RICHIESTE DAL CARCERE E ARRESTI

BOSS [redacted] IL RITO ABBREVIATO

Soltanto Cosimo Lo Nigro - ritenuto responsabile delle stragi mafiose del '93 [redacted] Firenze, Milano e Roma (foto) - non ha voluto chiedere il rito abbreviato. Gli altri 15 condannati all'ergastolo, fra i quali Totò Riina [redacted] Leoluca Bagarella hanno invece chiesto il rito, che consentirebbe loro una pena [redacted] di 30 anni. E [redacted] Presidente [redacted] Corte d'Assise d'Appello di Firenze ritiene che sarebbe possibile accettare la richiesta anche sabato prossimo



IN CELLA LA [redacted] DEI CAVEAU

Una operazione denominata «Grande Fratello» ha portato in cella 8 malviventi responsabili del tentato furto al caveau dell'ufficio Corpi di reato del Tribunale di Roma. Almeno una ventina i tentativi falliti dalla banda, da aprile, fino [redacted] quello di sabato, quando sono entrati nel caveau finendo nelle mani dei carabinieri. Per mesi e mesi i militari erano pronti [redacted] far scattare la trappola, filmando di volta in volta i movimenti dei criminali

«Il corvo era tra i carabinieri»

L'ha detto Gargani durante il processo a Mannino

L'ex presidente della Commissione Giustizia: «Dell'Arma mi parlò l'onorevole Violante». Cossiga: «Mannino, vittima di una cultura giudiziaria che ha dato ampio spazio ai pentiti»

Calogero Mannino, ex ministro [redacted] di associazione mafiosa

Lirio Abbate
PALERMO

Il «corvo» che nel '92 sparse veleni su magistrati ed esponenti politici accusandoli di collusioni con boss mafiosi adesso potrebbe avere un volto. La lettera anonima inviata sei mesi prima dell'arresto di Totò Riina alle massime cariche dello Stato, ieri mattina è tornata ad echeggiare nell'aula del tribunale di Palermo dove si svolge il processo all'ex ministro Calogero Mannino, accusato di concorso in associazione mafiosa. Torna dunque l'anonimo e con lui un nuovo colpo di [redacted] Per l'ex presidente della Commissione Giustizia della Camera Giuseppe Gargani, all'epoca deputato della dc ed oggi eurodeputato di Forza Italia, «l'anonimo - dice Gargani - fu redatto dai carabinieri». L'eurodeputato, che è stato sentito come teste della difesa, ha spiegato che questa notizia gli venne data dall'onorevole Luciano Violante. Gargani sostiene con forza questa dichiarazione e cita tra i testimoni che assistettero alla confidenza che gli venne fatta da Violante, anche l'allora capo della Polizia Vincenzo Parisi. Le rivelazioni a sorpresa del teste si sono spinte [redacted]he sul giudice Giovanni Falcone, secondo il quale, nutriva dubbi sull'articolo «416 bis», quello che definisce l'associazione a delinquere di stampo mafioso. «Falcone - ha detto Gargani - era perplesso sull'utilità dell'articolo 416 bis. Lo considerava una nebulosa dentro cui [redacted] difficile riferire [redacted] reato alla persona». Dopo Gargani è stato sentito l'ex Presidente della Repubblica Francesco Cossiga, anche lui teste della difesa. Per il senatore [redacted] vita, Mannino «probabilmente è stato vittima - ha detto Cossiga - di una cultura giudiziaria dell'emergenza [redacted]he ha dato ampio spazio ai pentiti ed ha messo in difficoltà anche i magistrati».

La velenosa lettera di otto cartelle disegnava nel '92 con linguaggio dotto una strategia politico-mafiosa indicando nomi di presunti protagonisti, sia politici che boss. In questo contesto Calogero Mannino era accusato di avere incontrato Riina, allora latitante. L'anonimo descriveva un presunto incontro segreto tra Mannino e Riina avvenuto nella sacrestia della chiesa madre di San Giuseppe Jato, affidata [redacted] padre Onofrio Giglio.

Mannino, secondo l'anonimo, grazie alla complicità del parroco, avrebbe patteggiato con [redacted] capo mafia corleonese una [redacted] in cambio di una legge che equivalesse ad [redacted] «colpo di spugna» in favore dei boss di Cosa nostra. Dell'anonimo [redacted] parlato anche il pentito Giovanni Brusca: «Ci fu una grande risata, secondo noi era tutta [redacted] bugia, qualcuno voleva bruciare l'onorevole Mannino per i cavoli suoi. Ma la lettera era scritta da una persona che conosceva bene il mestiere, con intelligenza, non [redacted] di fantasia».

Sullo [redacted] anonimo, che provocò numerose reazioni nel mondo politico e giudiziario, la Procura di Palermo avviò un'indagine che si concluse senza l'identificazione certa del suo [redacted] suoi autori. I magistrati conclusero comunque che si trattò di un'attività di forte condizionamento e depistaggio delle indagini in corso. Il collaboratore Giovanni Brusca aveva indicato al pm [redacted] nome della persona che avrebbe potuto scrivere la lettera. Il verbale di interrogatorio è agli atti del processo a Calogero Mannino. Per l'ex boss di San Giuseppe Jato sarebbe stato Rino Lo Nigro, [redacted] assessore di Palermo, originario di Altofonte: «Secondo noi - ha concluso Brusca - Lo Nigro voleva distruggere [redacted] dei suoi avversari politici, Man-[redacted].

Intanto s'indaga sul coinvolgimento dell'ex Pci

Cosa Loiacono, l'Italia chiede l'estradizione

ROMA

L'Italia cercherà ancora di ottenere dalla Francia l'estradizione dell'ex brigatista Alvaro Loiacono, ma senza troppe speranze. «Fin dal primo momento del suo arresto in Corsica, il 5 luglio scorso - afferma una nota del Guardasigilli - il ministero della Giustizia si è attivato per ottenere l'estradizione di Alvaro Loiacono, e, di fronte ad una prima decisione della magistratura francese di non concederla, ha ulteriormente rappresentato all'autorità giudiziaria di quel Paese l'irrinunciabile interesse dell'Italia a veder soddisfatta la domanda di estradizione, auspicando una nuova decisione ad essa favorevole. In questo senso il ministero della Giustizia continuerà ad agire con assoluta determinazione». A cosa potrà portare questa «assoluta determinazione» è però difficile dirlo. L'11 ottobre la Corte d'Appello di Bastia aveva già dichiarato Loiacono [redacted] estradabile». La procura ho presentato (nell'ultimo giorno utile) ricorso in Cassazione, ma negli stessi ambienti giudiziari francesi si ritiene che «le possibilità che il ricorso venga accolto sono scarsissime». Continuano intanto le polemiche dopo l'intervista [redacted] da Loiacono nella quale l'ex Br condannato per la vicenda Moro, ha affermato di essere riuscito a fuggire in Algeria negli anni di piombo «grazie ad una presentazione ufficiale del Partito Comunista Italiano al Fronte di Liberazione Nazionale».

«Se ne occupò - ha detto Loiacono - mio padre, iscritto al Pci dagli anni '50, che contattò le persone giuste nel partito per procurarmi la raccomandazione con gli algerini». Parlamentari di An accusano ora l'ex pci di «connivenze col terrorismo». Esponenti dell'ex partito comunista replicano che il loro partito fu vittima del terrorismo brigatista e accusano invece l'ex Msi di connivenze col terrorismo di destra. Mentre questa schermaglia è in atto, la procura di Roma ha aperto una indagine preliminare per accertare la veridicità delle affermazioni di Loiacono. [r. i.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

DAMA
Un «due tiri» del compositore cagliaritano.
Il Bianco vince giocando 1) 9-5, 15x13; 2) 12-7, 4x18; 3) 5x30, 28x19; 4) 30x14 e vince.

SCACCHI
La posizione si è verificata nell'Open di Sant'Antonio (Portogallo) 2000.
La partita è continuata con la divertente 1. D:h7 e sullo scacco il Nero ha abbandonato in vista del seguito obbligato 1...T:h7; 2. T:g8 matto.
Da [redacted] che [redacted] sbagliata 1. T:h7 dato che il Nero riprende con scacco!

MASTER MIND
La combinazione finale corretta è: A G V V.

REBUS
(7,10): Coda R d'ibis C - agli [redacted], i = Codardi Biscaglini.

ROMPICAPO
Il palchetto di Pietro è il numero 5. Nadia utilizza il bus 10 e il genere preferito dai Rossi sono le commedie. Ecco comunque gli abbinamenti completi: nel palchetto 1 ci sono Anselmo e Nadia Azzurri, che utilizzano il bus 10 e sono appassionati di musical; nel 2 Massimo e Barbara Gialli, bus 6, balletti; nel [redacted] Gennaro e Fabiana Rossi, bus 8, commedie; nel 4 Lorenzo [redacted] Ofelia Verdi, bus 9, opere; nel [redacted] Pietro e Simona Bianchi, bus 7, tragedie.

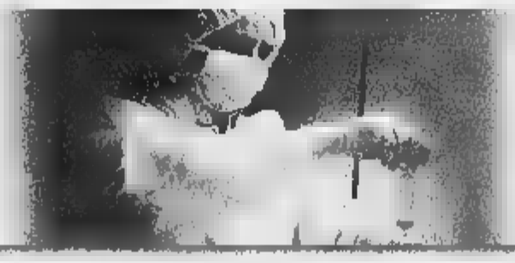
NUOVO PAROLIERE
Schema a destra

11 lettere: zuccheriera; 10 lettere: zuccherine; 9 lettere: parecchie, parrucche; 8 lettere: carriere, cerniera, parecchi, turchine, zuccheri, zucchine; 7 lettere: carcere, carceri, cercare, recche, trucchi; 6 lettere: cerare, [redacted], curare, parche, parchi, parere, pareri, recare, trarre, truche, turare, turche, turchi, zucche; [redacted] lettere: aceri, archi, capre, carre, carri, cechi, cerei, cerri, chine, crine, ernie, parre, trace, truce. Totale 43 parole.
Schema a sinistra
9 [redacted] più lettere: artefatta, artefatte, atterrare, cataratte, cateratta, cateratte, fatturare, fatturata, fatturate, fatturati, fatturato, fratturate, fratturata, fratturate, fratturati, fratturato, fratturate, lettatura, rarefatta, rarefatte, refrattari, refrattarie, refrattarietà, statuarie. Totale 23 parole.

SESTO ACUTO
Caterina ha 33 anni ed [redacted] moglie [redacted] Giacomo Verdi.
L'unica coppia tra questi numeri che sommata dà 72 è 34-38, le [redacted] dei Bianchi. Franco Rossi, oltre a [redacted] avere dunque 34 o 38 anni, non può nemmeno averne 33, 37 o 40 perché Maria non avrebbe [redacted] anni in più. Dunque Franco Rossi ha 36 anni e Maria Bianchi 38. Di conseguenza a ciò, Zeno [redacted] può che avere 34 anni (il suo cognome è dunque Bianchi) e la signora Verdi 33; inoltre Silvia ne ha 37 ed è la moglie di Franco Rossi, Giacomo Verdi 40 ed è pertanto il marito di Caterina.

CAPEZZOLI UMANI COLTIVATI IN PROVETTA

Capezzoli umani coltivati in provetta è ultimo risultato in campo biotecnologico ottenuto negli Stati Uniti. L'autore dell'impresa è il ricercatore americano di origine italiana Joseph Vacanti, dell'Università Harvard di Boston, il quale ha annunciato l'esperimento sulla rivista Transplant News. Lo sviluppo dei capezzoli, spiega Vacanti, è stato possibile grazie all'utilizzo di tessuto cartilagineo di mucca che ha sostenuto una griglia di crescita di cellule umane che hanno ricoperto la struttura. I ricercatori del Massachusetts Institute of Technology e la Curis, alla quale Vacanti ha ceduto i diritti del metodo, stanno realizzando una mammella partendo da cellule immature prelevate dallo stesso corpo della donna che poi sarà sottoposta all'impianto della mammella biotecnologica.



Secondo gli studiosi del Mit, le mammelle realizzate in laboratorio potranno essere utilizzate per impianti in donne sottoposte a intervento chirurgico demolitivo per un tumore, ma anche da chi si sottopone a interventi estetici. Vacanti è un pioniere dell'ingegneria dei tessuti e non è nuovo ad imprese di questo genere; il suo obiettivo è cercare di ottenere organi bioartificiali umanizzati come cuore, fegato, reni ma anche vene, arterie, tendini e ossa. Insieme ad un gruppo di bioingegneri, biologi e chirurghi, Vacanti ha cominciato a realizzare valvole cardiache bioartificiali. Il primo organo che potrebbe essere costruito in laboratorio è il fegato, una struttura biologica molto complessa ma che i ricercatori di Boston pensano di poter realizzare tra non molti anni.

Il robot entra in sala operatoria

I big dell'ortopedia: pochi centri per la rieducazione

TORINO

«Nell'arco di cinque anni niente sarà più come prima nella chirurgia ortopedica. Il futuro è oggi. Ma l'Università non riesce a tenere il passo con la tecnologia informatica, come anche la biomedica, mentre la ricerca applicata e quella clinica sono trattate come "parenti poveri"».

E' un messaggio di ottimismo e di preoccupazione insieme quello lanciato ieri dal professor Maurice Müller durante la cerimonia inaugurale dell'85ª edizione del Congresso nazionale «Ortopedia 2000» in programma fino a giovedì al Lingotto di Torino. Nel capoluogo piemontese che per quattro giorni sarà capitale mondiale dell'ortopedia e punto di incontro dei principali specialisti dei 35 Paesi europei appartenenti all'Efort (l'European Federation of National Association of Orthopaedics and Traumatology), l'obiettivo è lo scambio di esperienze sui materiali e sulle tecniche per la sala operatoria. Si parlerà anche di robot aiuto-chirurghi, tema che non mancherà di sollevare discussioni e polemiche.

L'ortopedia nel 2000 è al limite della fantascienza: sempre più organi, oggi, si sostituiscono con protesi artificiali. E se da un lato la diffusione di notizie come il recente trapianto di mano crea speranze fra i malati, «dall'altro - sottolinea il direttore de La Stampa, Marcello Sorgi, che ha aperto il congresso con i presidenti Paolo Gallinaro e Vittorio Salvi - la voglia di protagonismo scavalca spesso il buonsenso e crea una complicità tra medici e giornalisti tesa più al sensazionalismo che al servizio del cittadino».

> «Ma non bisogna perdere di vista il rapporto umano con il paziente»

Centinaia di relatori, oltre dieci sale a disposizione dei quattromila partecipanti: tra gli appuntamenti più attesi, le relazioni dello studioso italo-americano Morandi di Detroit.

Medicina applicata alla tecnologia. Dice il professor Paolo Gallinaro, attuale presidente dell'Efort: «L'ortopedia è una delle branche della medicina più influenzate dal progresso tecnologico. Il rischio di perdere di vista l'uomo-paziente, però, è elevato. Già oggi i robot operano meglio di noi, ma non saranno mai capaci di decidere se, come e quando intervenire». La minaccia della medicina iper-tecnologica è insomma il pericolo dell'indebolimento del rapporto medico-paziente, «una situazione che in questi ultimi anni ha alimentato la cosiddetta medicina alternativa e il contenzioso legale». E c'è, poi, l'incongruenza della mancanza di strutture adatte a occuparsi di pazienti sottoposti a interventi un tempo inimmaginabili: «Opereremo sempre più persone e dimetteremo sempre più in fretta i nostri ricoverati - lancia la provocazione il professor Paolo Rossi, primario ortopedico al Mauriziano -, dove faranno rieducazione i nostri pazienti, visto che continuano a mancare i centri specializzati?». [m. acc.]

A Torino fino a giovedì sono a convegno i migliori ortopedici del mondo

OSPEDALI COME OFFICINE | NUOVI ALLEATI IN SALA OPERATORIA

Medici-meccanici del corpo umano

Protesi per rimpiazzare tutto lo scheletro

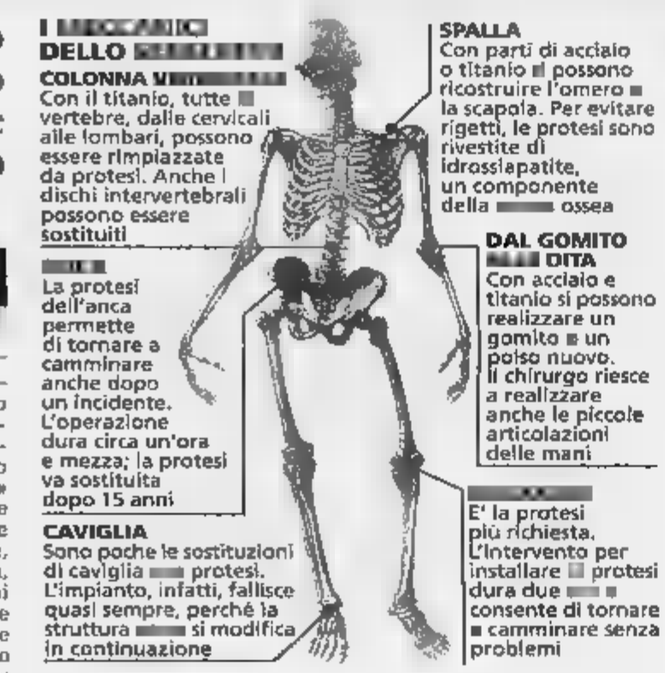
L'intervento più richiesto è la sostituzione del ginocchio

medicina

Accossato

TORINO

MECCANICI del corpo umano. Nelle sale operatorie dell'ortopedia moderna molto si crea, quasi tutto si sostituisce. Dopo i «chiodi» per saldare le fratture, ecco le protesi per rimpiazzare intere parti di scheletro: spalle, anche, gomiti, polsi, ginocchia, dita, caviglie. Per affrontare i traumi più gravi e contro le malattie degenerative come l'artrosi e l'artrite reumatoide, il chirurgo ha nuovi alleati in ospedale: l'acciaio, il titanio, la ceramica e il polietilene. Uomini come macchine, ospedali come officine. E già si intravede una svolta, l'approccio biologico alla malattia: l'ingegneria genetica che modifica i cromosomi diminuirà i rischi di malattie e permetterà presto di cambiare i tessuti danneggiati con altri tessuti sani prelevati dallo stesso organismo. Autotrapianti per continuare a camminare, a muoversi, a vivere.



Oggi si usano acciaio, titanio, ceramica e polietilene per sostituire le anche e le spalle al posto dei vecchi «chiodi»

la d'ordine, per noi, è "andare oltre", affinare le tecniche, sperimentare materiali per migliorare la qualità della vita dei pazienti. Tra vecchie soluzioni e il prossimo approccio biologico, l'attualità è l'informatica: la tecnologia ci aiuta a essere più precisi e a commettere meno errori».

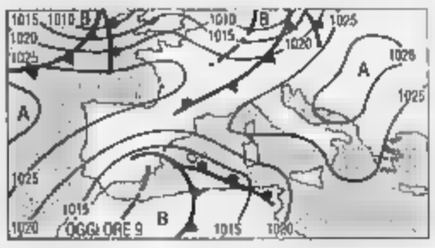
A livello sperimentale è già possibile coltivare e trapiantare proteine per accelerare il processo di guarigione di una frattura e l'assorbimento, da parte dell'organismo, di tessuti sostitutivi. E contro l'artrosi cronica la soluzione è la sostituzione della cartilagine, il primo tessuto ad essere aggredito: «Un intervento - precisa però il professor Rossi - per ora possibile solo in pazienti sotto i quarant'anni di età, non affetti da altre patologie, e per equilibrare una perdita molto piccola di sostanza in segmenti altrettanto piccoli del corpo: ginocchio e caviglia».

Ma che cosa possono sostituire, i medici-meccanici nella macchina-corpo? Grazie al titanio, tutte le vertebre, dalla cervicale alla lombare, si rimpiazzano con protesi: soluzione palliativa per l'osso aggredito dalle metastasi, terapia definitiva nei traumi. Anche i dischi intervertebrali possono essere sostituiti, per dimenticare l'artrosi. Attraverso parti d'acciaio o di titanio si possono ricostruire l'omero e la scapola, «e perché l'organismo non le rigetti si rivestono di idrossiapatite, un componente della massa ossea naturale». Acciaio e titanio anche per plasmare un gomito o un polso: il chirurgo può ricostruire persino le piccole articolazioni delle mani. Ormai largamente utilizzata per le malattie degenerative, la protesi d'anca è una soluzione «vecchia» per tornare a camminare dopo un incidente. Negli ultimi anni è stato boom quasi protesi al ginocchio: «Il miglioramento dei materiali e il perfezionamento delle tecniche chirurgiche - spiegano al Congresso - ha alimentato il passaparola e ci sono sempre più persone che chiedono di essere sottoposti a questo intervento». Due sono sotto i ferri per tornare a camminare senza problemi. Ancora pochi, invece, gli interventi alla caviglia, dove l'impianto di protesi non per il momento ottimi risultati: «La struttura ossea si modifica in continuazione, mentre il "pezzo" sostituito è rigido».

Domani? Di fronte alla ricerca conterà sempre meno l'età dei pazienti. Le tecniche biologiche saranno dedicate soprattutto ai giovani, mentre per le ossa fragili degli anziani si continuerà a lavorare con cemento e metalli resistenti. E non ci saranno forse più casi impossibili, per i medici-meccanici di questo nostro corpo sempre più intercambiabile.

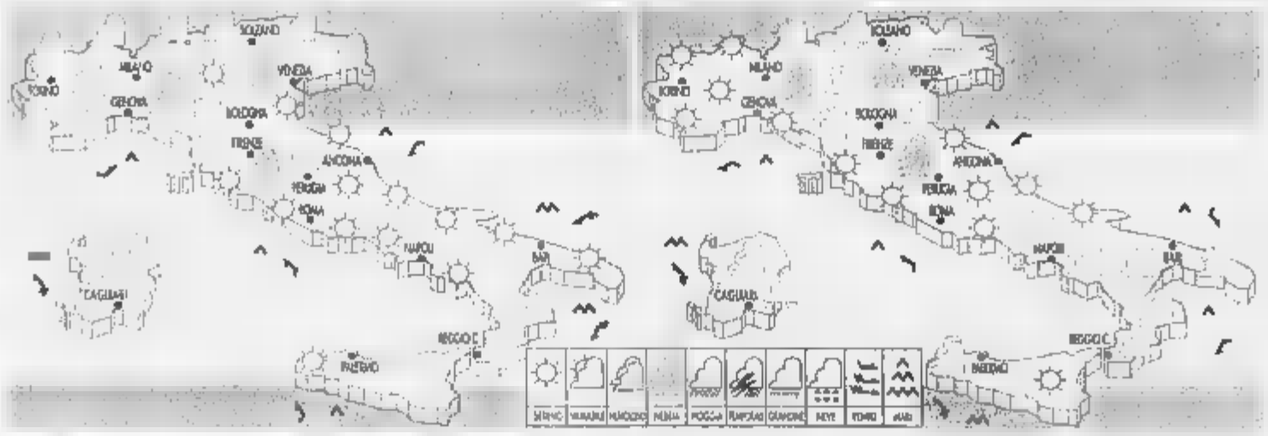
IL TEMPO

A CURA DI MARCELLO LOFFREDI



ITALIA IN ARRIVO. L'alta pressione sull'Italia è insidiata da due perturbazioni: una che proviene dall'Atlantico e si limiterà a lambire il Nord, l'altra di origine africana che apporterà stratificazioni nuvolose e prevalenza alte e sottili sulle due isole maggiori e sul Tirreno. Sostanzialmente quindi il bel tempo reggerà ancora.

Tendenza per dopodomani. Tempo in parziale deterioramento al Nord ed al Centro con annuvolamenti irregolari e con possibilità di locali piogge più probabili sul Nord-Est e sulle zone interne del Centro. Temperature in lieve flessione.



OGGI. Al Nord nuvolosità irregolare, più accentuata sulle zone alpine, dove non mancheranno delle locali piogge. Sul resto della penisola sereno o poco nuvoloso, salvo stratificazioni nuvolose sulle due isole maggiori. Nottetempo e nelle prime ore del mattino nebbie sulle regioni padane venete e nelle valli del Centro.

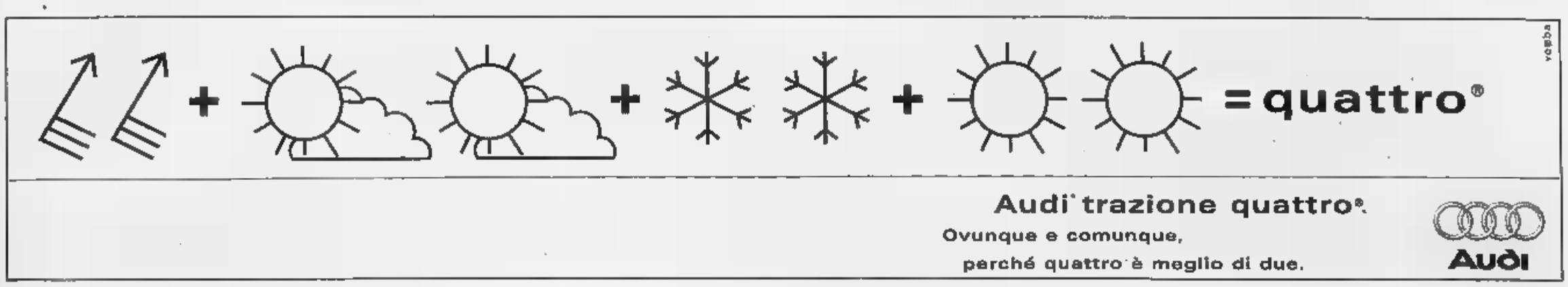
DOMANI. Nuvolosità irregolare sulle regioni di Nord-Est e sull'Emilia Romagna, ma con scarsa possibilità di piogge. Poco nuvoloso sulle regioni centrali. Da poco nuvoloso a variabile al Sud. Nuvoloso con qualche debole pioggia sulla Sardegna. Ancora nebbie mattutine al Nord e al Centro.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Aosta	7	17	Bologna	12	18	Bari	11	19
Bolzano	4	18	Firenze	9	24	Napoli	[illegible]	np
Verona	7	17	Pisa	10	22	Potenza	np	np
Trieste	np	17	Ancona	8	18	S. M. Leuca	19	20
Venezia	7	16	Perugia	7	20	R. Calabria	np	np
Milano	10	19	Pescara	10	20	Palermo	15	23
Torino	7	19	L'Aquila	7	17	Catania	11	[illegible]
Cuneo	np	np	Roma Ciamp.	10	21	Messina	16	23
Genova	15	22	Roma Fium.	12	np	Alghero	14	25
Imperia	16	20	Campobasso	9	17	Cagliari	15	24

CITTA' ESTERE

	min	max		min	max	
Amsterdam	13	18	nuvoloso	Lisbona	14	23	sereno
Atene	10	17	variabile	Londra	9	15	pioggia
Bangkok	24	32	variabile	Los Angeles	13	24	sereno
Berlino	6	18	variabile	Madrid	12	21	variabile
Bruxelles	12	21	variabile	Montreal	-1	9	sereno
Bucarest	-8	12	variabile	Mosca	3	8	nuvoloso
Budapest	2	16	sereno	New York	8	18	variabile
Buenos Aires	12	24	nuvoloso	Nizza	14	22	sereno
Copenaghen	8	15	nuvoloso	Parigi	11	21	variabile
Dublino	9	[illegible]	pioggia	Pechino	10	15	pioggia
Francoforte	6	12	nuvoloso	Praga	1	12	variabile
Gerusalemme	9	18	variabile	Rio de Janeiro	23	27	variabile
Ginevra	11	[illegible]	nuvoloso	Sofia	-1	14	sereno
Helsinki	8	12	[illegible]	Sydney	16	24	variabile
Johannesburg	11	22	pioggia	Tokyo	17	19	pioggia
Il Cairo	17	24	variabile	Varsavia	-1	16	variabile
Istanbul	9	11	pioggia	Vienna	3	14	[illegible]



FAX, TUTTO IN UN'UNICA

STAMPA WEB

www.lastampa.it
in collaborazione con: Circuits (The New York Times) ■ Le Monde Interactif

Su Ciaoweb a caccia di concorsi

I bandi dei concorsi pubblici sono online, aggiornati in tempo reale su Ciaoweb (www.ciaoweb.it/lavoro). Un data base completo sul canale Lavoro e Studio permette, infatti, di consultare oltre 1.800 bandi, tratti dalla Gazzetta Ufficiale e dai Regionali. I testi sono integrati, aggiornati tre volte al giorno, e si possono cercare per tipo, data, aree geografiche.

web

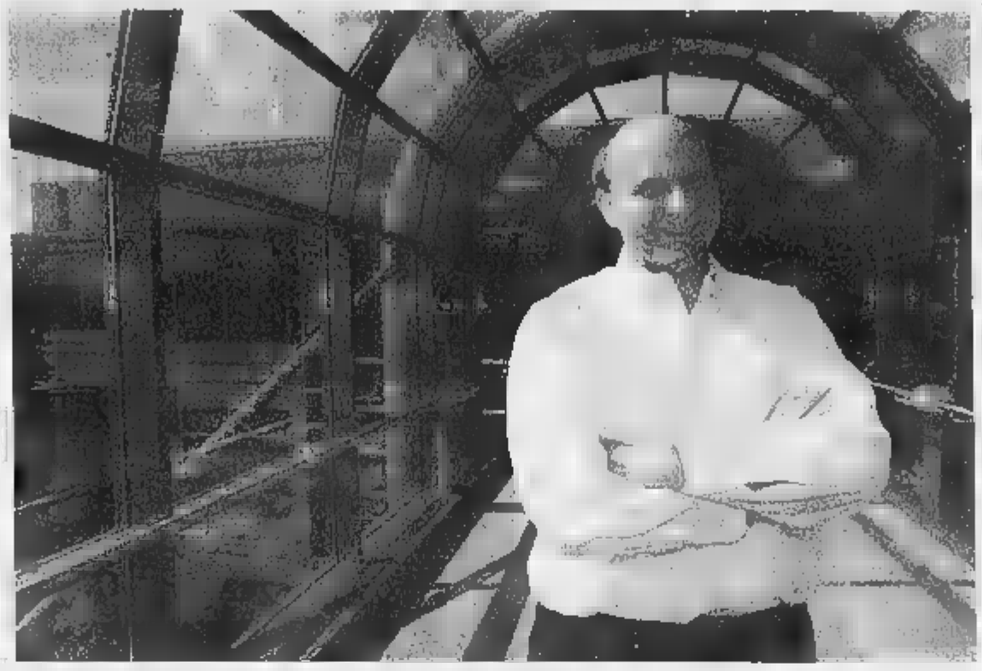
Umail

tin.it

PARLA STEVE BALLMER, IL SUCCESSORE DI BILL GATES

«La nuova, vecchia Microsoft»

Ecco la nuova strategia «.Net» «In Internet l'economia del gratis deve trasformarsi, per non sparire»



Steve Ballmer, 44 anni, è presidente e amministratore delegato della Microsoft

Anna Masera

E' il 25° compleanno di Microsoft. A festeggiarlo, è venuto a Milano in occasione dello Smau il presidente e amministratore delegato Steve Ballmer: un omone 44 anni, faccia bonaria, testa pelata e occhi azzurri che sprizzano allegria. Ha tenuto un incontro ristretto con la stampa italiana. Per parlare della nuova strategia «.Net» della Microsoft e di come l'azienda fondata da Bill Gates se la cava dopo la condanna dell'Antitrust Usa.

«Vi parlo a braccio, è più divertente che con le diapositive Power Point» esordisce con un vocione degno della stazza. E si giustifica una battuta: «La Microsoft è old nella new economy e new nella old economy».

«Business Week» ha appena dedicato la storia di copertina alla vostra nuova scommessa su Internet. Che cos'è oggi la Microsoft?

«Siamo in un'era in cui tutto tende ad accelerare, accelerare, accelerare. Per anni se capivi Windows, capivi cos'era la Microsoft. Oggi il nostro core business è definito da sei priorità: 1) la nostra piattaforma, che è ancora Windows, ma che è anche Windows abbinato a .Net: perché ci stiamo concentrando sulla prossima generazione di apparecchi collegati a Internet (telefonini, palmari, set-top-boxes, reader di libri elettronici). Sottolinea che Windows è la strategia .Net non alternative, ma coesistono e si integrano. 2) I personal computer: nel '75 la Bill Gates era "un computer su ogni scrivania e in ogni casa". Oggi i pc continuano ad esistere, ma non sono più gli stessi, sono le macchine fotografiche e la carta elettronica. C'è ancora tanto da inventare. 3) Le applicazioni per l'ufficio: i nuovi software per prendere appunti, per le videoconferenze, per l'editing. 4) l'impresa: le aziende cambieranno nel mondo .Net. E oggi è un fatto che il 60% di tutti i siti aziendali sicuri vengano dalla piattaforma Windows. 5) Il mercato consumer: Msn, il portale servizio e comunità della Microsoft, gli apparecchi nuovi wireless, i palmari, le console per videogiochi. 6) Strumenti Internet per aiutare le piccole aziende ad automatizzarsi».

Sembra molto ottimista, è così?

«Sì, ci sono tante opportunità. Il mercato dei pc non cresce alla stessa velocità di questi passati 25 anni, ma siamo sicuri che continuerà a crescere. E Windows resta il primo sistema operativo sui pc e sui servers».

Ma Linux, il vostro concorrente, sta crescendo d'importanza.

«Sì, quello è un fenomeno da matti, da fanatici religiosi... Niente di male, vorrei che fossero tutti fanatici religiosi anche per il nostro Windows. Ma comunque Linux, forte sul mercato dei server, ha una quota al massimo del 30% mentre siamo oltre il 55%».

Che cosa verrà dopo l'e-business (è il titolo di massima di questo incontro)?

«C'è stata un'euforia esagerata in questi anni intorno a Internet, pensando che potesse cambiare il mondo. La Borsa ha dato i numeri. la vera domanda è: come si fanno affari veri elettronicamente? Finalmente, passata la sbornia, si affrontano le questioni pratiche».

Ecco, allora ci dica: come si fa a fare affari con Internet? Quali sono i modelli di business vincenti?

«Si sta scoprendo che la politica del gratis, di regalare tutto in cambio di audience e quindi di investimenti pubblicitari, è tutt'altro che sempre vincente. Nuove soluzioni, come quelle degli abbonamenti a pagamento per i servizi personalizzati, stanno emergendo. L'economia del gratis dovrà trasformarsi, per non sparire».

Che cos'è la strategia .Net?

«Noi eravamo forti nel settore pc e deboli in quello non-pc. Stiamo correndo ai ripari sviluppando nuove tecnologie, nuovi software come Passport, per far dialogare i siti Internet tra loro, per semplificare la comunicazione».

Anche su sistemi operativi diversi da Windows?

«Sì, anche sistemi non Windows. Per esempio nei telefoni cellulari, che non hanno un sistema operativo. Lo stesso vale per i set-top-box, quelle scatole semplici per vedere la tv e navigare Internet da casa, tutti gli altri programmi sofisticati da ufficio. Tutto il mondo dei "devices" (apparecchi elettronici) non-pc è molto aperto. Anche i palmari, dove la competizione tra sistemi operativi diversi (Windows Ce, Palm vs. Psion) è altissima. Nel business dei wireless (senza fili) è deciso quale sistema operativo vincerà».

Come giudica il cosiddetto sistema «open source», alla Linux?

«E' utile per imparare a migliorare, può vincere, non può essere un modello. E' folle pensare che il software debba essere gratuito. Il capitalismo funziona, e su diverse basi. Ci sarà pure un senso in questo».

E' vero che i vostri prodotti .Net funzioneranno meglio su Windows che su altre piattaforme? Siamo alle solite? La condanna dell'Antitrust vi ha insegnato qualcosa?

«Se abbiamo patteggiato è perché riteniamo non aver fatto nulla di illegale. Vedremo cosa dirà la corte d'appello. Noi siamo tuttora convinti di avere diritto di integrare nuove funzioni dentro Windows e lo faremo. Per ora i nostri nuovi software .Net sono stati implementati solo su Windows. Ma saranno disponibili anche su altre piattaforme».

Quando prevedete di cominciare a generare utili da questo business?

«Entro i primi mesi del 2001».

Insomma, per la Microsoft è un periodo di tregua, la nuova strategia .Net è decollata: vi sembra che il peggio per voi sia passato?

«Lo spero».

Un'ultima domanda: Internet è piena di battute spiritose anti-Microsoft e anti-Bill Gates, ma la Microsoft non sembra in grado di esprimere altrettanto senso dell'umorismo. Eppure lei è spiritoso e autoironico. Come mai non è riuscito a contagiare la sua azienda?

«Ci provo e ci proverò. E' facile prenderci in giro, siamo i più forti, siamo nel mirino. La stampa adora le battute, ma i clienti le odiano. E poi, chi dovremo concentrare il nostro senso dell'umorismo?».

.masera@lastampa.it

DAL 2003 IN ITALIA

Il sorpasso delle navigatrici

■ MILANO. Internet è sempre più donna e produce occupazione soprattutto per le donne. Al punto che dei 313 mila nuovi occupati creati sul mercato del lavoro italiano tra l'aprile del '99 e quello del 2000, ben 209 mila sono donne che hanno trovato occupazione soprattutto nella New Economy. E' quanto emerso durante un convegno svolto allo Smau. Per la verità, però, ancora gli uomini sono su posizioni di forza, nel senso che naviga in Internet il 66% dei maschi rispetto al 34% delle donne. Le quali, tuttavia, nei dati stanno recuperando mese per mese, ed entro il 2003 si arriverà al livello degli Usa dove le donne «navigatrici» sono il 52%. E' però vero anche che nella New Economy i posti di responsabilità in Italia sono quasi del tutto appannaggio degli uomini. La «classifica» parla di un 83% di dirigenti maschi e 17% di donne.

CONTATTI RECORD

Compleanno per l'Ue online

■ BRUXELLES. Lo strumento più usato per «viaggiare» nell'Unione europea? Senza dubbio Internet, che si afferma come la vera autostrada del vecchio continente, almeno stando ai dati resi noti dalla Commissione europea in merito al numero di consultazioni di «Europa» (http://europa.eu.int/), il sito Internet ufficiale dell'Ue, che ha compiuto un anno, facendo registrare più di un miliardo e mezzo di contatti in tredici mesi. Secondo i dati raccolti - resi disponibili naturalmente sul web - le ricerche online sono uno dei mezzi più utilizzati per avvicinarsi ai temi e alle decisioni dell'Ue, e i navigatori alla scoperta dell'Unione sono in costante crescita: lo scorso mese «Europa» ha registrato più di 139 milioni «cliccate» (il numero complessivo di «contatti» avuti con l'insieme dei navigatori), più del doppio rispetto ai 68 milioni del settembre 1999.

Bookmarks

a cura di anna.masera@lastampa.it

MUSICA **Il nuovo sito di Jovanotti**

Preferisce chiamarlo «progetto editoriale» è il sito, SoleLuna.com, rinnovato, online da ieri, 23 ottobre: un portale per la musica, comunità e un luogo di informazione diverso dal comune. Costruito con il contributo di tre redazioni sparse in Italia, in tutto almeno dieci persone, tra Milano, Cesena e Cortona. Collabora alla realizzazione Wind attraverso il suo portale Inwind.it. Le sezioni in cantiere tante: viaggi, archivio fotografico, letteratura, musica, giochi, animazioni, video, radio, tv, webcam, audio-video in diretta dallo studio di registrazione, campagne sociali, arte, e-commerce e comunità. Per i nostalgici, resta online per un mese o due anche il vecchio sito, cliccabile dalla home page.

■ www.soleluna.com

SHOPPING **Costameno.it**

Display, la società che ha progettato e realizzato il sito Costameno.it, che permette di confrontare i prezzi su Internet prima di comprare, durante lo Smau ha promosso un convegno sull'e-commerce e ha lanciato un gioco in premio sconti per l'acquisto online di centro prodotti presenti sul sito. Previa registrazione sul sito. Un esempio per come far funzionare il marketing online.

■ www.costameno.it

LAVORO **Il video-curriculum Vedior**

Vedior, la multinazionale olandese specializzata nel lavoro temporaneo, ha lanciato il video-curriculum: una forma di recruiting nuova, che attraverso una webcam permette a tutti gli aspiranti lavoratori - manager, studenti, impiegati e operai - di presentare la propria candidatura, in un modo semplice, rapido e diretto, decisamente innovativo rispetto al tradizionale curriculum cartaceo.

■ www.vedior.it

TEMPO LIBERO **I film e i giochi di Zapster.it**

E' una piattaforma di servizi e informazioni dedicati al tempo libero: dvd, telefilm, cartoni animati, videogiochi, software, hardware, siti Internet. Creato dalla milanese Ddm (www.ddm.it), la stessa società che ha creato il sito Jobcafe.it sulla ricerca e l'offerta di lavoro, grazie a un servizio di mailing list permette di ricevere aggiornamenti personalizzati. Si propone come una enciclopedia della cultura post-moderna continuamente aggiornata.

■ www.zapster.it

EDITORIA **L'eBook Award**

L'International eBook Award Foundation (Iebaf) ha annunciato i vincitori del concorso organizzato all'interno della Fiera del Libro di Francoforte per premiare i migliori risultati nel campo dei testi pubblicati in formato digitale.

I vincitori Larry Colton, Ed McBain, David Maraniss, E.M.Schorb, Zadie Smith,Vilim Vasata e Dr Peter N.Yinilos. Il primo premio per il miglior eBook originale è andato a E.M.Schorb per il giallo "Paradise Square" e a David Maraniss per "When Pride Still Mattered", la storia di un leggendario allenatore della squadra di football americano dei Gree Bay Packers. Entrambi hanno ottenuto un premio del valore di mila dollari.

L'Iebaf è sponsorizzato da Microsoft Reader (www.microsoft.com/reader), Rocket eBook e SoftBook Press della Gemstar (www.gemstar.com), Adobe Glassbook (www.glassbook.com), Overdrive (www.overdrive.com) e Reciprocal (www.reciprocal.com), con il supporto della Fiera del Libro di Francoforte (www.frankfurt-bookfair.com), Contentville (www.contentville.com) e l'Open eBook Forum (www.openebook.com).

■ www.iebaf.org

Casa editrice fai-da-te

Si presenta così questo sito creato da Daniele Leone, scrittore nella Rete: «Se vuoi pubblicare anche tu un racconto non c'è niente più semplice. Visita pagine, leggi le semplici istruzioni e poi inviami il tuo testo. E' tutto gratuito ovviamente. Io impagino in ottavi in formato A4 in modo che poi possa essere stampato e rilegato da te. Ne uscirà un piccolo libretto 13 x 9 cm.. Se sono stato sufficientemente chiaro vieni a vederlo».

■ www.freeweb.org/letteratura/editati.htm

Leggendo Godendo

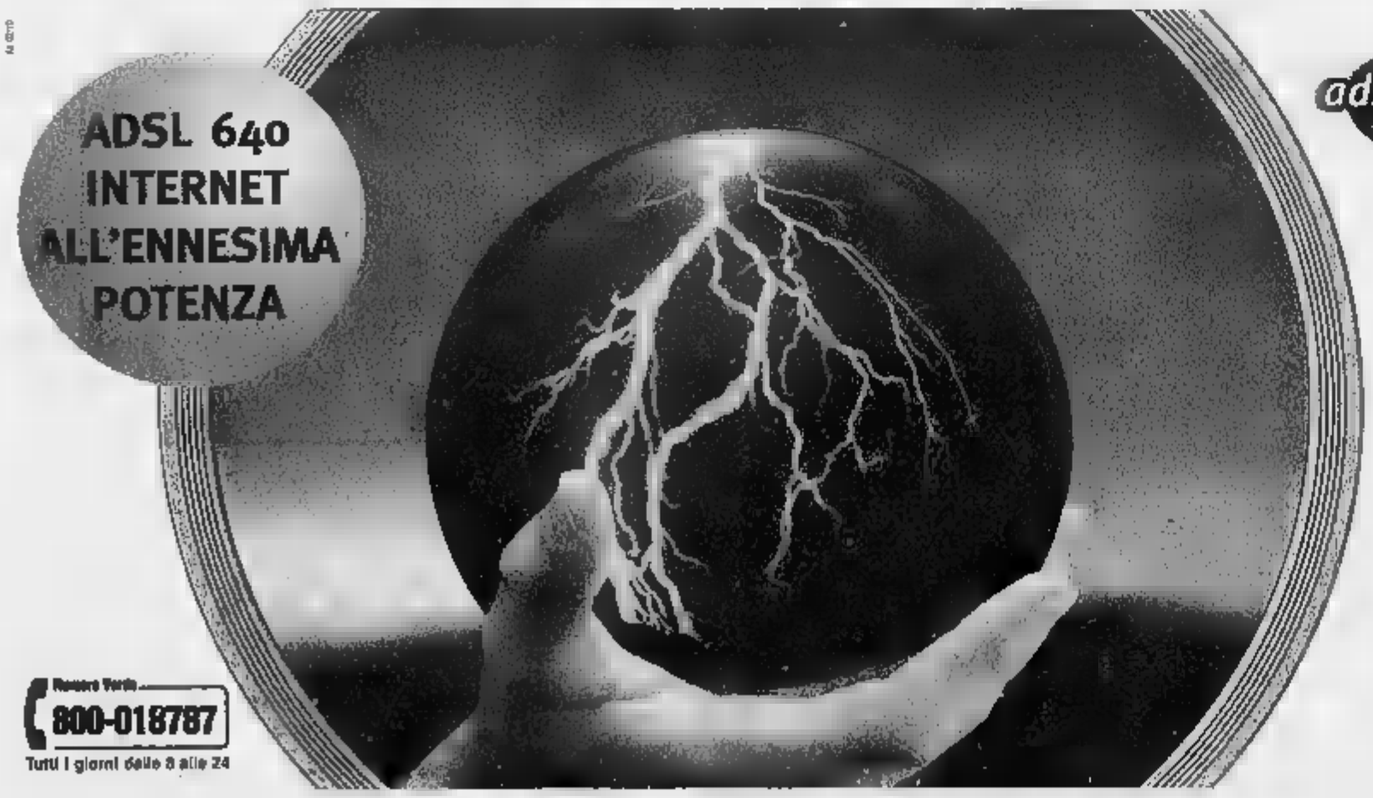
E' il sito della piccola casa editrice Scipioni, curata dal titolare Felice Scipioni con l'intento di proporre la lettura godimento. Un'editoria ludica, completamente indipendente ma anche economicamente attiva, che non chiede e non vuole sovvenzioni dagli autori e neanche dagli enti pubblici. Ce lo segnala la newsletter culturale di Franco Santamaria (web.tiscalinet.it/santamariaPoesia).

■ www.leggendogodendo.com

Lieto Colle.it

Un sito di poesia, dedicato ai poeti e alle letture.

■ www.lietocolle.it

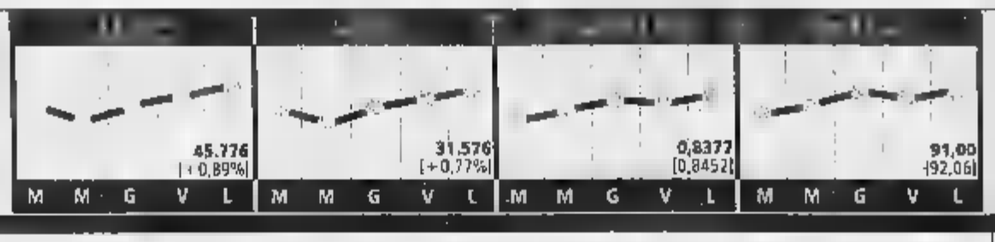


Don Uorri
www.AltaVista.it
trova sempre quello che cerchi.
altavista:

altavista:
conoscenza senza limiti

Biesse verso Piazza Affari

Biesse, il gruppo di Pesaro che produce macchine automatiche a controllo numerico per la lavorazione di legno, vetro, marmo e che chiuderà il 2000 con un consolidato previsto di 600 miliardi - si quoterà in Borsa entro maggio-giugno [illegible]. Lo hanno annunciato a Bologna i vertici del gruppo (che fa capo alla famiglia Selci di Pesaro), precisando che sarà collocata sul mercato azionario una quota attorno al 35% del capitale. Financial advisor sarà Lazard & C.



Rincarano le bollette della luce

Le bollette della luce delle famiglie, spinte dal caro-greggio, potrebbero registrare per l'ultimo bimestre dell'anno, un ulteriore aumento del 2,5%, pari a circa 2.500 lire in più rispetto al periodo settembre-ottobre. Secondo il Rie, Ricerche Industriali Energetiche, nel primo bimestre del 2001, se il greggio si manterrà sui livelli attuali anche a novembre, potrebbe arrivare un ulteriore aumento, del l'1, 1,5%.

Un decreto per escludere «enti a partecipazione prevalentemente pubblica»

Scoppia la guerra delle centrali Enel

Il Tesoro: solo ai privati. Insorgono le municipalizzate

Luigi Grassia

Basta con le finte privatizzazioni: i tre lotti di centrali elettriche («GenCo») che l'Enel sta per mettere in vendita - non perché non li voglia più, ma perché la legge lo obbliga a liberarsene - non potranno essere comprati da altri enti pubblici.

Lo ha fatto sapere ieri il ministro del Tesoro Visco (e il ministro dell'Industria Letta ha dato la sua approvazione dallo Smau di Milano) pur lasciando qualche punto interrogativo. Il comunicato recita che gli impianti da dismettere non potranno andare a enti a partecipazione prevalentemente pubblica, se non entro limiti circoscritti». Ma quali [illegible] questi limiti? A stabilirlo provvederà un decreto del premier Amato. Per intanto è fin troppo facile identificare quegli «enti a partecipazione prevalentemente pubblica» che il governo ha in mente con le aziende municipalizzate di Roma, Milano e Torino, consorziatesi per concorrere all'asta del primo lotto di centrali (Elettrogen) ma finora privatizzate solo in parte - e nel caso dell'Aem Torino niente del tutto. Polemiche e proteste da parte degli interessati. All'obiettivo di rendere più «privato» l'esito delle gara verrebbe fra l'altro sacrificato l'altro interesse pubblico in gioco, cioè quello di massimizzare gli introiti - meno numerosi sono i concorrenti, meno si incassa, come illustra il penoso esempio dell'Umts.

Le centrali dell'Enel da vendere, per una potenza totale di oltre 15 mila mW, sono raggruppate in tre società: Elettrogen, Eurogen e Interpower. Dismettere le GenCo servirà a irrobustire la base produttiva delle società concorrenti dell'Enel, in modo da creare un vero mercato dell'energia in Italia. Per prima si farà la gara per l'Elettrogen, che è la seconda per dimensione (5.500 mW) fra le tre compagnie. Il bando fissa al 10 novembre il termine per presentare le manifestazioni di interesse.

> Per Acea e le Aem di Milano e Torino è un «clamoroso scivolone»

Molto negative le reazioni delle municipalizzate. «Incredulità» e «forte preoccupazione» esprime Federelettrica, l'organizzazione che le rappresenta. L'intenzione del ministero del Tesoro è definita «al limite della legittimità, una vera e propria minaccia per il sistema delle imprese locali, con conseguenze imprevedibili anche sull'andamento dei titoli delle aziende quotate. È quantomeno bizzarro intervenire con un decreto che fissi per legge le modalità ad escludendum, quando è già stato emanato un bando di gara in scadenza il 10 novembre che non dava alcuna indicazione riguardo ai potenziali acquirenti».

Fulvio Vento, presidente dell'Acea (la municipalizzata romana in corsa con Aem Milano, Aem Torino e la svizzera Atel per le GenCo) ha dichiarato che se il governo escludesse il suo consorzio Italpower dalla gara «sarebbe un clamoroso scivolone». E ha argomentato: «Sarebbe grottesco che il governo, che opera per favorire gli interessi di un gruppo, come si è visto nei casi Infostrada e Acquedotti Pugliesi, nella vendita delle Genco operasse in modo da non massimizzare le entrate». In ogni caso, ha aggiunto, «il decreto dovrà confrontarsi con la normativa europea, che non fa distinzione fra soggetti pubblici e privati». Giuliano Zuccoli, presidente dell'Aem di Milano, ha detto che «è possibile rivedere la struttura del consorzio Italpower per arrivare a una maggioranza privata».

La moneta è tornata sotto quota 0,84

L'euro va ancora giù Prezzi fermi al 2,5%

A ottobre assorbito l'«effetto petrolio» Trieste e Venezia sono le città più care

Raffaello Masci

ROMA

Sembra che i prezzi al consumo, per ora, stiano assorbendo l'infausto impatto di quelli petroliferi, tant'è che l'inflazione di ottobre si attesta al 2,4-2,5% rispetto al 2,6 di settembre. Ma quanto il fenomeno sia destinato a durare non si sa, dal momento che l'Euro continua la sua impressionate discesa rispetto al dollaro. Questo dicono i dati di ieri.

L'inflazione - dunque - che ci ha tenuto col fiato sospeso, sembra effettivamente in ripiego. Venerdì scorso l'anticipazione dei prezzi delle prime quattro città campione (su un totale di 12), indicava un «raffreddamento» del dato tendenziale dal 2,6 al 2,5% con un debolissimo rincaro di quello congiunturale che passava dallo 0,2 allo 0,3%.

Le altre otto città campione, testate ieri, solo confermano questo tenue ma costante rientro, addirittura forniscono una valutazione ancora più lusinghiera: l'inflazione oscilla tra un 2,4-2,5%, e questo nonostante il peso della stangata petrolifera ancora a carico. Effettivamente la tenuta è buona: il dato congiunturale che tendenziale ci riporta a valori rilevati a marzo scorso, quando l'effetto-petrolio era in fase prespansiva.

Una lettura geografica del fenomeno segnala in Trieste la città a maggiore crescita dei prezzi (tendenziale al 3,7%), seguita da Venezia (3,2%) e Bari (3%). Il dato congiunturale (ottobre su settembre) vede ancora Trieste in testa (0,5%), seguita da un pool di quattro città (Venezia, Firenze, Ancona e Perugia) con lo 0,4%.

Resta confermato anche che il flebile rincaro congiunturale è imputabile a spese stagionali non procrastinabili da parte delle famiglie, come quelle per l'istruzione (libri, spese di iscrizione e connessi) e in misura inferiore per l'abbigliamento (calzature in particolare). Confermato anche il positivo raffreddamento delle spese di comunicazione, determinato dalla liberalizzazione ormai matura del mercato.

In sintesi: il colpaccio del petrolio, che faceva prevedere ricadute disastrose sui prezzi, è stato incassato al meglio.

Ma la partita non è affatto chiusa, perché a vanificare ogni tentativo deflazionistico, c'è l'euro, la cui quotazione rispetto al dollaro è sempre meno vantaggiosa, e poiché - converrà ricordarlo - le materie prime e il petrolio si comprano in moneta americana, c'è poco da stare allegri per l'immediato futuro.

Wim Duisenberg

Ieri la moneta unica europea era ancora al di sotto degli 84 centesimi di dollaro, esattamente a 0,8364 (apri a un cambio di 2.315,1 lire), non lontana cioè dal minimo storico di venerdì scorso (0,8326).

Non solo i vari interventi messi in atto dalla rete delle banche centrali non sono riusciti a frenare la débâcle, addirittura la fiducia degli analisti sulle strategie della medesima Banca centrale europea (Bce) sono discordi e improntate a un sostanziale pessimismo, quando non addirittura alla derisione, come ha fatto l'economista tedesco-americano Rudiger Dornbusch che ha definito la politica della Bce «frutto di una gestione amatoriale». «Non si può pretendere fiducia sull'euro dai mercati mondiali - ha aggiunto Dornbusch - quando è la stessa Europa a non aver fiducia».

Di crisi dell'euro si parlerà oggi al vertice del «G20» a Montreal dove l'Italia sarà rappresentata dal ministro del Tesoro Vincenzo Visco e dal governatore Antonio Fazio.

MEDIOBANCA STUDIA I BILANCI DI 3642 GRUPPI E SOCIETÀ

Cambia l'azienda-Italia

Più efficienti le imprese del Nord

rapporti

Francesco Manacorda

MILANO

L'ANNO della Grande Ristrutturazione premia servizi, banche e telecomunicazioni, ma anche le aziende pubbliche - è il caso dell'Iri - che hanno proseguito la marcia delle privatizzazioni. E tra le medie imprese si conferma il primato del Nord nella corsa alle esportazioni e nell'aumento del fatturato, mentre sui bilanci tardano a sbocciare le promesse della new economy. E' questo, a grandi linee, il ritratto dell'economia italiana che esce dalla classifica redatta dall'Ufficio studi di Mediobanca sulle principali società italiane, arrivata quest'anno alla sua trentacinquesima edizione e basato sui bilanci '99 di 3.642 gruppi e società.

I colossi. La febbre delle fusioni e delle acquisizioni che ormai ha contagiato anche l'Italia caratterizza innanzitutto i bilanci delle finanziarie di partecipazioni, che hanno registrato un aumento dell'utile complessivo del 157% proprio grazie ai dividendi e ai profitti derivanti da operazioni straordinarie. E le concentrazioni portano decise novità anche nella graduatoria delle società stilata in base al fatturato: restano al primo e secondo posto, come nel '98, i colossi Iri (oltre [illegible] miliardi di euro il consolidato) ed Eni (a 31 miliardi di euro), ma la Olivetti balza dal diciassettesimo al terzo posto. Il motivo? Il consolidamento in bilancio della Telecom Italia, che porta il gruppo guidato da Roberto Colaninno a un fatturato che sfiora i 28 miliardi di euro.

Chi guadagna e chi perde. Un'operazione finanziaria, in questo caso la plusvalenza derivante dalla cessione di Oliman, è anche la ragione del balzo di Olivetti alla testa della classifica degli utili, con quasi 5 miliardi di euro. Ben distanziati nella classifica seguono appunto l'Iri -3,17 miliardi di euro - che si avvantaggia degli introiti derivanti dalla cessione di alcune attività, e tre società di servizi: l'Eni (2,85 miliardi di euro), l'Enel (2,34 miliardi di euro) e la «piccola» Aem di Milano che, anche in questo caso arriva a superare il miliardo di euro di utili grazie allo scorporo di alcuni rami d'azienda. Anche Omnitel e la romana Acea ottengono buoni piazzamenti, dimostrazione del fatto che servizi e telefonate continuano a far ricchi i bilanci. Sul versante opposto della barricata si sono invece le società campioni di perdite. A guidare la classifica in negativo sono in questo caso le Ferrovie dello Stato, un passivo che sfiora il miliardo e mezzo di euro, seguite dalle Poste che accumulano un passivo di circa 650 milioni di euro ma si consolano pensando che le perdite sono comunque dimezzate rispetto al '98. Con loro soffre nei bilanci la Wind, che paga con un rosso di 420 miliardi di euro gli investimenti per l'avvio dell'attività.

I campioni del made in Italy. Come ogni anno la classifica di Mediobanca è anche l'occasione per scoprire una pattuglia di medie aziende- con fatturato compreso tra i 25 e i 250 milioni di euro - che si sono comportate particolarmente bene, aumentando le vendite di oltre il 20% e mantenendo l'incidenza degli utili sul fatturato superiore al 4%. E' il caso della Ergom di Torino, che produce materie plastiche ed ha tra i suoi clienti la Valeo e la Fiat, che grazie a un'acquisizione effettuata lo scorso anno ha triplicato il fatturato a oltre 146 milioni di euro e finisce così prima in classifica. Ma fra le 33 aziende a crescita veloce - la metà delle quali vanta anche il primato di esportare oltre la metà di quanto produce - c'è un po' di tutto: dalla new economy rappresentata nomi come Euphon, Dompé Biotec e Etnoteam, a marchi noti come Ferretti, l'Ilva di Saronno, l'Italdesign di Giugiaro, Calzedonia, Castelgarden e Dainese, a settori tradizionali come quelli dell'arredamento con Vetroarredo, Ri.Wal Ceramiche e Angelo Po Grandi Cucine.

Bene le banche, meno le assicurazioni. cambia il panorama del credito, con il gruppo Banca Intesa sempre in testa per raccolta - a 257 miliardi di euro - seguito Unicredito italiano e Sanpaolo Imi, nel complesso il risultato d'esercizio del settore aumenta di un rispettabile 31% grazie alle plusvalenze sugli smobilizzi e anche a nuovi principi contabili. Se poi il margine di interesse cala del 7,6% le banche si rifanno aumento del 18% del saldo tra commissioni attive e commissioni passive. Non così bene vanno le cose per il settore assicurativo. Anche in questo la classifica rimane immobile, con le Generali che raccolgono quasi miliardi di euro di premi,il quadruplo della seconda compagnia in graduatoria, e come nel settore bancario il risultato d'esercizio complessivo sale da 1,2 a 1,6 miliardi di euro. Ma gli utili delle assicurazioni arrivano soprattutto dai proventi straordinari, più che raddoppiati a 1,7 miliardi di euro, il risultato tecnico - cioè quello dell'attività assicurativa e propria - si chiude in rosso per 130 milioni di euro. Tra le Sim, infine, si segnala il balzo dal 19° al 4° posto della Fineco Sim, con ricavi finanziari netti per 71 milioni di euro che la mettono alle spalle del terzetto composto da Finanza&Futuro, Caboto Holding e Caboto Sim.

VIA FILODRAMMATICI TRE GIORNI DECISIVI

MILANO. Sarà deciso, tra oggi e giovedì, se e come sarà rinnovato il vertice di Mediobanca. Oggi, nel pomeriggio, si svolgerà il direttivo del patto di Piazzetta Cuccia, mentre giovedì mattina sarà la volta della riunione plenaria dei soci. Lo confermano fonti bancarie, in vista dell'assemblea di sabato 28 ottobre. Una soluzione possibile, secondo alcuni osservatori, almeno fino all'approvazione del bilancio 2000-2001 vedrebbe possibile la riconferma dell'attuale presidente dell'istituto di Via Filodrammatici, Francesco Cingano. Nel frattempo sono già state spese alcune possibili candidature tecniche, dall'ex presidente del Credito Italiano, Natalino Irti, che ha rifiutato, ai giuristi Libonati e Marchetti.

Il Leone adesso è il primo gruppo stabile dopo gli scalatori della Cobra

Generali più forti in Commerzbank

Il Banco Santander non raddoppierà la sua quota

MILANO

Il Banco Santander Central Hispano non salirà al 10% in Commerzbank. «Le trattative sono fallite perché non è stata raggiunta un'intesa sul valore della filiale dell'istituto spagnolo, CC Bank», ha detto il portavoce di Commerzbank, Dennis Phillips. Bsch avrebbe infatti dovuto raddoppiare il suo attuale 5% in Commerzbank in cambio della cessione di CC Bank. Phillips ha poi precisato che i rapporti tra le due banche, anche dopo il fallimento delle trattative, rimangono «amichevoli».

Così, con la rinuncia degli spagnoli a raddoppiare, il gruppo Generali si afferma come primo socio stabile - con una partecipazione del 10% - della quarta banca tedesca, la Commerzbank di Martin Kohlhaussen. Davanti al Leone di Trieste ci sono nel capitale di Commerz solo gli scalatori riuniti nella finanziaria Cobra con una quota che, secondo le indiscrezioni di mercato, potrebbe avvicinarsi al 15% . Generali tuttavia, può contare ora anche sul 5% di Commerz in mano a Mediobanca. Anche Piazzetta Cuccia, infatti, aveva raddoppiato la sua partecipazione dell'1% nell'ambito dell'accordo societario e industriale siglato da Generali.

«La più forte quota di Generali in Commerzbank - aveva affermato Kohlhaussen a margine del Fmi di Praga - sta trasformando la nostra collaborazione in un impegno di grande valore strategico e garantisce il potenziale distributivo di Commerzbank con l'accesso ai 13,5 milioni di clienti Generali sul mercato tedesco». Kohlhaussen aveva aggiunto che Commerzbank e Generali stavano pensando anche una migliore integrazione delle loro attività in Svizzera.

Già in quell'occasione, comunque, il numero uno di Commerz aveva ammesso che i colloqui con BSCH per il raddoppio della quota della banca spagnola nel capitale subivano un impasse: il problema, aveva spiegato, è la valutazione di CC Bank, la controllata di BSCH in Germania, che dovrebbe passare a Commerzbank in cambio di un pacchetto di azioni. «Non siamo ancora d'accordo sul prezzo: non c'è alcuna fretta, continueremo a parlare».

Kohlhaussen, infine, aveva respinto le critiche che stigmatizzavano troppo difensiva - e volta solo a ridurre l'influenza del «raider» Cobra - la strategia di Commerzbank.

«Questa interpretazione - aveva osservato - è semplicemente sbagliata. Stiamo creando le basi per un futuro di successi. La più stretta cooperazione con Generali non significa che stiamo scambiando una forma di dipendenza con un'altra: useremo questa intesa per realizzare una nuova dimensione di business».

Cercale nuovo posto di lavoro? Ora il vostro curriculum lo farà per voi. Dovrete solo inserirlo nel database di Cliccalavoro, e il vostro instancabile CV sarà sempre nel posto giusto. E anche voi.
CLICCA LAVORO
Il lavoro cambia con voi.
www.cliccalavoro.it

Avviso di vendita

Ai sensi dell'art. 591 bis commi terzo e quarto c.p.c.

Il sottoscritto dott. Giuseppe Volpe, Notaio con studio in Torino, via Cernaia n. 16, tel. 011.5638999,

delegato

al compimento delle operazioni di vendita con incanto con ordinanza del Giudice dell'Esecuzione dott.ssa La Marca in data 25 marzo 1999, nell'ambito del procedimento esecutivo su beni immobili dalla Banca Cassa di Risparmio di Torino S.p.A. contro **CAMPINI Luigi** nato il n. 7/10/98

avente ad oggetto:

"In Comune di Torino, via Barletta 136: alloggio composto da 4 camere, 2 bagni, tinello, cucinino, due ingressi, disimpegno e ripostiglio, 3 balconi per una superficie commerciale di circa 130 mq; censito al N.C.E.U. alla F. 211933, F. 84, n. 556, sub. 17, cat. A/2, cl. 4, vani 7 rend. cat. L. 3.955.000.

Precisa:

- la vendita si farà in un unico lotto;
- il prezzo base è di lire 000.000 (trecentoottantamilione);
- l'incanto avrà luogo il giorno 28 novembre 2000 alle ore 15,30 presso il mio studio in Torino, Via Cernaia 15;
- tra il compimento delle forme di pubblicità e l'incanto dovrà decorrere un termine di almeno 10 giorni;
- il presente avviso verrà inoltre inserito sul giornale "La Stampa" di Torino.
- gli offerenti, di persona o tramite il proprio rappresentante, dovranno prestare, nelle mani del sottoscritto Notaio, una somma pari al 30% del prezzo base del lotto al cui acquisto intendono concorrere, di cui il 10% a titolo di cauzione e il 20% per ammontare presumibile delle spese inerenti al trasferimento della proprietà, con assegno circolare non trasferibile intestato a: Notaio Giuseppe Volpe di Torino, da depositare tre giorni prima di quello previsto per la vendita entro le ore , unitamente alla di partecipazione all'asta in legale, presso il mio studio in Torino, Via Cernaia 15;
- la misura minima dell'aumento da apportarsi è di lire 5.000.000 (cinquemilioni);
- L'immobile risulta n. 1522 del aprile , variante n. 1383 del 24/7/67, abitabilità n. 1470 del 19/ /68;
- relazione dell'ing. Annarosa Pesce risulta che la potuto verificare l'effettiva esistenza di irregolarità edilizie, in ogni caso l'aggiudicatario, ricorrendone i presupposti, potrà avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 17 quinto e sesto comma della legge n. del 1985;
- L'aggiudicatario potrà, ex art. 41 comma 5 d.l.vo n. 385/93, profittare del mutuo fondiario, purché nei 15 giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'Istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese;
- qualora l'aggiudicatario definitivo non intenda avvalersi della facoltà sopra detta, dovrà, ai sensi dell'art. 41 comma 4 d.l.vo n. 358/93, entro il termine di 30 giorni dalla data di aggiudicazione definitiva, pagare direttamente al creditore fondiario la parte del prezzo corrispondente al credito dello stesso per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.;
- in ambedue i casi l'aggiudicatario, entro i medesimi termini, dovrà versare sia l'eventuale differenza del saldo prezzo di aggiudicazione presso il mio studio in Torino, Via Cernaia 15 con assegno circolare non trasferibile a Notaio Giuseppe Volpe, sia depositare la ricevuta di pagamento fatto all'Erario;
- la Banca Mediocredito S.p.A. deve depositare presso lo Studio del sottoscritto Notaio il conteggio relativo al entro 2 giorni dall'aggiudicazione definitiva;
- Tutte le attività che a norma degli artt. 576 c.p.c. e seguenti, devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, dovranno essere effettuate da me Notaio delegato presso il mio studio in Torino, Via Cernaia 15, dove potrà essere acquisita ogni ulteriore informazione.

Torino, li 24/10/2000

NOTAIO **Giuseppe Volpe**

TRIBUNALE DI TORINO

Sezione fallimenti

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che nel fallito Stadio Service s.a.s. di Depetrini Paolo & C. nonché del socio illimitatamente responsabile Depetrini Paolo il G.D. dott.ssa M.C. Contini ha disposto per il giorno 15/12/2000 ore 9,15 la vendita con incanto del seguente : Torino via Condove n. : al piano rialzato (1° f) composto di ingresso, soggiorno, cucina, e due bagni, e al interrato due . Prezzo base L. 180.000.000. Aumenti minimi L. 2.000.000. Depositi per cauzione e spese: 25% prezzo base da versarsi in Cancelleria entro il 12/12/2000 ore 13 con Ass. Circ. N.T. intestato a Poste Italiane S.p.A. Versamento prezzo entro 60 gg. dall'aggiudicazione. Atti e modalità relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Fallimenti corso Vittorio Emanuele II n. 130. Informazioni e visite: curatore dott. V. Mazzier tel. 011.535502.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

MINISTERO DELLE FINANZE

Ufficio Territorio Matera

Estratto avviso di asta pubblica

Il giorno 4 dicembre 2000 presso la sede dell'Ufficio del Territorio di Matera - p.zza Matteotti - si terrà Asta Pubblica per la vendita del seguente immobile. Compendio immobiliare denominato "Ex Colonia Marina" sito in Lido - (MT), allibrato alla scheda 114, identificato al N.C.E.U. al Fg. 50, part. 36, costituito da fabbricato ad uso ricettivo pubblico (4585 mc) e relativo area pertinenziale (4417 mq). Il prezzo a base d'asta è di L. (Euro 553.647). Gli interessati potranno prendere visione dell'integrale avviso d'asta presso tutti gli Uffici del Territorio d'Italia. Ulteriori informazioni sono disponibili presso il sito internet del Ministero delle Finanze all'indirizzo www.finanze.it.

Il PRESIDENTE **Ing. Giuseppe Pepe**

TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI PINEROLO

Fallimento N. 07/98 R.G. C/ Fiam Immobiliare srl

Il sottoscritto collaboratore di cancelleria rende noto che il Giudice Delegato dott. Mauro Ferrari, con ordinanza in data 28 luglio 2000 ha disposto la vendita dei beni appresso indicati per l'udienza, del 14 novembre 2000 ore 13,15, al prezzo base di lire 445.000.000 (quattrocentoquarantacinquemilioni).

Le offerte in aumento non potranno essere inferiori a lire 5.000.000 (cinquemilioni) nel solo caso di più offerenti.

Per essere ammesso all'incanto ogni interessato dovrà depositare in cancelleria, domanda su carta da bollo da L. 20.000 entro il termine perentorio delle ore 12 del precedente l'incanto, il 10% del prezzo base ed il 20% come spese, eventuale integrazione, con assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A. - Cassiere Provinciale di Torino;

Il prezzo di aggiudicazione, la cauzione prestata, dovrà essere versato entro 60 giorni dalla aggiudicazione a costituito in deposito giudiziario presso l'Ufficio Postale di Pinerolo.

Per informazioni rivolgersi alla Cancelleria Tribunale.

Descrizione del

Lotto Unico: In Comune di Sestriere, fabbricato "Royal Residence Numero 1 di via Montegrappa (già Via Piave numero 24): alloggio al primo piano (seconda fuori terra), distinto con la sigla "I" nella planimetria allegata al regolamento di condominio, composto da ingresso, camera, cucina, ripostiglio e bagno, per una superficie commerciale di mq. 31; Alloggio al piano (secondo fuori terra), distinto con la sigla "L" nella predetta planimetria, composto da soggiorno, cucina, ripostiglio bagno per una superficie commerciale di mq. 31; Posto auto al piano interrato, distinto con il numero "6" nella predetta planimetria; Locale sgombero al piano terreno, distinto con il numero "29" sulla predetta planimetria, della superficie commerciale di mq.

Il tutto censito al N.C.E.U. alla partita 1574 foglio 9 mappale 405 sub. 10, 11, 71, 77.

La vendita è disposta nello stato di fatto e di diritto in cui gli immobili si trovano, senza la garanzia della regolarità edilizia.

, li 16 agosto 2000

DI CANCELLERIA **Patrizia Griotti**

DI FANO

Ufficio Appalti e Contratti

Estratto avviso di gara

Oggetto: Servizi Assicurativi del Ente periodo 1/1/2001 - 31/12/2003. Procedura Aperta Criterio Aggiudicazione: Offerta Economicamente più Vantaggiosa. Importo annuale presunto a base d'asta: Polizza All Risks Patrimoniale Danni lotto 1 Euro 50.000,00 Polizza RC Patrimoniale Danni lotto 2 Euro 5.164,56 Modalità acquisizione documentazione di gara: Bando integrale e disciplinare di gara pubblicato sulla G.U. della U.E. n. 157/1999. Requisiti partecipazione richiesti: come da Bando. Termine presentazione offerte ore 12.00 del 5/12/2000 e 6/12/2000 ore 9,00. Apertura offerte: presso la Sede Comunale.

Dott. Cristina Cerioli

COMUNE DI

UFFICIO APPALTI E CONTRATTI

Avviso di gara

Oggetto: Fornitura 950.000 litri gasolio da riscaldamento per servizi comunali per anno 2001. Importo base asta L. 852.637.500 - Euro 440.347,33 La procedura di gara aperta sarà espletata mediante offerta prezzo più alto rispetto a quello posto a base d'asta ai sensi dell'art. 76 1° - 2° - 3° comma e 63 lett. a) R.D. n. 827/1924 e quelli indicati in Lire/litri al Disciplinare di gara approvato con Delibera di Giunta Comunale n. 754 del 19/9/2000 e cioè: non Relazione sottoscrizione richiesta (CUAA, data quarto esperimento gara, ecc.) nel bando integrale pubblicato sulla G.U. della U.E. inviato in data 20/10/2000 alla Repubblica Italiana ed all'Albo Pretorio dove sono applicabili. Le domande di partecipazione in carta legale dovranno pervenire al Comune di Capo Ufficio Protocollo via S. Francesco d'Assisi n. 76 - 61032 Fano (Pesaro) pervenire entro le ore 12 del 3 novembre 2000. La richiesta

DI CANCELLERIA **Dott. Cristina Cerioli**

In Finanziaria stanziati i fondi per l'alluvione e le Olimpiadi

Pensioni, rispunta il cumulo

Minicondono per i deputati?

ROMA

Minisanatoria per gli inquilini degli immobili degli Enti previdenziali in vendita, 200 miliardi per la creazione di un fondo per promuovere lo sviluppo sostenibile, 40 per le olimpiadi di Torino, destinazione dell'1,5% degli introiti della carbon tax per promuovere le fonti rinnovabili e l'efficienza energetica, riduzione dei mutui degli enti locali che hanno raggiunto gli obiettivi del patto di stabilità interno dello 0,5%. Sono queste alcune delle modifiche più significative proposte dal Governo alla finanziaria, mentre la Commissione Bilancio della Camera oggi inizierà a votare sui singoli emendamenti che dai 4.000 iniziali, sono stati ridotti a 3.500 per effetto delle rigide regole dell'ammissibilità. L'Udeur ha proposto la fine delle tasse sul passaporto. I Ds (primo firmatario il Presidente della Commissione Lavoro di Montecitorio, Renzo Innocenti) hanno presentato invece un emendamento che dice addio al divieto di cumulo tra pensione e reddito da lavoro autonomo. Dal prossimo primo gennaio, si legge nel testo della proposta di modifica, la pensione e il reddito da lavoro potranno essere cumulabili nella misura del 70%.

Spunta infine un mini-condono per le pensioni di parlamentari e consiglieri regionali: un emendamento di sole due righe presentato dalla maggioranza della commissione Lavoro propone infatti lo slittamento al 31 marzo 2001 del termine fissato per chiedere l'accredito dei contributi figurativi, che, secondo la scorsa Finanziaria, venivano aboliti e tornavano a carico dei parlamentari in aspettativa dai datori di lavoro.

Ma vediamo le proposte del governo.

CASE ENTI. Al fine di accelerare i piani di dismissione degli immobili, gli Enti previdenziali potranno promuovere la definizione bonaria del contenzioso in atto sugli inquilini delle case messe in vendita. In particolare viene stabilito che i conduttori potranno definire la propria posizione debitoria maturata alla data del 30 settembre 2000 rinunciando a qualsiasi azione e versando in unica soluzione e senza interessi l'80% delle somme risultanti a titolo di morosità locativa per canone ed oneri accessori, oltre alle eventuali spese legali. Vengono stanziati 200 miliardi nel 2001, a fronte dei 50 previsti nel testo originario, per la costituzione di un fondo per incentivare misure e interventi per promuovere lo sviluppo sostenibile. Sempre in materia ambientale viene istituito un fondo per riduzione delle emissioni in atmosfera, la promozione dell'efficienza energetica e le fonti sostenibili di energia finanziato con l'1,5% dei proventi della carbon tax.

ALLUVIONE. Per fronteggiare gli eventi calamitosi della recente alluvione che ha colpito le regioni del nord-ovest viene autorizzata una spesa quindicennale di 100 miliardi per attivare mutui finalizzati agli interventi di ricostruzione. Lo stanziamento attiverà investimenti per 1.000 miliardi. Per il 2001 la somma di 100 miliardi viene tagliata alle disponibilità assegnate per i terremoti di Umbria e Marche. Con molta probabilità comunque si tratta di una copertura provvisoria in quanto il Governo ha già manifestato di voler ricorrere alle somme che arriveranno dalle licenze Umts una volta conclusa la gara per le licenze.

REGIONI. A comuni, province e regioni che hanno rispettato nel 2000 gli obiettivi di riduzione del deficit previsti dalla finanziaria dell'anno scorso (-2.200 miliardi complessivi) viene concessa una riduzione minima dello 0,5% del tasso d'interesse sui mutui contratti con la Cassa Depositi e Prestiti concessi entro il 31 dicembre '97 e in ammortamento al 31 dicembre '98.

OLIMPIADI TORINO. Vengono stanziati 40 miliardi nel 2002 e altri 40 nel 2006 per gli interventi collegati allo svolgimento dei giochi olimpici invernali a Torino.

INPS. Regole più stringenti per poter sequestrare somme dell'Inps sui vari conti intestati all'Istituto previdenziale. I creditori non potranno più rivolgersi direttamente alle tesorerie dello Stato o alle banche dove sono i conti dell'Inps ma solo al funzionario responsabile della struttura territoriale dell'Ente, secondo le disposizioni del libro III, titolo II, capo II del codice di procedura civile. Ogni procedura diversa potrà essere dichiarata nulla d'ufficio. Viene anche stabilito che il funzionario responsabile potrà evitare il pignoramento pagando la somma nelle mani dell'ufficiale giudiziario.

SANITÀ. Vengono stanziati ulteriori 1.000 miliardi nel 2001 sul fondo relativo alla regolazione debitoria con l'obiettivo di regolare i debiti pregressi del settore.

TURISMO. Viene aumentata di 15 miliardi la dotazione del fondo per i progettualità previsto dalla legge 549 del '95.

[r.e.s.]

Il ministro del Lavoro Cesare Salvi

POSTE ARRIVANO NUOVE OBBLIGAZIONI

ROMA. Da ieri, e fino all'11 novembre, saranno disponibili in 11.600 uffici postali le obbligazioni «DoppioCentro3» e «DoppioCentro5», distribuite in esclusiva da Poste Italiane. Entrambi i prestiti obbligazionari garantiscono, alla scadenza, la restituzione del capitale investito e un rendimento legato all'andamento dell'indice azionario «DJ Euro Stoxx 50», indice composto dai principali 50 titoli quotati nelle principali Borse europee. Il lotto minimo di sottoscrizione è pari a 1.000 euro e le due obbligazioni sono emesse ognuna per un importo massimo di 5 milioni di euro. Per i risparmiatori è possibile scegliere fra un investimento a cinque anni e uno a 3 anni. «DoppioCentro5» e «DoppioCentro3» garantiscono rispettivamente un rendimento massimo pari al 39,20% e al 21,10%.

Appalti via Internet

E' polemica sui bandi pubblici

MILANO

Pubblicare i bandi pubblici solo via Internet e non più sui giornali? La proposta, avanzata dal ministro della Funzione pubblica, Franco Bassanini, ha provocato subito reazioni non solo dal fronte degli editori, ma anche all'interno del suo partito.

«Una lobby resiste in Parlamento alla pubblicazione dei bandi di gara soltanto su Internet, chiedendo anche la pubblicazione sui quotidiani e periodici, che è del tutto inutile» aveva dichiarato Bassanini, intervenendo allo Smau ad un convegno «e-government». Immediata, e secca, la risposta trasmessa alle agenzie da Giuseppe Giulietti, responsabile informazione dei Ds: «Mi auguro che sia stata soprattutto una battuta».

«È tutto evidente - ha aggiunto Giulietti - che è assolutamente necessario che per molto tempo l'informazione sulle gare degli appalti pubblici oltre che apparire su Internet debba avere la propria naturale collocazione sulla stampa locale, regionale e nazionale, che adesso rappresenta lo strumento più affidabile e sicuro che garantisce maggiore trasparenza».

Critico anche Mario Ciancio Sanfilippo, il presidente della Fieg (Federazione editori giornali): «Il danno ai giornali sarebbe grave, ma anche più grave quello alla trasparenza. Non è la lobby di chi vuole la trasparenza ad essere pericolosa, ma la lobby di chi vuole che la gestione della cosa pubblica avvenga in stanze chiuse, al di fuori del controllo dell'opinione pubblica». Sanfilippo ha anche aggiunto che la dichiarazione del ministro Bassanini sulla inutilità della pubblicazione sui giornali delle notizie sulla gestione degli appalti pubblici è «veramente inquietante».

FONDAZIONE CRT

Cassa di Risparmio di Torino

Bando per il finanziamento di progetti finalizzati allo sviluppo di sistemi informativi per l'organizzazione e la didattica delle scuole del Piemonte e della Valle d'Aosta

COMUNICAZIONE

La Fondazione CRT, tenendo conto delle difficoltà in cui si trovano le strutture scolastiche a causa dell'alluvione che ha colpito Piemonte e Valle d'Aosta, comunica che la scadenza del Bando per il co-finanziamento di Progetti ICT delle Scuole dal Piemonte e dalla Valle d'Aosta prevista per martedì 31 ottobre 2000 è stata posticipata a **sabato 11 novembre 2000.**

Per maggiori informazioni:
http://www.scuole.piemonte.it

ANAS

ENTE NAZIONALE PER LE STRADE
COMPARTIMENTO DELLA VIABILITÀ PER IL PIEMONTE
con sede in Torino - Via Talucchi 7

Estratto avvisi di gara mediante pubblico incanto

GARA n. 68 - S.S. n. 460 II - DI CERESOLE. Centro n. 1 - Nucleo n. 2. Lavori di adeguamento delle protezioni marginali e miglioramento delle condizioni di sicurezza. Barriere bordo laterale banchina in rilevato N2 EX A2. Barriere bordo laterale banchina in rilevato H1 EX A3. Barriere bordo laterale banchina in rilevato H2 EX B1. Barriere bordo ponte H2 Ex B1. Barriere bordo ponte H3 EX B2. Importo complessivo lavori L. 1.849.524.000 Pari a Euro 955.251,09. Data ultima di presentazione offerte: 16 novembre 2000
GARA n. 69 RACC. AUTOSTRADALE TO.CASELLE. Centro n. 1 - Nucleo n. adeguamento delle protezioni marginali e miglioramento delle condizioni di sicurezza tra i Km. 0+000 e 11+050 ed uscite n° 1, 2 e 3. Barriere bordo laterale banchina in rilevato N2 EX A2. Barriere bordo laterale banchina in rilevato H2 EX B1. Barriere bordo laterale banchina in rilevato H3 EX B2. Barriere bordo ponte H3 EX B2. Barriere bordo ponte H4 EX B3. Importo complessivo lavori L. 2.261.810.000 pari a Euro 1.168.127.3789. Data ultima di presentazione offerte: 20 novembre 2000
GARA n. 70 - S.S. n. 460 I DI CERESOLE e 565 DI CASTELLAMONTE. Centro n. 1 - Nucleo n. 2. Lavori di adeguamento delle protezioni marginali e miglioramento delle condizioni di sicurezza. Barriere bordo laterale banchina in rilevato N2 EX A2. Barriere bordo laterale banchina in rilevato EX A3. Barriere laterale banchina in rilevato H2 EX B1. Barriere ponte H2 EX B1. Barriere ponte B2. Importo complessivo lavori L. 1.383.917.500 pari a Euro 714.268 ultima presentazione offerte: 16 novembre 2000.

Responsabile del procedimenti: Il Dirigente Tecnico ing. ing. La Rosa

IL CAPO COMPARTIMENTO
dott. ing. Ennio Prelucci

Per la pubblicità su: LA
publikompass 10126 TORINO Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

Adimatic s.r.l.
Distributori Automatici Bibite e Snack

PROPOSTA DI LAVORO

Cerchiamo ambosessi interessati a sviluppare lavoro in franchising in zona di residenza o limitrofi, per gestire in proprio i distributori automatici di bibite e snack, installati dalla ns. società. Utili consistenti e sviluppo garantito, contratto a norma di legge, assistenza aziendale, il tutto con un capitale base di lire 12 milioni. Per doverosa serietà commerciale, possiamo assicurare con certezza che i guadagni proposti sono reali e realizzabili.

Gli interessati/e ad ulteriori informazioni, possono telefonare ore ufficio a: Milano 039/302461 - Bologna 051/705602

TRIBUNALE ORDINARIO DI TORINO

Vendita di immobili con incanto

Si rende noto che, nella esecuzione immobiliare n. 728/94, promossa da: Banco Ambrosiano Veneto contro: Natalino, il Giudice dell'esecuzione dott. La Marca ha disposto la vendita con incanto per il giorno 30/11/2000, alle ore 11.45, dei seguenti lotti: Lotto unico - in Comune di Pino T.se, via Valle Barbiana n. , fabbricato residenziale "villa" ad piano f.t. così composto: Unità principale piano interrato: locale garage, ampio , deposito, centrale termica, locali di servizio; piano rialzato: ingresso, soggiorno, cucinotta, igienico (zona giorno), disimpegno, tre camere, due servizi (zona notte). Oltre ad area circostante adibita ad orto e giardino. Comprensivo di accessori e pertinenze, servitù attive e passive, come pervenne a Fossati Natalino con i seguenti atti: rogito Notaio Gramaglia in data 11/1/1971 rep. 21442/15022 reg. a Torino il 26/1/1971 n. 4879 vol. 1174; rogito Notaio Gramaglia in data 8/5/1972 rep. 24050/17230 reg. a Torino il 26/5/1972 al n. 16415 vol. 1213. N.C.E.U. Partita autoattestata n. 1697 in data 29/4/1992 prot. 3007 - Fg. 24 n. 467 sub. 2-3-4. Prezzo base L. 510.000.000; aumenti minimi L. 5.000.000. Sono poste a carico dell'aggiudicatario le spese per la cancellazione delle formalità. 1) Chiunque intenda partecipare all'asta dovrà depositare in Cancelleria, entro il precedente la vendita, istanza in bollo da L. 20.000 diretta al Giudice dell'esecuzione, allegando assegno circolare non trasferibile intestato a "Poste Italiane S.p.A." per una somma pari al 25% del prezzo base del lotto al cui acquisto intenda concorrere, di cui il 15% per ammontare presumibile delle spese di trasferimento ed il 10% a titolo di cauzione; 2) L'aggiudicatario potrà, ai sensi del predetto art. 41 n. 5, profittare del mutuo fondiario, purché nel quindici giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva paghi all'istituto mutuante le semestralità scadute, gli accessori e le spese; 3) Se non eserciterà la facoltà di cui al precedente punto 2), l'aggiudicatario dovrà pagare, ai sensi dell'art. 41 n. 4 D.L. 01/9/93 n. 385, entro trenta giorni da quello in cui l'aggiudicazione sarà definitiva, la parte del prezzo corrispondente al credito dell'istituto mutuante per capitale, interessi e spese. Con avvertimento che, se non provvede nel termine di cui sopra, sarà considerato inadempiente ex art. 587 c.p.c.; 4) In ogni caso, l'aggiudicatario dovrà, entro 60 giorni da quello dell'incanto sia versare la differenza tra il prezzo di aggiudicazione e quanto lui versato a titolo di cauzione e pagato direttamente all'istituto mutuante, sia depositare la ricevuta del pagamento all'istituto mutuante. Gli atti relativi alla vendita sono consultabili nella Cancelleria Esecuzioni Immobiliari - c.so Vittorio Emanuele II n. 130, 4°, sett. 1, stanza 103 (o più precisamente stanza n. 41103) - TORINO.

IL DIRETTORE DI CANCELLERIA
Rosanna Geggino Poli

TRIBUNALE DI TORINO

Avviso d'asta

Esecuzione immobiliare n. 1028/96 promossa da Banca Mediocredito S.p.A. contro Giuseppe e TARTAGLIA Rosaria. Il sottoscritto dottor Mauro D'Ambrosi, notaio in Torino, iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Torino e Pinerolo, con studio in Torino, Montecuccoli n. 7, su delega conferitagli Giudice presso il Tribunale di Torino dott. Dezani - avviso - che il predetto Giudice in merito all'esecuzione di cui sopra, promossa dalla Mediocredito S.p.A. con ordinanza del 10 giugno 1999 ha disposto il proceder alla vendita al pubblico incanto in unico lotto che si terrà il bre 2000 alle ore 9.00 presso lo studio del notaio dottor Mauro D'Ambrosi di Torino, via n. 7, dei seguenti beni da sito di lato e di cui oggi si trovano: Comune Baldissero Torinese, strada Bellavista n. 17 e precisamente: - terreno della superficie di mq. 2367 circa di area netta con entrostante fabbricato composto box, lavanderia, taverna, bagno, centrale termica e locali cantina al piano seminterrato; di salone, salotto, cucina, camera, ingresso, due bagni, tre balconi e due porticati; disimpegno, camera, due bagni, ripostiglio, cinque balconi al piano primo. Detto fabbricato denunciato al Nuovo Catasto Urbano in data 17 1984 con schede nn. 36, e 38. Meglio descritti nella perizia stima in atti che evidenzia l'assenza di abusi edilizi. Gli immobili gravati da formalità ipotecarie ca . Prezzo base d'asta: 1.356.225.000 offerte minime in aumento lire 5.000.000. Deposito cauzione: 10% del prezzo base d'asta. Deposito in conto spese: prezzo base partecipazione, in carta bollata da lire (ventimila), dovranno essere presentate a Torino, via Montecuccoli n. 7 presso lo studio del notaio Mauro entro le ore 12 del 23 novembre 2000, corredate dagli assegni circolari non trasferibili relativi ai predetti importi cauzione e conto spese, intestati a "notaio Mauro D'Ambrosi". Il prezzo dovrà essere depositato entro 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva mediante assegno circolare intestato "notaio Mauro D'Ambrosi". Tutte le attività che, a degli art. e seguenti c.p.c., essere compiute in Cancelleria del Tribunale o davanti al Giudice dell'esecuzione, o Cancelliere o del Giudice dell'esecuzione, dal delegato presso lo studio del notaio dottor Mauro D'Ambrosi di Torino, via Montecuccoli n. 7. L'aggiudicatario potrà, ricorrendone i presupposti e nei termini colà previsti, avvalersi dell'applicazione dell'imposta registro ridotta (prima casa) e delle disposizioni di cui agli art. 17, V comma, e 40, VI L.47/1985.

Torino, quattro ottobre duemila.

IL NOTAIO
Mauro D'Ambrosi

E.DI.S.U. PIEMONTE

Esito di procedura aperta

E.DI.S.U. Piemonte - via Madama Cristina 83 - 10126 Torino, tel. 011.653.11.11, pubblica esito di procedura aperta per la fornitura e posa in opera di arredi presso via Madama Cristina 83 e V.P. Giulia 17 - Torino (GU n. 181 del 4/8/00). Lotto 1 aggiudicatario: Habitat Italiana s.r.l. di Brescia importo di aggiudicazione Lit. 227.740.004 Iva esclusa (Euro 117.617,90). Lotti 2 e 3 aggiudicatario Dell S.p.A. di Sizzano importo di aggiudicazione lotto 2 Lit. 169.478.290 Iva esclusa (Euro 87.528,23), lotto 3° Lit. 84.930.000 Iva esclusa (Euro 43.862,88).

IL DIRETTORE
dott. Giorgio Carpo

E.DI.S.U. PIEMONTE

Esito di procedura aperta

E.DI.S.U. Piemonte - via Madama Cri - 10126 Torino, tel. 011.653.11.11, pubblica esito procedura aperta per la fornitura e posa in opera presso via Domenico 34 - Torino (GU n. 181 del 4/8/00). Aggiudicatario: Snell Habitat S.p.A. Padova, importo di aggiudicazione Lit. 210.930.000 (Euro 108.936,25) Iva esclusa.

IL DIRETTORE
dott. Giorgio Carpo

Satti

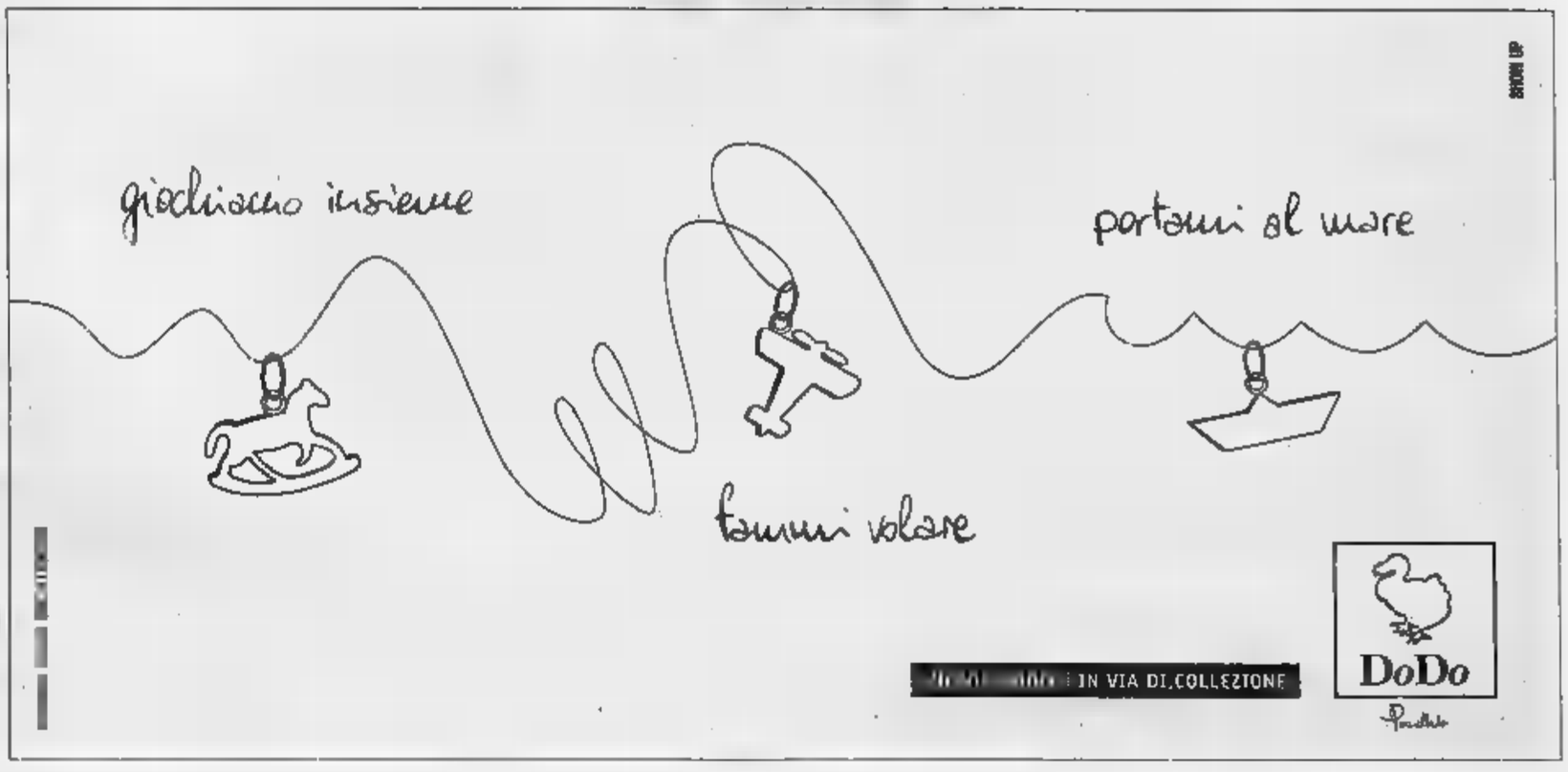
METROPOLITANA AUTOMATICA DI TORINO

Estratto bando di gara

La SpA SATTI Torinese Trasporti Intercomunali - C.so F. Turati, 19/5 - TORINO, bandisce pubblico incanto ai sensi degli artt. 21 comma 1, lett. c) L. n° 109/94 e s.m.i. e 90 del d.p.r. n° 554/99, mediante offerta a prezzi unitari, per l'appalto a corpo e a misura delle opere civili al rustico del Lotto n° 4 della tratta Collegno - Porta Nuova, costituite dalle stazioni Principi d'Acaja, Bernini, Rivoli e Monte Grappa, di n. 5 pozzi di interratta, di 2,35 km. di galleria naturale da eseguire con scudo meccanizzato con fronte in pressione opere secondarie di completamento. Luogo di esecuzione: Comune di Torino. Importo a base di gara: L. 106.823.255.438 (L. 55.169.607,25) IVA, suddiviso come segue: a) lavori a corpo: L. 102.643.339.822 (E. 53.010.861,00); b) lavori a misura: L. 3.752.215.616 (E. 1.937.857,64); c) oneri per la sicurezza e salute (non soggetti a ribasso): L. 427.700.000 (E. 220.888,62). Categoria prevalente: OG4 (Opere d'arte nel sottosuolo) importo L. 78.137.595.577 (E. 40.354.700,31), classifica VIII (oltre 30.000 milioni di lire - 15.493.707 E.). Categorie scorporabili: Acquedotti, fognature, ecc. - OG6 Class. IV L. 3.838.209.751 (E. 1.982.269,39); Strade e autostrade - OG3. Class. IV L. 3.158.397.831 (E. 1.631.176,95); Lavori in terra - OS1 Class. III L. 1.283.527.978 (E. 662.986,88), "Strutture ed opere speciali", secondo la classifica di all'art. 72 del D.P.R. di importo superiore al 15% dell'importo totale dei lavori, non affidabili in subappalto e da eseguirsi a cura esclusivamente dei soggetti affidatari: Opere strutturali speciali. - OS21 Class. VI L. 19.977.825.301 (E. 10.317.535,71). Termine di completamento dei lavori: 930 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dalla data di consegna. A pena di esclusione, le Offerte dovranno pervenire entro le ore 17.00 del giorno 11/12/2000, alla SATTI S.p.A. - Segreteria Direzione Generale III piano - in Torino, C.so Turati n° 19/5, composte e recapitate con le modalità indicate nel bando integrale inviato all'UR. Pubblicazioni CEE in data 9/10/2000, che può essere richiesto alla SATTI - DIVISIONE METROPOLITANA - C.so Siccardi, 15 Torino - Tel. 011.5592711 - Fax 011.5592750.

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
Giancarlo Guiati

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
Ilario Signoretti



NOTIZIE dalle AZIENDE

Nativa Brunelleschi: contemporaneo ed eterno

Tempi new economy, produzione internazionalizzata: tutto si globalizza e assomiglia, mentre fasce pubblico i prodotti che un'origine, una tipicità. La sfida della Manifattura Brunelleschi nasce volontà di assistere passivamente all'affermazione di pavimenti, rivestimenti e monocotture standardizzate, ma ricercare la leadership in segmenti mercato ben identificato, con un prodotto dalle caratteristiche uniche, che nasce in un luogo geografico ben definito.
La sede e gli stabilimenti della Manifattura Brunelleschi sono infatti alle Sieci - alle porte di Firenze - dove, fin dal 1400, è documentata la produzione di una fornace di proprietà degli Albizi , famiglia fiorentina avversa ai Medici, che forniva laterizi in cotto per le necessità locali. Alla globalizzazione odierna la Manifattura Brunelleschi contrappone quindi il D.O.C., alla produzione standardizzata l'unicità ogni proprio manufatto.
Queste sono le specificità , il pavimento della nuova linea della Manifattura, des a lasciare un segno importante nella storia dei pavimenti, con una gamma di colori che permettono nuove soluzioni estetiche: grano, , farro, canapa, giunco.
In questo modo la N rinnova ciò che deve essere bello a lungo, mantenendo tutta la nobiltà e la verità di materiale autentico. Pur avendo un cuore "antico", sorprendentemente nuove sono le caratteristiche del manufatto finito. Ogni elemento è plasmato una miscela nobile fatta al di terra dell'Impruneta e per il 30% di terra Selvana.
Dopo la smaltatura "in umido" vengono dedicati sette giorni all'essiccazione naturale, 54 , ventiquattro forgiatura per immersione. Nasce pavimento che non necessita di manutenzione, sviluppato grazie all'impegno di Tiziano Vurro responsabile della ricerca prodotto. L'abilità, il talento e una passione ancora artigianale hanno saputo creare nuove tinte, delicate armonie di colore, sorprendenti riflessi luce negli ambienti la sensazione di un passato più naturale e più vero.
Nativa è la rivoluzione nel settore dei pavimenti: è la prima volta che si usa il concetto di tipicità e di denominazione di origine in questo settore merceologico. Il pavimento DOC, dove ogni elemento è unico e irripetibile, proprio come ogni bottiglia di Brunello di Montalcino, come il formaggio di fossa, come il lardo di colonnata, specialità destinate a un pubblico esigente e dal gusto raffinato. Ma le rivoluzioni non sono eventi nuovi per la Manifattura Brunelleschi, che si è già distinta negli anni passati per la più grande innovazione nella storia del trattamento del pavimento in : l'applicazione di procedimento esclusivo di smaltatura, che permise di aggiungere all'unicità e alla bellezza della materia e la praticità richiesta dalle attuali necessità domestiche.
che piccola e prestigiosa azienda toscana può competere con successo con i colossi emiliani del settore: tempo concentrazione, delle imprese globali e dei capitali internazionali Manifattura Brunelleschi continua a creare valore attraverso la tipicità e l'unicità, delle origini come manufatti.
A soli 45 giorni dalla presentazione della nuova collezione e del progetto Nativa, oltre cento più prestigiosi rivenditori hanno -toscritto con Brunelleschi un accordo distribuzione in partnership. Sono questi gli avamposti dai quali la Manifattura Brunelleschi lancia la propria sfida.

Da Aboca una formulazione innovativa gel per l'olio di mandorle

Ottenuto spremitura a freddo dai semi maturi, l'Olio di Mandorle ABOCA è caratterizzato da grado di concentrazione (82,7%) e di purezza, senza conservanti sinteti, grazie all'azione antiossidante dell'estratto Rosmarino.
L'olio di mandorle è lan conosciuto dalla medicina tradizionale soprattutto per le notevoli proprietà emollienti: si usa sulla pelle, in ogni parte del corpo, per mantenerla morbida, elastica e, in particolare, per evitare gli inestetismi provocati dalle smagliature. La nuova formulazione ha introdotto leggerissime particelle di Silice che addensano l'olio dandogli la consistenza cremosa di gel: più facile e più pratico da spalmare, si distribuisce uniformemente sulla pelle e penetra dolcemente con un lieve massaggio.
Un vasetto di Mandorle ABOCA da 150 ml. è sufficiente per 2-3 settimane di applicazioni giornaliere sulle parti del corpo (seno, addome, fianchi e cosce) avviare un buon trattamento antismagliature.
L'Olio di Mandorle ABOCA è disponibile anche in flaconi nella tradizionale forma liquida, sia per uso alimentare sia per uso esterno.
L'Olio Mandorle ABOCA è in vendita nelle e nelle Farmacie.

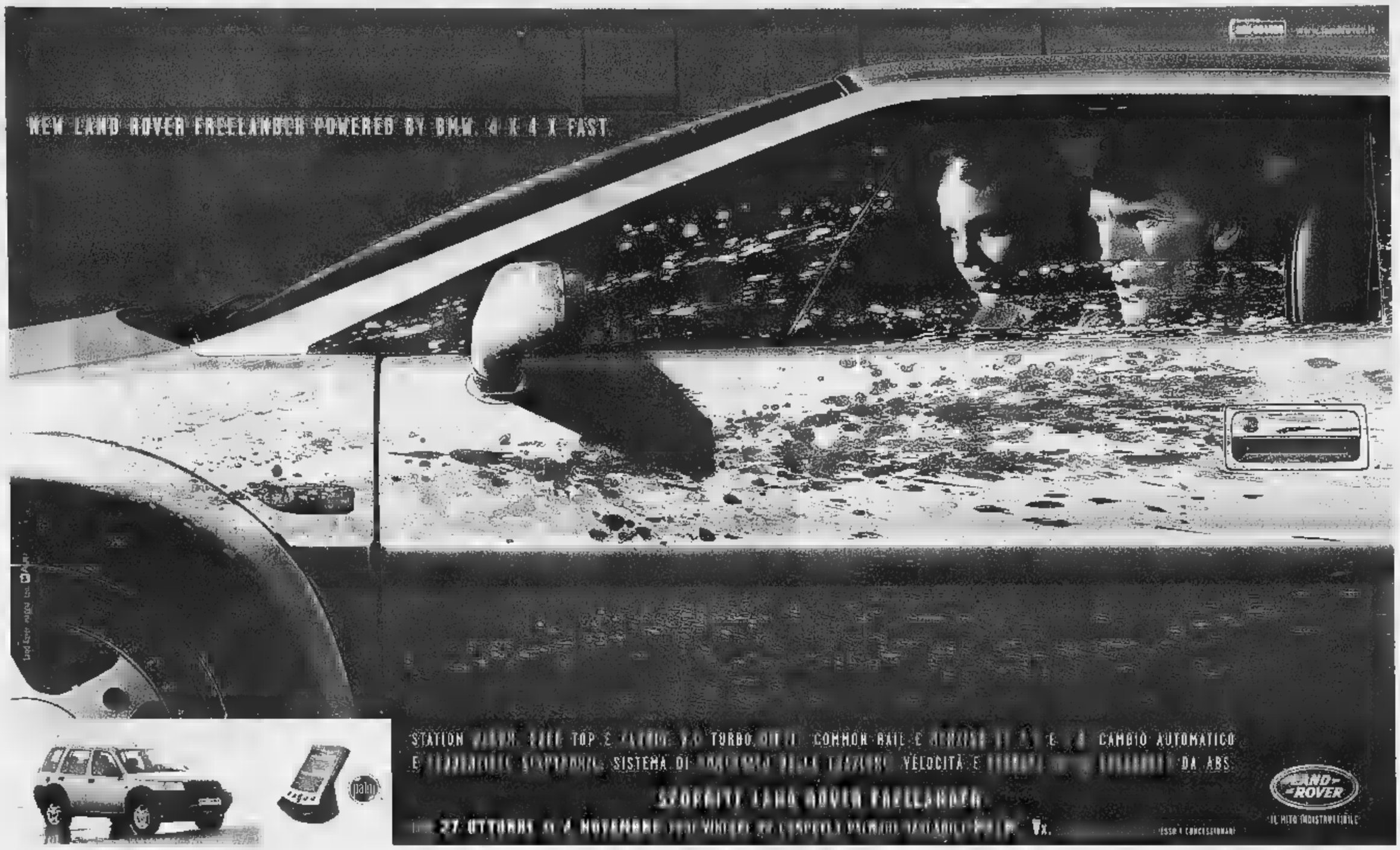
Espresso Italiano: regole d'oro

L'Espresso Italiano Certificato - il modo migliore di ottenere da circa cinquanta chicchi caffè sapientemente tostati tutto il piacere che sono in grado di donare - nasce innanzitutto da una inaccettabile miscela di grani tostati di diversa origine, rigorosamente additivi o aromatizzanti, che deve essere macinata momento della preparazione: solo la finata avrà le organolettica delineata secondo le regole scientifiche dell'analisi sensoriali e cata nel disciplinare di produzione. Per preparare un Espresso Italiano ci vogliono circa 7 grammi di miscela macinata, la macchina deve portare l'acqua il più vicino possibile a 88 gradi, e immetterla una pressione di circa 9 bar. Il tempo di preparazione ideale è lungo, non troppo, pari precisione di 25 : solo così si trasmette la parte migliore delle sostanze presenti nel chicco caffè (glucidi, proteine, grassi e aromi).
La bevanda, intorno a 25 millilitri compresa, deve offrirsi al consumatore a una temperatura circa gradi e in una tazzina di porcellana bianca priva decori interni.
L'Espresso Italiano si presenta crema , tendente tesla e con riflessi fulvi; ha una tessitura finissima, maglie larghe o bolle, e il suo intenso profumo evidenzia note di fiori, frutto, tostato e cioccolato.
Queste sensazioni permangono in bocca anche dopo che lo si è bevuto decine di secondi, a volte anche per minuti. Il gusto è rotondo, consistente e vellutato; l'acido e l'amaro risultano bilanciati senza che vi siano prevalenze dell'uno sull'altro. La percezione astringente è assente, e comunque ridottissima. Per riuscire a fare perfetto Espresso Italiano l'operatore è insostituibile e deve adeguatamente motivato addestrato: questo è obbligatoria l'abilitazione che si ottiene frequentando dei corsi Espresso Italiano Specialist, della durata giorni, e superando l'esame finale.
I corsi sono organizzati dall'Istituto Internazionale Assaggiatori di Caffè, fondato per mettere a punto e diffondere metodo scientifico per dare una dimensione valore sensoriale della bevanda. Il marchio "Espresso Italiano" viene dall'Istituto Nazionale Espresso Italiano solo ai pubblici esercizi che, luce di una precisa procedura di accertamen e sulla base di costanti , dimostrano di essere pienamente in grado di seguire le condizioni previste dal disciplinare tecnico certificazione.

via Don Minzoni 14

pochi metri da via Roma, sorge uno dei palazzi d'epoca più belli prestigiosi di Torino.
Le parti comuni di altissimo livello fanno da cornice ad irripetibili appartamenti liberi ed affittati a partire da 190 mq, uffici di varie metrature, box posti auto.
Portineria, riscaldamento centralizzato a metano.

IPI VENDE
Torino, via Alfieri 24 - tel. 011.561.70.91
www.ipi-spa.com



per la pubblicità su
LA STAMPA

PK publikompass

MILANO, via G. Carducci 29, Tel. 02.244.24611
TORINO, via Roma 80 - via Maranco 32, Tel. 011.6665211
ALESSANDRIA, via Cavour 58, Tel. 0131.445552
[illegible], piazza Chanoux 28/A, Tel. 0165.231424
ASTI, c.so Dante 80, Tel. 0141.351011
[illegible], via Amendola 166/5, Tel. 080.5465111
BIELLA, viale Roma [illegible], Tel. 015.8481212
BOLOGNA, via Amendola [illegible], Tel. 051.255952 r.a.
CAGLIARI, via Ravenna 24, Tel. 070.305250
CASALE MONF.TO, via Corte d'Appello 4, [illegible]. 0142.452154
CATANIA, c.so Sicilia 37/43, Tel. 095.7306311
CATANZARO, via M. Greco 78, Tel. 0961.724090 - 725129
COSENZA, via Montesanto 39, Tel. 0984.72527
CUNEO, c.so Giolitti 21 bis, Tel. 0171.609122
FIRENZE, via Don Minzoni 46, [illegible]. 055.561192 - 573668
GENOVA, via D'Annunzio 2/109, Tel. 010.53070.1
GOZZANO, via Cervino 13, Tel. 0322.913839
IMPERIA, via Alfieri 10, Tel. 0183.273371 - 273373
[illegible], via Trinchese 87, [illegible]. 0833.314185
MESSINA, via U. Bonino 15/c, Tel. 090.2930855
NOVARA, via Cavour 13, Tel. 0321.33341
PADOVA, via Gattamelata 108, Tel. 049.775224 - 8073144
PALERMO, via Lincoln 19, Tel. 091.6235100
REGGIO C., via Ten. Panella 13, Tel. 0965.24478 - 24479
ROMA, via Barberini 86, Tel. 06.4200691
SANREMO, via Roma 178, Tel. 0184.501555 - [illegible]
SAVONA, p.zza Marconi 3/5, Tel. 019.811182
VERCELLI, via Verdi 40, Tel. 0161.250754

Ai Clienti del Gruppo RAS delle zone colpite dall'alluvione (*)

C'È MOLTO DA FARE PER RICOSTRUIRE. QUESTO È IL NOSTRO CONTRIBUTO.

Un evento come l'alluvione che ha sconvolto il Nord Italia, lascia un senso di impotenza che colpisce tutti. Tra tanti gesti di solidarietà, anche Noi vogliamo dare un contributo costruttivo. Questi, i particolari servizi che il Gruppo RAS mette a disposizione di tutti i propri Clienti:

- ***Veicoli:*** per i veicoli acquistati in sostituzione di quelli perduti a causa dell'alluvione, è previsto uno sconto del 15% sulle polizze.
- ***Beni distrutti:*** le garanzie assicurative su beni distrutti o resi inutilizzabili potranno essere sospese (richieste da effettuare entro il 31 dicembre 2000); in caso di riacquisto dei beni, le coperture assicurative torneranno in vigore e saranno prorogate per un periodo pari a quello della sospensione.
- ***Polizze vita:*** sulle polizze in corso, prestiti senza interessi per 1 anno.
- ***Scadenze dei pagamenti:*** tutti i premi assicurativi potranno essere pagati oltre le scadenze prefissate con una dilazione di 45 giorni (fino al 31 dicembre 2000).
- ***Numero verde:*** è operativo tutti i giorni, dalle ore 8.00 alle ore 20.00, per tutti i Clienti Ras e Allianz Subalpina.

Numero Verde **800426999** gestito da **ELVIA** (Gruppo Ras)

Gli Agenti Ras e Allianz Subalpina sono a Vostra disposizione per fornirVi chiarimenti ed assistenza

RAS Riunione Adriatica di Sicurtà

Allianz Subalpina

(*) Clienti residenti nelle zone alluvionate e/o titolari di beni distrutti o resi inutilizzabili nelle medesime zone.

IL PUNTO SUI MERCATI

Borsa positiva

PIAZZA Affari ha chiuso in zona positiva (Mibtel +0,77% a 31.576 punti) grazie anche all'avvio in rialzo di Wall Street, ma la giornata è stata legata fin dalle prime battute all'euforia del mercato per gli sviluppi della gara Umts che ha messo le ali ai telefonici. Il Mib30 ha guadagnato lo 0,89% a 45.776 punti. Gli scambi sono stati pari a 3.613,5 milioni di euro.

Tim ha sfiorato i 10 euro (+3,75% a 9,96 euro), merito della licenza Umts «aggiudicata ad un prezzo stracciato». Sui titoli della scuderia Colaninno l'attività è stata intensa. Telecom è salita del 2,83%, Tecnost del 3,96%. Fortissima anche Olivetti (+3,86%), su voci di un nuovo socio in arrivo, ne sono state trattate oltre 117 milioni di azioni. In deciso rialzo anche i soci di Ipse (e.Planet +8,56%, Banca di Roma +0,59%), Andala (Tiscali +10,95%, Cir +3,43%, San Paolo Imi +5,54%) e Wind (Enel +0,58%). Hanno pagato in Borsa la sconfitta nella gara per il telefonino di ultima generazione Autostrade (-3,06%), Bnl (-0,88%), Italgas (-0,72%), Benetton (-0,37%). Caltagirone editore ha perso il 2,39%. Tra i soci di Blu, Mediaset (+0,35%) ha chiuso in controtendenza, con un recupero nella seconda metà della seduta.

Alla vigilia del direttivo del patto di sindacato Mediobanca è salita dello 0,69% mentre Comit ha perso lo 0,49%. Deciso ribasso per gli assicurativi con Alleanza in calo del 3,96%, Ras del 2,73%, Milano Assicurazioni del 2,56%. Ha tenuto Generali (+0,11%).

Il gruppo Fiat si è mostrato debole con i titoli della casa automobilistica in ribasso dello 0,31%, le azioni privilegio della finanziaria Ifil hanno perso il 5,57%.

CAMBI VALUTE

VALUTA	LIRA	EURO
VALUTE EURO		
[illegible]	360 005	1.9558
Belga	47.596	40.3399
Franco lussemb.	[illegible]	40.3399
Peseta spagnola	11.637	166.386
Franco francese	295.20	6.55957
Lira sterlina	[illegible]	0.787564
[illegible]	[illegible]	2.20371
[illegible]	340.750	13.7603
Escudo portoghese	9.656	200.482
[illegible]	325.66	[illegible]

VALUTA	LIRA	EURO
Corona ceca	260.10	260.11	7.4442	7.4440
Corona svedese	226.05	226.66	8.4904	[illegible]
[illegible] norvegese	243.82	241.94	7.5415	[illegible]
Franco svizzero	1299.64	1299.67	1.5014	1.5056
Sterlina	2361.55	2320.05	0.5760	0.5837
Dollaro australiano	1226.42	1241.25	1.5726	1.5958
[illegible]	1527.15	1515.79	1.2679	1.2774
VALUTE MINORI				
[illegible]	ddenaro	prezzo	ddenaro	prezzo
Corona Ceca	55.64	55.62	34.7560	[illegible]
Dollaro N. Zelanda	926.62	926.43	2.0888	2.0923
Fiorino Ungherese	7.37	7.37	262.6400	262.8300
[illegible]	[illegible]	3382.72	0.5724	0.5774
Rand Sudafricano	303.78	299.77	6.5739	6.4581
Tallaro Slovacco	9.21	9.22	210.1245	210.6189
Zloty Polacco	491.13	489.64	[illegible]	3.9643

ALTRE VALUTE

	[illegible]	preced.	[illegible]	preced.
Dollaro Usa	2311.41	2299.90	0.8377	0.8452
Yen giapponese	21.28	21.03	91.0000	[illegible]
[illegible]	5.70	[illegible]	[illegible]	[illegible]

EURIBOR

Periodo	Denaro %	Lettera %
1 sett	4.8340	4.8070
1 mese	4.8760	4.8590
2 mesi	4.9480	4.9350
3 mesi	5.0640	5.0390
4 mesi	5.0840	5.0710
5 mesi	5.1030	5.0930
6 mesi	5.1250	5.1130
7 mesi	5.1440	5.1300
8 mesi	5.1640	5.1560
9 mesi	5.1800	5.1730
10 mesi	5.1960	5.1900
11 mesi	5.2170	5.2090
12 mesi	5.2370	5.2250

QUOTAZIONI BOT

Scadenza	Giorni	Prezzo	Tasso %
15/11/00	21	99.706	5.603
15/12/00	51	99.352	4.868
15/01/01	82	98.950	4.841
15/02/01	113	98.500	5.008
15/03/01	141	98.065	5.161
15/04/01	174	97.636	5.154
15/05/01	202	97.256	5.149
15/06/01	233	96.823	5.185
15/07/01	264	96.369	5.263
15/08/01	295	95.970	5.249
15/09/01	324	95.581	5.226
15/10/01	[illegible]	95.214	5.197

1 EURO = 1936,27 LIRE

BORSE ESTERE

Amsterdam (Aex) 662,97 (+1.04); Bruxelles (Bel 20) 3037.61 (-0.23); Francoforte Dax Xetra 6620.87 (+0.04); Hong Kong (Hang Seng) 15102.36 (+0.38); Londra (Ftse 100) 6315.90 (+0.63); Madrid (Ibex 35) 10328.90 (-1.09); Parigi (Cac 40) 6182.34 (+0.54); Sydney (Allord) 3217.10 (+0.92); Tokyo (Nikkei) 15097.96 (-0.66); Zurigo (Smi) 7768.80 (+0.60); New York (Dow Jones) 10271.72 (+0.44); (Nasdaq) 3468.70 (-0.41).

TERZO MERCATO

B. Antonveneta 22.400; B.Pop.Ravenna 25.400; B.Pop.Vicentina 51.750; Cad It 51.000; Cardine 21.700; Cattolica Assicurazioni 41.200; Cr. Parma e Piacenza 51.000; Eurosviluppo spa 0.024; Italintesa 1.600; Meie Ass. 1.350.
Warrant: K[illegible] 2008 0.002.

RISTRETTO MILANO

Titoli	[illegible]	[illegible]	Var.%
[illegible]	75321	38 9000	+1.30
B. Pop. Crema	897209	101 8500	[illegible]
B. Pop. Emilia	74450	[illegible]	-0.13
B. Pop. Lugo-Varese	13941	7.2000	+0.70
B. Cr. Pop. Siracusa	[illegible]	17.9500	0.00
B. Pop. Sondrio	32917	17.0000	[illegible]
[illegible] Caltagirone	13322	6.8800	-0.29
Ferrovie Nord Milano	3228	2.7000	+0.75
Ifil priv	11443	5.9100	+0.17
Ifil risp	18782	9.7000	[illegible]
[illegible]	1017	0.5250	-8.38
Borgosesia r	281	0.1450	0.00
B. Pop. Adriatico	19266	9.9500	0.00
Perlpa	34	0.0160	0.00
Sacc	[illegible]	1.1300	0.00

FIB 30

Scadenza	Apert.	[illegible]	Min.	Max.
[illegible]	[illegible]	46160	45600	46245
Mar 01	[illegible]	46122	46270	[illegible]
Giu 01	[illegible]	[illegible]	[illegible]	45600

INDICE BORSA

Valori di Milano	23-10-2000	%
MIB	30680	+0.81
MIB TEL	31576	+0.77
MIB 30	45775	+0.89
MIDEX	36117	-0.15
[illegible]	[illegible]	[illegible]
MIBTEL (Preliminare)	7845	+0.04
D.J Eurostoxx 50	4907	+0.36

TASSI DI MERCATO

	%
Libor USD 1m	6.62
Prime rate [illegible]	9.00
[illegible]	7.75
[illegible]	4.75
Tasso di sconto USA	6.00
Tasso di sconto GIA	0.5
Fed funds	6.5000

ORO CHIUSURE

(Prezzi in dollari per 5 pezzi)	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	23-10-[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]

RENDIMENTI ESTERI

Titoli [illegible]	%
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]
USA 10 anni	5.675
USA 30 anni	5.710
GER 10 anni	5.150
[illegible]	[illegible]
FRA 10 anni	5.640
GIA 10 anni	1.590

MONETE AUREE

	[illegible]	Euro
[illegible]	140993-151999	[illegible]
[illegible]	140993-151999	[illegible]
Sterlina (post 74)	140999-151999	[illegible]
Marengo Italiano	115000-123000	59 393-61 936
Marengo Svizzero	115001-123999	59 393-61 936
Marengo Francese	115001-123999	59 393-61 936
Marengo Belga	115001-123999	59 393-61 936
Marengo Austriaco	115001-123999	59 393-61 936
20 Marchi	115000-123000	59 393-61 936
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]
[illegible]	[illegible]	[illegible]

LEGENDA. Mercato Azionario. Il prezzo ufficiale è espresso in lire e in euro. Rappresenta il prezzo medio dell'intera quantità di titoli trattata nella seduta. Il prezzo di riferimento, espresso in euro, è costituito dal prezzo medio dell'ultimo 10% di titoli trattati. I minimi ed i massimi dell'anno sono in euro. **Euro 50.** Selezione dei 50 titoli più significativi quotati in Europa. Prezzo in euro con variazione percentuale sul precedente

Opzioni. *Call* è il prezzo di chi acquista; ***put*** quello di chi vende. Sono indicati: il mese di scadenza dell'opzione; la base del prezzo del titolo (in euro); il prezzo, cioè il premio da pagare (in euro); il volume dei pezzi negoziati; l'interesse aperto, riferimento per i future. **Euribor** è il tasso interbancario comune [illegible] piazze finanziarie dell'area euro: lettera è il prezzo [illegible] chi vende, denaro quello di chi acquista.

OBBLIGAZIONI 23-10-2000

[illegible]	Prezzo
[illegible]	72.40
[illegible]	82.47
[illegible]	58.22
[illegible]	102.30
Enel 93-03 6% 2	[illegible]
Enel 93-03 ind	105.99
Enel 2000-4 7.5% Enel	[illegible]
[illegible]	86.36
[illegible]	106.25
Enel FF SS 96-00 ind I	103.30
Enel FF SS 94-02	100.21
Enel FF SS 8.95% 94-04	109.58
Enel FF SS 94-04 ind I	101.83
Enel FF SS 96-08 TV	[illegible]
Fondiaria SAI 99-09 TV	97.10
S.Paolo I. 5%	[illegible]
[illegible]	104.75
S. Paolo I. 6% Conv	97.30
Cassa Depositi 96-01 2 V	100.35
Mediobanca 94-04 ind I	99.66
Mediobanca [illegible]	123.55
Mediobanca 96-06 2 c	71.40
Mediobanca Dall'Ag 96-2 c	68.50
Mediobanca 96 [illegible]	[illegible]
Mediob. Cred. Fond. 97-02 I c	99.50
Mediobanca 96-06 2 c	100.00
S.Paolo IMI 00-06 I nc	121.30

[illegible]	Prezzo
CCT 1/11/1997-2007	101.50
Ctr 30/5/98-29/12/2000	[illegible]
Ctr 15/1/99-15/1/01	99.93
Ctr 26/2/99-26/2/2009	96.34
Ctr 30/3/99-30/3/2001	97.99
Ctr 14/5/99-15/5/2001	97.27
Ctr 15/7/99-13/7/2001	96.26
Ctr 15/10/99-13/10/2001	95.15
Ctr 29/2/00-31/8/2001	95.76
Ctr 31/5/00-31/1/2003	94.56
Ctr 16/3/00-15/3/2002	98.14
Ctr 14/7/00-15/7/2002	91.54
Btp 1/1/02 6%	107.27
Btp 1/3/01 12.5%	101.91
Btp 1/6/01 12%	103.31
Btp 1/9/01 12%	105.11
Btp 1/5/01 12%	109.40
Btp 1/8/02 12.00%	111.30
Btp 1/01/03 12%	113.35
Btp 1/3/03 11.50%	113.45
Btp 1/6/03 11.00%	111.35
Btp 1/8/03 10.50%	109.85
Btp 1/10/03 10.00%	109.85
Btp 1/5/1 23.5%	128.02
Btp 1/01/04 8.50%	109.17
Btp 1/5/2 12.25%	135.77
Btp 1/1/95-05 9.50%	115.60
Btp 1/2/95-05 10.5%	121.39
Btp 1/4/95-05 10.5%	119.73
Btp 1/11/95-01 10.5%	[illegible]
Btp 1/2/96-06 9.5%	118.50
Btp 1/2/96-01 9.5%	101.12
Btp 1/5/96-01 9.5%	102.07
Btp 01/07/96-06 9.25%	116.07
Btp 01/07/96-01 9.25%	99.53
Btp 01/01/96-06 9.25%	101.99
Btp 15/9/96-01 7.5%	102.16
Btp 1/11/96-06 7.75%	101.75
Btp 1/11/96-01 7.25%	101.87
Btp 1/11/96-26 7.25%	116.80
Btp 1/2/97-07 6.75%	106.96
Btp 1/3/97-02 6.25%	101.39
Btp 15/5/97-02 6.25%	101.53
Btp 1/7/97-07 6.75%	107.29
Btp 1/9/97-2002 3.75%	97.44
Btp 15/9/97-02 6.75%	100.88
Btp 1/11/97-07 6%	103.93
Btp 1/11/97-07 6.50%	107.04
Btp 15/1/98-01 5%	99.99
Btp 15/2/98-03 5%	99.45
Btp 15/4/98-01 4.5%	99.78
Btp 1/5/98-03 5%	97.87
Btp 1/5/98-03 4.75%	98.11
Btp 1/8/98-01 4.5%	99.73
Btp 1/8/98-03 4.75%	97.83
Btp 1/11/98-01 4.5%	99.73
Btp 1/11/98-03 4.75%	97.83
Btp 1/2/99-2004 3.25%	94.15
Btp 1/3/99-01 4.5%	99.73
Btp 1/5/99-2009 4.25%	93.55
Btp 1/11/99-2010 5.50%	99.69
Btp 15/1/2000-2003 4.5%	98.43
Btp 15/6/00-2005 5.25%	99.65
[illegible]	99.99

TITOLI DI STATO

BOT 15/11/00	99.71
BOT 15/12/00	99.36
BOT 15/1/01	98.97
BOT 15/2/01	[illegible]
BOT 15/3/01	98.47
BOT 15/4/01	97.66
BOT 15/5/01	97.25
BOT 15/6/01	96.82
CCT 1/4/01	99.98
CCT 1/4/01	100.02
CCT 1/5/01-04	100.25
CCT 1/10/01	100.33
CCT 1/12/99-01	[illegible]
CCT 1/2/02	[illegible]
CCT 1/4/99-02	100.41
CCT 1/5/96-02	100.48
CCT 1/10/96-02	100.61
CCT 1/10/95-02	100.73
CCT 1/11/95-02	100.78
CCT 1/12/95-02	100.76
CCT 1/12/96-03	100.81
CCT 1/4/96-03	100.91
CCT 1/5/96-03	100.71
CCT 1/11/96-03	100.31
CCT 1/11/96-04	100.26
CCT 1/11/95-02	100.72
CCT 1/3/97-04	100.55
CCT 1/5/97-04	100.35
CCT 1/9/96-04	100.30
CCT 1/9/97-04	[illegible]
CCT 1/3/96-05	100.40
CCT 1/10/96-05	100.44
CCT 1/3/1999-2006	100.26
CCT 1/12/1999-2006	100.26
CCT 1/1/2000-2007	100.01

CONVERTIBILI

	Lire	Euro
B.ca Intesa TV 98-03 ord	245.00	0.1265
B.ca Intesa TV 98-03 risp	230.51	0.1190
B.ca Pop Bergamo TV 95-00	155.67	0.0805
Bipop-Carire 97-03 7%	1720.00	0.8883
Parmalat & C. 98-03 2.5%	129.66	0.0670
RAI Conv 95-00 10%	101.14	0.0522
B.Pop.Cremona ind 95-01	236.21	0.1220
Mediob Sai 6%	[illegible]	[illegible]
Cr. Artigiano 95-04	165.22	0.0543
B.Pop.Intra 3% 95-03	439.32	[illegible]
Olivetti TV 98-02	642.10	[illegible]
Reno De Medici 95-01 9.25%	100.07	0.0517

IL MERCATO AZIONARIO DEL 23-10-2000

Dati forniti da ADB

[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
A Azioni	31547	16 29/05	+3.49	[illegible]	516	13 1430	25 2200	[illegible]
Acque Deferrari	11424	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Ac. De Ferrari n.c.	6510	[illegible]	-1.03	2.4230	150	2.2000	3.5800	[illegible]
Acq. Hera Pp	5092	2.6300	-1.13	2.6330	170	2.4340	3.0540	1900
Acque Marcie	[illegible]	0.7705	+1.73	0.7750	40	0.2424	0.3277	50500
[illegible]	2731195	1415 2400	+2.65	1270.0800	nr	73 5990	1554 1100	1056918
[illegible]	10415	5.3750	+3.16	[illegible]	[illegible]	4.8410	6.1820	24000
Aedes	[illegible]	4.6540	[illegible]	4.6540	140	1.0006	0.4745	[illegible]
Aedes 1 o.c.	[illegible]	4.6320	-1.55	4.6380	152	0.9507	2.7568	11450
Aem	7642	3.9470	-3.43	3.8832	165	3.5500	7.8960	67470000
Aeroporti di Roma	[illegible]	9.1010	+0.07	9.0950	200	6.2500	9.1000	126600
Aeroporto Firenze	35778	18.4750	-0.59	18.5000	nr	9.5463	[illegible]	[illegible]
Autostrade	44812	[illegible]	-3.81	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Acotel	3718	1.9200	0.00	[illegible]	60	1.0000	2.4260	331000
Alleanza	29065	15.1340	-2.16	[illegible]	222	9.4350	15.2470	[illegible]
Alleanza n.c.	16869	8.7120	-0.66	8.8650	[illegible]	5.2520	5.9310	364000
[illegible]	25133	[illegible]	-0.02	[illegible]	550	3.5530	[illegible]	56250
AMGA	3710	1.9160	-2.80	1.9000	45	1.0310	2.9550	[illegible]
Amplifin Finanziaria	1784	0.9215	-0.17	0.9214	152	0.2359	1.2320	105200
Arquati	1743	0.9000	-1.17	0.9000	25	0.8361	1.0050	5500
Arter	80334	41.5700	-2.82	41.1200	nr	34.5400	65.0700	15466
A.S. Roma	12590	6.5020	+3.37	6.3750	nr	5.4660	6.5020	414000
Autogrill Spa	25561	13.2010	+0.24	13.2000	nr	9.5750	13.6810	443250
Autostrade Ord	31960	16.5260	-0.34	16.5140	350	13.2510	17.8430	98500
Autostrade risp	13426	6.9340	-2.35	6.6960	310	6.5000	9.0770	6344500
B Basic	484	0.2502	-1.84	0.2481	nr	0.1454	0.4586	12900000
B. Agr. Mantovana	[illegible]	9.5000	-0.14	9.4870	600	7.9500	10.2650	27750
B. Agr. Mantov. e Rov.	6180	0.6392	-3.96	0.6379	nr	0.4411	0.7321	55600
B. Bilbao Vizcaya Argent	31058	16.3500	0.00	16.3500	123	12.2450	17.5200	0
B. Carige	17330	9.2600	-0.34	9.3000	200	8.5240	[illegible]	[illegible]
B. Fiorini	33118	8.1870	+0.07	8.1800	25	1.1130	1.4280	1295000
B. Fideuram	32812	16.9460	-1.31	17.1800	130	9.9570	19.7200	20117250
BNL	22168	11.4470	-0.31	11.4850	625	3.3721	13.0210	25500
BNL n. 1998-2000	16919	9.7750	[illegible]	9.7750	nr	2.4315	11.3122	0
BNL n. 2000-2004	4715	2.4350	-1.34	2.4500	nr	2.1150	3.4550	765500
[illegible]	9017	4.6570	+0.13	4.6630	160	3.2744	5.5200	1271800
B. [illegible]	1872	[illegible]	+0.26	0.9697	nr	0.6810	1.1250	5555000
B. [illegible]	[illegible]	7.3160	-0.11	7.2320	180	1.7182	7.2750	2533500
B. Intesa n. 98-02 I n.	966	0.4990	+0.81	0.4967	nr	0.3276	0.5179	2296000
B. Intesa-BCI Pri n.	2194	1.1333	-0.35	1.1410	nr	0.9000	2.8500	339000
B. Lombarda	19717	10.1830	-1.56	10.2500	550	8.0520	11.3540	63250
B. Monte Paschi S.	10334	4.3040	-1.56	4.3260	162	3.2690	5.2660	1574000
Banco	7147	3.6910	-1.57	3.7000	114	3.0552	4.2450	5718000
Banco n.c.	5552	2.8190	-3.12	2.9270	154	2.5280	3.1950	13000
B. Pop. Bergamo Cl. Var.	26552	[illegible]	-0.07	19.9490	1590	15.5660	25.1900	[illegible]
B. P. Bergamo n. 04	9330	0.5869	-1.14	0.5995	nr	0.5501	0.6965	99000
B. P. Crema ind	44865	23.1700	-0.73	23.1500	1000	21.8600	38.4700	[illegible]
B. P. Crem. ind 1/2/00	44222	22.8700	+1.06	22.7400	nr	21.5300	[illegible]	500
B. P. Crem. n. 04	653	0.3522	+0.79	0.3500	nr	[illegible]	[illegible]	48000
B. Pop. Commerc.	23416	12.1100	+0.16	12.0500	270	[illegible]	14.4400	[illegible]
B. P. Emilia e Lazio	24900	12.8600	-0.67	12.8310	700	12.4450	15.7910	7900
B. Pop. Intra	29104	15.0130	-0.46	15.0820	[illegible]	12.6140	15.8720	11000
B. Pop. Lodi	23868	12.3370	-0.36	12.2940	[illegible]	10.9160	15.6460	105500
B. Pop. Milano	13715	7.0830	-0.31	7.0690	[illegible]	6.4360	[illegible]	33500
B. Pop. Novara	[illegible]	7.1560	-0.26	7.2370	250	5.4370	7.6620	484250
B. Pop. Novara n. 2001	1484	0.7664	+0.60	[illegible]	nr	0.5130	0.8855	119000
B. Pop. Spoleto	16090	8.3100	-0.64	[illegible]	600	[illegible]	9.9200	[illegible]
B. Pop. Vicenza	24874	12.8550	+0.57	12.8670	650	10.1620	13.7330	[illegible]
B. Desio e Brianza	[illegible]	3.6540	+0.50	[illegible]	[illegible]	3.0700	4.1600	[illegible]
B. Desio e Brianza rnc	3226	1.6660	+0.15	1.6650	132	1.4143	2.0810	12500
B. [illegible]	6672	3.4460	-0.46	3.4600	520	2.8720	3.8530	23500
B. Chiavari	6084	3.3020	+0.40	[illegible]	260	[illegible]	3.5600	[illegible]
[illegible]	[illegible]	1.5450	0.00	1.5450	35	1.3150	1.5190	[illegible]
B. Kleinwort n.c.	2345	1.2110	-1.46	1.2110	60	0.9806	1.2650	50000
B. Profilo	14148	7.3050	+0.07	7.3410	nr	1.7245	10.9832	255000
B. Santander Cr. Resp.	22397	11.5670	-0.52	11.5000	106	9.9370	12.7770	2500
B. Sanpaolo n.c.	26858	14.8010	+0.01	14.7930	575	14.7460	[illegible]	[illegible]
Basicnet	4430	2.2880	+0.70	2.2840	120	2.1640	3.7360	[illegible]
Bastogi	11537	5.7000	0.00	5.7050	445	5.1143	6.7850	[illegible]
Bayer	91102	47.0500	+0.79	46.8900	15	39.0400	48.3250	5100
Bayerische Vita	25284	12.9450	+5.98	13.0200	[illegible]	6.4850	13.5640	627500
[illegible]	254985	1314.2700	+0.37	1321.21	nr	1266.68	1314.2700	5107
[illegible]	3774	1.9490	+0.05	1.9740	95	1.7195	[illegible]	113500
Benetton	4185	2.1750	-0.65	2.1420	200	1.6910	2.4250	1907000
[illegible]	976	0.5043	-1.70	0.5029	[illegible]	0.3215	0.6211	3542500
[illegible]	[illegible]	59.0500	[illegible]	58.9900	nr	49.6900	75.0300	[illegible]
Bipop-Carire	16197	8.3750	-2.33	8.6000	1020	7.2250	12.5910	5120150
[illegible]	16479	[illegible]	0.00	9.7500	500	8.6570	40.0000	0
Bonaparte p.c.	696	0.3543	+0.61	0.3474	3	0.2906	0.4472	[illegible]
Bonaparte 3.1 99	621	0.3206	+0.03	0.3190	25	0.2525	0.4092	12000
Brembo SpA	20162	10.4130	+0.26	10.4190	[illegible]	7.7402	11.6130	20750
Brioschi	656	0.3443	-0.20	0.3425	nr	0.2210	[illegible]	140000
Brioschi w '98-06	144	0.0745	-1.97	0.0744	nr	[illegible]	0.1651	503000
Bulgari	31898	16.4740	+0.86	16.3400	150	14.2260	36.8900	5800
Burgo	27086	13.9890	+1.05	13.9960	180	8.3670	14.5500	262795
Buzzi Unicem	17226	8.9450	+0.75	8.9960	308	7.9950	11.0080	93250
Buzzi Unicem nc	10400	5.3710	-0.39	5.3760	340	3.7470	5.7950	50750
C C.I.R. Priv.	2334	1.1900	-0.50	1.1892	nr	1.0900	1.3120	[illegible]
[illegible]	139179	71.8900	-2.07	70.9400	nr	69.6900	90.1600	9302
[illegible]	[illegible]	2.8340	[illegible]	2.8310	300	2.7970	3.1700	14000
Caltagirone	4560	2.3240	+0.48	2.3930	45	1.4200	4.0200	39000
Caltagirone n.c.	5150	2.6600	0.00	2.6600	[illegible]	1.3600	3.0630	0
Caltagirone Editore	23466	12.1190	-2.83	12.1400	nr	11.9220	16.1640	77100
Cam Finanziaria	7355	3.7110	+8.51	3.7450	70	1.8450	3.7410	149000
Camfin	5980	3.0930	+0.92	3.1000	320	2.9430	3.7450	19000
[illegible]	2915	1.5470	+2.03	1.5530	40	1.4500	[illegible]	[illegible]
Cdb Web Tech. Ord	29015	10.3300	-0.79	10.3210	nr	9.9000	42.0739	410474
CDC	25650	39.0700	+1.72	38.8100	nr	28.9000	44.1500	29613
Cementir	4699	2.5300	-2.67	[illegible]	[illegible]	2.5050	3.1010	1050
Cementir	2866	1.4800	+3.42	1.4920	40	1.2160	1.7310	987500
Cem. Augusta	2962	1.5300	-1.29	1.5300	60	1.5000	2.0000	1000
Cem. Barletta	8656	4.4700	+0.22	4.4800	130	3.7200	5.0560	4000
[illegible]	3693	1.9150	0.00	1.9100	70	1.5660	2.3130	0
Cerami Piccheta w	239	0.1233	-0.68	0.1235	nr	0.0140	0.2060	2100000
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Cirio	83982	43.3650	-1.50	43.3900	nr	37.8600	84.5100	8452
Cir	6539	3.3770	+3.18	3.4045	[illegible]	2.1651	6.5750	5723500
Class ord	6405	[illegible]	+3.22	3.3120	120	1.9570	4.4250	[illegible]
Class	425	0.2193	+3.15	0.2227	25	0.1167	0.2529	1240000
Compart	55	0.0283	-0.52	0.0284	nr	[illegible]	0.1278	4260000
Class Editori	32812	16.9460	-2.34	17.0700	30	12.1440	23.7100	79750
Cofide	1145	1.0230	+2.14	1.0210	40	1.0030	3.0250	1125000
Cofide rnc	2817	1.3310	+1.90	1.3410	70	[illegible]	1.6550	750000
[illegible]	12715	6.6230	-0.60	6.5550	[illegible]	4.2300	6.6520	3750000
Comit n.c.	12564	6.4888	+0.14	6.4900	[illegible]	[illegible]	6.4890	[illegible]
Comsei	3052	1.5900	-2.67	1.6360	50	1.0650	[illegible]	3000000
Consulfin pc	2312	1.1930	+0.34	1.1950	240	0.9563	1.3170	460000
Cred. Acque P. Comm.	12140	6.2700	+2.15	6.2700	110	5.6500	8.8200	1000
Cr. Bergamasco	34561	17.8500	+0.93	17.6500	1200	16.8500	19.2800	700
Cr. Fondiario	6314	3.2640	+0.21	4.3340	120	2.4950	4.3700	670000
Cr. Fondiario	4765	2.4610	+2.74	2.4970	110	1.8970	2.5990	1130000
Cr. Artigiano	5139	2.6553	-0.04	2.6560	150	[illegible]	3.4620	14000
Cr. Fondiario	1417	0.7319	-0.01	0.7313	100	[illegible]	2.4370	0

SPAZIO AFFARI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Marenco 32, t. 6685211; **NOVARA**, via G. Carducci 29, t. 24424611 **ALESSANDRIA**, via Cavour 58, t. 445522; **AOSTA**, piazza Chanoux 1, t. 231424, **ASTI**, corso Dante 80, t. 351011; **BARI**, via Amendola 166/5, t. 5485111; **BIELLA**, viale Roma 5, t. 8491212; **BOLOGNA**, via Amendola 13, t. 255852 r.a.; **CAGLIARI**, via Ravenna 24, t. 305250; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 452154, **CATANIA**, corso Sicilia 37/43, t. 7306311; **CAVANZARO**, via M. Greco 78, t. 724090-725129, **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527, **CUNEO**, corso Giolitti 21bis, t. 609122, **FIRENZE**, via Don Minzoni 46, t. 5611B2-572068, **GENOVA**, via G. D'Annunzio 2/109, t. 530701, **GOZZANO**, via Cervino 13, t. 913835, **IMPERIA**, via Alibaldi 10, t. 273321-273373, **LECCE**, via Trinchese 87, t. 314185; **MESSINA**, via U. Bonino 15/c, t. 2930955; **NOVARA**, via Cavour 13, t. 33341, **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Lincoln 19, t. 6335100, **REGGIO CALABRIA**, via Ten. Pancea 13, t. 24478-24479, **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4820011, **SANREMO**, via Goxberti 47, t. 501555-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5, t. 811182; **VERCELLI**, via Verdi 40, t. 250754; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a: **Publikompass S.p.A., corso Matteotti d'Azeglio 60 - 10125 Torino.** Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di parole (minimo 15) per la tariffa della Rubrica con l'aggiunta della imposta pari al 20% globale.

PREZZI A PAROLA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1 **Affari e Capitali,**
2 **Attività Commerciali,**
5 **Immobiliare Vendita,**
6 **Immobiliare Acquisto**
Euro 2,48(L. 4.802)

3 **Lavoro Offerte**
7 **Affitti Offerta**
8 **Affitti Domanda**
9 **Autoveicoli**
10 **Viaggi e Vacanze**
11 **Matrimoniali**
12 **Investigazioni**
13 **Varie**
Euro 2,27(L. 4.395)

4 **Lavoro Domande**
- operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, tempo vita e part-time, assistenza sanitaria, formazione e lavoro
Euro 0,85 (L. 1.646)
- tecnici
Euro 1,39 (L. 2.691)
- altre domande
Euro 2,27 (L. 4.395)

Avviso urgente, dalla lassa, a parole il doppio Necrologi urgenti, dalla fissa il quadruplo Urgentissimo il triplo

In tema di offerte di impiego o lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso o l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A. FINANZIAMENTI immediati a tutti. Anche telefonicamente. A proprietari auto telefonandoci la targa. Istruttoria gratuita. Eroghiamo direttamente. Società trentennale (UIC 4395)
PRESTIT
011 561 7521 corso Re Umberto 87.

A. FINANZIAMO firma singola dipendenti privati statali parastatali cooperative anche protestati. Finart SpA 011.561.9494 (UIC 28171).

A. 50.000.000 firma singola velocemente, anche protestati. Finanziamo ipotecari protestati - pensionati - colf - autonomi. Chiamateci Tel. 011.771.0936. (CCIAA 231169).

FINANZIAMENTI immediata risposta £. 10.000.000 - £. 2.000.000.000 tutte categorie fiduciari mutui anche aziendale. Svizzera 004191.690.1920 Registro n. 080894893 Londra.

MULTINAZIONALE svizzera propone finanziamenti mutui a tutte categorie con tassi dal 3%. Da £. 50.000.000 a £. 1.000.000.000. Esempio £ 100.000.000 → £ 601.250 per 60 mesi, Tel. 004191.971.9004.

PRESTITI privati £ 10.000.000 - 100.000.000 Artigiani, commercianti, dipendenti, firma singola, bollettini. Tel 02.801.344 -CCIAA 1567594 MILANO

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO / CESSIONE

ACQUISTIAMO conto terzi attività aziende, territorio italiano sue investitori esteri Svizzera 004191.690.1920

ACQUISTIAMO conto terzi attività industriali, artigianali, commerciali, bistrotiche, alberghiera, immobiliare, aziende agricole, bar. Clientela selezionata paga contanti. Tel 02.205.180.14

VUOI vendere la tua attività? Activa 10 anni di esperienza garanzia di serietà Tel 011.642.778

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

ACTIVA 011.642.758 cede arredamento Torino centro splendidi locali su tre piani 240 mq Rif 809.

ACTIVA 011.642.758 cede azienda ristorazione collettiva prima cintura incasso £ 1.200.000.000 ottima offerta reale. Rif. 0158.

ACTIVA 011.642.758 cede capitolina abbigliamento Torino corso Matteotti attrezzature complete anticipo £ 45.000.000 Rif. 0158.

ACTIVA 011.642.758 cede latteria formaggi zona Lucento 35 mq [illegible] £ 600.000.000 annue. Rif. 0210.

ATTIVITA' trentennale gastronomia salumeria grossa centro cintura Torino allo gira affari affitto mila cedo trattando. Baldini 011.596.771

BAR gestione familiare su corso commerciale ottima distribuzione incasso £ 3.500.000 al giorno, canone corto, agevolazioni vendesi Tel. 011.385.5288.

BORGO VECCHIO vende in Settimo via Italia personale negozio abbigliamento bimba ottima posizione. Tel. 011.509.9975

BORGO VECCHIO [illegible] difesa della Salute agenzia viaggi ottimo avviamento posizione angolare. Tel. 011.509.9875

CEDESI avviata attività di erboristeria nel Chierese causa trasferimento Tel. 0338.104.6702.

CEDESI per motivi familiari attività commerciale (orologeria gioielleria) trentennale attività anche senza merce prezzo modico. Tel 011.728.251.

PICCOLO bar [illegible] ridotto e pasticceria, zona nuovo palazzetto, primo insediamento dimostrabile, cedo adeguatamente Baldini 011.596.771

STELLA 011.447.4802 intimo zona via Garibaldi 2 vetrine invidiabile posizione alto giro affari 2 persone

STELLA 011.447.4802 negozio [illegible] arredamento [illegible] e licenza IX X XIV chiuso zona Centro £ 20.000.000.

STELLA 011.447.6280 agenzia viaggi zona via Modena Cristina 130 mq angolare 7 vetrine cede trasferimento

LAVORO OFFERTE

OPERAI AUTISTI FATTORINI

ACQUISTATORI trasfertisti cercasi per [illegible] conduzione stampa materie plastiche. Tel. 011.707.2333 - 0333.321.9834.

AZIENDA produttrice utensileria seleziona operaio con attestato indirizzo meccanico per stabilimento in Settimo, età 30 anni. Scrivere: Publikompass [illegible] - 10100 Torino.

[illegible] ubicata prima cintura [illegible] cerca, per proprio reparto macchine automatiche di assemblaggio, un supervisore di turno le cui mansioni saranno: cambi versione sulle macchine; gestione personale del turno; controllo efficienza macchine e qualità. Si richiede esperienza in gestione macchine automatiche e conoscenza elettromeccaniche. Telefonare al numero 011.647.0921.

CERCASI attrezzatore tangenzialista veramente capace presso Meridiana montata su Jones Shipman. Tel ore ufficio 011.226.0919.

INDUSTRIA metalmeccanica cerca manutentori meccanici conoscenza disegno per montaggio linee automatiche, meccanici carpentieri. Conoscenza disegno, tubisti industriali autonomi. Disponibilità trasferte Italia - Estero. Tel. 011.779.0765.

PADRONCINI -rappresentanti con piccolo furgone cerchiamo per consegne zona di residenza Tel. [illegible].983.8410 ascriti CCIAA

TORNITORE C.N. esperto, capace su fanta medie cercasi per azienda meccanica di precisione in Orbassano Tel. 011.905.9039

[illegible] ESERCIZI

PASTICCERE o aiuto esperto cerca Falchero via S. Massimo 4. Presentarsi mattino prima delle ore 11

IMPIEGATI

A. PROFESSIONE VACANZE seleziona per villaggi turistici propri e di importanti tour operators: ambosessi 18 - 35 anni anche prima esperienza. Inserimento Italia/estero. Tel. 011.473.4342

AMBOSESSI 18 - 30enni, selezionismo per inserimento settore turistico, non indispensabile lingue, anche prima esperienza. Telefonare 011/669.6352 - 0105541.111.

TECNICO commerciale di sede attualmente operante su progetti di prodotto [illegible] design cal maggiori costruttori automobilistici cerca nuta industria area Chieri di Torino. Requisiti indispensabili: 28 - 35enne, diploma indirizzo meccanico, solida conoscenza disegno meccanico, adeguata familiarità col processo produttivo specificatamente inerenti la componentistica automotive (lamiere plastica, pressofusi, lavorazioni meccaniche), buon inglese, uso PC e senso delle priorità. Tel. Studio Etc 011.920.2305

TECNICI

AZIENDA meccanica cerca impiegato/a tecnico possibilmente con nozioni di quota dentata e programmi applicativi Acad Excel Word per PC. Scrivere: Publikompass 2352 - 10100 Torino

AZIENDA ubicata zona Moncalieri, cerca per potenziamento organico, un tecnico esperto da adibire alla messa a punto e manutenzione macchine di montaggio a tavola rotante con alto volume produttivo. Scrivere dettagliato curriculum a Publikompass 5417 - 10100 Torino.

CENTRO Telecom assume installatore centralini telefonici con almeno 3 anni di esperienza certificata. Inviare curriculum fax 011.910.9173.

PERSONALE DOMESTICO [illegible] SITTER

ASSUMIAMO domestico/a pluriennale esperienza conduzione casa signorile, referenziatissimo [illegible]: Publikompass 72[illegible] - 10100 Torino

CERCASI per lavori casa e cucina, custodia e mantenimento villa zona Bassa Valle Susa coniugi referenziati liberi da impegni familiari. Offresi mini alloggio e stipendio adeguato. Scrivere: Publikompass 5418 - 10100 Torino.

LAVORI VARI E PART TIME

A.A.A. CENTRO SVILUPPO TURISMO seleziona per conto primari Tour Operators e Villaggi Vacanze, ambosessi 18/30enni, anche prima esperienza, per inquadramento lavorativo immediato, Italia/estero. Tel. 011.304.2520 - fax 011.304.2987.

SCOUTING selezione per produzioni pubblicitarie televisive volti nuovi modelli/e bambini No corsi. Tel. 011.397.0941.

TELEMARKETING. Azienda alimentare selezione operatrici/ori minimo 30enni per attività di vendita telefonica. Richiedesi esperienza, ottima dialettica e abitudine a lavorare per obiettivi. Offresi fisso e incentivi. Telefonare solo se in possesso dei requisiti richiesti al n. 011.580.5758

AGENTI E RAPPRESENTANTI

ERACLEA, azienda in forte espansione, linee di prodotti di alta qualità cerca agenti generali per Aosta e provincia. Offre elevate provvigioni e incentivi, formazione e crescita professionale. Inviare Curriculum Vitae dettagliato. Fax n. 02.218.70641

GRANDE compagnia americana per apertura nuove filiali seleziona: 15 addetti vendita/consegna, 6 team leader, 6 manager da istruire. Corso formativo completo £ 1.500.000 mensili più bonus, più incentivi. Per colloquio. Telefonare allo 011.316.0903.

[illegible] ampliamento struttura commerciale, importante gruppo [illegible] ricerca giovani ambiziosi motivati ad avviare alla professione nel settore del risparmio. Formazione ad altissimi livelli ed ottimo possibilità di guadagno. Si richiede serietà, volontà, determinazione. Per colloquio di selezione telefonare al n. 0175/270.245.

PRIMARIA azienda automobilistica ricerca abile venditore/trice, provata esperienza per conduzione nuovo punto vendita in centro di Torino nord. Disponibilità immediata [illegible] 011 613 123

TECNOCASA - gruppo Studio [illegible] Centro Uno, seleziona ambosessi, diplomati, militesenti, per inserimento in organico. Tel. 011/012 2560

£. 4.000.000 e il guadagno mensile medio dei nostri venditori. Siamo un'importante S.p.A. , ricerchiamo n. 3 rappresentanti ambosessi per la provincia di Torino e n. 3 per la provincia di Cuneo, da inserire stabilmente nella nostra Società. Possibilità anche a prima esperienza. Preparazione e inserimento a carico dell'Azienda. Inquadramento di Legge, fisso mensile e consistenti provvigioni . Per colloquio Tel. 011.252.682 oppure 0171 696 316 ore pomeridiane.

LAVORO DOMANDE

OPERAI AUTISTI [illegible]RINI

MAGAZZINIERE esperto carrellista patente C 44enne libero subito offresi. tel. 0347 371.3216

[illegible]

IMPIEGATA esperienza decennale bolle fatturazione lavori di segreteria uso PC offresi. Tel. 011.888 4994 ore serali.

(continua)

Antiquari *piemontesi* in mostra

21 • 29 [illegible] 2000

PALAZZINA DELLA PROMOTRICE DELLE BELLE ARTI DI TORINO
VIALE BALSAMO CRIVELLI, 11 (PARCO DEL VALENTINO)

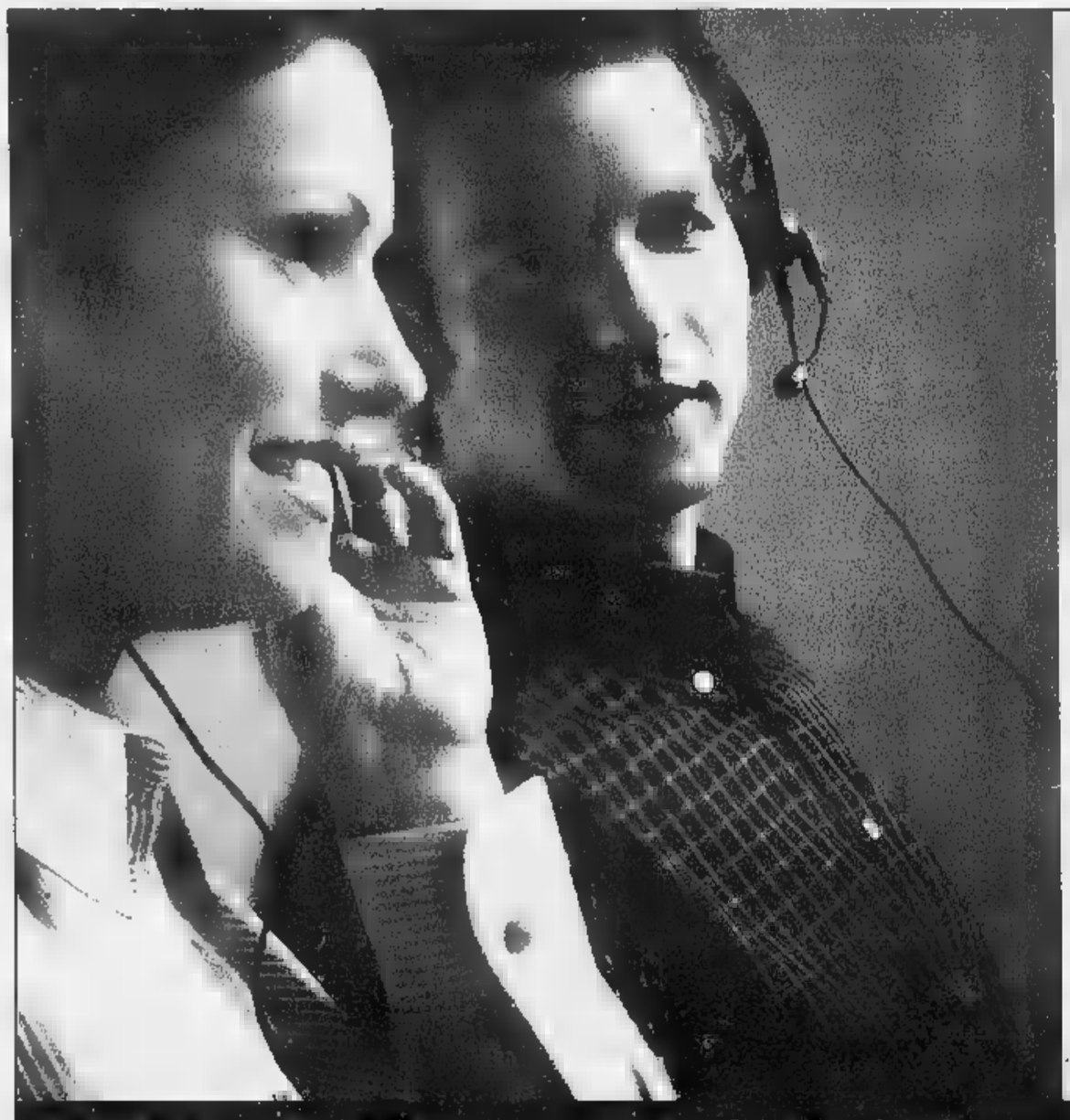
ORARI MOSTRA:
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 15.00 • 23.00
SABATO E DOMENICA 10.00 • 20.00

ORGANIZZAZIONE:
ASSOCIAZIONE [illegible] ANTIQUARI (A.P.A.)
VIA MASSENA, 20 10128 - TORINO
ADERENTE ALLA FEDERAZIONE ITALIANA MERCANTI D'ARTE

IN COLLABORAZIONE CON: ascom

CON IL PATROCINIO DI:
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA [illegible] TORINO
[illegible] DI TORINO
C.C.I.A.A.
TURISMO TORINO
FIMA

SEGRETERIA ORGANIZZATIVA:
TELEFONO 011.551.62.85-286 • TELEFAX 011.551.62.89
E-MAIL: ASCOMB@TIN.IT



Gold Link Call & Web Services
Obiettivo: comunicare per Voi.

Servizi di Customer Interaction Center in Outsourcing per le Aziende.

La Vostra Azienda ha bisogno di comunicare, Gold Link lo fa per voi con una gamma articolata di Call [illegible] Web Services sia in italiano che in lingue straniere.

Una tecnologia d'avanguardia con la collaborazione dei più importanti partner hardware e software per [illegible] sistema voce e dati moderno, aggiornato, efficace. Da oggi i vostri Clienti sapranno tutto di voi. Glielo diciamo noi.

[illegible]ND E OUTBOUND [illegible] LINK: Customer Service - Gestione numeri verdi - Help Desk - Front Office - [illegible] ordini - Gestione prenotazioni - Gestione e-mail - Gestione e-commerce - Sondaggi di opinione - [illegible] - Ricerche di mercato - Fund Raising - Telemarketing - New Business - Follow up campagne pubblicitarie.

GOLD LINK
Call & Web Services
Via Toscana, 1 - 10099 San Mauro T.se (TO) - Via Vassalli Eandi, 26 - 10138 [illegible] - www.goldlink.it

Numero verde 800-989900

OPZIONI IN BORSA

CALL

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
[illegible]	Ott	[illegible]	0,1024	1	1041
Eni	Nov	5,4000	0,1705	142	997
Eni	Nov	6,0000	0,1020	70	486
Eni	Nov	6,6500	0,0460	28	513
Eni	Nov	7,0000	[illegible]	5	145
Eni	Dic	6,4000	0,2815	42	1405
[illegible]	Dic	6,6000	[illegible]	16	4781
Eni	Dic	6,8000	[illegible]	25	757
Eni	Dic	7,0000	0,1625	6	7085
FIAT	Ott	26,0000	0,2000	21	88
FIAT	Nov	[illegible]	0,2340	23	820
FIAT	Nov	27,0000	0,3043	1	470
FIAT	Nov	28,0000	0,1610	5	2683
FIAT	Dic	27,0000	0,2740	13	1733
FIAT	Dic	28,0000	0,1295	108	379
[illegible]	Nov	[illegible]	[illegible]	46	512
Generali	Nov	[illegible]	[illegible]	271	3348
Generali	Nov	26,0000	0,1800	20	1040
Generali	Dic	[illegible]	0,9349	88	1432
Generali	Dic	30,0000	0,5614	21	5698
Generali	Dic	31,0000	0,3325	1	1711
HDP	Nov	1,4500	0,0475	1	22
HDP	Nov	1,5000	0,0320	1	57
HDP	Nov	1,5500	0,0201	17	83
HDP	Nov	[illegible]	0,0151	2	27
HDP	Dic	1,7500	0,0157	1	8
Mediobanca	Ott	12,5000	0,0830	14	474
Mediobanca	Dic	12,5000	0,4280	11	1129
[illegible]	Dic	13,0000	0,3015	20	837
Mib 30	Nov	[illegible]	[illegible]	1	334
[illegible]	Nov	25000,0000	1598,0000	116	1265
[illegible]	Nov	45500,0000	[illegible]	692	409
[illegible]	Nov	46500,0000	511,0000	254	1311
Mib 30	Nov	47000,0000	778,0000	266	915
Mib 30	Nov	47000,0000	560,0000	246	949
Mib 30	Nov	47500,0000	[illegible]	19	[illegible]
Mib 30	Nov	48000,0000	[illegible]	231	2332
Mib 30	Nov	[illegible]	[illegible]	99	922
Mib 30	[illegible]	49000,0000	126,0000	122	1312
[illegible]	Nov	[illegible]	[illegible]	32	705
Mib 30	Nov	51000,0000	24,0000	20	149
[illegible]	Ott	2,8000	0,3434	7	1422
[illegible]	Ott	2,9000	0,2434	1	235
Olivetti	Ott	3,0000	0,1434	22	1539
Olivetti	Dic	[illegible]	0,0445	307	70
Olivetti	Dic	3,0000	0,0100	20	376
Olivetti	Nov	2,8000	0,0059	10	509
Olivetti	Nov	3,1000	0,3515	2	[illegible]
[illegible]	Nov	3,2000	0,2685	7	467
Olivetti	[illegible]	3,3000	0,2140	631	1381
Olivetti	Nov	[illegible]	0,1515	466	901
Olivetti	Nov	3,5000	0,1175	549	1325
[illegible]	Nov	[illegible]	[illegible]	24	215
[illegible]	[illegible]	11,0000	1,7620	30	37
Telecom It	Nov	11,5000	1,3370	29	83
Telecom It	Nov	12,0000	0,9803	137	197
Telecom It	Nov	[illegible]	[illegible]	129	637
Telecom It	Nov	13,0000	[illegible]	106	847
Telecom It	Nov	13,5000	0,2540	82	2979
Telecom It	Nov	14,0000	0,1434	405	[illegible]
Telecom It	[illegible]	12,0000	1,1990	28	[illegible]
Telecom It	Dic	12,5000	0,8935	43	1299
Telecom It	Dic	13,0000	0,5710	43	3366
Telecom It	Dic	13,5000	[illegible]	63	3663
Tim	Ott	8,6000	0,1641	12	114
Tim	Ott	9,0000	0,5642	55	236
Tim	Ott	9,5000	0,0354	961	2919
Tim	Nov	10,0000	0,3678	261	583
Tim	Nov	10,5000	0,2249	1516	3471
Tim	Nov	11,0000	0,1814	225	576
Tim	Nov	12,0000	0,0155	4	97
Tim	Nov	[illegible]	[illegible]	16	195
Tim	Nov	13,0000	[illegible]	46	2702
[illegible]	[illegible]	9,0000	[illegible]	52	10409

PUT

Opzioni	Mese	Base	Prezzo	Vol	Int
Eni	Ott	6,2000	0,0110	70	678
Eni	Ott	[illegible]	[illegible]	17	1566
Eni	Ott	5,8000	0,0250	5	47
Eni	Nov	6,0000	0,0760	43	296
Eni	Nov	6,2000	[illegible]	139	865
Eni	Nov	6,4000	0,2260	37	2400
[illegible]	Ott	5,8000	[illegible]	3	2492
Eni	Dic	6,0000	0,1465	90	3702
Eni	Dic	[illegible]	[illegible]	67	[illegible]
Eni	Dic	6,4000	[illegible]	5	742
[illegible]	Ott	27,0000	[illegible]	6	[illegible]
FIAT	Ott	31,0000	[illegible]	2	21
[illegible]	Nov	[illegible]	0,0610	4	8
FIAT	Nov	25,0000	0,1875	20	230
[illegible]	[illegible]	26,0000	0,3510	43	395
FIAT	Nov	27,0000	0,4366	1	574
FIAT	Ott	[illegible]	0,0440	26	617
FIAT	Dic	27,0000	1,4485	22	1623
Generali	Nov	35,0000	0,2595	21	871
[illegible]	[illegible]	37,0000	1,7560	120	262
[illegible]	Dic	35,0000	0,6555	42	1745
[illegible]	Dic	36,0000	[illegible]	61	715
[illegible]	Nov	[illegible]	0,0475	1	4
[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	5	791
[illegible]	Nov	[illegible]	0,5470	5	79
[illegible]	Dic	11,5000	0,2200	8	877
Mediobanca	Dic	12,0000	0,5185	10	81
Mib 30	Nov	[illegible]	[illegible]	20	[illegible]
[illegible]	Nov	37000,0000	15,0000	17	321
[illegible]	Nov	40000,0000	29,0000	54	837
Mib 30	Nov	40500,0000	37,0000	10	53
Mib 30	Nov	41000,0000	55,0000	121	469
Mib 30	Nov	42000,0000	112,0000	230	1083
[illegible]	Nov	[illegible]	164,0000	69	244
Mib 30	Dic	43000,0000	221,0000	283	1227
Mib 30	Nov	43500,0000	273,0000	116	497
[illegible]	Nov	[illegible]	321,0000	260	1444
[illegible]	[illegible]	44500,0000	466,0000	66	385
[illegible]	Ott	3,0000	0,0175	2	44
[illegible]	Ott	[illegible]	0,0740	1	55
Olivetti	Ott	3,5000	0,2570	1	[illegible]
Olivetti	Ott	3,6000	0,4570	1	61
[illegible]	Nov	[illegible]	[illegible]	20	226

Il PARADISO del RISPARMIO

EURONICS
Funziona.

COLOR PORTATILE

14" GRUNDIG (37/080) portatile telec. 100 cm 259.000
14" SA[illegible] .000
16" MIVAR (16M1) televideo portatile telec. .000

TV GRANDE SCHERMO

20" [illegible] Televideo - Telec. 100 con - BIANCO .000
20" SABA Telec. 100 [illegible] - Televideo .000
21" [illegible] PIATTO Telec.100 con .000
21" GRUNDIG (55/830) Schermo piatto Televideo - Telec. .000
28" SAMSUNG (cx6844) Stereo Televideo - Telec. .000
25" PHILIPS (PT4455) Stereo Televideo .000

TV COMBO

14" [illegible] .000
14" PHILIPS (14TV330) doppio tuner - Telec. 649.000
14" [illegible] (14G1) TVC + video doppio tuner 689.000
21" SONY (21V6) TVC + video doppio tuner [illegible]

VIDEO 2 TESTINE

SABA (EV 220) 2 testine telec. [illegible]
SAMSUNG (SV231X) 2 testine telec. 239.000
[illegible] (SLVE100) 2 testine telec. [illegible]
GRUNDIG (GV29) 2 testine telec. 249.000
PHILIPS (VR 171) 2 testine telec. [illegible]

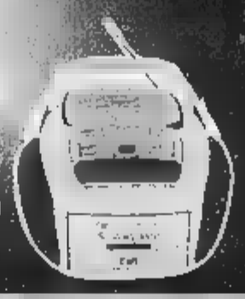
VIDEO 4 TESTINE

SAMSUNG SV431X moviola - telec. [illegible]
PHILIPS VR400 [illegible]tola - telec. [illegible]
SCHAUB LORENZ SC7400 moviola - telec. 299.000
SONY SW 450 moviola - telec. [illegible]
PANASONIC (J410) moviola - telec. 399.000

VIDEO STEREO HI-FI

GRUNDIG GV94 moviola telec. [illegible]
[illegible] SV631SX moviola telec. [illegible]
THOMSOM (VTP 6020) moviola telec. [illegible]
SCHAUB LORENZ moviola telec. [illegible]
PANASONIC (MJR 603) moviola telec. [illegible]

MICRO HI-FI
[illegible] CD
[illegible].000



REGISTRATORE
con [illegible] CD
89.000

SPLENDID
DEUMIDIFICATORE
[illegible] - [illegible]
E CONSUMO [illegible] MOLTO BASSO
429.000

DEUMIDIFICATORI
DELCHI - DELONGHI
SAECO - ELECTROLUX
SPLENDID

LAVATRICE
IBERNA LAF435
329.000

COMBINATI

INDESIT (CG13B5) 350 l. - Termostato esterno - Bianco soft line 699.000
ELECTROLUX (ER[illegible]) 290 l. - Sbrinamento automatico - Bianco [illegible]
ATLANTIC (FC20360) 356 l. - [illegible]stato regolabile - Bianco 699.000
INDESIT (CA238) [illegible] Classe A - Sbrinamento automatico 1.199.000
CANDY (CFB41/13) 400 l. - 2 motori 201x60x60 - Bianco 1.199.000

FRIGORIFERI

CANDY (CD240S) 240 lt. - Doppi porta - Classe B 399.000
ARISTON (DFM245[illegible]) - Doppi porta - Classe A 529.000
INDESIT (RG2290) lt. - Doppio porta - Bianco 569.000
ELECTROLUX (ER7321) 298 lt. - Doppio porte - Bianco - 5 anni di garanzia 569.000

TV COLOR 14"
PORTATILE ELETTRONICO
199.000

Delchi
TERMOCONVETTORE
19.900

CUCINE

DE LONGHI (ABS540) 50x50 - 4 fuochi gas - Bianco - [illegible] - luce forno 229.000
INDESIT (KG3400W/I) 50x50 4 fuochi gas - Bianchi - forno gas - luce forno 279.000
CANDY (CCS5J) 50x50 4 fuochi gas - Bianco - coperchio in cristallo 329.000

LAVATRICI

[illegible] (LAF432) 5 Kg - Termostato automatico - Tasto 1/2 carico lavaggio a freddo [illegible]
INDESIT (W443ST) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 [illegible] 429.000
CANDY (CL 427) 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico 459.000
ATLANTIC (LF600T) 5 Kg - Termostato - 600 giri - Tasto 1/2 carico [illegible]
WHIRLPOOL (AWM726) 5 Kg - Termostato - tasto 1/2 carico - 18 programmi - regolazione temperatura [illegible]
REX (RLG554X) 5Kg. - Termostato - Tasto 1/2 carico - [illegible]0 giri - Vasca inox [illegible]
ELECTROLUX (EW5247) 5 Kg - c/ Termostato - Tasto 1/2 carico - 500 giri - 5 anni di garanzia 729.000
INDESIT (WG827TX) 5 Kg - Vasca Inox incorporata - [illegible] - regolazione centrifugo [illegible] giri [illegible]

LAVATRICI 33-45 cm

ATLANTIC (LF3900X) 33 cm - 5 Kg - Vasca Inox - 1000 giri di centrifuga, termostato classe A [illegible]
ZEROWATT (EX336) 30 [illegible] - 5 Kg - 600 giri [illegible]
ELECTROLUX (EW5145) 45 cm - 5 Kg - Termostato - Tasto 1/2 carico - 5 anni di garanzia 799.000

LAVATRICI CARICA DALL'ALTO

INDESIT (IDGT437TX) 5 Kg - Vasca Inox - Termostato - Tasto 1/2 carico 599.000
SANGIORGIO - (serie 557) 600 giri - Vasca Inox 799.000
ELECTROLUX (EW523T) 5 Kg - 500 giri - Termostato
Tasto 1/2 carico Tasto esclusione centrifuga - 5 anni di garanzia 899.000

HI-FI MICRO

AIWA (1CX137) 2x10w [illegible]
SONY R(35) 2x10 watt - telec. [illegible]
PANASONIC (SCPM03) 2x10 watt - telec. [illegible]
TECHNICS (HD301) 2x40 watt - telec. [illegible]
[illegible] (HM332) 2x20 watt - telec. NOVITÀ [illegible]
PHILIPS (MC118) 2x10 watt 289.000
GRUNDIG 2x10 watt - RDS - telec. 399.000

HI-FI MINI

AIWA (NSXZ5) 2x25w RDS - telec. 289.000
KENWOOD (XD353) 2x70w - telec. [illegible]
SONY (BX2) 2x50watt - telec. [illegible]
PANASONIC (AK18) 2x60watt - telec. 489.000

DVD

[illegible] 499.000 - SONY 699.000
PANASONIC - PHILIPS - SAMSUNG - PIONEER - [illegible]
[illegible] [illegible] interesse*

*Prezzi validi solo presso i nostri punti vendita. Offerta soggetta a disponibilità di prodotto. Salvo errori tipografici.

Le foto sono puramente esemplificative del prodotto. Iva 4% e legge 626 sull'apparto finanziato presentando l'ultimo busta paga, primo autorizzazione bancaria

CENTRI CONVENIENZA

CENTRO TIM — CENTRO Omnitel

OSSOLA Gallenca

TVC - Video - Hi-Fi - Elettrodomestici - Computer - Telefonia

CENTRI GALLENCA					CENTRI OSSOLA		
TORINO Via S. Donato 44/c Tel. 011.4373366 r.a.	TORINO Via Gorizia 58 (S. Rita) Tel. 011.3272244 r.a.	[illegible] C.Com [illegible] Gialdo Via [illegible]. di Montelera 51 Tel. 011.9471185	MONCALIERI Via Vittime di Bologna 21 Tel. 011.645812	BUROLO D'IVREA Via Batazzi 1/3 Tel. 0125.57555	TORINO C.so Vercelli 92/94 Tel. 011.2487021 r.a.	CIRIÈ C.so Roma 60 Tel. 011.9211460	CIRIÈ P.za S.Giovanni 1 Tel/Fax 011.9210243

Britney canta a Milano

Unico concerto italiano, stasera alle 21, di Britney Spears al Filaforum di Assago, da tempo esaurito. La diciottenne americana idolo dei teenager, propone nello show una scaletta maliziosamente incerta fra suggestioni dell'infanzia e una più audace dimensione osée tra orsacchiotti e lap dance.

Crowe dice no alla Stone

L'amore di Meg Ryan vale più di 40 milioni di dollari (circa 40 miliardi di lire). Il «Gladiatore» Russell Crowe (foto) aveva ricevuto la proposta di prendere parte all'atteso seguito del sexy thriller al fianco di Sharon Stone. Ma l'attore ha risposto «no, grazie» convinto dalla nuova fidanzata.

Nijinski al Musée d'Orsay

E dedicata alla figura di Vaslav Nijinski, il più grande danzatore del 900, morto 50 anni fa, la mostra che si apre oggi al parigino Musée d'Orsay e chiuderà il 18 febbraio. In esposizione ritratti di Nijinski, opere d'arte ispirate ai balletti, costumi per rievocare il suo percorso artistico di ballerino e coreografo.

Da oggi a domenica, tra Bologna e il Lingotto di Torino: la maratona dei gusti da salvare organizzata da Slow Food

Un premio a tredici uomini e donne che hanno dedicato la vita a salvare la biodiversità nel mondo E 245 laboratori per riscoprire sapori e alimenti

Caciocavallo lucano, whisky torbati, ostriche e bottarga, capre del Sud Un'arca di Noè per piante tropicali creata in Australia, e un caseificio nel cuore dell'Africa

Un hamburger di cammello

Il Salone del Gusto, al **Lingotto** di Torino (logo qui accanto), si svolge **da domani a domenica** (ogni giorno ore 11-23) **Ingresso** giornaliero: lire 30.000 (soci Slow Food 20mila) **Abbonamento** per cinque giorni: lire 90.000 (soci, 60mila)

Rocco Moliterni

inviato a BOLOGNA

IL cibo come utopia concreta, come terreno in cui ritrovare un equilibrio con la natura, sempre più precario in tempi di globalizzazione, di mutazioni genetiche in campo alimentare, di disastri più o meno naturali legati ai cambiamenti del clima. Ma anche il cibo come luogo dell'identità di persone e popoli, come luogo di scambio e di conoscenza fra esperienze diverse. E infine il cibo come ricerca di un piacere perduto, che si tratti di quel caciocavallo lucano ormai introvabile o di quella bottarga toscana che solo a Orbetello sapevano fare.

Sono questi i temi della vera e propria maratona del gusto che Slow Food organizza tra Bologna e Torino, da oggi a domenica. La prima tappa è il premio per la Difesa della Biodiversità, che oggi verrà attribuito nell'Aula Magna di Santa Lucia a Bologna. «E' un premio - spiega Carlo Petrini, presidente di Slow Food - per gli anni, i mesi e i giorni che alcuni uomini e donne hanno passato spendendosi amorevolmente di questo nostro pianeta, delle sue specie animali e vegetali». I premiati sono tredici, vengono dall'Africa e dall'Oceania, dall'Europa e dalle Americhe. «Hanno alle spalle - dice ancora Petrini - una storia bellissima da raccontare».

C'è chi, come Nancy Jones, ha passato la sua vita in Mauritania nell'«impossibile» impresa di creare un caseificio, che raccogliesse il latte delle cammelle del deserto e chi, come Jesus Garzon Heyde sta rilanciando in Spagna la «transumananza», ossia l'allevamento nomade di pecore e capre; chi ha lavorato (Arturo Chacon Torres e Catalina Rosas Monge) per salvare il raro «pez blanco» (pesce bianco) nel grande lago messicano di Patzcuaro e, sempre in Messico, chi ha creato una comunità indigena, che avesse come modello l'organizzazione cooperativa. La californiana Nancy Turner ha studiato per anni i cibi e le tradizioni delle tribù native di Vancouver e il suo sogno realizzato è il recupero di conoscenze e tradizioni non solo alimentari perdute. Dalla Turchia vengono uomini come Veli Gulas, che ha fatto del miele delle api Hemsin la ragione della sua vita o Sukrum Tufan e Muhammet Aktas: con Dalyan, la loro cooperativa di pescatori producono l'*haviar*, che non è un caviale ma bottarga di cefalo.

È ormai in pensione Marja Mikhalova Girenko, ma l'istituto di ricerca Vavilov che ha diretto per tanti anni a San Pietroburgo (ha iniziato quando ancora si chiamava Leningrado) ha avuto il merito di conservare e tutelare decine di migliaia di genotipi vegetali. Sulla frutta, rilanciando specie in via di estinzione, ha lavorato lo svizzero Roger Corbaz, sugli animali da fattoria il team statunitense dell'American Livestock Breeds Conservancy. Un A[illegible] Al[illegible] e Suzan Carle hanno costruito una vera e propria arca di piante della foresta tropicale, mentre Graham Harris, in Nuova Zelanda, ha studiato e coltivato patate, fondamento dell'alimentazione Maori. Chiude la pattuglia un italiano, Roberto Rubino, che all'istituto per la Zootecnia di Bella, in provincia di Potenza, ha scommesso sull'allevamento delle capre, per il rilancio delle aree depresse del Meridione d'Italia. Fra questi tredici, stamattina, saranno assegnati cinque superpremi, decisi da una giuria di 200 giornalisti di tutto il mondo.

Domani i riflettori si sposteranno sul Lingotto di Torino, dove si svolgerà fino a domenica l'edizione 2000 del Salone del Gusto. Ne saranno protagonisti i 91 «presidi», ossia i 91 progetti di valorizzazione di prodotti tipici italiani in via di estinzione, dall'asparago violetto di Albenga alle albicocche del Vesuvio, dal maiale Cinta senese alla gallina bianca di Saluzzo. La kermesse vedrà anche 245 laboratori del gusto, dove si sarà guidati da esperti alla conoscenza di sapori e alimenti, dalle ostriche al cioccolato, dal whisky torbati alle mozzarelle di bufala. Ci saranno stand di prodotti tipici e si premieranno i bicchieri, ossia i migliori vini dell'anno. Inoltre una pattuglia di cuochi di vari Paesi del mondo (dal Giappone alla Spagna) proporrà cena a tema in decine di ristoranti piemontesi.

«Ma non vuole essere - sottolinea Petrini - un Eldorado per ruminanti o un'esaltazione della crapula, quello che ci interessa è il recupero di certi alimenti, il saperli figli di uno specifico territorio, di una cultura agricola e di un produttore che non ha ceduto alle sirene delle colture intensive, alle promesse dei profitti senza qualità». In uno slogan, più che sull'enogastronomia il Salone 2000 punta sull'«ecogastronomia».

Il Salone di Torino ospita un mercato di 500 espositori, un'area per la promozione di 100 prodotti in via di estinzione, e offre 45 appuntamenti di degustazione

NUOVA ZELANDA

Patate maori con lotteria

GRAHAM Harris ha cinquant'anni ed è senior lecturer presso il Centro di risorse naturali dell'Open Polytechnic della Nuova Zelanda ed è specializzato in Orticoltura. Quando frequentava l'università di scienze si innamorò di una ragazza Maori, cugina e compagna di stanza. Si sposò, lasciò l'università e si mise a studiare orticoltura per corrispondenza. Scoprì le tradizioni e il legame della terra che caratterizzano i Maori. In quegli anni l'antica tribù di cui faceva parte la moglie aveva ricevuto un appezzamento di 4 ettari lungo la costa sudorientale della North Island. Con la vincita a una lotteria la tribù decise di ripristinare quel terreno le antiche coltivazioni. Così Harris cercò di approfondire gli studi sulle specie autoctone di quella zona e aiutò i Maori a realizzare i loro progetti. Si è interessato anche di antropologia e di archeologia. Ed è diventato con gli anni anche un grande esperto di patate: i Maori coltivano la kumara, una patata dolce che pare sia arrivata dalla Polinesia quasi un millennio fa, prima cioè che il Capitano Cook vi introducesse, nel 1769, la patata europea. Oggi Harris coltiva oltre dieci tipi di patate Maori e si batte con i suoi studi per dimostrare che le loro patate sono davvero più antiche della colonizzazione inglese.

TURCHIA

Alveari in legno di faggio per il miele dell'Anatolia

VELI Gulas ha sessant'anni e da un quarto di secolo produce miele in Anatolia. La zona dove vive si chiama Anzer e il miele di quelle parti è molto famoso. Un tempo veniva prodotto utilizzando una varietà di api, chiamate Hemsin, in alveari ricavati dai tronchi di faggio, dove esse stesse costruiscono i favi.

Poi si diffusero gli alveari prefabbricati dove le api Hemsin non riuscivano a vivere, così molti produttori passarono alle api cipriote. Queste però portarono la varroa, una malattia diffusa in Europa ma sconosciuta in Anatolia che non presto decimò la specie Hemsin: Gulas aveva quaranta alveari e riuscì a salvare solo quattro famiglie di api native. «La cosa più grave - ricorda - è che dopo l'ondata di varroa gli allevatori si scoraggiarono e non ripristinarono più gli sciami di Hemsin».

Lui invece ha dedicato la sua vita a queste api ed oggi è l'ultimo allevatore da cui possono rinascere la produzione di miele Anzer e le professionalità che vi sono legate.

MONGOLIA

Il latte sacro dei nomadi

SE i pastori nomadi possono avere un livello di vita dignitoso, possono avere denaro a disposizione per se stessi, le loro famiglie e la cura dei loro animali, resteranno nel deserto, continueranno a fare quella che secondo loro è la vita migliore, per il benessere loro e di tutti coloro che potranno godere di prodotti meravigliosi, primi fra tutti il latte e la carne dei cammelli»: sono parole di Nancy Jones.

La J[illegible] ha cinquantatré anni, e una vita avventurosa tra Inghilterra, Spagna, Francia e Mauritania. Nel paese africano ha realizzato sul finire degli Anni 80, un progetto che coltivava fin dall'Università, la creazione di un caseificio, la Laitère de Mauritanie. L'inizio fu molto duro: il latte non si vendeva in Mauritania, perché per la cultura locale era ritenuto un disonore come vendere qualcosa di sacro o un parte del proprio corpo. Così i pochi pastori che si lasciavano convincere a vendere il loro latte erano i più bisognosi, quelli che avevano gli animali più denutriti. E per tre anni l'azienda non lavorò più di 200 litri di latte al giorno, la gente pensava che il latte locale fosse peggiore di quello (in polvere) importato dall'estero. Oggi l'azienda ha cambiato nome, si chiama Tiviski, (un termine che in dialetto locale significa bella stagione), lavora ogni giorno 16 mila litri di latte (di cammella, capra e vacca), impiega 150 persone, ha 800 pastori fornitori e 15 addetti alla commercializzazione.

Avere a che fare con pastori nomadi non è facile: ogni mattina ha inizio una sorta di caccia al tesoro con le auto dell'azienda che cercano i pastori in un raggio di 100 chilometri. «Qualche volta - dice Jones - abbiamo provato a chiedere ai nomadi di farci sapere con un poco di anticipo la direzione che intendono prendere. Invariabilmente, indicando il cielo le mani affilate e scure, rispondono: siamo figli delle nuvole, andiamo dove vanno loro».

UN LIBRO AL GIORNO

Alessandra Orsi

Un pubblicitario-filosofo nella babele russa in viaggio fra il denaro e l'eternità

«UNA volta in Russia è davvero vissuta una generazione giovane e spensierata, che aveva sorriso all'estate, al mare, al sole e aveva scelto la Pepsi»: così inizia *Babylon*, l'ultimo romanzo dello scrittore russo Viktor Pelevin, che in originale si intitolava *Generation P.* P come post comunismo, ma anche come *pizdets*, parola oscena in russo, o anche come Putin: sostituendo la lettera X che in Occidente è attribuita a una generazione che vive nell'indefinitezza, il più brillante tra gli scrittori della Russia contemporanea ha scelto di giocare con le etichette dal dubbio valore sociologico per raccontare a modo suo il cambiamento di prospettiva - e di stili di vita - che è coinciso con il crollo dell'Unione Sovietica e quindi con la fine di un'ideologia che si credeva depositaria della *pravda*, ovvero della verità.

Protagonista è Vavilen, un ragazzo che a ventun anni, dopo la lettura di Pasternak, decide di scrivere versi sull'eternità e immagina di campare traducendo dall'ebeko. Ma il tramonto dell'impero fa sfumare sia il sogno di poeta sia quello pragmatico di traduttore, costringendolo a occuparsi di un presente che con l'eternità ha ben poco a che fare. Dopo aver lavorato in una rivendita di liquori e sigarette controllata dalla mafia, incontra un vecchio compagno di scuola che lo convince a diventare un copywriter. Inventare slogan pubblicitari gli appare subito facile e divertente, e inoltre non è molto diverso dallo scrivere poesie, come scopre quando spolvera Shakespeare per reclamizzare un detersivo. Per Vavilen è una specie di iniziazione, l'ingresso in un mondo totalmente nuovo dove però si possono applicare regole vecchie. In fondo non si tratta che di adattare il marketing occidentale alla mentalità di un popolo che ha bisogno di trovare in fretta nuove certezze.

Il fattore tempo è infatti decisivo, e qui Pelevin coglie un aspetto che ha segnato gli eventi di questo decennio. Modernizzare, aggiornare orizzonti e stili di vita di un paese arretrato: sono le parole d'ordine della politica che il linguaggio dei nuovi consumi adotta disordinatamente con una regola che solo i furbi sanno applicare. Arricchirsi in fretta e a ogni costo.

La Babylon del titolo italiano sui cosi a rappresentare una nuova piramide di ascesa sociale che anziché la confusione delle lingue ha al suo vertice la scomposizione della lingua come strumento di potere. Anche qui nulla di nuovo. L'importante è usare l'intelligenza per sfruttare l'ingenuità altrui.

In uno popolato di personaggi equivoci e geniali, Vavilen arriverà a contatto strategie sempre più sofisticate che confinano sia con l'occultismo mistichegiante sia con dinamiche dal sapore orwelliano. Pelevin, nascosto dietro al suo personaggio, dimostra di saper [illegible]berare i meccanismi del nuovo mondo magnetico e l'uccicante senza facili moralismi o ingenui entusiasmi. Con una narrazione a tratti visionaria e trovate geniali ci conduce in un viaggio nella babele russa con lo stesso atteggiamento di Vavilen, pubblicitario-filosofo, affascinato dal denaro eppure perennemente assillato dalla domanda: che senso ha?

Viktor Pelevin
Babylon
Mondadori
pagine 293, lire 24.000

DE MAURO PARAVIA

- 3.000 pagine
- 160.000 voci
- 250.000 marche d'uso
- 150.000 [illegible]i e contr.
- 30.000 paliromatiche
- Visuale a colori di [illegible]

Ideato e diretto da Tullio De Mauro, il nuovo grande dizionario di italiano che si muove con te, con la tua voglia di capire, esprimerti, comunicare.

In vendita a 115.000 lire. Con CD-ROM a 135.000 lire.

paravia
Nuova linfa alle tue parole.
www.paravia.it

LA STAMPA Quotidiano fondato nel 1867

Direttore responsabile Marcello Sorgi
Condirettore Gianni Riotta
Vicedirettori Vittorio Sabadin, Carlo Rognoni
Redattori capo centrali Roberto Bellato, Enrico Singer
Capo redazione romana Federico Geremicca
Capo della redazione milanese Ugo Bertone
Art director Cynthia Sgarallino

EDITRICE LA STAMPA SPA
Presidente Giovanni Agnelli
Amministratore delegato e direttore generale Paolo Peloschi
Amministratori Francesco Paolo Mattioli, Alberto Nicolello, Marcello Sorgi

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA: via Marenco 32 - 10126 Torino, tel. 011 65681
STAMPA IN FACSIMILE:
La Stampa via G. Giusti 64, Torino; Selle srl via Carlo Pesenti 130, Roma; SIS spa Quinta Strada 13, Catania; Nuova SAMI spa, via della Ghiaia 11, Milano; Unione Sarda spa, viale Umbria, Cagliari; Nord Ediar, 15-21 Rue du Cabre, Bonneuil (Fr)

© 2000 Editrice La Stampa S.p.A. Reg. Trib. di Torino n. 26 14/5/1948
Certificato n. 9089 del 25/11/1999
La tiratura di lunedì 23 ottobre 2000 è stata di 367 294 copie

FIEG

BERLUSCONI E L'ANTICOMUNISMO

MARX È MORTO, VIVA MARX

Angelo d'Orsi

Il cavallo di battaglia di Berlusconi è l'anticomunismo. Egli lo declina una doppia linea: da una parte la «dimostrazione» della dannosità del comunismo e del suo fallimento; dall'altra, l'insistenza sul suo pericolo. Dalle esternazioni televisive ai «discorsi a braccio», il cavaliere non rinuncia mai, quale che sia l'argomento del momento, a tirare in ballo i comunisti. E non arretra nemmeno davanti a pericolose incursioni storico-filosofiche: «il marxismo è un cane morto», ha sentenziato.

Davanti all'espressione dal beffardo sapore leninista, riemergono alla memoria talune tra le molte sentenze funebri stilate nel corso del decennio che ci separa dalla caduta del Muro e dal crollo del sistema sovietico. Ma la sentenza relativa alla «fine del comunismo» e quella della del marxismo, attraversa come macabro e grottesco filo nero l'intero secolo: anzi, già a partire dalla scomparsa di Marx si sono stilati i certificati di morte del movimento che da lui ha preso nome. In Italia, è rimasta famosa la frase con cui Giolitti affermò nel 1911 che anche i socialisti avevano ormai relegato Marx in soffitta e che era bene che vi rimanesse. Poco dopo fu Mussolini, che aveva appena abbandonato il Partito Socialista, ad accusare i ex compagni di essere «morti viventi».

Di parole mortifere fu ricca la cultura fascista, anche nei confronti del nemico sconfitto: marxismo, socialismo e comunismo, accomunati nel loro destino al liberalismo e alla democrazia. Tutto ciò era il vecchio; il nuovo era rappresentato dalla balda giovinezza in camicia nera. Giaculatorie di morte nemmeno nell'Italia centrista del dopoguerra, e nei decenni seguenti anche in seno alla sinistra riformista si parlò sempre più frequentemente del marxismo come di qualcosa di defunto. Non bisognò aspettare gli eventi del 1989-91 per sentire rinnovati rintocchi funebri. Di tanto in tanto qualcuno ci ricordava gli altri «coltelli» alle spalle del barbuto pensatore di Treviri, da Rousseau a Platone, da Campanella a Tommaso Moro; fu proprio Berlusconi a firmare un' incredibile prefazione all'Utopia sostenendo che l'autore ci rivelava l'impossibilità del comunismo: come volevasi dimostrare. E il coretto sulla morte del marxismo continua a far da bizzarro contraltare alle manifestazioni dell'anticomunismo: se è morto, perché preoccuparsene? E se è così sicuri delle magnifiche sorti che il Fato addita agli Uomini della Provvidenza, all'insegna del Libero Mercato, perché temere il pericolo del comunismo? Se il marxismo è un cane morto, non resta che dargli sepoltura, perché questo bisogno di esumazione continua?

In ogni caso, se anche il comunismo (quello «realizzato») è crollato, miseramente, le attese a cui intendeva rispondere sono davanti ai nostri occhi, in mondo sempre più dilaniato da disuguaglianze mostruose di cui faremmo bene tutti a preoccuparci, a cominciare da coloro che sbandierano la ricchezza come metro della capacità e come diritto all'esercizio del potere politico. Guai se non sapremo dare risposte efficaci a quelle attese, ammoniva Norberto Bobbio nel giugno 1989, commentando i fatti di Piazza Tien An Men questo giornale. Se quelle risposte non giungeranno, allora, forse, sotto la barba di Marx rivedremo spuntare un sorriso.

UNA STORIA ESEMPLARE DALL'800 USA

ATTENTI AL LUPO CATTOLICO

Claudio Gorlier

CHIUNQUE sostenesse che Garibaldi era «il nemico dichiarato del Papa Anticristo», e che perciò la si possa considerare virtualmente protestante, verrebbe considerato come minimo un umorista involontario. Ma questa era la tesi, nel 1877 negli Stati Uniti, di Theodore Dwight, autore proprio di una *Vita* dell'Eroe dei Due Mondi (*The Life of General Garibaldi*). Dwight non era un folle visionario, ma un militante del cosiddetto «nativismo», movimento sorto attorno al 1830 per tutelare l'integrità religiosa e razziale degli Stati Uniti contro la pericolosa immigrazione soprattutto dei cattolici, prima irlandesi e poi italiani.

Il caposcuola del nativismo, Samuel F. B. Morse, apparteneva a un'influente famiglia puritana del Massachusetts; si illuse di ottenere fama di pittore e passò invece alla storia come inventore dell'alfabeto telegrafico che porta il suo nome. Un altro nativista, Frederick Saunders, esponente di quella che un autorevole storico americano ha definito «la crociata protestante», sostenne che la Provvidenza aveva scelto la razza anglosassone per diffondere le idee liberali in tutto il mondo, e definì gli immigrati cattolici «bigotti, bugiardi, egoisti, astuti e vendicativi». L'immigrazione costituiva così un pericolo costante, e dietro di essa si scorgeva l'ombra minacciosa della Chiesa cattolica. Il prossimo terreno di conquista sarebbe stato il West. «Si limiti l'immigrazione», ammoniva Morse. «E' meglio tenere il lupo lontano dall'ovile che sperimentarne i denti». E dunque: attenzione al clero cattolico, ai luoghi di culto. Nel 1834 alla periferia di Boston fu dato l'assalto a un convento di Orsoline.

Storia remota? Certo no. Nel 1928, i nativisti ebbero una parte decisiva nell'impedire che il candidato democratico, Alfred Smith, vincesse le elezioni presidenziali in quanto cattolico. Argomenti nativisti vennero usati contro John Kennedy, cattolico di marcie irlandese. Se vincerà, disse, prenderà ordini dal Vaticano (il *New Yorker* pubblicò un'ironica vignetta in cui un prete cattolico dice a confratello: «Non voto per Kennedy: darebbe ordini al Vaticano»).

Oggi i cattolici sono maggioritari negli Stati Uniti, ma ricadute nativiste si registrano ancora specie nel Sud, mentre il bersaglio si sposta sull'immigrazione ispanica, dal Messico e dal Sudamerica, composta di «diversi» ovviamente cattolici, che rischiano di inquinare i valori religiosi e i costumi del Paese, per tacere della «Nazione dell'Islam» degli afriicano-americani. Il termine chiave è sempre lo stesso: «conspiracy», congiura. Se qualcuno, in Italia - ogni riferimento *non* è casuale - intende edificare un nativismo nostrano a rovescio, si accomodi: in quello americano troverà eccellenti pezze d'appoggio.

Secondo l'Osservatorio di Lisbona la diffusione fra i giovani di 15-16 anni è la più alta in Europa

Consumo di droga, l'Italia balza in testa

Marzio Barbagli

Una pastiglia di ecstasy, chiamata «Simpson» per la forma che ricorda la testa dei personaggi del popolare cartoon. A lato Barbagli

NELLA prima metà degli anni 90, i confronti internazionali fornivano un'immagine ottimistica sulla diffusione di sostanze stupefacenti nel nostro paese. Da tutte le graduatorie risultava che il consumo di droghe leggere e pesanti era da noi minore che in molte altre zone dell'Europa centrale e settentrionale. Per la verità, questi dati non venivano presi troppo sul serio da alcuni esperti, particolarmente competenti e avvertiti, che ben sapevano come in certi paesi (sicuramente nel nostro) essi ricavati da indagini svolte su campioni non rappresentativi della popolazione. E i più vedevano in questi dati una fonte di rassicurazione e di conforto, una prova indiscutibile della validità delle scelte politiche fatte, dei programmi di intervento promossi e finanziati. Per fortuna, lo stato delle nostre conoscenze in questo campo sta facendo rapidi passi in avanti. Negli ultimi anni state condotte ricerche più vaste e rigorose e presto disporremo di un quadro molto più attendibile sulle tossicodipendenze.

I primi risultati di tali ricerche sono stati presentati in questi giorni dall'Osservatorio di Lisbona nella *Relazione annuale sull'evoluzione del fenomeno della droga nell'Unione Europea* decisamente preoccupanti per quanto riguarda l'Italia. Particolarmente eloquenti sono i dati che *Relazione* contiene, riguardo a quattordici diversi paesi europei, sulla percentuale di giovani di 15-16 anni che nel corso della loro vita hanno consumato almeno una volta una delle varie sostanze stupefacenti. Sia nel caso della cocaina sia quello dell'eroina, il paese in cui questa percentuale è più alta è l'Italia. E se per la cocaina il nostro paese condivide questo poco invidiabile primato con la Spagna e i Paesi Bassi, per l'eroina occupa da sola il primo posto della classifica a grande distanza da molti altri paesi. Si pensi, per fare solo esempio, che mentre da noi la quota di giovani di 15-16 anni che hanno fatto uso almeno una volta di eroina raggiunge il 4%, in Belgio e in Grecia, in Portogallo e in Spagna, in Svezia e in Finlandia non arriva neppure all'1%. Più favorevole risulta per l'Italia il confronto con gli altri paesi riguardo all'ecstasy (con il 4% al sesto posto in classifica) e alla marijuana e all'hashish (con il 19% al settimo). Sulla base di questi e di altri dati, l'Osservatorio di Lisbona ha stimato la diffusione del cosiddetto «consumo problematico di stupefacenti» (cioè quello regolare/di lunga data e per via endovenosa di oppiacei, cocaina e/o anfetamine) in quattordici paesi europei, arrivando alla conclusione che quelli con il consumo più alto l'Italia, la Spagna, il Regno Unito e il Lussemburgo.

Perché l'Italia in testa alla classifica del consumo di droga, mentre all'inizio degli anni era in coda? Sinceramente, nessuno è in grado di dare una risposta a questa domanda. Come ho già detto, i dati sull'inizio degli anni erano ricavati da indagini su campioni piccoli e non rappresentativi della popolazione e dunque non sono confrontabili quelli di oggi. L'unica serie storica di statistiche omogenee di cui disponiamo è quella dei decessi per droga, che mostra che nell'ultimo quindicennio il loro numero ha subito varie fluttuazioni. E' fortemente aumentato nella seconda metà degli anni 80, raggiungendo il picco nel 1991, ma è diminuito nel triennio successivo. E' cresciuto nel '95 e nel '96, per scendere di nuovo nel periodo seguente. In breve, oggi muoiono per droga molte più persone che alla metà degli anni 90, ma meno che nel 1991. Come non bastasse, la letteratura scientifica internazionale ci dice che l'andamento di questo fenomeno è dovuto a numerosi fattori. E' possibile, dunque, che nell'ultimo decennio la situazione riguardo alle tossicodipendenze non sia molto cambiata nel nostro paese. E' certo però che essa è peggiore che in molti altri paesi europei.

ICEBERG

CHI ha la fortuna di sottrarsi alla tragedia, molto spesso, deve vedersela con la commedia. E' assai difficile scampare alla prima, senza trovarsi impegolati nella seconda. O ci toccano vicende dure o arrivano in sorte cipria e chiacchiere.

Tutto questo dovrebbe spingere i partiti politici e quanti che operano in questo campo a interrogarsi sulla validità della politica finora seguita, a chiedersi se i programmi di intervento promossi e i soldi spesi hanno prodotto risultati soddisfacenti. Basandosi sui numerosi dati ora disponibili, la *Relazione* dell'Osservatorio di Lisbona fa propria una tesi sostenuta negli ultimi anni da vari studiosi: che non vi è un rapporto diretto fra le politiche nazionali in materia di droga (siano queste liberali o restrittive) e la diffusione del «consumo problematico di stupefacenti». Queste politiche tuttavia - si legge nella *Relazione* - possono svolgere ruolo importante nel limitare le conseguenze negative di tale consumo.

Da questo punto di vista, una delle esperienze più promettenti è quella della «somministrazione controllata di eroina», realizzata in Svizzera dal 1994 a oggi (se ne è discusso nei giorni scorsi in un seminario internazionale dell'Istituto Cattaneo di Bologna). E' un' esperienza che pochi nel nostro paese conoscono. Contrariamente a quanto alcuni ritengono, non ha nulla a che fare con la legalizzazione dell'eroina o di altre sostanze stupefacenti. Ben lungi dall'essere aperta a tutti, l'ammissione a questo programma è subordinata alla presenza di quattro condizioni: il tossicodipendente deve aver almeno vent'anni, deve essere dipendente dall'eroina da almeno due, deve essersi sottoposto ad altre cure e altri trattamenti per almeno due volte senza successo e deve aver subito, a causa della droga, gravi danni alla salute o sul piano delle relazioni sociali. Attuata in modo rigoroso, la sperimentazione svizzera ha avuto effetti ancora più positivi di quelli sperati. In primo luogo, ha prodotto un netto miglioramento delle condizioni psico-fisiche degli eroinomani ammessi al programma e della loro situazione socio-economica. In secondo luogo, facendo venir meno nei tossicomani il bisogno di procurarsi denaro per acquistare la «roba», allontanandoli dal giro degli spacciatori, ha provocato una netta diminuzione del tasso di criminalità, del numero delle rapine, degli scippi e dei borseggi commessi.

Germania, Danimarca e Olanda seguiranno presto la strada della Svizzera e sperimenteranno il programma di somministrazione controllata di eroina. Possibile che nel nostro paese nessuna regione sia disposta a fare altrettanto?

LETTERE

Caro professor Bobbio • La tragedia dell'alluvione • La «bufala» del prof. Marsiglia

Una cinica italica strategia

Caro Norberto Bobbio, questa moltiplicazione dei partitini personali non pare tanto una «italica follia», bensì una cinica italica strategia: da quando si è capito che gli aghi della bilancia possono essere una quarantina, esercitare continui ricatti dalla loro rendita di posizione, e ricavarne cospicui proventi. Senza investimenti: non mancano gli sponsor. E senza rischi di pudore e vergogna politica. Forse bisogna qui calcolare anche l'uso strumentale del «politically correct»?. In America è una risorsa demagogica dentro le beghe accademiche. Sui media è una tecnica di autopromozione molto redditizia. Da noi, diventa un'arma di propaganda e censure elettorali su pretesti internazionali o interni, gravissimi o futili. E le «posizioni» rendono.

Alberto Arbasino

Gli argini rafforzati dalla gente che lavora

Mi sempre, a Taglio di Po, sulla Romea, attraversare il grande fiume, col cartello che, poco prima, ha ricordato che ti trovi a metà tra Polo ed Equatore. Oggi, certo, è ben diverso sentire dei danni e dei disastri patiti in Val d'Aosta, Piemonte, Lombardia... Fa rabbia pensare a quanto si poteva fare in questi anni per prevenire queste tragedie. La stessa notizia che a Pontelagoscuro i tecnici delle Ferrovie sono riusciti ad operare in poche ore ed evitare un ulteriore possibile disastro, ci fa capire che, in fin dei conti, mezzi e tecnici non difettano.

Tutto sommato, se è ancora possibile speranze per il futuro e per il nostro paese, è perché per fortuna c'è tanta gente in gamba, compresa quella che, sacchetto dopo sacchetto, ha contribuito a rafforzare gli argini nei punti più deboli.

Questa però è la gente che lavora, non quella che ci comanda o che ci vuol comandare.

Luigi Della Rosa, Roma

LA RISPOSTA di O.d.B.

Ma la Vallée non era isolata

SPETT. OdB, Sabato 14 c.m. eseguivo un lavoro ad Aosta-Pollein che terminava in tarda serata. Alla fine dei lavori non potevo rientrare (abito a Cuneo) in quanto il maltempo obbligava la chiusura di tutte le strade di collegamento con Piemonte. Con difficoltà ci si è procurato un ricovero (avevo altri 3 colleghi con me). La domenica il disastro, esondazioni, crolli, disinformazioni, ecc. Si voleva tornare ma non era possibile. Lunedì 16 ottobre, stanco della sensazione da «turista cercabar» per ricoverarsi, ho deciso di una strada per abbandonare la Valle. Malgrado le dissuasioni della Protezione Civile, Carabinieri, ho tentato di «evadere» attraverso il Piccolo S. Bernardo (la strada era dichiarata inagibile, chiusa attraverso sbarramenti, chiusa per neve in quota, obbligo di catene, impraticabile in quanto frane a La Salle ed altre cose, perfettamente aggirabili perché l'autostrada nell'alta valle agibile). Ebbene, ci sono riuscito! Alle 11 ad Aosta che vagavo, alle 17 ero a attraverso il valico suddetto, probabilmente chiuso dalla nevicata di una decina di giorni fa. Il suddetto valico era pulitissimo, senza alcun traffico, con strada bellissima, e, giunto oltre il colle, con sole, marmotte e quanto di più bello ci si possa sognare in montagna. valico si giunge ad Albertville dove l'autostrada porta sino alla tangenziale di Torino attraverso il tunnel del Frejus. Capisco che le operazioni di soccorso complesse, ma informazioni sono la parte basilare per tutti: esiste un centro serio di informazione sulle situazioni? Io ho chiesto a locali, alla forestale (sempre in forma colloquiale), al comune di La Thuile (telefonicamente al ripristino delle linee) ottenendo semplici e chiare informazioni. Ho conosciuto in un solo giorno decine di disperati come me che speravano di uscire dalla situazione ed il problema era facilmente risolvibile. La Valle d'Aosta, malgrado l'assenza del tunnel del Monte Bianco, è collegata l'Europa, la nostra Europa: ma pare nessuno lo sappia. Domenica 15 sembrava che la protezione civile ad Ivrea fosse pronta ad intervenire: ma perché non è passata dalla Francia? Beh, forse qualcosa va rivisto.

P.S. Ovviamente in Valle si possono leggere i giornali, ma i megafoni sulle autovetture possono utilizzati. I numeri telefonici passati in sovrimpressione sulla televisione (ove c'era l'elettricità) servivano a nulla quando le linee telefoniche non funzionano (solo verso le 21,30 di domenica le linee fisse e mobili permettevano comunicazione fuori valle).

Roberto Osti, Cuneo

GENTILE signor Osti, esperienza interessante. Grazie per avercela raccontata.

Oreste del Buono

Sotto elezioni ci si indigna di più

Poche ore dopo il «pestaggio» il presunto pestato è apparso bello e garrulo in televisione a tuonare contro i razzisti che, dal centro-destra, fomentano antisemitismo e xenofobia. Gente sprangata da teppisti ne ho già vista, e posso assicurare che hanno tutto un altro aspetto. A far capire che era una bufala, c'era anche un altro indizio indiretto, e cioè la immediata presa di distanza della comunità ebraica veronese dal «professor» Marsiglia. E poi la cautela dei magistrati e della Polizia. Il ministro dell'Interno avrebbe potuto almeno chiedere ai suoi esperti, prima di manifestare le Dato che, a capire, io ci ho messo sì e no ventiquattro ore, e dato che so benissimo di essere un genio, mi chiedo se sono «sotto media» gli altri, e cioè i vari Veltroni, Mussi, Castagnetti, Bianco, che sembrerebbero aver bevuto la storia, come indicano le loro dichiarazioni traboccanti di nobile indignazione. Ma mi sembra improbabile. Più semplicemente, siamo in campagna elettorale, e tutto fa brodo.

Rosalino Sacchi, Torino

I palestinesi disperati e impotenti

Rispondo alla signora Liliana Picciotto, che si chiedeva come facciano i palestinesi a mandare i propri figli a fare la guerra. Perché è di guerra che si tratta. Non è una manifestazione sindacale, che si svolge per le strade di Milano, con bandiere sventolanti e manifestanti che fischiettano. E' una guerra. Per giunta impari. Disperati e impotenti, i palestinesi ricorrono a comportamenti estremi, come quelli di schierare in prima linea i bambini. Diversa è la cultura, diversa è la società in cui viviamo,e quando non hai il pane per sfamare i tuoi figli, e sai che domani accadrà la stessa cosa, lasci da parte il codice penale, e fai di tutto per ottenere qualcosa. A torto o a ragione.

Ramallah El Aziz, Torino

Potenziali condannati per eternità

La Chiesa continuamente fare più figli. Forse però il messaggio andrebbe corretto in «fare più cattolici». Sì, perché se è vero che, come ha detto il Cardinal Ratzinger, l'unica salvezza è nella Chiesa Roma, gli aspiranti genitori no grava di una enorme responsabilità: se i loro figli gireranno le spalle al Cattolicesimo, alla loro morte finiranno *ipso facto* all'Inferno... Chi in coscienza rischierà di dare vita a potenziali condannati alla dannazione eterna?

Daniele Orla, Poirino (To)

I del sindaco Palazzolo Vercellese

Sono stato chiamato in causa, evidentemente per un errore, dal ministro delle Politiche Comunitarie Gianni Mattioli, che in un'intervista rilasciata alla *Stampa* - forte della esperienza di sottosegretario ai Lavori Pubblici con delega alla difesa del suolo dal all'aprile 2000 - mi ha accusato di aver bloccato i lavori per realizzare gli argini, prima dell'inizio e in corso d'opera, emettendo ordinanze per la sospensione dei lavori.

Credo proprio che il ministro, in buona fede, abbia confuso il sindaco di Trino (il sottoscritto e il mio predecessore Giovanni Tricerri, in carica fino al maggio '98) con l'allora sindaco di Palazzolo Vercellese, avv. Bruno Poy, che fu protagonista dei fatti riferiti; lo testimoniano i verbali delle Conferenze dei Servizi di quegli anni e ultimo il verbale del Consiglio comunale aperto che si tenne a Trino il 13 dicembre 1998, cui partecipò anche lo stesso sindaco Poy.

Alessandro Serra
sindaco di Trino

REDAZIONE AMMINISTRAZIONE TIPOGRAFIA
10126 Torino, via Marenco 32, tel. 011 6568111, 011655306; Roma, via Barberini, tel. 06 47661, fax 06 4880 9306 4884865, Milano, piazza Cavour 2, tel 02 762181, fax . Internet: www.lastampa.it.
ABBONAMENTI
10121 Torino, via Roma, tel 011 56361, Fax 011 5627950 Italia 6 numeri c.c.p. 950105 consegna dec. posta anno L. 308.000 (€ 159,06). Estero: L. 677.000 (€ 349,64). Arretrati L. 3000 (€ 1,54). Una La Stampa (Usps 684-930) published daily in Turin Italy. 5 Dis 600 yearly. Periodicals postage paid at LIC. New and address mailing offices. Send address changes to La Stampa c/o Speedimpex Usa, 43th avenue - LIC N. 11101-2621

SERVIZIO ABBONAMENTI
Abbonamento annuale 6 giorni: L. 308.000 (€ 159,06); (L. 1000 a copia € 0,51).
sottoscrivere l'abbonamento inoltrare la richiesta al numero 011 5627950; Posta indirizzando a: La Stampa, via Roma 80, 10121 Torino; per telefono: 011 56361; indicando: Cognome, Nome, Indirizzo, Cap, Telefono.
Forme di pagamento: conto corrente postale 950105; bonifico bancario sul conto n. 12561 dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino; Carta di Credito telefonando al n verde 800-233330, direttamente presso gli sportelli del Salone La Stampa, via Roma 80, Torino.
PER INFORMAZIONI: Ufficio abbonamenti tel. 011 5638; fax 5627950. E-mail abbonamenti@lastampa.it

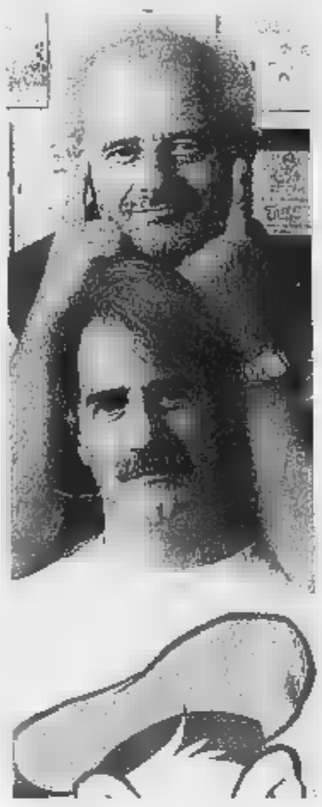
CONCESSIONARIA PUBBLICITA' Publikompass Spa Direzione Milano 20123 via G. Carducci 29, Tel. 02 24424 611, fax 02 24424 490. Torino 10126 corso Massimo d'Azeglio 60, tel. 011 6665 211, fax 6665 300. Bari via Amendola 166/5, tel. 080 5485 111. Bologna via Amendola 13, tel 255952. Padova via Gattamelata 108, tel. 049 8073144. Catania corso Sicilia 37/43, tel. 095 7306311. Firenze via Dan Minzoni 46, tel. 055 561192. Genova via D'Annunzio 2/109, 2° piano, tel. 530701, fax 010
Palermo via Lincoln 19 tel. 091 6235100. Roma via Barberini 86, tel. 06 4200891, fax 06

LE LETTERE VANNO INVIATE A:
LA STAMPA
VIA MARENCO 32,
10126 TORINO
011-6568924
E-MAIL:
lettere@lastampa.it

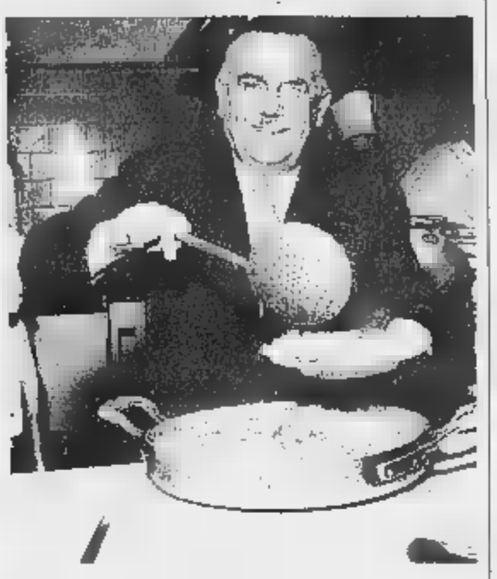
Un filone latitante nella letteratura italiana d'oggi. E i libri dei cabarettisti, nel loro piccolo...

Rarissimi gli scrittori che mirano a divertire. Siamo provinciali e l'assenza di unità linguistica impedisce alla battuta di cogliere il segno

Ma anche la critica non è senza peccato Con il suo sussiego ha provocato il crollo di un genere



Gino [illegible] Michele, fortunati autori delle «Formiche», Gino Cervi [illegible] Fernandel nella serie cinematografica di Don Camillo e, a destra, Achille Campanile



Umorismo, che dramma

Campanile non basta a far tradizione

Elena Loewenthal

C'È poco di che stare allegri. In altre parole: che dramma. La nostrana letteratura si prende di questi tempi molto, persino troppo sul serio. Il genere umoristico è tragicamente assente dagli scaffali nonché dalle volontà e velleità intellettuali di intere generazioni alle prese con la scrittura. A consultare gli scomparti virtuali delle due maggiori librerie telematiche d'Italia - internet bookshop [illegible] zivago - la voce «comicità» o «umorismo» è drasticamente assente, e a voler ridere un poco bisogna ritagliarsi qualche scarno titolo sotto «società», «costume» e altri affini dissimili. Lo stesso dicasi rivolgendosi all'utile servizio «libri in arrivo» del multiforme sito Alice.

Elena De Angeli, mitica editor sotto il cui occhio sapiente ed infallibile sono passate [illegible] passano penne eccelse d'Italia oltre a migliaia di inediti smaniosi di un suo giudizio, confer[illegible] con molto malincuore [illegible] poco di nostalgia: in anni ed anni di manoscritti esaminati, più che rari gli aspiranti scrittori, dice, la [illegible] ambizione fosse quella di ispirare [illegible] risata nel proprio lettore. «Soltanto il libro pensoso è preso sul serio», commenta, perché in Italia l'umorismo ha, dagli Anni Trenta a questa parte, perso via via ogni credibilità culturale. Le risata esiste, certo, ma è pur sempre subordinata ad altri scopi: satira, morale, dito puntato verso costumi e malcostumi. Nel nostro paese è come se ci si vergognasse di far ridere.

Ma la questione è: questo cipiglio letterario si iscrive in una tradizione secolare o costituisce un fatto relativamente nuovo nel panorama delle belle lettere italiane? E' insomma esistito davvero quel filone comico gaudente [illegible] passando per il Folengo è proseguito attraverso - ebbene sì - il Manzoni e il [illegible] irresistibile Don Abbondio (il personaggio che in fondo resta più impresso nelle menti annoiate sui banchi di scuola [illegible] i perversamente iterati percorsi avanti e indietro per i *Promessi Sposi*) per arrivare sino a Guareschi [illegible] compagni, ma il estinguersi tristemente? Alcuni confermano, altri sanciscono invece [illegible] un'assenza storica [illegible] secolare di umorismo nella nostra letteratura, dovuta presumibilmente a quella mancanza [illegible] unità linguistica che è il presupposto essenziale affinché la battuta di spirito vada a buon fine. Gli uni e gli altri concordano sul fatto che il provincialismo nuoccia al ridere, che è d'altro canto un ingrediente essenziale nella formazione dell'individuo: chi, sino a un [illegible] [illegible] anni fa, [illegible] cresciuto senza leggere lo spassoso *Giornalino di Gianburrasca*?

Che ridere sia un bisogno naturale sin dall'infanzia pare averlo capito la sempre attenta redazione di Mondadori Ragazzi che, qualche mese fa, ha inaugurato una collana apposita per bambini e adolescenti. I quali, crescendo, non sapranno però più a che santo e [illegible] che editore rivolgersi, [illegible] vogliono ridere leggendo e leggere ridendo. Anche i comici nel loro piccolo... vien quasi da dire, infatti, sentendo sulla questione un'autorità indiscussa, Michele di Gino & Michele ma soprattutto delle *Formiche*, epocale antologia di battute confortata da un [illegible] strepitoso e da [illegible] numero imprecisato di ristampe. Questo florilegio nacque come una specie di scom[illegible] fra seguaci della risata intelligente. La battuta che vinse il concorso bandito [illegible] sera in salotto - [illegible] che avviò l'edizione -, è tanto lapidaria quanto onnicomprensiva: «Bambino saccente il primo giorno di scuola. La maestra gli domanda: Credi in Dio? Il fanciullo riflette un istante e poi [illegible] [illegible] sufficienza risponde: credere è una parola un po' grossa. Diciamo che lo stimo».

Michele addita una certa critica sussiegosa quale responsabile del crollo di letteratura umoristica [illegible] comica in Italia. A far piangere [illegible] ci vuole niente, ma che fatica invece per suscitare una risata, conclude sconsolato Michele, sulla scorta di Aristofane e Shakespeare, Charles Dickens e, stando ad alcuni, anche Gadda. E' anche vero che molto successo riscuotono i libri tratti dai copioni del cabaret, ma ancora [illegible] volta [illegible] si tratta di scrittori ansiosi di far ridere [illegible] magari ridere anche, scrivendo, bensì di una specie di surrogato, di qualcosa cioè che ha poco a che vedere [illegible] un qualsivoglia impegno letterario. Dove sono, invece, i Jerome K. Jerome, i Woodhouse e persino David Lodge nostrani? Non rimane che rivolgersi ad Achille Campanile, succosa per quanto datata consolazione, cui Rizzoli dedica una collana tascabile e un progetto di ristampa di tutta la ricca produzione, [illegible] prefazioni d'autore. Fra gli ultimi volumi usciti, la *Cantilena all'angolo della strada* introdotta da Stefano Bartezzaghi e le mirabili, esplosive *Tragedie in due battute* con nota di Masolino d'Amico. Prossimamente vedremo, rivela l'editor Rizzoli Franco Grassi, il *Trattato delle barzellette* e *Giovanotti, non esageriamo!*.

La lettura [illegible] Campanile è provvidenziale panacea allo sconforto di fronte a un panorama librario piuttosto deprimente. La risata che suscita [illegible] sempre così liberatoria, così disimpegnata: autentica divagazione. Pensare che egli cominciò facendo incetta di ritagli di agenzia trascurati, notizie curiose e bizzarre, raccattati quando faceva [illegible] correttore di bozze e il segretario di redazione alla *Tribuna* e all'*Idea Nazionale*, nei primi Anni Venti. Con le tasche piene di questi materiali diligentemente appollottolati, la sua testa cominciava [illegible] lavorare, vieppiù [illegible] preda a quel «parossismo demenziale», come l'ha chiamato Michele Mari, miccia della risata più gratuita e scema che si possa immaginare. Campanile resta un esempio insuperato di umorismo fine a [illegible] stesso, felicemente alieno da ogni altro intento che non sia quello di scatenare l'accesso ilare attraverso la parola, richiamando l'ovvio all'ordine [illegible] l'assurdo alla vis provocatoria che gli [illegible] propria. [illegible] attesa di vedere nascere [illegible] degno erede della sua penna che compirebbe un secolo di vita proprio quest'anno, non ci resta che piangere ma, soprattutto, rileggerlo con lo spirito di sempre.

FATTI E GENTE

[illegible] CONVEGNO SU CONTINI
«Gianfranco Contini [illegible] filologia [illegible] ermeneutica» è [illegible] tema del convegno, organizzato - a dieci anni dalla scomparsa dello studioso - dal dipartimento di italianistica [illegible] filologia romanza dell'Università Ca' Foscari di Venezia. Gli incontri si terran[illegible] [illegible] domani a Ca' Dolfin e nell'auditorium Santa Margherita.

[illegible] ARCHEOLOGIA SUBACQUEA
Per cinque giorni, dal 27 al 31 ottobre, Giardini Naxos sarà capitale europea dell'archeologia, grazie alla XIV edizione della «Rassegna internazionale di archeologia subacquea». La manifestazione prevede anche il gemellaggio con l'isola greca [illegible] Naxos, da cui proveniva gran parte della popolazione che fondò la prima colonia greca in Sicilia.

[illegible] UNA CASA DI [illegible] MILA ANNI
Risalirebbero [illegible] 600.000 anni fa i [illegible] di un casa rinvenuti a Kamitakimori, vicino alla città di Sondai, nel Nord Est del Giappone. Per gli archeologi sarebbe la casa più antica del mondo, costruita probabilmente dall'«homo erectus». In precedenza era stata trovata in Tanzania una barriera di pietra di un milione e [illegible] mila anni, ma [illegible] si è sicuri che fosse la struttura di un'abitazione.

[illegible] SCOPERTA IN GALILEA
I resti di un villaggio di pescatori che risalirebbe a [illegible] mila anni fa sono stati trovati [illegible] ridosso del mare di Galilea, nel Nord di Israele, da un'équipe di archeologi [illegible]. Lo ha riferito la radio nazionale, precisando che i reperti erano integri. Gli studiosi sostengono che il Mare di Galilea, all'epoca dell'insediamento, era più piccolo di oggi e che il ritrovamento è dovuto alla recente [illegible].

[illegible] IL BELLO DI [illegible]
Comincia questa sera alle 20, al British Institute di Roma (via Nazionale 104), il secondo ciclo di incontri shakespeariani condotti da Thomas Day, studioso del Bardo e traduttore inglese, tra l'altro, di Omero e di Mario Luzi. Basati sulla lettura dei Sonetti e di alcuni brani dalle Commedie, i 24 incontri non mireranno solo a perfezionare lo studio delle strutture sintattiche e lessicali in Shakespeare, ma anche a favorire la discussione, attraverso la poesia, [illegible] temi quali l'autocoscienza, i rapporti personali, la sensibilità linguistica, racchiusi dalla formula «Una [illegible] veramente bella è una gioia per sempre».

DAEWOO

Ogni forma
ha un **carattere**
da **raccontare.**

Tacuma ha un carattere che si riconosce subito. È accogliente come la vedi, agile come la vorresti. Ha la forza dell'eleganza, non dell'invadenza. Compatta, dal design avvolgente e originale, è per natura incline al movimento. La linea slanciata e l'elasticità delle motorizzazioni 1.8i E-TEC [illegible] 2.0i 16V D-TEC, danno armonia e stile alla guida. Sulle strade [illegible] tutti i giorni [illegible] sui percorsi più impegnativi, Tacuma [illegible] muoversi sempre [illegible] proprio agio. La particolare cura per i dettagli e la ricca dotazione di serie sono frutto [illegible] un pensiero evoluto. Di un'indole che sa accompagnare ovunque i temperamenti più indipendenti ed essere ospitale con tutti i passeggeri. Perché si sa. Alcuni caratteri stanno bene in compagnia.

Tacuma. Motus vivendi.

TACUMA

[illegible] [illegible] 800-011943

www.daewoomotor.it

UN INVERNO CALDO-CHIC?

Regalati una pelliccia firmata Garino

La nuova collezione di capi d'alta moda è già pronta da indossare

Pellicce stupende ■ prezzi super competitivi (visoni da L. 3.800.000), montoni, capi in pelle e i nuovissimi piumoni in pura seta con bordature in pelliccia.

Modelli esclusivi, in esclusiva per te!

E se hai una vecchia pelliccia o un vecchio montone la pellicceria Garino te li permuta offrendoti una super-valutazione da L. 1.000.000 a L. 4.000.000.

Le straordinarie offerte della stagione:
- Rat Mousqué da L. 1.900.000
- Persiani da L. 1.500.000
- Castorini rasati da L. 3.200.000
- Giacche di pelle imbottite L. 340.000

La Pellicceria Garino ti aspetta in via Garibaldi 28 a Torino.

CINEMA | VISITA SUL SET BLINDATO DEL FILM DI MARTIN SCORSESE «GANGS OF NEW YORK» CHE SI GIRA A CINECITTA'

MARTIN SCORSESE

Il suo primo grande successo è «Taxi driver» (1976) con Robert De Niro, seguito, tra gli altri, da «New York New York» (1977) con Liza Minnelli, «Toro scatenato» (1980), «Il colore dei soldi» (1986) e «L'età dell'innocenza» (1993).

DANIEL DAY

Il protagonista di «Il mio piede sinistro» e «L'ultimo dei Mohicani» questa volta è il «cattivo» Bill Pool - detto «The Butcher» (il macellaio) - capo dei Native Americans. 42 anni, è sposato con la figlia di Arthur Miller, Rebecca. Ha un figlio

LIAM

Il protagonista di «Michael Collins» e «Schindler's List», nonché dell'ultimo «Star Wars» interpreta il padre di DiCaprio, leader della banda dei Dead Rabbits e ucciso dal capo della banda avversaria. 40 anni, sposato con Natasha Richardson, ha due figli

Con DICAPRIO a scuola di gangster

reportage

Anna Masera

Inviata a ROMA

ALL'IMBRUNIRE, incominciano le prove. Leonardo DiCaprio (ma lo chiamano tutti Leo), smentendo i pettegolezzi che lo vogliono ritardatario, arriva puntuale. La troupe si muove con passi felpati, per non fare rumore: c'è un timore reverenziale intorno al burbero ma rispettato Martin Scorsese. La truccatrice è pronta a imbruttire Leo per la parte: perché allora i ragazzi erano malmessi, con i denti marci e i capelli unti. Non truccato, in jeans e T shirt nera, i capelli lunghi tutte e due le mani mentre ascolta l gli. Quello di riavviarsi i capelli questo modo è un tic. Ma sembra l'unico. Per il resto, è concentrato. A un certo punto, indicando un avversario con cui deve girare una rissa, chiede al maestro di dizione: «Per insultarlo, posso dire *mother fucker*? O è meglio *cock-sucker*?» (entrambi insulti molto pesanti e volgari, n.d.r.). Il maestro lo prende da parte: «Per quei tempi, *mother fucker* mi sembra prematuro: comunque controllo sulla letteratura dell'epoca e ti faccio sapere. *Cock-sucker* va sicuramente bene. Ma guardami la bocca per la pronuncia: devi arrotondare le labbra, così». Leo ripete alla perfezione: è bravo allievo, sostiene il maestro. E poi si scusa: «Lo scambio di battute non è tra i più fini, ma siamo anche sul fronte del porto a New York nell'Ottocento».

Già. Siamo a Paradise Square, Cinecittà, sul set del nuovo film «Gangs of New York» diretto da Martin Scorsese e prodotto dalla Miramax, protagonisti Leonardo DiCaprio, Cameron Diaz, Daniel Day Lewis e Liam Neeson, oltre a ben mila comparse, budget previsto milioni di dollari. La scenografia mozzafiato è opera del mitico Dante Ferretti, incaricato di ricostruire la New York dei primi dell'Ottocento, in particolare il quartiere povero e rissoso dei cosiddetti Five Points, dove oggi ci sono i grattacieli di City Hall (il Comune) e Wall Street.

Il film, che si girerà a Roma fino a primavera prossima, si basa sull'omonimo libro di Herbert Asbury e racconta la storia degli scontri tra i primi gangster americani, tra il 1846 e il 1863, appartenenti a gruppi etnici contrapposti, banditi o mercenari, irlandesi cattolici e irlandesi protestanti di testo. Leonardo Di Caprio è Amsterdam Vallon, un giovane irlandese che vuole vendicare la morte del padre (Liam Neeson), ucciso dal capo della banda avversaria. Amsterdam è un duro cresciuto nei vicoli di Five Points e guida quello che resta della gang dre, i Dead Rabbits (usata dal partito di Tammany Hall), alla sfida di Daniel Day Lewis alias Pool - detto «The Butcher» (il macellaio) - dei Native Americans. La sua bella, prostituta ladra che sogna di fuggire con lui nel Far West, è Jenny (Cameron Diaz).

I due velieri con la polena dorata nel «porto», lo stesso bacino d'acqua artificiale che Federico Fellini utilizzò per «E la nave va» e per «Casanova», sembrano veri. Tutt'intorno, case di legno a due piani invecchiate ad arte o addirittura ridotte in cenere da presunti incendi, pavimenti antichi ricostruiti con le traversine di una ferrovia, reti di pescatori, ambienti cupi e poveri con stradine appena illuminate dai lampioni, carretti di legno scalcagnati, vecchi saloon classici da «western», fango e polvere a volontà.

La Stampa ha la possibilità di vedere il set di «Gangs of New York» di da vicino. Il cast grazie a Tim Monich, «speech and dialect coach» (letteralmente, allenatore per la dizione e i dialetti). Un ruolo insolito, quasi unico, a Hollywood. Sul set dei film in presa diretta, dove la voce è fondamentale perchè non viene doppiata, Monich ruba: per averlo, i registi devono prenotarselo in anticipo. «Meno male, il lavoro non mi mancherà mai» commenta il maestro di dizione, un omone californiano doc, biondo con gli occhi e la carnagione chiara, faccia da eterno ragazzino nonostante abbia già compiuto anni: si è diplomato a New York al Juilliard Theater Center, quello di «Fame», con la di dizione Edith Skinner, un nell'ambito anglosassone, deceduta anni fa. «Le devo molto» dichiara Monich, che prima di passare a Hollywood ha insegnato a Juilliard e agli attori di Broadway per 12 anni. «Ma il cinema mi diverte più». Negli ultimi anni, ha lavorato sui di tanti film (Scorsese lo ha conosciuto sul set di «Kundun»). Da quando lavora Hollywood, ha trasferito la famiglia in una villa con piscina nella tranquilla e sofisticata Westport, Connecticut, dove lo attendono la moglie Linda, ex ballerina, e due figlie teenager che per vederlo spesso lo raggiungono sul set. «Non adesso, perché per tutto ottobre i turni massacranti: giriamo le scene notturne, per cui dormo di giorno, lavoro di notte e ho un jet lag perenne» spiega. Il direttore della fotografia, Michael Ballhaus, raggiunge la troupe per andare a vedere i «dailies», cioè le riprese fatte il giorno prima, in una piccola sala di proiezioni. E' la scena in cui mercenario irlandese viene salvato dal compagno di razzie Amsterdam (Di Caprio), in una casa incendiata. Dura poco più di due minuti, è stata girata almeno dieci volte, da tutte le angolature.

Per conoscere meglio il periodo storico in cui è ambientato questo film, e il linguaggio di allora, Monich gira «La Capanna dello Zio Tom» braccio. «Nessuno sa esattamente come parlavano allora, il mio è quello che si dice "educated guess" (traduzione: mi informo il più possibile, ma poi tiro a indovinare)». Si impegnano a scuola, gli attori: per arroganti, perfezionisti. «D'altra parte, si riprende finché il risultato è perfetto» spiega Monich. In effetti, tra luci, trucco, prove con le controfigure e rifacimenti di un certo punto salta la corrente, mandando a monte luci e sonoro), i tempi del cinema lunghi. Ma l'organizzazione è precisa: il «call sheet» prevede ogni evenienza. Ognuno al suo posto, nel silenzio generale, risuona un avvertimento: «Rolling...» seguito da un imperioso «Action!». Ciak, si gira. E Leo riprova i suoi accenti.

anna.masera@lastampa.it

Leo DiCaprio e Cameron Diaz. Lui è un irlandese che vuole vendicare la morte del padre, lei prostituta ladra che vuol fuggire nel West

Leo sta imparando l'esatta pronuncia dell'inglese dell'800 Mentre gira una rissa chiede: «Qual è l'insulto migliore per quei tempi?»

23° giorno

l 1,5x4

I 35 GIORNI MENO CARI DELL'ANNO

Solo per oggi.

Coca Cola l 1,5x4, L.1000 al l'. Offerta limitata, da non perdere.

320000 confezioni disponibili nei 34 ipermercati.

L. 6.000 € 3,1

E domani?

Troverai un'altra grande promozione. Scopri sul tuo giornale qual è l'offerta del giorno, e approfittane subito.

Auchan & CittàMercato
Gruppo Rinascente

34 ipermercati in Italia, insieme per darti di più.

* fino a esaurimento scorte.

Per il punto vendita più vicino a tuo, chiama il 800-824039 Sono esclusi dall'operazione i punti vendita affiliati Città Mercato.

In Florida, colpita a 54 anni da una grave forma di encefalite

Ore d'ansia per la Minnelli

In ospedale la diva di «Cabaret»

Raffaella Silipo

L'esordio accanto a mamma Judy Garland
I successi di «Cabaret» «New York New York» e il divertente «Arturo»
Ma negli ultimi anni la cantante è stata depressa e spesso in cattiva salute

Liza Minnelli, 52 (su 54) sotto i riflettori di Hollywood

Liza Minnelli sta male. E' stata ricoverata in ospedale a Fort Lauderdale per una grave forma di encefalite virale, anche se i sanitari parlano di «situazione in miglioramento». Già l'8 ottobre era stata trovata priva di conoscenza nella sua casa in Florida, semiparalizzata, disorientata e quasi incapace di articolare un discorso. Si era parlato di infarto e la diva era stata ricoverata e subito dopo dimessa, ma giovedì scorso ha dovuto di nuovo entrare in ospedale. Nelle ultime ore la situazione è fortunatamente migliorata. «Era molto ammalata e piuttosto grave - hanno spiegato i sanitari della Cleveland Clinic, dove l'attrice-cantante è ricoverata -, ma adesso si sta riprendendo bene e nei prossimi giorni potrebbe essere dimessa». Ancora più ottimista un portavoce dell'artista che l'ha definita «molto contenta» e «di buon umore».

Liza Minnelli, diva figlia di divi (il regista Vincente Minnelli e l'attrice e cantante Judy Garland), 54 anni di cui 52 passati sotto i riflettori, ha avuto negli ultimi anni una serie lunghissima di disavventure fisiche, dalla caviglia lesionata alla voce basso, dall'alcol alla depressione. Troppi guai per essere un caso, piuttosto sembrerebbero la spia di un'inquietudine mai sopita, un malessere di vivere che i tanti successi ottenuti e riusciti a placare. Nel '97 la star, alle prese con una fastidiosa bronchite, annulla una tournée. Nel '98, l'apparizione al celebre «Saturday night live» della Nbc cui si presenta poco lucida, dimenticando persino le strofe delle sue canzoni. Anno nero anche il '98, quando è costretta a cancellare una serie di concerti in Gran Bretagna a causa di «un affaticamento». Una giustificazione cui non tutti hanno creduto, parlando di dolori cronici e artriti di cui l'attrice sarebbe sofferente.

Nel giugno del '99, uno dei momenti più drammatici. Secondo il «National Enquirer», la Minnelli è ricoverata in un ospedale di New York dopo essere caduta e trovata in «gravi difficoltà» nella sua casa di Manhattan. Un giallo mai completamente chiarito nell'ambito del quale alcuni media parlano di una forma di depressione o di problemi con l'alcol. Nell'aprile di quest'anno poi la star è stata ricoverata per problemi di una caviglia: «Mi sento piuttosto male, provo grande dolore. Ma sono determinata a non lasciarmi deprimere». In estate, l'attrice racconta invece il dramma vissuto a causa della voce: «Ora mi sento perfettamente bene. Ma avevo perso completamente la mia voce per due anni, e non sapevo se sarebbe mai tornata come prima. E stato terrificante ma Dio è tornato ad occuparsi di noi».

Ed è proprio la voce, ben più dell'aspetto fisico e della padronanza del palcoscenico, il talento che lei considera più prezioso, fondamentale mezzo di identità: «Quando canto che cosa importa di chi sono figlia?». Una piccola frase che getta una grande luce sugli anni vissuti all'ombra di mamma Garland, fin dall'esordio accanto a lei in «Fidanzati sconosciuti», a solo due anni e mezzo. Dopo verrà molto teatro, a Broadway, e un po' di cinema. Ma è il film «Cabaret» di Bob Fosse che la fa conoscere al grande pubblico e tira fuori tutto il suo talento. E' il '72, il regista le affida la parte della cantante Sally Bowles in una vicenda ambientata nella Berlino nazista: la pellicola viene premiata con otto Premi Oscar, protagonista compresa, e rimane nella storia del cinema anche per le note di «Money, money, money», interpretato magistralmente da Liza.

I Settanta sono i suoi anni d'oro: nel '77 è la volta di «New York, New York» di Martin Scorsese, in cui Minnelli è una cantante al fianco del sassofonista Robert De Niro. Con gli Anni Ottanta la rivincita «Arturo» a fianco di Dudley Moore. Nonostante ciò, la Minnelli non abbandona mai il mondo della musica, tradizionale o pop. A chi le chiede quale preferisce, risponde convinta: «Quando giro un film mi piace, quando recito sul palcoscenico mi piace: io amo sempre le cose che faccenda».

Eccessiva, entusiasta, inquieta, la Minnelli è sempre stata generosa, persino con le colleghe: «Mina è la più grande in assoluto. S'impadronisce delle canzoni con un istinto animale che nessun'altra possiede, Vorrei tanto fare un duetto con lei. Sarebbe una cosa strepitosa». Madonna? «E' una mia amica, la stimo. Il pubblico l'adora. È fantastica anche nel ruolo di eroina delle teen ager incomprese. Le riconosco inoltre una capacità impressionante di fiutare quel che è giusto per la sua immagine». Proprio quell'astuto opportunismo, quell'abilità nel saper gestire vita pubblica e privata che a lei, come tutto il resto straripante talento, è sempre mancato.

Al via un tour di 45 serate sino a febbraio

Leonardo Pieraccioni «ricomincio dal teatro»

Poi un nuovo film con Ceccherini ispirato a una canzone di Bennato

Leonardo Pieraccioni

Simonetta Robiony

Si lancia in ardite similitudini Leonardo Pieraccioni per spiegare la differenza che passa tra il cinema e il teatro. «Il cinema è come un'amante che ti affascina, ti strega e ti fa vivere giorni d'incanto, il teatro è una moglie fedele da cui torni sempre volentieri». E poi: «Fare un film è come scrivere una lettera d'amore: la pensi, la compili, la rileggi, la invii, e lei va senza che tu possa più controllarla. Fare teatro è un testo a due voci col pubblico: l'aggiusti, l'allunghi, l'accorci, valuti le battute, ti lanci, frani, ma se non senti mai una risata vuol dire che sei negato». Ancora: «L'emozione che si prova al debutto di un nuovo film è uguale a quella di un padre che manda il figlio a scuola la prima volta: gli hai cucito il grembiulino, gli hai fatto il fiocco, gli hai comprato la cartella, ti sei raccomandato che in classe stia attento, ma, alla fine, se prende dieci o zero è lui, non sei tu. L'emozione che senti prima di andare in palcoscenico è diversa. Sai che puoi gestire la situazione, che a vincere o perdere sei solo tu, che il gioco lo conosci». Oggi, a Pistoia, Pieraccioni, il ragazzo d'oro dei cinepanettoni italiano, imbattuto recordman d'incassi con «Il ciclone», dopo cinque anni di assenza, richiamato l'amico-musicista Gianluca Sibaldi, torna al teatro da dove era partito con 45 serate neanche fosse «I Pooh» sparse per l'Italia intera fino a febbraio: da Palermo a Torino, da Catania a Verona. Lo spettacolo, «Leonardo Pieraccioni show», è quello con cui aveva cominciato a Firenze, al teatro Variety, dieci anni fa, intanto perché scrivere è un impegno, poi perché fuori della Toscana non l'ha visto nessuno. «A Roma, sotto una tenda, c'erano 18 spettatori, senza un pagante. A Venezia, nei giardini, gli stessi 18 che a metà si alzarono e andarono a giocare al Casinò. Del resto, come diceva, Brameri una barzelletta è vecchia solo se l'hai già sentita». Ritocchi? Pochi o pochissimi giacché il suo è uno spettacolo eterno, costruito su Gino Della Marta, solido e arguto barista mezzo calabrese e mezzo fiorentino, l'opposto del giovanotto sognatore con splendida donna al seguito raccontato nel cinema. «Certo parlerò del "Grande Fratello". Vorrei sapere perché stanno tutti nudi quando io a Roma giro col maglioncino, che parallelo Cinecittà che pare i Tropici e perché non posso andare ad abitare anch'io là dentro. Parlerò di Ceccherini, che umanamente mi piace perché è uno sfrenato che non si frena neanche quando gira. Uno che non prometterebbe mai mezze tasse, più pensioni, città sicure. Oppure parlerò di Kevin Costner che andrebbe doppiato quando fa la pubblicità a quelle magnifiche scarpe che ti par di camminare su un prato, perché con l'accento che ha sembra un vero grullo».

E la televisione? Il cinema? I libri? Che fine faranno quest'anno le molteplici attività di Pieraccioni sempre premiate da ascolti vertiginosi, incassi record, vendite eccellenti? Pieraccioni tace. Il nuovo film lo ha già scritto con Veronesi ispirandosi alla canzone di Bennato «L'isola che non c'è» ascoltata reiteratamente fino a quando non ha telefonato allo stesso Bennato che ha risposto con un secco: «Guaglio», alla sua richiesta di scrivergli la colonna sonora. La televisione, nonostante l'amico Carlo Conti che forse farà Sanremo o forse no, prevede solo la ripresa dello spettacolo teatrale per Telepiù e uno speciale l'anno che viene su Raiuno perché lui, Sanremo, non va: «Le mie canzoni sono orrende. Quando andai alla Polygram per informarmi sulle vendite del cd "Il tempo è pesce che vola", furono lapidari. "Quanti parenti ha, Pieraccioni?" mi chiesero. "41", E loro. "Niente paura, l'hanno comprato tutti"».

Il libro, invece, l'ha appena scritto: uscirà il 7 novembre per Mondadori col titolo «Tre vacche in cucina», una sorta di Amarcord campagnola su un ieri che non c'è più: «Ma non dite che sono un buonista, una sintesi riuscita tra ingenuità e furbizia, il ragazzo della porta accanto. Accanto a casa mia non c'è nessuno perché la vecchietta che vi abitava l'ho uccisa. Basta con questo buonismo! Jovanotti, Fabio Fazio ed io non siamo né buoni né buonisti: siamo merde umane».

IL BORSINO DEI FILM

Senza ombra e imbattibile

Per il secondo weekend consecutivo «L'uomo senza ombra» di Paul Verhoeven guida la graduatoria degli incassi cinematografici, seguito da altri tre titoli Usa. Gli unici italiani che figurano tra i «più visti» hanno perso posizioni: Massimo Ceccherini è quinto con «Faccia di Picasso» e Gabriele Salvatores è nono, con «Denti». Non è stato un weekend molto redditizio per il botteghino e adesso si spera con il prossimo che coincide con l'inizio dell'alta stagione cinematografica italiana. Sono annunciate opere di richiamo, prima fra tutte, «Malèna» di Giuseppe Tornatore con Monica Bellucci, l'avveniristico «X Men» di Bryan Singer, «Wonder Boys» di Curtis Hanson con Michael Douglas e «Prima che sia notte» di Julian Schnabel.

I CAMPIONI DEL WEEKEND

1. **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven (Usa) L. 2.846.454.000;
2. **La famiglia del professore matto**, di F. Segal (Usa) L. 1.570.302.000;
3. **Le ragazze del Coyote Ugly**, di D. McNally (Usa) L. 998.832.000;
4. **Fbi: Protezione testimoni** di J. Lynn (Usa) L. 814.066.000;
5. **Faccia di Picasso**, di Massimo Ceccherini (Ita) L. 724.634.000;
6. **U-571**, di J. Mostow (Usa) L. 583.345.000;
7. **La Tempesta perfetta**, di W. Petersen (Usa) L. 538.397.000;
8. **Dancer in the dark**, di L. von Trier (Dan) L. 469.528.000;
9. **Denti**, di Gabriele Salvatores (Ita) L. 416.924.000;
10. **La strada per El Dorado**, cartoon (Usa) L. 364.086.000.

Gli incassi sono rilevati da Cinetel, in 246 città, ed equivalgono al 75% del mercato italiano.

Ernesto Baldo

IN & OUT

Kevin Bacon

Bravo, lo è sempre stato. Fortunato, un po' meno: nel corso della sua carriera, s'è imbattuto nel ruolo d'una vita. Tante belle parti da comprimario, d'accordo, e qualcuna valida da deuteragonista: ma l'occasione di brillar solitario l'ha avuta di rado, comunque non in megaproduzioni. Adesso, passati i quaranta, è il versatile protagonista di «L'uomo senza ombra»: un gustoso b-movie pantografato ad effetti speciali, firmato dal Mida del box-office Paul Verhoeven. La storia è quella di un geniale scienziato che s'infligge in permanenza, per errore, l'invisibilità. Giusto la cosa giusta, forse, Kevin Bacon ora sfuggirà.

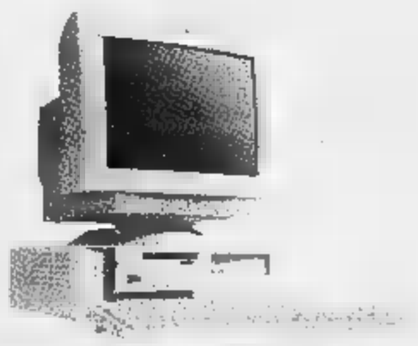
James Ivory

SE si volesse compilare una lista dei grandi sopravvalutati (come quella sciorinata in «Manhattan», ricordate?), il nome di James Ivory vi troverebbe certo posto. Esangue e accademico cinatrascrittore di romanzi, ha spesso l'esistenza a ricavar film da James e Forster, risultando persuasivo il solo «Casa Howard». Altrove, le tematiche dello scontro fra culture diverse, dell'incolmabile fato fra istinto e convenzioni si sono sempre arenate nelle secche del formalismo. La pacchiana belluria di «The golden bowl» segna l'acme di codesta attitudine: in luogo dell'ispirazione, chicchere e piattini. Quel che resta del Nostro.

Francesco Troiano

IBM

CONCEDI AI TUOI AFFARI



L. 1.900.000

L. 2.400.000

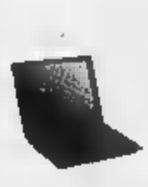
LA QUALITÀ IBM

Mod. 6269-M2G
Processore Intel Pentium III a 733 MHz
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
Cd Rom 40X
Scheda Ethernet
Grafica Integrata Intel fino a 11 MB
Software Lotus SmartSuite Millennium Edition
Windows 98 SE
Monitor escluso

L. 1.900.000 IVA inclusa
EURO 981,27

MOD. 6269-P7G
Processore Intel Pentium III a 800 MHz
64 MB SDRAM
Hard Disk 10 GB
Cd Rom 48X
Grafica integrata Intel fino a 11 MB
Licenza Lotus SmartSuite Millennium Edition
Windows 98 SE
Monitor escluso

L. 2.100.000 IVA inclusa
EURO 1.084,58



Mod. 1161-21Y
Processore Mobile Intel Celeron a 500 MHz
Memoria Hpa da 12 1
32 MB SDRAM
Hard Disk 6 GB
Cd-Rom 24X-10X
Modem 56 Kb V90
Peso 2,7 kg
Pulsanti Easy Launch
Windows 98 SE

L. 2.400.000 IVA inclusa
EURO 1.239,39

LA QUALITÀ IBM SI VEDE E SI VEDE

Con i nuovi NetVista A20 ti assicuri la qualità IBM a prezzi "Imbattibili". I nuovi desktop della gamma IBM "Gli Imbattibili" sono pensati per le piccole e medie imprese. Pronti per la rete e facilissimi da espandere, sono anche semplici da gestire grazie a IBM Access, che ti dà accesso al supporto IBM per ogni aggiornamento di sistema, problemi di diagnostica e upgrade. Con i NetVista A20 scoprirai tutta la tranquillità di affidare i tuoi affari alla tecnologia IBM.

Concedi ai tuoi affari un solido alleato: ThinkPad i-Series 1200. L'elaborazione portatile più innovativa al prezzo più interessante. Leggerissimo e con avanzate funzionalità multimediali e di connessione, il ThinkPad i-Series 1200 è un ideale compagno di viaggio che migliorerà e semplificherà il tuo rapporto con la tecnologia mobile. Caratteristiche eccezionali in un prodotto dal prezzo incredibilmente accessibile.

Per uso professionale, IBM consiglia Windows 2000 Professional.

e business tools

intel inside pentium III

APPROFITTANE SUBITO

ibm.com/pc/it/vsb
oppure chiama 800 [illegible]
o rivolgiti al tuo Rivenditore di fiducia

300HYA22

CLINIQUE
Provato contro le allergie.
Privo di profumo al 100%.

Da Clinique: Great Skin Bonus.

Lo speciale cofanetto del Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi subito da provare.

Clinique ti offre il celebre Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi in pratici formati da viaggio, ad un prezzo incredibile.

Ma solo per un periodo limitato.

Prova subito l'effetto di Facial Soap, per pulire, Clarifying Lotion, per esfoliare, Dramatically Different Moisturizing Lotion, per idratare.

E vedrai il risultato: una pelle più fresca, morbida e luminosa.

E non è tutto: sul cofanetto Great Skin Bonus trovi uno speciale tagliando.

Se torni in Profumeria e acquisti una confezione del Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi, con il tagliando riceverai in omaggio un Long Last Lipstick.

Clinique.

Provato contro le allergie. Privo di profumo ■ 100%.

Special Bonus
Tuo con l'acquisto di un prodotto del Sistema di Cura per la Pelle in 3 Fasi.

www.clinique.com

Aut. Min. scade il 30.12.2000

Great Skin Bonus è a sole L. 15.000!

camuati il profumiere

1 CENTRO EUROPEO DELLA
Strada Settimo 338/340 - San Mauro Torinese (TO)
tel. 011/223.53.11 - Fax 011/223.53.22
Orario: 9.15 - 19.30 orario continuato
parcheggio interno P

2 LA
Piazza Adriano, 1 - tel. 011/434.40.60
Torino - Orario: dalle 9.15/12.30 - 15.30/19.30

3 LA
Via E. De Sonnaz, 13 (Ang. Via Avogadro)
tel. 011/561.38.38 - 561.10.20
Torino - Orario: 9.15/12.30 - 15.30/19.30

4
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/434.46.26
Torino - Orario continuato: 10.00/19.00

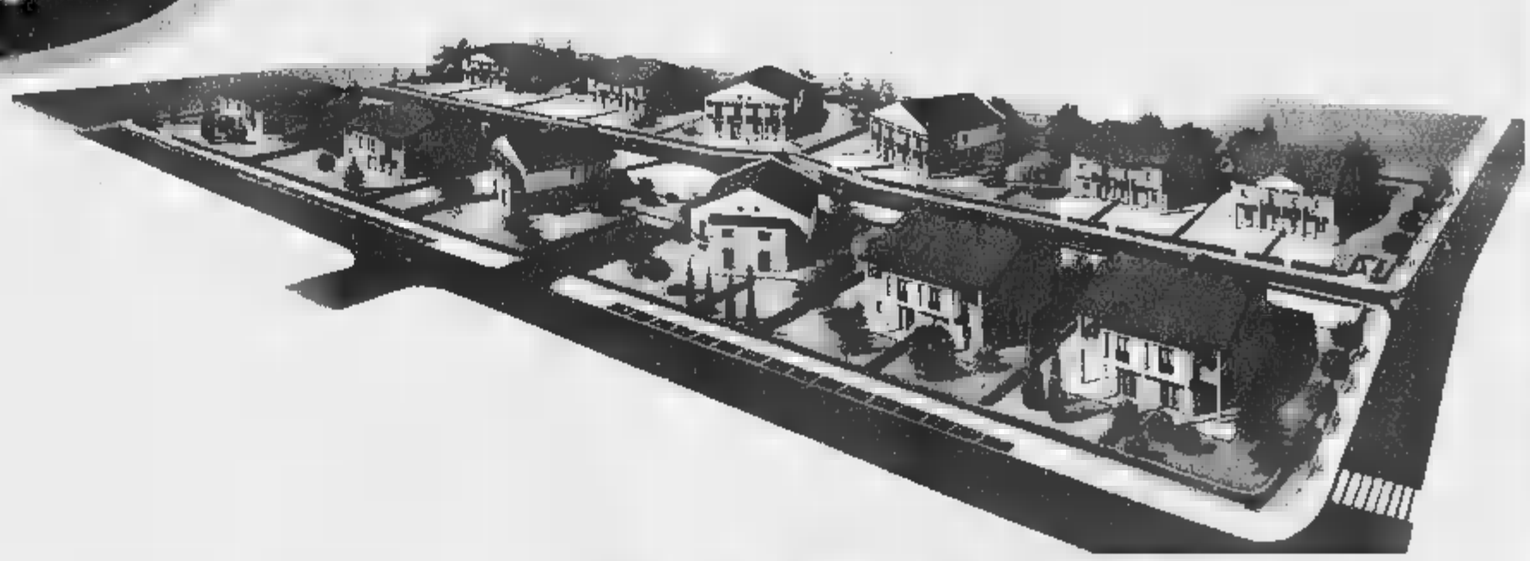
5 IL SOLARIUM
C.so Ferrucci, 32 (Ang. P.zza Adriano, 1)
tel. 011/433.42.86
Torino - Orario continuato: 8.00/20.00

indirizzo internet: www.camurati.com
e mail: camurati@mbox.venco.it

In tutti i centri CAMURATI è possibile pagare con:

I.C.D. S.R.L.
COSTRUZIONI EDILI

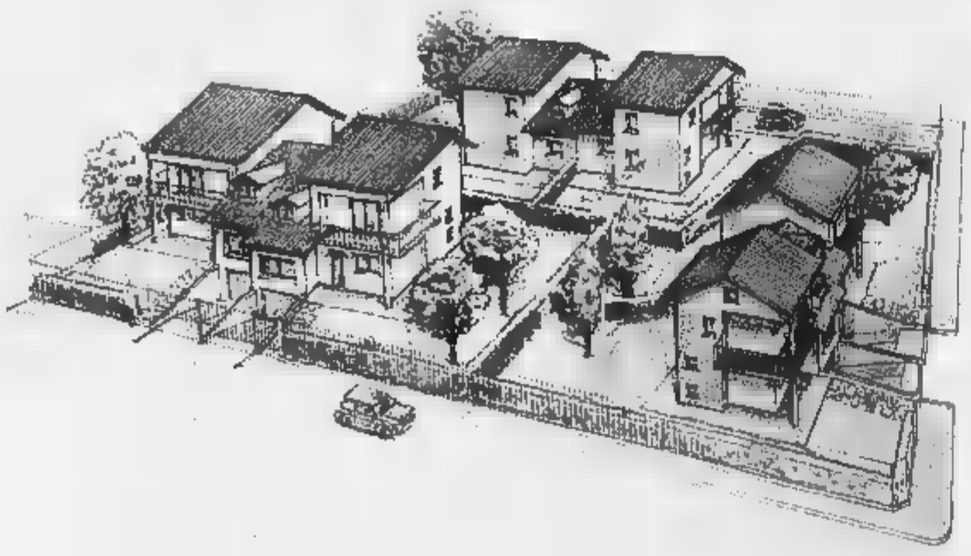
Complesso Residenziale
"POLARIS"



TROFARELLO
VIA XXIV MAGGIO

12 Ville Bifamiliari
Ampi giardini privati
Box auto doppi
Finiture di pregio

Tel. 011.6804132



Complesso Residenziale
"LA PIANA 2000"

SAN RAFFAELE CIMENA
VIA NINO COSTA

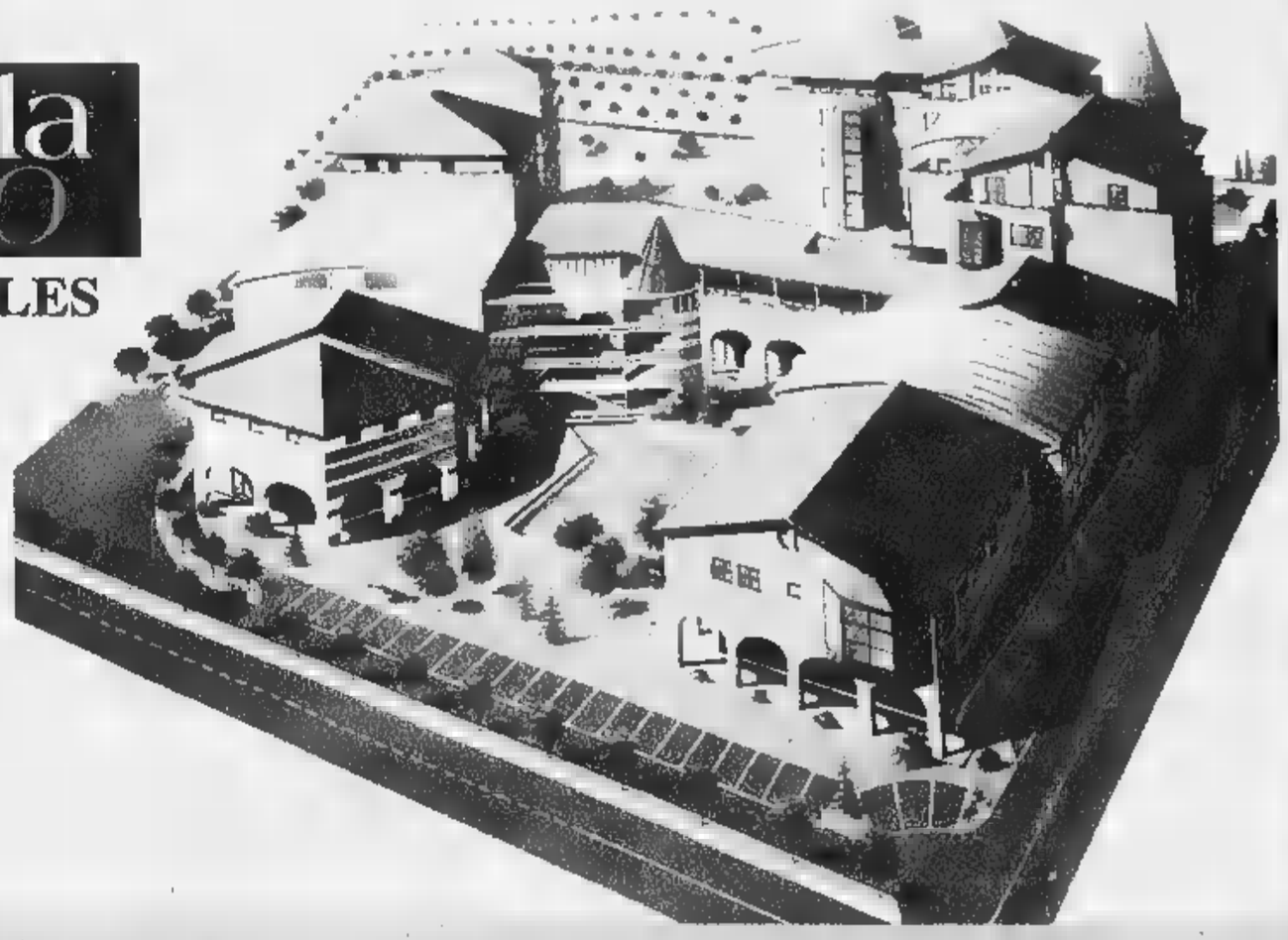
Ultima Villa Bifamiliare
Ampi giardini - Box auto doppi
Finiture di pregio
Tel. 011.6804132

Carmagnola 2000

CARMAGNOLA
VIA SAN FRANCESCO DI SALES

Complesso terziario
Commerciale - Direzionale
Residenziale con appartamenti
di varie metrature
Visita in cantiere da lunedì a venerdì
dalle 17.00 alle 19,30

Tel. 011.505820 - 011.9713874



I.C.D. S.R.L.
COSTRUZIONI EDILI
Via Molino della Splua 4
10028 TROFARELLO (TO)
Tel. 011.6804132 - 0348.7815635
E-mail info@icdcostruzioni.it
www.icdcostruzioni.it

FACILITAZIONI DI PAGAMENTO - MUTUI
OTTIME OPPORTUNITA'
ACQUISTO DIRETTO DAL COSTRUTTORE

Alessandro Comazzi

Su Raiuno un programma identico a quello di Canale 5

Cani & miliardi si addicono al video

Amadeus fotocopia di Scotti

FANNO gola, i miliardi, è naturale, e dunque i programmi in cui si diventa (anche se poi non si diventa mai) miliardari si moltiplicano. Ieri nel tardo pomeriggio ne è cominciato un altro su Raiuno, in onda alle 18,50, al posto di «In bocca al lupo». Si chiama Quiz show, lo conduce Amadeus, è l'esatta fotocopia di Chi vuol esser miliardario, di Gerry Scotti su Canale 5. Sarà un format comprato da più reti, in concorrenza tra loro? Sarà uno scippo? Alla Rai sono così mal ridotti da non saper neppure copiare in modo autonomo? Comunque il programma migliore è l'originale, quello di Scotti. Amadeus è un ragazzo simpatico, ma tutto 'sto gran fascino non l'ha e i programmi che conduce non vanno mai bene. Però lo tengono sempre. Bisogna dargli fiducia, certo. Chissà in base a quali criteri la fiducia a qualcuno si dà sempre, un insuccesso dopo l'altro, e a qualcun altro si toglie subito, al primo segnale d'allarme. Anche Luca Barbareschi su Raidue dà i miliardi col suo **Greed**, per non parlare della Carrà che li distribuisce a piene mani, talora illudendo i poveri concorrenti: ma almeno lo fanno con altri sistemi, con altre formule. Garry Scotti si dichiara allibito: «In vent'anni che faccio questo lavoro non mi era mai capitata una cosa del genere. "Quiz show" mi ricorda un falso Rolex, una falsa Vuitton. Chi vuole un prodotto taroccato ora sa dove trovarlo. Ma ogni volta che un marchio diviene oggetto di imitazione, l'originale ci guadagna in prestigio». Non esista a Raiuno qualcuno sale in zucca che coordini i palinsesti, sappia quello che succede nelle altre reti e per decenza bocci almeno i doppioni?

E poi ci sono i cani. AH, i cani negli sceneggiati! Funzionano più o meno come i miliardi dei quiz: molto bene. Da Tin a Lassie a Rex, quei musi che parlano affascinano immancabilmente il telespettatore. Lo attraggono, lo inteneriscono, lo conquistano. Gli danno quelle storie avventurose e nello stesso tempo familiari che alla fine di una giornata pesante. Le vicende possono sgangherate, ma ciò che conta è la simpatia dell'«amico a quattro zampe», lo stesso che viene abbandonato così spesso in estate, quando comincia ad di troppo impegno. **Tequila & Bonetti** è una coppia di poliziotti, dove Tequila è il cane. I telefilm sono americani, ma dalla settimana sono anche italiani: una serie con lo stesso protagonista statunitense, Jack Scalia, e il cane che parla, è stata realizzata per Italia 1. La compagna poliziotta di Scalia, attore ovviamente di origine italiana, è Alessia Marcuzzi, bionda, bella e con un fidanzato, Roberto, cui deve continuamente raccontare bugie. Ma ha una particolarità: volta che mente, il suo naso ha un fremito, un frisson rivelatore. Tre milioni di telespettatori domenica per un telefilm dove la trama gialla è un pretesto per esibire le bellezze della Marcuzzi e fare delle battute comiche, comicotte insomma. Il cane parla ed è, naturalmente, molto simpatico e molto ben addestrato.

alessandra.comazzi@lastampa.it

RTL 102.5 HIT RADIO
ANGELO BAIGUINI "W L'ITALIA"
LA PAROLA PASSA AGLI ASCOLTATORI!
11.00 - 13.00 DA LUNEDÌ A SABATO

Il romanzo di un ladro di cavalli

Per chi l'ha persa la scorsa settimana, un'avventura pic firmata da un regista ex lista nera (del maccartismo) di Hollywood. Nella Polonia dell'inizio Novecento: uno scaltro ebreo, ladro di cavalli, scatena una guerra privata un capitano dei cosacchi. Ma il suo sogno è fuggire in America e... ■ 4.00 RETE 4

Il passo sospeso della cicogna

Non è una delle prove più riuscite del regista greco Theo Angelopulos, offre comunque la sua magistrale forza visiva per una sceneggiatura di Tonino Guerra, interpretata da due mostri sacri come Marcello Mastroianni e Jeanne Moreau. Un giovane reporter scopre, in una cittadina di frontiera, un uomo politico scomparso misteriosamente e per averne conferma chi la moglie... ■ 3.10 ITALIA 1

Saranno famosi ★★★

0.45 RAIDUE. USA 1980. REGIA: ALAN PARKER. CON IRENE CARA, LEE CURRERI, LAURA DEAN, GENE ANTHONY RAY, PAUL MCCRANE E ANTONIA FRANCESCHI. DUR: 2H14'

Il celebre film, fra commedia musicale e documentario di fiction, che ha dato il via all'omonima serie televisiva. Ottima colonna sonora di Michael Gore che, con la canzone scritta con Dean Pitchford, vinse un premio Oscar e riuscite le coreografie di Louis Falco così come il montaggio di Gerry Hambling. Le vicende di un gruppo di giovani aspiranti attori della High School of Performing Art di New York. La formazione professionale anche i loro sogni e le loro delusioni.

Casablanca ★★★

15.45 RETE 4. USA 1942. REGIA: MICHAEL CURTIZ. CON HUMPHREY BOGART, INGRID BERGMAN, CLAUDE RAINS, PAUL HENREID, PETER LORRE E CONRAD VEIDT. DUR: 1H42'

Il classico dei classici che ebbe tre premi Oscar (film, regia e sceneggiatura) e che conquistò (e conquista) in generazioni di spettatori. All'inizio della Seconda guerra mondiale, il Rick's Café di Casablanca è il ritrovo dei rifugiati. Ma arriva una vecchi del padrone e...

a casa di ★★

22.45 RETE ITALIA 1990. REGIA: CARLO VERDONE. CON ORNELLA , CARLO VERDONE, SERGIO CASTELLITTO E YVONNE SCIO. DUR.

Una delle commedie più deboli di Verdone, forse perché un po' macchiettistica. Giglìola scopre che il marito la tradisce con Alice, doppiatrice porno, e incarica il cognato Saverio di allontanarla. Ma...

Madly, Il placere dell'uomo ★★

2.15 RETE 4. 1970. REGIA: ROG . CON ALAIN DELON, PASCALE DE BOYSSON, VALENTINA CORTESE, MARIA SCHNEIDER E MIREILLE . DUR: 1H26'

L'irrequieto antiquario Julien sfoga nel suo castello non solo la sua passione per l'arte ma anche quella per le donne. E sua moglie Adele lo asseconda, sapendo che è l'unico modo di tenere in piedi il rapporto ...

OGGI
Paola Turci, Edoardo Bennato e i Morcheeba a Tarataà (Raiuno, alle 23,50), Paola Barale e Lorella Cuccarini presentano la serata finale di *Macchèmù* (Italia 1, alle 20,40).

ACNE
Su Internet, un sito tutto dedicato agli inestetismi e all'acne delle star (www.skinema.com). Ad esempio Liz Hurley, Catherine Zeta-Jones e Sandra Bullock hanno delle brutte cicatrici dell'acne giovanile; Demi Moore i segni della varicella; Di Caprio e Liv Tyler i foruncoli; Anthony Hopkins, Dennis Hopper e Keanu Reeves l'alopecia; Jean Claude Van Damme un' antiestetica sacca di grasso sulla fronte. Slogan del sito, che si rivolge agli adolescenti in crisi: «A volte aiuta sapere che non sei da solo».

CIOCCOLATA
Alcuni personaggi dello spettacolo hanno raccontato a «Tv Sette» la loro passione per il cioccolato. Martina Colombari (foto), golosa di cioccolato al latte, di recente ha provato quello sciolto con le nocciole («una libidine densa e cremosa...»). Massimo Giletti adora il cioccolato con le nocciole, al latte e fondente («sono cresciuto nel cacao, mia mi portava sempre a mangiare la cioccolata con la panna»). Per Antonella Clerici il cioccolato deve essere «rigorosamente al latte, preferibilmente le mandorle o le nocciole». Ogni volta che sta per andare in onda, mangia o «una banana (per il potassio) o un pezzetto di cioccolato (per l'energia)». Una volta le è arrivata scatola che conteneva tutte le lettere del suo fatte di cioccolato («delizioso...»).

«Io ho sempre fatto tutte le cose al contrario: sono diventata madre prima di preoccuparmi del tetto, delle cose pratiche» (Isabella Ferrari).

«Potrebbero dire che anch'io sono una voltagabbana. Sono passata dalla Fgci a Berlusconi» (Daria Bignardi).

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

	2138724	20.00	16057
11.30	5091366	22.40	9649182
13.30	5328	0.15	80699

RAIDUE

TELEGIORNALE
11.15 1122927 20.30
13.00 6811 23.45

RAITRE

TELEGIORNALE
14.00 1944250 22.45 4437298
19.00 4373309

CANALE

TELEGIORNALE
8.00 7819637 1.00 7370800
13.00 59368
20.00 4347

ITALIA

TELEGIORNALE
12.25 1343279
19.30 5076

TELEGIORNALE

11.30 18.55 1667540
13.30 1366

GIORNO

6.00 **Euronews** [16540]
Il colore dei Santi di Suor Castelli [94106960]
6.45 **Raiuno Mattina** Varietà con L. Giurato, P. . All'interno: **Tg1** (7.00, 8.00, 9.00) - **Economia Oggi** (7.05) - **Tg1 Flash L.I.s.** - **Che tempo fa** (7.30) - **Tg1 Flash** (9.30) [96866521]
minuti di... programmi dell'accesso [2186786]
9.50 **Appuntamento al** [4084521]
9.55 **Torna** Film (comm., 1953) A. Nazzari, Y. Sanson. [6624328]
11.25 **Che tempo fa** [1066786]
11.35 **La prova del** Varietà A. Clerici [5696521]
12.30 **L'ispettore Derrick** film "L'alibi" [37873]
14.00 **Tg1 Economia** [73279]
14.05 **Ci vediamo** Raiuno - **Sì La Sol** [972960]
14.40 **Ricominciare** SO [44873]
15.05 **Ci vediamo su Raiuno** [8584340]
16.15 **La vita in diretta** All'interno: **Tg Parlamento** (16.50) - **Tg1** (17.00) [80837873]
18.50 **Quiz show** Gioco. All'interno: **Che tempo fa** (19.25) [2601250]

6.35 **Cos'è la vita** [2766927]
6.45 **Rassegna stampa dai periodici** [3317144]
7.00 **Go Cart mattina** [9726231]
9.20 **Ellen** Telefilm [6284927]
9.40 **Port Charles** SO [7343328]
10.05 **Rai Educational** [7607811]
10.20 **Dieci minuti di... programmi dell'accesso** [2169873]
10.30 **Tg2 Notizie - Meteo** [5078415]
10.35 **Tg2 Medicina 33** [8766873]
10.55 **Tg 2 Eat Parade** [21009637]
11.05 **Nonsolosoldi** [9363989]
11.30 **Anteprima i Fatti Vostri** [5796]
12.00 **I Fatti Vostri** [34786]
13.30 **Tg2 Costume e Società** [60705]
13.50 **Tg2 Salute** [7034786]
14.00 **Affari di cuore** [7927]
14.30 **Al posto tuo** [55279]
15.30 **Shout** [65298]
15.55 **Calcio: Udinese-Paok Salonicco** Coppa Uefa (secondo turno - andata) [3403231]
17.45 **In viaggio con Sereno Variabile** [52057]
18.10 **Sportsera** [8648786]
18.30 **Tg2 Flash L.I.s.** [
18.35 **Meteo** [4307366]
18.40 **Jag - Avvocati in divisa** Telefilm [7700279]
19.30 **Friends** Telefilm [144]

6.00 **Rainews 24** [7374298]
Educational Il grillo - Pavone; La storia può essere ingiusta. [3056724]
9.30 **Cominciamo bene** conducono T. Garrani, I. Capitani [2307705]
11.30 **Tg3 Italia** a cura di G. Milella [7502]
12.00 **Tg3 - Rai Sport Notizie - Meteo** [14873]
12.55 **Tg3 Pari e dispari** a cura di I. Bartoloni [330989]
13.10 **Tg3 L'una italiana** a cura di C. Ferretti, U. Broccoli [3416231]
14.50 **Tg3 Leonardo** a cura di G. B. Gardoncini [2274163]
15.00 **Tg3 Neapolis** Attualità a cura di S. Biazzo, S. Luise [98540]
15.10 Tre ragazzi conducono A. Bellini, A. Soffiantini. All'interno **Zona franka** (15.10) - **GT Ragazzi** (15.35) - **Sarò grande 2000** - **La melevisione** (15.45) [1022366]
16.30 **Giorno dopo giorno** Gioco condotto da G. Magalli [4723076]
17.10 **Geo Geo** Documentari presentati da S. Sagramola [182279]
18.00 **Meteo** [98960]

6.00 **TgS Prima pagina - News Traffico - Meteo** [9731453]
8.45 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi [9725724]
9.00 **La casa nella prateria** Telefilm [61366]
Maurizio Costanzo Show Talk-Show condotto da M. Costanzo (Replica) [6381434]
11.25 **Ultime dal cielo** Telefilm "medaglia valore" [9955845]
12.20 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [1009665]
13.40 **Beautiful** Soap Opera con K. Moss, H. Tylo, S. Flannery [235811]
14.10 **Vivere** Soap Opera [687250]
14.40 **Uomini e** Talk-Show conduce M. De Filippi [3530163]
16.00 **La fiamma del desiderio** Film-tv (comm., 1994) R. Urich, S. Haiduk. Regia di M. Sullivan [1953453]
17.55 **Verissimo** - **I colori della cronaca** conduce C. Parodi [442279]
18.30 **Grande Fratello** [54521]
18.50 **Chi vuol essere miliardario** Gioco [295182]
19.45 **Grande Fratello** [525694]

7.00 **Par condicio** Rubrica [95569]
7.05 **Cartoni animati** [9187705]
8.45 **Agli ordini papà** Telefilm [5332960]
9.15 **Supercar** Telefilm "Goliath" - 2ª parte [5000328]
10.15 **Tequila & Bonetti** Telefilm [9336892]
11.20 **Mac Gyver** Telefilm "La strada non percorsa" [8381144]
12.50 **Fatti e misfatti** Attualità a cura di Paolo Liguori [291786]
13.00 **Bigodini, il gioco che fa una piega** Gioco [56347]
13.45 **Cartoni animati** [9584569]
14.35 **Candid & Vi** Varietà [809188]
15.05 **Beverly Hills, 90120** Telefilm "Un natale da ricordare" con J. Priestley, J. Garth - 2ª parte [9252873]
15.30 **Sabrina, vita da strega** Telefilm "Preludio di un bacio" [7618]
16.00 **Cartoni animati** Rossana - Pokemon [99926]
17.30 **Baywatch** Telefilm "Castelli di sabbia" [21705]
18.30 **Nash Bridges** Telefilm "Malinconica San Francisco" con D. Johnson [75521]

6.00 **Hotel** Telefilm "Un corteggiatore per Christine" - 2ª parte [2453]
6.30 **Stefanie** Telefilm "L'abbuffata" [8330347]
7.15 **Milagros TN** [1536144]
8.15 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani (Replica) [9419637]
8.35 **Peste e corna e gocce storia** Attualità a cura di R. Gervaso [9201142]
8.40 **Alen** Telenovela [6451683]
9.45 **La madre TN** [1189342]
10.45 **Febbre d'amore** Soap Opera con P. Bergman, E. Braeden [6354298]
11.40 **Forum** Conduce P. Perego. Regia di E. Laloni [6561540]
14.00 **La ruota della fortuna** Gioco condotto da M. Bongiorno. Regia di M. Bianchi [49618]
15.00 **Sentieri** SO [81521]
15.45 **Casablanca** Film (dramm., 1942) H. gart, I. Bergman. All'interno **Meteo** [2461873]
18.00 **Ok il prezzo è giusto** Gioco con M. T. Ruta [28927]
19.35 **Sipario del Tg4** conduce E. Guarnieri [7969637]
19.45 **Terra nostra TN** [1861989]

SERA

20.35 **Il Fatto di Biagi** [3921163]
20.45 **Incantesimo 3** Serie A. Boni, V. Chico. Regia di T. Sherman, A. Cane [5069601]
22.45 **Tale madre tale figlia** Film con R. Bohringer, C. Lauby. Regia di E. Rappeneau [5149989]
23.50 **Tarataà - Quando** Varietà con V. Mollica, Stefanenko. Regia di C. Pierleoni [9043328]
0.40 **Stampa oggi** A cura di M. Frittella - **Che tempo fa - Appuntamento al cinema** [4881125]
0.55 **Rai Educational** La storia noi: Per una storia sociale d'Italia 1945-2000 "La fatica di crescere". Conduce C. Auglas. Regia di M. Malabruzzi [8728496]
1.25 **Sottovoce** Interviste a cura di I. Manzullo [53323854]
1.50 **Videocomic** di N. Leggeri [5818106]
2.00 **Missus** Film-tv con J. Perrin. Regia di A. Negrin [2525670]
4.25 **Aeroporto internazionale** Telefilm

Greed Gioco condotto da L. Barbareschi. Regia di D. Di Santo [647]
20.50 **Rido** Varietà con M. sironi, I. Bertolino, Gnocchi, P. Hendel, B. Storti, Zuzzurro e Gaspare. gia di R. Gaspari [89864750]
23.10 **Perepepè** con G. Gnocchi. Regia di E. Romio.
Una viaggio nella storia e nei miti del rock in compagnia Michigan Pellacani alias Gene Gnocchi. [7853298]
0.15 **Tg2 Eat Parade** Programma di attualità a cura di Gambacorta (Replica) [4216941]
0.25 **Tg Parlamento** Rubrica di attualità [6810477]
0.35 **Meteo** [37732496]
0.40 **Appuntamento al cinema** Rubrica di anticipazioni cinematografiche a cura dell'Anicagis [37731767]
0.45 **Saranno famosi** Film (mus., 1980) con E. Barth, I. Cara. R di E. Parker [82812038]
2.55 **Prove Tecniche Trasmissione** [71830941]

20.00 **Rai Sport Tre** [10540]
20.10 **Blob** [6186106]
20.30 **Un posto al** Soap Opera [37231]
20.50 **Chi l'ha visto?** Programma di attualità con D. Poggi. Regia di P. Belli [956637]
22.55 **Tg3 Primo piano** A cura della Redazione Speciali [585057]
23.20 **Blu notte** Christian Waldner: Delitto al castello. Conduce C. Lucarelli [8736637]
0.20 **Appuntamento cinema** [4365380]
0.25 **Educational** L'ombelico del mondo. Un viaggio nella poesia "L'invettiva" [31187]
0.55 **Paraolimpiadi** da Sydney (Australia) [9119800]
1.30 **Fuori Orario, Cose (mai) viste** Ghezzi, Di Pace, Francia, Giorgini, Luciani, lani, Turigliatto e Bendoni presenta "Eveline" [5418564]
1.35 **Rainews 24** Superzap - News - Meteo - Approfondimento - Magazines te- Rainews 24 - Rassegna stampa Herald Tribune [63017187]

20.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto da E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis [3618]
21.00 **Distretto di polizia** Telefilm "La rapina" - "Il racket" con F. Ferrari, G. Tirabassi. Regia di R. De Maria [12163]
23.00 **Maurizio Costanzo Show** Talk-Show condotto da M. Costanzo, con la partecipazione F. Bracardi pianoforte. Regia di P. Pietrangeli [32927]
1.30 **Striscia la notizia - La voce dell'imprudenza** Varietà condotto E. Greggio, E. Iacchetti con la partecipazione delle veline M. Corvaglia e E. Canalis (Replica) [7453187]
2.00 **Grande Fratello** Attualità (Replica) [7454816]
2.30 **La casa dell'anima** Attualità con V. Sgarbi (Replica) [4515564]
2.50 **Verissimo** Rubrica di attualità (R) [1195903]
3.20 **Tg5** (Replica) [1499854]

20.00 **Sarabanda** Gioco condotto da E. Papi. Regia di G. Ba [80444]
20.40 **Macchemù** Varietà condotto da P. Barale [5838057]
23.00 **Pressing Champions League** con M. Luca [81279]
0.30 **Studio aperto - La giornata** Notiziario [8478632]
0.40 **Studio sport** Notiziario sportivo [2426212]
1.10 **Frasier** Telefilm "Il ritorno di Lilith" [2414427]
1.40 **Una famiglia del 3° tipo** Telefilm "Invito a cena con rapina" [7466632]
2.10 **Bigodini, il gioco che fa una piega** Gioco condotto da Novaresi (Replica) [762159O3]
2.45 **C'era due volte** Replica [7368477]
3.10 **Il passo sospeso della cicogna** Film (dramm., 1991) con M. Mastroianni, J. Moreau. Regia di T. Angelopoulos [41403835]
5.25 **Karaoke** conduce Fiorello (Replica) [3248458]
5.50 **Non la Rai** (R) [4368496]

20.35 **Calcio: Leeds-Barcellona** Champions League [1965144]
22.45 **Stasera a casa di Alice** Film (comm., 1990) con C. Verdone, O. Muti. Regia di C. Verdone [144279]
1.10 **Tg4 - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani [1438125]
1.35 **Concerto** Orchestra Guido Cantelli [2140361]
2.15 **Madly il piacere dell'uomo** Film (comm., 1970) A. Delon, M. Schneider. Regia di R. Kahane [3292093]
3.40 **Peste e corna e gocce di storia** Rubrica di attualità R. Gervaso (Replica) [40081922]
3.45 **Tg - Rassegna stampa** Lettura e commento delle prime pagine dei quotidiani e dei periodici in edicola (R) [3833813]
4.00 **Il romanzo di un ladro di cavali** Film (avv., 1971) con M. Tolo, E. Wallach. Regia di A. L. Polonsky. I Hanzekovic [9945800]
5.40 **Ridiamo** Varietà (R)

TMC

7.00 **Di che segno sei?** [82095]
7.05 **Robin Hood** TF [80727686]
7.30 **Tmc News**
7.55 **Meteo** [4699540]
Tmc Sport - Edicola [20322]
8.25 **Due minuti un libro** [4687705]
8.30 segno sei? [4101250]
8.35 **Agenzia Rockford** TF [7366521]
9.35 **L'ebreo errante** Film (dramm., 1948) con V. Gassman, V. Cortese. Regia di G. Alessandrini [4864347]
11.45 **Di che segno sei?** [7834095]
11.50 **Furia** Telefilm [64944683]
12.25 **Meteo** [5487182]
12.30 **Tmc sport** [28356]
12.45 **Tmc News** [582809]

13.00 **Kojak** Telefilm [10618]
14.00 **Rabbia crescente** Film con Anthony James, William Smith [9197521]
16.20 **Dragnet** Telefilm [4106279]
16.50 **Il santo** Telefilm [2564347]
17.55 **Star Singer** [22502]
18.25 **The Professionals** Telefilm [1171569]
19.30 **Tmc News** [47182]
19.55 **Tg Oltre** [332106]
20.10 **Tmc Sport** [788601]
20.35 **Crazy Camera** [6264724]
20.55 **Il tenente dei carabinieri** Film (comm., 1986) E. Montesano [5481182]
22.50 **Tmc News** [851502]
23.15 **Tmc Reporter** [8215144]
0.10 **Crono - Tempo di motori** [7325380]
0.45 **Agenzia Rockford** Telefilm [4895019]

TMC2

11.05 **New** [1215366]
12.00 **Sound** [554618]
13.00 **Video dedica** [105231]
13.30 **Sound** [115618]
14.00 **Flash Notiziario** [558415]
14.05 **Hot line** [523144]
14.45 **4U** [2005724]
16.40 **New** [3329057]
17.10 **Video dedica** [978724]
17.30 **Flash Notiziario** [749279]
17.40 **Help** [5206873]
18.40 **Hot line** [966989]
Come Thelma Louise [515569]
19.30 **Arrivano i nostri** [181892]
20.25 **Video dedica** [9645852]
20.40 **Flash** Notiziario [8960521]
20.50 **Roxy Bar** [69481076]
23.00 **Tmc2 Sport** Notiziario sportivo [583095]
23.30 **Tmc2 Sport** Magazine [519786]

TELE+BIANCO

9.05 **Nemicheamiche** Film (comm., 1998) [9224095]
11.10 **Il grande Joe** Film (avv., 1998) [9116908]
13.00 **+Gol Mondial** [836224]
14.00 **Questo è il gi** Film (dramm., 1999) [9231415]
15.35 **Il viaggio di Felicia** Film (dramm., 1999) [9498786]
17.30 **Sogno di una notte di mezza estate** Film (fant., 1995) [882279]
19.30 **Come te mai** Film (comm., 1999) [8013386]
21.00 **Los ami barbaros** Film (dramm., 1998) [6306637]
23.00 **Zero effect** Film (giallo, 1998) [1538569]
A civil action Film (dramm., 1998) [58681293]
2.45 **Goodbye lover** Film

TELE+NERO

7.35 **Mash** (gratt., 1970) [3221347]
9.30 **Protagonisti - I diritti** [8549279]
10.35 **Rosie - Il diavolo nella mente** Film (dramm., 1998) [8449960]
12.10 **X files - Il film** Film (fant., 1998) [6089873]
14.10 **Hi-fo country** Film (western, 1999) [8417434]
16.00 **Una linea di sangue** Film (dramm., 1998) [3782347]
17.35 **The weekend** Film (comm., 1999) [1170415]
19.15 **Le dell'amore** Film (dramm., 1997) [8084224]
21.00 **N** Doc. [635163]
21.55 **Amori e incantesimi** Film (comm., 1998) [6031231]
23.40 **Saigon** Film [3433231]
2.00 **Baseball** [53688816]

6.00 **Mtv Wakeup!** [13943724]
Televendita [54076]
10.00 **TgA Mattino** [91705]
10.10 **Pure morning** [3564453]
12.25 **TgA Flash** [5485724]
12.30 **Mtv Easy** [542927]
14.00 **Hit List Uk** [12076]
15.00 **Total request live** [859088]
16.00 **Mad 4 hits** [89724]
17.00 **Select Mtv** [6477618]
18.45 **TgA Sera** [483124]
19.00 **Mtv Easy** [4182]
20.00 **Hit List UK** [3386]
21.00 **Trigun** Cartoni [1632]
21.30 **Slam Dunk** Cartoni [5368]
22.00 **Master of Mosquiton** Telefilm [7331]
22.30 **Disco 2000** [44637]
23.30 **Undressed** [6960]
24.00 **Brand: New** [13534]
1.00 **Mtv night** [576-77106]

ANNAMORE

Gr 7; 7.20; 12.10; 13; 19; 21.35; 23; 24; 2; 4; 5; 5.30
6.35 Golem; 9.00 Cultura; 9.08 Radio anch'io; 10.00 Millevoci; 10.09 Il bacio del millennio; 10.30 Titoli; 11.00 Scienza; 12.00 Come ffari; 12.36 Radioacolori - 1ª parte; 13.27 Parlamento News; 13.33 Radioacolori - 2ª parte; 14.00 Medicina e Società; 14.08 Con parole mie; 15.00 Ambiente; Ho perso il trend; 16.00 In Europa; 16.06 Baobab (notizie in corso); 16.30 Titoli; 17.00 Come vanno gli affari; 17.30 Borsa; 18.00 N.Y. News; 18.30 Tirolo; 19.23 Ascolta si fa sera; 19.33 Zapping; 20.45 Calcio: Juventus-Amburgo; 22.41 Uomini e camion; 22.48 Zona Cesarini - Music club; All'ordine del giorno; 23.09 Oggiduemila; 23.34 Uomini e camion; 0.33 Bolmare; 0.38 La notte dei misteri.
RADIODUE: Gr 6.30; 7.30; 8.30; 10.30; 12.30; 13.30; 15.30; 17.30; 19.30; 20.30; 21.30
8.00 Fabio Fiamma e la trave nell'occhio; Il naso di Mussolini; Il ruggito del coniglio; 11.00 3131 Chat; 12.00 Il Cammello di Radiodue; 12.47 Sport; 13.00 Apparecchiando; 15.00 Acquario. L'uovo e la gallina; 16.00 Caterpillar; 19.00 Fuori giri; 19.54 Sport; 20.00 Alle 8 della sera; 20.37 Dispenser; 20.45 Incantesimo; 22.00 Boogie nights; 24.00 Il pittore. Dipingiamo insieme i colori del mondo; 2.00 Incipit (R).
RADIOTRE: Gr 6.45; 8.45; 10.45; 13.45; 16.45; 18.45
7.30 Prima Pagina; 9.02 Mattinotre; 10.00 Radio Tre Mondo; 10.51 ; 13.00 La Baraccia; Fahrenheit; 14.10 Da Via Panisperna allo Sputnik; 14.30 Invenzioni a due voci; 18.00 Cento lire; 18.15 Invenzioni a due voci; 19.03 Hollywood party; 19.50 Radiotre Suite; 20.00 Teatrogiornale; Il Cartellone; 22.30 Oltre il sipario; 23.30 Storie alla radio; 24.00 Notte classica.
RTL 102.5 Notiziari (Giornale orario): 6; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 13; 14; 15; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22; 23; 24; 1; 2; 3; 4; 5. Giornale orario Europa: 8.30; 17.30. Edizioni in lingua: 9 francese; 12 tedesco; 17 spagnolo; 20 inglese. Viabilità-Viaradio (Società autostrade): 5.40; 6.20; 6.40; 7.20; 7.40; 8.20; 8.40; 9.20; 10.20; 11.20; 13.20; 15.20; 17.20; 18.20; 19.20; 19.40; 20.20; 21.20.
6 Nor. Stop News (in collaborazione con "La Stampa"); 9 Gerardi & Viscardi; 11 W l'Italia; 13 Amenti a noi tre; The Flight; 17 Password; 19 Eurotime; 21 Protagonisti collaborazione con "La Stampa"); 24 Collegamento con il "Capriccio".

GUIDA ALLO

Per registrare il Vostro Programma TV preferito digitate i Numeri Show-View (stampati vicino al programma da Voi scelto) sul telecomando (nel caso che il vostro videoregistratore sia dotato del sistema Show-View) o sull'Unità Show-View (nel caso che il vostro videoregistratore non sia dotato di Sistema ShowView).
02.269.316.15.
Dichiara del Copyright
SHOWVIEW è un marchio Gemstar Development Corporation© 1998 - Gemstar Development Corp. Tutti i diritti sono riservati
I CANALI DI SHOWVIEW
Rai1-001; Rai2-002; Rai3-003; Rete4-004; Canale5-005; Italia1-006; Montecarlo-007; Tmc2-009; TeleNero-013; TeleBianco-014; MTV-ReteA-008; Svizzera-016.

800 Servizio Clienti
RICARICASA
LA SCHEDA CHE RICARICA IL TELEFONO DI CASA.
TISCALI www.tiscali.it

NOTIZIE dalle AZIENDE

La Perla e le Divine del cinema muto italiano
New York Film Festival - Lincoln Center

Forte dell'esperienza scorso anno che ha visto La Perla tra i protagonisti del New York Film Festival grazie sponsorizzazione della Retrospettiva ta al regista Pietro Germi, il cinema anche per il 2000 torna a veicolo affascinante ed efficace per promuovere oltreoceano stile italiano.
La Perla infatti è lo sponsor della Retrospettiva "Passion and Defiance: Silent Divas Cinema", organizzata della Festival cinematografico newyorkese e curata dalla Cineteca di Bologna. Per la prima volta Divine del cinema italiano di inizio state rivelate pubblico americano attraverso la proiezione di 15 pellicole collo tra il 1913 e il 1927. A inaugurare la rassegna, un Ricevimento di Gala che ha avuto Isabella Rossellini, è stato il film del 1917 Rapsodia Satanica, interpretato da Lyda Borelli. Sponsorizzando questa iniziativa a supporto del primo cinema italiano, La Perla ha voluto tributare un sincero omaggio a grandi artisti che, ormai più che donne, si mostrano come vestali di una femminilità intensa, a tratti anche drammatica ma sempre straordinariamente espressiva. Per la loro capacità di esplorare e portare lo l'animo della donna e per il ruolo sociale a loro riconosciuto come pioniere dell'emancipazione femminile, le Silent Divas rappresentano un momento fondamentale per riconoscere e capire la storia delle donne di oggi.
La manifestazione è stata accompagnata dalla pubblicazione di un volume-catalogo della Retrospettiva, ricco di immagini inedite, a delle Edizioni Olivares.

Talento metodo classico: alto livello di qualità e forte caratterizzazione di marca

Nell'aristocratica dei Tenimenti Barolo a Fontanafredda, recentemente convenuti responsabili tecnici-enologi delle Aziende all'Istituto Talento Classico per effettuare l'annuale Talento presenti sul mercato e inoltre stabilire metri capaci caratterizzare compiutamente il metodo classico italiano Talento, spumante di alto lignaggio che rappresenta il 50% del mercato della categoria.
Garante scientifico dell'evento è stato il professor Alberto Zironi, ordinario di Industrie agrarie all'università di Udine, nonché docente di enologia a Udine e a Palermo ed esperto in analisi sensoriale.
L'illustre accademico, in apertura della giornata, ha svolto un pregnante intervento sulle metodologie innovative per la caratterizzazione dei vini per poi lasciare la parola all'enologo e sensorialista Luigi Odello che ha illustrato le procedure utilizzate durante l'evento per raggiungere gli obiettivi prefissati. Quali i risultati del rigoroso test? In estrema sintesi si può affermare che i Talenti esaminati evidenziano un livello di qualità elevato ed omogeneo, ma non per questo possono ritenersi uguali: l'analisi delle componenti principali ha infatti messo in evidenza una decisa personalità pro di ognuno, fortemente dipendente dalla marca che ne determina la pratica lo stile sensoriale. Non ci troviamo quindi di fronte a un'omologazione di prodotto, ma a spumanti di precisa e netta fisionomia che possono suscitare differenti e fruitore emozioni forti e differenti. È questo un lato molto interessante del Talento: nella categoria ognuno può trovare, nell'area della qualità, il suo prodotto preferito, ma può parallelamente continuare a degustare Talento per godere di infinite sfumature di aroma e di gusto.
Talento è quindi pronto ad accettare la sfida di fine millennio che, da un'indagine condotta tra i produttori di Talento, fa prevedere un incremento delle vendite pari al 15-25%

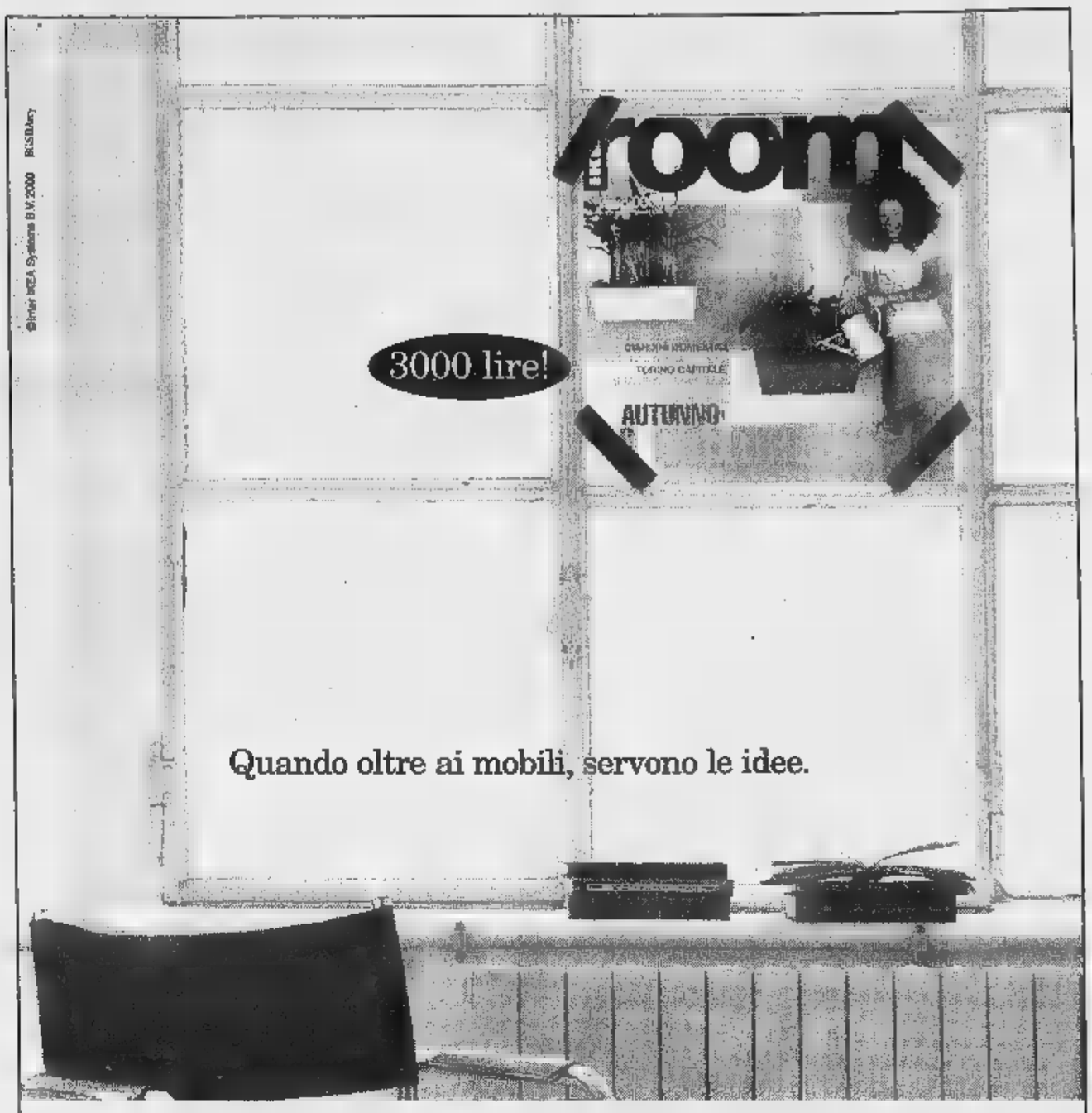
Nuovo spot TAG Heuer in onda durante i Gran Premi di Formula 1

TAG Heuer. The professional sports watch

Il nuovo spot TAG Heuer da 5 e 10 secondi andrà in onda prima e durante i Gran Premi di Formula 1. Protagonista assoluto del filmato il cronografo automatico Link, quintessenza dell'orologio sportivo dal design sintesi di semplicità ed eleganza. la della in onda durante le gare di Formula 1 è casuale: TAG Heuer infatti è cronometrista ufficiale del Campionato Formula 1 dal 1992 garantendo precisione e affidabilità nei momenti di competizione sportiva. Qualità che ritroviamo nella produzione di tutti gli orologi Heuer, cronometri e cronografi in grado di soddisfare le esigenze più elevate. Il filmato godrà della massima visibilità e frutterà grande , che in concomitanza dei Gran Premi più importanti raggiunge picchi d'ascolto di 11 milioni di telespettatori. Protagonista dello spot è il cronografo automatico Link, nuova punta della casa , ripreso da vicino attraverso inquadrature che enfatizzano le linee fluide e aerodinamiche design. Lo spot è incentrato particolarmente questo modello, un'alternanza primi piani di quadrante e bracciale. Il filmato in Italia e verrà trasmesso in tutto il . Nata nel 1, e acquistata recentemente dal gruppo LVMH, TAG Heuer si posiziona a livello mondiale la quinta marca orologiera svizzera in termini fatturato.

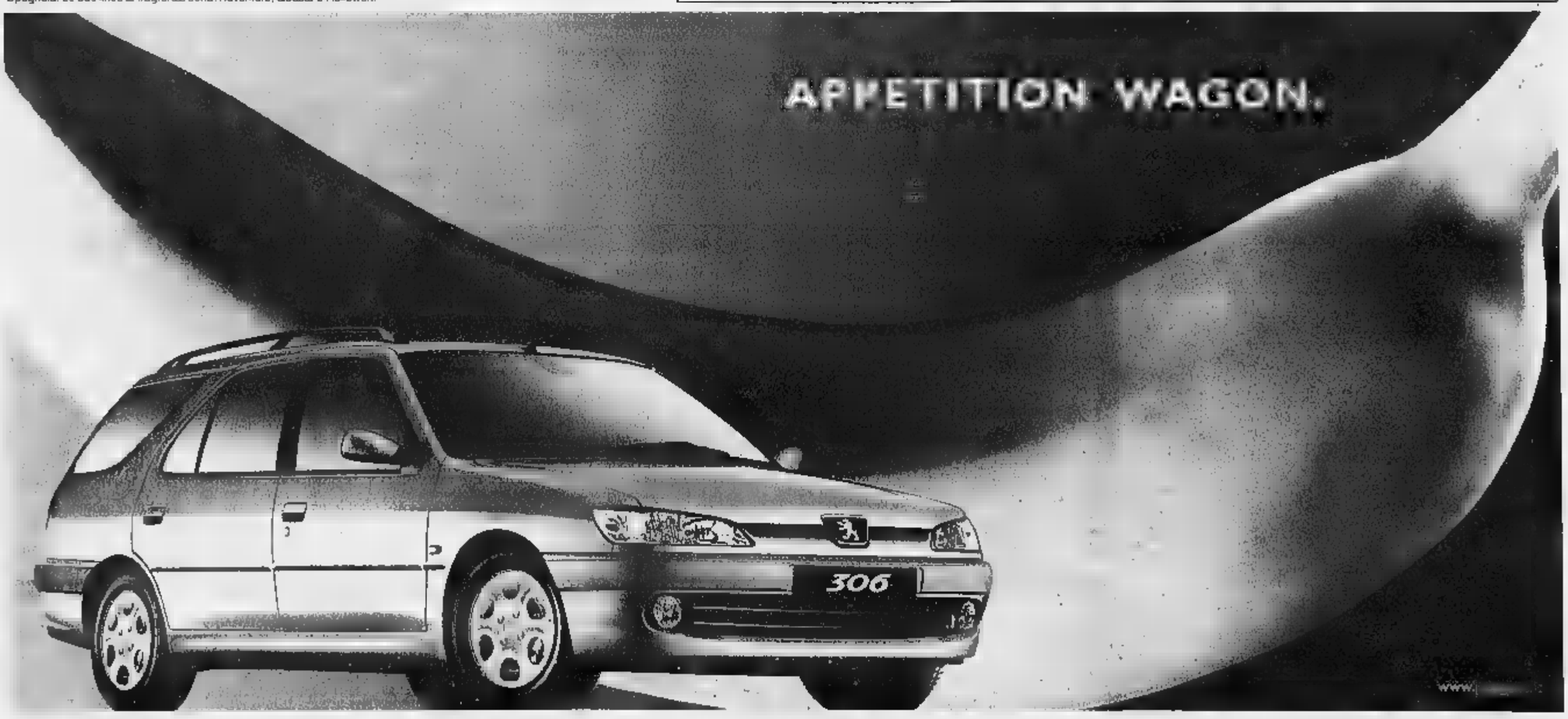
Beauty Gallery

Beauty Gallery è una nuova società che si affaccia sul dell'industria cosmetica alle soglie del Millennio.
Il sicura vocazione internazionale prende spunto dal significato che hanno le gallerie e le mostre d'arte: luoghi che riflettono qualità estetiche, intrinseche ed estrinseche universalmente accettate.
Le attività di Beauty Gallery nel contesto cosmetico sono molteplici.
L'obiettivo è unico: diventare un riferimento dell'industri attraverso la distribuzione marchi internazionali, licensee marchi prestigiosi, e la gestione di marchi di proprietà.
La Qualità l'elemento basilare sul quale si stanno costruendo e progressivamente, si costruiranno tutti i progetti che futuro accresceranno il portafoglio prodotti della nuova società.
L'innovazione insieme alla scoperta di nuove nicchie di mercato selettivo sono le ulteriori caratteristic della Mission aziendale cui si fonderà il programma di sviluppo della società.
Per Beauty Gallery il mondo Spagnolo sarà la fonte attrativa internazionale importante, quello esordio.
Beauty Gallery ha sviluppato accordi di partner, cooperazione distribuzione per il mercato italiano con due maggiori società spagnole settore cosmetico: Idesa ha assunto la distribuzione Profumeria, per il territorio italiano, dei Profumi impor- esponenti della Moda Spagnola.
Per il settore Skin Care, in base ad un accordo con la società , facente parte del gruppo Farmaceutico ha assunto la distribu- linea di trattamento di origine Svizzera.
Quest'ultima è una linea che si caratterizza per l'alta qualità dei prodotti in rapporto al prezzo, e per professionalità con risponde a tutte le esigenze di pelle della donna di oggi. La linea si compone di tre gruppi di trattamenti: Viso, Corpo, Solari.
Con Perfumes y Diseño Beauty Gallery ha assunto la distribuzione di Jesus Pozo uno dei più prestigiosi marchi Moda Spagnola. Le due linee fragranze sono: Adventure, Quasar e Hallowen.



IKEA Room. La rivista IKEA per arredare e vivere meglio.
La è un ambiente che deve rispecchiare le tue esigenze, i tuoi gusti, la tua vita. IKEA Room ti aiuta immaginarla e a realizzarla: cento pagine di suggerimenti, di idee, di consigli per creare una che somigli solo a te. Mobili compresi.
IKEA
Spazio alle idee.

Per la pubblicità su LA STAMPA
20123
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio, 60
Tel. 011.666.52.11
PK publikompass



Peugeot 306 Station Wagon HDi 2.0 Turbo Diesel Common Rail con climatizzatore, Hi-Fi, ABS e quattro airbag a lire 29.900.000:

Tergicristallo automatico, servosterzo, alzacristalli anteriori elettrici, chiusura centralizzata a distanza, immobilizzatore, sedile conducente e volante regolabili in altezza, cinture pretensionate, padding alle portiere, retrotreno autodirezionale, retrovisori esterni elettrici autosbrinanti, fari fendinebbia. PEUGEOT. PERCHÉ L'AUTO SIA SEMPRE UN PIACERE.

306 PEUGEOT

*Versione 306 SW XR - I.P.T. esclusa - In caso di usato da rottamare - È un'offerta della Rete Peugeot valida fino al 30/11/2000

LA STAMPA

SPORT

PAGINA 33 MARTEDI 24 OTTOBRE 2000

OGGI

8,05 Paraolimpiadi. Da Sydney Raitre
12,20 Rai sport notizie Raitre
16,00 Calcio. Coppa Uefa: Udinese-Paok Salonicco Raidue
18,10 Sport sera Raidue
20,30 Tg sportivo Tmc
20,45 Calcio. Champ. League: Juventus-Amburgo Stream
20,45 Calcio. Champ. League: Besiktas-Milan Stream
20,45 Calcio. Champ. League: Leeds-Barcellona Rete4
23,00 Pressing Champions League Italia1
23,00 Tg sportivo Tmc2

Pelé, il re del calcio ha 60 anni

PRAGA. Edson Arantes do Nascimento, per tutti Pelé (foto), ha trascorso a Praga il giorno del suo 60° compleanno. Nella capitale della Repubblica Ceca («E' molto bella e romantica», l'ha definita il brasiliano) nei prossimi giorni O' Rei si sposterà a Zurigo, dove l'attendono impegni con la Fifa. Domenica prossima Pelé potrebbe essere a Roma per il Giubileo degli Sportivi: avrebbe espresso il desiderio di incontrare il Papa.

Champions League: stasera la Juventus affronta l'Amburgo con il fantasista nel ruolo di osservato speciale

DEL PIERO *ultima chiamata*

Ansaldo

TORINO

Del Piero è ancora discutere. Ormai c'è chi lo vorrebbe fuori squadra, dal momento che alla Juve non mancano gli attaccanti per sostituirlo. Sono sussurri ingenerosi, considerato il momento difficile che Alex vive non soltanto in campo, ma l'avvio della stagione giustifica la domanda sulla sua intangibilità: perché Ancelotti insiste a utilizzarlo se i suoi tocchi prendono traiettorie sbagliate, non finiscono in porta e neppure sui piedi dei compagni? Gol pochi, assist pure. Lo scorso anno, rigori a parte, Alex era un distributore di occasioni, la metà dei gol di Inzaghi venivano dalle sue intuizioni. Ora fatica.

E' il momento più grigio di un campione che deve ritrovarsi. Ancelotti dice che può riuscirci solo giocando, una parte della Juve e dei suoi tifosi crede invece che un periodo di riflessione gli farebbe bene. «Del Piero può anche andare in panchina, come ogni altro tesserato della Juve», ha detto Moggi in tv. Non è condanna ma indica una rotta possibile e Ancelotti, ieri pomeriggio, sembrava infastidito dall'uscita di Lucianone almeno quanto dall'obbligo di parlare tutti i giorni con i giornalisti, perché la regola impone il silenzio stampa ai giocatori. La Juve, dunque, dice che Del Piero può essere accantonato e fa cadere (in apparenza) il teorema per cui Alex non va toccato perché è l'investimento più costoso fatto dalla società e la sua immagine va difesa. Ancelotti rimane solo ad affrontare il problema. Che Pinturicchio giochi o non giochi è una responsabilità soltanto sua: una posizione scomoda, anche perché non crediamo che sia del tutto vera. Del Piero giocherà con l'Amburgo. Ma deve dare un segnale della sua classe e darlo in fretta: non è una questione di gol, semmai di presenza nel gioco. E questo, forse, è il condizionamento che lo accompagna questi tempi: sa che non può a dare il massimo e, per provare a farlo, si avviluppa su se stesso. Al fianco di Alex, resterà probabilmente Inzaghi, benché non si sia ripreso dal malanno che lo colse in Nazionale. Trezeguet (provato in allenamento con Del Piero) e Kovacevic saranno pronti per il cambio, così com'è possibile che si riaffacci in squadra O'Neill dopo la lunga convalescenza, dal 23 settembre.

Per il resto ci sarà uno spazio per il turnover, che Ancelotti non anticipa ma dovrebbe portare al rientro di Ferrara e Birindelli, oltre al tempo pieno di Conte (Tacchinardi è bloccato da una contrattura al quadricipite della gamba sinistra). «La lezione della Lazio è importante - spiega Conte, che a Milano è partito dalla panchina per segnare poi la rete del pareggio -. Eriksson è molto bravo a dosare le forze e lo si vide nel finale, quando loro avevano più energia di noi: per questo invito tutti ad accettare la panchina senza proteste». Ripartire da Milano, è lo slogan. «Possibilmente senza distrazioni», ammonisce Ancelotti. L'idea più vicina alla vera Juve è quella espressa sabato a San Siro, anche se a mezz'ora dalla fine sembrava inevitabile il crollo: per tutto il primo tempo e buona parte del secondo si è vista una squadra capace di imporre il gioco e di non subirlo, come era successo a La Coruña o, per un'ora, persino contro il Napoli di Zeman.

Quest'anno, più che in passato, i bianconeri devono il controllo del campo: quando gli avversari li mettono al sbracano. La Juve non ha saldezza difensiva, filtra poco a centrocampo, quando è aggredita fatica a far circolare la palla e la consegna agli avversari: gli errori, poi, di mastodontica banalità, come nel gol subito dagli spagnoli in Coppa oppure le due reti di testa del Milan, con gli attaccanti liberissimi. Contro l'Amburgo, all'andata, finì 4-4, anche lì per un momento è follia che permise ai tedeschi di passare dall'1-3 al 4-3. «Avevamo partita in pugno», ricorda Conte. Con quella vittoria, ogni discorso sulla qualificazione si sarebbe chiuso. Ora invece la Juve deve battere i tedeschi per mettersi al sicuro dalla trasferta caldissima ad Atene.

STREAM ORE 20,45

	Juventus [3-4-1-2]		Amburgo [3-4-3]	
1	VAN DER SAR			1
2	FERRARA		PANADIC	3
16	ZANCHI		HOOGMA	5
13				4
15	BIRINDELLI		TOFTING	12
8	CONTE		KOVAC	11
26	DAVIDS			14
7	PESSOTTO		HOLLERBACH	20
21			PRAEGER	22
9	INZAGHI		YEBOAH	17
10	DEL PIERO		KATELAER	
	Arbitro: DOUGAL (Scozia)			
12	RAMPULLA		HILLEBRAND	32
3	PARAMATTI		XIENTZ	8
5			DOLL	10
6	O'NEILL		MAUL	18
14			SPOERL	21
17	TREZEGUET			9
18	KOVACEVIC		BESTER	26
	All.: ANCELOTTI		All.: PAGELSDORF	

Piero è ancora alla ricerca del primo gol stagionale in Champions League

PUNTI DI VISTA

Inter, Lazio, Parma: perché non va E il Napoli dia tempo a Zeman

Arrigo Sacchi

NEL mondo del calcio pazienza, equilibrio e moderazione relativi, anzi direi che l'eccesso è la regola. Si eccede nei giudizi positivi come in quelli negativi, nel dar sentenze definitive, che quasi regolarmente vengono smentite. Può succedere che un giorno una squadra venga definita la più forte del mondo e alcuni giorni dopo venga demolita dalla critica, sempre propensa agli e con poca memoria. Evasa la premessa, cercherò di scrivere con la moderazione da usare dopo solo tre gare di campionato sul momento non ottimale di Lazio, Inter, Parma; e sul Napoli, pure in difficoltà.

Comincio dalla Lazio campione d'Italia, definita molti più forte squadra del mondo: questo mi sembrava già un eccesso, in quanto per essere la più forte del mondo è sufficiente tanti grandi giocatori o avere speso più delle altre; bisogna vincere la Champions League, l'Intercontinentale e giocare calcio che appassioni e entusiasmi. Componenti che mi sembra la Lazio possegga. E' una buona squadra con grandi giocatori, un allenatore buon gestore di uomini e situazioni e di notevoli qualità umane. Essendo squadra basata più sulle individualità ed estemporaneità che sul gioco e sul lavoro, sta soffrendo perché vi è stato un calo di forma di alcuni giocatori importanti. Si riprenderà, lotterà per vincere, anche se difficilmente entusiasmerà: le sarà difficile raggiungere quella sintesi perfetta fra qualità individuali e armonia di gioco frutto di capacità lavorative e disponibilità mentale dei giocatori nel riconoscere la leadership alla squadra e al lavoro.

L'Inter continua nel suo calvario, cambia allenatori e giocatori, ha cambiato perfino i dirigenti con risultati sempre inadeguati all'investimento eccessivamente generoso. Sembra una «mission impossible». I soldi sono fondamentali, ma devono essere accompagnati da un progetto, organizzazione e scelta di persone giuste. Un programma che consideri non solo la qualità tecnica dei giocatori, ma la loro funzionalità verso il progetto tecnico, fra loro stessi, e la componente caratteriale che è la qualità determinante per essere espressione seria e credibile. Credo che nell'Inter un vero progetto non ci sia: troppo è stato fatto con improvvisazione.

Il Parma rappresenta un'isola felice, un esempio di civiltà, educazione e pazienza. E' una città di provincia, con tanta storia, è stata una capitale d'Europa, ora ha anche un uomo molto ricco, Tanzi, che non ha lesinato investimenti, forse eccessivi, pur di fare una grande squadra. Accarezza il sogno di vincere campionato e Champions League. La città segue amore questo sogno che pare non potersi realizzare mai: spero che le ultime delusioni non imbarbarisca, Parma sia fiera di essere una grande città europea come educazione e sportività, ma capisca che difficile crescere in fretta. La sensazione è di gruppo bravo tecnicamente ma discutibile caratterialmente, pertanto portato ad andamenti altalenanti.

Il Napoli è partito male, è allo sbando. Fra società e Zeman manca sintonia, il tecnico è un maestro, forse il più grande: ha bisogno di tempo, collaborazione e giocatori funzionali e disponibili.

C'è anche Leeds-Barcellona

Braschi arbitra il Manchester United Domani Trentalange dirige ad Atene

Champions League, le partite della quinta giornata della prima fase di qualificazione.

Oggi. Gruppo E. Juventus-Amburgo: arbitro Dougal (Sco); Deportivo La Coruna-Panathinaikos: Nielsen (Dan). *Classifica:* Juventus e Deportivo 6; Panathinaikos 5; Amburgo 2.

Gruppo F. Paris Saint Germain-Rosenborg: Garcia Aranda (Spa); Bayern Monaco-Helsingborgs: Vassaras (Gre). *Classifica:* Bayern 9; Rosenborg e Psg 6; Helsingborgs 3.

Gruppo G. Dinamo Kiev-Psv Eindhoven: Plautz (Aut); Anderlecht-Manchester United: Braschi. *Classifica:* Manchester United 7; Psv Eindhoven e Anderlecht 6; Dinamo Kiev 4.

Gruppo H. Leeds-Barcellona: Hauge (Nor); Besiktas-Milan: Strampe (Ger). *Classifica:* Milan e Leeds 7; Barcellona e Besiktas 4.

Domani. Gruppo A. Bayer Leverkusen-Spartak Mosca: Wojcik (Pol); Real Madrid-Sporting Lisbona: Meier (Svi). *Classifica:* Real Madrid 10 (già qualificato); Spartak Mosca 9; Bayer Leverkusen 3; Sporting Lisbona 1.

Gruppo B. Lazio-Shakhtar Donetsk: Sars (Fra); Arsenal-Sparta Praga: Hamer (Lus). *Classifica:* Arsenal 10 (qualificato); Lazio 7; Sparta Praga e Shakthar Donetsk 3.

Gruppo C. Olympiakos-Valencia: Trentalange; Heerenveen-Lione: Cortez Batista (Por). *Classifica:* Valencia 12 (qualificato); Olympiakos 6; Lione e Heerenveen 3.

Gruppo D. Sturm Graz-Glasgow Rangers: Lopez Nieto (Spa); Monaco-Galatasaray: Pedersen (Nor). *Classifica:* Galatasaray e Glasgow Rangers 7; Sturm Graz 6; Monaco 3.

Notte da lucchi

Filippo e Simone bomber di Coppa

Ecco alcuni dati statistici relativi alle partite delle tre italiane in Champions League.

Juventus.

14. I confronti con i club tedeschi nel più prestigioso dei tornei europei. Bilancio in perfetta parità: 6 vittorie per i bianconeri, 6 le sconfitte, 2 i pareggi.

26. Le reti di Filippo Inzaghi nelle coppe internazionali con la Juve. E' a un passo dal primato di Bettega (a quota 27). Del Piero insegue con 25 gol.

Milan.

28. Le vittorie di club italiani contro le squadre turche nelle 3 coppe europee (8 pareggi e 5 sconfitte). Il Besiktas, su 5 confronti, non ha mai vinto (4 sconfitte e 1 pareggio).

Lazio.

12. I gol di Simone Inzaghi su 15 partite di Champions League disputate: è il bomber biancoceleste nelle tre coppe europee; precede Chinaglia (fermo a 11) e Casiraghi (10).

Vendetta sul Bosforo, il film di Zac

Abbiati ko, c'è Dida nel Milan con il Besiktas

Bernardi

da ISTANBUL

Zaccheroni vuole esorcizzare la «sindrome di Istanbul» ipotecando stasera contro il Besiktas di Scala i tre punti della quasi matematica qualificazione in Champions League anziché rimandare il verdetto all'ultima giornata. Un fa, sulla stessa sponda del Bosforo, il suo Milan perdeva con il Galatasaray e tempo ormai scaduto e dall'Europa. Ora, il Diavolo userà il tridente José Mari-Bierhoff-Shevchenko, una formula coraggiosa. Le tre punte saranno sostenute da Gattuso, Albertini, Coco, Ambrosini (o Giunti, se il «biondo» non ce la farà). In difesa, Roque Junior verrà ancora preferito a Chamot che si è allenato poco giorni scorsi.

Zaccheroni ritiene che solo «facendo» la partita il Milan può vincere: «Abbiamo lunghezze di vantaggio, come il Leeds, su Barcellona e Besiktas. Siamo dunque favoriti e cercheremo di rispettare il pronostico. La mia squadra sta molto bene di salute ed è consapevole di essere più forte e competitivo della stagione scorsa». Discorso questo che non riguarda il solo Abbiati, dolorante a un fianco che sarà sostituito da Dida.

Stesso albergo dell'altra volta, alla faccia della scaramanzia, e rifinitura sotto la pioggia battente per un Milan deciso a far valere i diritti di tecnico superiore anche se Zaccheroni stima Scala e sa che il suo collega italiano dissominerà di trappole il camnino dei rossoneri. Unico contrattempo nel programma milanista, il ritardo di un paio di ore perchè, temendo un'avaria, alla partenza l'aereo è stato sottoposto particolari controlli.

Scala, dopo aver vinto i derby il Fenerbahce e il Galatasaray, ha riconquistato la fiducia dei tifosi e punta sul calore del pubblico - almeno 30 mila spettatori - per ripetere con il Milan il clamoroso 3-0 il Barcellona. Ma senza Nouma Hallilagic sarà impresa molto dura.

ORE 20,45

		Milan [3-5-2]	[3-4-3]	
1		SHORUNMU	DIDA	
4	ALI' EREN		ROQUE JUNIOR	25
14			COSTACURTA	5
3	TAYFUR		MALDINI	3
16	KHLESTOV		GATTUSO	8
8	KAHRAN		ALBERTINI	4
10	MEHMET			23
28	YASIN		COCO	77
	MUNCH		JOSE' MARI	11
8			BIERHOFF	20
9	AHMET DURSUN		SHEVCHENKO	7
	Arbitro: STROMPE (Germania)			
22	FEVZI		ROSSI	1
17	ERMAN		CHAMOT	19
18	AYHAN		SALA	26
19	IBRAHIM		GULY	24
24	ILHAN		BOBAN	10
20			GIUNTI	21
6	- RAHIM			18
	All.: SCALA		All.: ZACCHERONI	

Coppa Uefa

Udinese-Paok Greci pericolosi

UDINE. Secondo turno di Coppa Uefa con l'affanno per l'Udinese: squalificato Giannichedda, bloccato con contrattura Iaquinta. Anche Jorgensen non è al massimo e non può garantire i 90'. Udine si prepara con un po' di timore e misure di sicurezza rafforzate ad accogliere 2 mila tifosi greci del Paok Salonicco, tra i più «caldi» d'Europa, anche se l'allenatore montenegrino Bajevic rifiuta la definizione di «violenti» per i suoi supporter, e punta a fare risultato al «Friuli».

Così in campo (ore 16).

Udinese (3-5-2): 1 Turci; 6 Largo, 5 Sottil, 8 Bertotto; 23 Bisgaard, 13 Helguera, 10 Fiore, 19 Jorgensen, 30 Diaz; 9 Sosa, 11 Muzzi. All. De Canio. **Paok Salonicco** (3-5-2): 33 Tohuroglou; 2 Borbokis, 24 Udeze, 8 Venetidis; 31 Tetradze, 23 Hasiotis, 19 Amponsah, 10 Camps, 4 Katzabis; 20 Nalidziz, 7 Okkas. All. Bajevic. **Arbitro:** Ansunategui Roca (Spa).

A CAUSA DEL COGNOME L'ATTACCANTE DELL'UDINESE E' SCAMBIATO PER STRANIERO

Iaquinta, lo spagnolo di Calabria

Vargnano

VINCENZO Iaquinta è nato a Cosenza ed è un italianissimo attaccante di successo. Due gol nelle prime tre partite di campionato con l'Udinese: sono molti per un ventunenne debuttante in serie A. Ed è forse per questa abilità nel ruolo di goleador oltre che per il nome che evoca origini sudamericane che gli hanno attribuito a tradimento una nazionalità straniera. E' facile smarrirsi nel gran polverone dopo Bosman. Non tutti si chiamano Redondo o Trezeguet, l'ultima informata ha portato nel campionato italiano 52 giocatori fra campioni veri, mediocri e illustri sconosciuti. Perdere il conto è facile, conoscerli tutti impossibile.

Così fra Caneira, un Faisca, uno Jedaias dal passato sconosciuto e dal futuro incerto, può capitare che sul carrozzone imbarchino anche il povero Iaquinta che all'estero è andato un paio di volte in vacanza, ha mai sorvolato l'oceano e ha iniziato a giocare nel Reggiolo, prima di essere scoperto da Piero Aggradi che l'ha portato al Padova. La sua «colpa» è di avere un che evoca il sole dell'Andalusia e di giocare in una squadra che da anni si rivolge a un mercato minore, fatto di nomi tutti da scoprire.

Il simpatico equivoco che coinvolge il ragazzo costato al club friulano 2800 milioni si è verificato dopo la prima giornata di campionato. Nel 4-2 dell'Udinese al Brescia c'era anche la firma di Vincenzo il calabrese. Bel gol, buona partita. Così nella classifica dei top 11 stranieri stilata da Televideo Rai hanno inserito anche Iaquinta proprio all'ultimo posto della graduatoria. Nessuna verifica sulle origini dell'attaccante che se di cognome avesse fatto Esposito non sarebbe stato neppure degno di una citazione. Bastava basta. Da quel momento per i telecronisti della domenica è diventato Jakinta, alla sudamericana. E a completare la confusione ha contribuito anche il sito Internet dell'Udinese che nel tabellino delle partite da una parte scrive Iaquinta, dall'altra Iacquinta. Se hanno le idee chiare neppure in Friuli, il pastrocchio è servito.

Vincenzo si è divertito, anche se delle origini calabresi va fiero così come è orgoglioso di essere sotto l'ala protettiva della Lazio che dal Castel di Sangro l'ha dirottato a Udine nell'affare Fiore. In attesa di entrare nella hit dei cannonieri italiani doc, Iaquinta accetta divertito il clamoroso errore: «Quando ho visto il mio nome su Televideo non ci credevo. Poi ho pensato che con tutti gli stranieri dell'Udinese prima o poi sarebbe successo. Non mi dà fastidio, anche adesso i compagni scherzano e mi parlano in spagnolo».

Vertice dirigenziale per valutare le possibilità di mercato e l'eventuale conferma di Schwoch

Il Toro rattoppa l'attacco dei miracoli

Saudati, Possanzini e Taldo restano i nomi più seguiti

Aurelio Benigno
TORINO

L'attacco, considerato da tutti come il punto di forza del Toro di Gigi Simoni, è diventato invece il vero problema della squadra. I numeri, quindi soltanto la teoria, erano e rimangono dalla parte della società perché un potenziale così elevato non ha uguali, soprattutto in serie B. Marco Ferrante si presentava con il record della cadetteria raggiunto due anni fa (26 gol), ai quali vanno assommati i 18 realizzati l'anno scorso in serie A (primo tra i bomber italiani insieme a Montella). Stefan Schwoch, invece, è arrivato con un bagaglio altrettanto cospicuo: 22 reti l'anno scorso con il Napoli, che lo ponevano di diritto come uno dei bomber cadetti più prolifici. Ed è per questo motivo che sia Cimminelli, sia Mazzola e lo stesso Simoni a tutto potevano pensare tranne che, dopo soli due mesi, si sarebbe dovuto ridiscutere il tutto e rituffarsi sul mercato per acquistare una punta.

Simoni la scorsa settimana è stato chiaro a questo proposito. Non vuole concorrenza tra gli eventuali tre attaccanti: chiede solo che ai due titolari (Ferrante e Schwoch) venga affiancata una eventuale riserva: «Per ciò che mi riguarda mi vanno benissimo sia Ferrante sia Schwoch. Ho chiesto una terza punta dalle caratteristiche fisiche diverse dai due, che sia in grado di accompagnarli e che non abbia pretese sulla titolarità del ruolo».

La risposta di Cimminelli è arrivata dopo la partita contro la Ternana: «Simoni ha la conduzione tecnica ed è lui che deve decidere perché rischia in prima persona. Ci fidiamo pienamente. Non vuole Saudati? Benissimo, arriverà un altro».

Ieri, intanto, c'è stato un summit alla Ergom, la società di Cimminelli. Vi ha partecipato lo staff tecnico e dirigenziale della società che ha discusso a lungo del momento della squadra, ma soprattutto dell'acquisto della terza punta. La sensazione è che possa succedere di tutto, anche la cessione a sorpresa di Schwoch (alla Sampdoria), l'arrivo di Saudati o addirittura l'acquisto di un terzo attaccante da tenere in panchina. Ma proprio dal summit è emersa un'altra ipotesi: la cessione di Schwoch alla Reggina in cambio di Possanzini e l'acquisto di Taldo dal Cesena.

Il presidente Romero non ha escluso alcuna possibilità: «Richieste per Schwoch non ne sono arrivate, almeno ad oggi. Stiamo valutando con estrema calma la situazione anche perché Simoni è stato molto chiaro: preferisce non avere concorrenza e gestire due attaccanti titolari e una terza punta di riserva».

Intanto Ferrante preferisce non commentare mentre Schwoch in passato ha già precisato la propria posizione e cioè che alcune settimane fa a Napoli spiegò semplicemente che all'ombra del Vesuvio si era trovato molto bene ma che altrettanto positiva si stava rivelando la sua permanenza a Torino.

E adesso? Non è da escludere un colpo a scena determinato da una drastica decisione di Cimminelli: rimangono sia Schwoch sia Ferrante e ai due potrebbe aggiungersi Saudati. Si creerebbero così problemi di abbondanza e quindi di scelte, ma anche la possibilità di avere un reparto particolarmente valido.

DEPORRANNO 52 TESTIMONI

MILANO. C'è anche Luca Montezemolo, attuale presidente della Ferrari, tra i 52 testimoni chiamati a deporre al processo per il caso-Lentini, che il Milan acquistò dal Torino nel '. Montezemolo, all'epoca vicepresidente esecutivo della Juventus, dovrà riferire, come altri, in merito ai rapporti con l'allora presidente del Torino, Gianmauro Borsano in occasione compravendita di giocatori. Nella lista dei testi presentata dal pm Gherardo Colombo ci sono lo stesso Lentini e Paolo Berlusconi, vicepresidente del Milan. Per l'acquisto di Lentini sono accusati di falso in bilancio Silvio Berlusconi, presidente del Milan, Adriano Galliani, vicepresidente, e Massimo Maria Berruti, allora consulente legale rossonero. La vicenda riguarda 10 miliardi in nero che il Milan avrebbe pagato a Borsano, oltre ai 10,5 miliardi del contratto ufficiale.

Il Napoli da oggi in Puglia

resiste a termine Coppola a Bologna

NAPOLI. Il vertice tra Ferlaino e Corbelli c'è stato. Nonostante i diversi modi di affrontare il caso-Zeman, alla fine si è deciso di dare ancora fiducia al boemo. Almeno sino alla gara in il Lecce del 1° novembre. Frattempo, da stasera la squadra andrà in Puglia. Un maxi-ritiro senza Coppola, già ceduto a Bologna, e senza Bellucci. Il presidente Corbelli ha vietato a Zeman di convocarlo. Bellucci è sul mercato. Non vuole firmare il rinnovo del contratto, secondo la mossa del Napoli. Il procuratore del calciatore, Enzo Rispoli, fa sapere che Claudio vuole restare a Napoli. Un fatto è certo: è follia questo braccio di ferro visto che il contratto di Bellucci scadrà a giugno del 2001. (v. r.)

L'interista metà senegalese

Il razzismo:

«Sabato scorso anch'io sono stato insultato: non è una novità». Lo ha detto Matteo Ferrari, difensore di colore dell'Inter ai microfoni di «Radio Anch'io Sport», riferendo un episodio di Udinese-Inter. «Non voglio dire chi è stato, anche perché io ho risposto con un pari insulto e 90' tutto è finito e l'avversario in questione è venuto a chiedermi scusa». Ferrari, capitano dell'Under 21, è di padre italiano e madre senegalese.

Sul tema del razzismo nel calcio, è intervenuto Faustino Canè, il brasiliano del Napoli Anni 60. «Succedeva anche ai miei tempi - ha raccontato -. In un Bari-Napoli fui squalificato per 5 giornate perché reagii agli insulti dello stopper che mi marcava e che mi diede del negro».

Droga: coinvolti anche giocatori

due panchine addirittura la prigione

COLONIA. Dopo aver perso l'incarico di allenatore del Bayer Leverkusen ed essere stato costretto a rinunciare alla panchina della Nazionale tedesca per uso di stupefacenti, Christoph Daum rischia arrestato. Il nome è finito, infatti, nel libro degli indagati della Procura di Colonia. Il quarantaseienne tecnico tedesco, «fuggito» in Florida, rischia nulla per il consumo di droga, ma può perseguito in relazione all'acquisto e alla detenzione della stessa. Lo scandalo rischia di allargarsi, sull'onda delle rivelazioni esplosive rese dall'ex nazionale William Hartwig. Il quale ha confessato di aver fatto uso di cocaina per due anni facendo intendere che molti giocatori della Bundesliga prendono droga.

LA LINGUA DEL TORO

Caro Simoni, mi ricorda Cadè dia più cuore a questi brocchi

Massimo Gramellini

ADESSO che abbiamo i soldi e persino i rigori, ci manca tutto il resto. E cioè, nell'ordine: un gioco, un carattere, un leader. Purtroppo Simoni non dà e non è nessuna di queste cose. Sembra di essere tornati ai tempi soporiferi di Cadè, che elogiava la squadra dopo i pareggi in casa contro le «Ternane» dell'epoca. Durò poco, poi per reazione arrivò Giagnoni col colbacco.

Gigione Simoni è una gran brava persona, ma insegnerà mai ai suoi prodi qualche schema, per cui quando Venturin ha la palla si possano vedere i compagni che fanno determinati movimenti, invece di restare fermi come paracarri?

In trasferta sono tutti buoni a giocare: è in casa che si vede se una squadra ha personalità.

Ci sono stati Torelli più brocchi di questo. Ne ricordo uno con certi Cuttone da metter paura. Eppure avevano sulla pelle il marchio di fabbrica del tremendismo granata, che non è retorica, è la capacità di calarsi dentro una partita con i nervi e con la pancia, anche quando i piedi e il fiato lasciano a desiderare. Questi invece vanno sempre al trotto, senza mai uno scatto d'orgoglio e di rabbia, anche se devono rimontare e mancano 5 minuti alla fine. Discorso vecchio: la società è cambiata, ma la squadra resta figlia di quella che negli ultimi anni ha collezionato 2 retrocessioni e 3 campionati di B, e neanche uno da protagonista assoluto, perché pure la promozione fu stentata.

Cambiare Simoni, allora? No grazie, se l'alternativa è Spalletti. Gigione è uno che ha criticato il Trap perché fa giocare Totti a ridosso delle punte (quindi non fatevi illusioni sul futuro di Pinga), ma per il resto è uomo serio e perbene, e il sottoscritto dovrebbe solo stare zitto, visto che in estate, sospinto dai fax dei tifosi, avevo sponsorizzato Zeman, il cui Napoli sta colando a picco. Eppure ho cambio idea: dopo gli anni paludosi di Mondonico, nello spogliatoio ci voleva una scossa. Non potendo vendere tutti i giocatori (la soluzione migliore), la scossa potevano darla solo un visionario alla Zeman o un giovane ambizioso come Agostinelli.

In qualche modo Gigione porterà il Toro in A. Ma senza gioco e attributi, rischiamo di restarci poco anche questa volta.

Cinquant'anni di Inter

PRISCO ALTA FEDELTA'

Roberto Beccantini

QUESTA è una piccola daglia al più ironico Milite «noto» del calcio italiano, Giuseppe Prisco alpino e avvocato, che proprio oggi compie zzo secolo di Inter. Capace, con la sola forza di una lattina, di rovesciare un 7 a 1: quello, famigerato, di Moenchengladbach. Ha speso cinquanta dei suoi (quasi) settantanove anni dietro a un'idea, a una passione e a più di due colori. Un esempio, raro, di «Ministro» senza portafoglio sordo alle tentazioni: e dire che il Diavolo ha sede proprio a Milano.

L'avv. Prisco

Prisco è tifoso costretto a recitare la parte del distinto signore. Per fortuna, ci riesce poche volte. Non parla mai in codice, allo stadio e dintorni. Da vice-presidente, ha accompagnato l'Inter sul tetto del Mondo e sull'orlo del baratro, testimone e portavoce, consulente e memoria storica. La crociata anti-milanista meriterebbe un seminario dal titolo: come si può essere sferzanti e cadere nel turpiloquio e nei colpi bassi. «Il Milan è andato due volte in B: la prima a pagamento, la seconda gratis». «Una sera, dopo una partita, Silvio Berlusconi mi portò nel "loro" spogliatoio. Resistetti un minuto, forse due, e poi scappai. Ma dove va? mi chiese il Dottore. A cercare un confessore, gli risposi».

Passa per una macchietta, lui che ha fatto la campagna di Russia ed è l'unico alpino astemio di cui si abbia notizia certa (forse perché il primo bicchiere di vino glielo offrì un milanista). E' un pezzo unico, che non ha eguali presso le altre società, tutte protese a sganciarsi dalle radici per aggredire la Borsa e il cyber-calcio. Sogna di arrivare al decimo scudetto. Gliene mancano due. Non sarà facile, in assenza di altre lattine. Come l'Inter, non è mai in B: in tutti i sensi.

Offerta valida su un NUMERO LIMITATO DI VETTURE PRESENTI IN RETE

SE NON SCATTI, SCAPPA.

*Prezzo chiavi in mano I.P.T. esclusa. In caso di usato che sade sern. L'offerta si riferisce a vetture disponibili in rete, non è cumulabile con altre iniziative in corso e scade il 31/10/2000.

CONCESSIONARIE E SUCCURSALI FIAT

Toglietevi ogni dubbio

Quando si parla di carne bovina di qualità occorre nutrirsi anche di certezze.
Il Decreto Ministeriale del 18 aprile 2000 riconosce il disciplinare del Coalvi conforme al Reg. CEE 820/97 sull'etichettatura delle carni bovine. Oggi, in netto anticipo sui tempi dell'obbligatorietà della norma europea, il Coalvi ha realizzato la concreta rintracciabilità della carne di Razza Piemontese.
Il sistema di etichettatura è già operativo nelle macellerie evidenziate nell'elenco sul sito internet.
In queste macellerie ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia. In tutte le altre sono in corso i lavori di adeguamento.
Adesso avete uno strumento in più per apprezzare l'inimitabile qualità della carne bovina di Razza Piemontese.

Un apposito software interno alla bilancia, inaccessibile al macellaio, gestisce il carico e lo scarico.
Il carico avviene inserendo nella bilancia una smart card, dotata di microchip, sulla quale è riportato il peso esatto della carne. Ad ogni vendita viene scalato il peso corrispondente. Esaurito il peso a disposizione il macellaio non può più emettere lo scontrino.

Questi sono i dati presenti su ogni smart card e vengono abbinati a pesi precisi.

È un organismo indipendente conforme alla norma EN45011, così come previsto dal Regolamento CEE, che controlla l'operato del Coalvi.

Il Consorzio emette le smart cards per ogni bovino solo dopo aver eseguito i controlli previsti dal disciplinare e quindi **prima** che la carne venga immessa al consumo. Codici di sicurezza, algoritmi di criptaggio e altri accorgimenti informatici garantiscono l'inalterabilità dei dati.

Se la macelleria ha in carico più animali vengono tutti elencati fino ad un massimo di 16.

L'appartenenza alla razza o al tipo genetico della "Piemontese" può essere definito **per ogni singolo capo:**
- dall'appartenenza del bovino al libro Genealogico della Razza Piemontese.
- dalla valutazione morfologica di un "esperto di razza".

CO·AL·VI· RAZZA PIEMONTESE®

Coalvi

la qualità ha bisogno della vostra attenzione

REGIONE PIEMONTE
Spirito Europeo

Coalvi - Consorzio di Tutela della Razza Piemontese
Via Torre Roa 13 • Madonna dell'Olmo • 12020 Cuneo
tel. 0171.411468 • fax 0171.413863 • www.coalvi.it • e-mail coalvi@tin.it

VI PRESENTIAMO LE SOLUZIONI PER LA NUOVA NEW ECONOMY.

(QUELLA CHE FA PROFITTO, È OVVIO.)

L'e-business è ancora più concreto oggi di quando la new economy è stata proclamata. Infatti, cose come pianificazione, risorse, profitti, che un bel giorno qualcuno ha dichiarato fuori moda, sono tornate più vive che mai. E hanno cominciato a vendicarsi. E' tempo che la new economy, quella vera, quella che funziona davvero, integri tutti questi concetti in una più concreta visione del business. Proprio quello che fa SAP. Abbiamo le migliori soluzioni collaborative per la supply chain, per rafforzare la customer relationship e, in generale, per dare più valore al business delle aziende. Fine della new economy. Inizio della nuova new economy. Per saperne di più: www.sap.com

THE BEST-RUN E-BUSINESSES RUN mySAP.com

SAP™

FORMULA 1 | I VINCITORI TORNANO A CASA E PREPARANO LA GRANDE FESTA DI MARANELLO

La lunga notte rossa di Schumi & C.

Alcol, musica e un brutto ricordo: il sorpasso di Spa

la festa

Cristiano Chiavegato

Inviato a SEPANG

È stata la festa dell'amicizia. Una lunga notte colorata di rosso, nello splendido circuito malese, per tutti gli uomini Ferrari, guidati dal presidente Luca Montezemolo, da Jean Todt, Michael Schumacher e Rubens Barrichello che hanno ospitato personaggi della McLaren-Mercedes, della Williams-Bmw e della maggioranza degli altri team. Per la prima volta da molti anni gli avversari in pista si sono ritrovati insieme a celebrare una giornata importante, accomunati anche dalla gioia di aver terminato una stagione lunga, difficile e impegnativa. Discorsetto di Gerhard Berger che non ha dimenticato i suoi trascorsi maranelliani, di Norbert Haug per la Mercedes, cori a più voci e lingue di tutti gli altri. Karl Heinz Zimmermann, fratello del grande campione di sci Egon, che si occupa delle pr della Formula 1, ha svolto il ruolo di baccante, distribuendo birra, vini e liquori.

Il rhum, l'aria condizionata, la stanchezza e la felicità mescolati insieme hanno prodotto un cocktail micidiale: chi si è addormentato immediatamente, chi invece in preda all'alcol ha cercato di divertirsi fin quasi all'alba. Alla fine visi sfatti e divise stropicciate, brandelli di camicie, pantaloni e magliette. Uniche sopravvissute al massacro le ormai famose parrucche rosse, rutilanti nelle sale.

Ieri mattina si sono iniziate le partenze. Tecnici e meccanici a casa, alcuni per godersi le vacanze mai fatte, i piloti nelle rispettive residenze. Altri subito al lavoro. Come la Ferrari, in pista di ricominciare le prove a dicembre (la nuova vettura è in gestazione); ancora un appuntamento importante: la celebrazione delle vittorie di quest'anno, sabato e domenica al Mugello, con la disputa anche di tutte le finali dei Challenge F355 e 360 Modena, parata di auto storiche, esibizioni di Schumacher, Barrichello e Badoer con le F1-2000. Sono attese diverse decine di migliaia di tifosi.

Prima di andarsene Michael Schumacher ha partecipato a una diretta tv alla quale era presente, in Germania, anche Niki Lauda. Simpatico duetto fra i due campioni con battute sui lunghi capelli rossi sempre in mostra dal pilota tedesco, affiancato da fratello Ralf, anche lui con la vermiglia e posticcia capigliatura. Michael ha subito detto a Niki: «Ti ho riservato una parrucca rossa. Potrebbe servirti, prima o poi...».

Poi Schumi si è fatto più serio: «Il Gran Premio di Malesia è stato duro, una gara intensa e straordinaria dal primo all'ultimo giro. Quando sono arrivato sul podio, ero sfinito. Tutta la stagione è stata particolare, allo stesso tempo eccitante, spettacolare e incerta. Una lotta incredibile. Ho rivisto le immagini di Spa, di quel sorpasso subito da Hakkinen. Guardandole mi sono sentito come un vecchietto, che botta! Per fortuna poi sono riuscito a restituire qualcosa... Con Mika comunque il rapporto è molto buono. E' una persona leale, corretta. In tre anni di sfide, nessuno di noi due ha mai perso la calma. Chi ha vinto e chi ha perso ha sempre fatto i complimenti all'altro. Non capita sempre nel nostro sport».

Schumacher ha parlato con Willy Bergmeister, il proprietario dell'officina di Kerpen dove da ragazzo lavorava come meccanico e 600 mila lire al mese. Quindi con Roland Sharer, l'allenatore della prima squadra di calcio in Svizzera, l'Aubonne, e ora tecnico dell'Echichiens dove Michael si è trasferito a giocare quest'anno. Ha visto sullo schermo l'assegno di mila marchi (circa 200 milioni di lire) incassato per una partita disputata qualche mese fa che sarà devoluto all'Unesco.

Il tre volte campione del mondo tedesco ha quindi concluso con un bilancio del campionato terminato una previsione sul futuro: «E' stato tutto meraviglioso. Ora che abbiamo portato, con la Ferrari, a casa i due titoli mondiali, anche i momenti più difficili sono dimenticati. Credo che tutto quanto è successo, tuttavia, ci abbia temprati. Siamo pronti ad accettare nuove sfide. Sono sicuro che la McLaren ci farà ancora soffrire, penso che probabilmente qualche altra squadra si batterà per vincere almeno un paio di gare. L'anno prossimo sarà facile. Ma quando si parte col morale alto e la sicurezza di avere il miglior team non si può che pensare positivo. Io non ho ancora perso l'appetito. E neppure la Ferrari. Barrichello sarà ancora più forte nel 2001. Ma adesso voglio solo ricaricare le batterie. Ci vediamo sabato al Mugello. Siete tutti invitati».

«Ho rivisto le immagini del Gp del Belgio e mi sono sentito un vecchietto bastonato Per fortuna poi sono riuscito a restituire qualche colpo a Mika, ma lui rimane un avversario eccezionale e corretto»

Un momento della festa Ferrari a Sepang, alla fine del Gran premio della Malesia che ha regalato al Cavallino anche il titolo Costruttori. Michael Schumacher in parrucca rossa esulta per l'ennesima vittoria. Ai festeggiamenti della scuderia di Maranello hanno partecipato tutti i piloti, tecnici e dirigenti di quasi tutti gli altri team della Formula 1

Il «Circo» riaprirà a marzo con più sicurezza e sorpassi

Modifiche ad abitacolo pneumatici e alettoni Ritorna la Michelin

Inviato a SEPANG

Nel 2001 il Mondiale di Formula Uno presenterà molte novità. Sul piano tecnico, modifiche sostanziali alle vetture, con incremento della sicurezza garantito dall'allargamento dell'abitacolo, da un alettone anteriore più alto di cinque centimetri per diminuire l'incidenza dell'aerodinamica e dall'utilizzo di ruote con diametro maggiorato. Saranno anche vietati i test nei circuiti durante i giorni successivi a una gara, proibite le prove un mese prima delle corse a Barcellona Silverstone, Magny Cours e Monza.

In compenso, le squadre potranno usare dieci set di pneumatici durante un weekend di gara, al posto degli otto della passata stagione, in modo che al venerdì tutte le vetture siano in pista. Ma la novità forse più importante e che cambierà molto la situazione è l'arrivo di un secondo produttore di gomme, la francese Michelin, che si affiancherà alla giapponese Bridgestone. Per il momento solo Williams, Jaguar e Toyota (al debutto nel 2002) hanno già firmato il contratto con la francese, ma è assai probabile che entro il 1° dicembre si aggiungano alla lista altri team scelti tra Benetton, Prost, Sauber e Minardi. Fedeli alla marca giapponese di sicuro Ferrari, McLaren, Jordan e probabilmente anche la Bar. Sul piano dei piloti più importanti riguardano il passaggio di Jenson Button alla Benetton e l'esordio, al posto dell'inglese, del colombiano Juan Pablo Montoya alla Williams. Per i motori, i Ferrari alla Prost, Honda con due team ufficiali (Bar e Jordan) e il grande rientro della Renault con la Benetton.

Il mondo può fare intanto un bilancio del successo di pubblico attraverso l'Auditel. Quasi il 70 per cento del pubblico televisivo ha seguito domenica dalle 9 su Raidue la vittoria della Ferrari in Malesia. Gli spettatori dell'ultimo Gran premio del mondiale sono stati 7.490.000, con uno share del 68,67 per cento. Non è il record stabilito nel Gran premio del Giappone due settimane fa, quando in palio era il titolo piloti, ma ci si è avvicinati in termini assoluti gli spettatori per la vittoria di Suzuka furono 7 milioni 939 con il 78,25 per cento di share ma allora il via venne dato alle 7,30 ora italiana).

Nel pomeriggio, in replica su Raitre, la corsa ha ottenuto il 9,65 per cento di share e 1.384.000 spettatori. [c. ch.]

LE SCUDERIE
(schieramento possibile con ancora molte incognite)

Numeri	Squadra	Motore	Gomme	Piloti	Collaudatore
1-2	Ferrari	Ferrari	Bridgestone	Schumacher, Barrichello	Badoer
3-4	McLaren	Mercedes	Bridgestone	Hakkinen, Coulthard	Wurz
5-6	Williams	Bmw	Michelin	R. Schumacher, Montoya	Pizzonia?
7-8	Benetton	Renault	?	Fisichella, Button	Webber
9-10	Bar	Honda	?	Villeneuve, Panis	Lemarié?
11-12	Jordan	Honda	?	Frentzen, Trulli	Zonta
14-15	Arrows	Asiatech (ex Peugeot)	?	Verstappen, De la Rosa	?
16-17	Sauber	Ferrari	?	Heidfeld, Räikkönen	Bernoldi?
18-19	Jaguar	Ford	Michelin	Salo, Burti	Schecter
20-21	Minardi	Supertec?	?	Matzacane, Gene?	Alonso?
22-23	Prost	Ferrari	?	Alesi, Diniz	Sarrazin?

CALENDARIO 2001

4 marzo: GP Australia (Melbourne). **18 marzo:** GP Malesia (Sepang). **1 aprile:** GP Brasile (San Paolo). **15 aprile:** GP San Marino (Imola). **29 aprile:** GP Spagna (Barcellona). **maggio:** GP Austria (Zeltweg). **27 maggio:** GP Monaco (Montecarlo). **10 giugno:** GP Canada (Montreal). **giugno:** GP Europa (Nurburgring). **1 luglio:** GP Francia (Magny-Cours). **15 luglio:** GP Gran Bretagna (Silverstone). **luglio:** GP Germania (Hockenheim). **19 agosto:** GP Ungheria (Budapest). **settembre:** GP Belgio (Spa). **settembre:** GP Italia (Monza). **30 settembre:** GP Stati Uniti (Indianapolis). **ottobre:** GP Giappone (Suzuka).

E la Bellutti rinuncia al Galà

Processo al Tour '98 Virenque è l'unico ciclista in aula

PARIGI

Il ciclismo in tribunale ieri a Lilla (Francia), dove si è aperto il processo sul caso Festina, il ciclone-doping che si abbattè sul Tour de France 1998. Otto imputati su dieci erano in aula. Fra essi, soltanto un atleta, Richard Virenque, il ciclista francese al centro delle accuse. Gli imputati risponderanno fino al 10 novembre di vari reati, dalla violazione della legge sul doping alle doganali e sulla sanità pubblica. La maggior parte rischia la prigione. «Non sarà il processo a risolvere il problema» ha detto prima di entrare in sala il presidente della Federciclismo francese, Daniel Baal, giunto a palazzo di giustizia insieme a Jean-Marie Leblanc, patron del Tour. Il caso esplose con il fermo, al confine franco-belga, di Willy Voet, massaggiatore della Festina che aveva in auto oltre 400 flaconi e pillole di prodotti vietati e 250 dosi di Epo. In carcere, Voet disse di aver agito per ordini superiori e fece i nomi.

Dall'Italia, Antonella Bellutti ha lanciato un altro segnale di forte polemica dopo quanto è apparso sui giornali circa i valori risultanti nel suo ormone Gh. Con un fax inviato alla conferenza stampa del 16° Gran Galà del Ciclismo, la medaglia d'oro di Sydney ha manifestato la sua amarezza. «La gioia per questa premiazione è diventata un fardello doloroso - scrive l'atleta bolzanina -. Sono impegnata a difendere la mia dignità di atleta e di persona accusata e infangata ingiustamente. Nessuno può dare a me e agli altri colleghi ingiustamente accusati il bene più prezioso: l'integrità della propria reputazione».

SPORT FLASH

■ **SERIE B, [illegible]** Posticipo della 7ª giornata: Treviso-Salernitana 1-0, gol di Pizzi al 19' pt. Espulso Moscardi (S) 41' st. In classifica i veneti raggiungono a 10 punti i campani le Piacenza, Cittadella ed Empoli all'8° posto

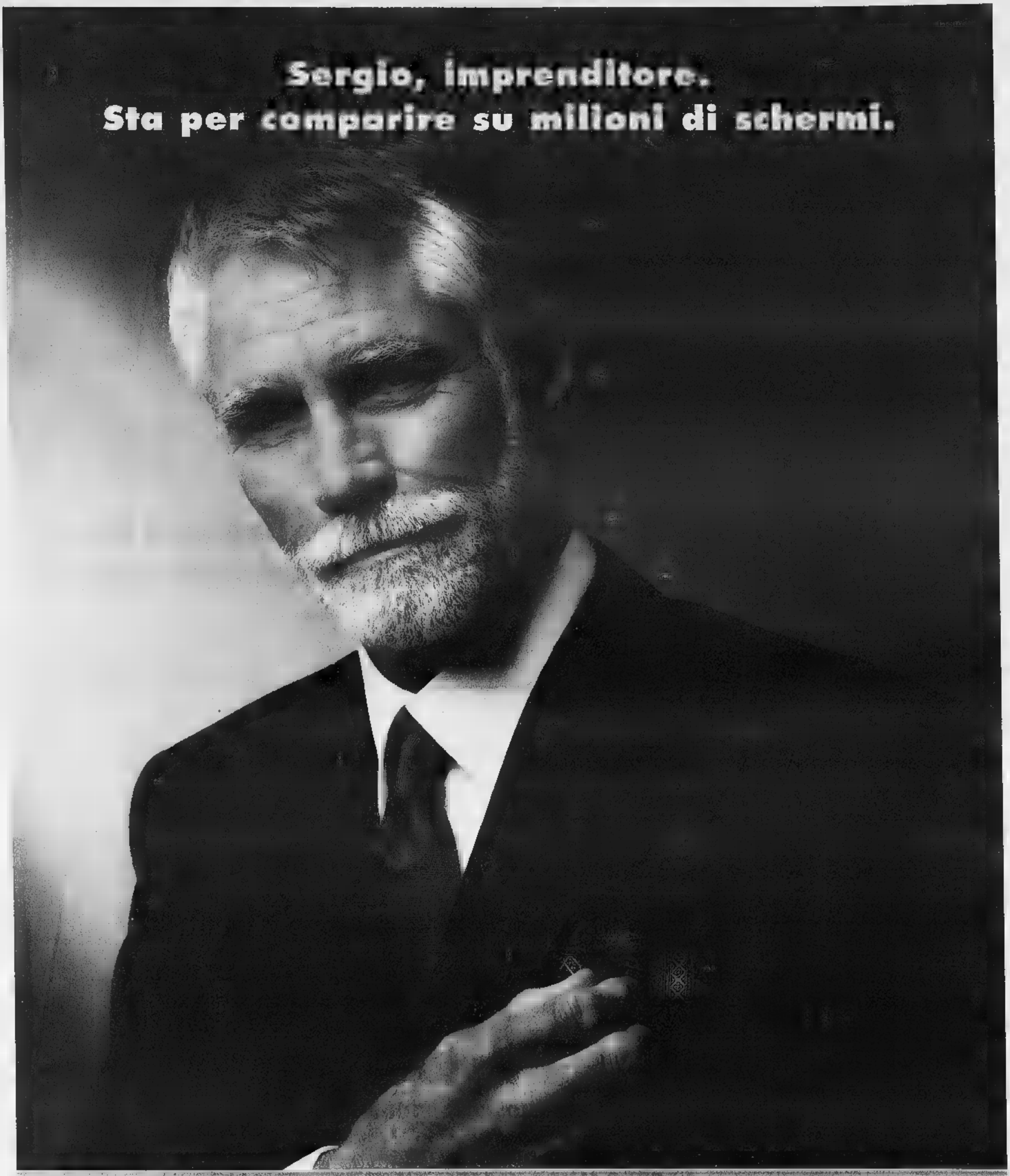
■ **[illegible]** Palermo ha vinto 5-1 il derby con il Catania (26 mila spettatori) ed è solo in testa al girone B della C1 con 20 punti in otto partite. Il Palermo dilaga subito: dopo il gol di La Grutteria, seguono le doppiette di Cappioli ed Elia. Di Cicconi la rete del Catania. Espulso (50' st) Barenchelli (C). Scontri fra i tifosi e cariche degli agenti che hanno sparato lacrimogeni. Un fumogeno ha colpito il giocatore catanese Marzio costretto a uscire per due minuti. L'arbitro Dattilo ha sospeso l'incontro per 3'.

■ **VIA [illegible] E GIORDANO.** Gigi Maifredi è stato esonerato dalla Reggiana. Lo sostituisce Claudio Testoni, ex calciatore con [illegible] in A, 285 in B e 105 in C. Maifredi (ex tecnico di Bologna e Juve) era approdato alla Reggiana l'estate scorsa. Cacciato dal Lecco (C1 girone A) Bruno Giordano dopo la sconfitta casalinga con l'Alessandria guidata da Roberto Pruzzo (che è stato colpito da malore in campo).

■ **CROAZIA, BLAZEVIC LASCIA.** L'allenatore della Croazia, Ciro Blazevic è dimesso. «Non sopporto più le pressioni degli organi di informazione e lo stress», ha detto

■ **LOTTA, VIA L'ORO A LEIPOLD.** Il Cio ha revocato il titolo olimpico conquistato a Sydney dal lottatore tedesco Alexander Leipold, positivo all'antidoping. La medaglia d'oro verrà consegnata all'americano Brandon Slay, sconfitto in finale per la categoria 76 kg.

■ **IPPICA, LA TRIS.** Trotto a San Siro, combinazione vincente 16-13-17. Le quote: 191.400 lire.



Chi è su www.paginegialle.it ci vedo. www.paginegialle.it è la più grande vetrina on line per il vostro business. Valutate voi stessi: più di 40 mila accessi al giorno, per un totale di un milione di potenziali clienti al mese, che con Pagine Gialle on line possono collegarsi direttamente al vostro sito. Ecco perché conviene esserci. Contattateci all'indirizzo www.paginegialle.it o al numero verde 800-011411. **PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.**

PAGINE GIALLE® on line

Fonte interna: dati rilevati con software Analog.

CASA DI RIPOSO MICHELANGELO RAF

OSPITIAMO ANZIANI OFFRENDO PRESTAZIONI SANITARIE E ASSISTENZIALI DI QUALITÀ

- La costruzione si trova all'interno di un parco di circa 20.000 metri quadrati e l'edificio sviluppa circa duemila metri quadrati su un unico piano, con assenza totale di barriere architettoniche, in camere singole o doppie.
- Tutte le camere sono dotate di servizi, telefono diretto, TV color con telecomando. Inoltre troverete sala ristorante, sala bar, sala conversazioni, sale polivalenti, studio medico, luogo di culto, servizio infermieristico continuo, palestra per la pratica di fisioterapia, servizio di lavanderia e stireria, animazione, incontri programmati con giovani, cappella.

Strada Campagnola 3 - FROSSASCO (TO) tel. 0121.352262 www.infinito.it/utenti/michelangel

SPAZIO APERTO LAVORO

LAVORO DOMANDE

IMPIEGATI

IMPIEGATA 32enne, bollettazione, fatturazione, lavori ufficio, uso PC Office, lavoro Torino nord. Tel. 0347.309.0849.

LAUREATO in [illegible] e commercio cerca lavoro in area SAP, passaggio diretto. Tel. [illegible]7.412.3983.

RAGIONIERA qualificata esperienza pluriennale in [illegible] cerca impiego [illegible] azienda/studio. Tel. 0347.713.9641.

RAGIONIERA 28enne pratica contabilità generale iva bilanci [illegible] Excel offresi [illegible] ditta [illegible] Avigliana e dintorni. Tel. ore pasti 011. [illegible].

LAVORI VARI E PART TIME

ESPERTA contabile, 37enne offresi part time (disponibilità [illegible] 9/15), possibilità passaggio d[illegible]. Tel 0335.[illegible]4822.

IMMOBILIARE VENDITA

[illegible] III

A. BORGO VITTORIA (via Villar) 80 [illegible] 2 camere tinello cucinino bagno in ottimo [illegible]. Esebi 011.352.017.

A. [illegible] (Viberti) signorile luminoso salone 2 camere cucina abitabile 2 servizi piano intermedio. Esebi 011.355.587.

A. [illegible]OCETTI su corso prestigioso portiera salone II camere cucina doppi servizi box. Casanuova 011.880.5653.

A. GEDIM 011.562.7566 centralissimo adiacente via Garibaldi stabile d'epoca signorile ultimo piano duplex 210 mq, terrazzino.

A. GEDIM 011.562.7566 Giardini Reali nuova costruzione consegna febbraio 2002 alloggi da 65 a 210 mq, box, giardino condominiale, finiture accurate.

A. SERIM 011.562.9801 libero [illegible] Casale (Madonna del Pilone) 3 camere cucina bagno £ 178.000.000.

A. SERIM 011.562.9801 libero [illegible] Principe Oddone (piazza Statuto) 2 camere soggiorno cucinino bagno £ 148.000.000.

A. SERIM [illegible] libero [illegible] briè ingresso 2 camere cameretta cucina bagno più 4 soffitte soprastanti.

A. SERIM 011.562.9801 libero Millefonti via Broni ristrutturato 2 camere cucina bagno termoautonomo piano 1°.

A. SERIM 011.562.9801 libero via Luini piano alto signorile 2 camere cucinotto bagno balconi £ 150.000.000.

ADIACENTE corso Belgio spazioslissimo in elegante stabile ampio salone 4 camere [illegible] tinello cucinino office riservizi [illegible] doppio prezzo di [illegible] interessante. [illegible] zona 011.839.962.

ADIACENTE piazza Adriano in palazzina Liberty completamente ristrutturata caratteristico appartamento mansardato di sa[illegible]lenzioso angolo di cottura camera lumi[illegible] terrazzino e bagno, volendo box. Cardazzo 011.539.962.

ADIACENTE piazza Statuto in [illegible] d'e[illegible] completamente rinnovato pittoresco appartamento composto da: [illegible] ampia camera [illegible] e bagno. Carezza 011.539.962.

ADIACENZE [illegible] Vittorio [illegible], via San Pio V in stabile d'epoca ristrutturato ampio monolocale con cucinino e bagno. Gabetti 011.836.116.

CORSO AGNELLI signorile panoramico 8° piano salone 4 camere cucina riservizi ingresso portineria. Diacomo 011.319.9010.

CORSO [illegible] via Orbetello 101 in casetta quadrifamiliare libero salone 3 camere cucina 2 bagni giardino privato £ 230.000.000. Silmocasa 011.533.434.

CORSO ORBASSANO libero 9° piano salone 2 camere cucina 2 bagni box, terrazzini. Enimedue 011.437.9105.

CORSO SVIZZERA Campidoglio soggiorno camera cucina bagno bella casa d'epoca ascensore £ 35 milioni e mutuo. Tel. 011.817.6000.

CORSO [illegible] 79 impresa vende direttamente ultimo appartamento ampio soggiorno con angolo cottura disimpegno camera bagno piano 2° casa nuova. Tel. 011.740.540 - 0337.878 345.

CORSO TRAIANO [illegible] camere tinello cucinino bagno bella casa £ 15 milioni e mutuo Tel. 011.817.6000.

[illegible] [illegible] **EMANUELE** [illegible] signorile salone/sala pranzo studio cucina abitabile 3 camere doppi servizi lavanderia. Centralcasa 011.696.9900.

CRIMEA in casa d'epoca vendesi alloggio prestigioso composto da: 4 camere letto, pranzo, soggiorno, cucina e servizi. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

CROCETTA corso [illegible] libero signorile piano alto panoramico ampio [illegible] 5 camere cucina doppi servizi [illegible]. Gabetti 011.581.8338.

[illegible] via Colombo liberi [illegible] casa ristrutturata termoautonomo soggiorno 2 - 3 camere cucina servizi. Gabetti 011.581 8338.

CROCETTA via Genovesi piano rialzato ingresso 2 camere cucina servizi cantina. Ilda de Giovanni 011.546.429.

FALLA & BERTINETTO 011.741.2874 libero ultimo corso Francia/Peschiera in palazzina 3 camere tinello cucinino bagno £ 285.000.000.

GABETTI [illegible] borgo Vittoria via Colautti vendiamo completamente ristrutturato ingresso, 2 camere, tinello, cucinino, bagno. Ag. Borgovittoria 011.256.959.

GABETTI SPA corso Giulio Cesare in stabile del 1960 vendiamo attico: camera tinello cucinino bagno ampio terrazzo. Ag. Giulio Cesare 011.248.1653.

GABETTI SPA corso Rosselli piano alto ampio appartamento di ingresso due camere cucina bagno £ 205.000.000. Ag. Santarrita 011.359.383.

GABETTI SPA corso Siracusa in stabile signorile appartamento panoramico di ingresso salottino camera cucina bagno ottima ristrutturazione. Tel. 011.359.393.

GABETTI SPA via Monte Ascione signorile doppi ingressi salone 2 camere cucina 2 bagni box auto. Ag. Viberti 011.335 [illegible].

LARGO RACCONIGI via [illegible] ingresso 2 [illegible] cucina bagno ripostiglio 3° piano ascensore. Società Gestione 011.568.831.

MILLEFONTI prestigioso appartamento [illegible] giardino privato doppi ingressi, disimpegno, sala, 2 camere, studio, cucina, 2 bagni, camino. Gabetti 011.683.3574.

[illegible]NOLO [illegible] ampio con ingresso bagno angolo cottura volendo arredato corso Unione Sovietica casa recente £ 5 milioni e mutuo. Tel 011.817.6000.

MONCALIERI via Virle vicinanze via [illegible] Nanni, signorile, mq 40 circa. Ristrutturato. £ 94.000.000 Gabetti Santadolo 011.433.0765.

[illegible] PELLERINA Impresa prenota [illegible] alloggi varie metrature in prestigiosa palazzina dominante sul parco. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PARELLA vendiamo prestigiosa villa nuova costruzione doppi ingressi ampio salone 4 camere cucina doppi [illegible] mansarda e box. Gabetti 011.756.698.

PIAZZA EMANUELE FILIBERTO palazzo Juvarra mq 140 saloncino 2 camere cucina doppi servizi soffitti a cassettoni finiture [illegible] pregio. [illegible] 011.596.195.

PIAZZA MONASTERO in [illegible] signorile proponiamo appartamento panoramico, ingresso 2 camere [illegible] angolo cottura bagno [illegible]. Gabetti 011.756.689.

[illegible] RIVOLI impresa prenota [illegible] mici e prestigiosi alloggi [illegible] su parco. Finiture di pregio. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

PIAZZA STATUTO adiacenze 79 piano panoramico salone 4 camere cucina ingresso £ [illegible]. Diacomo 011.319.9010.

PIAZZA STATUTO presso, splendida casa d'epoca, appartamento di: salone [illegible] bowindow, 4 camere, cucina, [illegible]. Gabetti 011.433.2558.

PRECOLLINA appartamento mq 260 in complesso residenziale con ampio giardino condominiale, terrazzo, [illegible] box doppi. Esim 011.480 135.

[illegible] via Torello libero 3 [illegible] cucina doppi servizi. Possibilità box auto. Telefonare 011.562.1575.

PRIVATO VENDE

casetta in [illegible]go E[illegible] Paolo (adiacenze chiesa San Bernardino) costituita da locale al piano terreno di mq 150 e da due alloggi ai piani 1° e 2° di complessivi mq 150, oltre al piano cantina. Telefonare 011.438.9985 ore ufficio.

PRIVATO VENDE

In via Villarfocchiardo in complesso signorile con grande giardino condominiale, al piano 1° alloggio nuovo di mq 135 con box, salone, due camere, cucina, doppi servizi, lavanderia, riscaldamento autonomo. £. 520.000.000. Telefonare 011.438.9985 ore ufficio.

REBAUDENGO corso Vercelli mediosignorile 1° piano ampio appartamento vuoto ingresso due camere tinello cucinino bagno box. [illegible].242.7331.

SANTA RITA ristrutturato, decimo piano Salone, cucina, 2 [illegible], ingresso, grande bagno, £ 340.000.000. Tabe&Tabe 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

VANCHIGLIA Antonelliano ristrutturato, Salone, 4 camere, cucina, biservizi, 3 balconi £ 720.000.000. Tabe&Tabe 011.650.2132 - www.tabrealestate.com

VENDONSI direttamente ultimi appartamenti occupati via Chatillon prezzo interessante mutuo dilazioni senza interessi. Tel. 011.541.552.

VIA MORETTA libero doppia alta ingresso 2 camere cucina bagno un balcone cantina. GR 011. [illegible].

[illegible] PETRARCA libe[illegible] ristrutturato [illegible] ingresso salone 4 camere cucina 2 ba[illegible]gno £ 435.000.000. Silmocasa 011.533.434.

VILLA 700 corso Moncalieri impresa presenta prestigiosi alloggi in ristrutturazione. Trattative riservate. Tel. 011.561.1137 - 0347.451.2859.

TORINO PROVENCIA

[illegible]. [illegible] 011.562.7568 Piano 7 Rivoli splendido villa ristrutturata 350 mq. tre livelli, 1800 mq giardino privato

A 50 km da Torino (500 mt slm) vendesi rustico ristrutturato di mq 450 circa con giardino mq 1.000 con alberi da frutta. Richiesta £ 260.000.000. Baldini 011.596.771.

[illegible]COPA vila ristrutturata salone cucina 3 camere bagno abitabile terreno 2500 mq. GR 011.505.039 - 0121.353.211.

CASCINE VICA salone 3 camere tinello cucinino bagno ripostiglio cantina box auto. Triplo esposizione. Luminoso. £ 350.000.000. Gabetti 011.556.6022.

COLLEGNO casa signorile con giardino condominiale, salone, tre camere, cucina, biservizi, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.405.3870.

COLLEGNO in complesso residen[illegible] con ingresso [illegible] corso Francia, alloggio panoramico mq 153 £ 460.000.000 più box auto. Investitalia 011.516.4366.

[illegible] Terracorta in [illegible], appartamento di ingresso, soggiorno, camera, cucinotta abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, box. Gabetti 011.405.3870.

GRUGLIASCO complesso signorile (via Ottavano) appartamento 2 camere soggiorno cucina doppi servizi piano rialzato giardino privato mq 1[illegible]. Tel. 011.740.540 - 0337.578.949.

MONCALIERI precollina in piccola palazzina appartamento signorile angolare giardino privato taverna lavanderia box 4 auto. Tel. ufficio 011.561.1627.

PECETTO nel verde in palazzina mq [illegible] su due livelli salottino living con camino 5 camere [illegible] bagni box. Tel. 011.595.214.

PINEROLO piazza Garibaldi liberi apparta[illegible] in costruzione varie metrature ottimamente rifiniti termoautonomo. GR 011.505.039 - 0121.795.353.

PINO TORINESE centrale alloggio mq 80 piano alto soggiorno cucinino bagno ingresso parzialmente ristrutturato. Mapi 011.840.421.

PINO [illegible] centrale [illegible] vende proprio salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, 2 posti auto. Gabetti 011.660.4240.

PINO TORINESE centro alloggio mansardato soggiorno 2 camere angolo cottura termoautonomo £ 168.000.000. [illegible]. 011.605 5754 - 0335.618.5719.

PINO TORINESE porzione bifamiliare su 3 livelli mq 180 vista incantevole ampio giardino. Mapi 011.840.421.

PINO TORINESE rustico ristrutturato ottime rifiniture alloggi varie metrature ampi terrazzi ascensore. Studio Mapi 011 840.421.

[illegible] **MAURO** confine [illegible] vendesi casa ristrutturata mansarda nuova con ampio bagno interno. Piano 4°. Tel. 011.300.179 - 011.595.652.

LIGURIA

[illegible] affarone 50 mt mare monolocale 300 mq terrazzo box vista mare. £ 160.000.000. Edmond 0182.569.526.

ARMA [illegible] [illegible] prenotiamo fantastici appartamenti in costruzione prezzi lancio £ 270.000.000. Nessuna provvigione. Italgest 800.274.274.

CERIALE affare solo £ 21[illegible] per ingresso soggiorno angolo cottura [illegible] camere servizi terrazzo arredato. Tel. 0347.797.2999.

CERIALE Impresa vende direttamente bilocali in complesso residenziale da £ 177.000.000 vista mare finiture di pregio pagamenti agevolati. Tel. 019.675.040.

FANTINO vende a Ceriale affare monolocale con cantina £ 130.000.000. Tel 0182.991.055 - 0349.340.4295.

IMPERIA ricicinanze mare vendiamo appartamento composto da: ingresso, tinello con angolo cottura camera, cameretta, bagno ristrutturato £ 145[illegible]. Cassinelle 0183.652.896.

LIGURIA, [illegible] appartamenti Andora, varie tipologie, pregevoli finiture personalizzabili, piscina, verde [illegible], boxes, cantina. Tel. 02.345.2095.

LOANO a soli [illegible] mt dal mare ampio tri[illegible] completamente ristrutturato [illegible] 220.000.000. Tel. 019.676.088 www.studio5ari.com

[illegible] centrale [illegible] mari [illegible] bilocale ristrutturato nuovo termoautonomo vera occasione £ 165.000.000. Gabetti 019.677.307.

LOANO 9 km mare bilocale [illegible] balcone termoautonomo giardino cantina posto auto £ 168.000.000. Tel. 0182.950.771.

PIETRA LIGURE vendesi 2 bilocali di 52 mq con terrazzo di 18 mq e 66 mq ordinari termoautonomi. Tel 018.613.449 - 0335.685.0627.

P[illegible] [illegible] 200 mt [illegible] 8 posti letto arredo £ 120.000.000. Fondocasa Affiliato 019.615.951.

SANREMO centralissimo [illegible] ristrutturato £ 160.000.000. Fondocasa Affiliato 0184.591.670.

COSTA AZZURRA

A. AREA CASA 0182.555.627 Beausoleil confine Montecarlo piccola palazzina nuovi appartamenti favolosa vista [illegible]. Prezzo offerto

A. AREA CASA 0182.555.627 [illegible]nmos altare in vetta 300 metri mare splendidi bilocali ampi terrazzi £ 145.000.000

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone fronte mare zona [illegible] nuova costruzione vista incantevole lancio cantiere Affrettatevi

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone in splendida villa sul mare con[illegible] prestigiosi nuovi appartamenti prezzo affare.

A. AREA CASA 0182.555.627 Mentone occasione nuova costruzione vicino mare appartamenti prezzo lancio [illegible] 92.000.000. Ample terrazze.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza [illegible] appartamenti zona residenziale £ 73.000.000, resa netta garantita 11% Offerta limitata.

A. AREA CASA 0182.555.627 Nizza zona Promenade nuovi stupendi bilocali £ 135.000.000 ampi terrazzi occasione unica Affrettatevi.

A. NIZZA a 50 mt mare elegante immobile bi - tri - quadrilocali da £ 169.000.000 - [illegible] £ 339.000.000 Pronta consegna. Interim 011.599.782.

A. NIZZA [illegible] mt mare nuovo residence in costruzione. Giardini alberati a [illegible]. Piscina Comodità negozi. Bi - trilocali da £ 128.000.000 Interim 011.599.782.

AFFARE Beausoleil confine Montecarlo, [illegible] appartamenti nuovi, [illegible] terrazze, vista mare splendida, prezzo affare. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes [illegible] Palm Beach appartamenti pronti da abitare da £ [illegible], vista [illegible] meravigliosa, occasione irripetibile. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cannes Mandelieu [illegible] appartamenti pronti da abitare. Piscina, campo da golf, £ 60.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap d'Ail [illegible] appartamenti in villa d'epoca vista mare meravigliosa, [illegible] 30%. Italgest 800.274.274.

AFFARE Cap Martin lato Montecarlo prestigiose residenze in villa sul mare parco privato piscina. Italgest 800.274.274.

AFFARE Mentone offerta [illegible] Appartamenti nuovi, vicino mare, grandi terrazze da £ 19.000.000 più piccola rata. Affrettatevi Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza appartamenti nuova [illegible] vista mare incantevole, piscina, [illegible] residenziale da £ 27.000.000 più piccola rata mutuo. Italgest 800.274.274.

AFFARE Nizza bilocali nuovi in residenza [illegible] estiva, zona centro, [illegible] irrinunciabile, prezzi lancio £ 135.000.000. Italgest 800.274.274.

AFFARE Saint Tropez Golfo incantevole paesaggio villa nuova sul mare giardino ampie terrazze, [illegible]. Italgest 800.274.274.

A Mentone 50 mt mare imminente cantiere 130 bi-trilocali a partire da £ 210.000.000 Palmmobili 011.771.1560.

MENTONE a 200 mt dal mare, ultimi due bilocali con terrazzo da £ 265.000.000. Medem 02.583.17190.

MENTONE realtà. Fronte mare, vista mare mozzafiato, prenotiamo nuovi appartamenti per pochi privilegiati, prezzi [illegible]. Affrettatevi! Italgest 800.274.274

NIZZA adiacenze Promenade appartamenti varie metrature, monolocali con terrazzi vista mare da £ [illegible]. [illegible] 02.583.17190.

NIZZA centro/Place Massena lancio cantiere monolbilocali da £ 85.000.000. Interim 011.599.782 - www.int-immo.com

NIZZA centro vicino mare, bel monolocale, 30 mq tranquillo rinnovato FF. 295.000. Tel. 0033.493.445.849 [sera].

NIZZA posizione eccezionale bilocale ultimo piano, vista giardini. Parking FF. 400.000. Giovanni 0033.612.103.385.

ROQUEBRUNE vista mare imprendibile, lato Montecarlo, bilocale, perfetto, via tranquilla, da vedere assolutamente FF. [illegible]. Sungestion 0033 612.346 335.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AGENZIA PIP 011.610.341 vende strada dal Francese locale industriale mq [illegible] più mq 250 [illegible].

ALESSADRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona San Donato [illegible] commerciale [illegible], uffici mq 150, parcheggio interno, vendesi affitta[illegible].

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Bruino locale industriale mq 870, uffici mq 400, [illegible] mq 500, altezza mt 7,50, impianti.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Torino zona corso Allamano locale produtt[illegible] mq 780, uffici [illegible] 170 altezza mt 7,50.

[illegible] 011.434.6898 Torino [illegible] Sud comodi tangenziale locali produttivi mq 6000 - 10.000 più uffici, terreno mq 10.000

CORSO VINZAGLIO angolo corso, porzione fabbricato industriale in ristrutturazione uso ufficio mq 475, possibilità box auto, corso privato. Investimilia 011.518.4366.

VENDE a Moncalieri in prestigiosa palazzina del '800 completamente ristrutturata locali uso ufficio/show-room di mq 300. Zoppoli & Pulcher 011.66.171.

BOX AUTO

[illegible] complesso Le Meridiane ultimi box auto Te[illegible] Zoppoli & Pulcher 011.66.171.

[illegible] ACQUISTO

TORINO CITTA'

[illegible] piccola ricerca in vendita per investimento (anche mansarda o monolocale) no perditempo. Signor Arena 011.617.[illegible]

GABETTI SPA [illegible] in zona Crimea, borgo Po, appartamento di salone, 2 - 3 camere, cucina, doppi servizi. Pagamento contanti. Ag. Crimea 011.660.4240.

PER custode museo [illegible] camere [illegible] Santa Rita o dintorni, max £ 300.000.000, possibile [illegible] immediato. [illegible] palcasa 011.329.0041.

[illegible] UFFICI CAPANNONI

EZIO SERRA 011.650.2939 ricerca per acquisto rapido capannoni liberi o locali - interi stabili qualsiasi metratura.

IN TORINO RICERCHIAMO
locale mq 800 - 1.200
anche [illegible] ristrutturare
considereremo anche area costruibile
PAGAMENTO CONTANTI
[illegible] Srl 011.596.771.

RICERCHIAMO

centro Crocetta stabile indipendente 2.000 - 3.000 mq uso ufficio anche locato in parte per investimento/utilizzo. Gabetti Impresa 011.539.007.

RICERCHIAMO

urgentemente zona Moncalieri Trofarello Nichelino capannone con uffici 2.000 - 3.000 mq. Possibile rapida definizione. Gabetti Settore Impresa tel. 011.539.007.

AFFITTI OFFERTE

TORINO CITTA'

[illegible] arredati bene-vuoti in complesso residenziale Torino precollina bilocali, anche in vita. Interarcta 011.568.3828

[illegible] **VITTORIA** via Roccavione, [illegible] 2 camere cucina ingresso bagno £ 600.000 mensili. Consuledile 011.437.4000

CORSO TRAIANO via Sidoli fronte [illegible] panoramico nuovissimo salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda termoautonomo box, £ 2.000.000. Silmocasa 011.533.434

ZONA San Paolo affitto al 1° piano 4 camere [illegible] biservizi £ 1.100.000 mensili uso abitazione o ufficio. Baldini 011.596.771.

LOCALI UFFICI CAPANNONI

AFFITTASI locale [illegible] 200 piazza Massaua via Adamello adiano magazzino refrigerato - termoautonomo £ 2.000.000 Silmocasa 011.533.434.

AFFITTASI Torino strada Settimo locale industriale mq 1.100 più mq 250 uffici Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTASI zona corso Allamano splendido locale industriale mq 1800 più mq 600 uffici Agenzia Pip 011.610.341

AFFITTIAMO in Settimo strada Cebrosa capannoni industriali nuovi da mq 400 - 500 - 900 completi di uffici impianti civili Tel 011.541.552

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco uffici mq 250 - 1500 tutti gli impianti a norma

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Beinasco locali produttivi deposito mq 400 - 1000 più uffici, altezza mt 5,50

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Bruino locale industriale mq 2500 con uffici, altezza mt 7,50 impianti

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 Orbassano [illegible] industriale mq 650, uffici e servizi mq 3000, altezza mt 7.

ALESSANDRA IMMOBILIARE 011.434.6898 via Tirreno locale mq 450, uffici mq 240, [illegible] mq [illegible], mq 300, impianti a norma

[illegible] URSS

centro uffici finiti/in due locali open space [illegible] realizzazione. Metrature da 270 a 900 mq. Gabetti Impresa 011.539.007.

CORSO VERCELLI affittasi capannoni mq 250/350 altezza [illegible] modulare [illegible] 0347.411.0942 - 011.389.392

CORSO VERCELLI affittasi capannone mq [illegible] Multiuso Tel 0347.411.0942 - 011.389.392.

DROSSO STRADA affittasi in complesso industriale [illegible] mq [illegible] circa con uffici e servizi interni Società Gestione 011.566.8311.

[illegible] [illegible] Rea affittansi anche separatamente mq 800 laboratorio lavorazione leggera, mq 600 - [illegible] uffici, mq 750 magazzeno. Agenzia Pip 011.610.341.

LOCALE industriale Torino via Sansovino, prestigiosa recente costruzione, con uffici parcheggi interni, riscaldamento illuminazione mq 1800 più 400 mq ufficio. Tel 011.221.7500 - 0337.206.500.

MONCALIERI Vadò, capannone [illegible] le mq 1.100 uffici e servizi. Area esterna. Sogem 011.771.0067

ORBASSANO capannoni recenti mq 400 - 700 - [illegible] con [illegible] piazzale recintato, uscita tangenziale Emmebi 011.349 [illegible]93.

[illegible] cintura affitto/vendita [illegible] tri 750 mq abitabili, comodi tangenziali. Sogem 011.771.0067.

RIVOLI zona corso Allamano vicino tangenziale affittasi stabilimento recente costruzione 4000 mq palazzina uffici 900 mq tutti impianti a norma di legge Tel 011.956.1063.

TO[illegible] nord, nuovi uffici open space mq 400 con parcheggio Sogem 011.771.0067

TORINO strada del Francese affitto capannone mq 600 più 600 mq corile con servizi e uffici. Tel 011.470.2319.

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

Ai dirigenti e consulenti seguo alloggi arredati/vuoti anche piccole metrature, contratto azienda. Interarcta 011.568.3876

A voi interessa affittare il vostro immobile rapidamente senza nessuna spesa? Contattateme Giorgio Orsoli 011.587.575.

BANCARIO cerca alloggio in Torino mq 60/90 in casa medio-signorile [illegible] que zona Tel. 011.663.2410.

TORINO PROVINCIA

CERCASI urgentemente appartamento si[illegible] [illegible] arredato, [illegible] Settimo, [illegible] Mauro, Gassino. Tel ore ufficio 011.805.3768

LOCALI UFFICI [illegible]

SASSO fabbricato [illegible] - [illegible] mq cerchiamo in locazione acquisto zone [illegible] (a[illegible] Studio Sgarbi 011.433.7449 - 0349.848.5092

[illegible] urgentemente ufficio [illegible] zona Sassi No agenzie Tel ore ufficio 011.800.7313 - 011.801.3768

AUTOVEICOLI

A. ACQUISTA autovetture max valutazione contanti [illegible] vettura Via Sant Ottavio 32 Torino (zona Molo) Tel 011.817.7242

ABBIAMO urgenza auto, furgoni/cabi furgoni, massima valutazione, pagamento immediato contanti, perimetro Corso Moncalieri 310, Torino Tel 011.661.1370 - 0335.619.2718.

ACQUISTA auto di ogni [illegible] con vettura massima valutazione Autosalone D'Elia corso Orbassano 341 Tel 011.351.328

ACQUISTA auto fuoristrada camper furgone camioncino frigo e ribaltabili anche subentro leasing/noleggio - strada Torino, 27 - Beinasco Tel 011.397.1281

ACQUISTA autovetture usate massima valutazione pagamento contanti Corso Moncalieri 24 B Tel 011.776.1898 [illegible]

ARAGONAUTO corso Dante 44 tel. 011.696.4713 acquisiamo auto [illegible] vettura immediata pagamento in contanti.

AUTOTORTONA acquisti vetture e furgoni da ogni tipo max serietà Corso Tortona 9 Tel 011.817.1243 - 011 [illegible] 664

VIAGGI E [illegible]

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

ALASSIO Albergo Astra via Roma 47 a mare, tel 0182.642.823, tranquillo, parcheggio, garage, pensione completa e pernottamento Pasqua speciali

[illegible] albergo Massimo 019.671.377. 019.668.863, centralissimo, disponibilità lunghi periodi, camere servizi, telefono [illegible], scelta menu

MATRIMONIALI

A.A.A. 2.000 persone ricche Presentazioni settimanali Scopo matrimonio Dal 1986 Istituto [illegible] Prof Bogani 02.57303751.

A. 38ENNE delusa dal precedente rapporto, sensibile, carina, incontrerebbe uomo fedele scopo matrimonio Top Service 011.533.840

AGENCY SERVICE ITALIA agenzia matrimoniale internazionale legalmente autorizzata. Vasto catalogo Est Europa. Colloquio preliminare gratuito. Tel 0141.356.421 - 011.547.953 - www.agencyserviceitalia.it

CENTRO [illegible] MATRIMONIALI ASSOCIATE A AUTORIZZATE in cerca del giusto incontro nell'assoluto segreto. Amicizie, matrimonio Via Giulio 3 angolo corso Valdagno - Torino Tel 011.561.1055

[illegible] 34enne, bella solare, line, elegante, amante viaggi e sport, conoscerebbe compagno serio e leale scopo matrimonio Cod. 2274. Incontridicuore 011.590.5704

FUNZIONARIO [illegible]nne, laureato, divorziato, conoscerebbe signora sensibile curata amante viaggi scopo matrimonio Ehana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

[illegible] cerca [illegible] lo la persona che desideri incontridicuore corso Galileo Ferraris 67 Torino. Tel 011.580.5704.

SIGNORINA 33enne, bancaria, sorridente e leale conoscerebbe ragazzo max 40enne sportivo e simpatico scopo matrimonio Ehana Monti Questioni di Cuore 011.518.5163

V[illegible]

A.A. GIOIELLERIA M.C 011.334.832 acquista oro, argenteria, monete, gioielli in contanti Corso Peschiera 163 Torino

A. ALBA GIOIELLI 011.323.002 compra oro argento preziosi francobolli numismatica Max valutazione Via Tripoli 89 Torino

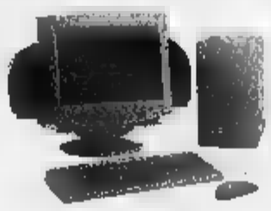
A. OREFICERIA GE.MA. acquista oro, argenteria, monete, [illegible] alle valu[illegible] Via M. Cristina 42 Tel. 011.650.2212

[illegible] [illegible] Patek Philippe, [illegible] rista acquista. Pagamento contanti Serietà e riservatezza Tel 0337.246.917

ORO, monete, medaglie, preziosi, compro contanti alti prezzi. Via Bertola 22/E - Torino Tel 011.561.3080

Acer ti offre la scelta più grande, AmiCo i prezzi più piccoli.

Il primo approccio a PC e notebook non è più un problema. Vieni nai negozi AmiCo e prova il PC Aspire Acer Pentium III 733 con Monitor 15" e Masterizzatore o i portatili Acer di ultima generazione, subito facili da usare e ad un prezzo incredibile, pagabili in comode rate con un minimo di anticipo. Dai retta ad un AmiCo, scegli Acer.

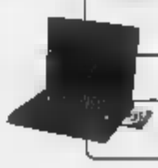


[illegible] RS 648C CORUM PENTIUM III 733 con Masterizzatore [illegible] Monitor 15" [illegible] Inclusa

~~Lit. 2.799.000~~ **Lit. 2.599.000** IVA inclusa

00[illegible]: 10 [illegible] mensili da 259.900* a tasso [illegible]

Scegli tra i tanti notebook Acer quello più adatto alle tue esigenze. Potrai pagarlo anche in comode rate mensili:



[illegible] Lit. 2.979.000

[illegible] Lit. 3.499.000

[illegible] Lit. 4.999.000

[illegible] Telefona subito per conoscere il rivenditore AmiCo più vicino. Giorni lavorativi dalle ore 9.00 alle ore 13.00 dalle ore 14.30 alle ore 17.30

AmiCo

PIEMONTE Apice Via S. Francesco 20/24 Novara - 0321/32218 **Alpi Informatica** P.zza Schiaparelli, 24 Savigliano CN - 0172/749241 **Blu System Informatica** Via De Amicis, 2 Venaria TO - 011/4524125 **Computel** C.so Statuto, 15/F Mondovì CN - 0174/41957 **EDP 91** Soc Via Pieve, 35 Gattinara VC - 0163/831001 **Enterprise Computer** Viale Porta Piacentina, 66 Moncalieri TO - 011/645983 **Europhoto** [illegible] Via S. Francesco, 15/1 Rivarolo Canavese TO - 0124/424424 **VALLE D'AOSTA** Impul Via Torino, 29 Aosta AO - 0165/238095 **LIGURIA** Mondo Ufficio Via Muccini, 80 Sarzana SP - [illegible]

* Acquisto a 36 rate [illegible] 1 anno 12,32 ** Acquisto a 36 rate [illegible] 12,32 anno 12,32 Salvo approvazione della finanziaria

Banca Popolare di Milano

CSI piemonte

LAVORO *domani*

In collaborazione con CEASCO e CORFUI

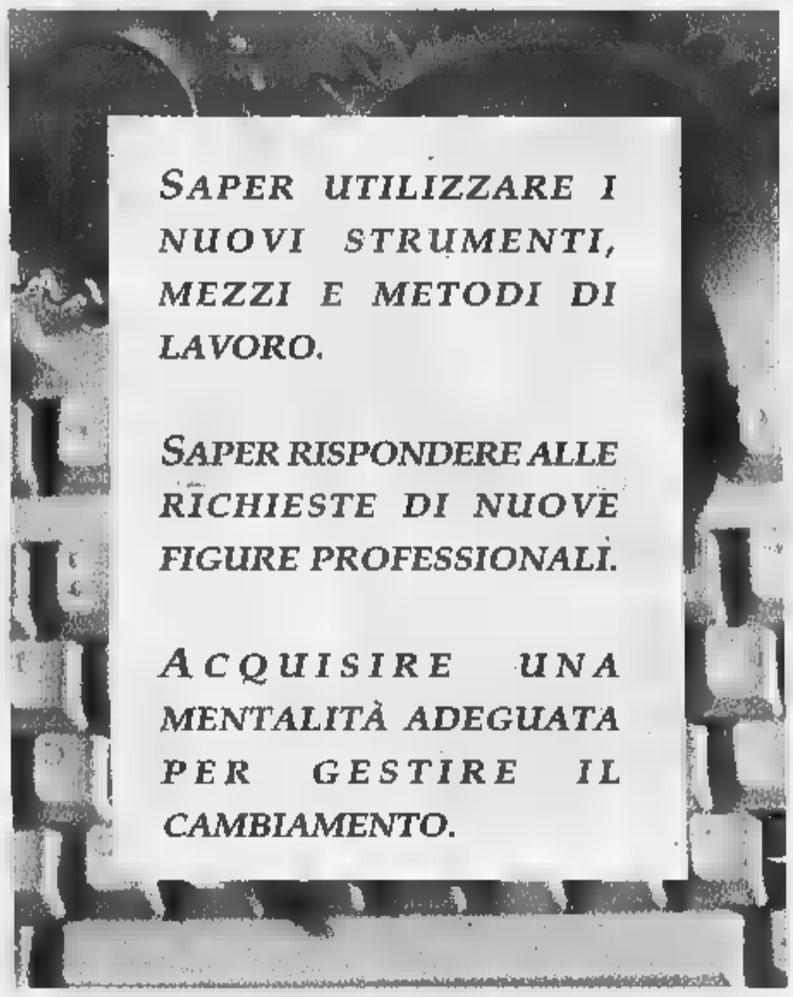
Com'e' cambiato e come cambiera' il mondo del lavoro con Internet

Ciclo di 6 incontri dibattito, rivolto ai giovani neodiplomati e diplomandi, neolaureati e laureandi per:

Lo scenario ▪ il quadro di riferimento
R. Boggia - Presidente ALCHERA GROUP
Mercoledì ▪ novembre, ore 15,00

La vendita, il marketing e gli acquisti
G.L. Montresor - Presidente CDVM Club Dirigenti Vendite e Marketing
G. Borgna - Vice Presidente CDVM Club Dirigenti Vendite e Marketing
A. Pasa - Vice Presidente CDA Club Dirigenti Approvvigionamenti
Mercoledì 15 novembre, ore 15,00

La comunicazione entro e fuori l'azienda
G. Lonardi - Presidente CCI Club Comunicazione d'Impresa
F. Giordana - Promozione ▪ Comunicazione CSELT
O. Dubois - FIAT AUTO
C. Borgarelli - Marketing & Communications Manager NETHOUSE
Mercoledì 22 novembre, ore 15,00



Produzione, manutenzione, impianti; ricerca
R. Sbardolini - Presidente CDT Club Dirigenti Tecnici
M. Boschetti - Titolare S.D.O. Servizi Di Organizzazione
L. Boggio - Esperto di Proprietà Industriale e Partner STUDIO TORTA
Mercoledì 29 novembre, ore 15,00

L'amministrazione e la finanza; l'auditing
S. Cascone - Presidente CDAF Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari
P. Cafasso - Direttore Amministrativo BASIC NET
L. Grompo - Vice Presidente SAP ITALIA
A. Berruti - Senior Manager Area Finance CAP GEMINI ERNST & YOUNG
Mercoledì 6 dicembre, ore 15,00

L'informatica, la telematica e il ruolo del software
G. Capitani - Amministratore Delegato NET CONSULTING e docente al Politecnico di Milano
R. Rovaris - Direttore Generale CSI-PIEMONTE
G. Castelli - Direttore Funzione Sistemi Informativi FIAT AUTO
S. Cipri - Amministratore Delegato OPEN NET
Mercoledì 13 dicembre, ore 15,00

Ne parlano ai giovani i protagonisti del mondo del lavoro e cioe' i dirigenti delle varie funzioni aziendali

Con la partecipazione di:

CCI Club Comunicazione d'Impresa, CDVM Club Dirigenti Vendite e Marketing, CDAF Club Dirigenti Amministrativi e Finanziari, CDI Club Dirigenti di Informatica, CDT Club Dirigenti Tecnici, CDA Club Dirigenti Approvvigionamenti

Ai partecipanti che avranno seguito tutti gli incontri verra' rilasciato un attestato di frequenza.

La tessera di ingresso, gratuita ▪ valida per 1 persona, potra' essere ritirata fino ad esaurimento posti presso:

- Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 (nella giornata di oggi e, da domani, solo al pomeriggio)
- Banca Popolare di Milano, Sede di Torino - C.so Matteotti, 8
  Ag. 1: C.so Vercelli, 109 - Ag. 2: C.so Sebastopoli, 202
  Ag. 3: C.so Regina Margherita, 262 - Ag. 4: C.so Benedetto Croce, 27

CENTRO CONGRESSI
UNIONE INDUSTRIALE TORINO

TRADING

Sede e gestione degli incontri: Centro Congressi Unione Industriale Torino - Via Fanti, 17 - Tel. 011.5718.389

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 37 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

TORINO

VIA MARENCO 32, TELEFONO 011 6568111. 6639003. SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

TO1 TG2 PR CV
Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 24 ottobre 1976 in un cinema Falchera si tiene il congresso di Continua in preparazione di quello nazionale di Rimini; a quella data finisce l'esperienza torinese del gruppo extraparlamentare. A Torino la tensione è altissima, ci scontri verbali le femministe, l'area operaista, i militanti storici con uno svolgimento simile a quello che ci sarà a Rimini.

Il tempo

Il cappello dell'alta pressione resiste agli attacchi delle perturbazioni atlantiche che diverranno forse insidiose tra domani e giovedì portando un incremento della nuvolosità e piogge sul settore alpino. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta resiste il bel tempo con cielo soleggiato specie durante le ore centrali mentre nebbie e foschie persistenti, per l'elevata umidità, saranno presenti nottetempo ed al mattino sulle principali arterie della pianura.

Quanto a...

Il 20 maggio 2001 (fra 208 giorni) finalmente terminati i lavori di prolungamento della linea 4 in corso Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora in questa zona. L'intervento ha comportato difficoltà al traffico: la ricompensa ai disagi sarà un tram simile a un metrò che sfreccia a una velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

In Consiglio comunale si discute sul disastro, le opposizioni non risparmiano le critiche

«Emergenza finita, è l'ora dei rimborsi»

Il vicesindaco: restano da sistemare ancora due ponti

Giuseppe Sengiorgio

«Efficienza, che in casi come quest'ultima alluvione, è da sottolineare con orgoglio, perché se possiamo dire che il disagio è stato ridotto lo dobbiamo alla prontezza di interventi che hanno relativamente minimizzato il disagio dei cittadini». Così il vicesindaco, Domenico Carpanini, ha definito il lavoro delle di persone («profuso con grande generosità») sul campo anche per 16-17 consecutive: dai vigili urbani alla Protezione civile, forze dell'ordine e volontariato.

Restano due ponti (il Principessa Clotilde e quello della ferrovia Satti per Ceres) ed una passerella sulla Dora Riparia a fianco del Balon, danneggiati, «ma li stiamo facendo riparare». Mentre Borgo Dora, la zona fra le vie Pianezza, Viù e Balangero completamente ripulite fango. «Stiamo intervenendo pure a Bertolla, al Valentino e nelle aree che, pur colpite da inondazioni, sono meno abitate». In totale devono spazzati piccoli rioni che coinvolgono circa duemila abitanti.

Il bilancio di un'inondazione che, per volume d'acqua del Po, è risultata seconda soltanto a quella del 1839 (161 anni fa), quando il flusso del fiume fu di 2500 metri cubi il secondo contro i dei giorni scorsi, mentre, per la Dora, la crescita livello è stata la di tutti i tempi, è stato tracciato in poco più di 40 minuti, in una Sala Rossa gremita.

Il vicesindaco ha ricordato tutti gli aspetti del disastro, ha ringraziato, per l'impegno, dipendenti comunali, dello Stato, polizia e carabinieri, semplici cittadini che di fronte al dramma di tanta gente non si sono risparmiati. Si è detto vicino alla famiglia Rom che in strada Aeroporto ha perso la propria bimba di sette anni, precipitata nel fiume (il corpo finora non è stato recuperato) da un muretto sbriciolato dalla furia della corrente.

Ha poi parlato dell'acqua potabile, la cui erogazione per alcuni giorni si è rivelata difficile a causa dell'inondazione delle strutture sul Po e dei danni alle condotte di rifornimento dalle valli. «Oggi è ritornata la normalità e questa (ieri per chi legge, ndr) partecipero ad riunione le categorie del commercio, della piccola industria e con rappresentanti di cittadini per accelerare il risarcimento danni alle strutture e alle abitazioni investite dal maltempo». Danni non ancora stabiliti, anche da stime provvisorie, in città fra pubblico e privato, ammonterebbero ad alcune centinaia di miliardi.

Continuano in città i lavori per ripulire strade e locali invasi dalle acque: ancora critiche le zone di Bertolla e del Valentino dove sono in azione anche squadre di volontari

Il dibattito. Tutto bene, o quasi, per il centrosinistra e di Rifondazione comunista. Qualche critica, invece, da parte del Polo, della Lega Nord e dell'Ape, il movimento creato da Comino e rappresentato in Consiglio comunale da Pietro Molino.Silvio Viale (Verdi), Mario Contu (Rc), Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Michele Paolino (Alleanza per Torino) e Marco Borgione (Ppi) hanno ricordato che per la prima volta, nella amministrativa del dopoguerra, sono state chiuse tante della città: strade, corsi, ponti. Interventi riusciti che «hanno scongiurato il peggio».

Dai banchi dell'opposizione, il leghista Mario Borghezio ha detto di aver denunciato la pericolosità del Po, in caso di piena, sin dal 1997, «ma senza ottenere risposte». L'eurodeputato Raffaele Costa ha chiesto di «accertare se l'evento, almeno per Torino, fosse prevedibile o, quanto meno, se il fattore sorpresa poteva contenuto». Ha inoltre sollecitato il risarcimento danni ed ha criticato «la nota stonata rappresentata dalla visita del sindaco di Roma, Francesco Rutelli». Che - ha spiegato - «ci poteva anche essere gradita, fossimo stati invitati all'incontro organizzato nella Sala in cui esercitiamo il nostro mandato di amministratori». Contestazione, quest'ultima, condivisa dal segretario di An, Agostino Ghiglia, e dal capogruppo Ferdinando Ventriglia.

Un'immagine eloquente del disastro che ha investito anche Borgo Dora

«Ventimila cartelle Amiat con gli indirizzi sbagliati»

Tra le mila cartelle esattoriali con l'indirizzo sbagliato, arrivate ritardo agli utenti, con perdite di denaro per le casse municipali stimabili in alcune centinia di milioni che diventano miliardi si considera che le circa mila bollette che dovevano pagate, sempre dai torinesi, settembre, sono slittate a fine

Si tratta della della Tarsu, la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti cui si occupa l'Amiat.

Come è potuto accadere? domanda il consigliere comunale Paolo Chiavarino (Forza Italia) in un'interpellanza all'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino. E l'amministratore ammette che l'errore c'è stato. Anzi, il numero degli indirizzi non esatti potrebbe salire, perché la consegna di quei documenti contabili è ancora in corso.

Conseguenze? Il Comune chiederà i danni, come prevede la legge in questi casi, al Consorzio nazionale concessioni (Cnc), cui aderisce la Conrit, ovvero la società che ha il compito di riscuotere i tributi per conto di Palazzo Civico. Il meccanismo che ha portato a sbagliare un così nutrito numero di «ingiunzioni», deriva, secondo Chiavarino, dal fatto che numerosi plichi, anziché alla residenza sono stati recapitati a garage, aziende a quant'altro, ossia a stabili dei contribuenti privi di targhette dei proprietari, il risultato che, mancando i nomi dei destinatari, non hanno potuto essere consegnati e, nella maggior parte dei casi, sono stati rispediti al mittente.

Paolo Chiavarino, il consigliere di Forza Italia che ha presentato l'interpellanza sulle cartelle esattoriali con gli indirizzi sbagliati

Di qui la richiesta del consigliere Chiavarino al Comune di avviare un'azione di controllo nei confronti del «Cnc», perché l'errore commesso, che corrisponde al 4-5 per cento dell'utenza, «farà perdere interessi milionari alla civica amministrazione e, di conseguenza, alla collettività».

L'assessore ai tributi, Gianluigi Bonino annuncia di aver già aperto il contenzioso con il Consorzio romano e garantisce che i cittadini subiranno danni, nel senso che, pur in ritardo, non dovranno sborsare «diritti di mora».

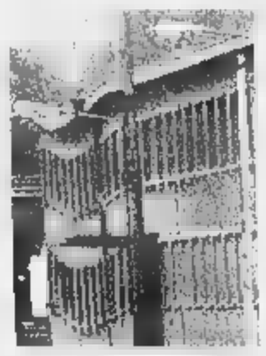
Chiavarino, tuttavia, chiede anche l'istituzione, presso la divisione servizi civici e tributari di Vittorio Emanuele 8, di uno «sportello informativo» aperto alla cittadinanza. «Oggi - chiarisce - non c'è. E chi ha dubbi sulle tasse da pagare può rivolgersi ad alcuni numeri telefonici che, quando in funzione, mandano coloro che pongono quesiti a questo o quell'altro ufficio, intasando così il lavoro di chi, in genere, deve far fronte a ben altre questioni».

Anche in questo caso, seppur non in aula, l'assessore Bonino si è dimostrato sensibile, assicurando che cercherà, in ogni modo, di favorire i contribuenti, rendendo il servizio di riscossione tributi il più trasparente possibile. (g. san.)

RIMBORSI

DANNI ALLUVIONE
Pubblichiamo i moduli per i contributi
Servizi nelle Cronache e A PAGINA 42

EX TEKSID



VIA DEMOLIZIONE
L'edificio è pericolante Si prepara il cantiere
Alessandro Mondo A PAGINA

TRASPORTI

TO-MI
Ma è ancora critica la viabilità in provincia
Servini A PAGINA 41

FINPIEMONTE
UNIONE INDUSTRIALE TORINO Spirito Europeo

LA VOSTRA CRESCITA È LA NOSTRA FORZA

Sono 15 mila le imprese associate ad Eurogroup. Una forza nei e una forza nei fatti. 15 mila realtà imprenditoriali vitali, punte di diamante del sistema economico piemontese, a fianco delle quali Eurogroup lavora con grande flessibilità operativa, progettualità ed organizzazione. Eurogroup, per volontà di Finpiemonte e Regione Piemonte, opera in ogni settore, dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura. Attraverso Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker, risponde rapidamente, con soluzioni personalizzate, alle esigenze specifiche di azienda nelle aree del credito ordinario e agevolato, della consulenza finanziaria ed assicurativa e della certificazione di qualità.

EUROGROUP: UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

Eurogroup
Credito e consulenza all'impresa
Eurocons
Eurobroker
Via Perugia, 56 - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - Fax 011
E-mail: info@eurocons.it - http://www.eurocons.it

Fissata ieri la data del rinnovo dei vertici dell'ente: sarà il 13 novembre

Stabile, Re Rebaudengo in bilico

Provincia ostile al presidente, Regione favorevole

Traballa la poltrona del presidente del Teatro Stabile, Agostino Re Rebaudengo. Il mandato è in scadenza, così come per l'intero consiglio d'amministrazione; ieri l'assemblea dei soci - Comune, Regione e Provincia e due fondazioni bancarie - ha fissato nel 13 novembre la data delle nuove nomine: se l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo usa parole d'apprezzamento per il manager, Ugo Perone, dal Comune, nicchia, mentre Mercedes Bresso, che a febbraio ne aveva chiesto le dimissioni, spara a zero. «Non sosterrò - dice - la sua candidatura. Non ho cambiato idea sul suo conto».

Salvo fissare la data per il rinnovo delle cariche, l'assemblea dei soci ieri s'era occupata di ben altro. S'è discusso della possibilità di creare un ente separato per gestire il circuito regionale che lo scorso anno ha proposto recite in teatri: «Una norma statale - ha spiegato Leo - imporrebbe la fondazione di un secondo ente, anche se, dove s'è costruita una struttura alternativa, le cose non hanno funzionato bene in Piemonte. Anzi, anche a detta di Castri, si son visti risultati catastrofici». La decisione, però, è scontata, perché «lo Stato - spiega Rebaudengo - finanzierà il circuito regionale solo se separato dallo Stabile». E Perone: «L'organizzazione del cartellone piemontese, che è di sola ospitalità, rischia di ridurre i parametri d'efficienza dello Stabile, che il ministero basa in buona parte sul numero di produzioni. Occorre pesare costi e benefici, e misurare l'impegno per creare un nuovo anche in base ai contributi che otterrebbe».

E le nomine? I giochi si aprono ora. Re Rebaudengo rischia di pagare la sua poltrona la designazione a direttore artistico di Massimo Castri, dalla «squadra» che gli avrebbe preferito Gabriele Vacis. «Contestai - dice Bresso - soprattutto il metodo seguito dal presidente». Castri, a febbraio, fu votato dai rappresentanti della Regione e delle banche, assente Palazzo civico con un sì dell'esponente di Palazzo Cisterna arrivato al telefono da Washington. Provincia e Comune protestarono, sostenendo d'essere stati tagliati fuori dalla votazione: Perone arrivò a dire che Re Rebaudengo godeva più della fiducia. Bresso minacciò di ritirare i contributi al teatro. «Se vorranno sostituirmi - dice Re Rebaudengo - me ne andrò sereno. Ho lavorato molto, e ho ottenuto buoni risultati, con il raddoppio delle produzioni e un aumento del 64% degli spettatori». Il sottolinea che «dopo le polemiche sulla scelta del direttore, ora tutti sembrano apprezzarlo. E, nei numerosi incontri con i soci, ho sempre avvertito un clima di piena collaborazione: non mi hanno mai contestato né ripre- [g. fav.]

LA SOC. SADEM
COMUNICA

a tutta la Clientela la **piena operatività** dei sottoelencati collegamenti autobus:
- TORINO/CASELLE Aeroporto
- TORINO/MALPENSA Aeroporti
- TORINO/MILANO
- TORINO/IVREA/CAREMA
- TORINO/ST. VINCENT (Casinò)
- TORINO/AOSTA (corse dirette)

prenotazione obbligatoria
Partenza da TORINO (Autostazione):
07h00 - 12h00 e 16h30
Partenza da AOSTA (Autostazione):
08h00 - 11h00 e 16h00

Il collegamento TORINO/GINEVRA sarà ripristinato da lunedì ottobre.

Sadem S.p.A. Autolinee
della Repubblica, 14 - 10095 Grugliasco (TO)
Tel. 011.3000611 (centr.) - Fax
e-mail: info@sadem.it

L'ALLUVIONE | TRA CRONACA E BILANCI

AL BORGO ALLAGATO

E' zona alluvionata il Borgo Medievale al Valentino. Qui, l'altra notte, due ragazzi poco più che ventenni hanno pensato di andare a fare un colpo che prometteva di essere ricco. Non sapevano, però, che la zona era sorvegliata da guardie private. Salvatore Bevilacqua, 24 anni, residente a Santo Stefano Belbo, e Maria Elena Estrano, 22, stati arrestati dalla polizia.

AGRICOLTURA, I DANNI IN PROVINCIA

Sono coltivazioni agricole della Provincia di Torino ad aver subito i maggiori danni dall'alluvione. Le stime diffuse dall'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, parlano di oltre 50 miliardi di lire. In tutta la Regione i danni dovrebbero ammontare a circa 500 miliardi cui se ne devono aggiungere altri 100 per le opere irrigue.

Ex Teksid alla resa: via alla demolizione

Solo una parte della palazzina sarà abbattuta I tecnici: niente esplosivo, ci sono troppi rischi

Alessandro Mondo

Si annuncia lunga e tormentata la fine dell'ex-Teksid di via Livorno, minata dalla corrente impetuosa della Dora nel pieno dell'alluvione e trasformatasi in una minaccia per la città che l'aveva partorita. Niente esplosivo, questa volta: non sarà un polverone liberatore a terminare l'agonia del severo stabile costruito a fine Anni '50, ma il lento diroccamento ad opera delle pinze idrauliche. Pezzo dopo pezzo, sgranocchiato come un biscotto fra mille incognite, si prepara a scomparire l'ennesimo simbolo di Torino industriale su cui il sole è tramontato molto tempo fa. Oggi verrà allestito il cantiere per la demolizione, entro la settimana il via ai lavori.

Sul fatto che la parte interessata dal cedimento della colossale trave sostegno dell'edificio e del canale sottostante (equivalente al 50% dell'immobile) vada demolita non ci sono dubbi. Stabilito che non ne vale la pena, resta l'abbattimento: che nel specifico deve essere controllato, onde evitare ulteriori stracelli.

Ma andiamo con ordine. L'ordinanza del Comune al proprietario della palazzina (la Cimi Montubi), per la nomina di un perito e la messa in sicurezza, data a venerdì. Dopo il cedimento iniziale, la costruzione resta in piedi benchè ogni giorno si continuino a registrare piccoli ma significativi segni di peggioramento: crepe in movimento sulla facciata vistosamente imbarcata, distacco di mattoni dal rivestimento esterno - «pelle» dell'edificio - intervallato dagli infissi divaricati delle finestre. Le escursioni termiche e lo scorrere dell'acqua fanno il resto. L'edificio rischia di afflosciarsi in una nuvola di polvere e detriti in qualsiasi momento, precipitando nella corrente grigia del fiume che scorre sotto il ventre. Acque ormai tranquille, quella della Dora, comunque pronte a esondare qualora si verificasse il famoso «tappo» scongiurato nelle ore critiche dell'alluvione. «La struttura geme, presentando microfessure in evoluzione - spiega Pietro Jarre, l'ingegnere della Golder Associates (Gruppo internazionale privato di società di ingegneria) responsabile del cantiere di demolizione -: impossibile prevederne le reazioni. Venerdì il sopralluogo sindaco nei locali sgomberati è stato interrotto bruscamente dall'improvviso allarme dei sensori». Andrea Quirico, ingegnere capo del Comune, parla di situazione sostanzialmente stabile: «C'è un po' di rilassamento, ma nonostante la botta sta ancora in piedi. Complice la resistenza del cemento armato e del molto ferro presente». Ma fino quando? Intanto è stato allestito ponteggio di sostegno nell'androne.

Pavimenti inclinati, mura e tramezzi fessurati, prospettive falsate, come in un quadro di Dalì, dalla torsione al quale è stato sottoposto l'edificio costruito mattoni a vista. Solo ora che il livello della Dora è sceso, emergono i segni della spaventosa forza della natura: incastrato fra i pilastri inflessi che sprofondano nell'alveo del fiume, si distingue il tronco poderoso un albero. Probabilmente un pioppo di almeno trent'anni; scalzato e trascinato dalla corrente impetuosa (stimata dai Vigili del Fuoco in circa metri cubi al secondo), ha colpito un maglio i pilastri centrali, mettendosi di traverso e intercettando ogni genere di detriti.

Roba da matti, costruire con piloni in alveo, scuotono il capo gli esperti. Sgomberate le decine di imprese che con l'Environment Park affittavano lo stabile - costrette a trasferirsi fortunosamente nei nuovi e moderni uffici sulla sponda della Dora, purtroppo ancora completati (inagibile il Museo di Educazione ambientale «Erre me... conoscere e giocare con i rifiuti») -, sgomberato in fretta e furia dai locali pericolanti il materiale più prezioso, la parola passa alle pinze idrauliche. Non solo si tratta di preservare la parte dell'edificio, ma bisogna evitare che quella fiaccata crolli in blocco nel fiume. «Procederemo con cautela - spiega l'ingegner Jarre -. Prima separeremo le due parti della palazzina, tagliandola in due con il filo diamantato, poi aggrediremo quel pericolante dal lato esterno, sbocconcellandola con le pinze dall'alto fino alla soletta». Scartato il alle cariche esplosive, così comode in altri casi, l'area della demolizione sarà presidiata da escavatori pronti a intervenire qualora l'ex-Teksid decidesse di prendersi l'ultima rivincita sprofondando nel fiume che l'è mangiata dalle fondamenta. Stando ai Servizi Tecnici del Comune, l'operazione richiede almeno cinque-sei giorni. Meno ottimista l'ingegner Jarre, che parla di due settimane circa. Nessuna stima sui costi, a carico della proprietà.

La palazzina uffici dell'ex Teksid di via Livorno pesantemente danneggiata dalla Dora: i piloni della struttura poggiano nell'alveo del fiume

La rabbia di Balme, isolata da 10 giorni

Nel paese dove si imbottiglia l'acqua minerale i dipendenti sono tutti in cassa integrazione

Gianni Giacomino

BALME

Settanta metri di vuoto separano il Comune di Balme dal resto del mondo. La voragine si è aperta sulla strada provinciale frazione Mondrone, ingoiando piante e asfalto. Da dieci giorni, lassù a 1400 metri di altezza, sessanta persone sono ostaggio questo buco profondo quanto la loro disperazione. Chi vuole salire in cima alla Val d'Ala deve scarpinare per tre chilometri o farsi recuperare da qualcuno con l'auto, dopo aver attraversato l'ultima lingua di strada rimasta. Non si può fare diversamente.

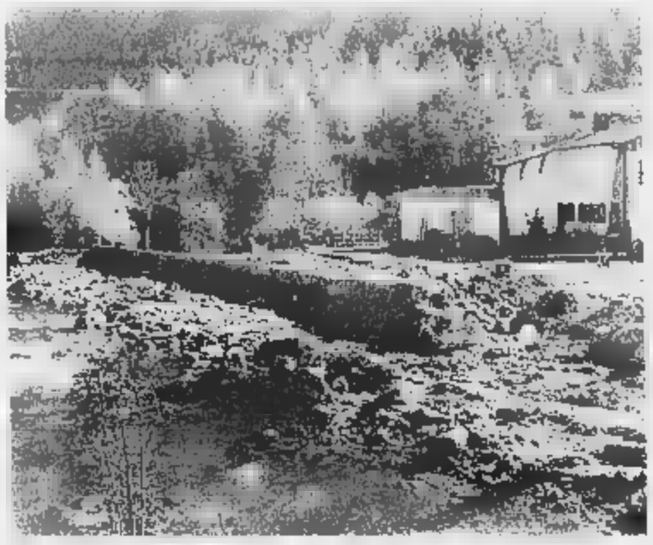
Balme è uno degli ultimi centri isolati del Torinese. L'acqua ha spazzato via ponti, strade, ingoiato parcheggi e auto, distrutto il nuovo giardino botanico al Pian della Mussa, provocato frane e coperto case e prati di fango e detriti. Per giorni chi abita qui è rimasto senza energia elettrica, medicinali e acqua potabile e ancora adesso è ancora senza gasolio per il risaldamento.

«Ma nessuno ha mai parlato di Balme, di quello che stavamo vivendo anche se in giro c'era chi se l'è passata molto peggio - si lamentano i residenti -. I giornali non riuscivamo a riceverli e non parliamo poi della televisione, abbiamo addirittura dovuto telefonare per fargli capire che esistevamo anche noi sulle cartine geografiche».

Ieri, per la prima volta, anche la Acque Minerali Pian della Mussa Spa, il più alto insediamento produttivo della provincia, ha dovuto mettere gli operai in integrazione. Una decina in tutto, trenta con l'indotto. La fabbrica è stata salvata dalle nuove difese spondali erette in frazione Albaron, ma senza strada è impossibile trasportare a valle le oltre 50 mila bottiglie confezionate tutti i giorni.

«Un bel guaio - ammette Gianni Castagneri, 31 anni, sindaco del Comune dove ad inizio secolo è nato lo e pure lui impiegato nell'azienda di acque minerali -. Capisco che il paragone può sembrare esagerato, ma, per noi questo stabilimento equivale alla Fiat a Torino, è una risorsa economica indispensabile per il nostro territorio, un po' come il turismo che questa alluvione ha rimesso ko».

Roberto Cerutto, l'amministratore dell'azienda, avanti e indietro tra le casse accatastate e piene di bottiglie. Lui e altri soci rilevarono la fabbrica nel 1995, quando c'erano più debiti da sanare che utili. «Oggi, dopo anni di lavoro, abbiamo raggiunto buoni risultati - spiega preoccupato Cerutto -. Riforniamo grossi supermercati Piemonte e Valle d'Aosta. Ora questo blocco speriamo di non perdere le commesse, anche perchè noi siamo una piccola realtà che già fatica a mantenersi in mezzo a colossi della distribuzione».



Il torrente Stura corre vicino allo stabilimento della Pian della Mussa spa

Adesso, da alcune ore, si è già cominciato a lavorare senza sosta per la costruzione di una nuova arteria che correrà più a valle della vecchia provinciale che consentirà attraversare l'abitato di Mondrone. «Ci avevano proposto di piazzare ponte militare, ma non sarebbe servito - precisa Castagneri - anche perchè avrebbe retto al peso dei camion carichi bancali bottiglie».

Ieri gli operai hanno cominciato ad abbattere i primi alberi in frazione Martassina e a segnare il tracciato lungo circa due chilometri. La Provincia ha assicurato che tra una settimana finirà l'isolamento di Balme. Una corsa contro il tempo e soprattutto contro l'inverno che, con la prima neve, potrebbe diventare un ostacolo insuperabile.

la Politica

Accordo Polo-Ulivo «Subito il decreto»

I parlamentari piemontesi dell'Ulivo e della Casa delle Libertà hanno assicurato un'azione congiunta a partire dalla discussione in aula al Senato per inserire e far approvare insieme al decreto per Soverato, gli emendamenti relativi agli stanziamenti straordinari a favore del Piemonte e delle altre Regioni colpite dall'alluvione la scorsa settimana. E' questo il risultato di un incontro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, e una rappresentanza di 31 tra deputati senatori, riuniti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota.

La prova dei nove di queste assicurazioni da parte delle forze politiche (pur con alcuni distinguo hanno dato il loro impegno Martinat, Borghezio, Rosso, Morando, Preioni, Manfredi, Merlo, Vegas, Muzio e Stradella) si avranno al Senato dove entro martedì deve essere approvato il decreto Soverato. Ghigo e Cavallera, hanno illustrato gli emendamenti concordati con i Comuni e le Province, e spiegato che «la Regione punta ad interventi tempestivi evitando alcuni errori commessi dopo l'alluvione del 1994». Cota ha sottolineato come dopo l'emergenza «sarà necessaria un'azione complessiva che preveda un programma ordinario - e non solo straordinario - d'interventi». E mentre l'europarlamentare Raffaele Costa annuncia di aver presentato una risoluzione sull'alluvione al Parlamento Europeo, e il suo collega, Luciano Caveri, suggerisce di verificare la possibilità di utilizzare i fondi strutturali dell'Ue, i deputati Cambursano e Rogna protestano per non essere stati invitati alla riunione convocata dalla presidenza del Consiglio Regionale.

Intanto Cgil, Cisl e Uil regionali ribadiscono «la richiesta di un incontro urgente con la presidenza della Regione, la prima è ancora inevasa» e richiamano «la presidenza della Regione al rispetto del patto per lo sviluppo che sul versante del risanamento ambientale conteneva molti elementi».

Specchio dei tempi

«Due fiori nel fango dell'alluvione» - «Il diritto all'istruzione professionale anche per i portatori di handicap» - «Perché pagare la mora su tasse che non sapevo di dovere?» - «Premio contestato»

Un lettore ci scrive:

«Sul fango dell'alluvione, sono spuntati due fiori: il coraggio e la bontà. Il coraggio di chi, colpito dalla calamità, ha reagito con composta dignità e con la determinazione di ricominciare da subito. La bontà dei soccorritori, che in tutta semplicità, hanno offerto, non solo le loro braccia, ma un sorriso, una carezza, una parola di conforto.

«Una proposta. Perché non destiniamo i circa 13.000 miliardi di bonus della finanziaria alla ricostruzione e alla in sicurezza delle zone disastrate?

«Mi riferisco, ovviamente, non solo al Nord ma anche alla Calabria e all'Umbria, che a tre anni dal sisma, è ancora in emergenza. Un piccolo sacrificio di tutti a favore di chi ha più bisogno.

«Sarà una soluzione forse premiante, sotto il profilo elettorale, ma che dimostrerebbe un grande senso dello Stato».

Renato Falla

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno questo periodo si ripropone il problema della mancata approvazione e finanziamento da parte della Regione Piemonte di alcuni corsi della formazione professionale rivolti ai giovani con handicap intellettivo: corsi prelavorativi, di avvio lavoro, Sef, integrazione in corsi normali.

«È un fatto gravissimo perché uno sbocco formativo proprio a quei giovani che più di altri hanno bisogno di essere stimolati ed aiutati con percorsi adatti a loro ad essere autonomi ad imparare un mestiere e che rischiano di restare a casa senza far nulla per un anno intero.

«La legge sull'innalzamento dell'obbligo formativo vincola le Regioni a predisporre un adeguato di corsi di formazione professionale per dar risposta a quei giovani che decidono di scegliere questo percorso mentre la legge 68/99 sul collocamento al lavoro dei disabili pone l'accento sulla necessità di un adeguato percorso formativo che faciliti renda possibile l'ingresso di queste persone nel mondo del lavoro.

«Noi chiediamo che la Regione finanzi al più presto i progetti presentati quest'anno e soprattutto che dal prossimo anno venga modificata l'attuale impostazione dei corsi tenendo conto di tutte le domande di preiscrizione inoltrate ai vari enti di formazione professionale dai ragazzi con handicap che sono dei numeri ma delle persone che hanno diritto ad avere come tutti una formazione professionale».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Sono proprietaria di un appartamento in Sant'Ambrogio e desidero segnalare un'anomalia nel servizio ICI.

«Dal 1994, in questo Comune poiché non disponibili le rendite catastali aggiornate (sottolineo che annualmente in prossimità dei pagamenti ICI mi sono sempre recata al comune per gli eventuali aggiornamenti compreso marzo 2000) ho pagato la tassa comunale ICI sugli importi presunti e fornitimi dal Comune stesso.

«Il 21 ottobre sono stata convocata dal Comune che, aggiornatami sulle nuove rendite catastali finalmente arrivate, mi informava che dovuto saldare la differenza lo stimato e l'effettivo.

«Il Comune, inoltre, pretende un tasso del 14% come interessi maturati (una di mora... per quale motivo?) Ritengo che, mentre sia accettabile pagare la differenza tra lo stimato e l'effettivo, sia assolutamente corretto dover pagare gli interessi dovuti a ritardi negli aggiornamenti dei catasti sicuramente, quindi, non imputabili al cittadino.Mi pare assurdo un simile modo di procedere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un Medico Chirurgo Ospedaliero e sono letteralmente allibito. L'ASL Città di Milano offre ai Medici Curanti zionati un milione di lire per ogni assistito che convinceranno a smettere di fumare. Sarebbe come offrire un premio agli spazzini per svuotare un cassonetto dell'immondizia oppure agli insegnanti per insegnare a scrivere ai propri allievi!

«E' doveroso sacrosanto compito istituzionale di ogni Medico Curante curare la salute dei propri assistiti, ciò che significa non soltanto dispensare la pillolina per l'influenza anche i consigli relativi alla prevenzione delle malattie.

«Personalmente nei panni dei Colleghi mutualisti mi riterrei offeso da proposta di questo tipo, ma in realtà offende ancor più il constatare come molti Colleghi si siano affrettati ad accettare questa proposta innovativa».

Massimo Ollino

specchiotempi@lastampa.it

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

CENA PIEMONTESE

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro [illegible] sarà quello del Cio», ieri un grande campio[illegible] e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in [illegible] plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le [illegible] direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali [illegible] (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le [illegible] comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad eccezione delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, [illegible] impegno che ha strappato il [illegible] agli [illegible] atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Berto a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici». Si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, [illegible] problema: «Il Co[illegible] interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste [illegible] norma che gravavano [illegible] quell'impianto», a fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un an[illegible] per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comporta[illegible] lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città [illegible] da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a [illegible] rinviata, [illegible] ora a decidere [illegible] chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo [illegible]

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva [illegible] un servizio routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni [illegible] elevare a chi [illegible] lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzio[illegible]. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono [illegible] il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto [illegible] tavolo [illegible] sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano [illegible] essere state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che avessimo avvisato o che non gli avessimo fatto [illegible] multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, [illegible] quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - [illegible] iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione [illegible] la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la [illegible]. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada [illegible] sberle. Se non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà [illegible] sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». [illegible] tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che sia[illegible] qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio [illegible] sul quale, però, [illegible] abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli nei parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

CONDANNATO VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere con la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio a Carmagnola. Falso e abuso [illegible] accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad essere meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non [illegible] mio amico, era un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma [illegible] è stato creduto. Demilito [illegible] accusato anche di aver tentato [illegible] danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Onorificenze, scontro [illegible] sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato [illegible] Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Al[illegible]dro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, [illegible] Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole [illegible] Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: [illegible]sia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - si è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: [illegible] abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori [illegible] cui il Polo [illegible] le sinistre in [illegible] dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del no dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella mozione [illegible] rammarico - [illegible] in una nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassoni[illegible] Coburgo e, soprattutto [illegible] le condizioni democratiche ed antifasciste che [illegible] ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Ita[illegible] e dai ricorrenti tentativi [illegible] abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - non hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque [illegible] quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in [illegible] contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. [g. san.]

Interpellanza dell'on. Costa (Forza Italia) al sindaco

«Messo nudo nella bara» Il Comune apre l'inchiesta

Deposto nudo nella bara, con i vestiti gettati addosso alla rinfusa. L'episodio, denunciato in una lettera comparsa su «La Stampa», nella rubrica «Specchio dei Tempi» e da un'interpellanza al sindaco Valentino Castellani, presentata ieri dall'onorevole Raffaele Costa, consigliere comunale di Forza Italia, ha portato all'apertura di un'indagine da parte del Comune, [illegible] cui i parenti [illegible] defunto avevano chiesto il patrocinio gratuito per le esequie.

L'umiliante sepoltura sarebbe avvenuta il [illegible] settembre. E nello scritto inviato al nostro giornale, è descritta da un volontario [illegible] un'associazione [illegible] carità. Il morto era un giovane [illegible] 33 anni. La salma sarebbe [illegible] collocata, forse per incuria, senza nulla addosso, nella cassa, con scarpe, camicia, giac[illegible] e tutto il resto, raccolti alla rinfusa. Tant'è che «i pantaloni ne coprivano il volto».

L'eurodeputato ha chiesto al sindaco e all'assessore competente se quanto raccontato nella lettera a «Specchio dei tempi» sia accaduto e se, in caso affermativo, [illegible] tratti [illegible] un «modo di agire isolato o frequente». Costa ha, inoltre, invitato l'amministrazione a sentire l'autore dell'esposto che ha inviato a «La Stampa», deprecando che «possano avvenire fatti del genere, offensivi delle famiglie [illegible] defunti».

L'assessore ai Cimiteri, Bruno Torresin, ha chiarito [illegible] aver compiuto il proprio dovere «fornendo una cassa da morto [illegible] lutamente decorosa e offrendo gratuitamente il servizio di trasporto, la cerimonia religiosa e la tumulazione».

«La [illegible] e [illegible] posa nella cassa - ha aggiunto - sono di competenza del personale ospedaliero o dell'Asl, non [illegible] Comune che comunque indagherà su quanto è accaduto».

TQ2 FR CV

nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fideiussoria ed ipoteca garantita
- Finanziamenti personali ed aziendali a tassi agevolati per qualsiasi finalità ed importo [illegible]
- Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800981614

[illegible] SCHOOL
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, [illegible] - [illegible]0
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
FINO TG. 64 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
Parcheggio custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 • [illegible] 9-12,30 / 15-19,30

Assunzioni: più 35 per cento secondo la Caritas. E l'offerta aumenta ancora

Crescono i lavoratori stranieri in Piemonte

Maria Teresa Martinengo

«In Piemonte, nel '99, le assunzioni di immigrati extracomunitari sono cresciute del 35% rispetto all'anno precedente. In agricoltura 1200 avviamenti al lavoro, ben hanno riguardato stranieri. Nella nostra regione l'offerta di lavoro supera largamente la domanda degli immigrati». Lo ha detto ieri Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della diocesi, alla presentazione torinese del «Dossier Caritas» sull'immigrazione in Italia nel 1999.

Una conferma di questo dato positivo viene proprio dal Servizio Migranti. Nel gennaio scorso, in via Ceresole 42, è stato attivato uno sportello-lavoro, un'iniziativa «informale» per l'incontro di domanda e offerta. «Fino settembre sono avvenute 585 assunzioni. Da una verifica fatta giorni scorsi - dice Fredo Olivero - il 92 per cento di questi rapporti continua». Le destinazioni dei lavoratori con il permesso soggiorno? «I nostri utenti vengono impiegati in magazzini come carrellisti magazzinieri, nel settore metalmeccanico come addetti alle presse, saldatori e fresatori. I contratti variano da uno a sei mesi, ma la quasi totalità delle persone assunte continua a lavorare: anche per questo si può affermare che l'integrazione sta camminando molto più in fretta di quanto pensiamo».

Olivero, attento osservatore della realtà dell'immigrazione, : «Le agenzie interinali oggi sono la chiave di accesso all'industria: uno strumento importante visto che i contratti vengono rinnovati». Dunque, inserimento attraverso il lavoro, tendenza al pareggio nel numero di uomini e di donne regolari a tanti altri segnali stabilizzazione come la presenza dei figli degli immigrati nelle scuole o i 2000 adolescenti e adulti stranieri che seguono i corsi di italiano nei Centri Territoriali Permanenti, la crescita dei matrimoni misti (294 a Torino nel '99 contro i 177 del '91), parlano dell'integrazione in corso. No è convinta il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, ieri a Palazzo Civico, per la presentazione del Dossier.

Di fronte a una platea di operatori, religiosi e volontari, il ministro ha ricordato tutto questo sia anche conseguenza dell'applicazione della legge 40/98 sull'immigrazione. Commentando i dati, Livia Turco ha sottolineato che «dall'indagine emerge un quadro che dovrebbe essere rassicurante». E rassicurante è anche l'aumento delle espulsioni di clandestini: «Dobbiamo essere fermissimi contro la clandestinità perché questa uccide l'immigrazione». Anche per facilitare i rimpatri, l'Italia ha stabilito 25 accordi bilaterali, mentre altre forme collaborazione con i Paesi di origine - Marocco in primo luogo - state avviate per aiutare i minori stranieri non accompagnati, che giungono nel nostro Paese: tremila, circa, attualmente.

Due, poi, le novità annunciate dal ministro: la consegna della Carta di Soggiorno permanente (ndr. concessa dopo anni di soggiorno regolare) nel corso una cerimonia pubblica la definizione di programma di lingua cultura italiana per stranieri che preveda l'utilizzo delle 150 (con accordi sindacati-imprenditori) spazi sui canali Rai.

I PERMESSI DI SOGGIORNO

Fonte: Ufficio Stranieri della Questura di Torino; aggiornamento al 23/10/2000

Permessi in provincia di Torino	43.562
Uomini	23.980
Donne	19.582
Per lavoro subordinato	21.009
Lavoro subordinato/ attesa occupazione	4665
Lavoro autonomo	3783
Famiglia (ricongiungimenti)	10.252
Studio	992
Motivi religiosi	435
Asilo politico	150
Attesa adozione	124

Extracomunitari al lavoro: gli imprenditori faticano a trovare manodopera

Il ministro Turco Palazzo Civico «Linea dura contro la clandestinità che uccide l'immigrazione regolare»

Nuova stagione

All'Unitre egittologia nei 150 corsi

Ieri mattina, nell'Aula Magna dell'Università, l'Unitre di Torino - la prima delle 267 italiane tra cui 75 in Piemonte - ha riaperto i battenti, presentando il nuovo programma accademico. In cattedra, il pro-rettore Garibaldi accanto al professor Gaetano Di Modica, sovrintendente culturale dell'Università della Terza Età e dal presidente dell'Unitre Beppe Campra.

In platèa, una rappresentanza dei docenti (ex cattedratici e insegnanti di secondaria, professionisti o semplici esperti) che offrono generosamente la propria esperienza a questa accademia senza diplomi e senza esami. Oltre 150 i corsi e una cinquantina i laboratori della nuova edizione dedicata agli over 30. Qualche esempio? Una ricerca sulla «Torino meno nota», un laboratorio specializzato nella creazione di bambole in tessuto e corso di «Storia della nostra vita quotidiana dal 1900 al 1920». Da segnalare, inoltre: il ciclo «Biologia umana e antropologia», imperniato su un'avventurosa carrellata dai Primati all'Homo Erectus e all'Homo Sapiens, quello su «Alimentazione natura», storia del giornalismo, egittologia e tradizioni cristiane, costumi occitani usi giapponesi, piante medicinali e tecniche dell'incisione.

Già aperte le iscrizioni presso sede di corso Francia 27, con una quota di 120 mila lire che dà diritto a seguire quattro corsi ed ogni altro tipo di iniziativa, dalle conferenze al Teatro Alfieri agli incontri interdisciplinari alla Galleria d'Arte Moderna.

Martedì 24/10

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno annuvolamenti nelle ore centrali della giornata. Venti: deli. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi.

IERI
TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,2
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126,5 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

DI CASELLE
TEMPERATURE
MASSIMA 18,9 MINIMA 7,1
PRESSIONE (ore 20) 1028 hPa

RECORD del ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA
MASSIMA 12,9 MINIMA - 11,6

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI
IL : sorge alle 7 e minuti; tramonta alle ore 18 e 29 minuti.
LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala domani alle ore 17 e 35 minuti.

Luna nuova 27 ottobre ore 10
Primo quarto 5 ottobre ore 13
Luna piena 13 ottobre ore 11
Ultimo quarto 20 ottobre ore 10

MERCURIO: a 105 milioni di km dalla Terra alla quale si .
VENERE: si trova nella parte superiore della costellazione dello Scorpione. ben 466 ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa del cielo da quando sorge (ore 20,30).
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Vega.
IL FENOMENO: stamattina alle 6,15, la Luna calante proiettata nella Vergine è passata 3,1 gradi a Nord di Marte. Il pianeta si presenta come una st di tonalità rossastra.

La ragazza non esita a denunciare il connazionale che è arrestato, ricercati i complici

Per vendetta lo stuprano in tre

Marocchina punita perché aveva lasciato l'amico

Massimo N

Violentata e sequestrata per ore da tre uomini. Vittima e stupratori sono marocchini. Uno, il presunto «capo» del branco, è già in carcere. Gli altri sono ricercati. Forse è una vendetta trasversale: gli stupratori potrebbero essere stati arruolati dall'ex fidanzato, un nordafricano, respinto dalla vittima. E' un'ipotesi su cui sta lavorando la polizia di «Dora Vanchiglia». E' accaduto giorni fa, di notte, tra Porta Palazzo e Madonna di Campagna.

Manuela (nome di fantasia) non ha avuto paura e s'è ribellata. Ha 28 anni. E' nata in Marocco, ha un regolare permesso di soggiorno, fa colf. Veste come tutte le ragazze della sua età. L'integrazione, per lei, non è più un luogo comune. E così, violando un codice scritto ma ferreo, lei che aveva un fidanzato marocchino, cui è stata un po' di tempo, aveva deciso di lasciarlo e da qualche tempo sola. Un «affronto» che proprio non gli era andato giù; prima l'ha infastidita, minacciata per un certo tempo, un paio di mesi, poi è sparito e tutto sembrava finito.

Un sabato pomeriggio va con un gruppo di amiche in un club privato. Dopo un po' arrivano anche i tre stupratori. Insulti («Una ragazza a posto non si comporta come te, sei una p...») e botte, tanto per cominciare, all'interno del club. Manuela voleva tornarsene a casa. Ma Mohamed Mosaahide, anni, senza fissa dimora, precedenti per tentato omicidio, è fuori che l'aspetta. Sulla sua auto ci sono altri due marocchini. Manuela viene afferrata, spinta nell'auto guidata da Mohamed. La meta un piazzale alle spalle del cimitero, in via Bologna.

Quello che accade, in quella notte, è una storia di squallida violenza, di inutili crudeltà, sotto la minaccia del coltello. L'obiettivo del branco, forse assoldato per vendetta, non è «solo» strappare piacere; lo stupro di gruppo, in realtà, suona come un preciso messaggio. Chi viola le regole, deve pagare. La notizia si diffonderà, per canali misteriosi. Tutti sapranno e si regoleranno di conseguenza: è il pensiero di Mohamed e dei suoi amici. Domani, nel souk di Porta Palazzo, qualcosa raccontare in più.

E' già l'alba quando il branco scarica Manuela sul piazzale infangato, i vestiti strappati, un occhio . «Non riuscivo nemmeno a piangere...», racconta. Il primo passo è l'ospedale, i certificati medici confermano la notte dell'orrore; secondo è il . Manuela racconta tutto. Vuole giustizia. Poco le importa della vendetta delle minacce: «Non ho più niente da perdere - dice - se tornano li denuncio un'altra volta. Io non ho paura di loro...». Mohamed Masaahide finisce alle Vallette: stupro, sequestro di persona, lesioni. All'appello manca il resto del branco.

ACCOLTELLA LA MOGLIE

Tornato ubriaco, ha cominciato a litigare con la moglie: entrato in cucina, ha afferrato un coltello e l'ha colpita a un ginocchio, ferendola. Quando sembrava calmato, sopraggiunti i parenti della donna e la lite è ripresa più violenta di prima. Ma quello che l'altra notte ha fatto perdere la testa a Massimo Alcaro, 33 anni, artigiano, è stato vedere arrivare sotto casa - in corso Molise 57 -, pattuglia dei carabinieri avvertiti da alcuni vicini spaventati. A quel punto Alcaro è sceso strada due coltelli, minacciando di uccidere cognati e suoceri che si erano appena allontanati dall'alloggio. Ma il vicebrigadiere Alessandro Sunseri e l'appuntato Giovanni Obinu, del nucleo radiomobile, riusciti a disarmarlo rischiando di restare feriti loro volta. Massimo Alcaro ha comunque leggermente ferito i cognati Davide e Maria, 25 e 31 anni e il Sergio, di 53. Dovrà rispondere, oltre che di maltrattamenti e lesioni, anche di detenzione di arma bianca e tentato omicidio plurimo.

PICCOLA CASA
DELLA DIVINA PROVVIDENZA COTTOLENGO

IL COTTOLENGO NEL III MILLENNIO

Teatro Cottolengo
Sabato 18 Novembre 2000 dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19
Domenica 19 novembre 2000, dalle 9 alle 11,30

CONVEGNO

A SERVIZIO DELL'UOMO

Saluto della Autorità

Aldo Sarotto, Padre della Piccola Casa - **On. Livia Turco**, Ministro per la Solidarietà Sociale
On. Enzo Ghigo, Presidente della Regione Piemonte - **Valentino Castellani**, Sindaco di Torino
Mercedes Bresso, Presidente della Provincia di Torino

Interventi

Guido Lazzarini - *Incertezze nella società delle certezze*
Anna Cugno - *La solidarietà risponde alla Città che cambia*
Don Lino Piano - *Il Cottolengo e il suo rapporto con gli enti pubblici*
Suor Giovanna Caslini - *La risposta del Cottolengo ai bisogni dell'uomo*
Valpreda - *La legislazione attuale in materia sanitaria-assistenziale*
Suor Giovanna Galli - *Il Volontariato Cottolenghino dal suo nascere ad oggi*

Tavola Rotonda

Quale spazio effettivo ed efficace è lasciato alla solidarietà?
Non c'è contrasto tra ciò che è scritto e ciò che si nega?
Relatori, Operatori Amministratori pubblici a confronto
Mariangela Cotto, *Assessore alle Politiche Sociali Regione Piemonte*
Giampiero Leo, *Assessore alla Cultura della Regione Piemonte*
Stefano Lepri, *Assessore Servizi Sociali della Città di Torino*
Maria Paola Tripoli, *Presidente Forum Permanente Interregionale Volontariato Piemonte e Valle d'Aosta*
Carlo De Giacomi, *Radio Notizie*
Manfredi Grasso, *Direttore Sanitario casa di Cura Cottolengo*
Moderatore: **Orlando Perera** *Rai-Tv*

Spettacolo al Cottolengo: Una serata con **Luciana Littizzetto**, 21 .
Domenica 19 Novembre, *Presentazione delle attività delle Sezioni territoriali dell'Associazione Volontariato Cottolenghino*

La Nuova Arca - Onlus
Corso Dante 119, 10126 Torino
Tel. 011/6504122 Tel e fax 011/655244

CITTA' DI TORINO
LA STAMPA - TORINO - EUROKOMUNICATION
REGIONE PIEMONTE

Gli autori della violenza sono due amici pensionati

Abusarono di una bimba per 24 mesi, condannati

Per più di due anni una bimba di 7 anni della provincia è stata oggetto dei giochi sessuali del padrone di casa e di un suo amico. Poi s'è confidata con un'amica e lo squallida vicenda è venuta alla . Ieri i due uomini, pensionato di 58 anni l'amico di 70, sono stati condannati a 4 anni di carcere dal gip Sabrina Noce. «S'è inventata tutto - hanno detto al giudice i due imputati - perché le davamo più retta quando scendeva in cortile, non le offrivamo più caramelle». Contro i due (quello di 70 anni ha già un precedente per storie sessuali) c'erano racconto preciso della bimba che ora ha 10 anni e le perizie degli esperti che l'hanno giudicata credibile.

La storia è andata ti fino al luglio '99. La bimba abitava i genitori al primo piano una casa non un grosso cortile. Il padrone di casa era al piano terra. L'uomo, in pensione, passava molte ore in una piccola officina che si affacciava nel cortile. E così capitava che spesso la bambina si avvicinava curiosa all'officina. Sono incominciati nel locale a piano terra i giochi sessuali. Spesso arrivava anche l'amico di 70 anni da Torino e allora approfittava anche lui della piccola. Uno faceva la guardia e l'altro approfittava della bimba. Un giorno luglio '99 lei s'è confidata con un'amichetta a scuola. L'amica l'ha riferito alla madre. Poi l'hanno saputo le maestre e infine i genitori della bambina. E' seguita l'indagine del pm Gabriella Viglione, poi gli accertamenti sulla bimba che da tempo accusava strani mal di testa, giudicati inspiegabili anche dal neuropsichiatra. Ora lei abita in un alloggio a disposizione dal Comune e quei dolori al capo solo ricordo. Il gip, su richiesta del legale di parte civile Michele Polleri, ha fissato un risarcimento di 150 milioni immediatamente esecutivo.

Diciassette ore per arrivare Caselle con Air France

L'interminabile viaggio da Francoforte a Torino

Per raggiungere Torino, Francoforte, Air France, sedici torinesi hanno impiegato (minuto più minuto meno), diciassette ore: domenica sera, l'aereo volo 3273 rimasto a terra nebbia»; è quindi seguito un trasferimento pullman a Colonia per l'imbarco sulla promessa rotta Torino-Marsiglia, trasformata invece in Marsiglia-Torino. L'atterraggio sull'aeroporto francese, anziché Caselle, ha costretto il gruppo piemontese trascorrere una notte fuori casa. Il viaggio si è concluso soltanto ieri verso le 13 e i passeggeri sbarcati Torino vogliono che la compagnia di bandiera francese, che li ha accolti agli arrivi porgendo scuse e offrendo un pasto riparatore, li rimborsi.

«Bene le scuse, ma Air France deve restituirci il prezzo del biglietto o pagarci per il tempo di lavoro perso», dice Gian Pietro Tonel, uno dei passeggeri. Ciò che ha reso particolarmente fastidioso rientro a Torino, è stato «il comportamento del personale della compagnia aerea», racconta Tonel. «Ovviamente - spiega l'antiquario che si autodefinisce "affezionato cliente Air France" -, di noi si è lamentato per la nebbia, imprevedibile. Ma perché, ad esempio, anziché invitarci salire in fretta sul bus per Colonia, che poi non è nemmeno arrivato Torino ma stato "dirottato" Marsiglia, non ci hanno suggerito di prendere treno? E non era meglio ospitarci in un hotel, rimandando la partenza alla mattina di domenica?». Delusione anche «per l'albergo di Marsiglia nel quale abbiamo trascorso la notte: ha poco a che fare con il livello di solito garantito da Air France». La compagnia francese, oltre a rinnovare le scuse, fa sapere che è «stato fatto il possibile per garantire il miglior servizio e valuterà se ci sono le condizioni per rimborsare chi ha avuto disagi» [m. s.]

Per la pubblicità su: LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO - Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 - Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

DOPO ALLUVIONE | FINITA L'EMERGENZA RESTANO I PROBLEMI

I DANNI IN ALTA VAL SUSA

I dodici Comuni dell'Alta Valle hanno fatto la somma dei danni subiti dall'alluvione. Sono stati stimati dal Consorzio Forestale Alta Valle di Susa e ammonterebbero a circa 40 miliardi di lire. I comuni più colpiti: Exilles, con circa 15 miliardi di danni, seguito da Bardonecchia, circa 8 miliardi, e Chiomonte, circa 5. Tra i meno colpiti, Sauze d'Oulx (570 milioni di danni) e Claviere (190 milioni); questi riguardano per lo più le risistemazioni idrauliche-forestali, le captazioni degli acquedotti e le erosioni.

AEM SOTTO ACCUSA

«Se non avessero aperto le paratie della diga di La Loggia, l'acqua avrebbe risparmiato la nostra borgata». Così affermano gli abitanti della Barauda, la frazione di Moncalieri evacuata nei giorni dell'alluvione. E puntano il dito contro il canale dell'Aem, perché proprio da lì è arrivata la piena. «E' colpa dell'Aem se siamo stati alluvionati: in realtà non c'era nessun pericolo», sostengono i cittadini. Che promettono battaglia: infatti si è deciso di intraprendere un'azione legale nei confronti dell'Aem.

Lenta ripresa dei collegamenti in provincia

Ancora problemi per strade e ferrovie

L'emergenza dell'alluvione è ormai passata, anche se il ripristino dei danni è appena all'inizio. A otto giorni dai disastri causati dalle esondazioni, però, restano ancora troppi problemi di viabilità.

CANAVESE. Uno dei punti che più porta il peso del traffico è Albiano. Nonostante sia stato risparmiato dall'alluvione, questo piccolo centro a pochi chilometri da Ivrea si trova in una posizione tutt'altro che invidiabile. Il casello sulla bretella per Santhià è, di fatto, diventato una barriera, passaggio inevitabile di entrata e uscita. Da Albiano, poi, c'è un percorso - obbligatorio per i mezzi pesanti, consigliato per le auto - lungo la provinciale per Vestignè, il ponte di Gravellino, la provinciale per Strambino e, infine, il casello della A5 di Scarmagno (l'autostrada è aperta, anche in molti tratti a una corsia per senso di marcia, da San Giorgio sino ad Aosta). Il paese è invaso da auto e tir. Nell'Eporediese resta ancora chiuso il ponte di Baio Dora, a Borgofranco, e non è percorribile neppure la provinciale che da Chiaverano porta alla statale 419 e alla galleria della Serra. A Ivrea è stato aperto ai pedoni il Ponte Vecchio. Poco per volta, infine, si riaprono le strade nelle Valli Orco e Soana. La statale 460 è percorribile su «piste» fino a Ceresole, anche se solo in determinati orari (dalle 6 alle 8, dalle 12 alle 13 e dopo le 18) per consentire i lavori di ripristino. Entro domenica saranno pronte le «piste» asfaltate che sostituiranno la statale inghiottita dall'Orco o distrutta dai massi portati a valle dal Rio Piantonetto fra Cussalma, Rosone e Cassetti, e ancora fra Fornetti e Fornolosa. Più in alto la viabilità fra Noasca e Ceresole è già stata ripristinata, mentre fra Pont e Locana gli automobilisti troveranno otto semafori in altrettanti tratti a senso unico. Il viaggio, pur con difficoltà, anche sulla «provinciale» per la Valsoana; restano isolate soltanto alcune borgate. Il transito, comunque, è limitato ai residenti ed ai mezzi di soccorso.

Sta ormai rientrando nella normalità la viabilità nel comprensorio chivassese. Ieri alle 18, a tempo di record, sono state riaperte due corsie per Torino e una per Milano sull'autostrada A 4, sul ponte del canale Del Rotto, tra Rondissone e Cigliano. Si viaggia anche sulla statale 11 Padana Superiore, mentre entro mercoledì verrà riaperta la provinciale Chivasso-Saluggia. Sulla statale 31 bis Chivasso-Casale, tra Borgo Revel di Verolengo e Crescentino. Per quanto concerne la ferrovia Chivasso-Casale la situazione è disastrosa in parecchi punti del tragitto, in modo particolare nei pressi della Teksid di Crescentino. Le Ferrovie hanno istituito servizi di trasporto sostitutivi con autobus. Lunghe code a San Mauro prima del semaforo del ponte nuovo. Nelle ore di punta ieri la colonna di auto in ingresso da Torino superava il chilometro. La viabilità, comunque, è stata completamente ripristinata, a parte il ponte vecchio che resta chiuso per ulteriori accertamenti. Riaperta al transito anche via Settimo dove però ci sono code per i lavori di ripristino delle linee telefoniche.

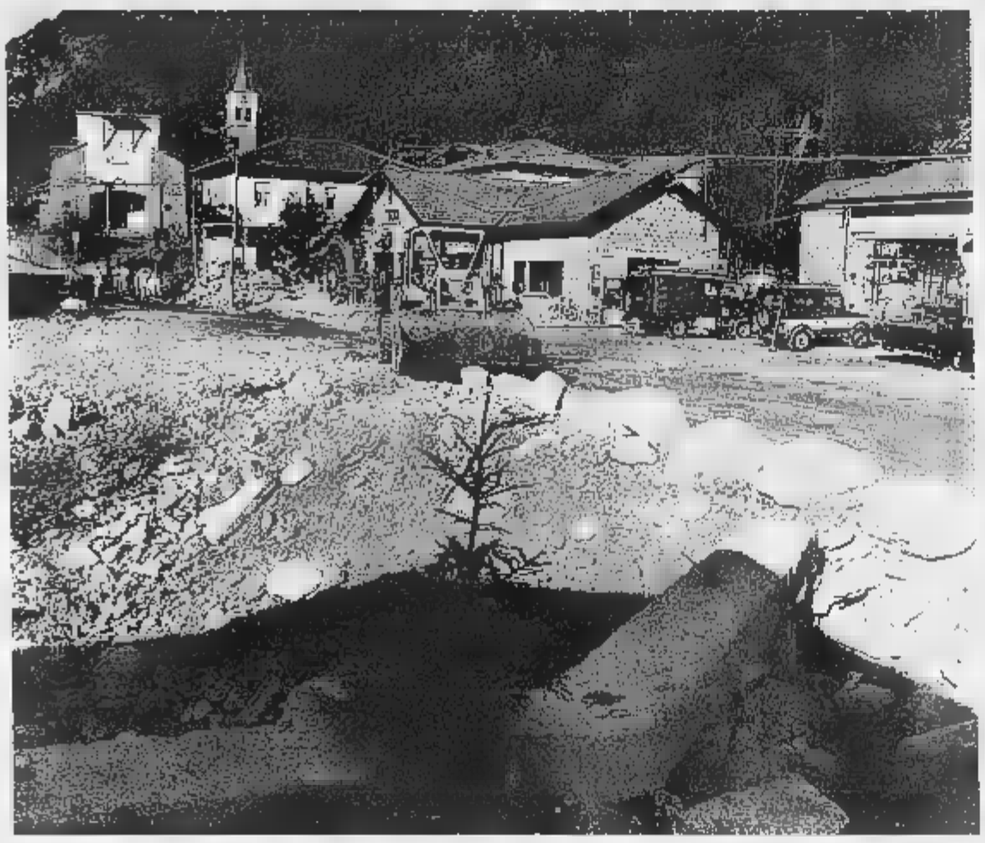
«Ci vorranno parecchi mesi prima che il ponte Vecchio di Moncalieri possa tornare alla normalità», ammette il sindaco, Carlo Novarino. La struttura presenta infatti lesioni su due arcate: secondo le previsioni, le verifiche statiche dureranno almeno due mesi. Al momento il ponte è percorribile su una sola carreggiata, trasformata a doppio senso per facilitare l'accesso in borgo Navile. Viabilità a rischio, anche per corso Trieste, che porta a Corso Unità d'Italia, alla porte di Torino. Il ponte sul Sangone, pur non presentando lesioni evidenti, avrà bisogno di lavori urgenti, per scongiurare eventuali danni strutturali. A Orbassano, sempre sul Sangone, resterà chiuso per qualche settimana il ponte della provinciale 143, per Rivalta.

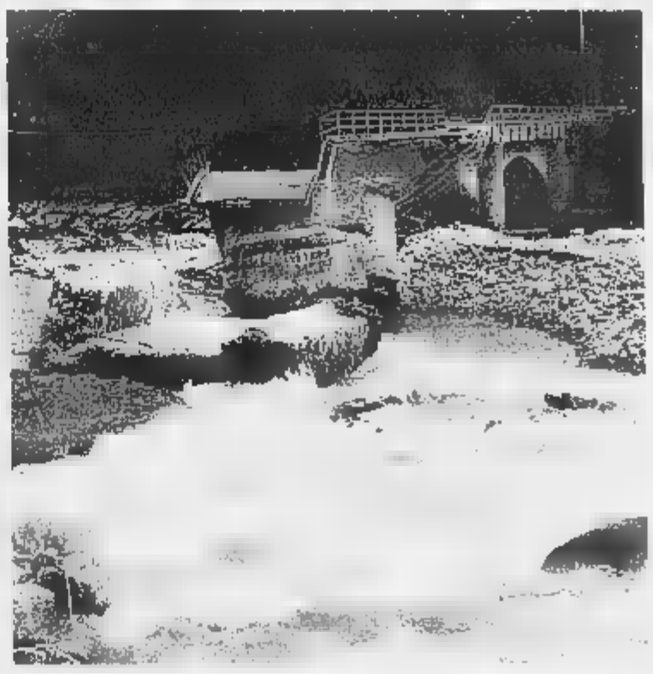
PINEROLESE. Circonvallazione di Pinerolo: entro fine della prossima settimana si prevede la riapertura di due delle quattro corsie. Oggi si aprono tre vie di accesso sulla circonvallazione di Pinerolo in via Saluzzo e in via Risaliardo. Ponte di via Saluzzo, sul torrente Chisone: si ipotizza un anno per la risistemazione del ponte ferroviario e di quello viario. Statale 23 del Sestriere: è interrotta in due punti e si viaggia su una pista in frazione Meano nel Comune di Perosa Argentina e in frazione Depot nel Comune di Fenestrelle. Il traffico è a senso unico alternato, al momento non ancora regolato da un sistema di semafori. I tempi previsti dall'Anas per la risistemazione della statale è di 90 giorni.

VAL SANGONE. Le strade comunali di Giaveno sono ormai riaperte ad eccezione della via per la Colletta, a causa del crollo del ponte sul Sangone. I circa sessanta abitanti della frazione Dalmassi per raggiungere la città devono percorrere una ventina di chilometri, passando dal comune di Trana. A Coazze, nell'alta Val Sangone, la situazione è ancora critica. Anche se le strade di accesso alle borgate sono state riaperte, sono percorribili con difficoltà e solo con mezzi fuoristrada. Le frazioni di Indritto e per il santuario di Forno hanno le vie di accesso sconnesse e basterebbe la pioggia a una nevicata per isolarle. In borgata Botta, i servizi sociali assistono due anziani che vogliono lasciare la casa.

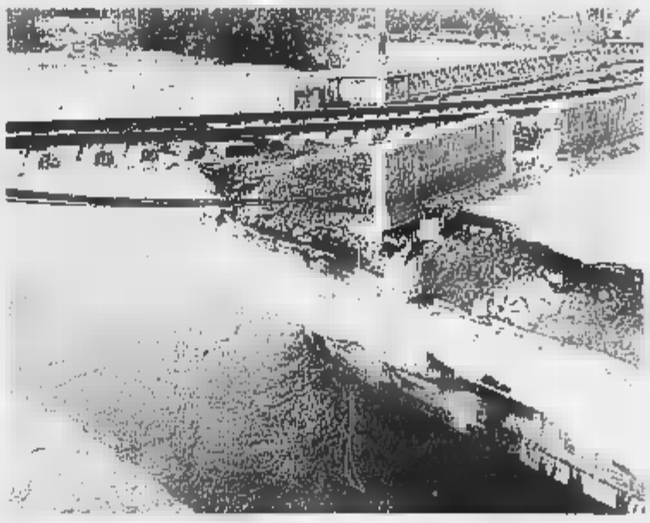
VALLI DI LANZO. E' rimasto solo Balme, in Alta Val d'Ala, l'unico centro isolato delle Valli di Lanzo. Da ieri è, però, attivo il cantiere che in settimana dovrebbe disegnare il nuovo tracciato della provinciale più a valle e consentire così di attraversare la frazione di Mondrone, dove l'asfalto è crollato in due punti. Da stamane è tornata regolare la viabilità in Val di Viù, dove a tempo di record è stata ricostruita l'arteria provinciale franata in prossimità della frazione Trichera. Percorribile anche la strada che da Col San Giovanni sale al Col del Lys. Anche in Valgrande di Lanzo non si sono problemi per la circolazione. A Robassomero, tra pochi giorni dovrebbe essere sistemato un ponte militare per permettere l'attraversamento dello Stura, mentre è già pronto il progetto di ricostruzione del ponte sgretolato dalla furia dell'acqua. Si viaggia a senso unico alternato sul ponte di Villanova e sulla direttissima della Mandria tra i comuni di Cafasse e Lanzo. Sarà ripristinato al più presto, il ponte ferroviario della linea Torino-Ceres a Venaria e Borgaro, danneggiato dalla piena del torrente Stura. La Satti sta valutando i danni ed è già in corso la progettazione.

VAL DI SUSA. In Valle di Susa ci sono ancora strade bloccate a causa dell'alluvione. La statale 25 del Moncenisio è ancora interrotta nell'attraversamento di Bussoleno al km 46 e da una frana al km 55 di Giaglione, verso il valico del Moncenisio. Si transita invece regolarmente sulla statale del Monginevro e sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia. La ferrovia Torino-Modane è attiva, ma da Bussoleno verso Bardonecchia i treni viaggiano su un solo binario a senso unico alternato; a Exilles sono ancora in corso lavori di ripristino della linea elettrica divelta da una frana, mentre in due gallerie di Gravere si sono ancora forti infiltrazioni d'acqua che vengono canalizzate all'esterno. Tutti i treni viaggiatori regionali sono ancora sostituiti da un servizio di autobus da Bussoleno a Bardonecchia.





A sinistra, lavori di ripristino a Rosone, dopo i gravi danni subiti nello scorso weekend: entro domenica verranno riaperte le comunicazioni verso l'alta valle dell'Orco. Sopra, il ponte sul Sangone a Giaveno, ancora chiuso dopo il crollo provocato dalla piena del torrente. Sotto, il ponte sul Chisone, danneggiato dalle acque durante l'alluvione



IN BREVE

DI TURNO
Orario 7-19,30: Atrio Stazione Porta Nuova. Orario 9-19,30 (12,30-15 battenti chiusi): via San Donato 9; Madama Cristina 62; via P. Micca 2; corso Sebastopoli 272; via Vandalino 9/11; via Cardinal Massaia 45; piazza Carlo Felice 63; viale Mughetti 1; corso Palermo 122; corso Montegrappa 55; via Arnaldo Brescia 25; Santa Giulia 38; Di Nanni 42; via Candiolo 31. **DI NOTTE (19,30-9)**: corso Belgio 151/B; p.za Massaua 1; via Nizza 65; c.so Vitt. Emanuele 66. **DI SERA (19,30-22,30)**: piazza Galimberti 7; via Foligno 69; via San Remo 37; corso Sempione 112; corso Francia 1 bis. **APERTA 24 ORE:** Venaria, L. da Vinci.

COLLEGNO, Una fuga di gas Gpl la causa più probabile dell'incendio che ha distrutto l'abitazione del custode del complesso industriale «Rosa». Al momento dello scoppio della bombola, nel prefabbricato Omar Fahni, 31 anni, c'erano due connazionali. Sono ricoverati al Cto: uno, Hassan Mandaris ha ustioni sul 40% del corpo, l'altro, del 20.

TRIBUNALE. Il Csm ha dato disco verde alla nomina del nuovo presidente del Tribunale di Torino. E' stato proposto a maggioranza Mario Barbuto. Ora dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, la parola definitiva spetterà al plenum del Csm.

LE GRU. Il Comune di Grugliasco ha chiesto un risarcimento di 15 miliardi - per mancati introiti sui costi di costruzione e sugli oneri di urbanizzazione - al processo per le tangenti pagate per la realizzazione della shopville. Il legale di parte civile Ennio Galasso ha chiamato in causa gli ultimi tre imputati (l'ex consigliere dc Lina Visentin, il presidente di una cooperativa di area rossa Amos Vacondio, l'imprenditore lombardo Carlo Zilioli), ma anche tutti gli altri 11 che hanno patteggiato.

AMBIENTE. In relazione all'articolo intitolato «Piemonte, allarme ambiente», si precisa che lo studio sui veleni accumulatisi nei sedimenti fluviali del Tanaro fu effettuato non dall'Arpa ma da un gruppo di lavoro volontario costituito da studenti e docenti del Politecnico di Torino, seguiti dall'allora ministro della Protezione civile Ombretta Fumagalli Carulli e da Franco Barberi.

ATM. L'Atm annuncia l'istituzione due nuovi tipi di abbonamento mensile per i parcheggi «Nizza-Carducci» e «D'Azeglio-Galilei»: abbonamento diurno, valido dalle 7 alle 19 (100 mila lire); abbonamento 24 ore (130 mila lire). domani sarà possibile prenotare e ritirare fino esaurimento posti gli abbonamenti presso le due parcheggi (8-19).

LAVORO. Dal 1980 al 1997 le denunce infortuni sul lavoro e malattie professionali sono diminuite del 29%, mentre nell'arco degli ultimi 5 anni il dato scende al 9,5%. E' quanto emerge da un'indagine dell'Osservatorio regionale sul mercato del lavoro.

POSTE. Le Poste annunciano la chiusura (da oggi) dell'ufficio postale Torino 67, Issiglio 32/34, per lavori di completo rifacimento dei locali.

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i moduli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Maurizio Tropeano

Da oggi è possibile presentare le domande per ottenere risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato la direttiva che contiene i moduli necessari per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i fogli pubblicati in questa pagina e presentare la domanda negli uffici municipali. I tecnici invieranno i moduli relativi al risarcimento per mettere rapidamente nelle proprie abitazioni mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese e i privati quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi dopo aver sgomberato la propria casa. Ulteriori informazioni si potranno avere anche telefonando al numero verde 800-868686 o consultando sul sito www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate al Comune. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Garganini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo cosa prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa) spetta ai proprietari, comproprietari, o usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota non superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per gli automobili o altri beni mobili registrati è concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore risultante dai listini correnti e comunque nel limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori dovranno comunque riguardare solo i ripristini delle strutture esistenti e direttamente funzionali al rientro.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi non superiori a venti milioni è riconosciuto un rimborso da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per eventi connessi. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 2 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più e comunque fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvede successivamente all'erogazione della somma a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

[redacted]

ALLEGATO B

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

_____

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a:....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000**:

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE ☐SI ☐NO

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti a fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

GIORNO E NOTTE

Lettere e comunicati a: Redazione Giorno e Notte, via Marenco 32, 10126 Torino
Fax: Giorno e Notte 011 65.68.439 e 011 66.39.036
E-Mail: giornonotte@lastampa.it

VECCHIE E NUOVE RISATE

Si conclude stasera, ore 21,15, all'Unione Industriale in via Fanti 17, il ciclo del «MartediSera» in collaborazione con La Stampa e presentato dalla Banca Popolare di Milano. Antonio Todde parlerà sul tema «Come si rideva e come si ride» attraverso una carrellata di audio-video delle voci e dei volti più famosi del varietà, dal grande comico di Ettore Petrolini (nella foto) ai personaggi dei nostri giorni. Per l'occasione ci sarà pure un'esposizione di caricature di comici disegnate da Franco Bruna. I biglietti possono essere ritirati al Centro Congressi di via Fanti.

WONDER BOYS IN ANTEPRIMA

E' in programma questa sera al Doria l'anteprima del film «Wonder boys» con Michael Douglas (foto) professore d'inglese in crisi esistenziale e l'emergente Tobey Maguire introverso studente. Dirige Curtis Hanson, reduce dal successo internazionale di critica e pubblico ottenuto con «L.A. Confidential». Appuntamento alle 21,30 nel locale di via Gramsci 9. Organizzano Warner e TorinoSette. L'ingresso è a inviti: è previsto il «tutto esaurito» in quanto i biglietti distribuiti ieri mattina a «La Stampa» sono stati ritirati in pochi minuti dai lettori.

MODI MODE

Folk, il ritmo che conquista

Mazurka, giga, curenta o polesana sembrano parole d'altri tempi ma attirano centinaia di appassionati

TIZIANA PLATZER

Quel passo, prima a destra e poi a sinistra e poi il centro, leggero nel morbido saltello, sono secoli che è sempre uguale a se stesso. E quel modo di tenere i gomiti stretti accanto al busto eretto, e le mani delle ragazze a muoversi veloci, tradizioni di dove dama e cavaliere per tutto il tempo della danza non smettono mai di guardarsi negli occhi.

I ballatori di Limone Piemonte non di perpetrare la storia della danza popolare mentre danno vita alla curenta, la fanno da quando erano ragazzini. Lì, per questo ambito musical-coreutico del folk, è un'isola felice come poche ne esistono in Italia. E allora si dice di ballare le danze occitane, ma pure la mazurka e la salterella, dove ha imparato?

Ci sono i corsi. Sono in tanti a ballare le danze tradizionali, italiane e internazionali, seppure sia un genere di cui si parli poco, difficile sentire alla radio la pubblicità di una serata, eppure a Torino e provincia esista un pubblico che da anni in inverno balla nei pochi spazi disponibili e in estate va in giro per i festival popolari.

E si diverte da matti. Perché non è così ma nemmeno così faticoso imparare i passi dei luoghi franco-occitani, della valle Vermegnana dove la curenta e il balet non hanno mai visto neanche da lontano il rock e la dance, della Val Varaita. Queste sono le zone «di casa», a cui si aggiungono le danze tradizionali dell'intero repertorio italiano: dalla giga dell'Appenino bolognese alla tresca dell'Appenino Tosco-Romagnolo, dalla polesana dell'area tarantella con tutte le declinazioni Reggio Calabria alla Sila, fino alla pizzica e ai balli sardi, ritmo su dillu, passu torrau, sa da.

Un seguito che ha avuto il clamore dei tanguari, forse perché un po' ci tiene all'anonimato, tant'è che i ballatori doc torinesi hanno una serata da più di 12 anni, altro che affiliati techno: tutti i lunedì si ritrovano a ballare dalle cento duecento persone. In odore di questa probabile passione anche esportabile fra i più giovani, Hiroshima ha lanciato nella stagione una serata mensile all'insegna del «Granballfolk» con un prode, anzi prodissimo condottiero, come Sergio Berardo, che per l'occasione ha al seguito i suoi Lou Dalfin, bandiera dei ritmi occitani contaminati per grandi concerti da pogate, ma un di musicisti in acustica e strumenti tradizionali. Quindi si gioca al rispetto delle regole danzanti, e non a caso la prima serata di fine settembre ha portato nella sala di Hma i ballatori veri. C'era anche lo scrittore Alessandro Perissinotto a tentare le danze, lui studioso di Occitania, e c'erano persone che invece già i passi li conoscevano molto bene: il prossimo appuntamento è domani. E proprio in quell'occasione, impegnato in una bourrée con la moglie, ha messo piede per la prima volta in via Bossoli Francesco Macaluso, anni, impiegato. Da quant'è che balla? «Da 10, 12 anni. Ho cominciato per caso, una domenica durante una passeggiata in montagna ho visto un pianoro un gruppo di persone che ballavano con in mezzo un giradischi».

Quali sono i locali che frequentate? «L'unico che è nato ed è aperto solo per le danze tradizionali è Folkolore, però c'è anche Baldanza che ha uno spazio in strada Antica di Collegno». «Io ho iniziato cercando nel mondo del ballo in generale, ma un ambiente come quello delle danze popolari non l'ho trovato da nessuna altra parte - racconta Chiara Gorzegno, simbolo di Baldanza, un gruppo che esiste da 15 anni -. I primi passi me li hanno insegnati proprio nella serata del lunedì...». Quella segnalata dal tam tam, «sì, da lì abbiamo cominciato ad andare all'estero, al Gran Bal d'Europe in Francia, a Moulin: una volta ho contato che per una settimana ho ballato 15 al giorno». E questa signora, 45 anni, educatrice, è anche la conduttrice di un programma radiofonico a tema su Italia 1, tutti i martedì sera alle 19.

Altro polo acustico è Folkolore, associazione nata nel 91 già dieci anni prima i suoi appassionati insegnavano i balli, e oggi ha 3000 tesserati, oltre un parquet di 600 metri quadrati.

«Siamo una realtà magari non estesa ma radicata - dice Luisa Borio, insegnante di danze italiane, nella vita storica dell'arte - le persone hanno tutte le età, dai 25 agli oltre sessanta, in coppia o single, dal docente universitario al disoccupato, dall'impiegato al tecnico».

Qual è la prima regola del ballatore? «L'alternanza dei piedi». E su questo movimento è dall'84 che lavora il Folk Club, altra realtà torinese preziosa per la diffusione della cultura popolare, spazio unico offerto alla musica che in quella cultura ha radici, di Eugenio Bennato, Daniele Sepe, Teresa De Sio.

facciamo primo corso di base e un secondo balli occitani puri» spiega Franco Lucà. «E siamo anche nelle scuole dell'obbligo e superiori, con un progetto legato a strumenti, canto e danze popolari: quest'anno in tutto il Piemonte ci sono stati richiesti 114 corsi». E i ragazzi, assicura, non si annoiano per niente.

Un corso per ogni ballo

■ Ecco dove poter scegliere serate e corsi danze provenienti da tutta Europa.

Folkolore, via Monte Cengio 16/9, 011/391.31.74. Ampie le danze israeliane, scozzesi, bourré d'Auvergne, tarantella di Montemarano e balli irpini. Corsi di: tradizione popolare europea e internazionale, tradizione popolare italiana franco-occitana, balli irlandesi, caraibici, liscio, tradizione italiana occitana e bretone. Stage internazionali di livello avanzato di: trekllansko (Bulgaria), kavak (Turchia), return the blow (Gran Bretagna, Isola di Man), gathering peacods (Gran Bretagna), contraddanza americana (Usa); italiani di: curenta della Val Vermagnana, furlana e parondina umbre, manfrina di Monghidoro, passu torrau e ballu brincu, resiana lipa ma mariza. Corsi di musica: organetto, chitarra acustica, ghironda, cornamusa francese. Serate periodiche: «Come'n dance», balli tradizionali animazioni: sabato 18 novembre e 9 dicembre; «Harcadà» balli israeliani: giovedì novembre e 7 dicembre; «Celtic Club» balli irlandesi e scozzesi: sabato 28 ottobre, 11 novembre e 16 dicembre; «Erahora!» balli internazionali: giovedì 19 ottobre e 9 novembre.

Folk Club, via Perrone 3, 011/561.20.12. Inizio corsi a fine ottobre, serali dalle 21 alle 23: 1° corso base, 2° anno danze occitane. In programma anche stage e informazioni e contatti per i festival europei.

Baldanza, sede ballo e corsi in strada Antica di Collegno, 011/74.13.67. Lezioni serali di danze tradizionali internazionali, dal fandango alla mazurka, dai salti baschi agli scottish.

Clivis Scottish Contry Dance, Associazione affiliata alla Royal Scottish Country Dance Society di Edimburgo, sede dei corsi palestra Manzoni, via Ormea 44 e a Folkolore, 011/898.75.17: danze scozzesi.

Hiroshima, via Bossoli 83, 011/317.66.36: «Granballfolk» con Sergio Berardo l'ultimo mercoledì del mese, già in calendario 25 ottobre e 28 novembre.

il puntaspilli

L'ASSESSORE Paolo Hutter, domenica in piazza San Carlo chiusa auto: «Segnalo con piacere che tra chi ha fatto un giro in bici c'è anche stato un gruppo di albanesi: ventenni, hanno lasciato documento, sono tornati dopo un'ora e hanno pagato».

registro di classe

La scuola che ci cambia

Quando andavo a scuola eravamo tutti uguali: con il grembiule alle elementari e poi magari con l'eskimo o il college alle superiori. Non dimenticherò mai la compagna delle elementari che aveva due dita di una mano attaccate tra loro e poi al liceo un compagno piccolo piccolo con occhiali spessi spessi che trascinava a fatica una gamba. All'inizio era difficile guardarli, faceva anche un po' impressione, ma divennero subito i preferiti della classe. Amici di tutti. La generosità straordinaria, spontanea, limpida che i ragazzi hanno dentro è un atteggiamento naturale che ho imparato a conoscere sempre meglio negli anni, osservandoli in aula nei corridoi. Oggi a scuola ci sono tanti ragazzi che hanno «dei problemi». Sono volentieri inseriti nelle classi. E' un diritto sacrosanto essere ragazzi tra i ragazzi e vivere il più normalmente possibile la propria identità di adolescenti può che fare del bene. A tutti. Laura è una ragazzina down, la sua straordinaria affettuosità chiede di ricambiata: tutti in classe fanno a gara nel coinvolgerla aiutandola a seguire sul libro, a fare e disfare la cartella. Piero è sulla carrozzina a rotelle, ma quando sono seduti tutti al banco non c'è nessuna differenza con gli altri: ma è ancora più bello notare come questa differenza non si avverte più. Vorremmo la dimenticasse anche lui. Con assoluta naturalezza c'è sempre un compagno che durante la ricreazione lo porta a comprare i panini e in cortile con gli altri. C'è anche Antonio sempre col sorriso e uno sguardo un po' assente: saluta continuamente tutti ad alta voce: i suoi genitori sono entrambi alcolisti ed un nonno era malato di mente. Ha imparato a stare con tutti noi in classe senza alzarsi di continuo, irrequieto; ma a volte si estranea completamente e mette chino per ore a disegnare, quando riusciamo a coinvolgerlo, a farlo sentire uno della classe sembra illuminarsi.
Questa è la scuola che ci cambia: assolutamente in meglio.

GIORNO E NOTTE

MUSICA **Concerti Regio, abbonamenti**

oggi a sabato 28, nuovi abbonamenti ai Concerti del Regio (8 appuntamenti): il costo è di 190 (ordinario), 170 (abbonati al Regio o tesserati a vari enti) e 70 mila lire (giovani fino a 26 anni). Biglietteria in piazza Castello da martedì a venerdì dalle 10,30 alle 18, il sabato dalle 10,30 alle 16. Il primo concerto, il 18 novembre, vedrà Frédéric Chaslin dirigere Beethoven, Mahler e Bartók. In seguito, tra i direttori, ci saranno Yuri Ahronovich, Semyon Bychkov, Zdenec Macal, Hubert Soudant e altri. Da domani scatta l'analoga operazione per la stagione cameristica Rai: 7 concerti la domenica mattina 5 novembre al 25 marzo nella sala dell'Arsenale della Pace (Sermig). Gli abbonamenti si sottoscrivono al Palazzo della Radio di via Verdi 31 fino a venerdì 3 novembre (esclusi domenica 29/10 e mercoledì 1/11), con orario continuato dalle 10 alle 18. Il costo è di 100 mila lire (intero) e 50 mila per giovani nati dal 1971 in poi. Tra gli autori: Bach, Haendel, Vivaldi, Corelli, Schoenberg, Mozart, Beethoven.
■ Regio tel. 011/8815.241/242; Rai tel. 011/810.4653/4961.

YURI AHRONOVICH direttore d'orchestra

Soprano e chitarra

Stasera, per l'Associazione Mythos, il soprano Eva Tonietti e il chitarrista Marco Annunziati eseguono pagine di Villa-Lobos, Annunziati e Garcia Lorca. Ingresso libero.
■ Pino Torinese, Teatro Le Glicini, via Maria Cristina 13, ore 21.

CONFERENZE **L'informazione tecnologica**

Oggi Roberto Colaninno, Presidente Telecom Italia, parla sull'argomento «L'Information and Communication Technology come motore della ricerca». Fa parte del ciclo su «L'economia e i nuovi protagonisti» promosso dall'Università di Torino.
■ Aula Magna Rettorato, via Verdi 8, ore 18.

Torino in musica

Per il ciclo di incontri dedicati alla «Torino in musica», stasera Enzo Restagno parlerà, rievocandone le glorie, de «Il Teatro di Torino».
■ Centro Torino Incontra, via Nino Costa 8, ore .

Letteratura inglese

Si è tenuto ieri il primo di sei incontri sulla poesia del Novecento osservata soprattutto attraverso il rapporto tra innovazione e tradizione, poesia sperimentale e avanguardie. Le conferenze, in programma sino al 27 novembre, saranno condotte in italiano, spagnolo, inglese, francese e tedesco: la prossima è il 30 ottobre sulla letteratura inglese. In collaborazione con il Liceo Europeo Cadorna.
■ Sala Conferenze Banca Popolare di Novara, via XX Settembre 44, ore 15.

DEGUSTAZIONI **I vini in gioco**

Stasera seconda eliminatoria della «Mosca cieca» per l'occasione dedicata ai rossi, dopo la prima «partita» su tipologie e vitigni dei bianchi. La serata è presentata da Bruno Boveri, governatore Slow Food. Costa 35 mila lire.
■ Il Lupo Steppa, via Domenico 2, ore 21.

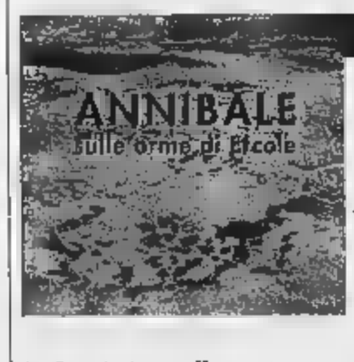
bevute nobili

Serata di degustazione gastronomia Barolo e Barbaresco in compagnia di prodotti della cucina piemontese.
■ Tre Botti, via Giulio di Barolo 11/g, ore 21.

Per i sedentari

Si organizza un corso per «far muovere» i sedentari. Si tratta di ginnastica taoista attuata con esercizi di rilassamento.
■ Centro Silenzio Vitale, LungoPo Antonelli 77, tel. 011/88.82.74.

il libro



«Annibale è passato di qua»

Originale studio di un archeologo sui cartaginesi nel cuore delle Alpi

E Centini va alla scoperta dell'Uomo Selvaggio fra mito, storia, leggenda e ricerca antropologica

Annibale sulle orme di Ercole
di Riccardo Petitti
Cossavella editore, s.i.p.
L'Uomo Selvaggio
di Massimo Centini
Priuli & Verlucca, lire mila

Due volumi legati dal comune denominatore dello scenario alpino in cui sono ambientati. Toccano epoche diversissime fra loro, ma possono destare l'interesse del lettore per l'originalità - che a volte sembra mettere le ali della fantasia - dei temi trattati.

Cominciamo il viaggio misteri dell'archeologia fra le montagne del Canavese e della Valle d'Aosta, proposto da Riccardo Petitti nel suo «Annibale sulle orme di Ercole» dell'editore Cossavella di Ivrea che è riuscito a ritagliarsi uno spazio significativo fra i piccoli editori piemontesi. Petitti, già autore di una ricerca sul sistema celtico allineamenti, propone oggi la sua ipotesi del passaggio di Annibale attraverso le Alpi, seguendo le tracce del culto di un demone, Bes, di origine egiziana. E così l'autore svela come il massacro della Legione tebea sia in realtà quello dell'esercito cartaginese compiuto dalle popolazioni alpine. Tesi avvalorata da di tracce che l'autore dichiara aver scoperto ripercorrendo i sentieri dove le truppe di Annibale sarebbero passate. Ricchissima di citazioni, la ricerca di Petitti è destinata a aprire un dibattito fra gli studiosi di Annibale, ma solo.

Con «L'Uomo Selvaggio» prosegue la ricerca antropologica di Massimo Centini, già autore di apprezzati studi pubblicati sempre da Priuli & Verlucca. Si tratta della riscoperta di uno dei miti più affascinanti delle Alpi per questa sorta di essere primordiale che vive ai limiti della civiltà, dagli atteggiamenti a metà fra fascino e paura, fra mistero e indagine scientifica. Il lavoro di Centini prende avvio da un'analisi antropologica per poi addentrarsi nella vicenda folclorica dalle numerose sfaccettature, dove tradizione popolare s'incrocia con serie di elementi dal sapore mitologico. Così l'Uomo Selvaggio è costretto a fuggire nell'ambiente naturale, «vittima degli scherzi e dell'incomprensione dell'uomo civile». Piacevole la lettura che Centini riesce a mantenere sempre avvincente, anche quando il rigore scientifico della materia rischia di far apprezzare quel volume - settantesimo titolo della collana "Quaderni di cultura alpina" - soltanto ad un pubblico di addetti ai lavori.

FLASH

LE OSTERIE DI ALP. Marco Blatto e Furio Chiaretta sono gli autori dell'ultima «Guida di Alp» (Vivalda editori) dedicata alle osterie e ai prodotti tipici delle valli Pinerolese, di Susa, di Lanzo e Canavese. In vendita al prezzo speciale di 14.900 lire insieme alla carta «Stop here». Il viaggio che è portato a piacevoli sorprese - spiega Blatto - con la scoperta di una serie di locali dove l'impegno dei ristoratori per la valorizzazione dei prodotti tipici di montagna è notevole». Precise le indicazioni corredate da una serie di itinerari intorno ai piacevoli posti-tappa gastronomici.

STORIE BARBONI. Cinzia Barbero è l'autrice del quaderno numero 15 della collana Associazione «Premio tesi di laurea su Torino» dal titolo «Vabbè che sono un barbone... L'uomo sfuocato» (editore Beppe Grande, prezzo 15 mila lire). Viene descritta la condizione del senza fissa dimora.

GLI APPUNTAMENTI

CICLOTURISTICA **«Torino Pedala»**

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla «Torino Pedala», stracittadina cicloturistica in programma domenica con ritrovo al Parco Crescenzio. Una pedalata di venti chilometri attraverso le vie della città e lungo le piste ciclabili. L'iscrizione costa 10 mila lire; 5 mila per i ragazzi sino ai 14 anni.

■ Club Amici della Bicicletta, via Vittorio Amedeo 21, tel. 011/561.30.59.

«Cento scatti»: proroga

La mostra «100 scatti per il è stata prorogata sino al novembre. Sono immagini montagna scattate da dieci fotografi del settore. Dopo Torino, la rassegna sarà itinerante in giro per il mondo, dalla Spagna Canada, dal Giappone alla Francia.

■ Museo della Montagna, via Giardino 39.

MARIO CAPANNA oggi al Centrale d'Essai

Pellicole e parole

Si conclude il festival internazionale «CinemAmbiente». Nel corso della consueta giornata ricca di appuntamenti si segnalano nel pomeriggio alle 16,30 il documentario di Silvio Soldini «Rom Tour» sui campi dei nomadi alle porte di Firenze e alle 18,30 la presentazione del libro «Italia viva» di Mario Capanna, (protagonista del dibattito assieme a Salvatore Merola e Giorgio Diaferia). La serata si apre alle 20,30 con «Monnezza», proiezioni di cortometraggi prodotti da Telepiù e Legambiente (fra gli autori Daniele Segre, Lucio Pellegrini, Davide Ferrario, Margherita Buy) e dibattito «2003: dove metteremo i rifiuti?». Biglietti a 8 mila lire.

■ Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27.

INCONTRI **Difendersi dal traffico**

Il Tempo di Alice organizza un incontro-dibattito con Paolo Hutter, assessore comunale all'Ambiente, sul tema «Traffico, inquinamento: come difendersi?». Vengono inoltre affrontati i temi ambientali legati alle recenti esondazioni che si sono abbattute sulla città. Conduce Maria Pia Di Domenico.

■ Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente, via Lagrange 15, 15,30.

LEZIONE **L'amore nei poeti ni**

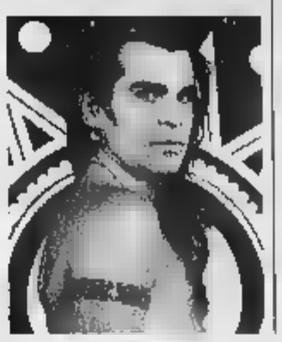
Per il ciclo «L'amore in alcuni poeti della letteratura latina, intervento-lezione di Barbara Morini che parlerà, in particolare, sul tema «L'amore in Orazio». Seguirà dibattito con domande del pubblico.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, 15,30.

DOVE...

DAL VIVO. Rock, funky blues stasera al «Roll Play Café» di piazza castello 117 (ore 22) la Fish Blues Band; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) stasera è di scena il Joint Venture Jazz Trio; il «Didgeridoo» di via Massari 240/36 ospita, dalle 21,30, il «Didgeridoo Festival»; rock «Manhattan» (via Giachi 46, ore 22) con i Big Trouble; al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 alle 21,30 suona la Rimba Band.

I PROSSIMI CONCERTI. Mentre cresce l'attesa per il concerto che Piero Pelù (foto) terrà domenica al Palastampa (biglietto a 45 mila lire, 2000 Eventi Radio Veronica One), sono iniziate le prevendite per lo show dei Quintorigo, in programma martedì 31 «Supermarket», organizzato da Dinamo e Metropolis: i biglietti costano 19 mila lire e si trovano da Videomusic, Rock & Folk, Disco Shopping, Box Office, Pop Club, Maschio, Lubin's Box, Hot Point, Circuito edicole, Disco Star a Grugliasco. Prevendite on line www.dinamo2000.it Da segnalare anche il reading che la Suzanne Vega terrà il 27 ottobre a «Hiroshima mon Amour» in occasione della presentazione del libro «Solitude Standing»: l'ingresso costerà 10 mila lire.



NOTES

A SAN FILIPPO. Tra i nuovi complessi torinesi, l'Associazione Fiarì propone il repertorio contemporaneo. Alle 21, all'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5, il gruppo esegue il concerto «Dalla terra alle estreme stelle», su danze e serenate: «Sérénade» di Roussel, «Chanson dans la nuit» Salzedo, «Serenata» di Petrassi, «Coeur pourbatteur» di Bussotti e la geniale «Serenata per satellite» di Maderna. Fiarì è diretto da Marilena Solavagione, brillante musicista con esperienze di studio a San Pietroburgo con Valery Gergiev. Gli esecutori di stasera: Lorenzo Mainolfi, Daniela Godio, Sergio Origlia, Massimo Barrera, Franco Feruglio, Sara Terzano, Walter Mammarella, Riccardo Balbinutti.

SECONDA AL CAMPIELLO

Le fatiche di Mastrocola che «fugge» scrivendo

La scrittrice torinese, insegnante Chieri, ha impiegato 5 anni prima di pubblicare «La gallina volante»

SILVIA FRANCIA

Paola uno due. L'insegnante e/o la scrittrice, nella realtà. La professoressa «versus» l'allevatrice di galline volanti, nella fiction letteraria. Una fiction che, in forma di romanzo intitolato «La gallina volante» e pubblicato da Guanda 2000, è valso all'autrice torinese Paola Mastrocola un secondo posto al Premio Campiello.

Non male per un'esordiente nel settore della narrativa, che si trova a fare «bingo» al primo colpo. «Difatti l' è stata molto forte, anche perché, sino quasi all'ultimo momento, ho ignorato di essere inserita nella cinquina dei finalisti». Paola Mastrocola ha da poco superato i 40, ama le lunghe passeggiate in collina, i giri in bici per il centro storico, le serate a teatro o la quiete di una cena con amici.

Si fatica un po', a dir il vero, a immaginarla in preda all'emozione «agonistica»: la calma sembra essere il suo tratto dominante. Ma la tenacia, comunque, deve mancarle. «Ci voluti cinque anni, per vedere pubblicato il romanzo: cinque anni durante i quali ho bussato a tutte le porte, davvero tutte, senza alcun esito» racconta. «Quando ormai avevo quasi perso la speranza, ho mandato il manoscritto al Premo Calvino per un'opera prima inedita, piazzandomi al primo posto ex aequo con Luisa Carnielli».

Una svolta, per «La gallina volante», che ha trovato in breve editore ha convinto la titolata giuria del Campiello. E svolta pure per la vita di Paola, che ha coronato un sogno, di quelli coltivati lungo. «Scrivo da quando ero ragazzina e, questo romanzo l'ho iniziato concluso due estati, durante le vacanze a Bardonecchia, indotta a scrivere anche dalla noia che provo, sempre, in montagna» racconta Mastrocola che, di lavoro, fa l'insegnante al Liceo scientifico Monti Chieri, ma che è pure una fine italianista, frequenti incursioni in ambito accademico. E con molti titoli già pubblicati in vari settori, dalla poesia alla critica letteraria alla saggistica. Sino ai testi per il teatro-ragazzi: è, per esempio, il testo «Una notte e le mille» allestito, qualche anno fa da Nino D'Introna per il torinese Teatro dell'Angolo, con la supervisione diretta della stessa autrice.

PAOLA MASTROCOLA

Mancava, appunto, il romanzo, la narrativa. E mancava, forse, non solo nel curriculum, ma proprio nella vita di Paola. Lo si capisce leggendo il , la cui protagonista vive un'esistenza sdoppiata: da un lato l'insegnamento, dall'altro la fuga ve il sogno paradossale e, a suo modo, poetico di allevare galline capaci di volare. Sicché il «pollaio rappresenta un po' una scappatoia per un'insegnante imperfetta e in crisi, pochissimo in sintonia con la formulazione odierna della scuola, con l'educazione impartita dai genitori ragazzi, la vita frenetica precocemente "mediatica" imposta ai giovani, priva di quei tempi vuoti che inducono a leggere, a riflettere».

Autobiografia fantastica di Paola, dunque che insegna il pollaio, a un po' di tempo fa, ce lo aveva davanti a casa, sulla collina torinese? Che si definisce «un po' anacronistica» e che, invece di galline, «alleva» parole per farne romanzi? Forse. Di certo, lo sdoppiamento si addice a Mastrocola. Che ammette smetterei mai di insegnare, altrimenti mancherebbe la "prigione" da cui fuggire attraverso la scrittura».

IL **«Prova d'attore» Dalla scuola al Carignano**

Quinta edizione per «Prova d'attore», concorso nazionale per giovani attori attrici di prosa organizzato da Tangram Teatro con Regione, Comune e Provincia e con La Stampa. Una formula strada tra gara vera propria e la vetrina per talenti in erba, ha decretato la fortuna di questa iniziativa, nata in formato regionale e poi estesa candidati di tutta Italia. E i candidati, almeno nelle scorse edizioni, si sono presentati alle selezioni numerosi, provenienti da regioni e scuole di recitazione prestigiose, come lo Stabile di Torino (proprio dal vivaio curato da Mauro Avogadro arriva Irene Zagrebelski, vincitrice dell'edizione '99), la Paolo Grassi la Scuola di Teatro di Strehler di Milano, l'Accademia Nazionale di Roma, l'Istituto del Dramma Antico di Siracusa. Quest'anno, il termine fissato per la presentazione delle domande scade il 5 novembre: il 25 e 26 dello stesso si svolgeranno le selezioni dei 40 candidati ammessi (info: 011/338.698). Infine, il 18 dicembre al Carignano, serata conclusiva, durante la quale gli finalisti si esibiranno davanti al pubblico e alla giuria presieduta dal docente Guido Davico Bonino che decreterà il vincitore.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Esiste un modo per migliorare la linea?

SWISSLINE lancia l'operazione "salvalinea"

Dimagrire, tornare in linea, dimenticare quegli antiestetici cuscinetti d'adipe...

E' il sogno di molte persone e mi vorrebbe trovare il modo di realizzarlo presto e bene. Troppo spesso, infatti, capita di seguire con eccessiva fiducia i consigli di un'amica che si è trovata un prodotto "miracoloso" e con qualche dieta letta su un settimanale alla moda, salvo poi rivederla dopo qualche tempo e trovarla di nuovo ingrassata. Oggi il sogno di una linea invidiabile è realizzabile col metodo della "SWISSLINE". SWISSLINE è il Centro Dimagrimento che combatte la cellulite e chili di troppo con nuovi ed efficaci metodi studiati, preparati e bilanciati appositamente per ognuna di voi.

In questo Centro Dimagrimento scoprirete che ridurre quei fastidiosi cuscinetti d'adipe, quell'odiosa buccia d'arancia è più facile di quanto pensiate.

Le che determinano la cellulite, i chili di troppo in generale, ricercare molto spesso negli eccessi che il vostro stile di vita v'impone: sedentarietà, associata un'alimentazione poco corretta (ricca grassi ad esempio) oppure diete drastiche quasi sempre poi alla ricerca di quel peso forma di quella linea ormai possiamo ritrovare solo nelle foto di qualche prima.

Al Centro Dimagrimento SWISSLINE, passo dopo passo, ritroverete vostra linea ideale, assistiti dalle migliori metodologie e nuove tecnologie che la ricerca estetica oggi può proporre, gradualmente, in modo correggere gli inestetismi vostro corpo creare dannosi stress al vostro fisico. Infatti, la regola deve essere: **"più si sta bene con sé stessi, più si sta meglio con gli altri".**

vi sarà necessario sottoporvi all'assunzione di farmaci o praticare faticosi esercizi fisici. Ogni programma dimagrimento è personalizzato, ogni singolo problema è individuato e affrontato con serie di metodologie di sostegno. Nulla lasciato caso o all'improvvisazione. L'esperienza, la tecnica, la precisione svizzera sono esaltate in questo Centro Dimagrimento per offrirvi veramente il risultato più soddisfacente che possiate desiderare.

Swissline per ridurre i chili ed i centimetri che appesantiscono la linea

Il metodo adottato SWISSLINE affronta il problema dei centimetri chili superflui partendo presupposto che, oltre ad assicurare efficacia, è importante anche che il metodo sano, naturale, sicuro che permetta di raggiungere un risultato apprezzabile in assoluto relax.

Il motivo può sembrare ovvio non lo è.

Infatti, più il processo di dimagrimento è piacevole, privo stress, più funziona. Ridurre i centimetri in eccesso con il metodo SWISSLINE, permette così di contribuire e ristabilire un buon equilibrio personale il proprio corpo.

La metodologia polivalente di intervento SWISSLINE è basata sull'utilizzo trattamenti naturali che agiscono con sinergico. Tale sinergia è realizzata associando tra loro un regime alimentare controllato (basato su una moderatamente ipocalorica), i consigli su come evitare di assumere comportamenti dannosi nello stile di vita quotidiano, le azioni combinate del Gel Swissline e modellatore estetico calore profondo.

Questi sono i fondamentali obiettivi: attivazione miglioramento del metabolismo, stimolazione della circolazione, rimodellamento di alcune zone corporee mediante l'applicazione del Gel Swissline e particolare "del Corpo".

Al Swissline (a base di collagene, elastina ed arricchito dai liposomi di edera, caffeina, carnitina) abbina l'azione del trattamento con l'S.T.S. (Swissline Thermo System), uno speciale modellatore estetico usato tempo e con successo. Questo trattamento sviluppa un calore profondo che, penetrando nel tessuto adiposo, tende sciogliere i grassi in eccesso.

dispone di varie fasce termiche, ognuna adatta ad una diversa parte corpo da trattare. La temperatura è regolabile singolarmente ed è controllata da un microprocessore.

Tutto è sicuro e già dopo le prime tre/quattro applicazioni gli del trattamento evidenti.

Ovviamente è previsto un successivo trattamento rassodante in modo nessun pericolo rilassamento dei tessuti.

E' sufficiente, quindi, Centro SWISSLINE a Voi più vicino fissare un appuntamento per l'analisi gratuita della vostra figura, questo sarà il primo che vi permetterà di ritrovare la vostra ideale.

Io ci sono riuscita!

La Signora Debora R., 25 anni impiegata, di Lugano (Svizzera), cliente della Swissline ha perso 14 chili e 3 taglie in 28 trattamenti (tre mesi e mezzo). La testimonianza autentica è disponibile presso la sede della Swissline.

Telefona oggi per un'analisi gratuita della figura e saprai migliorare la linea e ritrovare la gioia di piacersi e di piacere.

Centro

Dimagrimento Polivalente.

Dal Lunedì al Venerdì dalle 9.00 alle 19.30 (orario continuato)

	Piazza Lagrange, 1	Tel.: 011.51.70.121
	C.so Buenos Aires,	Tel.: 02.29.40.35.15
FIRENZE	Via L. il Magnifico, 98	Tel.: 055.476.806
LUGANO	Via Bagutti, 14	Tel.: 0041/91/970.31.40
CHIASSO	C.so San Gottardo,	Tel.: 0041/91/690.15.07
ZURIGO	Löwenstrasse, 22	Tel.: 0041/1/210.47.61

LUOGHI DELL'ARTE DI GUIDO CURTO

Officine Grandi Riparazioni *Porte aperte alle opere che usciranno dagli scantinati della Gam*

Sono davvero delle straordinarie cattedrali dell'industria pesante le Officine Grandi Riparazioni ferroviarie di via Pier Carlo Boggio, che i vecchi operai, affettuosamente e sbrigativamente chiamavano le OGR. Quel vasto complesso architettonico, all'inizio del Novecento, dopo essere stato dismesso ormai molti anni fa rischiava di andare in rovina e addirittura d'essere abbattuto per fare spazio ai nuovi insediamenti residenziali attigui al nuovo Passante ferroviario. Il malaugurato evento sembra adesso scongiurato grazie alla geniale idea di Pier Giovanni Castagnoli. Il direttore della Galleria civica d'arte moderna e contemporanea di Torino ha chiesto, infatti, nei giorni scorsi all'amministrazione comunale di trasferire alle OGR tutte le opere d'arte contemporanea della GAM, trasformando quei fatiscenti ambienti di archeologia postindustriale in un fascinoso spazio espositivo «nella fondata prospettiva di trovare presso le fondazioni bancarie cittadine i generosi mecenati disposti a finanziare un progetto, eccessivamente oneroso, che potrebbe diventare realtà in tempi brevissimi». L'assessore Cultura del Comune Perone ha subito accolto la proposta del «suo» direttore e l'ha sostenuta con entusiasmo. Sotto le capriate altissime delle OGR troveranno idonea collocazione soprattutto le opere di grandi dimensioni di proprietà della GAM, fino ad oggi esposte solo in minima parte, mentre un gran numero di esse, per ragioni di spazio, giace da tempo relegato magazzini e in vari depositi. Se le OGR verranno «riconvertite» in sede museale, con un intervento di restauro e ristrutturazione funzionale che si auspica rigorosamente filologico, il nuovo spazio potrà far concorrenza alla splendida New Tate Gallery londinese.

COSTUME ALL'ERBA

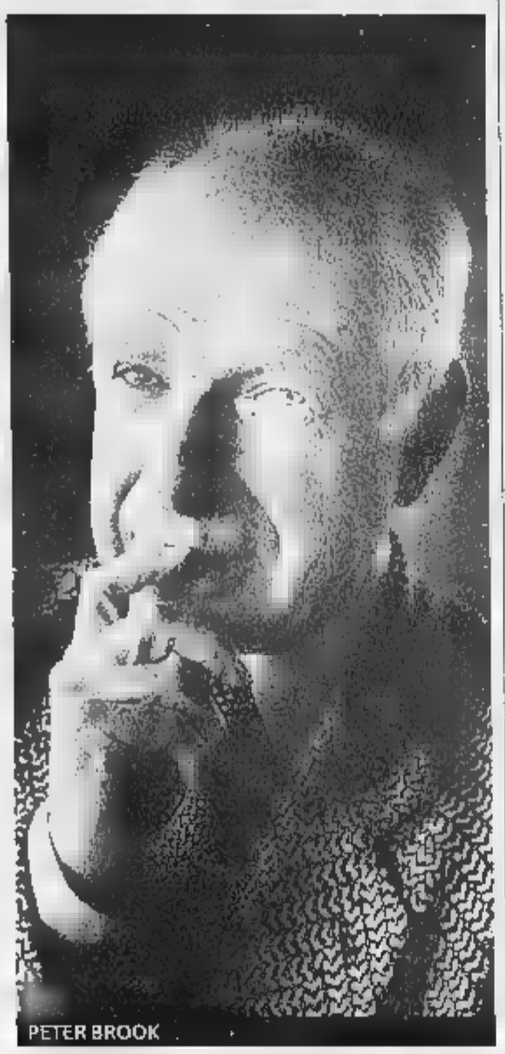
I tre maestri allo Stabile Dopo Dodin c'è Brook

L'ultima creatura teatrale del grande regista inglese è tratta da un racconto di Can Themba, scrittore sudafricano

Dopo il successo del «Gaudeamus» di Dodin, che ha entusiasmato pubblico e critica torinese, prosegue, con un titolo, la rassegna «Tre maestri della scena internazionale», proposta dallo Stabile. E il testimone del grande internazionale passa a un maestro del calibro di Peter Brook, il regista inglese che firmò, nell'85, la memorabile «Mahabharata» con cast di 22 attori di 18 nazionalità diverse, impegnati in uno spettacolo di ore, con strepitoso mixaggio di stili, ispirazioni e modalità interpretative diverse. Se «Mahabharata» è uno spettacolo «grande», a prescindere dal suo felice esito artistico, «Le costume», che sarà in da domani sino al 29 all'Erba (ore 20,45, info: 011/517.62.46), è, invece, uno spettacolo «piccolo» nelle dimensioni, ma fondato su un nitido disegno poetico. Quest'ultimo trale di Brook (che sarà recitata in lingua originale sottotitoli in italiano), nasce da racconto di Can Themba, scrittore sudafricano morto alcolista in esilio, adattato per la scena da Mothobi Mutloatse, Barney Simon e Marie-Hélène Estienne e interpretato da Cyril Guei, Hubert Koundè, Tanya Moodie e Sotigui Kouyaté. A quest'ultimo è affidato il ruolo di narratore - e aramoderna - del tradizionale «griot» africano - di una vicenda semplice, nei dati essenziali: storia di un moderno Otello che, scoperto il tradimento della giovane moglie, la punisce costringendola a tenere sempre in vista l'abito abbandonato dall'amante durante la fuga precipitosa. Metafisico «segno» di una colpa incancellabile.

Scivola così, dal comico-grottesco dell'incipit a un finale tragico, questa storia ambientata in un sobborgo multirazziale di Johannesburg, Sophiatown: quasi un'isola felice oltre al filo spinato dell'apartheid, prima di essere rasa al suolo dalla polizia. Qui, i neri (e neri appunto, i due protagonisti) vivono alla maniera dei bianchi, secondo i loro costumi e la loro cultura. Ma l'intenzione di impostare «civile» ménage a trois non cancella la colpa e la condanna, nè elimina lo spettro della bambola voodoo che, in questo caso, è ingigantita e trasformata in un metafisico abito animato.

[s. fr.]


PETER BROOK

MOSTRA

Fiori, frutti e cardellini La seduzione della natura in scena a Palazzo Accorsi

ANGELO MISTRANGELO

Cascate di fiori, cesti di frutta e animali in posa in un affascinante percorso. Successo di pubblico all'inaugurazione della bella rassegna «La seduzione della natura. Natura morta in Piemonte nel '600 e '700», allestita al Museo di Arti Decorative della Fondazione Accorsi presieduta da Giulio Ometto (via Po 55, sino al 14 gennaio 2001, : 10-20, giovedì 10-23, tel.011/8129116, ingresso mostra L.10000).

Curata da Alberto Cottino, l'esposizione si apre con la piccola ma preziosa tavoletta «Cardellino con ciliege e pere», attribuita a Orsola Maddalena Caccia, pittrice e badessa del convento delle Orsoline, fondato a Moncalvo, dal padre Guglielmo Caccia. E dalla suggestione di quest'opera, si passa a una sequenza di testimonianze che documentano gli aspetti della storia della natura morta in Piemonte, di un genere di pittura che trova pieno riscontro nelle piacevolissime tempere su pergamena di Octavinus Monfort, tra le quali la «Natura morta con fiori, frutta e due pesche su un piano d'appoggio», sul cui retro si legge: «Quadri del sig.Monfort pagati/doppie quindeci l'uno li 22xmbre/1692 da me/P.M.».

Sempre su pergamena è nota il «Piatto con albicocche e una rosa» dell'ascolana Giovanna Garzoni, che ha soggiornato a Torino e lavorato presso la corte di Vittorio Amedeo I. Di Michele Antonio Rapous (1733-1819) presenti una ventina di quadri, che rivelano l'alta qualità della rappresentazione, dove fiori e frutta sono realizzati con «sobria e solida fattura». E accanto al Rapous, gli animali di Giovanni Crivelli detto il Crivellino, la «cuoca» di Pietro Domenico Olivero, il cesto di prugne, melagrane e pesche di Carlo Lanfranchi.

ARTE

L'archeologia dipinta

Pittore espressionista, Roberto Barra ha dipinto i siti archeologici di Gela, Segesta e Locri in un itinerario che lega simbolicamente varie zone d'Italia. Sino al 30 ottobre.

■ Circolo degli Artisti, Sala Incontri, via Bogino 9, orario: 16-19, lunedì e giovedì 16-20/21-22, tel. 011/812.64.80.

Tra caffè e tea-room

La mostra retrospettiva del pittore Venanzio Zolla, nato nella regione dell'Essex, in Inghilterra, nel 1880 e morto a Torino nel 1951, rinnova l'interesse intorno a delicati dipinti figurativi dalle soffuse atmosfere e a disegni risolti con un tratto rapido e sintetico (di particolare rilievo le opere «Tea-room londinese» e «Al caffè»).

■ Galleria Bottisio, Matteotti . Sino all'11 novembre.

«TEA ROOM» disegno di Venanzio Zolla

Donne, fiori e romanticismo

Promossa dalla Regione Piemonte, s'inaugura oggi, alle 18, la mostra personale della pittrice Caterina Cucco. Dominano le immagini romantiche: dalle figure femminili alle composizioni floreali. Sino all'11 novembre.

■ Piemonte Artistico Culturale, via Roma 264, orario:16-19,30, tel. 011/542.737.

Le vedute di Acchiardi

Sino al ottobre si possono osservare le delicate vedute, con sfumature astratte, del pittore Claudio Acchiardi. In catalogo testi di Pino Mantovani e Franco Fanelli.

■ Arte Club, via della Rocca 39, 16,30-20, tel. 011/836.331.

La serenità diventa io

Venticinque quadri del pittore Renzo Ravazzotti sono il nucleo della personale organizzata da Sara Carbone. Si tratta di rasserenanti paesaggi: dalla Valle Stretta a Monterosso. Sino all'8 novembre.

■ Galleria Micrò, piazza Vittorio Veneto 10, orario:16-19,30, sabato 10,30-12,30/16-19,30, tel. 011/882.602.

Sfilata fra le auto

Stasera la boutique Anna Caffè di via Roma manderà in pedana, con la regia della Fashion Team, le proposte di Thierry Mugler, Yves Saint Laurent, Sonia Rykiel, Ines De La Fressange mentre sul video-wall scorreranno le immagini del libro dedicato alla femminilità e firmato dal fotografo torinese Paolo Ranzani.

■ Museo dell'Automobile, corso Unità d'Italia , ore 21.

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto 10 milioni in 24 mesi a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

**FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10000000. N° rate: 24. Importo singola rata: L.416.667. Spese gestione pratica: L.350.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.*

CONCESSIONARIE E SUCCURSALE FIAT DI TORINO E PROVINCIA

A Prato una finale tutta piemontese nel campionato italiano a squadre

Il judo femminile adesso è pronto per conquistare la Coppa Europa

Silvia Garbarino

Piccole donne crescono. Bene soprattutto. Il judo femminile torinese sorride dopo l'Euroranking 2000, una specie di campionato a squadre italiano che qualifica alla Coppa Europa: la classifica mette al primo posto il Centro Ginnastico Torino, al secondo l'Akiyama Settimo. Un risultato storico, tout court.

A Prato, [redacted] allieve di Francesco Giorgi e Francesco Di Benedetto hanno superato le padrone di casa (3-2), poi le campionesse uscenti del Bologna e in finale, in un derby accesissimo, le cugine del Settimo (3-2). Fabrizio Marchetti, dt torinese, non sta più nella pelle. «Un risultato eccezionale - dice - che arriva un poco a sorpresa perché il gruppo è giovane e quasi interamente nostrano, ma giustissimo nella sostanza».

Le torinesi, capitanate dalla veterana Iris Ronzani, classe '69, hanno trovato un valido corroborante nel "prestito" slovena Rasa Sraka, categoria 70 kg. Vent'anni, titolare nella sua nazionale e bronzo ai Mondiali juniores del '99, la Sraka ha vinto tutti i suoi incontri, dimostrando maturità tecnica e grande capacità d'interpretazione tattica dei match. Il successo del Centro Ginnastico è comunque anche merito delle esperte Martina Guiducci (kg 52) e Lori Modica (kg +70) che hanno cementato lo spirito del team, sorprendente soprattutto con le juniores Roberta Piano, Valentina Consiglio(kg 63), Simona Mazza (kg +70) e la cadetta Chiara Malandrino(kg 57) - ultimo prodotto di una famiglia tutta dedita allo sport del tatami - che hanno saputo fronteggiare avversarie molto più smaliziate. «La Coppa Europa richiederà rinforzi - aggiunge Marchetti - però questa squadra ha dimostrato con i fatti che ha qualità da far fruttare».

Smoccola l'Akiyama Settimo. Il secondo posto non sta bene a Pierangelo Toniolo, coach settimese. «Ho inoltrato ricorso sul secondo incontro della finale (Malandrino-Aloisi, ndr) - spiega -. La nostra atleta ha subito un danno fisi[redacted] che le ha impedito di continuare il match e, secondo il regolamento internazionale, l'avversaria avrebbe dovuto subire la squalifica, cosa che invece non si è verificata». Continua: «Dispiace chiudere con una polemica una manifestazione così importante, dove due società torinesi si sono contese la vittoria, però se c'è un regolamento questo dev'essere rispettato».

Un motivo che può rasserenare gli animi lo si trova scorrendo l'elenco dei convocati in nazionale per i Mondiali juniores, in programma da giovedì a domenica prossima [redacted] Tunisi. Su 12 azzurri, ben cinque sono torinesi. Eccoli: Francesca Congia (kg [redacted], Laura Quassolo (kg 52), Marco Caudana (kg 60), Alessandro Di Gianni (kg 66) - tutti tesserati per Akiyama Settimo - e Antonio Piscone (kg 90) subalpino doc, seppure in forza alle Fiamme Gialle di Roma.

SPORTFLASH

■ ATLETICA
La Fidal ha approvato le sedi e le date del Grand Prix di cross per la stagione 2000-2001. L'apertura [redacted] assegnata al [redacted] de La Mandria che ritorna, dopo un anno di «purgatorio», nel calendario nazionale di prima grandezza.

■ NUOTO
Arnaldo Balleria, presidente regionale della Fin, è stato eletto nel nuovo consiglio nazionale ed ha dunque rassegnato le dimissioni dal vertice piemontese. Le elezioni subalpine si dovranno tenere nei prossimi [redacted] santa giorni.

■ MESSA
Sabato 4 novembre (alle ore 17,45) nella cappella della Pia Congregazione Banchieri, Negozianti e Mercanti si celebrerà la Santa Messa in suffragio di tutti gli sportivi defunti.

Si contano i danni dell'alluvione, parte la gara di solidarietà tra società

Impianti, è una vera catastrofe

Sono 20 i campi da calcio che non esistono più

Dopo l'alluvione, si contano i danni. E il dramma diventa visibile a tutti. La piena del Po e degli altri corsi d'acqua, ha messo in ginocchio decine di società con problemi più o meno gravi che vanno dalla inondazione di alcuni locali a vere e proprie distruzioni totali di impianti, dal terreno di gioco alle infrastrutture.

Impossibile oggi fare una valutazione precisa, ma il Comitato regionale valuta che in Piemonte circa 70 campi da calcio siano stati colpiti più o meno duramente e 20 siano stati letteralmente spazzati via dall'alluvione. Nella provincia di Torino i guai maggiori arrivano dal campo dell'Ardor, sommerso da acqua e fango, tanto da renderne impossibile l'utilizzo per tutta la stagione. Gravissimi danni anche al Borgo Martinetto, nei campi della Pellerina, al terreno di Vische e al "Pastore" di Chivasso. Inondato anche l'impianto del River Mosso.

I campionati di Eccellenza, Promozione, Prima, Seconda e Terza Categoria ripartiranno domenica, ma fin da ora è in dubbio la ripresa dei gironi con squadre valdostane, visto che per molte squadre risulta impossibile scendere in Piemonte oltre che ospitare match sul proprio campo. In una situazione così difficile, è già partita la macchina della solidarietà e degli aiuti, provenienti dalle sedi istituzionali [redacted] da collette private. Per le prime necessità il Comitato Regionale ha stanziato 200 milioni per la ricostruzione mentre dalla Lega Nazionale Dilettanti sono arrivati altri 150 milioni.

E' stata inoltre proposta dal Comitato regionale un'autotassazione [redacted] 50.000 lire da parte delle società piemontesi [redacted] toccate dall'alluvione. La previsione è quella di raccogliere altri 50 milioni da devolvere [redacted] sodalizi alluvionati. Al via anche collette private tra i giocatori di squadre giovanili. I sodalizi che hanno avuto il campo distrutto potranno riprendere l'attività solo su campi prestati da società vicine. E' il caso dell'Ardor che ha accettato l'invito del Sassi, pronto a mettere a disposizione i propri campi.

[p. acc.]

Gare al Circolo della Stampa

Tennis, al Monviso il 6° Trofeo Bnp Battuto lo Sporting

La squadra del Monviso Tennis Club [redacted] vinto il 6° Torneo Amici dei Bambini Cardiopatici-Trofeo Bnp Paribas, valido per la Coppa De Salvo e disputatosi al Circolo della Stampa-Sporting. Nella finale (formula staffetta: nell'ordine doppio femminile, doppio misto, doppio maschile) la formazione, capitanata dall'ex pilota Eris Tondelli (giocatori Pandolfo, Landi, Melani, Calabrese, Bello, Toso, Cretti) si è imposta per un solo game su La Squadra del Cuore (Sporting: L. Lombardi, G. Lombardi, Poncet, Succo, Reina, Monaco, De Feudis). Terza Follow that Dream. Il premio «Fair play Cinci Costanzia» è andato alle Frecce Azzurre. Nel torneo di consolazione, [redacted]o della Bnp Paribas su Tequila e Bonetto.

TUTTI I RISULTATI

ATLETICA

Straborgaretto scolastica. *Elementare. Maschile. Prima:* 1. Caros[redacted]; 2. Albineux; 3. Armillano. *Seconda:* 1. Piccione, 2. Cristiano; [redacted]. Andrisani. *Terza:* 1. Abbà; 2 Agostino; 3. Castellaneta *Quarta:* 1 Adessi; 2. Campagnolo, [redacted]. Mastrantuono. *Quinta.* 1. Abbà; [redacted]. Facci. *Prima media:* 1. Ellena; 2. Maselli, [redacted]. *Seconda:* 1. Cavallera. *Femminile. Elementare. Prima:* 1. Papallo, [redacted]. Tagliette. *Seconda:* 1. Manno; 2. Vasco, 3. Mancinelli. *Terza:* 1. Fantini; 2. Gona; 3. Giammarusto. *Quarta.* 1. Sorrentino; 2. Mustatà; 3 Petraruto. *Quinta:* 1. Gorgenno; 2. Carlucci *Media. Prima:* 1. Ferro, 2. Marino; [redacted]. Cavallera.

[redacted]

Cadetti Eccellenza (1ª andata). *Girone A:* Libertas-Der[redacted] 86-84; Frogs Vc-Pianeta 52-75, Verbania-Biella 31-116; Borgomanero-Nova[redacted] 107-56. Classifica: Biella, Borgomanero, Libertas, Pianeta 2; Derthona, Frogs, Novara, Verbania 0 *Girone B:* Fossano-Moncalieri 89-75; Auxilium To-Cus [redacted] 65-56; Sea Settimo-Alba 50-80; Savigliano-Crocetta To 69-86. Classifica: Alba, Auxilium, Crocetta, Fossano 2; Cus, Moncalieri, Savigliano, Sea 0.

BILIARDO

5° Torneo a squadre alla Csb: 1. Il Birillo Lleo Moncalieri (Ponzo, Traversi, Citteno, Marsico); 2. Palabiliardo Moncalieri [redacted] Silvestro, Marengo, Bono, Tridente); 3. Sport To (Arato, Ferrero, Deperte, Marciandi); 4. New Olimpic To (Marzato, Lombardo, Pasini, Satti).

EQUITAZIONE

Concorso di salto ostacoli di tipo C, a Vische (Il Ciliegio). Cat. B2: ex aequo C. Francisca (Sharon), C. Messia (Carlotta), C. Fraschetto (Ernett), F. Andreoli (Nana), [redacted]. Raiteri (Gorazzo), V. Andrusiano (Charlie), C. Zarnati (Tuzzi). Cat. B4: 1. C. Tozzi (Fanet). Cat B5: 1. S Fer (Ukelele). Cat C1: Cominetti (Everest). Cat. C2: [redacted]e Filippi (Gladys).

Concorso di salto ostacoli di tipo C, ad Alpignano (La Scottina). Cat. B2: ex aequo E. Carelli (La Principina), E. De Michelis (Celica De Romet, G. Santacroce (Gina), A. De Matteis (M. Bossos), D. Tesoro (I. Blues), C. Lissandro (Domino). Cat. B4: M. G. [redacted] (Innishannon Rosa). Cat. B5: G Re (V. Di Giulio). Cat. C1: V. Eleuteri (S. Shuttle). Cat C2: C. Giuliani (Senator). Cat. C4: J.P. Fleurial (La Vita).

HOCKEY IN LINE

IV Trofeo Cus Skf, al Parco Colletta. *1000 metri in fi[redacted] Maschile. Seniores:* 1. P. Romani (Bovonia); 2. G. Cicconi (Bosica); 3. S. Gallizzo (Cassano). *Juniores:* 1. C. Lombardi (Pescara); 2. E. Patriz. (Riveral); 3 M. Cavello (San Mauro). *Femminile Seniores:* 1. D. [redacted]raglia (Anpi); 2 R. Bosica (Bosica Martins); 3 [redacted]. Tagliapietra (Scaltenigo) Juniores 1. G. Turchiarelli (Arpa); 2. M. Mancini (Pescara), 3. V. Mancinelli [redacted]

MOTOCROSS

Campionato regionale [redacted] UISP (13ª prova, a Rondissone). *Minicross Esperti:* 1. F. Deglaudi; 2. D. Olivero; 3 D. Ercoli. *Minicross Promozionali:* 1. C. Allegro; [redacted]. L. Quaglio, 3. S. Carini. *Hobbycross 125:* 1. B. Paola; 2. D. Gibrario; 3. R. Fiano. *Hobbycross 250:* 1. M. Sachespi, 2. M. Moretti; 3. [redacted]. Cavagnetto. *Amatori 125:* 1. F. Rubino; [redacted]. C. Saggiorno; 3. [redacted]. Arngoni. *Amatori* [redacted]0. 1 [redacted] Allano; 2 [redacted] C. Andreotti; 3. M. Gabanella. *Esperti 125:* 1. W. Allegro; 2 S. Colombo; 3. M. Pezzaglia. *Esperti 250:* 1. S. Perotto, 2. E. Berardi; 3. S. Adamini. *Agonisti 125:* 1. E. Foradini; 2. U. Mercandino, 3. [redacted]. Vadatti. *Agonisti 250:* 1. P. Busolin; 2. M. Allegro; 3. D. Rossetto.

PALLAVOLO

Serie C (2ªgiornata). *Maschile.* Gir A: Dronero-Novi 3-1; San Paolo-V Perosa 3-1, Morozzo-Nuncas 3-1; Savigliano-S.Anna rinv; A. Mercier-Alessandria 3-2; Lurisia-Alpitour Cn 3-0, Racconigi-Meneghetti 3-2 Classifica: Lurisia 6; Dronero, Arti, Racconigi 5; Savigliano, Sant'Anna, Palmar, Morozzo, Novi 3, Meneghetti, Alessandria, Alpitour 1, V. Perosa, Nuncas 0. Gir B: Olimpia Ao-San Paolo rinv; Grande At-Green 2-3; Biella-Parella 0-3, Chatillon-Pianezza rinv; Chivasso-Arol Ar 1-3; Alfiora-Valsusa rinv; Santhià-Caluso 0-3 Classifica: Parella, Caluso 6; Green 5; Pianezza, Arol, Santhià 3; S.Paolo 2; Biella, Grande At 1, Olimpia, Valsusa, Alfiora, Chivasso, Chatillon 0. Femminile. Gir.A: Bruzolo-Cambianese posi.; Novi-Lingotto 2-3; Pozzolese-Vidue 1-3; Carmagnola-Cogne rinv, Ovada-Alba 0-3; European-Galliate rinv; Omegna-Vigliano rinv. Classifica: Alba 6; Lingotto 5; Cambianese, Carmagnola, Cogne, Galliate, Vidue 3; Vigliano 2; European, Novi 1; Bruzolo, Pozzolese, Omegna, Ovada 0 Gir.B: Alpignano-Carol's 0-3; Asti-Sprae 3-0; [redacted] Perosa-Nuncas rinv; Brunese-Caraglio 2-3; Pinerolo-Villanova 3-0; Sapar At-Fossano 1-3; Security-La Casalinda 3-2. Classifica: Pinerolo, Asti, Fossano 6; Security 5; Carol's 4; Nuncas, Sapar 3, [redacted] Perosa, Caraglio 2, La Casalinda, Brunese 1; Villanova, Alpignano, Sprae 0.

Serie D (2ª giornata). *Maschile.* Mokaor-Valdigne, Pavic-Crusinallo, Borgofranco-S Mauro rinv ; Occimiano-Borgo Vc 3-1; Nuncas-Carmagnola 2-3; S. Damiano-Erbaluce 1-3 *Classifica:* Erbaluce 6, Pavic, Occimiano 3; Carmagnola, [redacted]. Damiano 2; Nuncas, Borgo Vc 1; Oleggio, Crusinallo, Borgofranco, S. Mauro, Mokaor, Valdigne 0. Gir. B: Orbassano-Cigliano 3-0, 3S-V.Lanzo 2-3, Mondovì-Grugliasco 1-3; Fossanese-Gall np; Bata-Tigers np; Torrengo-Kiron 3-1. Classifica: Torrengo 6; V. Lanzo 5; Orbassano, Bata, Grugliasco, Cigliano 3; 3S 1, Fossanese, Sportidea, Tigers, Mondovì, Kiron, Gall 0 *Femminile* Gir. [redacted]: Nus-S. Damiano, Vivai-Cuatto, Argo-Auto; Moncalvo-Chatillon rinviate, Voluntas-Condove np, Canelli-2D 3-1; Ibresse-Montalto 3-1. Classifica: Canelli 4; Vivai, Nus, Ibresse, 2D 3, Chatillon, S. Damiano, Moncalvo 2; Voluntas, Montalto 1; Cuatto, Argo, Auto, Condove 0. Gir. B: La Folgore-Dopolavoro rinv ; Moncalieri-P. Micca 0-3; Ufo-Gassino 3-2; Caluso-N. Autoscuola 3-2; Trecate-Green V. 0-3; Trofera-Occhieppese 0-3; Chivazza-La Capreolosa 3-1. Classifica: Occhieppese, Green V. [redacted]; Nuova Autoscuola 4, Dopolavoro, P. Micca, Trofera, Chivazza, Trecate 2, Caluso, Ufo 2, Gassino 1, La Capreolosa, [redacted] Folgore, Moncalieri 0. Gir. C: Gaviero-Yokohama rinv ; Acqui-[redacted] 1-3; Mondovì-Parella 3-0; Prestigio-Pinerolo np; Lilliput-Leini 3-2; S.Fra[redacted]cesco-Olicar 1-3; Vela-Meneghetti 1-3 Classifica: Olicar 6; Lilliput, Collegno 4; Yokoh[redacted], Prestigio, Pinerolo, Vela, S. Francesco, Mondovì 3; Leini 1; Acqui, Gaviero, Parella 0.

RUGBY

Serie C2: Acqui-Ivrea 13-13, Novara-Pegli 15-7; Volvera-S. Mauro rinv.; Delta-Valledora 74-0; Chieri-Asti 22-6; Amatori Im-Rivoli 25-7.

SCHERMA

Campionati piemontesi, a Torino (Club Scherma To). *Maschile. Sciabola,* cat. *Assoluti:* 1. M. Cerina (Accademia Marchesa To); 2. Germano (Marchesa); 3. Potossyak (Circolo Rivarolo) e Genio (Marchesa) che è anche 1° dei 3°-4° cat. *Spada,* cat. *Giovani:* 1. Fois (Collegno); 2. M. Vitali (Circolo Ivrea); 3. Icardi (Ivrea) e Garaldi (Ivrea); [redacted]. *Cadetti:* 1 Faedda (C. S. To); 2 Licciardi (Collegno); 3 Chimento (Casale) e Bertolotto (Marchesa). *Femminile Sciabola,* cat. *Assoluti:* 1. Angeli (Pinerolo), 2 Francioso (Marchesa), Borgo (Marchesa) e Sofia (C.S. To) che è anche 1ª dei 3°-4° cat. *Spada,* cat. *Giovani:* 1. A. Cometti (Pro Vc); 2. G. Cometti (Pro Vc); 3. Ferraris (C. S. To) e Agosti (Pro Vc); cat. *Cadette:* 1. Dona (Villarscherma, Villarbasse To); 2 Storsa (Villar); 3. Ansaldo (Vela) e Caputo (Ivrea)

[redacted] TAVOLO

Serie A (4ª giornata). Maschile Sped Tondi-Cus To Lavazza 6-0; Dunamistolgore-TT Parma 4-6; Casona-Ferra-TT Torino 5-5; Marcozzi-Ca-TT. Cagliari 6-2 Femminile Regaldi No-Aosta, Riviera-Bolzano, TT Torino-Coccaglio ind, Sgonico-Verzuolo 5-2.

TIRO CON L'ARCO

XVIII Trofeo Città di Moncalieri (Interregionale indoor). Maschile *Seniores.* 1. [redacted]. Alcati (Astarco) Veterani: 1. E. Nogaro (Arcieri delle Alpi, Alteni. 1. A. Pitta (Vanan Settimo T.se). Ragazzi: 1 E. Morano (Juvenilia). Giovanissimi: 1. I. Anselmetti (Arc.Del Gufo). Arco Nudo. *Seniores:* 1 [redacted]. Guretti (Arc.Delle Alpi). Compound *Seniores* 1 V. Ciampolillo (Pinol. Veterani: 1 R. Manan (Sentiero Selvaggio) Ragazzi: 1 A. Zurlo (Pino T.se) Femminile Olimpica. *Seniores* 1 E. Galli (Arc. delle Alpi). *Juniores:* 1 E. Pacello (Alpignano) Veterani: 1 G. Volta (Arc. del Gufo) Giovanissimi: 1 F. Sacco (Arcal. Arco Nudo. *Seniores:* 1. M. Boccarello (Arc.de. Gufo). Compound Seniores. 1 F. Peracino (Arc.delle Alpi).

IL MONDO DELLA TELEFONIA CELLULARE NELLE TUE MANI

NEW
Alcatel OT 300
Dual Band
con vivavoce integrato
e vibrazione
+ [redacted] Omnitel Ricaricabile,
[redacted] 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole 399.000 lire*.

NEW
[redacted] Trium Mars
Dual [redacted] WAP
+ [redacted] Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
a [redacted] 399.000 lire*.

NEW
Panasonic [redacted]
Dual [redacted]
con vivavoce integrato
[redacted] suoneria registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
[redacted] 50.000 lire* di traffico incluso,
a sole 599.000 [redacted]e*.

NEW
Panasonic GD 52
Dual Band
[redacted] vivavoce integrato
e suoneria registrabile
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
[redacted] 50.000 lire* [redacted] incluso,
a sole 399.000 lire*.

NEW
[redacted]
Dual [redacted]
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* [redacted] traffico incluso,
[redacted] sole 299.000 lire*.

LIDEA OMNITEL PER LE CHIAMATE VELOCI
LINEA FAST SENZA SCATTO ALLA RISPOSTA

Panasonic GD [redacted]
Dual [redacted]
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* di traffico incluso,
[redacted] 499.000 lire*.

SUPER OFFERTA
Panasonic GD 30
[redacted] Band
+ Carta Omnitel Ricaricabile,
con 50.000 lire* [redacted] traffico incluso,
[redacted] sole 199.000 lire*.

*Iva inclusa.

omnitel®
Rivenditore Autorizzato

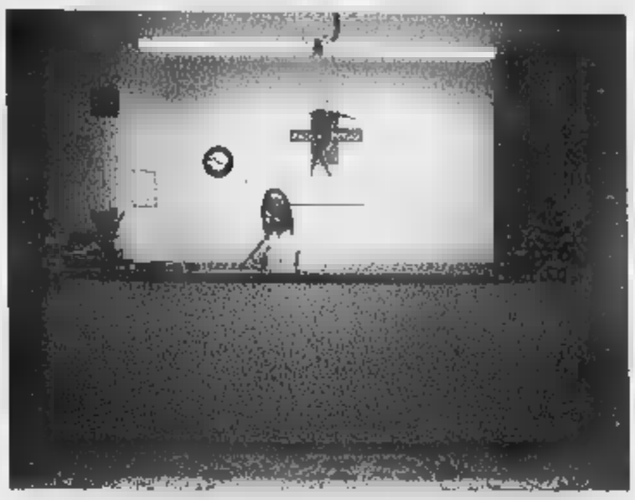
Rivenditori autorizzati:
[redacted] Via [redacted]
BAT-MA P.zza [redacted] TORINO
[redacted]TRONICA [redacted] Via [redacted] CHIERI (TO)
EMIREN [redacted] RIVAROLO CANAVESE (TO)
OLISISTEMI [redacted]
SITELCOM [redacted] Del [redacted] TORINO
TELEFONI & COMPANY Via [redacted] 91 TORINO
Via [redacted] TORINO

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

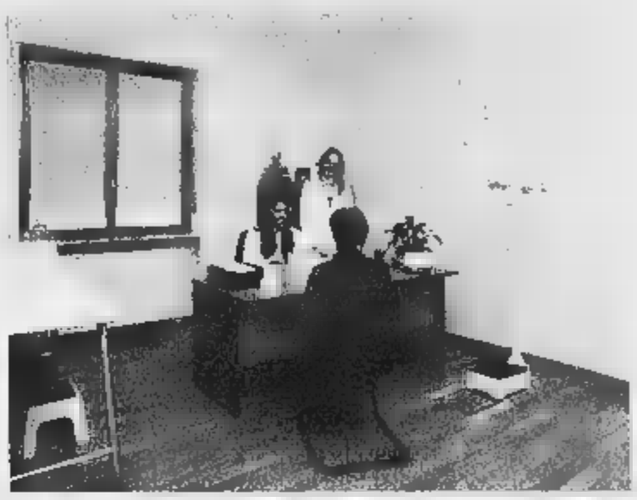
A.F.C.: Accelerator Fat Control

«I chili di troppo pesano»

Paola Poggi® non promette "miracoli", ma la soluzione ai tuoi problemi di linea e bellezza



L'esercizio fisico ed il movimento sono una delle migliori medicine per il corpo e la mente. Sentirsi in forma significa star bene non solo nel fisico, ma anche nello spirito: il nostro aspetto non può che guadagnarci.
Gli americani riassumono questo insieme in due parole: fitness, essere in forma, e wellness, benessere. Il "CENTRO DIMAGRIMENTO PAOLA POGGI®" è stato pensato, progettato e realizzato per consentire a tutte le donne di dedicare a se stesse qualche momento di attenzione che le aiuti a recuperare le energie fisiche e mentali utili per affrontare al meglio difficoltà e stress.Ti invitiamo al Centro Paola Poggi per farti scoprire un mondo tutto dedicato alle donne, perché possano ritrovare ed esaltare il loro fascino e bellezza, aprire la porta al piacere di essere se stesse... con una taglia in meno.
Con una semplice telefonata potrai prenotare un check up biomorfologico gratuito, durante il quale una nostra consulente ti dedicherà tutto il tempo necessario per individuare quali sono le tue effettive esigenze e quali i punti più critici del tuo corpo da rimodellare.
Tutto ciò consentirà di stabilire un protocollo di trattamenti snellenti e rimodellanti "su misura", integrati da consigli per una sana alimentazione.
Un'intera équipe specializzata nei problemi di sovrappeso e di linea femminile è a tua disposizione per aiutarti a realizzare il corpo che hai sempre desiderato, utilizzando il metodo "PAOLA POGGI®", esclusivo, naturale e senza alcuna controindicazione per la salute.
Come potrai constatare il personale sarà sempre disponibile ad ascoltarti per capire quali, nel profondo, sono i tuoi bisogni, i problemi ed i dubbi che ti si porranno di fronte alle varie tappe del tuo programma di rimessa in forma.
Però, per raggiungere condizioni di salute e di linea migliori, non è solo determinante il calo di peso, ma anche la riduzione del tessuto adiposo localizzato e dei liquidi ristagnanti, riequilibrando l'organismo nel suo insieme.
Seguendo con regolarità i trattamenti consigliati dall'équipe "PAOLA POGGI" inizierete progressivamente a metabolizzare sempre più grasso.
Anche la fame diminuirà indicandovi così che il metabolismo funziona meglio.
Paola Poggi®, con il suo approccio verso il sovrappeso, dimostra quanto sia falsa l'opinione diffusa, che pone il mangiar meno come regola fondamentale per dimagrire.
Non esiste una formula valida per tutte: ogni donna è un caso a sé. Ecco perché vengono proposti programmi personalizzati ove i vari sistemi adottati agiscono in modo complementare e sinergico.
Il dialogo ed il confronto quotidiano con la Cliente rimangono sempre alla base dei nostri rapporti.
La provata competenza professionale e le modernissime ed avanzate strutture fanno sì che siano sufficienti poche ore settimanali per poter ottenere un risultato rapido e duraturo.
I risultati saranno già evidenti e duraturi fin dalle prime sedute. Riscontrerai così una rapida riduzione della taglia e riscoprirai un piacevole senso di leggerezza ed una ritrovata armonia delle forme.
La leggerezza del vivere bene ed armoniosamente ha trovato il suo indirizzo. Vieni a scoprire il Centro Dimagrimento



*fino ad esaurimento scorte

MAGRA E FELICE PER VIVERE MEGLIO

A TUTTE LE CLIENTI
IL PRIMO MESE DI TRATTAMENTO
LO REGALIAMO NOI

TELEFONA SUBITO AL NUMERO
011/54.88.08

TI OFFRIAMO GRATUITAMENTE
L'ESAME BIOMORFOLOGICO DELLA TUA FIGURA
ED UN UTILE OMAGGIO*

a TORINO
Corso Galileo Ferraris, 14
Orario continuato lunedì al venerdì
dalle 10.00 alle 20.00

CENTRO DIMAGRIMENTO® PAOLA POGGI

www.estemedic.com - e-mail: paolapoggi@iol.it

CENTRI APERTI ED
IN PROGRAMMA APERTURA

ALBA • ALESSANDRIA
ALESSANDRIA • ASTI
ASTI • BIELLA
BASSANO DEL GRAPPA • BRA
BRA • BUSTO ARSIZIO
CARMAGNOLA • CASALE MONFERRATO
CASALE MONFERRATO • CHIERI
CHIERI • CUNEO
CUNEO • DOMODOSSOLA
DOMODOSSOLA • FERRARA
FERRARA • FOSSANO
FOSSANO • GALLARATE
GALLARATE • IMPERIA
IMPERIA • IVREA
IVREA • LA SPEZIA
LA SPEZIA • LUCCA
LUCCA • LIVORNO
LIVORNO • MANTOVA
MANTOVA • MODENA
MODENA • MONTICHIARI
MONTICHIARI • NOVARA
NOVARA • OMEGNA
OMEGNA • PADOVA
PADOVA • PARMA
PARMA • PINEROLO
PINEROLO • PIACENZA
PIACENZA • RAVENNA
RAVENNA • RIVAROLO
RIVAROLO • SALUZZO
SALUZZO • SAVONA
SAVONA • TORINESE
TORINESE • TREVISO
TREVISO • VARESE
VENARIA • VERCELLI
VERONA • VIAREGGIO

ESTEMEDIC S.R.L. - DIVISIONE FRANCHISING

Numero Verde 800-606061

PAOLA POGGI A TE PIÙ VICINA NUMERO VERDE

ITA L'ITALIA

RITROVI

AMERICA tel. 44.77.171: grande successo dedicato anni 60-70-80. Orch. "I ragazzi della via Gluck".
CLUB 84: c. M. D'Azeglio 9. Tel. 011.669.9560: 15,30 e 21 Edo Puma Band. Ore 21 BALLANDO BALLANDO, Anni 50/70 liscio-boogie-latino e non solo.
[illegible]: h. 15 - 21 [illegible] "October fest" del big al Gardenmania con gran spettacolo "Moulding Musical"
LA LUCCIOLA: C.so Taranto 206, tel. 011.200.097: 15 d.j. anni 60. 21 Edo Puma anni [illegible], ingr. libero.
PATIO + INVIDIA: [illegible] 22,30 Tel. 561.4041.
TROCADERO NIGHT CLUB v. A. Doria 9: aperto tutte le sere. Tel. 011.5620966.

GALLERIE E MUSEI

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
ARTE CLUB 836331: Claudio Acchiardi [illegible]UTI: Via Bonafous 7, Edison
GIAMPIERO [illegible]: Via Della [illegible] 6: tel. 011.8141089 Giuseppe Capogrossi.
DAVICO: Gianfranco Ferroni
FOGLIATO: Pittori dell'800
GALLERIA AVERSA: Via Carlo Alberto [illegible] "Ottocento e ottocentisti".
[illegible] **ARTISTICO CULTURALE:** Via [illegible] 264 Mostra [illegible] Caterina Cucco. Fino al 11 novembre. Orario: 16.00-19.30 - d[illegible] chiuso.
PIRRA: Samarcanda - viaggio ad Oriente di Dmitrij Kosmin.
[illegible] V. Rossini [illegible]: Bussolino Cavalieri Colino Depetris Garino Guariotti Mus. Pelliccioli Reycend Vellan Zolla Ghiaduzzi Merlo.
SANT'AGOSTINO: Esposizione di 412 dipinti '800 e '900 dal 2 al 5 nov. ore 10-22. Asta 6 e 7 nov. ore 21

[illegible] **PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA**

ARTEINCORNICE: il mondo [illegible] Bruno Faci.
CARLINA: Gianni Colonna personale.
MICRÒ: Renzo Ravazzotti

OGGI AL CINEMA VALENTINO

Ministero per i Beni e le Attività Culturali. Dipartimento dello Spettacolo

SU GRANDE SCHERMO I MIGLIORI CORTI DEL PIANETA TERRA

ogni martedì L. 8000

[illegible]ROSSO

UN GIORNO UN UOMO
NELLA POLVERE
FUOCHINO di Carlotta Cerquetti
LA CARTA D'IDENTITA' Francesca Capua e Nicola Barnaba
ATTENTI ALLA NOIA di Riccardo Acerbi
[illegible] di Matteo [illegible]

SAMARA'S SHOW

Topless Bar
dal Lunedì al Sabato
[illegible] 17.15-19,45 dalle 22.30-04.00
[illegible] 24 [illegible] 25 - GIOV. 26 OTTOBRE

LA VENERE BIANCA

Via Carnerana 11 - Torino Tel. 535010

IMMINENTE A TORINO

L'amore [illegible] è solo quello non corrisposto

DA VENERDÌ 27

Dal best sell[illegible] in Europa [illegible] di [illegible]

"Le vittime venivano trovate in posizione fetale..."

SCEGLI IL CINEMA

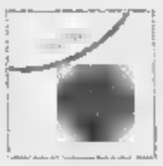
Dove si viaggia su comode poltrone.

LA STAMPA *i servizi di Stampain card*

Dedicato all'abbonato Stampain card

Novità

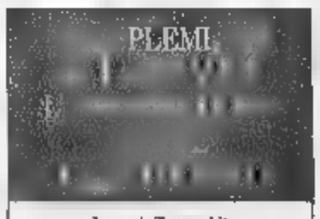
AL SALONE DEL GUSTO CON LA STAMPA.
TORINO LINGOTTO, 25-29 OTTOBRE 2000



Il privilegio di brindare con Stampain card
La Stampa sarà presente alla 3ª edizione del Salone del Gusto, Torino Lingotto, dal 25 al 29 ottobre 2000.
Tutti gli abbonati che visitano il Salone sono invitati a recarsi allo stand de La Stampa: presentando la loro Stampain Card, **riceveranno in regalo [illegible] bottiglia di pregiato Roero Arneis "Perdaudin"** Negro Angelo e figli di Monteu Roero.

La Stampa presso l'ingresso del Padiglione 2.
Orario 11-23, tutti i giorni.

Per informazioni, tel. 011-3040680



LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)

LA STAMPA

NOTIZIE dalle AZIENDE

RISTORANTE IL REALE AMERICAN BAR

Continua il successo del Ristorante American Bar "Il Reale". A pochi passi dallo Stadio delle Alpi in c.so Garibaldi 153/A un interessante punto di riferimento della buona cucina, del buon vino e buona musica.
Un'opportunità per passare una serata diversa e completa, dall'aperitivo al dopo cena. Il gusto ricercato dell'arredamento, l'attenzione e passione rivolte alla preparazione di gustosi piatti nazionali ed internazionali a base di carne e pesce fanno di questo locale un luogo unico da provare e farlo diventare punto di riferimento per le Vostre serate.
Aperto dalle sette del mattino, per una colazione all'americana, a tutte le ore del giorno fino a notte, "Il Reale" è pronto ad accogliere i suoi affezionati clienti; è inoltre a disposizione per organizzare anche eventi particolari come ricorrenze di compleanno e feste che la direzione del locale prepara a servizio completo.
Anche le aziende possono trovare in questo locale una buona opportunità per meeting e conferenze.
Per informazioni e prenotazioni telefonate senza impegno tutti i giorni al n. 011.4530413 - 011.4540935
Il Reale - c.so Garibaldi 153/a - Venaria Reale (Torino)
(zona stadio delle Alpi) 011-4530413

TELESTAN
12.00 Musica insieme,13.30 Tg 9; 14.00 Amichevolmente con...; 14.30 Starmarket, 20.00 Tg9; 20.30 Per favore non mangiate le margherite, Sitcom; 21.00 Amichevolmente con...; 1.30 Tg9.

[illegible]
10.00 Mattinata con Telecupole; 12.30 A gentile richiesta; 15.00 Videomagia; 19.00 Rubrica; 19.30 Tg4; 20.00 Sceneggiato; 20.30 Italianissima, Musica e spettacolo; 22.30 Tg4; 23.00 Spettacolo di varietà; 24.00 Aud[illegible]za settimana; 1.00 Varietà.

[illegible]
12.20 Anticipazioni Tg7; 12.30 Tg7; 13.35 Cartoni animati; 14.30 Blue Heelers TF; 15.30 Telecity per voi; 17.30 Galaxy Express; 18.00 L'incredibile Hulk, TF; 18.55 Anticipazione Tg7; 19.00 Tg 7; 19.30 Fantacalcio news; 19.45 Cartoni [illegible]; 20.45 Diretta stadio... ed è subito goal; 23.30 T.N.T. TF; 2.00 Programmi non stop.

VIDEOGRUPPO
12.45 Cartoni animati; 13.20 La cucina vegetariana; 13.30 Autoexpo; 14.15 Videogruppo per voi; 19.30 Videonotizie; 20.00 Cartoni animati; 20.30 Videonotizie, 21.00 [illegible] e bassi... ; 22.30 Videonotizie; 23.00 Autoexpo; 0.30 Videonotizie; [illegible] Nona Vg.

PRIMANTENNA
12.40 Cronache regionali news; 13.00 Le auto della settimana; 14.05 Cronache regionali news; 16.30 Le stelle su di noi; 18.00 Sportello pensioni; 19.15 Cronache regionali news; 21.00 Il grande basket A2 - Sintesi inc. Fila B; 22.00 Il [illegible]A2 - Sintesi inc. Pony express; 22.30 Cronache regionali news; 22.45 Sovragiochi; 23.45 Auto della settimana.

QUARTA RETE TV
12.15 Musica e ballo; 13.30 Stream news; 13.45 Agri news; 14.00 Affari d'oro; 17.50 Le auto della [illegible]; 19.00 T4, Informazione [illegible]; 19.30 Stream news; 20.00 Fun Tv; 20.30 Toro amore mio, Rubrica sportiva; 21.45 Calcio: [illegible]-Tempana; 23.00 Penthouse; 24.00 Le auto della settimana.

TELETIME
9.30 Tg time; 11.00 Cartomanzia; 12.30 Il mercatino [illegible]0 Auto oggi; 14.30 Music on line; 19.20 Tg time; 20.30 Film; 22.15 Tg time notizie; 23.00 Cartomanzia; 24.00 Auto oggi; 0.50 Teletime by night.

QUINTA RETE
12.15 Ai confini della realtà, TF; 13.00 Cartone, 13.30 Italianissima. Musicale; 15.30 Rassegna stampa; 16.00 Ragazzi, TF; 17.00 Musicalmente che; 17.30 Cartoni; 18.40 D... come donna. Rubrica; 20.15 Telenews; 20.35 **Il leopardo delle nevi**, Film; 22.30 Torino magica; 23.30 Auto d'oggi; 24.00 Fiore all'occhiello. Cabaret.

QUADRIFOGLIO ODEON TV
[illegible]; 18.45 Revival Stanlio e Ollio11; [illegible] Motown news; 19.15 Italia Ch; 19.30 Tg Piemonte - Meteo; 20.05 Tg rosa 2000; 20.30 Ai confini della realtà, TF; 21.00 Miss Grand Prix; 22.00 Con i piedi per terra; 22.45 Future; 23.30 Motown trend; 0.30 [illegible]; 1.00 Miss Bikini.

RETE CANAVESE
[illegible] (ogni ora dalle 13.30 alle 20.00); 12.00 Cartone; 12.30 Programma di [illegible] - Romagna mia; 12.45 Canavese notizie (anche alle 16.45, 19.30, 22.45); 14.00 Consigli per gli acquisti; 20.30 Cartomante Angela; 21.00 Pagine di Canavese.

SESTA RETE
13.00 Crazy dance; 13.30 Money flash, TF; 14.00 Shopping in poltrona; 15.00 Rassegna stampa; 15.30 Televendita; 18.30 Musicale; 18.55 Animali e natura. Doc.; 19.40 Cartone; 20.30 Telenews; 20.50 Musica e big; [illegible] 23.00 Auto d'oggi.

G.R.P.
13.00 Vivere Torino; 13.30 Avvenimenti; 18.00 Copertina, 18.30 www.Salute e ambiente; [illegible] Vivere Torino; 20.00 Avvenimenti; 20.50 Il momento magico di Grp; 22.00 Novarstadio.

RETE 7
12.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 13.05 La grande vallata, TF; 14.00 I-Tv; 14.30 **Scelte del cuore**, Film; 18.00 La grande vallata, TF; 19.00 Auto d'oggi; 19.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo; 20.40 **Terremoto a [illegible]s Angeles**, - 1ª parte Film; 22.45 Informa 7/Meteo/Oroscopo.

TELESUBALPINA
12.00 Dalle piramidi al Sinai, itinerari del popolo di Dio; 18.00 [illegible]; 16.15 I caffè letterari; 17.30 Le meraviglie d'Italia. Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 [illegible]; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.00 Cartoni; 20.40 Time out, TF; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Il regionale.

TAI 9
9.00 Filodiretto. , quasi un rotocalco. A cura di Elena [illegible] Sarto, Dario Rosso 12.00 Dalle piramidi al Sinai; 14.00 Telegiornale locale; [illegible]. La [illegible]; 17.30 [illegible] meraviglie d'Italia. Doc.; 18.15 Cartoni; 18.45 [illegible] vive; 19.15 Il Regionale; 19.45 Tg 2000; 20.05 Bambini [illegible]cef; 20.25 Telegiornale locale; 20.40 [illegible]nti [illegible] vista; 21.30 Sport in video; 22.30 Speciale Telesu; 23.00 Telegiornale locale; 23.15 Lu ba[illegible].

TELESTUDIO
13.00 D... come donna; 14.30 Pomeriggio con Telestudio; 15.45 Cinema; 16.00 Rassegna stampa; 17.00 Cartoni animati; 18.00 Rivediamoci insieme; 18.30 Gi[illegible]; 19.15 Telenews; 19.30 Oceano mare. Doc.; 20.10 Cartoni; 20.40 Storie in studio Wlady. Spettacolo; 22.30 Telenews; 23.00 Oroscopo; 23.30 F[illegible]sieme; 24.00 Auto d'oggi.

VIDEONORD
13.00 Haldcastle & Mc Cormik TF; 14.00 The box; 17.00 J-Tv; 19.30 Cartone; 20.10 Tg9; 20.30 [illegible]tris; [illegible] **Colpo all'italiana**, Film; 22.10 Telegiornale/Meteo/Oroscopo; 22.40 Telefilm; 23.30 **Film**.

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

RTL TORINO

TO 94.4 Mhz - CN 94.3 - AT 91.8 - AL 91.8 - VC, BI, NO e VB - 94.5
Giornale Onario del Piemonte [illegible] **collaborazione con "La Stampa"** 6-7-8-9-10-11-12-13-14-15-16-17-18-19-20-21.
30' Minuto 6.30 Oroscopo; 7.30 Sport; 8.30 La[illegible] Concorsi; 9.30 Sanità Salute Bellezza; 10.30 Borsa; 11.30 Folklore; 12.30 Città [illegible]eria Vie; 13.30 Sport; 14.30 [illegible]; 15.30 Spettacolo; 16.30 Appuntamenti; 17.30 Oroscopo; 18.30 Economia Lavoro; 19.30 Sport; 20.30 Sport.
6-9 Abitudine Quotidiana; [illegible] Prima pagina; **6.40** Rassegna stampa; **6.50** Viabilità; **7.50** Polizia stradale; **8.05** Prima Pagina 20anni prima; **9-12** Musica e Natura, **9.30** Viabilità aeroporto; **10.10** Previsioni del tempo, **10.50** Viabilità Ferrovie; **12-13** Musica e Notizie; **12.10** Temperature; **12.20** Dediche; **13.50** Viabilità Polizia Municipale; **14.20** Dediche, **15-18** Musica e Notizie, **15.50**[illegible] Ferrovie; **16.50** viabilità Polizia Municipale, **17.20** Dediche; **18-21** Abitudine Quotidiana. In diretta da La Stampa; **21-24** Musica e Notizie; **24-6** Notturno Musicale.

Per la pubblicità [illegible] LA [illegible]

publikompass

20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 [illegible]
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

FOGLI INFORMATIVI ANALITICI DISPONIBILI PRESSO LE FILIALI

MUTUO ANTI-STRESS ABBEY.

TORINO
VIA S.TOMMASO [illegible] - TEL 011 542000

WWW.ABBEYNATIONAL.IT

ABBEY NATIONAL® BANK
FATTI CHIARI

le trame

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Alla metà del 1600 un uomo viene condannato a morte su un'isola al largo del Canada: il film di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera») descrive l'attesa della ghigliottina e del boia **[Due Giardini, Studio Ritz]**

CAVALCANDO COL DIAVOLO. Avventura. Il nuovo film di Ang Lee è ambientato durante la guerra di secessione americana e descrive le avventure di un imprendibile gruppo di uomini che combatte per i sudisti. **[Nazionale]**

I CENTO PASSI. Drammatico. Il nuovo acclamato lavoro di Tullio Giordana è ambientato alla fine degli anni Settanta e s'incentra sul personaggio di Peppino Impastato, giovane siciliano che si ribella alla mafia che regna nel paese dove vive. **[King]**

IL CERCHIO. Drammatico. Questo terzo film dell'iraniano Jafar Panahi narra di nove donne che, appena uscite dal carcere, tentano di reintegrarsi nella società. **[Accademia]**

DANCER IN THE DARK. Drammatico. Il film vincitore del Festival di Cannes narra la storia di una donna prossima a diventare cieca che continua a lavorare come operaia per guadagnare i soldi con cui potrà curare il figlio, vittima della sua stessa malattia. Dirige Lars Von Trier **[Due Giardini, Empire]**

DENTI. Grottesco. Dal libro di Stamone, la storia di un professore di filosofia che ha sempre avuto problemi con i suoi enormi denti incisivi. Dirige Gabriele Salvatores. **[Romano]**

IL DOTTOR T E LE DONNE. Nel nuovo film di Robert Altman il fedele Richard Gere impersona un ginecologo di Dallas attorniato da affascinanti pazienti. **[Ambrosio, Actor's Studio, Chaplin, Reposi]**

FACCIA DI PICASSO. Comico. Nel suo secondo film il comico Massimo Troisi rende omaggio alla sua maniera di girare scene di film famosi **[Capitol, Eliseo]**

LA FAMIGLIA DEL PROFESSORE MATTO. A quattro anni di distanza dal fortunato «Il professore matto», ritorna sullo schermo il doppio personaggio reso popolare da Eddie Murphy: il grasso professore Sherman Klump e lo snello suo alter-ego. **[Ciak, Fiamma, Reposi]**

PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il dentista Matthew Perry («Friends») ha un nuovo vicino di casa ed è preoccupato per Jimmy «Tulipano» Tudeski (Bruce Willis), killer di professione **[Fiamma, Vittoria]**

FINAL DESTINATION. Thriller. Alla partenza con l'aereo per Parigi, un giovane «vede» l'esplosione del velivolo e riesce, almeno per il momento, a salvarsi la vita. **[Valentino]**

FUORI IN 60 SECONDI. Azione. Per salvare il fratello, lo specialista nel furto di auto Memphis Raines torna sulle strade per rubare cinquanta macchine in tempo record. **[Stella]**

HOLY SMOKE. Commedia drammatica. Il film di Jane Campion («Lezioni di piano») racconta di una giovane australiana che, in fuga dalla famiglia opprimente, decide di raggiungere l'India. Gli ostinati genitori mettono sulle sue tracce un personaggio che, dopo aver riportato a casa. **[Ambrosio]**

HO SPOSATO UNA STREGA E HO FATTO A PEZZI MIA MOGLIE. Comico. Woody Allen è un macellaio dell'Arizona che scopre il tradimento dell'affascinante moglie (Sharon Stone), la uccide, ma fa in pezzi il cadavere perdendone una mano. **[Nazionale]**

KIPPUR. Drammatico. L'autobiografico film di Amos Gitai è ambientato il 5 ottobre del 1973, giorno della guerra fra egiziani e siriani contro Israele, e narra le due anime di coloro che furono costretti a servire il loro Paese. **[Massimo]**

LA LINGUA DEL SANTO. Drammatico. Antonio Albanese, giocatore di rugby, e Fabrizio Bentivoglio, rappresentante di articoli di cancelleria, si conoscono al bar di Padova che frequentano, diventano amici e aspettano la «grande occasione» **[Olimpia]**

IL PATRIOTA. Azione. Kolossal sulla guerra americana. Storia di un padre (Mel Gibson), che non vorrebbe usare la violenza. **[Erba, Valentino]**

QUI RADIO LONDRA. Commedia drammatica. Il nuovo film di Tavarelli ricostruisce il colpo miliardario alle poste di Torino di quattro anni fa **[Eliseo]**

THE DARK DEL COYOTE UGLY. Commedia. Partita dalla provincia in cerca di fortuna a New York, la giovane Violet approda a Manhattan e trova lavoro in uno dei locali più trendy della zona. **[Adua, Lux]**

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica. Ritratto di una famiglia della Hanoi dei giorni nostri per il nuovo film del regista di «Cyclo» **[Charlie Chaplin]**

LA STRADA PER EL DORADO. Cartoon. Il nuovo lungometraggio a disegni animati della Dreamworks di Steven Spielberg racconta di due imbroglioni che scappano verso il Nuovo Mondo **[Actor's, Ambrosio, Reposi]**

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Successo americano, il film di Wolfgang Petersen vede George Clooney e Mark Wahlberg, amici pescatori in alto mare che si trovano in mezzo a un uragano. **[Repossi]**

THE GOLDEN BOWL. Drammatico. Film in costume tratto dal romanzo di Henry James, quest'ultimo lavoro di James Ivory narra due coppie nell'Inghilterra vittoriana. **[Olimpia]**

THE CELL. Thriller. Nel successo americano dell'ex regista di spot Tarsem la star Jennifer Lopez è una psicologa che, tramite una moderna tecnologia, entra nel cervello del serial killer che deve fermare. **[Ambrosio, Reposi]**

U-571. Azione. Durante la seconda guerra mondiale, viene affidato agli uomini di un sommergibile americano una «missione impossibile». Impossessarsi del dispositivo Enigma con cui i nazisti stanno vincendo la guerra del mare **[Doria]**

L'UOMO SENZA OMBRA. Fantasy. Il brillante scienziato Kevin Bacon sperimenta su se stesso la sua scoperta: il siero dell'invisibilità. **[Adua, Ambrosio, Ciak, Reposi]**

I FILM PIU' VISTI DELLA SETTIMANA

Daniela Cavallo

Anche senza ombra Kevin Bacon straccia George Clooney

Domina l'«invisibile» Kevin Bacon. Il fantasy «L'uomo senza ombra» dell'olandese Paul Verhoeven («Robocop», «Basic Instinct») è il film più visto della settimana in città con 13.530 spettatori (ben 1790 presenze domenica al Reposi). La sceneggiatura del quotato Andrew Marlow («Air Force One», «Giorni contati») narra di un ambizioso scienziato che lavora per il Pentagono, scopre il siero dell'invisibilità e, disobbedendo agli ordini dei superiori, sperimenta la formula su se stesso diventando una creatura diabolica. Ricco di effetti speciali (opera dell'Imageworks della Sony Pictures, premio Oscar per «Babe»), il film è interpretato da Kevin Bacon (mesi fa nel riuscito thriller sul paranormale «Echi mortali») ed Elisabeth Shue (nomination all'Oscar per «Via da Las Vegas»), subentrata a Jennifer Lopez dopo che la star di «The cell» (ancora nelle sale e in classifica) aveva rinunciato all'ultimo momento alla parte.

Al secondo posto scende «La tempesta perfetta», kolossal con cui il regista de «La storia infinita» Wolfgang Petersen ha ricostruito il dramma del peschereccio americano Andrea Gail al centro di un eccezionale fenomeno atmosferico. Il protagonista è George Clooney, a novembre nelle sale anche nel nuovo lavoro dei fratelli Coen. Presenze, 5185.

Bruce Willis si colloca in terza posizione con la penultima fatica (il recente «The Kid» lo vedremo a Natale): «Fbi, protezione testimoni», commedia con il mattatore della serie «Die Hard» nel ruolo di un killer che si trasferisce a vivere vicino alla casa di un pavido dentista (Matthew Perry, uno dei ragazzi del successo televisivo «Friends») Spettatori, 4976.

Al quarto posto c'è un altro divo di Hollywood quale Richard Gere, attrazione principale dell'ultimo lavoro del maestro Robert Altman «Il dottor T & le donne»; il cinquantenne affascinante attore impersona un ginecologo di Dallas «assediato» da moglie, figlie, pazienti. Presenze, 4976. In quinta posizione si colloca il primo film italiano in graduatoria: «Faccia di Picasso» di Massimo Ceccherini.

Oltre a «L'uomo senza ombra» sono entrate in classifica altre due novità della settimana: l'apprezzato «L'amore che non muore» di Patrice Leconte («Il marito della parrucchiera», «Tango») con 3640 biglietti venduti tra Due giardini e Studio Ritz, e l'ossessivo «Denti» che Gabriele Salvatores ha tratto dall'omonimo romanzo di Domenico Starnone richiamando 2823 spettatori nella prima settimana di programmazione al Romano.

PRIME VISIONI

LOCALI CON ARIA CONDIZIONATA

ACCADEMIA ★
p. S. Giulia 2 bis, tel. 011 88.78.07 Il cerchio, di B. Jafar con A. Parvin M. F. Or. 20.30. ingr. 12.000

ACTOR'S STUDIO
via Chiesa della Salute 77/b, tel. 011 218.6784 Dorado cartoni animati. Ore 18; 18 Il dottor T & le donne, di R. Altman con Richard Gere, H. L. Tyler. Or.: 20,10; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000.

AUDITORIUM ★
corso Cesare 67, tel. 011 856.521. La ragazza del Coyote Ugly di D. McNally, con P. Perabo, A. Garcia, M. Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr pom. 7000; sera 12.000.

AUREA 200
corso Giulio Cesare 67, tel. 011 856.521. L'uomo senza ombra di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon, J. Brolin. Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 Ingr. pom. 7000.

ALFIERI ★
piazza Solferino 2, tel. 011 562.38.00

AMBROSIO MULTIHALA 1
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 L'uomo senza ombra di P. Verhoeven con E. K. Bacon, J. Or. 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard cinecard 10.000.

AMBROSIO MULTIHALA 2 ★
c. Vittorio 52, tel. 011 547.007 Il dottor T e le donne di R. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Ingr. pom 8000; cinecard cinecard 10.000; cinecard 10.000

AMBROSIO MULTIHALA 3 ★
c.so Vittorio 52, tel. 011 547.007. La strada per El Dorado. Cartoni animati. Or.: 16,30; 18,30. The Cell. Or.: 20,20; 22,30. Ingr. pom. 8000; cinecard 5000; sera 12.000; cinecard 10.000.

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22, tel. 011 561.7190

CAPITOL via F. Dalmazzo 24, tel. 011 Faccia di Picasso di M. Ceccherini con M. Ceccherini, A. Paci, M. Giallini. Or.: 18, 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CENTRALE ★
v. Carlo Alberto 27, tel. 011 540.110. Cinambiente 2000 Festival Internazionale di Cinema e Cultura ambientale. 14.30 24. Ingr. pom. 8000; rid. 5000

C. CHAPLIN 1
via Garibaldi 32/E, tel. 436.0723 Il dottor T & le donne di R. Altman con R. Gere, H. Hunt, L. Tyler. Or.: 15,30; 17,50; 20,10. 22,30 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid. 9000.

C. CHAPLIN 2
via Garibaldi 32/E, tel. 011 436.0723. Sapolonia d'estate di T. Tran Anh Hung con T. Nu Yen Kha e Le Khanh. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

CIAK
c. Giulio Cesare 105, tel. 011 232.029. La famiglia del professore matto di P. coi Murphy, J. Jackson, L. Miller. Or.: 15,45 20,15; 22,30. Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

EDEN
via Gramsci 9, tel. 011 542.422 The Wonder boys. Anteprima ad inviti. Spettacolo unico 21.30

DUE GIARDINI
Sala Nirvana
via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 L'amore che non muore di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 15; 18,15; 20,25; 22,30 Ingr. pom. 6000 sera 12.000; rid 8000; anz rag. 5000

DUE GIARDINI
Sala Ombrerosse
Via Montalcone 62, tel. 011 327.2214 Dancer in the dark di Lars von Trier con Bjork, C. Bjeaure. Or 14.40, 17,15, 19,50 22,30 Ingr pom. 6000; sera 12.000. rid 8000; anz rag. 5000.

ESPERIA
piazza Sabotino, tel 011 447.5241. L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven, con E. K. Bacon, J. Brolin. Or. 15,30; 17,50; 20,10. Ingr. pom. 7000; sera 12.000

ESPERIA 2
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 Qui non è il paradiso di G. Tavarelli con F. Gifoni, V. Binasco, E. Berardi 16; 18,10. 22,30 pom 7000 12.000

EUCENTRO
piazza Sabotino, tel 011 447.5241 Faccia di Picasso di M. Ceccherini con M. Troisi, A. Paci, M. Giallini 18,20; 20,30; 22,30 Ingr. pom. sera 12.000

EUROPA
p.zza Vittorio Veneto 5, per prenot. 011 817.1642. Dancer in the dark di Lars Von Trier, con C. Deneuve, P. Stormare. Or 14,45 17,20; 20; 22,40 Ingr. pom. 7000; sera 12.000 rid. 9000

GARDEN
corso 241, tel 011 861.5447 Holy smoke di C. Winslet, H. Keitel 10.000; rid 8000

GOLDEN
c.so tel 011 681.5447 TEATRO

GREENWICH
via Bucchi ang via Roma, tel 011 530.353 In 80 secondi rigo. Dominique con Nicholas Cage, Angelina Jolie. Or 15,40 18 20,20; 22,40. Ingr.pom. avv. gov 5000 sera 12.000 rid.

HOLIDAY
Po 30, tel. 011 817.3323 RIPOSO

MADAMA
corso Trapani 57 tel 011 385.2057. La famiglia del professore matto di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller Or 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr.

MIGNON
corso Svizzera 4, tel 011 521.4316 CHIUSO PER LAVORI

MONTE
via Po 21, tel. 011 812.5696. I cento passi di M. T. Giordana con L. Lo Cascio, L.M. Burruano. Or.: 16; 18,10; 20,20 Ingr. pom. 7000; sera 12.000; rid 9000.

NAZIONALE
via S. Teresa 5, tel. 011 534.614 Kippur di Amos con L. Libsh, Y. Hattab Or 15; 17,30 20; 22,30 Ingr 12.000; rid. 9000

NUOVO
S. Federico, tel. 011 541.280. Le ragazze del Coyote Ugly di D. McNally con P. Perabo, T. Banks. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Ingr. pom. 7000/5000; sera 12.000/8000.

PALAZZO 1
via tel. 011 817.1048 CHIUSO PER LAVORI.

PALAZZO 2
via Monterosa 6, tel. 011 817.1048. CHIUSO PER LAVORI

NAZIONALE 1
via Pomba 7, tel. 011 812.4173 Cavalcando col diavolo di A. Lee con T. Maguire, S. Jewel. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 2
via Pomba 7 tel 011 812.4173 Ho solo fatto a pezzi mia moglie di A. Arau con W. Allen, M. G. S. Sono 18,15 18,30; 20,30, 22,30. Ingr. 7000; sera 12.000.

NAZIONALE 3
via Arsenale 31, 011 532.448 The golden bowl di J. Ivory con K. Beckinsale, A. Huston, N. Mills, J. Jamney. Or.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000.

OLIMPIA 2
via Arsenale 31, tel. 011 532.448. La strada per El Dorado. Or.: 15,50; 17,50. La Regina dei ghiacci. Or.: 20,10; 22,30 Ingr. 12.000

REPOSI 1
via XX Settembre 15 011 531.400 La tempesta perfetta di Wolfgang con George Clooney, Mark Wahlberg. 15; 17,30 20; 22,30 Ingr. pom. 8000;

REPOSI 2
via XX Settembre 15, tel 011 531.400 L'uomo senza ombra, di P. Verhoeven. Or 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000; sera 12.000

REPOSI 3
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400 La famiglia del professore matto di P. Segal con E. Murphy, J. Jackson, L. Miller 15,45 20,15; 22,30. Ingr. pom 8000; sera 12.000

REPOSI 4
via XX Settembre 15, tel. 011 531.400. Il Dottor T & le donne di Robert Altman con Richard Gere, H. Hunt, L. Tyler, Or 15; 17,30, 20, 22,30 Ingr. pom. 8000, sera 12.000

REPOSI 5 - LILLIPUT
via XX Settembre 15, tel. 011 537.100. The Cell di T. Singh Or 15,15; 17,40; 20,05. 22,30 Ingr. pom 8000 sera 12.000

LISTA TORNABUONI consiglia
BELLO
INTERESSANTE/DIVERTENTE
MEDIOCRE
BRUTTO

Subalpina tel 562.0145 Denti di G. 5 Bentivoglio A. Or 15,15 22.30 Ingr.7000; sera 12.000

STUDIO MIT2
via Acqui 2, tel. 011 819.0150 L'amore che non muore di P. Leconte con J. Binoche, D. Auteuil, E. Kusturica. Or.: 15; 18,10; 20,20; 22,30 Ingr. pom 7000; sera 12.000

Teatro nuovo, corso M. d'Azeglio 17, tel. 011 650.0200. Gatto corto rosso. Magica cinema, su grande schermo i pianeti del pianeta Terra. Or.: 20,40; 22,30 Ingr.

VALENTINO 3
Teatro corso M. d'Azeglio 17 tel. 011 il patriota di R. Emmerich con M. Gibson. Or 15,30, 19, 22. Ingr. 11.000; rid

VITTORIA
via Roma, tel. 011 FIN - Protezione testimoni, regia di Jonathan Lynn con Bruce Willis, Rosanna Arquette. Or 15,50 18,05; 20,20; 22,35 Ingr pom 7000. avv gov cinecard 5000; sera 12.000 rid

VISIONI ITALIANE

ARBELLI v. P. Sarpi 111/A, tel 011 315 1429 Space cowboys Ingr. 6000 - Due film 13.000

ESPERIA v. Bagetti 30 tel 011 433.7474 Sabato e domenica Tentazioni d'amore di E. Morton Ingr

Cesare 60, tel 011 284 134 per lavori

v. C. Massaia 104

MONTEROSA v. Brandizzo 65, tel. 011 284.028 Studio - Ingr. unico 6000

VALDOCCO v. Salerno 12, tel. 011 522.4279 riposo Domani 2° Rassegna una di di Z. Tessera 3 film 12.000 Ingr 6000 ore 21.15

VISIONI ROMENE

via Sacchi 18, Tel 011 562.12.93 della vergine con Jessica Rizzo. Apertura ore 14,30 chiusa 22,30; da lunedì a venerdì ridotto L. 8000; ridotto L. 7000; anziani L. 5000

ARCO FELICIAT corso P. Oddone 31 Tel. 011 484.621. Film Cielo sono per Celeste & Estrema Prima visione. Feriali apertura ore 10,30; ultimo 22,30 Festivi apertura ore 14,30; ultimo 22,30.

corso R. Margherita Tel 011 521.2385 Il gusto delle donne dolcissime con Monica Bleibtreu. Apertura non stop ore 10,30-1,30. 14,30-24

via P. Tommaso 5 Tel 011 855.334. Prima visione con Jessica Gabriel. Apertura ore 10,30 ultimo 22,30 Festivi 14,30 ultimo 22.30

METROPOL via P. Tommaso 5. Film Sopravvissuti in famiglia & Estrema Jessica Rizzo. Ap. 10,30 ult 22.30 spettacoli venerdì e sabato con attrazioni e novità.

corso Regina Margherita 123 Tel 011 436.2092. Non pervenuto

via S. Donato 40. Tel. 011 487.765. La casa della sadistica goduria, con Annette Oudry, Manson. Ap 15 ult. 22.30. Ingr.

via Nizza 170 Tel 011 696.3617 La mamma nera con ERSI . Prima visione. Apertura ore 15 ultimo ore 22,30 da lunedì a venerdì. Ingr. 8000; rid 7000; anz 5000.

SEXY via 88. 011 749 2907 Scuola di piacere con P. Ricci. Carpenter Ap 15 ult 22

ASSOCIAZIONI CULTURALI

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS. Via Pomba 23. tel 011 515.75.11. Aperto dalle 9 alle 20. Mostra Marsiglia (fino al 28/10)

CIRCOLO CULTURALE ARCI NEW AGE. Via Verdi-glia 211 (Palazzo del Lavoro) Tel 011 66.45.711 Non pervenuto.

IL MUTAMENTO CASTANIA. Via Principe Amedeo Torino. Tel 544.545 edizioni, da a Il vizio libero. Per inf. 011 544.545 yahoo.com.

FAMIGLIA Via F. Aporti 27, Torino. Tel. fax 011 436.87.30 Non pervenuto.

STALKER TEATRO. Via La Salle 2, Grugliasco pervenuto.

TABORIANI TEATRO. Via Don Orione 5, tel. 011 338.696. Prova d'attore. Concorso nazionale per attori e attrici di prosa, in collab. con la Regione Torino e La Stampa. Serata finale Teatro Carignano 18/12/2000. È possibile richiedere il bando di concorso al nr. 011 338696 E-mail.tangrantea.brotorino@libero.it

TEATRANZA ARTEBRAMA. Arc Arci via Palestro 9 - Progetti teatrali 2000/2001. L'ultima scena: persone luoghi Giovani Esistenza, il disagio necessario progetto sul disagio giovanile con il teatro italiano. Piccoli fiochi minimi spazi e primissimi progetto «conquista» dei luoghi per Piccolo Teatro Inf. 011 645.740 www.teatranza.it santabriganti@teatranza.it

TEATRO D'URGO. Via Bigny 80, Torino Tel. fax 011 521.15.70. La Comp. A. Boiero presenta Un di grandi di A. Marcelli (27/10) Chiesa di S. Lorenzo, Varzelle, ore 20,45 29/10 salone Paolo VI Almese (10) ore sul e Lis. 011.5211.570 E-mail annaboiero@libero.it.

FUORI CITTA'

AVIGLIANA
CORSO: 011 931 2403 Riposo

BARDONECCHIA
SABRINA: 0122 99633 Rassegna Diffusa ed I ragazzi del Marsiglia

BENNASCO
BERTOLINO: 011 3490 Riposo

BONZARO TORINESE
· 011 470.3576 Faccia di

BUSSOLENO
BRICISO: 0122 49.249 Non pervenuto

MARGHERITA: 011 971.6525 L'uomo senza ombra.

CASCINE VICA - RIVOLI
DON BOSCO ING.: 011 959.3437. Cinetorum e club del cinema Tutta su mia madre

CERESA TORINESE
S. PIERRE: 0122.811564 Non pervenuto

CHIERI
011 942.16.01 per 6) pom 18-B79 sera
UNIVERSAL: 011 941.1867 L'uomo senza ombra

CHIVASSO
MODERNO: 011 910.97.37 L'uomo senza ombra
CINECITTA': 011 911158. Chiuso per lavori
POLITEAMA: 011 910 1433 U-571.

CIRIE'
NUOVO: 011 920 9984 L'uomo senza ombra.

COLLEGNO
PRINCIPE: 011 405.5795 del Coyote Ugly.
REGINA MAR: 011 781 623 U-571
STAZIONE: 011 789 792 L'uomo senza ombra.
STUDIO LUCE: 011 405 6681 Faccia di Picasso.

CONDOVE
CONDOVESE: 011 964 4346 Non pervenuto.

CUORGNE'
MARGHERITA: 0124 657.523. Riposo

GIAVENO
SAN LORENZO: 011 9375823 Insider Dialer la regola

2001 MONTALTO DORA: 0125 651
ABC D'ESSAI: 0125 425.064. Riposo.
GRANDE: 0125 641.480. Non pervenuto
LA SERRA: 0125 44341 Non pervenuto.
POLITEAMA: 0125 641.571 L'uomo senza ombra.

I.I.C. CASTELLO: 011 641 236 L'uomo senza ombra

PIANEZZA
LUMIERE 1: 011 968.2068 L'uomo senza ombra.
LUMIERE 2: La famiglia del professore matto

PINEROLO
HOLLYWOOD: 0121 201 142 L'uomo senza ombra
MULT. ITALIA 2000: 0121 393 905 U-571
MULT. ITALIA 2000: La famiglia del professore matto
NITZ: 0121.374.957. La lingua del santo.

RIVOLI
GIOIELLO: 011 956 5780. L'uomo senza ombra.

SAN MAURO
GOBETTI: 011 822.7362 F.B.I. protezione testimoni

SALICE D'OULX
SVIZZERA: 0122 850 974

SESTRIERE
FENIEVE: 0122 76338 Chiuso per lavori

SETTIMO TORINESE
: F.B.I. protezione testimoni

SUSA
CENISIO: Riposo

TORRE PELLICE
TRENTO: 0121 933.096. Non pervenuto

VALPERGA
AMBRAMAR: 0124 617.122 Rassegna Badosh.
AMBRATRE: 0124 617 122

VENARIA REALE
pren 011 459.30 88; int 011 459.30 89
Sala 1: L'uomo senza ombra.
Sala 2: La famiglia del professore matto
Sala 3: Faccia di Picasso.

VINOVO
: 011 9651181 Non pervenuto

TEATRO REGIO. Stagione Concerti Concerti sinfonici e corali (18/11 7/12, 3/2, 18/3, 2/4, 28/4 12/5 h 20,30 e 17/6 h. 15). Da oggi e fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. - 170.000 (ridotto) 70.000 (giovani) Biglietteria (ore 10,30-18) Tel. 011 8815241/242

PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, 23 occasioni per capire come è e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Fino al 31/10 vendita degli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spett. a scelta L. 100.000 Biglietteria Teatro Regio 10,30-18) tel 011 8815141/242

CARIGNANO TEATRO Corso Cesare 011 650 570. Non pervenuto

ALFA Via Casalborgone 35/1. 3-4/11 ore 20.45 - 5-11 ore 18 la Comp. Alfa Prosa presenta La diabetica domata di W. Shakespeare Regia di D. Goffi 29/10 ore 16 per Teatro Bambini la Comp. Pulcinella Mare presenta Pulcinella e l'asino del diavolo. Ancora aperti gli abbonamenti 2° Festival dell'Operetta e dintorni Opere e operè prosa. Tra i titoli: Cin Ci la Zingara Notte a Venezia Magico Repoletto ecc. Per inf. e 011 819 3529 info@alfateatro.it.

ALFIERI. Piazza Solferino 2 tel 011 562.38.00. 2° Festival di Cultura Classica (10 ottobre-12 novembre) domani ore 21 In figura dell'ossessione a cura di P.P. Fornaro e P. Nuti. Informazioni e biglietti tutti i giorni orario continuato dalle 9 alle 19 per nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa» Stagione 2000-2001 Info www.torinospettacoli.it

ARALDO. Via Chiomonte 3 «Zuppa d'Arabo - Teatro buongustaio». Venerdì e ore 21.15 Il Teatro dell'Angolo presenta «I debutto nazionale di Kuore di N. Dintrona con P. Buonatola e A. Pisci - Abbonam presso cassa teatro ore 16-19 libreria Belgrano Celid Palazzo Nuovo info e pren tel 011 331 764

ARMANDO CHIAVARIA ARMELLI - LINGOTTO. Via Nizza 280 Non pervenuto

AUDITORIUM dal 24/10 Rinnovo abbonamenti gialli Il Stagione di musica da dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai Domenica musica La dei abbonamento avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 28/10 e merc. 1/11 esclusi) Palazzo della - 31 - Orario 10-18 Per informazioni tel 011/810.46.53 - 810.49.61

P.zza Carignano 6. Prosegue la vendita degli abbonamenti 7 spettacoli a scelta Biglietteria del T.S.T. Nizza 49 ore 9,30-18 domenica riposo tel 011 517.62.46 info 24 ore su 24 tel 011 516.94.90 Numero verde 800 235.333 Info www.

COLOSSEO. Via Madama Cristina 71 Tel 669.8034 Dal 27 al 29/10 ore 21 Max Pisu in Tarzielocoscopia. Prosegue camp. abb Arcobaleno 7 spettacoli a scelta Mélo Cabaret 7 spett. a posto fisso Arco + 12 spettacoli a scelta. Per inf 011 4 da lunedì a sabato 10/13 - 15/19 Sito internet www.teatrocolosseo.it

ERBA. Corso Moncalieri tel 011 661.54.47 e biglietteria feriali ore festivi mmovi e nuovi abbonamenti «Il fiore all'occhiello - Grande prosa» Stagione 2000-2001. 2° Festival di Cultura Classica spettacoli, conferenze (10 ottobre - 12

GARDENIA TEATRO. Via S. Teresa 5 tel e fax 011 La Compagnia Manonese Lupi per la stagione gli La avventura di Grévigliò nel mondo delle marionette - Le 99 astuzie di Arlecchino e con i Pupi siciliani La Gerusalemme liberata feriali, al teatro

GIOIELLO TEATRO. Via Cristoforo Colombo 31 bis. Prossima apertura Stagione 2000-2001.

GRATOSOGLIA. Via Juvarra 15, tel 011 532.087 Domani ore 20,45 Juvarra Multiteatro presenta giri Ideazione e regia di Zamboni drammaturgia R. immagini D. Galkano. Info (dalle 16 alle 19) tel 011 540.675 Café Procope 21 ancora con Bunga Mesah ore 22.30 Bianco-nero (il rosso) vs Tu V-Art.

FRESCOT. Piazza S. Giulia 2 bis, tel 011 817.9373 Comp. T presenta presso il Colosseo 3-4/11 ore 21, 5-11 ore 16 Cavalleria Rusticana di Mascagni con l' Or. maestro Magli, regia M. Scaglione e l'opera in prosa di Verga, regia A.

GARIBALDI NUOVO. Corso Massimo d'Azeglio 17 tel 011 650.02.00. Fondazione Nuovo - Fondo Europeo Regione Piemonte (dir. formaz Lavoro) del Lavoro Sociale) Selezioni 29/10 Teatro Nuovo «Danzatori Danzatrici».

TEATRO ANGELLI. Via Sarpi 111, tel. 011 619.2351 Stagione 2000/2001 - Insolito - Domenica-matinée teatro - Spett le Per informazioni Assemblea Teatro tel. 011 437 62 30

TEATRO IN Piazza Massaua 9 Compagnia Il Danza - Giovedì 22/11 ore 21 al 1 Carignano Salgarne, balletto in atto ispirato al dramma di O. Wilde con M. Lavaggi, L. Furno D. Domorev A. M. Dumitru. Pren. inf. 011 473.0189

CARIGNANO. Via C. Massaia 104 011 257.881. Prossimamente per la Rassegna nazionale di cabaret «Riot Torino» Eventoduemila presenta il 27/28-10 Gabriele Cirilli in Riot tempo il lo stesso. Domenica 29/10 ore Fantasmi Centerville Rock-musical. Inf. pren. feriali ore 15/19

MONTEROSA. Via 5 tel. 011 284.028. La biglietteria è aperta tutti giorni feriali 17 alle 19 e abbonamenti. Unica e per l'acquisto Il Teatro Piemontese - Torinodanza».

NUOVO TEATRO. Via Garibaldi 4 Settimo Torinese Riposo Stagione Teatrale con progetto La nuova italiana Beppe Rosso Multiforma Teatro i Fratelloni, Osocilio Scimone Sframeli, Laura Assemblea Teatro Alex. Abb. a 6 spettacoli L. 60.000 Convenz con assoc Scuole Per int tel. 011 897 1746

Via Matteoli 1 Stagione teatrale Spazio vero Rassegna Madrelingua con O. A. Malosta Teatro del Frizzo M. Crippa, E. Allegri, E. Pozzi, P. Byland, O. Castaldo. Pren. e inf.

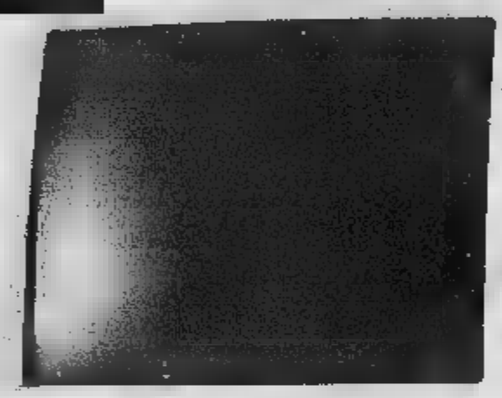
TEATRO GIACOSA di Ivrea. 3-11 ore 21 La sedia di E. Ionesco con A. Asti e G. Ferrara revisto a dote di destinarsi a sostituire La Signorina Julie di A. Strindberg, traduzione di F. Perrelli con M. Pambieri, L. Scaglia e S. Iannazzo, regia B. Navello

PROGETTO FIAT
ALLUVIONE OTTOBRE 2000
HAI PERSO o subito DANNI alla tua AUTO?
una RIDUZIONE sul prezzo di listino del 20%
BASTA UNA TELEFONATA PER ATTIVARE IL SERVIZIO A DOMICILIO

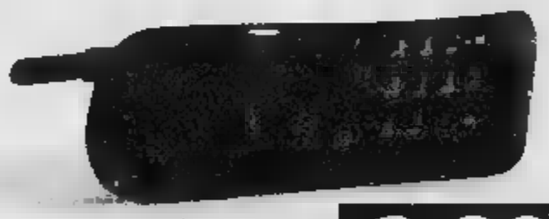
SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis*

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada



£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia



£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza scatto alla risposta il 1055.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO AFFARI COSTA SOLO £.9000 + IVA AL [illegible]

Sono [illegible] Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso rete mobile. I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da [illegible] Pronto [illegible]. Il relativo scatto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non isdn).

SOTTOSCRIZIONE LA STAMPA-TG5 ALL'OMBRA DELLA METROPOLI C'E' GENTE CHE ZAPPA LA TERRA DA UNA VITA: ANCHE PER LORO UN PRIMO AIUTO

LA CARTA DI CREDITO

Attraverso Internet, cliccare su: www.lastampa.it Appositi moduli già predisposti aiuteranno i lettori a rendere facilissima, rapida e sicura l'operazione

SI PUO' CONTRIBUIRE PER POSTA

Si consiglia di inserire nella lettera assegni e non contanti. Indirizzare alla Fondazione *Specchio dei tempi - La Stampa* (via Marenco 32, 10126 Torino). Occorre specificare il mittente, cui verrà inviata la ricevuta.

NOVE A DISPOSIZIONE

San Paolo Imi: conto 10/124680 (cab 01000, abi 01025)
Banca Crt: c. 3142642 Torino Centro 134; c. 3142630, di Aosta. Cariverona c. 10000/3/39 (abi 06355, cab 12090)
Popolare di Novara: conto 10.000 (abi 05608, cab 01000)
Banca Sella: conti 56 09 03348960 0 (abi 03268, cab 01200) e 30 09 03348961 0 (abi 03268 cab 01000)
Conto postale 7104 intestato alla Fondazione La Stampa Specchio dei tempi; conto 120118 (abi 01025, cab 01000) presso il San Paolo Imi, intestato alla stessa Fondazione

Tra i contadini di città

Messi in ginocchio dal fango

Angelo Conti
Marco Marello

La città è appena dietro la montagna di fango, detriti e suppellettili sventrate che sta all'inizio di strada Vallere. Trenta passi più in là ci sono Moncalieri, corso Trieste e la sopraelevata della tangenziale. Ma qui è davvero un altro mondo: l'alluvione ha dipinto tutto di grigio. Sono grigi i prati, grigie le pannocchie ancora sulle piante piegate, grigi gli enormi cavoli che spuntano dal fango, grigie le lunghe serre di plastica, grigie le strade lungo le quali ci si muove ancora a fatica.

Qui, all'ombra della metropoli, ci sono contadini, allevatori, vivaisti. Gente che lavora la terra da una vita, e che di piene ne aveva viste tante. Come Carlo Crivello, classe 1924, che abita proprio l'ultima cascina, a ridosso del parco, a due passi dal Sangone ed altrettanti dal Po. «Ho superato almeno una decina di alluvioni - racconta con gli occhi lucidi - ma non avevo pianto mai: non era mai successo niente di simile a quanto è accaduto questa volta. L'acqua è arrivata con più forza ed è entrata dove non era entrata mai, anche in casa. I danni sono stati, così, molto maggiori». Anche in quest'area, così vicina alla città, i soccorsi non sono stati immediati: «Domenica, mentre il fiume saliva, non abbiamo visto nessuno. C'erano barche di vigili del fuoco un po' più a monte, ma qui nulla. Comunque noi non ce ne saremmo mai andati.

Così ci siamo rifugiati, con gli animali, ai piani superiori della casa. Le prime persone le abbiamo viste all'alba di lunedì: erano alcuni uomini, forse extracomunitari, che erano arrivati sino qua percorrendo almeno mezzo chilometro a piedi nel fango. Ma non erano soccorritori, visto che hanno subito cercato di scassinare la porta di casa, forse pensando che non ci fosse nessuno. Abbiamo urlato, sono scappati, ma in quella situazione avrebbero potuto fare di noi qualsiasi cosa».

Contadini metropolitani ed anche allevatori cittadini. Come Aldo Ortoman che, qui alle Vallere, ha una mandria di mucche: «L'acqua è arrivata all'improvviso: io ho subito pensato agli animali, perché mi sono reso conto che cresceva troppo velocemente. Ho telefonato ad un allevatore mio amico perché corresse con il camion per trasportarle e poi sono andato nella stalla, per cercare di tranquillizzarle. Le bestie erano terrorizzate di fronte all'acqua che saliva: soprattutto i vitellini l'avevano ormai all'altezza del collo. Poi è arrivato questo mio amico e siamo riusciti a salvarle tutte: Quasi un miracolo».

I cronisti di *Specchio dei tempi* ieri hanno raggiunto anche San Mauro, distribuendo aiuti nella zona di corso Trento, dove l'acqua è persino arrivata all'interno dei condomini. Particolarmente disastrosa appare la situazione nelle delle Poste: qui sono stati allagati tutti i piani rialzati (una decina di famiglie) e, trattandosi di alloggi costruiti con ampio impiego di cartongesso, la situazione appare critica, soprattutto per l'abitabilità dei vani.

Ma San Mauro è ferita in più punti, anche nelle piccole attività commerciali o nelle associazioni che avevano ricavato le loro sedi ai piani terreni. A San Mauro, come a Torino, *La Stampa* e Tg5 hanno portato un contributo anche ad alcune associazioni sportive e ricreative, per fare sì che la ripresa sia più rapida, anche sotto il profilo della possibilità di aggregazione. La vita deve tornare presto, dove adesso c'è solo fango.

Con il denaro raccolto in questa grande gara di generosità che ha coinvolto tutti è stato possibile rimediare, in tempo reale, ad un'emergenza segnalata a Casale Monferrato, Morano Po, Trino e Balzola. Qui, l'altissima umidità che ha permeato le case, rende bagnate, in qualche caso fradicie, le lenzuola nell'arco di 2-3 giorni. Ed è impossibile lavarle ed asciugarle sollecitamente perché il 90% delle lavatrici risulta distrutta. La Fondazione *La Stampa-Specchio dei Tempi* ha provveduto ad acquistare, di concerto con la Croce Rossa Italiana, 500 lenzuola che saranno in distribuzione nei comuni del Casalese già nella giornata di .

Carlo Crivello, 76 anni, abita nell'ultima cascina a ridosso del Parco delle Vallere: «Il vostro aiuto mi ridà speranza»

Nuovo balzo in avanti nel totale delle offerte

Sei miliardi e 283 milioni

Proseguiamo la pubblicazione dei versamenti ricevuti:

Antonio in ricordo dei propri defunti 2.000.000; Mariuccia in ricordo dei propri defunti 2.000.000; l'orchestra Mandolinistica "Amici del Plettro" in ricordo dei defunti Alberto, Arturo, Attilio, Edilio, Filippo 1.961.000; M.P. 1.500.000; Carlo e Maria 1.000.000; E.P. 1.000.000; srl 1.000.000, Rinaldo Petrini Grugliasco 1.000.000 Angela in memoria di Mino un milione; D.R. un milione; G.L.G. 1.000.000; Domenica B.D. 1.000.000; in ricordo di mia madre 1.000.000; Maria Teresa e Pietro 1.000.000; B.R. 1.000.000; Agostino 1.000.000; Associazione Lucerini Torino 1.000.000; Paolo e Giacomo 1.000.000; G. 1.000.000; Franco e Annamaria Di Majo in memoria di Laura Scolari Majo 1.000.000; S.M. 1.000.000; AXA e.l.d. Torino via Bertola 2 in ricordo di Stefano Doria 700.000; A.G. 600.000; Paolo C. 600.000; V.M. 600.000; Giuseppe A. 600.000.

G.C. mezzo milione; 13051 500.000; per chi è rimasto senza casa 500.000; B.C.I. 500.000; G.C. 500.000; Carla ricordando Giorgio 500.000; Giulia in ricordo dei suoi cari 500.000; France- 500.000; Pia e Elva mezzo milione; Federica e Cristina 500.000; Gigi E Paola 500.000; in memoria di Vittoria e Pietro 500.000; Ornella 500.000; Pieralberto e Giovanna mezzo milione; Evelina mezzo milione; M. 500.000; Riccardo Bianco Milano in memoria d Giulio 500.000; Isabella Piovano 500.000; Imballaggi Manfolini e C Snc Pianezza 500.000 Giuseppe Cuzzucoli Pianezza 500.000; Condominio Topazio scala B in memoria di Antonio stradella 435.000; Paolo, Paola, Marco e Enrico 400.000; Antonio C.R. 400.000; I.P. 400.000; LUISA 400.000; in ricprdo dei genitori J.J. 400.000; I.A. 400.000; Renzo, Enzo, Annamaria, elio 350.000; Maurizio Montessoro (Filderstadt Stoccarda Germania) 300.000; Bruno Sandroni Varese 300.000; Piero Torassa (Bad König Deutschland) 300.000. *(continua)*

CURIOSITÀ | CAUSE IN CORSO

CANTANTE

Confermata in appello la condanna a quattro mesi di reclusione per Gianni Nazzaro, per violazione degli obblighi di sussistenza nei confronti dei due figli, avuti dalla moglie Nada Ovcina

TROPPO BRAVO QUEL POSTO

Il successo a un giovane avvocato foggiano, Eugenio Gargiulo, 30 anni, che aveva partecipato a un concorso per un posto all'Amica, l'azienda per la raccolta dei rifiuti solidi urbani di Foggia. Risultato: troppo bravo per quel posto o meglio, «sovradimensionato». Il giovane sta pensando di rivolgersi a un legale

In sciopero un tabaccaio su due

Dopo le lotterie a rischio la vendita di «bionde»

Ivano Barbiero

ROMA

Oltre il 50% dei tabaccai italiani ha sospeso la vendita dei biglietti della Lotteria Italia e delle lotterie istantanee «Gratta e Vinci», minacciando di estendere il blocco anche al gioco del Lotto e alla vendita di sigarette. Lungo il contenzioso: le richieste non ancora accolte dal Ministero delle Finanze di ripristinare l'aggio (ovvero la percentuale di guadagno per i gestori) sul Lotto al 10%; allargare a tutte le 22mila tabaccherie che ne hanno fatto richiesta la rete del Lotto; di eliminare il pagamento dell'una tantum sui terminali, sulla cui dubbia legittimità il Tar del Lazio si è già pronunciato concedendo la sospensiva.

La protesta è sostenuta anche dal Sindacato Totoricevitori Sportivi che a nome dei circa 20mila aderenti chiede oltre all'aumento dell'aggio sui concorsi pronostici, il divieto della raccolta abusiva del gioco per via telematica, l'applicazione di pesanti sanzioni per la raccolta in tutt'Italia delle scommesse estere, conoscere in anticipo quale sarà l'aggio dei ricevitori a prescindere dall'andamento delle gare per la concessione dei giochi in prossima scadenza, in particolare il Bingol del Totocalcio. Le prime due minacce, la sospensione della vendita dei biglietti delle lotterie e dei «Gratta e Vinci», erano ventilate da tempo dai rappresentanti della Fit, forse anche per la segreta speranza che lo Stato restituisse in qualche modo quel che s'era preso mesi fa a suon di decreto ministeriale. Tanto più che altri aumenti in vista, stavolta sulle sigarette, entro marzo 2001, potrebbero allontanare una buona fetta di clienti, a favore del contrabbando.

L'Assotabaccai, 6500 iscritti in tutt'Italia, è invece contraria allo «sciopero». Spiega Ivo Manecchia, segretario per il Piemonte: «Questo sciopero è limitativo, poco efficace, in contrasto con quanto firmato nel capitolato d'appalto dove c'è invece ben scritto che i tabaccai hanno l'obbligo di vendere tutti i biglietti delle lotterie. Tanto più che se non vendiamo i Gratta e Vinci o i biglietti della Lotteria Italia non è che procuriamo un danno allo Stato di miliardi. In realtà chi viene danneggiato è solo il tabaccaio poiché i biglietti che ha in casa sono già stati tutti pagati. Seconda considerazione: noi chiediamo che l'aggio del Lotto sia portato al 12%, una percentuale che prevede proprio la legge del 19 aprile 1990 (la numero 85, all'articolo 7 del comma 3). Assurdo quindi regalare il 4% all'erario, di cui un 2% gli ritornerebbe subito come imposte».

> Un lungo contenzioso con il ministero delle Finanze «Ha ridotto la nostra percentuale di guadagno» I contrari alla protesta «Così ci danneggiamo da soli»

Sembra di capire, dunque, che neanche tra le associazioni di categoria ci siano posizioni univoche. «Queste diverse vedute - Manecchia - potrebbero convergere qualora le associazioni fossero congiuntamente, come da noi richiesto da anni, e non in sedi separate. Il ministro Del Turco sentirebbe finalmente le due posizioni e si regolerebbe di conseguenza sulle proposte stesse». Un altro rappresentante dell'Assotabaccai torinese, Gloria Gonella, spiega che «come associazione si propone un canone annuo sul gioco del Lotto, non la "una tantum" di 4 milioni per ogni macchinetta convalidatrice, come vorrebbe far pagare lo Stato».

L'ultima spruzzata di veleno la dispensa infine un anonimo tabaccaio che prova a far le pulci su questo «sciopero dei biglietti della fortuna». «Considerando che le tabaccherie in Italia sono 56mila, che almeno 31mila hanno promesso di non vendere i biglietti, che altri 6500 hanno detto invece che li venderanno comunque, che i restanti tabaccai non sono iscritti ad associazioni e che chi ha i biglietti in casa li ha già pagati e più ritarda a venderli meno rientra dei suoi soldi, mi che non resisteremo più di 2 o 3 giorni».

PRIVACY UN DIRITTO ANCHE PER I CONDOMINI MOROSI

ROMA. Anche i condomini hanno diritto al rispetto della loro privacy. È quanto ha stabilito l'Autorità per la protezione dei dati personali: l'amministratore di condominio, infatti, può disporre l'affissione in bacheca di elenchi con dati personali e posizioni di debito o di credito dei singoli condomini, senza tener conto delle norme sulla privacy. L'amministratore del condominio quindi, deve verificare la pubblicazione di elenchi, con nomi e cognomi degli inquilini morosi, o degli avvisi per sollecitare un pagamento, in modo che non siano in luoghi accessibili anche a estranei. L'Authority in particolare ha affrontato il caso in un provvedimento adottato, dopo che il Garante aveva chiesto a un amministratore di cancellare dalla bacheca dell'androne il nome di un condomino. Il Garante Stefano Rodotà, recentemente aveva chiarito che l'amministratore di condominio può mettere a disposizione dei condomini le informazioni sulla gestione degli immobili, ma deve osservare alcune cautele nella raccolta e nell'uso di questi dati.

[Ansa]

(segue da pagina 6)

Giulia Colombo annuncia con dolore la morte del marito

Teodoro Diena

Funerali martedì 24 ottobre alle ore 13 partendo da via Calandra per il Cimitero di Carmagnola.

— Torino, 22 ottobre 2000.

Si associano nel ricordo e nel rimpianto la cognata Anna e i nipoti Carla, Paola, Sergio, Lia, Alda, Piero, Gianni e famiglie.

La Sacat, Dipendenti e Rappresentanti partecipano al lutto per la morte di

Teodoro Diena

artefice per lunghi anni dello sviluppo dell'Azienda.

— Torino, 22 ottobre 2000.

Condomini e amministratore, custode, inquilini di via Calandra 23 partecipano al dolore per la scomparsa di

Teodoro Di

— Torino, 23 ottobre 2000.

Giorgio Segre, Franco Momigliano e famiglie con Giulia piangono DORO carissimo amico di sempre.

Franco Cipolla con la famiglia partecipa al dolore per la perdita del amico DORO.

Al termine di una vita operosa, nella fede del Signore è mancata

Maria Pia Traverso ved. Bondone

Lo annunciano i figli: Attilio con Fausta e Mario Maria; i nipoti: Alessia Dieg Claudia e Rodolfo; i parenti tutti. I funerali avranno luogo mercoledì 25 alle ore 9 nella chiesa parrocchiale di San Giuseppe Cafasso. La cara salma sarà tumulata in forma privata in Carbonara Scrivia.

— Torino, 22 ottobre 2000.

Antonio e Carla Ferrarasso si uniscono al dolore delle famiglie Bondone.

Giuseppe ed David partecipano al dolore delle famiglie Bondone.

La Casa di Carità Arti e Mestieri, Soci Fondatori Unione Catechisti e Fratelli S.C., Presidenza, Consiglieri, personale e Allievi, partecipa al dolore dell'ing. Attilio Bondone, direttore generale, elevando suffragi per l'anima eletta della MAMMA.

Il Presidente, l'Amministratore egato, i Dirigenti e il personale tutto della Seat Pagine Gialle S.p.A. partecipano al lutto che colpisce il direttore del personale dott. Mario Bondone per la scomparsa della madre signora

Maria Pia Bondone Traverso

— Torino, 23 ottobre 2000.

Lorenzo Pellicioli partecipa sentito al dolore del dott. Mario Bondone per la scomparsa della MADRE.

La Direzione Personale e Organizzazione tutta della Seat Pagine Gialle S.p.A. partecipa al dolore del dr. Mario Bondone per la perdita della sua cara MAMMA.

è piena di ricordi! E noi abbiamo di te un ricordo meraviglioso!
E' mancato

Gianpiero Lavagno

Ci mancherai infinitamente; la tua Ese, i figli Ta con Gea, Cinzia con Enio ed i tanto adorati nipoti Nicolò, Giulia, Alessandro ed Edoardo. Arrivo al Cimitero Monumentale oggi martedì 24 corr. alle ore 12. ni ma offerte a «Il cuore è vita» CC postale: 15160609.

— Pavia, 22 ottobre 2000.

Con affetto ricordano l'amico

Piero Lavagno

Gilberto Marilena Massimo Patrizia Cristina Pastore.

— Torino, 24 ottobre 2000.

amici si stringono in un forte abbraccio a Tato e alla sua famiglia per la perdita del papà

Gianpiero Lavagno

Dario, Marzio; Riky, Roberta; Fabry, Paola; Gianluca, Monica; Luca, Viviana; Marco, Patty; Dany, Simo; Puru, Daniela; Roby, Donatella; Ezio, Luisa; Ivo, Chiara; Andrea, Veronica; Walter, Anna; Riky, Edilia; Pigi, Sonia; Luca, Cinzia; Gomez, Ciro.

— Pianezza, 23 ottobre 2000.

Sono affettuosamente ad Agnese gli amici:
Loris e Clotilde Barcaro
Gino e Raffaella Gianni
Beppe e Franca Torta
Pino e Lisa Cuccarese
Bruno e Marialuisa Vigino
Gualtiero e Alida Chierotti
Anna e Salvatore Giulia
Beppe e Maria Barbero.

Dinorah con Angelo, Tina con Diego, Antonella con Roberto, Mari con Ezio e Cristina con Giampiero si stringono con affetto a Cinzia e famiglia.

Famiglia Polidori partecipa al dolore.

Ti piangono figliuccia Attilia con Franco, Sami, Cino, Rosy.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

uff. Ettore Zaccone Mina

ex dirigente Lancia

danno il triste annuncio: il nipote Omar, i figli Vittorio con la moglie Annalisa, Michele con la moglie Pia e la figlia Valentina, consuoceri e parenti tutti. Si ringrazia tutto il Personale Medico e Paramedico dell'Unità Coronarica dell'ospedale di Rivoli per le cure prestategli. Un ringraziamento particolare a Daniela Vasilian ed al dott. Pavlo Maleklov. Funerali avranno luogo mercoledì 25 ottobre alle ore 11,30 nella Parrocchia di Villarbasse partendo dall'ospedale di Rivoli alle ore 11 ca. S. Rosario sarà recitato martedì 24 c.m. alle 20,30 in Parrocchia.

— Villarbasse, 23 ottobre 2000.
O.F. Requiem - Tel. 011 682.10.10

ORARIO ACCETTAZIONE ED ADESIONI

Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma,
Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-

Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
. ore 8,30-12,30; 14-21
a e festivi ore 18,30-21

entra nel governo

www.governo.it

> su internet tutti i provvedimenti e le decisioni del governo italiano

La riforma dello stato civile
Anche sposarsi diventa più facile

La nuova legge sull'assistenza
Servizi sociali su misura per le famiglie

La nuova legge sull'assistenza
Ora anche i privati parteciperanno al welfare

collegandoti con il sito, potrai anche **abbonarti** gratuitamente alla **newsletter** elettronica con le informazioni aggiornate sull'attività del governo

GOVERNO ITALIANO
Presidenza del Consiglio dei Ministri

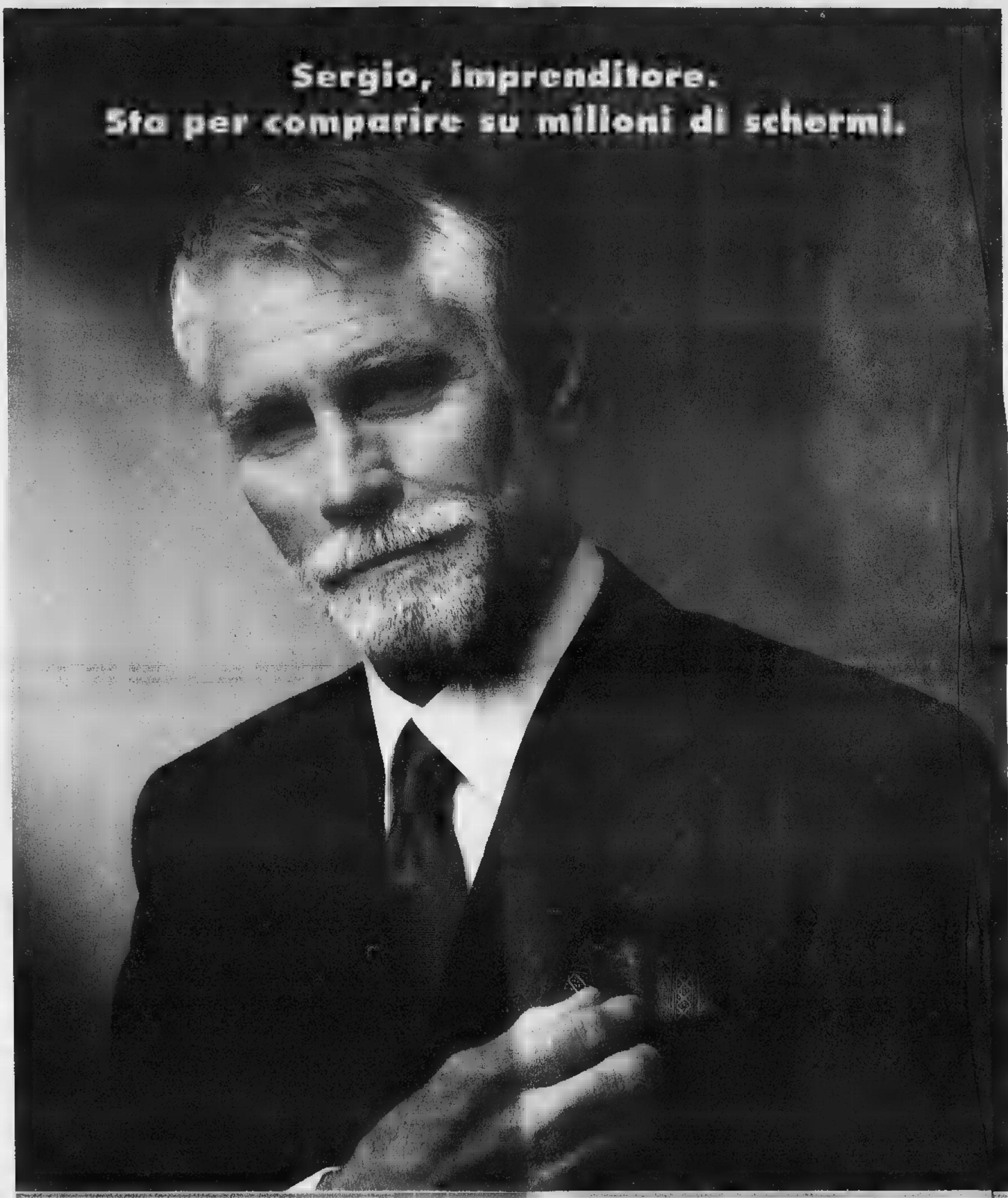
RESIDENZE PER ANZIANI ANNI AZZURRI

Specialisti in:
Reparti Alzheimer
Degenze riabilitative
Reparti non autosufficienti
Soggiorni di sollievo

TORINO • SANTENA
011.9952155

Novità

Se vuoi prenota con internet: www.anniazzurri.com



Chi è su www.paginegialle.it si vede. www.paginegialle.it è la più grande vetrina on line per il vostro business. Valutate voi stessi: più di 40 mila accessi al giorno, per un totale di un milione di potenziali clienti al mese, che sulle Pagine Gialle on line possono collegarsi direttamente al vostro sito. Ecco perché conviene esserci. Contattateci all'indirizzo www.paginegialle.it o al numero verde 800-011411. **PAGINE GIALLE. IL GIALLO CON TUTTE LE SOLUZIONI.**

PAGINE GIALLE online

Fonte interna: dati rilevati con software Accisa.

VI PRESENTIAMO LE
SOLUZIONI PER LA NUOVA
NEW ECONOMY.
(Sarà la SAP, è ovvio.)

L'e-business è ancora più concreto oggi di quando la new economy è stata proclamata. Infatti, cose come pianificazione, risorse, profitti, che un bel giorno qualcuno ha dichiarato fuori moda, sono tornate più vive che mai. E hanno cominciato a vendicarsi. E' tempo che la new economy, quella vera, quella che funziona davvero, integri tutti questi concetti in una più concreta visione del business. Proprio quello che fa SAP. Abbiamo le migliori soluzioni collaborative per la supply chain, per rafforzare la customer relationship e, in generale, per dare più valore al business delle aziende. Fine della new economy. Inizio della nuova new economy. Per saperne di più: www.sap.com

THE BEST-RUN E-BUSINESSES RUN mySAP.com

SAP™

FRATELLI ROSSETTI

CINEMA | VISITA SUL SET BLINDATO DEL FILM DI MARTIN SCORSESE «GANGS OF NEW YORK» CHE SI GIRA A CINECITTA'

MARTIN

Il suo primo grande è «Taxi driver» (1976) Robert De Niro, seguito, tra gli altri, da «New York New York» (1977) con Liza Minnelli, «Toro scatenato» (1980), «Il colore dei soldi» (1986) e «L'età dell'innocenza» (1993).

DAY LEWIS

Il protagonista di «Il mio piede sinistro» e «L'ultimo dei Mohicani» questa volta è il «cattivo» Bill Pool - detto «The Butcher» (il macellaio) - capo dei Native Americans. 42 anni, è sposato con la figlia di Arthur Miller, Rebecca. Ha un figlio

LIAM

Il protagonista di «Michael Collins» e «Schindler's List», nonché dell'ultimo «Star Wars» interpreta il padre di DiCaprio, leader della banda dei Dead Rabbits e ucciso dal capo della banda avversaria. 40 anni, sposato con Natasha Richardson, ha due figli

Con DICAPRIO a scuola di gangster

Leo DiCaprio e Cameron Diaz. Lui è un irlandese che vuole vendicare la morte del padre, lei una prostituta che vuol fuggire nel West

reportage

Masera

inviata a ROMA

Leo sta imparando l'esatta pronuncia dell'inglese dell'800 Mentre gira una rissa chiede: «Qual è l'insulto migliore per quei tempi?»

ALL'IMBRUNIRE, incominciano le prove. Leonardo DiCaprio (ma lo chiamano tutti Leo), smentendo i pettegolezzi che lo vogliono ritardatario, arriva puntuale. La troupe si muove con passi felpati, per non fare rumore: c'è un timore reverenziale intorno al burbero ma rispettato Martin Scorsese. La truccatrice è pronta a imbrattire Leo per la parte: perché allora i ragazzi erano malmessi, con i denti marci e i capelli unti. Non ancora truccato, in jeans e T shirt nera, si riavvia i capelli lunghi con tutte e due le mani mentre ascolta i consigli. Quello di riavviarsi i capelli in questo modo è un . Ma sembra l'unico. Per il resto, è concentrato. A un certo punto, indicando un avversario con cui deve girare una rissa, chiede al maestro di dizione: «Per insultarlo, posso dire *mother fucker*? O è meglio *cock-sucker*?» (entrambi insulti molto pesanti e volgari, n.d.r.). Il maestro lo prende da parte: «Per quei tempi, *mother fucker* sembra prematuro; comunque controllo sulla letteratura dell'epoca e ti faccio sapere. *Cock-sucker* va sicuramente bene. Ma guardami la bocca per la pronuncia: devi arrotondare le labbra, così». Leo ripete alla perfezione: è un bravo allievo, sostiene il maestro. E poi si scusa: «*Lo scambio di battute non è tra i più fini, ma siamo anche sul fronte del porto di New York nell'Ottocento*».

Già. Siamo a Paradise Square, Cinecittà, sul set del nuovo film «Gangs of New York» diretto da Martin Scorsese e prodotto dalla Miramax, protagonisti Leonardo DiCaprio, Cameron Diaz, Daniel Day Lewis e Liam Neeson, oltre a ben mille comparse, budget previsto 90 milioni di dollari. La scenografia mozzafiato è opera del mitico Dante Ferretti, incaricato di ricostruire la New York dei primi dell'Ottocento, in particolare il quartiere povero e rissoso dei cosiddetti Five Points, dove oggi ci sono i grattacieli di City Hall (il Comune) e Wall Street.

Il film, che si girerà a Roma fino a primavera prossima, si basa sull'omonimo libro di Herbert Asbury e racconta la storia degli scontri tra i primi gangster americani, tra il 1846 e il 1863, appartenenti a gruppi etnici contrapposti, banditi mercenari, irlandesi cattolici e irlandesi protestanti in testa. Leonardo Di Caprio è Amsterdam Vallon, un giovane irlandese che vuole vendicare la morte del padre (Liam Neeson), ucciso dal capo della banda avversaria. Amsterdam è un duro cresciuto nei vicoli di Five Points e guida quello che resta della gang del padre, i Dead Rabbits (nata dal partito Tammany Hall), alla sfida di Daniel Day Lewis alias Bill Pool - detto «The Butcher» (il macellaio) - dei Native Americans. La sua bella, prostituta ladra che sogna di fuggire con lui nel Far West, è Jenny (Cameron Diaz).

I due velieri con la polena dorata nel «porto», lo stesso bacino d'acqua artificiale che Federico Fellini utilizzò per «E la nave va» e per «Casanova», sembrano veri. Tutt'intorno, case di legno a due piani invecchiate ad arte o addirittura ridotte in cenere da presunti incendi, pavimenti antichi ricostruiti le traversine di ferrovia, pescatori, ambienti cupi e poveri con stradine appena illuminate dai lampioni, carretti di legno scalcagnati, vecchi saloon classici da «western», fango e polvere a volontà.

La Stampa ha la possibilità di vedere il set di «Gangs of New York» e di conoscere da vicino il cast grazie a Tim Monich, «speech and dialect coach» (letteralmente, allenatore per la dizione e i dialetti). Un ruolo insolito, quasi unico, a Hollywood. Sul set del film in presa diretta, dove la voce è fondamentale perché non viene doppiata, Monich va a ruba: per averlo, i registi devono prenotarselo in anticipo. «Meno male, il lavoro non mi mancherà mai» commenta il maestro di dizione, un omone californiano doc, biondo con gli occhi e carnagione chiara, faccia da eterno ragazzino nonostante abbia compiuto 50 anni: si è diplomato a New York al Juilliard Theater Center, quello di «Fame», con la maestra di dizione Edith Skinner, un mito nell'ambito del teatro anglosassone, deceduta anni fa. «Le devo molto» dichiara Monich, che prima di passare a Hollywood ha insegnato a Juilliard e agli attori di Broadway per 12 anni. «Ma il cinema mi diverte di più». Negli ultimi anni, ha lavorato sul set tanti film (Scorsese lo ha conosciuto sul set di «Kundun»), e quando lavora per Hollywood, si trasferito la famiglia in una villa con piscina nella tranquilla e sofisticata Westport, Connecticut, dove lo attendono la moglie Linda, ex ballerina, i due figli ancora teenager che per vederlo spesso lo raggiungono sul set. «Non adesso, perché per tutto ottobre i turni sono massacranti: giriamo le scene notturne, per cui dormo giorno, lavoro notte e ho jet lag

p spiega. Il direttore della fotografia, Michael Ballhaus, raggiunge la troupe per andare a vedere i «dailies», cioè le riprese fatte il giorno prima, in una piccola sala proiezioni. E' la scena in cui un mercenario irlandese viene salvato dal compagno dalle razzie Amsterdam (Di Caprio), in una casa incendiata. Dura poco più di due minuti, ma è stata girata almeno dieci volte, da tutte le angolature.

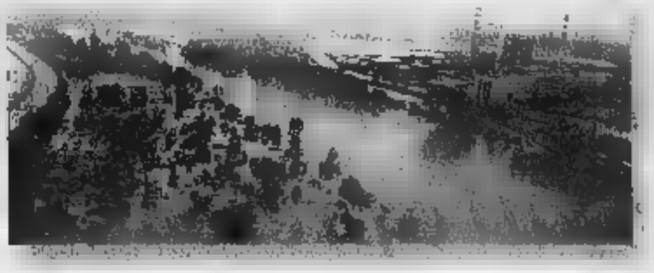
Per meglio il periodo storico in cui è ambientato questo film, e il linguaggio di allora, Monich gira «La Capanna dello Zio Tom» sotto braccio. «Nessuno sa esattamente come parlavano allora, il mio è quello che si dice un "educated guess" (traduzione: mi informo il più possibile, ma tiro a indovinare)». Si impegnano a scuola, gli attori: per niente arroganti, perfezionisti. «D'altra parte, si riprende finché il risultato è perfetto» spiega Monich. In effetti, tra luci, trucco, prove con le controfigure e rifacimenti (a un certo punto salta la corrente, mandando in monte luci e sonoro), i tempi del cinema sono lunghi. Ma l'organizzazione è precisa: il «call sheet» prevede ogni evenienza. Ognuno al suo posto, nel silenzio generale, risuona un avvertimento: «Rolling...» seguito da imperioso «Action!». Ciak, si gira. E Leo riprova i suoi accenti.

anna.masera@lastampa.it

DOPO ALLUVIONE | FINITA L'EMERGENZA RESTANO I PROBLEMI

I DANNI ■ ALTA VAL SUSA

I dodici Comuni dell'Alta Valle hanno fatto la somma dei danni subiti dall'alluvione. Sono stati stimati dal Consorzio Forestale Alta Valle di Susa e ammonterebbero ■ circa 60 miliardi di lire. I comuni più colpiti : Exilles, con circa 15 miliardi di danni, seguito da Bardonecchia, circa 9 miliardi, ■ Chiomonte, circa 5. Tra i meno colpiti, Sauze d'Oulx (570 milioni di danni) e Claviere (190 milioni); questi riguardano per lo più le risistemazioni idrauliche-forestali, le captazioni degli acquedotti e le erosioni.

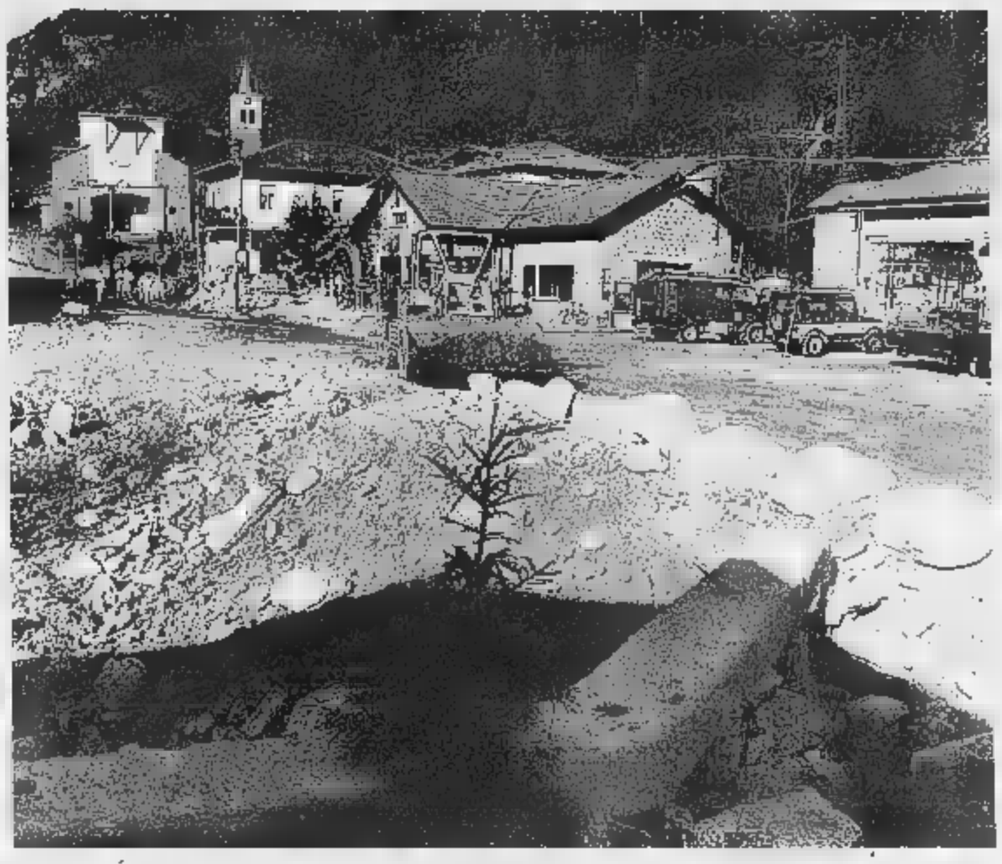


■■■ SOTTO ■■■■■

«Se non avessero aperto le paratie della diga di La Loggia, l'acqua avrebbe risparmiato la nostra borgata». Così affermano gli abitanti della Barauda, la frazione di Moncalieri evacuata nei giorni dell'alluvione. E puntano il dito contro il canale dell'Aem, perché proprio da lì è arrivata la piena. «E' colpa dell'Aem se siamo stati alluvionati: in realtà ■■■ c'era nessun pericolo», sostengono i cittadini. Che promettono battaglia: infatti si è deciso di intraprendere un'azione legale nei confronti dell'Aem.

Lenta ripresa dei collegamenti in provincia

Ancora problemi per strade e ferrovie



A sinistra, lavori di ripristino a Rosone, dopo i gravi danni subiti nello scorso weekend: entro domenica verranno riaperte le comunicazioni verso l'alta valle dell'Orco. Sopra, il ponte sul Sangone a Giaveno, ■■■■ chiuso dopo il crollo provocato dalla piena del torrente. Sotto, il ponte sul Chisone, danneggiato dalle acque durante l'alluvione

L'emergenza dell'alluvione è ormai passata, anche se il ripristino dei danni è appena all'inizio. A otto giorni dai disastri causati ■■■ esondazioni, però, restano ■■■■ troppi problemi di viabilità.

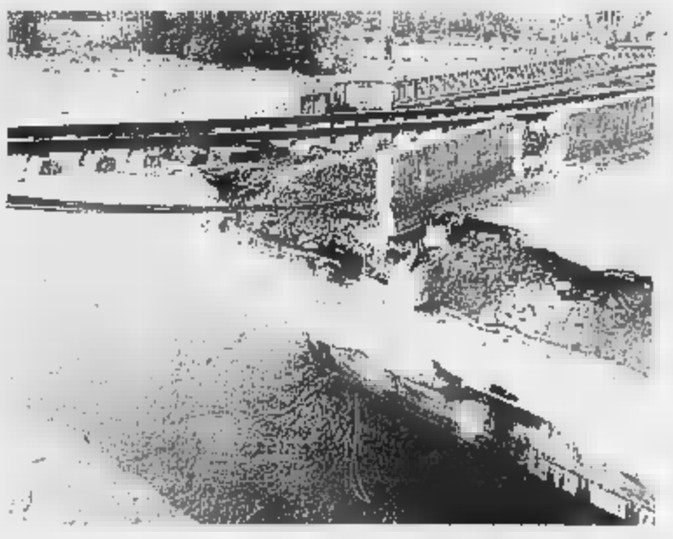
■■■■■■ Uno dei paesi che più porta il peso ■■ traffico è Albiano. Nonostante ■■ stato risparmiato dall'alluvione, questo piccolo centro ■ pochi chilometri da Ivrea si trova in una posizione tutt'altro che invidiabile. Il casello sulla bretella per Santhià è, di fatto, diventato una barriera, passaggio inevitabile di entrata e uscita. Da Albiano, poi, c'è un percorso - obbligatorio per i mezzi pesanti, consigliato per le auto - lungo la provinciale per Vestignè, il ponte di Gravellino, la provinciale per Strambino e, infine, il casello ■■■ A5 di Scarmagno (l'autostrada è aperta, anche se in molti tratti a una corsia per senso di marcia, da San Giorgio sino ad Aosta). Il paese è ■■■■■ da auto e tir. Nell'Eporediese resta ancora chiuso il ponte di Baio Dora, a Borgofranco, e non è percorribile neppure la provinciale che da Chiaverano porta alla statale 419 e ■■■ galleria ■■■■ Serra. A Ivrea ■ stato aperto ai pedoni il Ponte Vecchio. Poco per volta, infine, si riaprono le strade nelle Valli Orco e Soana. La statale 460 è percorribile su «piste» fino a Ceresole, anche se solo ■ determinati orari (dalle 6 alle 8, dalle 12 alle 13 e dopo le 18) per consentire i lavori di ripristino. Entro domenica saranno pronte le «piste» asfaltate ■ che sostituiranno la statale inghiottita dall'Orco o distrutta dai massi portati a valle dal Rio Piantonetto fra Cussalma, Rosone e Casetti, e ancora fra Fornetti e Fornolosa. Più in alto la viabilità fra Noasca e Ceresole è già stata ripristinata, mentre fra Pont e Locana gli automobilisti troveranno otto semafori in altrettanti tratti ■■■■ so ■■■■ ■ viaggia, pur con difficoltà, anche sulla «provinciale» per la Valsoana; restano isolate soltanto alcune borgate. Il transito, comunque, è limitato ai residenti ed ai mezzi di soccorso.

CHIVASSESE. Sta ormai rientrando nella normalità la viabilità nel comprensorio chivassese. Ieri alle 18, a tempo di record, sono state riaperte due corsie per Torino e una per Milano sull'autostrada A 4, sul ponte del canale Del Rotto, tra Rondissone e Cigliano. Si viaggia anche sulla statale 11 Padana Superiore, mentre entro mercoledì verrà riaperta la provinciale Chivasso-Saluggia. Sulla statale 31 ■■■ Chivasso-Casale, tra Borgo Revel di Verolengo e Crescentino. Per quanto concerne la ferrovia Chivasso-Casale la situazione è disastrosa in parecchi punti del tragitto, in modo particolare nei pressi della Teksid di Crescentino. Le Ferrovie hanno istituito mezzi di trasporto sostitutivi con autobus. Lunghe code a San Mauro 'prima' del semaforo del ponte nuovo. Nelle ore ■ punta ieri ■ colonna ■ auto in ingresso da Torino superava il chilometro. La viabilità, comunque, è ■■■■ completamente ripristinata, a parte ■ ponte vecchio che resta chiuso per ulteriori accertamenti. Riaperta al transito anche via Settimo dove però ci sono code per i lavori di ripristino delle linee telefoniche.

MONCALIERI. «Ci vorranno ancora parecchi mesi prima che il ponte Vecchio di Moncalieri possa tornare alla normalità», ammette il sindaco, Carlo Novarino. La struttura presenta infatti lesioni su due arcate: secondo le previsioni, le verifiche statiche dureranno almeno due mesi. Al momento ■ ponte ■ percorribile ■■ ■■■ sola carreggiata, trasformata a doppio ■■■■ per facilitare l'accesso in borgo Navile. Viabilità a rischio, anche per corso Trieste, che porta a Corso Unità d'Italia, alla porte di Torino. Il ponte sul Sangone, pur non presentando lesioni evidenti, avrà bisogno di lavori urgenti, per scongiurare eventuali danni strutturali. A Orbassano, sempre sul Sangone, resterà ancora chiuso per qualche settimana ■ ponte della provinciale 143, per Rivalta.

PINEROLESE. Circonvallazione di Pinerolo: entro fine della prossima settimana si prevede la riapertura di due delle quattro corsie. Oggi si aprono tre vie di ■■■■ sulla circonvallazione di Pinerolo in ■■ Saluzzo e in via Risaliardo. Ponte di via Saluzzo, sul torrente Chisone: si ipotizza un anno per la risistemazione del ponte ferroviario e di quello viario. Statale ■■ ■■ Sestriere: è interrotta in due punti ma si transita ■■ una pista ■■ frazione ■■■■ nel Comune di Perosa Argentina e ■■ frazione Depot nel Comune ■ Fenestrelle. Il traffico è a ■■■■ unico alternato, al momento non ancora regolato da un sistema di semafori. I tempi previsti dall'Anas per la risistemazione della statale ■■■■ di 90 giorni.

VAL SANGONE. Le strade comunali ■ Giaveno sono ormai riaperte ad eccezione della ■■ pa ■ Colletta, a causa del crollo del ponte sul Sangone. I circa ■■■■■ abitanti della frazione Dalmassi per raggiungere la città devono percorrere una ventina di chilometri, passando dal comune di Trana. A Coazze, nell'alta Val Sangone, la situazione è ancora critica. Anche ■■ le strade ■ accesso alle borgate ■■■■ state riaperte, sono percorribili con difficoltà e solo con mezzi fuoristrada. Le frazioni di Indiritto e per il santuario di Forno hanno le vie di accesso sconnesse e basterebbe la pioggia a una nevicata per isolarle. In borgata Botta, i servizi sociali assistono due anziani che non vogliono lasciare la casa.



VALLI DI ■■■■■ E' rimasto solo Balme, in Alta Val d'Ala, l'unico centro isolato delle Valli di Lanzo. Da ieri è, però, attivo il cantiere che ■ una settimana dovrebbe disegnare ■ nuovo tracciato della provinciale più a valle ■ consentire ■■■ di attraversare ■ frazione di Mondrone, dove l'asfalto è crollato in due punti. Da stamane è tornata regolare la viabilità ■■ Val di Viù, dove a tempo di record è stata ricostruita l'arteria provinciale franata in prossimità della frazione Trichera. Percorribile anche ■ strada che da Col San Giovanni sale ■ Col ■■■ Lys. Anche in Valgrande di Lanzo non ci sono problemi per la circolazione. A Robassomero, tra pochi giorni dovrebbe ■■■re sistemato un ponte militare per permettere l'attraversamento dello Stura, mentre è già pronto il prog■■■ di ricostruzione del ponte sgretolato dalla furia dell'acqua. ■ viaggia a senso unico alternato ■■■ ponte di Villanova e sulla direttissima della Mandria tra i comuni di Cafasse e Lanzo. Sarà ripristinato al più presto, ■ ponte ferroviario della linea Torino-Ceres tra Venaria e Borgaro, danneggiato dalla piena del torrente Stura. La Satti ■■■ valutando i danni ed è già in corso la progettazione.

VAL DI SUSA. In Valle di Susa ci sono ancora strade bloccate a causa dell'alluvione. La statale ■■ ■■ Moncenisio è ancora interrotta nell'attraversamento di Bussoleno al km 46 e da una frana al km ■■ di Giaglione, verso il valico ■■■ Moncenisio. Si transita invece regolarmente sulla statale 24 del Monginevro e sull'autostrada Rivoli-Bardonecchia. La ferrovia Torino-Modane è attiva, ■■■ da Bussoleno ■■■■ Bardonecchia i treni viaggiano su un solo binario a senso unico alternato; a Exilles sono ancora in corso lavori di ripristino della li■■■ elettrica divelta ■■■ una frana, mentre in due gallerie di Gravere ■■ sono ancora forti infiltrazioni d'acqua che vengono canalizzate all'esterno. Tutti i treni viaggiatori regionali sono ancora sostituiti da ■■■ servizio ■■ autobus da Bussole■■■■ Bardonecchia.

PROVINCIA FLASH

■ **CASTIGLIONE, ■■■■■■** Tre giovani rapinatori a viso scoperto, uno impugnava un taglierino da tappezziere, ieri intorno all'una a Castiglione Torinese hanno assaltato la filiale della Banca Sella, piazza Vittorio Veneto 1. Dentro c'erano alcuni clienti e una decina di impiegati. I malviventi han■■■ minacciato una cassiera e si ■■■■ fatti consegnare ■■■ decina di milioni. Poi ■■■■ fuggiti a bordo di ■■■ Fiat Uno.

■ **CHIVASSO, ■■■■■■■■■■** Fermato alla guida di una moto a Ivrea per ■■■ controllo della Polstrada di Chivasso, F.P., 34 anni, residente in città, è stata ritirata la patente e denunciato per guida in stato di ebrezza.

■ **GASSINO, BIBLIOTECA.** Nuovi ■■■■ per la biblioteca civica di Gassino. Dal lunedì al mercoledì dalle 15 alle 19, giovedì dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15 alle 18, venerdì dalle 9 alle 12,30.

■ **CHIVASSO, ■■■■■■■■** In via ■■■ a Chivasso i carabinieri del nucleo radiomobile hanno arrestato i nomadi J.J., 17 anni e V.O., 18 anni, accampati a Torino, in fuga dopo aver appena messo a segno ■■■ furto presso un appartamento. Ricuperato l'intero bottino del «colpo», consistente in monili d'oro per alcune decine di milioni.

■ **AVIGLIANA, DROGA.** I carabinieri di Avigliana, durante un servi■■■ coordinato hanno fermato una decina di giovani, nel piazzale dell'ufficio postale di Avigliana, in possesso di sostanze stupefacenti. Nelle loro tasche sono stati trovati ■■0 grammi di hashish; tre sono stati denunciati a piede libero e gli altri segnalati alla prefettura.

■ **SANT'AMBROGIO, ■■■■■■0.** Un ragazzo di Rivoli, di appena 17 anni, è stato fermato in via Umberto I di Sant'Ambrogio con ■ grammi di hashish ed è stato segnalato alla prefettura.

■ **CASELLE, INCIDENTE.** Viabilità in tilt ieri mattina tra Caselle, Mappano, Leini e Lombardore. Lunghe code, rallentamenti e intasamenti agli svincoli del raccordo per l'aeroporto e della Statale 460 hanno ■■■■ ingorghi per ■■■. Causa del caos un incidente di lieve entità e i lavori di ripristino del ponte sulla superstrada. Verso le 11 tutto è tornato alla normalità.

■ **EXILLES, ANIMALI.** L'alluvione dei giorni ■■■■ ha sfrattato anche venti cani e trenta gatti, che hanno trovato rifugio in alcune costruzioni non lontane dal forte di Exilles. Gli animali erano prima ospiti nella cascina di proprietà ■ Elisabetta Grubl, che è stata colpita da una frana. L'Associazio■■■ diritti degli animali di Torino ■ sta interessando per trovare una nuova sistemazione a cani e gatti.

■ **■■■■■■■■ COMMERCIANTI.** Margherita Barra, macellaia, è stata eletta presidente dell'Associazione Commercianti di Brandizzo. Del direttivo fanno inoltre parte Piero Boasso, Giada Boccalero, Alessandra Panizza, Federico Chirico, Luciano e Giovanna Ricca, Beppe Rizzi e Maurizio Piasio.

■ **MATHI, ■■■■■■■■■** L'Associazione artigiani autonomi Cam di Mathi promuove una raccolta di fondi per aiutare gli alluvionati delle Valli di Lanzo. Le offerte dovranno essere versate ■■■ contenitori piazzati in tutti i negozi per i prossimi venti giorni.

MeteOra. Barometro con videoproiezione di ora e temperatura esterna. Vuoi scegliere cosa metterti per uscire, stando a letto? Oggi è possibile. Guarda sulla parete della tua stanza: con la videoproiezione regolabile di MeteOra vedrai l'ora esatta, controllata via radio da Francoforte, e la temperatura esterna! Posiziona fuori, in un raggio di 30 metri, il ■■■■re senza fili per la rilevazione della temperatura. E la mattina potrai stare qualche minuto in più al caldo, pensando con calma a cosa metterti prima ■ uscire. Dal letto. Prezzo suggerito: lire 199.000 IVA inclusa. Numero Verde: 800-291561. **Oregon Scientific, strumenti del tuo tempo.**

OREGON SCIENTIFIC

Mete■■■. Per vedere che temperatura c'è fuori, senza uscire dal letto.

Assunzioni: più 35 per cento secondo la Caritas. E l'offerta aumenta ancora

Crescono i lavoratori stranieri in Piemonte

Maria Teresa Martinengo

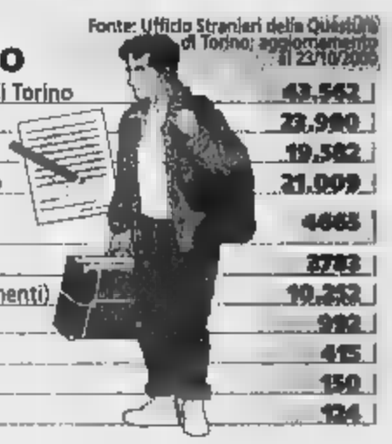
«In Piemonte, nel '99, le assunzioni di immigrati extracomunitari sono cresciute del 35% rispetto all'anno precedente. In agricoltura su 1200 avviamenti al lavoro, ben 980 hanno riguardato stranieri. Nella nostra regione l'offerta di lavoro supera largamente la domanda degli immigrati». Lo ha detto ieri Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della diocesi, alla presentazione torinese del «Dossier Caritas» sull'immigrazione in Italia nel 1999.

Una conferma di questo dato positivo viene proprio dal Servizio Migranti. Nel gennaio scorso, in via Ceresole 42, è stato attivato uno sportello-lavoro, un'iniziativa «informale» per l'incontro di domanda e offerta. «Fino a settembre sono avvenute 585 assunzioni. Da una verifica fatta nei giorni scorsi - dice Fredo Olivero - il 92 per cento di questi rapporti continua». Le destinazioni dei lavoratori con il permesso di soggiorno? «I nostri utenti vengono impiegati in magazzini come carrellisti e magazzinieri, nel settore metalmeccanico come addetti alle presse, saldatori e fresatori. I contratti variano da uno a sei mesi, ma la quasi totalità delle persone assunte continua a lavorare: anche per questo si può affermare che l'integrazione sta camminando molto più in fretta di quanto pensiamo».

Olivero, attento osservatore della realtà dell'immigrazione, osserva: «Le agenzie interinali oggi sono la chiave di volta all'industria: uno strumento importante visto che i contratti vengono rinnovati». Dunque, inserimento attraverso il lavoro, tendenza al pareggio nel numero di uomini e di donne regolari e tanti altri segnali di stabilizzazione come la presenza dei figli degli immigrati nelle scuole o i 2000 adolescenti e adulti stranieri che seguono i corsi di italiano nei Centri Territoriali Permanenti, la crescita dei matrimoni misti (294 nel '99 contro i 177 del '91), parlano dell'integrazione in corso. Ne è convinta il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, ieri a Palazzo Civico, per la presentazione del Dossier.

Di fronte a una platea di operatori, religiosi e volontari, il ministro ha ricordato come tutto questo sia anche conseguenza dell'applicazione della legge 40/98 sull'immigrazione. Commentando i dati, Livia Turco ha sottolineato che «dall'indagine emerge un quadro che dovrebbe essere rassicurante». E rassicurante è anche l'aumento delle espulsioni di clandestini: «Dobbiamo essere fermissimi contro la clandestinità perché questa uccide l'immigrazione». Anche per facilitare i rimpatri, l'Italia ha stabilito 25 accordi bilaterali, mentre altre forme di collaborazione con i Paesi di origine - Marocco in primo luogo - sono state avviate per aiutare i minori stranieri non accompagnati, che giungono nel nostro Paese: tremila, circa, attualmente.

Due, poi, le novità annunciate dal ministro: la consegna della Carta di Soggiorno permanente (ndr. dopo 5 anni di soggiorno regolare) nel corso di una cerimonia pubblica e la definizione di un programma di lingua e cultura italiana per stranieri che preveda l'utilizzo delle 150 ore (con accordi sindacati-imprenditori) e spazi sui canali Rai.



I PERMESSI DI SOGGIORNO

Fonte: Ufficio Stranieri della Questura di Torino; aggiornamento al 23/10/2000

Permessi in provincia di Torino	43.562
Uomini	23.980
Donne	19.582
Per lavoro subordinato	21.009
Lavoro subordinato/ attesa occupazione	4665
Lavoro autonomo	3783
Famiglia (ricongiungimenti)	10.252
Studio	282
Motivi religiosi	415
Asilo politico	150
Attesa adozione	124

Extracomunitari al lavoro; gli imprenditori faticano a trovare manodopera

Il ministro Turco a Palazzo Civico «Linea dura contro la clandestinità che uccide l'immigrazione regolare»

Nuova stagione

All'Unitre egittologia tra i 150 corsi

Ieri mattina, nell'Aula Magna dell'Università, l'Unitre di Torino - la prima delle 267 italiane tra cui 75 in Piemonte - ha riaperto i battenti, presentando il nuovo programma accademico. In cattedra, il pro-rettore Garibaldi accanto al professor Gaetano Di Modica, sovrintendente culturale dell'Università della Terza Età e dal presidente dell'Unitre Beppe Campra.

In platea, rappresentanza dei docenti (ex cattedratici e insegnanti di secondaria, professionisti e semplici esperti) che offrono generosamente la propria esperienza questa accademia senza diplomi e senza esami. Oltre 150 i corsi e una cinquantina i laboratori della nuova edizione dedicata agli anni 30. Qualche esempio? Una ricerca sulla «Torino meno nota», un laboratorio specializzato nella creazione di bambole in tessuto e un corso di «Storia della nostra vita quotidiana dal 1900 al 1920». Da segnalare, inoltre: il ciclo su «Biologia umana e antropologia», imperniato su un'avventurosa carrellata dai Primati all'Homo Erectus e all'Homo Sapiens, quello su «Alimentazione e natura», storia del giornalismo, egittologia e tradizioni cristiane, costumi occitani e usi giapponesi, piante medicinali e tecniche dell'incisione.

Già aperte le iscrizioni presso la sede di corso Francia 27, una quota di 120 mila lire che dà diritto a seguire quattro corsi ed ogni altro tipo di iniziativa, dalle conferenze al Teatro Alfieri agli incontri interdisciplinari alla Galleria d'Arte Moderna.

IL TEMPO

Martedì 24/10

PREVISIONI
Su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno con annuvolamenti nelle ore centrali della giornata. Venti: deboli. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,2
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	57%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126,5 mm
MEDIA (1913-1994)	101,1

AEROPORTO DI CASELLE TEMPERATURE

MASSIMA	18,9	MINIMA	7,1
PRESSIONE (ore 20)			1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,8	30 ottobre 1997

UN [illegible]

MASSIMA	12,9	MINIMA	11,6

Con la collaborazione della Scuola d'Applicazione e d'Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 7 e 57 minuti; tramonta alle ore 18 e 29 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 4 e 17 minuti; cala domani alle ore 12 e 35 minuti.

- Luna nuova 27 ottobre ore 10
- Primo quarto 5 ottobre ore 13
- Luna piena 13 ottobre ore 11
- Ultimo quarto 20 ottobre ore 10

MERCURIO: a 105 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina
VENERE: si trova nella parte superiore della costellazione dello Scorpione.
MARTE: osservato con ingrandimenti per vederlo grande quanto la Luna.
GIOVE: riconoscibile come la stella più luminosa del cielo da quando sorge (ore 20,30).
SATURNO: brilla di tonalità grigio-gialla leggermente di più della stella Vega.
IL FENOMENO: stamattina alle 6,15, la luna calante piccettata nella Vergine è passata 3,1 gradi a Nord di Marte. Il pianeta si presenta come una stella di tonalità rossastra.

La ragazza non esita a denunciare il connazionale che è arrestato, ricercati i complici

Per vendetta la stuprano in tre

Marocchina punita perché aveva lasciato l'amico

Massimo [illegible]

Violentata e sequestrata per ore da tre uomini. Vittima e stupratori sono marocchini. Uno, il presunto «capo» del branco, è già in carcere. Gli altri sono ricercati. Forse è una vendetta trasversale: gli stupratori potrebbero essere stati arruolati dall'ex fidanzato, un nordafricano, respinto dalla vittima. E' un'ipotesi su cui sta lavorando la polizia di «Dora Vanchiglia». E' accaduto giorni fa, di notte, tra Porta Palazzo e Madonna di Campagna.

Manuela (nome di fantasia) non ha avuto paura e s'è ribellata. Ha 28 anni. E' nata in Marocco, ha un regolare permesso di soggiorno, fa la coif. Veste come tutte le ragazze della sua età. L'integrazione, per lei, non è più un luogo comune. E così, violando un codice scritto e ma ferreo, ha che aveva un fidanzato marocchino, con cui è stata un po' di tempo, aveva deciso di lasciarlo e da qualche tempo era sola. Un «affronto» che proprio non gli era andato giù; prima l'ha infastidita, minacciata per un certo tempo, un paio di mesi, poi è sparito e tutto sembrava finito.

Un sabato pomeriggio va con un gruppo di amiche in un club privato. Dopo un po' arrivano anche i tre stupratori. Insulti («Una ragazza a posto non si comporta come te, sei una p...») e botte, tanto per cominciare, all'interno del club. Manuela voleva tornarsene a casa. Ma Mohamed Mosaahide, 28 anni, senza fissa dimora, precedenti per tentato omicidio, è fuori che l'aspetta. Sulla sua auto ci sono altri due marocchini. Manuela viene afferrata, spinta nell'auto guidata da Mohamed. La meta è un piazzale alle spalle del cimitero, in via Bologna.

Quello che accade, in quella notte, è una storia di squallida violenza, di inutili crudeltà, sotto la minaccia del coltello. L'obiettivo del branco, forse assoldato per vendetta, non è «solo» strappare piacere: lo stupro di gruppo, in realtà, suona come un preciso messaggio. Chi viola le regole, deve pagare. La notizia si diffonderà, per canali misteriosi. Tutti sapranno e si regoleranno di conseguenza: è il pensiero di Mohamed e dei suoi amici. Domani, nel souk di Porta Palazzo, avranno qualcosa da raccontare in più.

E' già l'alba quando il branco scarica Manuela sul piazzale infangato, i vestiti strappati, un occhio nero. «Non riuscivo nemmeno a piangere...», racconta. Il primo passo è l'ospedale, i certificati medici confermano la notte dell'orrore; il secondo è il commissariato. Manuela racconta tutto. Vuole giustizia. Poco le importa della vendetta e delle minacce: «Non ho più niente da perdere - dice - se tornano li denuncio un'altra volta. Io non ho paura di loro...». Mohamed Masaahide finisce alle Vallette: stupro, sequestro di persona, lesioni. All'appello manca il resto del branco.

VENARIA ACCOLTELLA LA MOGLIE

Tornato a casa ubriaco, ha cominciato a litigare con la moglie: entrato in cucina, ha afferrato un coltello e l'ha colpita a un ginocchio, ferendola. Quando sembrava essersi calmato, sono sopraggiunti i parenti della donna e la lite è ripresa più violenta di prima. E quello che l'altra notte ha fatto perdere la testa a Massimo Alcaro, 33 anni, artigiano, è stato vedere arrivare sotto casa - in corso Molise 57 -, una pattuglia dei carabinieri avvertiti da alcuni vicini spaventati. A quel punto Alcaro è sceso in strada con due coltelli, minacciando di uccidere cognati e [illegible] che si [illegible] appena allontanati dall'alloggio. Ma il vicebrigadiere Alessandro Sunseri e l'appuntato Giovanni Obinu, del nucleo radiomobile, sono riusciti a disarmarlo rischiando di restare feriti a loro volta. Massimo Alcaro ha comunque leggermente ferito i cognati Davide e Maria, 25 e 31 anni e il suocero Sergio, di 53. Dovrà rispondere, oltre che di maltrattamenti e lesioni, anche di detenzione di arma bianca e tentato omicidio plurimo.

Gli autori della violenza sono due amici pensionati

Abusarono di una bimba per 24 mesi, condannati

Per più di due anni una bimba di 7 anni della provincia è stata oggetto dei giochi sessuali del padrone di casa e di un suo amico. Poi s'è confidata con un'amica e la squallida vicenda è venuta alla luce. Ieri i due uomini, un pensionato di 68 anni e l'amico di 70, sono stati condannati a 4 anni di carcere dal gip Sabrina Noce. «S'è inventata tutto - hanno detto al giudice i due imputati - perché non le davamo più retta quando scendeva in cortile, non le offrivamo più le caramelle». Contro i due (quello di 70 anni ha già un precedente per storie sessuali) c'erano il racconto preciso della bimba che ora ha 10 anni e le perizie degli esperti che l'hanno giudicata credibile.

La storia è andata avanti fino al luglio '99. La bimba abitava con i genitori al primo piano di una casa con un grosso cortile. Il padrone di casa era al piano terra. L'uomo, in pensione, passava molte ore in una piccola officina che si affacciava nel cortile. E così capitava che spesso la bambina si avvicinava curiosa all'officina. Sono incominciati così nel locale a piano terra i giochi sessuali. Spesso arrivava anche l'amico di 70 anni da Torino e allora approfittava anche lui della piccola. Uno faceva la guardia e l'altro approfittava della bimba. Un giorno del luglio '99 lei s'è confidata con un'amichetta a scuola. L'amica l'ha riferito alla madre. Poi l'hanno saputo le maestre e infine i genitori della bambina. E' seguita l'indagine del pm Gabriella Viglione, poi gli accertamenti sulla bimba che da tempo accusava strani mal di testa, giudicati inspiegabili anche dal neuropsichiatra. Ora lei abita in un alloggio messo a disposizione dal Comune e quei dolori al capo sono solo un ricordo. Il gip, su richiesta del legale di parte civile Michele Polleri, ha fissato un risarcimento di 150 milioni immediatamente esecutivo.

Diciassette ore per arrivare a Caselle con Air France

L'interminabile viaggio da Francoforte a Torino

Per raggiungere Torino, da Francoforte, con Air France, sedici torinesi hanno impiegato (minuto più minuto meno), diciassette ore: domenica sera, l'aereo del volo 3273 è rimasto a terra «causa nebbia»; è quindi seguito un trasferimento in pullman a Colonia per l'imbarco sulla promessa rotta Torino-Marsiglia, trasformata invece in Marsiglia-Torino. L'atterraggio sull'aeroporto francese, anziché a Caselle, ha costretto il gruppo piemontese a trascorrere una notte fuori casa. Il viaggio si è concluso soltanto ieri verso le 13 e i passeggeri sbarcati a Torino vogliono che la compagnia di bandiera francese, che li ha accolti agli arrivi porgendo scuse e offrendo un pasto riparatore, li rimborsi.

«Bene le scuse, ma Air France deve restituirci il prezzo del biglietto o pagarci per il tempo di lavoro perso», dice Gian Pietro Tonel, uno dei passeggeri. Ciò che ha reso particolarmente fastidioso il rientro a Torino, è stato «il comportamento del personale della compagnia aerea», racconta Tonel. «Ovviamente - spiega l'antiquario che si autodefinisce "affezionato cliente Air France" -, nessuno di noi si è lamentato per la nebbia, imprevedibile. Ma perché, ad esempio, anziché invitarci a salire in fretta sul bus per Colonia, che poi non è nemmeno arrivato a Torino ma è stato "dirottato" a Marsiglia, non ci hanno suggerito di prendere il treno? E non era meglio ospitarci in un hotel, rimandando la partenza alla mattina di domenica?». Delusione anche «per l'albergo di Marsiglia nel quale abbiamo trascorso la notte: ha poco a che fare con il livello di solito garantito da Air France». La compagnia aerea francese, oltre a rinnovare le scuse, fa sapere che è «stato fatto il possibile per garantire il miglior servizio e valuterà se ci sono le condizioni per rimborsare chi ha avuto disagi» [m. s.]

LIQUIDAZIONE TOTALE DAL 20 OTTOBRE
CON SCONTI DAL 50%
PER CHIUSURA ATTIVITA
PELLICCERIA Maucci
BIELLA - VIA ITALIA,13 - tel. 015.23143

Buongiorno Laura. Cerchi un'edizione dei sonetti del Petrarca?
CLICCA QUI.
www.cisonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

DOPO ALLUVIONE | TRA RICOSTRUZIONE E APPELLI

INCONTRI

«Dopo il disastro, cosa fare», è il titolo dell'incontro oggi alle 18, nel palazzetto dello sport di Ozegna. Lo spunto è ciò che è stato fatto altrove dopo l'alluvione del '94 per capire se quelle esperienze possono essere utilizzate in Canavese. A Ivrea, sempre oggi alle 18, in sala Santa Marta informazioni procedure da adottare per ottenere i risarcimenti danni.

INIZIATIVE BENEFICHE

Sport e spettacolo a favore delle popolazioni alluvionate. L'associazione «Spazio Futuro» invita gruppi musicali e artisti a devolvere l'incasso di uno dei loro concerti. La Rivarolese Calcio organizza una cena i giocatori di Juventus e Torino: la serata verrà definita oggi alle 18 alla Polisportiva di Rivarolo e si devolverà l'incasso alle famiglie colpite dall'alluvione.

Statale 460, domenica la riapertura

«Piste» per l'alta Valle Orco

Revello

EMERGENZA ACQUA POTABILE

IVREA. Questa mattina ci saranno i risultati delle analisi sull'acquedotto di Ivrea, che comprende anche i Comuni di Banchette e Pavone Canavese. E fino a quando non verrà dichiarata potabile in vari punti della città e dei quartieri viene distribuita dalle autobotti. Per informazioni chiamare i numeri telefonici 0125/410220/227/214/225. Resta ancora in vigore l'ordinanza di bollitura dell'acqua per i Comuni di Cossano, Vestignè e Caravino e Pont Canavese (dove l'acquedotto è in parte danneggiato ma si è provveduto a rifornirlo con un bypass). Nelle Valli Orco e Soana l'acqua c'è non è potabile e anche in questo permane l'obbligo di bollirla prima di utilizzata. Unico punto della valle Soana senza acqua è Piamprato: l'approvigionamento viene garantito costantemente dai mezzi di soccorso.

Ruspe a Rosone, impegnate nella difficile opera di ripristino della statale 460

L'emergenza dell'alluvione è ormai passata, anche se il ripristino dei danni è appena all'inizio. A otto giorni dai disastri causati dalle esondazioni, però, restano ancora troppi problemi di viabilità.

E' il caso, soprattutto, di Albiano. Nonostante sia stato risparmiato dall'alluvione, questo piccolo centro a pochi chilometri da Ivrea si trova in una posizione tutt'altro che invidiabile. Il casello sulla bretella per Santhià è, di fatto, diventato una barriera, passaggio inevitabile d'entrata e uscita. Da Albiano, poi, c'è un percorso - obbligatorio per i mezzi pesanti, consigliato per le auto - lungo la provinciale per Vestignè, il ponte di Gravellino, la provinciale per Strambino e, infine, il casello della A5 di Scarmagno (l'autostrada è aperta, anche se in molti tratti a una per marcia, da San Giorgio sino ad Aosta). Il paese è invaso da auto e tir. Ad aiutare i vigili urbani di Albiano, oltre a carabinieri e guardia di finanza, arrivati i colleghi di alcuni centri della zona, mentre la polizia stradale ha messo a disposizione diverse pattuglie. Ma la situazione è al limite del collasso. I danni, noi, li conteremo dopo - dice il sindaco, Gildo Marcelli -. Le nostre strade non sono fatte per sopportare a lungo un simile volume di traffico». Già alcuni pozzetti potrebbero stati lesionati dal passaggio dei tir. Senza dimenticare, poi, l'inquinamento e le code. «Eppure non ce la siamo sentita di rifiutare - continua Marcelli -. Negare le strade di Albiano significava negare la possibilità di ricominciare la vita normale, ma anche di far arrivare soccorsi soprattutto in Valle d'Aosta».

Da oggi, intanto, la situazione potrebbe migliorare con la riapertura da ieri sera della Torino-Milano. Nell'Eporediese resta chiuso il ponte Baio Dora, Borgofranco, i percorribile neppure la provinciale che da Chiaverano porta statale 419 e alla galleria della Serra. A Ivrea è stato aperto ai pedoni il Ponte Vecchio. «Non dovrebbero problemi - dice l'assessore alla viabilità, Alberto Redolfi -, ma attendiamo comunque i risultati di una perizia prima di riaprire questa antica struttura al traffico». dovrà intervenire per forza, sul marciapiede del ponte Isabella, in corso Nigra. Sulla ringhiera sarebbero stati riscontrati dei cedimenti: «Ma il rifacimento - continua Redolfi - era già previsto».

Poco per volta, infine, si riaprono le strade nelle Valli Orco e Soana. La statale 460 è percorribile su «piste» fino a Ceresole, anche solo in determinati orari (dalle 6 alle 8, dalle 12 alle 13 e dopo le 18) per consentire i lavori di ripristino.

«Se riusciamo a lavorare senza più interruzioni entro domenica Noasca e Ceresole non saranno più isolate». L'ingegner Giampiero Mattioda è ottimista, soprattutto da quando i carabinieri di Locana hanno «isolato» il tratto della statale 460 oltre gli abitati di Casetti e Rosone, trasformando una decina di chilometri dell'arteria che risale la valle Orco in cantiere affidato all'impresa Mattioda: «I nostri mezzi possono finalmente lavorare senza rischiare di travolgere colonne di volontari che negli ultimi giorni hanno intasato la statale». Entro domenica saranno pronte le «piste» asfaltate che sostituiranno la statale inghiottita dall'Orco o distrutta dai massi portati a valle dal Rio Piantonetto fra Cussalma, Rosone e Casetti, e ancora fra Fornetti e Fornolosa. Più in alto la viabilità fra Noasca e Ceresole è stata ripristinata, mentre fra Pont e Locana gli automobilisti troveranno otto semafori in altrettanti tratti a senso unico. «Ultimate le piste dovremo attendere i progetti definitivi per il ripristino dei tratti di statale distrutti - continua Mattioda - i tecnici al lavoro». Ma con l'inverno alle porte, difficile, prevedere l'apertura di cantieri entro tempi brevi. Il viaggio, pur difficoltà, anche sulla «provinciale» per la Valsoana; restano isolate soltanto alcune borgate. Il transito, comunque, è limitato ai residenti ed ai mezzi di soccorso.

DOVE & QUANDO

Per la «Rassegna giovani» del ciclo «Due città al cinema», alle 21.15 alla sala Ambra di Valperga viene presentato «Kadosh» del regista israeliano Amos Gitai. I biglietti costano 7 mila lire; l'abbonamento a «Due città al cinema» 42 mila lire.

Alla sede Unitre dell'ex ospedale di Castellamonte, alle 15, è in programma una lezione di Lorenzo Bertoldo dedicata alla storia di Israele; alle 17 toccherà invece al laboratorio teatrale.

Incontro con il responsabile dei Comitati alluvionti del Piemonte, Paolo Boccardo, alle 18 al palazzetto dello sport di Ozegna. All'iniziativa sono invitati cittadini, amministratori, protezione civile e comitati di difesa del territorio. L'evento è stato organizzato dai sindaci di Ozegna, Borgofranco e Tavagnasco.

ORTICOLTURA BIOLOGICA. Inizierà il 10 novembre, al Centro aperto di via San Francesco d'Assisi a Caluso, il nuovo corso di orticoltura biologica promosso dall'associazione Unius con il patrocinio dell'amministrazione comunale. Il costo delle lezioni è 50 mila lire. Informazioni all'Ufficio Agricoltura del Comune, il lunedì, mercoledì e venerdì dalle 9 alle 12 (011.983.33.79).

«Il Contato del Canavese» e il Comune di Montalto Dora proporranno, a partire dal 21 gennaio 2001 all'anfiteatro «Angelo Burbatti», una breve rassegna dedicata all'operetta, protagonista la compagnia stabile Alfa Folies accompagnata dall'orchestra Promenade diretta da Antonello Gotta. Le opere in cartellone: «La danza delle libellule» di Lebar, «Lo zingaro barone» di Strauss, «Acqua cheta» di Giuseppe Pietri. I biglietti singoli costano 35 mila lire, l'abbonamento a tre spettacoli 90 mila lire. Le prenotazioni aperte, presso la sede del «Contato del Canavese» (0125.641161).

L'associazione Libertas Montanaro propone, ai ragazzi dai 7 ai 14 anni, un corso promozionale di avvicinamento allo sport del basket. Lezioni il lunedì e il mercoledì, dalle 18 alle 19, nella palestra della scuola media di via Trieste 8. Informazioni: 011.9160660, tutti i giorni feriali dalle 17.30 alle 19.30.

CORSO DI . Si svolgono il martedì sera, dalle 21 alle 23, le prove del coro Rio Fontano di Tavagnasco. La formazione musicale ha avviato un laboratorio teorico-pratico dedicato all'apprendimento dei fondamenti della vocalità. Chi fosse interessato all'iniziativa può contattare il direttore Riccardo Giovanetto allo 0125.658828 (tutte sere) o allo 0125.658100 (il martedì).

AL CASTELLO. E' stata prorogata al 10 dicembre, al castello di Masino (Caravino), l'apertura della mostra «Il castello dei balocchi», curata da Marco Tosa, che presenta oltre settecento rari esemplari di giocattoli dei due secoli passati, dalle bambole in porcellana alle automobiline a pedali. I biglietti costano 14 mila lire, 8 mila quelli ridotti. Il castello è aperto tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle alle 13 e dalle 14 alle 18. Informazioni allo 0125.778100.

CABARETTISTI IN . Inizierà venerdì 27, alla Cricca del Ghigno di via Vittorio Veneto a Caluso, la rassegna «Comunque anomali», quest'anno strutturata come un vero e proprio «campionato del cabaret». Il primo artista a salire sul palco del locale calusiese sarà Cesare Vodani, seguito la successivo dal duo I Lucchettino. I biglietti costano 15 mila lire e possono essere prenotati allo 011.9831580.

. L'Avis di Agliè organizza per domenica 29 ottobre, con il patrocinio del Comune, il mercatino delle cianfrusaglie dell'artigianato, cui si abbina una grande castagnata. Per ogni informazione contattare gli organizzatori allo 0124.330220.

Il centro d'incontro Villa San Giuseppe di Rivarolo propone, per mercoledì 8 novembre, una gita a Cavour in occasione della Festa dell'Anziano e della sagra Tuttomele. Partenza da Rivarolo alle 7.30; nella mattinata visite guidate ai monumenti. Pranzo a Cascina Mombello e pomeriggio di giochi e danze. Il costo è pari a mila lire e le iscrizioni si raccolgono alla sede del centro, in vicolo del Castello.

a cura di MAURO SAROGLIA

IN BREVE

CUCEGLIO, A GIUDIZIO. Saranno processati il 15 febbraio prossimo Carlo Accotto, 48 anni, e Anna Maria Ninno, di 46, gestori del circolo Arci di Cuceglio. Il 17 dello scorso anni i carabinieri avevano trovato nel locale un apparecchio «videopoker».

PATTEGGIA. L'essere stato sorpreso una prostituta in una stradina nelle campagne di San Giorgio è costato caro a L.M., 47 . L'uomo (difeso dall'avvocato Sado) ha patteggiato davanti al gip 40 giorni di reclusione per atti osceni in luogo pubblico; la pena è poi stata trasformata in una multa di 3 milioni.

CASTELLAMONTE, LESIONI. Luca Pagano, anni, di Castellamonte, ha patteggiato davanti al gip di Ivrea un mese e 10 giorni di reclusione, poi trasformati in milioni di multa, per lesioni. Il 3 dicembre scorso, nel corso di un litigio, il giovane (difeso dall'avvocato Bianchetti) aveva colpito un collega di lavoro con un tubo di ferro, ferendolo un occhio.

BOLLENGO, Consiglio comunale di Bollengo ha approvato all'unanimità una mozione sull'impatto ambientale sulla salute pubblica delle nuove tecnologie di comunicazione. Non sarà, in sostanza, autorizzata l'installazione di apparecchiature che possono produrre radiazioni elettromagnetiche, salvo che non siano ad almeno mille metri dalle abitazioni e ne verificata l'assenza impatto ambientale.

IVREA, Fermato alla guida di una motocicletta a Ivrea per controllo da parte della Polstrada di Chivasso, F.P., 34 anni, residente in città, è stata ritirata la patente e denunciato alla magistratura eporediese per guida in stato di ebrezza.

VALPERGA, PRG. Il gruppo consigliare «Per la Comunità di Valperga» organizza un incontro, domani alle 20,30, nella sala del Municipio per discutere la variante al piano regolatore generale.

Sono aperte le iscrizioni all'anno formativo del centro Natale Capellaro, corsi di aggiornamento sulle tecnologie innovative per lavoratori e disoccupati. Per informazioni e iscrizioni, rivolgersi alla sede di Banchette in via Circonvallazione (telefono 0125/612470).

GUALTIERO
abbigliamento
uomo-donna
da padre a figlio
dopo 50 anni
di attivita'
dal 22 settembre
per festeggiare il passaggio di
gestione Gualtiero Buzzi
invita tutti promovendo
SCONTI
SCONTI
dal 10% al 50%
IVREA
Via Palestro, 40 - Tel.

PK Per la pubblicità su: LA STAMPA
publikompass
20123 MILANO
Via Carducci, 29 - Tel. 02.244.24.611
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio, 60 - Tel. 011.666.52.11

FABBRICA OREFICERIA
PERINO
MARCHIO IDENTIFICAZIONE DI STATO ★402 TO

Ci saremmo potuti occupare
in questi anni anche della vendita
di argenterie, penne, posaterie, cornici...
Invece la nostra azienda artigianale si
è occupata sempre e solo esclusivamente
di ORO e GIOIELLI.
Ma pensiamo che possa bastare...

RIVAROLO C.SE
C.so Torino, 2
Vendita al dettaglio
direttamente al pubblico
GIOVEDI' SABATO

Tutti gli anelli di nostra produzione sono messi
misura esatta in giornata senza aumento di prezzo.

CICLOTURISTICA **«Torino Pedala»**

Sono aperte le iscrizioni per partecipare alla «Torino Pedala», staffetta cicloturistica in programma domenica con ritrovo al Parco Crescenzio. Una pedalata di venti chilometri attraverso le vie della città e lungo le piste ciclabili. L'iscrizione costa 10 mila lire; 5 mila per i ragazzi sino ai 14 anni.

■ Club Amici della Bicicletta, via Vittorio Amedeo 21, tel. 011/561.30.59.

«Cento scatti»: proroga

La mostra «100 scatti per il 2000» è stata prorogata sino al 5 novembre. Sono immagini di montagna scattate da dieci noti fotografi del settore. Dopo Torino, la rassegna sarà itinerante in giro per il mondo, dalla Spagna al Canada, dal Giappone alla Francia.

■ Museo della Montagna, via Giardino 39.

MARIO CAPANNA oggi al Centrale d'Essai

CINEMA **Pellicole e parole**

Si conclude oggi il festival internazionale «CinemAmbiente». Nel corso della consueta giornata ricca di appuntamenti si segnalano nel pomeriggio alle 16,30 il documentario di Silvio Soldini «Rom Tour» sui campi dei nomadi alle porte di Firenze e alle 18,30 la presentazione del libro «Italia viva» di Mario Capanna, (protagonista del dibattito assieme a Salvatore Merola e Giorgio Diaferia). La serata si apre alle 20,30 con «Monnezza», proiezioni di cortometraggi prodotti da Telepiù e Legambiente (fra gli autori Daniele Segre, Lucio Pellegrini, Davide Ferrario, Margherita Buy) e dibattito «2003: dove metteremo i rifiuti?». Biglietti a 8 mila lire.

■ Centrale d'Essai, via Carlo Alberto 27.

INCONTRI **Difendersi dal traffico**

Il Tempo di Alice organizza un incontro-dibattito con Paolo Hutter, assessore comunale all'Ambiente, sul tema «Traffico, inquinamento: come difendersi?». Vengono inoltre affrontati i temi ambientali legati alle recenti esondazioni che si sono abbattute sulla città. Conduce Maria Pia Di Domenico.

■ Centro Commerciale Lagrange-La Rinascente, via Lagrange 15, ore 15,30.

LEZIONI **L'amore nei poeti latini**

Per il ciclo «L'amore in alcuni poeti della letteratura latina, intervento-lezione di Barbara Morini che parlerà, in particolare, sul tema «L'amore in Orazio». Seguirà un dibattito con domande del pubblico.

■ Centro Pannunzio, via Maria Vittoria 35/h, ore 15,30.

RARIS

DAL VIVO. Rock, funky e blues stasera al «Roll Play Café» di piazza castello 117 (ore 22) con la Fish Blues Band; al «Magazzino di Gilgamesh» (piazza Moncenisio 13 bis, ore 22) stasera è di scena il Joint Venture Jazz Trio; il «Didgeridoo» di via Massari 240/36 ospita, dalle 21,30, il «Didgeridoo Festival»; rock al «Manhattan» (via Giachino 46, ore 22) con i Big Trouble; al «Rimba Club» di via Pedrotti 37 alle 21,30 suona la Rimba Band.

I PROSSIMI CONCERTI. Mentre cresce l'attesa per il concerto che Piero Pelù (foto) terrà domenica 29 al Palastampa (biglietto 45 mila lire, organizzano 2000 Eventi e Radio Veronica One), sono iniziate le prevendite per lo show dei Quintorigo, in programma martedì 31 al «Supermarket», organizzato da Dinamo e Metropolis: i biglietti costano 19 mila lire e si trovano da Videomusic, Rock & Folk, Disco Shopping, Box Office, Pop Club, Maschio, Lubin's Box, Hot Point, Circuito edicole, Disco Star a Grugliasco. Prevendite on line www.dinamo2000.it Da segnalare anche il reading che la cantautrice americana Suzanne Vega terrà il 27 ottobre a «Hiroshima mon Amour» in occasione della presentazione del suo libro «Solitude Standing»: l'ingresso costerà 10 mila lire.

NOTES

A SAN FILIPPO. Tra i nuovi complessi torinesi, l'Associazione Fiari propone il repertorio contemporaneo. Alle 21, all'Oratorio San Filippo di via Maria Vittoria 5, il gruppo esegue il concerto «Dalla terra alle estreme stelle», su danze e serenate: «Sérénade» di Roussel, «Chanson dans la nuit» di Salzedo, «Serenata» di Petrassi, «Coeur pourbatteur» di Bussotti e la geniale «Serenata per un satellite» di Maderna. Fiari è diretto da Marilena Solavagione, brillante musicista con esperienze di studio a San Pietroburgo con Valery Gergiev. Gli esecutori di stasera: Lorenzo Mainolfi, Daniela Godio, Sergio Origlia, Massimo Barrera, Franco Feruglio, Sara Terzano, Walter Mammarella, Riccardo Balbinutti.

SECONDA AL CAMPIELLO

Le fatiche di Mastrocola che «fugge» scrivendo

La scrittrice torinese, insegnante Chieri, ha impiegato 5 anni prima di pubblicare «La gallina volante»

SILVIA FRANCIA

Paola uno e due. L'insegnante e/o la scrittrice, nella realtà. La professoressa «versus» l'allevatrice di galline volanti, nella fiction letteraria. Una fiction che, in forma di romanzo intitolato «La gallina volante» e pubblicato da Guanda 2000, è valso all'autrice torinese Paola Mastrocola un secondo posto al Premio Campiello.

Non male per un'esordiente nel settore della narrativa, che si trova a fare «bingo» al primo colpo. «Difatti l'emozione è stata molto forte, anche perché, sino quasi all'ultimo momento, ho ignorato di essere inserita nella cinquina dei finalisti». Paola Mastrocola ha da poco superato i 40, ama le lunghe passeggiate in collina, i giri in bici per il centro storico, le serate a teatro o la quiete di una cena con amici.

Si fatica un po', a dir il vero, a immaginarla in preda all'emozione «agonistica»: la calma sembra essere il tratto dominante. Ma la tenacia, comunque, non deve mancarle. «Ci sono voluti cinque anni, per vedere pubblicato il cinque durante i quali ho bussato a tutte le porte, davvero tutte, senza alcun esito» racconta. «Quando ormai avevo quasi perso la speranza, ho mandato il manoscritto al Premio Calvino per un'opera prima inedita, piazzandomi al primo posto ex aequo con Luisa Carnielli».

Una svolta, per «La gallina volante», che ha trovato in breve un editore ha convinto la titolata giuria del Campiello. E una svolta pure per la vita Paola, che ha coronato un sogno, di quelli coltivati a lungo. «Scrivo da quando ero ragazzina e, questo romanzo l'ho iniziato e concluso in due estati, durante le vacanze a Bardonecchia, indotta a scrivere anche dalla noia che provo, sempre, in montagna» racconta Mastrocola che, di lavoro, fa l'insegnante al Liceo scientifico Monti di Chieri, ma che è pure una fine italianista, con frequenti incursioni in ambito accademico. E con molti titoli già pubblicati in vari settori, dalla poesia alla critica letteraria alla saggistica. Sino ai testi per il teatro-ragazzi: suo è, per esempio, il testo «Una notte e le mille» allestito, qualche anno fa da Nino D'Introna per il torinese Teatro dell'Angolo, con la supervisione diretta della stessa autrice.

PAOLA MASTROCOLA

Mancava, appunto, il romanzo, la narrativa. E mancava, forse, non solo nel curriculum, proprio nella vita di Paola. Lo si capisce leggendo il suo romanzo, la cui protagonista vive un'esistenza sdoppiata: da un lato l'insegnamento, dall'altro la fuga verso il sogno paradossale e, a suo modo, poetico di allevare galline capaci di volare. Sicché il «pollaio rappresenta un po' una scappatoia per un'insegnante imperfetta e in crisi, pochissimo in sintonia con la formulazione odierna della scuola, con l'educazione impartita dai genitori ai ragazzi, con la vita frenetica e precocemente "mediatica" imposta ai giovani, priva di quei tempi vuoti che inducono a leggere, a riflettere».

Autobiografia fantastica di Paola, dunque che insegna e il pollaio, sino a un po' di tempo fa, ce lo aveva davanti a casa, sulla collina torinese? Che si definisce «un po' anacronistica» e che, invece di galline, «alleva» parole per farne romanzi? Forse. Di certo, lo sdoppiamento si addice a Mastrocola. Che ammette «non smetterei mai di insegnare, altrimenti mi mancherebbe la "prigione" da cui fuggire attraverso la scrittura».

TORNA IL CONCORSO

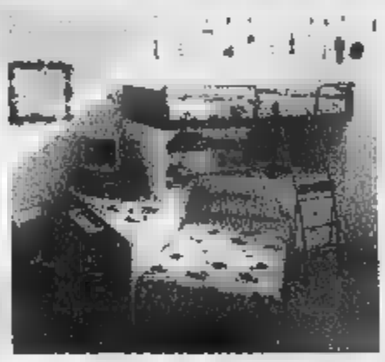
«Prova d'attore» Dalla scuola al Carignano

Quinta edizione per «Prova d'attore», concorso nazionale per giovani attori ed attrici di prosa organizzato da Tangram Teatro con Regione, Comune e Provincia e con La Stampa. Una formula a metà strada tra la gara vera e propria e la vetrina per talenti in erba, ha decretato la fortuna di questa iniziativa, nata in formato regionale poi estesa a candidati di tutta Italia. E i candidati, almeno nelle scorse edizioni, sono presentati alle selezioni numerosi, provenienti da regioni scuole di recitazione prestigiose, lo Stabile di Torino (proprio dal vivaio curato da Mauro Avogadro arrivò Irene Zagrebelski, vincitrice dell'edizione '99), la Paolo Grassi e la Scuola di Teatro di Strehler di Milano, l'Accademia Nazionale di Roma, l'Istituto del Dramma Antico di Siracusa. Quest'anno, il termine fissato per la presentazione delle domande scade il 5 novembre: il 25 e 26 dello stesso si svolgeranno le selezioni dei candidati ssi (info: 011/338.698). Infine, il 18 dicembre al Carignano, serata conclusiva, durante la quale gli 8 finalisti si esibiranno davanti al pubblico e alla giuria presieduta docente Guido Davico Bonino, che decreterà il vincitore.

GRANDE OFFERTA

Con Guerrieri da oggi puoi arredarti subito tutta la casa con mobili di qualità e prestigio, risparmiando ***fino al 40%.***

La Guerrieri rinnova i suoi ***5000 mq*** *di esposizione e offre* ***40 cucine angolari*** *e lineari delle migliori marche, camere da letto, armadiature attrezzate, arredi bagno, salotti, soggiorni, camerette, mobili rustici, complementi d'arredo, ecc..., a prezzi scontatissimi.*



Guerrieri maestri mobilieri...

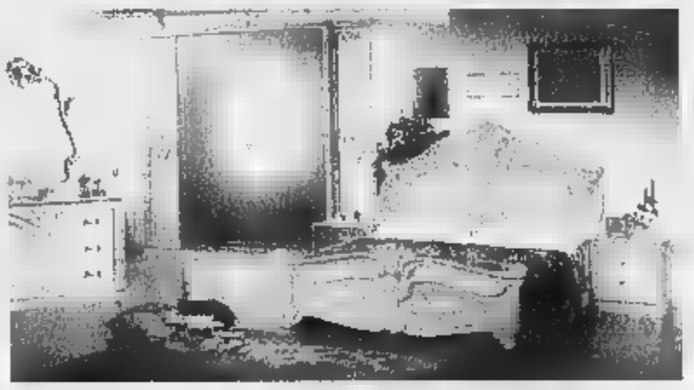
Per tutti i clienti, Guerrieri mette a disposizione il vasto parcheggio privato

ORARIO
- 9,30 -12,30 e 14,30-20,00 dal lunedì al sabato
- 10,00-20,00 continuato la domenica

... E in più, con un piccolo contributo Guerrieri ti riempie la cucina di ***pentole posate.***

*Guerrieri aderisce all'****offerta promozionale*** ***Arrital Cucine*** *pubblicata sulle migliori riviste d'arredamento*

Guerrieri® ARREDAMENTI



LA QUALITÀ? VENITE A TOCCARLA CON MANO
I PREZZI? VI STUPIRANNO
I PAGAMENTI? NO PROBLEM TRA AMICI

La sola, unica, grande esposizione è a:
LEINÌ (TO) - Via Volpiano n° 43 - Tel. 011.9973330

NUMERI UTILI

SALUTE
- **Emergenza sanitaria** 118
- **Guardia medica** 58201030
- **Croce Rossa Italiana** Ambulanze 5510; Assistenza al cittadino 5875322
- **Trasfusioni sangue** 4997 0860-7705 5563
- **Centri Antiveleni** 490663-3054343
- **Farmaci a domicilio** (anziani, disabili) 228941
- **Alcolisti anonimi** [illegible]
- **Droga che fare** 167298298
- **Ambulatorio veterinario** 5800340

PUBBLICA SICUREZZA
- **Soccorso pubblico d'emergenza** 113
- **Carabinieri** (Pronto intervento) 112
- **Polizia stradale** 55441
- **Vigili Urbani** (Pronto intervento) 67691
- **Vigili del fuoco** (Pronto intervento) 115
- **Guardia di finanza** (Pronto intervento) 117

PREVENZIONE
- **Telefono Azzurro** (Abuso minori) 58320607
- **Telefono** [illegible] (Violenza alle donne) 37518282

L'APPUNTAMENTO
IL CONSIGLIO DEL GIORNO

Per non dimenticare l'inferno

Chi è passato per l'esperienza di Auschwitz e ne è uscito, è segnato per tutta la vita. Molti recano ferite indelebili. Alcuni cercano di fare ritorno alla vita, altri, scrivendo, cercano di ammonire i posteri sull'ideologia "razzista" criminale-omicida, altri ancora, con il vigore delle proprie capacità esprimono lo stesso monito figurativamente. Anche le opere di Adolf Frankl vanno intese in questa luce: non si può più, mai più e in nessun luogo, accettare una distinzione tra superuomini e "sottouomini", tra dominatori e esseri umani non degni di vivere. Questo scrive Hermann Langbein nel catalogo trilingue (italiano, tedesco e inglese) della mostra **Visioni dall'Inferno** arte contro l'oblio, che espone i dipinti e i disegni di Adolf Frankl (1903-1983). Allestita nelle stanze cinquecentesche del **Chiostro del Bramante**, la mostra è la straziante testimonianza pittorica dell'opera di Adolf Frankl. Sopravvissuto all'inferno del campo di concentramento di Auschwitz-Birkenau, l'artista ha illustrato questa terribile esperienza dipingendo quadri ad olio, acquerelli, disegni e schizzi per non far sbiadire ai posteri i ricordi di "un periodo sfuggito alle mani di ogni destino", come lo ha definito il Presidente della Repubblica d'Austria, Thomas Klestil. Sito: www.visioneninferno.de. Inf.: 0668809036. Fino al 30 novembre. Orario: 10/13 - 15.30/19; sab. fino alle 20; lun. chiuso. *(Rossella Fabiani)*

NUMERI UTILI

COMUNE DI ROMA
- **Centralino** 67101
- **Ama** (Piazza della città) 167.667035
- **Acea** (Pronto intervento elettrico) 167 228533
- **Acea** (Pronto intervento acqua) 167 279488
- **Ad soccorso stradale** 116
- **Enel** 16441
- **Italgas** 167 [illegible]
- **Pronto intervento idraulico** 5295959
- **Telecom** 182

TRASPORTI
- **Atac** 46954444
- **Metrebus** 167 431784
- **Ferrovie dello Stato** FS informazioni 147 888088; Prenotazioni Eurostar e domicilio 4881726; Informazioni andamento treni 4884466
- **Aeroporti** [illegible] 65951; [illegible] 794941
- **Taxi** 3570-4994 6817-6645 4157

TEATRI

AGORÀ 0668741167 Via della Penitenza, 33
Sala A **Il club della impiegate** di F. Brusati, con F. D'Onofrio, S. Santini. Regia S. Santini. Alle 21 (prima)
Sala B **Una commedia quasi divina** di F. Cutrone, C. Uva. Alle 21 (prima)

ANFITRIONE 065750827 Via San Saba, 24
Sala A **Il posto delle meraviglie** di A. Ragoppe. Alle 21.
Sala B Teatro ragazzi. Dal lunedì al venerdì **La bella addormentata** (per le scuole) Alle 10.30

ARGENTINA TEATRO DI ROMA 0668804607/2 L.go Argentina, 52. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001. Ufficio abbonamenti tel. 06687544S. Orario dal lun. al ven. 10-14; 15-19. Sab. 10-13
Venerdì 27 Teatro di Roma. Tanztheater Wuppertal "Dido" regia e coreografia di Pina Bausch. Alle 21 (Prima)

ARGOT 0658938111 Via Natale del Grande, 27
Macbeth di W. Shakespeare, con P. Giovannitti, L. Maschiadonidnico. Alle 21

ASSOCIAZIONE CULTURALE GROPIUS 066382791 Via S. Telesforo 7. Aperte le iscrizioni alla Scuola di Formazione Teatrale per attori e ai colloqui di ammissione alle borse di studio

BELLI 065903875 Pza Sant'Apollonia, 11 a
Ta Bilanci presenta **Cyrana** scritto e diretto da F. Giordano, con D. Conti. Alle 20.45

CLESIS ARTE ROMA 0686206792 Via Aventino 1
venerdì 27 la compagnia Stabile C.A.R.T. in **Arte a Viva Voce dei Cinque continenti**. Abbonamenti stagione 2000/2001

COLOSSEO 0670004932 Via Capo d'Africa, S/A Sala grande **I tre compari** con G. Colangeli. Alle 20.30
Danny e il profondo mare blu di P. Shanley. Alle 22.15
Ridotto **Niente nessuno** di L. Russo. Regia di M. Cotugno. Alle 20.30

DAFNE 065603874 Via Mar Rosso, 329/331 (Ostia [illegible] Giovedì **Il malato immaginario** di Molière, con G. Pontillo. Alle 21

DEI COCCI 065783501 Via Galvani 69 **Morte di Carnevale** [illegible] commedia di B. Vivian, con A. Avallone, M. La Rana. Alle 21

DEI SATIRI 0668716391 Via di Grottapinta, 19
Sala A: **Porci e bugiardi** con M. Giuliani, M. Rinaldi, L. Fabbri [illegible] 21
Sala Gianni Augusto **Grazie le faremo sapere** di e con Marco Zadra. Alle 21

DEL CENTRO 066867610 Via degli Amatriciani, 8. Oggi sabato alle 21 e [illegible] domenica alle 17.30 **Macbeth** con E. Giglio, J. Valentini

DELLA BUGIA 0668301077 Via di S. Simone, 73/A (Corsinari). Cena spettacolo di Café Chantan con **Osceno** [illegible] Alle 21

DELLA COMETA 066784380 Via del Teatro Marcello, 4. Lino Patruno in **La signora in Blues** di Pier Paolo Palladino. Alle 21

DELL'OROLOGIO Sala Grande [illegible]735 Via dei Filippini, 17/A **Peron** di Copi. Regia di F. Salvati. Alle 21.

DELL'OROLOGIO Sala Gassman 0668308735 Via dei Filippini, 17/A **Il mestiere [illegible] la puttana** dai "ragionamenti" di Pietro Aretino. Con L. Randi [illegible] 22

DELL'OROLOGIO Artaud 0668308735 Via dei Filippini, 17/A
Domani **Tango** di Francesca Zanni, con Crescenza Guarnieri, Francesco Meoni. Alle 21.30

DELL'OROLOGIO Orfeo 0668308330 Via dei Filippini, 17/A Domani **Giorni felici** ovvero **quasi la [illegible] storia di Caterina e Valentino** di S. Beckett. Alle 21.15.

DELLA VILLA 067825483 Villa Lazzaroni (v. Appia Nuova 522) Domani **Medea** di Seneca, con M. Esdra, C. Cipriani. Alle 20.45 (Prima)

[illegible] E 0644233649 Via Forlì, 33, Ia Comp. Delle Muse presenta **La gente non deve sapere** con W. Pirol. Alle 21

ELISEO 064882114 Via Nazionale 183/F **L'arte della commedia** di E. De Filippo, [illegible] Orsini, L. De Filippo. Alle 20.45 (Turno E2)

ELISEO PICCOLO 064885095 Via Nazionale, [illegible] **Emma B. vedova giocasta** di A. Savino. Regia [illegible] Marcucci e **Diario di Eva** con V. Moriconi [illegible] 20.45 (Turno AQ7).

ETI TEATRO QUIRINO 066794585 Via delle Vergini, 7. Comp. Gianco Mauri in **Variazioni enigmatiche** di Eric Emmanuel Schmitt, [illegible] Mari. Alle 20.45 (MA5/A)

ETI TEATRO VALLE 0668803794 Via del Teatro Valle, 21. G. Testa in **Valzer di un giorno** con Pier Maria Giovannone. Canzoni e poesie. Alle 21

EUCLIDE 068082511 Piazza Euclide, 34/A. Per la stagione 2000/2001 **"La sposa di campagna - Lui, lei, lei e l'altro" "Marito in tre giorni" "Vous n'avez rien à déclarer** - Progetto Bambini **"Gli ecogatti alla riscossa - Le canterughe"**

FURIO CAMILLO [illegible]044 Via Camilla, 44. Domani **Sul danno del tabacco** di A. Cechov. **L'uomo dal fiore in bocca** di L. Pirandello. **Teatro - Frammento 1** di S. Beckett. Alle ore 21.

GINGONE 066372294 Via delle Fornaci, 37. Martedì 7 novembre **La guerra di Troia non si farà** di F. Giraudoux, con [illegible] Cundari. Alle 21 (Prima)

[illegible] 068607513/14 via R. Leoncavallo, 10/16. Domani **Pensiero scomposto** di S. Martinadonna - **Metamorfosi del tempo** di M. Vannuzzi. Continua la campagna abbonamenti

IL VASCELLO 065881021 Via G. Carini, 72/78
La figlia dell'aria di R. Guicciardini. Alle 21 (prima)

IL PUFF 065810721 Via Giggi Zanazzo, 4. Domani Lando Fiorini in **www.ci stanno aprendo il** [illegible] di Natill, Longo e Fiorini [illegible] M. Cipolla, T. Zevola, L. Rossi Stuart. Alle 22.30. Il ristorante è aperto dalle ore [illegible]

IN PORTICO 065748313 Circ. Ostiense, 197. Campagna abbonamenti stagione 2000/2001 Kesselring, Adamov, Amiel e altri autori. [illegible] marioni dalle 16 alle 18

INDIA TEATRO DI ROMA [illegible]55 [illegible] Lungotevere dei Papareschi **Scene di Amleto** di Shakespeare. Regia di F. Tiezzi. Alle 21.

INSTABILE DELL'HUMOUR 0688416057 Via Taro 14. **Sciao bella, come t'antitoli? ovvero coppie belle e coppie cotte!** di D. Granata. Alle 21

IVELISE 066868682 Via Capo d'Africa, 8. **Il suono della campana (vita di un poeta)** con I. Ghione, A. Micheletti. Alle 21.

LABORATORIO TEATRALE STABILE DELLA IV CIRCOSCRIZIONE 068185036Sono aperte le [illegible] I corsi di educazione del cor[illegible] e della [illegible] dizione, recitazione, analisi del testo e di storia del teatro

L'ARTE DEL TEATRO 064885608, via Urbana, 107 **L'Attore Magico** sono aperte le iscrizioni [illegible] Corsa biennali di Teatro, con la direzione artistica del regista G. Rossi. Materie di insegnamento: Dizione e impostazione della voce, Tecnica del Movimento di palcoscenico, Mimo. Ore 15-20.

LA CHANSON 064873164 L.go Brancaccio, 82/a **Italian beauty** con C. Di Pietro e i "Magnifici 7". Alle 21.30 (Familiare). È aperta [illegible] campagna abbonamenti stagione teatrale 2000/2001. Prenotazioni 10-13/15-20.

LA COMUNITÀ 065817413, Via G. Zanazzo, 1. Lab. teatrale **Parole, Musica e... Gesto** condotto da G. Sepe.

[illegible] **ASS. CULT. TALIA** 0658330817, Via Aurelio Saliceti, 1/3 (Trastevere). Domenica 29 ottobre Rassegna Fiabe e burattini **Bon Bon Mignon e Bignè alla corte del re - Feta Meringa alla Gara dei pasticcieri** Età dai 4 anni. Alle 16.30 (Prenot. Obbl.)

LIBERA ACC. ARTI SCENICHE "[illegible]NE" 0671585363, Via Piazza Quirino Curzio, 29. Sono riaperti i corsi di recitazione diretti da Lorenzo Artale per l'anno 2000/2001

[illegible] 063223634 Via Montezebio, 14.
Il Contratto con Enrico Beruschi, Carlo Alighiero. Alle 21

META TEATRO 0658333753 Via S. Crisogono, 45. La compagnia del Meta Teatro presenta **Lo specchio e l'anima** testo e regia di Pippo Di Marca con Marco Carlaccini. Alle 21.15

MONGIOVINO 065139405 via G. Genocchi, 15. Sabato 28 e domenica 29 **Il gatto con gli stivali** con le marionette a filo degli Accettella. Alle 16.30.

NAZIONALE 0642012681, via [illegible], 51. RomaEuropa Festival 2000 in collaborazione con l'Ambasciata di Francia presenta [illegible]rica & David [illegible] Alle 21

OLIMPICO 063265931, Piazza Gentile da Fabriano, 17. **Hair** [illegible] American [illegible] Musical Original Broadway Verdion. Regia di E. Radio. Alle 21

PAROLI 068022329/33 Via G. Borsi, 20. **Le barzotte & Aquila blo[illegible]** di P.F. Pingitore con Martufello. Alle 21.30 (Turno A) (Prima) Orario botteghino [illegible] martedì alla sabato 10 [illegible] 10/18

PRATI 0639740503 Via degli Sciponi, **In un vecchio palco della Scala** di G. Calabrese, con "I Pandemonium". Alle 21.

ROSSINI 066832281 P.zza S. Chiara [illegible] **malato immaginario** di Alfiero Alfieri, con M. Poliani, R. Merlino, A. Alfieri. Alle 21. Quarto botteghino 10 alle ore 20 (quarto continuato)

SALA [illegible] 065757488 Via Rubattino, 5. Sala Petrolini. Domani [illegible] **di Roma** di L. Magni. Regia di F. [illegible] Alle 20.45. Sala A. Fabrizi. Domani **Una Salomè** da Oscar Wilde, [illegible] M. Guida. D. Tombolillo. Alle 21

[illegible] UNO [illegible] 067009329 Via [illegible] Porta 5. Giovanni, 10 **Un'indimenticabile serata** con P. Degli Esposti. Alle 21.00. [illegible] in corso la Campagna abbonamenti

SALONE MARGHERITA 066798269 Via Due Macelli, 75. **Il cavallino bianco** [illegible] Bernatzky e Stolz. Regia di Don Lurio. Alle 21.30

SCUOLA DI TEATRO 065759235 Via Rubattino, 5. Sono aperte le iscrizioni per l'anno accademico 2000/2001. Direzione artistica Fiorenzo Fiorentini. Orari. 10-13/16-19.30

SCUOLA DI TECNICHE DELLO SPETTACOLO DI [illegible] CAROTENUTO 068174483 Colloqui di ammissione a [illegible] professionali per attori registi autori di teatro e cinema.

SETTE 0644216382, via Benevento, 23. **Teatro a do[illegible]** di Aldo Selleri. Con F. Milani, C. Vaccaio. Regia [illegible] M.G. Grilli. Alle 21 (Prima)

SISTINA 064209711 Via Sistina 129.
Hello Dolly! con Loretta Goggi, Paolo Ferrari. Regia di Saverio Marconi. Alle 21

SPAZIO UNO 0658895765 Vicolo dei Panieri 3. **Un ragionevole dubbio** [illegible] da "La parola ai giurati" di S. Lumet. Alle 21.30

STABILE DEL GIALLO 0630311335 Via Cassia, 871. **Trappola per topi** di Agatha Christie con Z. Valentini, M. Delocchi. Alle 21.30

STANZE SEGRETE 066872690 Via della Penitenza 3. Tutti i lunedì **Il salotto di Stanze segrete** alle 21.30. Ogni martedì poesia e musica **Antonio De Rosa poeta-[illegible]sicista e (quindi) navigatore** alle 21. Ogni mercoledì **"Il gestore"** alle 21. Ogni giovedì **"Herr Salieri"** alle 21. Ogni venerdì, sabato e domenica **Shakespeare Italian Family: Romeo e Giulietta** alle 21

STUDIOUNO STABILE DEL [illegible] 0624406952 Via della Rocca, 6. Sala A. Domani **Cinecena** di G. Basile. Alle [illegible] 30 (prem. tel.) Sala B. Giovedì 26 **È sola [illegible] moscerina)** di e con M. Pappagallo. Alle 21.30 (prem. tel.)

TEATRO DEGLI ARCHI 068645953 Via Taro, 33/a [illegible] la comp. Fanghi cattivi presenta **Gigallap** di G. Gamba. Alle 21.15. Sono aperte le iscrizioni al corso integrato di formazione in ambito teatrale e psicocorporeo.

TEATRO DEL SOGNO 068841909 v. Taro, 33/a. Sono aperte le prenotazioni ai colloqui attitudinali e privati per l'ammissione ai corsi.

TEATRO DI ROMA OFFICINE MOLLICOMI 0668804607 Via Roccagiovine, 263 **Graal** [illegible] Percevalt di Chrétien [illegible] Troyes. Alle 20.45. (Servizio navetta [illegible] prenotazione)

TEATRO DUE 066788259 Vicolo Due Macelli, 37. Spettacolo per le scuole **Elogio della favola** di I. Nigro. Alle 11

TEATRO MOLIERE 063223432 Via Podgora, 1. Domani Mario Scaccia in **La dodicesima notte**. Regia di L. Simonelli. Alle 21 (Prima)

TEATRO NEGLI [illegible]PARTAMENTI 063210241 Via degli Scialoja, 6. **Faust, la porta nascosta** di S. Benedetti. Alle 21.

TEATRO STABILE S. FRANCESCA ROMANA 065125531 Piazza Merazzini (Piazza del Navigatore) **Il gattopardo** di T. di Lampedusa. Regia di G. Giaconia. Alle 20.45

TEATRO TESTACCIO 0657287414 Via R. Gessi 8. Sala [illegible] **Odio i nazisti dell'Illinois** di P. [illegible]. Alle 21.30
Saletta Comici. Sono aperte le iscrizioni al corso Biennale della Scuola Teatro di Testaccio (Prenotarsi per colloquio).

TEATRO XX SECOLO 065881637 Via Gian[illegible]. [illegible] **peccati** con L. Strazza, N. Bertorelli. Musiche di K. Weill. Alle 21

TEATRO VERDE 065882034 Circ. Gianicolense, 10. Domani Paddy the Clown presenta **Halloween party**. Regia di B. Belamy (spettacolo per le scuole). Alle 10.

[illegible] Via degli Acquasparta, 16. La comp. Il Galeone presenta **Scimmie** regia e musiche di Arepo. Alle 21

VILLAVEVODETTO 065744194 Via Monte Tescaccio, 97. Sabato 11 novembre Giusy Valeri presenta **Coccodrilli e manichini** di P. Castellacci. Alle 21. Sabato spettacolo alle 21 e alle 23 (prem. dalle 17).

[illegible] 065740170 P.zza S. [illegible] Liberatrice, 8. **Parenti Serpenti** di C. Amoroso con Antonio Campori, Viviana Toniolo. Alle 21

CONCERTI E LIRICA

TEATRO DELL'OPERA 064817003 P.zza B. Gigli, 1. Giovedì 2 novembre "Filumena Marturano" balletto in due atti di B. Menegatti. Musica di N. Rota. Alle 20.30 (Prima - Turno A)

ACC. DI SPAGNA 0685373601 p.zza S. Pietro in Montorio, 3. Domani concerto "La musica nella generazione di Buñuel 1" con il soprano E. Estevez. Alle 18.30.

ACC. FILARMONICA SALA CASELLA 063201752 Via Flaminia, 118. Domani concerto "Nuove tecniche per la chitarra" con Remi Boucher (chitarra). Alle 21.

ACC. FILARMONICA ROMANA 063201752 Via Flaminia, 118. Giovedì 26 presso il Teatro Olimpico (Piazza Gentile da Fabriano, 17) concerto del pianista Alexander Lonquich, musiche di Dvorak, Klein, Janacek, Schubert. Alle 21

ACC. NAZIONALE [illegible] SANTA CECILIA 066880111 44, Via Vittoria, 6. Venerdì 27 ottobre per la stagione di musica da camera del l'Accademia di Santa Cecilia, concerto del pianista Gianluca Cascioli. Musiche di Boulez, Bach, Beethoven, Debussy. Alle 20.45.

ACC. POLIFONICA ROMANA 0635505481 Via della Mendola, [illegible]. L'Accademia seleziona [illegible] elementi da inserire nel proprio Coro. Sono in preparazione concerti [illegible] musica sacra a "Cappella" e [illegible] Orchestrà da Camera.

AMBASCIATA BRITANNICA C/O SANTA SEDE [illegible] Venerdì 27 presso la [illegible]silica di S. Maria in Trastevere "Vespri della Beata Vergine" con i strumenti dei The Bishop's Consort. Alle 21. Ingresso libero

ARAMUS BASILICA S. MARIA DEGLI ANGELI [illegible] 0648823401, via Cernaia, 9. Presso La Schola Cantorum Santa Maria degli Angeli. Aperte le [illegible] per l'attività corale.

ASS. CORO F. M. SARACENI 065899505 Via Buonarroti 16 B. Presso la Chiesa Valdese (piazza Cavour) Concerto per Coro e Orchestra da camera "F.M.I. Saraceni" e orchestra "La Sapienza". Musiche di Bach, Vivaldi. Alle 21

ASS. CULTURALE CANTICORUM [illegible] via B. Peruzzi 8, tel. 0686895227. Per ampliamento del coro [illegible] voci femminili e maschili

ASS. CULT. MEDIOMUSICA 067842702 0339/4584933. Venerdì 3 novembre presso la Chiesa S. Paolo Entro le Mura (via Nazionale) versione integrale con scene e costumi de "La traviata" di G. Verdi. Alle 20.45

ASS. FRYDERYK CHOPIN 0650273889. Presso la C.A.S.C. Banca d'Italia (via San Vitale, 19) 11° concorso pianistico internazionale "Roma 2000". Prove eliminatorie [illegible] alle 8 alle 19.

ASS. MUSICALE C.M.D.A. 0666151179 via S. Silverio, 31. Presso la Chiesa di S. Salvatore in Lauro (via [illegible] Coronari) "Paulus" concerto [illegible] soli, Coro e Orchestra. Musiche di F. Mendelssohn-Bartholdi, [illegible] Sabine Koch. Alle 21

ASS. MUSICALE EUTERPE [illegible]4 Domani presso l'Auditorium del Seraphicum (via del Serafico, 1) concerto jazz con G. Gaslini e P. Scascitelli. Alle [illegible]

ASS. [illegible] NEW CHAMBER SINGERS 0650917241, via Napoli, 58. Domani presso la Basilica di S. Sabina, piazza Pietro d'Illiria (Aventino) concerto del "New Chambers Singers" [illegible] 20.30

AULA MAGNA I.U.C. 063610051. Università La Sapienza P.le [illegible] Moro, 5. Sabato 28 presso Aula Magna. Recital di R. Cominati, musiche di Schumann, Scarlatti, Bach. Alle 17.30.

BORGHI E CASTELLI MEDIEVALI NEL LAZIO 062250375-03479407189. Sabato 28 ottobre presso Palazzo Rospigliosi (Zagarolo) lezione concerto del pianista Giovanni Veroli. Alle 21

CENTRO CULTURALE [illegible] "ASSUNZIONE" 0634482715 viale Romania, 32. Domenica [illegible] concerto "Nel [illegible] di Bach" [illegible] Salcito [illegible] clavicembalo, I. Fiorini flauto. Ingresso libero

CHIESA S. [illegible] AL CORSO 0679840165 P.zza S. Marcello, 5. Domenica [illegible] ottobre "Le ore dell'organo". Post Missam, musiche [illegible] Bach, Duruflé, Brahms. Alle 19

C.I.M.A. CENTRO ITALIANO DI MUSICA ANTICA S. Valdese, via M. Diodati, 59 (P.zza Cavour). Tutti i lunedì alle 17.45 iscrizioni al Coro Polifonico in programma "Il Messia" di Handel.

CIRCOLO UFFICIALI F.A. D'ITALIA - PALAZZO BARBERINI via Quattro Fontane, 13 Venerdì 27. Concerto in due parti: 1ª parte "Omaggio a J. Bach". 2ª parte Cristina Lee, pianista interpreta e Chopin, Liszt, Granados.

CONCERTI A PALAZZO CHIGI DI ARICCIA 069936160S - 0693306S3. Domenica 29 Recital del pianista Giovanni [illegible]llucci. Musiche di L. v. Beethoven, F. Schubert. Alle 19.

CONSERVATORIO S. CECILIA 06 [illegible]6096217273, via dei Greci, 18. Sala Accademica. Sabato 28 concerto del "Quartetto Beethoven" [illegible] R. D'Esposito. Alle 17.30. Ingresso [illegible]

DELL'ASCOLTO 063325[illegible] via Vallombrosa, 54. Venerdì 27 Concerto di Musica Antica. Suonos Parole "Vocalizzi per [illegible]" Alle 21

DI DOCUMENTI 0657[illegible] via Zabaglia, 41. Domani per la Stagione Autunnale del Concerto "Emergenze" Alle [illegible]

GINGONE 066372294, via [illegible] Fornaci, 37. Giovedì [illegible] Euromusica Master Series apertura stagione. Concerto del pianista G. Sandor. Alle 21.

ISTITUTO ITALO-LATINO AMERICANO 06684921 p.zza B. Cairoli. Concerto di "Musica [illegible] di Salvador Bahia" dell'Ensemble Orphée. Musiche di Boccia, Bizzi, Cossa, Lima, Gomes. Alle 20.30.

MENDELFLOR MUSIC 0685795117. Presso il Teatro dell'Opera (via Teatro Dione (via Tortona, 7). Domenica 29 "Boheme" di G. Puccini. Alle 20.45. Inf. 06/21707618.

MUSICA AL CAMPIDOGLIO Salone Pietro da Cortona. Sabato 28 Concerto con musiche di Handel, J.S. Bach, Angelo Persichilli, flauto, Ariane Matthaus, violino. Alle 21

NUOVI SPAZI MUSICALI [illegible]2108 [illegible]

OTTOBRE ORGANISTICO APRILIANO [illegible]

TEATRO BELLI [illegible]

TEATRO SALA UMBERTO [illegible]

PREVENDITE

[illegible] **SERVICE** [illegible]

ORBIS [illegible]

PLANETARIO [illegible]

PREBIS [illegible]

PRENOTICKET [illegible]

QUADRIFOGLIO [illegible]

MUSEI E MOSTRE

ACCADEMIA NAZIONALE [illegible] LUCA [illegible] dell'Accademia di San Luca, 77, tel. 0667[illegible]. Orario: 10-19. Chiuso domenica. Ingresso gratuito. "Acqua potestas-Le arti in [illegible] Roma nel Settecento". La mostra [illegible] spunto dagli studi sul Settecento romano, [illegible] "gara de[illegible] arti", [illegible] l'esposizione [illegible] una selezione delle sue collezioni (43 dipinti, 30 disegni [illegible] arch. tettonici). Fino al 31 ottobre

CENTRE D' ETUDES SAINT LOUIS [illegible] Largo Toniolo [illegible]-22, tel 0668[illegible]. Orario: 13-19, sab. 10-13, domenica chiuso. Ingresso libero. "Roma sublans. La città eterna al [illegible] del terzo millennio" [illegible] Jean [illegible] Fino al 15 dicembre

CHIOSTRO DEL BRAMANTE via della Pace, tel. 06688093[illegible]. Orario: da [illegible] a ven. e la dom. 10-13.30 e 15.30-19, sab. 10-13.30 e 15.30-20. Ingresso libero. "Visioni dall'inferno" di Adolf Frankl. Fino al 30 novembre.

FORI IMPERIALI ingresso via Madonna de' Loreto. "I Giganti. L'arte contemporanea nei Fori Imperiali", a cura di L. Pratesi e A.M. Sette. La mostra è visitabile [illegible] e dom su prenotazione a questo numero: 06/14702881 E 10.000. Fino al 5 novembre.

GALLERIA AKKA via Pie di [illegible] 13/14, tel. [illegible]. "Mostra dei tessuti dei Beluchistan". Per la prima volta in Italia [illegible] interamente dedicata ai tessuti nomadi del Beluchistan. Orario 10-13 e 17-20, lunedì chiuso. Ingresso libero. Fino al 4 novembre

GALLERIA BORGHESE piazza Scipione Borghese, 5 (Pinciano). Orario: martedì-domenica 9-17. Chiuso lunedì. E [illegible] Ospita la ricchissima collezione di grandi Maestri come Bernini, Borromini, Canova, Caravaggio, Tiziano, Rubens e tanti altri artisti. Prenotazione obbligatoria [illegible] lo 06328101. Permanente

[illegible] Largo del Pallaro 11, tel. 066865776. "Giovanni [illegible] il paesaggio come luogo della pittura". Sofisticate immagini di paesaggio dal [illegible] di Liguria e di Francia alla campagna laziale. Orario: 10-13 e 16-20. Chiusura la domenica. Fino all'11 novembre

GALLERIA LORENZELLI via del Babuino [illegible], tel. 0636001861. Orario: 10.30-13 e 16.30-19.30, chiuso il lun. mattina e festivi. "Illi [illegible]". La pittura di un giovane artista albanese. Fino al 26 ottobre

GALLERIA [illegible] D'ARTE MODERNA viale delle [illegible] Arti, 131, tel. 06322981. Orario: 8.30-19.30, sabato 9-23, lun. chiuso. E 12.000. È la più importante raccolta di dipinti e sculture italiane del XIX e [illegible] secolo. Permanente. "Il meraviglioso. Fosco Maraini, sessant[illegible] di fotografia". [illegible] sezione della mostra è allestita presso l'Istituto Giapponese di cultura. Fino al 15 novembre

GALLERIA [illegible] via del Corso 509, tel. 0636123222. Orario: 9-19.30, escluso i festivi. "I briganti". Un percorso nel tempo del brigantaggio italiano. Fino al [illegible] ottobre

ISTITUTO CERVANTES piazza Navona, 91, tel. 0685519549. Orario: dalle 16 alle 20. Chiuso lunedì. Ingresso gratuito. "Cancion de las figuras". La pittura figurativa spagnola. Fino al 4 novembre

ISTITUTO GIAPPONESE DI CULTURA via A. Gramsci 74, tel. 063224794. "Twilight sleep. Video arte nell'era delle immagini". Orario: da lun. a ven. 9-12.30 e 14-18.30. Ingresso libero. Fino al 15 novembre

IL LABIRINTO via dei Fienaroli 27/a, tel. [illegible]. Orario: da lun. a sab. 11-13 e 17-19.30, dom. chiuso e lun. mattina. Ingresso libero. "Il luogo della memoria" opere di Gasparri, Ippolito, Molinari. Fino al 4 novembre

MUSEI E GALLERIE DEL VATICANO viale Vaticano, tel. 0669883333. Orario: lunedì-sabato ore 8.45-15.45, sabato 8.45-12.45. E 15.000

MUSEO LABORATORIO DI ARTE CON[illegible] [illegible] piazzale Aldo Moro II, tel. 06499[illegible]0365. [illegible] 10-18. Ingresso gratuito. "Paesaggio dopo la battaglia". Fino al 28 ottobre.

[illegible] NAZIONALE [illegible] ARTI E TRA[illegible] [illegible] piazza Marconi 8/10, tel. 0659[illegible]. Orario: 9-20. Chiuso lunedì. E 8.000. "Immagini e colonie. Alla scoperta di una nuova coscienza multiculturale". Fino al 20 nov.

MUSEO NAZIONALE DI CASTEL SANT'ANGELO Lungotevere Castello 50, tel. [illegible]. Orario: dalle 9 alle 19. Sabato 9-23. Chiuso la 1ª e 3ª domenica. E 10.000. "L'assenza invadente: le divinità" a cura di F. Speroni e L. Valeriani. Fino al 31 dicembre. "Riccardo Schweizer" a cura di V. Coen. Fino al 30 ottobre. "L'Angelo custode e gli Angeli di ponte Sant'Angelo". Dipinti di Mario Pedovani. Fino al 30 novembre

[illegible] NAZIONALE PRE[illegible] ETNOGRAFICO L. PIGORINI piazza G. Marconi, 14, tel. 06549521. Orario: 9-20. E 8.000. Sono aperte al pubblico due nuove sale espositive permanenti, dedicate rispettivamente [illegible] metodologie dell'indagine preistorica e [illegible] l'evoluzione umana

MUSEO NAZIONALE [illegible] - TERME DI DIOCLEZIANO via E. De Nicola [illegible] tel. 0639967700-06488O530. Orario: 9-19.45. Chiuso lunedì. "Roma, Romolo, Remo e la Fondazione della città". E. 14.000. Fino al 7 gennaio 2001. "Gli argonauti del Pacifico". Sono esposti oggetti etnografici raccolti nell'isola di Kitawa, in Papua Nuova Guinea e rappresentano l'arte tradizionale. E 8.000 [illegible] al 31 ottobre

[illegible] BARBERINI GALLERIA NAZIONALE D'ARTE ANTICA via Barberini 18 tel. 06699842[illegible]2. Orario: 9-19. Chiuso lunedì. E [illegible] "I segreti di un collezionista. Le straordinarie raccolte di Cassiano dal Pozzo (1588-1657)". Fino al 26 novembre. Collezione di dipinti che vanno [illegible] del Quattrocento all'Ottocento, [illegible] artisti del calibro di Raffaello, Filippo Lippi, El Greco e Caravaggio. Orario 9-[illegible] ven. e sab. 9-22. Permanente.

[illegible] DELLA CANCELLERIA piazza della Cancelleria, 1, tel. 0668136736. "Codice B e i Vangeli dei popoli". La mostra intende ripercorrere la storia della primitiva diffusione del libro dei Vangeli. E 12.000. Fino al 10 dicembre. "Pietro [illegible]. La storia, il culto, la memoria nei primi secoli". I reperti esposti provenienti da musei italiani e stranieri documentano l'arricchimento del cristianesimo nella Roma dei primi secoli. Orario: 10-22. E 14.000. Chiuso lunedì. Fino al 10 dicembre.

PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI [illegible] 192, tel. 064745903 - 648885465. [illegible]. "Il Quattrocento a Roma. Il tempo di Niccolò V nella Cappella Maggiore di Beato Angelico". Dipinti di Gozzoli, Ghirlandaio, Botticelli, Perugino, Pinturicchio, Signorelli. Fino al 28 gennaio 2001. "Gli Etruschi di Cerveteri. Ragni & James Rizzo". Musica di Giovanni Allevi. Dermon

PALAZZO DI MONTECITORIO - Sala della Regina della Camera dei Deputati, piazza Montecitorio [illegible]. Orario: 10-19. Chiuso festivi. Ingresso libero. "Roma e il Lazio". Fino al 30 novembre

PALAZZO POLI via Poli 54 e [illegible] 0669205[illegible]. Orario: 10-19, sabato in occasione di [illegible] fino a stagione [illegible] 10-22. E 12.000. [illegible] della campagna romana nella [illegible] del XIX secolo". A cura di Marco Simone Bolzoni. Fino al 28 gennaio 2001

PALAZZO RUSPOLI via del Corso 418, tel. 066874704. Orario: 9-19.30, il sabato 9.30-[illegible]. E [illegible] "Cleopatra Regina d'Egitto". Fino al 25 febbraio 2001

PALAZZO VENEZIA via del Plebiscito [illegible], tel. 0668699721. Orario: 11-[illegible]. E 15.000. Arte e collezionismo. Promossa dal [illegible] fino al 5 novembre

SCUDERIE PAPALI AL QUIRINALE via [illegible] Maggiore [illegible]. Orario: [illegible]. Fino al 5 novembre

VILLA ADRIANA [illegible] Adriano, 204, tel. 0639969900. Orario: 9-13.30 e 14.30-16, sab. [illegible] 9-19. E 12.0[illegible]. "Adriano architetto e progetto". Fino [illegible] gennaio [illegible]

VILLA MEDICI viale [illegible] dei Monti 1, tel. 06676[illegible]. Orario: [illegible] 10-19.30, chiuso il martedì. E [illegible]. "Dio nascosto". I grandi maestri barocchi, [illegible] e l'immagine del [illegible] fino al 28 gennaio

VITTORIANO via [illegible] Pietro in Carcere (Fori Imperiali), tel. 066760664. [illegible] da [illegible], a gio. 9.30-19.30 [illegible] e sab 9.30-23 dom. 9.30-20.30. E 15.000. "Wassily Kandinsky. Tra Monaco e Mosca 1896-192[illegible]". La mostra riunisce circa 90 opere. Fino al 4 febbraio

FARMACIE DI NOTTE

Aperte dalle 19.30 [illegible] 8.30

USL [illegible] [illegible] dello Statuto 35/a; via Nomentana 564; piazza Massa Carrara 10; piazza Bologna 18; piazza Istria 8; Galleria di testa St

TRAME

ALTA FEDELTÀ. Commedia. Tratto dal best seller di Nick Hornby, la storia di un cinquantenne a Londra e un negozio di dischi in mano a due sfortunate sventole commerciali del proprietario.
[Labirinto A]

FACCIA DI PICASSO (...) del suo secondo film il comico Massimo Ceccherini alla sua maniera (...)
[Adriano 9, America, Atlantic 6, Cineland 14, Empire, Galaxy Saturno, Quirinale 2, Universal, Warner Village 13]

FANTASIA 2000. Animazione. Cartoni animati (...)
[Academy Hall, Cineland 5, Del Fiocchi, Missouri 4]

PROTEZIONE TESTIMONI. Commedia. Il detective Matthew Perry (Friends) ha un (...) agente di una testimone (Bruce Willis) e Jonathy (...) professore.
[Adriano 6, Capranica, Cineland 4, Garden, Lux 8, Madison 3, Odeon 3, Quirinetta, Trianon 5, Warner Village 9]

FUORI IN 60 SECONDI. (...)
[Warner Village 17]

HO SOLO FATTO A PEZZI MIA (...)
[Augustus 2, Doria 3, Madison 4, Missouri 2, Roxy Smeralda]

I CENTO PASSI. (...)
[Eden 2, Nuovo Sacher, Quattro fontane 3, Tibur 2]

IL DOTTOR T & LE DONNE. (...)
[Andromeda 2, Delle Mimose 1, Eurcine 1, Fiamma 2, Giulio Cesare 2, Warner Village 16]

IL GIARDINO DELLE VERGINI SUICIDE. (...)
[Lux 2, Nuovo Olimpia A, Pasquino 3]

LA LINGUA DEL SANTO. Commedia. Ambientato a Padova, il fabbro (...) spogliarello (...) del Santo.
[Archimede, Eurcine 4, Intrastevere 1, Jolly 3]

LA MAPPA DEL (...). Drammatico. (...)
[Barberini 5]

L'AMORE CHE NON MUORE. Drammatico. Al (...) del Titano un uomo viene contattato a morte (...)
[Giulio Cesare 1, Greenwich 2, Odeon 4, Rivoli, Trianon]

LA STRADA PER EL DORADO. (...)
[Andromeda 3, Cineland 13, Delle Mimose 2, Embassy, Eurcine 1, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 3, Warner Moderno 3, Warner Village 2, 16]

LA TEMPESTA PERFETTA. Drammatico. Sul (...) di Wolfgang Petersen (...) George (...) e Mark Wahlberg amici (...)
[Andromeda 1, Barberini 4, Cineland 3, Embassy, Eurcine 3, Jolly 4, King 1, Maestoso 1, Pasquino 1, Warner Moderno 1, Warner Village 2, 16]

SENZA OMBRA. (...)
[Adriano 2, Adriano 4, Alhambra 1, Ambassade 1, Antares 1, Atlantic 1, Barberini 3, Broadway 1, Ciak 1, Cineland 6, Cineland 11, Empire, Excelsior 1, Galaxy Glove, Gregory, Jolly 1, Lux 1, Reale 1, Royal 1, Savoy 3, Trianon 1, Tristar Rosse, Warner (...)no 5s, Warner Village 8, 11]

ROAD TRIP. (...)
[Missouri 4, Warner Village 14]

SI FA PRESTO A DIRE AMORE. Commedia. (...) Enrico Brignano (...) di un discografico (...)
[Andromeda 3, Cineland 9, Lux 3, Sala Umberto, Warner Village 6]

SOLSTIZIO D'ESTATE. Commedia drammatica (...) narrata da una coppia della Hanoi (...) per ritrovare per il nuovo libro del regista (...)
[Mignon 1]

TENTAZIONI D'AMORE. Commedia. Due amici d'infanzia di New York sono divisi (...) nella loro vita sentimentale, un (...) affidente manager (...) dell'attore Edward Norton.
[Delle Mimose 4, Drive In, Lux 9, Roxy Topazio]

THE CELL (LA CELLULA). Thriller. Un (...) dell'FBI (...) Eugen (...) una psicologa che, (...) moderna tecnologia, entra nel cervello (...) serial killer che deve fermare.
[Adriano 8, Andromeda 4, Atlantic 4, Jolly 2, Maestoso 4, Missouri 3, Warner Village 15]

U-571. Azione. Durante la seconda guerra (...) mondiale, (...) affondato un sommergibile (...) americano (...) conquistare (...) Enigma con (...) Mamma vincendo la guerra del (...)
[Adriano 5, Delle Mimose 2, Golden, Lux 5, Madison 1, Missouri 1, Odeon 2, Rouge et noir, Warner Village 7]

PRIME VISIONI

SALE CON AIR CONDITIONING — ACCESSO PORTATORI HANDICAP

LA RECENSIONE
DI LIETTA TORNABUONI

I denti enormi dell'innamorato Sergio Rubini

Tratto dal libro di Domenico Starnone, il film è una metafora sul distacco dall'adolescenza e sul doloroso passaggio all'età adulta, alla maturità. Risulta troppo lambiccato per poterlo dire riuscito perché il protagonista Sergio Rubini non sembri sentirsi smarrito. Del resto da quasi mezzo secolo le malattie e la cura dei denti sono indolori e nessuno ha più paura del dentista: questo rende più debole la metafora del film.

Due amanti litigano. Lei vuol sentirsi libera. Lui, imbruttito sin dall'infanzia da due grossi denti incisivi, è possessivo e geloso: non tanto per amore, quanto per il timore di venir messo a confronto con altri uomini e di non risultare vittorioso nella competizione.
Litigando, lei gli spacca i denti con un pesante portacenere di cristallo. Lui comincia a peregrinare da un dentista all'altro, da quello supermoderno a quello superantiquato (Paolo Villaggio); nella nebbia procurata dagli antidolorifici, confonde passato e presente; alla fine scopre che sotto i grossi incisivi scheggiati, sotto le gengive gonfie e prognate, c'è una dentatura del tutto normale, da uomo come tanti. La sua malattia infantile è guarita, ora può cominciare la sua vera vita.

DENTI
di Gabriele Salvatores con Sergio Rubini, Anna Caprioli, Paolo Villaggio. Italia, 2000.
[Admiral, Adriano 1, Atlantic 5, Capitol, Cineland 10, Étoile, Excelsior 3, Paris, Roma, Savoy 2]

ABADAN
Via Gaetano Mazzoni 47 tel. 06/6242395
Riposo

ACADEMY HALL
Via Stamira 5/7 tel. 06/4423776
Fantasia 2000 di (...) Orario: 17.00 L. 8.000 **La ragazze del Coyote Ugly** di (...) Daily Orario 18.30-20.30-22.30 L. 12.000

ADMIRAL
(...) 5 tel. 06/541...
Denti di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini. Ora... 17.45-19.50 L. 10.000 (...) 22.40 L. 12.000

ADRIANO MULTISALA
Piazza Cavour 22 tel. 06/3612...
Sala 1 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 16.30-17.40-19.00-20.30-22.40 L. 12.000
Sala 2 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **U-571** di (...) Orario: (...) 22.40 L. 12.000

ALCAZAR
(...)
Kippur (...)

ALHAMBRA
(...)
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.00-20.10-22.20
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMBASSADE
(...)
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

AMERICA
(...)
Faccia di Picasso di (...) con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ANDROMEDA
Via Martina Franca 135 tel. 06/7...
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 17.00-19.55-22.30 L. (...)
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman, con Richard Gere. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.40 L. 8.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.05-17.40-20.15-22.50 L. 12.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00-18.00 L. 7.000 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano, con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 5 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.40-18.00-20.20-22.40 L. 10.000
Sala 6 **The Golden Bowl** di James Ivory, con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 7.000 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier, con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.00-22.55 L. 12.000
Sala 7 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 15.05-17.25 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 8 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 14.25-16.30 L. 9.000 18.35-20.35-22.40 L. (...)
Sala 9 **Fantasia** (...) di Hendel Butoy. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000
Sala (...) **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.45-17.40 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 20.35-22.50 L. (...)
Sala 14 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

ANTARES
Viale Adriatico 15/21 tel. 06/8...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.00-18.15 L. (...) 20.20-22.45 L. (...)

APOLLO
Via dei Gallia e Settimio (...) tel. 06/7...
Chiuso per lavori

ARCHIMEDE
Via Archimede 71 tel. 06/3...
La lingua del santo di (...) Orario: (...) 14.30-16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

ATLANTIC
Via Tuscolana 745 tel. 06/7...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.30-18.00-20.30-22.45 L. 10.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30-17.40-19.50-22.00 L. 8.000
Sala 6 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

AUGUSTUS
Corso Vittorio Emanuele 203 tel. 06/6...
Sala 1 **La Patinoire** di Jean-Philippe Toussaint, con Toni Servillo, Mireille Perrier. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BARBERINI
Piazza Barberini 24-25 26 tel. 06/4827707
Sala 1 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 10.00-12.00-14.15-16.10-18.10 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 4 **The cell (La cellula)** di Tarsem, con Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 10.000
Sala 5 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 15.30-17.40-19.50-22.00 L. 8.000
Sala 6 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

BROADWAY
Via dei Narcisi 24 tel. 06/2...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 12.000

CAPITOL
Via G. Sacconi 39 tel. 06/3...
Denti di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICA
Piazza Capranica 101 tel. 06/6792465
FBI protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CAPRANICHETTA
Piazza Montecitorio 125 tel. 06/6796957
Qui non è il Paradiso di Gianluca Maria Tavarelli, con Fabrizio Gifuni, Valeria Bruno Tedeschi. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

CIAK
Via Cassia 692 tel. 06/3...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven, con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 16.00-18.00-20.00-22.00 L. 8.000

CINELAND MULTIPLEX
Via dei Romagnoli 515 (Ostia) tel. 06/5...
Sala 1 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 15.00-17.30-20.00-22.30 L. 12.000
Sala 2 **La famiglia del professore** (...) di Peter Segal, con Eddie Murphy, Janet Jackson. Orario: 14.30-16.30-18.30-20.30-22.40 L. (...)
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen, con George Clooney, Mark Wahlberg. Orario: 15.05-17.40-20.15-22.50 L. 12.000
Sala 4 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 15.30-17.30-20.05-22.20 L. 12.000
Sala 5 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.40 L. 9.000 20.20-22.55 L. 12.000
Sala 6 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 15.05-17.25 L. 9.000 20.00-22.30 L. 12.000
Sala 7 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 14.25-16.30 L. 9.000 18.35-20.35-22.40 L. (...)
Sala 8 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. (...) 15.15-17.35 L. 9.000 20.00-22.25 L. (...)
Sala 9 **Fantasia** (...) di Hendel Butoy. Orario: 15.00-17.00 L. 9.000 19.00 L. 12.000 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano con Enrico Brignano, Vittoria Belvedere. Orario: 20.30-22.40 L. 12.000
Sala 10 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini, Fabrizio Bentivoglio. Orario: 14.30-16.30 L. 9.000 18.40-20.40-22.40 L. 12.000
Sala 11 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 15.30-17.50 L. 9.000 20.25-22.55 L. 12.000
Sala 12 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo. Orario: 15.45-17.40 L. 9.000 20.00-22.40 L. 12.000
Sala 13 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 14.45-16.45 L. 9.000 18.45 L. 12.000 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche, Daniel Auteuil. Orario: 20.35-22.50 L. (...)
Sala 14 **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. 12.000

COLA DI RIENZO
Piazza Cola Di Rienzo (...) tel. 06/3...
Chiuso per lavori

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 06/8...
Fantasia 2000 di (...) Orario: (...) 19.30 L. 6.000

DEI PICCOLI
Viale della Pineta 15 tel. 06/8...
Sangue vivo di Edoardo Winspeare, con Pino Ammendola. Orario: 20.30-22.30 L. (...)

DELLE MIMOSE
Via Vitorio Marcello 26 tel. 06/3...
Sala 1 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere. Orario: 14.45-16.45-18.45-20.45-22.50 L. 13.000 Ore 20.45 partecipazione gratuita
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.40 L. 12.000 **U-571** di Jonathan Mostow. Orario: (...) 22.40 L. 12.000
Sala 3 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000

DORIA
Via Andrea Doria 52 tel. 06/3...
Sala 1 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire. Orario: 16.00-18.15 L. (...) 20.30-22.45 L. 10.000
Sala 2 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally, con Piper Perabo. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000
Sala 3 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau, con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 10.000

DRIVE IN
Piazza Fonte degli Artisti 69 tel. 06/5...
Tentazioni d'amore di Edward Norton, con Edward Norton. Orario: 21.30 L. (...)

EDEN
Piazza Cola di Rienzo 74 tel. 06/3...
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier. Orario: 16.30-19.00-21.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **I cento passi** di Marco Tullio Giordana; con Luigi Lo Cascio. Orario: 16.15-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

(...)SY
Via Stoppani 7 tel. 06/8...
La strada per El Dorado di Eric "Bibo" Bergeron, (...) Paul. Orario: 16.45-18.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen. Orario: 19.55-22.50 L. 13.000

EMPIRE
Viale Regina Margherita 29 tel. 06/8...
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

(...)
Viale Eritrea 44 tel. 06/5...
Faccia di Picasso di Massimo Ceccherini; con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

(...)
Piazza (...) 41 tel. 06/6...
Denti di Gabriele Salvatores. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

EURCINE
Via Lisbona 32 tel. 06/5...
Sala 1 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000

EUROPA
Corso Italia 107 tel. 06/4...
(...)rata ad (...)

EXCELSIOR
V. Bv (...) Carmelo 2 tel. 06/5...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 2 **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Sala 3 **Denti** di Gabriele Salvatores, con Sergio Rubini. Orario: 16.30-18.30-20.30-22.30 L. 8.000

FARNESE
Piazza Campo de' Fiori 56 tel. 06/6...
La rana del cretino di Francis Veber; con Jacques Villeret. Orario: 18.10 L. 8.000 20.35-(...) 22.40 L. 12.000

(...)
Via Bissolati 47 tel. 06/4827...
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Il dottor T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. 13.000

(...)Y
Via P. Mallì 10 tel. 06/1...
Cinzia **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000
Marzia **La famiglia del professore matto** di Peter Segal, con Eddie Murphy. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. 8.000
Mercoledì **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo, Adam Garcia. Orario: 16.00-18.00-20.15-22.30 L. 8.000
Saturno **Faccia di Picasso** di Massimo Ceccherini con Massimo Ceccherini, Alessandro Paci. Orario: 16.30-18.15-20.30-22.30 L. (...)
Venere **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee; con Tobey Maguire, Skeet Ulrich. Orario: 16.00-18.15-20.30-22.45 L. (...)

GARDEN
Viale Trastevere tel. (...)
FBI protezione testimoni di Jonathan Lynn; con Bruce Willis, Matthew Perry. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 10.000

GIOIELLO
Via Nomentana (...) 06/4425...
Holy Smoke di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16.00-18.10-20.20-22.30 L. 8.000

GIULIO CESARE
Viale Giulio Cesare 259 tel. 06/3...
Sala 1 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-(...)
Sala 2 **Il (...)r T & le donne** di Robert Altman; con Richard Gere. Orario: 14.45 L. 8.000 17.30-20.00-22.30 L. (...)
Sala 3 **The Golden Bowl** di James Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000

GOLDEN
Viale Taranto tel. (...)9660...
U-571 di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey. Orario: 15.45-18.00-20.15-22.30 L. 8.000

GREENWICH
Via Bodoni 59 tel. 06/5...
Sala 1 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier; con Björk, Catherine Deneuve. Orario: 15.00-17.30 L. 8.000 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 2 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte, con Juliette Binoche. (...) 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. (...)
Sala 3 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orallai. Orario: 15.40-17.20 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. 13.000

GREGORY
Via Gregorio VII tel. 06/3...
L'uomo senza ombra di Paul Verhoeven. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000

HOLIDAY
Largo B. Marcello 1 tel. 06/5...
Il patriota di Roland Emmerich; con Mel Gibson. Orario: 16.30 L. 8.000 19.30-22.30 L. 12.000

INTRASTEVERE
Vicolo Moroni 3a tel. 06/5...
Sala 1 **La lingua (...) santo** di Ca(...) no 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 2 **Seconda pel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera; con Javier Bardem. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Holy Smoke** di Jane Campion; con Kate Winslet, Harvey Keitel. Orario: 16.15-18.20 L. 8.000 20.30-22.30 L. (...)

JOLLY
Via G. della Bella 4/6 tel. 06/4...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 2 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **The cell (La cellula)** di (...) Jennifer Lopez, Vince Vaughn. Orario: 20.00-22.30 L. 13.000
Sala 3 **La lingua del santo** di Carlo Mazzacurati; con Antonio Albanese. Orario: 15.30 L. 8.000 17.50-20.10-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 14.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000

KING
Via Fogliano 37 tel. (...)
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: (...) L. 8.000 19.00-22.00 L. 13.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di (...) Ivory; con Nick Nolte, Uma Thurman. Orario: 17.00 L. (...) 19.45-22.30 L. (...)

(...)
Borgo S. Spirito 75 tel. 06/6832724.
The Man Who Cried - L'uomo che piange di Sally Potter. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000

LUX MULTISCREEN
Via Massaciuccoli 39 tel. 06/8...
Sala 1 **L'uomo senza ombra** di Paul Verhoeven; con Kevin Bacon. Orario: 14.30-16.30 L. 8.000 18.30-20.45-22.55 L. 13.000
Sala 2 **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola; con James Woods. Orario: (...) 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. (...)
Sala 3 **Si fa presto a dire amore** di Enrico Brignano, con Enrico Brignano. Orario: 15.10-17.00 L. 8.000 19.00-20.45-22.40 L. 13.000
Sala 4 **The Big Kahuna** di John Swanbeck; con (...) Spacey. Orario: 15.30-17.15 L. 8.000 19.00-20.45-22.30 L. (...)
Sala 5 **U-571** (...)than Mostow; con Matthew McConaughey. Orario: 14.30-16.40 L. 8.000 18.45-20.50-22.55 L. 13.000
Sala 6 **Seconda pel (Seconda pelle)** di Gerardo Vera, con Javier Bardem. Orario: (...) 18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 7 **Imminente apertura**
Sala 8 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-23.00 L. 13.000
Sala 9 **Tentazioni d'amore** di Edward Norton; con Edward Norton. Orario: 15.30-18.00 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 10 **Le ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. (...)

MADISON
Via Chiabrera 121 tel. 06/5417926.
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.30-17.50 L. 8.000 20.10-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Cavalcando col diavolo** di Ang Lee. Orario: 16.00-18.10 L. 8.000 20.20-22.30 L. 12.000
Sala 3 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con Bruce Willis. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di Alfonso Arau; con Woody Allen. Orario: (...) 18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

MAESTOSO
Via Appia Nuova 416 tel. 06/7...
Sala 1 **La tempesta perfetta** di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 13.30 L. 8.000 17.20-19.55-22.30 L. 13.000
Sala 2 **The Golden Bowl** di James Ivory; con (...) Nolte, Uma Thurman. (...) 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 3 **Dancer in the Dark** di Lars von Trier. Orario: 17.00 L. 8.000 19.45-22.30 L. 13.000
Sala 4 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 16.00 L. 8.000 18.00 L. 13.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem. Orario: 20.10-22.30 L. 13.000

MAJESTIC
Via SS. Apostoli 20 tel. 06/6794908.
Chiuso (...)r lavori

METROPOLIT(...)
Via del Corso tel. 06/3700933.
Chiuso

MIGNON
Via Viterbo 11 tel. 06/8...
Sala 1 **Solstizio d'estate** di (...) Anh Hung; con (...) Nil Van Khe. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.40 L. 13.000
Sala 2 **Il cerchio** di Jafar Panahi; con Fereshteh Sadr Orallai. Orario: 15.45-17.30 L. 8.000 19.10-20.50-22.40 L. 13.000

MISSOURI
Via Bombelli 24 tel. 06/5...
Sala 1 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **Ho solo fatto a pezzi mia moglie** di (...)onso Arau; con Woody Allen. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 3 **La strada per El Dorado** di Eric "Bibo" Bergeron, Don Paul. Orario: 15.30-17.10 L. 8.000 18.40 L. 12.000 **The cell (La cellula)** di Tarsem con Jennifer Lopez. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000
Sala 4 **Fantasia 2000** di Hendel Butoy. Orario: 15.30-17.00 L. 8.000 18.30 L. 12.000 **Road Trip** di Todd Phillips con Breckin Meyer. Orario: 20.30-22.30 L. 12.000

NUOVO OLIMPIA
Via in (...) 16g tel. (...)68.
Sala A **Il giardino delle vergini suicide** di Sofia Coppola. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 13.000
Sala B **Tobia al caffè** di Gianfranco Mingozzi. Orario: 17.00 18.50 L. 8.000 20.40-22.30 L. 13.000

NUOVO SACHER
Via I Ascianghi 1 tel. 06/5818116
I cento passi di Marco Tullio Giordana. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 13.000

ODEON MULTISCREEN
Piazza Jacini 22 tel. 06/36298171.
Sala 1 **(...) ragazze del Coyote Ugly** di David McNally; con Piper Perabo. Orario: 15.20-17.15 L. 8.000 19.00-20.50-22.40 L. 13.000
Sala 2 **U-571** di Jonathan Mostow; con Matthew McConaughey, Jon Bon Jovi. Orario: 15.20-17.45 L. 8.000 20.30-22.50 L. 13.000
Sala 3 **FBI protezione testimoni** di Jonathan Lynn; con (...) Willis. Orario: 15.00-17.00 L. 8.000 19.00-21.00-22.55 L. 13.000
Sala 4 **L'amore che non muore** di Patrice Leconte; con Juliette Binoche. Orario: 16.00-18.15 L. 8.000 20.30-22.45 L. 13.000
Sala 5 **Imminente apertura**

(...)
Via Magna Grecia tel. 06/7...
(...)enti di Gabriele Salvatores. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

PASQUINO MULTISALA
Piazza Sant'Egidio 10 tel. 06/5...
Sala 1 **La tempesta perfetta** VO di Wolfgang Petersen; con George Clooney. Orario: 15.45-18.00 L. 8.000 20.15-22.30 L. 12.000
Sala 2 **The Big Kahuna** VO di John Swanbeck; con Kevin Spacey, Danny De Vito. Orario: 16.20-18.20 L. 8.000 20.20-22.20 L. 12.000
Sala 3 **Il giardino delle vergini suicide** VO di Sofia Coppola; con James Woods, Kirsten Dunst. Orario: 16.30-18.30 L. 8.000 20.30-22.30 L. 12.000

QUATTRO FONTANE
Via Quattro Fontane 23 tel. (...)4741515.
Sala 1 **Placido Rizzotto** di Pasquale Scime

IDROCENTRO

Tubi
Raccordi
Flange
Valvole
Saracinesche
Miscelatori
Controllo
Pompe
Serbatoi
Famiglia Riccati
Acquedotto
Trattamento acqua
Alimentare
Enologia
Artigianato
Aria compressa
Trattamento aria
Riscaldamento
Condizionamento
Vapore
Olio diatermico
Chimica
Criogenica
Carburanti
Gas
Oleodinamica
Lubrificazione
Sanitaria
Rubinetterie
Vasche
Box doccia
Scaldabagni
Arredamenti
Accessori bagno
Articoli per disabili
Caldaie
Radiatori
Condizionatori
Pannelistica
Pannelli solari
Caminetti
Lavelli

Alessandria Via Boves 24
Tel. 0131 28.80.21

Casale Strada Valenza 4H
Tel. 0142 71.493

Tortona S.S. per Genova 37A
Tel. 0131 89.44.32

Ovada Via Molare 76F
Tel. 0143 88.96.06

Torre S. Giorgio • Borgo S. Dalmazzo - Cuneo
Fossano • Mondovì • Ceva • Alba • Asti
Torino • Beinasco • Rivoli • Moncalieri
Pinerolo • Ivrea • Settimo Torinese
Milano • Vigliano
Gravellona Toce • Novara • Vercelli
Romania - Timisoara • Francia - Grenoble

Idrocentro SS Torino - Saluzzo km 32 Torre San Giorgio (CN)

COGNOME NOME
VIA N. CAP
CITTÀ PROV.
N° TEL.
E-MAIL

I vostri dati personali verranno trattati nel rispetto della legge 675/96 per informazioni commerciali.

studio livio www.livio.it

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

PIEMONTESE

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole e zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in sessione plenaria, a Palazzo Barolo -, per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le zone comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, eccezione delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che h l'affermazione Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertero a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste di messa a norma che gravavano su quell'impianto», e fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsi, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche prima delle gare, gli impianti no, e vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma ora a decidere sono chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

CARMAGNOLA VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere con la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio a Carmagnola. Falso e abuso le accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad essere meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non era mio amico, era un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito è accusato anche di aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Le hanno aggredite così, senza ragione. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva essere un servizio di routine. I soliti tagliandi da parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano di essere state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avvisato e che non gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada di . Se non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio increscioso sul quale, però, abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli nei parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. **(l.pol.)**

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole di Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, in Sala Rossa - del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dal partiti rappresentati in Consiglio comunale - si è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi di il Polo accusa le sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del no dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella mozione - scrive in una nota' - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia e dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - hanno nemmeno saputo e voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in una contrapposizione che non faciliterà indubbiamente in strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. **[g. saa.]**

Il Comitato regionale

discutono Resistenza i suoi valori»

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata da una legge regionale '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle e della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. Ma dev'essere chiara una cosa. I valori della Resistenza non possono essere messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione di materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare questo attività».

Prima votazione del Csm

proposto presidente

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti a favore, l'eccezione del rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà poi al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Prossima apertura
RESIDENZA MILLENIUM
nel centro di Torino nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Monrulieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

REGENCY SCHOOL
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE e ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Rita gli Angeli, 2
APERTO L

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
FINO TG. 64 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
P custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via , 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 • sabato 9-12,30 / 15-19,30

CIA Informa

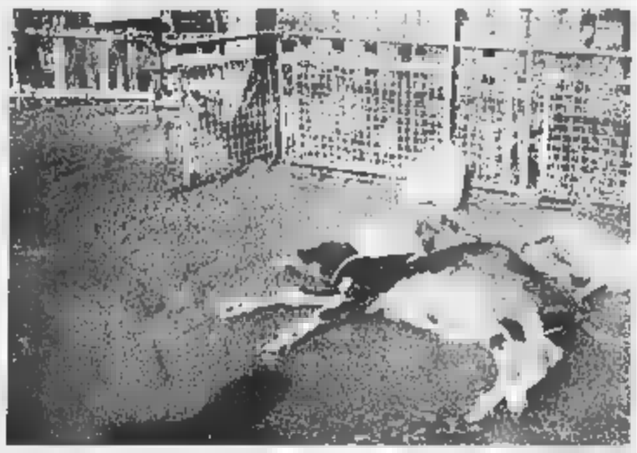
A cura della Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria

Case, prodotti, bestiame, attrezzature

Alluvione: ingentissimi i danni per l'agricoltura

La trama è nota ed è quella che ci ha tenuto in apprensione e ci ha buttato nello sgomento e nello sconforto nel novembre 1994: ancora una volta eventi atmosferici eccezionali hanno portato paura ed apprensione in Piemonte e nella provincia di Alessandria.
Nel 1994 fu il Tanaro che seminò panra e distruzione con il Po che fece, da comparsa, la sua parte; nei giorni scorsi il ruolo si è invertito ed il Po ha preso, purtroppo, una amara rivincita.
Ancora una volta la provincia di Alessandria, stretta in una dolorosa fratellanza con le altre provincie piemontesi, con la flagellata Valle d'Aosta e con le altre regioni attraversate dal "Grande Fiume" e dai suoi affluenti, ha visto scorrere davanti agli occhi scene a cui non si vorrebbe mai assistere e che, se mai provate, sembrano così irreali.
Tutti sono stati interessati: agricoltori, commercianti, artigiani, industriali, semplici cittadini si trovano accumunati ed inermi di fronte al disastro prodotto dalle acque.
Nelle aree colpite l'agricoltura è in ginocchio, danni che a caldo sono ancora difficili da quantificare ma che sicuramente supereranno alcune decine di miliardi: le case, i prodotti, sia quelli già raccolti e stoccati nei magazzini (riso, mais, grano) sia quelli ancora da raccogliere (mais, riso, soia, ortaggi e fiori); gli allevamenti con decine di bovini e altri animali morti; i terreni sconvolti dalla furia delle acque con grave rischio per la fertilità (alla Piagera di Gabiano si teme la perdita irreversibile di circa 400 ettari di fertilissimo terreno destinato all'orticoltura); i pioppeti ed i frutteti che hanno patito la massa d'acqua che li ha invasi; le attrezzature, le scorte di prodotti (sementi, concimi, ecc.) presenti nelle aziende per avviare la nuova campagna.
Ai danni diretti subiti dalle aziende si sommano poi quelli indiretti che colpiscono tutti i cittadini, dalla rete viaria a quella idrica, a tutte le più importanti infrastrutture che rendono ancora più drammatica la situazione.
Un solo dubbio sorge spontaneo, fatta salva e riconosciuta l'eccezionalità dell'evento che ha interessato una vasta area non solo piemontese collegata all'asta del fiume Po: nelle zone del casalese e, in generale, in tutta l'area del Po, sono state messe in atto tutte quelle opere che potevano scongiurare eventi di questa gravità?
La CIA è mobilitata nel contribuire in un modo corretto alla valutazione reale dei danni e per mettere in atto tutto ciò che è possibile per essere di aiuto e di supporto alle aziende colpite, così come è avvenuto per le aziende alluvionate dal Tanaro nel 1994.
La CIA auspica aiuti tempestivi, dove la burocrazia sia limitata allo stretto necessario. Una burocrazia semplice che non faccia disperdere le energie necessarie a riportare tante aziende e tante persone ad una vita normale.
Infine la CIA spera che nel prossimo futuro tali calamità non si possano ripetere tornando in modo serio e coerente ad una gestione agro-ambientale del territorio più vicina alla sicurezza della vita e del lavoro dei cittadini.

Piagera di Gabiano: l'alluvione ha asportato il terreno fertile, è rimasta solo la ghiaia.


Mormo Po: la furia delle acque non ha risparmiato gli animali.

La Presidenza della Cia chiede misure urgenti

Gli aiuti per le aziende colpite

La Presidenza Provinciale della CIA alessandrina esprime, a fronte della terribile alluvione che si è abbattuta sulla Val d'Aosta e sul Piemonte, e che ha visto tutti i comuni rivieraschi del Po alessandrino coinvolti nel dramma, la sua solidarietà alle popolazioni colpite e partecipa commossa al cordoglio delle famiglie delle vittime dell'evento calamitoso.
La CIA di Alessandria ringrazia tutti coloro che, facenti capo a corpi organizzati o volontari, pur tra carenze strutturali ed organizzative, hanno prestato la loro encomiabile opera di soccorso nelle aree alluvionate e ringrazia tutti quegli agricoltori che, con grande spirito di solidarietà, si sono messi a disposizione con i mezzi delle loro aziende per sovvenire alle necessità dei propri colleghi e delle popolazioni colpite.
Inoltre ha disposto che tutte le sue strutture, a partire dai tecnici dei Centri di Assistenza Tecnica casalesi, siano a disposizione per la prima assistenza agli agricoltori e successivamente, per sostenerli nella ripresa dell'attività.
La CIA ritiene un'esigenza prioritaria attivare un intervento straordinario, di aiuti, per creare le condizioni che consentano il ritorno dei nuclei famigliari degli agricoltori, sfollati a seguito dell'alluvione, nelle proprie abitazioni e per rendere agibili le strutture ed i macchinari indispensabili alla ripresa delle attività produttive.
Così come vanno assicurati gli aiuti agli allevatori per consentire la sopravvivenza degli animali. Tutto ciò potrebbe essere realizzato con l'attivazione del "pronto intervento" previsto dalla legge 182/95.
Parimenti, in questa fase, va garantito il rinvio di tutti i pagamenti dovuti dagli agricoltori a qualsiasi titolo e verso qualsiasi Ente e Istituzione e la concessione di sgravi fiscali e contributivi.
In tal senso devono essere prese in considerazione tutti quei provvedimenti anche di natura diversa che aiutino gli agricoltori a superare le enormi difficoltà di oggi.
Contestualmente a questi interventi deve iniziare la verifica dei danni, certamente ingentissimi, procurati dall'alluvione che, al momento, non possono essere quantificati con la necessaria precisione.
La quantificazione dei danni dovrà richiedere accertamenti rigorosi e puntuali.
In merito agli aiuti, la CIA ritiene che le aziende agricole debbano essere integralmente risarcite dei danni subiti.
Gli strumenti legislativi, per dar corso all'integrale risarcimento, sono già stati approntati in occasione dell'alluvione del 1994, debbono essere ripresi e divenire la nuova legge di intervento per l'alluvione dell'Ottobre 2000.
Spetta al governo ed al Parlamento agire in tal senso in tempi rapidi. Accanto ai necessari interventi a sostegno delle aziende colpite è necessario procedere all'opera di ricostruzione delle infrastrutture, sia quelle di servizio al settore che quelle di più generale utilità, ma è altrettanto urgente realizzare le indispensabili opere di sistemazione degli argini danneggiati per la messa in sicurezza dei territori colpiti.

Bozzole: la cascina allagata dal Po.

Alluvioni del nord-ovest: una tragedia annunciata

E' urgente programmare una diversa gestione del territorio

Ancora una volta, una tragedia annunciata. Le alluvioni e le frane, che hanno provocato vittime e gravissimi danni in tutto il nord-ovest dell'Italia, non possono essere imputate soltanto all'eccezionale ondata di maltempo. Ci sono delle precise responsabilità dovute all'incuria e all'abbandono del territorio, al disboscamento e al mancato controllo degli argini dei fiumi e alla pulizia dei loro alvei. Elementi questi che contribuiscono alla fragilità idrogeologica del nostro Paese. E' quanto rileva la CIA, secondo la quale quello che è accaduto in questi giorni impone subito una nuova e più efficiente politica per la difesa del territorio. Circa dieci anni fa è provveduto con la legge 394 a programmare opportunamente gli interventi per la difesa idrogeologica su scala di bacino idrografico, non riuscendo però a far funzionare il sistema della manutenzione ordinaria del territorio e cioè l'insieme delle operazioni necessarie per assicurare il buono stato e l'efficienza idraulico-ambientale degli alvei fluviali. E' la solita questione: in Italia non si riesce a fare prevenzione, ma solo e parzialmente a riparare i danni. E' per questa ragione che la CIA, presente nel Comitato di consultazione dell'"Autorità di bacino del fiume Po", ha richiesto con insistenza che il 50% dei finanziamenti a disposizione sia indirizzato verso la manutenzione ordinaria degli alvei e dei versanti. Le alluvioni, le frane, gli smottamenti e le valanghe di fango di questi giorni hanno proprio nell'abbandono della montagna e della collina, nell'eccessiva e non regolata urbanizzazione, nella riduzione degli alvei dei corsi d'acqua, nella riduzione dei bacini di allargamento allo sbocco della pianura, la loro evidente concausa. Di qui l'esigenza di ripristinare in tempi rapidi una valida politica di difesa idrogeologica.
A questo proposito, la CIA fa notare che, lo scorso anno, L'Autorità di Bacino del Po aveva previsto 350 miliardi per un piano di manutenzione del territorio che purtroppo non sono mai stati spesi. Un'incuria e una disattenzione che ancora una volta hanno causato tragiche conseguenze. Ed è per questa ragione che la CIA sollecita il Parlamento a discutere ed approvare la proposta di legge popolare sulla ristrutturazione del territorio presentata sei anni fa dalla Confederazione e sottoscritta da più di centomila cittadini. Nella proposta della CIA si sottolinea, fra l'altro, l'esigenza di definire "una carta nazionale per l'uso del territorio", che dovrà disegnare un volto nuovo dell'Italia degli anni 2000.

Si terrà a Monleale

Un corso di agricoltura biologica per la frutta

Le produzioni biologiche conoscono un momento di grande successo legato al crescente interesse dei consumatori verso prodotti alimentari che garantiscano una maggiore salubrità e sicurezza. Le vendite di tali prodotti, che erano relegati in comparti di nicchia stanno rapidamente incrementando. Gli agricoltori sono sollecitati dal settore commerciale a fornire produzioni agricole certificate secondo quanto previsto dalla normativa europea sulle produzioni biologiche.
La Confederazione Italiana Agricoltori di Alessandria attraverso il proprio ente di assistenza tecnica, CIPA-AT, al fine di fornire agli agricoltori le informazioni necessarie ad intraprendere questo tipo di coltivazioni, organizza un corso di agricoltura biologica rivolto in particolare al settore frutticolo. Il corso si terrà nel tortonese a Monleale, in piazza del Mercato presso i locali della cooperativa Volpedo Frutta che, da alcuni anni, sta efficacemente operando per il rilancio delle produzioni frutticole della Val Curone. La prima lezione è prevista per il 9 novembre, alle ore 17. Le altre si terranno settimanalmente al giovedì, in orario tardo pomeridiano e serale e termineranno nel mese di marzo con due visite ad importanti realtà frutticole del cuneese e dell'Emilia Romagna.
Le lezioni saranno tenute da tecnici del settore, da docenti universitari, da agricoltori esperti in agricoltura biologica e da funzionari degli enti certificatori. Gli argomenti trattati saranno i seguenti: legislazione biologica, problemi agronomici e di difesa delle pomacee e delle drupacee, scelta varietale, contributi per le produzioni biologiche, problemi di confezionamento e commercializzazione. Per iscriversi al per ottenere ulteriori informazioni è possibile rivolgersi alla sede del CIPA-AT di Alessandria (tel.0131/252538), all'ufficio CIA di Tortona (0131/822722) e al dott. Vincenzo Raccone (0335/7180557).

UN' ASSOCIAZIONE GIOVANE
AL SERVIZIO
DELL' IMPRENDITORE AGRICOLO
E DELL' IMPRESA

La Cia è in grado di offrire una ampia gamma di servizi di assistenza tecnica, gestionale e contabile all'azienda.
Al datore di lavoro agricolo forniamo un accurato servizio e corsi per la formazione professionale nei diversi comparti produttivi.
Un gruppo di esperti è in grado di garantire assistenza fiscale, tributaria e legale.

Inoltre per tutti i cittadini abbiamo un apposito servizio per le annuali denunce dei redditi e una capillare ed efficiente struttura per salvaguardare i vostri diritti previdenziali e assistenziali.

VERDE
PATRONATO
FISCALE - PAGHE - AFFITTI
PER
GIOVANI

Confederazione Italiana Agricoltori Alessandria

IL PROGRESSO
DELL' AGRICOLTURA
È BENESSERE
PER TUTTI

ALESSANDRIA
Sede provinciale
Via Savonarola, 29
Tel. 0131 262112

Uffici Zonali
ALESSANDRIA
Via Savonarola, 31
Tel. 0131 236225

ACQUI TERME
Via Baretti,
Tel. 0144 322272

CASALE MONFERRATO
Via Del Carmine, 15
Tel. 0142 454617

NOVI LIGURE
Via Giacometti, 77
Tel. 0143 72176

OVADA
Via Torino, 121
Tel. 0143 835083

TORTONA
Via Giulia, 13
Tel. 0131 822722

TASSO DAL 1948
PRATICHE AUTO
PER AZIENDE E PROFESSIONISTI
VIA CAVOUR 29 ALESSANDRIA
0131 445573

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

ALESSANDRIA E PROVINCIA

REDAZIONE PIAZZA LIBERTA' 15, TELEFONO 0131 445653 E-MAIL ALESSANDRIA@LASTAMPA.IT STAMPA IN 0131
PUBBLICITA' P.A. VIA CAVOUR 58, TELEFONO 0131 445522, FAX 0131

M.G.D.
FERRAMENTI
Tel. 0131 266
@mgd.cx

A GRINZANE CAVOUR SANCITE LE NUOVE ADESIONI

Più forte l'Europa economica dalle Alpi dal Mare

Ieri Eurocin Geie, il Gruppo europeo di interesse economico nato tra Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza per unire la regione delle Alpi del Mare è ancora più forte. Nella splendida cornice del castello Grinzane Cavour è stata sancita l'adesione delle Camere di commercio di Asti, Alessandria e Genova, dell'Unioncamere Piemonte, del Comune e dell'Atl di Cuneo, della Banca regionale europea, della Sitraci, dell'Autorità portuale savonese, delle Camere di commercio di Marsiglia, Digne, Gap e Tolone, della municipalità di Nizza.

Ambito di caccia contro titolare di una tenuta di Fubine

Germogli brucati dai cervi finiscono in lite giudiziaria

Emma Camagna
FUBINE

L'Ambito territoriale di caccia Al 2, pianura alessandrina, presieduto da Giovanni Peverati, contro Marie Claire Cavallero, moglie dell'industriale Enrico Pino, titolare di una ditta di tecnologie avanzate ad Altavilla e di un'altra ad Hammamet (in Tunisia), e che è proprietaria di una grande azienda agricola a Fubine, la cascina Sabbionina. Motivo del contendere: alcuni cervi.

Secondo l'Atc, gli animali, appartenenti alla donna, fuggiti della tenuta, hanno invaso i terreni agricoli circostanti compresi nel comprensorio dell'Ambito territoriale e hanno causato diversi danni al germogliamento e allo sviluppo vegetativo delle colture della zona.

Il presidente, assistito da Claudio Simonelli, vuole il risarcimento: 9.701.000 lire più gli interessi legali e le rivalutazioni, oltre a spese e onorari. Per ottenerlo ha citato in giudizio Marie Claire Cavallero (udienza il 30 novembre) perché, dice il legale, le richieste fatte in via amichevole non hanno dato esito. La proprietaria terriera, però, non intende pagare perché, sostiene Giuseppe Lanzavecchia suo legale, non c'è prova che quei danni siano stati causati dai cervi.

La fuga degli animali risale al maggio '96: secondo i vigili provinciali, era inadeguata la recinzione del loro habitat. Un anno dopo, per il cedimento della recinzione, ne fuggirono altri e nel'98 alcuni erano in libertà in quanto la proprietaria non li aveva catturati. Risultato: una serie di danni. L'Atc li ha liquidati ai proprietari dei terreni agricoli, ma vuole essere pagato. Chiede quindi la condanna della Cavallero.

TEATRO, IL VIA ALLA STAGIONE

APERTURA CON LA PRIMA NAZIONALE
«LA SIGNORINA JULIE» DI STRINDBERG

Stasera Micol Pambieri (foto) e il torinese Luca Scaglia in un dramma naturalistico dell'autore svedese con la regia di Beppe Navello

44

Da Casale un appello alle agenzie immobiliari: «Trovate alloggi per le famiglie alluvionate»

Buzzi: si trovino i responsabili del disastro

E a Trino presa a badilate un'automobile del Magispo

Silvana Mossano
CASALE MONFERRATO

Non si accontentano più delle scuse generiche gli imprenditori del cemento del Gruppo Buzzi. Colpiti dall'alluvione per la seconda volta in sei anni nel loro stabilimento di Trino decisi andare fino in fondo per accertare se ci sono state delle responsabilità. 'Non escluso che lo faranno rivolgendosi alla magistratura perché sia aperta un'inchiesta che faccia chiarezza soprattutto sulla questione delle difese spondali e della manutenzione degli alvei. «In questo momento non intendiamo alimentare delle animosità, perché quel che conta, più di tutto, è ripristinare il funzionamento dell'azienda al più presto - dice il portavoce del Gruppo Buzzi Unicem, ingegner Guglielmo Saglio -. Ma subito dopo questa fase è indispensabile una riflessione precisa: pensiamo che esistano i presupposti per una azione di responsabilità».

Tanto più che i Buzzi insieme ad altri industriali, in particolare gli imprenditori trinesi della Cementeria Victoria e della ingegner Franco, con il coinvolgimento dei sindaci della zona, avevano costituito una sorta di comitato che aveva partecipato a riunioni con i Prefetti e con le autorità competenti nel settore idrogeologico, tra cui il Magistrato del Po. «Avevamo dato anche immediata disponibilità a pagare noi la progettazione delle opere necessarie per scongiurare un altro evento come quello del '94 - spiega l'ingegner Saglio -. Poichè, però, quello di sei anni fa fu considerato un fatto eccezionale, se le presero con calma, e adesso questo è il risultato». In particolare, un'inchiesta sarà tesa ad accertare se esistono appunto delle responsabilità per ciò che non è stato fatto o per ciò che è stato fatto bene; si vorrà anche determinare che interventi sono indispensabili nell'alveo, quali per gli argini e come va utilizzata la diga dell'Enel.

Il cementiere con altri nel '94 si era offerto di pagare il progetto per la messa in sicurezza ma [illegible] risultato

Intanto, a Trino, ieri la rabbia è sfociata in un'aggressione a una vettura del Magistrato per il Po, su cui viaggiava l'ingegner Carlo Condorelli e il suo collaboratore geometra Di Mascio: un gruppo di alluvionati ha scaricato la tensione prendendo l'auto a badilate.

Ieri sera, in un vertice allargato a tutte le forze e le istituzioni che hanno preso parte all'emergenza, è stata decisa la disattivazione del Com, il centro operativo misto entrato in funzione sabato, «ma - dice l'assessore Luigi Merlo - le linee telefoniche sono state commutate in municipio per continuare ad assicurare alla popolazione appoggio e assistenza».

Proseguono, poi, le visite illustri nei territori alluvionati. Domani alle 16 visiterà alcune aziende del Casalese (tra cui la Sic ceramiche e la Linclalor) l'onorevole Fausto Bertinotti di Rifondazione comunista che poi incontrerà cittadini e amministratori di Morano e Trino.

Nella stessa giornata di domani, alle 19, è in programma un vertice a Roma con il ministro dei Lavori pubblici Nerio Nesi e vi prenderanno parte il sindaco di Casale Paolo Mascarino, il vice Ettore Coppo, gli assessori Luigi Merlo ed Elena Sassone, l'ingegnere capo Luigi Deandrea, i sindaci di Villanova, Coniolo, Trino e gli assessori provinciali Daniele Borioli e Paolo Filippi.

Infine, in serata l'assessore casalese Carlo Baviera ha diramato un appello rivolto sia alle agenzie immobiliari che alla Caritas perché intensifichino la ricerca di alloggi in cui ospitare le famiglie alluvionate costrette a lasciare le abitazioni danneggiate dall'alluvione. Agli agenti immobiliari Baviera chiede di ridurre i diritti di agenzia per agevolare le famiglie

ALTRI SERVIZI ALLE PAGG. 6, 42, 43

L'ingegner Sandro Buzzi nello stabilimento di Trino già alluvionato nel '94

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10/124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nella redazione di Alessandria, piazza Libertà 15 (orario 10-19)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

Le offerte in redazione

Ecco un altro elenco di offerte giunte in redazione. **20 ottobre:** Vale, 500 mila; O. Z., mila; Dicati, Castellazzo, 50 mila; Riccardo P., 50 mila; S. S., mila; Red, 150 mila; Famiglia Frisiero, 150 mila; Famiglia Mauro Buson e Giuditta, 5 mila; F., auguri e tanto coraggio, 100 mila; C. M., in dei miei cari, 100 mila; G. C., 50 mila. **21 ottobre:** Dino Cibin, 100 mila; Pier Musso, 100 mila; di Angela, 100 mila; N. N., 100 mila; A. G., 300 mila. **22 ottobre:** in ricordo delle nostre mamme, 200 mila; Famiglia Robotti, 400 mila; Ugo Alessio, 50 mila; F. Z., 50 mila; Nicosia, 50 mila; M. D., 50 mila; C. G., 30 mila; Famiglia Mascheroni Caselli, 100 mila; Marina e Davide, mila; Anna e Dino, 200 mila. *(segue)* Nell'elenco di venerdì un «Sergio, 100 mila» è diventato «Sergio, 50 mila»: ci scusiamo con l'interessato.

INTERNET
per navigare in Monferrato
www.monfi.it
per gli acquisti on-line
www.monfi.it
a cura realizzazione NetComp Servizi s.r.l. & Dimensione EDP s.r.l.
NetComp Servizi s.r.l. Corso Bolzri, 62 - 15033 Casale Monferrato (AL) tel. 0142/456877 http://www.netcomp.it
Dimensione EDP s.r.l. via Alessandria, 26 - 15033 Casale Monferrato (AL) tel. 0142/782021 http://www.dimedp.it

REAL COMPUTER HARDWARE E SOFTWARE
Mediamercato Virtual Market Store
LA TUA PUBBLICITA' 24 ORE SU 24, 365 GIORNI L'ANNO
Concessionario EVERGREEN
ECCEZIONALE OFFERTA:
-CPU Mli 650MHZ -DIMM PC100 64MB
-HARD DISK EIDE 20.3GB
-SOUND BLASTER PCI128
-SCHEDA VIDEO S3 16MB
-DVD ROM EX40X
-MONITOR 17" DAEWOO
Lire 2.400.000 i.v.a. inclusa
PROFESSIONAL
Software Partner
GESTIONE DI:
-AZIENDE
-STUDI COMMERCIALI
-CONSULENTI LAVORO
-CONDOMINI
ITALY 2000 IL SOFTWARE PER ESSERE IN REGOLA CON IL DPR 318

WEBITEK.COM
S.r.l. viene costituita un gruppo di professionisti operanti nell'ambito dell'informatica, della grafica e della comunicazione di impresa. L'esperienza decennale dei soci caratterizza l'Azienda in termini di capacità commerciale specificatamente rivolta al "problem solving" nel settore della comunicazione di impresa e delle tecnologie informatiche.
Sin dal primo periodo di attività, l'orientamento operativo della Società è quindi diretto alla commercializzazione di servizi di comunicazione ad elevato valore aggiunto (VAS Value Added Service) in ambito telematico, sfruttando Internet come tecnologia "forte" per veicolare le informazioni.
Dopo tre anni di operatività, WEBSITEK.COM ha come obiettivi primari l'avvio di collaborazioni in "partnership" con Aziende leader nel loro settore e qualità di fornitori chiave, l'attivazione di azioni commerciali verso i clienti interessati a servizi "Virtual advertising", lo studio e realizzazione "ad hoc" pagine grafiche WWW (World Wide Web) commissionate da parte di clienti appartenenti al mondo del lavoro.
Il graduale processo evolutivo di crescita ha consentito di arricchire il "know-how" della Società che è stato costantemente aggiornato nel software di base, sia nello sviluppo di procedure di gestione dei servizi e progetti realizzati, permettendo nel contempo l'ottimizzazione della capacità produttiva e commerciale.
WEBSITEK.COM dispone di competenze professionali in grado di fornire servizi di qualità e soluzioni ottimali alle esigenze e ai bisogni di professionisti ed imprese che intendono sfruttare al meglio il potenziale di canali informatici per aprire nuovi spazi all'attività aziendale.
PROMOWEB.COM
Promoweb è un servizio professionale di Internet Marketing rivolto a chi vuole avere una presenza forte sulla Rete.
Il punto forte della strategia Marketing di Promoweb è di registrare il Vostro Sito Web alle Reperie di Ricerca di moda da permettere agli utenti di Internet di trovare le Vostre pagine senza difficoltà.
Per informazioni promo@webitek.com
I NOSTRI SERVIZI
WEBDESIGN
E-COMMERCE
SOFTWARE
GRAFICA
BANCHE DATI ON-LINE
MARKETING
DI ATI E NON
HIGH QUALITY HOSTING
A
€ 225.000/ANNO
PIANI A PARTIRE DA
NT O UNIX
ACCESSO
BACKUP
IT INCLUSO
PERIODO SMAU DAL PACCHETTO BASE
Parco scientifico e delle telecomunicazioni Valle Scrivia - WEBITEK.COM Srl Strada Comunale Savonesca, 9 15050 Fraz. Rivalta Scrivia, Tortona (AL) ITALY Tel +390131 Fax +390131 860214 01650570068 E-Mail: info@webitek.com Web: www.webitek.com

Castelceriolo: si bonifica la sponda Ovest

Altra terra marcia via dalla discarica

Franco Marchiaro
ALESSANDRIA

Il consigliere regionale Oreste Rossi, il nome della Lega nord, ha presentato una interrogazione urgente all'assessore regionale all'Ambiente Ugo Cavallera chiedendo interventi finanziari per consentire la definitiva bonifica della discarica del Consorzio alessandrino a Castelceriolo. «Nell'impianto - dice -, nonostante le reiterate dichiarazioni di messa in sicurezza, in realtà sono stati effettuati solo alcuni interventi».

Ed aggiunge: «In quanto poi alle emissioni di odori insopportabili la costruzione del nuovo capannone non ha assolutamente risolto il problema, chiedo pertanto che vengano attivate le procedure necessarie per arrivare alla chiusura definitiva dell'impianto per lo stoccaggio dei rifiuti e la lavorazione del compost organico».

Per la definitiva messa in sicurezza della discarica occorrono effettivamente ancora molti miliardi. Il Consorzio, comunque, si impegna nei limiti delle sue possibilità finanziarie e proprio in questi giorni ha esperito l'appalto per un intervento di oltre un miliardo. «Si tratta - dice il geometra Cermelli - di effettuare alcuni lavori per la bonifica e sistemazione di una sponda della discarica».

Con i nuovi lavori, che saranno assegnati a novembre all'impresa che si è aggiudicata l'appalto, si sistemerà la sponda Ovest, quella che guarda verso la provinciale per Sale, dopo che sono state bonificate le sponde Nord e Sud. Si tratterà di asportare la parte di terra marcia portata dopo l'alluvione e che sarà sistemata in un'area sicura. Sarà quindi ripetuta l'operazione per impermeabilizzare la sponda con la posa di teli di plastica e la copertura con argilla pulita, l'operazione richiederà tre mesi. Verrà eliminata quindi ogni perdita di percolato. Dopo la sponda Ovest si dovrà bonificare una parte della sponda della collina formata da milione di metri cubi di rifiuti verso Michelin.

In riferimento alle lamentele per il perdurare delle emissioni maleodoranti dal Consorzio si fa notare che il completamento del capannone e l'attivazione dei biofiltri sta eliminando il problema, tanto è vero che la Provincia ha rinnovato per tre anni l'autorizzazione al Consorzio a gestire l'impianto di compostaggio nell'area della ex-discarica. Oreste Rossi chiede anche alla Provincia di chiudere questo impianto.

Ma il consigliere Rossi chiede la chiusura dell'impianto

Iniziativa del Comune, c'è anche uno sportello dai vigili

Gatti randagi mentre mangiano. Da domani le gattare avranno un cartellino e uno sportello dove rivolgersi Dovranno cibare i felini ma anche tenere pulita la zona che verrà loro affidata

Censimento delle gattare

A ciascuna una colonia di felini

Salma Chiosso
ALESSANDRIA

Il Comune ama e rispetta le gattare: da domani incomincia il loro censimento. Chi ama i gatti, soprattutto i randagi e a proprie spese li sfama e li cura non dovrà più temere di essere insultato. Ora ci sarà un tesserino di riconoscimento e un ufficio dove gli amanti degli animali potranno rivolgersi e far valere i loro diritti.

L'iniziativa è dell'assessore alle Pari opportunità Manuela Ulandi che ha presentato il censimento delle gattare in un incontro in municipio. Da domani, e per tutti i mercoledì fino al 6 dicembre, nella sede della polizia municipale di via Lanza, dalle 17 alle 19, sarà operativo uno sportello dove sarà rilasciato un tesserino di riconoscimento e l'agente Paola Massola sarà a disposizione per dare chiarimenti sulla funzione dello sportello, rilasciare il tesserino, raccogliere eventuali richieste. L'iscrizione è gratuita, basterà una fotografia recente e un documento di riconoscimento.

Ad ogni gattara sarà «ufficialmente» affidata la propria colonia di felini: avrà obblighi e doveri. Dovrà nutrire le bestiole e in caso di necessità rivolgersi allo sportello, ma anche tenere pulito il territorio. Significa che dovrà aspettare che i micini si cibino, poi raccogliere gli avanzi e portarli via. Ha spiegato l'assessore Manuela Ulandi: «Dare da mangiare ai gatti è un atto di civiltà e carità. Non è una cosa proibita: lo dicono una legge dello Stato, la 281, e un'ordinanza del sindaco del 1994. Ci sono persone che ancora non lo sanno e le gattare dovranno spiegarglielo. E' necessario non invadere la proprietà privata e ripeto pulire la zona». Le gattare in città sono una decina: molto orgogliose e gelose della loro colonia. C'è chi si è ustionata e chi ha speso capitali per andare in taxi ad accudire i micetti e tutte avrebbero storie da raccontare. A differenza di altre sono contente di essere «gattare» ed anche «canare».

Il primo tesserino sarà dedicato a Dumbo, il gatto del sindaco morto in questi giorni a 11 anni.

il tempo della settimana

Fulvio Romano

FINALMENTE la calma dopo le tempeste e le alluvioni, ma davvero solo nel fine settimana. Prima dell' alba o poco dopo il tramonto, dovrebbero tornare a mostrarsi le stelle.

Spettacolo unico per chi osserverà Ovest attorno alle sei e mezza-sette, ora la volta ancora buia. Un triangolo di oggetti luminosi colpirà l'attenzione dei curiosi del cielo. Un triduo formato dal luminoso e bianco Giove, dal più offuscato Saturno e dalla rossa Aldebaran. Due pianeti e una stella che si mostreranno ancora nelle prossime notti e prossime settimane. Chi invece alla stessa ora osserverà l'orizzonte a Est non farà a meno di cogliere i rossastri bagliori del pianeta Marte. Insomma, i ritrovati cieli sereni di queste notti potranno compensarci in parte delle cupezze alluvionali della settimana scorsa, mostrandoci l'altro aspetto della natura, quello per lo meno esteticamente più rassicurante.

In più, per completare questo quadro ostrale, la sera, appena prima e dopo il tramonto, si potrà agevolmente scorgere a Ovest, sopra l'arco alpino, la luminosissima Venere.

Notti d'autunno decisamente più fresche

Notti d'autunno che soltanto in questa ultima settimana di ottobre cominceranno a essere decisamente più fresche, ora la colonnina di mercurio che dovrebbe scendere ovunque sotto i dieci gradi, nelle piane umide e dense di foschia anche attorno ai 5-6 gradi.

Se l'autunno delle piogge è iniziato dieci-quindici giorni fa, è la volta dell'autunno dei freddi, preludio della prossima invernata.

Finora, alluvione a parte, possiamo lamentarci. E' continuato il trend dell'ultimo decennio che vede temperature medie alte fino a quasi tutto ottobre. E, nel complesso, un autunno più dolce, e di molto, rispetto a quelli di vent'anni fa. O di un secolo fa. Le stagioni cambiano. Le medie autunnali di fine Ottocento erano di almeno 2 gradi inferiori alle attuali.

Ad Alessandria abbiamo avuto finora 14° di media per ottobre (anche se ormai di notte registriamo 9 gradi o giù di lì, ma a Novi non si è scesi sotto gli 11°). E' un valore alto, che spiega anche il perché delle alluvioni degli ultimi anni. L'aumento della temperatura del Mediterraneo e le frequenti irruzioni cicloniche africane portano su Liguria e Piemonte sacche d'acqua non trattenuta dalle nevi. Solo quando il termometro scende anticipatamente non abbiamo disastri a ottobre. Ricordiamo che l'anno scorso di questi giorni era già nevicato sotto le Alpi. Quest'anno, invece, ombrello sì, pullover soltanto.

le foschie e weekend con

Il promontorio anticiclonico che ci ha ridato il cielo ieri (ma anche nebbie mattutine) e stamane potrebbe essere disturbato da una corrente perturbata che porterà scarsa nuvolosità e allenterà la morsa delle foschie. Ancora nuvolosità giovedì e quindi una ripresa probabile del sereno, ma con temperature minime più basse, adatte al proverbio secondo cui «A San Simùn (sabato) la ventajna 'n tel cantùn». Via i ventagli, ché non più.

fulvio.romano@isiline.it

Fino al 20 dicembre

Il ponte di ferro di Felizzano da ieri è chiuso

FELIZZANO. Da ieri e fino al 20 dicembre resterà chiuso al traffico il tratto Felizzano-Redabue della provinciale 77 e, di conseguenza, non si potrà percorrere il vecchio ponte in ferro sul Tanaro (quello nuovo non è ancora ultimato). Il collegamento sarà assicurato con una deviazione utilizzando il ponte di Masio, tracciato che attraversa un tunnel sotto la ferrovia idoneo solo per mezzi alti sino a due metri e 60 centimetri. Per i pendolari del polo industriale Felizzano-Quattordio l'Arfea assicura il collegamento con pulmini. La chiusura è dovuta alla necessità di un allargamento ed innalzamento del tratto di rettilineo che dal nuovo ponte procede verso Redabue, intervento deciso per evitare che in caso di piene del fiume la provinciale venga allagata. «L'economia realizzata - dice il sindaco Gian Domenico Serralunga - nella costruzione del nuovo ponte, finanziato con in fondi dell'alluvione '94, consente di effettuare questo miglioramento al progetto originale». **[f. m.]**

E gli iscritti crescono

Oggi il Poli diploma altri nove ingegneri

ALESSANDRIA. Il Poli diploma oggi altri nove ingegneri: in tutto ammonta a 31 il numero dei giovani che hanno conseguito ad Alessandria il titolo di studio nell'anno accademico 1999/2000. «E i dati - osserva dalla segreteria di viale Teresa Michel - confermano che il per cento trova impiego entro un anno dal completamento degli studi». E le iscrizioni hanno avuto quest'anno un incremento del 45 per cento.

Il merito è anche del legame intrecciato dal Poli con le realtà economica e industriale del territorio, confermano anche i temi delle tesi che vengono discusse oggi e che rivelano come siano stati affrontati problemi e relative applicazioni di stretta attualità.

I nuovi ingegneri sono Giovanni Bagnasco (meccanica), Stefano Cavigiola e Diego Nini (materie plastiche), Marcello Gilardenghi (informatica), Luca Cadario, Domenico Siano, Alessandro Cavallo e Andrea Arobbio (elettrica). **[b. v.]**

Da domani saranno al quartiere Europista

Tornano le hostess

Per aderire a Stampa In

ALESSANDRIA

«Ore 7.30. Apro la porta e trovo La Stampa». Con questo slogan tornano le hostess di Stampa In, il servizio che vi porta il giornale a tutte le mattine, senza aggiunta di prezzo (che resta sempre 1500 lire).

Sono già centinaia i lettori de La Stampa che ne usufruiscono e molti altri stanno per aggiungersi. Da domani infatti le hostess di Stampa In passeranno casa per casa ad offrire la possibilità di iscriversi. S'inizia dal quartiere Europista: via San Giovanni Bosco, poi via Pietro Micca (giovedì e venerdì), quindi la prima parte di via De Gasperi (venerdì), dove le hostess torneranno la prossima settimana per proseguire in via Tonso.

Le ragazze de La Stampa (tutte munite di targhetta identificativa) passeranno, spiegheranno i dettagli - fra l'altro c'è anche un interessante In Card per gli abbonati -, prenderanno nota di indirizzo, scala e piano di chi intende aderire, poi attaccheranno il bollino colorato di Stampa In vicino alla porta: i ragazzi delle consegne non potranno sbagliare.

L'Aso punta sulla certificazione

«Super qualità» per l'ospedale

ALESSANDRIA. Certificazione di qualità Iso 9000 per tutte le strutture sanitarie e tecnico amministrative. E' l'obiettivo dell'azienda ospedaliera «Santi Antonio e Biagio e Cesare Arrigo». Di questo, tra l'altro, si è parlato al convegno «Accreditamento istituzionale e accreditamento in emergenza». In particolare, la certificazione è già stata ottenuta per la centrale di sterilizzazione e Anatomia patologica, è in corso di attuazione per Immunoematologia e Medicina trasfusionale e per il blocco operatorio I, mentre sarà realizzata nel periodo 2000-2003 per quanto riguarda il sistema d'emergenza (Dea, centrale 118, elisoccorso), il dipartimento di Patologia clinica, il Dipartimento di Radiologia e i dipartimenti amministrativi. La certificazione Iso 9000 comporta il rispetto (controllato) di una serie di standard qualitativi elevati.

«Occorre sburocratizzare - ha detto il direttore amministrativo Gian Paolo Cabella - ma ciò significa compiere solo azioni di semplificazione delle procedure se l'azione non è accompagnata da una costante attenzione per l'assicurazione della qualità. Altrimenti si rischia di perdere di vista l'obiettivo primario, che è quello della ricerca della soddisfazione del cliente.

Predisporsi alla qualità significa essere pronti e disponibili al cambiamento, assumersi le proprie responsabilità in relazione al proprio livello gerarchico e alla propria funzione». **[m. fa.]**

Cadde dalle braccia della madre

Muore neonato altre indagini

ALESSANDRIA. Supplemento di indagini nella vicenda che ha come protagonista Vesna Di Brani, kosovara 19 anni abitante in via Gandolfi con il marito - ha 16 anni - indagata per omicidio colposo in seguito alla morte del figlioletto Rafit, di 18 giorni, risalente al 2 agosto '99. Lo ha disposto il gip Simone che non ha accolto la richiesta del pm Claudio Poma di archiviare gli atti.

Quando fu portato in ospedale («ha la testina gonfia» disse la madre) il bimbo in realtà già morto: il decesso fu attribuito genericamente ad arresto cardiocircolatorio conseguenza di una frattura occipitale. Sull'episodio aperta un'inchiesta: Vesna Di Brani in un primo momento sostenne che il figlioletto era caduto accidentalmente dalla culla. In seguito, interrogata dal pm alla presenza del difensore Giuseppe Lanzavecchia, disse che Rafit caduto mentre lo allattava. Lei lo aveva sollevato da terra, esaminandolo ben bene si era convinta che l'incidente non aveva conseguenze. A distanza di alcuni giorni, il 2 agosto, la cognata, preso in braccio il piccolo, si era accorta che aveva la testina gonfia. A questo punto l'inutile ricovero in ospedale. «E' stata un tragica fatalità» concluse la giovane.

Secondo il perito medico legale Francesco Ventura, di Genova, che aveva sottoposto la piccola salma ad autopsia, le lesioni erano compatibili anche con la caduta da una piccola altezza o con l'urto del capo contro il pavimento o altra superficie rigida. **[e. c.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Mortalità da cancro? Già nota anni»

Alessandria record per morti di cancro. Cos'è, la scoperta dell'acqua calda? Come fanno Rossi e la Lega Nord a «lanciare allarmi», «esprimere sorprese», «interrogarsi sulle cause» rispetto ad una situazione arcinota e documentata da tempo immemorabile?

Non sanno che, ogni anno, l'Istat ci assegna la maglia nera della classifica nazionale per morti e ammalati? O che, ogni anno il dossier de «Il Sole 24 ore» relega agli ultimi posti delle tabelle sanitarie e ambientali? O che anche a livello locale abbiamo scritto tutti i minuti, che personalmente mi ripeto come un disco bloccato?

Non sanno che i Comitati della Fraschetta hanno tappezzato l'intera provincia con maxi-tabelloni e mappe indicanti qualità e quantità di tumori zona per zona dell'Alessandrino? Neppure che le popolazioni a rischio sono scese in piazza con memorabili manifestazioni? Né che 5000 cittadini hanno firmato 5000 esposti alla magistratura che iniziano con le parole «Alessandria è in nazionale per morti e malattie da cancro» e proseguono centellinando i punti di crisi sul territorio?

Non sanno che perfino l'Arpa ha pubblicato (con i soldi degli amministratori nominati da Rossi!) studi spessi come dizionari facendo la conta dei morti in Comune, distinti per tipi di tumore, età, eccetera, e misurando i veleni per zona, guardandosi naturalmente di mettere in relazione veleni con morti, cause con effetti?

Mi permetto un consiglio da amico: Rossi la pianti di presentare interrogazioni. Le lasci come sfogo ai partiti che sono all'opposizione. Rossi senz'altro è entrato nel guinness dei primati per essersi seduto contemporaneamente su tutte le poltrone elettive della Repubblica: dal Parlamento alla Regione alla Provincia al Comune al quartiere fino al condominio. Il suo partito al governo in Provincia, e in Comune e Regione, lo è stato e lo sarà a Roma.

Le interrogazioni diventano fumo negli occhi, suonano come prese in giro quando si è in grado di prodelibere e leggi. Rossi ha dunque tutti gli strumenti per far votare (e approvare?) fior fiore di delibere. Cominci dall'istituzione dell'Osservatorio ambientale della Fraschetta che, se stesso, avrebbe già le risposte alle domande inquietanti che e Lega Nord oggi si pongono, che gli alessandrini avevano posto ad amministratori, sindacati e magistrati.

Lino Balza
Medicina democratica
Movimento
di lotta per la salute
Alessandria

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

EMERGENZA SANITARIA: 118.
Alessandria: Cri 0131 252.242; Cr. Verde 131 252.255; C.S. 0131 . **Acqui:** Cri 0144 . Bianca 323.333; Misericordia 0144 321.020. **Arquata:** Cr. Verde 838.430. lo: Cr. Verde 0143 489.877. **Bassignana:** Avis 0131 926.641. **Bosco Marengo:** C.S. 0131 270.027. **Cabella L.:** Cri 0143 67.300. **Cassine:** Cri 0144 714.433. **Casale:** Cri 0142 452.268; Cr. Verde 0142 453.310; Misericordia 0142 781.010. **Castellazzo B.:** C.S. 0131 270.027. **Castelnuovo S.:** Cri 0131 823.535. **Cerrina:** Cri 0142 946.030. **Felizzano:** Cr. Verde 0131 791.616/7. **Gavi:** Cri 0143 643.070. **Murisengo:** Cr. Verde 0141 993.677. **Novi:** Cri 0143 20.20. **Ovada:** Cr. Verde 0143 80.420. **Pontestura:** Cri 0142 466.868. **Ponzano:** Cri 0141 927.317. **S. Salvatore:** Cri 0131 233.050. **S. Sebastiano C.:** Cri 0131 786.666. **Serravalle S.:** Cri 0143 65.176. **Silazzano:** Cr. Verde 0143 65.002. **Tortona:** Cri 0131 811.333; Misericordia 0131 811.247. **Valenza:** Avis 0131 924.060. **Vignale:** Cri 0142 933.340. **Vignole:** Cri 0143 67.300. **Villalvernia:** Cr. Verde 0131 83.177. **Voghera:** Cri 0383 45.666.

FARMACIE DI TURNO

Ad **Alessandria** sono di turno la farmacia Comunale Cristo:corso Acqui 377/A (0131 342079) e la Comunale Orti: via Rossini 9 (0131 225.395) aperte dalle 12,30 alle 15,30. La Comunale Orti svolge anche servizio notturno dalle 19,30 alle 9 del giorno successivo serrande abbassate per le urgenze. Negli altri comuni le farmacie di turno svolgono anche servizio di reperibilità. **Acqui:** Albertini, corso Italia (0144 322.630). **Casale:** Del Valentino, corso Valentino 82 (0142 452.617). **Novi:** Giara, Girardengo 13 (0143 2017). **Ovada:** Gardelli, corso Saracco 303 (0143 80.224). **Tortona:** Destefanis, via Emilia 39 (0131 862.008). **Valenza:** Ballingan, corso Garibaldi 86 (0131 943.356).

PRONTO SOCCORSO

Alessandria: 0131 206.537 e, infantile, 0131 207.224; **Acqui:** 0144 777.211; **Casale:** 0142 434.225; **Novi:** 0143 322.211; **Ovada:** 0143 82.81; **Tortona:** 0131 865.227; **Valenza:** 0131 959.111.

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 0131 265.000; **Acqui:** 0144 311.440; **Casale:** 0142 434.334; **Castellazzo B.:** 0131 270.027; **Castelnuovo S.:** 0131 856.763; **Cerrina:** 943.423; **F** 0131 791.616/7; **Gavi:** 0143 642.551; **Novi:** 0143 33.21; **Ovada:** 0143 81.777; **S. Sebastiano C.:** 0131 786 209; **Serravalle S.:** 838.129; **Tortona:** 0131 0131 859.111.

STATO CIVILE

CASALE
Nati. Pietro Damiani, Asya Maglione, Michela Prete, Federico Legnani, Eric Ormellese, Alessia Borla, Corrado Buscaldi, Pamela Mangani, Albama Qama, Francesca Marmonti, Fabio Di Motta, Riccardo Vigato, Alessia Dipolito, Lorenzo Riggi.
Si sposeranno. Alessandro Garrone, carpentiere, con Malgorzata Englert, casalinga.
Morti. Mario Rota, 93 anni; Secondo Bollo, 66; Antonino Di Luna, di 65; Luigia Rosenga, di 95; Carlo Mesturini, di 77; Piero Lumello, di 70; Graziella Portalupi, Erminio Boccalatte, di 90; Ester Papetti, di 62; Pancrazio Carzaghi, 92; Lea Gado, 80; Renato Pastore, 93; Antonia Baviera, 76; Dullia Lachelli, di 80; Dorina Varalda, 87; Pasqua Pinato, di 80; Sidios Torriano, di 79; Luigina Zavattaro, di 72; Albanina Bellan, 80; Maria Tindara Mento, di 38; Gabriella Baldi, di 43; Maria Molinaro, di 86; Beniamino Fava, di 74; Giuseppe Marchese, di 76; Emilio Luraschi, di 62; Margherita Dal Bo, di Giovanni Depetrinis, di 82; Vittorino Papurello, di 73; Rosa Rosmino, 87; Carolina Oselia, di 95; Tosca Caroti, di ; Felice Rosa, di 85; Giorgio Ganora, di 44; Osvaldo Grignollo, 91; Ugo Perracino, di 76; Francesca Ferraioli, di 48; Rosalba Costanzo, di 80; Mario Bertone, 74; Florida Camaiti, di 87; Adelaide Genovese, di 75.

IN CITTA' E FUORI

Gioielli in mostra

Inaugurata la Rafo

Il sindaco Germano Tosetti ha inaugurato ieri a Valenza la Rafo (Rassegna fabbricanti orafi), che ha trovato nuova notorietà grazie all'abbinamento le giornate tecnologiche. L'esposizione, che oggi resterà aperta dalle 9 alle 19, si concluderà domani alle 18. **[r. c.]**

Archeosofia

Potenziare la memoria

«Come sviluppare la memoria e le facoltà della mente» è il titolo dell'incontro in programma stasera alle 21,30 nella sede Archeosofia, Lanza a Casale. **[r. sa.]**

Lezioni Unitré

Arte e surrealismo

Lezioni per gli studenti dell'Unitré: «La nascita dell'arte egizia» è il tema che Francesco Poggi tratta oggi dalle 15,30 alla multisala Kristalli di Alessandria per il corso sulla Civiltà egizia. A Casale, alle 16,30 a Palazzo Hugues, Cristiana Bussola, nell'ambito degli incontri sull'arte parla «Surrealismo da Magritte a Mirò» **[r. al.]**

Soroptimist club

Nuova presidente

Brunella Sallio Rossini è la nuova presidente del Soroptimist club di Alessandria; subentrata Gianna Illario, il medico Paola Dossena Goslino e l'insegnante Patrizia Consonno Donato sono le nuove socie. **[e. c.]**

Rilassamento

Incontri Novi e Ovada

Domani alle 21 nella palestra Vital di strada Novi ad Ovada e dopodomani alle 21, al centro Sorgente Monferrato ad Alessandria serata di presentazione della giornata sul rilassamento a cura di Sara Salvatico che terrà a Roccagrimalda il 1 di novembre. **[r. bo.]**

Riconoscere i funghi

Iscrizioni in chiusura

Si chiudono venerdì in via Palestro a Casale Monferrato le iscrizioni al di formazione teorica e pratica per imparare a riconoscere i funghi. Il corso è promosso dal di igiene degli alimenti e della nutrizione dell'Asl 21. Informazioni orario ufficio al numero 0142-434531. **[r. sa.]**

Ieri sit-in degli operai. Domani i due soci a Palazzo Ghilini

Cmt, tocca alla Provincia il tentativo di salvataggio

Un momento del «sit-in» dei lavoratori della Cmt in piazza Libertà ad Alessandria. Fra domani e venerdì si decide il futuro della ditta

Massimo Delfino
ALESSANDRIA

«Per un litigio fra i due soci perderemo il lavoro in 115: ormai non ho più speranze, la fabbrica è destinata al fallimento nonostante abbia ordini per 6-7 miliardi». Le parole di Francesco Gulli, delle Rsu, fotografano bene lo stato d'animo dei dipendenti della Cmt, che ieri hanno manifestato in piazza della Libertà, ad Alessandria, per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'assurda situazione della ditta tortonese di costruzioni meccaniche.

Una delegazione di operai e di sindacalisti è stata poi ricevuta dal presidente della Provincia, Fabrizio Palenzona, e dal vice Daniele Borioli, presenti anche il consigliere regionale Rocchino Muliere e il sindaco di Tortona, Giuseppe Bonavoglia. Proprio la Provincia si è impegnata nell'ultimo tentativo di conciliazione fra le parti, convocando d'urgenza domani mattina l'amministratore delegato Marco Lazzaroni (che vuole andarsene e chiede una buonuscita di mezzo miliardo) e Franco Screiber, che accusa il partner di aver contratto debiti con spese discutibili.

«Da sabato stiamo tentando invano di metterci in contatto con i proprietari della ditta - dice Bonavoglia -. Sembrano spariti nel nulla e non hanno risposto alle nostre sollecitazioni di chiarimenti». «Con un telegramma convocheremo i due soci - sottolinea Borioli -. Le questioni sul tema del lavoro (una parte delle nuove competenze degli enti locali e adotteremo ogni strategia per evitare il peggio alla Cmt. Incontreremo Screiber e Lazzaroni separatamente, sperando di trovare un'intesa». Screiber, 74 anni, ha già ribadito di non voler proseguire l'attività senza un partner affidabile, ma prima vuole risolvere il contenzioso: per la ricapitalizzazione dell'azienda, servono 4,5 miliardi, che l'imprenditore è disposto a versare se otterrà il prezzo simbolico di mille lire le quote di Lazzaroni. Il tempo stringe, perchè per venerdì è fissata l'assemblea della Cmt e c'è il rischio che i libri sociali vengano portati in tribunale, con inevitabile apertura della procedura fallimentare. A questo punto, il concordato preventivo sarebbe un «provvedimento tampone» e darebbe qualche spiraglio.

Serravalle, il sindaco lamenta il silenzio di Roma ai solleciti del Comune

Ecolibarna, accuse al governo

«Ci sono i soldi: quando riprende la bonifica?»

Massimo Putzu
SERRAVALLE SCRIVIA

Governo «latitante» sull'ex Ecolibarna. Da Roma nessuno risponde al sollecito degli enti locali per la definitiva soluzione di un problema colpevolmente sottovalutato, nonostante il tremendo potenziale inquinante dell'area serravallese. La zona dove per anni furono sotterrati rifiuti tossico-nocivi è vicina al torrente Scrivia, dove «pescano» acqua molti Comuni fra Serravalle e Tortona, per un bacino di utenza di oltre 200 mila persone.

La bonifica di cui era stata incaricata la società Castalia si è arenata circa quattro anni fa. Adesso, non si conosce neppure la reale situazione all'interno dell'area. «Occorrerebbe subito - dice il sindaco di Serravalle, Antonio Molinari - uno studio approfondito che accerti ciò che resta da smaltire prima dell'auspicabile ripresa dei lavori». Sembra che i soldi ci siano: si parla di 12 miliardi in possesso del Dipartimento di Protezione civile. Inoltre, l'ex Ecolibarna è inserita fra i siti nazionali da bonificare che beneficeranno dello stanziamento di 814 miliardi ottenuto in base alla legge Bassanini.

Altro nodo sciogliere è la ridefinizione delle competenze per non commettere gli errori del passato. «Bisogna riassegnare la funzione di controllo sull'intervento - spiega l'assessore ai Lavori pubblici Emanuele Parodi -. Non può più appartenere ad un ente centrale ma è indispensabile attribuirla un organismo locale, come ad esempio è stato fatto per la bonifica della Ro.Ma a Tortona».

Da due l'assessore all'Ambiente della Provincia, Ennio Negri, lancia l'allarme: rischi sempre più concreti inquinamento delle falde idriche della zona. Proprio in base alle indicazioni dell'assessore, la scorsa primavera parlamentare Silvana Dameri presentato un'interrogazione al ministro dell'Ambiente sulla situazione dell'ex Ecolibarna. «Non c'è stata alcuna risposta - ribadisce Molinari -. Così come è caduta nel nulla la richiesta avanzata dai Comuni di Novi e Serravalle di proclamare per il sito lo stato di emergenza. Intanto, le ultime analisi dell'Arpa forniscono un segnale di ulteriore peggioramento della situazione sull'inquinamento dei pozzi attorno all'ex Ecolibarna, che non possono essere utilizzati neppure per scopi irrigui».

L'ex Ecolibarna al centro di polemiche: il completamento della bonifica tarda a partire

Sulla linea per Milano segnalati ritardi, guasti e scompartimenti sporchi

Pendolari, un'altra settimana nera

Da Tortona lettera alle Fs con l'elenco dei disservizi

TORTONA

«Per i pendolari è stata una settimana nera: se i disservizi sulla linea per Milano cesseranno, promuoveremo iniziative di protesta». L'Associazione per il potenziamento della stazione di Tortona alza la voce con una lettera alle Ferrovie, in cui vengono segnalati tutti i disagi verificatisi negli ultimi giorni. L'episodio più recente è quello di ieri mattina: sull'Interregionale 2158, le porte di quattro non si sono aperte alla fermata del treno nelle varie stazioni e si è accumulato notevole ritardo perché i passeggeri riuscivano a salire e scendere. Analogo problema qualche giorno prima sul Diretto 2647 per Novi.

A. Scaccheri

«In precedenza, si era guastato il locomotore del Diretto 2645 Milano-Novi, con conseguente soppressione del convoglio - spiega il presidente dei pendolari tortonesi, Alessandro Scaccheri -. E ancora: sull'Interregionale 1713, con partenza dal capoluogo lombardo e arrivo a Ventimiglia, il numero di scompartimenti era insufficiente e per lunghi tratti gli utenti erano stipati come su un carro bestiame: il treno ospitava almeno il doppio delle persone consentite». Aggiungono i vice presidenti Costa e Golinelli: «In generale, sono sempre peggiori le condizioni di igiene, di pulizia e riscaldamento sulle varie carrozze. Non parliamo poi della puntualità, anche se in questo caso i disagi per l'alluvione possono aver contribuito ai gravi ritardi dei convogli da e per Milano». Di fronte alla precarietà che sta diventando un'abitudine, gli utenti sono pronti alla rivolta se non si saranno migliorie entro breve tempo. [m. d.]

IN BREVE

ALESSANDRIA

Un altro furto sventato alla concessionaria Sun car

Furto sventato alla concessionaria Sun Car di Spinetta Marengo. I ladri disturbati dall'arrivo delle auto dell'istituto privato di vigilanza «La Panterа» sono fuggiti. Danneggiate alcune vetture usate, mentre una nuova è stata abbandonata quando è scattato l'allarme. [se. c.]

VALENZA

Scontro d'auto sul ponte grave una donna di 45 anni

Tre feriti in un incidente stradale ieri sul ponte di ferro. Si sono scontrate la Peugeot 206 condotta da Loredana B., di 45 anni, di Valenza e la 600 di Anna R., di Frascarolo. Sono intervenuti la polizia stradale di Valenza, il 118 e i vigili del fuoco. Loredana B. è ricoverata in prognosi riservata all'ospedale di Casale, Anna R. guarirà in una decina di giorni mentre il figlio dodicenne è all'Infantile. [r. c.]

ALESSANDRIA

Per gli agricoltori alluvionati chiesta l'esenzione dall'Ici

I consiglieri comunali Stradella, Priano, Giordano, Olivieri, Bovone, Melchiorre, Fabbio e Rovito hanno rivolto una interpellanza al sindaco Calvo per sapere se intende applicare l'esenzione totale del pagamento Ici per le attività agricole colpite dalla piena del Tanaro e di rii. [f. m.]

CASALE

Multato un imprenditore per il lavoro ai romeni

Enzo Giunipero, 41 anni, di Villamiroglio, via Romagnoli, accusato di aver dato lavoro a due romeni non in regola con il permesso di soggiorno; è stato condannato a 1 mese e mezzo di ammenda. [r. sa.]

CASALE

Carote con insetticida il processo slitta a febbraio

E' stato rinviato al 6 febbraio il processo a Mauro Spalla, 51 anni, Borgo San Martino: avrebbe importato una partita di carote contenenti dosi di insetticidi superiori alla media. [r. sa.]

CASALE

Mamma muore a 43 anni per mesotelioma pleurico

Si sono svolti ieri i funerali di Gabriella Baldi, 43 anni madre di una bimba di 5, stroncata da un mesotelioma pleurico. [r. sa.]

Castelletto d'Orba: due patteggiano, una posizione è stata stralciata

Nove sotto processo nel 2001 per il fallimento dei mobilifici

CASTELLETTO D'ORBA

Due patteggiamenti (un anno e 6 mesi ciascuno, sospesi), due rinvii a giudizio (processo il 21 marzo 2001), stralcio della posizione di un imputato (Fabio Ferrando, Ovada) e sette giudizi abbreviati (9 febbraio 2001). Si è così conclusa l'udienza preliminare ad Alessandria a carico di 12 persone finite nei guai dopo il dissesto delle aziende mobiliere di Castelletto d'Orba, «Patriarca antiche tradizioni» e «Mobilificio Sciutto», poi divenuto «Società cooperativa a r. l. Mobili Sciutto», fallite rispettivamente il 21 settembre e il 7 giugno '96.

Sono i fratelli Gino, Sergio e Claudio Sciutto e il figlio di uno di loro Ivan, abitanti a Lerma, Casaleggio Boiro e Ovada; Annalisa Ellena, moglie di Gino; Paola Domenico Zunino, Castelletto d'Orba; Carlo Alberto Rosset di Ovada; Antonio Aragno, Narzole di Cuneo; Luigi Dell'Anna e Corrado Calvi di Lecce, oltre a Ferrando (l'accusa è limitata alla redazione di una bilancio).

Tutti, salvo i leccesi indagati solo per il fallimento «Patriarca», sono coinvolti nelle due vicende e ieri i difensori (Aldo Rovito, Paola Debernardi, Marina Macaluso, Rosella Monti, Gian Domenico Buffa, Mario Boccassi, Piero Monti, Angelo Calvi, Gianni Vercellotti) ne hanno ottenuto l'unificazione.

A patteggiare sono stati Zunino e Rosset mentre Calvi e Dell'Anna affronteranno il processo con rito normale; giudizio abbreviato per gli altri.

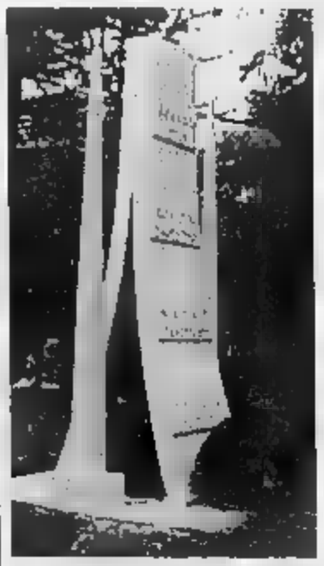
Tutti, tranne i due leccesi, sono accusati di bancarotta fraudolenta per 3 miliardi e 271 milioni. Quali amministratori della «Mobili Sciutto» (alcuni dipendenti divenuti soci collaboratori dopo l'istituzione di una cooperativa per risanare l'azienda) avrebbero esposto nei bilanci dal '91 al '95 cifre non corrispondenti al vero.

Inoltre i fratelli Sciutto e Aragno rispondono di altri episodi di bancarotta fraudolenta e di truffa ai danni di Regione e ministero del Lavoro da cui riscossero finanziamenti non dovuti. [e. c.]

Acqui, annunciata una manifestazione con le sezioni Anpi del Nord Ovest

I partigiani scenderanno in piazza

Protesta interregionale per il monumento spostato



La stele riposizionata vicino al castello

ACQUI TERME

Una grande manifestazione contro lo spostamento del monumento alla Resistenza. E' stata annunciata ieri pomeriggio nella sede dell'Anpi, dopo che l'altro giorno gli operai del Comune hanno spostato nel parco del Castello la stele che prima si trovava nei giardini del liceo classico «Giuseppe Saracco», in corso Bagni.

«Il sindaco Bosio non ci ha minimamente interpellato sullo spostamento del monumento» ha detto Bartolomeo Ivaldi "Tamina", presidente di zona dell'Anpi.

Per questo i partigiani organizzeranno nelle prossime settimane una manifestazione alla quale prenderanno parte tutte le sezioni dell'Anpi di Piemonte, Lombardia e Liguria.

«Noi continueremo a celebrare il 25 Aprile in corso Bagni dove una volta si trovava il monumento» ha proseguito Bartolomeo Ivaldi.

Le critiche mosse dall'Anpi non si limitano solo al riposizionamento della stele nei giardini del castello, ma si estendono anche al restauro che ha determinato uno stravolgimento delle linee essenziali dell'opera realizzata dal maestro del ferro Mario Ferrari. Le scritte poste sul monumento sono state posizionate su una serie di lastre metalliche a loro volta saldate sulla stele. «Non è stato possibile rimettere le scritte al loro posto, in quanto con il passare del tempo si sono formati dei buchi dovuti all'erosione del ferro» ha spiegato ieri il direttore generale del Comune, Pierluigi Muschiato.

Intanto, sia i Comunisti italiani sia Rifondazione comunista, hanno espresso solidarietà ai partigiani stigmatizzando il comportamento assunto dal Comune. [g. l. f.]

La Telematic Solutions srl - Gruppo Carlo Gavazzi Space spa, primaria azienda operante nel settore high-tech, assume per la propria sede di Tortona, personale da inserire in un team impegnato nello sviluppo di sistemi satellitari per la sicurezza e la telematica
Ricerchiamo le seguenti figure professionali:
PROGRAMMATORI JUNIOR
con esperienza nel linguaggio C, C++, Assembler, Java. Costituisce titolo preferenziale la conoscenza di strumenti di sviluppo visuali (Visual C++, Borland C++)
NEOLAUREATI IN DISCIPLINE DELL'INFORMAZIONE, INGEGNERIA INFORMATICA O AFFINI
Le persone interessate possono inviare un curriculum vitae al n° di fax 0131.827716

Cercasi
OSS/ADB
aspirante/a per Casa di Riposo in Casalnoceto (AL).
Telefonare ora ufficio al n.
0131.40645

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

Alessandrini al corso militare di Modena
Lo scorso 14 ottobre presso l'Accademia militare di Modena, si è svolto il raduno degli ex allievi ufficiali del 7° corso, in occasione del cinquantenario.
Erano presenti alcuni alessandrini che allora indossavano la divisa, fra i quali Silvio Caretti.

new jet
AGENZIA VIAGGI
Jet srl
cerca
IMPIEGATI
per agenzie viaggi di Novi Ligure e Tortona si prega di rispondere all'annuncio ai candidati in possesso di diploma turistico di Corsi Regionali relativi al turismo.
Per agenzia di Novi Ligure
contattare sig.ra Toni
0143.743246
Per agenzia di Tortona
contattare sig.ra Enrica
0131.868753

IL RISPARMIO S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed utile garantito
- Finanziamenti personali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie collaterali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Subfornitura portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricontrattazione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE:
800901614

cesi
AZIENDA MECCANICA
costruttrice di impianti e linee di assemblaggio operante da anni sul mercato ricerca
TECNICO COMMERCIALE (Rif. T.C.)
Condizione indispensabile per un'eventuale assunzione è la perfetta conoscenza della lingua parlata e scritta.
Sarà elemento preferenziale un'esperienza precedente maturata nel settore meccanico.
L'Azienda è ubicata in Alessandria e le varie attività sono svolte in ambiente UNI EN ISO 9001.
Inviare curriculum a:
CESI srl, Via Legnano 33 - 15100 Alessandria
Specificando l'autorizzazione al trattamento/comunicazione dati personali L. 675/96 ed indicando sulla busta il Rif. T.C.

BANCA CRT
Cassa di Risparmio di Torino

Torino, 16 ottobre 2000

Banca CRT, comunica che per dare un aiuto concreto e immediato a tutti coloro che sono stati coinvolti dalla alluvione che si è abbattuta sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta ha provveduto ad aprire due conti di raccolta fondi per queste due regioni.

Tutti coloro che desiderano contribuire per la Valle d'Aosta potranno effettuare il versamento sul conto "PRO ALLUVIONATI VALLE D'AOSTA" n° 3142630 attivato presso la Filiale di Aosta di Banca CRT.

Analoga iniziativa per le terre del Piemonte con il conto già aperto presso la Filiale Torino Centro 134 di Banca CRT n° 3142642 "PRO ALLUVIONATI PIEMONTE".

Entrambe le raccolte saranno destinate a Specchio dei tempi La Stampa secondo specifico riferimento alle aree cui sono rivolte.

Un primo importante contributo è stato stanziato dalla Fondazione CRT per un ammontare di settecento milioni, cinquecento per il Piemonte duecento per la Valle d'Aosta.

CUNEO 19 PAGINE
REGIONE | LA STAMPA | MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i modelli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato la direttiva che contiene i modelli necessari per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda (oggi i lettori troveranno i moduli relativi al risarcimento per imprese, domani quelli per abitazioni mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese e giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in albergo) oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e i giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo cosa prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa) spetta ai proprietari, comproprietari, o usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili o altri beni mobili registrati è concesso al proprietario contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in mancanza di questa, in base a stima di autocertificazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore desunto dai listini correnti e comunque nel limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammessi a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristino delle strutture esistenti direttamente funzionali al rientro.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi non superiori a venti milioni è riconosciuto un rimborso da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, mentre con documenti giustificativi per oneri fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. Lo domanda per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare o provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 2 persone aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più, e comunque fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

Torgiano

ALLEGATO

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000**:

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

In	in lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile unità immobiliare)

I SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE | SI | NO |

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
In base stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

E prosegue nel Casalese la gara di solidarietà, raccolta di offerte e indumenti al Centro di ascolto

Tornano a scuola gli alunni alluvionati

Gli agricoltori fanno la stima dei danni: 35 miliardi

CASALE MONFERRATO

Ci ha impiegato meno di un attimo suor Rosangela a decidere che doveva tornare a Casale per dare una mano alla popolazione colpita dall'alluvione. Ha lasciato la scuola materna di Spinetta, dove era stata trasferita da qualche settimana, e ha raggiunto la città dove per molti anni ha lavorato per i poveri nel Centro di ascolto. Si è presentata al Com a ha annunciato: «Sono qui per dare una m». Insieme ai suoi volontari, e ad altri arrivati da Spinetta con il viceparroco Padre Sergio, ha organizzato una raccolta di indumenti e di offerte in via Canina e, con un po' di denaro che aveva con sè, ha acquistato biancheria, saponette, deodoranti da distribuire nei centri di accoglienza che ospitavano circa mil- sfollati. La raccolta di indumenti, «purché i o comunque in buono stato a puliti» dicono i volontari del Centro Ascolto e la distribuzione (anche a chi si in via Canina direttamente) continua, perché molti alluvionati hanno perso tutto.

L'Asl ha allertato e incrementato diversi servizi: dalla direzione sanitaria, al servizio Veterinario, all'Igiene pubblica, ai medici di base. «Il personale - ha detto il direttore generale Emilio Zerella - ha rinunciato ai pasti caldi alla mensa aziendale per consentire alla ditta che li preparava di essere più disponibile per la gente sfollata».

In qualità di «osservatore» si è trovato nei giorni dell'alluvione Jorge Umana Arce, vicedirettore dei pompieri del Costa Rica, in Italia per un corso di aggiornamento e che era destinato a raggiungere Casale per conoscere le iniziative di salvataggio attuate nel '94: ha preso così lezioni in diretta. Solidarietà è stata espressa a Casale da tutte le città gemellate o con rapporti commerciali e di amicizia.

Intanto, ieri sono tornati a scuola anche gli alunni delle zone alluvionate: a Oltreponte quelli della materna Venesio dirottati al S. Cuore e dell'elementare XXV Aprile al S. Domenico; quelli di Popolo alla materna Disney (solo da oggi orario completo fino alle 17); dell'elementare e materna di Morano (nei locali ripuliti e riscaldati); dell'elementare e materna di Pontestura (l'acqua è tornata sabato). Riapre in settimana l'elementare Ver- di Popolo (che ospita il centro assistenza a preparazione pasti per gli alluvionati) a giovedì l'elementare di Balzola che potrebbe temporaneamente ospitare anche la materna dove l'acqua ha raggiunto un metro di altezza.

Intanto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi ha convocato le associazioni di categoria per quantificare i danni. «E' stato tracciato un primo quadro della situazione: oltre 6000 ettari allagati, colture irrecuperabili per circa 35 miliardi, ma si devono ancora quantificare i danni alle infrastrutture, il sistema irriguo sia collettivo che aziendale, alle te» ha detto Filippi.

Oggi alle 16, l'assessore comunale Gianni Crisafulli incontra le associazioni di commercianti, artigiani e imprenditori. [s. m.]

A sinistra, la massicciata accatastate in una via di Morano: stesso spettacolo in tutte le dei luoghi alluvionati. A destra, i binari sospesi l'acqua ha portato via la massicciata ferroviaria

Riapre il ponte di Pontestura

Invece le linee Fs restano interrotte forse ripristino entro fine dicembre

CASALE MONFERRATO

Problemi viabilità per l'emergenza alluvione. Vivaci proteste ieri per la riduzione di corse fra Casale e Vercelli con il servizio sostitutivo con bus in quanto la linea ferroviaria è gravemente danneggiata e alcuni tratti della massicciata Oltreponte sono stati spazzati via dalla piena. «Sono arrivato in stazione a Vercelli da Milano con l'intenzione di prendere la corsa delle 9,20 diretta in città, solo allora sono stato informa- che era stata abolita - dice pendolare - e così per raggiungere il posto di lavoro ho dovuto farmi venire a prendere». «In effetti sia d'andata sia di ritorno sono state ridotte - precisano dalla stazione di Casale -, abbiamo però cercato di mantenere il servizio che copra le esigenze di studenti e lavoratori, cercando di limitare i costi molto alti. Certo è una soluzione che crea disagi, ma vista l'emergenza chiediamo collaborazione. Le linee ferroviarie resteranno chiuse per alcuni mesi, speriamo di poter ripristinare il servizio forse per Natale». Al momento le partenze da Casale a Vercelli da lunedì a venerdì sono alle 7,05-8,05-14,05-18,05 e 20,05, mentre Vercelli a Casale alle 6,50-7,50-13,30-17,20-18,20 e 19,20. Sabato da Casale a Vercelli: 7,05-8,05-13,45 e 17,34, e da Vercelli: 6,50-7,50-14,30 e 18,20.

Buone notizie invece per chi deve spostarsi da Asti a Vercelli. Oggi sarà riaperto, a senso alternato, il passaggio sul ponte del Po a Pontestura, chiuso da domenica 15 in quanto si era staccato pilone del viadotto della strada che porta a Morano, dopo il ponte, con il cedimento di metà carreggiata. L'Anas ha riparato in parte il danno e il transito sarà possibile, pur con rallentamenti. [r. sa.]

Schierati 600 volontari Cri

Una mobilitazione giorno e notte per aiutare le vittime della piena

ALESSANDRIA

Prosegue in questi giorni nei luoghi colpiti dall'alluvione l'attività della Croce rossa. In tutta la provincia i comitati locali hanno istituito centri di raccolta di materiali da alle popolazioni più colpite.

Sono stati mobilitati 600 persone tra: volontari, pionieri, infermiere e 120 operatori del centro operativo emergenza gestito dal corpo militare della Cri.

L'attività della Croce rossa è ed è stata varia. Innanzitutto la presenza dei volontari ha consolato e rassicurato la popolazione: è stato un punto di riferimento per chi non sapeva cosa fare e per chi è privato di tutto. Molti i servizi: da un'opera di primo soccorso socio assistenziale alla produzione, confezionamento e al recapito di medicine e pasti caldi, all'evacuazione e alla ricerca dei dispersi.

I mezzi utilizzati stati di vario tipo. Nei primi giorni per il raggiungimento delle zone più impervie e per l'assistenza famiglie più disperate sono stati usati un elicottero, un anfibio (in dotazione da 4 anni), 4 gommoni e un elicottero.

A Balzola, su un container, è in funzione una cucina dotata cella frigorifera e una cisterna per l'acqua potabile adoperata per la preparazione di pasti caldi distribuiti alla popolazione e al personale impegnato nelle diverse attività di assistenza.

Due tir logistici stazionano a Balzola e all'eliporto di Casale. Inoltre vengono utilizzati: un potabilizzatore per depurare l'acqua, 1 autocarri, 1 autoarticolato, 1 autotreni, 4 minirusppe. Sono le ambulanze che circolano per operazioni di soccorso e che trasferito gli dalle case di riposo di Giarole, Ozzano e Pontestura; 20 pulmini sono stati utilizzati per lo sgombero delle abitazioni e per lo sfollamento.

Per il completamento delle operazioni di evacuazione e per la distribuzione di viveri, acqua, vestiario, pale, carriole e materiali per la pulizia della casa sono stati costituiti alcuni centri di coordinamento a Casale, Balzola, Morano, Villanova.

Spiega Dante Ferraris, presidente provinciale Cri e delegato regionale Cri Piemonte alla Protezione civile: «Sono stati e sono giorni di infinita fatica che hanno richiesto grandi sacrifici a tutti i volontari. La mobilitazione è iniziata sabato scorso, quando nel Verbano sono state 200 persone. Fatica, certo, ma la gratitudine della gente la consapevolezza di essere d'aiuto è stato il ringraziamento migliore». [se. c.]

Un elicottero della Croce rossa con i volontari impegnati nel soccorso

La Provincia in prima linea

Subito operativi assessori e personale

CASALE MONFERRATO

Non era ancora spuntata l' di lunedì 16 ottobre che l'assessore provinciale Paolo Filippi (per tutta la notte al Com in contatto telefonico tramite cellulare con la casa di riposo di Morano dove era rimasto intrappolato con trenta anziani non autosufficienti il consigliere comunale casalese Mauro Oglietti e il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli riuscivano ad allertare l'elicottero della Airservice e lo squadra di sommozzatori, convenzionati per i casi di emergenza. Contemporaneamente, all'uni- di istituita in prefettura gli assessori Franco Caneva ed Ennio Negri mobilitavano servizi di soccorso, Protezione civile, mezzi adeguati per raggiungere le zone colpite e rimaste isolate.

Erano ancora all'asciutto Oltreponte e Terranova, mentre Morano, saltate le linee telefoniche ed elettriche, e consumate le pile dei cellulari, era isolato. Dopo un primo giro di ricognizione, mentre la pioggia continuava a cadere fitta, l'assessore Filippi faceva atterrare l'elicottero all'aeroporto di Casale e saliva a bordo per cercare di stabilire contatti in una langa invasa da acqua fangosa, e organizzare salvataggi e soccorsi. Riusciva ad atterrare in un fazzoletto di terra davanti alla cementeria Merone e ad attirare l'attenzione dell'autista di una pala meccanica.

Il caterpillar intercettato da Filippi

Su quello elicottero sono stati trasportate, fino all'imbrunire, le persone che si è riusciti a raggiungere con pale meccaniche e anfibi per portarle in salvo dalle abitazioni circondate dall'acqua.

Ma contemporaneamente si sono mobilitati cinquanta addetti provinciali e otto dirigenti che continuano, tutt'ora, a lavorare in interventi nell'area alluvionata. E una quarantina di auto, collegate via radio, hanno consentito di coordinare interventi fino a quando l'uso del telefono è stato impossibile.

Il dottor Sergio Favretto ha coordinato l'immediato allestimento alla Baronino di Casale del «Centro operativo della Provincia» dove viene organizzata l'attività di volontariato nelle varie zone (1000 studenti, 700 organizzati in associazioni, 470 alpini, 420 di Cgil Cisl e Uil, 180 di iniziativa autonoma) e l'intervento dei mezzi speciali, mentre a Palazzo Ghilini è un'equipe che garantisce approvvigionamenti e rifornimenti di materiali e apparecchiature di vario genere.

Fin da lunedì scorso, sempre alla Baronino, una cinquantina di volontari impegnati nella preparazione dei pasti destinati agli alluvionati, mentre a Balzola e a Morano sono stati inviati ingegneri, architetti e tecnici della Provincia per sopralluoghi e verifiche nei punti critici. Il mercato ortofrutticolo, poi, sempre la Provincia ha allestito un centro la distribuzione di stufe a gas, bombole, segatura, oltre che acqua potabile.

Agli appelli partiti da Palazzo Ghilini, hanno risposto con generosità Sutter di Borghetto Borbera, Paglieri di Alessandria, Parmalat, Fonti Feja, comune di Castelletto d'Orba, e, Casale, Silcam, Maxingros, Lesi, Sogegross e Zerbinati. [s. m.]

E' Martin Féral

A Cunico d'Asti in Consiglio entra anche una francese

Martine Féral, cittadina francese, farà parte del gruppo di maggioranza in Consiglio a Cunico

CUNICO. Un tocco di internazionalità in Consiglio. Del gruppo di maggioranza farà parte Martine Féral, marsigliese, a capo dell'Associazione ambasciatori di Asti, da alcuni anni residente nel paese monferrino. Sostituirà Renato Marletti, dimessosi per motivi di lavoro. Sarà presentata il 30 ottobre in municipio. Ci il presidente della Provincia Marmo, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il sindaco Mario Bosca oltre al prefetto Bruno D'Alfonso.

L'enoteca regionale della città dello spumante ha rappresentato il Piemonte all'Expo di Hannover

Da Canelli il moscato «Riserva presidente Ciampi»

Una selezione di vini al Quirinale

Filippo Larganà

CANELLI

L'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» ha rappresentato il Piemonte all'Expo di Hannover, la fiera internazionale (190 Paesi presenti) tedesca d'ottobre.

«Siamo stati il "biglietto da visita" del territorio piemontese all'interno del padiglione dell'Italia» spiegano Luigi Garberoglio, produttore vinicolo di San Marzano Oliveto vice presidente dell'en- (presidente è Sergio Primosig) e direttore dell'Enoteca, il calamandranese Pier Ottavio Daniele, diplomanto in marketing enoturistico e gestore della vineria «Turnè» (in allestimento all'interno dell'Enoteca). Nello spazio Piemonte si sono distribuiti migliaia depliant turistici; ma si sono anche offerte degustazioni di vini e prodotti tipici, dall'Asti al Moscato docg, alla Barbera, al Brachetto, al Barolo, al Barbaresco con assaggi di salumi, formaggi e dolci. «Solo per i vini distribuite oltre duemila degustazioni - dice Daniele che indica anche le preferenze del pubblico dell'Expo di Hannover -. Pur omaggiando i grandi rossi dell'Albese i visitatori hanno dimostrato di gradire i vini astigiani, l'Asti spumante, il Moscato, la Barbera e il Dolcetto».

Un gradimento condiviso dallo stesso Capo dello Stato Ciampi che, accompagnato dalla consorte, signora Franca, e dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha visitato lo stand Piemonte curato dall'enoteca canellese. «Al Presidente - raccontano Daniele e Garberoglio - è piaciuto in modo particolare il Moscato. Per questo si è deciso di inviare al Capo dello Stato una selezione delle migliori partite, con etichetta personalizzata la scritta "Riserva Ciampi"».

Ad Hannover con Garberoglio e Daniele c'erano anche gli chef Riccardo Crippa e Antonio De Benedetto, ex allievi della scuola alberghiera di Agliano Terme, che hanno curato buffet e rinfreschi; e il personale del Premio Grinzane Cavour, che ha affiancato i canellesi nella gestione dello stand Piemonte. L'enoteca canellese (la cui sede di corso Libertà è chiusa per restauri per una ventina di giorni) sta intanto preparando la partecipazione al salone del Gusto Torino che s'inaugura domani. L'enoteca canellese con altri enopoli organizzerà sabato una degustazione nell'ambito della gna torinese.

Il vicepresidente dell'Enoteca di Canelli Luigi Garberoglio e il direttore Pier Ottavio Daniele, consegnano al presidente della Repubblica Ciampi una bottiglia di moscato

Approvato il progetto esecutivo da 127 milioni

Saranno completati i lavori per lo sferisterio di Ovada

OVADA

Saranno completati i lavori allo sferisterio comunale: quanto prima la struttrura sarà resa agibile a tutti gli effetti e sarà in grado di ospitare altre manifestazioni oltre all'attività sportiva. La giunta, infatti, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo, dell'ingegner Filippo Piana, relativo alla sistemazione degli spogliatoi, del chiosco bar e dei servizi, spesa complessiva circa 127 milioni.

Il progetto prevede la realizzazione di tre spogliatoi, dotati dei relativi servizi nella sottostante le gradinate, mentre per il chiosco che si erge alla sommità della gradinate è prevista una nuova sistemazione per la parte adibita a bar sia per quella a servizi per il pubblico.

I lavori fanno seguito all'intervento ben più consistente già attuato, la ristrutturazione del gigantesco muro appoggio effettuata con la realizzazione di una «contro parete» in pannelli calcestruzzo e polistirolo. In pratica, è stato creato un muro parallelo largo 16 centimetri. Quando il Comune decise di intervenire per salvaguardare il muro vi fu chi polemizzò, proponendo addirittura un referendum fra i cittadini sull'opportunità di conservarlo.

Ma il di là del caratteristico muro, per il quale lo sferisterio di Ovada è conosciuto negli ambiednti tamburellisitci di mezza Italia, gli ovadesi affezionati questo impianto perché è una struttura legata alla storia sportiva, e no, della città. Ora, con questi ultimi lavori, tornerà a funzionale a tutti i livelli e non resta che augurarsi che segua la volontà degli sportivi, degli appassionati, di rimettere in piedi un'attività degna della struttura che Ovada potrà nuovamente vantare. [r. bo.]

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i moduli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Maurizio Trogiatto

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato i decreti per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda. Oggi i lettori troveranno i moduli relativi al risarcimento per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni. Domani pubblicheremo le domande per le imprese e giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo cosa prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo massimo 40 milioni di lire per unità abitativa spettai proprietari, comproprietari, o usufruttuari delle abitazioni. I soggetti da questi delegati. Una quota superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili o altri beni mobili registrati è concesso un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, quello del valore desunto dai listini correnti e comunque nel limite di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristino delle strutture esistenti e direttamente funzionali al rientro.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi non superiori a venti milioni è riconosciuta un rimborso da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al Comune del comune di residenza.

Il sindaco, accertata la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 2 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più, e comunque ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

ALLEGATO B

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

Il sottoscritto ..... nato a ..... il .....

Residente a ....., Via ..... n. .....

Tel.: ....., codice fiscale: .....

In qualità di: ☐ proprietario ☐ comproprietario ☐ usufruttuario ☐ affittuario

☐ amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di ottobre 2000:

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo) ..... anno di immatricolazione .....

Altro .....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE ☐ SI ☐ NO

data _____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090

Il sottoscritto .....
In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

E prosegue nel Casalese la gara di solidarietà, raccolta di offerte e indumenti al Centro di ascolto

Tornano a scuola gli alunni alluvionati

Gli agricoltori fanno la stima dei danni: 35 miliardi

CASALE MONFERRATO

■ ha impiegato meno di un attimo suor Rosangela a decidere che doveva tornare a Casale per dare una mano alla popolazione colpita dall'alluvione. Ha lasciato la scuola materna di Spinetta, dove era stata trasferita da qualche settimana, ■ ha raggiunto la città dove per molti anni ha lavorato per i poveri nel Centro di ascolto. Si è presentata al Com ■ ha annunciato: «Sono qui per dare una mano». Insieme ai suoi volontari, e ad altri arrivati da Spinetta con il viceparroco Padre Sergio, ha organizzato una raccolta di indumenti e di offerte in via Canina e, con un po' di denaro che aveva con sè, ha acquistato biancheria, saponette, deodoranti da distribuire nei centri di accoglienza che ospitavano circa mille sfollati. La raccolta di indumenti, «purchè nuovi o comunque in buono stato e puliti» dicono i volontari del Centro Ascolto e la distribuzione (anche a chi si reca in via Canina direttamente) continua, perché molti alluvionati hanno perso tutto.

L'Asl ha allertato e incrementato diversi servizi: dalla direzione sanitaria, al servizio Veterinario, all'Igiene pubblica, ai medici ■ base. «Il personale - ha detto il direttore generale Emilio Zerella - ha rinunciato ai pasti caldi alla mensa aziendale per consentire alla ditta che li preparava di essere più disponibile per la gente sfollata».

In qualità di «osservatore» si è trovato nei giorni dell'alluvione Jorge Umana Arce, vicedirettore dei pompieri del Costa Rica, in Italia per un corso di aggiornamento e che era destinato a raggiungere Casale per conoscere le iniziative di salvataggio attuate nel '94: ha preso così lezioni in diretta. Solidarietà è stata espressa a Casale da tutte le città gemellate o con rapporti commerciali e di amicizia.

Intanto, ieri sono tornati a scuola anche gli alunni delle zone alluvionate: a Oltreponte quelli della materna Venesio dirottati al S. Cuore e dell'elementare XXV Aprile al S. Domenico; quelli di Popolo alla materna Disney (solo da oggi orario completo fino alle 17); dell'elementare e materna di Morano (nei locali ripuliti e riscaldati); dell'elementare e materna di Pontestura (l'acqua è tornata sabato). Riapre in settimana l'elementare Verne di Popolo (che ospita ancora il centro di assistenza e preparazione pasti per gli alluvionati) e giovedì l'elementare di Balzola che potrebbe temporaneamente ospitare anche la materna dove l'acqua ■ raggiunto un metro di altezza.

Intanto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi ha convocato le associazioni di categoria per quantificare i danni. «E' stato tracciato un primo quadro della situazione: oltre 6000 ettari allagati, colture irrecuperabili per circa ■ miliardi, ma si devono ancora quantificare i danni alle infrastrutture, al sistema irriguo sia collettivo che aziendale, alle scorte» ha detto Filippi.

Oggi alle 16, l'assessore comunale Gianni Crisafulli incontra le associazioni di ■ianti, artigiani e imprenditori. [s. m.]

A sinistra, le masserizie accatastate in una via ■ Morano: stesso spettacolo in tutte le strade dei luoghi alluvionati. A destra, i binari sospesi l'acqua ha portato via la massicciata ferroviaria

Riapre il ponte di Pontestura

Invece le linee Fs restano interrotte forse ripristino entro fine dicembre

CASALE MONFERRATO

Problemi viabilità per l'emergenza alluvione. Vivaci proteste ieri per la riduzione di corse fra Casale ■ Vercelli con il servizio sostitutivo con bus in quanto la linea ferroviaria è gravemente danneggiata e alcuni tratti della massicciata a Oltreponte sono stati spazzati via dalla piena. «Sono arrivato in stazione a Vercelli da Milano ■ l'intenzione di prendere la corsa delle 9,20 diretta in città, ma solo allora sono stato informato che era stata abolita - dice un pendolare - e così per raggiungere il posto di lavoro ho dovuto farmi venire a prendere». «In effetti le corse sia d'andata sia di ritorno sono state ridotte - precisano dalla stazione di Casale -, abbiamo però cercato di mantenere il servizio che copra le esigenze di studenti e lavoratori, cercando di limitare i costi molto alti. Certo è una soluzione che crea disagi, ma vista l'emergenza chiediamo collaborazione. Le linee ferroviarie resteranno chiuse per alcuni mesi, speriamo di poter ripristinare il ■ forse per Natale». Al momento le partenze da Casale a Vercelli da lunedì a venerdì sono alle 7,05-8,05-14,05-18,05 e 20,05, mentre da Vercelli a Casale alle 6,50-7,50-13,30-17,20-18,20 e 19,20. Sabato da Casale a Vercelli: 7,05-8,05-13,45 e 17,34, e da Vercelli: 6,50-7,50-14,30 e 18,20.

Buone notizie invece per chi deve spostarsi da Asti a Vercelli. Oggi sarà riaperto, a senso alternato, il passaggio sul ponte del Po ■ Pontestura, chiuso da domenica 15 in quanto si era staccato un pilone del viadotto della strada che porta a Morano, dopo il ponte, con il cedimento di metà carreggiata. L'Anas ha riparato in parte il danno e il transito sarà possibile, pur con rallentamenti. [r. sa.]

Schierati 600 volontari Cri

Una mobilitazione giorno e notte per aiutare le vittime della piena

ALESSANDRIA

Prosegue in questi giorni nei luoghi colpiti dall'alluvione l'attività della Croce rossa. In tutta la provincia i comitati locali hanno istituito centri di raccolta di materiali da inviare alle popolazioni più colpite.

Sono stati mobilitati ■ persone tra: volontari, pionieri, infermiere e 120 operatori del centro operativo emergenza gestito dal corpo militare della Cri.

L'attività della Croce rossa è ed è stata varia. Innanzitutto la presenza dei volontari ha consolato e rassicurato la popolazione: è stato un punto di riferimento per chi non sapeva cosa fare ■ per chi è stato privato di tutto. Molti i servizi: da un'opera di primo soccorso socio assistenziale alla produzione, confezionamento ■ al recapito di medicine e pasti caldi, all'evacuazione e alla ricerca dei dispersi.

I mezzi utilizzati sono stati di vario tipo. Nei primi giorni per il raggiungimento delle zone più impervie ■ per l'assistenza alle famiglie più disperate sono stati usati un elicottero, un mezzo anfibio (in dotazione da 4 anni), 4 gommoni e un elicottero.

A Balzola, su un container, è in funzione una cucina dotata di cella frigorifera ■ di ■ cisterna per l'acqua potabile adoperata per la preparazione di ■ pasti caldi distribuiti alla popolazione e al personale impegnato nelle diverse attività di assistenza.

Due tir logistici stazionano a Balzola e all'eliporto di Casale. Inoltre vengono utilizzati: un potabilizzatore per depurare l'acqua, 3 autocarri, 1 autoarticolato, 2 autotreni, ■ minirupe. Sono ■ le ambulanze che circolano per le operazioni di soccorso e che trasferito gli anziani dalle case di riposo di Giarole, Ozzano e Pontestura; 20 pulmini sono stati utilizzati per lo sgombero delle abitazioni e per lo sfollamento.

Per il completamento delle operazioni di evacuazione e per la distribuzione ■ viveri, acqua, vestiario, pale, carriole e materiali per la pulizia della casa sono stati costituiti alcuni centri di coordinamento a : Casale, Balzola, Morano, Villanova.

Spiega Dante Ferraris, presidente provinciale della Cri ■ delegato regionale Cri Piemonte alla Protezione civile: «Sono stati ■ sono giorni di infinita fatica che hanno richiesto grandi sacrifici a tutti i volontari. La mobilitazione è iniziata sabato scorso, quando nel Verbano sono state soccorse 200 persone. Fatica, certo, ■ la gratitudine della gente la consapevolezza di essere d'aiuto è stato ■ ringraziamento migliore». [se. c.]

Un elicottero della Croce rossa con i volontari impegnati nel soccorso

La Provincia in prima linea

Subito operativi assessori e personale

CASALE MONFERRATO

Non era ancora spuntata l'alba di lunedì 16 ottobre che l'assessore provinciale Paolo Filippi (per tutta la notte al Com in contatto telefonico tramite cellulare con la casa di riposo di Morano dove era rimasto intrappolato con trenta anziani non autosufficienti il consigliere comunale casalese Mauro Oglietti) e il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli riuscivano ad allertare l'elicottero della Airservice e la squadra di sommozzatori, convenzionati per i casi di emergenza. Contemporaneamente, all'unità di ■ istituita ■ prefettura gli assessori Franco Caneva ed Ennio Negri mobilitavano servizi di soccorso, Protezione civile, ■ adeguati per raggiungere le ■ colpite ■ rimaste isolate.

Erano ancora all'asciutto Oltreponte e Terranova, mentre Morano, saltate le linee telefoniche ed elettriche, ■ consumate le pile dei cellulari, era isolato. Dopo un primo giro di ricognizione, mentre la pioggia continuava a cadere fitta, l'assessore Filippi faceva atterrare l'elicottero all'aeroporto di Casale e saliva a bordo per cercare di stabilire contatti in una langa invasa da acqua fangosa, ■ organizzare salvataggi e ■. Riusciva ad atterrare in un fazzoletto di terra davanti alla cementeria Merone ed attirare l'attenzione dell'autista di una pala meccanica.

Il caterpillar intercettato da Filippi

Su quello stesso elicottero sono stati trasportate, fino all'imbrunire, le persone che si è riusciti a raggiungere con pale meccaniche e anfibi per portarle in salvo dalle abitazioni circondate dall'acqua.

Ma contemporaneamente si sono mobilitati cinquanta addetti provinciali e otto dirigenti che continuano, tutt'ora, a lavorare in interventi nell'area alluvionata. E una quarantina ■ auto, collegate via radio, hanno consentito di coordinare interventi fino a quando l'uso del telefono è stato impossibile.

Il dottor Sergio Favretto ha coordinato l'immediato allestimento alla Baronino di Casale del «Centro operativo della Provincia» dove viene organizzata l'attività di volontariato nelle varie zone (1000 studenti, 700 organizzati in associazioni, 470 alpini, 420 di Cgil Cisl e Uil, 180 di iniziativa autonoma) e l'intervento dei mezzi speciali, mentre a Palazzo Ghilini è attiva un'equipe che garantisce approvvigionamenti e rifornimenti ■ materiali e apparecchiature ■ vario genere.

Fin da lunedì scorso, sempre alla Baronino, una cinquantina di volontari sono impegnati nella preparazione dei pasti destinati agli alluvionati, mentre a Balzola e a Morano ■ stati inviati ingegneri, architetti e tecnici della Provincia per sopralluoghi ■ verifiche nei punti critici. Al mercato ortofrutticolo, poi, sempre la Provincia ha allestito ■ centro per la distribuzione di stufe a gas, bombole, segatura, oltre che acqua potabile.

Agli appelli partiti da Palazzo Ghilini, hanno risposto con generosità Sutter ■ Borghetto Borbera, Paglieri di Alessandria, Parmalat, Fonti Foja, comune di Castelletto d'Orba, e, a Casale, Silcam, Maxingross, Lesi, Sogegross e Zerbinati. [s. m.]

E' Martin Féral

A Nizza d'Asti in Consiglio entra anche ■ francese

Martine Féral, cittadina francese, farà parte del gruppo di maggioranza in Consiglio a Cunico

CUNICO. Un tocco di internazionalità in Consiglio. Del gruppo di maggioranza farà parte Martine Féral, marsigliese, ■ capo dell'Associazione ambasciatori di Asti, da alcuni anni residente nel paese monferrino. Sostituirà Renato Marletti, dimessosi per motivi di lavoro. Sarà presentata il 30 ottobre in municipio. Ci saranno il presidente della Provincia Marmo, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il sindaco Mario Bosca oltre al prefetto Bruno D'Alfonso.

L'enoteca regionale della città dello spumante ha rappresentato il Piemonte all'Expo di Hannover

Da Canelli il moscato «Riserva presidente Ciampi»

Una selezione di vini al Quirinale

Filippo Larganà

CANELLI

L'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» ha rappresentato il Piemonte all'Expo di Hannover, la fiera internazionale (190 Paesi presenti) tedesca d'ottobre.

«Siamo stati il "biglietto ■ visita" del territorio piemontese all'interno del padiglione dell'Italia» spiegano Luigi Garberoglio, produttore vinicolo di San Marzano Oliveto vice presidente dell'ente (presidente è Sergio Primosig) e il direttore dell'Enoteca, il calamandranese Pier Ottavio Daniele, diplomanto in marketing enoturistico e gestore della vineria «Turnè» (in allestimento all'interno dell'Enoteca). Nello spazio Piemonte si sono distribuiti migliaia di depliant turistici; ■ si ■ anche offerte degustazioni di vini e prodotti tipici, dall'Asti ■ dal Moscato docg, alla Barbera, al Brachetto, al Barolo, al Barbaresco con assaggi di salumi, formaggi ■ dolci. «Solo per i vini sono state distribute oltre duemila degustazioni - dice Daniele che indica anche ■ preferenze del pubblico dell'Expo di Hannover -. Pur omaggiando i grandi rossi dell'Albese i visitatori hanno dimostrato di gradire i vini astigiani, l'Asti spumante, il Moscato, la Barbera e il Dolcetto».

Un gradimento condiviso dallo stesso Capo dello Stato Ciampi che, accompagnato dalla ■te, signora Franca, e dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha visitato lo stand Piemonte curato dall'enoteca canellese. «Al Presidente - raccontano Daniele e Garberoglio - è piaciuto in modo particolare il Moscato. Per questo si è deciso di inviare al Capo dello Stato una selezione delle migliori partite, con etichetta personalizzata con la scritta "Riserva Ciampi"».

Ad Hannover con Garberoglio e Daniele c'erano anche gli chef Riccardo Crippa e Antonio De Benedetto, ex allievi della scuola alberghiera di Agliano Terme, che hanno curato buffet e rinfreschi; e il personale del Premio Grinzane Cavour, che ha affiancato i canellesi nella gestione dello stand Pie■te. L'enoteca canellese (la cui sede di corso Libertà è chiusa per restauri per una ventina di giorni) sta intanto preparando la partecipazione al salone ■ Gusto di Torino che s'inaugura domani. L'enoteca canellese con altri enopoli organizzerà sabato una degustazione nell'ambito della ■gna torinese.

Il vicepresidente dell'Enoteca di Canelli Luigi Garberoglio e il direttore Pier Ottavio Daniele, consegnano al presidente della Repubblica Ciampi una bottiglia di moscato

Approvato ■ progetto esecutivo da 127 milioni

Saranno completati i lavori per lo sferisterio di Ovada

OVADA

Saranno completati i lavori allo sferisterio comunale: quanto prima la struttura sarà resa agibile a tutti gli effetti e sarà in grado di ospitare altre manifestazioni oltre all'attività sportiva. La giunta, infatti, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo, dell'ingegner Filippo Piana, relativo alla sistemazio■ degli spogliatoi, del chiosco bar e dei servizi, spesa complessiva circa 127 milioni.

Il progetto prevede la realizzazione di tre spogliatoi, dotati dei relativi servizi nella zona sottostante le gradinate, mentre per il chiosco che si erge alla sommità della gradinate è prevista una nuova sistemazione sia per la parte adibita a bar sia per quella a servizi per il pubblico.

I lavori fanno seguito all'intervento ben più consistente già attuato, la ristrutturazione del gigantesco muro di appoggio effettuata con la realizzazione di una «contro parete» ■ pannelli di calcestruzzo e polistirolo. In pratica, è stato creato un muro parallelo largo 16 centimetri. Quando il Comune decise di intervenire per salvaguardare ■ muro vi fu chi polemizzò, proponendo addirittura un referendum fra i cittadini sull'opportunità di conservarlo.

Ma il di là del caratteristico muro, per il quale lo sferisterio di Ovada è conosciuto negli ambiedni tamburellisitci di mezza Italia, gli ovadesi sono affezionati ■ questo impianto perché è una struttura legata alla storia sportiva, ■ no, della città. Ora, con questi ultimi lavori, tornerà a essere funzionale a tutti i livelli e non resta che augurarsi che segua la volontà degli sportivi, degli appassionati, di rimettere in piedi un'attività degna della struttura che Ovada potrà nuovamente vantare. [r. bo.]

Si apre la stagione con una prima nazionale: la regia di Beppe Navello per un dramma di Strindberg

Una scandalosa notte di mezz'estate

Micol Pambieri al Comunale ne «La signorina Julie»

Brunello Vescovi
ALESSANDRIA

Comincia stasera la stagione del Teatro Comunale e l'avvio coincide anche il primo allestimento della compagnia «Maura Catalan», diretta da Beppe Navello, che porterà avanti un progetto triennale di produzione.

In prima nazionale viene proposta, con inizio alle 21,15) «La signorina Julie», tragedia naturalistica scritta dal drammaturgo svedese August Strindberg durante un soggiorno in Danimarca. Ritenuta scandalosa e censurabile ai tempi in cui uscì, miscela psicologia, lotta dei sessi e lotta di classe in un ritmo incalzante.

E' sicuramente i momenti più alti della produzione di Strindberg, sempre caratterizzata da un'impronta visionaria e allucinata. L'azione si svolge nella cucina di una casa di nobili, durante la notte di mezza estate, tra elementi realistici e simbolici: gli stivali del conte, il campanello, il ceppo da macellaio.

La signorina Julie, lasciato dal fidanzato, si comporta in modo sconveniente, danzando con i servi e rivolgendo al cameriere Jean attenzioni particolari, innescando una sorta di gioco erotico, in alcuni alla presenza della cuoca Kristin. Il gioco si conclude quando Julie accetta di andare nella camera di Jean e la vergogna prende il sopravvento, conducendola a una decisione estrema.

Protagonista dello spettacolo è Micol Pambieri, figlia d'arte, che tornerà il 5 dicembre ad Alessandria per «Il costruttore Solness» (sempre per la regia di Navello), dove reciterà in coppia il padre Giuseppe. Benché sia giovanissima, ha avuto il primo ruolo da protagonista già nell'89, «Il giardino degli aranci fatti in casa» di Neil Simon. Per il ruolo di Jean, la scelta di Navello - dopo una sessantina di audizioni, quasi tutte ad Alessandria - è caduta su Luca Scaglia, torinese, che si è diplomato alla scuola di teatro del Piccolo di Milano e ha lavorato con Strehler.

Micol Pambieri (qui con il padre Giuseppe) protagonista insieme con Luca Scaglia, nella foto a destra, di «La signorina Julie», tragedia naturalistica di August Strindberg

I biglietti per lo spettacolo costano mila lire nel primo settore, mila nel secondo, 22 mila in galleria. Alla fine della serata verrà anche offerta una degustazione di prodotti offerti dagli assaggiatori di vino dell'Onav e dalla Centrale del latte di Alessandria e di Asti.

Guida ai cineforum della settimana

Il viaggio mistico di «Holy smoke»

«Holy smoke» di Jane Campion, con Harvey Keitel e Kate Winslet è il film della settimana nell'ambito della rassegna «Grande schermo 2000», organizzata a Novi, Ovada e Tortona dal Circolo cinema di Tortona (film & video) in collaborazione con Regione, Provincia, Fai-Circuito cinema di qualità, Fondazione italiana per la fotografia e i Comuni interessati.

Viene proiettato stasera, alle 21, al cinema Moderno di Novi, domani (stessa ora) al Comunale di Ovada e giovedì (21,30) alla Multisala Sociale di Tortona. Parla mistico di Ruth, giovane australiana, che va in India e rimane affascinata un mondo così pieno di mistero. La famiglia si rivolge ad americano per riportare la figlia a casa, ma si scontrerà con la volontà della ragazza.

Domani (doppio spettacolo: alle 20,15 e alle 22,20) per le «Anteprime» del Foli di Casale proposto «I cento passi» di Marco Tullio Giordana. E' un film di denuncia tratto da una storia vera, ambientata a Cinisi, nel '77: contestazione giovanile approda in Sicilia, dove il giovane Peppino Impastato, figlio di una famiglia legata alla cosca del paese, si ribella alla consuetudine della convivenza mafia denuncia un aradio privata le speculazioni dei boss. Il cast comprende Luigi Lo Cascio, (nei panni di Peppino Impastato), Paolo Briguglia, Lucia Sardo, Luigi Maria Burruano e Tony Sperandeo.

Jane Campion, la regista neozelandese a Cannes «Lezioni di piano» è autrice anche di «Holy smoke»

Giovedì (20,15 e 22,20) nell'ambito di «Giovedicinema» al Cineteatro Sociale di Valenza, è in programma «Kadosh» dell'israeliano Amos Gitai: commoventi vicende di coppia.

Al Macallè di Castelceriolo, sabato 28 e domenica 29 (20,15 e 22,15) e lunedì 30 (solo 22,15) viene proiettato «La vergine dei sicari» di Barbet Schroeder, presentato all'ultimo Festival di Venezia. **[b. v.]**

A Valenza, concerto della pianista Manuela Avidano per gli Amici della Musica

Lirica per beneficenza alla Ferrero

Lauretta Brovida canta in «30 ore per la vita»

Bel canto, buona musica e possibilità di contribuire ad un'opera umanitaria: alle 21 la sala Ferrero del Comunale, ad **Alessandria**, ospita un concerto lirico-vocale inserito nelle manifestazioni di «Trenta ore per la vita». La serata è organizzata dall'Alail (sezione provinciale dell'Associazione italiana contro le leucemie e i linfomi) insieme col Comune.

Ad esibirsi, accompagnata al pianoforte da Fabio Luz, sarà il mezzosoprano Lauretta Brovida con programma decisamente vario. Si va Tosti («Ninon»), Poulenc («Les chemins de l'amour»), da Gershwin («Embraceble you») a Nardella («Che t'aggia dì») passando per De Falla («Cubana da Cuarto Piezas Espanolas» brano solo per pianoforte) e Granadosa («La maja de Goya e El majo discreto»). E poi D'Annibale («'O paese d'o sole»), Obradors («Del cabello mas sutil» e «El vito»).

Lauretta Brovida, diplomata in canto al Conservatorio di Torino, è dotata di una naturale versatilità vocale e scenica; ha vinto concorsi e premi, interpreta opere del repertorio drammatico e brillante; ha cantato in tutti i più importanti teatri italiani e compiuto tournée operistiche e di concerti in tutto il mondo.

Il mezzosoprano Lauretta Brovida

Il pianista Fabio Luz che l'accompagna ha al suo attivo 500 concerti; è a lungo direttore artistico dell'Istituto Verdi di Asti, incide dischi e cd, collabora in duo e con formazioni cameristiche con i più grandi artisti contemporanei.

Nella sala comunale di via 60, a **Valenza**, si completa stasera la stagione concertistica 1999/2000 indetta dal Circolo «Amici della Musica», in collaborazione con la Carige.

Sul palco sale la pianista Manuela Avidano, allieva del maestro Giorgio Vercillo, che esegue un programma imperniato su musiche di Bach-Busoni, Chopin, Liszt, Debussy e Saint-Saens. Inizio alle 21,15 ad ingresso gratuito. Manuela Avidano, nativa Canelli, ha iniziato giovanissima a suonare il pianoforte, affermandosi in concorsi prestigiosi, a Stresa, Albenga, Alassio e Terzo. Prima di diplomarsi Vivaldi di Alessandria, ha vinto anche il premio «Marengo», in duo col clarinetto, salendo altri gradini nella scala della notorietà e raddoppiando le serate concertistiche.

A Valenza, è impregnata nella «Ciaccona in re minore» scritta da Bach e reinventata da Busoni; nei tre Notturni di Chopin, semplicemente incantevoli; nella «Leggerezza» di Liszt; nel «Pour le piano» di Debussy, ricco di scale per toni interi; e infine, nella «Toccata op. 111» di Saint-Saens, una «chicca» di un virtuoso del pianoforte, nell'occasione compositore. **[r. al.]**

Al Palaferraris di Casale

L'esibizione di Gigi D'Alessio

CASALE. Slitta il concerto di Gigi D'Alessio, in programma sabato al Palaferraris, per l'alluvione che ha devastato il Monferrato. «L'artista napoletano, solidale con le popolazioni alluvionate, ha deciso di spostare a giovedì 16 novembre il suo concerto casalese» dicono gli organizzatori.

«I biglietti già venduti validi per il concerto di novembre» indicano da Benetton, in via Roma, dove nel frattempo prosegue la prevendita posto unico a 32.500 lire.

Nel show casalese l'artista napoletano, che dal Festival di Sanremo ha fatto registrare tutto esaurito nei suoi numerosi concerti, presenterà il ultimo album «Quando la vita cambierà». Lo show di D'Alessio dura circa due ore e mezza e conta su uno staff di oltre sessanta persone. Lo spostamento della data del concerto consentirà alla Galero Spendibene di disputare fra le mura amiche la gara del campionato di volley di B1 contro l'Asterix Modena. I giallobliù di Luciano Villa avrebbero infatti dovuto giocare a Valenza. Lo spostamento aveva provocato alcune polemiche. **[r. sa.]**

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI

BARI	72	77	81		61
		59		56	55
	56	45	62	65	31
	90	74	67		54
	13		17		58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	18
	57	56		40	40
		5			62
	79	74	64	61	55
NAPOLI		27	32	70	
	75	71	67		48
PALERMO			50		81
	94	83	66	64	60
	35	78		28	86
	81	74	66	47	44
TORINO	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri sistemi:

86-1		86-39	86-54	86-73
86-5	86-23	86-41	86-58	86-77
86-7	86-28	86-45	86-59	86-79
86-10	86-30	86-47		86-81
86-12	86-32	86-50		86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	

Ambate e: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi dichiamo la presunta scadenza in e:
Bari 1 (4); Cagliari (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano 16 (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia ambi in frequenza sulla ruota di :

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-58
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5 66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 5600 7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33
L. 179.200 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 41 - varianti = 36 - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

AL CINEMA

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Cavalcando con il diavolo
di Ang Lee
Ore 20-22.30. L. 12 000 - lun 7000

AMBRA. 0131-252.079
La tempesta perfetta
Ore 19.50-22.20
L - lun

COMUNALE - Sala Grande. Tel. 0131-234.240
La signorina Julie
con Micol Pambieri regia di Beppe Navello
Ore 21.15 L. 45 000/30 000/22 000

COMUNALE - Sala Ferrero. Tel. 0131-234.240
Concerto lirico per beneficenza
Ore 21 Ingresso libero

CORSO. 0131-268.080
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20-22.15. L 7000

GALLERIA. Tel 0131-252 112
Faccia di Picasso
Ore 20.20-22.20. L. 12 000 - lun 7000

MORERNO. Tel 0131-252 707
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con Kevin Bacon
Ore 20.10-22.25. L. 12.000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kubrick. Tel 0131-349.321
FBI protezione testimone
con B. Willis
Ore 20.15-22.30 L. 12 000 - lun. 7000

KRISTALLI - Sala Kurosawa. Tel. 0131-349 321
The Golden Bowl
di J. Ivory con U. Thurman e N. Nolte
Ore 20-22.30 L - lun

ACQUI TERME

Tel 0144-322.885.
U-571
Ore 20-22.30. L. 10 000/8000 - lun 7000

CRISTALLO. Tel 0144-322.400
L'uomo senza ombra
Ore 20.15-22.30. L. 10 000/8000 - lun.

ARQUATA

ROMA. Tel 0143-567 516
Oggi chiuso
Ore 21 L. 10 000 7000 - lun

CANELLI

. Tel 0141-824 889
Oggi chiuso
Ore 20.30-22.30 L. 10 000 8000

CASALE MONFERRATO

VITTORIA. Tel 0142-452 291
Denti
di Gabriele Salvadores
Ore 20.15-22.25 L. 12 000/9000 - lun. 7000

POLI. Tel 0142-452 081
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con Kevin Bacon
Ore 20-22.20 L 7000

MORERNO. Tel. 0142-452 816
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20.10-22.30 L - lun

CASTELCERIOLO

MACALLE'. Tel 0131-585.001
Oggi chiuso
22.15 L. 8000 - lun

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
Oggi chiuso
Ore 20-22.30 L. 10.000/8000 - lun 7000

SOCIALE. Tel 0141-701.496
Oggi chiuso
Ore 20.15-22.30 L. 10 000/8000 - lun 7000

VERDI. Tel. 0141-701.459
MULTISALA VERDI - Sala Verdi.
Faccia di Picasso
Ore 20.15-22.30. L. 10 000/8000 - lun 7000

SALA VERDI - Sala Aurora.
Il dottor T & le donne
Ore 20.15-22.30. L. lun 7000

MULTISALA VERDI - Sala Regina.
La famiglia del professore matto
di e con E. Murphy e J. Jackson
Ore 20.15-22.30 L - lun 7000

NOVI LIGURE

IRIS. Tel 0143-321.472
Operazione Testimoni
Ore 20.30-22.30 L. 10 000/6000

MODERNO DIGITAL. Tel. 0143-78 290
Holy Smoke
Ore 21.15 L. 9000/8000 - lun

OVADA

COMUNALE OTS Tel 0143-81.411
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con Kevin Bacon
Ore 20-22.15 L. 12 000/8000

S. SALVATORE MONFERRATO

Teatro COMUNALE.
Chiuso per ferie

SERRAVALLE SCRIVIA

LARA. Tel 0143-62 895
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con K
Ore 20.30-22.30 L. 10 000/8000

TORTONA

MULTISALA SOCIALE - Sala 1. Tel. 0131-861.326
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con K Bacon
Ore 20-22.30. L. 12.000/8000 - lun. 7000

SOCIALE - Sala 2. Tel 0131-861 326
FBI Operazione Testimoni
Ore 20.30-22.30 L. 12 - lun 7000

VALENZA

CineTeatro SOCIALE. Tel 0131-942.276
Faccia di Picasso
Ore 20.20-22.20. L. 12 000 - lun

VOGHERA

ARLECCHINO. Tel 0383-648 124
I cento passi
Ore 20.10-22.30. L. 10 - lun

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 88 78 07. Il cerchio. Or.: 20.30; 22.30
ACTOR'S STUDIO Salotto 216.6784 **El Dorado.** 16, 18 **Il dottor T & le donne.** Or. 20.10 22.30
ADUA 200 c. Giulio Cesare 856 521 **La ragazza del Coyote Ugly** Or.: 16; 18,10;
ADUA 480 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521 **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15. 22,30.
ALFIERI p.za Solferino 2, tel 562 38 00 Riposo.
AMBROSIO SALA c. Vittorio Emanuele II tel 547.007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or 15.30; 17.50. 20.10. 22.30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30, 17.50 20,10; 22,30 Sala 3: **La per El Dorado.** Cartoni animati Or 16,45. 18.30. **The cell.** Or.: 20.20; 22.30.
CAPITOL v. San mazzo 24, tel. 540 **Faccia di Picasso.** Or. 18,10; 20,20; 22,30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.119 **Cinemambiente 2000 - Festival internazionale di Cinema e Cultura ambientale.** Dalle 14,30 alle 24.
C. CHAPLIN 1 v. Gabetti 32/a tel 430 07 23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15.30; 17.50 20,10,22,30.
C. CHAPLIN 2 v 32/a. tel. 436 **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CHAK c. G. Cesare 105, tel 332.029 **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORA v. Gramsci 9, tel. 542.422 **The Wonder boys.** Anteprima ad invito. Spettacolo unico 21,30
- Sala Nirvana v. Montebello tel. 327.2214 **L'amore che non muore.** Or.: 18,15 20,25; 22,30
DUE GIARDINI - Sala Universale v. Monte 327 2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14 17,15; 19,50 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** 15,30; 20,10, 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447 52 41. **Il paradiso.** Or.: 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447 52 41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark** Or.: 14,45; 17.20; 20; 22.40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54 47. **Holy smoke** 16.30. 20. 22.30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel 661.54.47. Vedi teatro.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530 353 **Fuori in** ; 15.40. 18. 20 20. 22.40
FARO v. Po 30, tel. 817.33 23. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 17.30. 20; 22,30
FIAMMA corso Filippo 57, tel 385 2057. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30.
IDEAL c 4, tel. 521 4316 Chiuso per lavori.
IONO v. Po 21, tel 812 98 26. **I cento passi.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
IONO v. S. Teresa 5, 534 614. **Kippur.** Or 17,30. 20;22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16; 18,10, 22.30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel pei lavori
DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori.
NAZIONALE 1 v. Nizza 7, tel. 812 41 73 **Cavalcando col diavolo.** Or. 16; 18.10; 20.20; 22.30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 **Solo tutto a pezzi mia moglie.** Or.: 16.15. 18,30; 20,30; 22.30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.446 **The golden bowl.** Or.: 14.45. 17.20. 19.55. 22.30
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.446 **La strada per El Dorado.** 15,50; 17,50 **La lingua del gianco.** Or.: 20,10; 22,30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531 400. Sala 1: **Tempesta perfetta.** Or 15; 17,30; 20; 22,30 **L'uomo senza ombra.** 15, 17.30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** 15.45. 18. 15. 22.30 **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17.30; 20; 22.30. Sala 5 **The cell.** Or.: 15; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria tel. 562 01 45 . Or.: 16.15; 18.20. 20.25; 22.30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01 50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20 20,22.30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel 650.02 **Gusto** rosa. **Malik** cinema su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra Or., 20, 40, 22.30
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00 **Il partigiano.** Or.: 15.30. 19; 22.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15.50, 18,05; 20.20; 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione di 2000-01. 8 Concerti sinfonici a cura di (8/11, 7/12, 3/2, 19/3, 28/4, 12/5 ore 20,30 e 17/6 ore 15). Da oggi al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. - (ridotto). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011 8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come e farla si sviluppa la creatività Fino al 31/10 vendita degli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. . Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16) Tel. 011 8815241/242.
ARUA TEATRO. 67 - Tel 011 850 570 Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. 20,21,22,24/10 Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica della Rai. Domenica musica 2000 La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via 31 10-18. Per informazioni tel 011 8104563-8104961.

TABACCHERIA
DAVID PINNA & F.LLI
David
via Emilia, 202
TORTONA
tel. 0131.81.51.68

PK
publikompass
Filiale di Alessandria
15100 ALESSANDRIA - Via Cavour, 58
Tel. 0131.445.522 - Fax 0131.300.528

SPECIALE

Domani
su LA STAMPA
un altro
"SPECIALE ENOGASTRONOMIA"

I vini del Marengo doc, e le specialità dell'Ovadese, del Novese, del Tortonese e del Casalese

Al «Salone del gusto» assaggi a cinque stelle

Da domani al 29 ottobre uno stand di Provincia e Asperia

UNA provincia gustosa, una provincia da scoprire. E' lo slogan con cui la Provincia, attraverso gli assessorati al Turismo e all'Agricoltura, e la Camera di Commercio, attraverso la propria azienda speciale Asperia, intendono presentare i «Sapori alessandrini» al prestigioso «Salone del gusto» di Torino, dal 25 al 29 ottobre.

La recente alluvione che ha colpito il Piemonte, tra cui parte dell'Alessandrino (a Casale, Morano, Balzola e Villanova), ha messo in dubbio la partecipazione al Salone del gusto, anche perché molti addetti provinciali erano stati distaccati dai loro abituali compiti per intervenire sull'emergenza. Si è poi convenuto di aderire comunque alla rassegna, proprio per dare un segnale delle tenacia della popolazione a ricostruire e della volontà di rialzare la testa.

Fabrizio Palenzona

Lo scorso ciascun ente si era ricavato un piccolo spazio alla rassegna, con il risultato di essere poco visibili. Da qui la decisione attuale dei presidenti Fabrizio Palenzona, per la Provincia, e Viale, per la Camera di commercio, di unire le forze, coinvolgendo anche tutto il territorio che ha dato un'ottima risposta. L'invito è stato rivolto ai Comuni capozona e alle Comunità montane. Hanno risposto affermativamente Ovada, Novi, Tortona e Casale Monferrato, oltre alle Comunità montane Val Curone, Grue e Ossona, e Val Borbera e Spinti. E, in più, hanno aderito associazioni e privati nel campo della ristorazione, della vitivinicoltura, della produzione tipica, oltre alle associazioni Agriturist, Turismo verde e Terranostra.

Renato Viale

Ne emerge un quadro ricco del territorio alessandrino le punte di eccellenza del paesaggio, della cucina e dei prodotti di quel Monferrato che è stato definito «Terra a Cinque Stelle», collocato in uno spazio, prenotato all'interno dell'area istituzionale, ma doppio per la spesa associata dei due enti promotori: in tutto si spendono 36 milioni, a cui si aggiungono i costi di allestimento. E lo si è studiato in modo da fare bella figura: in sostanza, «la produzione dell'Alessandrino merita una cornice adeguata» dice l'assessore provinciale al Turismo Giancarlo Caldone. Da qui la decisione di allestire una cucina ad hoc per la preparazione e la degustazione dei cibi (i cuochi eleganti divise), uno spazio per le degustazioni, una vasta bacheca per il materiale promozionale del territorio e delle iniziative più tipiche (tutti i Comuni, grandi e piccoli, sono stati invitati a inviare dépliant, pubblicazioni, volantini).

Nello stand (allestito nel padiglione 3, numeri 10 e 11) saranno sempre presenti guide turistiche enologiche che hanno, quindi, competenze sia sulla del territorio che sulle produzioni tipiche, specialmente enoiche.

«Unendo le forze dei soggetti istituzionali preposti alla promozione dei prodotti agricoli e vitivinicoli si ottengono risultati più efficaci - commenta l'assessore all'Agricoltura Paolo Filippi -. E' auspicabile che un'analoga azione sinergica possa essere applicata anche in altre occasioni».

A sorteggio, ciascun territorio è stato abbinato a una giornata perché ognuno potesse attuare un proprio programma presentato peculiarità e specialità.

Nella giornata inaugurale, mercoledì 25 ottobre, le stesse Provincia e Asperia-Camera di commercio a proporre la degustazione dei doc che sono stati premiati con il Premio Marengo.

Giovedì 26, tocca a Ovada con una serie di iniziative e abbinamenti enogastronomici articolati tra le 11,30 e le 21.

Venerdì 27, è in calendario Novi; gli appuntamenti dalle 11 alle 20 figurano, tra gli altri prodotti, la focaccia e il Gavi.

Sabato 28, Tortona presenta, tra le 12 e le 20 salumi, formaggi, dolci e vini.

Si chiude domenica 29 ottobre con Casale Monferrato che, tra le 11,30 e le 16, propone assaggi della miglior produzione vinicola (premiata Torchio d'oro 2000) e dei suoi impareggiabili Krumiri Rossi.

Una ricca vetrina dei prodotti enogastronomici dell'Alessandrino sarà proposta da domani a domenica al Salone del gusto di Torino, dopo la promozione in altre rassegne tra cui il Festival dei vini e il Premio Marengo Doc

IL PROGRAMMA

25 OTTOBRE le Doc alessandrine
degustazione guidata vini Marengo Doc

26 OTTOBRE Ovada
11,30-13: degustazione lingue di e salumi dell'Alto Ovadese Cortese dell'Alto Monferrato
13-14,30: degustazione fazzoletti fatti ripieno di coniglio con tartufo delle colline ovadesi Dolcetto d'Ovada doc
14,30-15,30: degustazione grappa di monovitigno di Dolcetto d'Ovada
16,30-17,30: degustazione amaretti d'Ovada, baci di dama, torta alle nocciole Dolcetto d'Ovada doc
19,30-20: degustazione lingue di cera con salumi dell'Ovadese e Cortese dell'Alto Monferrato
20-21: degustazione agnolotti Dolcetto d'Ovada e al Barbera del Monferrato; a seguire degustazione grappe invecchiate
con Comune di Ovada, «Alto Monferrato», ristorante La Trapesa, albergo Ristorante Italia; i produttori Gianpiero Cavalli, Villa Montoggia, Casa vinicola Montobbio, La Slina, Castello di Tagliolo, La Guardia, Ratto, Fratelli Facchino, La Valletta, Rossi Contini, Tenuta Montebello, Luigi Tacchino, Cascina La Maddalena, Pier Carlo Bergaglio, Ivana Francescon, Gabriele Gaggino, Domenico Ghio, Carlo Grosso, Giacomo Viano, La Casanella, Distilleria Banfi, Distilleria Bartolomeo Gualco, Biscottificio Tre Rossi, Pasticceria Claudio, Gruppo folcloristico Saoms di Costa d'Ovada, Consorzio tutela vino Dolcetto d'Ovada e dei vini dell'Alto Monferrato

27 Novi Ligure
11: aperitivo con focaccia novese e Gavi docg
12: degustazione prodotti dell'agriturismo «La cascina degli ulivi»
15: merenda con i dolci Novi
19: degustazione fagiolfane, salumi caprino miele della Val Borbera
con Comune di Novi, Comunità Val Borbera e Valle Spinti, Associazione panificatori di Novi, Associazione albergatori Val Borbera

28 OTTOBRE Tortona
12: degustazione di salumi, formaggi e pane al tartufo, cotto nel forno a legna
16: degustazione di baci dama, crostate frutta Moscato
19: degustazione di pasta e fagioli
con Comune di Tortona, Comunità montana Val Curone, Grue e Ossona; Abbondio produzione bibite gasate Tortona; azienda agricola Il carrettino di Rivalta Scrivia; Cantina sociale di Tortona; Acetificio Emiliani di carbonara Scrivia; Consorzio tutela vini dei colli tortonesi; Miele di Garbagna di Ugo Gentile; Panificio della Marca di Montemarzino, Pasticceria Casali di Tortona, Salumificio Barabino di Tortona; Volpedo Frutta; Panettiera Severino Barabino di Rivalta; Azienda agricola Guidobono Cavalchini di Borgo Adorno; Consorzio Piemonte Obertengo; Associazione albergatori; Andrea Fittabile di Fabbrica Curone; Ennio Mutti di frazione Baracca Sarezzano; Cascina Capanna di Piero Olivieri di Montegioco; Salumificio Bagnasco Tortona; Cascina Buia di Giampaolo e Sabrina Tanizzo di Castellania; Panificio Calvi di S. Sebastiano Curone; Azienda Granarni di Pizzicorno Ponte-; Consorzio tartufi di Avolasca, Casasco, Montemarzino, Alta Valle Ossona, Brignano; ristorante Croce bianca di Pontecurone.

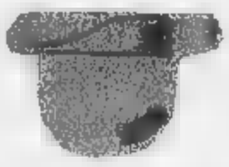
OTTOBRE Casale Monferrato
11,30-13,30: degustazione carne cruda monferrina, muletta, salame cotto acciughe verde, agnolotti monferrini con vini vincitori del enologico «Torchio d'oro 2000»
15-17: degustazione di Krumiri Casale con i vini vincitori del concorso enologico «Torchio d' 2000»
con Comune Casale, Arcigola Slow Food-Condotta di Casale, Associazione italiana sommeliers di Casale

PROVINCIA DI ALESSANDRIA
Assessorato Agricoltura
Presenti al Salone del Gusto 2000

MolinoSardi

Al **Molino Giuseppe Sardi**
da quasi un secolo selezioniamo ■ trattiamo
i cereali con cura,
per potervi offrire una vasta gamma di
prodotti genuini, naturali e sicuri...

Molino Giuseppe Sardi s.p.a.
Viale Giovanni [illegible] n. 19/21
CASTELLAZZO BORMIDA (AL)
Tel. 0131.275142 r.a. - Fax 0131.275525

Trattoria  *Cappeloverde*

VIA SAN PIO V, 26 - ANG. VIA PLANA - ALESSANDRIA TEL. 0131.251265

I Venerdì della Cucina del buon vecchio Piemonte

Venerdì 27 Ottobre
Il pesce veloce del Baltico
(merluzzo e stoccafisso)

Venerdì 17 Novembre
Sontuoso bollito misto delle molte
carni e degli svariati bagnetti

Venerdì 10 Novembre
Cucina d'autore: Giovanni Goria

Venerdì 24 Novembre
Sua Maestà la Bagna Cauda

Venerdì 1 Dicembre
Polenta & Co.

TUTTI I GIOVEDÌ
da Giovedì 26 ottobre a Giovedì 14 dicembre - ore 22,30
intrattenimenti musicali da Bach a Stravinskij
in collaborazione con l'Associazione **"E. M. Ferrari"**

Per le cene è consigliata la prenotazione 0131.251265

via Legnano, 12
15100 - Alessandria
tel. 0131 231898

Giorno di chiusura: lunedì

Aperti anche a mezzogiorno
per pranzi aziendali
PRENOTATE IN ANTICIPO PER
LE FESTE NATALIZIE ■ LA CENA DI SAN SILVESTRO!

Si può cenare fino a tardi e piluccare taglieri di formaggi e salumi

Un locale in stile newyorchese

Da Bentivoglio una scelta di menu vari e sfiziosi

ALESSANDRIA

Il ristorante Bentivoglio è uno dei locali più esclusivi della città ed ha sede nel cuore della vecchia Alessandria, in via Vescovado. Con l'approssimarsi dell'inverno diventiamo sempre più pigri, Bentivoglio è il posto giusto; all'interno del ristorante il cliente rimarrà piacevolmente sorpreso per la cura dell'arredamento, in stile «newyorchese» come ama definirlo il proprietario.

Il menu proposto è particolarmente ricco e curato anche nei minimi dettagli e la scelta delle varietà ■ cibi proposti è in grado di soddisfare le esigen■ di tutti. Un locale molto particolare è la «sala dei dodici», una cantina arredata con un gusto un po' particolare, eccentrico se vogliamo, ma che incontra i favori di tutta la clientela, specie quella più giovanile. Vero fiore all'occhiello del Bentivoglio è la carta dei vini con più di sessanta qualità tra le più selezionate ■ ricercate, sempre in grado di garantire quel tocco in più ad una buona cena.

La cucina del Bentivoglio è aperta fi■ alle 23.30 quindi con ampia possibilità di mangiare anche ad ■■ abbastanza inusuali. Si è pensato anche ai languori più notturni dei clienti: dopo le 23.30 e fino all'1.00 c'è la possibilità di gustare alcune sfiziosità quali taglieri di formaggi e di salumi accompagnati da un buon bicchiere di vino. Bentivoglio è quindi il locale giusto sia per la cena che per il dopo cena, ■■ attenzione il ristorante osserva ■ riposo settimanale sia nella giornata di lunedì che in quella di martedì. Per chiunque volesse telefonare per prenotare una cena in un locale di classe senza muoversi da Alessandria il numero di telefono è lo 0131/263233.

Una delle sale del Bentivoglio il ristorante di via Vescovado arredato in stile americano dove si può cenare con menu particolari

Al Cappel Verde

La vera cucina piemontese con bolliti e bagna caoda

ALESSANDRIA

La vera cucina piemontese a due passi da casa nostra: questo è il ristorante «Cappel Verde» di via San Pio V 26 angolo via Plana ad Alessandria. In questo locale tipico della zona si possono gustare i sapori della cucina piemontese di una volta: infatti la buona e vera cucina del Piemonte (alessandrina o langarola) rappresenta la vera specialità di questo locale che ormai è divenuto un punto fermo della gastronomia alessandrina. In autunno vengono proposte serate a tema dedicate, per esempio, ai bolliti misti, ■ fritto misto alla piemontese o alla «bagna caoda», tutti piatti che, all'apparenza, possono sembrare molto semplici da preparare ma che invece richiedono tanta cura e grande attenzione nella scelta dei prodotti da cucinare.

Tutti questi cibi possono essere accompagnati da una buona bottiglia di vino sia piemontese che proveniente da altre regioni. La qualità della ristorazione offerta dal Cappel Verde hanno fatto sì chi il locale ■ sia già meritato una segnalazione nella guida delle «osterie d'Italia» ed è stato insignito, nel 1999, del prestigioso riconoscimen■ di «locale del buon formaggio» dallo Slow Food Arcigola in occasione del «Cheese 1999».

Il Cappel Verde alla sera ■■ osserva turni di riposo mentre a pranzo ■ aperto ■■ giorni di festa. Se per caso siete un gruppo numeroso è possibile organizzare un'apertura ad hoc non prima di aver preso contatti ■■ i titolari i quali possono essere facilmente reperiti al numero 0131/251265.

La «luna in brodo»

Un'osteria che soddisfa ogni palato

ALESSANDRIA. Non è passato moltissimo tempo da quando in pieno centro ad Alessandria, in via Legnano 12, ha aperto l'«Osteria della luna in brodo», che si è già affermato ■■■ locale condotto con professionalità e cortesia e sempre in grado di servire qualche sfiziosità.

Molto interessante il rapporto tra prezzo ■ qualità che rende il locale appetibile anche per i più giovani: all'«Osteria della luna in brodo» si possono gustare i piatti classici ma anche alcuni che stuzzicano sicuramente la curiosità dell'avventore e, facendosi sicuramente ricordare, lo invitano a ritornare.

Il locale è molto accogliente, molto raccolto e arredato con gusto. A pranzo si può optare per un menù degustazione che soddisfa senza appesantire. Ovviamente, ci si può far servire anche alla carta con un'ottima scelta di vini. Per prenotazioni occorre telefonare allo 0131/231898. La chiusura settimanale è di lunedì.

Da «Ismail»

Un incontro con i gusti dell'Arabia

ALESSANDRIA. Un angolo di gastronomia araba in pieno centro ad Alessandria: il locale ■ quello ■ Ismail in via XXIV Maggio angolo via Cavour, nelle immediate vicinanza della centralissima Piazza della Libertà, dove potrete tuffarvi in un mondo culinario dagli usi e dalle tradizioni molto differenti da quelli cui siamo solitamente abituati. Da Ismail si possono assaggiare tutti i piatti ■ le bevande più tipiche; per esempio ■ cous cous, il caffè turco, il thè alla menta, oltre all'immancabile pane arabo.

Se una sera si vuole trascorrere una serata diversa da quelle usuali, in un ambiente accogliente senza dover necessariamente percorrere molta strada, Ismail è il locale ■■■ che, favorito dalla posizione, offre anche la disponibilità di un ampio parcheggio a pochi passi dal ristorante stesso.

Chiuso il lunedì è gradita la prenotazione che può essere effettuata telefonando al numero 0131/43304.

«Asmara»

Una trattoria regno prelibato degli agnolotti

ALESSANDRIA. In corso Romita 35 ad Alessandria, in ■■■ Pista, l'interpretazione moderna della classica trattoria, ■■■ un'atmosfera amichevole e una cucina tradizionale con numerose proposte gastronomiche. Questa infatti è la trattoria «Asmara», che propone ■■ ambiente accogliente e famigliare mette subito a proprio agio e di buon ■■■■ il cliente.

Le specialità ■■■ quelle classiche della ■■■■ cucina ed ■ tutto può es■■ abbinato ad un buon bicchiere di vino. Per chi vuole assaporare qualche piatto tipico, gli agnolotti fatti in casa per esempio, da Asmara ritrova il luogo ideale per gustare quei sapori di una volta che, in molti casi, si sono persi.

I prezzi contenuti e la buona qualità dei cibi fanno sì che col passare del tempo la trattoria Asmara sia diventata un punto di ritrovo dei buongustai. Per prenotazioni telefonare allo 0131/260484 che funziona anche come fax.

«Enologia agraria»

Ciò che serve a chi si occupa del vino

ALESSANDRIA. Tutto ■■ di cui si necessita per il vino può essere facilmente reperito presso il negozo «Enologia agraria» ■ Giuseppe Passaggio in largo Vicenza, adiacenze corso Virginia Marini, ad Alessandria. Cinquant'anni di tradizione fanno di questo negozio uno dei più conosciuti in ambito cittadino.

Da «Enologia agraria» si possono acquistare tutti i prodotti ■■■■■i per le varie fasi di conservazione del vino, dall'analisi chimica della produzione fino all'imbottigliamento, passando per tutta quella serie di attività più o meno importanti che comunque rendono il vino un prodotto particolarmente delicato.

La professionalità e la competenza dei titolari, laureati in enologia, è garanzia di consigli ad hoc: inoltre la grande esperienza di Giuseppe Passaggio, anche maestro assaggiatore di vini, è suffragata dal fatto che ha assistito e curato oltre mille assaggiatori.

Ismail
Cucina Araba
Provate le specialità di ISMAIL!

PIATTI DA ASPORTO
ANCHE A MEZZOGIORNO

Tutto è speciale
in un ambiente
così speciale
dove poter ascoltare musica araba

Via C■■■ ang. Via 24 Maggio - Alessandria
Tel. 0131.43304

ENOLOGIA-AGRARIA

✗ ■■■■ enologici e ■■■
✗ ■■■■■■ enologiche ■■ agricole
✗ Vetrerie - attrezzature - reagenti per laboratori chimici
✗ Consulenze e perizie enologiche
✗ ■■■■■■■ analisi
✗ Bottiglie ■ ■■■■ ■■■■■ bianchi e blu per ■■■ gli usi

TUTTO PER LA CANTINA
TUTTO PER LA CAMPAGNA

ENOLOGIA-AGRARIA
di Passaggio En. G. & C. s.a.s.
Largo Vicenza, 8 - ALESSANDRIA
Tel. 0131.263440 - Fax ■■■■■■■

Trattoria

ASMARA

Tutte le specialità della cucina alessandrina e piemontese

Fidatevi di noi

C.so Romita, 35 - 15100 Alessandria
Tel. 0131.260484
Dal Lunedì al Venerdì sempre aperto

Il Consorzio di tutela ne ha promosso l'immagine in Italia e nel mondo, ampliandone il mercato

Sua eccellenza il Brachetto d'Acqui docg

Ambasciatore del Piemonte anche al galà di Montecarlo

ACQUI TERME

Da domani al 29 ottobre, il Brachetto d'Acqui docg sarà tra i protagonisti del Salone del gusto ■ Torino, grazie all'incessante attività promozionale del Consorzio di tutela vini d'Acqui, presieduto dall'imprenditore Paolo Ricagno. Una scelta strategica, che ancora una volta conferma la dinamicità del Consorzio, che ha il merito di riuscito a lanciare in Italia e all'estero un prodotto che fino a oggi era considerato di nicchia. Infatti, negli ultimi anni il Brachetto d'Acqui docg è riuscito a conquistare il mercato internazionale sbarcando anche in Giappone e negli Stati Uniti. In Italia, il Consorzio di tutela, in alcuni anni, ha intrapreso l'interessante esperienza delle «Brachette-» (ma al Brachetto è dedicato anche un museo, a Quaranti), coinvolgendo in questa esperienza primari operatori nel settore della ristorazione, rinomati bar e anche circoli sportivi.

Il nome del Brachetto d'Acqui docg si è legato anche ad appuntamenti culturali di rilevante importanza, con la partecipazione alle prime dei più importanti teatri italiani. Lo scorso 18 ottobre il rinomato vino ■ preso parte alla serata di gala «Charme at saveur du Piemont» che ■ è tenuta all'Hotel de Paris di Montecarlo, alla presenza del principe Alberto di Monaco e durante la quale ■ è tenuto un recital di Andrea Bocelli. Il successo ottenuto in questa importante serata ■ gala sarà certo replicato al Salone del gusto, dove il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui sarà presente con uno stand nel padiglione numero 3. All'interno di questo spazio espositivo saranno predisposti alcuni tavoli per

Brindisi nel museo con il sindaco Meo Cavallero e Pino Caviglia della Pro loco

■ degustazione e per ospitare le aziende che fanno parte del Consorzio ■ che vorranno presenti ad appuntamenti e incontri commerciali. Inoltre, nello spazio denominato «Isola verde» del Salone del gusto, una zona della rassegna riservata agli sponsor ufficiali, ■ nello stand istituzionale Slow Food, verranno presentati gli abbinamenti del Brachetto d'Acqui docg con i cibi tipici, tra i quali spiccano i dolci, essendo il Brachetto d'Acqui docg un vino da dessert. Per questo nella grande sala tematica dei dolci, domani, dalle 16, servite ■ crostate d'Europa in abbinamento al Brachetto d'Acqui docg.

Dopo il Giappone, la Cina

Alla conquista di un nuovo mercato

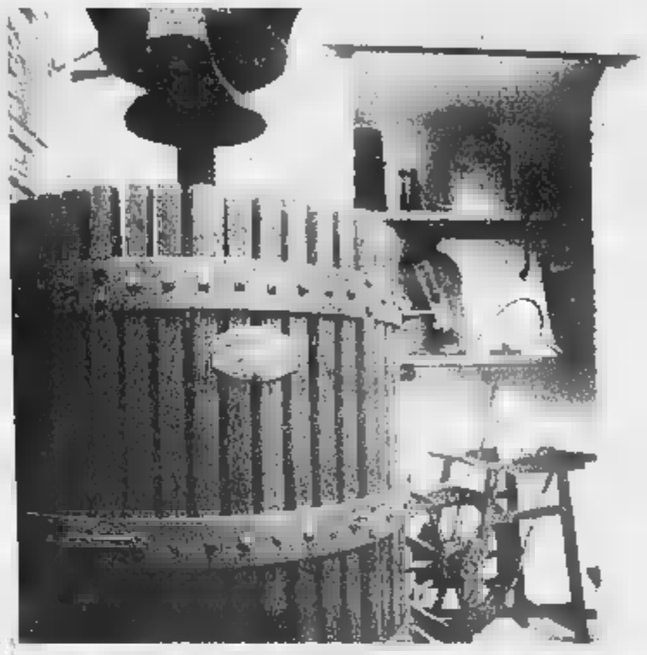
ACQUI TERME

Il Brachetto d'Acqui va anche alla conquista della Grande muraglia. Il Consorzio di tutela dei vini d'Acqui sarà infatti presen- dall'8 all'11 novembre al China International Wine Expo 2000, il Salone internazionale del vino e delle tecnologie vinicole che si terrà al Beijing International Convention Center di Pechino. La prestigiosa manifestazione, organizzata dall'Omy exhibition consulting, gode del patrocinio delle più importanti istituzioni cinesi del settore promozionale, quali il China Word Trade Center ■ l'All China supply and Marketing Cooperatives.

La manifestazione, che vedrà la partecipazione dei più importanti Paesi produttori di vino a livello mondiale, ha lo scopo di sensibilizzare i più importanti operatori cinesi per quanto riguarda il settore alberghiero e della ristorazione. Dopo il successo ottenuto per quanto riguarda il mercato giapponese, il Consorzio di tutela dei vini è pronto ad affrontare questo nuovo mercato, che si sta aprendo.

La Cina è tradizionalmente un Paese consumatore di bevande alcoliche e che dai distillati di riso e di mais si sta orientando verso i liquori e i vini d'importazione. Questa svolta è imputabile anche all'attuale politica del governo cinese, che sta promuovendo le bevande con moderata gradazione alcolica al fine di destinare i cereali esclusivamente all'alimentazione di tipo primario.

Proprio in questo contesto, il Consorzio ■ tutela ha le carte in regola, tenuto conto che quest'anno, gli associati hanno prodotto circa 5 milioni di bottiglie tra Brachetto d'Acqui e Brachetto Piemonte, in entrambi i casi di alta qualità, caratteristica quest'ultima irrinunciabile per conquistare nuovi mercati.



Un torchio nel museo a Quaranti, in alto l'angolo dedicato al Brachetto al Salone del '99

Cassine, in vendita all'azienda «I Cappuccini»

In arrivo il «Tempurì» novello del Duemila

CASSINE

Innovare nel rispetto delle tradizioni. Si può riassumere così, l'attività dall'azienda «I Cappuccini», che ha sede nell'omonimo complesso conventuale che sovrasta il centro storico di Cassine. Proprio in questi giorni, il titolare Pierluigi Botto, porta a termine la lavorazione di un particolare Brachetto denominato «Tempurì»: «E' ■ prodotto molto particolare - spiega -. L'uva ■ stata vendemmiata a metà di settembre, procedendo poi alla vinificazione per ottenere un prodotto pronto per essere imbottigliato ■ venduto già da questa settimana». Lo scorso anno, Pierluigi Botto, che è anche rappresentante di attrezzature enologiche, aveva realizzato anche un Brachetto tardivo: «In questo secondo caso, l'uva era stata vendemmiata a fine settembre, con una gradazione ■ 26-27 gradi ■ zucchero, che corrispondono a un potenziale di 16-17 gradi alcol. Interrompendo il procedimento di fermentazione, abbiamo ottenuto 13 gradi di alcol con un residuo di 4 gradi di zucchero». Il prodotto ha assunto una serie di caratteristiche organolettiche e olfattive tali da poter essere abbinato a tavola con i migliori formaggi della tradizione piemontese.

L'obiettivo primario dell'azienda «I Cappuccini», rinomata anche in tutto il Piemonte per la produzione di Dolcetto d'Acqui doc di Barbera d'Asti doc, è di dare particolare rilevanza alle produzioni locali dei vini dell'Acquese, attraverso l'introduzione su un mercato sempre più esigente ■ nelle carte dei vini dei principali ristoranti italiani ed esteri di prodotti che si contraddistinguono per genuinità. Per questo l'azienda ■ Cappuccini», i cui vigneti sono estesi per 10 ettari, a cavallo ■ i Comuni di Cassine e Ricaldone, si sta impegnando a fondo nella scoperta di nuove particolarità di un vino, qual è il Brachetto, che sta riscuotendo numerosi consensi in Italia e all'estero. L'azienda «I Cappuccini» è visitabile previo appuntamento con il titolare, telefonando allo 0144/74462.

A Castellazzo produce farine e semilavorati

Alla Molino Sardi spa la qualità è certificata

CASTELLAZZO BORMIDA

Il Molino Giuseppe Sardi spa, con sede in via Papa Giovanni XXIII 19/21 a Castellazzo Bormida, da quasi un secolo seleziona e tratta i cereali con cura per offrire alla clientela una vasta gamma di prodotti genuini, naturali e sicuri. Un'ulteriore garanzia di qualità e rispetto delle norme di igiene, indispensabili nell'industria alimentare, è data dalla certificazione ISO 9002 che assicuRa un'elevata qualità di prodotto e servizio attraverso il controllo capillare delle materie prime in entrata nello stabilimento e una pianificazione del processo produttivo.

Con lo sviluppo del commercio mondiale sono state a disposizione dell'industria molito- varie varietà di frumento di grano tenero provenienti da tutto il mondo, ognuna con caratteristiche particolari: ciò ha permesso di sviluppare un'ampia gamma di prodotti adatti per la produzione industriale dolciaria, per la pianificazione e la pasticceria artigianale, per pizzerie e per prodotti da forno in genere.

Il pane, da sempre principale alimento dell'uomo, ancora oggi è prodotto con un rituale che si rinnova nei gesti pazienti e semplici degli che svolgono questo lavoro con passione. Con la stessa passione lavorano al Molino Sardi, e oltre alle farine di grano tenero classiche, l'offerta dell'azienda si estende agli sfarinati di grano duro e ai semilavorati per la panificazione che sono poi commercializzati. L'attenzione rivolta alla clientela si manifesta anche nella possibilità di personalizzare le caratteristiche delle farine in relazione alle particolari esigenze dei fruitori.

L'azienda è presente agenti di zona e concessionari ■ Liguria, Piemonte, Lombardia, Puglia, Calabria e Sicilia ed è attrezzata per le consegne di prodotto sfuso in cisterna. Da tre anni Molino Sardi è in continua crescita e in particolare al 30 settembre ha ottenuto, rispetto al '99, un incremento dei propri affari del 15%. Questi risultati spingono i titolari a rinnovare gli sforzi per dare ai clienti il massimo del loro impegno.

Siamo presenti al

SALONE DEL GUSTO

- STAND K5
- PADIGLIONE 3
- SPAZIO NELL'ISOLA VERDE PADIGLIONE 2

Vi aspettiamo per un Brindisi!

Le aziende del Consorzio

AZIENDE INDUSTRIALI E COMMERCIALI

Barbero 1891 S.p.A. 12043 Canale d'Alba

Bersano & Ricadonna S.p.A. 14049 Nizza Monferrato

Bruno di Bologna Giacomo s.r.l. 14030 Rocchetta Tanaro AT

Bosco Giacomo Tupli L.V.I. S.p.A. 14053 Canelli

Bruno Bellino Vini 15040 Alice Bel Colle

Ca' del Monferro s.r.l. 14040 Castel Rocchero

Arpe S.p.A. 12040 Priocca d'Alba

Casa Vinicola Sardone F.lli & C. L.V.A.S.E. S.p.A. 12058 S. Stefano Belbo

Terzariol di Marcio e Fontanabuona 12059 Serralunga d'Alba

Tenuta Palagro Ta.Mo. S.p.A. 14045 Mombaruzzo

Toso S.p.A. 12054 Cossano Belbo

Vini Sardi s.r.l. 15049 Strevi AL

Capetta S.p.A. 12058 S. Stefano Belbo

Casa Vinicola Bersano s.r.l. 15019 Strevi

Casa Vin. Morando Ca.Vin. s.r.l. 14055 Costigliole D'Asti

14100 Asti

Cocchi Giulio Spumanti s.r.l. 14100 Asti

Coppo Luigi & Figli s.r.l. 14053 Canelli

F.lli Dezzani di R. Dezzani & C. s.a.s. 14023 Cocconato d'Asti

Duchessa Lia 12058 S. Stefano Belbo CN

F.lli Martini Secondo Luigi S.p.A. 12054 Cossano Belbo CN

Cantina Mariscotti Alda & C. s.a.s. Cantina Castelvecchio Pietro 12050 Serralunga d'Alba CN

Castello di Montemarzino 14046 Mombaruzzo

So.VI.Pi. di Lovisolo M. & C. 14042 Calamandrana

CANTINE COOPERATIVE

Antica Contea di Castelnuovo 14043 Castel Boglione

Antica Vinaria Soc. Coop. a r.l.

Araldica Vini Piemontesi A.V.P. 14040 Castel Boglione

Cantina Sociale Bel Colle 15010 Alice Bel Colle

Cantina Sociale di Cassine 15011 Cassine AL

Cantina Sociale di Maranzana 14045 Maranzana

Cantina Sociale di Mombaruzzo 14046 Mombaruzzo

Cantina Sociale di Mombercelli 14047 Mombercelli

Cantina Sociale di Ricaldone 15010 Ricaldone AL

Cantina Sociale di Rivalta Bormida 15010 Rivalta Bormida AL

Cantina Sociale Vecchia Alba Sessame Soc. Coop. a r.l. 15040 Alice Bel Colle

Cantina Sociale Viticoltori dell'Acquese 15011 Acqui Terme

Cantina Sociale Vinchio e Vaglio Serra

Cantina Bellavilla Due Elle s.a.s. 14045 Garbarina VC

Cantina Sociale Vallebelbo 12058 S. Stefano Belbo

Terre De Vino S.p.A. 12050 Monforte d'Alba

Cantina Soc. di Canelli 14053 Canelli

Cantina Soc. di Fontanile 14044 Fontanile

AZIENDE AGRICOLE

Azienda Gallo "Cascina Bruciata"

Az. Agr. Cascina Bisalberi 15010 Terzo d'Acqui AL

Az. Agr. Il Cardino 15011 Acqui Terme AL

Cristiano Rosella 15019 Strevi AL

Marchelli Ciro 15019 Strevi AL

Az. Agr. Bertalotto Irmana Cav. Giuseppe di Terzano Fabio 15018 Sogno Monferrato AL

La Boccalera di Ghiazzera Raffaella 15011 Acqui Terme AL

Az. Agricola Cavaliere Giovanni 14059 Visone AL

Az. Agr. Ca di Cloet 15019 Strevi AL

Az. Agr. Magda 14051 Bubbio AT

Vitelli Guido - "Cascina Rocca" 14040 Castelnuovo AT

CONSORZIO BRACHETTO D'ACQUI

Palazzo Robellini - P.zza Levi 7 - 15011 ACQUI TERME

tel. 0141.594215 - fax 0141.353008 - E-mail: consorzio@astidoc.it

AZIENDA AGRICOLA CONVENTO CAPPUCCINI

Viale Simondetti, 2 - 15016 Cassine (AL)

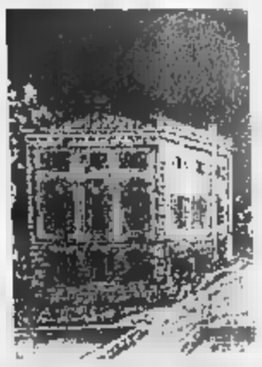
Tel. 0144.74462

Ristorante Albergo
Antico Piemonte

Se vuoi mangiare con gusto…
…questo è il posto giusto!

Via D. Alighieri, 75
Castelnuovo Scrivia (AL)
Tel. 0131.855519

Ristorante Cascina Martini
di Martini Mariangela
Cucina tipica piemontese
Via Gianoli, 15
Fraz. Corte Ranzo - Murisengo (Al)
tel. 0141.693015

Nelle verdi colline di Tortona, in una prestigiosa dimora ottocentesca...
Ristorante
Villa Viola
★★★★
Specialità Pesce
Chiuso il martedì

Tortona (Alessandria) Strada Viola - Salita Pavani
Tel. 0131.814162 - Fax 0131.813642

Viaggio nei ristoranti presenti al «Salone» torinese

Servizio accurato e cortese, cucina attenta a valorizzare i prodotti del territorio: è quanto propongono i ristoranti citati

Tutti i sapori d'autunno

E in cantina, tanti vini d'autore

Nei giorni del Salone del Gusto, che s'inaugura domani a Torino, sono diversi gli appuntamenti a tavola, nei locali della provincia. Oltre ad un itinerario attraverso i ristoranti più rinomati, vi proponiamo anche due cantine tra le più affermate della zona.

In alta Val Curone si trova il ristorante **«La Genzianella»** di Selvapiana, a conduzione familiare. La qualità delle portate, il servizio cortese e accurato fanno de «La Genzianella» una delle mete preferite dai buongustai. La cucina è al tempo stesso innovativa e valorizza i prodotti stagionali, come funghi e tartufi. Alcune prelibatezze: agnolotti verdi con fonduta di Castelmagno e tartufo, zuppa di porcini, brasato al barbera, tagliata di petto d'anatra agli aromi, torta di arance, flan di cioccolato con pere Martine cotte al vino.

Nel centro di Garbagna, in Val Grue, troviamo il **«Caffè della piazza»**, dove, su prenotazione, si possono anche gustare anche piatti a base di tartufi, funghi e prodotti stagionali. Ad esempio, roast-beef con fonduta di formaggio e tartufo, risotto al tartufo. Il servizio è attento, il locale accogliente.

A Sarezzano, c'è la trattoria **«Da Alfredo»**: menù semplici, cibi genuini, cordialità. Si possono gustare risotto con porcini, tortelli di zucca, tagliolini al tartufo, agnolotti e selvaggina.

Alle porte di Tortona, il ristorante **«Villa Viola»** è gestito da Mariella e Giuliano Tomai: una villa ottocentesca molto suggestiva. La cucina è soprattutto a base di pesce, ma al cliente viene proposto anche un menù degustazione con primi di stagione e secondi piatti non solo di pesce. Ecco alcune prelibatezze: risotto mantecato alla zucca e capesante, zingara di pesce spada arrostito, tortino caldo di cioccolato scuro con gelato alla panna.

A Castelnuovo Scrivia, sempre nel Tortonese, c'è l'**«Antico Piemonte»**, un locale sobrio e raffinato, che dispone di 30-35 posti. Piatti tipici piemontesi, con prodotti stagionali: «bagna cauda», agnolotti di stufato, bollito, pasta e fagioli, ceci, piatti a base di funghi e tartufi, pasta fresca fatta in casa e dolci di produzione propria, come bonnet al cioccolato, panna cotta, zabaione. Il servizio è accurato, gradita la prenotazione.

A Pontecurone, la **«Croce Bianca»** sabato partecipa al Salone del Gusto, proponendo pasta con i famosi fagioli della Val Curone e tagliatelle casalinghe «corte e gialle» preparate con uova «pastaiole» a tuorlo rosso. Particolare attenzione viene prestata alle carni, alle verdure e all'olio con l'intento di difendere una cucina genuina e casalinga, recuperando i sapori di una volta. Alcune specialità autunnali: coniglio in porchetta, faraona al tartufo, stufati di cinghiale o di lepre, trippa, polenta alla fonduta e funghi, o anche risotto con le rane, lumache in pastella alla rucola, conchiglie di pesce meringate. Molto graditi sono i dessert, ad esempio: torta di zucca e cioccolato, torta di noci e carote, torta di nocciole con zabaione al moscato, crostata al croccante. La cantina privilegia la produzione della zona.

Sulle colline del Monferrato, una delle mete preferite dai buongustai è il ristorante **«Cascina Martini»** di Murisengo, che sarà presente al Salone del Gusto giovedì. In un casale inizi '800 ristrutturato, con giardino e déhors estivo, si potrà gustare una cucina monferrino-langarola ispirata alla tradizione e alla ricerca e abbinata ai grandi vini del Monferrato. Alcuni piatti del menù autunnale: «Capunot» di verza con tapinambur e cardi gobbi in bagna cauda, cestino del vignaiolo con porcini e salsa all'Arneis, insalata di confit d'anatra al coriandolo e porcini; risotto borghese alla gallina e zafferano, ravioli gobbi monferrini allo scalogno; oca con le verze, antica finanziera.

A proposito di vini, la **Cantina sociale del Monferrato**, a Rosignano, fondata nel '50, è oggi tra le più rinomate realtà vinicole della zona. Dai primi di novembre sarà in vendita il vino nuovo, oltre alla vasta gamma di oltre 20 referenze di prodotto, fra vini rossi e bianchi: barbera, grignolino e freisa selezionati, bianchi da tavola, moscato, brachetto spumante, cortese, chardonnay. E infine una curiosità della produzione della Cantina di Rosignano: il Piemonte doc chardonnay, fermentato nei barili, una produzione limitata di 500 pezzi.

La **cantina Terre di Vignale**, invece, è una cooperativa che opera dal 1964. Vinifica le uve prodotte dai soci dei Comuni di Vignale, Camagna, Cuccaro, Conzano e relative frazioni. Produce vini tipici del Monferrato come barbera e grignolino, ma anche ottimi bianchi come cortese e chardonnay o altri pregiati rossi come freisa e dolcetto. Ha un punto vendita anche ad Alassio, in via Ignazio Dell'Oro (tel. 0182/472071). Consegna a domicilio anche nel Milanese, nel Torinese e nel Biellese, oltre che in Liguria. L'orario di apertura è dal martedì al sabato 8/12 - 14/18, domenica e festivi 9/12, chiusa il lunedì.

NUOVA GESTIONE
RISTORANTE CROCE BIANCA
Via Roma, 26 - Pontecurone (AL) - Tel. 0131 886093
Locali climatizzati e ampio salone per banchetti, meeting e cerimonie con ampio scelta di portate a prezzi competitivi.
Menu di primavera.
È possibile concordare menu "tutto pesce" con pesce freschissimo.
Pasticceria prodotta direttamente dalla cucina del ristorante.
Chiuso il lunedì
(tranne il 24 aprile e il 1° maggio)
Lavoro garantito anche... La preparazione è ...

Cantina
Terre di Vignale
CANTINA DI VITICOLTORI
LA TUA CANTINA DI FIDUCIA
Via Mazzucco 2 - VIGNALE MONFERRATO (AL)
Tel. e Fax (0142) 933.015
VINI D.O.C.:
- Barbera Monferrato
- Grignolino Monf. Casalese
- Piemonte Cortese
- Piemonte Chardonnay
- Monferrato
- Monferrato Dolcetto
VINI D.O.C.G.
Moscato D'Asti
GRAPPE DI MONOVITIGNO:
di Barbera 45°
di Grignolino 42°
di Freisa 45°
GLI SPUMANTI:
- Bianco "Brut"
- Rosso dolce "Delicius"
-VINI D.O.C. IN BARRIQUE:
- "Bolero" Barbera Monferrato
- "Capuce" Piemonte Chardonnay
IL VINO: Cultura Tradizione
Vendita al minuto, Consegna a domicilio
ORARIO:
giorni feriali 8-12 / 14-18
domenica festivi 9-12
CHIUSO IL LUNEDI'

CONDIZIONATA
trattoria
"da Alfredo"
CUCINA CASALINGA
SAREZZANO (AL) TEL. (0131) 884128

CANTINA SOCIALE DEL MONFERRATO
I nostri vini
VINI DOC
Barbera Monferrato DOC
Grignolino Monferrato Casalese DOC
Monferrato DOC Freisa
Piemonte DOC Barbera
Piemonte DOC Grignolino
Piemonte DOC Bonarda
Piemonte DOC Cortese
Piemonte DOC Chardonnay
Piemonte DOC Moscato (dolce)
Piemonte DOC Brachetto Spumante (dolce)
DOC SELEZIONATI
Barbera Monferrato DOC Selezionato
Grignolino Monferrato Casalese
DOC Selezionato
Monferrato DOC Freisa Selezionato
Piemonte DOC Cortese Selezionato
VINO BARRICATO
Vejo Barbera Monferrato DOC affinato in barriques
VINI DEL 2000
Inferno Riserva 2000
Arnasì Riserva 2000
VINI DA TAVOLA
Barbesino (rosso)
Rasin Vino Rosso
Bigin Vino Bianco
VINI DOLCI
Moulin Rouge (rosso)
Spumante Brut
Grappa Classica
Dal 1950 l'Arte del Vino
Orario: da lunedì a sabato 8/12 - 14/18, domenica 9/12.30
Tel. 0142.488136
Fax 0142.488007
Via Regione Isola, 2/A
15030 Rosignano Monferrato (AL)
A 10 Km da Casale Monferrato

ALBERGO RISTORANTE
LA GENZIANELLA
su prenotazione
MENÙ DEGUSTAZIONE CON
TARTUFI BIANCO E NERO
FUNGHI PORCINI
PROPOSTA DEL MESE -
BAGNA CAÔDA
(Solo su prenotazione)
La Genzianella
È gradita la prenotazione
CHIUSO IL MARTEDÌ
FRAZ. SELVAPIANA
TEL. 0131.780135

CAFFE' della PIAZZA

paninoteca - pasticceria - colazioni - aperitivi
tavola fredda e calda - piano bar - dehors estivo
Piazza Principe Doria
Tel. 0131/877616
GARBAGNA - AL

A Lecco è mancato però il bel gioco che dovrà essere ritrovato per risalire in classifica

Grigi, successo dedicato ad Amisano

Pruzzo sta bene e oggi dirigerà l'allenamento

SPORT FLASH

[illegible] VOLI

Un poker della Gaviese s'impone anche il S. Carlo

In amichevole, il San Carlo ha battuto il Castellazzo per 2-1 [illegible] reti di Lasalvia e Linarello, cui ha replicato solo Pirrone. Tra gli ospiti ha debuttato il portiere Maurizio Guzzon, classe 1957. Largo bottino della Gaviese, che al «Pedemonte» ha vinto per 4-1 sulla Vignolese (doppietta di Antonio e reti di Forno e Calcagno contro l'unico centro di Lipari). [r. c.]

RUGBY

Dlf beffato a Torino buon pari per l'Acqui

Nel campionato di rugby, serie C1, il Dlf Alessandria è stato superato 13-6 dal Torino dopo aver sciupato molte occasioni per chiudere il match. In C2, buon pari (13-13) per l'Acqui contro l'Ivrea. [r. g.]

PARAOLIMPIADI

La Barbera protagonista nella gara del pentathlon?

Alle Paraolimpiadi di Sidney, oggi l'alessandrino Roberto La Barbera gareggia nel pentathlon, [illegible] disciplina [illegible] ha preparato a lungo [illegible] l'ausilio dell'ex campione italiano Antonio Iacocca. Considerato il suo stato di forma - è giunto sesto nel salto in lungo, stabilendo il nuovo primato tricolore con 5,66 mt - l'atleta dell'Associazio- [illegible] Idea potrebbe conquistare un posto sul podio. [r. c.]

KARATE

Tre [illegible]i istruttori al Fudo Shin Pontecurone

Chiara Scaffini, Diego Furia e Paolo Frascella hanno ottenuto la qualifica di istruttori del Fudo Shin, il sodalizio tortonese di karate. Intanto, l'attività è ripresa a pieno ritmo a Castelnuovo Scrivia, Sale e Voghera. Informazioni allo 0383/45256. [r. c.]

Roberto Gelato
ALESSANDRIA

Il successo dei grigi a Lecco [illegible] l'ambiente è permette alla squadra di compiere [illegible] buon balzo in avanti. Anche [illegible] il gioco non è stato di qualità, era indispensabile centrare la vittoria e così è stato, con soddisfazione dei dirigenti che hanno voluto dedicare i tre punti al presidente Gino Amisano (al quale già contro il Brescello gli Ultras avevano rivolto il bentornato esponendo uno striscione) e a mister Pruzzo. Per quest'ultimo, le notizie [illegible] del tutto confortanti. Dopo il malore che lo ha colto sul campo il tecnico, sta trascorrendo ore tranquille a casa. Domenica intorno alla mezz'ora della ripresa aveva accusato un malessere e dopo una decina di minuti era stato accompagnato all'ospedale della città lombarda per gli opportuni accertamenti. Per fortuna, nulla di serio: dimesso, Pruzzo ha [illegible] giunto la propria abitazione alle 21,30 in compagnia del medico sociale Pietro Gatto, che lo [illegible] seguito minuto dopo minuto. Oggi Pruzzo sarà regolarmente presente al campo Michelin di Spinetta [illegible] la ripresa degli allenamenti.

La soddisfazione è anche quella dell'attaccante Bonuccelli. In difficoltà in avvio di campionato, l'ex viareggino ha finalmente rotto l'incantesimo segnando il secondo gol allo scadere dell'incontro. In tal modo Bonuccelli [illegible] visto premiata la caparbietà con la quale ha sempre effettuato la preparazione. Il ritorno alla rete è avvenuto a distanza di dieci mesi dall'ultimo centro datato 23 dicembre '99 (3-0 contro la Sanremese). Ed è anche un motivo di particolare gioia personale in quanto l'attaccante dei grigi è rimasto fermo per sette mesi a seguito del grave infortunio al ginocchio riportato il 2 febbraio scorso. Tornando al gioco, è stata la nota dolente della giornata. Domenica, si [illegible] visti molti errori, frutto della tensione, [illegible] il Lecco è bastato. Per risalire la china bisognerà sfornare tuttavia prestazioni ben diverse: solo esprimendosi come contro Albinoleffe e Cesena la classifica farà meno paura.

Il patron dei grigi Gino Amisano

Serie D: il Voghera ancora «in bianco»

Derthona defraudato ma con qualche colpa

Si esalta una Valenzana dai due volti e il Casale non fa drammi per il pari

Lele Domenicali, allenatore del **Derthona**, si sente [illegible] po' defraudato. La squadra, dopo [illegible] dominato nel primo tempo, si è trovata [illegible] svantaggio, poi ha posto le basi per un [illegible] vanificato al 90' da [illegible] leggerezza difensiva [illegible] ha fatto seguito un «tiro della domenica» del Verbania. L'allenatore piange [illegible] po' sul latte versato dai suoi ragazzi: «Abbiamo creato almeno cinque limpide occasioni da rete nella prima parte della gara - commenta -, ma non siamo riusciti a segnare. E poi, [illegible] volta in vantaggio a pochi secondi dal termine, abbiamo offerto ai lacuali l'occasione di pareggiare. Dobbiamo essere più concreti e meno ingenui [illegible] vogliamo restare [illegible] vetta». Resta il fatto che, pur peccando nelle conclusioni, il Derthona ha disputato [illegible] bella gara, che lascia sperare per il futuro.

Ancora una partita dai due volti per la **Valenzana**: nel primo tempo adotta una tattica suicida e Birarda arretrato consente al terzino avversario Lasconi di imperversare sulla fascia destra. Nel secondo gli orafi si risvegliano, attaccano come furie e fanno perdere la testa agli ospiti (due espulsi). Così, accanto ai due rigori che hanno consentito il successo, possono [illegible] annotati il palo di Menegatti e le sei occasioni sprecate. La vittoria, comunque, è meritata e [illegible] il recupero di Gravellona, in programma il 1° novembre, la squadra di patron Omodeo potrebbe [illegible] insediarsi al secondo posto della classifica.

Manca di poco la terza vittoria stagionale in trasferta il **Casale**, che a Borgomanero è stato tradito da un mani involontario di Cafferata, giudicato da rigore dall'arbitro. Dopo un attimo di sbandamento, i nerostellati si [illegible] ripresi e hanno acciuffato il pareggio con Pastorino, su un penalty sacrosanto: «Nel finale [illegible] potuto vincere - dice mister Lovisolo -, [illegible] forse non sarebbe stato giusto per i locali». Ora si pensa al mercoledì di Coppa a Pavia, dove il tecnico opererà molti cambi per consentire a qualche atleta di rifiatare.

Con il Crociati Parma mister Lucchetti ha provato a mischiare le carte, mettendo in panchina Parente e utilizzando solo per metà gara Terraneo, ma alla fine il risultato per il **Voghera** è stato il solito 0-0 che [illegible] trasferta [illegible] ripete dall'inizio del campionato. Nessun gol al passivo e nessun gol all'attivo, [illegible] copione che prima [illegible] poi dovrà mutare. Buona prova dei giovani, in particolare Bassani, Bassi e Severgnini. In ombra le punte, a parte qualche tentativo di Ghillani. «Dobbiamo sbloccarci davanti» commenta il portavoce [illegible] club, Claudio Cassullo. Il 2 novembre si riapre il mercato, un'occasione [illegible] da non sprecare se si vuole dare maggior slancio alla squadra. Domenica, invece, incontro casalingo con la Bergamasca. Rientrerà Cinquetti, mentre per Faccio l'espulsione a Parma porterà almeno due giornate di squalifica. [r. al.]

AUTOMOBILISMO

Rottura della cinghia nel Clio Trophy

Ancora amarezze in [illegible] per Abrate costretto al ritiro sul circuito di [illegible] Cours

ALESSANDRIA

Francia [illegible] per Ivan Abrate, che è costretto ad alzare bandiera bianca nella penultima prova del Renault Clio Trophy, sul circuito di Magny Cours. Il giovane driver di Masio al termine delle prove di qualificazione è a metà schieramento, in 19ª posizione, dimostrando di adattarsi sufficientemente bene ad [illegible] circuito molto veloce che non incontra comunque i suoi favori. Ma, dopo un buon avvio, la competizione si fa subito in salita poiché Abrate non sente la macchina girare a dovere: trascorso circa [illegible] terzo di gara, al sesto giro dei venti in programma, Ivan è [illegible] è dichiarare forfait a causa di un problema alla cinghia di distribuzione. «Sono dispiaciuto perché al momento del ritiro mi trovavo in 15ª posizione - racconta il driver -. Potevo agganciarmi al treno delle vetture che mi precedevano e battagliare per raccogliere qualche punticino. Spero di rifarmi a Valencia». La corsa conclusiva della stagione si disputerà sul circuito iberico, ma solo il prossimo 10 dicembre in occasione delle finali internazionali della serie. La pista di Valencia è molto più «guidata» rispetto a Magny Cours e Ivan Abrate spera di concludere con un risultato importante una stagione già positiva. [f. g.]

[illegible]

Stasera i casalesi contro una «big» di B1

[illegible] riparte la Coppa [illegible] la sfida al Borgomanero ha già il pronostico segnato

CASALE

Sfida proibitiva, stasera alle 21 per la Junior Bistefani (C1), che sul parquet del Palaferraris riceve il Borgomanero (compagine di serie B1), per la gara d'andata dei sedicesimi di finale della Coppa Italia di basket. «Una partita che ha già il pronostico segnato - ammette il direttore generale del team casalese, Paolo Pansa -. Nel turno precedente, il Borgomanero ha infatti rifilato uno scarto di 50 punti all'Auxilium Torino. Per noi, si tratterà semplicemente di [illegible] ottimo allenamento per migliorare l'intesa in campo. Spiace solo non poterlo disputare con la squadra al gran completo». Non [illegible] infatti della partita Ogliaro, Giudici e Zorzan, [illegible] pedine importanti per il quintetto allenato [illegible] Franco Morini. La gara di ritorno è in programma mercoledì 1° novembre alle 17,30 a Borgomanero. La Junior Bistefani è arrivata ai sedicesimi dopo aver dominato il girone preliminare che la vedeva opposta a Derthona, Zimetal Alessandria e alle compagini liguri del Varazze, del Genova e dello Spezia. Nel secondo turno ad eliminazione diretta, la squadra monferrina aveva invece battuto per due volte la Fornace Peratore Alessandria, che milita in B2. [r. sa.]

VOLLEY

In serie C ben cinque formazioni in giornata nera

Solo il Green può [illegible] per le altre è una Waterloo

Turno negativo nella serie C di volley. In campo maschile sorride solo il **Green Nuova Elva** che passa [illegible] tie-break sul parquet di Asti. I casalesi partono nel peggiore dei modi, sotto 2-0 (25-20; 25-22), poi risulta decisiva la scelta di spostare Spalla di banda e inizia così una fantastica rimonta (25-21; 25-23 e 15-6). Cade invece 3-2 l'**Alessandria** che resta sempre avanti nella trasferta di Torino con l'Arti e Mestieri ma poi si fa rimontare e al quinto set cede per 15-12. Margaria e compagni partono bene imponendosi 25-22, replica dei locali per 25-23, ancora successo dell'Alessandria 25-22 e [illegible] identico risultato, prima del fatale tie-break. Nulla da fare per il **Mangini Novi** che a Dronero gioca alla grande solo un set, il secondo vinto per 25-15, ma cede gli altri tre 25-19, 25-19 e 25-17.

[illegible] C femminile, gruppo A, le compagini locali [illegible] in fondo [illegible] classifica. La **Pozzolese**, ferma a zero punti, perde 3-1 (24-26; 25-17; 21-25; 22-25) col Racconigi. La squadra di Balostro gioca a lungo alla pari, poi si smarrisce nelle fasi calde del match. Momento negativo per la **Plastipol Ovada** che fra le mura amiche viene travolta per 3-0 (25-19; 25-14; 25-11) dalla capolista Alba. Sulla pesante sconfitta pesa però l'infortunio alla palleggiatrice Arata. Sconfitta al tie-break per l'**Europa Metalli** col Lingotto Torino. Sotto per 2-0 (25-23; 25-17) le ragazze di Repetto recuperano sul 2-2 (28-26; 25-18), ma al quinto set alzano bandiera bianca per 15-12.

In serie D maschile partenza a [illegible] della **Fortitudo Occimiano** che batte 3-1 (23-25; 25-23; 27-25; 25-21) il Borgovercelli. In [illegible] D femminile sconfitte 3-1 **Prestigio Gei Valenza** dal Pinerolo e **Fgs Vela Alessandria** dal Meneghetti Torino. Nulla da fare anche per il **Gs Acqui La Tavernetta**, 1-3 contro il Collegno. [r. sa.]

RENAULT

" Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene? "

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Authentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L. 7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 90.200; T.A.N. 8,64%; T.A.E.G. 10,55%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Inoltre, inclusi, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni [illegible].000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni kilometraggio intermedio. **Esempio di finanziamento: Renault Twingo Authentique 1[illegible]; importo finanziato L. [illegible] mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,51%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 2[illegible]. Salvo approvazione FinRenault. Offerta [illegible] fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

AUTOPIÙ CENTER
Via dell'Artigianato, 10 (Zona D3)
- Alessandria
Tel. 0131345941

V.A.R. SCOTTI
C.so Lamarmora, 79 – Alessandria
Tel. 0131252321
www.varscotti.it

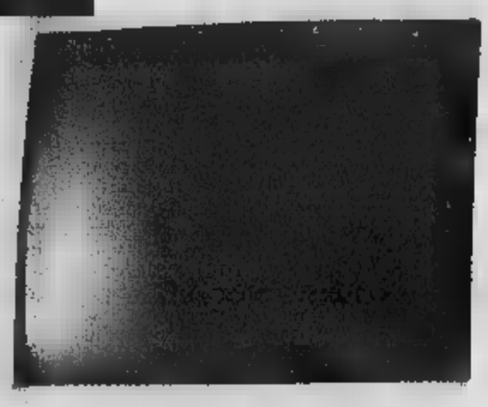
DIADA MOTOR
Via Novi, 97 – Basaluzzo
Tel. 0143489495

GUASCHINO ALDO
Via G. Pastore (ex V. Di Vittorio)
Casale Monferrato
Tel. 0142452851

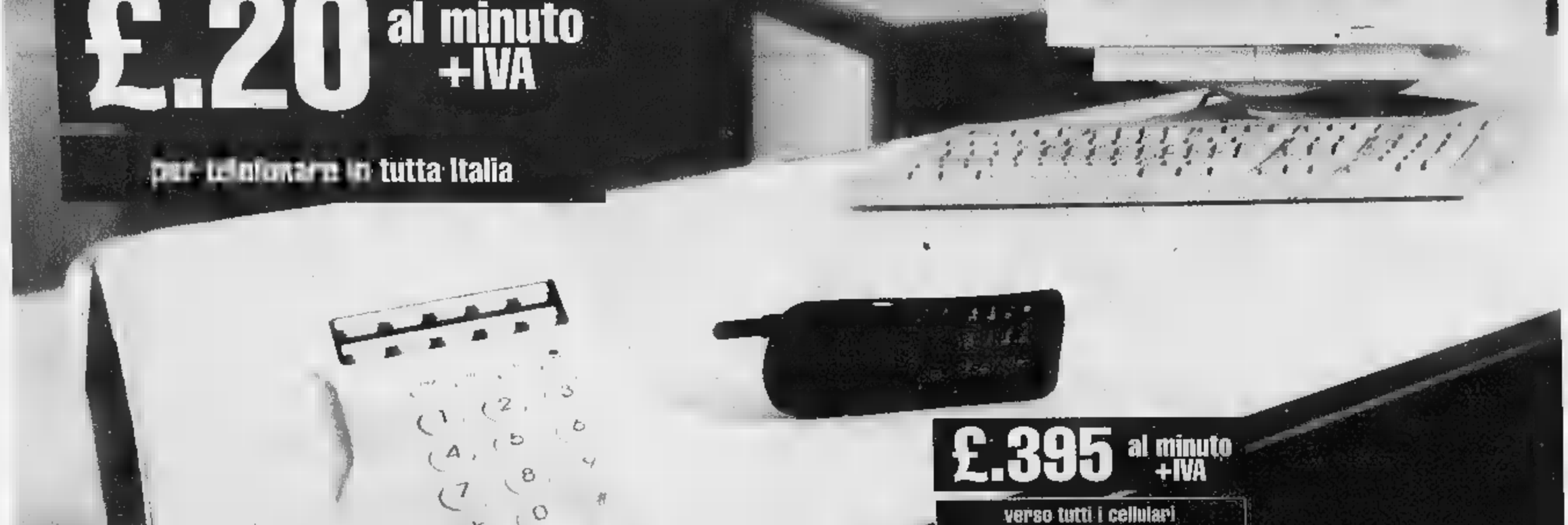
SPAZIOZERO AFFARI. CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis*

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada



£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia



£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA

IL 155: SPAZIOZERO AFFARI COSTA SOLO £.9000 + IVA

Sono 100 Lire a risposta per tutte le verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso rete mobile. gratuiti di telefonate locali Per 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31 riportato sul conto telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su linee (non) ISDN.

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

LA STAMPA
PAGINA 36 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000
TORINO
VIA MARENCO , TELEFONO 011 6568111. FAX . SEGRETERIA TELEFONICA «LA MIA CITTÀ» 011 6568531 / 252 / 205

CRONACA

Concessionaria Mercedes-Benz
AutoVallere
Corso Trieste, 132 - MONCALIERI (TO)
Tel. 011/6536311

Accadde ieri

Il 24 ottobre 1976 in cinema Falchera si tiene congresso di Lotta Continua in preparazione di quello nazionale di Rimini; in quella data finisce l'esperienza del gruppo extraparlamentare. A Torino la tensione è altissima, ci sono scontri verbali tra le femministe, l'area operaista, i militanti storici con svolgimento simile a quello che ci sarà a Rimini.

Il tempo

Il cappello dell'alta pressione resiste agli attacchi delle perturbazioni atlantiche che diverranno forse insidiose tra domani e giovedì portando un incremento della nuvolosità e piogge sul settore alpino. Su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta resiste il bel tempo con cielo soleggiato specie durante ore centrali mentre nebbie e foschie persistenti, per l'elevata umidità, saranno presenti nottetempo ed al mattino sulle principali arterie della pianura.

Quanto manca a...

Il 20 maggio del 2001 (fra 208 giorni) saranno finalmente terminati i lavori prolungamento della linea 4 in corso Unione Sovietica. E' dal 23 maggio scorso che si lavora in questa zona. L'intervento ha comportato difficoltà al traffico: ma la ricompensa ai disagi sarà un tram simile a un metrò che sfreccia a velocità commerciale di 18 chilometri l'ora.

In Consiglio comunale si discute sul disastro, le opposizioni non risparmiano le critiche

«Emergenza finita, è l'ora dei rimborsi»

Il vicesindaco: restano da sistemare ancora due ponti

Giuseppe Sangiorgio

«Efficienza, che in casi come quest'ultima alluvione, sottolineare con orgoglio, perché se oggi possiamo dire che il disagio è stato ridotto lo dobbiamo alla prontezza di interventi che hanno relativamente minimizzato il disagio dei cittadini». Così il vicesindaco, Domenico Carpanini, ha definito il lavoro delle centinaia di persone (sprofuso con grande generosità») sul campo anche per 16-17 ore consecutive: dai vigili urbani alla Protezione civile, forze dell'ordine e volontariato.

Restano due ponti (il Principessa Clotilde e quello della ferrovia Satti per Ceres) ed una passerella sulla Dora Riparia fianco del Balon, danneggiati, «ma li stiamo facendo riparare». Mentre Borgo Dora, la zona fra le vie Pianezza, Viù e Balangero completamente ripulite dal fango. «Stiamo intervenendo pure Bertolla, al Valentino nelle aree che, pur colpite da inondazioni, meno abitate». In totale devono spazzati piccoli rioni che coinvolgono circa duemila abitanti.

Il bilancio di un'inondazione che, per volume d'acqua del Po, risultata seconda soltanto a quella del 1839 (161 anni fa), quando il flusso del fiume fu metri cubi il secondo contro i 2310 dei giorni scorsi, mentre, per la Dora, la crescita livello è stata la massima di tutti i tempi, è tracciato in poco più di minuti, in una Sala Rossa gremita.

Il vicesindaco ha ricordato tutti gli aspetti del disastro, ha ringraziato, per l'impegno, dipendenti comunali, dello Stato, polizia e carabinieri, semplici cittadini che di fronte al dramma di tanta gente non si risparmiati. è detto vicino alla famiglia Rom che in strada Aeroporto ha perso la propria bimba di sette anni, precipitata nel fiume (il corpo finora non è stato recuperato) da un muretto sbriciolato dalla furia della corrente.

Ha poi parlato dell'acqua potabile, la cui erogazione per alcuni giorni si è rivelata difficile a causa dell'inondazione delle strutture sul Po e dei danni alle condotte di rifornimento dalle valli. «Oggi è ritornata la normalità e queste (ieri per chi legge, ndr) parteciperò ad una riunione le

Continuano città i lavori per ripulire strade locali invasi dalle acque: ancora critiche «... di Bertolla e del Valentino dove in azione anche squadre volontari

categorie del commercio, della piccola industria e con rappresentanti di cittadini per accelerare il risarcimento danni alle strutture alle abitazioni investite dal maltempo». Danni non ancora stabiliti, anche se stime provvisorie, città fra pubblico privato, ammonterebbero ad alcune centinaia di miliardi.

Il dibattito. Tutto bene, o quasi, per il centrosinistra e di Rifondazione comunista. Qualche critica, invece, da parte del Polo, della Lega Nord e dell'Ape, movimento creato da Comino e rappresentato in Consiglio comunale da Pietro Molino.Silvio Viale (Verdi), Mario Contu (Rc), Mariangela Rosolen (Comunisti italiani), Michele Paolino (Alleanza per Torino) Marco Borgione (Ppi) hanno ricordato che per la prima volta, nella vita amministrativa del dopoguerra, state chiuse tante della città: strade, corsi, ponti. Interventi riusciti che «hanno scongiurato il peggio».

Dai banchi dell'opposizione, il leghista Mario Borghezio ha detto di aver denunciato la pericolosità del Po, in caso di piena, sin dal 1997, «ma senza ottenere risposte». L'eurodeputato Raffaele Costa ha chiesto di accertare l'evento, almeno per Torino, fosse prevedibile o, quanto meno, se il fattore sorpresa poteva essere contenuto». Ha inoltre sollecitato il risarcimento danni ha criticato «la stonata rappresentata dalla visita del sindaco di Roma, Francesco Rutelli». Che - ha spiegato - «ci poteva anche gradita, fossimo stati invitati all'incontro organizzato nella Sala in cui esercitiamo il nostro mandato di amministratori». Contestazione, quest'ultima, condivisa dal segretario An, Agostino Ghiglia, e dal capogruppo Ferdinando Ventriglia.

Un'immagine eloquente disastro che ha investito anche Borgo Dora

«Ventimila cartelle Amiat con gli indirizzi sbagliati»

Tra le 20 e le 25 mila cartelle esattoriali con l'indirizzo sbagliato, arrivate in ritardo agli utenti, con perdite di denaro per le municipali stimabili in alcune centinia milioni che diventano miliardi considera che le circa mila bollette che dovevano essere pagate, sempre dai torinesi, a settembre, sono slittate a fine novembre.

Si tratta della riscossione della Tarsu, la tassa per la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti cui si occupa l'Amiat.

Come è potuto accadere? domanda il consigliere comunale Paolo Chiavarino (Forza Italia) in un'interpellanza all'assessore ai Tributi Gianluigi Bonino. E l'amministratore ammette che l'errore c'è stato. Anzi, il numero degli indirizzi esatti potrebbe salire, perché la consegna di quei documenti contabili è ancora in corso.

Conseguenze? Il Comune chiederà i danni, come prevede la legge in questi casi, al Consorzio nazionale concessioni (Cnc), cui aderisce la Conrit, ovvero la società che ha il compito di riscuotere i tributi per conto di Palazzo Civico. Il meccanismo che ha portato sbagliare un così nutrito numero di «ingiunzioni», deriva, secondo Chiavarino, dal fatto che numerosi plichi, anziché alla residenza stati recapitati a garage, aziende o quant'altro, ossia stabili dei contribuenti privi di targhette dei proprietari, con il risultato che, mancando i nomi dei destinatari, non hanno potuto consegnati nella maggior parte dei casi, sono stati rispediti al mittente.

Paolo Chiavarino, il consigliere di Forza Italia che ha presentato l'interpellanza sulle cartelle esattoriali con gli indirizzi sbagliati

qui la richiesta del consigliere Chiavarino al Comune di avviare un'azione di controllo nei confronti del «Cnc», perché l'errore commesso, che corrisponde al 4-5 per cento dell'utenza, «farà perdere interessi milionari alla civica amministrazione e, di conseguenza, alla collettività».

L'assessore ai tributi, Gianluigi Bonino annuncia di aver già aperto il contenzioso Consorzio romano e garantisce che i cittadini non subiranno danni, nel senso che, pur in ritardo, non dovranno sborsare «diritti di mora».

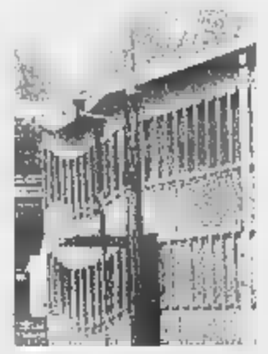
Chiavarino, tuttavia, chiede anche l'istituzione, presso la divisione servizi civici e tributari di Vittorio Emanuele 8, di uno «sportello informativo» aperto alla cittadinanza. «Oggi - chiarisce - non c'è. E chi ha dubbi sulle tasse da pagare può rivolgersi ad alcuni numeri telefonici che, quando sono in funzione, mandano coloro che pongono quesiti a questo o quell'altro ufficio, intasando così il lavoro di chi, in genere, deve far fronte a ben altre questioni».

Anche in questo caso, seppur non in aula, l'assessore Bonino si è dimostrato sensibile, assicurando che cercherà, in ogni modo, di favorire i contribuenti, rendendo il servizio di riscossione tributi il più trasparente possibile. [g. san.]

RIMBORSI

DANNI ALLUVIONE
Pubblichiamo i moduli per i contributi
Servizi nelle Cronache e A PAGINA 42

EX TEKSID



VIA ALLA
L'edificio è pericolante Si prepara il cantiere
Alessandra Mondo A PAGINA 38

TRASPORTI

RIAPERTA LA TO-MI
Ma è ancora critica la viabilità in provincia
Servizi A PAGINA 41

FINPIEMONTE
Spazio Europa
LA VOSTRA CRESCITA È LA NOSTRA FORZA
Sono 15 mila le imprese associate al Eurogroup. Una forza nei numeri e una forza nei fatti. 15 mila realtà imprenditoriali vitali, punte di diamante del sistema economico piemontese, a fianco delle quali Eurogroup lavora con grande flessibilità operativa, progettualità ed organizzazione. Eurogroup, nato per volontà di Finpiemonte e Regione Piemonte, opera in ogni settore, dall'industria all'artigianato, dal commercio al turismo, dai servizi all'agricoltura. Attraverso Eurofidi, Eurocons ed Eurobroker, risponde rapidamente, con soluzioni personalizzate, alle esigenze specifiche di ciascuna azienda nelle aree del credito ordinario e agevolato, la consulenza finanziaria assicurativa e della certificazione di qualità.
GRUPPO FINPIEMONTE:
UN GRUPPO AL SERVIZIO DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE
Eurogroup
Credito consulenza all'impresa
Eurofidi Eurocons Eurobroker
Via Perugia, - 10152 Torino - Tel. 011 24191 - Fax 011 238283
E-mail: info@eurocons.it - http://www.eurocons.it

Fissata ieri la data del rinnovo dei vertici dell'ente: sarà il 13 novembre

Stabile, Re Rebaudengo in bilico

Provincia ostile al presidente, Regione favorevole

Traballa la poltrona del presidente del Teatro Stabile, Agostino Re Rebaudengo. Il suo mandato è in scadenza, per l'intero consiglio d'amministrazione; ieri l'assemblea dei soci - Comune, Regione Provincia le due fondazioni bancarie - ha fissato nel 13 novembre la data delle nomine: se l'assessore regionale alla Cultura Giampiero Leo usa parole d'apprezzamento per manager, Ugo Perone, dal Comune, nicchia, mentre Mercedes Bresso, che a febbraio ne chiesto le dimissioni, spara a z «Non sosterrò - dice - la sua candidatura. Non ho cambiato idea sul suo conto».

Salvo fissare la data per il rinnovo delle cariche, l'assemblea dei soci ieri s'era occupata di ben altro. S'è discusso della possibilità di creare ente separato per gestire il circuito regionale che ha proposto recite in 21 teatri: «Una norma statale - ha spiegato Leo - imporrebbe fondazione di un secondo ente, anche se, dove s'è costruita una struttura alternativa, le cose non hanno funzionato bene come in Piemonte. Anzi, anche a detta di Castri, si son visti risultati catastrofici». La decisione, però, è scontata, perché «lo Stato - spiega Re Rebaudengo - finanzierà il circuito regionale solo separato dallo Stabile». E Perone: «L'organizzazione del cartellone piemontese, che è di sola ospitalità, rischia di ridurre i parametri d'efficienza dello Stabile, che il ministero basa in buona parte sul numero di produzioni. Occorre pesare costi e benefici, e misurare l'impegno per creare un nuovo ente anche in base ai contributi che otterrebbe».

nomine? I giochi si aprono ora. Re Rebaudengo rischia di pagare la poltrona la designazione a direttore artistico di Massimo Castri, osteggiata dalla «squadra» che gli avrebbe preferito Gabriele Vacis. «Contestai - dice Bresso - soprattutto metodo seguito dal presidente». Castri, a febbraio, fu votato dai rappresentanti della Regione delle banche, assente Palazzo civico con un dell'esponente di Palazzo Cisterna arrivato telefono da Washington. Provincia e Comune protestarono, sostenendo d'essere stati tagliati fuori dalla votazione: Perone arrivò a dire che Re Rebaudengo godeva più della fiducia, Bresso minacciò di ritirare i contributi teatro. «Se vorranno sostituirmi - dice Re Rebaudengo - me ne andrò sereno. lavorato molto, ho ottenuto buoni risultati, con il raddoppio delle produzioni e un aumento del 64% degli spettatori». E sottolinea che «dopo le polemiche sulla scelta del direttore, ora tutti sembrano apprezzarlo. E, nei incontri con i soci, ho sempre avvertito un clima di piena collaborazione: non mi hanno mai contestato né ripreso». [g. fav.]

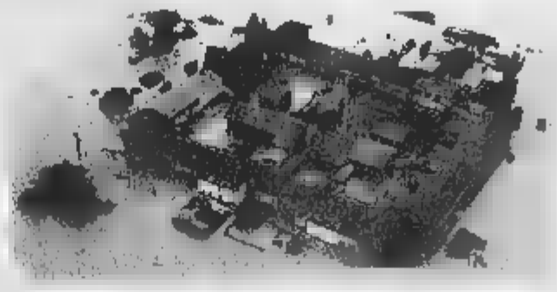
LA SOC. SADEM
COMUNICA
a tutta la Clientela la **piena operatività** dei sottoelencati collegamenti autobus:
- TORINO/CASELLE Aeroporto
- TORINO/MALPENSA Aeroporti
- TORINO/MILANO
- TORINO/IVREA/CAREMA
- TORINO/ST. VINCENT (Casinò)
- TORINO/AOSTA (corse dirette)

prenotazione obbligatoria
Partenza da TORINO (Autostazione):
07h00 - 12h00 e 16h30
Partenza da AOSTA (Autostazione):
08h00 - 11h00 e 16h00
Il collegamento TORINO/GINEVRA sarà ripristinato da lunedì 30 ottobre.
Sadem S.p.A. Autolinee
Via della Repubblica, 14 - Grugliasco (TO)
Tel. 011.3000611 (centr.) - Fax 011.3098995
e-mail: info@sadem.it

ALLUVIONE | TRA CRONACA E BILANCI

LADRI IN BORGO ALLAGATO

E' zona alluvionata il Borgo Medievale di Valentino. Qui, l'altra notte, due ragazzi poco più che ventenni hanno pensato di andare a fare un colpo che prometteva di essere ricco. Non sapevano, però, che la casa era sorvegliata da guardie private. Salvatore Bevilacqua, 24 anni, residente a Santo Stefano Belbo, e Maria Elena Estrano, di 22, sono stati arrestati dalla polizia.



AGRICOLTURA, I DANNI IN PROVINCIA

Sono le coltivazioni agricole della Provincia di Torino ad aver subito i maggiori danni dall'alluvione. Le stime diffuse dall'assessore regionale all'Agricoltura, Deodato Scanderebech, parlano di oltre 50 miliardi di lire. In tutta la Regione i danni dovrebbero ammontare a circa 500 miliardi a cui se ne devono aggiungere altri 100 per le opere irrigue.

Ex Teksid alla resa: via alla demolizione

Solo una parte della palazzina sarà abbattuta
I tecnici: niente esplosivo, ci sono troppi rischi

Alessandro

E' annuncia lunga e tormentata la fine dell'ex-Teksid di via Livorno, minata dalla corrente impetuosa della Dora nel pieno dell'alluvione e trasformatasi in una beffa per la città che l'aveva partorita. Niente esplosivo, questa volta: solo polverone liberatore a terminare l'agonia del severo stabile costruito a fine Anni '50, ma il lento diroccamento ad opera delle pinze idrauliche. Pezzo dopo pezzo, sgranocchiato come un biscotto fra mille incognite, si prepara a scomparire l'ennesimo simbolo di una Torino industriale su cui il sole è tramontato molto tempo fa. Oggi verrà allestito il cantiere per la demolizione, entro la settimana il via ai lavori.

Sul fatto che la parte interessata dal cedimento della colossale trave di sostegno dell'edificio e del resto sottostante (equivalente al 50% dell'immobile) vada demolita non ci sono dubbi. Stabilito che non ne vale la pena, resta l'abbattimento: che nel caso specifico deve essere controllato, onde evitare ulteriori sfracelli.

Ma andiamo con ordine. L'ordinanza del Comune al proprietario della palazzina (la Cimi Montubi), per il tramite di un perito e la messa in sicurezza, data a venerdì. Dopo il cedimento iniziale, la costruzione resta in piedi benchè ogni giorno si continuino a registrare piccoli ma significativi segni di peggioramento: crepe in movimento sulla facciata vistosamente imbarcata, distacco di mattoni dal rivestimento esterno - la «pelle» dell'edificio - intervallato dagli infissi disassati delle finestre. Le escursioni termiche e lo scorrere dell'acqua fanno il resto. Potrebbe afflosciarsi in una nuvola di polvere e detriti in qualsiasi momento, precipitando nella corrente grigia del fiume che scorre sotto il suo ventre. Acque ormai tranquille, quella della Dora, comunque pronte a esondare qualora si verificasse il famoso «tappo» scongiurato nelle ore critiche dell'alluvione. «La struttura geme, presentando microfessure in evoluzione - spiega Pietro Jarre, l'ingegnere della Golder Associates (Gruppo internazionale privato di società di ingegneria) responsabile del cantiere di demolizione -: impossibile prevederne le reazioni. Venerdì il sopralluogo del sindaco nei locali sgomberati è stato interrotto bruscamente dall'improvviso allarme dei sensori». Andrea Quirico, ingegnere capo del Comune, parla di situazione sostanzialmente stabile: «C'è un po' di rilassamento, ma nonostante la botta sta ancora in piedi. Complice la resistenza del cemento armato e del molto ferro presente». Ma fino a quando? Intanto è stato allestito un ponteggio di sostegno nell'androne.

Pavimenti incrinati, mura e tramezzi fessurati, prospettive falsate, come in un quadro di Dalì, dalla torsione al quale è stato sottoposto l'edificio costruito in mattoni a vista. Solo ora che il livello della Dora è sceso, emergono i segni della spaventosa forza della natura: incastrato fra i pilastri inflessi che sprofondano nell'alveo del fiume, si distingue il tronco poderoso di un albero. Probabilmente un pioppo di almeno trent'anni: scalzato e trascinato dalla corrente impetuosa (stimata dai Vigili del Fuoco in circa 500 metri cubi al secondo), ha colpito come un maglio i pilastri centrali, mettendosi di traverso e intercettando ogni genere di detriti.

Roba da matti, costruire con piloni in alveo, scuotono il capo gli esperti. Sgomberate le decine di imprese che con l'Environment Park affittavano lo stabile - costrette a trasferirsi fortunosamente nei nuovi e moderni uffici sulla sponda della Dora, purtroppo non ancora completati (inagibile il Museo di Educazione ambientale «Erre come... conoscere e giocare con i rifiuti») -, sgomberato in fretta e furia i locali pericolanti il materiale più prezioso, la parola passa alle pinze idrauliche. Non solo si tratta di preservare la parte sana dell'edificio, ma bisogna evitare che quella fiancata crolli in blocco nel fiume. «Procederemo con cautela - spiega l'ingegner Jarre -. Prima separeremo le due parti della palazzina, tagliandola in due con il filo diamantato, poi aggrediremo quella pericolante dal lato esterno, sbocconcellandola con le pinze dall'alto fino alla soletta». Scartato il ricorso alle cariche esplosive, così comode in altri casi, l'area della demolizione sarà presidiata da escavatori pronti a intervenire qualora l'ex-Teksid decidesse di prendersi l'ultima rivincita sprofondando nel fiume che l'ha mangiata dalle fondamenta. Stando ai Servizi Tecnici del Comune, l'operazione richiede almeno cinque-sei giorni. Meno ottimista l'ingegner Jarre, che parla di due settimane circa. Nessuna stima sui costi, a carico della proprietà.

La palazzina uffici dell'ex Teksid in via Livorno pesantemente danneggiata dalla Dora: i piloni della struttura poggiano nell'alveo del fiume

In Parlamento

Accordo Polo-Ulivo «Subito il decreto»

I parlamentari piemontesi dell'Ulivo e della Casa delle Libertà hanno assicurato un'azione congiunta a partire dalla discussione in aula al Senato per inserire e far approvare insieme al decreto per Soverato, gli emendamenti relativi agli stanziamenti straordinari a favore del Piemonte e delle altre Regioni colpite dall'alluvione la scorsa settimana. E' questo il risultato di un incontro tra il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, l'assessore regionale alla Protezione Civile, Ugo Cavallera, e una rappresentanza di 31 tra deputati e senatori, riuniti dal presidente del Consiglio regionale, Roberto Cota.

La prova del nove di queste assicurazioni da parte delle forze politiche (pur con alcuni distinguo hanno dato il loro impegno Martinat, Borghezio, Rosso, Morando, Proiemi, Manfredi, Merlo, Vegas, Muzio e Stradella) si avranno al Senato dove entro martedì deve essere approvato il decreto Soverato. Ghigo e Cavallera, hanno illustrato gli emendamenti concordati con i Comuni e le Province, e spiegato che «la Regione punta ad interventi tempestivi evitando alcuni errori commessi dopo l'alluvione del 1994». Cota ha sottolineato come dopo l'emergenza «sarà necessaria un'azione complessiva che preveda un programma ordinario - e non solo straordinario - d'interventi». E mentre l'europarlamentare Raffaele Costa annuncia di aver presentato una risoluzione sull'alluvione al Parlamento Europeo, e il suo collega, Luciano Caveri, suggerisce di verificare la possibilità di utilizzare i fondi strutturali dell'Ue, i deputati Cambursano e Rogna protestano per non essere stati invitati alla riunione convocata dalla presidenza del Consiglio Regionale.

Intanto Cgil, Cisl e Uil regionali ribadiscono «la richiesta di un incontro urgente con la presidenza della Regione, la prima è ancora inevasa» e richiamano «la presidenza della Regione al rispetto del patto per lo sviluppo che sul versante del risanamento ambientale conteneva molti elementi».

La rabbia di Balme, isolata da 10 giorni

Nel paese dove si imbottiglia l'acqua minerale i dipendenti sono tutti in cassa integrazione

Gianni Giacomino
BALME

Settanta metri di vuoto separano il Comune di Balme dal resto del mondo. La voragine si è aperta sulla strada provinciale in frazione Mondrone, ingoiando piante e asfalto. Da dieci giorni, lassù a 1400 metri di altezza, sessanta persone sono ostaggio questo buco profondo quanto la loro disperazione. Chi vuole salire in cima alla Val d'Ala deve scarpinare per tre chilometri o farsi recuperare da qualcuno con l'auto, dopo aver attraversato l'ultima lingua di strada rimasta. Non si può fare diversamente.

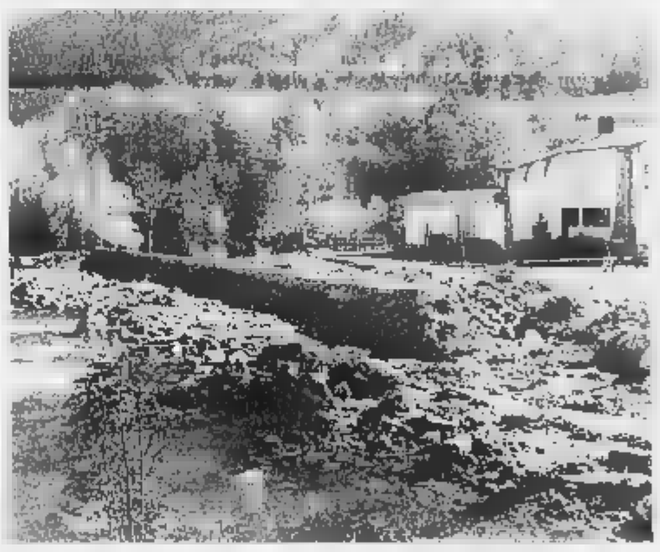
Balme è uno degli ultimi centri isolati del Torinese. L'acqua ha spazzato via ponti, strade, ingoiato parcheggi e auto, distrutto il nuovo giardino botanico al Pian della Mussa, provocato frane e coperto case e prati di fango e detriti. Per giorni chi abita qui è rimasto senza energia elettrica, medicinali e acqua potabile e ancora adesso è ancora senza gasolio per il risaldamento.

«Ma nessuno ha mai parlato di Balme, di quello che stavamo vivendo anche in giro c'era chi se l'è passata molto peggio - si lamentano i residenti -. I giornali non riuscivamo a riceverli e non parliamo poi della televisione, abbiamo addirittura dovuto telefonare per fargli capire che esistevamo anche noi sulle cartine geografiche».

Ieri, per la prima volta, anche la Acque Minerali Pian della Mussa Spa, il più alto insediamento produttivo della provincia, ha dovuto mettere gli operai in integrazione. Una decina in tutto, trenta con l'indotto. La fabbrica è stata salvata dalle nuove difese spondali erette in frazione Albaron, senza strada è impossibile trasportare a valle le oltre 50 mila bottiglie confezionate tutti i giorni.

«Un bel guaio - ammette Gianni Castagneri, 31 anni, sindaco del Comune dove ad inizio secolo è nato lo sci e pure lui impiegato nell'azienda di acque minerali -. Capisco che il paragone può sembrare esagerato, ma, per questo stabilimento equivale alla Fiat a Torino, è una risorsa economica indispensabile per il nostro territorio, un po' come il turismo che questa alluvione ha rimesso ko».

Roberto Cerutto, l'amministratore dell'azienda, va avanti e indietro tra le casse accatastate e piene di bottiglie. Lui e altri soci rilevarono la fabbrica nel 1995, quando c'erano più debiti da sanare che utili. «Oggi, dopo anni di lavoro, abbiamo raggiunto buoni risultati - spiega preoccupato Cerutto -. Riforniamo grossi supermercati di Piemonte e Valle d'Aosta. Ora con questo blocco speriamo di non perdere le commesse, anche perchè noi siamo una piccola realtà che già fatica a mantenersi in mezzo a colossi della distribuzione».



Il torrente Stura corre vicino allo stabilimento della Pian della Mussa spa

Adesso, da alcune ore, si è già cominciato a lavorare senza sosta per la costruzione di una nuova arteria che correrà più a valle della vecchia provinciale e che consentirà di attraversare l'abitato di Mondrone. «Ci avevano proposto di piazzare un ponte militare, ma non sarebbe servito - precisa Castagneri - anche perchè non avrebbe retto al peso dei camion carichi di bancali di bottiglie».

Ieri gli operai hanno cominciato ad abbattere i primi alberi in frazione Martassina e a segnare il tracciato lungo circa due chilometri. La Provincia ha assicurato che tra una settimana finirà l'isolamento di Balme. Una corsa contro il tempo e soprattutto contro l'inverno che, con la prima neve, potrebbe diventare un ostacolo insuperabile.

Specchio dei tempi

«Due fiori nel fango dell'alluvione» - «Il diritto all'istruzione professionale anche per i portatori di handicap» - «Perché pagare la mora su tasse che non sapevo di dovere?» - «Premio contestato»

Un lettore ci scrive:

«Sul fango dell'alluvione, sono spuntati due fiori: il coraggio e la bontà. Il coraggio di chi, colpito dalla calamità, ha reagito con composta dignità e con la determinazione di ricominciare da subito. La bontà dei soccorritori, che in tutta semplicità, hanno offerto, non solo le loro braccia, un sorriso, una carezza, una parola di conforto.

«Una proposta. Perché non destiniamo i circa 13.000 miliardi di bonus della finanziaria alla ricostruzione e alla messa in sicurezza delle zone disastrate?

«Mi riferisco, ovviamente, non solo al Nord ma anche alla Calabria e all'Umbria, che a tre anni dal sisma, è ancora in emergenza. Un piccolo sacrificio di tutti a favore di chi ha più bisogno.

«Sarà una soluzione forse non premiante, per il profilo elettorale, ma che dimostrerebbe un grande senso dello Stato».

Renato Falla

Una lettrice ci scrive:

«Anche quest'anno in questo periodo si ripropone il problema della mancata approvazione e finanziamento da parte della Regione Piemonte di alcuni corsi della formazione professionale rivolti ai giovani con handicap intellettivo: corsi prelavorativi, di avvio al lavoro, Sef, integrazione in corsi normali.

E' un fatto gravissimo perché non dà uno sbocco formativo proprio a quei giovani che più di altri hanno bisogno di essere stimolati ed aiutati con percorsi adatti a loro ad essere autonomi e ad imparare un mestiere e che rischiano di restare a casa senza fare nulla per un anno intero.

«La legge sull'innalzamento dell'obbligo formativo vincola le Regioni a predisporre un adeguato numero di corsi di formazione professionale per dar risposta a quei giovani che decidono di scegliere questo percorso mentre la legge 68/99 sul collocamento al lavoro dei disabili pone l'accento sulla necessità di un adeguato percorso formativo che faciliti e renda possibile l'ingresso di queste persone nel mondo del lavoro.

«Noi chiediamo che la Regione finanzi al più presto i progetti presentati quest'anno e soprattutto che dal prossimo anno venga modificata l'attuale impostazione dei corsi tenendo conto di tutte le domande di preiscrizione inoltrate ai vari enti di formazione professionale dai ragazzi handicap che non sono dei numeri ma delle persone che hanno diritto ad avere come tutti una formazione professionale».

Emanuela Buffa

Una lettrice ci scrive:

«Sono proprietaria di un appartamento in Sant'Ambrogio e desidero segnalare un'anomalia nel servizio ICI.

«Dal 1994, in questo Comune poiché sono disponibili le rendite catastali aggiornate (sottolineo che annualmente in prossimità dei pagamenti ICI mi sono sempre recata al comune per avere gli eventuali aggiornamenti compreso marzo ho pagato la tassa comunale ICI sugli importi presunti e fornitimi dal Comune stesso.

«Il 21 ottobre sono stata convocata dal Comune che, aggiornatami sulle nuove rendite catastali finalmente arrivate, mi informava che avrei dovuto saldare la differenza tra lo stimato e l'effettivo.

«Il Comune, inoltre, pretende un tasso del 14% come interessi maturati (una sorta di mora... per quale motivo?) Ritengo che, mentre sia accettabile pagare la differenza tra e l'effettivo, non sia assolutamente corretto dover pagare gli dovuti e ritardi negli aggiornamenti dei catasti sicuramente, quindi, non imputabili al cittadino. Mi pare assurdo un simile modo di procedere».

Segue la firma

Un lettore ci scrive:

«Sono un Medico Chirurgo Ospedaliero e sono letteralmente allibito. L'ASL Città di Milano offre ai Medici Curanti convenzionati un milione di lire per ogni assistito che convinceranno a smettere di fumare. Sarebbe come offrire un premio agli spazzini per svuotare un cassonetto dell'immondizia oppure agli insegnanti per insegnare a scrivere ai propri allievi!

«E' doveroso e sacrosanto compito istituzionale di ogni Medico Curante curare la salute dei propri assistiti, ciò che significa non soltanto dispensare la pillolina per l'influenza ma anche i consigli relativi alla prevenzione delle malattie.

«Personalmente nei panni dei Colleghi mutualisti mi riterrei offeso da una proposta di questo tipo, in realtà offende ancor più constatare come molti Colleghi si siano affrettati ad accettare questa proposta innovativa».

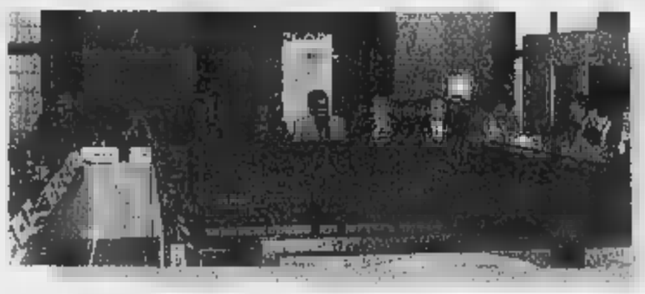
Massimo Ollino

specchiotempi@lastampa.it

OLIMPIADI IN[illegible] | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata



CENA PIEMONTESE

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini» - ha detto ieri in sessione plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le zone comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad eccezione delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo e il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Perteo a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste di messa a norma che gravavano su quell'impianto», a fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, si vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma ora a decidere sono chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva essere un servizio di routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano di essere state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo: la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada suon di sberle. Se non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E' inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio incresciosi, qual, però, non abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli nei parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

CARMAGNOLA VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere con la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio a Carmagnola. Falso e abuso di ufficio. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad essere meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non era mio amico, era un conoscente - hanno spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito era accusato anche di aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - si è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori di cui il Polo accusa le sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella mozione con rammarico - scrive in una nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia e dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - non hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in una contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Rossa. [g. san.]

Il Comitato regionale

si la Resistenza e i suoi valori»

è insediato nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata una legge regionale del '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle associazioni e della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. dev'essere chiara una cosa, I valori della Resistenza non possono essere messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione di materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Barbuto proposto nuovo presidente del tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti a favore, con l'eccezione del rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Prossima apertura
RESIDENZA MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Monralieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [illegible]
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processo di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Sanobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

REGENCY [illegible]
Vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE [illegible] ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
[illegible] degli Angeli, 2
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - [illegible]
tel. 011 666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
[illegible] TO. [illegible] per LUI e [illegible]
C.so Belgio [illegible]
Parcheggio custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE e VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

Assunzioni: più 35 per cento secondo la Caritas. E l'offerta aumenta ancora

Crescono i lavoratori stranieri in Piemonte

Maria Teresa Martinengo

«In Piemonte, nel '99, le [illegible]zioni di immigrati extracomunitari [illegible] cresciute [illegible] 35% rispetto all'anno precedente. In agricoltura su 1200 avviamenti al lavoro, ben [illegible] hanno riguardato stranieri. Nella nostra regione l'offerta di lavoro supera largamente la domanda degli immigrati». Lo ha detto ieri Fredo Olivero, responsabile del Servizio Migranti della diocesi, alla presentazione torinese del «Dossier Caritas» sull'immigrazione in Italia nel 1999.

Una conferma di questo dato positivo viene proprio dal Servi[illegible] Migranti. Nel gennaio [illegible]rso, in via Ceresole 42, è [illegible] attivato uno sportello-lavoro, un'iniziativa «informale» per l'incontro di domanda e offer[illegible]. «Fino a settembre sono avvenute 585 assunzioni. Da una verifica fatta nei giorni scorsi - dice Fredo Olivero - il 92 per cento [illegible] questi rapporti continua». Le destinazioni dei lavoratori con il permesso [illegible] soggiorno? «I nostri utenti vengono impiegati in magazzini co[illegible] carrellisti [illegible] magazzinieri, nel settore metalmeccanico come addetti alle presse, saldatori e fresatori. I contratti variano da uno a sei mesi, ma la quasi totalità delle persone assunte continua a lavorare: anche per questo si può affermare che l'integrazione sta camminando molto più in fretta di quanto pensiamo».

Olivero, attento osservatore della realtà dell'immigrazione, [illegible] «Le agenzie interinali oggi sono la chiave di accesso all'industria: uno strumento importante visto che i contratti vengono rinnovati». Dunque, inserimento attraverso il lavoro, tendenza al pareggio nel numero di uomini e [illegible] donne regolari e tanti altri segnali di stabilizzazione come la presen[illegible] dei figli degli immigrati nelle scuole o i 2000 adolescenti [illegible] adulti stranieri che seguono i corsi [illegible] italiano nei Centri Territoriali Permanenti, la crescita dei matrimoni misti (294 [illegible] Torino nel '99 contro i 177 del '91), parlano dell'integrazione in corso. Ne [illegible] convinta il ministro per la Solidarietà Sociale Livia Turco, ieri [illegible] Palazzo Civico, per la presentazione del Dossier.

Di fronte a una platea di operatori, religiosi e volontari, [illegible] ministro ha ricordato come tutto questo sia anche [illegible] guenza dell'applicazione della legge 40/98 sull'immigrazione. Commentando i dati, Livia Turco ha sottolineato che «dall'indagine emerge un quadro che dovrebbe essere rassicurante». E rassicurante è anche l'aumento delle espulsioni di clandestini: «Dobbiamo essere fermissimi contro la clandestinità perché questa uccide l'immigrazione». Anche per facilitare i rimpatri, l'Italia ha stabilito 25 accordi bilaterali, mentre altre forme di collaborazione [illegible] i Paesi di origine - Marocco in primo luogo - s[illegible] state avviate per aiutare i minori stranieri non accompagnati, che giungono nel nostro Paese: tremila, circa, attualmente.

Due, poi, le novità annunciate dal ministro: la consegna della Carta di Soggiorno permanente (ndr, [illegible]concessa dopo 5 anni di soggiorno regolare) nel corso di una cerimonia pubblica e la definizione di un programma di lingua e cultura italiana per stranieri che preveda l'utilizzo delle 150 ore (con accordi sindacati-imprenditori) e spazi sui canali Rai.

I PERMESSI DI SOGGIORNO

Fonte: Ufficio Stranieri della Questura di Torino; aggiornamento al 23/10/2000

Permessi in provincia di Torino	43.562
Uomini	23.980
Donne	19.582
Per lavoro subordinato	21.009
Lavoro subordinato/ attesa occupazione	4665
Lavoro autonomo	3783
Famiglia (ricongiungimenti)	10.252
Studio	992
Motivi religiosi	415
Asilo politico	150
Attesa adozione	124

Extracomunitari al lavoro; gli imprenditori faticano a trovare manodopera

Il ministro Turco a Palazzo Civico «Linea dura contro la clandestinità che uccide l'immigrazione regolare»

Nuova stagione

All'Unitre egittologia tra i 150 corsi

Ieri mattina, nell'Aula Magna dell'Università, l'Unitre di Torino - la prima delle 267 italiane tra cui 75 in Piemonte - ha riaperto i battenti, presentando il nuovo programma accademico. In cattedra, [illegible] pro-rettore Garibaldi accanto al professor Gaetano Di Modica, sovrintendente culturale dell'Università della Terza Età e dal presidente dell'Unitre Beppe Compra.

In platea, una rappresentanza dei docenti (ex cattedratici e insegnanti di secondaria, professionisti o semplici esperti) che offrono generosamente [illegible] propria esperienza a questa accademia senza diplomi e senza esami. Oltre 150 i corsi e una cinquantina i laboratori della nuova edizione dedicata agli over 30. Qualche esempio? Una ricerca sulla «Torino meno nota», un laboratorio specializzato nella creazione di bambole in tessuto e un corso di «Storia della nostra vita quotidiana dal 1900 al 1920». Da segnalare, inoltre: il ciclo su «Biologia umana e antropologia», imperniato su un'avventurosa carrellata dai Primati all'Homo Erectus [illegible] all'Homo Sapiens, quello su «Alimentazione e natura», storia del giornalismo, egittologia [illegible] tradizioni cristiane, costumi occitani e usi giapponesi, piante medicinali e tecniche dell'incisione.

Già aperte le iscrizioni presso la sede di corso Francia 27, con una quota di 120 mila lire che dà diritto a seguire quattro corsi ed ogni altro tipo di iniziativa, dalle conferenze al Teatro Alfieri agli incontri interdisciplinari alla Galleria d'Arte Moderna.

IL TEMPO

Martedì 24/10

PREVISIONI
[illegible] Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno [illegible] annuvolamenti nelle [illegible] centrali della giornata. Venti: deboli. Temperatura: in lieve aumento i valori minimi.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	19,2
MINIMA	5,5
UMIDITA' (ore 14)	57%

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI QUESTO MESE	126,5 mm
[illegible] (1913-1994)	101,1

[illegible] CASELLE
TEMPERATURE
MASSIMA 18,9 MINIMA 7,1
PRESSIONE (ore 20) 1028 hPa

RECORD del mese ultimi 50 anni

MASSIMA	28,8	1 ottobre 1997
MINIMA	-4,9	30 ottobre 1997

UN ANNO FA
MASSIMA 12,9 MINIMA 11,6

Con la collaborazione della Scuola di Applicazione di Arma

OGGI

IL SOLE: sorge alle [illegible] 7 e 57 minuti, tramonta alle ore 18 e 29 minuti

LA LUNA: [illegible] leva alle [illegible] 4 e 12 minuti, cala domani alle [illegible] 17 e 35 minuti

- Luna nuova 27 ottobre ore 10
- Primo quarto 5 ottobre [illegible] 13
- Luna piena 13 ottobre [illegible] 11
- Ultimo quarto 20 ottobre [illegible] 10

MERCURIO: a 105 milioni di km dalla Terra alla quale si avvicina
VENERE: si trova nella parte [illegible] della costellazione dello Scorpione
MARTE: occorrono ben 466 «ingrandimenti» per vederlo grande quanto la Luna
GIOVE: riconoscibile come la stella [illegible] luminosa del cielo da quando sorge (ore 20,30)
[illegible]O: brilla di tonalità giallo-gialla leggermente di più della stella Vega
IL FENOMENO: stamattina alle 6,15, la Luna calante proiettata nella Vergine è passata 3,1 gradi a Nord di Marte. Il pianeta si presenta come una stella di tonalità rossastra

La ragazza non esita [illegible] denunciare il connazionale che è arrestato, ricercati [illegible] complici

Per vendetta la stuprano in tre

Marocchina punita perché aveva lasciato l'amico

Massimo Numa

Violentata e sequestrata per ore da tre uomini. Vittima e stupratori sono marocchini. Uno, il presunto «capo» [illegible] branco, è già in carcere. Gli altri sono ricercati. Forse è una vendetta trasversale: gli stupratori potrebbero essere stati arruolati dall'ex fidanzato, un nordafricano, respinto dalla vittima. E' un'ipotesi su [illegible] sta lavorando [illegible] polizia di «Dora Vanchiglia». E' accaduto giorni fa, di notte, tra Porta Palazzo e Madonna di Campagna.

Manuela (nome di fantasia) non ha avuto paura e s'è ribellata. Ha 28 anni. E' nata in Marocco, ha un regolare permesso di soggiorno, fa la colf. Veste come tutte [illegible] ragazze della sua età. L'integrazione, per lei, non è più un luogo comune. [illegible] così, violando un codice non scritto ma ferreo, lei che aveva [illegible] fidanzato marocchino, [illegible] cui è stata un po' di tempo, aveva deciso di lasciarlo e da qualche tempo era sola. Un «affronto» che proprio non gli era andato giù; prima l'ha infastidita, minacciata per un certo tempo, un paio di mesi, poi è sparito e tutto sembrava finito.

Un sabato pomeriggio [illegible] con un gruppo di amiche in un club privato. Dopo un po' arrivano anche i tre stupratori. Insulti («Una ragazza a posto non si comporta come te, sei una p...») [illegible] botte, tanto per cominciare, all'interno del club. Manuela voleva tornarsene a casa. Ma Mohamed Mosaahide, [illegible] anni, senza fissa dimora, precedenti per tentato omicidio, è fuori che l'aspetta. Sulla sua auto ci sono altri due marocchini. Manuela viene afferrata, spinta nell'auto guidata da Mohamed. La meta è un piazzale alle spalle [illegible] cimitero, in via Bologna.

Quello che accade, in quella notte, è una storia di squallida violenza, di inutili crudeltà, sotto la minaccia del coltello. L'obiettivo del branco, forse assoldato per vendetta, non è «solo» strappare piacere: lo stupro di gruppo, [illegible] realtà, [illegible] come [illegible] preciso messaggio. Chi viola le regole, deve pagare. La notizia si diffonderà, per canali misteriosi. Tutti sapranno e si regoleranno di conseguenza: [illegible] [illegible] pensiero di Mohamed e dei suoi amici. Domani, nel souk di Porta Palazzo, avranno qualcosa da raccontare in più.

E' già l'alba quando il branco scarica Manuela sul piazzale infangato, i vestiti strappati, un occhio nero. «Non riuscivo nemmeno a piangere...», racconta. Il primo pas[illegible] è l'ospedale, i certificati medici confermano la notte dell'orrore; il secondo è il commissariato. Manuela racconta tutto. Vuole giustizia. Poco le importa della vendetta [illegible] delle minacce: «Non ho più niente da perdere - dice - [illegible] tornano li denuncio un'altra volta. Io non ho paura di loro...». Mohamed Masaahide finisce alle Vallette: stupro, sequestro di persona, lesioni. All'appello manca il resto [illegible] branco.

ULTIMORA ACCOLTELLA LA MOGLIE

Tornato a casa ubriaco, ha cominciato [illegible] litigare con la moglie: entrato in cucina, ha afferrato un coltello [illegible] l'ha colpita [illegible] un ginocchio, ferendola. Quando sembrava essersi calmato, sono sopraggiunti i parenti della donna e [illegible] lite è ripresa più violenta di prima. Ma quello che l'altra notte ha fatto perdere la testa a Massimo Alcaro, 33 anni, artigiano, è stato vedere arrivare sotto casa - in corso Molise 57 -, [illegible] pattuglia dei carabinieri avvertiti [illegible] alcuni vicini spaventati. [illegible] quel punto Alcaro [illegible] sceso in strada con due coltelli, minacciando di uccidere cognati e suoceri che [illegible] erano appena allontanati dall'alloggio. Ma il vicebrigadiere Alessandro Sunseri [illegible] l'appuntato Giovanni Obinu, del nucleo radiomobile, [illegible] riusciti a disarmarlo rischiando di restare feriti [illegible] loro volta. Massimo Alcaro ha comunque leggermente ferito i cognati Davide e Maria, 25 e 31 anni e il suocero Sergio, di 53. Dovrà rispondere, oltre che di maltrattamenti e lesioni, anche di detenzione di arma bianca e tentato omicidio plurimo.

LIQUIDAZIONE TOTALE DAL 20 OTTOBRE
SCONTI CON
50%
PER CHIUSURA ATTIVITA
PELLICCERIA
Maucci
BIELLA - VIA ITALIA,13 - tel. 015.23143

Gli autori della violenza [illegible] due amici pensionati

Abusarono di una bimba per 24 mesi, condannati

Per più di due anni una bimba di 7 anni della provincia è stata oggetto dei giochi sessuali del padrone di [illegible] [illegible] di un suo amico. Poi s'è confidata con un'amica e la squallida vicenda è venuta alla luce. Ieri i due uomini, un pensionato di 5[illegible] [illegible] e l'amico di 70, sono stati condannati a 4 anni di carcere dal [illegible] Sabrina Noce. «S'è inventata tutto - hanno detto al giudice i due imputati - perché [illegible] le davamo più retta quando scendeva in cortile, non le offrivamo più le caramelle». Contro i due (quello di 70 anni ha già [illegible] precedente per storie sessuali) c'erano il racconto preciso della bimba che ora ha 10 anni e le perizie degli esperti che l'hanno giudicata credibile.

La storia è andata avanti fino al luglio '99. La bimba abitava [illegible] i genitori al primo piano di una ca[illegible] con un grosso cortile. Il padrone di casa era al piano terra. L'uomo, [illegible] pensione, passava molte ore in [illegible] piccola officina che si affacciava nel cortile. E così capitava che spesso la bambina si avvicinava [illegible] all'officina. Sono incominciati così nel locale a piano terra i giochi sessuali. Spesso arrivava anche l'amico di 70 anni da Torino e allora approfittava anche lui della piccola. Uno faceva la guardia [illegible] l'altro approfittava della bimba. Un giorno del luglio '99 lei s'è confidata con un'amichetta a scuola. L'amica l'ha riferito alla madre. Poi l'hanno saputo le maestre e infine i genitori della bambina. E' seguita l'indagine del pm Gabriella Viglione, poi gli accertamenti sul[illegible] bimba che [illegible] tempo accusava strani mal di testa, giudicati inspiegabili anche dal neuropsichiatra. Ora lei abita in [illegible] alloggio messo [illegible] disposizione dal Comune e quei dolori al capo sono solo un ricordo. Il gip, su richiesta del legale di parte civile Michele Polleri, ha fissato [illegible] risarcimento di 150 milioni immediatamente esecutivo.

Diciassette ore per arrivare a Caselle con Air France

L'interminabile viaggio da Francoforte a Torino

Per raggiungere Torino, da Francoforte, con Air France, sedici torinesi hanno impiegato (minuto più minuto meno), diciassette ore: domenica sera, l'aereo del volo 3273 è rimasto a terra «causa nebbia»; è quindi seguito un trasferimento in pullman a Colonia per l'imbarco sulla promessa rotta Torino-Marsiglia, trasformata invece in Marsiglia-Torino. L'atterraggio sull'aeroporto francese, anziché a Caselle, ha costretto il gruppo piemontese [illegible] trascorrere una notte fuori [illegible]. Il viaggio si [illegible] concluso soltanto ieri verso le 13 e i passeggeri sbarcati a Torino vogliono che la compagnia di bandiera francese, che li ha [illegible]olti agli arrivi porgendo scuse e offrendo un pasto riparatore, li rimborsi.

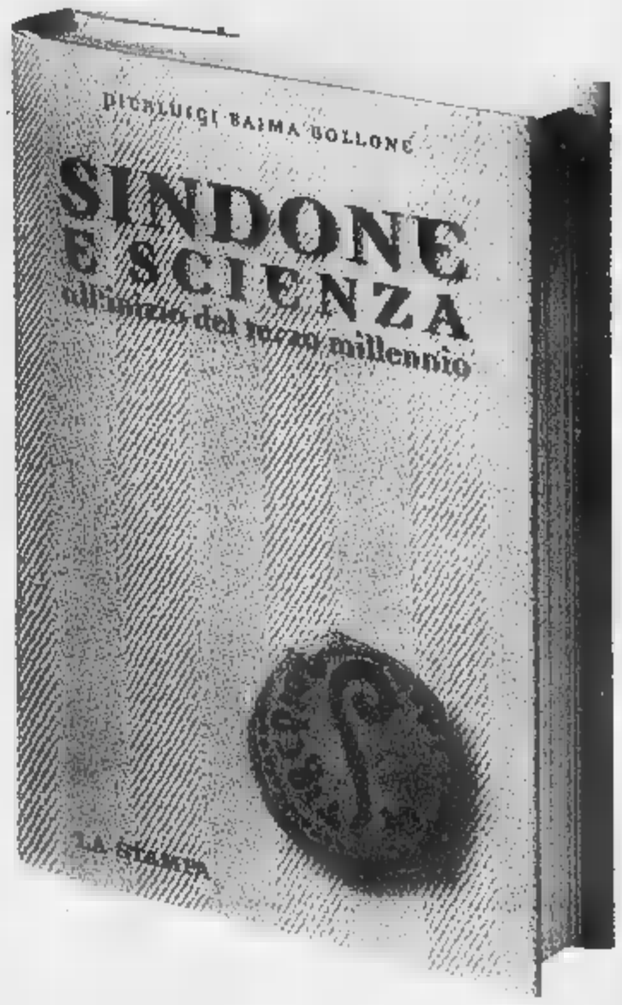
«Bene [illegible] scuse, ma Air France deve restituirci il prezzo del biglietto o pagarci per il tempo di lavoro perso», dice Gian Pietro Tonel, uno dei passeggeri. Ciò che ha [illegible] particolarmente fastidio[illegible] [illegible] rientro a Torino, è stato «il comportamento del personale della compagnia aerea», racconta Tonel. «Ovviamente - spiega l'antiquario che [illegible] autodefinisce "affezionato cliente Air France" -, nessuno di [illegible] si è lamentato per [illegible] nebbia, imprevedibile. [illegible] perché, ad esempio, anziché invitarci a salire in fretta sul bus per Colonia, che poi non è nemmeno arrivato a Torino ma è stato "dirottato" a Marsiglia, non ci hanno suggerito di prendere un treno? E non era meglio [illegible]pitarci in un hotel, rimandando la partenza alla mattina di domenica?». Delusione anche «per l'albergo di Marsiglia nel quale abbiamo trascorso la notte: ha poco a che fare con il livello di solito garantito da Air France». La compagnia aerea francese, oltre a rinnovare le scuse, [illegible] sapere che è «stato fatto il possibile per garantire il miglior servizio e valuterà se ci [illegible] le condizioni p[illegible] rimborsare chi ha avuto disagi» (m. s.)

www.cleonordovest.it Globalmente utile, localmente indispensabile. LA STAMPA

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

ARREDO CASA TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO
• GRANDE VARIETÀ DI PREZZI
• RITIRO MOBILI USATI
• ASSISTENZA POST-VENDITA
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

LA STAMPA
PAGINA 41 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

VALLE D'AOSTA

REDAZIONE PIAZZA CHANOUX 2B, TELEFONO 0165 231181. E-MAIL AOSTA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA CHANOUX 2B/A TELEFONO 0165 231424. FAX 0165

REGIONE

ARREDO CASA TIERI
• FINANZIAMENTI A TASSO
PRESTITEMPO Offerta finanziaria del Gruppo Deutsche Bank
Regione America, 35. Quart. 11020 (AO) - Tel. 0165.765923

La famiglia Tassone e i loro ospiti devono la vita al barboncino che domenica scorsa li ha svegliati in tempo per fuggire dall'alloggio andato distrutto

Salvati dal cane nell'inferno di Pollein

Avvertiti dai guaiti di «Barth» della catastrofe imminente

Sandra Lucchini

AOSTA

«Barth», un barboncino bianco di un anno, è conosciuto [illegible] «il [illegible]». Nel condominio «Monte Emilius», in frazione Saint-Benin, a Pollein, i proprietari, la famiglia Tassone, non si [illegible] mai trovati nell'imbarazzo di doversi scusare [illegible] i vicini per la troppa vivacità del [illegible]. Ma la domenica della catastrofe che ha modificato la geografia [illegible] Pollein [illegible] di molti paesi della Valle, «Barth» [illegible] aveva pace e, cosa molto strana, abbaiava in continuazione, con un guaito inquieto.

Sono le 7,30 e, in casa, stanno ancora tutti dormendo. Da tempo, la famiglia Tassone ospita una ragazza thailandese in Italia per scambi interculturali. In casa, dormono altri due bambini, figli di amici. «Ho collegato il nervosismo del cane all'ora in cui, per solito, lo portiamo fuori», racconta Giuseppe, [illegible] anni, studente universitario. [illegible] frattempo, Anna Gerasolo, la mamma, si alza per fare il caffè [illegible] cerca di tranquillizzare «Barth». Anche Antonella, 18 anni, studentessa di ragioneria, cerca [illegible] zittirlo. E' domenica, vogliono dormire una mezz'ora [illegible] più. Ma questo batuffolo bianco non sente ragione. «La [illegible] agitazione aumentava in maniera anomala - racconta Giuseppe - al punto che ho detto alla mamma di guardare sul balcone perché, forse, [illegible] [illegible] avvicinato un altro cane». In un attimo, però, Giuseppe si alza e, d'istinto, apre le ante della [illegible] camera. E' il momento in cui vede «l'inferno» che sta entrando in casa [illegible]. Un camion trasportato dall'acqua sfonda il muro esterno, una massa [illegible] di fango [illegible] [illegible] invadono prima la sua camera, facendo crollare il muro e, poi, sbarrano la porta d'ingresso. Frazioni di secondo «eterne», ma appena sufficienti a mettersi [illegible] salvo. Giuseppe e la mamma riescono ad aprire la porta e avvertire i vicini. La tragedia [illegible] scongiurata. Dei [illegible] alloggi del condominio, soltanto quello della famiglia Tassone [illegible] stato devastato. Non hanno perso la loro serenità. Antonella coccola il [illegible] «Barth». «E' lui che ci ha salvato», dice, ricordando come l'accoglienza al residence «Mont Blanc» è stata loro negata per la presenza del cane. «Il nostro "eroe" - dice -. Nessuno potrà separarci».

Antonella Tassone, tra la madre Anna e il fratello Giuseppe, stringe il suo barboncino «Barth» che li ha salvati

L'opera di ripristino nei Comuni più colpiti dalla disastrosa alluvione. Sono attesi anche 250 alpini dell'Ana dal Veneto

UN CANTIERE CON 3105 OPERAI

Sopralluoghi dei magistrati, ma per ora nessuna inchiesta

AOSTA

Da ieri sui tavoli dei magistrati della procura della Repubblica di Aosta ci sono 18 fascicoli: atti giudiziari per ogni morte conseguente all'alluvione, ma, per il momento, non c'è alcuna ricerca di responsabilità. Nessun reato [illegible] ancora stato ipotizzato, come il disastro [illegible] l'omicidio colposo. I magistrati hanno compiuto vari sopralluoghi nelle [illegible] più colpite, ma hanno rimandato a una fase successiva l'inchiesta.

[illegible] procuratore capo, Maria Del Savio Bonaudo, dice: «Chiariremo la dinamica di quanto [illegible] avvenuto e soltanto in base alla ricostruzione dei fatti sapremo se aprire [illegible] meno l'inchiesta per appurare eventuali responsabilità».

Il bilancio dell'alluvione (17 morti [illegible] si aggiunge l'elettricista [illegible] Issogne ucciso domenica forse da [illegible] scarica elettrica mentre aggiustava una pompa per l'aspirazione dell'acqua) può far sorgere alcuni interrogativi sui piani di sgombero, sugli allarmi delle [illegible] a rischio, su possibili abusi edilizi. Sono tutti possibili campi di azione [illegible] un'indagine sull'accertamento delle responsabilità.

I giorni [illegible] lutto, i lavori di ricostruzione, l'impegno della popolazione, hanno fatto slittare i tempi di apertura di un'inchiesta ufficiale da parte della magistratura. Le prove [illegible] eventuali colpe [illegible] omissioni non possono essere state cancellate dall'alluvione perché gli [illegible] amministrativi di piani regolatori e le mappe del rischio sono depositate in parecchi uffici di Comuni e Regione.

Ieri è stata un'altra giornata dedicata al grande lavoro [illegible] ripristino della viabilità e dello sgombero delle migliaia di metri cubi di fango e massi caduti in parecchi paesi [illegible] [illegible] molte strade. Gli [illegible] al lavoro sono 3105. E altri sono attesi, come un primo contingente di [illegible] alpini dell'Ana che dovrebbero dare il cambio [illegible] chi lavora da parecchi giorni senza interru[illegible]. Arriveranno dal Veneto [illegible] alloggeranno al Palagagliardi [illegible] Plan Félinaz.

Ci sono al lavoro 400 [illegible] Forestali [illegible] operai forestali; 40 medici e infermieri del «118»; cento operatori [illegible] soccorso alpino valdostano; 150 vigili del fuoco; 1200 pompieri volontari; [illegible] dipendenti regionali,; 250 operatori della Croce Rossa Italiana; 124 volontari organizzati; 120 vigili del fuoco provenienti da Bolzano, Cuneo, L'Aquila, Teramo e Biella; 20 alpini dell'Ana; 120 operatori di protezione civile venuti da Trento; 98 della Fopivol del Lazio; 70 militari francesi; [illegible] volontari francesi delle forze civili specializzate; 53 della Legione straniera e 40 della «Sécurité civile». [e. m.]

Camion e ruspe al lavoro in [illegible] delle [illegible] più colpite del Comune di Pollein, dove sono morti sette residenti per l'uscita dall'alveo del torrente del Comboé. [illegible] [illegible] paese si stanno ripulendo le vie dalle macerie e dal fango

Tagli al bilancio regionale

Agnesod: elimineremo il superfluo rinvieremo gli interventi non urgenti

AOSTA

L'alluvione costringerà la giunta regionale a rivedere il bilancio 2001. Dopo il primo intervento di 27 miliardi per l'emergenza, dovranno essere trovati i fondi per la ricostruzione. L'as[illegible] alle Finanze Gino Agnesod ha sollecitato gli uffici «per evitare un ritardo nell'approvazione del documento finanziario che costringerebbe a limitare le spese all'ordinaria amministrazione aggiungendo danno al danno».

«Non è ancora possibile quantificare il fabbisogno - dice Agnesod -. Certo è che il conto sarà di centinaia di miliardi e che per reperire risorse non penalizzeremo i progetti, come l'acquisto delle centrali Enel, che portano sviluppo. Non potremo neppure diminuire i fondi per sanità e scuola, così come sarà difficile contenere le spese correnti». L'impostazione data per il nuo[illegible] bilancio è quella di «eliminare le spese superflue e ritardare quelle rinviabili». [a. c.]

L'assessore alle Finanze Gino Agnesod

GUIDA AI RIMBORSI

Cosa fare per ottenere i contributi pubblici previsti per gli alluvionati

SERVIZIO [illegible] PAGINA 49

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10:12:4680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 31426:42 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

Elettricista muore a Issogne

Aveva 28 anni, lascia la moglie e 2 figli

[illegible]

Si [illegible] dannato l'anima per sopprimere ai disagi provocati dall'alluvione nel suo settore, gli impianti elettrici. Ha pagato con la vita la sua abnegazione, Ernesto Manservigi, 28 anni, elettricista [illegible] Hône e padre di due bimbi, [illegible] morto domenica mattina a Issogne mentre stava lavorando al ripristino di una pompa per l'aspirazione dell'acqua. E' accaduto intorno alle 10,30 [illegible] Fleuran, nelle strutture dell'ex impresa edile Freydoz. Manservigi era impegnato nel tentativo [illegible] far funzionare due pompe idrovore. Cosa sia accaduto è ancora un mistero. Secondo le prime testimonianze raccolte dai carabinieri di Verrès, il giovane elettricista ha lanciato [illegible] un grido ed è crollato nell'acqua della pozza.

Inutili i soccorsi, Manservigi [illegible] morto all'istante, forse colpito da una scarica elettrica. E' stata disposta l'autopsia. Il ragazzo, oltre ai due bimbi, lascia la moglie Sonia Challancin. A Hône, nonostante la sua giovane età, [illegible] era guadagnato la stima di molti. A cominciare dal sindaco, Luigi Bertschy, sconvolto per l'incidente: «Era un mio amico, ciò che è successo è terribile, sono rimasto senza parole. Ernesto era una bravissi[illegible] persona, si occupava della manutenzione degli impianti elettrici nel nostro Comune [illegible] in altre amministrazioni [illegible] aveva dimostrato tutte le sue capacità. In questi giorni tremendi, poi, aveva dato una disponibilità totale. Correva [illegible] un matto per riparare i guasti e per cercare i generatori. E ora non c'è più. E' terribile, davvero terribile». I funerali, tempi dell'autopsia permettendo, potrebbero svolgersi domani pomeriggio [illegible] Hône. Sabato, intanto, a Issogne è morto anche D.D. di 36 anni.

Si è impiccato a un trave del ballatoio di una casa in località Vesey, a 1500 metri. L'uomo soffriva di depressioni. [s. ser.]

[illegible] disperso [illegible] in [illegible] di funghi

GIGNOD. Da 36 [illegible] manca da casa. Francesco Celestino, 69 anni, di Gignod, era uscito domeni[illegible] pomeriggio per andare a cercare funghi e [illegible] raccogliere castagne. Non è più tornato. I familiari hanno dato l'allarme e da ieri le guide del soccorso hanno avviato le ricerche nella zona. L'auto dell'anziano [illegible] stata ritrovata poco prima del bivio per frazione Roven, una stradina che porta verso il bosco. Nella zona, nessuno sembra aver visto l'anziano. Le ricerche sono rese più difficili dai lavori legati all'alluvione, che richiedono l'impiego di tutte le forze disponibili. Comunque, alcune guide hanno incominciato le ricerche. Ma fino a ieri sera, di Celestino non c'era nessuna traccia.

[illegible] - Bagni - Letti
Tavoli - [illegible] - Divani - [illegible]
Materassi - Tappetti - Accessori
Le migliori marche con sconti fino al
50%
contempora
[illegible], Torgnolle, 10
[illegible]
dal 14 ottobre [illegible] ad esaurimento scorte
Tel. [illegible] 361200 Fax [illegible] 361216
VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO LOCALI

Courmayeur, da oggi gli interventi per far cadere la frana ancora in bilico

Parte la bonifica sopra La Saxe

Case sgomberate per otto ore al giorno

Gianluigi Milella
COURMA

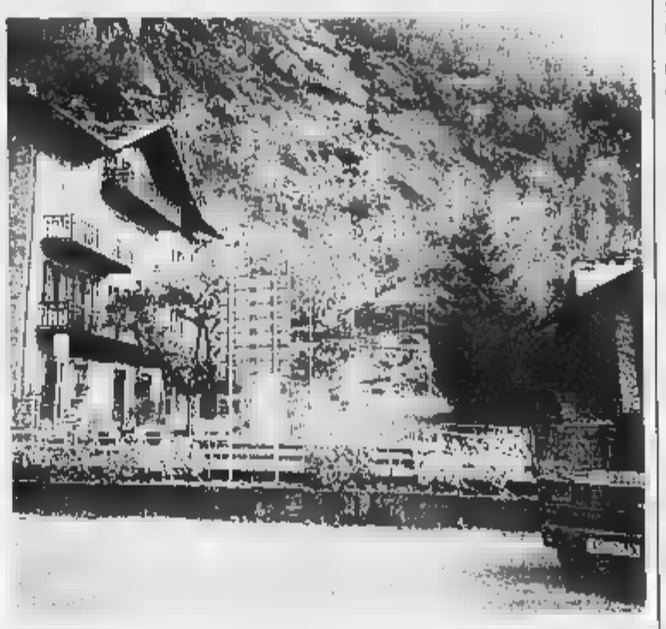
Comincia stamattina la bonifica della frana caduta dal Monte de La Saxe. Lo smottamento che ha coperto la strada statale 26 per un tratto di circa 200 metri, dal bivio per la Val Veny fino al paravalanghe, ha provocato danni ad alcune abitazioni, garage ed officine che si trovano lungo la strada per Entrèves. I danni più ingenti sono a monte della Statale: un alloggio e un laboratorio inagibili e un magazzino completamente invaso dall'onda di fango della frana che ha depositato circa due metri di fango in tutti i locali.

Il magazzino, di proprietà di Giuseppe Bandito, era pieno di materiale edile e attrezzatura per giardinaggio. Ieri a mezzogiorno, grazie anche all'opera di numerosi volontari, sono terminati i lavori di sgombero e il proprietario sta controllando cosa è possibile recuperare. La frana aveva anche causato lo sgombero preventivo di circa 60 persone, 30 delle quali erano state ospitate in albergo e le altre da parenti e amici.

La bonifica della frana, oltre allo sgombero delle case di un'ampia zona, dall'albergo dei Camosci fino al deposito di carburanti della ditta Picchiottino, bloccherà per almeno due giorni, dalle 9 alle 17, il traffico anche sulla strada comunale da e per Entrèves e La Palud. Il Comune ha predisposto una pausa per far rientrare i bambini dell'asilo, mentre quelli delle scuole elementari avranno a disposizione la sala polivalente e i locali del Kinderheim nel Palasport. Gli sfollati «temporanei» si possono appoggiare, per il pranzo, al ristorante «Planet», sempre al Palasport.

Per il disgaggio delle parti pericolanti della frana si dovrà intervenire senza il supporto di macchinari, impossibili da trasferire in una zona particolarmente scoscesa. Bisognerà fare scendere a valle la parte instabile di una pietraia e parecchi massi in bilico, alcuni dei quali di notevoli dimensioni che, probabilmente, richiederanno l'uso di esplosivi. Per ridurre i danni al minimo, con il materiale già caduto sulla Statale è stata creata una trincea di contenimento. L'intera zona, in particolare quella a valle, è stata fotografata per poter documentare eventuali nuovi danni procurati dalla caduta di massi. Giovedì il sindaco Romano Blua incontrerà le autorità regionali per definire, anche da un punto di vista economico, tutta la vicenda.

Incessante, in tutta la Valdigne, la gara di solidarietà nei confronti delle popolazioni più colpite dal disastro. Da una settimana i pulmini dei Comuni e delle società sportive trasferiscono i volontari nelle zone più disastrate. Moltissimi i giovani che tornano alle case coperti di fango. A Courmayeur e in altri paesi negli esercizi pubblici e commerciali è esposta una lista di generi alimentari di prima necessità che vengono raccolti dalle associazioni umanitarie e di volontariato per essere inviati in base alle specifiche richieste.



Due immagini della frana scesa dal Monte de La Saxe
A sinistra, una veduta dall'alto del fiume di massi che domenica è precipitato sulla Statale e sulle case. Sopra, il disastro provocato nelle case e nei garage della zona oltre che nella strada che collega la Statale alla Comunale per Entrèves

L'ULTIMO FUNERALE DELLA CATASTROFE

Ieri mattina a Nus l'addio a Olimpia Chapellu

Centinaia di persone hanno affollato la piccola chiesa e il sagrato di Sant'Ilario, a Nus, in occasione dei funerali di Olimpia Chapellu, 72 anni, l'unica vittima dell'alluvione in paese. Per un'ora, abitanti e volontari si sono stretti attorno ai familiari dell'anziana. Il giorno prima, si erano svolti a Fénis i funerali (nella foto, un momento della cerimonia) di altre 5 vittime dell'acqua e delle frane. Anche domenica, molti hanno manifestato solidarietà e si sono uniti al dolore dei familiari di Carletto Perron, 41 anni, e del figlio Elia di 23; di Maria Gloria Parravano, di 56; di Alessandro Bortone, di 15, e della madre Anna Peraillon, di 41. Le cinque bare sono state portate a spalla da alpini, vigili volontari e compagni di scuola di Alessandro.

■ **Domani**, dalle 14 alle 17, i cronisti de La Stampa saranno a Pollein per devolvere i fondi raccolti con la sottoscrizione avviata dal quotidiano. Chi intendesse segnalare «casi» di persone danneggiate in modo particolare dall'alluvione, può incontrare i cronisti de La Stampa dalle 14 alle 17 davanti al municipio del paese.

■ **AOSTA.** Da oggi tutti i servizi ordinari e scolastici serviti dai pullman Savda e Sadem saranno riattivati, alcuni con brevi percorsi alternativi, con l'eccezione delle linee Cogne-Aosta, Bionaz-Ollomont-Valpelline-Aosta e St-Barthélemy-Aosta. Per informazioni e prenotazioni delle linee per Torino e Milano è possibile chiamare il numero telefonico 0165262027.

■ **POLLEIN.** Per ricordare le vittime della famiglia Coquillard (Ugo, 50 anni, la moglie Grazia Boasso, di 41 anni, e il figlioletto Gill, di 15 mesi), sarà celebrata domani alle 18,30 nella chiesa di Sant'Orso una messa di settima».

■ **SAINT-CHRISTOPHE.** Riprendono questa sera al bar Luana le eliminatorie del «Grand Prix de belote». Il torneo riprenderà con il calendario già definito; le gare sospese saranno recuperate nei tempi e nei modi che il Comitato organizzatore fisserà nei prossimi giorni.

■ **PONT-ST-MARTIN.** La Caritas ha aperto un magazzino (orario 9-12/15-18) in via Verna 4 per la distribuzione di vestiario, coperte, indumenti. Per quanto riguarda mobili e attrezzature per la casa, è possibile rivolgersi dalle 9 alle 12 agli uffici in via Janin a Donnas. Chi intende offrire disponibilità per pulire case e scantinati può rivolgersi ai volontari in via Verna 4.

■ **La concessionaria** Peugeot - Ideal Car srl - è al lavoro per ripristinare la sede di Quart danneggiata dall'alluvione. L'Ideal Car ha invitato tutti i possessori di automezzi Peugeot danneggiati a segnalare i problemi al numero 0165/766991.

■ **Il Comune** ha incaricato uno staff di tecnici composto da ingegneri e un geologo per verificare gli interventi da e monitorare il territorio. Altri professionisti saranno attivi da oggi per andare nelle abitazioni e nelle sedi delle aziende per le perizie di stima dei danni. Gli uffici comunali sono a disposizione per fornire informazioni al riguardo.

■ **NUS.** La Banca di credito cooperativo di Fénis, Nus e St-Marcel ha ripreso la normale attività e ha ripristinato le agenzie di Fénis, Chambave, St-Marcel e Brissogne. In questa agenzie è possibile versare offerte a favore delle popolazioni colpite dall'alluvione sul conto corrente 4921 oltre che sul corrente 60163 della Banca Valle d'Aosta.

■ **POLLEIN.** Gli abitanti del paese che desiderassero verificare l'esistenza di eventuale corrispondenza postale non consegnata possono rivolgersi all'ufficio di Pollein Autoporto con orario 8,15 - 13,15 dal lunedì al venerdì e dalle 8,15 alle 11,15 il sabato e l'ultimo giorno del mese.

■ **AOSTA.** Il sindaco del capoluogo, Guido Grimod, ha detto fari che «con il ripristino dell'acqua potabile e il ritorno di tutte le persone evacuate nelle abitazioni, la vita al Quartiere Dora è tornata alla normalità». La situazione, ha detto ancora Grimod, si normalizzando anche nel resto della città».

■ **CHATILLON.** Oggi si riunisce la Commissione programmazione economica, bilancio per discutere di due variazioni di bilancio: per domani è convocata la commissione affari istituzionali per analizzare le modifiche allo Statuto. Per qualsiasi evenienza legata all'alluvione, nel fine settimana è possibile rivolgersi al comando di polizia municipale in via Monte Emilius 23 (0165/238238 oppure 0165/300458).

■ **La presentazione** del libro «Le "chasses royales" in Valle d'Aosta» di Pietro Passarin D'Entrèves programmata per oggi alle 17 nella sala consiliare è rinviata a data da destinarsi.

■ **Lo spettacolo** teatrale «Taxi a due piazze» in programma per domani e giovedì al Giacosa alle 21, è stato rinviato a data da destinarsi.

■ **Con gli spettacoli** cinematografici del «Giro del mondo in 80 ore» riprende la normale programmazione della Saison Culturelle 2000 - 2001. Oggi il Théâtre de la Ville è in programma due proiezioni: alle 16 e alle 20,10 «Moloch»; alle 18 e alle 22 «I cento passi»; domani il film «I cento passi» verrà programmato alle 16 e alle 20,10 e «Moloch» andrà in visione alle 18,10 e alle 22,15.

LETTERE AL GIORNALE

Gli abitanti di Pollein ringraziano gli alpini

Desideriamo ringraziare tutti gli ufficiali, sottufficiali, Auc, volontari e alpini semplici che, con grande generosità, dedizione e gentilezza, hanno soccorso la popolazione valdostana così duramente colpita dall'alluvione.

In qualità di ospiti delle caserme aostane (Testafochi e Cesare Battisti), abbiamo apprezzato la ferma volontà di questi militari di rendersi utili in un momento di evidente difficoltà e sgomento, una volontà che è andata ben oltre il pure senso del dovere. Pertanto, ricorderemo sempre la sollecitudine e la professionalità con cui siamo stati accolti dai nostri meravigliosi alpini. Un grazie di cuore dagli abitanti di Pollein delle frazioni di Crêtes, Capoluogo, Chenaux e Chenières.

La grande forza dei valdostani

Il mio nome è Fabio Gyppaz, sono nato e ho vissuto in Valle d'Aosta fin dal mio primo giorno di vita e mai, come in questo momento, mi sono sentito fiero di essere valdostano. La mia regione (e anche la vostra...) è stata colpita da un evento terrificante, inquietante, disastroso, ma soprattutto imprevedibile che ha portato morte e distruzione ovunque cambiando inverosimilmente addirittura, nei casi più eclatanti, la geografia del territorio stesso.

Innanzi tutto vorrei portare il mio cordoglio a tutte le famiglie che sono state colpite così duramente fino alla perdita dei propri cari e sostenere moralmente (oltre che fisicamente come volontari) tutti coloro che non questa incredibile alluvione hanno perso ogni loro bene. Sono commosso più volte davanti alle immagini del disastro, le lacrime sono scese abbondanti, ma sono rimasto incantato davanti all'energia fisica e morale dei valdostani tutti e dalla loro voglia di ricominciare subito, di ritornare alla normalità di voler riviviere anche partendo da zero. Ecco perché è vero che gli aiuti umanitari e economici arriveranno ma è altrettanto vero che siamo noi stesso gli artefici del nostro destino e in questo i valdostani non hanno niente da imparare. Sono fiero di essere uno di loro... Auguri a tutti.

Fabio Gyppaz

SERVIZI UTILI

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** *(distr. 5)* oggi è di turno, con or. 9-22 (a porte sp.) e 22- 9 di dom. (a porte chiuse) la farmacia *Pepone* (t. **0165.40239**, via De Tillier, 19).

Distretto 1: *Verrand* (t. **0165.842217**, v. Dente del Gigante, 50). La Thuile (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. 0165.884110, v. Collomb, 44).

Distr. 2-3: *Villeneuve* (t. **0165.95039**, p. Chanoux, 12), *Cogne* (entro 15' dalla chiamata su ricetta medica urgente, t. **0165.74401**, v. Grand Paradis, 4).

Distretto 4: *Valpelline* (entro 15' dalla ch. su num. urg., t. **0165.73261**, loc. Prailles, 7).

Distretto 7: *Antey-Saint-André* (t. **0166.548339**, fraz. *Filey, 44*).

Distretto 8-9: *Châtillon* (t. **0166.61374**, via E. Chanoux, 34).

Distretto 10: *Champoluc* (tel. **0125.307183**, via Ramey, 39).

Distretto 11-12-13: *Donnas* (t. **0125.807016**, via Roma, 129).

Distretto 14: *Gressoney-Saint-Jean* (t. **0125.355144**, piazza Obre, 34).

STASERA AL CINEMA

AOSTA
Tel (0165) 262.220
CHIUSO

THEATRE DE LA VILLE: Pren 16-23) tel. (0165) 230536 (www.delavilla.it)
CHIUSO

CERVINIA
DES GUIDES: Tel (0166) 949.473
CHIUSO

COGNE
SO: Tel (0165) 749 373.
CHIUSO

COURMAYEUR
MONTE BIANCO: Tel (0165)
CHIUSO

SAINT-VINCENT
AUDITORIUM: Tel (0335) 52.58.686
100 ragazze. Ore 20
L'uomo senza ombra. Ore 22,30
Ingresso: Lire 10.000; Cinepass: Lire 8000
Tel. (0335) 52 58 686.
CHIUSO

IDEAL: Tel (0335) 52 58 686.
CHIUSO

IVREA
ABCINEMA Tel (0125) 425064.
CHIUSO
ROMA: Tel (0125) 64
CHIUSO
POLITEAMA: Tel (0125) 641.571.
L'uomo senza ombra.
Ore 20,20. 22,30

TV IN VALLE

RaiTre - RaiVd'A
14; 19,35; 22,45 **TG3 della Valle d'Aosta**
20,00 **150 anni dopo**

France 2
13,00 **Le Journal**
13,55 **Rex**, série
15,40 **La chance aux chansons**
15,40 **Des chiffres et les lettres**, jeu
17,15 **Qui est qui?**, jeu
17,50 **70's show**, série
18,25 **Jag**, série
19,15 **Mardi, c'est Julie**
19,50 **Un gars, une fille**
20,00 **Le Journal**
20,50 **Ennemis rapproché**, film
22,55 **Alors heureux!**
00,55 **Journal de la nuit**

Television Suisse Romande
12,45 **Tj-Midi**
13,10 **Entrez sans sonner**
13,25 **Questions pour un champion**
13,55 **LA Heat**, série
14,45 **C'est mon choix**
16,10 **Inspecteur Derrick**, série
17,15 **Jag**, série
18,20 **Top Models**, série
18,50 **Tout en région**
19,30 **Tj-Soir**
20,05 **A bon entendeur**
20,35 **Richie Rich**, film
22,15 **Zig Zag café**
23,05 **A la Maison Blanche**
23,50 **La vie en face**
01,10 **Tj-Soir**

● Eventuali variazioni nei programmi sono causate dalla non tempestiva comunicazione da parte delle emittenti.

Società con sede in Verrès esegue servizi
CONTABILITÀ, CONTROLLO DI GESTIONE E BUDGET PRESSO LA VS.
Per informazioni Tel. 0125.929930 e-mail cadacon@libero.it

Società a livello internazionale operante nel dell'abbigliamento, al fine del potenziamento amministrazione-finanza e controllo, ricerca
LAUREATO/A O RAGIONIERE/A
di età compresa i 28 e con comprovata e significativa esperienza almeno triennale nell'area amministrativa a livello di assistente alla direzione.
Costituisce titolo preferenziale una buona conoscenza delle problematiche di budget e reporting direzionale, della lingua inglese nonché buona capacità problem solving e una spiccata attitudine ad in un contesto .
L'inquadramento contrattuale ed il trattamento economico saranno correlati all'esperienza professionale acquisita.
La sede di lavoro è Aosta.
Prego inviare curriculum a:
C.I. N. A119254 trale

LUNEDÌ: Tuttosoldi
MERCOLEDÌ: Tuttoscienze e Net TV
VENERDÌ: TorinoSette (solo Torino)
SABATO: Specchio e TuttolibriTempoLibero
DOMENICA: Tuttoaffari (solo Torino)
LA

Le forze dell'ordine non li trovano, ma la gente continua a parlarne

Caccia agli «sciacalli» virtuali

Sei giovani segnalati per l'uso di hashish

AOSTA

Sciacalli virtuali. Tutti ne parlano, ma nessuno li ha presi. «Non ci risulta» dicono polizia, carabinieri e guardia di finanza, che da domenica pattugliano le zone colpite dalla catastrofe. E in particolar modo, i paesi dove la popolazione è stata sfollata per il pericolo di altre frane. Pollein, [illegible] Fénis [illegible] i Comuni più danneggiati dall'alluvione. E forse la paura ha materializzato i fantasmi degli «sciacalli», sventura nella sventura per chi ha già perso [illegible] e rischia quell'ulteriore beffa.

Nei pa[illegible] di [illegible] militari [illegible] agenti in divisa, passano auto «civetta» e pattuglie facili da riconoscere anche da lontano, un deterrente per eventuali «sciacalli». Ma la gente ha deciso di affiancare alla sorveglianza «istituzionale» alcune «ronde». Già da lunedì, le chiacchiere su «sciacalli» bloccati e consegnati alle forze dell'ordine rimbombavano nelle stanze delle caserme dove avevano trovato rifugio un migliaio di sfollati. Ma nessuna segnalazione [illegible] arrivata a polizia, carabinieri [illegible] guardia di finanza.

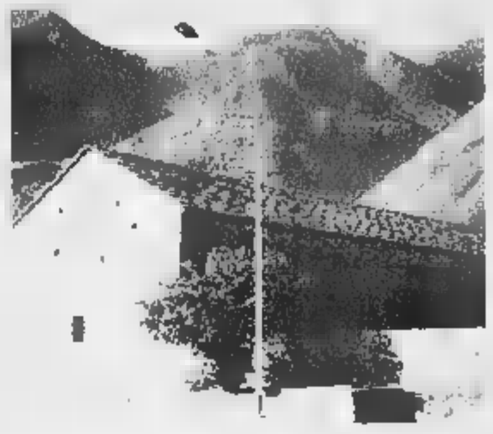
E come sempre accade nelle circostanze più drammatiche, emerge l'intolleranza fino a quel momento sopita dal benessere e dal quieto vivere. Così, le fantasie popolari narrano di immigrati [illegible] origine albanese o nordafricana arrivati non si sa [illegible] nei paesi dove poche [illegible]re prima l'acqua aveva distrutto e ucciso. Alcuni, poi, nei bar e davanti a [illegible] bicchier[illegible] di vino si lasciano andare [illegible] racconti da «Far West», con «sciacalli» sorpresi vicino alle case, malmenati e poi legati ai paraurti dei «pick up» [illegible] l'intenzione di trascinarli per tutto il paese. Operazione interrotta dalle forze dell'ordine, secondo il racconto. Peccato che ci sia nulla di vero. Tanta accortezza e spietatezza [illegible] «ronde» nel sorvegliare le case contrasta, però, con l'ingenuità di chi è pronto a consegnare soldi al primo venuto, meglio ancora se si presenta come «addetto della Caritas». «Nessun volontario è autorizzato a raccogliere di persona nelle famiglie valdostane fondi a favore degli alluvionati» scrive l'associazione.

La frana che ha devastato frazione Pleod, alle spalle del castello [illegible] Fénis, devastando case e uccidendo sei persone

Anche a qualche cronista è accaduto di trovarsi davanti alla solidarietà di persone che volevano consegnare denaro per le sottoscrizioni in favore delle famiglie colpite dalla catastrofe. Soldi rifiutati, con invito a diffidare di chiunque [illegible] chieda in modo diret[illegible] (i soldi vanno versati soltanto con conti correnti [illegible] in uffici autorizzati a riceverli). Basta una telefonata al «112», al «113» oppure al «117» per controllare.

E forse è proprio questo l'animo vero di quella gente, pronta a dare senza dubitare della buona fede altrui. «Cacciatori [illegible] sciacalli» soltanto nella fantasia, qu[illegible] un modo per esorcizzare un f[illegible]meno che nessuno vuole immaginare come reale. Le forze dell'ordine pattugliano i paesi per garantire l'ordine, certo, ma anche per evitare linciaggi. Magari, sbagliando pure «bersaglio». Il passaggio dalla diffidenza (sacrosanta) al «sospetto-quasi-certezza» (deprecabile) è breve. Qualche giovane (4 [illegible] Verrès e [illegible] a Fénis) hanno anche trovato il tempo di svagarsi fumando hashish e marijuana; i carabinieri li hanno segnalati alla prefettura come consumatori di droga. [c.la. lau.]

Ieri mattina nella cascina Murasse


La cascina Murasse antica dipendenza della Prevostura fatta costruire nel 1512 da Carlo di Challant. L'edificio ospita la nuova sede della biblioteca comprensoriale di Verrès

A Verrès inaugurata la nuova biblioteca

VERRES

Ha riaperto ieri mattina, nella nuova sede della [illegible] Murasse, la biblioteca comprensoriale di Ver[illegible]. L'antica dipendenza della Prevostura, fatta costruire nel 1512 da Carlo di Challant, dopo quasi 500 anni, ha ripreso vita. L'edificio, [illegible] ha subito un restauro conservativo, è formato da una cinta muraria merlata [illegible] un lato, dalla lunga stalla a volta ribassata e dalla torre colombaia, segno di privilegio della nobiltà. Una lapide sulla facciata della torre declama in latino: «Carlo di Challant, prevosto di Aosta e commendatario di Sant'Egidio, San Piero e Orso, nel 1512, nello spazio di tre mesi, eresse questa costruzione fondata a sue spese».

La struttura è suddivisa in due parti: la prima ospita i locali per i libri, il salone per le mostre e la sala conferenze, [illegible] seconda sarà sede della Comunità montana Evançon. L'ampio cortile interno ospiterà concerti e manif[illegible]stazioni culturali.

Alla biblioteca, con i suoi 13.500 libri, i circa 1300 utenti e i suoi molti servizi non bastavano più i ridotti ambienti della vecchia sede. Conserverà il consueto orario di apertura: il lunedì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19; dal martedì al venerdì dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 18.

I vecchi locali, una volta adeguati, saranno adibiti a Garderie d'enfants. (d. g.)

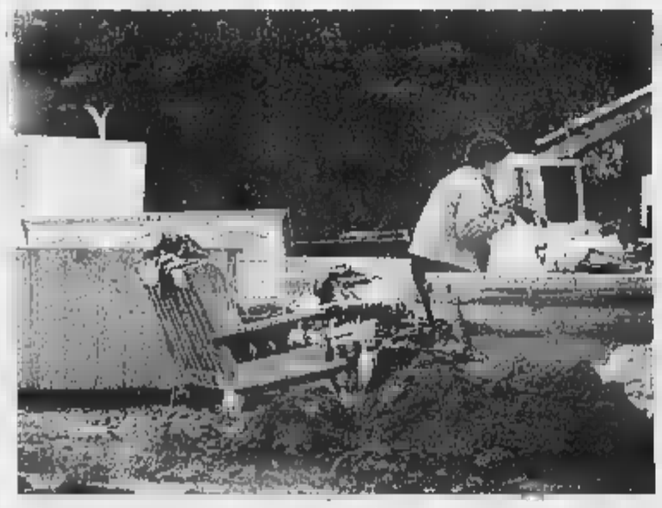
«Ho visto sparire la casa dei miei»

Il racconto di Tersillo Coquillard di Pollein

POLLEIN

Negli occhi ha [illegible] la catastrofe, la casa di suo fratello abbattuta e sballottata dal torrente Comboè come fosse un fuscello, l'immensa «valanga» di fango, massi e acqua che, con violenza inaudita, sta «cancellando» le case a pochi metri dalla sua. Tersillo Coquillard, per tutti «Cillo», è uno degli scampati [illegible] devastazione di frazione Chenaux, [illegible] Pollein. Il diluvio ha rubato la vita di sette compaesani, tra cui suo fratello Ugo, la cognata Maria Grazia e il nipotino Gill. Soltanto un metro e venti centimetri dividono la sua casa da quella dei suoi famigliari. Racconta questa tragica esperienza [illegible] la forza d'animo propria dei valdostani, della gente [illegible] tagna, quasi per esorcizzare [illegible] distruzione [illegible] precedenti in Valle d'Aosta, almeno in questo secolo.

«Verso le 8,30 - dice "Cillo" - ho sentito la casa vibrare. Un vento fortissimo mi ha convinto a non uscire sul balcone. Sicuro che si trattasse del terremoto, [illegible] affacciato alla finestra in tempo per vedere [illegible] scena spaventosa. La casa di mio fratello in balia del torrente di acqua e fango, l'altra metà dell'edificio accartocciata su se stessa e, tutt'intorno, il vuoto. Sparite le case dei miei vicini, scomparsi la strada, il paesaggio, [illegible]li alberi, tutto travolto in questa ecatombe senza fine. In [illegible] frastuono assordante, tenebroso».


A Pollein proseguono i lavori di ripulitura della zona colpita dall'alluvione

Cosa fare in questi attimi così intensi, soffocanti?

Tersillo Coquillard ammette di av[illegible] un grande sangue freddo, dote che gli consente di fronteggiare [illegible] la calma necessaria situazione drammatiche. «Sono sceso in strada - continua il suo racconto - senza pensare che lo spostamento d'aria avrebbe potuto scaraventarmi chissà dove. Ma mi sono trovato impotente di fronte a una simile devastaz[illegible]e. Dov'erano i miei cari?».

Nel suo grande dolore c'è anche una rabbia incontenibile. «L'insensibilità inammissibile di alcuni vicini di casa è, in parte, colpevole della morte dei miei famigliari. Hanno abbandonato la loro casa [illegible] avvertire del disastro incombente. Perché lo hanno fatto?», chiede, senza potersi dar pace.

Ma il desiderio di guardare al futuro è più forte del ricordo della violenza dell'acqua, la voglia di ricominciare vince la potenza dei macigni «assassini». «Cillo», subito dopo aver accompagnato al cimitero i suoi e [illegible] altre vittime dell'alluvione, [illegible] unisce alle squadre di volontari, alla gente del paese per ripulire quell'orrore, nella speranza di ritrovare qualche oggetto che gli ricordi i tempi felici, quando nulla lasciava presagire quella domenica maledetta.

Quel giorno, per solito di festa, diventato l'incubo della Valle, don Luigino Ottobon, parroco di Pollein, era davanti alla chiesa alle prime luci dell'alba. Al suo arrivo ha trovato sul posto alcuni dipendenti del Comune già intenti [illegible] liberare il pozzetto sulla strada. «Volevano scongiurare l'allagamento della chiesa, considerato che ne erano già entrati 30 centimetri», racconta. «Abbiamo lavorato tutta la mattina con pale meccaniche per sistemare bar[illegible] di sabbia e ghiaia davanti alla chiesa. Uno sbarramento molto valido. Eravamo riusciti nel nostro intento».

Alle 13, un'ondata molto forte proveniente dal ruscello della Comba, dove confluiscono le acque piovane, ha abbattuto questa sorta di «diga» artigianale e ha invaso la chiesa con un'altezza superiore al metro. «Quando l'ho vista arrivare - racconta don Luigino - mi sono aggrappato alla ringhiera laterale e, guardando questa furia incontenibile, ho pianto, presagendo un disastro ben più grave che ho, poi, constatato a metà pomeriggio quando sono salito a Chenaux». Da due giorni la chiesa è di [illegible] agibile. «Grazie, amici volontari», conclude don Luigino. [s. l.]

Nuovo Negozio

La Valdigne Agricole di Jaccod Paolo

[illegible] che ha aperto un nuovo punto vendita sito sulla statale [illegible] all'autoscuola (rue de Mont Blanc 77).

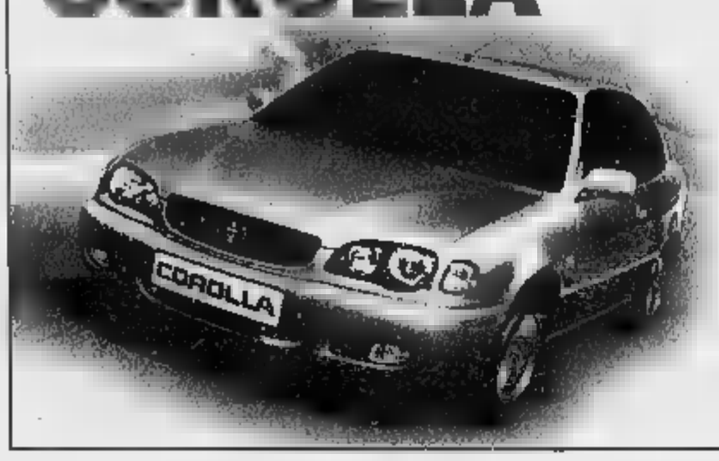
Troverete MANGIMI Morando per Animali da cortile [illegible] da allevamento, sementi, giardinaggio, accessori per trattori [illegible] articoli per vigneti

[illegible] AGRICOLE
Di Jaccod PAOLO

Rue Mont Blanc, 77
11017 MORGEX (AO)

Telefono: 0165/800247
Cellulari: 0339/7394760
0335/6471543

Nuova Toyota COROLLA



L'auto delle meraviglie.

anche sw 4x4

23

L'auto più venduta nel mondo.

Una [illegible], fatta di straordinari successi di vendita. Da [illegible] tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie offre: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo [illegible] effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con RDS e 4 altoparlanti* (6 nella versione Sol). Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare a richiesta e, ad un prezzo sorprendente, il climatizzatore.

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori [illegible] a fasatura variabile.

[illegible] 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

5

Esclusiva garanzia [illegible] 5 anni [illegible] 160.000 km.

Nuova Corolla è l'u[illegible] auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia [illegible] grande. Potete essere sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, [illegible] proprio a niente, fuorché a guidare.

A PARTIRE DA L. 24.500.000 CON CLIMATIZZATORE INCLUSO*.

TI ASPETTIAMO DA:
L'AUTOCENTER loc. Grande Charriere 5, tel. 0165.235007
St. Christophe (AO)

TOYOTA
[illegible] LA DIFFERENZA.

* P[illegible] speciale

LA STAMPA TI FA SCOPRIRE UN PIACERE D.O.C.

DAL 25 SETTEMBRE, IN REGALO CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI SUI SAPORI E LE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE DI PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

Per cinque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, troverete in omaggio con il vostro giornale un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta. 25 fascicoli per guidarvi, in un percorso appassionante, tra segreti e sapori dei prodotti delle tre regioni. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove riscoprire l'autentica cucina piemontese, ligure e valdostana. Dal 25 settembre, c'è ancora più gusto a leggere La Stampa.

Iniziativa limitata a Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.
Per gli abbonati, telefonare al Numero Verde 800-011959

Slow Food Editore LA STAMPA

Accuse del deputato verde Turroni

«I torrenti in Valle furono manomessi»

AOSTA

Il deputato verde Sauro Turroni, presidente della Commissione ambiente della Camera, ha lanciato un pesante «j'accuse» agli amministratori regionali del periodo 1985 - 1988. «Con i fondi Fio (Fondo Investimenti e Occupazione, ndr) è stato manomesso anche l'ultimo torrente. E se la drammatica situazione consentisse di giocare le parole, si potrebbe dire che si sta pagando il "Fio" per gli interventi che sono stati realizzati sui corsi d'acque della Valle d'Aosta alla fine dei magnifici Anni 80 attraverso il Fondo Investimenti e Occupa-

Negli Anni 80 100 miliardi di lavori per cementare molti argini

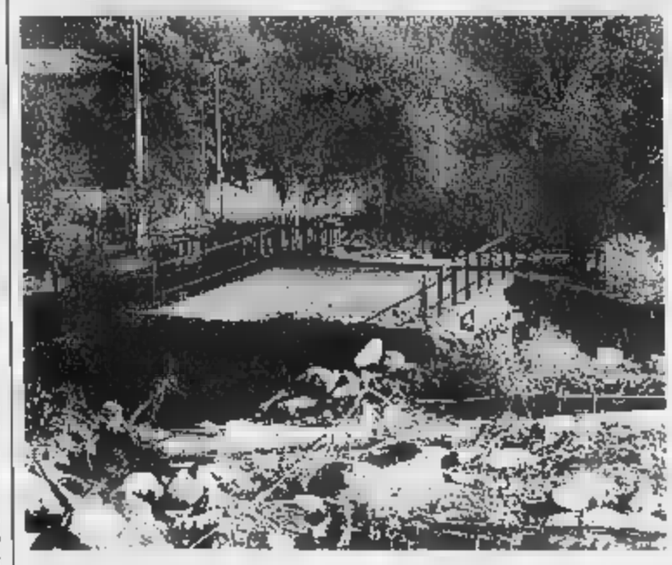
Per il deputato verde «si è trattato di vere e proprie manomissioni, per un importo di circa 100 miliardi provenienti dal Fio, che hanno allargato gli alvei, li hanno rettificati, impermeabilizzati, hanno rimosso i che costituivano l'alveo naturale e impedivano l'erosione del fondo e delle sponde, hanno creato argini artificiali, in prevalenza in pietra e calcestruzzo, aumentandone la velocità e scorrimento e l'azione erosiva».

Negli anni oggetto dell'atto di accusa di Turroni si sono susseguite le giunte regionali elette il 18 luglio 1984 e il 27 luglio 1988. L'esecutivo del 1984 era espressione di maggioranza Uv, Dc, Adp, Pri, presidente Augusto Rollandin e assessori Joseph César Perrin (Agricoltura), Maurizio Martin (Finanze), Ilario Lanivi (Industria), Augusto Fosson (Lavori Pubblici), Renato Faval (Pubblica Istruzione), Ugo Voyat (Sanità) e Giuseppe Borbey (Turismo). Nel 1988, maggioranza Uv, Dc, Adp, Psi, Pri, Indipendenti, presidente ancora Augusto Rollandin e assessori Renato Faval (Turismo), Augusto Fosson (Lavori Pubblici), Angelo Lanièce (Sanità), Ilario Lanivi (Industria), Joseph César Perrin (Agricoltura), Dino Viérin (Pubblica Istruzione), Ugo Voyat (Finanze).

In quegli anni, dice ancora Sauro Turroni «l'assessorato regionale ai Lavori Pubblici, competente per l'asta della Dora Baltea, ha speso 4 mila e 52 milioni nell'"85, 25 mila 959 milioni nell'"86, 787 nell'"87 e 4 mila milioni nell'"88. Nello stesso periodo, l'assessorato all'Agricoltura, competente le degli immissari, ha speso mila 700 milioni ('85), 17 mila 100 milioni ('86), 14 mila 300 milioni ('87) e mila milioni nel 1988».

«Gli interventi - dice ancora Turroni - si sono estesi fino oltre i 2000 metri, come è successo al torrente Chamois, cancellato dal cemento. Si è trattato di oltre 200 interventi disalveo, di arginature, selciature, sistemazioni idrauliche, di briglie: una vera e propria colata di cemento. E i pericoli delle manomissioni compiute sui torrenti valdostani erano stati da tempo denunciati dagli ambientalisti, dal Wwf, dal Politecnico di Torino, da ricercatori e geologi. Ora la natura ha presentato il suo conto, che purtroppo è drammaticamente salato». Il presidente della Commissione ambiente ha già avviato una indagine conoscitiva. Saranno ascoltati i ministri dell'Interno, dei Lavori Pubblici e dell'Ambiente, i rappresentanti delle Regioni e dei Comuni. «Senza voler colpevolizzare nessuno - conclude Turroni - vogliamo evitare balletti sulle responsabilità e, soprattutto, fare passare il concetto che bisogna cambiare registro nella gestione del territorio». (a. c.)

E' aperta alla circolazione tra cartelli dimenticati, lavori, interruzioni per frane e deviazioni



Una strada distrutta dalla Dora nella zona di Nus e a destra il centro commerciale dell'Amérique poche ore dopo il disastro. Ora la circolazione tra Quart e Aosta è tornata alla normalità sia pure tra un fitto pulviscolo provocato dall'alluvione

Statale 26, un viaggio nel fango

Un'ora e 40 minuti da Pont-St-Martin ad Aosta

A Bard, Verrès e St-Vincent ci sono cantieri e a Châtillon è obbligatoria l'autostrada perché Nus è raggiungibile soltanto a piedi La velocità media è di 35 chilometri l'ora

Sergi

Il viaggio sulla statale 26, riaperta dopo il disastro, comincia un cartello dimenticato all'ingresso dell'autostrada di Pont-St-Martin. «Strada chiusa, accesso consentito soltanto ai residenti a Donnas». Chi entra sulla A5 ed esce a Verrès, si ritrova con la spiacevole sorpresa di dover pagare il pedaggio di 2 mila lire. Ma stavolta la Sav, Società Autostrade Valdostane, non c'entra. Il cartello che indica la chiusura della statale è stato soltanto dimenticato, la strada in realtà è transitabile. Se poi qualcuno pensa di percorrerla in condizioni normali, è un altro discorso. E se ha fretta, meglio lasciar perdere.

Si comincia con una velocità di 30 chilometri orari sui rettilinei di Donnas, ancora invaso da vigili del fuoco e volontari all'opera per ripulire le case riempite di fango dalla Dora Baltea. Nel centro del paese, si viaggia a passo d'uomo, perché il fiume ha devastato tutto e i lavori vanno avanti a ritmo frenetico, tra fango e cumuli di detriti. C'è ancora un'auto rovesciata in mezzo ai binari della ferrovia deformati dalle acque.

Superato il Borgo, si prosegue senza problemi per un chilometro, poi c'è un semaforo. Lì la statale 26 è stata inghiottita dalla Dora per 15-20 metri. Hanno fatto un passaggio di fortuna, protetto dalle barriere in plastica «New Jersey». Ma c'è spazio soltanto per un'auto alla volta. Superata l'interruzione, si prosegue per 500 metri, poi «stop» al semaforo sotto la frana di Bard, dov'è stato ripristinato il passaggio laterale che aggira la zona a rischio. Avanti senza problemi fino ad Arnad, tra i campi devastati dalla Dora.

A Verrès nuovo unico alternato, i militari della guardia di finanza che regolano il traffico a Torille. E' il punto del paese che ha subito i maggiori danni. C'è un cassonetto dei rifiuti che la Dora ha trascinato fino a pochi passi dal guard-rail dell'autostrada, il fango ha invaso tutte le case fino al primo piano. Si prosegue verso St-Vincent, prima di Montjovet c'è un'altra interruzione per il pericolo di una frana. Arrampicati alla parete di roccia, imbragati come alpinisti, ci sono due tecnici che stanno esaminando la situazione.

Si prosegue so St-Vincent, ma al bivio per la cittadina termale la statale 26 è bloccata. Obbligatorio deviare verso il paese. A Châtillon ci sono cartelli che avvisano dell'interruzione della statale verso Aosta, ma piazzati dopo il paese, anziché in prossimità degli svincoli per l'autostrada. E' obbligatorio entrare sulla A5, gratuita fino a Nus, dove comunque non si può proseguire sulla statale a causa dei danni provocati dall'alluvione. Un vigile del fuoco volontario sbarra il traffico e, con tono gentile, offre due alternative: «L'uno proseguire in autostrada oppure passare da Fénis». Rinunciando alla A5, l'unica soluzione è la strada per St-Marcel, ma si viaggia in mezzo al fango e al disastro di Fénis, rischiando oltretutto di intralciare il lavoro di chi sta scavando in un paese distrutto. La carreggiata è spaccata in più punti, jeep militari e camion dei vigili del fuoco sono ovunque. Uno chalet è inclinato verso la strada, sembra sul punto di crollare sull'asfalto.

Dopo un chilometro, si rientra sulla statale 26. E da lì si prosegue verso il capoluogo regionale. In regione Amérique, l'unica traccia dell'alluvione è un pulviscolo che si è depositato ovunque. Arriva il cartello che indica l'ingresso di Aosta. Durata del viaggio da Pont-St-Martin: un'ora e 40 minuti, alla velocità media dei 35 chilometri l'ora.

Comboé, 48 ore di attesa

Nuove sonde sistemate sulla frana

POLLEIN

Ancora almeno 48 di attesa per gli abitanti di Pollein per avere la speranza di poter rientrare nelle proprie case. Ieri, i tecnici dell'Enel Idro e i geologi della Regione hanno inserito altri sensori nel terreno che rischia di franare nel «cucchiaio» sotto la Becca di Nona. Le apparecchiature «estensimetri» molto sensibili, che a ogni minimo movimento emettono un segnale radio captato dal centro raccolta dati della Protezione civile, all'aeroporto di Saint-Christophe.

In di più «estensimetri» sollecitati dal movimento del terreno, dopo un'attenza verifica della situazione i tecnici potrebbero decidere di avvertire il sindaco, che a sua volta azionerebbe la sirena per segnalare il pericolo. Prosegue anche (24 ore su 24) l'osservazione «a vista» con binocoli e visori a raggi infrarossi per la notte.

Dopo i sopralluoghi di questi giorni, i tecnici hanno confermato che la massa di pietra e detriti accumulata nel «cucchiaio» è di almeno un milione di metri cubi. Nell'eventualità di un distacco, il pericolo non sarebbe per le di Pollein: la frana scivolerebbe nel torrente Comboé, creando un enorme diga capace di deviare il d'acqua verso il bosco, e le . I geologi escludono un intervento per far «saltare» la di detriti. Dalle analisi, poi, è emerso che sotto la roccia vi è ghiaccio (come si temeva in primo tempo); e il «cucchiaio» ha raccolto acqua, altro timore della prima ora. Il sole di questi ultimi giorni ha anche aiutato il terreno ad assorbire l'abbondante pioggia caduta 7 giorni fa. Di certo, il bel tempo ha facilitato le operazioni di monitoraggio e di risistemazione delle località investite dalle frane, ma questo non è ancora sufficiente per poter determinare la fine dello stato di allarme per la zona di Pollein.

Dall'alba di oggi, riprenderanno i monitoraggi. E' possibile anche l'inserimento di altri sensori, per avere un quadro ancora più completo della situazione. Il lavoro dei tecnici della Regione va avanti già da qualche anno e proseguirà con la stessa attenzione finché il «cucchiaio» non rappresenterà più un pericolo per gli abitanti della zona. Questa sera, è prevista l'ennesima riunione degli esperti per confrontare i risultati delle ultime analisi sul terreno. La giornata di domani potrebbe essere decisiva per risolvere l'emergenza sfollati a Pollein. [b. bas.]

Il modo più smart di comprare casa.

Mutuo Casa "banca 121" l'unico che ti regala una smart

Prendi un mutuo conveniente, comodo, sicuro e aggiungi un regalo davvero eccezionale. Il risultato? Mutuo Casa "banca 121". Da oggi ti basta sottoscriverlo per un importo di almeno milioni e una favolosa Smart è subito tua. Ma non è tutto. Mutuo Casa "banca 121" è un mutuo veramente su misura. Ogni due anni, infatti, potrai scegliere tra la sicurezza del tasso fisso e le opportunità del tasso variabile. Mutuo Casa "banca 121" è proprio il mutuo che hai sempre sognato. Con Smart in più.

800-121.121

banca121

www.banca121.it
e-mail: info@banca121.it

AOSTA • C.SO BATTAGLIONE AOSTA 12

Mutuo Casa "banca 121" è un mutuo fondiario a 15 o 20 anni di importo minimo 300 milioni, che richiede spese di avvio gratuite e consentimento di polizza assicurativa. Il cliente può scegliere tra un mutuo a tasso fisso (tasso Swap + 1,50 punti percentuali) e un mutuo a tasso variabile (tasso Euribor + 1,50 punti percentuali). Per l'intera durata dell'contratto, ogni due anni, e sempre gratuitamente, il cliente ha la facoltà di esercitare la modifica del tipo di tasso (da fisso a variabile e viceversa). Tassi e condizioni commerciali sono soggetti ad approvazione. Fogli informativi disponibili in tutte le nostre filiali.

Gruppo Bancario Monte dei Paschi di Siena - Codice Gruppo 1030.6 Codice Banca 3140.1

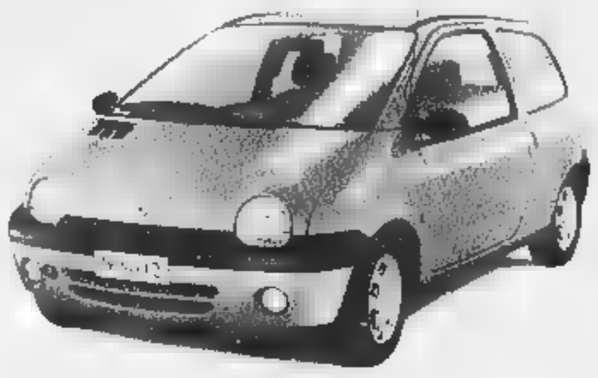
IL METEO E DINTORNI

In arrivo nuvole ma solo per giorno

Nella giornata di i, in Valle d'Aosta vi sarà un cambiamento delle condizioni del tempo rispetto ai giorni scorsi. Dopo un inizio di mattinata in prevalenza soleggiato, si assisterà a un passaggio di nuvolosità alta e stratificata, a tratti anche estesa, che potrà dar luogo a deboli precipitazioni a carattere isolato. Il peggioramento sarà però di breve durata perché già domani il cielo tornerà poco nuvoloso, sparsi banchi di nubi alte. Vi saranno foschie nelle vallate laterali; per quanto riguarda la parte centrale della regione, i banchi di nebbia potranno essere concentrati nelle prime ore del mattino. Oggi l'umidità segnerà un ulteriore rialzo, con un valore medio giornaliero superiore al 60 per Sulla regione, rimane un'area di alta pressione, che dovrebbe garantire tempo in genere buono per i prossimi giorni, pur con qualche variabilità e con annuvolamenti temporanei come quello di oggi. Nei prossimi giorni, le temperature dovrebbero segnare leggero rialzo rispetto ai giorni scorsi, comunque con le minime che non supereranno i 7-8 gradi e le massime che si attesteranno sui 15-16. Con le giornate nuvolose, vi sarà una modesta escursione che ce sarà più netta con le giornate serene, arrivando anche a 10-15 gradi. Dopo il cambiamento dell'ora legale in solare, ci si avvicinerà al periodo dell'anno con le giornate più corte, che durerà fino a fine dicembre.

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre auto così vicino, riuscireste mai ad allontanarvene?".



Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

*Esempio di finanziamento con Soluzione 50 50 Renault Twingo Autentique 1.2 cl L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,55%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se le normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 5 L. [redacted], anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. [illegible] Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Inoltre, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 50.000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio e ponte. [illegible] Salvo approvazione FinRenault. **Esempio di finanziamento. Renault Twingo Autentique 1.2 L. 14.300.000; anticipo finanziato L. 12.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 0,0%. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta da:

QUALITY CAR Région Amerique, 109/A – Quart (AO) – Tel. 0165765121
Loc. Grand Chemin, 60- Saint Christophe (AO) -Tel. 0165230688

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Come comportarsi per ottenere i contributi previsti per chi è stato colpito dall'alluvione

Le disposizioni per il rimborso dei danni

Perizie gratuite, ma solo da geometri, ingegneri e architetti

Giorgio Macchiavello

La presidenza della giunta ha dato disposizioni in merito alla richiesta dei contributi pubblici per il rimborso dei danni causati dall'alluvione. Sono interessati i privati e gli enti pubblici che hanno subito danni ai beni mobili e immobili. Le provvidenze sono previste dalla normativa regionale e dall'ordinanza del ministero dell'Interno (a pagina ... facsimile della domanda per il rimborso).

Danni a beni immobili. Gli interessati devono:
- preparare una documentazione fotografica dei danni subiti;
- farsi preparare una relazione e/o perizia da un professionista abilitato (ingegneri, architetti, geometri, accetera), eventualmente da asseverare in un secondo tempo. A questo proposito, il Collegio valdostano dei geometri segnala casi di persone non abilitate che nel quartiere Dora chiedono denaro per perizie che non potranno essere asseverate. «Il nostro Collegio - spiega il presidente dei geometri, Carlo Bionaz -, insieme agli Ordini degli architetti e degli ingegneri, hanno dato la propria disponibilità a fornire a titolo gratuito una prima perizia di valutazione sommaria a chi ha subito danni a case, aziende ed attività commerciali».

La presidenza della giunta regionale, inoltre, precisa che gli interventi di ripristino dei beni immobili, che esulano dalla manutenzione ordinaria e straordinaria, devono essere sottoposti ad autorizzazione del Comune.

Danni a beni mobili. Gli interessati devono:
- preparare una documentazione fotografica dei danni subiti;
- preparare un inventario dei danni descrivendo i beni, la quantità, il costo unitario, l'importo complessivo e il conseguente totale generale;
- farsi preparare una relazione e/o perizia di professionista abilitato, eventualmente da asseverare in un secondo tempo;
- preparare, se esistente, la documentazione dell'acquisto dei beni danneggiati.

Epinel. A destra un capannone allagato e a sinistra il rudere di uno chalet

Danni alla zootecnica. Gli imprenditori di aziende agricole che lamentano perdite di bestiame devono darne segnalazione all'Ufficio zootecnia (bonifica) dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Risorse Naturali, oppure al veterinario competente per territorio.

Per quanto riguarda le imprese con contratti pubblici in esecuzione che hanno subito danni, queste devono contattare con urgenza la Direzione lavori e/o il committente per poter predisporre un verbale di constatazione dei danni per cause di forza maggiore.

I soggetti esercenti attività d'impresa devono invece seguire le istruzioni del ministero delle Finanze contenute nella circolare 23/07/1998 numero 193/E. In particolare, l'articolo su «Iva-Presunzione di cessione e di acquisto-Perdita di beni» tra l'altro prescrive: «Con riguardo alla perdita dei beni dovuta ad eventi fortuiti, accidentali o comunque indipendenti dalla volontà del soggetto, viene stabilito che la presunzione di cessione non opera a condizione che la perdita dei beni stessi sia comprovata da:
- idonea documentazione di un organo della pubblica amministrazione o, in mancanza, da dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi della legge 4 gennaio 1986, n. 15, da cui risulti il verificarsi dell'evento, natura, qualità e quantità dei beni perduti e l'indicazione, sulla base del prezzo d'acquisto, del relativo ammontare complessivo;
- comunicazione redatta sull'apposito modello ministeriale da inviarsi, entro trenta giorni dal verificarsi dell'evento o dalla scoperta o notizia, agli Uffici delle entrate o, in mancanza, agli Uffici delle imposte dirette e ai Comandi della guardia di finanza (competenti in relazione al domicilio fiscale del contribuente). Detta comunicazione deve contenere i dati di cui al punto precedente; in attesa del decreto ministeriale di approvazione dello specifico modello è consentita, ovviamente, la comunicazione in carta libera».

In merito agli **adempimenti e versamenti tributari** da eseguire tra il 13 e il 31 ottobre, questi sono stati sospesi nei confronti delle persone fisiche con domicilio fiscale in Valle e degli altri soggetti con sede legale o operativa nel territorio regionale.

I sostituti d'imposta, a seguito di domanda, non devono operare le seguenti ritenute d'acconto:
- redditi di lavoro dipendente e assimilati;
- redditi di lavoro autonomo, comprese prestazioni occasionali e collaborazioni;
- provvigioni;
- contributi erogati da imprese ed enti pubblici e privati;
- redditi corrisposti dalla Stato.

Tutte queste disposizioni sono elencate anche nel sito Internet *www.regione.vda.it/indicazionidanni.htm*.

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI
TASSO ZERO*

MODELLO CLASSIC 3 O 5 PORTE

1.4 BENZINA 103 CV
1.6 BENZINA 109 CV
2.0 TURBODIESEL 101 CV

di serie: airbag lato guida, airbag lato passeggero, allarme antifurto perimetrico con funzione immobilizzazione motore, servosterzo e climatizzatore, ABS

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture versione Classic disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

LA STAMPA web

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i moduli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dai danni subiti da privati e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministero dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato la direttiva che contiene i moduli necessari per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda: oggi i lettori troveranno i moduli relativi al risarcimento per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese e giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e i giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo come prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa) spetta ai proprietari, comproprietari, o usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota superiore al contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è erogato al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili o altri beni mobili registrati è concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata e autocertificazione, a quello del valore desunto dai listini correnti e comunque nel limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristino delle strutture esistenti e direttamente funzionali al rientro.

Per chi ristruttura l'abitazione ricorrere a imprese edili o simili per importi superiori a venti milioni è riconosciuto un rimborso da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché documenti giustificativi per oneri connessi contributi fino a lire milioni è sufficiente l'autocertificazione. Le domande per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di secondo fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 5 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più. Il comune fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

Torpiano

ALLEGATO B

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

_____

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore o rappresentante delegato di condominio (per parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000**:

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE SI NO

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 16.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055. Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA
CHIAMA IL [illegible] + IVA AL MESE.

Sono previste 100 Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quella verso rete mobile. *160 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. [illegible] sconto non riportato sul costo telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre da vicino, riuscireste ad allontanarvene?"

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero**.

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 50 Renault Twingo Autentique 1.2 a L. ; anticipo (50%); 24 rate mensili da L. 50.200; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,55%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese incasso L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso (tranne incluse, la Assistenza Non Stop 6x6) e non applicata a vetture già ordinate. Salvo motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna.** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique 1.2 L. 16.300.000; importo finanziato L. 13.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300, T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,51%. Spese incasso L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria. Salvo motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte e della Valle d'Aosta e da:

ERREBI C.so Alessandria, 445 – Asti – Tel. 0141446411

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con precisione il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il lunedì 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**, solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: (scrivere per esteso il nome)

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. (pref.) / (numero) Preside

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. (pref.) / (numero) Cellulare (pref.) / (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari [redacted] fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

[redacted]

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non [redacted] qui per dare ordini - ha detto [redacted] in [redacted] plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le [redacted] direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy [redacted] dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali [redacted] (Toroc) quando [redacted] seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, [redacted] nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le zone comprese nella mappa [redacted] [redacted] per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad eccezione delle Valli Chisone [redacted] Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare [redacted] collegamento con [redacted] Francia attraverso il Frèjus.

Con il direttore [redacted] Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare [redacted] [redacted] glienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e [redacted] tutti gli altri membri che hanno a [redacted] l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertea a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», [redacted] vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, [redacted] problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste [redacted] messa [redacted] norma che gravavano [redacted] quell'impianto», a fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica [redacted] Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per [redacted] scelte in città resta [redacted] chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua [redacted] [redacted] rinviata, ma ora a decidere [redacted] chiamati solo [redacted] rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

[redacted] VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere [redacted] la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, [redacted] anni, da [redacted] ventina in servizio a Carmagnola. Falso e abuso le accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad [redacted] meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non era mio amico, [redacted] un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla [redacted] Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito era accusato anche di aver tentato [redacted] danneggiare [redacted] giovane concorrente al [redacted] di vigile urbano [redacted] questa imputazione è caduta in aula.

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva [redacted] [redacted] servizio di routine. I soliti tagliandi [redacted] parcheggio da controllare, le contravvenzioni [redacted] elevare [redacted] chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali [redacted] in doppia fila da sanzionare. Niente [redacted] strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare [redacted] proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, [redacted] seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano [redacted] [redacted] [redacted] an[redacted] ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato [redacted] che non gli [redacted] fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e [redacted] n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna [redacted] uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio [redacted] servizio quando [redacted] state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, [redacted] ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la [redacted] L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta [redacted] bada suon di sberle. Se non fosse stato per l'intervento [redacted] alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà [redacted] sue valutazioni. E' stato un episodio incresciuso sul quale, però, non abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che [redacted] stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli nei parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono [redacted]pre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

Onorificenze, scontro tra sinistra [redacted] destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico [redacted] Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia [redacted] ad An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusio[redacted] di Marino, ieri in [redacted] Rossa - [redacted] del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - si è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, [redacted] dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori [redacted] cui il Polo [redacted] le sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del [redacted] dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella mozione con rammarico - scrive in [redacted] nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia [redacted] dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - non hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono [redacted] «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica [redacted] una contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenza, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. [g. sam.]

Il Comitato regionale

[redacted] si discutono la Resistenza e i suoi valori»

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza [redacted] dei principi della Costituzione repubblicana», un organismo la [redacted] attività [redacted] disciplinata da una legge regionale del '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle [redacted] [redacted] della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. Ma dev'essere chiara [redacted] cosa, I valori della Resistenza [redacted] [redacted] possono [redacted] [redacted] in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione [redacted] materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - [redacted] stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

[redacted] Barbuto proposto [redacted] presidente del tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla [redacted] [redacted] nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto [redacted] maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti [redacted] favore, con l'eccezione [redacted] rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà [redacted] al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente [redacted] prima sezione civile del tribunale, ha inco[redacted] nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi [redacted] passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Pros[redacted] apertura
RESIDENZA
MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione. 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

EL HORSE SERVICES srl
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo [redacted]
- Speciale ristrutturazioni debitori e gestione rischi con polizze fideiussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

REGENCY SCHOOL
[redacted] sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, [redacted] AND ITALIAN FOR [redacted]
http//www.regency.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
[redacted] Madonna degli Angeli, 2
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
[redacted] 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
PINO TO. 34 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
Parcheggio custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
[redacted]: da lunedì [redacted] venerdì 15-19,30 • sabato 9-12,30 / 15-19,30

MOLLO
NOLEGGIO
ALBA RORETO DI CHERASCO FOSSANO SALUZZO ASTI SAN REMO

piattaforme
aeree

1 Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza

2 Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza

3 Semoventi articolati a batteria fino a 20 mt di altezza

4 Semoventi diesel telescopici e articolati fino a 38 mt di altezza

5 Verticali diesel e batteria fino a 18 mt di altezza

6 Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza in versione acciaio o alluminio

7 Ponteggi elettrici e montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza

8 Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza

9 Gru edili idrauliche rotazione basso o versione city craine fino a 50 mt di braccio

800-672560

175 Piattaforme aeree e sollevatori - **100** Gru edili - **20** Muletti - **15** Autocarri pat. B - **55** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - **35** Motocompressori - **20** Pompe calcestruzzo

GELATERIA - BAR
L'ORCHIDEA
C.so Savona, 257 - ASTI - Tel. 0141.595261
Torte gelato la vostra immagine
Cioccolata calda e affogati
Portaci qualsiasi fotografia, disegno o figura e potrai metterla sulla torta della tua festa.

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

ASTI
E PROVINCIA

REDAZIONE VIA DE GASPERI 2, TELEFONO 0141 33252 / 0141 592268. FAX 0141 530224. E-MAIL ASTI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO DANTE 80. TELEFONO 0141 351011. FAX 0141 356014

PREMIATA ORTOPEDIA
Visetti
Specializzati in reggiseni
coppe conformate, per allattamento,
e per interventi di mastectomia
ASTI

CUNEO: NUOVE ADESIONI ALLE «ALPI DEL MARE»

Ora c'è anche la Camera di commercio astigiana

Dopo l'adesione di nuovi, importanti soggetti, l'area economica delle Alpi del Mare è più forte. Lo ha detto il presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, ieri, al castello di Grinzane, dove è stata scritta una nuova pagina per il sodalizio nato tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza. Hanno aderito le Camere di commercio di Asti (nella foto Aldo Pia è il primo a sinistra in seconda fila), Alessandria e Genova, l'Unioncamere Piemonte, il Comune e l'Atl di Cuneo, la Bre, la Sitraci, l'Autorità portuale savonese, le Camere di commercio di Marsiglia, Digne, Gap e Tolone, la municipalità di Nizza.

È il vice commissario Fiorella Colangelo

Nuovo comandante alla polizia stradale

La polizia stradale astigiana ha un nuovo dirigente. È il vicecommissario Fiorella Colangelo, 33 anni, di Amalfi.

Il nuovo funzionario subentra al commissario Carlotta Gallo, che ha ottenuto una promozione e [illegible] incarico al Compartimento di Torino della polizia [illegible].

Fiorella Colangelo, nubile, da sette anni presta servizio nella polizia stradale; ha lavorato per i primi cinque a Bergamo, poi è stata a Roma, in Sardegna (dove ha frequentato i corsi della polstrada) e al Compartimento di Torino.

Prima di giungere ad Asti, Fiorella Colangelo ha avuto un incarico di comando alla sezione della polizia stradale di Verbania.

Il vice commissario Fiorella Colangelo, 33 anni, è la nuova dirigente della polizia stradale astigiana

MONCALVO

Un campione alla fiera del tartufo

Quantità piuttosto scarsa, ma qualità alta: è questa la radiografia del momento del tartufo nell'Astigiano emersa durante la prima Giornata di Moncalvo (la seconda» è per domenica 29 ottobre). Prezzi tra le 270 e le 450 mila lire al chilo sulla piazza Moncalvese gremita di turisti. Tra gli ospiti anche l'ex campione Gianni Rivera (nella foto), oggi sottosegretario alla Difesa SERVIZIO A PAG. 43

Le vittime dell'aggressione sono albanesi. Forse un regolamento di conti

Agguato notturno in Praia: 2 feriti

Raggiunti dai proiettili a braccia e gambe

Franco Binello
ASTI

Una decina di colpi, esplosi in rapida successione. Tutti hanno raggiunto il bersaglio: la fiancata di una «Y10» azzurra, a bordo della quale si trovavano due giovani albanesi. Sono stati entrambi colpiti alle braccia e alle gambe, ma le loro condizioni non sono gravi. Guariranno in un mese.

E' accaduto domenica, mezzanotte, in via Monti, nel «cuore» di Praia.

Un agguato che quasi certamente ha una matrice legata ad ambienti della malavita albanese. E albanesi sono i due feriti: Alfred Dokja, 22 anni (residente nel Viterbese) e Tommor Elezi, 24 (da Greve in Chianti, Firenze).

Sono ricoverati in ospedale ad Asti: i proiettili non hanno leso organi vitali. I due pazienti sono stati operati: nelle prossime ore dovrebbero essere dichiarati fuori pericolo.

I sicari hanno sparato con pistole di grosso calibro. Difficile dire se volessero davvero uccidere: ma [illegible] la grande quantità di colpi e il fatto che i due nel mirino fossero a bordo dell'auto lascia indurre che certo chi ha fatto fuoco non si sia curato di selezionare con troppa cura il bersaglio.

Un agguato che ha destato allarme in un quartiere da sempre al centro di tensioni ed episodi criminali.

Sono arrivati in forze i carabinieri, con il comandante provinciale dell'Arma, il tenente colonnello Angelo Buono e il maggiore Adriano Casale (reparto operativo).

Ora le indagini: difficili, in un ambiente «chiuso», in cui domina l'omertà. Ci potrebbe [illegible] più di un testimone (il fatto è avvenuto a qualche decina di metri di distanza da un bar) ma diventa difficile trovare chi è disposto a collaborare con le forze dell'ordine.

I carabinieri (così [illegible] le altre forze di polizia) da tempo tengono d'occhio la nuova criminalità degli extracomunitari e hanno il «polso» della situazione. Un panorama variegato, [illegible] oltre 4700 residenti regolarmente censiti (1260 albanesi, 1060 marocchini, 600 macedoni, 400 rumeni, 110 senegalesi e quasi altrettanti tunisini), a cui vanno aggiunte, secondo stime approssimative, altre centinaia di clandestini.

Difficile dire in quale ambito sia maturata questa sparatoria: l'elemento più inquietante è rappresentato proprio dalla presenza dei due albanesi venuti dal Centro Italia. Che cosa facevano a mezzanotte, ad Asti? Con chi si [illegible] incontrati (o dovevano incontrarsi)? E perchè?

Domande a cui gli investigatori stanno cercando di dare risposte adeguate. Già altre volte, in casi analoghi, la risposta dell'Arma e della polizia [illegible] state concrete e tempestive. Gli autori di queste sanguinose «faide» erano stati tutti identificati e arrestati. E lo stesso potrebbe avvenire anche in questa occasione.

Alfred Dokja, 22 anni, è residente nel Viterbese. E' stato raggiunto da un paio di proiettili alle gambe. Resta un mistero il motivo del viaggio ad Asti dei due albanesi (l'altro è domiciliato nella zona di Firenze)

Tommor Elezi, 24 anni, è stato ferito a un braccio e alle gambe. Accanto la «Y10» crivellata di colpi

Caccia ai sicari. I carabinieri cercano testimoni. Le indagini

I casi sono aumentati negli ultimi 15 giorni. Un appello

Undici intossicati dai funghi Anche due bimbi in ospedale

Laura Nosenzo
ASTI

Undici intossicati da funghi negli ultimi 15 giorni, ricoverati in ospedale o al pronto soccorso per la solita, grave leggerezza: essersi improvvisati cercatori (o aver scelto di fidarsi di amici e parenti che si consideravano esperti) e aver finito col consumare esemplari velenosi scambiati per commestibili.

Una sconsideratezza che in passato è costata la vita a numerose persone, imbattutesi per lo più nell'insidia rappresentata dall'Amanita phalloides, fungo velenoso, purtroppo assai comune nell'Astigiano, scambiato per porcino. Fortunatamente quest'anno il mortale vegetale non ha ancora colpito: ma ci hanno pensato altri esemplari, altrettanto velenosi, a mandare la gente all'ospedale.

Soltanto nell'ultimo weekend, un'intera famiglia è stata ricoverata all'ospedale di Nizza, mentre altre tre persone si sono rivolte al nosocomio di Asti. La prima ha consumato l'«Entoloma lividum», assai [illegible] nei boschi di quercia. Dopo le prime cure, data la gravità delle condizioni, i genitori sono stati trasferiti alle Molinette di Torino, i due bambini ricoverati ai reparti Pediatria di Nizza e Asti. Le tre persone arrivate al pronto soccorso del capoluogo avevano invece mangiato prataioli tossici.

Tra le [illegible] famiglie che, negli ultimi 15 giorni, sono ricorsi alle cure dei medici, anche quella che ha raccolto i funghi in giardino; una coppia ha invece consumato porcini sott'olio tra cui si era «intrufolata» una specie velenosa. Altre persone si sono procurate l'intossicazione per aver mangiato funghi freschi mal conservati.

Comportamenti dinanzi a cui gli esperti micologi lanciano l'allarme: «Le ultime piogge - dice Angelo Mantovani, consulente per l'Asl e attivista del gruppo Camisola - hanno portato a una fioritura spaventosa: nei nostri prati e boschetti collinari c'è una quantità di funghi velenosi da far paura. I quali, purtroppo, continueranno a esserci fino a quando non arriveranno le prime brinate».

L'appello ai cercatori è di far esaminare gli esemplari raccolti al servizio Asl, attivo ogni lunedì e mercoledì (8-10) al Mercato ortofrutticolo. I controlli (gratuiti) sono svolti dagli esperti micologi Angelo Mantovani e Giorgio Baiano: si protrarranno fino al 15 novembre.

Numerosi infine, in queste settimane, anche coloro che per leggere intossicazioni o intolleranze alimentari si [illegible] rivolti in farmacia.

IN [illegible] AD ASTI 250 [illegible]

Con un programma ridotto rispetto al passato (un solo giorno anzichè due), ma come sempre con tanti visitatori: anche quest'anno la ventiduesima edizione della mostra micologica, allestita dal gruppo Camisola nell'atrio del palazzo della Provincia, ha richiamato appassionati e curiosi.

L'esposizione si è svolta domenica e soprattutto nel pomeriggio è stata molto frequentata. In mostra, sui lunghi tavoli, quasi 250 specie di funghi, di cui molti velenosi. Per ognuno, l'indicazione con il nome scientifico e volgare. E, come sempre, la dimostrazione di come spesso gli esemplari tossici rassomiglino a quelli commestibili, inducendo in errore i cosiddetti «cercatori della domenica».

Durante la giornata è stato distribuito materiale informativo e non [illegible] mancati bilanci amari: «Lo stato dei boschi - la riflessione del presidente Giorgio Maccagno - continua a peggiorare: mancano gli interventi di manutenzione e continuano i casi di inciviltà quotidiana, come la dispersione di rifiuti e materiali ingombranti tra il verde». [l. n.]

Proseguono gli interventi da parte di Protezione civile, Croce Rossa, Croce Verde, Comitato 3T e gruppi canellesi

I volontari astigiani mobilitati sul fronte del fango

Al lavoro in Val d'Aosta, Villanova Monferrato, Domodossola e Trino

Sono numerosi i volontari astigiani impegnati da domenica scorsa sulla scena dell'alluvione che ha devastato il bacino del [illegible] e la Valle d'Aosta. Protezione civile, Croce Verde e Croce Rossa, oltre ad altri cittadini, si sono uniti ai vigili del fuoco e alle altre forze in campo per prestare aiuto alle popolazioni sommerse da acqua e fango.

Inoltre, tra ieri sera e oggi, nove vigili del fuoco astigiani con quattro mezzi (tra cui camion, ruspa, camper) si sono uniti alla Colonna Mobile per affrontare l'emergenza Valle d'Aosta (si prevede un impegno di almeno due mesi); finora i vigili astigiani avevano collaborato con i [illegible]ghi di Ivrea.

[illegible] Sono una cinquantina i volontari astigiani mobilitati dalla Presidenza del Consiglio dei ministri. Coordinati dal Com di Casale [illegible] stati inviati a Villanova Monferrato, incaricati delle operazioni di disinfezioni, oltre al lavoro con le motopompe, il rifacimento di impianti elettrici, idraulici e meccanici. Mediamente sono al lavoro 15 volontari che si alternano. Nei giorni di maggiore emergenza hanno lavorato anche a Casale Popolo, Moransono Monferrato e Balzola. «C'è gente che ha impegnato le ferie - spiega il coordinatore Alberto Cerrato - per prestare servizio. È un modo per restituire quanto gli altri hanno fatto per noi [illegible] anni fa. Un ringraziamento va anche alle aziende che hanno dato la disponibilità ai dipendenti volontari».

La Protezione civile astigiana svolge operazioni di disinfezione nelle zone all[illegible]

CROCE VERDE. Fin dall'inizio dell'emergenza, una [illegible] di militi della Croce Verde astigiana sono intervenuti a Domodossola, dove operano tuttora in collaborazione con i vigili del fuoco, [illegible] le motopompe. Altre squadre partiranno oggi e domani per contribuire alla ripulitura delle cantine. La squadra nautica con i sommozzatori è stata invece impegnata a Moncalieri. Ad Asti, i militi sono stati mobilitati per l'emergenza di domenica notte e hanno allestito il dormitorio alla palestra «Baracca» (fortunatamente ha accolto solo due sfollati).

CANELLI. Oltre una cinquantina di volontari canellesi hanno operato, tra venerdì e domenica, a Trino Vercellese. Tra loro volontari di Protezione civile, Cri, Ana e Gruppo Storico Militare dell'Assedio di Canelli. C'era anche il sindaco Oscar Bielli che si è dichiarato «fiero del comportamento dei volontari canellesi e giunti dalla valle Belbo». A Trino hanno lavorato anche una ventina di volontari Aib (anticendi boschivi) della valle Bormida astigiana, guidati dal sindaco di Bubbio, Stefano Reggio, responsabile provinciale Aib.

[illegible] **PALIO 3T.** Maurizio Rasero, [illegible] rettore del 3T e consigliere comunale con alcuni esponenti del comitato Palio tanarino e dei comitati spontanei cittadini (Nicola Carbone e Antonio La Vista) sono andati domenica a Donnaz (Valle D'Aosta) per aiutare a spalare e sgomberare case e vie dai detriti: [illegible] una situazione disperata - dice Rasero - e ci hanno invitati a lanciare un appello agli astigiani perchè inviino aiuti».

Elettricisti della Protezione civile in azione a Villanova Monf.

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Cri
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 12018 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nella redazione di Asti, via De Gasperi 2 (orario dalle 10 alle 20)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

voci
DAL PALAZZO

I bus hanno il 50% dei viaggiatori

Il direttivo del Partito pensionati rileva che all'Asp si è venuta a configurare una situazione di mancanza di precisi obiettivi che sfocia in una generale insoddisfazione dei dipendenti. Il personale lamenta soprattutto la mancanza di progettualità, ma anche l'assenza di univocità di progetti e direttive venutasi a formare con la soppressione della figura del direttore generale e la trasformazione dell'azienda in Spa; l'affidamento poi di deleghe a tre persone diverse accentua lo stato di confusione nella struttura aziendale generando una situazione di disorganizzazione mai rilevata in passato. Poiché si ha ragione di temere che il perdurare di tale situazione rischi di compromettere l'efficienza dei servizi, e di conseguenza di condurre ad un probabile fallimento dell'azienda, il direttivo del Partito pensionati chiede il consiglio di amministrazione dell'azienda quali provvedimenti intende prendere per porre rimedio allo stato di fatto. A sostegno di quanto detto si riportano alcune osservazioni, prima fra tutte la constatazione della riduzione, nell'anno in corso, di circa il 10 per cento delle utenze dei mezzi di trasporto pubblico, che incide sensibilmente sul bilancio dell'azienda nonostante l'aumento delle tariffe deciso con il voto contrario dei Pensionati. In merito all'igiene urbana si domanda perché non viene mantenuto efficiente il parco automezzi, piuttosto che affidarsi appalti affittando macchine da ditte esterne con canoni elevati al punto da coprire nel corso di circa quattro anni il costo del macchinario medesimo? Perché alla pubblicazione della raccolta differenziata non è seguita un'operazione concreta di capillare distribuzione di appositi cassonetti per andare incontro alla buona volontà dei cittadini realmente interessati all'innovazione? Relativamente all'acquedotto si domanda a chi è affidata la lettura dei contatori esistendo in azienda almeno una decina di persone al momento non utilizzate per nessuna mansione, o comunque non occupate a tempo pieno? Perché si è saltata una fatturazione emettendo una sola bolletta in sei mesi con una perdita in valuta di circa 200 milioni? Il Partito pensionati ritiene indispensabile ed urgente ricondurre la responsabilità della gestione operativa ad un'unica persona; pertanto il direttivo del Partito pensionati chiede che il consiglio di amministrazione dell'Asp ripristini la figura del direttore generale o, in alternativa, nomini un amministratore delegato nella persona di un tecnico competente.

Il direttivo del Partito pensionati, Asti

Rampa e garage del Piano Anfossi

Intervengo - oggi che i lavori sono in corso - per fugare le perplessità e i dubbi manifestati nelle scorse settimane da alcuni Consiglieri Comunali circa la costruzione sul retro del Teatro Alfieri di una rampa di accesso ai garage del cosiddetto «Piano Anfossi».

Devo confermare - come ebbi modo di spiegare in Consiglio Comunale - che l'unica preoccupazione di questa Amministrazione, assolutamente estranea a un non meglio precisato «sistema degli affari», è stata quella di verificare con gli esperti incaricati che gli accorgimenti tecnico-costruttivi prospettati garantissero un completo isolamento acustico del Teatro, evitando ogni inaccettabile immissione di rumori causati dalle auto transitanti sulla rampa di accesso ai garage.

Avuta questa assicurazione, suffragata da prove ed esperimenti «sul campo», non abbiamo più avuto remore ad approvare in variante la soluzione suggerita - non lo si dimentichi - dalla Commissione Regionale per i Beni Architettonici e Ambientali (la cosiddetta «91 bis») che obiettivamente facilita una migliore sistemazione della piazza, assieme ad un più facile ai mezzi di soccorso e non pregiudica in futuro la costruzione sul retro del teatro della cosiddetta "torre scenica", attualmente non prevista.

E poi la suddetta modifica consentirà anche la realizzazione di qualche box in più, la cosa non mi disturba, anzi ne siamo lieti essendo ciò in linea con gli obiettivi dell'Amministrazione tendenti a realizzare nel centro della città più parcheggi sotterranei per eliminare progressivamente la sosta in superficie delle auto dalle piazze e dagli altri luoghi da valorizzare sul piano turistico-ambientale.

Tuttavia queste ultime considerazioni - desidero ancora ribadirlo - non hanno assolutamente influenzato le decisioni di questa maggioranza esclusivamente desiderosa di ridare, quanto prima, alla città uno spazio teatrale e un importante spazio urbano completamente recuperati.

Giovanni Rostagno, assessore all'Urbanistica

Il progetto è allo studio della Camera di commercio

Un'Azienda speciale gestirà Douja e Festival delle sagre

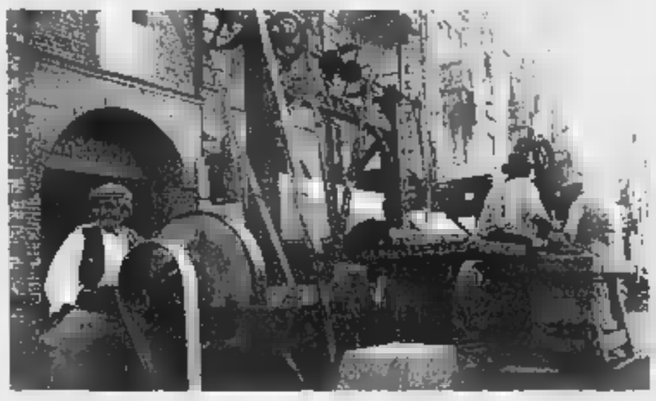
Fulvio Lavina

Festival delle sagre, Douja d'or, ma non solo: le idee sono tante, la difficoltà, semmai, è trovare il modo di realizzarle superando lacci e lacciuoli che spesso imbrigliano un ente pubblico.

Da qui la proposta del presidente della Camera di commercio, Aldo Pia, di creare una «Azienda speciale» a cui delegare l'organizzazione di una serie di iniziative promozionali. Nell'ultima seduta del Consiglio, l'idea è stata brevemente illustrata dallo stesso Pia, che ora aggiunge: «Non si tratta di una novità assoluta: altre Camere di commercio hanno seguito questa strada e il nostro Statuto già prevede una struttura di questo tipo, anche se probabilmente va adeguato alle nuove esigenze. E sul questo aspetto stanno lavorando gli uffici e la direttrice, Maria Erminia Zotta».

Pia torna col ricordo allo scorso settembre: «Douja e sagre, sono state un'esperienza positiva, ma che ha richiesto un grande impegno di tutti, al di là del ruolo di ognuno. Per questo voglio arrivare ad una struttura che si occupi delle cose operative, permettendo così al personale dell'ente camerale di poter continuare a seguire tutte le altre incombenze, che non sono meno importanti».

L'Azienda speciale sarà controllata al 100% dalla Camera di commercio, che ne determinerà anche i finanziamenti: «In questo modo la gestione sarà assolutamente trasparente - nota Pia - Il Consiglio darà gli indirizzi e l'azienda si occuperà di tramutarli in pratica, usufruendo, eventualmente, anche della collaborazione di nostro personale che ha contratti part-time e che noi non potremmo utilizzare oltre il normale orario di lavoro. Si potrà occupare di sagre, Douja, ma anche, ad esempio, degli aspetti legati alla nuova esperienza a cui abbiamo appena aderito, e cioè il progetto "Alpi del mare"».



Il presidente della Camera di commercio, Aldo Pia L'ente organizza, tra l'altro, la festa del vino Douja d'or e il Festival delle sagre (sopra un momento della sfilata)

NUOVO SPORTELLO. Intanto stamane, alle 9,30, sarà presentata ufficialmente l'iniziativa «Globus». Si tratta di un Ufficio (la rete Globus si sviluppa a livello nazionale, in collaborazione con i Centri Esteri delle Camere di commercio), che dovrà diventare un punto di riferimento unico per le imprese e tutte le attività economiche che intendano muoversi sul mercato mondiale. Ulteriori informazioni si possono avere alla sede della Camera di commercio, in piazza Medici 8 (0141-535.244, fax 0141-535.273; e-mail: studi@at.camcom.it)

il tempo
DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano*

Finalmente è calma dopo le tempeste. Prima dell' alba o poco dopo il tramonto, dovrebbero tornare a mostrarsi le stelle. Stellate d'eccezione (foschie permettendo) dopo giorni e settimane di cielo coperto e piogge. Spettacolo unico per chi osserverà a Ovest attorno alle sei e mezza- sette, con la volta ancora buia.

Il triangolo Giove Saturno e Aldebaran

Un triangolo di oggetti luminosi colpirà l'attenzione dei curiosi a . Un triduo formato dal luminoso e bianco Giove, dal più offuscato Saturno e dalla rossa Aldebaran. Due pianeti ed una stella (della costellazione del Toro) che si mostreranno ancora nelle prossime notti delle prossime settimane. Per chi invece, alla stessa abbia osservato l'orizzonte ad Est, non farà a meno di cogliere i rossastri bagliori del pianeta Marte. Insomma i ritrovati cieli sereni di queste notti potranno compensarci in parte delle cupezze alluvionali della settimana scorsa. In più, per completare questo quadro astrale, aggiungeremo che la sera, appena prima e dopo il tramonto, si potrà agevolmente scorgere ad Ovest, sopra l'arco alpino, la luminosissima Venere.

Questo resta un autunno dolce

Notti che soltanto in questa ultima settimana di ottobre cominceranno ad essere decisamente più fresche, con la colonnina di mercurio che dovrebbe scendere ovunque sotto i dieci gradi, nelle piane umide e foschiose anche attorno ai 5-6°. Se l'autunno delle piogge è iniziato 10-15 giorni fa, la volta dell'autunno dei freddi, preludio della prossima invernata. Finora, alluvione a parte, non possiamo lamentarci. E' continuato il trend dell'ultimo decennio che vede temperature medie alte fino a quasi tutto ottobre. E, nel complesso, un autunno più dolce, e di molto, rispetto a quelli di vent'anni fa, di un secolo fa. Le stagioni no. E' vero. Ce accorgiamo, che cambiano, nell'arco di sola esistenza. Le medie autunnali di fine Ottocento erano di almeno due gradi inferiori alle attuali. Così come quelle della «piccola glaciazione» degli anni 1950-1970, che alcuni tra i lettori ricorderanno.

Piove forte ma fa meno freddo

In città abbiamo avuto finora 14° di media per ottobre (anche se ormai di notte registriamo gradi o giù di lì). E' un valore alto, che spiega anche il perché delle furibonde alluvioni degli ultimi anni. L'aumento della temperatura del Mediterraneo e le frequenti irruzioni cicloniche africane portano su Liguria e Piemonte sacche d'acqua non trattenuta dalle nevi. Solo quando il termometro scende anticipatamente non abbiamo disastri ad ottobre. Ricordiamo che l'anno scorso di questi giorni era già nevicato sotto le Alpi. Quest'anno, invece, ombrello sì, ma pullover soltanto.

Qualche nuovola aspettando il sereno

Il promontorio anticiclonico che ci ha ridato il cielo ieri (ma anche nebbie mattutine) e stamane potrebbe essere disturbato da una corrente perturbata che porterà scarsa nuvolosità e allenterà la morsa delle foschie nelle pianure e colline. Ancora nuvolosità giovedì e quindi una ripresa probabile del sereno, ma temperature minime più basse.

fulvio.romano@i-isiline.it

**Direttore Osservatorio meteo di Cuneo*

Domenica il «Sempre Uniti» di Asti ha celebrato il secolo di vita

Festa al circolo centenario

Riconoscimenti ai soci più anziani

I soci circolo «Sempre uniti» domenica mattina nel salone della sede in via Pallio durante la celebrazione del centenario dell'associazione la più longeva di Asti. All'incontro hanno partecipato i delegati degli altri circoli

Salone gremito domenica al circolo «Sempre uniti» in via Pallio. I soci hanno celebrato sobriamente i cento anni di vita del circolo, il più longevo ad Asti. Dopo i discorsi del presidente Franco Masoero, che ha ripercorso la storia del circolo, e del segretario Osvaldo Biamino, sono intervenuti il sindaco Florio e il presidente della Cassa di Risparmio di Asti Vigna. Piero Pascolati, presidente del circolo «Nosenzo» ha inoltre portato il saluto degli altri circoli astigiani, presenti con numerosi rappresentanti, e ha consegnato una targa raffigurante le tessere delle associazioni.

Sono poi stati consegnati riconoscimenti a soci: Massimo Vergano, presidente onorario, Secondo Serra, 86 anni, tra i soci più anziani, e Sergio Raviola, nel circolo dal 1947.

Il «Sempre uniti» celebrerà il suo centenario con una gara di bocce a quadrette che si svolgerà domenica ottobre. [c. f. c.]

Entro il 5 novembre

Le domande per risarcimenti del terremoto

Il Comune rende noto che il 5 novembre scade il termine per presentare le domande di contributo per gli interventi di riparazione dei danni causati dal terremoto del 21 agosto scorso.

Sono ammesse le domande relative a unità immobiliari oggetto di ordinanza del sindaco per inagibilità totale o parziale emesso entro il 28 settembre 2000. Il contributo massimo previsto è di milioni per le abitazioni e di milioni per le attività produttive: ogni contributo verrà applicata una franchigia di 5 milioni (Iva compresa). Le domande vanno compilate in carta semplice e devono essere inviate al Servizio protezione civile, nucleo comunale di soccorso, piazza San Secondo; il Servizio è a disposizione per distribuire i moduli e per dare informazioni. L'orario per il pubblico è il seguente: dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 13; martedì e giovedì anche dalle 16 alle 18. Telefono ai numeri: 0141/399347 - 0141/399295.

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamento personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e ricomposizione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

Immobiliare s.r.l.
TORREROSSA
NUOVA SEDE: C.so ALFIERI, - ASTI
Tel. 0141.594.616 r.a.

IMMOBILI VENDITA

CENTRO STORICO in palazzo d'epoca, prestigioso alloggio ristrutturato composto da ampio salone con camino, cucinotta a vista, 3 camere di cui una soppalcata, antibagno, bagno, 2 locali di sgombero, cantina, posto auto in cortile - particolari architettonici di pregio - soffitti originali volte in mattoni a vista. Riscaldamento autonomo a metano.
L. 350.000.000 (E. 180.758)

ZONA NORD ampia casa totalmente indipendente, da ristrutturare - mq. 850 di giardino - bella posizione - Volendo biliardo. PREZZO INTERESSANTE

ASTI CITTÀ in grazioso e piccolo contesto di soli due piani, ampissima mansarda di mq. 130 circa, già censita civile abitazione - da ultimare - giardinetto di proprietà. L. 120.000 (E. 61.974)

PIAZZA STATUTO Palazzotto da cielo a terra, ristrutturato a nuovo,composto da ingresso, in contesto privato - P.T.: 2 vani, magazzino/box - P. 1: cucina abitabile, bagno - P. 2°: 3 camere, bagno - terrazzo privato e balcone - sottotetto volendo sfruttabile - ampia cantina interrata - Riscaldamento autonomo a metano.
L. 580.000.000 (E. 299.545)

ZONA - VIA PETRARCA in tranquillissimo contesto, grazioso alloggio composto da ingresso, sala, cucinino, due camere, ampio bagno nuovo, ripostiglio, cantina.
L. 270.000.000 trattabili (E. 139.443,36)

IMMOBILI FUORI ASTI

PRIMISSIMA CINTURA DI ASTI in piccola frazione, villetta di costruzione monolamellari, su due piani più piano mansardato ed integrato - ampio giardino circostante - posizione panoramicissima - CHIAVI IN MANO
L. 420.000.000 (E. 216.911)

ASTI FR. CANIGLIE stupenda posizione panoramicissima, casa ristrutturata a nuovo con giardino - su due piani - ampio terreno circostante.
L. 250.000.000 (E. 129.114)

ASTI FR. SERRAVALLE struttura di villa indipendente, da ultimare - su due piani - mq. 90 circa per piano - giardino circostante di mq. 400 circa
L. 180.000.000 (E. 92.962)

IN GRAZIOSO PAESE DELL'ASTIGIANO alloggio ristrutturato a nuovo ma da ultimare, composto da salone/cucina, due camere letto, bagno, balcone con vista panoramica L. 180.000.000 (E. 92.962)

ATTIVITÀ COMMERCIALI

RISTORANTE PIZZERIA BAR a qualche chilometro da Asti - affitto modico - locali a norma - ideale per nucleo familiare.
L. 150.000.000 (E. 82.833)

ASTI CENTRALISSIMO cedesi negozio di abbigliamento donna - ideale per signora - locali attrezzati elegantemente
L. 150.000.000 (E. 92.962)

SU CORSO DI FORTE PASSAGGIO cedesi INTIMO ideale per una persona. Buoni incassi L. 40.000.000 (E. 20.658,27)

LETTERE AL GIORNALE

Baby gang, prevenire meglio che denunciare

Vorrei rivolgere alcune osservazioni a quanto dichiarato dal Signor questore di Asti (La Stampa del 20 ottobre) a proposito delle «baby gang» da fermare. Comprendo che come responsabile del servizio forza pubblica di Asti, Ella signor Questore, ritenga proficua la prassi secondo cui chi è aggredito o taglieggiato, denunci prontamente.

Sono convinto sia un buon metodo, lato gestore del servizio. Come cittadino, e quindi fruitore del servizio forza pubblica e non ultimo padre di un giovane studente, non sono per niente d'accordo.

Quello che da utente chiedo a Lei signor Questore, è che questi fatti, di una gravità inaudita, ovvero che un ragazzo venga trascinato in un luogo solitario, malmenato e derubato non avvengano mai. Mai. Punto e basta. Anche sappiamo bene che il mai non esiste.

Se pensava di tranquillizzarmi dicendomi che la situazione dei taglieggiamenti a danno dei ragazzi studenti è costantemente sotto controllo, quando poco meno di una settimana fa un gruppo di genitori attraverso questa rubrica si chiedeva quando sarebbe capitato il fattaccio e il fattaccio è puntualmente capitato, ci è riuscito.

In quanto alla collaborazione dei cittadini, sappia che nel caso in questione stiamo parlando di ragazzi, con il loro carico di ragioni a temere di esporsi in un ambiente sempre più violento e instabile.

Questa è una variabile del problema, non il problema. Inoltre, mi stanno bene i rimproveri alla scarsa collaborazione, ma solo accompagnati da una precisa domanda: perché il cittadino stenta a collaborare la Forza Pubblica?

Quando si auspica la presenza di una volante in situazioni e momenti particolari dello svolgersi della vita sociale e cittadina, è perché infonda fiducia nell'onesto, timore nel malintenzionato e punto immediato di riferimento e aiuto. Quindi la ritenga una richiesta che esprime simpatia e fiducia in chi indossa la divisa di tutore dell'ordine. Non la sottovaluti. Buon lavoro

Claudio Barbero, Asti

IN CITTA' E FUORI

LA RIFORMA DEL TFR. «La riforma del trattamento di fine rapporto e la previdenza complementare» è il tema del seminario ospitato oggi, alle 9,30, in Provincia che organizza la giornata di studio insieme all'Inpdap. Tra i relatori: Luigi Marchione, dirigente Inpdap; Calogero Pirriatore, referente provinciale Unione segretari enti locali; Salvatore Chiaromonte, delegato delle confederazioni sindacali. Chiusura lavori alle 17,30.

CIRCOSCRIZIONI. Piano urbano del traffico, problemi relativi all'inquinamento acustico, atmosferico ed elettromagnetico: se ne parlerà stasera, alle 21,15, al Consiglio di Asti Centro. All'esame anche l'organizzazione del corso di piemontese.

I [illegible]. Stasera alle 21 al Circolo Boschetto, corso Alfieri 404, convegno su «La nuova normativa sulla verifica ed intubamento dei camini esistenti». Relatore l'ing. Alberto Montanini. La serata è organizzata dall'Anim/Cna in collaborazione con Immergas spa.

CASTELL'ALFERO. Sul piazzale della stazione Fs oggi, dalle alle 13, gli agricoltori possono conferire gratuitamente fino a 30 kg di prodotti fitosanitari, 30 litri di olio esausto e 5 batterie.

NUMERI UTILI

PRONTO INTERVENTO 118

[illegible]

CROCE VERDE Asti: 0141 593.345; Nizza: 0141 726.390; Mombercelli: 0141 955.333; Montafia: 0141 997.555; Montamagno: 0141 53.556.

CROCE ROSSA Asti: 0141 417.741; Castiano: 0141 921.979; Canelli: 0141 824.222; Annone: 0141 401.388; Castelnuovo D.B.: 011 9927.301; Cocconato: 0141 907.503; Costigliole: 0141 968.779; Isola: 0141 958.685; Monale: 0141 669.237; Monastero B.: 0144 88.290; Moncalvo: 0141 921.31; Montegrosso: 0141 953.175; Montiglio: 0141 994.911; Piovà Massaia: 0141 998.410; S.Damiano: 0141 975.910; Villafranca: 0141 943.777; Villa: 0141 948.445.

FARMACIA DI TURNO

oggi sono di turno con 8-19.30 senza interr. la farm. Torretta, v. Corsi 1, t. 0141/211.363. Con or. 9-12,30 e 15-8 del giorno successivo Centrale, c.so Alfieri 269, tel. 0141/594.282.
Canelli: Bielli, via XX Settembre.
Moncalvo: Ottone, via Cassalo.
Nizza: Boschi, via P. Corsi.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Asti 0141 211.430.
Castiano 0141 928.444. **Canelli** 0141 832.525. **Castelnuovo D.B.** 011 987.6[illegible]. **Cocconato** 0141 [illegible]. **Costigliole** 0141 961.414. **Monastero B.** 0141 88.048. **Moncalvo** 0141 917.444. **Montechiaro** 0141 999.788 0141 78.21. **Rocca d'Arazzo** 0141 0141 408.160. **San Damiano** 0141 975.910. **Villafranca** 0141 943.644. **Villanova** 0141 948.555

CARABINIERI pronto intervento 112

Asti: 0141 530.186; **Bubbio:** 0144 81.03; **Canelli:** 0141 823.663; **Castagnole L.:** 0141 878.161; **Castelnuovo D.B.:** 011 987.6152; **Costigliole:** 0141 [illegible]; **Moncalvo:** 0141 917.100; **Montegrosso:** 0141 952.160; [illegible] 0141 721.623; **San Damiano:** 0141 975.064; **Villanova:** 0141 948.033.

GUARDIA DI FINANZA pronto interv. 117

Asti: 0141 593.232-31.743; **Canelli:** 0141 823.481; **Nizza:** 0141 721.165.

POLIZIA pronto intervento 113

Questura e Prefettura: 0141 418.111; **Stradale Asti:** 0141 416.811; **Nizza:** 0141 720.711; **Autostrada A21:** 0131 361.268.

VIGILI FUOCO pronto intervento 115

Asti: 0141 413.711.

ITL (Agenzia turist[illegible])

Asti: 0141 530.357.

www.ciaonordovest.it
Globalmente utile,
localmente [illegible]
LA STAMPA

Moncalvo: l'ex «Golden boy» del calcio ospite della Giornata

Rivera conquistato dal tartufo

Ottima qualità e prezzi sino a 450 mila l'etto

L'indimenticato «Golden boy» del calcio, Gianni Rivera con la moglie e il figlioletto Gianni jr. conquistato dal profumo di un esemplare presentato domenica alla giornata di Moncalvo. A fianco un «consulto profumato» tra conoscitori di tartufi (FOTO UBERTONE)

Armando Brignolo
MONCALVO

I circa 12 mila che hanno visitato, domenica, la 46ª «Fiera del tartufo bianco» di Moncalvo, hanno fatto la felicità della presidente dell'Ente organizzatore, Angela Strona, compiaciuta anche per il livello della manifestazione. Soddisfatto pure Aldo Pia, che per la prima volta ha vissuto la Fiera da presidente della Camera di commercio di Asti. Per il resto, il «diamante grigio» l'ha fatta da padrone, spandendo il suo intenso profumo su tutta piazza Carlo Alberto.

Sotto gli antichi portici è svolta la mostra-concorso con un centinaio di espositori, mentre tutto attorno alla piazza erano state allestite le bancarelle del mercato. Apprezzata la cucina dei cuochi della Pro-loco. La premiazione dei tartufi migliori, «raccontata minuto per minuto» dallo speaker Meo Cavallero, avvenuta nella tarda mattinata, ha attirato l'attenzione di tutti. Sui tavoli erano disposti i preziosi funghi ipogei in attesa del giudizio di una commissione formata da Emilio Lanfrancone, presidente dal 1954, Vincenzo Testa, Nino Cerrato, Piero Botto, Teresio Perona, Angelo Cordera e Paolo Carretto. Consulente l'avvocato-gastronomo Giovanni Goria. «La stagione è stata un po' avara, ma in compenso il prodotto è di altissima qualità, tale da giustificare i prezzi che vanno dalle 270 mila ad un massimo di 450 mila lire l'etto» ha spiegato Angelo Cordera, presidente onorario dell'Atam e analista sensoriale.

Tra gli ospiti, c'era anche l'ex «Golden boy» del calcio, Gianni Rivera, oggi sottosegretario alla Difesa, con la moglie e il figlioletto Gianni junior. Rivera e il sindaco di Moncalvo, Aldo Fara, sono legati un'amicizia nata nei campi di calcio, ai tempi in cui disputavano tornei giovanili. Alle 13,30 pranzo al ristorante «Centrale».

Questi i premiati al concorso «Il tartufo d'oro»: singolo, 1° «Tartufasti» con 375 grammi; 2° Mino Maccario, 340 grammi.; 3° «Aromi d'autunno», Moncalvo, 235 grammi. Esemplari in gruppo, categoria trifulau: 1° Natale Musso, 1005 grammi; 2° Fausto Pastrone, 170 grammi.; 3° Maurizio Grazioso, 100 grammi. Ristoranti: 1° «I trulli» Padova, grammi; 2° Osteria Aleramo Moncalvo, 1200 grammi. Commercianti: 1° Daniele Bera, 2005 grammi; Franco Conte 1520; 3° «Astifunghi», 350 grammi.

Tra le iniziative collaterali, la personale del pittore Alberto Berliat a Casa Montanari e la collettiva degli artisti del «Gam», gruppo artistico moncalvese.

Esemplari di tartufi presentati a Moncalvo. Prezzi dalle 270 alle 450 mila l'etto

E DOMENICA SI REPLICA

Domenica 29 ottobre la «Fiera» chiude. Verranno ancora premiati i trifulau con lo «Zappino d'argento» e fino a sera sarà possibile visitare la mostra di Alberto Berliat a Casa Montanari.

Alle 15,30 Piero Montanaro e «I cantavino» in concerto. Ci sarà ancora il mercatino dei tartufi, stand di prodotti tipici e dell'artigianato locale. Degustazioni eno-gastronomiche. Sabato 28, alle 21, lo spettacolo al teatro comunale: «La triade del giari sterminator», un «noir» in dialetto rappresentato dal Gruppo teatro di Carmagnola, ambientato a Cisterna d'Asti. [a. h.]

Corsie preferenziali

E Buttigliera dà spazio alle biciclette

BUTTIGLIERA. Entro il prossimo anno partiranno i lavori per la realizzazione del primo tratto di pista ciclabile. L'iniziativa interesserà in seguito tutta la provincia. E' stato infatti firmato in Comune il protocollo d'intesa tra il sindaco Silvio Manello e Claudio Musso, assessore provinciale ai Lavori pubblici. Il progetto, ambizioso, prevede la realizzazione nel giro di qualche anno di una rete di circuiti ciclabili collegati che si snodi in tutta Europa. Nel documento è indicata la costruzione di un primo tratto del percorso (circa 20 chilometri) che coinvolgerà oltre a Buttigliera, Dusino San Michele, Villanova, San Paolo Solbrito, Moncucco. «E' un'iniziativa importante - ha detto Silvio Manello - che valorizza anche i territori al confine della provincia». Il costo dell'opera è di un miliardo e 500 milioni. La somma sarà finanziata per il 50% dalla Regione, la restante spesa sarà divisa tra Provincia e comuni interessati. «La pista - continua il sindaco - promuove il collegamento tra i vari paesi e sarà disegnata vicino alla sede stradale con opportuno spartitraffico e possibilità di viaggiare su corsie definite per i due sensi di marcia». Lo studio è stato affidato all'ufficio tecnico della Provincia. Entro la fine dell'anno sarà consegnato il progetto preliminare, mentre l'inizio dei lavori è previsto per i primi mesi del 2001. [cl. o.]

IN BREVE

PROVINCIA

Fondi per strade e la Mercantile

Ieri a Roma il presidente della Provincia Marmo, con i colleghi di Cuneo (Quaglia) e Alessandria (Palenzona), ha sottoscritto al ministero dei Lavori pubblici il protocollo d'intesa del «Prusst-Piemonte Meridionale». Un primo stanziamento per l'Astigiano ammonta a 600 milioni: i fondi serviranno tra l'altro per la progettazione della variante di Castell'Alfero e della tangenziale Sud-Ovest di Asti, il recupero della «Mercantile» (Castagnole Monferrato), interventi lungo il Tanaro tra Antignano e Cerro.

NIZZA

Inaugurato nuovo centro anziani

Domenica è stato inaugurato il centro per anziani Auser presenti il sindaco Flavio Pesce ed il presidente del gruppo Francesco Bielli. Il salone è stato attrezzato con un angolo bar; il centro è aperto il mercoledì e sabato dalle 20 alle 24 e la domenica anche al pomeriggio. Previsti ballo, gioco a carte e un corso di ginnastica per la Terza età. Sono aperte le iscrizioni: la tessera costa 20 mila lire e si può acquistare al negozio di Augusto Severino (casalinghi Via Cordara), o in sede.

SANTO STEFANO BELBO

Sorpreso a rubare al castello del Valentino

Salvatore Bevilacqua, 24 anni, di Santo Stefano Belbo, residente a Torino è stato bloccato con una ragazza napoletana mentre stava tentando di rubare nel castello medioevale del Valentino a Torino, chiuso per i danni dell'alluvione. E' stato il servizio di vigilanza a scoprirli e a bloccarli.

Capace di 10 milioni di pezzi all'anno

Castel Boglione per l'apertura dell'impianto di imbottigliamento

CASTEL BOGLIONE. Oltre mille invitati (soci della cantina, produttori di tutta la zona ed amministratori pubblici), sabato hanno gremito l'Antica Contea di Castelvero, per il taglio del nastro del nuovo impianto di imbottigliamento: una potenzialità di dieci milioni di pezzi all'anno (raddoppiabili con due turni di lavoro), con cui Castelvero diventa una delle strutture più grandi del Piemonte. I lavori (progetto studio Celati), sono stati eseguiti dall'impresa Ivaldi-Iefi di Calamandrana. Lo stabilimento occupa dieci mila metri quadri e sorge accanto al cimitero, collegato da una nuova strada alla attuale cantina. Costo, una quindicina di miliardi, finanziati per metà dalla comunità europea con il Feoga e parte da mutui.

Tra i presenti, l'assessore regionale Mariangela Cotto, Luigi Perfumo, per la Provincia ed il parlamentare Maria Teresa Armosino. La cantina sociale, guidata da Giovanni Pattarino conta 1.200 soci, è stata fondata nel '54 ed ha al suo attivo varie «partnership» con altre cooperative della zona, da Mombaruzzo a Ricaldone. Già oggi da Castelvero partono per tutto il mondo oltre cinque milioni di bottiglie. [e. ce.]

I lavori si inizieranno questa mattina

Castagnole Lanze pavimenta le strade del centro storico con le pietre del Tanaro

CASTAGNOLE LANZE. Si apre stamane il cantiere di lavoro per la risistemazione del centro storico, con le pietre del Tanaro a caratterizzare la pavimentazione di piazza Marconi, via Ruscone, la piazzetta su cui si affaccia il municipio, i due spazi posteriori al campanile di San Pietro.

«La riscoperta dei ciottoli di fiume - conferma Marco Violardo, vicesindaco - costituisce il pilastro portante del progetto. Le pietre saranno mantenute dove già esistono e ripristinate in luoghi, come piazza Marconi, dove oggi sono ricoperte dall'asfalto». Per agevolare soprattutto gli anziani, lungo tutto il percorso sarà realizzato un camminamento in pietra di Luserna. Gli ingressi della chiesa di San Pietro e del municipio saranno valorizzati: dinanzi alla parrocchiale comparirà un disegno in granito a forma di croce; al centro della piazzetta di palazzo civico sarà riprodotto il castagnolese.

I lavori dovranno essere terminati entro 210 giorni dall'impresa Rabellino di Santo Stefano Belbo (si è aggiudicata l'intervento con un ribasso dell'1,75% sulla base d'asta di 730 milioni). Poi saranno collocati lampioni in stile Ottocento. [l. n.]

ASTI - AFFARI
di Basacco & Di Fatta s.n.c.
ISCR. ALBO MEDIATORI nr. 798
Via P. Micca 30 - Asti Tel. 0141.33.275

IMMOBILI

IN ASTI - ZONA CENTRALE vendesi appartamenti di varia tipologia e dimensione, vista panoramica, rifiniture accurate, possibilità di garage.
IN ASTI - VIALE PILONE vendesi casa su due piani così composta: P.I. cantina - P.T. soggiorno, piccolo corbello. P. 1 servizio, 1 balcone.
VENDESI IN ASTI - alloggio in palazzina al 2° piano s.a. di mq 100 - sala, disimpegno, cucina abit., 2 camere letto, ripostiglio, balcone, garage con 2 posti auto, cantina.
AFFITTASI O VENDESI - mun negozio di mq. 35, in Viale Pilone.
VICINANZE CASTELLO DI ANNONE - vendesi bella casa indip. bifamiliare con magazzini e garage. Terreno mq 900 mq.

ATTIVITÀ

IN ASTI - forte passaggio, cedesi lavanderia con attrezzatura recente.
IN CORSO PASSAGGIO - cedesi bar, a due persone. Arredamento ottimo.
IN ASTI - attività di cassette, occ. Ottima per giovani intenditori di musica.
IN ASTI - zona Centro - cedesi alimentari - rivendita pane 80-90 kg giornalieri.
IN ASTI - cedesi tabaccheria giochi Totip - Superenalotto - Totocalcio - Totogol - Totosei - ecc.
NIZZA M.TO - cedesi lavanderia ben attrezzata.
IN ASTI - cedesi negozio di elettrodomestici - attività pluriennale - ottimo per due persone.
VICINANZE ASTI - cedesi tabacchi e distributore di carburante, 4 o tre persone. Ottimo l'affari.
VICINANZE ASTI - cedesi negozio di pesci surgelati e prodotti di gastronomia, adatto per 2 persone.
VICINANZE ASTI - cedesi ristorante bar adatto a tre persone. Ottimo giro d'affari.
IN ASTI - cedesi pasticceria. Ottimo 3 persone. Elevato giro d'affari.

Per questa pubblicità rivolgersi a:
Filiale di Asti
Corso Dante, 80
Tel. 0141.35.10.11
PK Asti

Volvo S40 è la nuova elegante berlina ideata da Volvo per il vostro piacere di guida. Con 6 airbag, gli esclusivi sistemi SIPS contro gli urti laterali e WHIPS contro il colpo di frusta, tutto di serie. Con motorizzazioni a benzina 1.6, 1.8, 1.8i, 2.0, 2.0T, T4 fino a 200 cv e turbodiesel common rail da 102 e 115 cv già a norma Euro 3, per la vostra scelta di rispettare l'ambiente. Con un design affascinante ed oltre 1500 particolari perfezionati, per il vostro massimo comfort. Volvo S40. Un nuovo prestigioso modo di viaggiare in berlina. Il vostro.

FINO AL 30 NOVEMBRE, FINANZIAMENTO DI 24 MILIONI IN 24 RATE A TASSO ZERO.

Esempio per Volvo S40 1.8 Prezzo chiavi in mano L. 37.950.000 IVA inclusa, IPT esclusa). Anticipo L.13.950.000 Importo finanziato L. 24.000.000 - 24 rate mensili da L. 1.012.500 - TAN 0% - TAEG 1,20%. Spese pratica L. 300.000. Salvo approvazione della finanziaria.

È un'iniziativa della Concessionaria **F.lli Veglio** ALBA (CN) - Corso Piave 193 - Tel. 0173.284277

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i moduli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Maurizio Tropeano

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti dai privati cittadini e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato le direttive che contiene i moduli necessari per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda (oggi i lettori troveranno i moduli relativi al risarcimento per mentre rapidamente nelle proprie abitazioni, mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese e gioveli quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi) oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le future dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni caso locale effettuerà controlli a campione. Vediamo cosa prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda pur consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa spetta ai proprietari, comproprietari, o usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le autovetture e altri beni mobili registrati è concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore desunto dai listini correnti comunque non inferiore ai limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese direttamente sostenute dalle strutture esistenti direttamente funzionali al ripristino.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi non superiori a venti milioni è riconosciuto un rimborso da documentare comunque mediante fatture. I lavori devono essere eseguiti su materiali inoltre, con documenti giustificativi per oneri connessi. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. La domanda per accedere al contributo, effettuata sulla base di autocertificazione, deve essere presentata al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alla disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più, e comunque fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

---

ALLEGATO B

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

_____

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria resposabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000:**

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE | SI | NO |

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

E prosegue nel Casalese la gara di solidarietà, raccolta di offerte e indumenti al Centro di ascolto

Tornano a scuola gli alunni alluvionati

Gli agricoltori fanno la stima dei danni: 35 miliardi

CASALE MONFERRATO

Ci ha impiegato meno di un attimo suor Rosangela a decidere che doveva tornare a Casale per dare [illegible] alla popolazione colpita dall'alluvione. Ha lasciato la scuola materna di Spinetta, dove [illegible] stata trasferita da qualche settimana, e ha raggiunto la città dove per molti anni ha la[illegible] per i poveri [illegible] Centro di ascolto. Si è presentata [illegible] Com [illegible] ha annunciato: «Sono qui per dare una mano». Insieme ai suoi volontari, e ad altri arrivati da Spinetta con il viceparroco Padre Sergio, ha organizzato una raccolta di indumenti e di offerte in via Canina e, con un po' di denaro che aveva con sè, ha acquistato biancheria, saponette, deodoranti da distribuire nei centri [illegible] accoglienza che ospitavano circa mille sfollati. La raccolta di indumenti, «purché nuovi o comunque [illegible] buono stato e puliti» dicono i volontari del Centro Ascolto e [illegible] distribuzione (anche a chi si reca in via Canina direttamente) continua, perché molti alluvionati hanno perso tutto.

L'Asl ha allertato e incrementato diversi servizi: dalla direzione sanitaria, al servizio Veterinario, all'Igiene pubblica, ai medici di base. «Il personale - ha detto il direttore generale Emilio Zerella - ha rinunciato ai pasti caldi alla mensa aziendale per consentire alla ditta che li preparava di essere più disponibile per [illegible] gente sfollata».

In qualità di «osservatore» [illegible] è trovato nei giorni dell'alluvione Jorge Umana Arce, vicedirettore dei pompieri del Costa Rica, in Italia per un corso di aggiornamento e che [illegible] destinato a raggiungere Casale per conoscere le iniziative di salvataggio attuate nel '94: [illegible] preso [illegible] lezioni in diretta. Solidarietà è stata espressa [illegible] Casale da tutte le città gemellate o con rapporti commerciali e [illegible] amicizia.

Intanto, ieri [illegible] tornati a scuola anche gli alunni delle zone alluvionate: a Oltreponte quelli della materna Venesio dirottati al S. Cuore e dell'elementare XXV Aprile [illegible] S. Domenico; quelli di Popolo alla materna Disney (solo da oggi orario completo fino alle 17); dell'elementare e materna di Morano (nei locali ripuliti e riscaldati); dell'elementare e materna di Pontestura (l'acqua è tornata sabato). Riapre in settimana l'elementare Ver[illegible] di Popolo (che ospita ancora il centro di assistenza e preparazione pasti per gli alluvionati) e giovedì l'elementare [illegible] Balzola che potrebbe temporaneamente ospitare anche la materna dove l'acqua ha raggiunto un metro di altezza.

Intanto, l'assessore provinciale all'Agricoltura Paolo Filippi ha convocato le associazioni di categoria per quantificare i danni. «E' stato tracciato un primo quadro della situazione: oltre 6000 ettari allagati, colture irrecuperabili per circa 35 miliardi, ma [illegible] devono ancora quantificare i danni alle infrastrutture, al sistema irriguo sia collettivo che aziendale, alle scorte» ha detto Filippi.

Oggi alle 16, l'assessore comunale Gianni Crisafulli incontra le associazioni di commercianti, artigiani [illegible] imprenditori. [s. m.]

A sinistra, le masserizie accatastate in [illegible] via di Morano: stesso spettacolo [illegible] tutte le strade dei luoghi alluvionati. A destra, i binari sospesi l'acqua ha portato via la massicciata ferroviaria

Riapre il ponte di Pontestura

Invece le linee Fs restano interrotte forse ripristino entro fine dicembre

CASALE MONFERRATO

Problemi viabilità per l'emergenza alluvione. Vivaci proteste ieri per la riduzione di corse fra Casale e Vercelli con [illegible] servizio sostitutivo con bus in quanto la linea ferroviaria [illegible] gravemente danneggiata [illegible] alcuni tratti della massicciata [illegible] Oltreponte sono stati spazzati [illegible] dalla piena. «Sono arrivato in stazione a Vercelli da Milano con l'intenzione di prendere la corsa delle 9,20 diretta [illegible] città, ma solo allora sono stato informato che era stata abolita - dice un pendolare - e [illegible] per raggiungere il posto di lavoro ho dovuto farmi venire a prendere». «In effetti [illegible] corse sia d'andata sia di ritorno sono state ridotte - precisano dalla stazione di Casale -, abbiamo però cercato di mantenere il servizio che copra le esigenze di studenti e lavoratori, cercando di limitare i costi molto alti. Certo è una soluzione che crea disagi, ma vista l'emergenza chiediamo collaborazione. Le linee ferroviarie resteranno chiuse per alcuni mesi, speriamo di poter ripristinare il servizio forse per Natale». Al [illegible]mento le partenze da Casale a Vercelli da lunedì a venerdì sono alle 7,05-8,05-14,05-18,05 e 20,05, mentre da Vercelli a Casale alle 6,50-7,50-13,30-17,20-18,20 e 19,20. Sabato da Casale a Vercelli: 7,05-8,05-13,45 e 17,34, e da Vercelli: 6,50-7,50-14,30 e 18,20.

Buone notizie invece per chi deve spostarsi da Asti [illegible] Vercelli. Oggi sarà riaperto, a senso alternato, il passaggio sul ponte del Po a Pontestura, chiuso da domenica 15 in quanto si era staccato un pilone del viadotto della strada che porta a Morano, dopo il ponte, con il cedimento di metà carreggiata. L'Anas ha riparato [illegible] parte il danno e il transito sarà possibile, pur con rallentamenti. [r. sa.]

Schierati 600 volontari Cri

Una mobilitazione giorno e notte per aiutare le vittime della piena

ALESSANDRIA

Prosegue in questi giorni nei luoghi colpiti dall'alluvione l'attività della Croce rossa. In tutta la provincia i comitati locali hanno istituito centri di raccolta di materiali da inviare alle popolazioni più colpite.

Sono stati mobilitati 600 persone tra: volontari, pionieri, infermiere e 120 operatori del centro operativo emergenza gestito dal corpo militare della Cri.

L'attività della Croce [illegible]a è ed è stata varia. Innanzitutto la presenza dei volontari ha consolato [illegible] rassicurato la popolazione: è stato un punto di riferimento per chi non sapeva cosa fare e per chi [illegible] stato privato di tutto. Molti i servizi: da un'opera di primo [illegible] socio assistenziale alla produzione, confezionamento [illegible] al recapito di medicine e pasti caldi, all'evacuazione e alla ricerca dei dispersi.

I mezzi utilizzati sono stati di vario tipo. Nei primi giorni per il raggiungimento delle zone più impervie e per l'assistenza alle famiglie più disperate sono stati usati un elicottero, un mezzo anfibio (in dotazione da 4 anni), 4 gommoni [illegible] elicottero.

A Balzola, su un container, [illegible] in funzione una cucina dotata di cella frigorifera [illegible] di una cisterna per l'acqua potabile adoperata per la preparazione di 5000 pasti caldi distribuiti alla popolazione e al personale impegnato nelle diverse attività di assistenza.

Due tir logistici stazionano [illegible] Balzola e all'eliporto di Casale. Inoltre vengono utilizzati: un potabilizzatore per depurare l'acqua, [illegible] autocarri, 1 autoarticolato, [illegible] autotreni, 4 miniruspe. Sono 50 le ambulanze che circolano per le operazioni di [illegible] [illegible] che trasferito gli anziani dalle case di riposo di Giarole, Ozzano e Pontestura; 20 pulmini sono stati utilizzati per lo sgombero delle abitazioni e per lo sfollamento.

Per il completamento delle operazioni di evacuazione e per la distribuzione di viveri, acqua, vestiario, pale, carriole e matoriali per la pulizia della [illegible] sono stati costituiti alcuni centri di coordinamento [illegible] : Casale, Balzola, Morano, Villa[illegible].

Spiega Dante Ferraris, presidente provinciale della Cri e delegato regionale Cri Piemonte alla Protezione civile: «Sono stati e sono giorni di infinita fatica che hanno richiesto grandi sacrifici a tutti i volontari. La mobilitazione è iniziata sabato scorso, quando nel Verbano sono state soccorse 200 persone. Fatica, certo, ma la gratitudine della gente le consapevolezza di essere d'aiuto [illegible] stato il ringraziamento migliore». [se. c.]

Un elicottero della Croce rossa con i volontari impegnati nel soccorso

La Provincia in prima linea

Subito operativi assessori e personale

CASALE MONFERRATO

Non era ancora spuntata l'alba di lunedì 16 ottobre che l'assessore provinciale Paolo Filippi (per tutta la notte al Coni in contatto telefonico tramite cellulare con la casa di riposo di Morano dove era rimasto intrappolato con trenta anziani non autosufficienti il consigliere comunale casalese Mauro Oglietti e il vicepresidente della Provincia Daniele Borioli riusciti [illegible] ad allertare l'elicottero della Airservice e la squadra di sommozzatori, convenzionati per i casi di emergenza. Contemporaneamente, all'unità di [illegible] istituita in prefettura gli assessori Franco Caneva ed Ennio Negri mobilitavano servizi di soccorso, Protezione civile, mezzi adeguati per raggiungere le zone colpite [illegible] rimaste isolate.

Erano [illegible] all'asciutto Oltreponte e Terranova, mentre Morano, saltate le linee telefoniche ed elettriche, e consumate le pile dei cellulari, era isolato. Dopo un primo giro di ricognizione, mentre la pioggia continuava a cadere fitta, l'assessore Filippi [illegible] faceva atterrare l'elicottero all'aeroporto di Casale e saliva [illegible] bordo per cercare di stabilire contatti in una lunga [illegible] di acqua fangosa, e organizzare salvataggi [illegible] soccorsi. Riusciva ad atterrare in un fazzoletto di terra davanti alla cementeria Merone e ad attirare l'attenzione dell'autista di una pala meccanica.

Su quello stesso elicottero sono stati trasportate, fino all'imbrunire, le persone che si è riusciti a raggiungere con pale meccaniche e anfibi per portarle in salvo dalle abitazioni [illegible] circondate dall'acqua.

Ma contemporaneamente si [illegible] mobilitati cinquanta addetti provinciali [illegible] otto dirigenti che continuano, tutt'ora, [illegible] lavorare in interventi nell'area alluvionata. E' una quarantina di auto, collegate [illegible] radio, hanno consentito di coordinare interventi fino a quando l'uso del telefono è stato impossibile.

Il dottor Sergio Favretto ha coordinato l'immediato allestimento alla Baronino di Casale del «Centro operativo della Provincia» dove viene organizzata l'attività di volontariato nelle varie zone (1000 studenti, 700 organizzati [illegible] associazioni, 470 alpini, 420 di Cgil Cisl e Uil, 180 di iniziativa autonoma) e l'intervento dei mezzi speciali, mentre a Palazzo Ghilini è attiva un'equipe che garantisce approvvigionamenti e rifornimenti di materiali [illegible] apparecchiature di vario genere.

Fin da lunedì [illegible], sempre alla Baronino, una cinquantina di volontari sono impegnati nella preparazione [illegible] dei pasti destinati agli alluvionati, mentre a Balzola e a Morano sono stati inviati ingegneri, architetti [illegible] della Provincia per sopralluoghi e verifiche nei punti critici. Al mercato ortofrutticolo, poi, sempre la Provincia ha allestito un centro per la distribuzione di stufe a gas, bombole, segatura, oltre che acqua potabile.

Agli appelli partiti da Palazzo Ghilini, hanno risposto con generosità Sutter di Borghetto Borbera, Paglieri di Alessandria, Parmalat, Fonti Feja, comune di Castelletto d'Orba, e, [illegible] Casale, Silcam, Maxingros, Lesi, Sogegross e Zerbinati. [s. m.]

Il caterpillar intercettato da Filippi

E' Martin Féral

A Cunico d'Asti in Consiglio [illegible] una francese

Martine Féral, ottadina francese, farà parte del gruppo di maggioranza in Consiglio a Cunico

CUNICO. Un tocco di internazionalità in Consiglio. Del gruppo di maggioranza farà parte Martine Féral, marsigliese, a capo dell'Associazione ambasciatori di Asti, [illegible] alcuni anni residente nel paese monferrino. Sostituirà Renato Marletti, dimessosi per motivi di lavoro. Sarà presentata il 30 ottobre in municipio. Ci [illegible] il presidente della Provincia Marmo, l'assessore regionale Mariangela Cotto, il sindaco Mario Bosca oltre al prefetto Bruno D'Alfonso.

L'enoteca regionale della città dello spumante ha rappresentato [illegible] Piemonte all'Expo di Hannover

Da Canelli il moscato «Riserva presidente Ciampi»

Una selezione di vini al Quirinale

Filippo Larganà

CANELLI

L'Enoteca regionale «di Canelli e dell'Astesana» ha rappresentato [illegible] Piemonte all'Expo di Hannover, la fiera internazionale (190 Paesi presenti) tedesca d'ottobre.

«Siamo stati il "biglietto da visita" del territorio piemontese all'interno del padiglione dell'Italia» spiegano Luigi Garberoglio, produttore vinicolo di San Marzano Oliveto vice presidente dell'ente (presidente [illegible] Sergio Primosig) e il direttore dell'Enoteca, il calamandranese Pier Ottavio Daniele, diplomanto in marketing enoturistico e gestore della vineria «Turnè» (in allestimento all'interno dell'Enoteca). Nello spazio Piemonte si sono distributi migliaia di depliant turistici; [illegible] si sono anche offerte degustazioni di vini [illegible] prodotti tipici, dall'Asti e dal Moscato docg, alla Barbera, al Brachetto, [illegible] Barolo, al Barbaresco con assaggi di salumi, formaggi [illegible] dolci. «Solo per i vini sono state distribute oltre duemila degustazioni - dice Daniele che indica anche le preferenze del pubblico dell'Expo di Hannover -. Pur omaggiando i grandi rossi dell'Albese i visitatori hanno dimostrato di gradire i vini astigiani, l'Asti spumante, il Moscato, la Barbera e il Dolcetto».

Un gradimento condiviso dallo stesso Capo dello Stato Ciampi che, accompagnato dalla consorte, signora Franca, e dal Presidente della Regione, Enzo Ghigo, ha visitato lo stand Piemonte curato dall'enoteca canellese. «Al Presidente - raccontano Daniele e Garberoglio - è piaciuto in modo particolare il Moscato. Per questo si è deciso di inviare al Capo dello Stato una selezione delle migliori partite, con etichetta personalizzata con [illegible] scritta "Riserva Ciampi"».

Ad Hannover con Garberoglio e Daniele c'erano anche gli chef Riccardo Crippa [illegible] Antonio De Benedetto, ex allievi della scuola alberghiera di Agliano Terme, che hanno curato buffet e rinfreschi; [illegible] il personale [illegible] Premio Grinzane Cavour, che ha affiancato i canellesi nella gestione dello stand Piemonte. L'enoteca [illegible]nellese (la cui sede [illegible] corso Libertà è chiusa per restauri per una [illegible] di giorni) [illegible] intanto preparando la partecipazione al salone del Gusto di Torino che s'inaugura domani. L'enoteca canellese con altri enopoli organizzerà sabato una degustazione nell'ambito della [illegible]gna torinese.

Il vicepresidente dell'Enoteca di Canelli Luigi Garberoglio e il direttore Pier Ottavio Daniele, consegnano al presidente della Repubblica Ciampi una bottiglia di moscato

Approvato il progetto esecutivo da 127 milioni

Saranno completati i lavori per lo sferisterio di Ovada

OVADA

Saranno completati i lavori allo sferisterio comunale: quanto prima la struttrura sarà [illegible]agibile a tutti gli effetti [illegible] sarà in grado di ospitare altre manifestazioni oltre all'attività sportiva. La giunta, infatti, ha approvato il progetto definitivo-esecutivo, dell'ingegner Filippo Piana, relativo alla sistemazione degli spogliatoi, del chiosco bar e dei servizi, spesa complessiva circa 127 milioni.

Il progetto prevede la realizzazione di tre spogliatoi, dotati dei relativi servizi nella zona sottostante le gradinate, mentre per il chiosco che si erge alla sommità della gradinate è prevista una nuova sistemazione sia per la parte adibita a bar sia per quella a servizi per il pubblico.

I lavori fanno seguito all'intervento ben più [illegible] già attuato, la ristrutturazione del gigantesco muro di appoggio effettuata con la realizzazione di una «contro parete» in pannelli di calcestruzzo e polistirolo. In pratica, è stato creato un muro parallelo largo 16 centimetri. Quando il Comune decise di intervenire per salvaguardare il muro vi fu chi polemizzò, proponendo addirittura un referendum fra i cittadini sull'opportunità di conservarlo.

Ma [illegible] di là del caratteristico muro, per [illegible] quale lo sferisterio di Ovada è conosciuto negli ambiedntì tamburellisitci di mezza Italia, gli ovadesi [illegible] affezionati a questo impianto perché è una struttura legata alla storia sportiva, [illegible] no, della città. Ora, [illegible] questi ultimi lavori, tornerà a essere funzionale a tutti i livelli e non resta che augurarsi che segua la volontà degli sportivi, degli appassionati, di rimettere in piedi un'attività degna della struttura che Ovada potrà nuovamente vantare. [r. bo.]

Colorita manifestazione domenica con sfilata dedicata a Collodi

Calliano, asini e Pinocchio

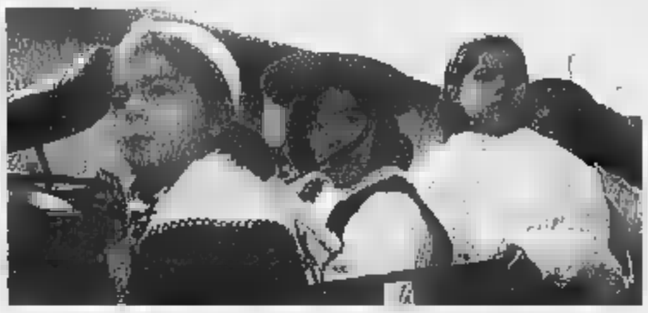
La gara vinta dal borgo San Rocco

CALLIANO

Dopo cinque anni San Rocco torna ad aggiudicarsi il palio. Il rione guidato da Giuseppe [illegible] Maria, domenica ha ottenuto la vittoria con l'asinella «Ughetta Balla» che non ha avuto rivali né in batteria né in finale. Ad accompagnare il quadrupede al trionfo nella XXIX edizione della sfida dei borghi, i cinque palafrenieri Alessandro e Andrea Benetti, Andrea Cominato, Andrea Carnevale Diego Sarboraria e Chicco Ferrero.

Rinviata di una settimana rispetto al programma, la manifestazione callianese è stata affidata al massiere Mario Zonca (maresciallo dei carabinieri in pensione), ritornato al campo dopo il debutto nel «Superpalio» di maggio. Sette i borghi al via, causa l'assenza di Courtin e Barriera di Casale (esclusi per [illegible] presentazione oltre il tempo previsto dal regolamento). Prima batteria vinta da San Rocco davanti a Vicinale, Pietra Pienta e Piazza (vincitrice della passata edizione). Nella seconda, primo posto a Perrona, seguito da Cristo e San Michele. Nella batteria di recupero, il rione Pietra ha ottenuto il posto per la finalissima. Nella corsa decisiva il monologo di «Ughetta Balla» della scuderia Cesare De Maria di Calliano. In serata nell'ultimo appuntamento della festa patronale, la consegna del drappo ai vincitori da parte del sindaco Paolo Belluardo, massiere della [illegible] dal 1986 al 1999. «Credo - ha detto il rettore De Maria - che una corsa senza eccessive polemiche sia più bella per chi la fa e per chi la [illegible]. Rispetto allo scorso anno è stato un bel palio».

La gara è stata anticipata dalla sfilata in costume che ha avuto per tema «Le avventure di Pinocchio». Oltre centosettanta figuranti hanno dato vita alla rappresentazione allestita dai volontari della Pro loco, Comune e Comitato palio dedicata alla favola di Collodi, tra fate, gatti e volpi, carabinieri, saltimbanchi e burattini nasuti. [gi. m.]



Momenti del palio degli asini corso domenica a Calliano, dalla sfilata sul tema di Pinocchio alla gara. Sotto, i vincitori del borgo San Rocco

Organizzato dalla Coldiretti di Asti

Uno spettacolo per il Burkina

La compagnia teatrale di Settime, applaudita sabato sera alla sala della Fontana

ASTI

Ha avuto successo la serata benefica organizzata dal Coordinamento per l'imprenditoria femminile della Coldiretti (Cifem) a favore del Burkina Faso in Africa. Sabato sera alla Sala della Fontana oltre duecento persone hanno assistito alla commedia «La letera 'd mamana» portata in scena dalla Compagnia di Settime, guidata dal parroco don Vittorio Croce.

Nell'intervallo è stato proiettato un video realizzato dal delegato regionale del Movimento giovanile Luca Pippione, dedicato alla missione di solidarietà in Burkina Faso. La delegata provinciale del Cifem Ginafranca Righino Verzello commenta: «Abbiamo avuto un riscontro oltre ogni previsione e questo ci permetterà di aquistare e inviare un camion agli agricoltori meno fortunati del Burkina». Durante la serata numerosi spettatori hanno inoltre dato la loro disponibilità a intervenire come volontari nelle [illegible] alluvionate del Piemonte e della Valle d'Aosta.

appuntamenti

NELL'ASTIGIANO

NIETZSCHE E LA [illegible]. Oggi due appuntamenti a palazzo Ottolenghi nell'ambito della manifestazione «Inno alla vita», dedicata al filosofo tedesco Friederich Nietzsche, organizzata nel centenario della morte dal liceo scientifico «Vercelli». Alle 16 Luisella Battaglia dell'Università di Genova parlerà di «L'oltreuomo e le sue maschere»; alle 21 si terrà invece un incontro su «Musica ed estetica musicale di Nietzsche» con i professori Alessandro Arbo e Giovanni Guanti. Ingresso libero.

[illegible]. Stasera alle 21 al Centro giovani, via Goltieri, nuovo incontro del club Amici della musica «Beppe Valpreda». Alberto Bazzano presenterà l'edizione della «Norma» di Vincenzo Bellini in programma al teatro Chiabrera di Savona. Ingresso libero.

[illegible]. Prosegue la prevendita dei biglietti per la replica di «Tartufo» della compagnia Siparietto, in programma giovedì al Politeama. I tagliandi (da 15 e 20 mila lire) sono disponibili al bar Akenathon di via Ospedale. Il ricavato sarà devoluto in beneficenza, ed in particolare all'Associazione Italiana Angiodisplasie.

[illegible]. Prosegue la campagna abbonamenti della rassegna teatrale di Moncalvo: fino a giovedì 23 novembre sarà possibile aquistare i carnet per gli spettacoli organizzato dall'Associazione «Arte & Tecnica» [illegible] lo Stabile di Torino. Informazioni allo 0141/31.383.

[illegible]. Stasera alle 20,30 al Tacabanda, via al Teatro Alfieri 5, riprende la rassegna gastronomica «Pronti via, i martedì all'osteria». Nel [illegible] (a 70 mila lire) piatti a base di funghi; prenotazioni allo 0141/530.999.

LEVA [illegible] '25. Gli amici della Classe 1925 hanno deciso di festeggiare il 75° compleanno con un incontro conviviale domenica 29 ottobre. La manifestazione s'inizierà alle 10,30 con [illegible] messa in Cattedrale; alle 12,30 ritrovo al ristorante «Barolo & Co» in via Battisti. Per prenotazioni telefonare [illegible]tro domani ai numeri 0141/410.766 (Faussone) [illegible] 592.601 (Borgoglio).

TANGO. Sono aperte le iscrizioni al corso di tango organizzato dall'associazione culturale «Tango argentino» che si svolgerà da venerdì alla palestra «Linea 080» in via De Amicis. Sono previste cinque lezioni che si terranno dalle 20,30 alle 22. Quota di iscrizione 80 mila lire; informazioni: 0141/30.333 (orario d'ufficio).

GIOCHIAMO AL LOTTO

[illegible] RITARDI

[illegible]	72	77	[illegible]	54	61
	80	59	56	56	55
CAGLIARI	[illegible]	45	[illegible]	65	31
	90	74	67	65	54
[illegible]	13	38	17	52	58
	93	[illegible]	57	49	47
GENOVA	[illegible]	73	62	[illegible]	[illegible]
	57	56	46	40	[illegible]
[illegible]	80	5	46	65	62
	[illegible]	74	64	61	55
NAPOLI	[illegible]	27	32	70	[illegible]
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	[illegible]	81
	94	[illegible]	66	64	60
[illegible]	35	78	34	28	[illegible]
	81	74	56	47	44
TORINO	59	65	[illegible]	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

IL COMPUTER [illegible] SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi [illegible]ti sul n. 86 [illegible]. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

86-1	86-18	86-39	86-54	86-73
86-5	86-23	86-41	86-58	86-77
86-7	[illegible]	86-45	86-59	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32	86-50	86-68	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate in [illegible]denza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano [illegible] (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino 59 (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi [illegible] frequenza sulla ruota di Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze la lunghetta più [illegible] ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

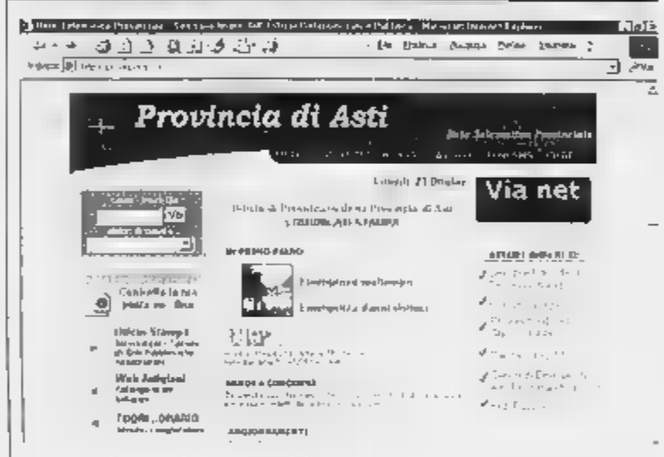
SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible] JACKPOT
Giocate normali [illegible] sistemi integrali

L. 1600	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5
2 combinazioni	66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33
L. 179.200	Giocate sistematiche con basi
224 combinazioni	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 38 - 41
	- varianti = 36 - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

VINCITE:

Statistiche [illegible] della Ricevitoria n. [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

@sti on line



La nuova elegante «home page» del sito della rete telematica della Provincia

Carlo Francesco Conti

NUOVO ASPETTO. Ha cambiato aspetto la pagina iniziale della rete telematica provinciale (http://provincia.asti.it), che fin dall'inizio si era rivelato un utilissimo portale dedicato all'Astigiano. In realtà è diventato più elegante, ma ha conservato la ricchezza di contenuti che già aveva, aggiungendo alcuni servizi nuovi. Oltre ai contatti istituzionali dell'amministrazione provinciale, di enti pubblici e associazioni, il sito conduce a siti web astigiani e offre informazioni di comune utilità come l'orario delle ferrovie e dei collegamenti aerei.

Tra le novità, c'è il servizio di webmail per chi è connesso a Internet tramite la rete provinciale (uno dei primi in Italia a consentire l'accesso gratuito, sia pure a tempo limitato). Altra novità è costituita dalle pagine dedicate ai Servizi Ambiente e Agrofaunistico, che offrono una grande quantità di informazioni utili. Tra le principali caratteristiche del sito c'è quella di fornire comodamente on-line, moduli che altrimenti andrebbero ritirati di persona negli uffici provinciali.

[illegible] I BIOLOGICO? Cercate i prodotti di Langhe e Monferrato, gli itinerari e gli agriturismi biologici? Cercate insomma ciò che viene coltivato secondo le tradizioni, senza trattamenti chimici? Dal Web arriva una risposta veloce, al sito www.e-gaia.it, una sorta di portale della bioagricoltura realizzato nell'Astigiano (l'allestimento del sito è curato da www.axt.it, la sede è in città in corso Dante 130). Spiegano gli ideatori del mercatino biolgico elettronico: «E-gaia [illegible] come progetto di integrazione di due mondi apparentemente molto diversi e distanti tra loro: Internet e il Biologico. E dall'unione di questi prende il nome: il prefisso è ormai conosciutissimo dai navigatori della rete, il suffisso invece [illegible] è [illegible] nome mitologico della Madre Terra e che sintetizza i valori in cui ci riconosciamo».

Il servizio offre oltre 130 prodotti coltivati [illegible] nessun trattamento chimico, dai vini ad aceto, antipasti, dolci, farina, grappe, marmellate, miele, pasta, riso, sapone, succhi di frutta e tisane. Viene assicurata la consegna entro le successive 48 ore lavorative con spese di spedizione di 10 mila lire.

Il sito è completato da [illegible] serie di informazioni sulle tradizioni astigiane, con consigli su itinerari gastronomico-culturali, ricette, filastrocche. C'è anche un collegamento alle informazioni meteorologiche.

[illegible] [illegible]RALE, La Compagnia astigiana Teatro degli Acerbi è stata [illegible] le prime a costruirsi un sito su misura e con impegno. Uno spazio, all'indirizzo www.acerbi.cjb.net, che si arricchisce continuamente. Negli ultimi giorni nelle sue pagine sono state inserite in esclusiva [illegible] foto del giornalista pubblicista e fotografo freelance astigiano Bruno «Macho» Accomasso. Sono le immagini esposte di recente al palazzo della Provincia nella retrospettiva fotografica «Ritratto d'autore» dedicata alla [illegible]gna teatrale invernale [illegible] bel mezzo di un gelido inverno» tenutasi [illegible] teatro di Costigliole nell'inverno scorso. Le foto riguardano lo spettacolo alfieriano «Tutto a contanti recano i Britanni...», che aveva debuttato ad Asti Teatro nel '99, di Piero Cognasso al quale avevano partecipato gli attori della compagnia Fabio Fassio, Antonio Muraca e Massimo Barbero. Sul sito, sempre aggiornato e curato da Massimo Barbero, viene anche presentato in questi giorni il riadattamento del musical di Francesco Fassone «Un contrabbando di immagini», produzione del Teatro degli Acerbi, che presto approderà sui palchi piemontesi, in attesa del prossimo, imminente, debutto della nuova produzione teatrale.

carconti@lastampa.it

Anche i prodotti biologici entrano nell'e-commerce

[illegible] al cinema

AD ASTI E DINTORNI

ASTI

LUX. Tel 0141-594 147
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario 20.15 - 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

POLITEAMA. Tel 0141-530 066
Faccia di Picasso
di e con M. Ceccherini, M. Gallone, B. [illegible]
Orario 20.20, 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

RITZ. Tel 0141-530 066
La famiglia del professore matto
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
Orario 20.10 - 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

NUOVO SPLENDOR. Tel 0141-595 040
Cavalcando col diavolo
di A. Lee con G. Clyde, C. Wyatt.
Orario 20.15, 22.30. Big. 10.000 (7000)

LUMIERE. Tel. 0141-353 030
L'amore che non muore
di P. Lecomte con J. Binoche, F. Kustulica.
Orario 20.15 - 22.30. Biglietto 10.000 (7000)

CANELLI

SALBE. Tel 0141-674 809
RIPOSO

COSTIGLIOLE

COMUNALE. Tel 0347-37 98 182
RIPOSO

NIZZA MONFERRATO

LUX. Tel 0141-702 788
RIPOSO

SOCIALE (DTS). Tel 0141-701 496
[illegible]

MULTISALA. Sala Verdi. [illegible] 0141-701.459
[illegible] **Picasso**
di e con M. Ceccherini, M. [illegible], B. Gnaccarini.
[illegible]: 20,10 - 22.30. Big. 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Aurora.
Il dottor T & le donne
di R. Altman con R. Gere, F. Faviceli, K. [illegible]
Orario [illegible].10 - 22.30. Big. 10.000 (8000)

MULTISALA. Sala Regina.
La famiglia del professore matto
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
Orario 20,10 - 22.30. Biglietto 10.000 (8000)

SAN DAMIANO
[illegible]. Tel 0141-975 124.
RIPOSO

LUX. Tel 0141-975 016.
[illegible]

SPLENDOR. Tel 0141-982 288
RIPOSO

[illegible]

ALBA

ISTOR. Tel 0144-322 400.
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
[illegible] 20.15 - 22.30. Big. 10.000 (8000)

CRISTALLO. [illegible] 0144-322 [illegible]
U-571
di J. Mostow con J. Bon Down, K. Reisel
Orario 20.15 - 22.30. Biglietto 12.000 (8000)

CASALE MONFERRATO

[illegible] Tel 0142-452 291.
Denti
[illegible] Salvatores con C. Amendola, A. Goodwin
Orario 20.15 - 22.25. Biglietto 12.000 (9000)

POLI. Tel. 0142-452.081.
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con K. Bacon, J. Brolin
[illegible]. 20, 22.30. Biglietto. [illegible]

[illegible] Tel 0142-452 816
La famiglia del professore matto
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
[illegible]. 20.10 - 22.30. Biglietto 12.000.

ALESSANDRIA

ALESSANDRINO. Tel 0131-252 644
Cavalcando col diavolo
[illegible] Lee G. [illegible] C. Wyatt
[illegible] 20 - 22.30. Biglietto [illegible].

AMBRA. Tel 0131-252 079
La tempesta perfetta
di W. Petersen con K. Alle, G. Clooney, B. Gunton
Orario 19.50 - 22.20. Biglietto 10.000 (7000)

COMUNALE - SALA GRANDE.
Teatro: la Signora Julie
Orario: 21.15. Biglietto 45.000 (30.000)

[illegible] - SALA [illegible] 0131-234 240
Concerto lirico per beneficienza.
Orario: 21. Ingresso libero.

CORSO. Tel 0131-268 080
La famiglia del professore matto
di P. Segal con J. Jackson, L. Miller, J. Nixon.
Orario: 20; 22.15. [illegible]etto: 12.000 (9000).

GALLERIA. Tel. 0131-252.112
Faccia di Picasso.
di e con M. Ceccherini, M. Gallone, B. Gnaccarini.
Orario: 20.20, 22.20. Biglietto: 12.[illegible].

SMERALDO. Tel 0131-252 707
L'uomo senza ombra
di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon.
Orario [illegible], 22.25. Biglietto: 12.000

KRISTALL - Sala Kubrick. Tel 0131-349 321.
Fbi Protezione testimone
di J. Lynn con M. Perry, B. Wills, M. Polak.
[illegible]: 20,15; 22.30. Biglietto: 12.000.

KRISTALL - Sala Hitchcock.
The golden bowl
[illegible] Ivory con K. Beckinsale, J. Fox, A. Huston.
Orario: 20, 22.30. Biglietto [illegible]

[illegible]
[illegible] Tel 0173-363 021
[illegible]

MORETTA. Tel 0173-364 936
Sankofa.
di H. Gerima in inglese con sottotitoli in italiano.
[illegible] 21. Biglietto 8000

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia [illegible] bis 7 [illegible] 88 78 07. Il cerchio. Or. 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Chiesa della Salute 77/b, tel 216 0764. [illegible] Dorado. Or.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or.: 20.10, 22.30
AMBA 280 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. [illegible] **ragazze del Coyote Ugly.** Or.: 16, 18.10, 20.20; [illegible]
EDEN 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **L'uomo senza ombra.** Or. 15.45, 18, 20.15, 22.30
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. 562 36 00. Riposo.
AMBROSIO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007 [illegible]. **L'uomo senza ombra.** Or. 15.30, 17.50, 20.10. [illegible]. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or. [illegible] 17.50, 20.10, 22.30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 15, 16.45, 18.30. Sala 4: **The cell.** Or.: 20.20, 22.30
CAPITOL v. San Quintino 24, tel. 540 605. **Faccia di Picasso.** Or. 15; 18.10; 20.20; 22.30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540 110. **Cinemambiente 2000 - Festival internazionale di Cinema e** [illegible] **ambientale.** Dalle 14.30 alle 24.
C. CHAPLIN 1 v. Bandi[illegible]a, tel. 436.07.23 [illegible] **T & le donne.** Or.: [illegible]; 17.50, 20.10; 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16, 18.10; 20.20, 22.30.
[illegible] c. G. Cesare 195, tel. 232 029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15.45; 18; 20.15; 22.30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **The Wonder boys.** Anteprima ad inviti. Spettacolo unico [illegible]
DUE [illegible] - Sala Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. **L'amore che non muore.** Or.: 18; 18.15; 20.25; 22.30
DUE GIARDINI - Sala Cabiria [illegible] Montebello 62, tel. 327 2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14.40; 17.15; 19.50, 22.30
ELISEO GRANDE p. Solferino, tel. 447 52 41. Anteprima. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15.30; 17.50; 20.10; 22.30
ELISEO BLU piazza Solferino, tel. 447.52.41. [illegible] **Il paradiso.** Or.: 15; 18.10; 20.20, 22.30.
ELISEO BOSSO p. Solferino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or. 15.15, 18.20, 20.30, 22.30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16 42. **Dancer in** [illegible]**rk.** Or.: 14.45; 17.20; 20; 22.40,
[illegible] c. Moncalieri 241, tel. [illegible] 54 47. **Holy smoke.** Or. 16.30; 20; 22.30
ERBA 2 c. [illegible]41, tel. 661 54 47. Vedi teatro
ETOILE v. G. Bustini ang. v. [illegible]. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15.40, 18, 20.20, 22.40
FARO v. Po [illegible], tel. 817 33 23. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 17.30; 20; 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15, 17.30, 20, 22.30.
[illegible] c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812 59 96. **I cento passi.** Or.: [illegible] 18.10, 20.20, 22.30
[illegible]. 5 Teresa 5, tel. [illegible]. **Kippur.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30
LUX Galleria 5 Federico, tel. 541 283. **La ragazza del Coyote Ugly.** Or.: 15, 18.10, 20.20, 22.30
MASSIMO LIDO v. Montevideo 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO OVEST v. [illegible], tel. 817 1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Cavalcando col diavolo.** Or. 16 [illegible], 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812 41 73. **Ho solo letto e poi mia moglie.** Or.: 16.15, 18.30, 20.30, 22.30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **The golden bowl.** Or. 14.45; 17.20, 19.55, 22.30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La strada per El Dora[illegible].** Or. 15.50, 17.50. **La lingua [illegible] santo.** Or. 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or. 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or. 15.45; 18.15, 22.30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17.30, 20, 22.30. **Sala 5: The cell.** Or. 15.45; 17.40, 20.05, 22.30
ROMANO [illegible], tel. 362 01.45 [illegible] Or.: 16.15, 18.20, 20.25; 22.30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 00 50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18.10, 20.20, 22.30.
VALENTINO 1 Teatro [illegible] corso Ma[illegible] d'Azeglio 17, tel. [illegible]00. **Gusto cane rosso Maschi** cinema su grande schermo + migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20.40; 22.30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il patriota.** Or.: 15.30, 19, 22.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. - protezione testimoni.** Or.: 15.50, 18.05, 20.20, 22.35
TEATRO [illegible] Stagione di Concerti [illegible]. 8 Concerti sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, [illegible], 2/4, 28/4, 12/5 ore 20,30 e 17/6 ore 15). Da oggi ed fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190.000 - 170.000 (ridotto). [illegible] (giovani) [illegible] 10,30-18). [illegible] 011/6615241/242
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio. 23 occasioni per capire come si fa e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Fino al 31/10 vendita [illegible] abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria [illegible] Teatro Regio [illegible] 10.30-18). Tel. 011/8815241/242.
AQUA TEATRO. Corso Galileo Galilei 57 - [illegible] 011 650 570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI 20.21.23. [illegible]/10 Rientra[illegible] [illegible] mento per la stagione [illegible] sica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 2000/2001. La [illegible] nuova [illegible] avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31. Orario 10-18. Per informazioni tel. 011/8104853-8104[illegible].

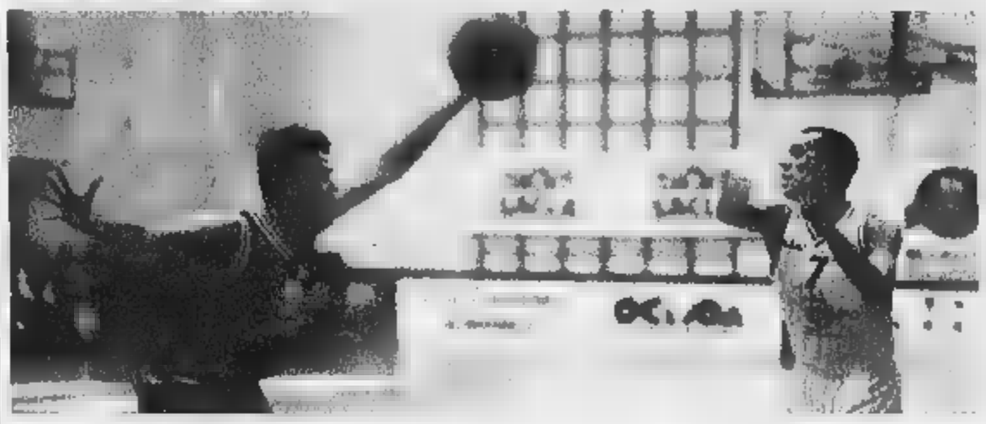
Questo articolo è stato pubblicato il 24 ottobre 2000 alle 00:00 sul giornale cartaceo.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

SPORT ASTI
E PROVINCIA

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
Filiale di Asti
Corso Dante, 80 - Tel. 0141.3510.11

BASKET C1



I bancari astigiani fanno valere i diritti della classe

La Cierre (basket C1) ha ritrovato la vena vincente: dopo il [illegible] di una settimana fa sul Casale, la formazione del coach Meo Sacchetti si è ripetuta sabato, andando a espugnare il parquet del Genova: 85-74. La squadra astigiana sta crescendo nel gioco e nella tenuta atletica. La sfida con i liguri non è stata una semplice passeggiata ma la facilità con la quale la Cierre si è imposta fa ben sperare per il futuro. Nella sfida di Genova gli astigiani hanno dominato i primi tre tempi, controllando poi la reazione dei padroni di casa nell'ultima frazione. Nella foto un'azione di Adalberto Oggero. SERVIZIO A PAGINA 46

Prosegue il buon momento del rallysta astigiano vincitore del «Trofeo Fiat 2000»

Cantamessa conquista un podio iridato

Il pilota di Maretto secondo nella classe A6 al Sanremo

Gianfranco Mogliotti

Dopo il trionfo nel trofeo Fiat 2000, Luca Cantamessa brilla anche al Rally di Sanremo. Il pilota di Maretto ha ottenuto su Fiat Punto Kit il secondo posto di classe alle spalle dell'altro «puntista» Luca Pedersoli. Nella terz'ultima prova del Mondiale, vinta dal francese Gilles Panizzi (Peugeot 206 Wrc), l'astigiano, con il navigatore Piercarlo Capolongo, ha centrato un piazzamento di grande rilievo. «Poteva andare meglio - dice Cantamessa - Se non avuto guaio meccanico avrei potuto anche arrivare alla vittoria di classe». A fermarlo un problema al semiasse nell'ultima speciale prima del riordino di sabato pomeriggio. Al momento della rottura Cantamessa stava conducendo la classifica di classe. «Questo inconveniente - sottolinea - ci ha fatto perdere cinque minuti. In gare lunghe e difficili come questa, bisogna avere anche un po' di fortuna». Chi non ha avuto la gioia di fare passerella sulla pedana finale è stato Alex Puzar (Renault Megane preparata da Biemme Tuning di Refrancore), portacolori del team astigiano Eurospeed. L'ex iridato di motocross è uscito fuori strada nella decima speciale, mentre stava combattendo per il primo posto di gruppo con Renato Travaglia. «C'è molto rammarico - spiega Walter Accornero, direttore Eurospeed - potevamo puntare ad un risultato importante».

Nuovo risultato di prestigio per Luca Cantamessa: il pilota di Maretto, vincitore del Trofeo Fiat 2000, è giunto secondo di classe nel rally iridato di Sanremo

A Vercelli, in attesa del Palatenda, è bastata un'ora per battere i toscani

La Bm2 mette il bavaglio ai «Lupi»

Vittoria (3-0) sul Santa Croce

Carlo Lisa

La Bm2 ha ammansito, con un netto 3-0 (25-15; 25-15; 29-27), i «Lupi» di Santa Croce (Pi) e dopo due giornate guida da sola a punteggio pieno di classifica della serie A2. Ad una lunghezza insegue l'Isola della Scala (Vr), a due il terzetto formato dalle favorite Cagliari, Latina e Grottazzolina.

Sul parquet «casalingo» del Palasport di Vercelli, in attesa del Palatenda di piazza d'Armi, ai rossoblù sono bastati 61 minuti per avere ragione dei temuti toscani, reduci da due vittorie in campionato e Coppa. La chiave di volta del match è stata la micidiale battuta degli astigiani (14 punti) che ha scardinato a più riprese la ricezione santacrocese. Efficace anche il muro (11 punti) e attenta la difesa. Trascinatore della Bm2 è stato l'opposto francese Zobo-Lebay, autore di 21 punti di cui: 10 «ace», 3 muri e 8 schiacciate. Sono anche andati a segno: Cavallo (13), Vega (9), [illegible]es (6), Bendandi (5), Cussotto (4). Bottero ha giocato da libero. Brevi apparizioni in campo per Aiello e Zamponi.

Dopo un inizio equilibrato, con le due «matricole» contratte per l'importanza della posta , sul 12-12, un filotto di sei «ace» consecutivi di Zobo-Lebay ha scavato un solco incolmabile che ha lanciato la Bm2 verso il 25-15 del primo parziale, chiuso in 16'. Stesso andamento nella seconda frazione con parità fin sul 14-14, poi l'affondo dei rossoblù che, dal 16-15, con la redditizia accoppiata battuta-muro, infilavano 9 punti consecutivi e bissavano il 25-15 in 19'. Terza frazione con un iniziale 6-0, che portava a 15 i punti consecutivi fatti ingoiare ai «Lupi»; poi gradualmente la concentrazione degli astigiani si affievoliva e le battute si addolcivano, permettendo il ritorno dei pisani che impattavano sul 20-20 e non sfruttavano due set-ball, prima di cedere ai vantaggi del 27-29 sull'ennesima bordata di Zobo, dopo 27'. Nelle file toscane ha esordito l'opposto brasiliano Montalban, mentre l'iraniano Mahmoodi, top scorer della Codyeco, con 9 punti, ha giocato al centro. Le giovani ali Poli e Francesconi, brave in attacco, hanno invece patito in ricezione.

Al termine del match coach astigiano Gulinelli ha dichiarato: «Sono soddisfatto del comportamento della squadra. L'ho vista più motivata che in Coppa. Battuta, muro e difesa hanno funzionato bene. I ragazzi hanno saputo reagire alle difficoltà che la [illegible] di un impianto produce sugli allenamenti. Dovremo lavorare per evitare i cali della terza frazione». Ha concluso Gulinelli: «Erano due partite importanti e le abbiamo vinte bene senza perdere neppure un set. Ora possiamo giocare [illegible] maggiore tranquillità a partire dal derby di domenica con la Koppa».

Tutt'altra [illegible] sulla panchina della Codyeco dove il ds Luca Berti (ex Voluntas) commenta: «Abbiamo patito in ricezione una Bm2 molto aggressiva ed efficace in battuta. I miei giocatori hanno sentito la pressione e perso in sicurezza. Contro la Bm2 di oggi sarà difficile per tutti. Però [illegible] vincevamo il terzo set la partita poteva anche cambiare».

La Bm2 torna dinuovo in campo domani sera, alle 20,30, a Isola della Scala (Vr) per la partita di ritorno della Coppa Italia.

Da sinistra Gabriel Zobo-Lebay, miglior in campo con i «Lupi» e il «libero» Mauro Bottero. Sopra un'azione a rete di Fabio Cavallo

classifica A2
ASTIGIANI SOLI AL COMANDO

Risultati. Grottazzolina Ap-Latina 2-3; Cagliari-Mantova 3-0; Piacenza-Livorno 3-1; Salerno-Falconara An 3-0; Isola Della Scala Vr-Gioia del Colle Ba 3-0; Loreto An-Torino 3-1; Lamezia Terme Cz-Fano Ps 3-0; Biemme-due Asti-Lupi S. Croce Pi 3-0.

Classifica. Bm2 punti 6; Isola della Scala 5; Latina, Cagliari e Grottazzolina 4; Santa Croce, Falconara, Gioia del Colle, Torino, Loreto, Piacenza, Lamezia e Salerno 3; Livorno 1; Mantova e Fano 0.

Prossimo turno. Piacenza-Isola Della Scala; Falconara-Loreto; Mantova-Latina; Fano-Cagliari; S. Croce-Grottazzolina; Livorno-Lamezia; Gioia del Colle Salerno; Torino-Bm2.

Voluntas, naufragio a Ovada

E' la seconda sconfitta consecutiva

Nel torneo di B2 la Voluntas è ancora alla ricerca di un'identità e l'Ovada la travolge con un 3-0 (25-20; 25-20; 29-27) che non lascia spazio per cullare troppe illusioni. Dopo due giornate e altrettante sconfitte i neroarancio sono ultimi in una classifica che comincia a delineare gerarchie.

Ad Ovada, il tecnico della Voluntas Vignetta aveva «corretto» la formazione dell'esordio, spostando Valle al centro, in diagonale con Reggio, lasciando in panchina Dini, ancora a corto di preparazione e inserendo Torello all'ala in coppia con Celardo. In regia confermato Cremisio, Bianca opposto. Nel terzo set è poi tornato all'assetto del primo turno utilizzando anche, da metà parziale, Torello al posto di Bianca. Tutto inutile.

Pensare che la Voluntas aveva iniziato bene e [illegible] battuta efficace aveva racimolato anche cinque lunghezze di vantaggio. Poi il crollo in ricezione, 3 ace subiti e il capovolgimento di fronte, con l'Ovada che [illegible] il primo parziale sul 20-25, bissato nel secondo. Più combattuto il terzo finito ai vantaggi (27-29).

«E' stata una prestazione sottotono - commenta l'allenatore Vignetta - e la squadra ha perso sovente il bandolo della matassa. Abbiamo pochi giorni di allenamento alle spalle, i ragazzi fanno fatica a trovarsi. Dobbiamo lavorare molto in tutti i fondamentali, ma soprattutto su battuta, ricezione e muro».

Intanto l'organico della Voluntas si è arricchito di un nuovo giocatore: Claudio Balestrieri, classe 1964, palleggiatore, 182 cm di altezza, con un passato a Pino, Candelo e lo scorso anno a Caluso. Deve però ancora incominciare ad allenarsi e il tesseramento è da perfezionare. [ca.l.]

classifica B2
NEROARANCIO FANALINO

Risultati. Voltri -S. Antonio Mi 2-3; Asystel Mi-Fabbrico Re 2-3; Fornovo Pr-Pinerolo 1-3; Voghera -Igo Ge 0-3; Ovada -Voluntas At 3-0; Borgomanero -La Spezia 3-0; Volpiano -Mondovi 0-3.

Classifica. Genova e Mondovi punti 6; Pinerolo 5; Fabbrico e Ovada 4; Fornovo e Borgomanero 3; La Spezia, Volpiano, Voltri e S.Antonio 2; Voluntas, Asystel e Voghera 1.

Prossimo turno. Fabbrico-Genova; Voltri-Fornovo; Voluntas-Asystel (ore 21); S.Antonio-Borgomanero; Pinerolo-Ovada; Mondovi-Voghera; La Spezia-Volpiano.

Intanto dal Caluso è arrivato il palleggiatore Claudio Balestrieri

BASKET C1

Bancari in crescita dopo il netto successo esterno a Genova

Cierre, assalto alla capolista

Sabato sfida per il primato con il Saronno

Enzo Armando
ASTI

Vince ancora la Cierre, nel campionato di C1 basket. Dopo il successo sul Casale, i bancari hanno ripetuto un'altra buona prova, questa volta in trasferta. Oggero e compagni hanno battuto il Genova per 85-74.

La squadra astigiana sta crescendo nel gioco e nella tenuta atletica. La sfida con i liguri non è stata una semplice passeggiata ma la facilità con la quale la Cierre si è imposta fa ben sperare per il futuro

Il quintetto guidato da Meo Sacchetti ha dominato i primi tre parziali. Un avvio equilibrato, conclusosi sul 16-12; un break importante nel secondo, terminato 46-28 e un ulteriore allungo nel terzo con il punteggio sul 68-45: questo l'andamento ai tre-quarti gara.

Nel quarto e ultimo tempo la Cierre ha subito la reazione tardiva dei padroni di casa, trascinati dall'ex Tulsinsider Lencinì, che ha cominciato a colpire con regolarità da tre: la precisione ai liberi di Torcello e Calvo ha permesso alla Cierre di mantenere le distanze.

Nel terzo quarto si è infortunato il pivot astigiano Patria, che ha riportato una botta al setto nasale ma appare recuperabile per la prossima partita.

La prova di squadra. Il rendimento complessivo della Cierre è stata la nota positiva di quest'incontro. Nella prima frazione erano già andati a segno sei giocatori. Si è detto delle alte percentuali ai liberi: Torcello ha realizzato un 11/12; Calvo addirittura un 10/10, che ha così compensato un pessimo 0/5 da tre e un 2/5 da due.

«Calvo deve ancora inserirsi completamente, avendo cominciato più tardi degli altri - spiega il vice-presidente Gian Carlo Grassi - ora come non sta ancora tirando ai livelli dello scorso . Appena ritroverà la mira, diventerà un'arma in più per la Cierre».

Intanto Patria, Torcello, e Gaddo garantiscono potenza e peso sotto canestro. I tre giocatori si sono distribuiti i rimbalzi: sette Patria, sei gli altri due.

Rendimento costante per Allara, Bertello e Oggero, che ha risolto i problemi al ginocchio, dopo la leggera distorsione riportata con Casale.

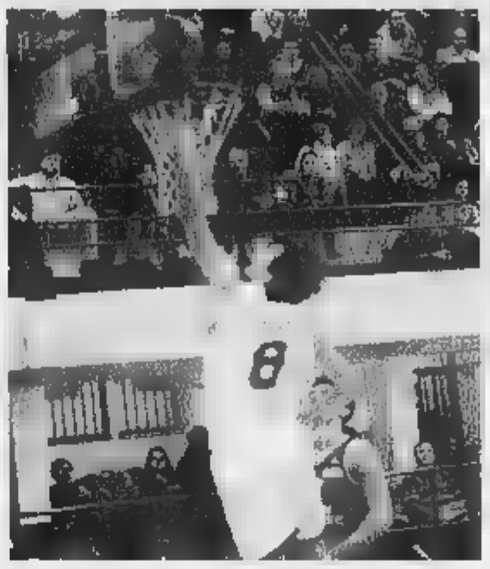
Prossimo turno. E sabato c'è già uno scontro per il quale varrà la pena di pagare il biglietto. La Cierre infatti ospiterà il Saronno, l'attuale leader del girone a punteggio pieno insieme al Pavia.

I lombardi avevano dominato la passata stagione regolare, salvo crollare poi play-off.

Il Saronno si ricandida nuovo per la promozione e sarà sicuramente uno degli avversari da cui dovrà guardarsi la Cierre.

La capolista ha già battuto altre due piemontesi: l'Auxilium Torino e Il Giornalino Alba.

Cierre: Allara 8, Oggero 18, Calvo 14, Gaddo 2, Bertello 12, Patria 9, Torcello 15, Ugaglia, Passera 5. Brezzo non entrato.



Da sin., Giovani Torcello (miglior realizzatore con 15 punti) e Daniele Allara Accanto la guardia Amedeo Calvo, autore punti

classifica

FUGA A DUE

Risultati. Junior Casale-Bosto Varese 86-73; Oleggio-Varazze 80-78; Saronno-Il Giornalino Alba 80-63; Novara-Auxilium Torino 65-87; Saragat Alessandria-Dogliani 86-71; Genova-Cierre 74-85; Oscar Pavia-Derthona 90-71.

Classifica. Pavia, Saronno 6 punti; Auxilium Torino, Cierre, Junior Casale, Derthona, Oleggio, Varazze, Alessandria 4; Dogliani, Genova, Il Giornalino Alba 2; Vare-, Novara 0.

Prossimo turno. Junior Casale-Oleggio; Auxilium Torino-Derthona; Cierre-Saronno; Bosto Varese-Novara; Il Giornalino Alba-Pavia; Varazze-Alessandria; Dogliani-Genova.

Davide Brezzo vestirà l'azzurro

Il giovane play maker astigiano convocato nella selezione Cadetti

ASTI. Dopo Luca Garri, un altro giocatore di scuola Cierre è stato convocato per la selezione nazionale Cadetti: Davide Brezzo, 16 anni, ruolo play-maker, trascorrerà questa settimana nel raduno azzurro a Norcia. Il suo predecessore Garri, che adesso gioca a Montecatini, è arrivato indossare la maglia dell'Italia juniores. Brezzo è inserito in un gruppo che comprende altri tre giocatori piemontesi: Rinaldi del Fossano, Gallizzo e Nord dell'Auxilium Torino.

Nato a Moncalieri da padre astigiano, Brezzo è stato scoperto dal general manager della Cierre Beppe De Stefano che l'ha strappato al Fossano. Iscritto al quarto anno al Giobert (corso per geometri), il giovane talento ha già fatto diverse apparizioni in prima squadra.

Il coach Meo Sacchetti lo tiene in grande considerazione come d'altra parte il tecnico della juniores dei bancari Maurizio Salvemini. **(e. a.)**

Davide Brezzo, 16 anni, della Cierre

PALLAVOLO SERIE C e D

Le girls Futura al comando del girone

L'Arol si riscatta Grande volley ko

ASTI. Si è giocata nel week end la seconda giornata dei campionati di serie C e D di pallavolo. Molte le partite rinviate: la Federvolley regionale ha lasciato facoltà alle squadre delle zone alluvionate di decidere se giocare o meno.

Serie C maschile. Vittoria esterna per l'Arol, che ha battuto per 3-1 il Chivasso. Il sestetto astigiano, con Rogina in evidenza, ha così riscattato il passo falso dell'esordio contro il Sanhtià. Seconda sconfitta invece per il Grande Volley, squadra satellite della Bm2. Il sestetto Fausto Ferraris ha perso per 3-0 con il Green Volley.

Classifica: Parella, Caluso punti; Green Volley 5; Pianezza, Arol, Santhià 3; San Paolo 2; Biella, Grande Volley 1; Olimpia Aosta, Valsusa, Altiora, Chivasso, Chatillon 0.

Serie D. L'Aplast San Damia- si è arresa in per 3-1 contro l'Ars Volley. Il girone è stato contrassegnato da tre rinvii su sei incontri.

Classifica: Erbaluce 6 punti; Pavic, Occimiano 3; Carmagnola, Alplast San Damiano 2, Nuncas, Borgo Vercelli 1; Oleggio, Crusinallo, Borgofranco, San Mauro, Vercelli, Valdigne .

Serie C femminile. Dopo le prime due giornate la Futura si trova al comando del girone a punteggio pieno insieme a Pinerolo e Fossano. Il di Antonio Giangrande ha battuto in casa per 3-0 la Sprae di Borgo San Dalmazzo. Prima sconfitta invece per la Sapar Rig, che ha perso al Giobert per 3-1 contro il Fossano.

Classifica: Pinerolo, Package Futura, Fossano 3 punti; Security Steda 5; Nuncas, Sapar 3; Villar Perosa, Caraglio 2; La Casalinda, Bruninese 1; Villanova, Alpignano, San Dalmazzo 0.

Serie D. Rinviate Azzurra Moncalvo-Chatillon e Nus Fenis-San Damiano (che si recupereranno mercoledì 1° novembre), hanno giocato le altre due astigiane. Il Canelli ha superato l'Edilcave per 3-1; l'Asti Kid ha ceduto 3-0 in casa contro il Valsusa.

Classifica: Canelli 4 punti; Vima Marmi, Nus Fenis, Ibiesse, Edilcave 3; Chatillon, San Damiano, Azzurra Moncalvo 2; Kid Voluntas, Montalto 1; Giaveno, Argo, Aosta, Valsusa 0. **(e. a.)**

Jordan Anguelov e Mattia Rogina

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE
O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI
TASSO ZERO*

MODELLO CLASSIC 3 O 5 PORTE

1.4 BENZINA 103 CV
1.6 BENZINA 109 CV
2.0 TURBODIESEL 101 CV

di serie: airbag lato guida, airbag lato passeggero, allarme antifurto perimetrico con funzione immobilizzazione motore, servosterzo e climatizzatore, ABS

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture versione Classic disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO !

AGNESE
Cameretta completa di comò e specchiera, come foto.
Lire 1.580.000
Scrittoio con libreria come foto
Lire 280.000

Lire 1.580.000
MILLY
Cameretta salvaspazio, disponibile in varie essenze di colore, come foto

SIRIO
Letto a castello, come foto
Lire 248.000

BETA
Portacomputer attrezzato, come foto.
Lire 480.000

PITTY
Cameretta con letti sovrapposti, disponibile in vari colori, come foto

Lire 3.250.000

PREZZI STABILI
...SEMPRE AL DI SOTTO
DELLA CONCORRENZA !

URANO
Trasformabile a letto con reti a doghe, come foto
Lire 290.000

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO : 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE !

TITTY
Cameretta disponibile in vari colori, come foto, letti con reti a doghe
Lire 1.890.000

Lire 2.190.000
CANDY
Cameretta attrezzata, in varie essenze di colore, come foto

IVA
TRASPORTO
MONTAGGIO
E PER DUE ANNI
DI ASSISTENZA
COMPRESI
NEL PREZZO !

ASTA del MOBILE
è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati da

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

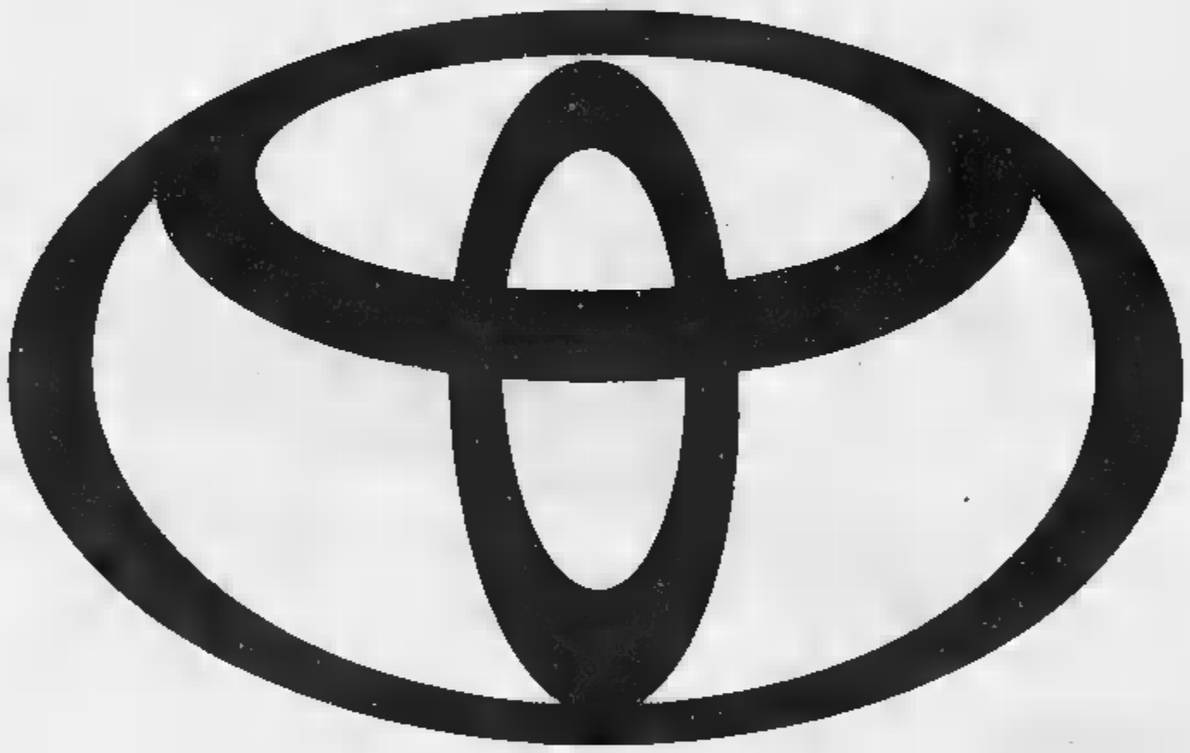
www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO LUNEDÌ CHIUSO TUTTA LA GIORNATA
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

TOYOTA ha scelto la professionalità TESTA

TESTA ha scelto la qualità TOYOTA



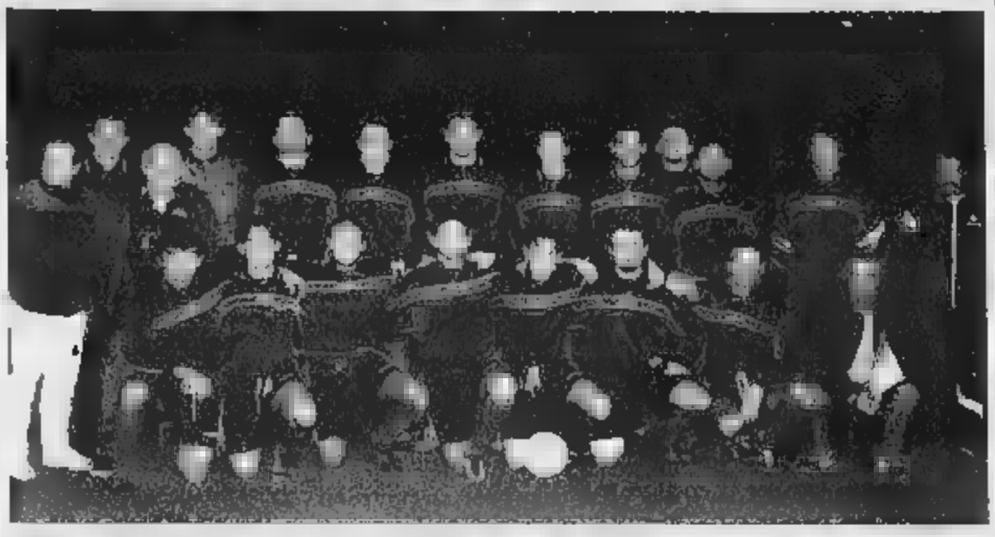
M. Testa

NUOVA CONCESSIONARIA TOYOTA

VIA S. EVASIO 16/A - ASTI - TEL. 0141 436.436 FAX 0141 353.177

PROMO - Asti

CALCIO CSI, I DEL WEEK



In alto, la formazione della Torretta leader nel girone A dopo aver superato per 3 a 0 la compagine dell'Asti (sopra)

Nel fine settimana si sono giocati per il campionato provinciale di calcio Csi i recuperi delle gare rinviate per maltempo la settimana.

In tutti i raggruppamenti al comando si sono formate delle coppie: nel girone A dominano le compagini della Torretta, entrambe vittoriosa, che hanno staccato Blu Marine Bar e Fast Food.

Nel gruppo B volano Polizia Penitenziaria, che ha travolto la Nuova Pac e General Cab che ha superato l'Asti Est Praia. Il raggruppamento C è guidato Carosello ha raggiunto in vetta il Service Gas costretto allo 0-0 Time Out Incisa; Brozolo e Pub Re Artù, infine, sono le capoliste del gruppo .

GIRONE A

Calamandranese-Circolo Quartiere Torretta 0-2; Black & White-Blu Marine Bar 0-2; Asti 2000-Torretta NSL 0-3.

Classifica: Torretta NSL, Circolo Quartiere Torretta 7, Blu Marine Bar, Fast Food 4, Black & White 3, Calamandranese, Asti 2000 1, Spartak B 0.

GIRONE B

Castagnito-Gunners 1-4; Idrotermica-Spartak A 2-0; Nuova Pac-Polizia Penitenziaria 0-8; General Cab-Asti Praia 4-0.

Classifica: Polizia Penitenziaria, General Cab 9, Gunners, Spartak A 6, Idrotermica, Asti Est Praia 3, Castagnito, Nuova Pac 0.

C

Mun Gros-Carosello 1-6; Time Out Incisa-Service Gas 0-0; Ristorant Nuovo Cicot-Tokheim 1-2.

Classifica: Carosello, Service Gas 7, Ristorante nuovo Cicot 6, Tokheim, Marchigiana 3, Fons Salutis, Time Out Incisa 1, Mun Gros 0.

Edilvoglio-At '89 3-3; Isolabella-Brozolo 0-1; Caffetteria Roero-San Paolo Solbrito 4-0.

Classifica: Re Artù, Brozolo , At '89 4, Caffetteria Roero 3, Edilvoglio 2, Esta Loca 1, Isolabella, S. P. Solbrito 0. [g.fo.]

HOCKEY SERIE A2

Gli aleramici sono stati battuti 2-0 sul campo del Catania

La grinta delle Furie rosse non evita la terza sconfitta

MONCALVO. Terza sconfitta per la Moncalvese. trasferta sul sintetico di Catania, le «Furie Rosse» sono state battute 2-0. Un nuovo passo falso dunque per i ragazzi di Piero Amelio che tuttavia hanno evidenziato progressi nella condizione fisi-. Buona partenza degli astigiani che riuscivano a chiudere in parità la prima frazione di gioco. Nella ripresa dopo un quarto d'ora il vantaggio dei siciliani che approfittavano una mischia in dopo angolo corto. Lo svantaggio catapultava i biancorossi avanti alla ricerca del gol dell'1-1. La pressione offensiva portava alla conclusione Giuliano Mureddu, Luca Micco, Massimo Ippolito e Valentino Preziosa. Protesa all'attacco la Moncalvese si esponeva al contropiede dal Cus Catania che dopo aver i brividi all'estremo difensore Scuccato in almeno tre occasioni, alla quarta ha infilato su una palla non trattenuta.

Lo stop catanese arriva dopo debacle contro il Cus Torino e il Cus Cagliari. «In quest'ultima partita - sottolinea l'allenatore Piero Amelio - ho visto una squadra diversa rispetto alle prime uscite». A fare la differenza sono state la concentrazione e la migliore condizione atletica. «I nostri avversari - prosegue - una squadra tecnicamente molto valida. Noi però non ci siamo mai lasciare prendere dallo scoramento, anzi dopo il loro primo gol, ho visto una dimostrazione di grande carattere».

Tra gli aleramici ha fatto suo ritorno in squadra il giocato- di origine indiana Sharma Naresh. «Quanto ho visto - conclude Amelio - mi fa ben sperare per il proseguio campionato. Siamo ancora al palo, ma non c'è nulla di compromesso».

Piero Amelio, della Moncalvese, e Giuliano Mureddu uno dei punti di forza della formazione aleramica
Le Furie Rosse hanno evidenziato progressi ma a Catania non riusciti ad evitare la terza sconfitta in altrettante gare

SPORT FLASH

CALCIO.

L'Asti travolge 6-0 la Moncalvese in amichevole

Fermi i campionati dilettantistici piemontesi, l'Asti ha disputato un'amichevole sul campo di via Fregoli la Moncalvese. I galletti hanno battuto gli aleramici che giocano in Promozione per 6-0. I gol sono stati realizzati da Meda (doppietta), Nobile, Genovesio, Lorusso e Poggio. Il tecnico biancorosso Renato Biasi ha dovuto pescare nella juniores per via delle assenze degli infortunati Falzone, Bordini, Fogliato, Salmaso e Pavese di Di Trani, che aveva impegni di lavoro. In campo Roberto Conti, il ventenne difensore attualmente in prova. Domenica l'Asti affronterà al «Censin Bosia» il Sommariva Perno, nella quinta giornata, del campionato d'Eccellenza.

TAMBURELLO

Il Settime battuto nella finale tricolore di C

Svanisce il sogno tricolore del Settime. I ragazzi Giancarlo Musso si arresi 13-11 al Villafrnca (Vr), nel recupero della finale del campionato di serie C.

GOLF

«Borsalino cup», Tirone e Lidia Risi migliori astigiani

Marzio Vinciguerra (prima categoria) e Vincenzo Albini (seconda) i vincitori della «Borsalino cup» disputata domenica Margara. Migliori astigiani, in prima, il castell'alferese Mario Tirone (6°), canellese Lidia Risi (9ª), l'altro castell'alferese, Gianni Cravero (14°) e l'astigiano Roberto Mnsenga (15°). In seconda ottimo 11° posto per Beppe de Stefano.

TAMBURELLO

Cerot e Capusso grandi «veterani»

Splendida prova degli intramontabili «campionissimi» del tamburello astigiano, Aldo Carot Morello e Franco Capusso che hanno guidato la selezione astigiana 45, sabato a chiusano, alla vittoria contro i coetanei di Verona (13-11). Arbitro il portacomarese Flavio Rosso.

Battuto 22-6

Il «quindici» dei galletti cade a Chieri

ASTI. Il «quindici» dell'Asti Rugby è stato sconfitto a Chieri 22 nella prima giornata campionato di C2. Dopo inizio promettente in cui gli astigiani andati sul 3-0 con un calcio piazzato di Bianchi che concretizzava così il predominio della squadra soprattutto in mischia chiusa e aperta, è arrivata l'espulsione temporanea del tallonatore Matteo Binello reo di una scorrettezza in mischia chiusa.

L'episodio, oltre lasciare gli uomini di Rossini con un in meno, ha gli equilibri del «pacchetto» astigiano: da una ripartenza dei chieresi in mischia chiusa scaturita la prima meta dei padroni di casa.

La partita si è incattivita, con una serie di espulsioni temporanee da una parte e dall'altra: piuttosto discussa, secondo i dirigenti astigiani, la direzione di gara.

match e vissuto di episodi che hanno premiato soprattutto il Chieri, andato a segno altre volte (una meta è stata contestata a lungo dai galletti secondo i quali l'arbitro non si è accorto che il pallone era stato annullato dall'estremo astigiano Viscardi).

L'Asti rispondeva solo un altro «piazzato» di Bianchi.

Da segnalare purtroppo l'infortunio occorso all'ala Davide «Aziz» Fornasero durante un normale scontro di gioco: il giovane, che tornava alle partite ufficiali dopo lungo stop per un'operazione al dito subita l'estate, ha disputato un'ottima prova soprattutto difesa con placcaggi «pesanti».

«Siano vicinissimi a Davide speriamo che possa tornare al più presto con noi in campo» ha spiegato il presidente Marcandetti nome della società. Domenica la formazione astigiana giocherà a Imperia sul campo di Dolcedo contro l'Amatori Imperia. [e. a.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

INTERMEDIAZIONI IMMOBILIARI s.a.s. di LIGUORI R. & C.
ASTI - Statuto, 1
Tel. (0141) r.a.
AGENZIA ASSOCIATA
PERIZIE -
ULTERIORI OFFERTE NELLA USCITA DEL GIOVEDÌ

ALLOGGI IN ASTI
ZONA CENTRO

Centro Storico finemente ristrutturato nuovo, impresa vende ampio appartamento e/o ufficio 240 mq ingresso, 4 ampi saloni con volte affrescate, cucina, doppi servizi, balcone e cantina - Volendo garage.
Prezzo
Storico vendiamo 2 appartamenti mansardati 104 mq e 146 mq finemente ristrutturati ben sfruttabili con terrazzino - Volendo garage.
splendido appartamento mansardato, rifatto nuovo, signorile di 212 mq. con 3 terrazzi ed abbaini. Volendo garage.
Centro storico signorile, ristrutturato nuovo vendiamo libero appartamento due livelli composto di ingresso bel balcone, cucina abitabile, camere, servizi e garage.
P.zza San vendiamo libero, finemente ristrutturato appartamento di circa 80 mq. con sovrastante mansarda - possibilità garage.
riservata
C.so Dante vendiamo libero e signorile appartamento composto di ampio salone living, cucina abitabile, due grandi letto, doppi servizi, terrazzo e balconi, cantina garage. Trattativa riservata.

Palazzo del Pelletta di Cortazzone - nel cuore di ASTI ANTICA in uno dei suoi più suggestivi scenari vendiamo residenze di grande prestigio e rappresentanza, finemente rifatte nel rispetto della signorile ed originale struttura rifatta nel sec. XVIII - ampio e meraviglioso locale commerciale adatto per ogni uso - garages.

V. Comentina ottimo ufficio ampio ingresso, quattro ni, due servizi, 2 entrate 150 mq. circa.
L. 400.000.000 (E. 206.583)

ZONA NORD

Via vendiamo libero appartamento composto ingresso, cucina, sala, camera, bagno cantina.
L. 180.000.000 (E. 92.962)
Via G. Rosa in ottima e tranquilla posizione diamo libera villetta schiera, signorile, recente costruzione, ottimo stato di manutenzione, composta di tavernetta, salone, cucina, 3 camere, servizi, lavanderia, mansarda, cantina e garage doppio - terrazzi ampi e giardino - Riscaldamento autonomo a metano - vetri di sicurezza.
L. 620.000.000 (E. 320.203)

ZONA EST

Corso Pietro vendiamo libero appartamento luminoso composto di ampio ingresso, salone, bella cucina abitabile, grande camera, bagno, ripostiglio e cantina.
L. 125.000.000 (E. 64.557)
V.le Pilone vendiamo libero,in ottime condizioni - adatto per artigiano - locale di circa 180 mq. con casetta indipendente di circa 300 mq. di soletta - bifamiliare
Trattativa riservata

LOCALI COMMERCIALI BOX -
il vendiamo libero locale artigianale di oltre 500 mq.
L. 250.000.000 (E. 129.114)
Via Artom, C.so Einaudi, vendiamo libero garage doppio
L. 40.000.000 (E. 20.658)

TERRENI

Vendiamo terreno industriale di oltre 11.000 mq. edificabile nelle vicinanze del deposito dell'ASP di
L. 308.000.000 (E. 150.070)
A 10 km da Asti vendiamo lotto 2000 mq. di terreno edificabile con progetto di villa di 130 mq di soletta fondazioni - oneri assolti e progetti.
Prezzo Interessante
Quarto in corpo unico vendiamo 22.000 mq. di terreno agricolo capannone di circa 200 mq.
L. 110.000.000 (E. 56.810)
Castell'Alfero, adiacenze di Portacomaro vendiamo lotto edificabile 2.000 mq. (residenziale/artigianale).
L. 120.000.000 (E. 61.975)

IMMEDIATA CINTURA DI ASTI

Fr. Revignano vendiamo ampio rustico ristrutturato, indipendente a tre lati, bifamiliare composto di soggiorno con ang. cottura, camere, bagno, sottotetto e garage; cucina, sala, 2 camere e bagno - 2 garages giardino ed orto.
L. (E. 188.507)
Mongardino vendiamo casa indipendente su quattro lati di circa 200 mq. su due piani da ristrutturare, corpo staccato, rustico indipendente - cortile recintabile.
L. 170.000.000 (E. 87.798)
Castiglione - libero ristrutturato, rustico composto da 2 appartamenti composti il: ingresso, soggiorno, cucina, 3 camere bagno - soggiorno, cucina, 2 camere e bagno - 2 grandi garages, deposito in corpo staccato. Cortile e terreno antistante retrostante.
L. 350.000.000 (E. 180.760)

DIRETTRICE ASTI ALESSANDRIA

Cerro Tanaro vendiamo libera villa bifamiliare, indipendente garage e giardino - vicinanze Stazione.
L. 320.000.000 (E. 165.266)
Quarto Superiore vendiamo ampio rustico indipendente composto di grande salone con camino centrale, 4 ampie camere, cucina, bagno, cantina, magazzino, stalla e porticati, oltre 10.000 mq. di terreno circostante.
L. 360.000.000 (E. 185.925)
Quarto fraz. Monfallito vendiamo rustico indipendente su 4 lati, composto di ingresso, cucina, 4 camere, bagno, locali di sgombero, stalla, fienile e garage. giornata di terreno circostante.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
Castello d'Annone vendiamo in paese ampia casa adatta anche per due nuclei familiari composta di ingresso, salone, cinque camere, due cucine, due servizi, cantina e fienile recuperabile; locale indipendente di circa 40 mq. piccolo cortile; 4 garage.
L. 350.000.000 (E. 180.760)
Refrancore vendiamo in paese casa con sottostante negozio 40 mq. con servizio e cantina - alloggio di cucina, soggiorno, bagno, camere - cortile.
L. 160.000.000 (E. 82.633)
volendo anche separatamente

DIRETTRICE ASTI CASALE

Scurzolengo in splendida posizione vendiamo ottima e signorile villa di grande volumetria per 250 mq circa abitativi mq di accessori - 3500 mq di giardino.
L. 400.000.000 (E. 206.583)
volendo arredato
Castell'Alfero vendiamo libera in paese porzione di casa parzialmente da ristrutturare composta di sala, cucinino, camera, bagno, stalla, magazzino garage.
L. 52.000.000 (E. 26.856)
Calliano, Fr. San Desiderio - vendiamo casa indipendente su lati composta di salone, cucina 5 camere, bagno, mansarda, cantina e 3.800 mq. di terreno circostante.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Montemagno vendiamo in splendida posizione casale in fase fine restauro composto salone, cucina, tre camere, tripli servizi e tavernetta, garage, terrazzi e locali di servizio vari - ampio cortile con porticati
L. 300.000.000 (E. 154.937)
Grazzano B. vendiamo casa in paese composta di bella cucina, 3 camere, ripostiglio, bagno cantina - possibilità di garage
L. 120.000.000 (E. 61.975)
Casorzo vendiamo paese casa parzialmente ristrutturata con 2.000 mq. di terreno composta di camere, bagno e cantina.
L. 100.000.000 (E. 51.646)
Zanco vendiamo in paese ampia casa da ristrutturare composta di due ampi saloni, cucina, camere, ba-, stalla, porticati, orto e cortile proprio.
L. 90.000.000 (E. 46.481)
Valenza fraz. Monte casa d'epoca splendidamente panoramica, composta di quattordici vani accessori per oltre 500 mq. di soletta con ampio terreno circostante per circa mq. 2500.
L. 350.000.000 (E. 180.760

DIRETTRICE ASTI-NIZZA CANELLI

Belveglio comoda al paese vendiamo libera porzione casa già riattata composta soggiorno, camera, cucinino e bagno al P.T.; 3 camere bagno al 1P., garage, orto e giardino.
L. 109.000.000 (E. 56.294)
Belveglio vendiamo bella porzione di rustico indipendente su tre lati con cortile indipendente e giardino, composta di cucina, 2 saloni, due bagni, 3 camere ampie, porticato, garage, loc. caldaia e sottotetto alto recuperabile - molto ben ristrutturata.
L. 330.000.000 (E. 170.431)

DIRETTRICE
Montiglio Fr. Albarengo - vendiamo porzione di rustico indipendente su tre lati composto di sala, cucina, 5 camere, bagno, stalla, porticati, cantina e garage - terreno.
L. 90.000.000 (E. 46.481)

SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA
24 ORE SU 24.

£.0
La [illegible] telefonate [illegible]

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ
Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1044.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO AFFARI COSTA SOLO £.9000 + IVA AL MESE.

Sono previste 100 Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso rete mobile. *I 60 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto [illegible] conto [illegible] Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI

TASSO ZERO*

MODELLO CLASSIC 3 O 5 PORTE

1.4 BENZINA 103 CV
1.6 BENZINA 109 CV
2.0 TURBODIESEL 101 CV

di serie: airbag lato guida, airbag lato passeggero, allarme antifurto perimetrico con funzione immobilizzazione motore, servosterzo e climatizzatore, ABS

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture versione Classic disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

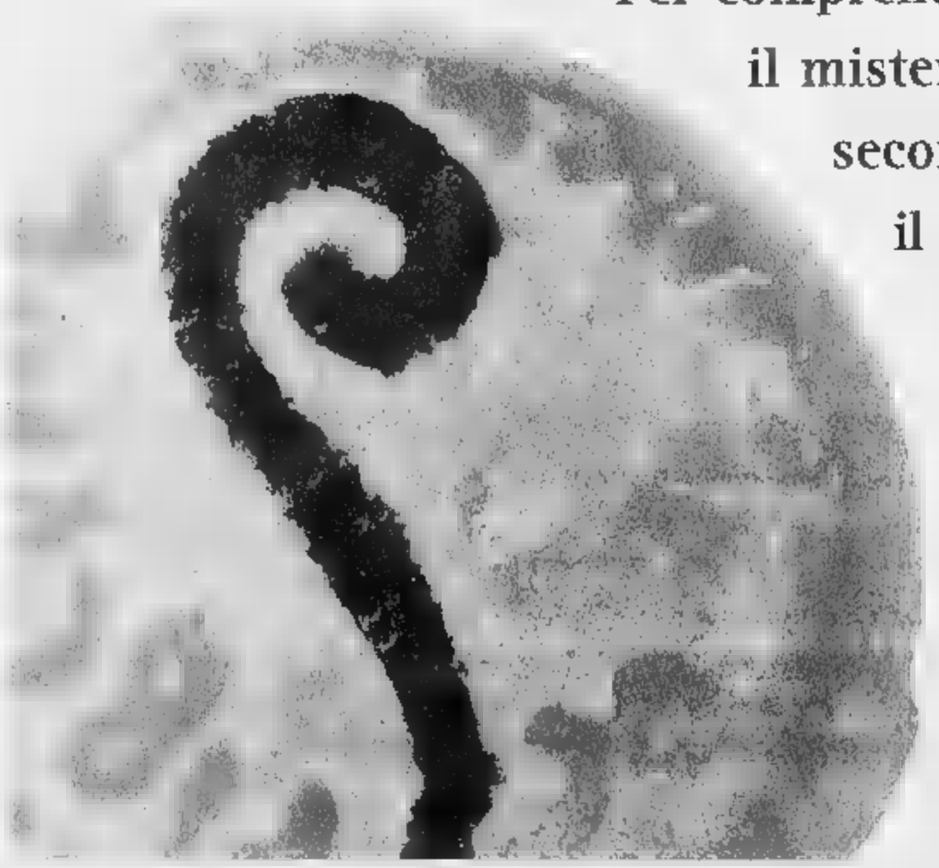
VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.

Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL [illegible] PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

CENA [illegible]

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina [illegible] trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro [illegible] sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto [illegible] visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in sessione plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci [illegible] direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi [illegible] commissari (ventuno [illegible] dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) [illegible] già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione [illegible] presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità [illegible] spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le zone comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad eccezione delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, [illegible] il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, [illegible] passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli [illegible] atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e [illegible] tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche [illegible] avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? [illegible] primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertea a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe sarvito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, [illegible] rispondere alle richieste di messa a norma che gravavano su quell'impianto», a [illegible] queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, [illegible] in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie [illegible] possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche [illegible] villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: [illegible] avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni [illegible] il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, [illegible] questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua [illegible] essere rinviata, ma ora a decidere sono chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato [illegible] automobilista [illegible] spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

[illegible] VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere [illegible] la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio a Carmagnola. Falso [illegible] abuso le [illegible] Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente [illegible] vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava [illegible] ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad essere meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non era mio amico, [illegible] un conoscente [illegible] tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito era accusato anche [illegible] aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Le hanno aggredite così, [illegible] una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per [illegible] due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva [illegible] un servizio [illegible] routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare [illegible] dovuto, eventuali soste in doppia fila da [illegible]ionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», [illegible] locale conosciuto [illegible] tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura [illegible] due addette hanno raccontano [illegible] essere state [illegible] che ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che [illegible] avessimo avvisato e che non gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina [illegible] [illegible] n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, [illegible] quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando [illegible] state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada [illegible] di sberle. Se non fosse stato [illegible] l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni [illegible] tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La dire[illegible] dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio increscioso sul quale, però, [illegible] abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che [illegible] stato è stato. Due parole, invece, le spendono [illegible] controlli nei parcheggi, [illegible] parte dell'Atm: «So[illegible] sempre presenti; c'è tanta gente che [illegible] lamenta, queste zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso [illegible] Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per [illegible] giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala [illegible] all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigrup[illegible] dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - [illegible] è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non abbiamo [illegible] affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso [illegible] leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori di [illegible] il Polo [illegible] le sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del [illegible] dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella [illegible] - scrive in una nota - anche perché riconosciamo la dignità [illegible] il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravis[illegible] colpe dei Savoia verso l'Italia [illegible] dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costitu[illegible] repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - non hanno [illegible] saputo o voluto imparare la lezione [illegible] civiltà [illegible] democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque [illegible] quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica [illegible] contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà [illegible] dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. [g. san.]

Il Comitato regionale

«Non [illegible] discutono la [illegible] e i [illegible] valori»

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affer[illegible] dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzio[illegible] repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata [illegible] una legge regionale del '76 e [illegible] cui fanno parte rappresentanti dei partiti, [illegible] associazioni e della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - [illegible] è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. Ma dev'essere chiara una cosa, I valori della Resistenza non possono essere messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione di materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Barbuto proposto nuovo presidente del tribunale

Primo disco verde [illegible] Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente [illegible] tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti a favore, con l'eccezione del rappresentan[illegible] di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà poi al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Pro[illegible] apertura
RESIDENZA
MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipoteca garantita
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
[illegible]
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
✓ Finanziamenti per percorsi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e trasformazione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 803901614

REGENCY SCHOOL
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di [illegible], FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE [illegible] ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

SAVET Company
TAPPETI PERSIANI
[illegible] DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
Angelli, 2
APERTO LA DO[illegible]

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
FINO TG. 64 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
P custodito tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - sabato 9-12,30 / 15-19,30

Adesso Fiat

fino al 31 ottobre vi offre

PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO SU MAREA JTD*

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO DI PASSARE AL JTD COMMON RAIL.

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

*FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

*FIAT MAREA JTD - Sulle auto disponibili in rete.

CONCESSIONARIA FIAT LOGICA - VIA REPUBBLICA, 60 (BI)

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruck, Bolzano e Salisburgo I MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000
BIELLA
E PROVINCIA
REDAZIONE VIA DELLA REPUBBLICA 29, TELEFONO 015 26191/015 355230, FAX 015 2522379, E-MAIL BIELLA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIALE ROMA 5, TELEFONO 015 8491212, FAX 015 8493325

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
19 nov. Treviso e Conegliano Veneto
UN TUFFO NELL'IMPRESSIONISMO £. 75 000
dic. Teatro Smeraldo di Milano: CIN CI LA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

La polizia ha arrestato due giovani di Sandigliano e Pollone

La cocaina viaggiava sulla Trossi Sequestrata droga per 60 milioni

BIELLA

Due arresti, 102 grammi di cocaina e 4 milioni e mezzo sequestrati. E' il bilancio di una nuova operazione antidroga della polizia che si è conclusa sabato notte. In cella sono finiti Giuseppe Diana, 36 anni, di Sandigliano e Silvia Tagliabue, [illegible] anni, di Pollone.

Tutto è iniziato nella prima serata di sabato durante i consueti controlli lungo la Trossi, mirati a contrastare lo spaccio di sostanze stupefacenti, soprattutto nei fine settimana. Dopo aver fermato e successivamente segnalato al prefetto tre giovani, su tre auto diverse, trovati in possesso di hashish e di due pasticche di ecstasy, gli uomini della Questura si sono convinti su quella stessa arteria potesse transitare anche qualche carico più consistente.

Così, alle due «volanti» che avevano appena effettuato i controlli, si sono aggiunte la squadra narcotici e la Mobile, coordinate dal sostituto procuratore Federica Tondin. Poco prima di mezzanotte è stata fermata la «Bravo» condotta da Giuseppe Diana, che aveva al fianco Silvia Tagliabue. Agli agenti non è sfuggito il nervosismo del conducente. L'uomo è stato allora invitato a seguirli in Questura. Sottoposto a perquisizione personale, è saltato fuori un involucro con 102 grammi di cocaina di buona qualità, acquistata a Milano per circa 20 milioni, che agli spacciatori ne avrebbe fruttati tre volte tanto (dalla droga si sarebbero ricavate dalle 600 alle 800 dosi).

Più tardi nell'abitazione dell'uomo la polizia ha scovato e sequestrato 4 milioni e mezzo ritenuti provento dell'attività illecita. La coppia è stata arrestata per detenzione e spaccio in concorso.

«Purtroppo - spiega il capo della Mobile, Carmine Fioriti - quest'ultimo sequestro a distanza di soli 15 giorni da quello delle [illegible] pasticche di ecstasy, ci induce a tenere sempre più alta la guardia, al fine di contrastare energicamente lo spaccio che prospera soprattutto nei fine settimana». [f. p.]

La consegna del rettore Rinaldo Bertolino da parte della facoltà di Scienze politiche

Laurea honoris causa a padre Bianchi

Al priore di Bose il riconoscimento dell'ateneo di Torino

Paola Guabello

MAGNANO

A padre Enzo Bianchi la laurea honoris causa dall'Università di Torino, in Storia della Chiesa. Il titolo è stato consegnato nei giorni scorsi dal magnifico rettore Rinaldo Bertolino al priore della comunità monastica di Bose. Il centro spirituale sulla Serra, in crescente attività, che attira a Magnano studiosi, prelati e massimi rappresentanti delle religioni occidentali ed orientali, come pure artisti prestigiosi o semplici pellegrini in cerca di conforto e di pace.

Insieme a padre Bianchi, mercoledì scorso la facoltà di Scienze Politiche ha laureato anche lo storico e giornalista, Angelo del Boca ed Abraham Yehoshua, cattedratico israeliano ed autore di alcuni fra i più apprezzati romanzi che affrontano il problema dell'identità ebraica.

Padre Enzo Bianchi (primo a sinistra) ha ricevuto la laurea honoris causa dal rettore Rinaldo Bertolino

Il tema complesso ed affascinante dei rapporti che intercorrono tra cattolici ed ebrei e' stato al centro della lezione magistrale che ha poi tenuto padre Bianchi, nell'ateneo piemontese.

«Confesso innanzitutto che mai ho pensato di ricevere questo onore, né mai l'ho desiderato ha spiegato padre Bianchi -. E' un conferimento che avviene nella piena gratuità e, proprio per questo mi sento in dovere di ringraziare chi, a mia insaputa, ha assunto l'iniziativa: il Magnifico Rettore Bertolino, il Preside e il Consiglio della Facoltà di Scienze Politiche. Ringrazio anche il professor Cracco per le parole con cui ha motivato questo conferimento».

Poi ha concluso: «E' un onore da me accolto nella consapevolezza di aver compiuto nella mia giovinezza il gesto di Benedetto da Norcia che lasciò Roma "scienter nescius et indoctus" e consapevole quindi di non avere titoli specifici per meritare questa offerta».

Intanto in questi giorni fino ai primi di novembre il priore di Bose sale in cattedra da lunedì a mercoledì per [illegible] alcune lezioni sulla storia del monachesimo antico in veste di docente.

Dopo la tragedia di via Torino, sulla Andrate-Sala ha perso la vita un diciannovenne. Salvi i suoi tre amici

Sulle strade è allarme-incidenti

Oggi l'ultimo saluto alle due giovani vittime

Franco Piras

BIELLA

Allarme-incidenti sulle strade. Dopo lo scontro di via Torino, in cui l'altro giorno all'alba ha perso la vita Roberta Biolcati Rinaldi, una giovane operaia, la cronaca registra una nuova tragedia: quella di Andrea De Luca, 19 anni compiuti il 3 settembre, vittima di un incidente sulla Andrate-Sala.

Ieri pomeriggio è arrivato il nulla osta dalla magistratura di Ivrea: i funerali di Andrea si svolgeranno oggi alle 15,30 nella chiesa di San Biagio. Ieri alle 18,30, invece, è stato recitato il rosario.

Operaio tessile e giocatore di basket nelle squadre giovanili della Cestistica, il giovane lascia nello sconforto il papà Michele, la mamma Graziella e il fratello maggiore, Davide.

Il suo corpo si trova ancora nell'obitorio del cimitero di Strambino, nel Canavese, dove è stato portato subito dopo lo schianto mortale.

Erano circa le quattro di domenica mattina. Andrea De Luca viaggiava sulla Volkswagen Polo condotta da Paolo Amosso, 20 anni.

Con loro c'erano anche Cristian Preveato, 21 anni, e Marco Noca, 19 anni, tutti amici e vicini di casa, residenti in via Vialardi di Verrone.

Andrea De Luca, l'operaio di 19 anni morto l'altra mattina sulla provinciale Andrate a Sala. A destra la «Polo» su cui il giovane viaggiava con tre amici, rimasti feriti

I quattro amici stavano percorrendo la provinciale di Croceserra, una strada che presenta alcune curve secche e diversi restringimenti, particolarmente pericolosa se percorsa a velocità elevata, anche a causa del buio e dell'umidità. A complicare le cose, inoltre, ci sono parecchi alberi molto alti e a ridosso della carreggiata.

I quattro ragazzi stavano tornando da una serata nella discoteca del Castello di Croceserra, alle porte di Andrate.

Per cause ancora in fase di accertamento da parte dei carabinieri di Settimo Vittone, la Polo è uscita di strada improvvisamente, andando a schiantarsi contro un albero.

Per Andrea non c'è stato più nulla da fare: è morto sul colpo. I tre amici hanno invece riportato contusioni non gravi, guaribili in pochi giorni. Sono stati soccorsi dal «118» di Biella, che ha impiegato molto tempo per trovare il luogo dell'incidente. I feriti, infatti, a causa dello choc, non sono stati in grado di fornire indicazioni precise.

Due giovani vite stroncate nel volgere di pochi giorni. E tre famiglie (i genitori delle due vittime il marito di Roberta Biolcati Rinaldi, Claudio Petriccione) accomunate dallo stesso atroce destino, che ne piangono disperate la scomparsa.

Ma sono ore difficili anche per il conducente del bus dell'Atap, Alberto D, 45 anni, di Vallemosso, che venerdì mattina ha travolto nell'incrocio di via Torino la Peugeot di Roberta, diretta al lavoro con l'amica e collega Maria Teresa Rometti, 51 anni di Biella (le sue condizioni sono migliorate ulteriormente). All'incrocio, adesso, un mazzo di fiori ricorda l'accaduto. Sconvolti dal dolore anche Cristian Preveato, Marco Noca e soprattutto Paolo Amosso, che era alla guida della «Polo» in cui ha perso la vita Andrea De Luca. Per loro non sarà facile cancellare le immagini delle due tragedie.

Anche i funerali di Roberta potrebbero celebrarsi oggi, forse a distanza di pochi minuti da quelli di Andrea e in una parrocchia che dista poche centinaia di metri da quella di San Biagio: quella del Villaggio Lamarmora. E' lì che papà Elvio, mamma Raffaella, la sorella Orietta e il marito Claudio saluteranno per l'ultima volta Roberta Biolcati Rinaldi.

Un mazzo di fiori all'incrocio ricorda il terribile schianto fra l'auto e il bus dell'Atap

Al Villaggio e a San Biagio i funerali a Roberta Biolcati e Andrea De Luca

Roberta Biolcati Rinaldi era sposata con Claudio Petriccione da appena un mese. In alto, l'incrocio di via Torino dove la giovane operaia ha perso la vita

Autori dell'iniziativa sono i giovani artisti italiani e stranieri ospiti di Unidee. Coordina il DocBi

Graglia, un progetto per rilanciare il Sacro Monte

Sarà presentato giovedì sera a Biella alla Fondazione Pistoletto

BIELLA

E' un ambizioso ed inedito progetto che s'intitola «Sacro Monte di Graglia: idee per una rinnovata spiritualità», e verrà presentato giovedì pomeriggio a Cittadellarte, in via Serralunga. L'iniziativa è nata dalla collaborazione tra la Fondazione Pistoletto e l'Opera Pia Santuario di Graglia, [illegible] in «cabina di regia» vede anche un'altra importante istituzione biellese il DocBi (Centro per la Documentazione Biellese) presieduto da Giovanni Vachino.

Durante la conferenza stampa verranno presentate le proposte elaborate dagli artisti italiani e stranieri che partecipano a Unidee-Università delle Idee, e che in questi giorni è in pieno svolgimento alla Fondazione. Il Sacro Monte di Graglia, da tempo in stato di abbandono, godrà così di uno stimolo nuovo per [illegible] recuperato grazie agli spunti proposti dagli stagisti ed alla volontà dell'amministrazione dell'Opera Pia.

Il santuario di Graglia (nella foto) è al centro di un piano di rilancio del Sacro monte che sarà presentato a giorni alla Fondazione Pistoletto

«Dopo aver preso visione delle cinque cappelle ancora esistenti - spiegano dagli Uffici di via Serralunga -, i giovani nostri ospiti si sono impegnati nell'elaborazione di idee finalizzate allo sviluppo di [illegible]e ed originali forme di spiritualità, tenendo conto anche dei concetti elaborati in occasione della visita alla mostra "Le fabbriche e la foresta" a Prato ed in particolare al settore dedicato al "Paesaggio del sacro"».

Come utilizzare oggi contenitori seicenteschi il cui completamento non si è mai realizzato? Le cappelle, che secondo il progetto originario avrebbero dovuto ospitare statue in terracotta, si trasformeranno in contenitori di spiritualità come espressione della sensibilità artistica attuale.

«Lo scopo che questa iniziativa intende perseguire è duplice - concludono alla Fondazione -. Da un lato, contribuire a portare l'attenzione, non solo al livello locale, su di un bene quale il Sacro Monte di Graglia, da tempo "dimenticato". Dall'altro mostrare come l'arte possa concretamente risolvere problemi di vario genere o quanto meno, come in questo specifico caso, fornire un diverso approccio alla soluzione».

Alla conferenza, oltre ai protagonisti del progetto, sarà presente pure Giovanni Vachino. [p. g.]

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop

BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Nuova indagine della Provincia: i picchi nelle valli Cervo, Strona e Ponzone

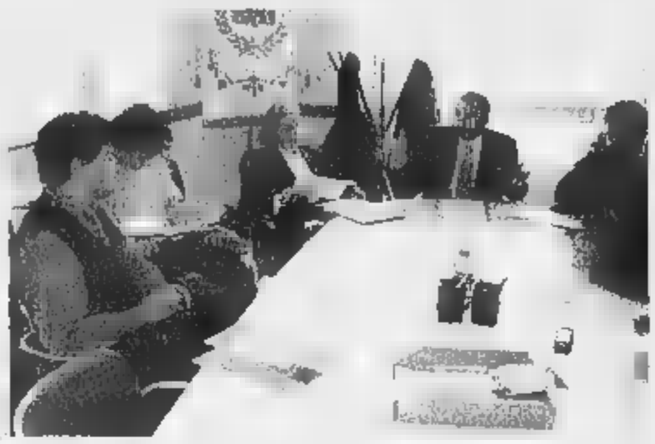
C'è troppo vanadio nell'aria

Centrali termiche delle fabbriche nel mirino

Impianti termici industriali sotto osservazione nel Biellese: funzionano in gran parte ancora a nafta e potrebbero essere la causa della presenza nell'aria, in concentrazioni elevate, di particelle di metallo come il vanadio, classificato tra quelli potenzialmente tossici.

Sono queste alcune delle conclusioni a cui è arrivata la seconda campagna di monitoraggio dell'aria svolta con l'impiego di licheni, voluta dalla passata amministrazione provinciale, ma i cui risultati sono stati annunciati ieri dalla nuova amministrazione, in una conferenza stampa tenuta dall'assessore Fausto Governato Greggio, alla presenza della direttrice dell'Arpa Maria Pia Anselmetti e di Stefano Scarselli portavoce del gruppo di lavoro la Cooperativa Biloba e la ditta Ecosfera.

Dopo la prima indagine sugli inquinanti gassosi nell'aria, come l'anidride solforosa e gli ossidi di azoto, che aveva consentito di tracciare una mappa delle zone con i più alti livelli di contaminazione, a ottobre del '98 era iniziata questa seconda fase. In 59 punti, già utilizzati per la prima indagine, sono stati ripetuti i rilevamenti con i licheni come bioaccumulatori: sacchetti pieni di questi organismi vegetali provenienti da altre zone e quindi incontaminati. Esposti per sei mesi, come delle spugne hanno assorbito le sostanze presenti nell'aria. La successiva analisi chimica effettuata dall'Arpa è andata a caccia dei metalli: cromo, nichel, piombo, zinco, rame, vanadio e alluminio. Oltre ai primi tre dell'elenco anche il vanadio è considerato tossico.



Nella foto di Micheletti la presentazione del progetto-licheni in Provincia

La prima anomalia, relativa allo zinco, è stata riscontrata nella zona di Candelo: secondo lo studio la situazione «sarebbe correlabile alla presenza di un importante stabilimento i cui cicli produttivi comportano l'utilizzo di zinco».

Ma le «situazioni anomale che meriterebbero ulteriori controlli» riguardano il vanadio e il cromo. Per il vanadio, spiega Stefano Scarselli, «i dati rendono evidente il ruolo giocato dalle emissioni degli impianti termici non metanizzati, specie di quelli industriali, che paiono la principale causa dei picchi di massima registrati nella bassa Valle Cervo, nella valle di Ponzone e in alta Valle Strona». In quest'ultima regione, tra l'altro, gli indicatori biologici hanno evidenziato anche alte concentrazioni di nichel, un altro metallo contenuto nelle emissioni degli impianti termici.

Il cromo, invece, è stato riscontrato in livelli abnormi nella zona di Pollone e nell'estremo settore meridionale della provincia, attorno a Cavaglià. Ed è un «giallo». «L'inquinamento risulta di difficile interpretazione - aggiunge Stefano Scarselli - in quanto se è vero che anche questo metallo può essere messo in relazione all'utilizzo di combustibili fossili, nel nostro caso i picchi sono stati rilevati in zona scarsamente atropizzate». Insomma niente industrie e poco case.

Abbiamo chiesto se il fenomeno poteva essere messo in relazione con la presenza di discariche. Ma la dottoressa Anselmetti ha escluso qualsiasi collegamento tra cromo nell'aria e discariche e quindi anche di controindicazioni all'apertura di nuovi impianti.

La situazione inquinamento è tale che pur «senza panico» come dice Fausto Governato, va approfondita. L'obiettivo dell'amministrazione è di creare un'unica mappa del territorio che fotografi la situazione dei veri di tipi di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, ma anche i riscontri epidemiologici sulla salute degli abitanti.

«L'indagine va approfondita», sostiene Maria Pia Anselmetti -. Occorre una mappa delle fonti di emissioni nell'atmosfera, delle caratteristiche degli impianti termici e delle diverse fonti di approvvigionamento del combustibile. E là dove sono state registrati questi picchi anomali e anche inspiegabili, come nel caso del cromo, serve un'indagine mirata con l'utilizzo delle centraline fisse e mobili». **[m.al.]**

IN BREVE

CRONACA

Atleta derubato del cellulare in albergo

Lascia il telefonino nella camera d'albergo per partecipare al Campionato tricolore di marcia strada e glielo rubano. A Francesco M., 17 anni, Bari, non è rimasto altro che denunciare il furto alla polizia. **[f. p.]**

ASSOCIAZIONI

Un sito Internet per il Coni provinciali

Il Comitato provinciale Coni ha attivato un sito Internet che può visitare all'indirizzo www.conibiella.freeweb.org. Invece l'indirizzo di posta elettronica è conibiella@tiscalinet.it. **[w.d.b.]**

Corsi di presciistica di «Montagna amica»

L'associazione Montagna amica organizza per novembre e dicembre un corso di ginnastica presciistica che prevede una lezione settimanale (lunedì sera), alla palestra del Classico. Il corso comincerà il 30 ottobre. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 015 352245 (sede sociale) oppure 015 61386 (Marco Rainone). **[f. p.]**

NOMINE

Burcina, si rinnova il consiglio direttivo

La Provincia deve rinnovare i componenti nel consiglio direttivo dell'ente di gestione «Parco Burcina»: gli interessati (esperti in tutela ambientale o paesaggistica), a presentare domanda corredata da un dettagliato curriculum entro 6 novembre nella sede dell'amministrazione provinciale di via Sella. La Provincia di riserva di valutare a propria discrezione le candidature pervenute. **[d. sa.]**

L'iniziativa promossa della Prefettura

Una «task force» contro i pedofili

Il Comitato ristretto si pone come obiettivo il coordinamento delle strategie di prevenzione e repressione della pedofilia, che sta raggiungendo dimensioni preoccupanti

Anche Biellese impegnato nella lotta ai pedofili. Ieri, al termine di un incontro allargato voluto dalla Prefettura, è stato costituito un comitato tecnico, che avrà il compito di promuovere più efficaci forme di raccordo fra gli enti e di studiare la possibilità di realizzare una banca-dati cui possano attingere i vari soggetti coinvolti nell'iniziativa. Nel gruppo di lavoro, coordinato da Anna Rosiello, della Prefettura, saranno anche Luciana Porzio, di «Telefono azzurro», Vito Nigro, per la Questura, rappresentanti dei consorzi socio-assistenziali Iris e Cissabo, di Neuropsichiatria infantile, Pediatria e della Consulta del volontariato. La «task force» si pone come obiettivo il coordinamento delle strategia di prevenzione e repressione della pedofilia, che sta raggiungendo dimensioni preoccupanti. In provincia il fenomeno è molto limitato, ma esiste invece un ampio e preoccupante fenomeno di abusi e maltrattamenti all'infanzia, che maturano nell'ambito familiare. Il prefetto Destro aprendo i lavori, ha sottolineato «la particolare attenzione degli organi di governo verso una tematica di delicata attualità che per la complessa vastità presuppone l'esigenza di un coordinamento provinciale delle iniziative di prevenzione». **[f. p.]**

La società sportiva apre una sottoscrizione

«Pero», caccia ai fondi per acquistare la sede

Il consiglio di presidenza della «Pietro Micca», rispettando il mandato affidatogli dall'assemblea dei soci e dal consiglio direttivo, ha concluso le trattative per l'acquisto della sede di via Monte Mucrone.

Per raggiungere l'obiettivo sono necessari centinaia di milioni e quindi la società ha deciso di lanciare una sottoscrizione libera, rivolta a tutte le persone che intendano contribuire con un sostegno finanziario. Gli interessati potranno recarsi in sede e consegnare all'addetto Gianni Rorri, oppure ai responsabili Marco Perazzi e Jo Ferro, il loro sostegno finanziario.

Sono state previste altre forme di oblazione, che consentiranno di diventare socio sostenitore (quota da un milione), socio benemerito (5 milioni), socio vitalizio (10 milioni), oppure socio d'onore (oltre i 10 milioni). Il primo importante «mattone» è stato idealmente posto dal presidente Carlo Vineis, che ha offerto la considerevole cifra di 15 milioni.

Il presidente Carlo Vineis

Dal lontano 19 aprile 1959, data in cui l'attuale sede venne inaugurata grazie all'interessamento del presidente Ernesto Botto, sono cambiati i tempi, ma la filosofia della «Pietro Micca» è rimasta immutata. Con l'avvento del Terzo millennio i dirigenti della società sportiva non potevano ignorare l'esigenza di dare una certezza per la continuità del futuro delle molteplici sezioni, di una sede, di un importante punto d'incontro. **[r. mo.]**

Quattro fermati

In auto avevano un sacchetto di bracciali d'oro

Fermo di polizia giudiziaria per quattro giovani extracomunitari perchè trovati in possesso di un piccolo tesoro: decine di catenine e braccialetti d'oro che gli agenti delle «volanti» sospettano essere di provenienza furtiva.

Gli stessi fermati (le loro identità sono ancora incerte, forse potrebbero essere di origine romena), non hanno saputo fornire giustificazioni esaurienti sul possesso di tutto quell'oro, del valore commerciale di parecchi milioni.

Il fermo dei quattro extracomunitari, due uomini e due donne, di età apparente tra i 25 e i 30 anni, è avvenuto l'altro pomeriggio nel piazzale dell'Ipercoop.

Insospettiti del comportamento dei quattro, a bordo di una Peugeot, i poliziotti hanno deciso di vederci chiaro e sono intervenuti. La perquisizione sull'auto ha portato alla scoperta di un sacchetto ben nascosto nell'auto, colmo di oggetti d'oro. **[f. p.]**

Blitz a Chiavazza

Si difende l'arrestato per droga

E' uscito dal carcere Maurizio Milizia, 35 anni, arrestato l'altro giorno dai carabinieri per detenzione e spaccio di droga. Ieri mattina, il gip ha convalidato il provvedimento della polizia giudiziaria, ma ha concesso a Milizia gli arresti domiciliari.

Il giovane ha ancora la residenza dai genitori a Gaglianico. Ma abita a Chiavazza: ed è nel suo appartamento (e non in quello della famiglia, come è stato erroneamente scritto) che i carabinieri hanno trovato le sostanze stupefacenti che hanno fatto scattare le manette: tre grammi di eroina pura, 37 di sostanze da «taglio» e una fiala di metadone. Milizia, che abita con una compagna a Chiavazza, ha respinto l'accusa di spaccio, spiegando che la droga era per uso personale. Durante l'operazione dei carabinieri è stato denunciato anche R. S., 21 anni, residente a Sordevolo ma di fatto domiciliato nell'abitazione di Milizia a Chiavazza. **[r. s.]**

LA FESTA AL RISTORANTE MCDONALD'S

Ieri sera l'inaugurazione ufficiale

A due mesi dall'apertura, ieri sera è stato ufficialmente festeggiato il primo ristorante McDonald's di Biella (nella foto di Micheletti un momento della serata). Il servizio nel locale è assicurato dalla presenza di 30 ragazzi, guidati da Aldo Milani, partner McDonald's. Il ristorante si sviluppa su una superficie di circa 600 metri quadrati, con 300 posti a sedere, tra interno ed esterno. I bambini, all'esterno del locale, hanno a disposizione un'area di gioco, dove possono divertirsi seguiti dalle hostess. Gli orari: alle 10 all'1, venerdì e sabato sino alle 2. **[m. ch.]**

LETTERE AL GIORNALE

«Scuole e maltempo Ecco la mia proposta»

Una settimana fa eravamo tutti preoccupati per le conseguenze di eventi meteorologici di fronte ai quali non era facile essere sereni. Il prefetto, con una tempestività discutibile, ritenne di procedere alla chiusura di tutte le scuole biellesi per la giornata di lunedì aprendo una polemica in particolare con i sindaci di Biella e Gaglianico. Una attenta riflessione sull'avvenuto mi consente di esprimere oggi alcune riflessioni e formulare proposte. In primo luogo esprimo solidarietà con i colleghi Susta e Maggia che hanno disapprovato l'iniziativa del prefetto. In questi giorni ho avuto modo di contattare molti sindaci del Biellese: nessuno di loro ha ritenuto di condividere l'avvenuto. Già in occasione degli eventi alluvionali del '94 ci si era posti il problema sull'opportunità della chiusura delle scuole; allora contattai molti colleghi, analizzai la situazione sia con l'allora ingegnere capo della Provincia che con l'Atap. Insieme si arrivò alla conclusione che la chiusura delle scuole, non preceduta da una puntuale e tempestiva informazione all'utenza, avrebbe solo accentuato i disagi. Oggi, a distanza di sei anni, abbiamo accertato nei fatti le previsioni di allora. Dice poco l'affermazione secondo la quale il prefetto avrebbe preventivamente consultato il provveditore e la Provincia; mi risulta invece che il provveditore e l'amministrazione provinciale siano stati semplicemente avvertiti e informati in anticipo. Se le motivazioni della chiusura delle scuole doveva essere la conseguenza delle difficoltà di spostamento lungo la viabilità della Provincia, come si legge, tanto valeva ordinare all'Atap l'interruzione del pubblico servizio. Si diceva allora alla gente di non uscire di casa eliminando potenziali pericoli. Decisamente avrebbe fatto meglio il prefetto a segnalare ai sindaci la situazione ed invitare singolarmente gli stessi ad agire di conseguenza lasciando a ciascuno libertà di iniziativa. Ritengo che i sindaci siano tutte persone coscienti e maggiorenni, in grado di assumersi le proprie responsabilità e che non abbiano bisogno di tutele. Quello che alla fine vorrei avvenisse in futuro è che mai più i ragazzi venissero lasciati in strada. Soprattutto i più giovani, in ogni caso i minorenni. Non è degno di un Paese civile chiudere un servizio, scaricare dei ragazzi obbligando, il più delle volte, i genitori a lasciare il lavoro per recuperare i loro figli. Occorre dare un'interpretazione più civile e logica al concetto di «chiusure della scuola», magari interpretandola come interruzione dell'attività didattica. Lunedì 16 ottobre tutte le scuole erano apribili, erano riscaldate, c'erano i bidelli e quasi tutti gli insegnanti. Presumo che quasi ovunque fosse possibile far entrare i ragazzi a scuola, e, almeno, sorvegliare gli stessi per tutto l'orario scolastico. Questo di fatto è avvenuto in molte scuole ed in questo senso i presidi delle scuole medie superiori consultatisi nella tardissima serata di domenica avevano concordato. Sarebbe sufficiente, a questo punto, studiare e definire un protocollo d'intesa tra sindaci e dirigenti scolastici per garantire in futuro il non ripetersi dell'accaduto dei giorni scorsi. Invito il provveditore, l'amministrazione provinciale e il consorzio dei Comuni a valutare questo proposito.

Gianni Regis Milano
sindaco di Mosso

NUMERI UTILI

GUARDIA MEDICA

Biella: tel. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / **Cossato:** tel. 015 / 922.148

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-8; **Cavaglià:** tel. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922 601.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli tel. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

Biella: Stazione di San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

AZIENDA DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, tel. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

Biella: Direzione e Biglietteria: viale Macallè 40, telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A **Biella:** *Farmacia Dr. Servo*, via Italia 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Chiavazza: *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.
Vigliano: *Dr. Mario Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
Castelletto Cervo: *Dr.ssa Angela Terento*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Cerimonia ieri a Palazzo Oropa prima del bilancio

Il Consiglio comunale celebra gli 80 anni dell'Unione ciechi

Il Consiglio comunale di Biella, riunito ieri per l'approvazione di una serie di aggiustamenti di bilancio, ha reso omaggio all'Unione Italiana Ciechi che festeggia quest'anno l'ottantesimo anniversario di fondazione. Una delegazione dell'associazione composta dal consiglio provinciale al completo, guidata dal presidente Adriano Gilberti ha trovato posto tra i banchi di Palazzo Oropa accanto ai consiglieri comunali.

Gilberti ha ricordato l'attività dell'Unione presente a Biella fin dal 1945 nonostante la città non fosse ancora capoluogo, alla prevenzione delle malattie della vista, all'assistenza ai malati e al loro reinserimento nella vita attiva. Proprio in questi giorni gira nel Biellese il camper dell'associazione, presso il quale si svolgono visite oculistiche sia per bambini sia per adulti.

Gilberti ha ricordato anche l'attività del Comune in favore dei portatori di handicap che è coordinata da una commissione di cui fa parte lo stesso presidente biellese dell'Unione ciechi che ha tra i membri più tenaci e sensili il consigliere del Polo Antonio Montoro e il vice sindaco Diego Presa. **[r.b.]**

Il vice sindaco Diego Presa

Il consigliere comunale del Polo Antonio Montoro

Tempo di bilanci per l'ente, che investe su turismo e recupero edilizio nel Mortigliengo

«Prealpi», è lotta allo spopolamento

La Comunità montana arruola Masserano e Brusnengo

Cristiano Giacomini

COSSATO

La giunta della Comunità montana «Prealpi Biellesi» ha presentato l'altra sera a Villa Berlanghino il conto del primo anno di gestione e il piano d'azione per il futuro. Un bilancio positivo secondo i responsabili dell'ente, di cui faranno parte dal prossimo anno altri due Comuni, Masserano e Brusnengo, che aspettano l'ok regionale dopo aver inoltrato la domanda di adesione.

Un anno, quello a cavallo fra il '99 e il 2000, contrassegnato da un maggior incentivo al dialogo con le amministrazioni locali, «per capire i bisogni e tradurli in obiettivi», e pieno utilizzo dei fondi provinciali (è stato spe quasi un miliardo di lire in interventi relativi alla gestione del territorio e allo sviluppo economico del Biellese orientale). Due i dati che aiutano a fare chiarezza sulla situazione attuale: i 141 per cento delle risorse finanziarie viene reinvestito in progetti e il 13 per cento serve invece a pagare le spese del personale dipendente, che è aumentato da una a quattro unità. E con i progetti l'altra sera si è parlato anche di futuro, delineando cinque campi d'intervento: l'offerta di servizi ai Comuni, l'agevolazione delle attività produttive, l'incentivo verso un recupero edilizio per contenere lo spopolamento soprattutto nell'area Mortigliengo, la salvaguardia del territorio, e lo sviluppo turismo della cultura del posto. «In quest'ultimo anno - spiega il vicepresidente Alfredo Barausse - ci siamo mossi in più direzioni, privilegiando l'erogazione di servizi piuttosto che la distribuzione, mera e semplice, di fondi provinciali regionali». In quest'ambito, appunto, l'erogazione dei servizi, la nuova giunta ha annunciato alcune novità in cantiere, come i progetti sulla gestione associata dei ser tecnici e sui lavori socialmente utili.

La valorizzazione e lo sviluppo delle coltivazioni dei frutti di bosco, dal ribes al mirtillo, è tra gli obiettivi della Comunità montana Prealpi Biellesi

Sono invece già una realtà lo sportello unico delle imprese, la raccolta differenziata dei rifiuti e i corsi di formazione per personale tecnico dei Comuni (ne partirà uno ai primi di novembre con 15 iscritti). Anche nel settore delle attività produttive Comunità montana tenterà di allargare il campo dei suoi interessi, impegnando una buona parte delle risorse: sono infatti allo studio lo sviluppo dell'agricoltura biologica (ci sono già in zona alcune coltivazioni importanti di ribes e lamponi), la rivalutazione di prodotti tipici locali, come il miele e le castagne, e la consulenza alla creazione d'impresa con il progetto «Imprenditori si diventa», finanziato dalla Provincia (in pratica, il personale della «Prealpi» offre costo zero piani di sostegno per entrare nel mondo della piccola impresa). Infine da non sottovalutare, nell'ambito del comparto turistico, probabili iniziative relative allo sviluppo di strutture ricettive, al sostegno della cultura locale e alla promozione di una rete di sentieri per il tempo libero.

Zubiena in lista d'attesa

Vuole entrare nella «Alta valle Elvo» Intanto Ronzani interroga la Regione

BIELLA

Nel contesto del riordino territoriale, il consigliere regionale Wilmer Ronzani ha inviato all'assessorato Economia montana e foreste - Beni ambientali una interrogazione sulle Comunità montane.

«Considerata l'importanza della materia, appare prioritaria l'esigenza di dotare le Comunità montane di un assetto istituzionale certo definitivo». Spiega Ronzani: «La scadenza del 21 agosto per la presentazione di osservazioni da parte dei Comuni per l'appartenenza a una comunità montana ha creato sul territorio regionale una serie di spostamenti: provincia nell'elenco appaiono Brusnengo, Villa del Bosco e Zubiena. Brusnengo chiede di essere inserito nella Comunità montana Prealpi Biellesi, Villa del Bosco in quella della Valle Sessera, Zubiena chiede passare dalla Bossa all'Alta Valle Elvo.

L'interrogazione di Ronzani termina così: «Con riferimento a tali richieste, una volta risolte le difficoltà interpretative

Il consigliere regionale dei Ds Wilmer Ronzani

nuovo testo di legge, questo assessorato valuterà l'adeguatezza delle dimensioni delle comunità montane che scaturiranno a seguito di eventuali accorpamenti».

Le comunità montane, quando ben definite, potranno unirsi per formare ex novo Gruppi di azione locale o variare quelli esistenti in modo da formalizzare i progetti già al vaglio regionale per accedere «Leader Plus», 2020 milioni di Euro (circa 4000 miliardi di lire), di cui il 13 per cento sarà destinato al Piemonte. Il tutto a favore dell'agricoltura, del rilancio turistico, della tutela ambientale e dell'occupazione. **[d. sa.]**

DALLA PROVINCIA

RONCO

Nuovamente potabile l'acqua della rete idrica

L'acqua erogata dalla rete idrica comunale è nuovamente potabile: Cordar comunica che è stata revocata l'ordinanza del sindaco del 15 ottobre che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari. I problemi alla rete idrica erano emersi dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. **[f. p.]**

COSSATO

Sicurezza sul lavoro, dibattito Gloria Buffo

E' in programma venerdì, alle 21, presso la sezione cossatese dei Democratici di sinistra, una conferenza sul lavoro e la sicurezza dal titolo «Il pericolo non è il mio mestiere». Parteciperanno al dibattito l'onorevole Gloria Buffo della segreteria nazionale e Titti Di Salvo, dirigente della Cgil piemontese. **[c. gi.]**

VALDENGO

Un aiuto agli alluvionati di Locana

Il gruppo amici sportivi di Valdengo questa mattina raggiungerà Locana, nell'alto Canavese, per portare degli aiuti alimentari alla popolazione che fino a questo momento è stata «dimenticata» dai soccorsi ufficiali. La cittadina è stata scelta dopo aver fatto numerosi sopralluoghi nelle zone del Piemonte colpite dall'alluvione. Sono stati gli stessi canavesani a chiedere all'associazione i generi alimentari di prima necessità. Così a Locana i volontari biellesi porteranno un camion con 2 quintali e mezzo di pasta, 2 quintali di riso, 100 litri di olio, 3000 scatole di tonno, 100 chili di zucchero ed altri alimenti. **[c. gi.]**

COSSATO

Con l'auto contro un cancello

Tre persone coinvolte in uno spettacolare incidente avvenuto domenica mattina, alle 2, nei pressi della stazione ferroviaria. Per cause in corso accertamento da parte dei carabinieri di Cossato, la Golf di Nicola C., 26 anni, di Crosa, su cui viaggiavano gli amici Cristiano M., 21 anni, di Cossato e Andrea S., 18 anni, di Castelletto Cervo, è uscita di strada finendo contro una cancellata. Per effetto dell'urto, la Golf è rimbalzata contro un muretto dall'altra parte della carreggiata. Per gli occupanti solo lievi ferite. **[f. p.]**

BIELLA

Una mela per aiutare la ricerca sulla sclerosi

L'Associazione italiana sclerosi multipla, sezione di Biella, organizza anche in provincia, la manifestazione «Una mela per la vita». Sabato e domenica i volontari dell'Aism distribuiranno sacchetti di mele provenienti dall'Alto Adige in cambio di un piccolo contributo a favore della ricerca. I punti di distribuzione delle mele saranno a Biella, Gaglianico, Vigliano, Candelo, Cossato e Vallemosso. **[d. sa.]**

Via libera dall'Asrab: «Rispetteremo i tempi». Ma resta l'incognita del ricorso al Tar

Discarica, a Cavaglià si apre il cantiere

Da novembre i lavori: si concluderanno a fine 2001

BIELLA

Si parte il mese prossimo, e si finisce a dicembre 2001. A Cavaglià, finalmente, cominciano i lavori nella nuova discarica.

Se il Tar bloccherà il progetto, come chiede il comitato di Santhià, il «polo tecnologico» pronto all'inizio del 2002. Parola del consiglio di amministrazione dell'Asrab, che s'è riunito ieri mattina. La società mista (al 70 per cento privata e al 30 per cento pubblica) deve ancora risolvere qualche problema tecnico e di finanziamenti. Il summit di ieri, difatti, non è stato formalmente chiuso: proseguirà (virtualmente) fino al 31 ottobre, quando l'Asrab illustrerà ai giornali la tabella di marcia del cantiere. Il fatto che i lavori comincino è già una notizia. Nel settore privato dell'Asrab c'è stato un piccolo terremoto societario: la Cavaglià spa, che aveva vinto l'appalto insieme alla Limoter, è ora controllata dalla Ecodeco di Giussago, che aveva partecipato alla gara ma l'aveva persa.

L'ingresso della Ecodeco (uscita dalla porta e rientrata dalla finestra) ha sollevato una ridda di voci, sempre smentite dall'Asrab. In sostanza, si parlava di possibili modifiche al progetto iniziale, che avrebbero comportato una nuova autorizzazione e una perdita di tempo enorme. Oltre al terremoto-Ecodeco (o magari proprio per quello), anche la Limoter ha avuto di che lamentarsi. Alla fine di luglio, la società di San Giacomo Vercellese (guidata dalla famiglia di Nereo Croso, già presidente della Provincia di Vercelli e assessore regionale socialista), aveva chiesto (inutilmente) alla giunta Scanzio di ritardare l'autorizzazione della discarica, perché i soci privati potessero risolvere alcuni problemi fra loro.

Partirà a giorni il cantiere della nuova discarica di Cavaglià

I «problemi interni», evidentemente, sono stati superati. E si lavora sul serio. La Provincia, con una delibera dell'11 ottobre scorso, ha dato tempo all'Asrab fino al 31 dicembre 2001, prorogando la concessione precedente. In teoria, la discarica doveva essere costruita entro questo mese, perché la prima autorizzazione provinciale era dell'8 giugno '99 (ai tempi della giunta Marsoni). Quello, però, era solo l'ok alla costruzione degli impianti: non alla loro gestione. E l'Asrab ha sempre spiegato che, fino all'autorizzazione definitiva, non avrebbe potuto fare investimenti. L'ok finale è arrivato appunto alla fine dello scorso luglio.

«Siamo in grado di cominciare e di rispettare i tempi», annuncia Franco Smerieri, consigliere dell'Asrab. Ma i problemi non sono finiti: il comitato anti-discarica di Santhià, nei prossimi giorni, chiederà al Tar di bloccare l'operazione. Motivo: l'impianto è troppo pericoloso e nasce in una zona inadatta. **[g. bu.]**

Incontro in Provincia

Urbanistica Ecco la città «sostenibile»

BIELLA. «La città sostenibile. Partecipazione, luogo, comunità», è titolo del libro scritto dall'urbanista Raymond Lorenzo: libro e autore saranno presentati domani, alle 17,30, nella Sala Azzurra della Provincia. L'iniziativa è del Centro educazione ambientale.

Raymond Lorenzo, 48 anni, una laurea in ingegneria e un master di pianificazione urbana ad Arward, è stato docente di Urbanistica alla City University di New York e dal 1985 vive a Perugia. La tesi principale sviluppata dall'urbanista è che per costruire una città «sostenibile», è necessario prestare attenzione alla «base», intesa soltanto come supporto naturale o ecologico, ma soprattutto come comunità locale direttamente coinvolta nelle decisioni progettuali.

Stasera la presentazione dell'urbanista sarà occasione di confronto e di riflessione sull'attività di ricerca svolta in questi anni. **[d. sa.]**

Ad Andorno

Denunciato dopo la lite per un debito

ANDORNO. Con una spranga danneggia l'auto di un cliente che gli doveva del denaro e viene denunciato per violazione di domicilio e per danneggiamento aggravato. Si tratta di K. V., anni, artigiano di Vigliano. Tempo fa l'uomo aveva montato un impianto a gas sulla vettura di Andrea Canale, finito più volte nei guai per una serie di truffe ai danni di molti commercianti biellesi. In pagamento, Canale aveva dato all'artigiano un assegno falso. Stanco di sollecitare il denaro, l'uomo ha raggiunto l'abitazione del debitore, ma questo gli ha risposto che non poteva uscire di casa perché agli arresti domiciliari. Esasperato e convinto di essere stato giocato un'altra volta, l'artigiano si è accanito contro la vettura. L'altro, temendo il peggio, avrebbe impugnato una pistola-giocattolo puntandola contro l'artigiano e minacciando di sparare. E' poi intervenuta la polizia: l'artigiano è stato denunciato, ma è finito nei guai anche il debitore per truffa e minacce. **[f. p.]**

Due in manette

A Castelletto un furto di piastrelle

COSSATO. Continua a dare risultati confortanti l'impegno delle forze dell'ordine conto l'ondata di furti sul territorio nazionale. L'altro pomeriggio, durante i servizi di prevenzione e controllo, i carabinieri del Norm di Cossato hanno fermato a Castelletto Cervo una Peugeot sospetta: a bordo c'erano tre persone, Umberto e Angelica Lafforè, di 44 e 19 anni e una minorenne, di 15. Il controllo ha portato alla scoperta di 67 piastrelle in ceramica per un valore di circa 700 mila lire, sistemate nel baule dell'auto: il materiale era stato rubato poco prima nel magazzino della «Ramella Marmi».

«Eravamo d'accordo con il proprietario del magazzino per prelevare direttamente la merce», hanno cercato di giustificarsi i tre, ma sono stati smentiti subito dal titolare dell'azienda, informato dai carabinieri poco convinti della versione fornita. Così per i due adulti scattate le manette; la ragazzina è stata segnalata al Tribunale dei minori. **[f. p.]**

ANTICHE TRADIZIONI E SOLIDARIETA' DOMENICA A TERNENGO

Pubblico record alla Festa della Lana

Folla di visitatori domenica a Ternengo per la 2ª edizione della Festa della Lana. La manifestazione organizzata dalla Pro Loco, ha visto tra l'altro la presenza di una cinquantina di turisti tedeschi dell'associazione Dante Alighieri provenienti da Kief.

Grande interesse ha suscitato la mostra dei prodotti artigianali con dimostrazioni di tipi di lavorazioni tradizionali e il mercatino dei prodotti tipici. Grazie alla collaborazione il circolo Su Nuraghe sono stati mostrati a Ternengo anche alcuni aspetti della pastorizia della Sardegna. In più, in del patrono paese, Sant'Eusebio, (cagliaritano di nascita) stata allestita anche una rassegna opere iconografiche.

Clou della festa è stato ancora una volta tosa delle pecore. La gara ha visto ai primi due posti Bruno e Giovanni Mercandino. Premi andati anche Guido Ramella, Giorgio Macchieraldo, Michele Peretto e Domenico Corongiu. Durante la manifestazione stati raccolti 1.400.000 che saranno consegnati al fondo pro alluvionati di Specchio dei Tempi e oltre 700 mila lire per il Fondo Templa. **[r.b.]**

CHOTIDIANO NAZIONALE
REGIONE | LA STAMPA
MARTEDÌ 31 OTTOBRE 2000

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i modelli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese. Ieri, sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato la direttiva che contiene i moduli necessari per ottenere i contributi. I modelli saranno in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiarli: i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda. Oggi i lettori troveranno i moduli relativi al risarcimento per imprese abitazioni, mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese e giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo cosa prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa) spetta ai proprietari, comproprietari, a usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota non superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili o altri beni mobili registrati è concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore desunto dai listini correnti e comunque nel limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristino delle strutture esistenti e direttamente funzionali al rientro.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi non superiori a venti milioni è riconosciuto un rimborso da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto di materiali impiegati, motivate con documenti giustificativi per operi eseguiti. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. La domanda per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco accerterà la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede al trasferimento al Comune interessato relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per nucleo familiare fino a 2 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più, e comunque fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

Torgiano

ALLEGATO B

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore o rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000:**

DANNI PRESUNTI AL IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE | SI | NO |

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
in base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

Data.....

Firma

_____

Isola: tra il 15 e il 16 il De Pretis è salito a 5,67 metri, un metro in più dell'alluvione storica del 1846

Cento miliardi di danni alla rete irrigua

E' la prima stima del Consorzio Ovest Sesia Baraggia

Enrico De Maria

Cento miliardi. A tanto ammonta la cifra dei danni alla rete irrigua registrati dal Consorzio Ovest Sesia Baraggia. Ieri mattina ne hanno parlato, in conferenza-stampa, i vertici dell'Ovest Sesia, il presidente Roberto Calcagno e il direttore generale Roberto Isola, mentre il direttore generale della Baraggia, Carmelo Iacopino, era a Torino per consegnare al presidente della Regione Ghigo la «memoria» già inoltrata (con il presidente Golo, Calcagno e Isola) sabato al ministro Fassino, nel summit di Casale.

Se il Po ha distrutto Trino e messo paura a centinaia di paesi, è stata la Dora, secondo il Consorzio, il vero incubo per il comparto agricolo ed irriguo il 15 e il 16 ottobre. Incubo che ha sfiorato Vercelli. E, a questo proposito, l'ingegner Isola ha detto che è indispensabile riprendere il discorso sullo scolmatore, la cosiddetta «tangenziale delle acque», in grado di preservare il capoluogo dalle alluvioni. Scolmatore che è solo stato realizzato in parte: ora verranno riallacciati contatti con Comune e Provincia per completare l'opera.

Torniamo alla Dora. Nella notte fra il 15 il 16, si è travasata nel canale De Pretis portando il livello dell'acqua alla quota paurosa di 5 metri e 73 centimetri. Per dare un'idea di che cosa rappresenti, basti pensare che nel '94 il livello aveva superato non di molto i 4 metri e che l'altezza record della piena «storica» del 1846 era stata di 4,67 metri. Ha detto Isola: «Non solo la Dora ha travolto i principali canali irrigui, distruggendo completamente il Del Rotto, ma è esondata direttamente nella zona della Sorin e dell'Enea di Saluggia, un fatto del tutto imprevedibile».

Secondo i responsabili dell'Ovest Sesia Baraggia sono necessari 15 miliardi per interventi di ripristino e per la ricostituzione della funzionalità delle opere idrauliche ed irrigue nel territorio della Baraggia, a Nord del canale Cavour, e 87 miliardi per l'area compresa fra canale Cavour, Dora Baltea, Po e Sesia, fino alle strutture di competenza della Coutenza Canali Cavour. Dunque più di 100 mila ettari, che riguardano anche le province di Novara e di Pavia.

«Sono necessari - hanno detto Calcagno e Isola - subito 4 miliardi, per mettere in sicurezza le opere irrigue fra Crescentino, Casale e Terranova, dove l'acqua continua a uscire: e qui, tra l'altro, siamo già al lavoro». Questi fondi potrebbero essere ottenuti anche il decreto Bianco. Ma poi sarà necessario ripristinare tutta la rete e qui occorreranno prima altri 52 miliardi, poi altri 30 per la sistemazione definitiva, prelevabili dal fondo di solidarietà nazionale. «Dubbiamo arrivare assolutamente in tempo - hanno detto i responsabili del Consorzio - per il marzo del 2001, quando le risaie saranno di nuovo allagate, se no in prossima stagione risicola italiana sarà compromessa».

Infine, sia Isola sia Iacopino, difendono il Magistrato del Po: «Assurdo prendersela con lui, quando il suo ufficio è stato progressivamente svuotato di uomini e di risorse, anche per i semplici controlli».

Immagini significative dei danni causati tra il 15 e il 16 ottobre dalla Dora Baltea, la cui esondazione ha travolto i principali canali irrigui Vercellese. E l'Ovest Sesia Baraggia ha quantificato i danni: servono subito 4 miliardi per interventi urgenti che il Consorzio sta già facendo

Piena, sono 58 i paesi colpiti

I primi dati ufficiali della Provincia

Donata Gelossi

VERCELLI

La Provincia analizza i dati dell'alluvione: prima mappatura porta la firma dell'architetto Giorgio Galetta, complimentato pubblicamente dal presidente Giulio Baltaro per «l'abnegazione e l'impegno profuso durante le lunghe ore dell'emergenza in prefettura».

Per la prima volta la Provincia è infatti stata presente nella sala operativa, come fa notare l'assessore Marco Fra, in preparazione alle nuove deleghe che il governo sta per affidare agli enti provinciali in fatto di protezione civile.

E certo è che la prima prova generale ha messo a dura prova l'organizzazione, che si è retta soprattutto sul volontariato non stop dei singoli, assessori e soprattutto personale tecnico (cantonieri, operai, vigili, etc).

«I dati elaborati dal nostro ufficio tecnico - ha spiegato Fra - ci serviranno come punto di partenza per capire il perché del disastro. Un esempio? Trino di non è stata costruita su un terreno esondabile: e allora quali sono i nuovi fattori che ora mettono continuamente a rischio di alluvione?».

In attesa di un confronto con gli enti «giusti», uno per tutti il Magistrato per il Po, Giorgio Galetta ha ricostruito sul computer, passo passo, gli eventi che hanno alluvionato centri del Vercellese e della Valsesia. «Possiamo dire, e la frase non suoni infelice, di essere stati fortunati - ha esordito l'architetto -. Se anche il Cervo e l'Elvo fossero straripati nel Biellese e il Mastallone raggiunto il massimo della piena insieme al fiume Sesia, i danni sarebbero stati ancora più gravi».

poi ammette subito, esondazioni alla mano, che per alcuni centri (Trino in particolare), conseguenze peggiori di quelle del '94.

Il Po, all'altezza di Crescentino, ha raggiunto il livello di 6 metri e 26 centimetri, quando l'allerta scatta a 4 metri e mezzo. La Dora, all'altezza della Sorin, ha superato i 4 metri (due metri oltre il punto critico). «Se la Dora avesse rotto l'argine un chilometro prima sul canale Farini, le conseguenze nella zona nucleare sarebbero stati molto gravi».

Una eventualità da non scordare, quando si parlerà di riassetto geologico del territorio.

Secondo i dati forniti dalla Provincia il Po ha superato di quasi due metri la quota critica cui scatta lo stato allerta. sono ben i paesi che nel Vercellese e in Valsesia hanno subito danni a causa dell'alluvione

Ecco i contributi alle imprese

Le sedi di Ascom e Unione artigiani offrono assistenza per le domande

TRINO

Si mette in moto la macchina per ottenere i contributi a fondo perduto che per le attività produttive commerciali artigianali è fissato a 60 milioni al massimo. Per ottenere la metà - cioè 30 milioni -, in tempi che la Regione ha indicato come immediati, è sufficiente un'autocertificazione da compilare un modulo che poi dovrà essere consegnato in Comune. Per il rimanente 50 per cento sarà necessario invece presentare una documentazione dei danni subiti.

Da oggi gli uffici trinesi delle associazioni di categoria sono a disposizione degli associati per assisterli nella compilazione della domanda. Nell'ufficio Ascom in corso Ferraris 1 (telefono 0161-829814) due funzionari offriranno aiuto anche per le dichiarazioni da consegnare agli uffici finanziari caso smarrimento di documenti e libri contabili. La sede dell'Unione artigiani in vicolo della Misericordia 4 (telefono 0161-801573) per ora invece è aperto soltanto la mattina in quanto anche l'impiegata ha avuto molti problemi personali a causa dell'alluvione. Entrambe le associazioni comunque mettono a disposizione degli associati anche le sedi principali di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 26 quella dell'Ascom e in largo d'Azzo 11 quella dell'Unione artigiani.

In contemporanea l'Associazione commercianti ha lanciato tra i propri soci l'iniziativa «50.000 lire per riaprire un negozio» chiedendo ai negozianti un contributo per aiutare i colleghi alluvionati. L'Ascom ha aperto la sottoscrizione con 5 milioni: le offerte - minimo 50 mila lire appunto, «o più secondo la propria coscienza e disponibilità», come sottolinea il presidente Giulio Baltaro - possono essere fatte in un qualunque sportello bancario sul conto corrente 128801/2 della Biverbanca agenzia 6, piazza Paietta, Vercelli (coordinate Abi 6090, Cab 10007).

[f. co.]

LETTERE AL GIORNALE

I lavoratori Sorin ringraziano Ghigo

Soddisfatti dall'esito positivo del primo incontro, la delegazione, a nome di tutti i lavoratori della Nycomed Amershan Sorin, rigrazia il presidente della Regione on.le Ghigo, l'assessore Pichetto, il dottor Viano e l'associazione «Arca Azzurra» per il tempestivo interessamento dimostrato.

La delegazione Nycomed Amershan Sorin, Saluggia

«La protezione civile all'aeroporto»

In questi giorni diventa di nuovo d'attualità, purtroppo, la protezione civile. Qualcuno ricorda che a Vercelli c'era un eliporto militare che otanti di elicotteri ed equipaggi addestrati? Quello stesso eliporto adesso è abbandonato.

Nel 1994 fui tra i primi a proporre il Carlo Del Prete come centro operativo per la protezione civile: pensai che essendo già dotato di piazzole di atterraggio e hangar, non appena l'esercito l'avesse abbandonato solo la volontà sarebbe stata l'unico ostacolo.

La volontà non c'è mai stata nonostante che nel '95 l'eliporto divenne il centro di raccolta degli aiuti a favore della popolazione alluvionate del Piemonte. Quell'esperienza non bastò a Vercelli, come spesso accade, perse un pezzo di sè.

Successivamente i piloti del 118 hanno fatto alcuni atterraggi nella parte militare apprezzandola per sue caratteristiche. Queste qualità vennero poi rimarcate dagli stessi operatori sanitari imbarcati dagli autisti per la praticità e la vicinanza all'ospedale.

Il tutto avvenne perché il personale rimasto per chiudere l'eliporto se ne fece carico. Adesso, non essendoci più nessuno, è completamente inutilizzato. Ironia della sorte la Sambonet, confinante l'eliporto, sta facendo la stessa fine. Sarà l'aria?

Davide Benasso, consigliere di circoscrizione Fi Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
: tel. 0163 ;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 835.411;
Santhià: telefono 0161 929.;
Trino: telefono 0161 .

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.766;
Santhià: telefono 0161 929.212- 929.227;
Borgosesia: telefono 0163 22.492;
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 -822.367.

FARMACIE DI

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi con chiamata con ricetta urgente): *Farmacia Moderna*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Matteoglio*, piazza Libertà 35, tel. 0161 556.298.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via Salussola 6, tel. 0161 423.137.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 8, tel. 015 788.229.

Dr. Martino Valmacco, via Vittorio Emanuele 6, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.782; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO VETERINARIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

SANTHIA'

Espone Matteo Giannini

Fino a sabato alla Galleria d'arte «Family club» dell'Ipparco in via Galileo Ferraris 25 a Santhià espone Matteo Giannini. Tema : «Luce e colore del paesaggio». L'apertura è fissata dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19.

VERCELLI

Il libro di Elena Carasso

Domani alle 18 verrà presentato, al Ridotto del Civico Vercelli, il libro «Reusa cocòn-a», poesie piemontesi di Elena Carasso, a di Giusi Baldissone e Paola Di Carlo Nasi. L'iniziativa è realizzata dal Centro Studi Piemontesi, dal Comune e dall'Università. Saranno presenti Bianca Dorato, Albina Malerba e Giovanni Tesio,del Centro Studi Piemon-

Presentazioni in biblioteca

Alla biblioteca varallese Farinone-Centa alle 17 di sabato verrà proposto il volume «Attilio Forgioli; opera pittorica dal 1961 al 1998», a cura di Marco Goldin.

In edicola da sabato 21 ottobre
SPECCHIO

Il raggio della speranza. Dalla chirurgia più avanzata alle applicazioni estetiche, ecco come il laser ci cambierà la vita.

Giorgio Armani sul trono di New York. Una grande mostra fotografica al Guggenheim celebra 25 anni del lavoro del re della moda. In anteprima su *Specchio* le immagini più belle.

Momenti di gloria. Dopo 21 anni, il Cavallino Rosso è tornato a vincere. Un grande cronista rivive i trionfi del passato come gli furono raccontati dall'amico Enzo Ferrari.

L'Italia dell'odio. Skinhead, Forza Nuova, vecchi e nuovi razzisti. Viaggio nei gruppi di estrema destra. Partendo da Verona.

La biennale delle . Apre i battenti a Torino la terza edizione del Salone del Gusto. Una grande festa all'insegna sapori italiani.

Un cellulare per amico. Quelli più convenienti e i super-tecnologici: guida all'acquisto del telefonino ideale.

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscirete ad allontanarvene?".

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. ■ serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

*Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo (..7.100.000 (50%). 24 rate mensili da L. 50.200; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,55% Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000 Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000, anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,33%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Inoltre, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 50.000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna.**Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique 1.2 L. 16.300.000; importo Finanziato L. 13.000.000; 30 rate mensili da L. 403.700; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,51%, Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault del Piemonte, della Valle d'Aosta a da:

NUOVA CAB Via Per Pollone, 3 – Biella – Tel. 0152593861

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare con **precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) (pref. numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Palazzolo, travolse una pensionata a cui aveva cercato di rubare la Panda

Omicidio di Pasquetta, 4 anni

Condannato il giovane di Livorno Ferraris

[illegible]a Martini

VERCELLI

Quattro [illegible] a otto mesi [illegible] reclusione e 500 mila lire di multa. Mentre il giudice per l'udienza preliminare Antonio Marozzo pronuncia la sentenza, Massimiliano Bausano, il giovane di Livorno Ferraris accusato della morte della sessantasettenne Santina Tessarin, è in comunità a Brescia. Ieri mattina davanti al giudice c'è invece il suo avvocato, Piero Gallo: ascolta [illegible] capo d'imputazione che parla di omicidio preterintenzionale e rapina, e la condanna attraverso il rito abbreviato, che prevede la riduzione di [illegible] terzo della pena. Il pubblico ministero, Lorenzo Delli Priscoli, aveva chiesto poco meno: 4 [illegible] e [illegible] mesi.

L'avvocato però aspetta di vedere, tra 50 giorni, le motivazioni della sentenza. Allora deciderà [illegible] ricorrere, se riproporre in secondo grado la tesi della difesa: nel pomeriggio di Pasquetta, Massimiliano Bausano, [illegible] anni e troppo alcol in corpo, non si rende conto di essere salito [illegible] un'auto non sua. Non [illegible] ricorda più di aver messo in moto, nelle campagne di Palazzolo, e di aver travolto la pensionata, che cercava disperatamente di opporsi al furto della sua «Panda». Non voleva uccidere, né ferire. Neppure rubare, dice il giovane della comunità di recupero per tossicodipendenti dove si trova agli arresti domiciliari.

Santina Tessarin la pensionata di Palazzolo travolta nel pomeriggio [illegible] Pasquetta dall'auto che Massimiliano Bausano (a destra) [illegible] tentando di rubarle

La difesa è però pronta a ricorrere «Bausano non voleva uccidere»

La famiglia di Santina Tessarin [illegible] è costituita parte civile. Il figlio, Giovanni Battista, di 42 anni, è il testimone più importante dell'accaduto: dopo averlo ascoltato, durante le indagini preliminari, il pm decide per l'ipotesi d'accusa dell'omicidio preterintenzionale. Giovanni Battista, il pomeriggio di Pasquetta, è vicino alla madre, in quella che tutti conoscono [illegible] zona della «centrifuga»: è una sorta di gita fuori porta, tra il verde delle campagne, che madre e figlio raggiungono con la Panda della donna. I due si allontanano di pochi metri, l'auto è rimasta aperta e le chiavi [illegible] nel cruscotto. Così Massimiliano Bausano, che [illegible] trascorre la Pasquetta nella stessa zona, con un gruppo di amici, ed ha bevuto parecchio, entra nell'abitacolo.

Poi tutto succede troppo in fretta. Santina Tessarin vede l'intruso e accorre: l'auto, per lei, rappresenta un valore importante. Non vuole che qualcuno gliela porti via, strattona Bausano, che però mette in moto. E travolge la pensionata, che cade a terra e batte la testa. Morirà in ospedale, poche [illegible] dopo.

Assolto

Ex dipendente della procura

VERCELLI. Era accusato di aver rivelato un segreto d'ufficio, ma Antonio Santangelo, 36 anni, ex dipendente della Procura di Vercelli oggi al lavoro a Milano, è stato assolto. Il fatto non sussiste, ha decretato il giudice, chiudendo una vicenda che prosegue dal '96. Santangelo, che era difeso dall'avvocato Massimo Somaglino, era accusato di aver telefonato al direttore di un istituto di credito cittadino, spacciandosi per un inesistente maresciallo dei carabinieri, per annunciargli che un dipendente della banca coltivava l'hashish in casa e che l'alloggio [illegible] stato perquisito. Notizia vera, ma non più coperta da segreto al momento della telefonata e di cui non era [illegible] solo il commesso della procura [illegible] un intero condominio. Tra l'altro la droga fu considerata per uso personale e il caso archiviato. Non esistevano prove a carico di Santangelo, e così lo stesso pm Pugliese ha chiesto [illegible] via preliminare il proscioglimento.

Ieri è invece stata rinviata al 16 gennaio l'ultima udienza del processo che vedeva alla sbarra gli [illegible] vertici dell'Arciere per la vicenda «Eurocostruzioni».

Vercelli, la bestiola non riusciva più a uscire dalla vettura

Era nel cofano di un'auto La polizia salva un micino

VERCELLI

L'hanno chiamato «Focus». E' un micino striato grigio-bianco e avrà sì e no un mese e mezzo. E' rimasto imprigionato per tutto il pomeriggio di domenica, fino a sera inoltrata, nel semiasse di un'auto, una Ford Focus, appunto, fino a quando, dopo ripetuti tentativi, non è riuscito a tirarlo fuori una sottufficiale della Polizia, Giancarla Robazza, con l'aiuto dell'agente [illegible]drea Giannelli. La disavventura a lieto fine di «Focus», incomincia nel primo pomeriggio di domenica. Alcuni passanti, in via Gioberti, quasi all'incrocio con piazza D'Azeglio, proprio di fronte alla lavanderia, sentono guaire dall'interno del cofano di un'auto posteggiata. E' chiaramente un micino. Si sarà arrampicato da un pneumatico e [illegible] riesce più a uscire. Via Gioberti si mobilita. Vengono chiamati i vigili del fuoco che tentano di sfilare il paraurti. Niente da fare. Sul parabrezza viene lasciato un biglietto al proprietario. «Per favore, [illegible] avvii il motore, ha un gattino nel cofano». In serata, il proprietario vede il messaggio, apre il cofano e tenta di recuperare il micino. Amici vanno ad aiutarlo, ma l'operazione sembra impossibile. Viene contattato anche [illegible] carrozziere, Delico Benvenuto, che si presta. [illegible] frattempo è arrivata una Volante. Gli agenti lavorano alacremente, si ingegnano, provano e, alla fine, Giancarla Robazza riesce a salvare il micetto di cui, ora, si è presa cura l'insegnante Margherita Greppi. [r. v.]

Il micino «Focus» in braccio alla sua nuova «mamma adottiva», la professoressa Margherita Greppi
In basso l'auto, appunto una Ford Focus nella quale si era arrampicato e da cui non riusciva più ad uscire: ci ha pensato una pattuglia della Volante

E presto inizierà la ristrutturazione del convento delle Clarisse

Giubileo, via ai lavori in Duomo

Il progetto prevede lo spostamento dell'altare

VERCELLI

Sono iniziati i lavori nella basili[illegible] [illegible] Duomo di Vercelli: così, come anticipato dal nostro giornale alcuni [illegible] fa, tra gli «eventi» del Giubileo, il vescovo Enrico Masseroni ha pensato ad una nuova sistemazione della grande chiesa, quella riservata alle grandi occasioni.

E così, approvato il progetto proposto dall'architetto Franco Berruto, il Duomo per qualche mese sarà un cantiere in cui fervono i lavori. Tra quelli conosciuti, lo spostamento dell'altare, dal fondo della chiesa al centro della cupola. Anche il prezioso crocifisso d'argento, ora custodito con eleganza in una delle cappelle, sarà spostato e sospeso direttamente sopra l'altare.

Così ai fedeli sarà possibile ascoltare la messa con più partecipazione, sistemati attorno all'offertorio.

[illegible] questa è solo una delle tante «opere» che padre Enrico ha messo in cantiere nella diocesi. Più decisamente sociale sarà infatti l'impegno [illegible] ristrutturare il convento delle Clarisse, visto che le suore di clausura dopo decenni di permanenza in città lasceranno definitivamente Vercelli.

Nel grande edificio di via Feliciano [illegible] Gattinara, i lavori ultimati, saranno ospitati giovani tossicodipendenti da reinserire. Non sarà un centro di prima accoglienza, ma una [illegible] per chi ha già superato le fasi più difficili della disintossicazione. Un'opera in sintonia con il desiderio della chiesa eusebiana di sottolineare l'aspetto missionario di [illegible] Giubileo che ha coinvolto milioni di fedeli di tutto il mondo. [d. b.]

Tra i lavori previsti nel Duomo di Vercelli lo spostamento dell'altare al centro della cupola e del prezioso crocifisso d'argento che verrà sospeso proprio l'altare

Borgosesia: lunghe code all'incrocio della 299

La viabilità nel caos per i lavori sul rondò

Traffico nel caos [illegible] Borgosesia. Da alcuni giorni la circolazione è difficoltosissima all'in[illegible] tra [illegible] statale 299 e corso Vercelli dove si stanno svolgendo i lavori per la costruzione della nuova rotonda.

La realizzazione dello svincolo è alle battute conclusive e proprio per questo la carreggiata è stata ristretta. Da venerdì la ditta incaricata dall'Anas per rifare l'incrocio sta infatti preparando [illegible] semicerchio della rotatoria che occuperà quella che è l'attuale sede stradale. I veicoli sono quindi deviati di qualche metro, ma il passaggio è difficoltoso e stretto e quando si incrociano due mezzi pesanti il transito si blocca. Così si g[illegible] lunghe code [illegible] in discesa dalla valle sia provenen[illegible] dalla Serravalle (dove fanno da tappo anche le due rotonde del Rondò). E lungo [illegible] Vercelli la situazione [illegible] è certo migliore. Se si aggiunge poi che [illegible] chiusa la passerella di Serravalle (danneggiata dal maltempo), che rappresenta una valida alternativa, ecco che il quadro si completa in negativo. «Non possiamo fare niente - si difende il sindaco della città Corrado Rotti -. Questo lavoro andava fatto: chiediamo un po' di pazienza [illegible] consigliamo percorsi alternativi. Conviene passare da Grignasco per raggiungere la Valsesia». Per ridurre i disagi l'incrocio è presidiato dalla polizia municipale di Borgosesia: «Il servizio sarà attivo anche nei giorni festivi - conclude Rotti - ma, ripeto, l'invito che facciamo è quello di cercare soluzioni diverse. In ogni caso, il disagio non durerà a lungo».

Nel frattempo proseguono i lavori allo svincolo sulla statale 299 del nuovo ponte sulla Sesia. Da questa settimana non si percorre più la curva della suora, tristemente famosa per gli incidenti, ma è stato riaperto il passaggio normale lungo la 299. A breve [illegible] anche asfaltato [illegible] viadotto e subito dopo sarà aperta la viabilità al traffico, in attesa dell'inaugurazione ufficiale. [i. fo.]

Usavano i «richiami»

Fornigliese Denunciati tre cacciatori

VERCELLI. Cacciatori nel mirino della legge e [illegible] l'altra mattina tre bresciani sono stati denunciati dai carabinieri per aver commesso alcune violazioni. Sono finiti nei guai L. A., 63 anni, D.S., 62 anni e P.L.P. di 68: tutti, [illegible] momento dei controlli, erano impegnati in una battuta di caccia a Formigliana. Secondo la ricostruzione dei militari, i tre per catturare senza difficoltà la selvaggina avrebbero utilizzato i richiami, un escamotage non [illegible] dalla legge.

Inoltre L. A. [illegible] rimediato anche una seconda denuncia: l'uomo, infatti, avrebbe abbattuto un esemplare d'allodola la cui caccia è proibita. A controllare i tre cacciatori sono stati i carabinieri di Casanova Elvo e di Santhià.

Intanto ieri a Vercelli è stato denunciato un marocchino: l'uomo fermato dai militari [illegible] i documenti d'identità né il permesso di soggiorno, per questo motivo dovrà lasciare quanto prima l'Italia. [g. mo.]

Vercellese nei guai

Calci e insulti agli agenti Arrestato

VERCELLI. Reagisce con calci, pugni e insulti alla richiesta di esibire i documenti. per calmarlo è stato necessario l'intervento della guardia medica, e infine è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno: protagonista Mario Morabito, 37 anni, residente in città, che già altre volte avrebbe avuto dissapori con la giustizia. Una pattuglia della Volante lo ferma e gli chiede i documenti: per tutta risposta l'uomo incomincia a insultare gli agenti e cerca di farsi largo a calci e pugni. La scena si ripete anche negli uffici della questura: il giovane si calma solo con l'intervento del medico di guardia, e a questo punto è inevitabile l'arresto.

Sempre l'altro giorno una Volante viene mobilitata perché un automobilista scorrazza a tutta velocità per le strade cittadine mettendo in serio repentaglio anche i pedoni.

Scatta l'inseguimento, che si conclude solo a Carisanablot: il pilota è ubriaco, e gli viene ritirata la patente. [w. ca.]

LA GIORNATA DELL'E-COMMERCE

200 studenti all'incontro Ascom

VERCELLI. Oltre 200 studenti, alla Camera di commercio (foto Greppi), hanno testimoniato l'interesse delle generazioni del 2000 per Internet e la New economy. La giornata, organizzata dall'Ascom, si è divisa in due momenti. La mattinata, dedicata ai giovani, ha sancito la nascita di Forum, il consorzio costituito da Ascom, Unione artigiani, Coldiretti, Unione agricoltori, Cisl e Confcooperative, che realizzerà un programma per le scuole. La serata, invece, è stata riservata all'e-commerce. [d. b.]

Iniziativa di Soroptimist e Provincia

I luoghi [illegible] via Francigena segnalati da venti paline fra il [illegible] e Vercelli

VERCELLI. Venti pannelli, tra Santhià, San Germano e Vercelli, per segnare la strada ai pellegrini della via Francigena. L'idea è nata all'interno del Soroptimist di Vercelli (madrina la past president Carla Crosio), ed è stata sponsorizzata dalla Provincia. Ora, a distanza di pochi mesi, i cartelli [illegible] stati posati e segnalare i luoghi di culto e d'arte del Vercellese. L'iniziativa è quindi stata presentata in Provincia dall'assessore Carlo Riva Vercellotti e dalla [illegible] presidente del Soroptimist, Mietta Baracchi Bavagnoli, accompagnata da Carla Crosio e dall'architetto Carla Gazzoni, che ha seguito il progetto.

La via Francigena, che dal Gran San Bernardo scende ad Aosta, e attraversa Ivrea, alle porte di Santhià è [illegible] segnalata dai cartelli rosso mattone, 60 centimetri per 120, della Provincia. «Un atto dovuto - hanno detto l'assessore Vercellotti e la presidente Baracchi Bavagnoli - in occasione del Giubileo 2000».

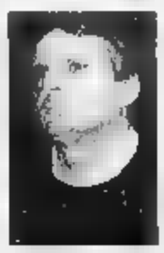
Le paline consigliano i pellegrini a visitare la cripta di Santhià, l'antico campanile di San Germano, e poi e Vercelli Sant'Andrea, il Dugentesco, il Duomo con il Crocifisso, la Madonna dello Schiaffo. L'iniziativa è intanto stata ripresa anche dagli altri Soroptimist dell'Italia. «Una catena di spiritualità - ha [illegible] Carla Crosio - che ci rende orgogliose». [d. b.]

Incontro al Modo hotel di Vercelli

[illegible] alla droga», stasera don Luigi Ciotti è ospite del Rotary [illegible] e del Lions

VERCELLI. I presidenti del Lions, Ezio Parenti, e del Rotary, Mauro Aguggia, organizzano stasera alle 21, al Modo Hotel, un incontro con don Luigi Ciotti per dire [illegible] alla droga.L'iniziativa vuole anche essere la pista di lancio della nuova Associazione italiana contro la diffusione della droga, l'Aidd.

Don Ciotti, il sacerdote torinese fondatore del Gruppo Abele, metterà la [illegible] esperienza in prima linea per il recupero dei tossicodipendenti al servizio dei vercellesi. Il tema della relazione sarà infatti «le tante droghe della nostra società: affrontarle insieme per ritrovare libertà e giustizia». Don Ciotti, che è già stato a Vercelli per altri dibattiti, ha fondato nel 1966 il gruppo di impegno giovanile, il Gruppo Abele, che si occupa di recupare i giovani disadattati sociali. I 2 presidenti del club di servizio, come medici, introdurranno l'ospite per quanto riguarda la parte scientifica dell'assuefazione. [illegible] sala ci sarà anche il presidente onorario dell'Aidd, il dottor Vincenzo Sessa, past president del Lions milanese. [d. b.]



Don Ciotti

Aveva chiesto l'appello per far rivedere la motivazione

Sequestro di persona, assolto un vigile urbano di Borgosesia

BORGOSESIA

Era già stato assolto tre anni fa dal tribunale di Vercelli, ma la motivazione «il fatto non costituisce reato» non gli era piaciuta: [illegible] ha impugnato il verdetto e [illegible] l'avvocato biellese Corrado Levanti ha infine ottenuto dalla III [illegible] penale della Corte d'appello l'assoluzione «perchè il fatto non sussiste».

Protagonista un [illegible] vigile urbano di Borgosesia ora [illegible] pen[illegible], Sebastiano Fugazzotto, 52 anni: [illegible] accusato di sequestro di persona aggravato dalla qualifica di pubblico ufficiale.

La vicenda risaliva al mese di marzo 1990. Mentre Sebastiano Fugazzotto era di pattuglia insieme [illegible] un suo collega, aveva avuto un diverbio con un [illegible] amministratore del Comune, Ferdinando Zampieri, [illegible] anni.

I due vigili avevano accompagnato l'ex amministratore al Comando per procedere alla sua identificazione, e lo avevano denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale e interruzio[illegible] di pubblico servizio. Ferdinando Zampieri [illegible] poi stato assolto da entrambe le accuse dalla pretura di Varallo.

A sua volta però aveva reagito con le carte da bollo, e aveva denunciato Fugazzotto per sequestro di persona aggravato. A gennaio di tre anni fa il tribunale di Vercelli aveva assolto l'ex vigile «perchè il fatto [illegible] costituisce reato», ma il verdetto era stato impugnato in appello.

«Abbiamo accompagnato al Comando Zampieri - sosteneva il vigile - perchè era necessario procedere alla sua identificazione: lo prevedono il codice pena[illegible] e il testo unico leggi di pubblica sicurezza. Non abbiamo fatto altro che il nostro dovere». L'avvocato Levanti ha preparato l'impugnazione, e la Corte d'appello gli ha dato ragione. [w. ca.]

Vercelli, seconda un soprano sudcoreano. Domani il via musica da camera

Viotti, un italiano il re del canto

Il premio «Robbone» al baritono Luca Salsi

VERCELLI

«Ho vinto, ho vinto». La voce baritonale di Luca Salsi echeggia in via Monte di pietà. E' la tarda serata di sabato, la giuria viottiana presieduta da Giuseppe Pugliese gli ha appena assegnato il primo premio della sezione canto. E la platea del Teatro Civico ha condiviso il verdetto. Così, in strada, mentre finalisti e commissari salutano, il giovane artista parmense - 25 anni, alla prima esperienza di concorsi - divide con gli amici, al telefono cellulare, la sua gioia di romagnolo estroverso. La sua bella voce musicale, la sicurezza, la capacità di comunicare con il pubblico, e soprattutto l'interpretazione mozartiana, hanno convinto tutti, da Joan Sutherland a Paolo Montarsolo, alla padrona di casa Maria Arsieni Robbone, chiamata in giuria a sostituire il febbricitante Mauro Trombetta. Due arie dal «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro», e tutte le prove eseguite impeccabile, valgono al baritono i 25 milioni del premio «Joseph Robbone» offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Al secondo posto in classifica invece una voce femminile: la giuria ha scelto il soprano sudcoreano Se-Jin Lee, premiandone voce e stile. Terzo posto ex aequo per il giovane tenore sudcoreano Yosep Kang e il tenore italo-australiano Aldo Di Toro. Il riconoscimento del Soroptimist è infine appannaggio della bella albanese Oriana Kurteshi, soprano di 25 anni, che al Concorso Viotti aveva già ottenuto un «bronzo» nel '98.

Tutti gli otto finalisti però danno il meglio: tra il pubblico in sala ci sono anche il Sovrintendente del Teatro Regio, Walter Vergnano, e numerosi agenti milanesi. Che si danno appuntamento all'anno prossimo, quando la sezione di canto sarà dedicata a Vincenzo Bellini. O forse prima ancora, per l'11 novembre, quando l'Orchestra del Regio, che ha accompagnato i concorrenti, riceverà il «Viotti d'oro».

Intanto domani parte l'ultima sezione del Duemila, dedicata alla musica da camera: venti i gruppi iscritti, dal duo al quintetto, e il tema è libero. Per la finale, si torna a teatro domenica. [r. m.]

Il soprano sudcoreano Se-Jin Lee, seconda classificata, e il vincitore il baritono Luca Salsi [FOTO GREPPI]

Biella, alla Caltex la personale del maestro milanese

Mariani, il velo dei Tuareg diventa espressione d'arte

BIELLA

Si è inaugurata ieri sera alle 21 la personale di Umberto Mariani intitolata «Taghelmoust. Il velo». Il tutto è avvenuto un rinfresco alla Galleria Caltex in Via Costa di Riva 11 dove alle pareti resteranno appesi, nelle prossime settimane, gli ultimi lavori del maestro milanese. Mariani era ovviamente presente alla vernice e ben volentieri si è prestato a chiacchierare con i presenti ed a commentare i suoi lavori.

«L'intenzione di Mariani - spiega Zaira Beretta, art director della galleria -, segue una filosofia precisa per la realizzazione di tutte le sue opere, sostanzialmente quella di togliere alla materialità della stoffa la sua vocazione, almeno quella, all'interno della storia dell'arte, di supporto alla pittura per farla divenire scultura: la tela non più sacrificata ai colori e al pennello, dunque, ma trasformata in elemento materico autosufficiente».

Durante un viaggio in Africa, Mariani era rimasto profondamente colpito dai Tuareg, dalle loro usanze, dal velo, (appunto il Taghelmoust al quale si è fortemente ispirato in quest'ultima produzione), che solo gli uomini indossano e che lascia un colore particolare sul loro viso facendolo divenire blu. Così nasce la mostra che proietta lo spettatore nell'immenso deserto africano e lo guida tra le pieghe dei veli, il colore della sabbia, ed è penetrante e affascinante colore blu indaco.

La rassegna proseguirà per oltre un mese, fino a fine novembre. Gli orari di apertura sono da martedì a domenica, dalle 16.30 alle 19.30. [g. bar.]

Umberto Mariani espone le sue opere in questi giorni alla galleria Caltex di costa di Riva a Biella. La personale si intitola «Taghelmoust. Il velo» e propone gli ultimi lavori del maestro milanese. La rassegna si potrà visitare per tutto il mese di novembre

Appuntamento stasera domani. Riparte anche il gioco Corsico-La Stampa

Al «Nuovo Italia» raddoppia l'essai

Vercelli, la rassegna riprende dopo la pausa forzata

VERCELLI. Dopo la pausa imprevista dovuta al maltempo, i martedì d'essai al Nuovo Italia riprendono questa settimana con una doppia proiezione. E riprende anche il gioco delle recensioni, con la libreria Corsico e «La Stampa». Potete scriverci la vostra opinione tanto su «East is East», la pellicola di questa sera, che «Otto donne e mezzo», il film extra di domani.

La sala di piazza Pajetta questa volta propone una sorta di appello alla tolleranza, raccontando l'integrazione (vedrete poi come e quanto riuscita) del pakistano George Khan nella pacatissima Londra. Il film, presentato a Cannes, è stato apprezzato anche dal pubblico inglese che l'ha portato in vetta alle classifiche di incassi. E' di tutt'altro genere, invece, «Otto donne e mezzo», la pellicola con cui Peter Greenaway rende omaggio a Fellini. Anche questa volta il regista britannico ricorre al grottesco per raccontare, tra erotismo e divertimento, la fragilità maschile. Sempre dalle 21,20. [r. m.]

I tagliandi devono essere spediti o consegnati alla redazione de "La Stampa" di Vercelli, in via Duchessa Jolanda 20. Non sono valide le fotocopie.

In sala ottanta spettatori

Biella, grande flop degli ultimi Travel colletto all'Odeon

Peppe Servillo leader e voce della Piccola Orchestra Avion Travel che sabato scorso era all'Odeon

BIELLA. Vincitori a Sanremo, applauditi e gettonati in tv e via etere. Ma a Biella, al teatro Odeon, hanno fatto flop. Eppure il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel in città suonava come un evento. Lo show era stato organizzato dal Comune nell'ambito di «Cucire una città», manifestazione studentesca che peraltro ha riscontrato un discreto successo. E invece nella sala di via Torino, sabato sera, si sono presentate poco più di un'ottantina di persone. La formazione di Peppe Servillo non ha però tradito il pubblico regalando comunque un grande concerto. [g. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	80	59	56	56	55
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	90	74	67	65	54
FIRENZE	13	38	17	52	58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	
	57	56	46	40	40
MILANO	80	5	46	65	62
	79	74	64	61	55
NAPOLI	42	27	32	70	90
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	34	81
		83	66	64	60
		78	34	28	86
	81	74	66	47	44
TORINO	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-1	86-18	86-39	86-54	86-73
86-5	86-23	86-41	86-58	86-77
86-7	86-28		86-59	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32	86-50	86-68	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano 16 (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino 59 (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

ENALOTTO - AL

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600 - 2 combinazioni	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5 66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 5600 - 7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33
L. 179.200 - 224 combinazioni	**Giocate sistematiche con basi** - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 38 - 41 - varianti = - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO, Ini Tel 015-22 736 - 31.312
OGGI RIPOSO

MAZZINI, Ini Tel 015-22.736 - 31.312
SALA 1 **FBI Protezione Testimoni**, di J Lynn con Bruce Willis. Orario: 20.15/22,30. Prezzo ridotto Lire 6000

SALA 2 **L'uomo senza ombra**, di P Verhuoven con E. Shue, K. Bacon. Orario: 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 6000

SALA 3: **La famiglia del professore matto**, di P. Segal con Eddy Murphy, J Jackson. Orario: 20/22.30. Prezzo ridotto Lire 6000

ODEON, Ini Tel 015-22 736 - 31 312
Alle ore 21 sfilata di moda organizzata da Stefano Bistoletti

SOCIALE, Ini Tel 015-22.736 - 31 312
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX, Inf Tel 0163-22 598.
OGGI RIPOSO

CANNOBIO

ARDI, Inf Tel. 015-250.89 27
Beautiful Stranger, di Drzal. Orario: 21.30 spettacolo unico. Lire 10.000,7000.

CRESCENTINO

M, Inf. 015-925 620
OGGI RIPOSO.

GOZZANO

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR Ini Tel 015-767 323.
OGGI RIPOSO.

SANTHIA'

IDEAL Ini Tel 0161 930 827-0333/4467486
OGGI RIPOSO.

TOLLEGNO

FELIX, Ini Tel. 015-242 31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA, Inf Tel 0161-8
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA Inf 0163-
CHIUSO

VERCELLI

ASTRA Inf. Or 0161-255.045
OGGI RIPOSO

Ini. Or. Tel 0161-257.744
East . di O. O'Donnel. Orario: 21,20 spettacolo unico

PRINCIPE, Ini Tel 0161-259 047.

VIOTTI Inf Or. Tel 0161-250 845
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE DOLBY DIGITAL. Inf. Or. Tel. 0161-215.018.
OGGI RIPOSO.

LUX Inf Or Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO

TEATRO Via Parini 1. Ini. Or. Tel. 0161-253.379.
CHIUSO.

Ini. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO

TEATRO CIVICO. Ini. Or. Tel 0161-255 544.
CHIUSO.

nelle sale di TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 . Il cerchio. Or.: 20.30, 22.30
ACTION'S STUDIO via Chiesa 77/b, tel 210 6784. **El Dorado**. Or.: 18. **Il dottor T & le donne**. Or.: 20,10; 22.30
AQUA 200 c. Susa 67, tel. 856.521. **Le ragazze Coyote Ugly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22.30.
AUDA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856 521. **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22,30
ALFIERI p.za Solferino 2, tel. Riposo
MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 52, tel. 547 007. Sala 1: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15,30; 17,50; 20.10; 22,30. Sala 3: **La strada per El Dorado**. Cartoni animati. Or.: 15; 16.45; 18,30. The cell. Or.: 20.20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Faccia di Picasso**. Or.: 16; 20.20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Cinemamia 2000 - Festival internazionale di Cinema Cultura ambientale**. Dalle 14.30 alle 24.
C. CHAPLIN 1 v. tel. 436 07.23. **Il dottor T & le donne**. Or.: 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. tel. 436 07.23. **Solstizio d'estate**. Or.: 16; 18.10, 20.20, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 185, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto**. Or.: 15.45; 18, 20.15, 22.30
v. Gramsci 9, tel. 2 **The Wonder boys**. Anteprima ad invito. Spettacolo unico 21,30
DUE Nirvana v. Montebello 62, tel. 327 2214. **L'amore che muore**. Or.: 16; 18,15; 20.25, 22.30
DUE GIARDINI - Sala Ombramaxv Montebello 62, tel. 327.2214. **Dancer in the dark**. Or.: 14,40; 17,15; 19.50, 22.30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447 52 41. Anteprima **L'uomo senza ombra**. Or.: 15,30, 17.50; 20.10.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52 41. **Il paradiso**. Or.: 18,10; 20,20.
ROSSO p. tel. 447.52.45. **Faccia di**. Or.: 16.15, 18.20. 22.30.
IRIS p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 16.42. **Dancer in the dark**. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
Moncalieri 241, tel. 54.47. **Holy smoke**. Or.: 16.30; 20; 22,30
ITALIA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661 54 47. Vedi teatro.
D. Buozzi ang. v. Roma, tel. **Fuori in 60 secondi**. Or.: 15,40, 18, 20.20, 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817 33.23. **F.B.I. - Protezione testimoni**. Or.: 17.30; 20, 22.30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. **La famiglia del professore matto**. Or.: 15, 17.30, 20.22.30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori
JOLLY v. Po 21, tel. 812 59 96. **I cento passi**. Or.: 18.10, 20.20, 22.30
MIGNON v. S. Teresa 5, tel. 534 614. **Kippur**. Or.: 15; 17.30, 20, 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Coyote Ugly**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. col diavolo. Or.: 16.10; 20.20, 22.30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie**. Or.: 16.15; 18,30; 20.30; 22,30
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532 448. **The golden bowl**. Or.: 14,45; 17,20, 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La strada per El Dorado**. Or.: 15,50, 17.50. **La lingua del santo**. Or.: 20.10, 22.30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta**. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra**. Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto**. Or.: 15.45; 18, 15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne**. Or.: 15; 17.30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell**. Or.: 15,45; 17,40, 20,05; 22,30
ROMARO Galleria Subalpina, tel. 562 04.45. **Denti**. Or.: 16.15, 18.20, 20.25, 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 619.01.50. **L'amore che**. Or.: 16,10, 20.20, 22,30.
1 Teatro Nuovo Massimo d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Giulio Cesare**. Musica cinema su grande schermo con Terra. Or.: 20, 40; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650 02 00. **Il patriota**. Or.: 17,30; 19,22.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni**. Or.: 18.05; 20.20, 22.35
TEATRO REGIO Stagione di Concerti . Concerto sinfonico e corale (8/11, 7/12, 3/2, 19/3, 2/4, 28/4, 12/5 ore 20,30 e 17/5 ore). Da oggi e fino il 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. - 170 000). 70.000 (giovani). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, 23 occasioni per capire come e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Fino al 31/10 vendita abbonamento a 21 spettacoli a L. 140 000 e a 15 spettacoli a scelta a L. . Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011/8815241/242.
ABUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 650.570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via . Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI 20,21 23,24/10 Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale Rai. Domenica musica 2000 . La vendita dei nuovi abbonamenti luogo mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31. Orario 10-18. Per informazioni tel 0115104653-

IO E LA NOTTE

Biella

Si ride in Lavanderia

Giovedì sera, alla «Lavanderia pubblica» ritorna l'appuntamento con il cabaret, sulla pedana di via Cernaia alle 22 si esibisce la coppia di Savi e Montieri.

Biella

Per i «Villaggi Sos»

Si svolgerà giovedì al Circolo Sociale il concerto della pianista Paola Motta. L'artista biellese, diplomata all'Ecole Normale de Musique con il massimo punteggio e menzione speciale, suonerà in favore dell'associazione «Villaggi Sos Italia» che segue i ragazzi minori in gravi situazioni di disagio. L'appuntamento è alle 21, in piazza primo Maggio dove verranno eseguite pagine di Brahms (le 25 variazioni e Fuga su un tema di Handel), Skrjabin (Due poemi opera 32) e Chopin (la Grande polacca brillante opera 22). Informazioni allo 015-406712.

Ponderano

Live al Babylonia

Il fine settimana live del Babylonia s'inizia venerdì sera con www.elastica.dance con Skinner dj in cabina di regia. Sabato è in cartellone un «Nirvana tribute» che vedrà in pedana i Nevermind (apertura dei battenti 22,30, ingresso 10 mila lire), infine martedì «Halloween party» con «The Rocky horror show» (apertura alle 22, ingresso 15 mila lire).

Vercelli

L'opera al Civico

L'assessorato Cultura del Comune propone Civico, per le 15,30 del 12 novembre, le opere «Cavalleria rusticana» e «I Pagliacci». Tra gli interpreti Simona Zambruno. Regia di Franco Vacchi. Tra pochi giorni saranno disponibili i biglietti negli uffici di Santa Chiara.

Varallo

Prevendite per la prosa

La stagione comunale al Teatro Civico debutta il 1° dicembre con «Carmen» di Bizet nell'allestimento della Compagnia del Teatro Nuovo. Abbonamenti all' Ufficio cultura Comune (corso Roma 33, tel.0163.52.496). Biglietti per singoli spettacoli dal 15 novembre. Posto unico 33 mila, ridotto 28. Abbonamento a spettacoli 168 mila, ridotto 138. La serata inaugurale è gratis per ogni abbonato.

Borgosesia

Ulisse in musical

Nel teatro Pro loco la compagnia locale Il Veliero metterà in scena sabato 28 e martedì 31 (alle 21) il musical «Le avventure di Ulisse». Entrata libera.

Vercelli

«Forza Rigoni» su Erreci

Sulle frequenze di Radio City Vercelli, oggi dalle 21 alle 23, andrà in onda il programma «Forza Rigoni» con Sonia Forza e Carola Rigoni.

servizi

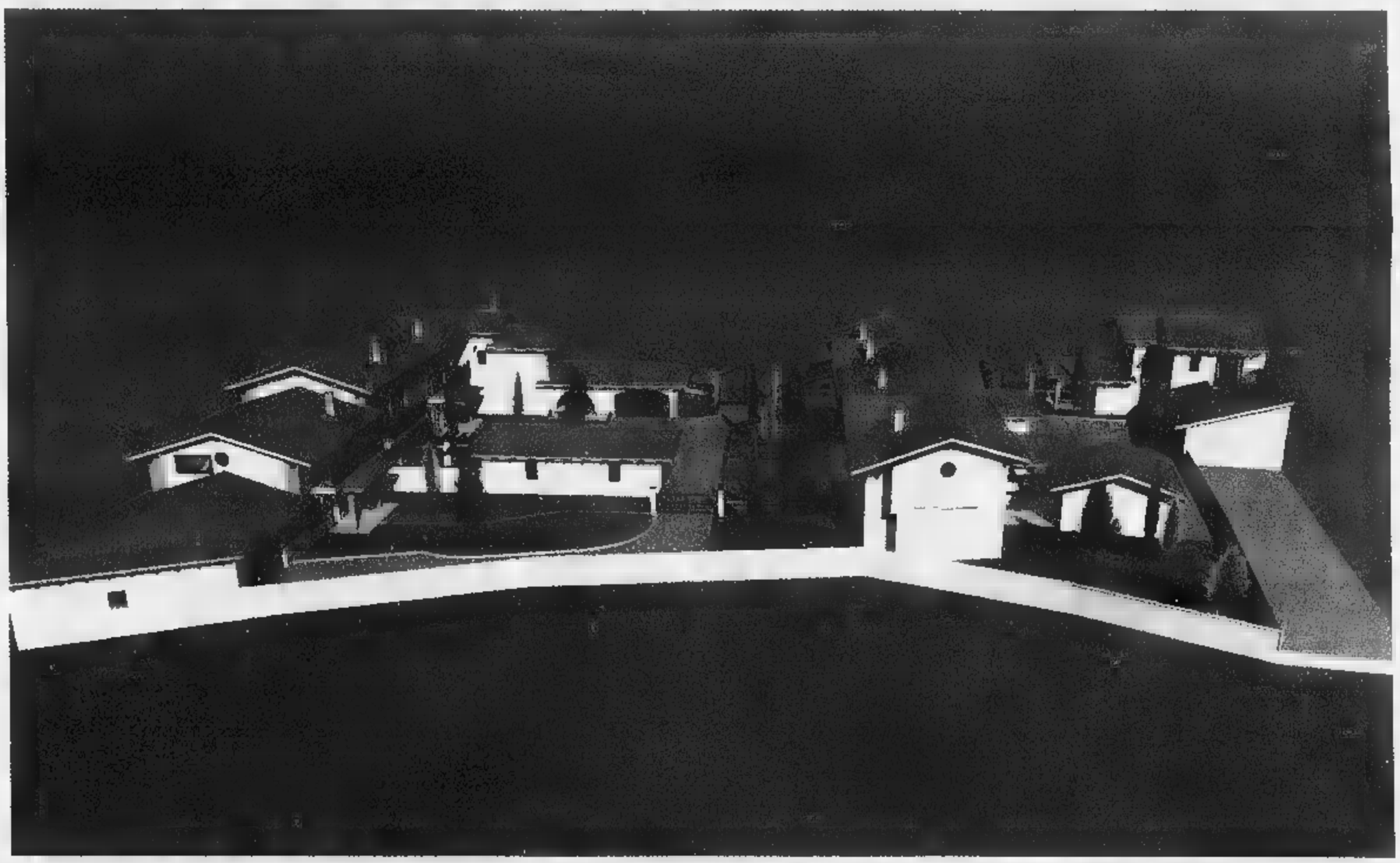
TECNOCASA®

FRANCHISING NETWORK

AFFILIATO: STUDIO PIEMONTE SNC - Via Gramsci, 99 - GAGLIANICO (BI)

propone in

VENDITA



UNITÀ ABITATIVE VARIE METRATURE

015.543006

OGNI AGENZIA HA UN PROPRIO TITOLARE ED È AUTONOMA

DAEWOO

TINAUTO

DAEWOO

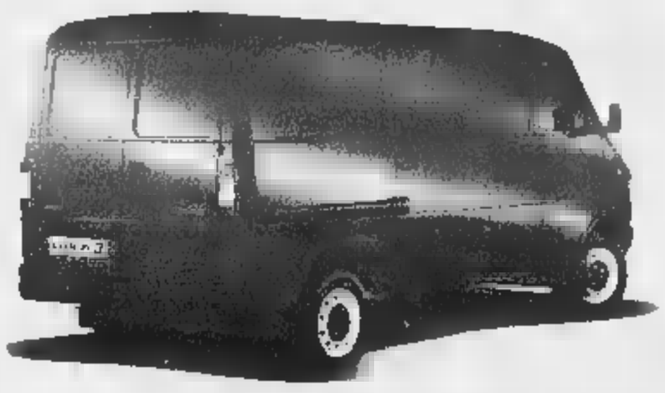
CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA, VERCELLI E BIELLA

VEICOLI COMMERCIALI

LUBLIN 3 "Il grande"

IL NUOVO VEICOLO COMMERCIALE DAEWOO PASSO LUNGO 3,5 t

furgone tetto basso
(Disponibile anche versione con tetto rialzato)

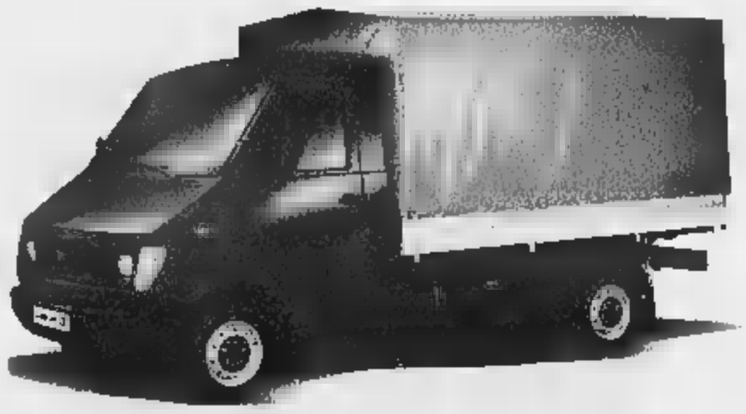


L. **27.000.000**
+ IVA e [redacted] in [redacted]

chassis cabinato

L. **23.000.000**
+ IVA e [redacted] in [redacted]

autocarro telonato



L. **25.500.000**
+ IVA e messa in strada

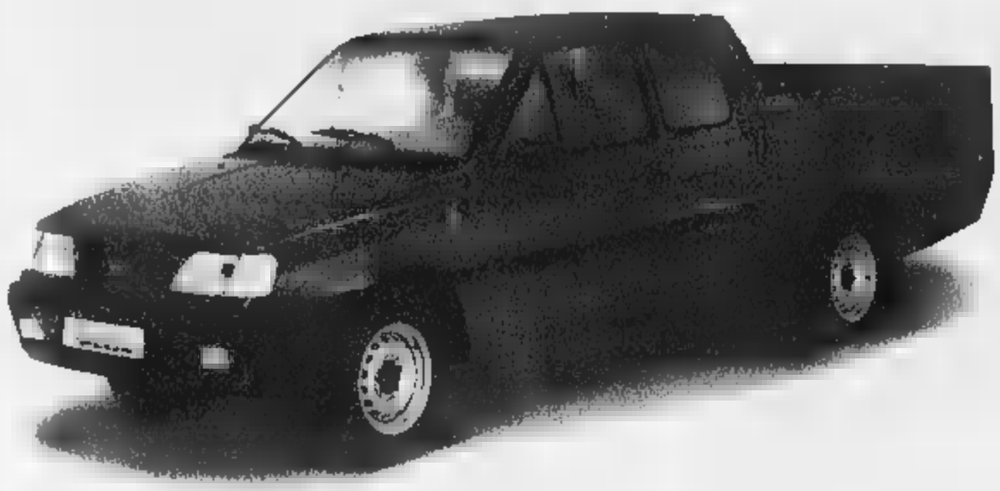
Truck PLUS

"Il Pratico"

Venite [redacted] scoprire l'intera gamma

a partire da

L. 15.200.000
+ IVA e [redacted] in strada



RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOMART OMEGNA
Tel. 0323.643166

NEGRI DOMODOSSOLA
Tel. 0324.242778

AUTOSTAR VERBANIA - SUNA
Tel. 0323.556752

GARAGE LAGO MAGGIORE - DORMELLETTO
Tel. 0322.48397

AUTODOMANI - CARESANA BLOT
Tel. 0161.232969

OFFICINE AUTORIZZATE

SAICAR VERBANIA - INTRA
Tel. 0323.405783

GENERELLI CANNOBIO
Tel. 0323.71457

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

Ricignolo si aggiunge agli sponsor: ora si aspetta il «lungo» che completerà la rosa

Granger incontenibile La Fila sempre prima

Corey Brewer (sopra) domenica condizionato da una fastidiosa sciatalgia. A sinistra Antonio Granger, che contro Barcellona ha superato il «muro» dei 1000 punti realizzati in serie A

Walter De Biasio

BIELLA

Salutando un applauso i primi 1000 punti di Antonio Granger in Serie A, la Fila Coop ha spedito agli archivi la quinta giornata del campionato di serie A2 superando Barcellona per 90 a senza dare l'impressione di faticare più di tanto.

Anche i siciliani si presentati a Biella con un solo americano, Malcom Mackey, e senza i connazionali Charles Smith, fermato da una distorsione alla caviglia, e Gerrod Abram, in attesa di rientrare dopo un infortunio, coach Marco Crespi non vuol sentire parlare di avversari mediocri.

«Prima di tutto Mackey ha confermato di essere giocatore di qualità segnando 12 punti e catturando 12 rimbalzi - dice l'allenatore rossoblù - e l'assenza di Smith ha finito per responsabilizzare i compagni che, a mio parere, hanno disputato un ottimo match. Noi però abbiamo giocato nostra miglior partita per intensità, concentrazione e collettivo. Venivamo da una sconfitta e siamo partiti il piede sbagliato trovandoci subito in svantaggio per 0 a 4, ma anche in questo frangente abbiamo dimostrato una determinazione vincente».

Il passo falso di Napoli è stato quindi dimenticato? «Tutt'altro - risponde Crespi -. Contro Barcellona abbiamo giocato proprio ricordando la sconfitta della domenica precedente perchè quella battuta d'arresto rappresenta un insegnamento che non dobbiamo scordare».

Protagonista della serata, miglior giocatore in campo, è risultato ancora una volta Antonio Granger, autore di 28 punti con il 78% di realizzazione da due punti e il 67% da tre: insomma, percentuali da capogiro. «Granger, almeno in questo momento, non si discute - commenta Crespi -. Bene anche prestazione dei nostri lunghi Masper, Lacey e Bougaieff (anche quest'ultimo ha segnato solo 1 punto) che hanno arginato bene una linea avversaria molto valida costituita da Mackey, Grappasonni e Giuliani. Brewer ha sicuramente sbagliato qualche pallone di troppo, ma questo fa parte del bagaglio di una squadra che, lo ripeto, ha ancora molta strada da percorrere per assemblarsi al meglio».

Proprio Corey Brewer è stato sottoposto ieri ad esami clinici per meglio accertare l'entità della sciatalgia che lo sta tormentando da alcuni giorni.

Continua invece il felice momento di Cristiano Masper, confermatosi miglior rimbalzista e tra i più puntuali realizzatori nelle speciali classifiche riservate ai giocatori italiani. «Crespi sta esercitando Cristiano grande pressione e questo lo aiuta ad esprimere al meglio il suo grande talento», sostiene Marco Atripaldi, general manager dei lanieri.

Da domenica, intanto, sulle maglie dei rossoblù apparso anche il terzo sponsor per ordine di importanza: dopo la Fila la Coop, alla «squadra» della Pallacanestro Biella si è aggiunta anche Filati Ricignolo 1928. «Un onore per noi - dice il presidente Alberto Savio -, un piacere che ci consentirà anche di prendere giocatore maggior tranquillità. Al riguardo abbiamo alcuni nomi sul nostro taccuino e speriamo di chiudere presto trattative».

Para Olimpiadi: terzo posto nel ciclismo

Uno «sprint» di bronzo per il vercellese Costa

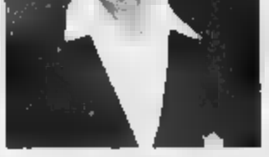
La dedica è per gli alluvionati di Trino
Venerdì chiusura con la gara su strada

VERCELLI

Sotto sotto un pensierino all'oro l'aveva cullato, considerando le condizioni di forma che l'avevano accompagnato negli ultimi test pre-olimpici. Alla fine, però, anche la medaglia di bronzo soddisfa Claudio Costa che, per la quarta volta, riesce a salire sul podio alle Para Olimpiadi. Un record di longevità che premia l'impegno e la dell'atleta non vedente vercellese.

Il bronzo arrivato dalla pista, nella «velocità sprint» ed stato, in qualche modo, un risarcimento del settimo posto ottenuto all'esordio nel chilometro da fermo. «Costa stato molto bravo - ha osservato il commissario tecnico azzurro Valentini - purtroppo si è trovato di fronte alcuni tandem davvero forti: tra questi quello della Germania, vincitore dell'oro».

Per i tedeschi una rivincita, essendo stati superati nel '98 ai mondiali in Colorado, proprio da Costa. Ma, mentre i teutonici non cambiato equipaggio, rispetto alla gara negli «States» ha corso con una diverguida: Serenella Bortolotto, sin dalla vigilia un'incognita. Non solo perché non aveva potuto allenarsi con Costa (e in questa disciplina l'affiatamento l'intesa fondamentale), ma anche in considerazione di un infortunio che non ha consentito all'azzurra di poter spingere rapporti adeguati.



Costa, bronzo nello sprint

Una medaglia comunque fortemente voluta dedicata alla popolazione di Trino. Un pensiero particolare alla mamma e al fratello che vivono nel centro vercellese messo in ginocchio dall'alluvione del 15 ottobre.

Per Claudio Costa, comunque, l'avventura alle Para Olimpiadi non è finita: nella notte italiana di venerdì, l'azzurro impegnato nella prova su strada, sulla distanza di chilometri.

Nonostante le voci della vigilia, Serenella Bortolotto farà nuovamente da guida: «Questo perché - spiega il ct - i regolamenti non consentono di modificare i nominativi delle squadre ufficializzati alla vigilia dei Giochi». [p. m. f.]

CALCIO

Soddisfatto Patrizio Sala: «Con un po' di cattiveria in più ci toglieremo molte soddisfazioni». Ghirlanda elogia tutta la squadra

La Biellese esulta: «Siamo cresciuti»

Bianconeri in festa dopo il trionfo con la capolista

Gabriele Cornalba

BIELLA

FINALMENTE la vittoria. La Biellese Angelico ha interrotto la lunga serie di pareggi (ben sette consecutivi) proprio nell'occasione più importante, contro l'avversario più blasonato. La Triestina, prima classifica, ha dovuto inchinarsi alla supremazia dei bianconeri, che hanno disputato un match perfetto sul piano del carattere, della volontà, della cattiveria agonistica.

Gli elogi, a tutta squadra, la giusta naturale conseguenza. Si parte dalla difesa, che con quattro reti passivo è «perforata» del girone. «La Triestina, che ha uno degli attacchi più forti del campionato, ha tirato porta in una sola occasione nei minuti di recupero - afferma il presidente Massimo Ghirlanda -. Abbiamo la retroguardia migliore del torneo, in grado di esprimersi ad alti rendimenti contro chiunque. Anche davanti il gioco è stato efficace e così la Biellese ha disputato un primo tempo praticamente perfetto, che ha divertito ed entusiasmato tutti». Benissimo anche il centrocampo, nonostante le pesanti Col e Barison, Vagnati, Schiavi e Maffeis, aiutati dagli esterni Milano e Caponi si sono distinti sia nella fase di contenimento sia in quella d'impostazione.

Il successo è servito anche per riportare la Biellese in una posizione più tranquilla della graduatoria: salendo a quota 10 i piemontesi hanno agganciato Il Meda e sorpassato Sassuolo, Pro Patria Fiorenzuola. «I tre punti sono importanti soprattutto per il morale - afferma mister Patrizio Sala -. mi sono mai preoccupato per la classifica, perché la Biellese non ha mai subito l'avversario nei turni precedenti. I sette pareggi possono sembrare tanti, ma adesso che è arrivata la vittoria abbiamo fatto un bel balzo in avanti. Dove siamo cresciuti? La Triestina è in grado di dare stimoli. E i ragazzi hanno messo in campo quella cattiverin in più che nelle altre domeniche era po' mancata. la squadra sarà in grado di mantenere questo spirito ci toglieremo delle soddisfazioni».

Mauricio Sanguinetti, autore del gol che ha deciso Biellese-Triestina

Convince la Pro

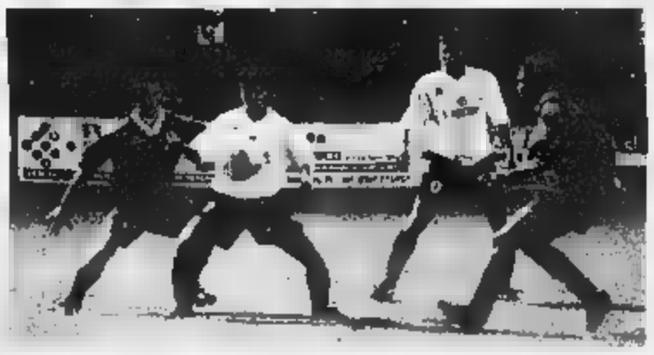
La prova di forza fa sognare i tifosi

VERCELLI

La Pro è pronta a spiccare il volo. Il primo successo esterno del torneo colto dai bianchi a Fiorenzuola non è stato altro che una conferma della crescita già palesate nei turni precedenti. «Stavolta oltre al gioco è arrivato anche il risultato - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. Forse nelle precedenti occasioni eravamo stati un po' ingenui. Stavolta, invece, non ci siamo lasciati sorprendere, chiudendo il risultato non appena n'è presentata l'opportunità».

Dunque una squadra, quella di Braghin, che dopo gli «schiaffoni» di Sassuolo e Bolzano sembra avere imparato la lezione: «Anche perché - spiega Turotti - nonostante non sia mai riuscito a entrare in partita, il Fiorenzuola è un complesso che, sul proprio terreno, renderà la vita difficile a molti».

A completare la festa di Pro, si devono aggiungere le reti firmate da Andorno e Passariello (pesanti principalmente sotto il profilo del morale). Insomma dopo lo 0-2 c'è già chi parla di play off: «Andiamoci piano - ammonisce Turotti - il campionato è stato caratterizzato dall'estremo equilibrio. Non c'è la Spezia della situazione, ma almeno una dozzina di formazioni, tra le quali forse anche Pro, che possono puntare a qualcosa d'importante. Dunque è ancora troppo presto per sbilanciarsi».



Davide Andorno (al centro) ha sbloccato il risultato contro il Fiorenzuola

E il «dg» della Pro si sbottona neppure in tema di mercato che, sino venerdì, vivrà febbrili giornate di trattative e operazioni. Ma questa frenesia non sembra coinvolgere la società Massaua: «Non abbiamo particolari urgenze - spiega Turotti -. sulla lista dei partenti c'è soltanto Panzanaro che, tuttavia, potrebbe anche essere ceduto più avanti». Ma il nodo del mercato d'ottobre della Pro riguarda principalmente Sala: domenica, com'era già successo con il Mantova, l'attaccante è andato neppure in panchina. per molti la sua avventura alla Pro sembra ormai giunta al capolinea. [p. m. f.]

IN ED

I granata di Viganò, pur sconfitti Volpiano, confermano i miglioramenti emersi nelle ultime uscite

Il Borgosesia? Bravo, non raccoglie punti

Il ds Guidetti: «La situazione di classifica non ci deve condizionare»

BORGOSESIA

Ancora una sconfitta accompagnata da prestazione positiva. «Ed è quello che più mi fa rabbia» si sfoga direttore sportivo del Borgosesia Paolo Guidetti. I granata hanno perso a Volpiano un incontro delicato corché importante. «Ma la differenza tra le due squadre sta solo nel risultato - aggiunge Guidetti -. Loro hanno tredici punti, noi 7, ma chi ha assistito al match non può dire che i torinesi siano stati più bravi». Qualche problema, un po' di sfortuna, e la differenza è fatta.

Come quei due colpi di testa di Corona in pieno recupero: sarebbero stati gol sicuri senza la incredibile prodezze del portiere Tarantini. «Ha fatto un vero miracolo - prosegue Guidetti - e noi siamo rimasti con l'amaro in bocca e i complimenti degli avversari. Ma gli elogi non servono, abbiamo bisogno di punti». Il direttore sportivo pensa alla squadra, che è molto giovane:

Il Borgosesia, contro il Volpiano, non è riuscito a strappare un risultato utile

è solo questione di graduatoria, anche perché il torneo è ancora lungo. Il fatto che i ragazzi hanno bisogno di prendere morale. Una formazione composta da uomini d'esperienza non si farebbe problemi, i giovani giustamente devono essere supportati dai risultati e quando non arrivano il clima dello spogliatoio peggiora a vista d'occhio. Dobbiamo riprenderci subito».

E quale soluzione c'è all'orizzonte: «Sembra strano, ma dobbiamo continuare così. Nel senso, si deve proseguire a lavorare tanto e con serietà. Sul piano dell'impegno non ho nulla da dire». Guidetti ricorda soltanto che bisogna segnare più: questo in effetti è un problema da risolvere: per pensare di vincere bisogno anche fare gol, se continua sbagliare occasioni ghiotte, al massimo si può puntare al pareggio».

E sabato al Comunale c'è il Rivoli altro impegno delicatissimo in versione «E' così - conferma il dirigente - guai a sbagliare con i torinesi, però fino ad ora grossi errori non sono commessi, fatto è che la fortuna ci sta voltando le spalle. Ma tenendo duro usciremo da questo buco nero, son .

Intanto a fine settimana si prà anche quando l'attaccante Ciocci (problema al ginocchio) potrà rientrare. Per quanto riguarda gli anticipi al sabato delle partite interne, confermate fino Natale. Per l'andata aspetta soltanto la risposta della Sanguistese, per il 6 gennaio. [i. fo.]

HOCKEY

Il ko con il Breganze ha messo a nudo i limiti della formazione vercellese

In ribasso le quotazioni dell'Amatori

Torazzo: è indispensabile potenziare la squadra

VERCELLI

Quotazioni in ribasso per l'Amatori. La prestazione dell'esordio con il Trissino, ancorché sfortunata (bicciolani agguantati sul 4-4 pochi secondi dal termine), aveva illuso un po' tutti. Modena e Breganze hanno invece riportato team gialloverde a un'amara realtà: raggiungere l'obiettivo salvezza non sarà impresa agevole. «Inutile nasconderlo - osserva il direttore sportivo Gianni Torazzo -: se non si tornerà al più presto sul mercato, il nostro sarà un campionato tutto in salita».

Il Breganze, pur giocando a livelli ottimali, ha espugnato 6-3 il Pala Isola, dimostrando di essere un complesso quadrato e, soprattutto, in grado di disporre di valide alternative in pista. Caratteristiche che, in questo momento, l'Amatori non possiede: «Con l'infortunio di Motaran il nostro organico si è ulteriormente dimezzato - confessa Torazzo - e meno male che in attacco abbiamo Squeo, altrimenti la situazione sarebbe ancora più grave». Non che, un solo punto all'attivo e all'orizzonte le sfide con Reggiana e Forte dei Marmi, la classifica si presenti rosea.

Il ds dell'Amatori Gianni Torazzo

Il ds continua poi nella propria disamina: «Dovremo provare a essere anche tatticamente più disciplinati. Capisco la voglia di cercare il risultato a tutti i costi, ma è impensabile giocare tutti all'attacco, scoprendo difesa. Con Breganze, nei primi minuti abbiamo concesso ai rossoneri qualcosa come dieci contropiedi e tre gol. Per una squadra che deve salvarsi sono errori imperdonabili».

Per Torazzo, dunque, l'unica soluzione per uscire fretta da questo empasse è tornare al più presto sul mercato: «Per il momento Reggiana, Forte Marmi e Rotellistica Novara sono ancora dietro, ma possiamo sempre sperare nelle disgrazie altrui. Ripeto, dovremo potenziare assolutamente l'organico oltre, naturalmente, a fare punti nei prossimi impegni che, per mi, potrebbero rivelarsi davvero decisivi». [p. m. f.]

SPAZIOZERO AFFARI. CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonata urbana è gratis.*

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055.
Richiedi il servizio al 155. è gratis!

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155. SPAZIOZERO AFFARI COSTA [illegible] IVA AL MESE.

*Sono previste 100 Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso rete mobile. *160 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Prima e Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea telefonica residenziale (non ISDN).

MOLLO
NOLEGGIO
NOLEXRENT

ALBA • RORETO DI CHERASCO • FOSSANO • SALUZZO • ASTI • SAN REMO

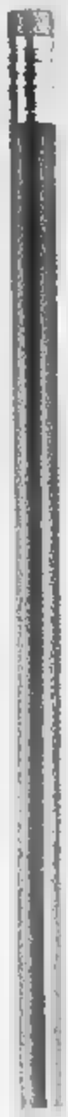
piattaforme aeree

- Piattaforme su autocarro pat. B fino a 22 mt di altezza
- Piattaforme su autocarro pat. C fino a 46 mt di altezza
- Semoventi articolati a batteria fino a 20 mt di altezza
- Semoventi diesel telescopici o articolati fino a 38 mt di altezza
- Verticali diesel o batteria fino a 18 mt di altezza
- Semoventi "cingolate" diesel "ragni" fino a 38 mt di altezza in versione acciaio o alluminio
- Ponteggi elettrici e montacarichi per ristrutturazioni facciate e sollevamento materiali fino a 100 mt di altezza
- Sollevatori telescopici con navicella, benna e forca fino a 30 mt di altezza
- Gru edili idrauliche rotazione bassa o versione city craine fino a 50 mt di braccio

Servizio Clienti
800-672560

175 Piattaforme aeree e sollevatori - **100** Gru edili - **20** Mulatti - **15** Autocarri pat. B - **55** Macchine movimento terra - **40** Gruppi elettrogeni - **35** Motocompressori - **20** Pompe calcestruzzo

JUNIOR COMMUNICAZIONE



INTEC PROGETTI.
UFFICI PERFETTI.

Dalla progettazione all'engineering fino agli allestimenti chiavi in mano,

dai sistemi di pavimentazione alle pareti mobili, dai controsoffitti agli arredi,

Intec Progetti ridisegna completamente il concetto di ambiente lavoro,

in perfetto equilibrio tra funzionalità, modularità nel tempo

e nello spazio, alta qualità estetica.

Intec Progetti nasce dall'esperienza pluriennale di Intec,

azienda leader in tutto il mondo per i pavimenti sopraelevati.

Numero Verde
800-016325

INTEC PROGETTI
DIVISIONE CENTRO-NORD

Show-room: Via Vittorio Emanuele, 140 - 12048 Sommariva Bosco (CN) - ITALIA
Tel. 0172.560055 - Fax 0172.560563

RENAULT

"Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene?"

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con **Soluzione 50 50***. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50 Renault Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L. 7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.200; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,55%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.[illegible] Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000, anticipo L. 7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,33%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese istruz. L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione Fullrenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabili con altre in corso, tranne, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 50.000 Km. manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motori, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed idraulici componenti antiruggine.** Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique [illegible]; importo finanziato L. [illegible] rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,51%. Spese istruz. L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione [illegible]. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

PACINI
Via Valle Po, 92
Madonna Dell'Olmo – Tel. 0171415511
Via Cuneo, 37
Mondovi' – Tel. 0174552600

CAMAUTO
Strada Statale 231, 12
Monticello d'Alba
Tel. 0173442082

ISOCAR
Via Fontana, 4
Borgo S. Dalmazzo
Tel. 0171269656

MARELLO
Via Revello, 11
Saluzzo
Tel. 0175249385

BIOTHERM

D-STRESS NUIT

TRATTAMENTO NOTTE ANTI-FATICA, RILASSANTE E RIVITALIZZANTE

LEVIGATA. RIPOSATA. UNA PELLE SPLENDENTE SIN DAL RISVEGLIO.

D-Stress Nuit è il trattamento anti-fatica per rigenerare e rivitalizzare la pelle.
Agisce durante la notte e cancella i segni di stanchezza grazie a un complesso rilassante-rivitalizzante.
I principi attivi della camomilla, delle vitamine C, E, B5, del magnesio ■ dell'Estratto Puro
di Plancton Thermal agiscono sulle cellule affaticate per riattivarle e rilassarle.
Notte dopo notte, la pelle è più morbida, fresca e splendente. Sin dal risveglio.

Esiste anche in fluido oil-free,
per pelli normali e miste.

www.biotherm.com

Per informazioni e consigli personalizzati chiama
il Servizio Consumatori dalle 9.00 alle 19.00 nei giorni feriali. 800-204275

[redacted]
VIA MARCONI 19

[redacted]
VIA XX SETTEMBRE 43
VIA XX SETTEMBRE 10
GALLERIA IPERCOOP

FOSSANO
VIA ROMA 154

PROFUMERIE
MODUS

SALUZZO
C.SO PIEMONTE 54

SAVIGLIANO
VIA SAVIO 13

ALBA
VIA V.EMANUELE 23
VIA T.CALISSANO 3
P.ZZA SAVONA 7
C.SO PIAVE 16/D

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

(NE-RM-CT-CA-TO)

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.

ATTENZIONE: non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI

TASSO ZERO*

MODELLO CLASSIC 3 O 5 PORTE

1.4 BENZINA 103 CV
1.6 BENZINA 109 CV
2.0 TURBODIESEL 101 CV

di serie: airbag lato guida, airbag lato passeggero, allarme antifurto perimetrico con funzione immobilizzazione motore, servosterzo e climatizzatore, ABS

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2000

* tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture versione Classic disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL E C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

CUNEO
CUNEO AUTO SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ■ rappresentanti del Toroc), menù ■ base ■ cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

CENA

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da ■ Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello ■ Cio», ieri un grande campione ■ oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco ■ squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ■ in ■ plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, ■. Dobbiamo dirci le ■ direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy ■ dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione ■ presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, ■ nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le ■ comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad eccezione ■ Valli Chisone ■ Pellice», la viabilità ■ ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, ■ il vicapresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e ■glienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che h■ a cuore l'affermazione delle Olimpiadi -specialmente per l'aspetto della divulgazione del■ sport. L'esame d■ singole tematiche ■ avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? ■ primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertero ■ battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Co■ interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, ■ di rispondere alle richieste di messa ■ norma che gravavano su quell'impianto», a fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e ■ questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie ■ possono inaugurare anche ■ mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: ■ avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

■er le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma ora a decidere ■ chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista ■ spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite ■ calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

CARMAGNOLA VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere con la condiziona■ il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio ■ Carmagnola. Falso ■ abuso le accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente ■ vicecomandante, ■ ■ fermato ■ due vigili che gli stavano contestando ■ contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad ■ meno rigidi, ■ applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non ■ mio amico, era un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla ■ Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito era accusato anche ■ aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva essere un servizio di routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare ■ chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzio■. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un loca■ conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di ■ il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano di essere state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che non gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna ■ uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione ■ degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava ■ mettersi ■ comunicazione con la centrale, ha ricevuto ■ calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada ■ di sberle. Se ■ fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale incivil■ nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio incresciosi sul quale, però, non abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che ■ stato ■ stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli ■ parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono ■ presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. **[l.poL.]**

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino ■ ha chiesto ■ firmare la mozione per il giurista, ■ Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ■ An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area ■cialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusio■ di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio ■ - si è ripetuta la «querelle» ■ veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece ■ verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galan■ Garrone compreso) gli stessi errori di cui il Polo ■ la sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del ■ dei Comunisti italiani all'ex regi■. «Non sottoscriviamo quella ■ ■ rammarico - scrive in ■ nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sasso■ Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia ■ dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 ■ - non hanno ■ saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

■ dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono ■ «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in una contrapposizione che non faciliterà indubbia■ la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. **[g. san.]**

Il Comitato regionale

«Non si dimentichi la Resistenza e i suoi valori»

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris ■ «Comitato del■ Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzio■ repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata da una legge regionale del '76 ■ di cui fanno parte rappresentanti ■ partiti, delle associazioni e della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presiden■ Lido ■ - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. Ma dev'essere chiara ■ cosa. I valori della Resistenza non possono essere messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione di materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi ■ luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Barbuto presidente nuovo presidente del tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti ■ favore, con l'eccezione del rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà poi al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le ■ni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Prog■ ■ apertura
RESIDENZA MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosufficienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Maurizio 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ad esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafogli / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

REGENCY SCHOOL
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
■ 52 11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!!
Solo alla ■
FINO TG. 64 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
P custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
■ da lunedì a venerdì 15-19,30 • sabato 9-12,30 / 15-19,30

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Bravo e Brava diesel al prezzo del benzina

Fiat Marea
L. 5.000.000*
per l'usato che vale zero.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT MAREA - Salle vetture disponibili in rete

FIAT

CONCESSIONARIA FIAT SQUADRA - CORSO PIAVE, 125 - ALBA (CN)

alba spurghi
• Spurgo pozzi neri e fosse biologiche
• Trasporto liquami civili e
• Trasporti a norma ADR
• Raccolta e trasporto rifiuti urbani, e assimilabili
• Analisi Chimiche
PRONTO
24 ore su 24
cell. 0335.6435614
Sede operativa: S.S. ALBA-BRA
Borgo Molino, 5 ALBA (Cn) - tel. 0173.363630

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000
CUNEO
E PROVINCIA
REDAZIONE CORSO NIZZA 11, TELEFONO 0171 601120/0171 601136 FAX 0171 64402. E-MAIL CUNEO@LASTAMPA.IT
PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO GIOLITTI 21 . TELEFONO 0171 609122. FAX 0171 488249

LINEACOMPUTER
Hardware · Software · Services · Accessories
HEWLETT PACKARD
FUJITSU COMPUTERS SIEMENS
LINEACOMPUTER
OLMO · CUNEO - Te 15400

A GRINZANE CAVOUR SANCITE LE NUOVE ADESIONI

Più forte l'Europa economica delle Alpi del Mare

Da ieri Eurocin Gaie, il Gruppo europeo di interesse economico nato tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza per unire la regione delle Alpi del Mare è ancora più forte. Nella splendida cornice del castello di Grinzane Cavour è stata sancita l'adesione delle Camere di commercio di Asti, Alessandria e Genova, dell'Unioncamere Piemonte, del Comune e dell'Atl di Cuneo, della Banca regionale europea, della Sitraci, dell'Autorità portuale savonese, delle Camere di commercio di Marsiglia, Digne, Gap e Tolone, della municipalità di Nizza.

SERVIZIO A PAGINA 43

Legale di Saluzzo ha perso la vista a diciott'anni. Ora è sposato e padre di due figli

Avvocato-agricoltore vince l'handicap

Padova gli consegna il premio «Uguali nella diversità»

SALUZZO

«Chi ha una disabilità non deve essere considerato diverso»: è questo il messaggio, lanciato dall'avvocato saluzzese, Dario Ghione, 44 anni, cieco dall'età di 18. L'affermato professionista ha ricevuto sabato a Padova, il premio «Uguali nella diversità». Dario Ghione, oltre a esercitare l'attività forense, gestisce, la moglie, Silvia Fruttero, l'azienda agricola di famiglia, in località «Budigiai». Il quarantaquattrenne professionista, laureatosi a Genova nel maggio 1980, è diventato avvocato nell'87, superando l'esame a Torino. «Ho incontrato grandi difficoltà - spiega Ghione - perchè avevo necessità di poter usufruire di un lettore, che scrivesse il tema. Ho dovuto cercarmi una persona, che avesse cognizioni in campo giuridico, che mi potesse facilitare nel comporre il tema».

Adesso, Ghione esercita l'attività, con l'«amico fraterno», Riccardo Reinaudo. Spiega: «Abbiamo studi aperti anche a Cuneo e Mondovì. Ho cominciato ad avvertire problemi alla vista, nel 1972. Due anni dopo, gli specialisti mi hanno comunicato che sarei diventato cieco. Ho avuto una crisi di sconforto, che ho superato, grazie ai genitori, che purtroppo non ho più».

«Svolgo regolarmente la mia professione - spiega l'avvocato Ghione, che vede soltanto una luce ed è costretto a farsi accompagnare - avvalendomi dell'aiuto della segretaria e di tre computer parlanti, che in grado di leggere libri, pubblicazioni specialistiche e giornali».

Il legale conduce anche, con la propria consorte, l'azienda agricola paterna. «Io svolgo lavoro manuali. Pulisco i fossi ed eseguo tutte le incombenze di fatica. Piantiamo soia ed altri cereali». Ghione ha due figli: Davide, 16 anni, e Annachiara, 12.

Sabato, Dario Ghione e stato insignito a Padova del premio, istituito dagli imprenditori del raggruppamento «Camposapiero», «Uguali nella diversità». Il riconoscimento consiste in una targa e in una somma di denaro (circa 3 milioni).

L'avvocato saluzzese è stato premiato, dal ministro della Solidarietà Sociale, Livia Turco. Hanno ricevuto un analogo riconoscimento: il manger americano Michael Busboom, anche lui cieco e l'imprenditore padovano, Ruggero Vilnay, paraplegico. [g. ne.]

Continua la stima dei danni. Costa vuole l'impegno dell'Unione Europea

«La naja nella Granda alluvionata»

Sindaco di Mondovì chiede a Roma che i giovani di leva prestino servizio militare nei loro Comuni

CUNEO

Una settimana fa cominciava, nella «Granda», la lunga stima dei danni provocati dal passag- del nubifragio che si è abbattuto con particolare accanimento sulle valli Po, Varaita e Tanaro.

Il sindaco di Mondovì, Riccardo Vaschetti, consigliere provinciale, ha scritto al ministero della Difesa, per richiamare il decreto legge del 1994 che consente ai giovani residenti in comuni alluvionati «prestare, a domanda, il servizio di leva nel territorio della provincia di residenza o in quelle contigue», per l'utilizzo a disposizione degli uffici tecnici comunali.

«Gli eventi che hanno interessato il Piemonte il 14 e 15 ottobre - ha spiegato Vaschetti - richiedono notevoli sforzi per rientrare nella normalità. Tanti sono gli aiuti dati dai volontari dei vari corpi impegnati nella campagne di riordino e pulizia degli alvei, però non sempre è sufficiente. Comprendendo le difficoltà a reperire personale per le varie funzioni, questo provvedimento potrebbe essere limitato ai centri di 5000 abitanti». La lettera è stata inoltrata anche al presidente della Regione Ghigo e a tutti i parlamentari del Cuneese.

Ieri, intanto, l'assessore provinciale ai Lavori Pubblici Marco Botto ha compiuto un sopralluogo i tecnici in Valle Po, soffermandosi in particolare a Crissolo, dove il sindaco Aldo Perotti, che è anche presidente della Comunità montana, gli ha illustrato emergenze di oggi, di ieri e problemi in di soluzione.

«Gli operai stanno lavorando per risolvere i tre punti critici che chiudono la provinciale della Val Po, che contiamo di riaprire entro la settimana prossima - ha spiegato Botto -. Le zone più colpite sono le valli Po, Varaita e Tanaro, dove stiamo quantificando i costi per i ripristini, la prevenzione e la messa in V che i media nazionali si ricordassero della provincia di Cuneo e venis- a dar testimonianza di quali e quanti sono stati i nostri danni».

Mentre il parlamentare di Vicoforte Luciano Lorenzi (Piemont) ha tenuto un intervento in Senato sulla situazione del dopo alluvione, con un'interrogazione ai ministri competenti, l'europarlamentare Raffaele Co- ha presentato una «proposta di risoluzione sull'alluvione» al Parlamento Europeo.

Nel documento si ricordano i termini dell'emergenza nelle varie d'Italia, si esprime il cordoglio per le vittime e le popolazioni colpite, si chiede «alla Commissione di avviare una procedura di cooperazione con le autorità italiane per un immediato ripristino delle infrastrutture e il rilancio delle attività produttive». In particolare, si sollecita un'informazione rapida, chiara e puntuale sulle possibilità offerte ai sinistrati «in ordine agli aiuti a loro disposizione dai fondi europei», oltre che l'inserimento della politica ambientale fra le priorità dei governi e dell'Unione europea.

Va segnalato, inoltre, che so- in corso sulla strada statale 28, pressi dei magazzini Mazza, a Garessio, i lavori di rifacimento di un muro di contenimento, devastato dal maltempo. Il traffico si svolge in alternato. [p. s.]

A una settimana dal disastro primi pesanti bilanci per i Comuni della «Granda» colpiti dall'alluvione Nella foto (Trevino) il ponte sul Po a cielo Pertusio di Revello da alcuni giorni aperto al traffico ma dove sono in corso lavori di consolidamento

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Ecco come partecipare alla generosa gara di solidarietà
Si può aderire utilizzando il conto 10/124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nella redazione di Cuneo in corso Nizza 11 (orario dalle 10 alle 19)
Oppure sul c/c 10000 Cariverona Banca spa di Cuneo
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte con carte di credito

Andrei (13 anni) è affetto da talassemia

Un ragazzo romeno in cura a Torino grazie ai saluzzesi

Appello di un «padre» ortodosso. Da ieri (con la mamma) è al Regina Margherita

Andrei Dobre di 13 anni affetto da «talassemia maggiore» domenica è arrivato a Saluzzo dalla Romania accompagnato (nella foto Tevino) dalla mamma in un viaggio di 50 ore di pullman e da ieri è ricoverato al Regina Margherita di Torino

SALUZZO

Andrei Dobre, romeno di 13 anni affetto da talassemia maggiore è arrivato in Italia con la madre nelle prime ore di domenica, dopo un viaggio in pullman di oltre 50 . Ad accoglierli a Bologna, due componenti della «Comunità Cristiana Ortodossa (legata a quella romena)- Missione San Giuda Taddeo di via dei Romani», che sorge nella campagna di Saluzzo. Per aiutare Andrei, nelle scorse settimane stato lanciato un appello alla solidarietà dove nel giro di poche settimane ha permesso di raccogliere 12 milioni. Alfredo Beltramo, lettore della chiesa ortodossa e promotore dell'iniziativa, ha parole di «sincero ringraziamento per tutte le persone che si sono mobilitate per salvare la vita ad Andrei. Dei 12 milioni 8 sono già stati spesi per pratiche e le spese di viaggio». Il ragazzo romeno che ha trascorso gran parte della vita in ospedali romeni, ieri ha raggiunto il «Regina Margherita» di Torino dove inizierà le cure per salvarsi. [al. bu.]

TITOLI TOP disponibili dalle ufficiali di uscita
DVD
Tarzan
007 Il Mondo Non Basta
Pokemon Il Film
Salvate il Soldato Ryan
Toy Story 2
e altri ancora...
VHS
Tarzan
Se Scappi è Sposo
Il Miglio Verde
Il Gladiatore
Pokemon Il Film
American Beauty
Toy Story 2
e altri ancora...

Si attende ancora la presentazione della domanda

Cuneo senza multisala

Slitta trasformazione del Fiamma

Gianpaolo Marro

CUNEO

Qualcuno l'ha definito il «buio» cinematografico. In effetti il lungo silenzio sul futuro delle sale di proiezione - Corso, Italia e Fiamma, chiuse da metà maggio e dal 15 giugno - rischia di allungare i tempi per la realizzazione di una multisala in città.

In Comune non è ancora stato presentato alcun progetto definitivo sulla trasformazione del Fiamma (dovrebbe essere ristrutturato in modo da ospitare al pian terreno un'area commerciale e quattro sale di diverse dimensioni) e sulla destinazione del Corso e dell'Italia. Gli ultimi incontri fra la società proprietaria, la «De Pedys» di Milano e i tecnici del Comune risalgono a inizio ottobre.

A spiegare lo stato della vicenda è l'assessore all'Urbanistica, Mauro Mantelli: «I tre locali - spiega - sono inseriti nel piano del commercio. Non è necessaria la modifica di destinazione d'uso. Siamo in attesa della richiesta di concessione edilizia. Due anni fa venne presentata la domanda di multisala, ma ci furono richieste di integrazioni. La questione si era poi arenata. Non mi risulta che oggi esistano impedimenti a far proseguire il progetto di multisala, ma manca la domanda».

L'impasse riguarda soltanto il Fiamma, ma anche il Corso e l'Italia. Per queste due sale esistono vincoli diversi: al massimo può essere realizzato un intervento commerciale di medie dimensioni, non superiore ai 900 metri quadrati. Ma anche in questo caso non risulta sia stata presentata la documentazione necessaria al via libera al progetto.

«Vogliamo - conclude Mantelli - avere chiarezza sull'intervento complessivo. Il nostro impegno è dare una garanzia alla città sia per quanto riguarda la riapertura di sale di proiezione sia sul futuro dei locali del Corso e dell'Italia».

Il problema dei cinema è fra gli argomenti in discussione nel Consiglio comunale, che si è riunito ieri sera e proseguirà oggi a domani. A sollevare il dibattito è Donatella Capra Martinelli di Rinascita di Cuneo, che chiede chiarimenti anche sulla salvaguardia delle opere di Ego Bianchi, nell'atrio del Fiamma, che rischiano di essere distrutte.

Oltre all'aspetto urbanistico, i ritardi preoccupano i tredici ex dipendenti: «Non abbiamo più avuto notizie - precisa Marco Cravero della Cgil -. Siamo fermi all'ultimo incontro prima delle ferie. Il personale è stato licenziato. Abbiamo un accordo che prevede la riassunzione in caso di realizzazione della multisala. Altrimenti c'è un impegno economico per il mancanto sbocco occupazionale».

L'ultimo spettacolo al cinema Corso che ha chiuso definitivamente il 15 giugno

Sos di sindaci, medici e infermieri

«Ospedale di Ceva va salvaguardato»

CEVA

Far quadrato intorno all'ospedale per presentare all'assessore regionale alla Sanità D'Ambrosio una serie di richieste da inserire nel piano sanitario piemontese e da contrapporre all'ipotesi di ridimensionamento di cui ha parlato il ministro Veronesi.

Un dibattito serrato, quello svoltosi ieri fra medici, paramedici, dipendenti e infermieri dell'ospedale, convocato dai sindaci di Ceva Alfredo Vizio e di Ormea Giorgio Ferraris.

Vizio ha chiarito le ragioni della riunione: «Dobbiamo esaminare la situazione dell'ospedale in genere, in vista del rinnovo del piano regionale, per recepire le varie proposte, da portare poi gradualmente nelle varie sedi istituzionali. Bisogna verificare le l'acquisto di attrezzature per radiologia e tac, la nomina dei primari mancanti di ostetricia e riabilitazione».

E' stata sottolineata anche l'importanza di definire il numero di posti letto insieme a quelli del nuovo ospedale di Mondovì. «Chiariamo quali sono i posti che spettano a Ceva e Mondovì, non accettando un puro concetto di adattamento sopravvivenza rispetto ai monregalesi - ha aggiunto Vizio -. Ragionando così, Mondovì ha la forza dei numeri e non si tratta di collaborazione, ma di imposizione».

Il consigliere di minoranza di Bagnasco, Pietro Revetria, ha dichiarato: «Sono preoccupato. Faremo tutte le azioni possibili per difendere l'ospedale. Chiediamo di discutere sindaci e parlamentari di Mondovì». Giorgio Ferraris, consigliere provinciale e sindaco di Ormea, ha evidenziato: «Abbiamo chiesto che si discuta della sanità, lo di sedersi per vedere cosa sarà di Ceva alla luce di Mondovì».

> Sarà presentato un elenco di richieste all'assessore regionale

Assente perché a Strasburgo, Raffaele Costa ha inviato ai sindaci della val Tanaro nota, in cui ricorda i problemi della sanità. «La strada indicata da Veronesi è traumatica e paralizzante, è quella che, prima e dopo, sarà seguita - ha scritto l'europarlamentare -. Credo comunque che l'ospedale di Ceva vada incontro a rischi se si otterrà un'integrazione con Mondovì, avendo fiducia a patti precisi. Forse ho ecceduto nell'essere tifoso della terra, ma non intendo dimenticare che Ceva e la sua valle mia. Nel ospedale, un anno fa, ha trascorso le ultime settimane di vita mio padre, amorevolmente seguito da tutti». (p. s.)

LA VOCE DEI SINDACATI

Settore metalmeccanico tra difficoltà e speranze

Il settore metalmeccanico in provincia di Cuneo sta attraversando un periodo di particolari difficoltà. Le situazioni di crisi non hanno risparmiato aziende storiche, un passato importante, basti pensare alla recente vertenza della «Cobra Containers spa», di Mondovì.

Dopo un estenuante confronto, la presentazione della domanda di Cassa integrazione straordinaria al fine di riorganizzare lo stabilimento rappresenta un'importante svolta nell'atteggiamento della direzione aziendale.

Non sono passati i licenziamenti di massa come la terziarizzazione dell'intera produzione, la «Cobra» infatti continuerà a produrre e a dare lavoro ad oltre 60 persone.

E' un risultato al quale si è giunti dopo mesi di trattative, di scioperi e manifestazioni. La mobilitazione e la determinazione dei lavoratori ha impedito che il progetto aziendale si realizzasse così come proposto all'inizio della vertenza. Importantissimi sono stati anche i contributi e le prese di posizione esterne per la ricerca di una soluzione positiva della crisi.

Molte, troppe, sono le altre situazioni critiche nel settore metalmeccanico della «Granda».

Resta incerto il futuro dei 129 dipendenti della Mawel Industriale srl, dichiarata fallita il 3 agosto. Da mesi stipendio, la Cassa integrazione è scaduta a febbraio, gli addetti hanno visto svanire le speranze di una ricollocazione.

avviando invece ad una soluzione la complicata vicenda del ex Gruppo Bongioanni di Fossano. Sono stati pubblicati i bandi d'asta per la vendita delle singole realtà industriali il prezzo occupazionale, ad oggi, non è drammatico, anche se dietro i piccoli numeri ci sono pur sempre dei lavoratori.

Sostanzialmente recuperata la situazione della Industrie Fontauto di Boves, leader internazionale nella preparazione di furgoni e auto blindate. Sono ancora 31 i dipendenti in integrazione mentre gli altri, sono stati rioccupati, parte in aziende del territorio e 31 alle dipendenze della Maxprotection srl, che ha recuperato le produzioni in precedenza svolte dalla Fontauto.

Soluzione non traumatica anche per la «Bertello spa», che dopo aver aperto la procedura di mobilità, ha accettato la proposta sindacale di ritirarla e di presentare domanda di integrazione per 36 dipendenti, attualmente sono 25 quelli effettivamente sospesi.

La «Federal Mogul di Mondovì» ha annunciato il trasferimento della produzione a Chivasso entro marzo: il tempo e disposizione rende più semplice individuare soluzioni occupazionali alternative, anche se Mondovì è destinata a perdere comunque un'altra unità produttiva. Ad agosto ha chiuso i battenti la «Euromoulding» di Verduno che ha trasferito le attività nel Novarese; quasi tutti i lavoratori sono però stati ricollocati.

Le Segreterie Provinciali
Fim Cisl
Fiom Cgil
Uilm Uil

Sulla fusione solo 15 no contro 349 favorevoli

Caraglio, Rurale assorbe la banca di Camporosso

CARAGLIO

L'assemblea straordinaria dei soci della Banca di credito cooperativo di Caraglio, riunita nel palazzetto di piazza San Paolo, ha detto sì al progetto di fusione con l'analogo istituto di credito di Camporosso e Val Nervia.

All'assemblea hanno partecipato 408 soci, 349 dei quali si è detto favorevole all'operazione; 15 i voti contrari, 4 gli astenuti. Con l'atto pubblico di fusione i due l'istituti di credito assumeranno la denominazione di «Banca di Caraglio e della Riviera dei Fiori - Credito Cooperativo»

La Cassa ligure, che da dieci anni opera nella Riviera di Ponente due sportelli a Camporosso e Vallecrosia, presenta un patrimonio netto di 3 miliardi e 695 milioni, impieghi per 62 miliardi e una raccolta di 42 miliardi.

«Il patrimonio netto della nostra banca è di oltre 58 miliardi - spiega Giovanni Donadio, presidente della Rurale di Caraglio -. L'operazione approvata dall'assemblea dei soci ci offre l'opportunità di ampliarci su nuovi mercati». «Un dato incoraggiante - spiega Ilario Lacca, direttore generale della Banca caragliese - è sicuramente rappresentato anche dall'alto numero di soci che hanno partecipato all'assemblea, dimostrando attaccamento all'istituto di credito della Valle Grana». (c. g.)

Sotto il presidente Giovanni Donadio

Sopra il direttore della banca Ilario Lacca

IL TEMPO DELLA SETTIMANA

Fulvio Romano

Finalmente la calma dopo le tempeste, ma vera e propria solo nel fine settimana. Ieri, prima dell'alba, tornate a mostrarsi le stelle. Una stellata d'eccezione dopo settimane di cielo coperto e piogge. Spettacolo unico per chi verso Ovest attorno alle 6,30-7, con la volta ancora buia. Un triangolo di oggetti luminosi avrà colpito l'attenzione dei curiosi del cielo: Giove, Saturno e Aldebaran. Due pianeti ed una stella (della costellazione del Toro) che si mostreranno ancora nelle prossime notti.

Ora di notte il cielo è tornato

Per chi invece, alla stessa ora, abbia osservato l'orizzonte ad Est, non avrà fatto a meno di cogliere i rossastri bagliori del pianeta Marte. Insomma i ritrovati cieli sereni di queste notti potranno compensarci in parte delle cupezze alluvionali della settimana scorsa. In più la sera, appena prima e dopo il tramonto, si potrà agevolmente scorgere ad Ovest, sopra l'arco alpino, la luminosa Venere.

Notti che solo in questa ultima settimana di ottobre cominceranno ad essere più fresche, con la colonnina di mercurio che dovrebbe scendere sotto i 10 gradi, nelle piane umide e foschiose anche attorno ai 5-6°.

Se l'autunno delle piogge è iniziato 10-15 giorni fa, è la volta dell'autunno dei freddi, preludio della prossima invernata. Finora, alluvione a parte, non possiamo lamentarci. E' continuato il trend dell'ultimo decennio che vede temperature medie alte. E, nel complesso, un autunno più dolce, e di molto, rispetto a quelli di vent'anni fa. O di un secolo fa.

Stagione calda con medie 13 gradi

Le stagioni cambiano. Le medie autunnali di fine Ottocento erano di almeno due gradi inferiori alle attuali. Così quelle della «piccola glaciazione» degli anni 1950-1970. In città abbiamo avuto finora un 13° media per ottobre. E' un valore alto, che spiega anche perché delle alluvioni degli ultimi . L'aumento della temperatura del Mediterraneo e le frequenti ni cicloniche africane portano su Liguria e Piemonte sacche d'acqua non trattenuta dalle nevi. Solo quando il termometro scende anticipatamente non abbiamo disastri ad ottobre. Ricordiamo che l'anno scorso di questi giorni era già nevicato a Borgo e Dronero. Quest'anno, invece, ombrello sì, ma pullover soltanto.

Il promontorio anticiclonico che ci ha ridato il cielo sereno ieri (ma anche nebbie mattutine) stamane potrebbe essere disturbato da una corrente perturbata che porterà scarsa nuvolosità e allenterà la morsa delle foschie nelle pianure e colline. Ancora nuvolosità giovedì e una ripresa probabile del sereno, ma con temperature minime più basse.

fulvio.romano@isiline.it

La qualità ha bisogno della vostra attenzione

C'è un nuovo indirizzo e disposizione dei consumatori che cercano prodotti alimentari di qualità.

Sulla Statale Genola-Savigliano, proprio sul lato dello stabilimento Piemonte Latte visibile dalla strada, ha aperto i battenti un bellissimo negozio, dove potrete trovare:

Savigliano
Via Cuneo 41/C
tel. 0172.21567
Genola
Lavaldigi

Bovinlanga

• la carne Coalvi dei bovini di razza Piemontese, provenienti dalla Langa, allevati dai soci della Cooperativa BoviInlanga e venduti il supporto del nuovissimo sistema di etichettatura elettronica, tale per cui ogni grammo di carne che acquistate può raccontare la sua "storia" attraverso lo scontrino emesso dalla bilancia;

• tanti prodotti tipici tra i quali spiccano formaggi a Denominazione di Origine Protetta del Piemonte, funghi e tartufi, prodotti da forno ottenuti con farine biologiche, vini piemontesi.

Naturalmente Piemonte latte

Regione Piemonte Spirito Europeo

Coalvi Oro rosso

CO.AL.VI. RAZZA PIEMONTESE

LETTERE AL GIORNALE

gas il sindaco replica all'onorevole

L'affermazione del parlamentare Sergio Soave sul mancato arrivo del gas metano nei Comuni dell'alta Valle Varaita, a avviso, quale conseguenza «di un sospetto che aleggia in Valle Varaita e cioè che la situazione attuale sia figlia di meschini risentimenti personali e politici amministratori dimentichi degli obblighi istituzionali», è molto grave pronunciata da chi in Valle si fa vedere solo al momento delle elezioni politiche in cerca di consensi elettorali e, oggi, in piena campagna elettorale per le prossime politiche del 2001, cerca di carpire i 200 e più voti delle «famiglie condannate al freddo», con dichiarazioni di comodo e altrettanto infondate, senza aver acquisito la dovuta documentazione delle violazioni urbanistiche e ambientali alla cabina di distribuzione del gas metano.

E in questa propaganda elettoralistica, il parlamentare Soave dimentica o ignora che esiste legge urbanistica votata in Parlamento, che, oggi, lui stesso rappresenta!

Ebbene, se così poca considerazione l'on. Soave ha delle leggi del Parlamento Italiano, venga a sostituirmi solo un giorno come sindaco e, così, potrà firmare in prima persona le autorizzazioni dell'impianto di distribuzione del gas metano in spregio alla legislazione vigente.

Peccato, però, che la legge Bassanini, altro pessimo prodotto legislativo del Parlamento che l'on. Soave rappresenta, non consenta più ai sindaci di firmare le autorizzazioni edilizie, ma solo ai funzionari anche nel Comune di Brossasco.

Domenico Amorisco
sindaco Brossasco

Una fotografia «sbagliata»

Ho saputo che sull'edizione odierna (22 ottobre della «La Stampa», a pag. 37, a supporto dell'articolo «La Finanza al Tapparelli» è stata pubblicata mia fotografia invece di quella dell'ex sindaco di Saluzzo, sig. Franco Lovera.

Vi invito a pubblicare la dovuta rettifica.

Gian Franco Lovera, Saluzzo

Scrivere a La Stampa
cuneo@lastampa.it

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: telefono 0171. 66.444; **Alba:** telefono 0173. 316.313; **Cri** tel. 0171. 441.744; **Alberetto Torre:** tel. 0173.520.144; **Bagnolo Piemonte:** tel. 0175. 392.838; **Borgo:** 0175. 346.262; **Borgo San Dalmazzo:** tel. 0171. 260.013; **Bra:** tel. 0172 423.370; 42.01; **Busca:** tel. 0171. 945.658; 945.455; **Caraglio:** tel. 0171 619.102; **Ceva:** tel. 0174. 72.31; **Demonte:** tel. 0171. 95.115; **Dronero:** tel. 0171. 916.333; **Fossano:** tel. 0172. 699.111; **Garessio:** tel. 0174. 81.063; **La Morra:** tel. 0173. 50.116; **Limone:** tel. 0171. 929.113; **Mondovì:** tel. 0174. 552.255; **Monforte:** tel. 0173. 787.313; **Monticello d'Alba:** tel. 0173. 84.318; **Moretta:** tel. 0172. 911.010; **Moretta:** tel. 0171. 772.555; **Naive:** tel. 0173. 677.407; **Nella Belbo:** tel. 796.388; **Ormea:** tel. 0174. 393.090; **Paesana:** tel. 0175. 987.477; **Peveragno:** tel. 0171. 339.555; **Racconigi:** tel. 0172. 84.644; **Saluzzo:** tel. 0175. 45.245-470.00; **Santo Stefano:** tel. 0141 840.666; **Sommariva del Bosco:** tel. 551.02; **Savigliano Cri:** tel. 0172. 717.107; **Vinadio:** tel. 0171. 958.126.

POLIZIA DI STATO

Questura: pronto intervento 113; **Centralino:** 0171. 443.411;
Stradale: Cuneo: tel. 0171. 608.811; **Ceva:** tel. 0174. 70.55.11; **Saluzzo:** tel. 0175.211.811; TO-SV telefono (0172) 485.311.

FARMACIA DI TURNO

A Cuneo oggi è di turno con orario dalle 8 alle 22 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serrande abbassate) la farmacia *Michelotti*, piazza Galimberti 14, tel. 0171.692.475. Per gli altri Comuni le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Alba: *Ile Giacomi*, corso Langhe 80, telefono 0173.440.458.

, via Piumati 5, tel. 0172 .

Fossano: *Avagnina*, via Battisti 7, telefono 0172.61.435.

: Gasco, via Quadrone 7, tel. 0174 42.425.

Saluzzo: *Comunale*, via Vittime di Bologna 1, tel. 0175 249.146

Savigliano: *Dominici*, Cambiani 8, telefono 0172 712.258

Notturna, prefestiva e festiva

Usl di 0171.259.632 oppure 0171.260013; **Usl di Alba** 0173.316.316; **Usl di Borgo San Dalmazzo** 0171. 269.632; **Usl di Bra** 0172.420.273; **Usl di Ceva** 0174.7231; **Usl di Dronero** 0171.259632; **Usl di Fossano** 147817817; **Usl di Mondovì** 550.111; **Usl di Ormea** 0174 391.110; **Usl di** 147817817; **Usl Savigliano** 147817817.

LA STAMPA
Lunedì: Tuttosoldi
Mercoledì: Tuttoscienze e Net TV
Venerdì: TorinoSette (solo Torino)
Sabato: Specchio e TuttoLibriTempoLibero
Domenica: Tuttosalari (solo Torino)
LA STAMPA

ECONOMICI
ISTITUTO professionale cerca insegnante massofisioterapista per corsi "tecniche massaggio". in Alba e Cuneo. Tel. 0121.303620
Per la pubblicità su LA STAMPA publikompass

Si può collaborare anche alla manutenzione del verde

Cercasi nonni racconta-storie

Appello da un asilo nido di Fossano

Luigina Ambrogio
FOSSANO

«A.A.A. nonni cercansi» per far attraversare i bambini davanti alle scuole, per fare più belle le aiuole e per raccontare fiabe ai bambini dell'asilo nido. Per ora si è sperimentato soltato il servizio di vigilanza davanti alle scuole, che però deve essere consolidato. Partiti con entusiasmo alcuni anni fa, gli «ausiliari di vigilanza» si sono un po' demotivati, anche a causa di alcune incomprensioni. «Qualcuno aveva paura che gli rubassimo il mestiere» dice uno dei veterani, riferendosi a qualche attrito creatosi con i vigili urbani». Per garantire la massima diffusione a un appello per nuovi volontari, l'assessorato ai Servizi alla persona ha coinvolto tutti i borghi cittadini, che dovranno anche trovare persone disposte ad «adottare» le aiuole del quartiere, assicurandone la manutenzione. Il Comune mette a disposizione il materiale (sementi e attrezzi per giardinaggio).

Intanto anche le operatrici dell'asilo nido cercano nonni; in questo non mancano la paletta e il fischietto, e neppure la zappa, ma tanta voglia di raccontare storie. «Intendiamo collegare il mondo dei più piccoli con il mondo degli anziani - dicono le operatrici del Nido -. Ai nonni si chiede di trascorrere due ore o una mezza giornata in una sezione del Nido». Le educatrici avranno cura di inserire l'incontro nel percorso educativo dei bambini. Unica condizione: avere un nonno, essersi già «sperimentati» con i nipotini. Gli interessati possono rivolgersi alla direttrice del Nido, in via Coronata 75 (0172/633640). Si può telefonare in qualsiasi momento e fissare un incontro.

Il Comune di Fossano adesso intende rilanciare anche l'attività dei nonni-vigile

Corsi a Ceva

Come costruire giochi di una volta

CEVA. Imparare a costruire i giocattoli di legno, quelli che divertivano i nostri nonni e genitori. E' lo scopo del corso che, a partire da domani, terrà impegnati gli alunni dalla seconda elementare alla seconda media. L'iniziativa ha la paternità dei Servizi Socioassistenziali della Comunità Montana di Ceva, in collaborazione con la cooperativa Valdocco. Le lezioni si svolgeranno dalle 16 alle 18, per i ragazzini di 5ª elementare e del biennio superiore, mentre per gli alunni di 2ª, 3ª e 4ª, si partirà giovedì, alla stessa ora. Nell'ambito della stessa iniziativa, sempre domani, cominceranno i corsi di «decoupage». La sede è l'ex biblioteca di via XX Settembre. [p. s.]

Savigliano

Aiuto ai bimbi in ospedale

SAVIGLIANO. L'Abio, Associazione Bambini in Ospedale, cerca volontari e organizza un corso di formazione, che avrà inizio giovedì 26 ottobre. L'Abio è un'associazione di volontariato che opera di rendere meno traumatica e il più piacevole possibile la permanenza dei bambini ricoverati in ospedale, proponendo attività di gioco al pomeriggio, dal lunedì al sabato, dalle 15 alle 17,30. L'impegno richiesto ai volontari è di un pomeriggio la settimana. Per informazioni ci si può rivolgere a Fiorella Pirra, presidente dell'associazione, telefonando al numero 0339-4352060. [p. b.]

Savigliano, già diciannove richieste

Dalla Crs prestiti a vittime d'usura

Piero Bertoglio
SAVIGLIANO

La «Fondazione Anti usura» della Cassa di Risparmio di Torino amplia la sua attività in provincia di Cuneo per venire in aiuto degli imprenditori ed evitare che cadano nella rete degli usurai. Grazie ad una convenzione stipulata con la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano, su invito della Fondazione della Cassa di risparmio di Savigliano, potranno essere concessi finanziamenti agevolati, a un tasso del 7,25 per cento, ai soggetti che verranno presentati dalla Banca Crs alla Fondazione Anti usura.

Il presidente Gianluigi Graneris

«Abbiamo aderito volentieri alla proposta che ci è stata formulata dalla Cassa di risparmio di Torino - dice il presidente della Fondazione della Cassa di Risparmio di Savigliano, avvocato Gianluigi Graneris - per dare un aiuto alle imprese in difficoltà: l'iniziativa non mira soltanto ad un intervento nei confronti di chi già si trova nella piaga dell'usura, ma vuole soprattutto avere una funzione preventiva. Si tratta di offrire una possibilità anche a quelle aziende che non sono in grado di offrire le sufficienti garanzie richieste dalle banche ed evitare così che cadano in mano agli usurai. E' sicuramente un canale privilegiato che può svolgere una funzione importante».

L'accordo stipulato tra la Fondazione Crs, che è azionista di maggioranza della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano e ne detiene circa il settanta per cento del pacchetto azionario, e la Fondazione «Anti usura» della CRT nasce, dunque, dalla volontà comune dei due enti innanzitutto di prevenire il reato dell'usura, mediante la concessione di prestiti, attraverso forme di consulenza giuridica ed economica, nonché di assistenza tecnica nei confronti dei soggetti a rischio di usura.

I finanziamenti verranno concessi dalla Fondazione Anti usura a quei soggetti che le verranno presentati dalla Banca CRS e tutte le pratiche verranno poi istruite a cura della Fondazione.

La Fondazione Anti usura è nata da un'iniziativa congiunta della Fondazione Crt e della Banca Crt ed è autorizzata ad operare in tutto il Piemonte. Dal settembre 1998 ad oggi ha ricevuto 304 richieste e ne ha accolte 77, con un'erogazione complessiva di un miliardo e 750 milioni di lire. Dalla provincia di Cuneo la Fondazione Anti usura ha ricevuto diciannove richieste, il numero più alto tra le province piemontesi, esclusa Torino.

Ora la Fondazione potrà operare nella «Granda» non più solo attraverso le filiali della Banca Crt, ma anche tramite quelle della Banca Cassa di Risparmio di Savigliano: tutti gli sportelli della Banca Crs sono a disposizione per eventuali informazioni aggiuntive.

DALLA GRANDA

FARIGLIANO
Furto «con destrezza» in farmacia
Ieri pomeriggio un uomo si è presentato alla farmacia del paese e ha chiesto alla titolare di acquistare alcune medicine. Approfittando del momento di distrazione della donna, è riuscito a portarle via alcune banconote che erano rimaste sul bancone accanto alla cassa ed è fuggito di corsa. Inutili le ricerche. [p. s.]

SALUZZO
Lezione sulla storia artistica della diocesi
Oggi, alle 16,30, nel salone della Curia, la 3ª lezione del corso di formazione sulla storia artistica della diocesi. Interverrà Massimiliano Caldera sul tema: «Il rinnovamento tridentino nelle strutture ecclesiastiche, negli edifici e negli oggetti di culto». [g. ne.]

CUNEO
In Provincia «I passatempi del tempo che fu»
Stasera, alle 21, nella Sala della Provincia, «Giochi, passatempi e storie del tempo che fu». Intervengono il prof. Donato Bergese, «Prezzemolo», che presenterà «le demure et na vira». Per informazioni: Media Immacolata, tel. 0171/692765. [c. g.]

CASTELLAR
Incontro per amministratori e operatori sociali
Stasera, alle 20,30, al centro incontri «Sarvanot», convegno per amministratori e operatori sociali. L'iniziativa rientra nel programma della rassegna «Mostra delle Valli del Viso». [g. ne.]

RACCONIGI
Sgravi fiscali per il combustibile da riscaldamento
Su proposta dei consiglieri che rappresentano la provincia di Cuneo (Claudio Castellino, di Chiusa Pesio, Bruno Cavallo, di Cuneo, e Lorenzo Tosco, di Cavallermaggiore) il consiglio nazionale dell'Associazione amministratori condominiali e immobiliari ha approvato un ordine del giorno-denuncia dell'aumento del prezzo dei combustibili da riscaldamento, che graverà sui bilanci famigliari in particolare di chi abita nelle zone a clima freddo. Si chiede al Governo una riformulazione fiscale nella Finanziaria che tenga presente il problema e ulteriori agevolazioni per quelle aree del Nord-Ovest colpite dell'alluvione. [m. bo.]

CUNEO
«Il Galles e Artù e Merlino»
Domani, alle 16,30, in sala Falco (corso Dante), iniziativa dei convegni di cultura Maria Cristina di Savoia, conferenza di Mario Baudino, de «La Stampa», su «Il Galles di Artù e Merlino». [r. s.]

ROCCABRUNA
Oggi i funerali di un ex idraulico
Si svolgeranno oggi, alle 15, nella chiesa parrocchiale della frazione Sacra Famiglia, i funerali di Dario Damiano, 45 anni. L'uomo (ex idraulico) era da alcuni anni ospite di una comunità di recupero ligure. [c. g.]

PONTECHIANALE
Chiuso per neve il Colle dell'Agnello
Il colle dell'Agnello è stato chiuso. Sul valico, che collega l'alta Valle Varaita con la Francia, è già comparsa la prima neve ed è stato deciso cautelativamente il blocco del traffico. [al. bu.]

Protestano agricoltori e amministratori

Allarme per i cinghiali in tutto il Monregalese

MONDOVI'. Le battute delle guardie venatorie della Provincia per diradare l'infestante popolazione di cinghiali non sono bastate a risolvere il problema dell'«invasione» degli ungulati. L'altra notte, alcuni degli animali ha attraversato la statale a Breolungi e un'auto che stava transitando ha rischiato a evitarlo: il cinghiale ha trovato rifugio nella boscaglia, mentre allo sfortunato conducente non è rimasto che verificare l'ammontare dei danni al mezzo.

Intanto il personale specializzato della Provincia ha eseguito nel fine settimana, un'ulteriore battuta nella zona compresa tra Bastia, Ciglié e Roccaciglié. Neppure è procedere dalla regolare stagione venatoria pare, tuttavia, aver dato una risposta soddisfacente alle istanze degli agricoltori e degli amministratori delle aree più colpite dal flagello. La Coldiretti di Ceva organizzerà, la prima settimana di novembre, un incontro con i sindaci della zona perchè, come ha spiegato il segretario Floriano Luciano, «la questione del sovrappopolamento non è assolutamente risolta ci sono dati che lascino intendere passi positivi in questo senso». [p. s.]

Sanfront: appello del sindaco Moine

«Telecom, non togliere le cabine telefoniche»

SANFRONT. La Telecom intende eliminare le cabine telefoniche pubbliche perché, con il boom dei cellulari, non sono più redditizie, ma il sindaco di Sanfront si oppone. «Sono quattro - spiega Roberto Moine - a rischio di soppressione: in piazza Statuto, in via Valle Po al numero 34, al Centro sociale Fenalc del Serro e in frazione Rocchetta. Questa prospettiva ci lascia sbalorditi: evidentemente è predominante, già nel presente, la logica del profitto». Il primo cittadino di Sanfront evidenzia «che nel nostro paese, ci sono numerosi anziani che hanno, e non avranno mai, telefoni cellulari. Eliminare le poche cabine telefoniche rimaste significa tagliare una delle poche opportunità di contatto sociale». Del problema, sono stati investiti dal sindaco Moine, oltre alla Telecom, la Comunità montana Valle Po, i presidenti di Regione e Provincia, il prefetto di Cuneo e l'Uncem.

Il tecnico comunale Antonello Ferrero è preoccupato: «La Telecom pare sensibile alle esigenze montanari. Speriamo di riuscire a salvare dalla scure dei tagli due cabine telefoniche su quattro». [al. bu.]

CUNEO
avviso di vendita di immobili con incanto

Procedura esecutiva 10/87 promossa da "Banca Carige S.p.a."
Il giorno venerdì 10 novembre alle ore 11.30 presso lo studio del notaio delegato avv. in Cuneo, via Roma 13 (4° piano/ascensore), si procederà alla vendita dei seguenti beni immobili in territorio del Comune di ENTRACQUE nell'edificio di civile abitazione denominato "Condominio Autoni", in via Belvedere al secondo piano: intera e piena proprietà di alloggio composto da ingresso due camere, bagno e cucinino, balcone. CATASTO DEI FABBRICATI: fg. 56 mapp. 100 Sub 6 cat. A/2 cl. 8 vani 4 R.C. L. 560.000. Prezzo lire 117.000.000 (centodiciassettemilioni) ma-ma offerta in aumento non inferiore a 1.000.000 (unmilione). Offerta e assegni. Chiunque intenda partecipare alla gara dovrà depositare presso lo studio del notaio delegato, entro le ore 9.30 del giorno fissato per la vendita, domanda di partecipazione in bollo diretta al notaio allegando due assegni circolari non trasferibili intestati al notaio/atto Grosso per una cauzione pari al 10% (cauzione) + 20% per presunti del prezzo base.
Versamento del prezzo: Entro 60 giorni dall'incanto. Presso lo studio del notaio in Cuneo, c.so Nizza 13, telefono 0171/69 61 41 - previo appuntamento telefonico, sono consultabili gli atti relativi alla vendita; - durante il normale orario (lunedì/venerdì ore 9/12 - 15/18), può essere gratuitamente ritirato il testo integrale dell'avviso d'asta.
notaio avv. GROSSO

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i moduli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Maurizio Tropeano

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministro dell'interno, Enzo Bianco, ha firmato il decreto che contiene i moduli necessari per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda. Oggi i lettori trovano i modelli relativi al risarcimento per ottenere rapidamente nelle prefetture, nelle abitazioni private, domani pubblicheremo le domande per le imprese e giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: la domanda verrà presentata ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo come prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido rientro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa) spetta ai proprietari, comproprietari, usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota non superiore al 30% del contributo massimo può essere per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili o altri beni mobili registrati è concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, a quello del valore risultante dai listini correnti e comunque nel limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristino delle strutture esistenti e direttamente funzionali al rientro.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi superiori a venti milioni o riconosciuto un rimborso da documentare con documenti giustificativi per oneri connessi. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. La domanda per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata la sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi accordabili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 2 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più, e comunque fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

---

ALLEGATO B

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

_____

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore o rappresentante delegato ☐condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria resposabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000**:

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

In cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

In cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

☐ cifre	In lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE | SI | NO |

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

Rassegna di film, seminario e workshop

A Bra un viaggio fra culture diverse

BRA

E' iniziato ieri al cinema Vittoria, con la proiezione della pellicola «Sankofa» di Hailè Gerima, storia di una fotomodella che si incarna in una schiava che lavora in una piantagione di canna da zucchero ed è costretta a subire brutalità varie, la manifestazione «Un viaggio tra le culture» organizzata dall' Assessorato all'istruzione e alle Politiche giovanili, con la cooperativa Orso, l'Informagiovani, la biblioteca, l'associazione Tsèdaquà, l'Ufficio pace e stranieri del Comune di Alba e la Scuola di pace di Bra. L'iniziativa, che comprende una rassegna di film africani, un seminario per docenti ed un workshop per studenti di scuola media superiore, è finanziata dalla Regione e ha il patrocinio del provveditorato agli Studi.

«Questo viaggio tra culture - dice l'assessore all'Istruzione alle Politiche giovanili Gianni Comoglio - rientra nel progetto "Varietas Morum: un viaggio tra le culture" elaborato dall'Informagiovani del Comune e finanziato nell'ambito della legge regionale sugli interventi per la promozione, la cooperazione e la solidarietà internazionale. Penso che sia molto importante offrire agli insegnanti un momento di incontro, di formazione e di scambio di opinioni, per acquisire strumenti utili a facilitare l'inserimento di allievi extracomunitari, realtà peraltro già frequente nelle scuole del nostro territorio. Con la proposta di alcune pellicole africane, si mira ad offrire un'occasione di conoscenza e di riflessione per promuovere uno scambio culturale tra i popoli, in vista di una società sempre più multietnica».

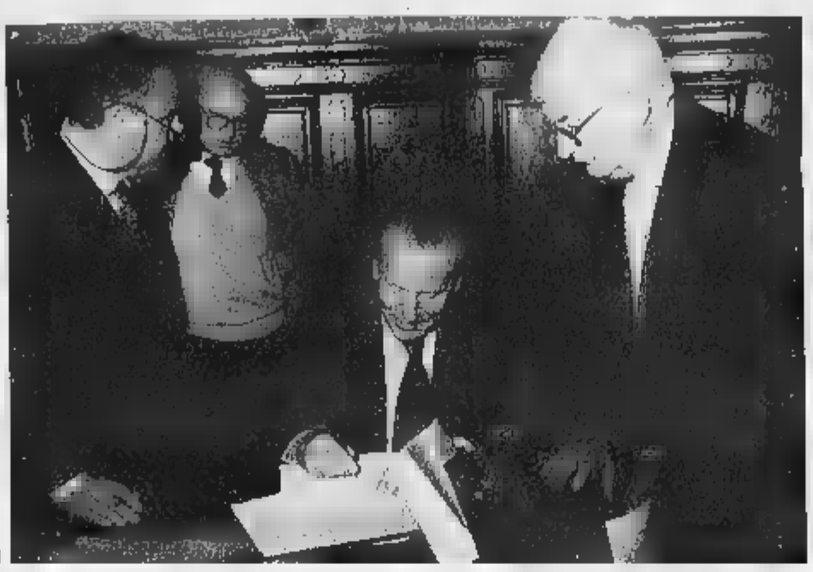
Si proseguirà domani, alle 15, nella sala conferenze del centro «Arpino» (via Guala, 45) il seminario per docenti su: «Bambini, ragazzi stranieri a scuola. Modalità di inserimento, bisogni, progetti» al quale interverranno i dirigenti scolastici braidesi Silvana Manna e Giorgio Odasso, con il contributo dell'assessore Gianni Comoglio e di Giuseppe Favaro, responsabile dell'Ufficio stranieri del Comune di Milano. Il 31 ottobre, verranno proiettate - al cinema Vittoria - le due pellicole, dalle 9 alle 12, per gli studenti delle superiori braidesi che hanno aderito all'iniziativa; sempre il 31 ottobre, alle 21, il film «Taafe Fanga» di Adama Drabo. La manifestazione si concluderà con il workshop rivolto agli studenti delle scuole medie superiori, che si svolgerà il 6 novembre dalle 9 alle 11 al Centro polifunzionale. Interverranno Marco Aime (Università di Genova), che parlerà su: «Letteratura e diversità culturale»; Stefano Allovio (Università di Torino) «Religione e diversità culturale»; Adriano Favole (Università di Torino) «Il simbolismo corporeo» e Paola Sacchi (Università di Torino) che affronterà il tema: «Genere e diversità».

Per ulteriori informazioni si può contattare la signora Anna Orilio, tel. 0172438341. [r. s.]

Accolte nel castello di Grinzane Cavour importanti adesioni al sodalizio

Nuove sfide dalle Alpi del Mare

Così si costruisce l'Europa del Terzo Millennio



L'ingresso dei nuovi componenti di Eurocin Geie è stato ufficializzato ieri nel salone del castello di Grinzane Cavour davanti a un notaio e Ferruccio Dardanello, amministratore delegato del Gruppo europeo di interesse economico, non ha nascosto la soddisfazione [ARTIC VIDEO]

Gilberto Ferrando

GRINZANE CAVOUR

«E' una giornata storica, e lo dico senza retorica. Dopo l'adesione dei nuovi, importanti soggetti, l'area economica delle Alpi del Mare è ancora più forte, pronta a rispondere in modo adeguato alle sfide lanciate dal mercato e dalla moneta unica». L'amministratore delegato di Eurocin Geie (Gruppo europeo di interesse economico) e presidente della Camera di commercio di Cuneo Ferruccio Dardanello, non nasconde la soddisfazione.

Ieri mattina, nello splendido salone del castello di Grinzane Cavour, è stata scritta una nuova, importante pagina per il sodalizio nato tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza. Hanno aderito con entusiasmo le Camere di commercio di Asti, Alessandria e Genova, l'Unioncamere Piemonte, il Comune di Cuneo, l'Atl Cuneo, la Banca regionale europea, la Sitraci, l'Autorità portuale savonese, le Camere di commercio di Marsiglia, Digne, Gap e Toulon, la municipalità di Nizza.

L'area delle Alpi del Mare è una realtà omogenea, forte sul piano politico, economicamente solida, unita da profondi interessi culturali. Ancora Ferruccio Dardanello: «L'integrazione alla quale puntiamo, che è soltanto territoriale, ci consentirà di costruire l'Europa del Terzo Millennio».

Sulla lunghezza d'onda dell'amministratore delegato del Geie, anche il presidente Gilbert Stellardo. Ha detto: «Con l'atto formale di oggi (ieri, ndr) si potenzia un'iniziativa "vecchia" di cinque anni. Le tre regioni in realtà costituiscono un Paese sul quale tutti abbiamo scommesso».

Grazie all'ampliamento, il Gruppo assumerà un ruolo di interlocutore socio-economico di grande rilievo, con forti poteri di rappresentanza. Verranno sviluppati progetti e idee, il Geie sarà sempre più punto di riferimento insostituibile per 800 mila imprese e milioni di abitanti.

Nell'incrocio tra le statali verso Asti e Torino in località Rondò. Tutte le deviazioni

«Stop» al traffico all'ingresso di Alba

Da ieri a domani per i lavori della maxi-rotonda

La maxi-rotonda ha comportato la demolizione del casello ferroviario [MURIALDO]

ALBA

Da questa mattina e fino a domani è completamente interrotto il traffico all'incrocio tra le statali 231 Alba-Asti e 29 Alba-Torino all'ingresso principale della città, in località Rondò. Il provvedimento è stato preso nell'ambito dei lavori della maxi-rotonda che sostituisce il semaforo e che ha comportato la demolizione del casello ferroviario, l'adattamento del passaggio a livello e corso Bra. Entrando ad Alba provenendo da Torino il traffico è deviato, all'altezza di corso Canale, sulla bretella di collegamento con il tratto di superstrada Asti-Cuneo (nei pressi della fornace Casetta) e su corso Bra, vicino alla stazione ferroviaria di Mussotto. Entrando ad Alba, provenendo da Asti, il transito è dirottato sulla superstrada in corrispondenza con strada Tagliata. In uscita da Alba, attraverso corso Torino, deviazione su corso Piera Cillario, all'altezza del vecchio ponte sul Tanaro (vicino all'hotel I Castelli).

Domani e giovedì sarà chiuso al transito corso Bra. Entrando in città da Bra, si dovrà deviare in corso Canale all'altezza del passaggio a livello ferroviario di Mussotto. Gli automobilisti sono avvisati da cartelli e dai vigili.

Per arredare la rotonda sarà indetto un concorso di idee: si pensa ad un tema legato all'industria e all'artigianato essendo la zona interessata da numerosi insediamenti produttivi. Potrebbe essere una scultura o un simbolo di attività imprenditoriali. [g. f.]

IN BREVE

CORTEMILIA

Ristoratore nominato «Ambasciatore del vino»

Il ristorante San Carlo ha ottenuto, per il secondo anno consecutivo, la nomination al premio nazionale «La carta delle carte», organizzato dall'Enoteca italiana di Siena in collaborazione con la rivista specializzata «Bargiornale». La consegna del premio, che ha preso in considerazione le migliori carte dei vini, si è svolta in Toscana. Carlo Zarri, titolare del ristorante (propone 880 vini italiani e stranieri), è stato nominato «Ambasciatore del vino» dagli organizzatori del premio. [g. f.]

ALBA

Ha smaltito rifiuti senza autorizzazione

Ugo Marolo (61 anni), legale rappresentante della ditta «Grapperia S. Anna» di Santa Vittoria d'Alba con unità produttiva a Neive, ha patteggiato in tribunale la pena di tre mesi di arresto con la condizionale. L'uomo era accusato di aver smaltito rifiuti non pericolosi senza la prescritta autorizzazione. Il fatto era stato accertato a Neive nel 1998. Giudice Nannipieri, pubblico ministero D'Agata. [g. f.]

BRA

Gran Gala della Cri Tre riconoscimenti

Ieri, in Consiglio comunale, il vicesindaco Bruna Sibille ha premiato i tre braidesi che hanno partecipato all'allestimento del Gran Gala della Croce Rossa di Montecarlo, il 16 ottobre. Gli omaggi sono andati alla fioraia Anna Maria Sbattoni, al cuoco della «Corte Albertina» di Pollenzo Roberto Sala e all'organizzatrice della cena, Claudia Ferraresi. [i. b.]

SANTO STEFANO BELBO

Ruba nel castello a Torino Bloccato dalla polizia

Un giovane di Santo Stefano, rilasciato poco dopo essere stato arrestato con un amico a Torino perché trovato in possesso di 20 capsule di ecstasy, è stato nuovamente bloccato dagli agenti di una volante della polizia, questa volta con una ragazza, per furto aggravato. E' stato sorpreso a rubare nel castello medioevale di Torino, al parco del Valentino. In carcere sono finiti Salvatore Bevilacqua, 24 anni, e Maria Elena Estrano, 22. [r. s.]

Eletta domenica a conclusione della Fiera del tartufo

La Béla Trifolera 2000

Ha 17 anni e studia da geometra

ALBA

Emily Troìa, 17 anni, studentessa del quarto anno all'Istituto tecnico per geometri, è la «béla trifolera 2000»: l'elezione domenica sera nella giornata conclusiva della Fiera nazionale del tartufo. Emily, in un elegante abito e molto emozionata, rappresentava il «Comitato Albauno» di borgo Piave.

«E' stata una bella esperienza - ha commentato - ma non cambierà la mia vita studentessa». «Miss Sorriso» è Elisabetta Barale, anni, proposta dal «Comitato Enotria» formato da studenti della scuola Enologica, accorsi in gran a sostenerla. La fascia di «Miss Eleganza» è andata a Daniela Ferrero, anni, di Cortemilia. Madrina della manifestazione, è stata l'attrice e show girl Manuela Arcuri alla quale il sindaco, Giuseppe Rossetto, ha consegnato un profumato tartufo bianco d'Alba.

«Lo sulle tagliatelle, che sono mia passione» detto la Arcuri. E' stata la giuria, presieduta da Alberto Cirio, a scegliere le tre reginette tra le diciannove candidate che rappresentavano i paesi di Langa e Roero. Ne faceva parte anche Anna Ferrero, che partecipato al concorso di Miss Italia, già «Béla trifolera» nel 1993. [g. f.]

La vincitrice Emily Troia con Manuela Arcuri madrina della manifestazione

Giovedì il racconto di una coppia francese

Giro del mondo

Borgo, in Land Rover

BORGO SAN DALMAZZO

Hanno fatto il giro del mondo in «Land Rover». Giovedì racconteranno questa straordinaria esperienza al pubblico di Palazzo Bertello (inizio ore 20,30). I viaggiatori sono Fabrice e Maryline Dupuis, marito e moglie. E' la realizzazione un sogno nato sui banchi del liceo, dove i due francesi si sono conosciuti.

Un'impresa non semplice. La sola parte organizzativa ha richiesto ben due anni di preparativi. A 25 anni Fabrice Maryline lasciano il lavoro e partono. Dal Medio Oriente all'Australia, dall'Alaska alla Patagonia, dai deserti infuocati alle tribù africane più dimenticate, viaggiano per tre anni privilegiando la vita nella natura, restando lontani da ogni infrastruttura turistica e dai sentieri battuti, scalando montagne innevate e tuffandosi nei mari tropicali, lasciando la loro «Land Rover», per lunghi trekking a piedi. In tre anni percorrono 143 mila chilometri attraversando i cinque continenti.

«Una splendida avventura - spiegano Totem Tabù, il club di liberi viaggiatori, sede a Boves, che ha organizzato la serata - un racconto in italiano vivo ed emozionante, quello che ascolteremo e rivivremo attraverso le immagini che verranno proiettate. Un racconto di un viaggio che è una testimonianza umana, una visione originale del nostro pianeta fatta grande entusiamo libertà».

Un viaggio Fabrice Maryline Dupuis

L'appuntamento di giovedì sera segue quello dedicato, un mese fa, all'impresa dei fratelli cuneesi Teresio Giovanni Panzera che riscosse un notevole successo di pubblico. [a. f.]

EDITORIA LOCALE

Le poesie di Mariano e ricette sulla castagna

La copertina del volume dedicato alla castagna e di quello con le poesie di Beppe Mariano

Gianni Martini

In limine, questo libro di versi di Beppe Mariano ci garantisce una chiave di lettura sul "primo piano" anziché sul "piano lungo".E' lettura di tipo filmico, o per meglio dire psicofilmico, che si presta anche a garantire il primato delle istantanee, del rilievo fisiognomico, delle rughe delle stempiature delle zampe di gallina che impietosamente la psiche presta ai primi piani». Così si inizia il commento critico del grande Giorgio Luzzi alla raccolta di poesie del Beppe Mariano titolata «Il sorriso e le lune del Monviso» (edizione Joker, collana «I Moderni», pagine, tascabile, 15 mila lire). Ma non ci si deve spaventare dalla ricchezza di termini desueti commentatore: quella di Beppe Mariano è poesia di facile lettura, di immediata comprensione, fruibile a differenti livelli. E' poesia dotta, ricercata, ironica a tratti, sempre discutibile. Nevrosi (pag 30): «Quanta fretta dimostriamo/ nell'acquisire le cose,/ o nel liberarcene;/ come chi orinando/ già azioni lo sciaquone».

Stessa pagina. Terzina: «La piacevole atonia dell'intestino/ che, svuotato, si rilassa: tale/ appare di notte il mercato generale». Con giochi di parole e autoironia. Deduzione: «Se la poesia vuol dire diversità/ oggi che tutti scrivono versi/ si è dunque tutti diversi,/ ossia tutti uguali nella diversità,/ nella diversità normali».

La raccolta è suddivisa in due parti. La prima è titolata «Il Sorriso» (qui le poesie sopra riportate), la seconda «Le Lune». Esortazione: «Invece dei fiori appariscenti/ del giardino sontuoso, meglio sarebbe/ saper distinguere nel fascio fatto/ d'ogni erba un semplice filo: saper/ cogliere la bellezza che non si mostra,/ la verità che non appare». Una raccolta da leggere, se non altro per seguire l'evolversi di questo passionario cultore della poesia.

Di tutt'altro genere lavoro curato da Enrico Sanna che ha ripreso, per conto di «Primalpe» la storica collana «Piemonte a Tavola» (che fino al era arrivata a ventidue titoli) con un nuovo ricettario. Si tratta di «La castagna in cucina» (72 pagine, 3 colori, 15 mila lire) che raccoglie le ricette che hanno per base «il pane dei poveri», la castagna, trasformata, elaborata dai cuochi di ristoranti che operano nella «Granda». Dall'antipasto alle minestre, dai secondi ai dolci.

giamar@lastampa.it

Concerto il 31 ottobre al palazzetto dello sport

Serata di grande jazz a Boves con l'americano Brad Mehldau

BOVES

La Cassa Rurale Artigiana di Boves presenta martedì 31 ottobre, ore 21, al palazzetto dello Sport, alla Madonna Dei Boschi, un concerto di grande pregio: il trio di Brad Mehldau composto dallo stesso Mehldau al pianoforte, da Larry Grenadier al contrabbasso e da Jorge Rossy alla batteria.

Come per quello di Michel Petrucciani, perfettamente organizzato il novembre del '98, che ha riscosso un successo straordinario richiamando appassionati da tutto il Piemonte dalla Liguria, anche questo appuntamento è affidato all'associazione Monfortearte, di Monforte d'Alba.

Brad Mehldau è da considerarsi uno dei migliori pianisti jazz esistenti; trentenne, nato a Jacksonville in Florida (Usa) è stato bambino prodigio, iniziò, orientato dai genitori, a suonare il pianoforte a soli 4 anni dedicandosi alla classica, genere che abbandonò più avanti votandosi al jazz.

Il suo repertorio spazia brani originali della storia del jazz a improvvisazioni di sua composizione.

Il Brad Mehldau

L'avvenimento artistico si può facilmente definire come una delle manifestazioni più importanti di livello che Boves abbia offerto nel corso di quest'anno.

Il biglietto d'ingresso costa 35 lire ed è in prevendita agli sportelli della Cassa Rurale di Boves, Cuneo e Peveragno, nonché Muzak Dischi a Cuneo; Magic Bus di Alba; Ufficio del Turismo di Bra e a Torino Box Office. Per informazioni 0171380117. [b. s.]

Boves, iscrizioni aperte

A lezione dalla compagnia «Degli Episodi»

BOVES. La compagnia «Teatro degli episodi», che ha già alle spalle numerose e analoghe iniziative (riscuotendo sempre notevoli successi), organizza in collaborazione con l'assessorato alla Cultura del Comune, un laboratorio teatrale che si terrà (con data di inizio da stabilire) in novembre e dicembre.

Le iscrizioni, a numero chiuso, si ricevono entro sabato 28 ottobre allo 0347/6036750.

«Il corso - spiega Elide Giordanengo, tra i responsabili del corso - è rivolto a chi ha già qualche esperienza di recitazione e vuole perfezionarla, ma soprattutto a coloro che desidera cimentarsi nell'arte della comunicazione scenica».

Non necessita alcun requisito e non vi sono limiti di età, l'importante è avere un minimo di vocazione verso il mondo teatrale.

Gli incontri verranno coordinati da un insegnante e si articoleranno nell'arco di cinque settimane, ogni lunedì e sabato, per la durata di tre ore. [b. s.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

	72	77	81	54	61
	80	59	56	56	55
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	90	74	67	65	54
FIRENZE	13	38	17	52	58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	18
	57	56	46	40	40
MILANO	80	5	46	65	62
	79	74	64	61	55
NAPOLI	42	27	32	70	90
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	34	81
	94	83	66	64	60
ROMA	35	78	34	28	86
	81	74	66	47	44
TORINO	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

IL COMPUTER

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 Roma. Ecco le 30 coppie cui puntare. Il gioco programmato per almeno 4 settimane consecutive gli altri :

86-18	86-39	86-54	86-73	
86-5	86-23	86-41	86-58	86-77
86-7	86-28	86-45	86-59	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32		86-68	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer di consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate li e sistemi integrati

L. 1600 2 combinazioni	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5 6 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33
L. 179.200 224 combinazioni	Giocate sistematiche con basi - basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 38 - 41 - varianti = 36 - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

Statistiche a della Ricevitoria n. di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

CUNEO
CINEMA MONVISO Tel 0171-631771-444285
Dancer in the dark Or 19,30
I cento passi or 22

DON BOSCO.
OGGI RIPOSO

ALBA
EDEN Tel 0173-363 021
OGGI RIPOSO

MORETTA Tel 0173-36 49 36
OGGI RIPOSO

BAROLO
COMUNALE Tel 0175-346 901
La tempesta perfetta or 21

BORGO S. DALMAZZO
MODERNO Tel 0171-262 211
OGGI RIPOSO

Tel 0171-265 213
Sala 1: La mappa del mondo Or. 20, 22.30
Sala 2: Fbi, protezione testimoni Or 20.10, 22.20
Sala 3: La ragazze del coyote Or 20.30 22.40
Sala 4: La famiglia del professore matto or. 20,15, 22.30
L'uomo senza ombra or. 20,10, 22.40
10: Faccia di Picasso or. 22.30.

BRA
T. 0172-412.317. Lunedì L. 7000
Sala Grande: La famiglia del professore matto or 20, 22,15

MULTISALA IMPERO. Tel 0172-412 317
Sala Miss: Le ragazze del coyote Ugly or. 20, 22,15

MULTISALA IMPERO Tel 0172-412 317
Sala Mignon: **Golden bowl** or 19.45; 22,10

MULTISALA VITTORIA 0172-412 771.
Sala Millenium: OGGI RIPOSO
Sala Metropolis: OGGI RIPOSO

BUSCA
LUX Tel 0171-946069
OGGI RIPOSO

CARAGLIO
FERRINI Tel 0171-619.131.
OGGI RIPOSO

CARRÙ
F.LLI VACCHETTI, Tel 0173-750 277
Lavagna Or 21.15

CENTALLO
NUOVO Tel 0171-211 72. Ingresso ridotto 6000. Tessera club 5 000.
OGGI RIPOSO

CEVA
SALA BORSI, Tel 0174-701552
OGGI RIPOSO

GALATERI Tel 0172-488 324
OGGI RIPOSO

DOGLIANI
LANGHE Tel 0173-742 321.
Sala Blu: **Man on the moon** Or 21.30

MULTILANGHE.
Sala Grande: **Faccia di Picasso** or 20.30; 22,30

MULTILANGHE.
Rossa: **Le dell coyote Ugly** or 20.30; 22.30

DRONERO
IRIS. Tel 0171-916 393
OGGI RIPOSO

FOSSANO
CINEMA POLITEAMA Tel. 0172-62.407.
OGGI RIPOSO

GARESSIO
ECCELSIOR.
OGGI RIPOSO

LIMONE
LUX. Tel. 0171-927.534.
OGGI RIPOSO

MONDOVÌ
BERTOLA SALA 1. 0174-47 898.
Faccia Picasso or, 22

BERTOLA SALA 2
L'uomo senza ombra or. 20.15; 22.30

ORMEA
ARISTON. Tel 0174-391311.
OGGI RIPOSO

PIASCO
PRO PIASCO
OGGI RIPOSO

SALUZZO
CIVICO. Tel 0175-43 756.
The skulls. Or. 17; 20; 22

Tel. 0175-42.606.

SANDAMIANO/BORGOMANERO
NOGUREM. Tel. 0174-227.105.
OGGI RIPOSO

SAVIGLIANO
ROMA:
CHIUSO PER FERIE

RITZ.
OGGI RIPOSO

nelle di

TORINO

ACCADEMIA p. S. 8 bis. T. 011 88.78 07. Il cerchio. Or.: 20.30, 22.30.
ACTOR'S STUDIO via della Salute 77/b, tel. 216.6764. El Dorado. Or.: 16; 18. Il dottor T & le donne. Or. 20.10, 22.30.
AGNELLI c. Giulio Cesare 67. 856 521. Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 18,10, 20,20; 22.30.
AIRUNO 400 c. 67, tel. 856 521. L'uomo senza ombra. Or.: 15,45; 18; 20.15; 22.30.
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562 38 00. Riposo.
SALA di Vittorio Emanuele tel. 547.007. Sala 1. L'uomo senza ombra. Or.: 15,30; 17,50, 20,10, 22,30. 2 Il dottor T & le donne. Or.: 15,30; 17,50, 20,10; 22,30. Sala 3. La strada per El Dorado. Cartoni animati. Or.: 15; 16,45, 18,30. The call. Or.: 20.20, 22,30.
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540 605. Faccia di Picasso. Or. 20.20
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. Cinemambiente 2000 - Festival di Cinema e Cultura ambientale. Dalle 14.30 alle 24.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e tel. 436 07 20. Il T & le donne. Or. 15.30, 17.50, 20.10, 22.30.
C. CHAPLIN 2 v. 436 07 23. Solstizio d'estate. Or.: 15, 16,10; 20.20, 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232 029. La famiglia del professore matto. Or. 15,45, 18, 20,15, 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. The Wonderboys. Anteprima ad invito. Spettacolo unico 21.30.
Sala Nirvana v. Monfalcone 62. 327 2214. L'amore che non muore. 16.15, 20.25, 22.30.
DUE GIARDINI - Sala Ombrerosse v. Montalcone 62, tel. Dancer in the dark. Or.: 14,40, 17,15, 19.50, 22.30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima: L'uomo senza ombra. Or.: 15.30, 17,50, 20,10; 22.30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. Qui non è il paradiso. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. Faccia di : 16,15, 18,20; 20,30; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817 15 42. Dancer in the dark. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Holy smoke. Or.: 16,30; 20; 22,30.
ERBA 241, tel. 661.54.47. Vedi listino.
ETOILE v. G. Bruzzi ang. v. Roma, tel. Fuori in 60 secondi. Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40.
FARO v. Po 30, tel. 817.03 23. F.B.I. - Protezione testimoni. Or.: 17.30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057. La famiglia del professore matto. Or.: 15; 17,30, 20, 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59 96. I cento passi. Or.: 22.30.
KOSHER v. S. Tommaso 5, tel. 534 614. Kippur. 17.30, 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541 263. Le ragazze del Coyote Ugly. Or.: 16; 18,10, 20,20; 22,30.
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817 1048 per lavori
MASSIMO DUE v. 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
1 v. Pomba 7, tel. 812 41 73 col diavolo. Or. 16; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. Ho solo tetto e pezzi mia moglie. Or. 16,15, 18,30; 20,30, 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale tel. 532.448. The golden bowl. Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532 448. La strada per , Or.: 15,50, 17,50. La ragazze del coyote. Or.: 20.10; 22.30.
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. CINECO. Sala 1: Tempesta perfetta. Or. 15; 17,30; 20; 22,30. : L'uomo senza ombra. Or.: 15, 17,30, 20, 22,30. Sala 3. La famiglia professore matto. 15,45; ; 15; 22,30. : Il dottor T & le donne. Or. 15, 17,30, 22,30. Sala 5: The call. 15,45, 17,40, 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. Dentl. Or.: 16,15, 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. L'amore che non muore. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Gusto corto rosso. Maratea cinema su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Or.: 20.40; 22,30.
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Il patriota. Or.: 15.30, 18, 22.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 562 1789. F.B.I., protezione testimoni. Or. 15.50, 18.05; 20.20, 22.35.
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 2000-01. 8 Concerto sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, 19/3, 2/4, 28/4, 12/5 ore 20,30 e 17/5 ore 15). Da oggi e fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190.000 - 170.000 (ridotto). 70.000 (giovani). Biglietteria (ore 10,30-18). Tel 011/8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Fino al 31/10 vendita degli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-18). Tel. 011/8815241/242.
AGNELLI TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850.570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto
AUDITORIUM RAI 20.21.22 24/10 Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31. Orario 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961.

Nuovo nome, degustazioni e musica jazz

Storico locale di Peveragno da oggi cambia «formula»

Lo staff del ristopub «Tucano» di Peveragno che ora si chiamerà «Ristoreria»

PEVERAGNO

Un nome per lo storico «Tucano» e un'attenzione particolare ai prodotti del territorio. Da oggi il ristopub Peveragno diventa «Ristoreria» e punta a offrire un viaggio fra i sapori della cucina le valli e non solo.

I titolari, Paola Peirona e il marito Franco, insieme con il figlio Giuseppe e la collaboratrice Tiziana, hanno pronto quello che sarà corso del locale: una lista vini con 85 etichette, degustazioni di formaggi dop e salumi. Ogni giorno, poi, si potrà scegliere menù degustazione (il giovedì sarà dedicato al pesce). Il locale è aperto dalle 11 alle 15 e dalle 18 alle 24 (chiuso il lunedì). Presto saranno organizzati corsi di degustazione (al martedì) e sarà organizzato un calendario con musica jazz. [r. s.]

IDROCENTRO
FOSSANO - MONDOVI' - CEVA
BORGO SAN DALMAZZO - TORRE SAN GIORGIO

LA STAMPA
PAGINA 45 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

SPORT CUNEO
E PROVINCIA

Ford Azzurra
CUNEO
MONDOVI'
FOSSANO

Interessanti relazioni sui nuovi metodi di allenamento, biomeccanica, avviamento all'attività agonistica, carving e rapporto con l'enogastronomia

De Chiesa e Ghedina tra i medici sportivi

Buon successo del congresso di Cuneo sullo sci alpino

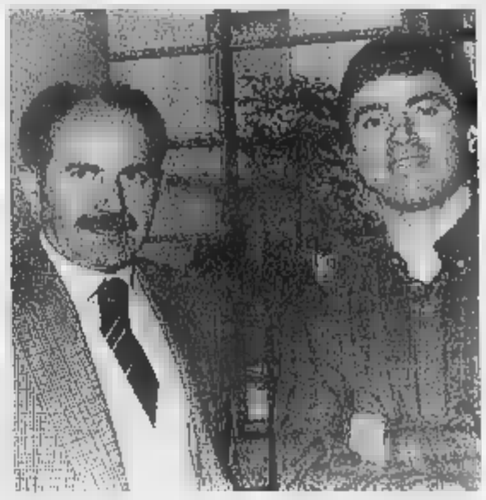
Lorenzo Tanaceto

Un appuntamento consolidato sulla strada delle Olimpiadi di Torino 2006, grazie all'appoggio di Regione, Provincia e Comune. Il congresso «La medicina sportiva e lo sci alpino», che ha seguito un anno quello sul fondo, ha avuto uno splendido successo di partecipazione e di contenuti scientifici con afflusso di professionisti da tutta Italia. Va reso merito a chi nel '99 l'ha ideato, credendoci e portandolo subito ad alti livelli di importanti personaggi dello sport: il dottor Carlo Villosio, direttore del Centro provinciale di medicina sportiva, che fin d'ora, con la collaborazione della Federazione medico sportiva e l'Associazione di categoria, pensa alla terza edizione. «Sono soddisfatto per l'estesa e competente varietà dei temi, seguiti da una platea numerosa» ha detto Villosio.

Paolo De Chiesa, ex «stella» della «valanga azzurra», ora commentatore tv, ha affrontato la questione doping, chiedendosi fino a dove i nuovi metodi di allenamento possano spingersi senza violare le regole, aprendo anche il dibattito sull'elettrostimolazione e il suo uso tra gli sportivi. Il campione della velocità sugli sci Kristian Ghedina - che ha incontrato Giovanni Morzenti, fossanese candidato alla presidenza della Federsci nazionale - ha ricordato il suo avviamento allo sci, quasi frutto del caso, apprezzando la presenza di un istituto come lo Ski College, nato appunto perché i talenti, oltre a essere naturali, vengano correttamente impostati.

Di particolare curiosità l'intervento dell'ex «ct» azzurro Mario Cotelli sulla biomeccanica, con analisi tridimensionale a computer di una discesa. Il fisiologo della Nazionale Mognoni ha parlato di carving: attenzione a quando si cade, perché se si tenta di rialzarsi subito i legamenti del ginocchio sono a forte rischio. E gli esperti del congresso si sono chiesti perché non incentivare il rapporto tra sci alpino ed enogastronomia con prodotti tipici: così lo speck trionfa in Alto Adige, castagne, formaggio e un buon bicchiere di vino possono ben accompagnarsi a imprese dei piemontesi.

Il dottor Carlo Villosio, direttore del Centro provinciale di medicina sportiva; a lato, il campione Kristian Ghedina e Giovanni Morzenti (BEDINO)



Con grande fiducia per i suoi tanti nuovi talenti domani Cuneo debutta in Coppa

Alpitour, un'occasione sciupata

De Giorgi carica la squadra nel dopo Roma

CUNEO

Tanto talento ancora esprimere non è bastato all'Alpitour per fermare i campioni d'Italia, anche se per tre set sono stati i cuneesi a fare la partita. «Dovevamo vincere 3-1 - dice un determinato De Giorgi, alle prese con un fastidiosa contrattura al polpaccio che probabilmente lo costringerà al riposo domani in Coppa Italia contro Trento -, invece abbiamo perso al tie-break. Dobbiamo crescere a muro e in difesa, dove possiamo fare molto di più, ma abbiamo sciupato un'occasione importante».

De Giorgi è rammaricato, voleva la vittoria contro Roma, sapeva quanto era importante per dare morale, la sfida contro i campioni d'Italia ha dimostrato che Cuneo è sulla strada giusta. Sandor Kantor è già il martello che l'Alpitour ha strappato molti sacrifici a Modena. Bene Cardona in tutti i fondamentali, mentre Sartoretti è stato condizionato dalla voglia di convincere il suo nuovo pubblico, anche ha giocato palloni molto importanti.

Grande fiducia anche nella società. «Sono convinto che Roma abbia fatto il massimo con prestazioni straordinarie di Grbic e Bracci - dice il direttore generale Enzo Prandi - noi abbiamo sciupato occasioni e abbiamo grandi margini di miglioramento. La sconfitta ci lascia con l'amaro in bocca, ma si lavora per crescere e da questi episodi possiamo trovare spunti per migliorare».

Domani Cuneo torna in campo a Trento per il esordio in Coppa Italia - secondo turno di una manifestazione cui Cuneo punta molto. «Comincia periodo difficile - dice Fefè De Giorgi - per cinque settimane avremo impegni infrasettimanali, sarà molto da lavorare». [L. f.]

A lato, una potente conclusione di Sandor Kantor il muro Gardini-Decio e Fefè De Giorgi, nella foto mentre si disseta durante una pausa rammaricato anche perché alle prese con la fastidiosa contrattura al polpaccio che probabilmente gli farà saltare la gara di Coppa a Trento (BEDINO)

Mastrangelo e Cardona ascoltano Mario Di Pietro (vice di De Giorgi)

«Per far tornare vincente l'atletica italiana»

Maurizio Damilano si candida presidente della Federazione

L'olimpionico mondiale di Scarnafigi è «in marcia» nelle elezioni a dicembre

SCARNAFIGI

C'è soddisfazione nella Scarnafigi e in tutta la «Granda» per la candidatura di Maurizio Damilano alla presidenza della Federazione italiana di atletica leggera, «perché l'Italia torni a essere vincente». Le elezioni si terranno l'8 dicembre. Maurizio Damilano in carriera ha vinto l'oro olimpico nella marcia a Mosca '80 (in foto), due bronzi a Los Angeles '84 e Seul '88, due ori ai Mondiali di Roma '87 e Tokyo '91. [L. t.]

stracòni 2000
Corsa per la PACE
DOMENICA 12 NOVEMBRE

SPONSOR UFFICIALI
BANCA REGIONALE EUROPEA
Gruppo Lombarda e Piemontese
CITROËN ARMANDO
CUNEO - SALUZZO - MONDOVI'

PUNTI DI ISCRIZIONE

SOCIETÀ GRUPPI SPORTIVI (ENTRO SABATO NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN LIRE 8.000 A PERSONA ED AVRANNO INIZIO LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000 E DOVRANNO ESSERE PRESENTATE SU APPOSITI MODULI DISPONIBILI PRESSO LE SEDI ORGANIZZATIVE DELL'"A.S. IL PODIO"
VIA BASSIGNANO, 46 - TEL. 0171.631954 - CELL. 0333.6712431 - FAX 0171.606537
12100 CUNEO • "IL PODIO SPORT" - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211
MADONNA DELL'OLMO.

LIBERI (ENTRO GIOVEDÌ 9 NOVEMBRE)
LE ISCRIZIONI SONO FISSATE IN 8.000 A PERSONA ED AVRANNO LUNEDÌ 9 OTTOBRE 2000 E DOVRANNO ESSERE EFFETTUATE PRESSO LE FILIALI DELLA BANCA EUROPEA, E PRESSO LE DEL PODIO SPORT DI CUNEO - CORSO NIZZA, 28 - TEL. 0171.694517
MADONNA DELL'OLMO - VIA CHIRI, 10 - TEL. 0171.413210 - FAX 0171.413211
SALUZZO - CORSO ITALIA, 71 - TEL. 0175.249349.

ISCRIVENDOTI RICEVERAI

Moneta fondo a specchio dimensione reale diametro mm. 40

LA SECONDA COLLEZIONE DELLE CARTOLINE PER CUNEO", LA DECALCOMANIA UFFICIALE, IL CALENDARIETTO DEL 2001 E IL PETTORALE CON IL TAGLIANDO PER RITIRARE LA MONETA FONDO A SPECCHIO RIPRODUCENTE LA CHIESA DI SANTA CHIARA, LA SECONDA DEL TRITTICO DI FINE MILLENNIO DEDICATO AL BAROCCO CUNEESE CHE PROPORRÀ NEL COME FINE TRITTICO LA CHIESA DI SANTA CROCE. INOLTRE AL GIOCO "LA GUIDA - IL TIM" CON INTERESSANTI PREMI.
CON I CONTRIBUTI STRACÒNI 2000 FAVORISCI LA PRATICA SPORTIVA NELLA TUA SOCIETÀ O NEL TUO SCOLASTICO.
ORGANIZZAZIONE A.S. "il podio" Sport

elettroSi S.p.A. FORNITURE
asics
REGIONE PIEMONTE
ti vincere sempre
DI CUNEO
REGIONE PIEMONTE
PROVINCIA DI CUNEO
CAMERA COMMERCIO DI CUNEO
AMICA RADIO
MERLO METALMECCANICA
Adecco Lavoro Temporaneo numero verde 800-009087
agenzia valli alpine e città d'arte
La Guida
Promocuneo

Il tecnico Rocca: «Questa vittoria conferma che abbiamo forza e carattere. Non molliamo»

Alberti e Sankon fanno grande il Cuneo

Nell'impresa di Savona bravo anche il portiere Speranza

CUNEO

Grande impresa dell'Ac Cuneo 1905 che inizia nel modo migliore una serie di partite verità. Al «Bacigalupo» la squadra del presidente Franco Arese con una stupenda ripresa ha supera per 3-1 il Savona una delle formazioni più quotate e ambiziose del girone A di serie D. E' stata una gara dai due volti. Primo tempo completamente a favore dei liguri di Flavio Ferraro, completamente padroni del campo, sempre in anticipo sul pallone, anche perché favoriti dal vento a favore, in vantaggio per 1-0 grazie alla bella incornata di Spatari servito da capitan Calabria.

Nella ripresa il pubblico assiste a un'altra gara. L'Ac Cuneo 1905 scende in campo molto più grintoso e determinato. Gli esterni Alberti, a sinistra, e Sankon a destra sono una costante «spina nel fianco» della retroguardia ligure che fin dal primo minuto va in affanno. Ed è bravissimo anche il portiere biancorosso Speranza. Al 4' il pari di Alberti su cross di Sankon. La svolta due minuti dopo. Alberti, inarrestabile in contropiede, è fermato fallosamente da Giuntoli che per l'intervento riceve il secondo cartellino giallo e, quindi, l'inevitabile espulsione. Dopo appena due minuti, proprio Sankon ha messo alle spalle dell'incerto Jacono la palla del 2-1 cuneese. Da quel punto i biancorossi hanno dilagato, realizzando anche il terzo gol al 25' con Forno su «assist» di Lerda.

Il tecnico biancorosso Carlo Rocca afferma: «Nel primo tempo non riuscivo a capire quali erano i nostri problemi. Poi mi hanno chiarito l'importanza del vento, nel senso che sui nostri rinvii la palla si fermava sempre. Loro ripartivano bene e ci mettevano in difficoltà. Nella ripresa la situazione ambientale favorevole è toccata a noi e l'abbiamo sfruttata al massimo. Quindi, come spesso capita quando si gioca in Liguria e anche in Sardegna, le condizioni esterne possono influire tanto sull'andamento della gara. Ed è accaduto così domenica. E' una vittoria importantissima, il Savona è comunque una delle formazioni che ambiscono a vincere il campionato. Essere venuti a vincere qui dopo che ci siamo trovati in svantaggio alla fine del primo tempo sicuramente è indice di grande carattere e forza. Questo, però, non deve farci illudere come avevamo fatto dopo le prime tre partite di campionato. La nostra squadra deve crescere e completarsi. Poi forse allora potremo anche dire la nostra in maniera ancora più decisa».

Ecco il commento di Valter Vercellone responsabile del settore giovanile dell'Ac Cuneo 1905: «Una partita difficilissima. Il Savona nel primo tempo ha dimostrato la propria forza. Noi forse eravamo un po' contratti. Loro hanno giocato bene meritando il vantaggio. Poi nel secondo tempo tutto si è trasformato. Siamo entrati in campo grintosi. Abbiamo subito pareggiato. L'espulsione del loro difensore migliore li ha seduti. Abbiamo attaccato alla grande, dominando. Un successo che non fa una grinza». Molto deluso Flavio Ferraro, mister del Savona, che dichiara: «Siamo rimasti in dieci e contemporaneamente abbiamo subito due reti. Però le partite bisogna chiuderle quando è il momento. Nel primo tempo il Cuneo non è esistito. Ha giocato solo il Savona un buon calcio. Il primo tempo si doveva chiudere sul 3-0 per noi, non qui a discutere. Nel secondo tempo è accaduto quanto di bello a volte il calcio regalare, stavolta a vantaggio del Cuneo. In futuro potremmo essere noi invece i favoriti. Purtroppo in due minuti è cambiata la partita: due reti e l'espulsione. A quel punto il match è finito». [g. p. c.]

Due immagini della sfida giocata domenica al «Bacigalupo» di Savona con il Cuneo che dopo un primo tempo da dimenticare ha dilagato nella ripresa realizzando tre reti

SAVONA (4-4-2)	1
JACONO	5
GIUNTOLI	6
CAPPANERA	5.5
s.t. Siciliano	
COLACICCO	5.5
DI GIOIA	6
CAVALCANTE	5
	6
(9' s.t.	s.v.
BRACALONI	6
SPATARI	6.5
CALABRIA	6
PIGNALOSA	6
(1' s.t. Lamberti)	6
ALL. FERRARO	5

(4-3-3)	3
	7
GALLARATO	6
(1' s.t. Bizzarri)	6
VIVIANO	6
GIANNASI	6
BOTTARO	5.5
DOTTI	6
ALBERTI	6.5
(32' s.t. Taffone)	s.v.
SABATINI	5.5
(23' s.t. Doketti)	s.v.
FORNO	6
LERDA	5.5
	6.5
AR. ROCCA	6.5

Arbitro: LIGUSTRI 5.5

Reti: p.t.: 11' Spatari, s.t.: 4' Alberti, 8' Sankon, 25' Forno

Ammoniti: Giuntoli, Cappanera, Di Gioia, Bizzarri, Dotti, Sabatini, Lerda,

Espulsi: s.t. 6' Giuntoli; 49'

Spettatori: Paganti 1500 circa

Domani Rivoli la sfida di Coppa

Per Benzi comincia l'avventura col Bra

BRA

Dopo il rinvio, su richiesta della società del Verbano - che causa dell'alluvione ha potuto allenarsi - dal match di campionato con il Gravellona (forse verrà recuperato il 15 novembre) scatta ufficialmente con la sfida di Coppa Italia domani a Rivoli (dalle 15,30) l'avventura di Mario Benzi sulla panchina del Bra.

La neopromossa formazione torinese ha gli stessi, grandi problemi del Bra, avendo sinora collezionato una sola vittoria e ben sei «ko». Dopo le dimissioni di «mister» Cristiano, la squadra è stata affidata a Bortolas, che domenica scorsa ha esordito con una sconfitta casalinga ad opera della Sanremese.

L'allenatore Mario Benzi

Considerati i guai e le preoccupazioni di entrambe per il campionato, diventa pressoché inevitabile dedurre la scarsa importanza che le due formazioni attribuiranno, fatalmente, a questa sfida di Coppa: il ritorno, a Bra, è in programma il primo novembre.

Mario Benzi, che domenica ha «spiato» l'Ivrea, prossima avversaria del Bra nell'anticipo di sabato pomeriggio, ha accettato con grande entusiasmo di guidare i giallorossi, dopo le dimissioni di Giuliano Ciravegna. «Sono grato alla società per avermi scelto - dice l'allenatore alessandrino -. Come tecnico, è la mia prima esperienza in D, uno stimolo più per tentare in tutti i modi il rilancio di un Bra che, secondo me, non merita questa posizione in classifica».

Benzi, anni, calciatore di Acqui, Bra, Cuneo ed ex tecnico di Acqui (due stagioni, con una promozione agli spareggi per il Cndi e Albese (che due anni fa, in Eccellenza, salvò dalla retrocessione), preferisce non fare tabelle. «Da parte degli atleti - spiega - ho riscontrato grande volontà per uscire al più presto da questa brutta situazione. Ci aspetta un serie di sfide di grande difficoltà, a partire da quella di sabato con l'Ivrea.: sono però certo che i ragazzi si batteranno al massimo delle loro possibilità». «Ai tifosi - dice ancora Benzi - chiedo il massimo incoraggiamento: almeno sul piano dell'impegno, posso garantire che, fino all'ultima giornata del torneo, non saranno delusi».

Nessuna anticipazione, da parte di Benzi, su possibili variazioni tattiche. «Non siamo neppure riusciti a disputare un'amichevole - spiega il tecnico -. In questo particolare momento, preme soprattutto far punti per interrompere una striscia negativa che pesa tantissimo anche sotto l'aspetto psicologico».

JUNIORES VINCE A CUNEO. Nonostante l'inferiorità numerica di tutto il secondo tempo per l'espulsione di Lenta, i giallorossi del bravo tecnico Maffettone si sono aggiudicati (2-1) il derby al «Paschiero» grazie ai gol di Villano e Dellavalle. «E' un'altra grande soddisfazione, che premia il lavoro di un gruppo davvero eccezionale» dice, un po' commosso, il tecnico dei braidesi, cui i giocatori hanno dedicato il bel successo per l'anniversario di matrimonio. [r. ard.]

INFORMAZIONE

Back Forward Reload Home Search Images Print Stop

Location: http://www.volvocars.it

THE REAL NEW ECONOMY

VOLVO
for life

INVESTITE IN UN NUOVO MODELLO DI ECONOMIA.
FINO AL 31 OTTOBRE, VOLVO V70 2.5D ACTIVE A LIRE 59.900.000.

Volvo V70 ACTIVE apre una nuova era: quella dei vantaggi senza confini. Motore 2.5 turbodiesel a iniezione diretta da 140 cv: alte prestazioni e più di 1000 km con un pieno (ciclo combinato). Equipaggiamento ai massimi livelli per un nuovo benessere di guida. E, naturalmente, dà spazio alla sicurezza, grazie a 73 anni di ricerca e di primati assoluti Volvo. Il tutto a un prezzo molto, molto economy: 59.900.000 lire (30.935,00 euro). Da cogliere al volo. Perché l'offerta del vostro Concessionario dura solo fino al 31 ottobre.

Iniziativa della Concessionaria valida per autovetture disponibili

Borgna CUNEO - Località MADONNA DELL'OLMO - Via della Motorizzazione 3 - Tel. 0171.411040

IDEA&COMUNICAZIONE

AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO !

AGNESE
Cameretta completa di comò e specchiera, come foto.
Lire **1.580.000**

Scrittoio con libreria come foto
Lire **280.000**

Lire **1.580.000**

MILLY
Cameretta salvaspazio, disponibile in varie essenze di colore, come foto

SIRIO
Letto a castello, come foto
Lire **248.000**

BETA
Portacomputer attrezzato, come foto.
Lire **480.000**

Lire **3.250.000**

PITTY
Cameretta con letti sovrapposti, disponibile in vari colori, come foto

PREZZI STABILI
...SEMPRE AL DI SOTTO
DELLA CONCORRENZA !

URANO
Trasformabile a letto con reti a doghe, come foto
Lire **290.000**

RICHIEDI IL NOSTRO NUOVO CATALOGO : 64 PAGINE DI SPLENDIDE OFFERTE !

TITTY
Cameretta disponibile in vari colori, come foto, letti con reti a doghe
Lire **1.890.000**

CANDY
Cameretto attrezzato, in varie essenze di colore, come foto
Lire **2.190.000**

IVA TRASPORTO MONTAGGIO E BEN DUE ANNI DI ASSISTENZA COMPRESI NEL PREZZO !

MILLENNIUM

ASTA del MOBILE

IMMAGINE

marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

SIAMO APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

Riparte l'Eccellenza: Sommariva Perno, Centallo e Villafranca in forma

La Fossanese vuole riscattarsi

Saluzzo alla ricerca di maggior continuità

CUNEO

Domenica prossima si riparte da dove ci si era interrotti a causa del maltempo con la quinta giornata dell'Eccellenza di calcio. E' indubbio che la pausa abbia fatto bene alle cuneesi che hanno approfittato dello stop per recuperare infortunati e mantenere la condizione con alcune amichevoli. La Fossanese, che punta a far scordare ai propri tifosi l'incerto avvio di campionato, ha superato il Lascaris 2-1 (reti di Massimo e Prato) e riprenderà in formazione tipo, grazie ai rientri di Baron, Borgna e Hilmiu. «L'intervallo forzato ci ha permesso di riordinare le idee - afferma il direttore sportivo Saverio Roman - in vista della difficile serie di partite che ci attende tra campionato e Coppa: incontreremo Pro Dronero, Villafranca e Centallo, un probante banco di verifica sulle nostre potenzialità».

D'accordo sull'utilità della sosta anche il mister del Saluzzo, Sandro Damilano. «Dall'amichevole col Cherasco - conferma il tecnico granata - sono arrivate indicazioni confortanti sullo stato di forma della squadra che ha lavorato bene in questo periodo. Dobbiamo imparare a esprimerci con continuità, fin dal prossimo impegno casalingo col Castellazzo Bormida». La società, intanto, ha rinforzato la «rosa» con l'ingaggio di Omar Palma, centrocampista croato (serie B) con passaporto italiano.

Settimana di intensa preparazione anche per il Centallo, di scena domenica sul campo del Chieri con un'assenza importante. Al quasi sicuro recupero del difensore Gianoglio, fa da contrapposizione la squalifica di Dalmazzo, espulso nel recupero contro il Cumiana. «Abbiamo perso un'occasione importante per migliorare la nostra classifica e affrontare la trasferta di Chieri con maggior tranquillità - afferma il dirigente centallese Enrico Giacca - non riuscendo a chiudere a nostro favore una partita giocata per tutta la ripresa in superiorità numerica».

Compito piuttosto arduo, invece, per il Villafranca, a confronto con la Fossanese. «Cercheremo di fare il possibile per portare a casa almeno un punto - conferma il dirigente Ivo Groppo - sopperendo al minor tasso tecnico con una maggior grinta e impostando il match su un veloce gioco di rimessa». Quindici giorni senza gare ufficiali non hanno intaccato il buon morale del Sommariva Perno che andrà ad Asti per cercare ancora una volta il «colpaccio» in trasferta e confermare quanto di buono aveva mostrato nelle precedenti esibizioni. [a. c.]

ARIA DI DERBY IN PROMOZIONE

La quinta giornata di Promozione, alla ripresa, si presenta ricca di scontri tra cuneesi. La capolista Cheraschese, a punteggio pieno, ospiterà l'Augusta Benese, alla ricerca del primo successo stagionale. Match di difficile interpretazione tra Saviglianese e Valli Monregalesi. L'undici di Andrea Sasia arriva da un periodo negativo, ma è fiducioso. «Il recupero fisico di alcuni giocatori già impiegati in condizioni non ottimali - conferma il mister rossoblù - ci consente di affrontare il futuro con più calma. Nella gara col Centallo (sconfitta per 1-0) ho visto una squadra in salute. Oltre al rientro del difensore centrale Parola, sta recuperando anche Mazzafera. Da «tripla» anche il match tra Sommarivese e Pro Dronero, con gli ospiti alla ricerca di un riscatto dopo la sconfitta col Nuova Villanova. Gli astigiani, primi in classifica, scenderanno in campo contro l'Albese. «Abbiamo lavorato sodo - afferma il mister "Chicco Lombardi" - per migliorare l'amalgama». Prossime gare non facili anche per Narzolese e Olmo '84 Donatello. [a. c.]

Belle prestazioni degli atleti cuneesi

Master di tennis lancia i giovani

Da sinistra Fabio Cosio (vincitore Under 10) Claudia Parola (seconda Under 14) e Martina Borghese (prima Under 12)

CUNEO

Due giovani promesse del tennis cuneese si sono imposte nel master regionale «Tennis Rivoli 2000». Si tratta di Fabio Cosio, dalla Cuneese Tennis, allenato da Ilario Luciano, che ha vinto la classifica riservata agli Under 10 maschile e di Martina Borghese, dello Sporting di Mondovì, allenata dal campione di tennis nazionale Gianni Marchetti, che ha conquistato il titolo Under 12 femminile.

Nell'Under 14 femminile, Claudia Parola, ex allieva di Ilario Luciano, tesserata al Tc di Sommariva Bosco, si è piazzata al secondo posto dopo essere sconfitta in finale dalla testa di serie Giulia Gatto Montia del Centro Ginnastica Torino con il punteggio di 6-2, 7-5. Secondo posto nell'Under 14 maschile per un altro cuneese, Mattia Trabucco di Saluzzo, tesserato per Le Pleiadi, battuto dalla testa di serie Alessandro Sabatini, del Tc Monviso per 7-6 6-3.

Oltre a questi ottimi risultati, al Master regionale di Rivoli si mettono in evidenza altri tennisti cuneesi come Carlotta Ripa, Marta Calamita, Marco Rosatello, Beatrice Beltrando, Lorenzo Bodino, Alessandro Cometto, Gabriele Dutto, Federico Ramella e Marco Giuggia. A quest'ultimo il merito di avere superato ben tre turni prima di arrendersi in semifinale, 7-5 6-2 al vincitore del torneo Alessandro Sabatini. [c. g.]

Calcio a 5, tanti gol

La situazione del torneo provinciale

CUNEO

Il «Cabiria» guida la classifica provvisoria del campionato provinciale di calcio a 5, giunto alla quinta giornata. La formazione di Cuneo e Borgo ha infatti battuto il «Supermercato Crai». All'inseguimento del Cabiria ci sono la «Megliola Wind» e «Macellerie Cavallo». La «Megliola Wind» non ha dovuto faticare troppo per battere l'«O.F. '93» col punteggio di 10-1. Pochi problemi anche per le «Macellerie Cavallo» contro la «Michelin '97». Importante passo in avanti per la «Magniflex» che, approfittando dell'anticipo, ha conquistato sei punti: tre contro la «Winterthur Veneta» e tre contro «l'Olmo '84 Lampo Fren». La «Winterthur» si è rifatta superando la «Rosi Marmi di Cuneo».

Dopo la sconfitta subita la scorsa settimana, Limone è tornato al successo superando la «Fond Stamp» di Castellino: ben 18 reti in questo match con Santoro autore di sei centri, mentre per la «Fond» 4 reti per Testa e 3 per Macario. Questa è stata una settimana importante per il «Circolo della Bre» e il «Basik» di Borgo che hanno conquistato i loro primi punti in classifica. Il «Basik» ha battuto la «Copy System». Grande euforia tra gli atleti del «Circolo della Bre» che in una partita combattutissima hanno superato per 7-6 la «Tefra Pizzeria Margellina». Brutta sconfitta per la «Nordica Viaggi» che ha perso 7-3 contro lo «Scamic» di Bertoluzzo e Tregnagh. Dopo la vittoria è arrivata anche la sconfitta per lo «Scamic» fermato dalla squadra guidata dal capocannoniere Vittorio Gallo, l'«O.F. '93», che rimane sempre tra le prime della classifica della serie A. [c. g.]

SUL CAMPO DEL COUNTRY CLUB DI CUNEO

Benedetti, Comi, Cravero e Sclosa tra le «vecchie glorie» del Toro

Malgrado la pioggia abbia creato qualche problema logistico, ha avuto successo la giornata-revival di calcio organizzata al Country club di Cuneo con le «vecchie glorie» del Toro. In campo, a sfidare una rappresentativa di soci e simpatizzanti del circolo di viale Angeli 77, c'erano tanti ex protagonisti delle formazioni granata Anni '80 e primi Anni '90, da Benedetti a Comi, da Cravero a Sclosa, quest'ultimo attivo nel contribuire a organizzare la manifestazione che aveva anche un ruolo benefico. [BEDINO]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

www.peugeot.it

Turbo Diesel HDI iniezione diretta Common Rail, CV, 1200 km di autonomia**, climatizzatore, servosterzo, airbag, chiusura centralizzata, alzacristalli elettrici, o 5 porte.

PEUGEOT 206. ENFANT TERRIBLE.
21 versioni.
VIENE A PROVARLA QUANDO VOLETE.

CONCESSIONARIA Cuneotre s.p.a.
12100 Cuneo - Via Savona, 77 - Tel. 0171.403.434

206 PEUGEOT

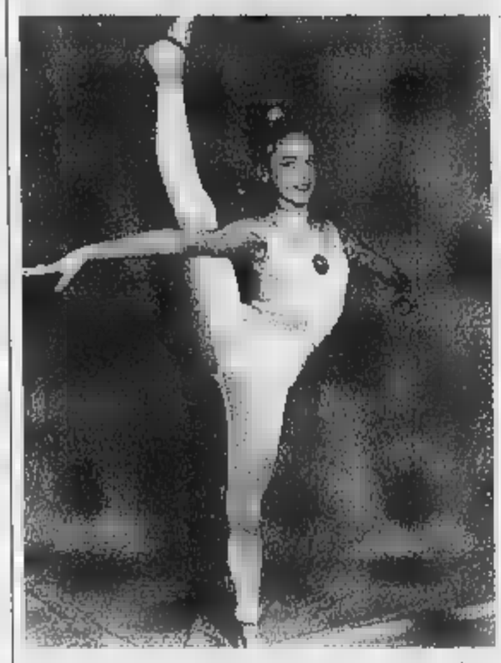
FOSSANO
SORDO ROBERTO
VIA SALITA SALICE, 14 TEL. 0172.60.462

MONDOVÌ
BARAVALLE s.n.c.
VIA CUNEO, 34 TEL. 0174.42.988

SALUZZO
PAROLA ENRICO
C.SO XXVII APRILE 26/A TEL. 0175.41.865

Selezionata al Centro federale nazionale

«Stella» cuneese della ginnastica



La dodicenne Giulia Milano (nella foto) della società Cuneoginnastica è seguita dalle allenatrici Laura Lucchino e Laura Prato. E' stata valutata in un «test» svolto al Centro federale nazionale di Follonica dalla direttrice tecnica della squadra azzurra. E' stata molto brava al corpo libero discreta nelle prove del cerchio e al nastro. Nel 2001 tanti impegni

CUNEO

La «Granda» si appresta a essere rappresentata sul palcoscenico nazionale della ginnastica ritmica dalla dodicenne «promessa» Giulia Milano. La giovane la scorsa settimana ha raggiunto il Centro federale nazionale di Follonica, qui è stata valutata dalla direttrice tecnica della squadra Marina Piazza. Un appuntamento importante organizzato per verificare la preparazione tecnico-fisica dell'atleta al fine di un loro inserimento nella «rosa» nazionale. Giulia ha rappresentato il Piemonte. Una grande opportunità per l'atleta della Cuneoginnastica: bravissima al corpo libero, discreta nelle prove del cerchio e al nastro.

Giulia ha iniziato quasi per caso. I genitori l'hanno iscritta ai corsi promozionali della Cuneoginnastica a 5 anni. Ha frequentato il corso Pulcini, è stata poi selezionata dalla direttrice tecnica Claudia Martin che l'ha inserita nel gruppo pre-agonistico e in quello agonistico. Ha iniziato così la sua carriera sportiva, con le allenatrici Laura Lucchino e Laura Prato. Oggi Giulia Milano è la speranza della società cuneese. Molti gli impegni del 2001, a livello regionale, interregionale e nazionale, ma anche tante soddisfazioni per questa ragazzina minuta, timida, ma molto determinata. «Qualche sacrificio bisogna pur farlo, come le mie allenatrici e le mie compagne di squadra. - spiega Giulia -. Non so se diventerò la più brava. Certo è che mi diverto». [r. s.]

Basket serie C1, brutta prova per i «leoni» guidati da Dario Morra

Giornalino e Dogliani: stop

Albesi in progresso ma battuti a Saronno

Da sin. Emanuele Albarello ed Enrico Occelli del Dogliani superato 86-71 ad Alessandria

CUNEO

Ancora doppia sconfitta esterna per le formazioni della «Granda» nella terza giornata d'andata del campionato di serie C1 di basket. Come già nella gara d'esordio, Giornalino e Dogliani sono stati sconfitti a Saronno e Alessandria e il loro bottino in classifica (2 punti) è rimasto invariato.

A Saronno il Giornalino è stato battuto per 80-63, punteggio eccessivamente severo per come le cose messe nell'ultimo quarto di gioco. A 2' dalla fine la svolta dell'incontro. Gli albesi di Andrea Alfero erano arrivati a -5 dagli avversari, dopo avere dato vita a una buona rimonta; in un'azione, gli arbitri anziché fischiare un'infrazione di «passi» al Saronno, hanno sanzionato, incomprensibilmente, un fallo agli albesi che, per le successive proteste, hanno rimediato anche un «tecnico». «Dal possibile -3, siamo ripiombati a -10 - ha detto Alfero - e la gara è finita lì. Peccato, perché avremmo anche potuto farcela. Rispetto alle precedenti partite disputate, la squadra avevo giocato meglio, mettendo in mostra notevoli progressi».

La partenza era stata di netta marca lombarda e il primo quarto si era chiuso col Saronno avanti 26-13. Nel secondo tempo gli albesi hanno recuperato, grazie a un ottimo Paglieri, con parziale di 20-10 che ha permesso di chiudere la frazione 36-33. Nel terzo tempo gli albesi sono stati per alcuni momenti in testa, ma hanno chiuso in ritardo di 9 punti (44-53). Nel quarto, in piena rimonta, l'episodio incriminato.

Tra gli albesi buone le prove di Paglieri (21 punti) e di Dellapiana (11); un po' in ombra, rispetto ai loro standard abituali Bogliatto (10), Randazzo (9) e Porcella .

Sono andate male le cose anche al Dogliani sconfitto ad Alessandria per 86-71. «Sono un po' deluso - ha detto il coach Dario Morra - perché la squadra non ha reagito come avrebbe dovuto. I nostri avversari hanno indubbiamente giocato bene, ma noi ci siamo espressi al di sotto delle aspettative, commettendo troppi grossolani, attuando una difesa poco attenta e tirando con una scarsa percentuale. Mi spiace davvero, perché questa era una squadra alla nostra portata». Il momento migliore verso la fine del secondo tempo, quando i doglianesi si sono portati a -7, poi però hanno incassato un parziale di 5-0 e il divario si è fatto incolmabile. Questi i punteggi dei primi tre tempi di gioco: 23-14, 43-31, 62-50. Dei suoi giocatori il coach Dario Morra ha salvato solo Magliano per combattività e i punti segnati (17); fra i mercatori anche Enrico Occelli con 13 punti ed Emanuele Albarello con 10.

Le gare della C1 sono state le uniche giocate nello scorso weekend dal momento che la Federazione piemontese aveva disposto la sospensione di tutti i campionati regionali, dalla C2 alle giovanili, in conseguenza dell'alluvione. L'attività dovrebbe riprendere sabato anche se in proposito non è ancora arrivata alcuna comunicazione ufficiale. E' desiderio di tutte le società che si possa ricominciare al più presto, anche perché il calendario, che prevede già alcuni turni infrasettimanali, rischierebbe di essere appesantito eccessivamente da una serie troppo lunga di recuperi.

Venerdì dovrebbe prendere il via anche il campionato di serie C femminile al quale parteciperà Pallacanestro Cuneo «autore-trocessa» dopo lo scorso campionato di serie B. la formazione cuneese guidata in panchina nuovamente da Fulvia Testi dovrebbe esordire in casa (al Padisport di via Bongiovanni) contro il Derthona. Nel girone della Pallacanestro Cuneo anche Basket Savigliano, Brabasket, Akena Torino, Chieri e Beinaschese. [a. s.]

TRA I TIFOSI AL TEATRO BORRELLI DI BOVES

Stefania Belmondo prepara l'assalto alla Coppa e pensa al futuro

E' stato un simpatico incontro quello svolto al teatro Borrelli di Boves, protagonista la campionessa olimpica e mondiale dello sci di fondo Stefania Belmondo, invitata dall'assessorato comunale allo Sport, dallo Ski Club Bisalmauda e da Italo Giubergia. La forte fondista, che il 25 novembre prossimo ricomincerà l'avventura in Coppa del mondo, ha parlato al folto pubblico di tifosi, formato soprattutto da genitori e tanti ragazzini, venuti a conoscere meglio la campionessa e chiederle consigli sul futuro sportivo dei giovani. Stefania Belmondo, che ha firmato decine e decine di cartoline, ha risposto con disponibilità a tutte le domande. Nelle foto l'atleta della Val Stura col preside dello Ski College Luigi Pellegrino e il sindaco Riccardo Pellegrino e uno scorcio dei tanti appassionati presenti. [FOTO BEPPE SAJEVA]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

Nuova Toyota
COROLLA

L'auto delle meraviglie.

COROLLA È GIÀ OMOLOGATA EURO 3

1.4 VVT-i 97 CV

Nuovi motori 16v a fasatura variabile.

Motori 1.4 e 1.6 a tecnologia VVT-i, l'innovativo sistema già adottato con grande successo da Yaris, che permette di ottimizzare le prestazioni e di avere consumi tra i più bassi della categoria: 97 CV, 17,5 km/l per il 1.4 e 110 CV e 17 km/l per il 1.6 nel ciclo extraurbano.

23 milioni di auto vendute

L'auto più venduta nel mondo.

Una storia unica, fatta di straordinari successi di vendita. Da questa tradizione nasce Nuova Corolla, un'auto costruita per sorprendere. Di serie anche: doppio Airbag e ABS con EBD, computer di bordo, servosterzo ad effetto progressivo, chiusura centralizzata con comando a distanza e impianto hi-fi con 4 altoparlanti (6 nella versione Sol). A richiesta Nuova Corolla offre anche il navigatore satellitare.

5 anni di garanzia

Esclusiva garanzia di 5 anni o 100.000 km.

Nuova Corolla è l'unica auto nella sua categoria ad offrire di serie una garanzia così lunga. Perché è anche la sola ad avere una qualità costruttiva, un'affidabilità e una tecnologia così grande. Potete stare sicuri: per almeno 5 anni non dovrete pensare a niente, se non a fare il pieno e guidare.

A PARTIRE DA LIRE 26.400.000*

NOSTRA OFFERTA L. 23.900.000* CON CLIMATIZZATORE INCLUSO.

Ritirando la tua vecchia auto rottamata o catalizzata.

TI ASPETTIAMO DA:

FUJI AUTO
CUNEO
Via Valle Maira, 44 - Tel. 0171.613312 - Off. Mag. 0171.613311
AUTORIZZATO: CAR IMPEX - MONDOVÌ: Via Cornice, 5 tel. 0174.47.877

RIBAUTO
SAVIGLIANO Via della Marina, 4 - Tel. 0172/711.581
ALBA FILIALE DIRETTA C.so BRA, 119 - Tel. 0173/363.500 - 0173/363.477

TOYOTA
PROVATE LA DIFFERENZA.

SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis*

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

£.395 al minuto +IVA
Verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO. SOLO £.9000 IVA AL MESE.

Sono 100 Lire ... tutte le chiamate ... rete fissa nazionale e 200 Lire ... quelle verso rete ... 60 minuti ... di ... sono ... i da tutti gli abbonati Pronto a Linea ... 1055, a scalare dal ... 31/12/2000. Il ... sconto sarà ... sul conto telefonico. Spaziozero ... è attivabile ... servizio Linea 1055, esclusivamente su singola ... residenziale ...

AFFARI
DA PRENDERE AL VOLO!

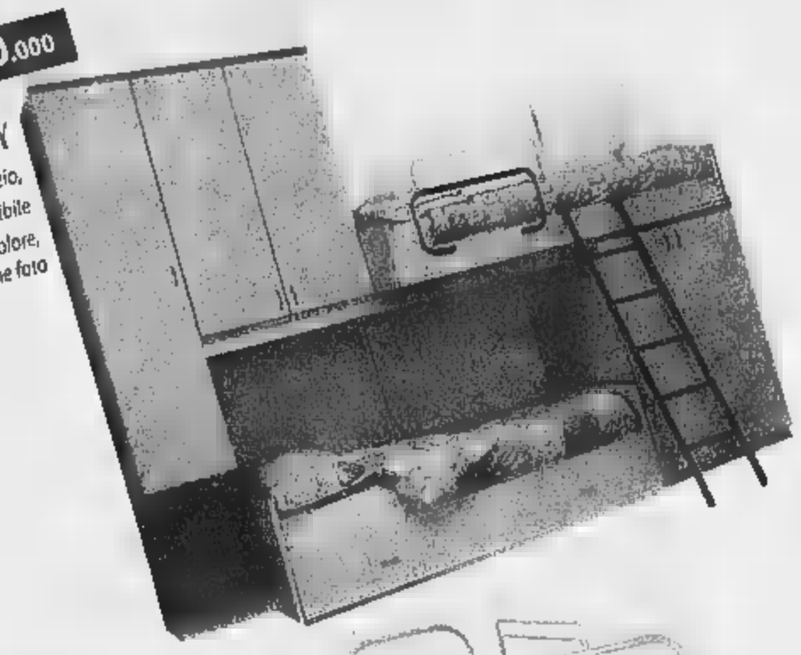
IDEA COMUNICAZIONE

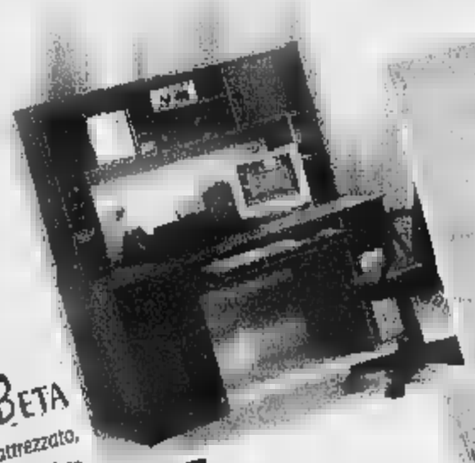
AGNESE
Cameretta completa di comò e specchiera, come foto.
Lire **1.580.000**

Scrittoio con libreria come foto
Lire **280.000**

Lire **1.580.000**

MILLY
Cameretta salvaspazio, disponibile in varie essenze di colore, come foto





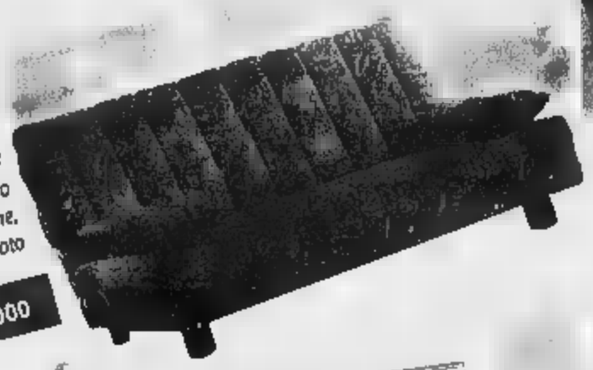
BETA
Portacomputer attrezzato, come foto.
Lire **480.000**

Lire **3.250.000**

SIRIO
Letto a castella, come foto
Lire **248.000**

PITTY
Cameretta con letti sovrapposti, disponibile in vari colori, come foto

PREZZI STABILI
...SEMPRE AL DI SOTTO DELLA CONCORRENZA!



URANO
Trasformabile a letto con reti a doghe, come foto
Lire **290.000**

TITTY
Cameretta disponibile in vari colori, come foto, letti con reti a doghe
Lire **1.890.000**

ASTA del MOBILE

Lire **2.190.000**

CANDY
Cameretta attrezzata, in varie essenze di colore, come foto

IVA TRASPORTO MONTAGGIO DUE ANNI DI GARANZIA BEN DUE ANNI DI MANUTENZIONE GRATUITA TUTTI COMPRESI NEL PREZZO!

MILLENNIUM

è il marchio che contraddistingue i mobili prodotti e commercializzati

IMMAGINE

CAVALLERMAGGIORE (CN)
Corso Piemonte, 16 Tel. 0172.382.760 Fax 0172.382.754

www.astadelmobile.it

FINALE LIGURE (SV)
Via dell'Artigianato, 54 Tel. 019.681.043 Fax 019.681.797

APERTI LA DOMENICA POMERIGGIO - LUNEDÌ CHIUSO TUTTO IL GIORNO
DAL MARTEDÌ AL SABATO ORARIO CONTINUATO

OLIMPIADI INVERNALI — IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

CENA PIEMONTESE

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole e zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione dei superesperti del Comitato olimpico internazionale lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo per dare ordini - ha detto ieri in sessione plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti ieri in città) ha già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli hanno dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le zone comprese nella rete dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, a parte della Valli Chisone e Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni sull'organigramme e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertero a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste di messa a norma che gravavano su quell'impianto», a fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture si possono inaugurare anche mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma a decidere sono chiamati solo i rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

Le hanno aggredite così, senza ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva essere un servizio di routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano essere anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada suon sberle. Se non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio incresciosо sul quale, però, non abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli nei parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.poi.]

COMANDANTE VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere con la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio a Carmagnola. Falso e abuso le accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad essere meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore era mio amico, era un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito è accusato anche aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano questa imputazione è caduta in aula.

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la per il giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del venerdì durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - le ripetute le «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori di cui il Polo e sinistra in occasione funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, a, vuole spiegare il perché del no dei Comunisti italiani all'ex regia. «Non sottoscriviamo quella mozione rammarico - scrive in nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia e dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - non hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in una contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. [g. san.]

Il Comitato regionale

«Non si discutono la Resistenza e i suoi valori»

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata legge regionale del '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle associazioni e della società civile. «Il compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare le nostra esperienza. Non dev'essere chiara una cosa, I valori della Resistenza non possono essere messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Barbuto proposto presidente del Tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti a favore, con l'eccezione del rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà poi al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato i primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Prossima apertura
RESIDENZA MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosufficienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione. 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fideiussoria ed ipotecaria
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazione debitoria e gestione debiti con polizze assicurative annullanti
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e/o ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricongiunzione

VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901619

REGENCY SCHOOL
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

SABET & Company
TAPPETI PERSIANI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

PK
publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011 666 53 00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!!
Solo alla BELL'ITALIA
FINO TG. 64 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
P custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
a venerdì 15-19,30 - 9-12,30 / 15-19,30

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.A.P.

Tel. / Preside
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.A.P.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti e compilati in modo generico.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243614

HOBBYFOTO Partner
VIA STUPPARICH Sr
VIA CANE
VIA B A 33 nero
VIA CAMOZZINI VOLTRI

LIGURIA

REDAZIONE GENOVA, PIAZZA PICCAPIETRA 9, TELEFONO 010 FAX 010 532272. E-MAIL GENOVA@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. D'ANNUNZIO 2/109. TELEFONO 010 530701. FAX 010 590858

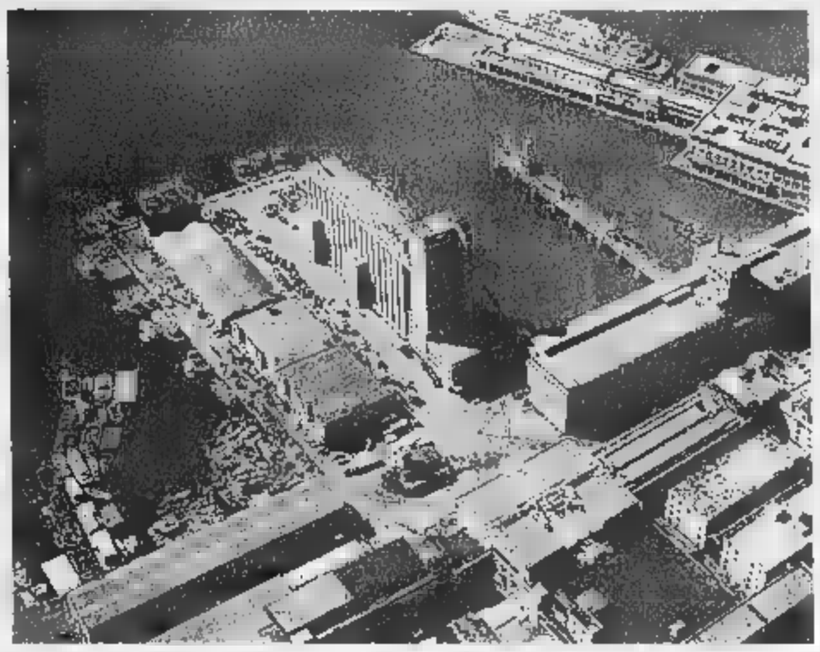
REGIONE

HOBBYFOTO Partner
VIA ROMA 49 LAVAGNA
VIA BORGORATTI 23 dr BORGORATTI
VIA OTTONELLI 2 PONTE X
VIA V. VENETO 163 BUSALLA
VIA ROMA 56 RONCO S.

Firmati ieri i piani di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile

Alla Liguria 7 mila miliardi e mezzo

Genova: via a Ponte Parodi e mercati generali



Una veduta aerea della zona portuale di Ponte Parodi, inserita nel Prusst del Comune di Genova che si è aggiudicato un finanziamento statale di 3 miliardi e 125 milioni

Alessandra Pieracci
GENOVA

Firmato ieri mattino a Roma, presso il Ministero dei Lavori pubblici, il protocollo d'intesa il governo per i quattro progetti liguri (sui vincitori e tutti tra i primi dieci classificati) che rientrano nei Programmi per la riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio: uno del Comune di Genova, uno del comune di Savona, un altro della Regione Liguria e della Provincia della Spezia.

Promossi dal ministero stesso per la trasformazione delle aree urbane e del territorio, ormai noti con l'acronimo di Prusst, i piani-progetto riguardano città più vivibili, di trasporto più efficienti, insediamenti produttivi più razionali.

I progetti presentati erano 160, 127 gli ammessi alla gara: quelli risultati vincitori riguardano settori diversissimi, dal recupero dei comuni danneggiati dal terremoto alla valorizzazione dei parchi, dal potenziamento di infrastrutture turistiche alla ristrutturazione del sistema stradale, dalla promozione di attività no profit al recupero di aree di interesse artistico e archeologico.

Il ministro Nerio Nesi

«I finanziamenti del ministero - ha spiegato ieri mattina il ministro Nerio Nesi prima del rito della firma - sono pari a circa 2,9 miliardi ciascun programma, per uno stanziamento totale di 140 miliardi». A questa cifra, vanno aggiunti «altri 590 miliardi previsti dalla Finanziaria per i prossimi tre : ora bisogna decidere se questi soldi dovranno essere impiegati tutti per aprire i cantieri (gli studi di fattibilità dureranno un anno), oppure una parte dovrà servire ad ampli il dei progetti». Complessivamente, gli investimenti attivabili nel complesso dei programmi vincitori ammontano a 65.037 miliardi di lire, suddivisi in parti uguali tra risorse pubbliche e private. I finanziamenti privati per interventi privati dovranno però coprire almeno un terzo spese del progetto.

Con oltre 7 mila e 500 miliardi di risorse complessive previste, tra finanziamenti pubblici, aiuti Ue e partecipazione dei privati, la Regio- Liguria è fra quelle che hanno ottenuto i maggiori risultati nel campo dei Prusst. Nella sala del Parlamentino del Ministero, via Nomentana, c'erano il presidente della Regione Sandro Biasotti, accompagnato dal vice presidente Franco Orsi, i sindaci di Savona e Sanremo Carlo Ruggeri e Lino Bottini, l'assessore all'Urbanistica del Comune di Genova Bruno Gabrielli, i presidenti delle Province di Imperia e La Spezia Gabriele Boscetto e Pino Ricciardi, i presidenti della Autorità portuali di Savona e La Spezia Alessandro e Giorgio Bucchioni. Presente al rito della firma, anche il presidente del Consiglio Giuliano Amato, che prima della cerimonia si intrattenuto a colloquio Biasotti a quanto sembra sul tema sempre rovente delle Acciaierie.

La firma determinerà il trasferimento di miliardi e 900 milioni a ogni Prusst ligure, ma la Regione punta a ottenere i 4 miliardi previsti originariamente dal governo con un intervento in una prossime riunioni della conferenza Stato-Regioni.

In particolare, il Pursst del Comune di Genova, che dovrebbe attivare oltre 4 mila miliardi di interventi tra pubblico e privati, riguarda per la Val Polcevera il trasferimento dei mercati generali nell'area ex Sanac di Bolzanero e lo sviluppo del nodo viario, per il porto e la città vecchia il riassetto urbanistico ed edilizio di San Benigno e del Porto Antico, da Ponte Parodi al Silos Hennebique e altri interventi. Infine, in Val Bisagno, i finanziamenti permetteranno la creazione di un Polo tecnologico, con interventi nell'area delle Gavette, e la logistica di Amt e Amga.

La polemica

Orsi senza posto infuriato se ne va

GENOVA

«Questa firma chiude un ciclo preparatorio e ne ap un altro che dovrà attivare le risorse private previste. Credo che nell'arco dei prossimi dodici mesi - ha spiegato Biasotti - la Regione, e mi auguro tutti gli altri enti territoriali interessati, accelererà ogni altro atto per avviare i progetti di riqualificazio- edilizia, urbanistica, viaria, ma anche la creazione di nuove infrastrutture. Abbiamo già aperto un ufficio ad hoc a Imperia». Il Prusst regionale riguarda infatti la «liberazione» 22 chilometri di area privilegiata dismessa dalle Ferrovie nella tratta costiera Ospedaletti-San Lorenzo al Mare, che permetterà l'accesso isolate la realizzazione una pista ciclabile e pedonale destinata trasformarsi in attrazione turistica.

«E' con questo spirito - ha aggiunto il presidente della Regione con una battuta - che ho ricevuto in omaggio dal ministro Nesi il volume "La strada di Swann" di Marcel Proust, che di tempo perduto da ricercare e recuperare, non sbaglio, ne intendeva». Per la cronaca, si tratta dell'edizione tradotta dalla Ginsburg per Einaudi.

Ma al di là della soddisfazione ufficialmente dimostrata, non mancati ieri mattina i momenti di tensione, Tando da determinare la reazione stizzita del vicepresidente Orsi, che se ne è andato, disertando la cerimonia. A far scattare la molla, l'organizzazione della riunione, in un clima di cerimonia celebrativa festaiola molto affolla-. Tanto che lì stesso Biasotti ha apposto la firma inseguendo una funzionaria al buffet, tra un cornetto alla crema e l'altro. I rappresentati della Regione hanno scoperto, arrivando, che si erano sì coperti di gloria operativa con uno dei Prusst migliori d'Italia, ma era stato riservato loro soltanto un posto, quello del presidente, fronte di 7 invitati per Martinafranca e addirittura 13 per la provincia Spezzina. Qualcuno ha voluto ricordare maliganamente che La Spezia è il collegio elettorale del ministro Nesi.

[a.p.]

Il piano del Comune per assistenza e reinserimento, diversificando gli interventi

Un tetto, e non solo, per i senza casa

Il Massoero passerà dai 100 ospiti a 40, infine a 20

GENOVA

Secondo le cifre ufficiali a Genova vivono 700 senzatetto, ma, come dice l'assessore alla città solidale, Sergio Rossetti, «c'è chi parla di un migliaio». La popolazione di paese, diluita tra i quartieri della città, ospitata nelle strutture pubbliche e private di assistenza, nutrita dalle dei religiosi al Massoero, seguita Unità di strada che ogni soccorrono come possono la disperazione. Ci sono cinquantenni famiglia precipitati nell'indigenza, ridotti senza casa, che vivono da tempo appunto Massoero, ma ci sono in sempre maggiore i giovani, ventenni senz'aiuti scivolati dalla fragilità psicologica alla durezza della vita di espedienti. Tossidipendenti, sì, ma soprattutto individui definibili «border line», ovvero in equilibrio precario lungo la linea di confine tra la piena consapevolezza e le manifestazioni di vera e propria malattia o handicap mentale. Le donne rappresentano circa il 10% dei senzatetto, e sono in maggioranza persone anziane.

L'Asilo notturno nel quartiere del Molo è diventato negli il tumultuoso punto di riferimento per italiani e stranieri in cerca di un tetto per la notte. «Ma per molti - come sottolinea l'assessore Rossetti - il Massoero è poi diventato una sorta di residenza fissa». L'inadeguato palazzone di cinque piani con una sola uscita, una sola scala e un solo ascensore-montacarichi, strutturato in camerate enormi secondo ottocenteschi, sembra destinato un forte ridimensionamento di ospiti. «Non sono ottimista da pensare a chiusura del Massoero - precisa l'assessore - ma secondo il nostro progetto gli ospiti scenderanno dagli attuali 100 a 40 e infine a 20».

Grazie infatti un finanziamento statale, utilizzando anche una quota Fondo nazionale contro la droga e gli stanziamenti previsti dalla legge per l'immigrazione, il Comune ha varato con un miliardo e mezzo progetto per le persone senza fissa dimora destinato aumentare la ricettività attuale 10 posti, da 240 a 250, diversificando però il tipo di residenza e la qualità di intervento. Una convenzione tra amministrazione, Usl e gruppi associazioni di volontariato e di assistenza, religiose no, ha permesso di evidenziare tre fasi: l'urgenza, la seconda accoglienza, il percorso inclusione sociale, ovvero tentativo di reinserimento. Sia l'emergenza che le fasi successive sono a loro volta differenziati a seconda dell'utenza: italiani, stranieri, tossicodipendenti, donne, minori. Diversificate quindi le strutture di accoglienza: per le donne, ad esempio, le suore di vico Untoria, la Veneranda Compagnia di Misericordia in San Donato, le suore di Maria Teresa, a Prà; per i tossicodipendenti la convenzione Odisseo, per i minori il don Orione. Per gli stranieri, particolare, funziona già con risultati concreti «Sistema stranieri», protocollo d'intesa già avviato le strutture via padre Umile, via Milano e San Teodoro (ora 60 posti, poi 67), che in nove mesi ha abbattuto le presenze non italiane al Massoero da 16 a 3. Gli stranieri che hanno qualche occupazione vengono poi aiutati a trovare sistemazione adeguata in appartamenti.

Provvedimenti per i senza casa

Potenziate anche le : i 270 pasti al giorno distribuiti al ro verranno suddivisi da gennaio tra l'Auxilium di San Fruttuoso e Masso- 2000, ovvero la Comunità di San Benedetto, mentre è in corso di individuazione una sede per il Ponente cittadino: sembrava conclusa una trattativa con il Pozzo di San Nicola, a Sestri, ma il trasferimento del parroco, don Modesto, ha rimesso tutto in discussione.

[a.p.]

LE OFFERTE DALLA LIGURIA

Continua la solidarietà

Continua la grande solidarietà dei lettori per le popolazioni colpite dall'alluvione. Ecco il secondo elenco delle offerte a Specchio dei tempi pervenute alle nostre redazioni liguri. **Savona**: N.N., Savona, 100.000; N.N., Vado Ligure, 100.000; N.N., Savona, 100.000; G.T., Albisola Superiore, 100.000; N.N., Savona, 50.000; Carla e Antonio Cerro, Savona, 200.000; G.F., Savona, 50.000; Piero Dè Bernardi, Pareto, 100.000; Tito Ghione, Pareto, 100.000; N.N., Savona, ; Famiglia T. Speranza, Savona, 100.000; M.P., Vado Ligure, 50.000; Matilde Falco, Savona, 100.000; Onorato Degli Esposti, Savona, 25.000. **Imperia**: Ignazio e Pina, Imperia, 200.000; Famiglia Basso, Imperia, 200.000. **Sanremo**: Rosella Corbia, 100.000; Delia Corbia, 1 milione; Mosca Guinetti, 400.000; Luciano Rossi, 150.000; Giuseppe Del Guercio, 50.000; Mario Quarti, 70.000; Mauro Ausonio, 100.000; Gianni Verrando, 200.000; Miranda Carping, 100.000; Patrizia Comi, 60.000.

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nelle redazioni di Savona, Imperia e Sanremo
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

SESTRI LEVANTE

TIGULLIO SFIORATA LA

L'incidente al largo tra nave pescheréccio

Giuliano Vignolo A PAGINA 41

PORTOFINO

LILIA CAPOCACCIA SFOGO DI UN

«Vogliono annientare il Parco del Monte»

Il servizio PAGINA

I contatti per la Borsa telematica del turismo nautico superano quota 5 mila , record di giornalisti e telecineoperatori

Salone gettonato anche su Internet, 25 mila navigatori

Ecco tutte le cifre della quarantesima edizione: i visitatori sono stati oltre 313 mila

Fabio Pozzo

Le stime di domenica sera si rivelate prudenti: la quarantesima edizione del Salone Nautico il chiusa 300 mila, ma con 313 mila 546 presenze.

Non è il record, perché resta insuperata quota mila di due anni fa, è comunque rassegna in crescita rispetto all'anno scorso, che si chiusa con mila ingressi. L'edizione '99 era stata funestata dal maltempo, quella appena conclusasi non il fatta - purtroppo - mancare la pioggia nei primi giorni di avvio. E che il sole conti, s'è visto a partire da metà settimana: le presenze aumentate sino alle punte di 50 mila giornaliere di sabato e domenica.

Un altro dato importante è quello che arriva dal mondo virtuale. I siti Internet direttamente collegati al Salone (www.ucina.it e www.fiera.ge.it) stati visitati da oltre 25 mila visitatori, ai quali vanno aggiunti i 5.500 contatti telematici della Borsa del turismo nautico, iniziativa che ha offerto quest'anno a 4500 inserzionisti la possibilità proporre serivi in tutta Europa nel campo del tutinautico: dalle marine ai charter, dalle navi da crociera agli alberghi, dalle scuole di vela porti turistici.

Barche e bellezze, un che anche quest'anno ha caratterizzato il Salone

Altro parametro d'interesse, quello della copertura dell'evento da parte dei media. Più giornalisti e telecineoperatori accreditati quest'anno, mille 100 per un incremento rispetto al '99 del per cento; 157 quelli stranieri, a rappresentare 29 nazioni.

Soddisfatti gli organizzatori, Fiera di Genova Ucina, che nonostante i sorrisi hanno però lanciato un appello in vista della prossima edizione (il quarantunesimo Salone terrà banco dal 13 al 21 ottobre 2001), chiedendo una riqualificazione delle strutture - anche quest'anno non sono mancate lamentele da parte degli espositori, soprattutto quelli del padiglione - più spazi, anche extra quartiere (da recuperare sul fronte mare e a ponente).

Le rassegna ha confermato il buono stato di salute dell'industria utica italiana (storico sorpasso degli USA nel settore dei megayachts), che secondo le proiezioni dell'Ucina dovrebbe godere di altri due anni di crescita. Il Salone ha fatto inoltre registrare il ritorno della pesca sportiva, settore sistemato nella galleria del padiglione B, e l'entusiasmo che sta contrassegnando comparto della vela, grazie anche alle imprese di Luna Rossa. Proprio da Genova il Prada ha lanciato la sfida per la Coppa America 2003, seguito dal nuovo consorzio italiano guidato dall'armatore Vincen- Onorato, e dal defender Black Magic. Regine della kermesse, proprio Luna Rossa e la Coppa, esposte Mondoinvela.

Da segnalare, come cronaca dell'ultima giornata, la premia- della seconda Maratona Nautica, festa della vela alla quale hanno preso parte 54 imbarcazioni. Il successo a «Maya», «X Four», «Bambina» e «Betti Boop».

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso
i luoghi biblici, i reperti storici,
le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo
all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio
della scienza il mistero del sudario
che, secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.

Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

**I VOLUMI DE "LA STAMPA"
DISTRIBUITI DA RCS LIBRI
SONO IN VENDITA
NELLE MIGLIORI LIBRERIE**

Per informazioni: 011/6568493,
oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Collisione al largo del Tigullio: un ferito lieve, aperta un'inchiesta

Mercantile sperona peschereccio

A Sestri: non si ferma, bloccato a Genova

Giuliano Vignolo

SESTRI LEVANTE

Collisione ieri mattina verso le cinque a circa 8 miglia al largo di Sestri Levante, verso Moneglia, tra una nave da carico e un peschereccio di Santa Margherita con tre persone a bordo. Il peschereccio «Lavoratore Secondo» dopo la collisione ha rischiato di affondare mentre la nave mercantile «Ciao», di bandiera portoghese con equipaggio spagnolo, ha continuato la navigazione verso il porto di Genova senza fermarsi. In aiuto al «Lavoratore», con a bordo l'armatore Benedetto Carpi e i marinai Fulvio De Matteis e Nicodemo Felleti, è arrivato il peschereccio «Incantatrice» dell'armatore Vincenzo Gandolfo di Sestri Levante che ha lanciato l'allarme raccolto dalla Capitaneria di porto di Santa Margherita.

L'incidente, sulle cui sono in corso indagini da parte delle Capitanerie di porto di Genova e Santa Margherita, poteva avere tragiche conseguenze. Soltanto un marinaio, Nicodemo Felleti, ha riportato alcune contusioni che lo hanno costretto a farsi medicare al pronto soccorso dell'ospedale di Lavagna. Ingenti i danni al peschereccio che dopo la collisione, i cui segni sono evidenti sulla parte di prua, ha cominciato ad imbarcare acqua. Sarebbe certamente affondato se l'«Incantatrice» non si fosse trovata da quelle parti.

Sul posto è arrivata anche una motovedetta della Guardia Costiera partita dal porto di Santa Margherita. Mentre l'equipaggio del «Lavoratore» veniva issato a bordo del peschereccio «Incantatrice», la Capitaneria di porto ha iniziato le ricerche della nave mercantile, che nel frattempo doveva essere arrivata nelle adiacenze del porto di Genova. Poco prima delle nove il mercantile è stato individuato dall'equipaggio di una motovedetta della Capitaneria di porto di Genova, a circa un miglio e mezzo dal porto genovese. Il «Ciao» stava per iniziare le manovre per l'ingresso in porto: sulla prora, a dritta, erano bene evidenti i segni della collisione e le carte nautiche mostravano il passaggio della nave dove è avvenuta la collisione.

Il mercantile è stato scortato all'ormeggio presso il Ponte Rubattino mentre il personale della Capitaneria iniziava l'analisi dei dati al Port State Control per verificare gli stand di sicurezza della nave. Sono stati sequestrati materiali di bordo come fonti di prova e sentiti alcuni membri dell'equipaggio. L'inchiesta dovrà definire le responsabilità e in particolare le ragioni della mancata prestazione di immediato soccorso all'equipaggio del peschereccio.

I tre marinai a bordo del «Lavoratore» non sanno dare una spiegazione all'incidente: è da poco calato la rete a strascico per la pesca di gambe-

ri nella «pozza» che da Sestri Levante arriva davanti a Moneglia. L'enorme ombra del mercantile si è parata davanti al peschereccio nella penombra prima dell'alba. Nonostante una manovra effettuata velocemente non è stato possibile evitare la collisione. L'impatto con il mercantile, oltre ai danni sulla prora, ha provocato la rottura, o almeno lo spostamento, di alcune tavole del fasciame del peschereccio e l'acqua ha invaso velocemente l'imbarcazione.

L'operazione di soccorso da parte del peschereccio arrivato in aiuto, è stata difficoltosa. Il «Lavoratore», con i suoi oltre venti metri di lunghezza, è l'ammiraglia della flotta di Santa Margherita: non fosse affondato dopo che era stato agganciato con cime, avrebbe potuta trascinare a fondo anche l'«Incantatrice». Per questo i marinai hanno tenuto ben vicino alcune accette con le quali avrebbero tagliato le cime in caso di pericolo. L'operazione è invece conclusa e il peschereccio danneggiato è stato trainato nel porto di Sestri Levante dove ad attenderlo c'era una squadra di vigili del fuoco.

A sinistra il peschereccio dopo la collisione, qui a lato il comandante, Benedetto Carpi, componente dell'equipaggio, Nicodemo «Nino» Felleti, rimasto ferito

Il dubbio del pilota automatico

La Guardia Costiera svolge accertamenti

SESTRI LEVANTE

I pescherecci che praticano la pesca a strascico, tanto i grandi come il «Lavoratore» o quelli di dimensioni minori, sono imbarcazioni dotate delle più moderne attrezzature. Tra queste esiste il pilota automatico, uno strumento sul quale si fissano le coordinate del punto di partenza e della meta da raggiungere, e lo si lascia pilotare l'imbarcazione. Se un ostacolo si para davanti il sistema radar emette un segnale forte che avverte l'equipaggio; se segnale che sicuramente sveglia anche chi stesse dormendo. Naturalmente il pilota automatico hanno anche le navi, ma sulla coperta è prevista la presenza almeno due componenti dell'equipaggio. Sarebbe da escludere che il Lavoratore fosse pilotato automaticamente, visto che aveva iniziato la cala delle reti e stava movendosi lungo la fossa.

Durante le operazioni i pescherecci hanno alcune luci accese per avvertire della loro presenza; una verde inferiore e una bianca sull'albero dove sono sistemate anche le luci di posizione. L'inchiesta stabilirà certamente le due unità erano in regola per quanto riguarda luci, pilota automatico e presenza in coperta di almeno un . **[g. vi.]**

Dopo i numerosi attacchi degli amministratori, arriva la risposta dai vertici del parco di Portofino

«Un colpo basso, ci vogliono annientare»

Lilia Capocaccia, presidentessa dell'Ente, replica alle accuse

PORTOFINO

«Nel momento in cui l'Ente Parco di Portofino si apre alle amministrazioni comunali e agli enti locali, in maggioranza nel consiglio dell'Ente, ricerca il dialogo, fa proprie le aspettative dei residenti, nel momento in cui costituisce un volano di promozione e sviluppo anche per le zone della cornice, gli viene inferto un colpo basso con l'esplicito scopo di un definitivo annientamento». Sono parole di Lilia Capocaccia, presidente dell'Ente Parco di Portofino. Uno sfogo arrivato dopo mesi di attacchi, di incomprensioni, prese di posizione contro il parco. Una denuncia contro «le forti anti parco che sobillano e istigano gli animi più focosi con il fine ultimo di scardinare il parco».

«La Regione - fa sapere da Roma il vicepresidente della Regione e assessore ai Parchi - vista la situazione è tenuta a procedere al commissariamento dell'Ente per dare un futuro al parco e ristabilire un rapporto di collaborazione con la comunità locale». Che cosa sta succedendo all'interno dell'Ente? La presidente invita «ad abbandonare gli estremismi, a vedere i parchi come enti di equilibrio, di dialogo, di apertura alle esigenze di tutti». Allo sfogo di Lilia Capocaccia era presente Massimo Caleo, coordinatore dei parchi liguri e presidente del Parco Montemarcello-Magra. «Da anni - ha detto Capocaccia - è in atto una sistematica campagna finalizzata alla distruzione del sistema regionale dei parchi liguri. Il Parco di Portofino, quale area protetta più antica e conosciuta della Liguria, ne è diventato l'obbiettivo principale».

Il parco di Portofino è ancora al centro di una vivace contestazione

La presidentessa dell'Ente parco di Portofino, Lilia Capocaccia, risponde alle pesanti accuse che le sono state rivolte nei giorni scorsi da molti amministratori

La presidentessa ha ricordato il valore della creazione, nel 1935, dell'Ente Parco che ha difeso in questi anni un patrimonio di ineguagliabile bellezza e ha smontato alcune «bugie» che in questi ultimi tempi sono state diffuse. «Non è vero che l'Ente Parco impedisce la caccia nell'area di cornice - ha detto - perché ciò dipende da una impasse legislativa, quindi le responsabilità devono essere ricercate altrove. Come non è vero che abbiamo speso miliardi per installare telecamere per l'avvistamento degli incendi perché l'impianto è stato realizzato dalla Regione e gestito dalla Forestale».

Lilia Capocaccia infine ha ricordato come il comportamento di molti componenti del consiglio - i Comuni di Chiavari, Zoagli, Recco, Santa Margherita, Portofino, oltre il rappresentante degli agricoltori, che disertano le riunioni, «blocchi i lavori di approvazione del Piano del Parco con il risultato di esasperare i conflitti e i disagi degli abitanti». Il coordinatore del sistema regionale dei parchi, Massimo Caleo, ha sostenuto l'esigenza che la Regione chiarisca «quale politica dei parchi vuole attuare. Non è comprensibile - ha aggiunto - un tale atteggiamento di chiusura nei confronti del sistema dei parchi, mai messo in discussione nel resto d'Italia e in Europa. Di fronte alle varie strumentalizzazioni ci poniamo come elemento di dialogo: abbiamo proposto un tavolo di concertazione con gli interessati, siamo pronti a discutere e accogliere le istanze diverse. Vogliamo sapere, con chiarezza, dove si vuole andare». Franco Orsi, vicepresidente della Regione, ribatte: «L'Ente Parco non è più in grado di funzionare, al punto di riuscire a portare a compimento il Piano, ce lo ha fatto sapere la presidente Capocaccia». Orsi invita i sindaci a fare il nome del commissario. **[g. vi.]**

La cittadina, come nei giorni scorsi molti Comuni di Piemonte, Val d'Aosta e Lombardia, fu sommersa da una coltre di fango

Cinquantadue anni fa anche Levanto finì sott'acqua

Il 26 ottobre 1948 i torrenti Ghiararo e Cantarana uscirono dagli alvei: fu un disastro

testimonianza

Guido Ghersi

LEVANTO

Il 26 ottobre 1948 a Levanto si verificò una grande inondazione che molti ricordano ancora. Il torrente Ghiararo ed in parte il Cantarana uscirono dagli alvei. Il primo addirittura sfondando il muro sull'argine sinistro all'altezza dell'antico ponte di salita San Francesco. La cittadina fu investita da una valanga d'acqua e fango per un'altezza di un metro e mezzo e i due metri. Il danno più grave fu causato alla linea ferroviaria Genova-Roma, dove due ponti, nei pressi del Casinò municipale (il tracciato allora e fino al 1970 passava a mare) furono distrutti. Per fortuna non ci furono vittime perché l'alluvione accadde dopo le sette, quando i bambini delle scuole elementari e medie dovevano ancora recarsi a scuola, altrimenti sarebbe stata una strage.

Abbiamo rievocato quel triste episodio per Levanto per due ragioni: la prima perché fra pochi giorni saranno trascorsi ben 52 anni e poi perché oggi la cittadina ha adottato tutte le misure di prevenzione possibili. Siamo andati a sentire i commercianti di allora che oggi portano avanti la stessa attività. La più longeva è certamente Francesca Viviani vulgo Cesarina, un negozio di stoffe in via Garibaldi, ma è da anni la signora Ilia Leone di «Foto Leone», 81 anni portati magnificamente bene, che in quel tempo aveva assieme al marito lo studio fotografico a piano terra di un grosso stabile di piazza Staglieno. In via Garibaldi troviamo ancora il Panificio Commestibili di Enzo Bertonati e nella vicina via Saragoni il calzaturificio di Gianni Tiscornia. Tutti persero la loro merce e si dovettero rimboccare le maniche per ricominciare daccapo. Chi ricorda più particolari è Ginetto Bianchi dell'omonima pasticceria al n° 33 di via Matteo Vinzoni: «L'acqua era giunta fin qui (segnando un'altezza vicino ai 2 metri) e giunse con tanta forza che il pesante e lungo bancone venne rovesciato. Ricordo che qualche giorno dopo la famiglia Agnelli, che tuttora a Levanto possiede una magnifica villa con parco sul mare, aiutò finanziariamente tutti i commercianti che erano disposti a riprendere l'attività».

Il sindaco Marcello Schiaffino

Dice l'assessore all'Ambiente, Giorgio Delbene: «Oggi, il Comune, per prevenire inondazioni che potrebbero accadere nelle stagioni autunno-inverno, ha fatto all'inizio di questo mese una urgente ordinanza di pulizia dell'alveo del torrente Ghiararo e dei suoi affluenti, con inizio ai piedi delle colline, tramite ruspe che hanno dragato i letti».

Marcello Schiaffino, sindaco, aggiunge: «I sindaci sono le massime autorità locali in materia di protezione civile. Levanto appartiene alla categoria in quanto è attraversato da aste di torrenti che drenano aree comprese tra i 10 e 150 kmq, oltre ovviamente, piccoli rii e reti fognarie. Il mio compito principale è mettere in atto la procedura operativa di prevenzione degli eventi meteo-idrologici estremi messi a punto dalla Regione. Esistono due tipi di allerta: il primo, meno grave, viene annunciato quando si determina uno stato idrologico che configura allagamenti localizzati in ambito urbano ed extraurbano ed un innalzamento negli alvei senza provocare inondazioni sul territorio. Quella di 2° tipo è la più grave: infatti presuppone un innalzamento negli alvei dei torrenti in grado di provocare la fuoriuscita di acque e la rottura degli argini con l'inondazione delle aree circostanti e dei centri abitati».

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di

È indetta Asta Pubblica relativa a:

1. "Affidamento in locazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pietra Ligure (SV), con obbligo messa a norma di sicurezza impianti"

Canone di locazione annuo: L. 350.000.000 Euro 180.759,91. Durata locazione: 18 anni. Scadenza presentazione offerte: 11/12/2000

Il bando integrale è pubblicato su: F.A.L. del 21/10/2000, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo e di Pietra Ligure, e potrà richiedersi al numero di fax 02.66011464 e visionato sul sito: www.cinisello-balsamo.it

Addì, 19 ottobre 2000

IL DIRIGENTE GENERALE DIRIGENTE DI SETTORE

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio - Ufficio del Territorio di Savona

Il giorno 5/12/2000 il Ministero delle finanze Ufficio del Territorio di Savona procederà alla aggiudicazione, col sistema dell'asta pubblica ad offerte segrete del seguente immobile: Compendio denominato "Ex Poligono di tiro D.A.T. di Legino" sito in Savona località Legino. Il compendio è costituito da un vasto appezzamento di forma costituente un unico lotto e da un secondo appezzamento a forma irregolare, siti vicino alle strade di Via Pietragrossa e Via dell'Oratorio. La consistenza complessiva è di mq. 20.200. Vi insiste un fabbricato in muratura ed un solo piano terreno della superficie di mq. 100 e suo tempo utilizzato come corpo di guardia ed un capannone in elementi prefabbricati per il quale non risultano atti autorizzativi né atti di accatastamento. Tutte le aree ricadono, secondo il P.R.G.I. vigente, in zona SP con scheda particolareggiata n°2 destinata ad attrezzature e impianti per servizi ad uso pubblico e ricreazione e sport nonché parco urbano e comprensoriale.

Importo a base d'asta lire 431.700.000. Cauzione anticipata lire 43.170.000

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio del Territorio, Corso Ricci 14A Savona - Tel. 019.807754-55 piano 5 stanza n. 505 E-mail: uut1savona@finanze.it

Notizie anche sul sito web del Ministero delle Finanze http://finanze.it/territ.htm

L'uomo è stato sentito ieri dal giudice: «Sono io quello rovinato». La difesa chiede una perizia

Il pm: è stato un omicidio premeditato

Si aggrava la posizione dell'agricoltore di Leca d'Albenga

SAVONA

Si può imbracciare il fucile e uccidere il proprio figlio, un'altro figlio ancora, la figlia e la moglie (erano di fatto separati da sette anni, dice la difesa) perchè gli era stato spostato un telone, perchè gli avevano portato via i [illegible] dei fiori, perchè gli usavano l'acqua? Forse sta tutto qui, rinchiuso in questa domanda, il dramma di Leca d'Albenga.

Perchè se così fosse, quanto è stato risulterebbe troppo sproporzionato. Il rapporto causa-effetto andrebbe all'aria, non ci starebbe quoziente. [illegible] proprio su questa manifesta sproporzione punta la difesa. L'avvocato Enrico Nan presenterà istanza di perizia psichiatrica. «In un caso così delicato, è un atto necessario, per l'interesse [illegible] tutte le parti. E' doveroso capire chi ha fatto questo gesto così drammatico. Soltanto dopo si potrà ragionare».

In procura, invece, il quadro psichico di Paolino Ferrua pare meno complesso. L'ipotesi è che abbia deciso di massacrare i suoi per esclusive questioni [illegible] interessi economici. Terre, serre. Mi portano via tutto: questo potrebbe essere stato il timore dell'agricoltore. Alimentato da liti, tensioni. Piccoli screzi, che sono diventati grandi come montagne per un uomo [illegible] esasperato. Un'altro caso di ossessione, divenuta convinzione: quello rovinato [illegible] io. E' quanto sarebbe anche emerso ieri, nel [illegible] dell'interrogatorio in carcere, tenuto dal giudice Firenza Giorgi.

Il sostituto procuratore Chiara Venturi accusa Ferrua di omicidio del figlio Pierluigi (28 anni). Propenderebbe per la premeditazione. L'uomo venerdì scorso è arrivato nell'azienda di famiglia col fucile e con decine di cartucce. Lo stava portando [illegible] ripulire, dall'armiere: dice la difesa. Ribatte l'accusa: occorreva portarsi dietro anche le cartucce? L'agricoltore dovrà anche rispondere di tentato omicidio (e lesioni aggravate in subordine).

Mentre Margherita Botta (66 anni) è stata dimessa (la donna presto verrà sentita dai pm), restano invece sempre molto gravi le condizioni dell'altro ragazzo, Adriano (di 26) e della figlia Claudia (di 29): [illegible] entrambi ricoverati al Santa Corona, rispettivamente in Rianimazione e Neurochirurgia. [f. poz.]

Una scena del massacro di Leca D'Albenga, per il pm una violenza premeditata

Entrano in azione gli sciacalli

In casa Botto rubati ori e televisore Forse domani i funerali di Pierluigi

ALBENGA

Alla tragedia di venerdì in casa Ferrua si è aggiunto un altro fatto [illegible]

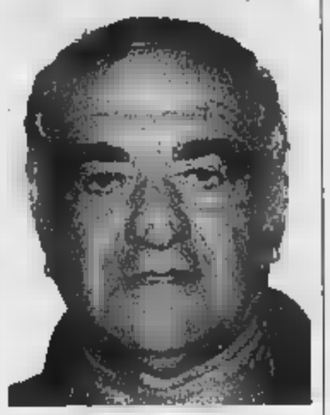
Margherita Botto, la moglie di Paolino Ferrua, [illegible] è recata ieri dai carabinieri per denunciare la sparizione da casa di un anello, di un televisore e di alcuni libretti di assegni. L'ipotesi più probabile è quella di un furto messo a segno la scorsa notte da parte di qualche sciacallo che ha approfittato della grave situazione.

I segni dell'effrazione sembrano essere stati rinvenuti dai carabinieri su una finestra dell'abitazione. Al sequestro dei fucili (regolarmente denunciati) di Paolino Ferrua, che [illegible] cacciatore, ed ai primi rilievi sono seguiti nelle ultime ore numerosi sopralluoghi nella zo[illegible] delitto da parte dei militari dell'arma con riprese effettuate dall'alto.

Intanto, [illegible] dei marocchini (Radouane K., 22 anni) che lavorava nelle campagne dei Ferrua aiutando Margherita Botto ed i figli è stato sentito dai carabinieri come unico testimone del tragico episodio. Ha spiegato di aver assistito alle prime concitate fasi della tentata strage e di essere poi scappato, spaventatissimo, [illegible] il centro di Leca. Si trovava ad una quindicina di metri dall'agricoltore quando ha colpito il figlio Adriano e poi l'ha visto entrare nella [illegible] dove ha ucciso Pierluigi.

I funerali del giovane ventottenne si svolgeranno con tutta probabilità mercoledì pomeriggio, nella parrocchia di Leca o di Campochiesa. Questa mattina sul corpo del giovane dovrebbe essere compiuta l'autopsia. Successivamente potrà essere rilasciato il nulla osta per procedere alle esequie. La tumulazione verrà fatta nel cimitero della frazione cerialese di Peagna.

Cinque-sei colpi netti di arma da fuoco uditi poco dopo le 18 di venerdì dagli abitanti della frazione di Leca. Si è consumato così il dramma familiare dei Ferrua, una famiglia benestante grazie alle terre che possiede e coltiva ma che sono state anche motivo di violenti litigi e di dissapori tra le mura domestiche. Dopo la separazione di Paolino Ferrua dalla moglie Margherita Botto (avvenuta circa 7 anni fa) sono seguite denunce, carte bollate, avvocati di parte ed una divisione ufficiosa dei beni che però non hanno sanato una situazione estremamente tesa, vissuta quotidianamente sui campi e nelle serre di famiglia.. [m. br.]



Paolino Ferrua resta in carcere

NOTIZIE FLASH

[illegible]

Pesci spada troppo novelli condannato commerciante

Il giudice ha condannato [illegible] milioni di ammenda Silvio [illegible], titolare [illegible] una azienda ittica. Era accusato di aver detenuto e messo in vendita 5 pesci spada sotto misura, ritenuti ancora appartenenti alla categoria del novellame, e quindi tutelati dalla legge. [f. p.]

[illegible]

Coppia deruba commessa denunciata la donna «palo»

Lui ruba 100 mila lire alla commessa del negozio e fugge. Scatta l'allarme ma ad essere bloccata, per ora, è stata solo la compli[illegible] che faceva da «palo» in strada. Tutto è avvenuto in pochi minuti in un negozio del centro di Loano. La donna denunciata a piede libero è di Cairo Montenotte, ed ha 25 anni. I carabinieri le hanno trovato addosso anche 15 grammi di hascisc. [a. r.]

FINALE L.

Trovata sul lungomare vipera di 40 centimetri

Una piccola vipera di 30-40 centimetri [illegible] stata trovata nelle aiuole sul lungomare di Finale Ligure (zona Ponente). Portata probabilmente dalle piogge di domenica scorsa il rettile, dopo aver suscitata l'attenzione [illegible] la paura di molti passanti, [illegible] stato soppresso. [a. r.]

[illegible]

Spese per altri 240 milioni per l'illuminazione stradale

Quest'anno per servizio strade, giardini e illuminazione è già stato speso l'81 % del budget (366 milioni). L'ufficio tecnico del Comune di Finale Ligure ha proposto all'amministrazione comunale altri due nuovi interventi per un valore di 240 milioni. [a. r.]

[illegible]NO

Falso allarme bomba davanti [illegible] panetteria

Allarme ieri mattina [illegible] Loano in via Ghilini, davanti alla panetteria Biondi. Una scatola ha attirato l'attenzione di alcuni passanti che hanno pensato a un ordigno esplosivo. Sono intervenuti gli artificieri che dopo un sopralluogo hanno tranquillizzato tutti. Si trattava sì uno scherzo. [m. br.]

[illegible]

Amazzoni liguri in evidenza alla Coppa del Presidente

La diciottenne ingauna Marta De Filippis e la sedicenne alassina Chiara Tiraoro, assieme [illegible] Giorgia Rozzio di Pompeiana e Francesca Ottonello di Ferrania, «amazzoni» componenti la squadra rappresentativa ligura, hanno conquistato il sesto posto alla «Coppa del presidente» di ippica svoltasi a Roma. [m. br.]

Vertice sui problemi tra Provincia, Apt e Camera di commercio

Turismo, nove mesi in rosso

Calo di presenze e arrivi nel Savonese

ALASSIO

Calo di arrivi ed ancor più di presenze: [illegible] turismo ligure, e soprattutto quello della Riviera di Ponente, sembra leccarsi le ferite dopo il responso statisti[illegible] al termine dei primi nove mesi dell'anno. [illegible] all'Apt Ri[illegible] delle Palme si sono [illegible] riuniti i tre enti che coprono, pur con diverse competenze, il territorio della provincia: Provincia, Camera di Commercio e lo stesso Apt. Attorno allo stesso tavolo Pierluigi Pesce, assessore provinciale al turismo, Anna Maroscia, dirigente dell'ente camerale savonese [illegible] Emanuele Ravina, manager dell'azienda di promozione turistica, hanno definito un miglior coordinamento su alcuni obiettivi comuni. Fra questi si è deciso di partecipare adeguatamente alle principali fiere e borse turistiche del settore dell'ospitalità che si svolgono in Italia ma soprattutto all'estero. Ravina ha ricordato come l'Apt operi nel contesto di un programma generale regionale, mentre Maroscia ha evidenziato che la Camera partecipa con gli imprenditori di tutti i settori (quindi anche quelli turistici) su richiesta degli operatori stessi, mentre Pierluigi Pesce ha preannunciato che la Provincia appoggerà le iniziative promozionali in favore di aree naturalistiche provinciali (iniziando dal progetto pilota di Poggio Grande, sopra il Torsero di Ceriale).

Si è anche deciso di organizzare un incontro di lavoro entro metà novembre aperto alle associazioni di categoria, Pesce ha spiegato che la Regione, su sua sollecitazione, intende modificare la legge attuali sulle seconde case. [r. sr.]

[illegible] ORA PUNTA SULA VETRINA DEL BTC

ALASSIO. L'offerta turistica per [illegible] valida deve specializzare il proprio «appeal», cioè offrire, anche se a settori limitati di clientela, soggiorni collegati ad un hobby [illegible] ad una predilezione culturale. Fra questi segmenti turistici, che [illegible] sensibili ad essere sollecitati da proposte particolari, c'è il movimento legato ai congressi. L'Apt Riviera delle Palme ha perciò avviato una accurata ricerca sulle strutture pubbliche e private per convegni, congressi ed iniziative simili. Non si trascurano anche le sale di esercizi ricettivi medio-piccole. I dati raccolti saranno riuniti in un «quaderno di lavoro» che sarà inviato alla prossima BTC (Borsa del Turismo Congressuale) [illegible] programma dal [illegible] al 30 novembre a Firenze. Alla redazione del quaderno [illegible] stati invitati tutti i sessantanove Comuni della provincia, sia quelli della costa che dell'entroterra. Va ricordato che ogni congresso è in grado di attivare un indotto notevole, dalle traduzioni alle hostess, dal catering all'assistenza tecnica. [r. sr.]

Pietra, le piccole [illegible] hanno 6 anni e sono state date in affidamento

«Rivogliamo le gemelline»

Genitori scrivono al Presidente Ciampi

PIETRA L.

«Illustrissimo signor Peesidente rivogliamo le nostre bambine». Hanno scritto al presidente Carlo Azelio Ciampi i genitori dei due gemelli, oggi di circa 6 anni, nati a Pietra Ligure ed affidati dal Tribunale dei minori [illegible] ad un'altra famiglia. Una vicenda travagliata, [illegible] que drammatica perchè vede protagonisti due minori, i genitori naturali [illegible] la famiglia che [illegible] li ha in affidamento. Il Tribunale dei minori di Genova, sentito il parere del Consultorio e dei servizi sociali del Comune sembra [illegible] avere dubbi sul fatto che i piccoli non possono stare con i genitori naturali da tempo trasferiti in provincia di La Spezia. Le gemelline vivono [illegible] bene, nel Ponente ligure, [illegible] la nuova famiglia che per il momento li ha solo in affidamento.

Scrivono a Ciampi i genitori naturali: «Quando sono nate le nostre bambine confessiamo che eravamo in difficoltà sia familiari che per lavoro, ma nonostante tutto alle figlie non è mai mancato nulla, compreso [illegible] nostro amore. Abbiamo lottato con tutte le nostre forze con l'aiuto anche dei nostri parenti, ma hanno preferito strapparci le bimbe. Ci siamo rivolti diverse volte ai centri sociali, abbiamo pianto ed implorato che ci dassero almeno il permesso di rivedere le mostre figlie, [illegible] ci è stato tutto negato. Nel frattempo ci siamo sistemati in una [illegible] decorosa con un lavoro [illegible] il quale possiamo benissimo mantenerle». Nella loro lettera a Ciampi i genitori chiamano in causa il Triunale, la psicologa e le assistenti sociali. [a. r.]

[illegible] PER LE ANTENNE

Accurate verifiche sull'impianto per la telefonia mobile, autorizzato dal Comune di Spotorno su una torre di illuminazione del campo sportivo, sono state chieste al sindaco Gian Carlo Zunino. Ad evidenziare il fatto che l'impianto si trova in una zona «poco idonea», utilizzata da molti bambini ed atleti per gioco e gare, sono i consiglieri Mario Marengo e Livia Basadonna dell'opposizione del gruppo «Lista del Sole». «L'impianto ricade in zona vincolata e non era assoggettato alla prevetiva procedura di impatto ambientale?», chiedono Basadonne e Marengo.

I possibili rischi dell'elettrosmog stanno dando corpo ad una decina [illegible] proteste di abitanti in varie zone del comprensorio del Finalese. In particolare a Borghetto, Boissano, Loano, Pietra, Borgio Verezzi, Finale e e Noli. In alcuni casi ci sono stati esposti con l'intervento dei sindaci. [a. r.]

Alassio: corruzione

Ieri i giudici: «L'appuntato resta in cella»

SAVONA. Resta in carcere Umberto Scivoli, l'appuntato dei carabinieri coinvolto nell'inchiesta sul presunto caso di corruzione di Alassio, che vede già agli arresti domiciliari il maresciallo Francesco Telapi e il gestore della discoteca «Le Velo» Franco Becchio.

Lo ha deciso il tribunale del Riesame, che ha rigettato l'istanza del disfensore Nicoletta Mantica. Il Riesame avrebbe ritenuto sussistente l'esigenza dell'acquisizione di prove, e non anche [illegible] quella del pericolo di reiterazione del reato, che aveva invece visto il gip Giorgi, nel disporre la misura carceraria.

Sul fronte dell'inchiesta, emergerebbero altri indagati. Cinque persone, che sarebbero accusate di falsa testimonianza, resa nell'ambito degli interrogatori dinnanzi alla polizia giudiziaria. [f. p.]

Oggi l'inaugurazione

Al via i corsi all'Unitre di Alassio

ALASSIO. Con l'avvio del corso di Filosofia, alle 15,30 nella sede di via IV novembre, parte oggi il diciottesimo anno accademico dell'Unitre di Alassio la prima nata in provincia di Savona. Sono ben [illegible] gli orientamenti che posson [illegible] seguiti pagando un'unica quota associativa annuale di 70 mila lire. I corsi, diretti dal professor Tommaso Schivo termineranno il 12 maggio [illegible] consegna dei sigilli accademici ai docenti dell'«Università delle tre età» alassina. Tra le [illegible]tà di quest'anno ci [illegible] le lezioni di bon ton con curiosità sui vari tipi di comportamento e quelle di decorazione floreale e su ceramica e decoupage.

Oltre a tutti gli altri corsi tradizionali come lingue, geografia, musica, letteratura e storia si possono frequentare anche corsi di medicina, giardinaggio, fotografia, ecologia e psicologia. [m. br.]

Zuccarello: il vetro blindato ha resistito a una serie di violenti colpi

Tenta di rapinare le poste a spallate

L'inutile tentativo di un giovane extracomunitario

ALLUVIONE I SOLDI CI SONO GIA'

Il sindaco Viveri sta attendendo le reazioni al suo ordine del giorno approvato dal consiglio comunale di giovedì [illegible] (i danni: 100 miliardi). In quella presa di posizione si richiedeva di fatto la rimozione [illegible] quegli interlocutori che, sempre secondo Viveri, hanno agito, «caparbiamente contro l'interesse generale». La minoranza ha invece votato un suo ordine del giorno che punta [illegible] sbloccare la situazione tramite una riunione allargata [illegible] Regione, Provincia [illegible] alle Sovrintendenze. Nella discussione interviene l'assessore provinciale alla difesa del suolo, Alessandro Scarpati, che, ribadendo quanto da lui anticipato il 10 settembre scorso, spiega: «Non [illegible] scontrandosi con la Sovrintendenza che si accelerano i tempi di soluzione del problema. Prima della temuta alluvione era già in programma un incontro fra Provincia, Comune e Comunità Montana, per esaminare la situazione del Centa, nella [illegible] antistante il centro storico, per meglio stabilire l'impiego di finanziamenti già concessi per 2 miliardi 710 milioni. L'attuale alveo largo circa 75 metri dovrà essere portato a 90 metri. Esistono inoltre due finanziamenti di 250 e [illegible]0 milioni per progettare la sistemazione della zona e per conoscere quali reperti archeologici esistono e quale destinazione gli si vuole definitivamente dare. Sulla base di tali progetti generali sarà possibile trovare gli adeguati e consistenti finanziamenti necessari». [r. sr.]

ZUCCARELLO

E' entrato nell'ufficio postale come un normale cliente. Poi una volta davanti al vetro blindato, che separa [illegible] [illegible] lavoro dei dipendenti [illegible] quella degli utenti in coda allo sportello, ha tentato di sfondarlo con una spallata.

L'episodio è successo ieri mattina alle 10,45 nell'ufficio delle poste di via Armando Tornatore 21. Protagonista del fallito tentativo di «assalto» al denaro ed [illegible] valori postali è un giovane extracomunitario di circa 30-35 anni. Il singolare tentativo di spaccata [illegible] avrebbe potuto trasformarsi in [illegible] rapina [illegible] durato poco. Il giovane, accorgendosi che ci voleva ben altro che una semplice spallata per oltrepassare gli sportelli e agguantare il bottino [illegible] subito fuggito. [illegible] personale in servizio ha avvisato i carabinieri che hanno fatto partire immediatamente le ricerche per ora senza esito. [m. br.]

IN FESTA LOCALITA' MONTESORDO DI FINALE

Le nozze d'oro dei coniugi Cavallo

I coniugi Maria Pellegrino e Andrea Cavallo hanno festeggiato le nozze d'oro [illegible] Montesordo, uno dei più vecchi borghi del Finalese, proprio alla base della palestra di [illegible], nella zona della famosa grotta Pollera. Sono posti splendidi, che sarebbero in stato di abbandono senza la grinta e l'attaccamento alla campagna (ortaggi, uliveti e vigne) di gente come i coniugi Cavallo, gente alla quale va tra l'altro il merito di aver realizzato a forza di braccia la strada della frazione.

Investimenti per parecchi miliardi nel piano di opere pubbliche della giunta

Carcare vara lavori per tre anni

Strade, palestra e una residenza per anziani

Lucia Barlocco

CARCARE

La giunta di Carcare ha approvato il Piano triennale relativo ad una serie di opere pubbliche. Un programma che per diventare operativo, tuttavia, dovrà prima passare al vaglio del Consiglio comunale. Decine di progetti, per un totale di di[illegible]i miliardi che, come spiega l'assessore al Bilancio e programmazione, Angela Nicolini, interesseranno vari settori.

Per quanto riguarda la viabilità, ad esempio, è previsto il completamento del marciapiede lungo la statale che collega Carcare a San Giuseppe, la realizzazione di un ponte fra via Mascagni e il nuovo Lungobormida, l'ampliamento di via Cornareto, la realizzazione di uno svincolo fra la statale e via Fornace Vecchia, la costruzione di un marciapiede tra via Dufour e via Rinchiuso, la realizzazione di una circonvallazione dalla strada provinciale per Pallare a Vispa.

E ancora, un collegamento pedonale tra via Barrili e via Naronti, l'ampliamento di via Rinchiuso, la realizzazione di un parcheggio in via Mazzini e via Bolla, e nuovi posti auto in via Mameli.

Per quanto concerne, invece, l'edilizia scolastica è in programma l'ampliamento della scuola materna e la costruzione di una palestra per le medie, oltre ad una lunga serie di interventi di manutenzione straordinaria. In progetto, poi, il recupero del Mulino che ospiterà un museo e diventerà un nuovo punto ricettivo, e il completamento del restauro dell'antica cappella dedicata a San Rocco. Lavori di manutenzione straordinaria, inoltre, al campo sportivo «Corrent», alle piste polivalenti, al Palazzetto dello sport e alla palestra delle scuole elementari.

Nel settore dell'edilizia sociale, poi, è in programma la costruzione di una Residenza sanitaria assistenziale, l'ampliamento della sede della Croce Bianca e dell'Avis in via del Collegio. Interventi anche sulla rete idrica in varie aree, l'installazione di un'autoclave per il rifornimento idrico di località Negreppie e il rifacimento della condotta in via Nizzareto e in altre zone del paese. Lavori poi sulla rete fognaria che interesserà tutta Carcare.

Previsti anche interventi per la sistemazione delle aree verdi e gli arredi urbani, quali lavori di miglioramento architettonico del bocciodromo e l'installazione di giochi per bambini. Da segnalare, infine, le opere di manutenzione straordinaria del vecchio cimitero, l'acquisto di attrezzature per alcuni edifici e strutture pubbliche, la sostituzione del parco rotabile dell'Acts, e l'acquisizione di un'area a Vispa per la realizzazione di impianti sportivi.

Angela Nicolini, assessore comunale a Bilancio e Programmazione a una veduta di Carcare

A Calizzano

Frane e ponti partono i lavori

CALIZZANO. Ordinanze del sindaco, Giuseppe Tabò, per dare inizio a una serie di interventi urgenti legati al dopo alluvione. I lavori riguardano la rimozione della frana in località Vetria, una delle zone più colpite dal maltempo, e la pulizia del ponte di frazione Pasquale, [illegible] strada statale [illegible]. E ancora un'ordinanza per la sistemazione di piazza Barbacale.

Interventi che, come spiega il sindaco, [illegible] cominciati ieri mattina con i [illegible]i messi a disposizione dal Comune, in attesa che possano venire utilizzati i fondi stanziati dal governo. Intanto, sempre in tema del dopo alluvione, proseguono i lavori per il completo ripristino della strada provinciale che collega Pallare a Bormida dopo che [illegible] tratto di strada in località Fornelli è franato. Nessuna novità, nonostante i ripetuti solleciti da parte dell'amministrazione comunale, invece per quanto riguarda la frana che da sei mesi ostruisce la statale Cengio-Millesimo. [l. b.]

Nel corso di scavi in zona Caselidora

Cosseria, trovata bomba da obice

COSSERIA

Un ordigno, risalente alla seconda guerra mondiale, è stato rinvenuto a Caselidora, frazione di Cosseria. Il ritrovamento èPstato effettuato dal proprietario di una casa, dove sono in corso una serie di interventi per il rifacimento dell'impianto fognario.

La bomba da obice è stata rinvenuta nella tarda serata di sabato scorso, ad una profondità di circa mezzo metro. Il proprietario ha immediatamente avvertito i carabinieri di Cengio. I militari, subito intervenuti, hanno provveduto alla [illegible]sa in sicurezza dell'area dove è stato trovato l'ordigno. Una zona inaccessibile, anche perchè si tratta di [illegible] terreno privato e recintato.

Dopo le varie segnalazioni del caso alle autorità preposte, nei prossimi giorni, forse già nel corso di questa settimana o agli inizi della prossima, interverranno gli artificieri.

Il ritrovamento della bomba, a Cosseria, che tuttavia non ha provocato alcuna situazione di pericolo anche grazie alla tempestività dei carabinieri, segue di alcuni mesi quellodi un altro [illegible] bellico verificatosi stavolta nella zona di Piana Crixia. Anche in quel caso si era trattato di un ritrovamento casuale nell'ambito di una serie di lavori di sistema[illegible] di un vecchio casolare. [l. b.]

NOTIZIE FLASH

BARDINETO

Festeggiati i 20 anni della «Croce Verde»

La Croce Verde di Bardineto, l'altro ieri, ha festeggiato i 20 anni di attività. La pubblica assistenza, nata nel 1980, per quindici anni è stata presieduta da Bruno Ferrecchi, attuale sindaco del pae[illegible]. Incarico che da un anno è ricoperto da Gianni Ortolano. [l. b.]

Vittime di tagliole [illegible] paio di gattini

Ancora episodi di violenza sugli animali. Due gattini [illegible] morti per le ferite provocate da alcune «tagliole» disseminate nella zona di via Garibald. Proprio in quell'area tempo fa si era registrata una strage di gatti uccisi con esche avvelenate. [l. b .]

CAIRO M.

Al raduno del Buglio 12[illegible]0 Testimoni di G[illegible]

Quasi 1200 fedeli hanno partecipato al raduno dei Testimoni di Geova, svoltosi domenica nella Sala delle Assemblee di via Buglio, a Cairo Montenotte. Altri incontri sono previsti a partire dal mese prossimo. [l. b.]

Sarà sostituito, per motivi di salute, dall'arciprete Aldo Mattei

Il parroco don Settimo Ornato lascia Millesimo dopo 35 anni

MILLESIMO

Un commiato sul bollettino parrocchiale per ricordare 35 anni di attività sacerdotale trascorsi a Millesimo. Don Settimo Ornato, 73 anni il prossimo 19 dicembre, si congeda così dai suoi parrocchiani. Poche frasi, [illegible] piene di commozione.

Scrive il sacerdote: «Le mie condizioni di salute a tutti note, nonostante le peregrinazioni e gli interventi presso gli ospedali, non mi permettono di continuare la mia missione [illegible] parroco ed ho rimesso nelle mani del vesc[illegible] il mio mandato. Il vescovo ha accettato le mie dimissioni [illegible] ha nominato arciprete don Aldo Mattei». Prosegue don Ornato: «Il mio ringraziamento raggiunga tutti e tutti ugualmente siete nella mia preg[illegible] di ogni giorno. I miei 50 anni di sacerdozio [illegible] i 35 anni di servi[illegible] a Millesimo, mentre mi colmano di gioia, nascondono un po' un congedo».

Don Settimo Ornato, originario di Dogliani, entra in seminario a 19 anni dopo un'adolescenza trascorsa a lavorare in fornace. Viene ordinato sacerdote nel 1950. Poi, dopo il servizio di assistente nel convitto vescovile di Mondovì, il trasferimento nella parrocchia di Garessio Ponte, dove rimane 13 anni. Nel '63, l'arrivo a Rocchetta di Cengio e il [illegible] giugno del'65, il trasferimento nella parrocchia di Millesimo.

Oltre naturalmente all'attività religiosa e pastorale, don Settimo dedica particolare attenzione anche alla realizzazione di nuovi punti di incontro e al recupero di antiche chiese. Fra le opere più importanti, la costruzione dell'oratorio San Luigi, [illegible] ampi locali, cinema [illegible] campetto [illegible] calcio, il restauro della facciata della chiesa parrocchiale [illegible] [illegible] campanile e la realizzazione della piazza. E ancora, i restauri del Crocifisso dell'altare dei [illegible] Carretto, dei quadri custoditi nella sacrestia, le «stazioni» della Via Cicis, e gli innumerevoli interventi di manutenzione dell'antica chiesetta Santa Maria extra muros, [illegible] delle cappelle dedicate a San Rocco, San Girolamo [illegible] a San Sebastiano.

Ora, dopo il congedo di don Ornato, che tuttavia continuerà a risiedere a Millesimo, l'arrivo di don Aldo Mattei, che prima del nuovo incarico è stato rettore del collegio Casati di Mondovì e parroco di Garessio, Monesiglio e Camerana. [l. b.]

Il parroco don Settimo Ornato

Giorni delicati per altre aziende valbormidesi: le trattative per l'Acna e la «Ferrania»

Nuove prospettive per la «Magrini»

Un accordo internazionale per l'azienda di Bragno

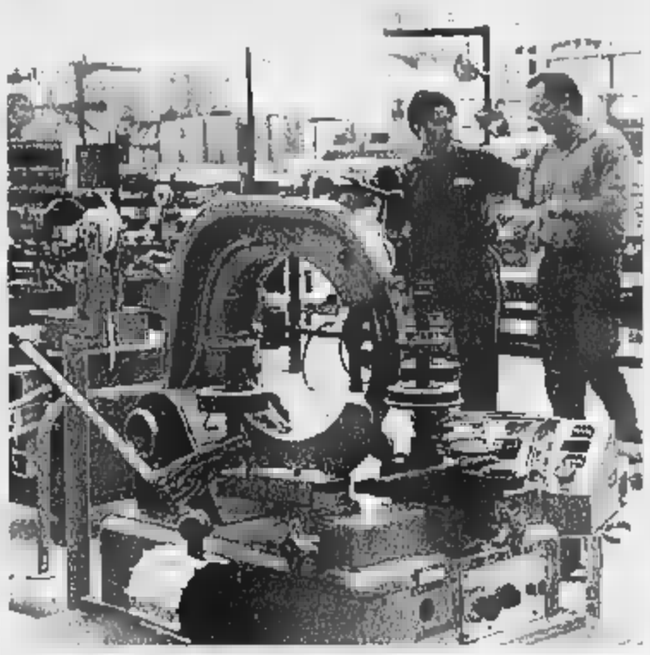
CAIRO M.

Assemblee, ieri, fra i lavoratori della Nuova Magrini Galileo di Bragno, dopo l'annuncio di una possibile alleanza tra i [illegible] Schneider Eletric e la Va Tech. Alleanza che, in base alle poche indiscrezioni trapelate sino a questo momento, potrebbe garantire una posizione da protagonisti nel settore dell'Alta Tensione. Con evidenti vantaggi anche per la fabbrica valbormidese che, insieme alla Stem e alla Coelme, rappresenta in Italia la Schneider Eletric.

I Consigli di amministrazione dei due gruppi hanno già espresso parere favorevole alla «joint venture», e ora l'accordo deve passare al vaglio delle varie rappresentanze aziendali. In attesa dei responsi da parte delle rispettive delegazioni, intanto, sempre in tema sindacale legato al panorama della Val Bormida si profilano giorni particolarmente intensi.

Entro il giorno 31, ad esempio, il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, insieme [illegible] le Regioni Liguria e Piemonte, l'Enichem e le Ferrovie, dovranno firmare l'accordo per la bonifica dei lagunaggi all'interno dello stabilimento Acna di Cengio con il trasferimento in Germania di 400 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi. Accordo senza il quale non sarà possibi[illegible] dare avvio al progetto di [illegible] [illegible] sicurezza delle aree [illegible] al programma di reindustrializzazione.

E ancora, il 1° novembre scadrà il contratto con la Kodak per l'area medicale della Ferra[illegible]a Imaging Technologies. Data in cui l'azienda chimica dovrà tornare sul mercato con produzioni proprie nella speranza di poter mantenere i contatti con i vecchi clienti e di acquisirne di nuovi. Un'operazione che ha fatto aprire le porte della Cassa integrazione per alcune decine di lavoratori, numero che entro la fine dell'anno potrebbe raggiungere le [illegible] unità. Non solo, ma sempre nell'ambito di tale operazione [illegible] è ricorso anche alla mobilità per quasi un'ottantina di dipendenti. [l. b.]



Un reparto della «Nuova Magrini» trasferita da Savona a Bragno

Presidente e campione

Il cairese Martini vince il «tricolore» sul filo di volo

CAIRO M. Giorgio Martini, presidente del «Tiro [illegible] Volo Cairo Skeet», per il secondo anno consecutivo ha vinto i campionati italiani della specialità riservati ai componenti della struttura federale.

Un nuovo, importante alloro che va ad aggiungersi al palma[illegible] della società cairese, nota a livello nazionale. Società che conta una ventina di tesserati e che, [illegible] ricorda il presidente Martini, pur avendo un solo campo di tiro, organizze e svolge attività agonistica a livello regionale nelle specialità skeet e percorso di caccia.

Non solo, ma da tre anni esiste anche [illegible] Centro giovanile dove Martini, in veste [illegible] istruttore federale, si occupa della preparazione e dell'allenamento dei ragazzi. Iscritti che, oltre a pagare a prezzo di costo i piattelli, sono completamente spesati per la partecipazione alle gare federali. [l. b.]

Intervento di Chebello

Cairo, fa discutere il ticket sui controlli per le «calderine»

CAIRO M. «Sulla vicenda relativa al versamento che gli utenti dovranno effettuare per i controlli sugli impianti termici, l'Amministrazione provinciale non ha fatto sapere più nulla». A parlare è il sindaco, Osvaldo Chebello, il quale in merito alla decisione adottata della Provincia di far pagare 15 mila lire, [illegible] sollevato non poche perplessità.

Dice ancora Chebello: «In base a quanto stabilito, l'Amministrazione provinciale, infatti, avrebbe dovuto provvedere a far pervenire i bollettini postali in maniera tale [illegible] consentire alla gente di pagare la tassa entr[illegible] la fine dell'anno». Aggiunge il sindaco: «Ma ad oggi, dei bollettini neppure l'ombra. [illegible] non si sa più nulla neppure su un eventuale nuovo incontro con gli amministratori pubblici della Val Bormida dopo la riu[illegible] che si era svolta a Savona nel settembre scorso». [l. b.]

E' un bosniaco di 4 anni che vive a Cengio. L'aiuto dei medici del S. Paolo

Gara di solidarietà per un bambino

Necessita di cure lunghe e costose per gravi ustioni

[illegible]

L'Oratorio dell'Annunziata di Biestro, frazione di Pallare, rischia [illegible] crollare. A lanciare il grido d'allarme è Stefano Mallarini. Spiega: «Si tratta di [illegible] struttura che risale al Trecento e che oggi è in un pietoso stato di degrado, con le prime infiltrazioni d'acqua che hanno fatto diventare ondulato il tetto e ben presto, se non si interverrà, [illegible] provocheranno il crollo».

Prosegue: «Si perderà in tal modo, insieme con i quattrocenteschi affreschi della sacrestia, una preziosa testimonianza del nostro passato storico e religioso». Dice ancora Mallarini: «Forse alcuni lo ignorano, ritenendola una chiesa minore, ma dagli atti d'archivio, risulta chiaro che non la pensavano così gli antichi residenpi di Biestro».

Ancora nel 1667, infatti, appena edificata l'attuale chiesa, alcuni preferivano venire sepolti, come recitano testuali i documenti dell'epoca, «nelli soliti sepolcri della chiesa vecchia Santa Margherita, hora Oratorio dei Disiplinanti».

Risulta, inoltre, che i messari delle cappelle litigavano fra loro per la celebrazione della festa dell'Annunziata che, a quel tempo, oltre alla processione pevedeva anche lo sparo di mortaretti.

Conclude Mallarini: «Nel passato alle spese per il sostentamento e i restauri delle chiese contribuivano tutte le confraternite, oltre ai generosi lasciti presenti in ogni testamento, oggi si assiste ad un rimpallo di competenze fra i vari [illegible] [illegible]ti». [l. b.]

CENGIO

Gara di solidarietà per aiutare un bambino b[illegible] di [illegible] anni e mezzo che ha riportato gravi ustioni al torace. Il piccolo, attraverso don Tarcisio Bertola, parroco di Cengio-Genepro, di recente è stato ospitato per alcune settimane dalla famiglia Bennorino di Salicato. Periodo in cui il bimbo è stato sottoposto a una lunga serie di cure [illegible] medicazioni anche e soprattutto grazie alla disponibilità e sensibilità dei medici [illegible] del personale dell'ospedale San Paolo di Savona, che hanno raccolto fondi per pagare le spese.

Il piccolo, che ora è tornato a casa, tuttavia ha bisogno di altre cure specifiche, anche perchè dopo accurati [illegible] clinici, [illegible] emerso che non può essere sottoposto ad eventuali interventi chirurgici. [illegible] [illegible] di terapie particolarmente costose che la famiglia non è assolutamente in grado di potersi addossare. [l. b.]

In edicola da sabato [illegible] ottobre

SPECCHIO

Il raggio della speranza. Dalla chirurgia più avanzata alle applicazioni estetiche, ecco come il laser ci cambierà la vita.

Giorgio Armani sul trono di New York. Una grande mostra fotografica al Guggenheim celebra 25 anni del lavoro del re della moda. In anteprima [illegible] *Specchio* le immagini più belle.

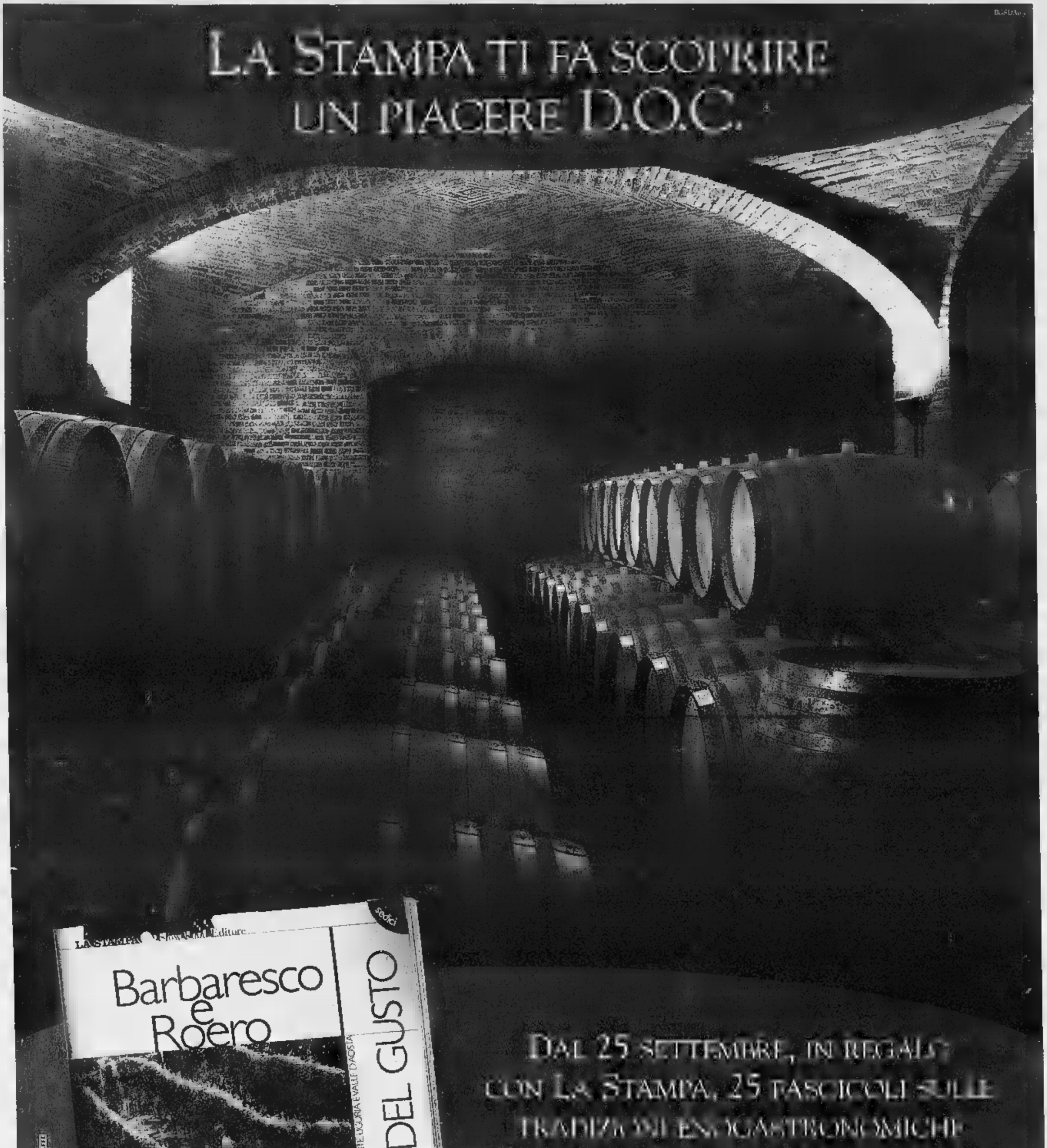
Momenti [illegible] gloria. Dopo 21 anni, il Cavallino Rosso è tornato a vincere. Un grande cronista rivive i trionfi del passato come gli furono raccontati dall'amico Enzo Ferrari.

L'Italia dell'odio. Skinhead. Forza Nuova, vecchi e nuovi razzisti. Viaggio nei gruppi di estrema destra. Partendo [illegible] Verona.

La biennale [illegible]. Apre i battenti a Torino [illegible] terza edizione del Salone [illegible] Gusto. Una grande festa all'insegna [illegible] sapori italiani.

Un cellulare per amico. Quelli più convenienti e i super-tecnologici: guida all'acquisto del telefonino ideale.

LA STAMPA TI FA SCOPRIRE UN PIACERE D.O.C.



DAL 25 SETTEMBRE, IN REGALO CON LA STAMPA, 25 FASCICOLI SULLE TRADIZIONI ENOGASTRONOMICHE IN PIEMONTE, LIGURIA E VALLE D'AOSTA.

...cinque settimane La Stampa, in collaborazione con Slow Food Editore, vi offre "I Segreti del Gusto". O... ...ti troverete in ...o ecco il vostro quotidiano un fascicolo che vi farà conoscere le tradizioni enogastronomiche ... Valle d'Aosta. 25 fascicoli per gustare, fino in fondo, un percorso appassionante... ...stre terre. Cultura, ricette, curiosità e tanti indirizzi dove ris... ...l'autentica cucina piemontese. ... al 25 set...

Per gli abbonati: telefonar...

Slow Food Editore LA STAMPA

Bilancio positivo dell'edizione 2000, gli organizzatori chiedono più sinergie con gli enti locali

Rally-record, 400 mila tifosi sulle strade

Si studiano soluzioni per la viabilità nell'entroterra

Giulio Gavino
SANREMO

Quattrocentomila persone sulle prove speciali che h[illegible] animato la tre giorni del 42° Rally di Sanremo. Un record di pubblico assoluto per il «mondiale» tornato interamente sulle strade della provincia di Imperia, entusiasmante realtà [illegible] un'Italia [illegible] motori che [illegible] è solo quella della Formula Uno. I dati sulla presenze sono della «Sanremorally» che spenti i motori si è messa subito al lavoro per verificare la portata dell'edizione 2000 della competizione motoristica, dalle presenze negli alberghi ai passaggi autostradali, al numero (davvero infinito) di camper che si [illegible] inerpicati nell'entroterra. [illegible] nonostante i motori siano stati protagonisti in città, è proprio nei paesi delle valli del comprens[illegible] sanremese che il rally ha vissuto i momenti più intensi della [illegible] nuova formula [illegible] circuito».

I problemi, e ad ammetterlo sono gli [illegible] organizzatori, non sono mancati soprattutto sul fronte della viabilità (in particolare con lunghe colonne di auto sabato mattina in Valle Argentina). «L'importante è avere le idee chiare - spiega Sergio Maiga - ci confronteremo con i sindaci e le realtà dell'entroterra per parlare di vantaggi e svantaggi, per trovare insieme delle [illegible]. L'organizzazione da chi arriva a vedere il rally [illegible] intasca niente, mentre sono proprio i paesi e la collettività che dovrebbero avere le maggiori ricadute economiche. E [illegible] innegabili quando si muove un numero tale di persone». Il problema, forse, è che esistono realtà che ormai hanno imparato [illegible] convivere con il rally ed altre che invece non sono [illegible] entrate in sintonia con la manifestazione. E' così che agli agriturismo sovraffollati [illegible] Carmo Langan hanno fatto da contraltare alcuni ristoranti semivuoti della Valle Argentina. A vendere i panini lungo il percorso, comunque, [illegible] liguri [illegible] sono visti ben pochi, a conferma di un «rilassamento» dell'imprenditoria che non [illegible] riuscita ad organizzarsi per sfruttare le opportunità offerte dal rally. La speranza, ovviamente, [illegible] che si possano attuare anche strategie commerciali idonee e in sinergia [illegible] le amministrazioni locali. Che [illegible] poi di Badalucco che si è scoperta essere la terra d'origine dei vincitori, di fratelli Panizzi, che si sono visti salutare addirittura da uno striscione realizzato da un gruppo di sfegatati tifosi delle quattro ruote.

Sulle prove speciali i tifosi hanno fatto l'impossibile e anche di più per parcheggiare auto e camper. Cartacce e plastica lasciate dagli incivili nelle campagne e al margine del bosco stanno comunque scomparendo rapidamente: «Ci spiace per qualche ritardo - spiega Adolfo Rava - ad occuparsi della pulizie sono degli incaricati di SanremoRally, è un servizio che reputiamo doveroso e che renderà nuovamente presentabili le nostre belle strade. Ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per fare bene e meglio». A Sanremo, intanto, gli alberghi erano tutti pieni. Un tutto esaurito dovuto da una parte di grandi team internazionali ma dall'altra anche [illegible] tutto [illegible] «circus» di addetti ai lavori (più di un migliaio).

I «musigni» legittimi, saranno una lezione per il futuro? «Sicuramente rispondono dalla SanremoRally, ma dobbiamo [illegible] la consapevolezza e la sicurezza che il Rally di Sanremo lo vogliono tutti. Questa è una manifestazione unica nel suo genere e può sopravvivere solo con l'aiuto di tutti, da chi disegna il tracciato al tifoso che invece di parcheggiare in doppia fila si arma di pazienza e non rischia di stravolgere [illegible] giornata di festa dei motori».

A Badalucco, qui a fianco, alcuni tifosi hanno salutato i vincitori, i fratelli Panizzi, francesi, ricordando le loro origini nel paese della Valle Argentina. Qui sopra un'auto [illegible] trasferimento nell'ultima tappa del Rally di Sanremo [Foto M. Gatti]

CORSA FUNESTATA DA DRAMMATICI INCIDENTI

Gravi i due spettatori travolti

Fratture e choc dopo l'investimento

retroscena

Maurizio Vezzaro

Sono ricoverati all'ospedale di Imperia con gravi fratture, i due spettatori del rally di Sanremo rimasti feriti dalla Toyota dell'estone Mikko Martin, impegnata sul Colle d'Oggia nella prima delle d[illegible] prove speciali. Lo spagnolo Vicente Jordi Ribas Comellas, 21 anni, ha riportato la rottura [illegible] ossa di una mano ed è stato trasferito al più attrezzato San Paolo di Savona: se tutto va bene ne avrà per due mesi. Più delicate le condizioni di salute dell'altro ferito, il ventimigliese Maurizio Fonte, 20 anni, che ha preso una fortissima botta nella [illegible] del bacino (si parla di fratture varie). Anche per lui è stata stilata una prognosi provvisoria di 2 mesi.

L'incidente ha riportato di drammatica attualità il problema della sicurezza durante le gare [illegible] rally. L'organizzazione del Sanremo dovrà lavorare molto e a lungo per evitare in futuro il ripetersi di episodi analoghi. Si sono vissuti momenti di pura angoscia quando la macchina del pilota estone ha investito la folla che assiepava le «gradinate» naturali ai lati del tracciato. Se non c'è scappato il morto lo si deve [illegible] una fortunata combinazione ma intanto si registrano due feriti, che sono stati soccorsi dall'elicottero dell'organizzazione e portati all'ospedale di Imperia. Chi [illegible] occupa di [illegible] non ha mancato [illegible] rivolgere critiche per la scelta di limitare l'intero percorso alla solo provincia di Imperia. Forse, se, [illegible] negli anni passati, si fosse sconfinato lungo [illegible] strade del Piemonte o della Toscana, si sarebbe guadagnato in sicu[illegible]. Non si è pensato che le decine di migliaia di appassionati scesi a Sanremo per il prestigioso rally avrebbero portato, oltre a spettacolo nello spettacolo e denaro fresco, anche confusione e pericoli?

L'edizione di quest'anno è [illegible] sfortunata e tragica. E' partita per Genova la salma dell'agente della Stradale Giuseppe Micale, che da quattro anni faceva servizio a Sanremo [illegible] che [illegible] morto in un incidente accaduto mentre andava a prendere posizione lungo le strade del rally per garantire proprio la tutela degli spettatori. A questo riguardo c'è da segnalare un duro comunicato del sindacato Silp-Cgil che unisce gli operatori della polizia, comunicato rivolto al capo della questura imperiese e al ministro degli Interni Bianco. Sotto accusa orari e mezzi [illegible] dotazione agli agenti: «Ancora una volta per questo rally ci hanno richiesto turni di lavoro lunghissimi - dicono al sindacato - e condizioni analoghe a quelle dei lontani Anni Sessanta: turni che iniziano alle 5 e pranzi rapidi con due panini consumati sul posto [illegible] lavoro. Come se non bastasse le moto in dotazione alla Stradale, concepite sempre negli Anni Sessanta, hanno un peso che si aggira intorno ai 320 chili. In movimento, il peso aumenta in modo direttamente proporzionale alla velocità, rendendo ingovernabili le moto e pericolosa la guida».

Ancora: «Chiediamo [illegible] questore di Imperia per quanto [illegible] il rally di Sanremo un congruo impiego di [illegible] anche provenienti dal Reparto mobile, da impiegarsi in maniera ottimale, [illegible] [illegible] avviene per la manifestazione canora del Festival. In mancan[illegible] di tale supporto si dovrebbe sospendere il servizio, in quanto la gara diviene ingestibile (tutte [illegible] prove sono state concentrate in tre giorni e disputate in provincia di Imperia). Al ministero chiedi[illegible] invece di rinnovare il parco moto della Stradale, diventato vetusto [illegible] inadeguato. Non dimentichiamo che i "cugini" dell'Arma hanno già ottenuto la sostituzione dei propri motocicli [illegible] più recenti Bmw, che offrono maggiori sicurezze. Chiediamo anche di istituire corsi di addestramento per tutti gli operatori della Stradale».

Il sindacato di polizia Silp-Cgil ha scritto un duro comunicato al questore e al ministro Bianco chiedendo più uomini durante le gare e nuove motociclette

La salma dell'agente Micale mentre è trasferita a Genova

La [illegible] promessa dalla Fia

Dal 2001 spariscono i «privati» Un pezzo di storia che se ne va

SANREMO

C'è da credere che un'ipotetica «pagella» della Fia, la Federazione Internazionale, darebbe un voto piuttosto alto al primo Rally di Sanremo degli anni 2000 che ha chiuso domenica la sua avventura. Un voto alto perchè il «Sanremo», più di ogni altro rally internazionale, ha dimostrato di [illegible] il più attento alle indicazioni che, arrivate dalla Fia, prima come inviti, poi come obblighi inderogabili, hanno rivoluzionato, in pochi anni, un mondo, quello [illegible] rally, che sembrava immutabile. Il «Sanremo» si era adeguato in fretta, prima di altri, rinunciando nel tempo, a «riti» che ne avevano fatto la leggenda, [illegible] l'ultima notte sulle strade dell'entroterra, le cinque tappe e, due edizioni fa, anche a quell'asfalto toscano che ne aveva alimentato il mito. Fino [illegible] concentrare, quest'anno, [illegible] rally tutto attorno a Sanremo. Quasi un circuito. Scelta anticipatrice su tutti. Molto «sperimentale». Seguita con curiosità interessata dagli organizzatori di molti altri rally. «Una scelta coraggiosa. Un modo di esplorare una nuova via per i rally, più attenta ai mass media», ha commentato Corrado Provera, l'italiano responsabile sportivo del te[illegible] Peugeot che, questo «Sanremo», ha dominato. Mass media che sono, principalmente, [illegible] tivù, per anni grandi assenti dai riti rallistici. Un bel guaio di questi tempi. Senza tivù, niente sponsor. Rendere più televisivo il rally, vuol dire, quindi, assicurarne il futuro in quel «business» che ormai [illegible] linfa vitale di ogni sport ad alto livello. [illegible] già quest'anno, il primo rally in circuito (definizione, un po' semplicistica, per identificare una gara che faceva da «pendolo», quasi ad ogni prova, sul parco-assistenza sistemato in città ha recuperato spazio in televisione.

Il bilancio è positivo. I responsabili della Fia hanno detto o.k. I costruttori (gli autentici i padroni del vapore) sono soddisfatti. Magari qualche pilota no e magari parte del pubblico ha rimpianto riti antichi. Ma l'esame è stato superato. Pur [illegible] qualche inconveniente. Anche con qualche errore tecnico (come nell'ultima «speciale», poi sospesa quasi «subito»). Viabilità, disciplina del pubblico, collaborazione con i comuni, andranno potenzi[illegible] se si vuol insistere con questa formula. Ma non si può non insistere. Non c'è scelta. Si dovran[illegible] adeguare anche gli altri rally. Compreso il mitico «Montecarlo» che ai suoi riti (basti pensare ai famosi ed inutili «percorsi di avvicinamento») era affezionatissimo. Gli organizzatori del «Sanremo» hanno imboccato questa via, coraggiosamente, anni fa. Era l'unica strada per reggere la «guerra» di chi voleva portar via la validità mondiale della prova, specie [illegible] anni in cui il più grosso gruppo automobilistico italiano, si era disimpegnato dai rally. L'operazione è riuscita. Con fatica e coraggio. E si continuerà. Dal 2001 i piloti saranno 60, al massimo 70. Con buona pace dei «privati», altro mito destinato [illegible] scomparire. Sarà difficile, d'ora [illegible], avere un amico che fa il «Sanremo». A meno di non [illegible] amico di Gronholm, Makinen [illegible] Panizzi. Che è pur sempre, un po', anche di Badalucco. Un pilota locale di lusso. [b. m.]

ALPI DEL MARE, ACCORDO A GRINZANE CAVOUR

Pure Genova [illegible] Savona nel «Geie»

L'Autorità portuale savonese (rappresentata dal segretario generale Cristoforo Canavese) e la Camera di commercio di Genova hanno aderito ieri, nella splendida cornice del castello di Grinzane Cavour, [illegible] «Eurocin Geie». Il sodalizio europeo di interesse economico nato tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e [illegible] nel 1994 per unire la[illegible] delle Alpi del Mare, è sempre più forte, in grado di rispondere al meglio alle sfide lanciate dal mercato e dalla moneta unica. Il «Geie» proporrà e svilupperà idee [illegible] progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti. Sarà la voce di 800 mila imprese e milioni di abitanti. [g. fa.]

Un ictus si è portato via [illegible] 91 anni un professionista stimato per perizia e bontà

Morto Gabetti, medico gentleman

I funerali si svolgono oggi alle 10 [illegible] Bordighera Alta

[illegible]RA

Lo chiamavano «il chirurgo pescatore», per la sua passione per il mare, diventata una seconda professione da quando era in pensione, e anche [illegible] «salvavita» perchè pagava equipe e anestesista a chi non aveva i sol[illegible] per farsi operare in tempi in cui i cittadini non potevano usufruire dell'assicurazione. Domenico Cesare Gabetti è scomparso l'altra notte, a 91 anni, all'ospedale Saint Charles di Bordighera, dove era stato ricoverato per un ictus. Era talmente stimato che resta ancor oggi, a Bordighera, un modo di dire popolare, riferito a una persona in gravissime condizioni, «Questo qui [illegible] lo salva più neanche il Gabetti».

Le esequie di questo personaggio molto amato si terranno oggi, al[illegible] 10, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, nella città alta.

La salma proseguirà per Asti, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il noto medico era stato per decenni stimato primario chirurgo e direttore sanitario degli ospedali di Bordighera e Ventimiglia. Dopo la pensione era facile incontrarlo al porticciolo in compagnia dell'inseparabile canna da pesca.

Arrivò in provincia negli anni' 40 e, dopo aver lavorato, nel '42, a Porto Maurizio, divenne primario chirurgo, al Santo Spirito di Ventimiglia. Past president del distretto di Sanremo del Rotary, fu anche insignito della massima onorificen[illegible] rotariana. Dal momento del [illegible] a Bordighera prese [illegible] residenza prima a Villa Mirafiori, dal cui parco si vedeva l'ospedale di via Romana: in casi d'urgenza, di notte, scendeva addirittura [illegible] vestaglia per fare prima in sala operatoria. [illegible] ultimo si era stabilito in via Girolamo Rossi. Era stretto amico della famiglia De Benedetti, in particolare di Edoardo e di Pippo Jep. Con la moglie Velleda era «l'amico di tutti i pescatori». Lascia la figlia Luisella e Felicita, quest'ultim biologa etologa, sposata con Alberto Maccario, figlio dell'attore Ermi[illegible]nio. Ha guidato l'automobile fino [illegible] pochi giorni prima di ammalarsi, sbalordendo tutti per la sua sorprendente vitalità. Emblematiche le parole del genero, Alberto Macario, che gli è stato vicino fino all'ultimo minuto: «Più che suocero mi è stato padre e amico, prezioso anche nei momenti più difficili. Un medico bravissimo nelle diagnosi che mi ha evitato operazioni inutili che mi suggerirono "grandi luminari" romani».

Un suo paziente, più volte ricoverato al «Santo Spirito» di Ventimiglia, ricorda: [illegible] sempre presente ad ogni chiamata, lo trovavi sempre lì: alle 4 di mattina, [illegible] anche durante tutta la giornata, pure a [illegible]. Cercai una volta [illegible] capire, e chiesi spiegazioni a un medico: mi spiegò che il professore voleva essere chiamato senza [illegible] zioni, tutte le volte che c'era anche un piccolo problema che esulava dalla routine». [d. bo.]

I lavori interessano un'area abbandonata e in stato di degrado da oltre 10 anni

Garage e uffici in piazza Eroi

Nuovo complesso nella zona del mercato

Gian Piero

SANREMO

Ci sono voluti dieci anni. Finalmente la grande area abbandonata a ridosso del mercato annonario di piazza Eroi sanremesi vedrà l'inizio dei lavori per la costruzione di un moderno complesso polifunzionale con garage privati e una serie di attrezzature di interesse collettivo. Quasi prevalentemente locali per uffici pubblici. I lavori per la realizzazione dell'impianto dovrebbero iniziare entro fine mese a cura del Gruppo Monti, proprietario dell'area, che proprio in questi giorni ha presentato in Comune l'istanza per poter aprire il cantiere.

Scomparirà così il degrado che per anni ha fatto da cornice al mercato della frutta e verdura ed alle bancarelle del mercato ambulante. Il costruttore è in possesso di tutte le autorizzazioni, i progetti sono stati approvati e, quello che più conta, l'opera non andrà ad incidere sulla rivoluzione della viabilità prevista nella zona con l'or- imminente collegamento di via Agosti con il Borgo e, fra qualche anno, l'arrivo dell'Aurelia-bis nella zona di Borgo Tinasso.

Il complesso, realizzato a terrazzamenti su tre piani fuori terra e con tre piani interrati, ospiterà 60 garage e una serie di locali da adibire, in base alle richieste, ad uffici pubblici. Probabile un interessamento dell'Asl, sempre alla ricerca di spazi per i suoi uffici decentrati. Non sono previsti posti macchina per il parcheggio a rotazione ma soltanto garage che, da qualche giorno sono in vendita, sulla carta, presso le agenzie immobiliari Gandolfi di piazza Colombo e San Marti-.

L'area di piazza Eroi Sanremesi dove verrà realizzato il nuovo impianto

Il progetto iniziale dell'ingegner Ferrandini, poi rivisto dallo studio Calvi-Amoretti, prevede la realizzazione di un marciapiede tutto intorno al fabbricato nella zona sovrastante di via Caduti del lavoro, una strada oggi particolarmente a rischio per i pedoni costretti a procedere sull'asfalto ai margini della via con il pericolo di essere investiti dalle auto in transito.

L'ingresso del complesso verrà mantenuto nell'attuale entrata, all'inizio di via Agosti, ed è adeguato alla prevista rotatoria che sarà realizzata per disciplinare il traffico all'incrocio fra Agosti, via Martiri della libertà e via Caduti del lavoro. Il complesso sarà costruito entro i confini della proprietà, senza alcun ampliamento. E, assicurano in Comune, la presenza del cantiere non toglierà spazi agli ambulanti del mercato del martedì e del sabato.

Il progetto risale ai primi anni Novanta. Si è trascinato per un decennio nell'incertezza, scatenando anche polemiche da parte dei commercianti della zona e degli ambulanti che temevano l'apertura di un nuovo centro commerciale. Alla fine il costruttore ha modificato i progetti iniziali puntando su garage e uffici. Comunque su una infrastruttura di interesse collettivo. Ed è arrivato il disco verde da Palazzo Bellevue.

L'opera, secondo l'impre- costruttrice, potrebbe re completata entro un paio d'anni. Con qualche disagio per la viabilità, provocato dal movimento dei camion che dovranno portare via migliaia di metri cubi di terra e detriti. Ma senza effetti negativi - o almeno spera - sull'attività del mercato.

Denunciano un credito del Comune di 700 milioni

I Ds accusano: Rt non paga l'affitto per l'autostazione

SANREMO

Dopo i 9 miliardi di crediti dell'Aamaie, spuntano nei bilanci del Co- di Sanremo anche dovute dalla Riviera Trasporti. E, come accaduto per l'azienda dell'acqua e della luce, anche Rt rivendica, a compensazione dei debiti, crediti con Palazzo Bellevue per tutta una serie di interventi e lavori. La in questione, in questo caso, è minore, rispetto al debito dell'Aamaie: solo 700 milioni. Ma, com'era accaduto per l'ex municipalizzata di via Nino Bixio, i ds sono hanno preso posizione con un'interpellanza per denunciare, come scrive il capogruppo Marco Andracco, «La mancanza di ritegno del centro-destra che continua a gestire la cosa pubblica con metodi che nulla hanno di democratico e trasparente».

I 700 milioni che la Rt deve al Comune si riferiscono all'affitto dei locali dell'autostazione di piazza Colombo in concessione alla Rt dal 1990. La somma, secondo i calcoli dei funzionari comunali, riguarda soltanto gli ultimi 5 anni. Per i precedenti i conteggi non sono stati ancora eseguiti. Nel Consiglio comunale del 15 giugno scorso l'assessore al Patrimonio Sindoni, in risposta ad una precedente interpellanza dei ds che chiedevano la risoluzione del contratto di concessione per gravi inadempienze, aveva risposto dicendo che il Comune stava seguendo la strada della conclusione del contratto e del ricupero dei canoni equivalenti.

Ma da allora in Comune non si è più nulla. Il direttore della Rt, Carlo Conti, al contrario, ha inviato una lettera al direttore generale Borsò, la quale respinge l'accusa di avere arrecato danno patrimoniale al Comune e denuncia una serie di crediti e di inadempienze nei confronti dell'azienda.

«Non vorrei - scrive Andracco - che anche nel caso della Rt presieduta dall'on Scajola di Forza Italia, com'è già successo con l'Aamaie dell'avvocato Ferrari, anch'egli di Forza Italia, Sanremo dovesse rischiare di perdere rilevanti somme in base ad accordi presi di nascosto. Con l'Aamaie, i nove miliardi di credito documentato, sembrano destinati a scomparire, a fronte di meglio precisati crediti pari importo, enti al momento di pezze giustificative, che sarebbero maturati negli anni a favore dell'azienda. Non che, anche per la Rt di Scajola, i crediti certi di Sanremo diventassero oggetto di compensazione con partite fantasiose». [g. p. m.]

Il Comune chiede 700 milioni alla Rt per l'affitto della stazione delle autolinee

NOTIZIE FLASH

TURISTMO

Berrino incontra gli albergatori sul tavolo la tazza rifiuti

Il vice-sindaco Gianni Berrino ha incontrato ieri una delegazione di albergatori per discutere la possibilità di ridurre la tassa rifiuti. «E' nostra intenzione - spiega Berrino - di soddisfare le richieste formulate». [m. c.]

Iniziano alla «Respighi» i corsi per pianoforte

Inizia venerdì il rso «alto perfezionamento internazionale» per pianoforte della scuola di musi- Ottorino Respighi. Lo terrà il maestro Marian Mika, concertista di fama. [m. c.]

INCIDENTE

Si ribalta con l'automobile E' soccorsa dai pompieri

Un'auto, poco dopo le 17 di ieri, si è capottata in via Val d'Olivi. Per liberare la donna rimasta prigioniera (ma incolume) all'interno intervenuti i vigili del fuoco. [m. c.]

Avviati lavori di potatura lungo il Viale delle Palme

Via ai lavori di potatura Viale delle Palme. Un'operazione non solo estetica perché eviterà che i rami secchi, in caso di vento, cadano a terra. L'intervento è a cura de «Il Cammino». [m. c.]

SOLIDARIETA'

Amnesty International al «Tenco» contro la tortura

Amnesty International sarà presente, con un mini-stand, all'Ariston corso della rassegna «Tenco». Una raccolta di firme sarà incentrata sull'abolizione della tortura. [g. ga.]

Gestione «Arma'85» i nomi degli eletti

Completato, nomina rappresentante del Comune, Michele Di Fiore, il Consiglio di gestione parcheggio «Arma '85. Gli altri membri no Felice Miramonti, Nicola Aloi e Lara Masilio. [m. c.]

CIPRESSA

Il parroco don Dolci sostituito da don Ghersi

Sarà don Alessandro Ghersi, viceparroco della Madonna degli Angeli a Sanremo, il parroco «ad interim» di Cipressa. Prende il posto di don Giovanni Dolci scomparso nei giorni scorsi. [m. c.]

IPPICA

Al Solaro ripresi i corsi per i bambini

Ripresi i di equitazione per bambini 6 a 12 anni al Circolo ippico Solaro. Per informazioni telefonare allo 0184/660770. [m. c.]

Indagini dei carabinieri sullo scafo rinvenuto sul fondale all'imboccatura del molo

Motoscafo affondato nel porto vecchio

Ritrovato anche un gommone rubato ad Aregai

SANREMO

Uno scafo affondato all'imboccatura del porto un gommone rubato ritrovato e riconsegnato al legittimo proprietario. Il fine settimana ha visto i carabinieri alle prese con una serie di insolite indagini che hanno interessato i piccoli scafi da diporto che affollano gli approdi della Riviera.

La prima segnalazione è arrivata dalla motovedetta dell'Arma che domenica mattina, nel corso di un giro di perlustrazione, ha notato qualcosa di strano sul fondale all'imboccatura di porto vecchio. I militari hanno concentrato la loro attenzione individuando uno scafo in vetroresina con un motore fuoribordo. L'emergenza ha portato all'immediato recupero del natante che, una volta tirato sulla banchina di un cantiere nautico, ha rivelato vistose falle, probabilmente praticate da qualcuno che si voleva sbarazzare dell'imbarcazione.

I carabinieri hanno aperto un'indagine per scoprire se è trattà una lancia a motore rubata di recente negli approdi turistici del Ponente. L'affondamento, inoltre, avrebbe potuto rappresentare un pericolo per la navigazione a fronte del bas- fondale sul quale si era adagiato lo scafo da diporto. L'imbarcazione affondata aveva un valore complessivo di una trentina di milioni. Si trova attualmente in affidamento ai «Cantieri Nautici Sanremo».

La seconda indagine, della quale si sono invece occupati i carabinieri della stazione di Sanremo, ha visto il ritrovamento di un gommone che era stato rubato nelle settimane. La denuncia era stata presentata dal legittimo proprietario, un turista lombardo. Lo scafo è stato rinvenuto da una pattuglia sul molo di porto vecchio, dove era stato ormeggiato in modo precario. Un controllo ha permesso di accertare che il furto stato compiuto al porto turistico «Marina di Aregai», Santo Stefano al Mare. L'ipotesi più probabile che ad utilizzare il gommone sia stato un gruppo di teppisti o di clandestini.

Gli episodi di microcriminalità rilevati dall'Arma hanno portato ad una serie di nuovi controlli, anche nelle ore notturne, negli approdi della provincia di Imperia, in collaborazione con la Capitaneria di Porto. [g. ga.]

INTERROGATO CUGGE

Interrogatorio in procura, venerdì scorso, per Giuseppe Cugge, ex assessore ai Lavori Pubblici di Sanremo, implicato nell'inchiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni sull'alluvione del 30 settembre '98. Cugge, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, si è confrontato con le contestazioni del giudice articolando una serie di giustificazioni inerenti il suo incarico istituzionale e l'attività svolta (in proposito l'avvocato Rovere aveva già depositato una dettagliata perizia di parte). L'interrogatorio di Cugge dovrebbe essere l'ultimo atto formale della procura nell'inchiesta sull'alluvione che, almeno per la tranche relativa ai disastri del Rio Rubino, dovrebbe essere arrivata al capolinea. I tempi della richiesta di rinvio a giudizio rimangono comunque un mistero come anche il ruolo nella vicenda dei singoli indagati (per alcuni dei quali potrebbe essere chiesta l'archiviazione). [g. ga.]

Tecno-gas
Centro Assistenza Tecnica Autorizzato
Vaillant
Via Diano S. Pietro, 76
18010 DIANO CASTELLO (IM)
tel. 0183.404.532

FONDI CARIGE PER LA CHIESETTA DEL BOREA

Sessanta milioni per i restauri

Sessanta milioni sono stati dalla Fondazione Carige all'Istituto Borea per la ristrutturazione della chiesetta annessa al complesso. «Siamo riconoscenti - sottolinea la presidente del Consiglio di amministrazione, Rosalba Nasi - alla Fondazione Carige, in particolare ai consiglieri Boscetto e Garibbo. La nostra piccola chiesa è un gioiello insieme un punto di riferimento importante per i nostri ospiti». Nella foto di Manrico Gatti, la chiesetta del «Borea». [m. c.]

Varato il ciclo d'incontri di novembre e dicembre

Per due mesi in Biblioteca si parlerà d'amore e poeti

SANREMO

Conferenze sull'amore, poeti liguri, storia locale, personaggi del passato, letteratura.

La Biblioteca civica ha varato il programma degli incontri per i mesi di novembre dicembre, tutti alle 17.

Si comincia con il ciclo di conferenze «Il sogno la luna: l'evolversi dell'amore l dispiegarsi della vita» di Renato Barbruni, psicologo e analista, tutte di venerdì. Il 3 novembre «L'amore sogno, incanto e passione». Il 10 «L'amore e il dolore: illusione, tradimento vendetta». Il 17 «L'amore della vita: il principio dialogico dell'amare».

Giovedì 16 novembre sarà presentato il volume «Il muro che ci separa. Carteggio di poeti liguri» edito De Ferrari curato da Paola Mallone. Interverranno il professor Stefano Verdino, dell'Università di Verona, Luigi Betocchi. Diverse liriche saranno lette dall'attrice Annarita Chierici.

Per la storia locale due incontri venerdì 24 novembre e giovedì 7 dicembre. Così lo storico Vincenzo Balbis parlerà su «Due secoli vita e di avventure di una famiglia sanremasca: i Sartorio» e Luca Lo Basso, ricercatore dell'Università Cà Foscari di Venezia, su «Pirati e corsari nel Mar Ligure».

Lunedì 11 dicembre il professor Lorenzo Lanteri, dell'Università di Genova, intratterrà i presenti con «Note di storia cittadina. La figura di Domenico Cotta, sindaco di Sanremo negli anni '20 in occasione del cinquantesimo anniversario della morte».

Per il ciclo «Invito alla lettura», Elisabetta Fannelli, direttrice del British Institute, venerdì primo dicembre parlerà di Bruce Chatwain e di «In Patagonia» e il 15 di Ernest Hemingway e «Il vecchio e il mare». [m. c.]

www.ci [illegible] Globe [illegible] ite Unite,
localmente indispensabile.
LA STAMPA

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

GRUPPO ALTA ITALIA

By Ramello
La Firma in Pelliccia

• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it

Indirizzo: http://www.lastampa.it/

www.lastampa.it

Chiedici cosa vuoi.

www.lastamp il

di

in

tempo reale e gli approfondimenti di

Ansa Web. Inoltre l'approfondita

dell'edicola di Hammer e

Tutto

tenere

vita

spalle di

Se

il

Raspelli una cena

cha io

Riotta cinema

Indro Montanelli e sentire

Bobbio. Gustarti il

di Cruciani

Orengo. Insomma, con la nuova Stampa

Web il quotidiano dipende da te.

LA STAMPA web

Guida alla serata: specialità gastronomiche e musica live in numerosi locali

Riapre il Tumbler, tutti alla festa

Via con i giochi di squadra al Fitzcarraldo

Ricomincia una nuova settimana di [illegible] e danze nei locali genovesi con una simpatica novità: i libri e il rock, insieme, al Fitzcarraldo. Festa inaugurale al Tumbler di Sestri Ponente, sushi e aragoste e flamenco al Porto Antico.

FITZCARRALDO Nello spazio «Maradona» del locale di Piazza Cavour, a Caricamento, questa sera musica e performance di molti artisti. Si parlerà di lettura con il gioco «liberi libri», con due squadre che si affrontano promuovendo il testo scelto e denigrando affettuosamente quello degli avversari. A seguire, «Experimental jet set», le nuove sonorità elettroniche proposte dai migliori dj del panorama italiano.

NADA MAS Cucina spagnola e flamenco, dalle 22, al Nada Mas, nel Porto Antico, ai Magazzini del Cotone.

[illegible] BELLE BUE Tre birre al prezzo di due nel locale di Via Oberdan, a Nervi.

L'[illegible] Festa bourbon e whisky, animazione e lap dance, alle 22, nel locale di Prà.

FRONTE DEL PORTO Specialità gastronomiche Usa, brasserie alla francese, tapas messicane, aragoste, sushi giapponese nei cinque locali del Fronte del Porto, alla Palazzina Millo del Porto Antico, all'Expo, davanti al Bigo.

LA VASCHETTA Musica dal vivo e ristorante nel locale di Via Piacenza, nel quartiere di Staglieno.

Il disegnatore e amore argentino Copi ritratto in un costume di scena

DUFFY [illegible]SH PUB Nel locale «irlandese» di Via Giovanni Torti, a San Fruttuoso, musica dal vivo e piatti tradizionali irlandesi, birre e spuntini.

MATILDA CAFE' Musica commerciale, danze, enoteca, ristorante al Matilda Cafè, in Via D'Annunzio, in Piazza Dante, a Genova, presentati dai dj Giannini e Fossati. Ingresso libero, con selezione all'ingresso.

MAIS Aperto anche questa sera il music pub Mais, in Via del Tritone, a Sturla la musica dal vivo di Marco Zoccheddu e tanti altri musicisti genovesi.

VANILLA Sempre a Sturla, in Via Brigata Salerno, alle 22,30, musica e danze alla discoteca Vanilla, punto di riferimento di tantissimi giovani.

TUMBLER Festa di inaugurazione stagionale, questa sera, alle 22, nel locale di Sestri Ponente, musica dal vivo, drink, spuntini.

GATTORNA Al discobar, paninoteca e birreria Alzati Lazzaro di Gattorna, in Val Fontanabuona, questa sera alle 23 [illegible] animazioni.

[illegible] Sangria a fiumi, questa sera alle 19, all'american bar Moby Blu di Sori

CAMOGLI Musica, spuntini, vini, birra e tutte le partite di Champion League, dalle 20,30, a La Mandragola.

[illegible] MARGHERITA Musica, birra e drink al discobar Sabot, in Piazzetta Martiri della Libertà. Musica dal vivo e atmosfere anni '60, alla Terrasse, a Santa Margherita.

RAPALLO Salsa e merengue, al dancing Villa Porticciolo, al Parco Casale. Aperta [illegible] e in serata anche l'Ultima Spiaggia con spuntini, videogiochi, birra. Musica disco, karaoke, ritmi latino-americani, alle 23, al Mistral, nel lungomare Vittorio Veneto. [m. b.]

[illegible] TESTI DI COPI AL TEATRO DUSE

Confermato, questa sera alle 20,30, al Teatro Duse di Genova il debutto della nuova produzione del Teatro di Genova «Il Frigo» e «La donna seduta», due testi di Copi riportati in scena dal regista argentino Alfredo Arias, fraterno amico dell'attore e disegnatore di origine italiana nato a Buenos Aires nel 1944 e morto a Parigi, con il nome di Raul Damonte, nel 1987. Una novità per l'Italia, quella che va in scena questa sera nella sala di Via Bacigalupo, un dittico teatrale interpretato dallo stesso Alfredo Arias accanto a Marilù Marini. Ne «Il Frigo», rappresentato per la prima volta a Parigi nel 1983, Alfredo Arias si cala nei panni di L., il monologante protagonista che vede sconvolta la propria esistenza dall'arrivo nel suo appartamento di un elegante e lindo frigorifero, un regalo della madre, ruolo affidato a Marilù Marini che sarà anche dottoressa e cameriera. Ruoli invertiti, invece, in «La donna seduta», che il regista e attore argentino ha tratto dalle [illegible] vignette disegnate e pubblicate settimanalmente da Copi su «Le Nouvel Observateur», poi riprese in Italia da Linus. La donna del titolo è la Marini, mentre Arias darà vita alla variopinta fauna umana e animale (topo, coniglio, pappagallo, lumaca, pollo, farfalla) con la quale lei dialoga della vita e del mondo. [m. b.]

GIORNO E NOTTE

CONCERTI

Prevendite aperte per Piero Pelù

Sono aperte nei consueti punti della città e della provincia, le prevendite per il concerto di Piero Pelù, data genovese del tour «Né buoni, né cattivi», in programma martedì 31 ottobre alle 21 al Palasport della Fiera Internazionale di Genova. L'ingresso costa 40 mila lire, più i diritti di prevendita. Il concerto dell'ex leader dei Litfiba è organizzato dalla DuemilaGrandi Eventi del promoter Vincenzo Spera.

RAPALLO

Corsi di decorazione al Centro Femminile

Il Centro Italiano Femminile-Comitato comunale di Rapallo guidato da Adriana Solari promuove anche quest'anno corsi di decorazione con stencil (lunedì dalle 15 alle 17), decorazione su porcellana (giovedì dalle 15 alle 17), decoupage (dalle 15 alle 17), i corsi di «cuerda seca» con tecnica a smalti di grande effetto coloristico e compositivo da realizzare su molti oggetti (martedì dalle 15 alle 17). I corsi si svolgono presso le scuole Antola, in Via Montebello (vicino ai portici del Teatro Auditorium delle Clarisse).

[illegible]

Debutto in società con Max Novaresi

Sarà Max Novaresi, conduttore della trasmissione televisiva di Italia 1 «Bigodini», il presentatore del Gala della 18 enni in programma sabato 11 novembre a Palazzo Ducale. La manifestazione, giunta alla tredicesima edizione, è promossa dal Fondo Tumori e Leucemie del Bambino a favore della IV Divisione Pediatria dell'Istituto Giannina Gaslini.

[illegible]

Ombre di Francia in via Garibaldi

Al Centro Culturale Italo-Francese, in Via Garibaldi, 20, è aperta la mostra «Antiche ombre di Francia a Genova», curata da Anita Ginella Capini, con le fotografie di Carla Scasso De Maestri. La mostra resterà aperta fino al 28 ottobre. Orario, dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19. [m. b.]

ANNIVERSARIO

La Provincia ricorda Remigio Zena

Ha talmente amato Genova da volerle dedicare il suo pseudonimo letterario. E' il marchese Gaspare Invrea, Remigio Zena, appunto, di cui Genova ricorderà oggi il centocinquantesimo anniversario della nascita. L'iniziativa, «Alla riscoperta di Remigio Zena» è della Provincia e sarà realizzata alle 16,30 nel salone messo a disposizione dalla Banca Bipop-Carire di via Garibaldi 1, in collaborazione con il Lyceum. Saranno presenti l'assessore provinciale alla cultura Gabriella Airaldi, Francesco De Nicola dell'Università di Genova, Clara Rubi del Lyceum, Marco Sciaccaluga (regista della «Bocca del lupo» alcuni anni fa con l'indimenticabile Volonghi) e Ferdinanda Invrea, discendente dello scrittore. Saranno prese in considerazione soprattutto tre opere. [r. i.]

Sul podio il direttore d'orchestra Michel Plasson, mentre la regia è di Ermanno Olmi

Una «Jerusalem» in lingua originale

Le prove dell'opera che debutterà il 18 novembre

Roberto Iovino
GENOVA

Lo splendido concerto di venerdì sera (replicato domenica pomeriggio) con Michel Plasson e il duo pianistico Guher e Suher Pekinel ha chiuso al Carlo Felice la prima parte della stagione sinfonica che ha offerto alcuni momenti certamente interessanti. A parte lo spettacolo appena citato, si possono ricordare l'inaugurazione ancora con Plasson e la magnifica Natalie Dessay e la performance, nella duplice veste di direttore e di violinista, di Vladimir Spivakov.

Il cartellone sinfonico si ferma per lasciare spazio alla lirica. E' previsto, a dire il vero, ancora un appuntamento prima dell'inaugurazione operistica. Ma il 13 novembre sarà di scena l'Orchestra del XVIII secolo di Amsterdam (e non quella genovese) diretta da Frans Brüggen in una serata in collaborazione con la GOG.

E' la prova ora «Jerusalem» di Verdi che andrà in scena il 18 novembre prossimo.

Dirigerà Michel Plasson, mentre la regia sarà affidata a Ermanno Olmi e Danilo Donati firmerà la scenografia.

Il cast prevede Carlo Colombara, Alain Fondary, Fabio Sartori, Federica Bragaglia.

L'opera verrà proposta in versione originale con i sovratitoli in italiano, in un nuovo allestimento del Carlo Felice e in una edizione musicale nata dalla revisione effettuata da Arrigo Quattrocchi sui manoscritti custoditi nell'Istituto Nazionale di Studi Verdiani.

Un'operazione, insomma, interessante e certamente impegnativa per il Carlo Felice che si appresta a varare un cartellone certamente difficile.

Il Teatro genovese, ha detto chiaramente il sovrintendente Costa nella conferenza di qualche giorno fa, è alla ricerca di una propria identità culturale. Aspira, forte delle indubbie potenzialità tecniche, ad un ruolo di primo piano, ma è penalizzato dalla situazione finanziaria che obbliga sempre una certa prudenza sul piano degli investimenti a medio e lungo termine.

Il direttore Michel Plasson

Proprio per questi aspetti la stagione che sta per aprirsi si preannuncia come particolarmente rilevante.

Il direttore artistico Alessio Vlad ha organizzato un cartellone ambizioso e non «popolare»: si pensi alla presenza contemporanea di due autori del nostro tempo come Berio e Panni (e, in aggiunta, anche «Ascesa e caduta della città di Mahagonny» di Weill), si pensi all'assenza di Rossini, di Donizetti, di Mozart. E, in campo verdiano, si pensi alla scelta di tre opere che non sono certo fra le più consuete: a «Jerusalem» seguiranno infatti in primavera «Giovanna d'Arco» e «Don Carlos».

Sarà insomma interessante verificare la reazione del pubblico, la cui adesione alle scelte del Teatro assumerebbe un significato profondo, una sorta di «autorizzazione a procedere» una via più originale e meno legata alla routine. La presenza del pubblico, tuttavia, non incide solo sul piano del prestigio, ma anche in termini economici. Un tempo non era così: gli incassi avevano una parte quasi irrilevante nel bilancio degli Enti lirici a protezione statale.

MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	80	59	56	56	55
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	90	74	67	65	54
FIRENZE	13	38	17	52	58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	18
	57	56	46	40	40
MILANO	80	5	46	65	62
	79	74	64	[illegible]	[illegible]
NAPOLI	42	27	32	70	90
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	34	81
	94	83	66	64	60
[illegible]	35	78	34	28	86
	81	74	66	47	44
[illegible]	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
[illegible]	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

IL [illegible]TER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-1	86-18	86-39	86-54	86-73
86-5	86-23	86-41	86-58	86-77
86-7	86-28	86-45	[illegible]	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32	86-50	86-68	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano 16 (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino 59 (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA [illegible]

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5
2 combinazioni	66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. [illegible]	
7 combinazioni	86 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 38 - 41
224 combinazioni	- varianti = 35 - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

VINCITE

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 di Davide e Liliana Miola, [illegible] V[illegible] 27, Candelo

TRE POSTI AL FESTIVAL CON L'ACCADEMIA DI SANREMO

Vanno in finale anche due genovesi

Anche due genovesi fra i 120 finalisti dell'Accademia della Canzone a Sanremo (inizialmente i concorrenti erano 1500). Sono Luca Canfora e Davide Stillitano. Questa settimana affronteranno, al Teatro Ariston e al casinò, le ulteriori selezioni fino ad arrivare alla proclamazione dei tre vincitori che parteciperanno di diritto al Festival. Nella foto un gruppo di studenti-concorrenti davanti al casinò. [m. c.]

Ci sono anche le acciughe, gli asparagi, i fagioli, i cicciarelli, l'aglio rosso, lo Sciacchetrà e la trombetta

Parte da Torino il vero rilancio della focaccia

La Liguria è presente con i suoi prodotti al «Salone del Gusto»

Domani al Lingotto di Torino apre il «Salone del Gusto», il più importante evento dell'enogastronomia italiana organizzata da Slow-Food. La Liguria e i suoi prodotti saranno presenti con otto presidi alimentari, tra cui il basilico e il pesto, simboli enogastronomici conosciuti in tutto il mondo. Un'attenzione articolare sarà rivolta alle produzioni di nicchia e dei prodotti biologici dell'entroterra ligure, particolarmente apprezzate per tipicità, genuinità e qualità.

La Regione, con la partecipazione al salone del Gusto, ha anche aderito al progetto «Arca del gusto e presidi Slow Food» che prevede la presentazione di otto presidi alimentari. Quattro di questi sono finanziati direttamente dall'assessorato Agricoltura e Turismo della Regione e sono: l'asparago violetto d'Albenga, i fagioli delle Alpi Marittime, i cicciarelli di Noli e l'aglio rosso di Vessalicò. Con il supporto di altri enti locali saranno presenti gli altri quattro, cioè il vino passito Sciacchetrà delle Cinque Terre, le acciughe di Monterosso, la focaccia genovese, la trombetta di Albenga.

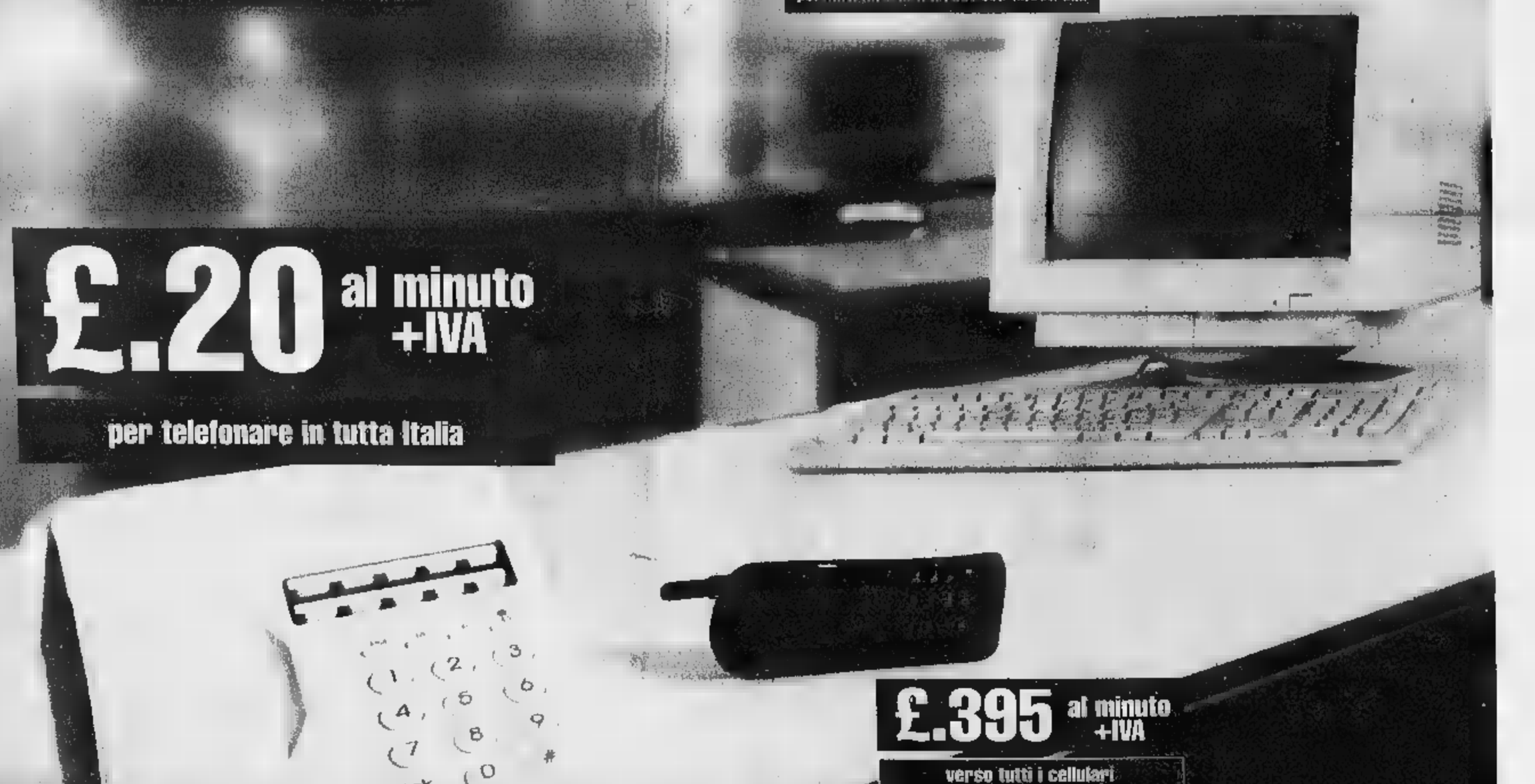
Si produce la vera focaccia genovese, protagonista al Salone del gusto di Torino

Quindi anche la «fugassa» genovese, quella vera con solo olio extravergine d'oliva, farina, lievito e sale, porterà il suo inconfondibile profumo agli stand del salone di Torino. Un rilancio della classica focaccia [illegible] l'impegno della Provincia, del circuito Slow-Food e di un gruppo di panificatori che hanno sottoscritto un disciplinare per produrla. La ricetta originale deve essere seguita scrupolosamente: per ogni chilo di farina 550 grammi di acqua, 60 di olio extravergine d'oliva, 35 di lievito, 20 di sale, 10 di estratto di malto. È facoltativa una spruzzata di vino bianco (Bianchetta genovese o Vermentino). Per essere croccante e dorata in superficie ma morbida dentro, alta mediamente due centimetri e giustamente unta, dovrà essere impastata da 15 a 20 minuti, secondo il tipo di lavorazione, a 24 gradi e dovrà [illegible] lasciata lievitare non meno di otto ore. «Le produzioni di nicchia rischiano di essere danneggiate dall'eccessiva omologazione - spiega l'assessore provinciale al commercio Marisa Bacigalupo. Il [illegible] di panificatori penserà a restituire alla focaccia la sua genuina tradizione». [g. vi.]

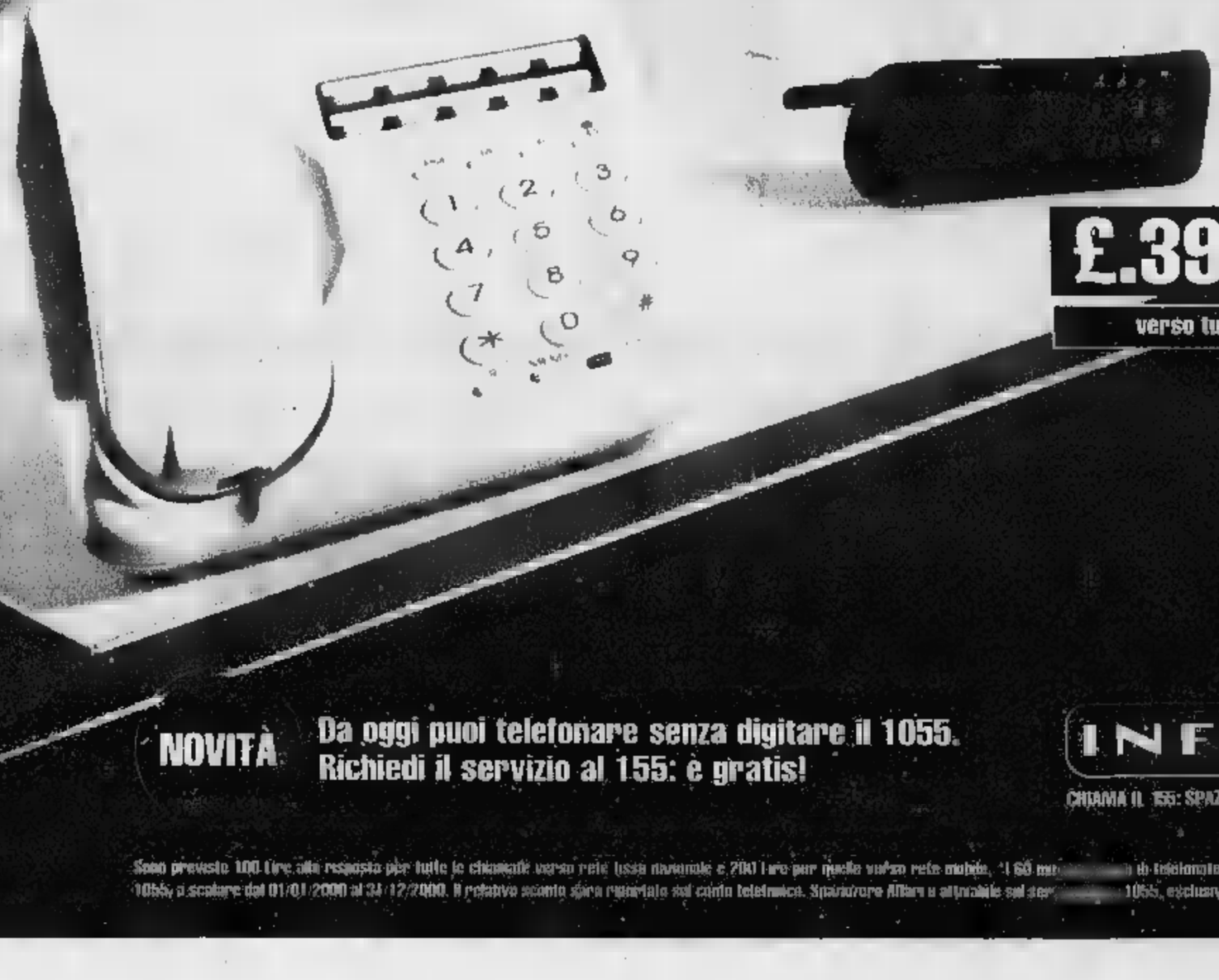
SPAZIOZERO AFFARI. CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis

£.20 al minuto +IVA
per [illegible] con Infostrada



£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia



£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA

CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO AFFARI COSTA SOLO £.9000 + IVA AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. [illegible] di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul ser[illegible] 1055, esclusivamente su singola linea telefonica residenziale (non ISDN).

OLIMPIADI INVERNALI — IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

CENA PIEMONTESE

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi 12 commissari (ventuno con rigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando, in seguito all'alluvione, il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a nome del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad eccezione delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Frèjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertero a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste messa a norma che gravavano su quell'impianto», a fare queste precisazioni è determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma ora a decidere sono chiamati solo rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

CARMAGNOLA VICECAPO DEI VIGILI

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva un servizio di routine. I soliti tagliandi parcheggio da controllare, contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano di state anche ringraziate quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che non gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar e dargli forte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada e sberle. Se non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E' inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio increscioso sul quale, però, non abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole di Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì scorso durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - si è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non anno affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori di cui il Polo accusa la sinistra in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del no dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella mozione con rammarico - scrive in nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia e dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - non hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in una contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Ross. [g. san.]

Il Comitato regionale

«Non il discorso la Resistenza

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata da una legge regionale del '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle associazioni e della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. Ma dev'essere chiara una cosa, I valori della Resistenza non possono messi in discussione».

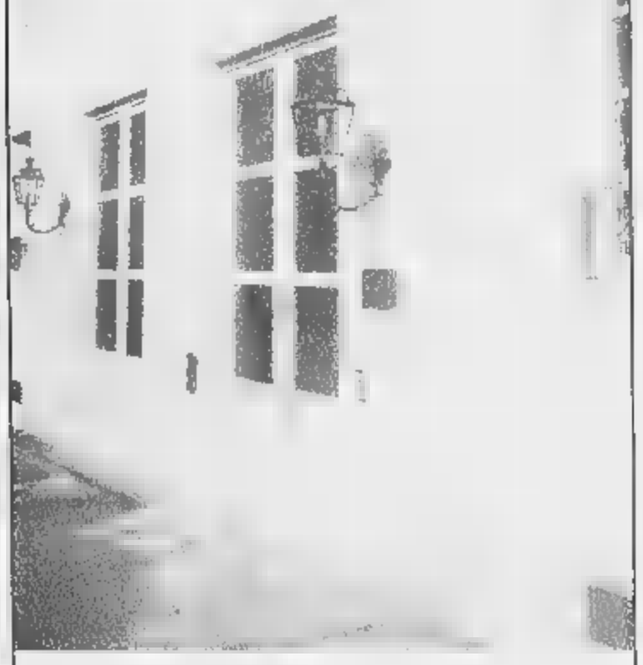
Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione di materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Barbuto proposto nuovo presidente del tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti a favore, con l'eccezione del rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si è astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. La parola definitiva spetterà poi al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Prossima apertura
RESIDENZA MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.



La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria
✓ Finanziamenti personali, di scopo, di assistenza specializzata per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e ricongiunzione
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE 800901614

REGENCY SCHOOL
Vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

SABET & Carpet
TAPPETI PERSIANI A DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO - Piaz Madonna
v.C. Alberto angolo v. Cavour (fermata corriera) - Tel. 011 5
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, 60 - Tel. 011 666 52.11 Fax 011.666 53 00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
PINO TG. 84 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio
Custodito Tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via Italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 - 9-12,30 / 15-19,30

Dolci Advertising

Nuova BMW C1.

Allacciate le cinture.

BMW Motorrad Incontro al vertice della tecnologia. www.bmw.it

Nuova BMW C1. Nasce la vettura a due ruote. L'unica con cintura di sicurezza a tre punti di ancoraggio e airbag integrato. L'unica ad aver superato crash test perché dotata di una cellula protettiva che ripara dagli urti. L'unica con sospensione Telelever, pedile ergonomico ABS e catalizzatore a tre vie con sonda lambda. Se siete pronti per tutto questo, venite a scoprirla presso le nostre Concessionarie. Allacciate le cinture.

Ligurauto

Via Repubblica, 34
Tel. 0183 710856
IMPERIA

Piacere di guidare

DAL [redacted] OTTOBRE
Antico Frantoio "Censin da Bea"
Aperto
venerdì sera e sabato sera
solo su prenotazione
0335 - 8212981/2

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

IMPERIA-SANREMO
E PROVINCIA

IMPERIA VIA ALFIERI 10, TELEFONO 0183791 1, FAX 0183 273106. E-MAIL IMPERIA@LASTAMPA.IT. SANREMO VIA ROMA 176 TELEFONO 0184 59001 FAX 0184 500765 E-MAIL SANREMO@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' PUBLIKOMPASS S.P.A. IMPERIA VIA ALFIERI, 10, TELEFONO 0183 273373, FAX 0183 273106. SANREMO VIA ROMA 176, TELEFONO 0184 501555-56 FAX 0184 501129

[redacted] Frantoio
[redacted]sin da [redacted]
Frantoio
Borgomaro
Menù invernale con zemin, funghi, tartufi, stoccafisso, lumache...
PRENOTATE!!
TEL. 0335.8212981/2

Nascono piazze, aree verdi, un albergo, uffici e parcheggi interrati

Imperia può cambiare volto

Via ai piani per le aree Sasso, Rossini e Isnardi

Così sarà la zona dell'ex cinema e di piazza Rossini dopo l'attuazione del progetto elaborato dallo studio dell'architetto Rebuttato, con gli architetti Contini, Bottero e Novaro

Così il sindaco

«E' un'occasione per lo sviluppo»

IMPERIA

«Il capoluogo ritrovato»: così il sindaco Luigi Sappa definisce soddisfatto il blocco di interventi con i quali Oneglia (ma già si sta pensando anche a Porto Maurizio) [redacted] rifà il maquillage e recupera tre aree centrali e preziose, adesso in abbandono o comunque sotto utilizzate. E non solo, ma alla comunità ne derivano anche degli utili, come rileva Rodolfo Leone, assessore all'Amministrazione finanziaria: «La [redacted] si ritroverà con [redacted] miliardi in contanti per oneri di urbanizzazione e varie opere pubbliche, tra piazze, a[redacted] verdi e parcheggi a disposizione».

Imperia muta volto e allarga di circa un chilometro, in direzione [redacted] Castelvecchio, il centro urbano di Oneglia, spostato verso [redacted] nuovo Palazzo [redacted] Giustizia e la stazione ferroviaria, prevista in località Pian dei Gobbi. Dice Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica: «Il Piano regolatore prevedeva il recupero delle aree degradate, in posizione strategica. Indicate con la sigla Zr, la loro sistemazione era demandata a strumenti urbanistici attuativi. E adesso i primi tre sono pronti al decollo. Se ne aggiungeranno poi altri: ex-Ferriere e Italcementi, ad esempio».

Perchè tutti insieme al varo? [redacted]ono stati presentati progetti di iniziativa privata, era necessario dare una risposta». E' al vin anche il Rossini, sul quale sono divampate polemiche in passato. Lanteri anticipa eventuali critiche: «All'epoca della Giunta Berio, noi dall'opposizione sostenevamo che il Rossini, in attesa del Piano regolatore, era [redacted] vendere solo dopo approvazione del Piano particolareggiato, per poter incassare più oneri di urbanizzazione. Adesso, il Piano regolatore esiste: la cessione dell'ex-teatro ha permesso [redacted] [redacted] il bilancio, e il Piano presentato dai privati [redacted] sveltito [redacted] operazioni e non si poteva permettere che l'area restasse ancora a lungo nel degrado».

Altamente positivo è quindi il giudizio [redacted] sindaco Sappa: «Nei tre Piani [redacted] c'è [redacted] [redacted] cubo [redacted] edilizia residenziale. Sono previsti soltanto interventi rivolti allo sviluppo delle attività produttive. Sarà possibile rilanciare il turismo congressuale, con il centro della Camera di commercio, e quello alberghiero, con l'Hotel della Carli. Avremo inoltre strutture commerciali e direzionali. E' una risposta all'occupazione, sia diretta che indotta». [a. d.]

Stefano Delfino
IMPERIA

La nuova sede della Camera di Commercio nell'ex-area Sasso, [redacted]ve nasceranno anche una sala congressi, uffici privati e un'autorimessa sotterranea. Un hotel a quattro stelle (oltre a spazi commerciali e uffici) al posto dell'ex-cinema Rossini, chiuso e inagibile da quasi vent'anni, con parcheggi interrati. E un centro direzionale, con attività commerciali e altri uffici, dove attualmente si trova il vecchio stabilimento dell'industria olearia e farmaceutica Isnardi, anche in questo caso con posteggi nel sottosuolo.

I tre piani particolareggiati, strumenti urbanistici attesi da tempo e destinati a cambiare l'aspetto della città, e di Oneglia in particolare, sono stati approvati ieri matti[redacted] dalla Giunta. E i tempi di attuazione sembrano rapidi: per l'ex-Sasso sarà attuata la procedura accelerata prevista dalla Conferenza dei Servizi, per tutti - dopo la presentazione in Consiglio comunale, la pubblicazione per consentire eventuali osservazioni e il visto di legittimità del Ctu provinciale - si prevede l'avvio dei cantieri entro [redacted] prossima estate. Ecco i progetti, nel dettaglio.

Il sindaco Sappa e l'assessore Lanteri

[redacted] [redacted] La Camera di commercio l'ha acquistata da anni [redacted] l'intenzione [redacted] trasferirvi qui la sede: ora [redacted] [redacted] Matteotti, sarà ospitata nella palazzina liberty, vincolata nell'89 dalla Sovrintendenza. In altri due edifici più bassi, lungo i lati di via [redacted] Sonnaz e via Belgrano (dove comunque resteranno i caseggiati già esistenti), [redacted] realizzati una sala congressi da 400 posti e uffici, nel sottosuolo saranno scavati tre piani di parcheggio. Spiega Luca Lanteri, assessore all'Urbanistica: «So[redacted] previsti anche interventi a [redacted] pubblico. L'attuale parcheggio diventerà una piazza verde, totalmente pedonale, [redacted] quale [redacted] accederà dal portone del Cremlino, in piazza Dante. [redacted] un piano dei parcheggi, per circa 80 posti, sarà a rotazione». Il Comune incasserà 190 milioni di oneri di urbanizzazione, mentre il costo risparmiato per la creazione della piazza è di 465 milioni.

EX-CINEMA ROSSINI L'immobile, già del Comune, era stato comprato all'asta da una società della famiglia Carli per oltre 3 miliardi. Il progetto, ritenuto «interessantissimo [redacted] per le idee che per l'uso», come sottolinea Lanteri, prevede la trasformazione del fatiscente immobile in un edificio da 13 mila metri cubi, che al pianterreno avrà una galleria commerciale (nessun insediamento di supermercati), tre piani da destinare a uffici, il quarto, il quinto e l'attico che accoglieranno un albergo da 40 camere, con suite di pregio. Nel sottosuolo, due piani per parcheggio a servizio dell'albergo e degli uffici. La piazza, abolito il parcheggio, diventerà una zona verde. Il Comune, oltre a incassare 375 milioni di oneri di urbanizzazione, [redacted] troverà una nuova piazza, del costo di un miliardo 238 milioni.

[redacted] E' l'intervento più consistente: la cubatura è di 35 mila mc, e nell'articolata, avveniristica struttura (comprende anche una torre cilindrica in cristallo) saranno insediati attività commerciali [redacted] forma di piccoli negozi e di [redacted] supermercato di media dimensione, non oltre i 2.500 mq. - «E comunque senza i 660 mq. a suo tempo contestati, che restano a disposizione di altri», precisa Lanteri -, quattro piani di uffici pubblici o privati, e tre piani interrati di parcheggio, uno dei quali (4 mila mq) a uso pubblico. Al Comune andranno anche 2 miliardi 300 milioni di oneri di urbanizzazione e una piazza di 3.500 mq: nuov[redacted] di zecca, tra il complesso e il Palazzo di Giustizia in costruzione, il suo costo di realizzazione è di un miliardo 379 milioni.

Claudia Dulbecco, punta della Matuziana, sottoposta alla Tac per un grave trauma

Scontro in campo, ragazza all'ospedale

Infortunio durante una gara di serie C femminile

Gian Piero Moretti
SANREMO

Un urto violento durante un'azione di gioco. La mente che s'annebbia, la volontà [redacted] continuare a giocare. Ancora qualche minuto di corsa, [redacted] azioni, di contrasti. Anche duri. Infine, [redacted] dieci minuti dalla fine dell'incontro di calcio femminile di serie C fra Matuzia '91 e Levante Chiavari, Claudia Dulbecco, 18 anni, [redacted] delle due gemelle della formazione sanremese, si [redacted] al suolo priva di sensi. L'arbitro blocca il gioco, interviene il medico sociale che presta le prime cure alla ragazza. Dalla panchina [redacted] chiamato il 118, poco dopo al campo di Pian di poma arriva un'autoambulanza della Croce rossa, Claudia, ancora priva di sensi viene trasportata a tutta velocità all'ospedale mentre la partita riprende.

Al pronto soccorso i medici diagnosticano un grave trauma cranico, con sospetta commozione cerebrale. Pochi minuti dopo l'intervento dei medici la giovane [redacted] riprende. Ma per precauzione viene sottoposta alla Tac. L'esito, fortunatamente è favorevole: ha subito una forte botta, [redacted] senza lesioni cerebrali. Per precauzione i medici ne dispongono il ricovero in [redacted]. Ventiquattro [redacted] di controlli, poi viene dimessa e può tornare a casa dove l'attendono i genitori e la sorella Fulvia, altra giocatrice di punta [redacted] formazione locale.

Claudia Dulbecco, al centro nella foto, ricoverata all'ospedale durante la partita

«E' stato un brutto momento - dice il vicepresidente della Matuziana '91, Cazzin - per un attimo abbiamo temuto il peggio. Per fortuna la ragazza si è ripresa e il peggio è stato scongiurato».

La partita, per la cronaca, si è conclusa con la vittoria delle avversarie per 4-2. Al momento dell'infortunio, il Levante Chiavari conduceva con un goal di scarto, 3-2. L'incidente occorso alla giovane calciatrice, le [redacted] condizioni apparse subito preoccupanti, la paura dell'irreparabile, hanno bloccato psicologicamente l'intera squadra che sul finire ha ceduto lasciando alle avversarie i tre punti.

La formazione di Sanremo, con la sconfitta di domenica è ferma a tre punti, con [redacted] vittoria e due sconfitte mentre il Levante Chiavari guida in solitario la classifica [redacted] 7 punti. Il medico della Matuziana '91 ha assicurato che Claudia Dulbecco, domenica prossima sarà regolarmente in campo a Sori nella quarta giornata di campionato che vedrà opposte le sanremesi al Send Italia C.S.M, fanalino di coda [redacted] a zero punti.

LE OFFERTE DALLA LIGURIA

Continua la solidarietà

Continua la grande solidarietà dei lettori per le popolazioni colpite dall'alluvione. Ecco il secondo elenco delle offerte a Specchio dei tempi pervenute alle nostre redazioni liguri. **Savona:** N.N., Savona, 100.000; N.N., Vado Ligure, 100.000; N.N., Savona, 100.000; G.T., Albisola Superiore, 100.000; N.N., Savona, 50.000; **Carla e Antonio Cerro**, Savona, 200.000; G.F., Savona, 50.000; **Piero De Bernardi**, Pareto, 100.000; Tito Ghione, Pareto, 100.000; N.N., Savona, 200.000; Famiglia T. Speranza, Savona, 100.000; M.P., Vado Ligure, 50.000; Matilde Falco, Savona, 100.000; Onorato Degli Esposti, Savona, 25.000. **Imperia:** Ignazio e Pina, Imperia, 200.000; Famiglia Basso, Imperia, 200.000. **Sanremo:** Rosella Corbia, 100.000; Delia Corbia, 1 milione; Mosca Guinetti, 400.000; Luciano Rossi, 150.000; Giuseppe Del Guercio, 50.000; Mario Guarti, 70.000; Mauro Ausonio, 100.000; Gianni Verrando, 200.000; Miranda Carping, 100.000; Patrizia Comi, [redacted].

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10/12/4680 del Sanpaolo Imi
o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 31426/2 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 710/1
e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi
o nelle redazioni di Imperia, via Alfieri 10 (orario dalle 10 alle 20)
e di Sanremo, via Roma 176 (orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

Gli occupanti, una coppia con la figlioletta di un anno [redacted] mezzo, si sono salvati perchè erano fuori per il weekend. La frana è precipitata in seguito al maltempo sulle alture di Sanremo

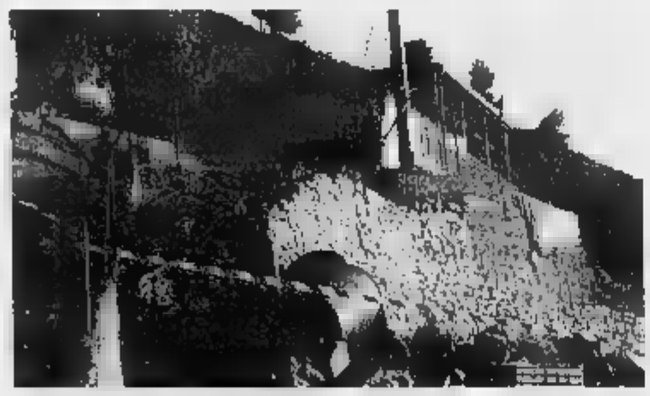
Masso di 2 tonnellate sfonda il tetto di una villetta

Dopo un volo di oltre 150 metri ha distrutto la camera da letto

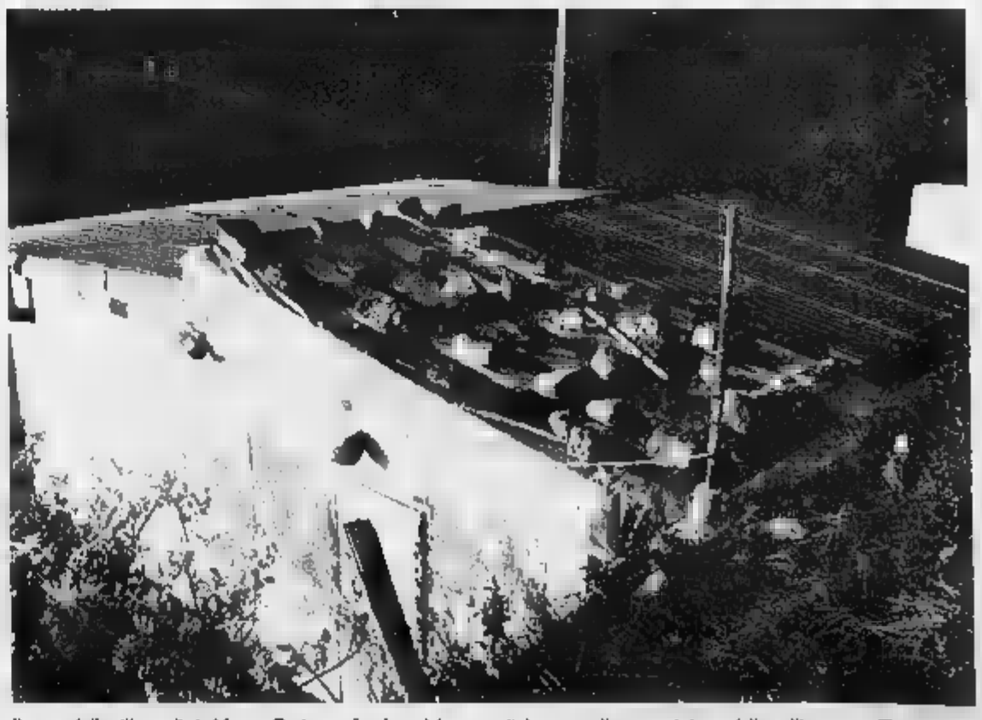
Giulio Gavino
SANREMO

Hanno rischiato di morire schiacciati da un masso di due tonnellate che dopo un volo di 150 metri ha sfondato il tetto di casa polverizzando la [redacted] da [redacted] dove [redacted] trovava anche il lettino della figlioletta di un anno e mezzo. L'incredibile scoperta, l'altra sera, l'ha fatta una coppia che abita insieme in una casa prefabbricata di Coldirodi, nella zona tra il paese [redacted] la montagna, a ridosso della vecchia strada militare che porta a San Romolo (interrotta da oltre un anno a causa di una frana). Ad occuparsi del caso, al di là della contingenza che ha visto il piccolo nucleo familiare costretto a rivolgersi ad amici e parenti per una sistemazione temporanea, sono i carabinieri di Ospedaletti (che hanno giurisdizione sulla frazione collinare di Sanremo). Il [redacted] che ha sfondato la copertura del prefabbricato si sarebbe staccato dalla montagna, indizio preoccupante di un fronte franoso dovuto probabilmente alle intense precipitazioni della scorsa settimana. Solo il caso ha voluto che la famiglia fosse fuori per il week-end e che nessuno sia rimasto coinvolto nell'incidente. Nel rapporto dei carabinieri è riportato che il masso ha un volume di circa due metri cubi e che [redacted] sarebbe staccato dalla montagna che domina le campagne di Coldirodi. La famiglia è chiaramente interessata a chiedere un risarcimento dei danni [redacted] l'indagine dei militari potrebbe essere molto utile. Una prima istanza potrebbe essere presentata proprio nell'ambito delle disposizioni che garantiscono, in via d'urgenza, contributi per le persone rimaste vittime dell'ondata [redacted] maltempo che ha interessato tutto il Nord Ovest e quindi anche la Liguria.

Ma la paura è che il crollo di quel [redacted] possa essere l'avvisaglia di una zona ad alto rischio di frane e smottamenti. A questo proposito Palazzo Bellevue avrebbe già attivato gli uffici tecnici per una serie di sopralluoghi.



La villetta investita dalla frana è stata dichiarata inagibile dai carabinieri



Il retro della villetta di via Monte Ortigara sfondato dal masso di due tonnellate precipitato dalla collina [Foto Gatti]

Previsti giardini e piste ciclabili nelle aree dismesse da S. Lorenzo a Ospedaletti

Disco verde al recupero della costa

Approvata a Roma la progettazione del Prusst

Enrico Ferrari
IMPERIA

Il recupero della costa imperiese passa dal «Prusst», il Programma di riqualificazione urbana e sviluppo sostenibile del territorio, che ieri ha fatto registrare un importante passo avanti. Le firme appena siglate da Regione, Provincia e Comuni al ministero dei Lavori Pubblici avvicinano l'avvio di importanti progetti, che hanno il sostegno di Governo e Unione europea (in tutta la Liguria, saranno impegnati ben 7500 miliardi); per il Ponente, si tratta di cambiare il volto di 22 chilometri di litorale, da San Lorenzo ad Ospedaletti. Il costo di questi interventi, che prevedono la nascita di piste ciclabili e spazi verdi dove attualmente passa la ferrovia, è di 689 miliardi (222 le risorse disponibili). Spiega il presidente della Regione, Sandro Biasotti: «Una firma, quella del protocollo, che chiude un ciclo preparatorio e ne apre un altro che dovrà attivare le risorse private previste».

Alla firma ha presenziato il presidente del Consiglio, Giuliano Amato, che ha parlato con soddisfazione di «destinazione delle risorse per obiettivi e non per competenze: ciò rende misurabile la differenza tra ciò che si promette e ciò che si fare». A Roma c'era il presidente della Provincia Gabriele Boscetto, che ha commentato: «L'importante è stato figurare fra i piani "promossi": su circa 200 in tutta Italia, ne sono stati accettati 48. Usciamo dalla fase preparatoria per entrare in quella della progettazione, con l'affidamento a un importante architetto». Dopo la sottoscrizione di ieri, che ha coinvolto pure il sindaco di Sanremo, Giovenale Bottini, il ministero garantirà ad ogni piano un finanziamento di 2 miliardi e 900 milioni, proprio per avviare le progettazioni. Aggiungono in Regione: «I piani potranno anche godere di percorsi privilegiati per ottenere finanziamenti statali ed europei. Ora ci sono 90 giorni di tempo per presentare integrazioni ed eventuali modifiche, mentre entro il termine di anno andrà stipulato l'accordo che sancirà la realizzazione degli interventi».

Ma ecco come dovrà cambiare il lungo tratto di litorale. L'area dismessa dalle Ferrovie da San Lorenzo a Ospedaletti è destinata ad accogliere un attrezzato con verde pubblico, piste riservate alle biciclette (una vera rarità in zona), e ancora miglioramenti della viabilità più spazi per parcheggi e opere di difesa delle spiagge. Nel dettaglio, il Prusst abbraccia il «completamento di opere per il turismo nautico» come Marina degli Aregai a Santo Stefano, la realizzazione del velodromo di Taggia, riqualificazioni dei centri di Riva Ligure, Cipressa e San Lorenzo, Per Sanremo, il raddoppio del depuratore a Capo Verde, un albergo a Portosole, la «rinascita» del porto vecchio. Sfruttando questa opportunità potranno inoltre sorgere centri di servizi e commerciali, nuove spiagge, edifici residenziali, e verranno assicurate opere per l'agricoltura sostenibile.

Osservano in Regione: «Il "Prusst" punta al riutilizzo in chiave ambientale e turistica della fascia costiera, anche con un sistema di trasporto che utilizzi il filobus. Questo programma, presentato a luglio, prevede la partecipazione dei privati». La percentuale di coinvolgimento, per questi ultimi, è del 40 per cento. E proprio l'apporto delle imprese è stato giudicato favore dal presidente Amato: «E' molto importante la sinergia tra risorse pubbliche e private nei progetti che riguardano il territorio».

Punto di riferimento per i Comuni interessati al «Prusst» è l'ufficio regionale aperto nello stesso edificio di Imperia che ospita Provincia e Prefettura, nell'ex ufficio del Genio civile.

A sinistra il presidente Provincia, Gabriele Boscetto; a destra, tratto della costa di San Lorenzo (FOTO RUSCELLO)

Rianimazioni affollate, paziente portato a Imperia

Non c'era più posto ieri in Rianimazione al San Martino di Genova e così i pazienti sono stati dirottati negli altri ospedali della Liguria. Anche Imperia ha offerto la propria collaborazione. L'elicottero dei vigili fuoco ha fatto scalo a Imperia intorno alle 14,30 per lasciare un ammalato grave. E' il problema: l'insufficienza dei posti letto nel reparto di Ranimazione, il più delicato. [a. b.]

OLIVICOLTURA

Prosegue la lotta guidata contro la mosca dell'olivo

L'Ispettorato funzioni agricole di Imperia ha emanato ieri il 14° comunicato riguardante la lotta guidata contro la olearia. Dal monitoraggio effettuato dall'ufficio risulta che l'attività della mosca continua su tutto il territorio della provincia. Per questo motivo si raccomanda, possibile, una raccolta precoce dei frutti e comunque ancora necessari interventi con gli antiparassitari. [a. b.]

AMMINISTRAZIONE

Convocati a Imperia i cinque consigli circoscrizionali

Si riuniscono questa sera a Palazzo civico di Imperia, convocazione del sindaco Luigi Sappa, i consigli delle cinque circoscrizioni cittadine. L'ordine del giorno riguarda il «regolamento e le tariffe per l'esecuzione del controllo del rendimento di combustione e dello esercizio e manutenzione degli impianti termici». Alla fine sarà deliberato il parere. Sarà presente l'assessore Mario Donato. [a.b.]

SPORT

Stasera lezione-dibattito sul doping al Coni

Questa sera alle 21, nella sala riunioni del Coni, in via Belgrano 6, si terrà il secondo degli appuntamenti dedicati alla scienza applicata allo sport. L'invitato è Marcello Faina, dirigente dell'Istituto Scienza dello sport del Coni, che parlerà «Doping, pericolosa illusione». Alle 22 sono previsti altri interventi. Dice Ivo Bensa, presidente provinciale del Coni: «Nel contesto di tale serata, l'illustre relatore mancherà riferire sulle note vicende che hanno interessato molti atleti (vedi il Pantani), nonchè sulle recenti ombre - forse troppo strumentalizzate - che vengono ad offuscare alcuni olimpionici azzurri». [a.b.]

DENUNCIA

Incidente su Capo Berta, l'autista era ubriaco

Un trentenne di Imperia, operaio edile, è stato denunciato dai carabinieri per guida in stato di ebbrezza. L'altra notte è finito fuori strada con la sua Alfa 75 mentre affrontava una curva sul tracciato di Capo Berta (versante Dianese). I carabinieri hanno costato che l'uomo aveva i riflessi appannati a causa dell'alcol. Inevitabile la segnalazione all'autorità giudiziaria e il ritiro della patente. Guidare in quelle condizioni poteva essere molto pericoloso e mettere in pericolo la vita di altri automobilisti. [a.b.]

LA MASCOTTE DELLA POLIZIA

Ecco il «Rex» della Stradale

E' la nuova mascotte della polizia stradale di Imperia, sottosezione Ovest, la «stradale» cioè che fa servizio sull'autostrada. La mascotte si chiama Fritz ed è uno splendido (e un po' vivace) cucciolo di pastore tedesco. Adottato dai poliziotti, Fritz si muove con disinvoltura fra le «Alfa» nei garage, nel cortile e all'interno della stessa caserma dove è raro che faccia «dispetti» agli agenti (magari rubando loro le ciabatte dalle camerate) agenti che, a suo modo di vedere, gli sono troppo «simpatici». Non è un caso che si chiami Fritz: lo stesso nome era stato dato a un'altra mascotte, un cane lupo morto qualche anno fa e ricordato ancora con affetto da tutti gli agenti e in particolare dal comandante Russo. Nella foto di Ruscello, Fritz, in braccio all'ispettore Russo e ad altri poliziotti. [giu. ge].

Nessun ferito ma tanta paura, il cargo portoghese rintracciato dalla Guardia costiera

Mercantile «sperona» motobarca e fugge

Drammatica collisione all'alba al largo di Sestri

SESTRI LEVANTE

Collisione, l'altra mattina poco prima dell'alba al largo di Sestri Levante. Un cargo portoghese, il Clamba, ha speronato un peschereccio di Santa Margherita Ligure e poi si sarebbe allontanato senza prestare (è stata rintracciata poco dopo). Non vi sono stati feriti. La Capitaneria di porto di Genova ha aperto un'inchiesta per stabilire si siano svolti i fatti e per verificare se ci responsabilità. Per il comandante del mercantile straniero e il suo secondo potrebbe scattare una denuncia per «affondamento colposo». I pescatori de «Il lavoratore II» hanno vissuto un brutto quarto d'ora. Per un attimo hanno temuto di fare naufragio: la loro barca ha riportato danni alla prua ma è riuscita comunque a raggiungere il porto grazie ai colleghi dell'Incantatrice e dell'Impavido, accorsi a dare manforte.

Il Lavoratore II stava raggiungendo la zona di pesca (utilizza le reti a strascico) al largo di Monterosso, quando, giunto a un miglio al largo di Sestri Levante, si è trovato sulla rotta del Clamba che, stando a prima ricostruzione dei fatti, non avrebbe dato la precedenza.

Il comandante della motobarca, Benedetto Carpi, avrebbe cercato di virare ma ormai era troppo tardi: il Lavoratore è entrata in collisione con il cargo in pochi minuti ha iniziato a imbarcare acqua. E' stato lanciato un drammatico appello attraverso la radio: il comandante e i due marinai hanno riportato qualche ammaccatura soprattutto si presi un grosso spavento. Intanto il mercantile lusitano si è allontanato dal luogo della collisione (il comandante e l'equipaggio hanno riferito essersi accorti di nulla). La richiesta di è stata raccolta da altri due peescherecci, Incantatrice e Impavido, di Sestri, intervenuti poco dopo. Il «Lavaratore II» è scortato fino in porto.

La caccia al cargo «speronatore» è scattata quasi immediatamente. La barca battente bandiera portoghese e che trasportava rinfusi è stata intercettata al largo Genova, affiancata da una motovedetta della Guardia costiera e scortata fino in porto per gli accertamenti. Il comandante e i collaboratori sono interrogati. E' stato chiesto loro perchè non avessero prestato soccorso ai pescatori. «Non sapevamo urtato un'altra imbarcazione» è stata la risposta, quasi litania, di tutti. Ma i sospetti che ci siano state delle omissioni ci Li fugherà o confermerà l'inchiesta della magistratura [m. v.]

La prua del peschereccio, ormeggiato a Sestri, squarciata dopo la collisione

A San Sebastiano

Torneo di calcio per solidarietà Vince Il Camino

Sono stati i ragazzi della cooperativa sociale «Il Camino» ad aggiudicarsi il 6° memorial «Don Abbo il Santo», torneo di calcetto che domenica ha unito sport e solidarietà sul campetto di San Sebastiano Oneglia. L'iniziativa, organizzata dalle lega calcio Uisp di Imperia in collaborazione con ministero Grazia e Giustizia, casa circondariale di Sanremo e parrocchia di S. Giovanni, ha visto al secondo posto il gruppo «Albatros Uisp Carige», del reparto psichiatrico all'ospedale di Costarainera. Nella finale, la Cooperativa «Il Camino» ha vinto per 9-5.

Al terzo posto, è arrivata la Comunità «L'Ancora» per il recupero dei tossicodipendenti, davanti ai detenuti di Sanremo. Proprio uno di questi ultimi, Rocco, commenta l'iniziativa: «Grazie a tutti coloro che si ricordano di noi, che ci dedicano una giornata di serenità e ci aiutano a reinserirci nella società tramite il lavoro e giornate come questa». [b. v.]

LETTERE AL GIORNALE

Non solo promesse dopo il Salone

Abbiamo letto l'appello del presidente Biasotti «Ma dopo il salone di Genova non dimentichi i problemi del diportismo».

La critica è esplicita verso quanti si occuperebbero poco del problema e rivendica un «cambio di rotta drastico e urgente in quanto spetta al governo regionale stare al timone di questo cambiamento e, con gli uffici di via Fieschi, condurre in porto la risoluzione della nautica ligure». Siamo alle solite. Annunci propagandistici da campagna elettorale, poco di concreto, anche perchè quanto è stato fatto ad oggi non è merito della giunta Biasotti.

Infatti: il Piano territoriale della costa non è farina del suo sacco, è un Piano di difesa e conservazione della costa, mantenimento di aree di assoluto pregio sia a terra che in mare.

Lo sviluppo dei posti barca è previsto in misura contenuta e in aree precisamente identificate e monitorate con un lavoro serio di anni parte delle strutture regionali ed è soprattutto un recupero basato sul riutilizzo di spazi nei porti commerciali e nel completamento dei porti esistenti.

Questo processo già avviato è parte realizzato di trasformazione, comportato notevoli investimenti, anche pubblici. Infatti utilizzando i fondi previsti da 2» si sono realizzati investimenti nelle strutture portuali, a favore delle imprese terminalistiche e per ristrutturazione e il recupero a fini turistici di importanti spazi dei porti commerciali per un ammontare nanziario 160 miliardi. Abbiamo però notato a cosa, presidente Biasotti: nelle proposte del «Docup» sugli assi di intervento per l'utilizzo dei finanziamenti di «OB 2» del periodo 2000/2006 i fondi a disposizione per l'Asse Portualità (che comprende iniziative per la riqualificazione delle aree portuali e lo sviluppo del turismo e del diportismo) rispetto al consuntivo precedente, è stato più che dimezzato l'importo da 158 miliardi meno di 60.

Alonzo, Benvenuti, Vassallo, consiglieri di minoranza della Regione

La baraccopoli di Olivetta S.Michele

Arrivando da Sospel, ho visto dall'alto Olivetta San Michele, piccolo comune dell'alta val Bevera, proprio sul confine con la Francia. Mi è parso un paesino grazioso, tra gli alberi di ulivo, e mi fermato.

Dopo la piazza e la chiesa, quale sorpresa: il centro del paese è una e propria baraccopoli; da lato della strada, serie di box d'alluminio, e, dal lato opposto, al di sopra di un muro semidiroccato, tre o quattro baracconi in legno, di una quindicina di metri ciascuno, disabitati e cadenti, costruiti, secondo quanto mi è stato detto, subito dopo la fine della guerra.

Come può un'Amministrazione comunale lasciare tal punto degradare il centro del paese in zona turistica? E gli abitanti, non si ribellano a tanto scempio?

Ivano Fernando Ventimiglia

Le lettere vanno inviate a
LA
Redazione Imperia
via 10, telefax: 0183.273.106,
e-mail: imperia@lastampa.it
Redazione Sanremo
Roma 176, telefax: 0184.500.765
e-mail: sanremo@lastampa.it

NUMERI UTILI

[tutta la provincia]

118 – Imperia Soccorso

118 (num. unico anche Imperia). **Bordighera:** 0184-252.525. **Vallecrosia:** 0184-295.455. **Diano:** 0183 - 494.112. **Dolceacqua:** 0184 - 206.878. **Ospedaletti:** 0184 - . **Pieve:** 0183 - 36.377. 0183 - 279.700. **Pornassio:** - . **Taggia:** - 475385. **Stefano:** - no: 0184 - 507710; 0184 - 505.050. **Arma:** 0184 - 41.444. **Ventimiglia:** 0184 - 351.175; 0184 - 232000

Telefono Amico: tel. 0183-290.450. Ore 18- . Numero verde .

FARMACIE DI TURNO

Le farmacie restano aperte dalle 8 alle 12 e dalle 16 alle 19,30 escetto quelle di turno. **Imperia:** *Capoville*, p.zza Doria tel. *Repaglati*, corso Garibaldi 2 . 018361682; **Sanremo:** *Salus*, Matteotti 125, tel. 01845 . Farmacie che assicurano la reperibilità in provincia: **Diano-Cervo-S. Bartolomeo,** notturno comprensorio: *Guglielmi*, via 83, 0183/495095 (Diano Marina). **Arma di Taggia:** *Del Torto*, via S. Francesco, 10 tel. 018443590 (Arma). **Bordighera-Vallecrosia:** *Zitomirski*, via Col.Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia). **Ventimiglia:** *Zitomirski*, via Col. Aprosio 196, 0184 294319 (Vallecrosia) **Farmacie in altri centri della provincia** (Elenco non conto di eventuali turni): **Camporosso:** *Manessero*, via V. Emanuele 82, t. 0184288191. **Dolceacqua:** *Muratorio*, p.za Matteotti 2, t. 0184-208.133. **Ospedaletti:** *Marcoz*, via Matteotti 106/108, t. 0184-689.015. **Pieve:** *Ceppi*, c.so Porzoni 70, t. . *Nuvoloni*, p.za Bado 42, t. 0184-485.754. **S. Stefano:** *Nuvoloni*, p.za Cavour 14, t. 0184- 486.882.

OSPEDALI

EMERGENZA SANITARIA (richiesta ambulanza): 118, per tutta la provincia. **Ospedale Imperia:** 0183-7941. 0184 5361. **Bordighera:** 0184-2751. **Costarainera:** 0183-91 524.

. fest. tel. . **Guardia odontoiatrica** or.: 9-12, t. 0183- 299.908.

VIGILI DEL FUOCO: 115.

GUARDIA FORESTALE:

GUARDIA COSTIERA: 1530.

CRONACHE

VENTIMIGLIA

Bancarelle in piazza

Domenica 29 è prevista Ventimiglia una nuova edizione della mostra mercato dedicata alla hobbystica e al modernariato. Le bancarelle saranno situate nelle strade del centro dove confluiranno migliaia visitatori. [a. b.]

DOLCEACQUA

Una mostra mercato

svolgerà domenica a Dolceacqua la mostra mercato di ottobre. Saranno in espo prodotti agricoli biologici, articoli di artigianato e oggetti di hobbystica. Dolceacqua punta molte carte sul turismo favorire questo tipo di iniziative. [a.b.]

Conferenza sulla Namibia

Giovedì alle 16.30, nella sala riunioni di Palazzo Guarneri, piazza Pagliari Porto Maurizio la professoressa Silvana Mazzoni terrà una conferenza sul tema: «Namibia. Un'esperienza africana». L'iniziativa promossa dalla Cumpagnia de l'Urivu. [a. b.]

IMPERIA

Lezione di astronomia

Oggi alle 16.30, nella sede dell'Unitre in piazza Ulisse Calvi, 1 a Oneglia il dottore Beppe Ellena terrà una lezione di astronomia. Il tema riguarda «Lo sviluppo delle idee dall'antichità ai giorni nostri». [a. b.]

Ginnastica con il Tai-Chi

Oggi, mattino e pomeriggio, è in programma al Filo d'argento di Salita Padri Minimi 3 a Oneglia, corso di ginnastica tonico rilassante. Al mattino gli esercizi saranno effettuati il sistema orientale Tai Chi Chuan. Per informazioni è necessario telefonare allo 0183-297148. [a. b.]

REZZO

Escursione notturna

Sabato 28, organizzata dall'Associazione «Naturimperia», si svolgerà una escursione notturna attraverso l'antica faggeta di Rezzo. andrà alla scoperta degli animali della notte. La durata è prevista in due ore, la difficoltà è «turistica». Per altre informazioni è necessario telefonare allo 0183-408197. [a. b.]

Bilancio positivo dell'edizione 2000, gli organizzatori chiedono più sinergie con gli enti locali

Rally-record, 400 mila tifosi sulle strade

Si studiano soluzioni per la viabilità nell'entroterra

Giulio Gavino
SANREMO

Quattrocentomila persone sulle prove speciali che hanno animato la tre giorni del 42° Rally di Sanremo. Un record di pubblico assoluto per il «mondiale» tornato interamente sulle strade della provincia di Imperia, entusiasmante realtà di un'Italia dei motori che non è solo quella della Formula Uno. I dati sulle presenze sono della «Sanremorally» che spenti i motori si è messa subito al lavoro per verificare la portata dell'edizione 2000 della competizione motoristica, dalle presenze negli alberghi ai passaggi autostradali, al numero (davvero infinito) di camper che si sono inerpicati nell'entroterra. E nonostante i motori siano stati protagonisti in città, è proprio nei paesi delle valli del comprensorio sanremese che il rally ha vissuto i momenti più intensi della sua nuova formula «in circuito».

I problemi, a ad ammetterlo sono gli stessi organizzatori, non sono mancati soprattutto sul fronte della viabilità (in particolare con lunghe colonne di auto sabato mattina in Valle Argentina). «L'importante è avere le idee chiare - spiega Sergio Maiga - ci confronteremo con i sindaci e le realtà dell'entroterra per parlare di vantaggi e svantaggi, per trovare insieme delle soluzioni. L'organizzazione da chi arriva a vedere il rally non intasca niente, mentre sono proprio i paesi e la collettività che dovrebbero avere le maggiori ricadute economiche. E sono innegabili quando si tratta un numero tale di persone». Il problema, forse, è che esistono realtà che ormai hanno imparato a convivere con il rally ed altre che invece non sono ancora entrate in sintonia con la manifestazione. E' così che agli agriturismo sovraffollati a Carmo Langan hanno fatto da contraltare alcuni ristoranti semivuoti della Valle Argentina. A vendere i panini lungo il percorso, comunque, di liguri ne sono visti ben pochi, a conferma di un «rilassamento» dell'imprenditoria che non è riuscita ad organizzarsi per sfruttare le opportunità offerte dal rally. La speranza, ovviamente, è che si possano attuare anche strategie commerciali idonee e in sinergia con le amministrazioni locali. Che dire poi di Badalucco che si è scoperta essere la terra d'origine dei vincitori, di fratelli Panizzi, che si sono visti salutare addirittura da uno striscione realizzato da un gruppo di sfegatati tifosi delle quattro ruote.

Sulle prove speciali i tifosi hanno fatto l'impossibile e anche di più per parcheggiare auto e camper. Cartacce e plastica lasciate dagli incivili nelle campagne e al margine del bosco stanno comunque scomparendo rapidamente: «Ci spiace per qualche ritardo - spiega Adolfo Rava - ad occuparsi della pulizie sono degli incaricati di SanremoRally, è un servizio che reputiamo doveroso e che renderà nuovamente presentabili le nostre belle strade. Ma abbiamo bisogno dell'aiuto di tutti per fare bene e meglio». A Sanremo, intanto, gli alberghi erano tutti pieni. Un tutto esaurito dovuto da una parte di grandi team internazionali ma dall'altra anche a tutto il «circus» di addetti ai lavori (più di un migliaio).

I «musigni» legittimi, saranno una lezione per il futuro? «Sicuramente rispondono dalla SanremoRally, ma dobbiamo avere la consapevolezza e la sicurezza che il Rally di Sanremo lo vogliono tutti. Questa è una manifestazione unica nel suo genere e può sopravvivere solo con l'aiuto di tutti, da chi disegna il tracciato al tifoso che invece di parcheggiare in doppia fila ha arma di pazienza e non rischia di stravolgere una giornata di festa dei motori».

A Badalucco, qui a fianco, alcuni tifosi hanno salutato i vincitori, i fratelli Panizzi, francesi, ricordando le loro origini nel paese della Valle Argentina. Qui sopra un'auto in trasferimento nell'ultima tappa del Rally di Sanremo [Foto M. Gatti]

CORSA FUNESTATA DA DRAMMATICI INCIDENTI

Gravi i due spettatori travolti

Fratture e choc dopo l'investimento

retrostena
Maurizio Vezzaro

Sono ricoverati all'ospedale di Imperia con gravi fratture, i due spettatori del rally di Sanremo rimasti feriti dalla Toyota dell'estone Mikko Martin, impegnata sul Colle d'Oggia nella prima delle due prove speciali. Lo spagnolo Vicente Jordi Ribas Comellas, 21 anni, ha riportato la rottura delle ossa di una mano ed è stato trasferito al più attrezzato San Paolo di Savona: se tutto va bene ne avrà per due mesi. Più delicate le condizioni di salute dell'altro ferito, il ventimigliese Maurizio Fonta, 20 anni, che ha preso una fortissima botta nella zona del bacino (si parla di fratture varie). Anche per lui è stata stilata una prognosi provvisoria di 2 mesi.

L'incidente ha riportato di drammatica attualità il problema della sicurezza durante le gare di rally. L'organizzazione del Sanremo dovrà lavorare molto a a lungo per evitare in futuro il ripetarsi di episodi analoghi. Si sono vissuti momenti di pura angoscia quando la macchina del pilota estone ha investito la folla che assiepava le «gradinate» naturali ai lati del tracciato. Se non c'è scappato il morto lo si deve a una fortunata combinazione ma intanto si registrano due feriti, che sono stati soccorsi dall'elicottero dell'organizzazione e portati all'ospedale di Imperia. Chi si occupa di corse non ha mancato di rivolgere critiche per la scelta di limitare l'intero percorso alla solo provincia di Imperia. Forse, se, come negli anni passati, si fosse sconfinato lungo le strade del Piemonte o della Toscana, si sarebbe guadagnato in sicurezza. Non si è pensato che le decine di migliaia di appassionati scesi a Sanremo per il prestigioso rally avrebbero portato, oltre a spettacolo nello spettacolo a denaro fresco, anche confusione e pericoli?

L'edizione di quest'anno è stata sfortunata e tragica. E' partita per Genova la salma dell'agente della Stradale Giuseppe Micale, che da quattro anni faceva servizio a Sanremo e che è morto in un incidente accaduto mentre andava a prendere posizione lungo le strade del rally per garantire proprio la tutela degli spettatori. A questo riguardo c'è da segnalare un duro comunicato del sindacato Silp-Cgil che unisce gli operatori della polizia, comunicato rivolto al capo della questura imperiese e al ministro degli Interni Bianco. Sotto accusa orari e mezzi in dotazione agli agenti: «Ancora una volta per questo rally ci hanno richiesto turni di lavoro lunghissimi - dicono al sindacato - e condizioni analoghe a quelle dei lontani Anni Sessanta: turni che iniziano alle 5 e pranzi rapidi con due panini consumati sul posto di lavoro. Come se non bastasse le moto in dotazione alla Stradale, concepite sempre negli Anni Sessanta, hanno un peso che si aggira intorno ai 320 chili. In movimento, il peso aumenta in modo direttamente proporzionale alla velocità, rendendo ingovernabili le moto e pericolosa la guida».

Ancora: «Chiediamo al questore di Imperia per quanto concerne il rally Sanremo un congruo impiego di uomini anche provenienti dal Reparto mobile, da impiegarsi in maniera ottimale, così come avviene per la manifestazione del Festival. In mancanza di tale supporto si dovrebbe sospendere il servizio, in quanto la gara diviene ingestibile (tutte le prove sono state concentrate in tre giorni e disputate in provincia di Imperia). Al ministero chiediamo invece di rinnovare il parco moto della Stradale, diventato vetusto e inadeguato. Non dimentichiamo che i "cugini" dell'Arma hanno già ottenuto la sostituzione dei propri motocicli con più recenti Bmw, che offrono maggiori sicurezze. Chiediamo anche di istituire corsi di addestramento per tutti gli operatori della Stradale».

Il sindacato di polizia Silp-Cgil ha scritto un duro comunicato al questore e al ministro Bianco chiedendo più uomini durante le gare e nuove motociclette

La salma dell'agente Micale mentre è trasferita a Genova

La corsa promossa dalla Fia

Dal 2001 spariscono i «privati» Un pezzo di storia che se ne va

SANREMO

C'è da chiedersi che un'ipotetica «pagella» della Fia, la Federazione Internazionale, darebbe un voto piuttosto alto al primo Rally di Sanremo degli anni 2000 che ha chiuso domenica la sua avventura. Un alto perché il «Sanremo», più di ogni altro rally internazionale, ha dimostrato di essere il più attento alle indicazioni che, arrivate dalla Fia, prima come inviti, poi come obblighi inderogabili, hanno rivoluzionato, in pochi anni, un mondo, quello dei rally, che era brava immutabile. Il «Sanremo» si era adeguato in fretta, prima di altri, rinunciando nel tempo, a «riti» che avevano fatto la leggenda, come l'ultima notte sulle strade dell'entroterra, le cinque tappe e, due edizioni fa, anche a quell'asfalto toscano che ne aveva alimentato il mito. Fino a concentrare, quest'anno, il rally tutto attorno a Sanremo. Quasi un circuito. Scelta anticipatrice su tutti. Molto «sperimentale». Seguita con curiosità interessata dagli organizzatori di molti altri rally. «Una scelta coraggiosa. Un modo di esplorare una nuova via per i rally, più attenta ai mass media», ha commentato Corrado Provera, l'italiano responsabile sportivo del team Peugeot che, questo «Sanremo», ha dominato. Mass media che sono, principalmente, le tivù, per anni grandi assenti dai riti rallistici. Un guaio di questi tempi. Senza tivù, niente sponsor. Rendere più televisivo il rally, vuol dire, quindi, assicurarne il futuro in quel «business» che ormai è linfa vitale di ogni sport ad alto livello. E già quest'anno, il primo rally in circuito (definizione, un po' semplicistica, per identificare una gara che faceva da «pendolo», quasi ad ogni prova, sul parco-assistenza sistemato in città) ha recuperato spazio in televisione.

Il bilancio è positivo. I responsabili della Fia hanno detto o.k. I costruttori (gli autentici i padroni del vapore) sono soddisfatti. Magari qualche pilota e magari parte del pubblico ha rimpianto riti antichi. Ma l'esame è stato superato. Pur con qualche inconveniente. Anche con qualche errore tecnico (come nell'ultima «speciale», poi sospesa quasi subito). Viabilità, disciplina del pubblico, collaborazione con i comuni, andranno potenziati e si vuol insistere con questa formula. Ma non si può non insistere. Non c'è scelta. Si dovranno adeguare anche gli altri rally. Compreso il mitico «Montecarlo» che ai suoi riti (basti pensare ai famosi ed inutili «percorsi di avvicinamento») era attaccatissimo. Gli organizzatori del «Sanremo» hanno imboccato questa via, coraggiosamente, anni fa. Era l'unica strada per reggere la «guerra» di chi voleva portar via la validità mondiale della prova, specie in anni in cui il più grosso gruppo automobilistico italiano, era disimpegnato dai rally. L'operazione è riuscita. Con fatica e coraggio. E si continuerà. Dal 2001 i piloti saranno 60, al massimo 70. Con buona pace dei «privati», altro mito destinato a scomparire. Sarà difficile, d'ora poi, avere un amico che fa il «Sanremo». A meno di non essere uno di Gronholm, Makinen o Panizzi. Che è pur sempre, un po', anche di Badalucco. Un pilota locale di lusso. [b. m.]

ALPI DEL MARE, ACCORDO A GRINZANE CAVOUR

Pure Genova e Savona nel «Geie»

L'Autorità portuale savonese (rappresentata dal segretario generale Cristoforo Canavese) e la Camera di commercio di Genova hanno aderito ieri, nella splendida cornice del castello di Grinzane Cavour, ad «Eurocin Geie». Il sodalizio europeo di interesse economico nato tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza nel 1994 per unire la regione delle Alpi del Mare, è sempre più forte, in grado di rispondere al meglio alle sfide lanciate dal mercato e dalla moneta unica. Il «Geie» proporrà e svilupperà idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti. Sarà la voce di 800 mila imprese e milioni di abitanti. [g. fe.]

Un ictus si è portato via a 91 anni un professionista stimato per perizia e bontà

Morto Gabetti, medico gentleman

I funerali si svolgono oggi alle 10 a Bordighera Alta

BORDIGHERA

Lo chiamavano «il chirurgo pescatore», per la sua passione per il mare, diventata una seconda professione da quando era in pensione, e anche il «salvavita» perchè pagava equipe e anestesista a chi non aveva i soldi per farsi operare ai tempi in cui i cittadini non potevano usufruire dell'assicurazione. Domenico Cesare Gabetti è scomparso l'altra notte, a 91 anni, all'ospedale Saint Charles di Bordighera, dove era stato ricoverato per un ictus. Era talmente stimato che resta ancor oggi, a Bordighera, un modo di dire popolare, riferito a una persona in gravissime condizioni, «Questo qui solo lo salva più neanche il Gabetti».

Le esequie di questo personaggio molto amato si terranno oggi, alle 10, nella chiesa di Santa Maria Maddalena, nella città alta.

La salma proseguirà per Asti, dove sarà tumulata nella tomba di famiglia.

Il noto medico era per decenni stimato primario chirurgo e direttore sanitario degli ospedali di Bordighera e Ventimiglia. Dopo la pensione era facile incontrarlo al porticciolo in compagnia dell'inseparabile canna da pesca.

Arrivò in provincia negli anni' 40 e, dopo aver lavorato, nel '42, a Porto Maurizio, divenne primario chirurgo, al Santo Spirito di Ventimiglia. Past president del distretto di Sanremo del Rotary, fu anche insignito della massima onorificenza rotariana. Dal momento del suo incarico a Bordighera prese la residenza prima a Villa Mirafiori, dal cui parco si vedeva l'ospedale di via Romana: in casi d'urgenza, di notte, scendeva addirittura in vestaglia per fare prima in sala operatoria. L'ultimo si è stabilito in via Girolamo Rossi. Era stretto amico della famiglia De Benedetti, in particolare di Edoardo e di Pippo Jep. Con la moglie Velleda era «l'amico di tutti i pescatori». Lascia i figli Luisella e Felicita, quest'ultima biologa etologa, sposata Alberto Maccario, figlio dell'attore Ermanno. Ha guidato l'automobile fino a pochi giorni prima di ammalarsi, sbalordendo tutti per la sorprendente vitalità. Emblematiche le parole del genero, Alberto Maccario, che gli è stato vicino fino all'ultimo minuto: «Più che suocero mi è stato padre e amico, prezioso anche nei momenti più difficili. Un medico bravissimo nelle diagnosi che mi ha evitato operazioni inutili che mi suggerirono "grandi luminari" romani».

Un suo paziente, più volte ricoverato al «Santo Spirito» di Ventimiglia, ricorda: «Era sempre presente ad ogni chiamata, lo trovavi sempre lì: alle 4 di mattina, ma anche durante tutta la giornata, pure a mezzanotte. Cercai una volta di capire, e chiesi spiegazioni a un medico: mi spiegò che il professore voleva essere chiamato senza eccezioni, tutte le volte che c'era anche un piccolo problema che esulava dalla routine». [d. bo.]

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

È un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui sotto pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,

solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:

- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti, entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal [redacted] al 10 febbraio compresi***.

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scriverne per esteso il nome)* _____

_____ Classe e sez. _____

Via _____ N° _____

Città _____ Prov. _____ C.A.P. _____

Tel. _____ / _____ Preside _____
(pref. numero)

Nome e cognome dell'insegnante _____

N° allievi partecipanti _____ N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica) _____

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO _____

Via _____ N° _____ C.A.P. _____

Città _____ Prov. _____ Tel. _____ / _____ Cellulare _____ / _____
(pref. numero) *(pref. numero)*

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA _____

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, con particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo [redacted] prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto [redacted] piena validità didattica solo se sviluppato tutti i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non verranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Per informazioni:

[redacted] 800-243614

I lavori interessano un'area abbandonata e in stato di degrado da oltre 10 anni

Garage e uffici in piazza Eroi

Nuovo complesso nella zona del mercato

Gian Piero [illegible]
SANREMO

Ci sono voluti dieci anni. Finalmente la grande area abbandonata a ridosso del mercato annonario di piazza Eroi sanremesi vedrà l'inizio dei lavori per la costruzione di [illegible] moderno complesso polifunzionale con garage privati e una serie di attrezzature di interesse collettivo. Quasi prevalentemente locali per uffici pubblici. I lavori per la realizzazione dell'impianto dovrebbero iniziare entro fine mese a cura del Gruppo Monti, proprietario dell'area, che proprio in questi giorni ha presentato in Comune l'istanza per poter aprire il cantiere.

Scomparirà così il degrado che per anni ha fatto da cornice al mercato della frutta e verdura ed alle bancarelle del mercato ambulante. Il costruttore è in possesso di tutte le autorizzazioni, i progetti sono stati approvati e, quello che più conta, l'opera non andrà ad incidere sulla rivoluzione della viabilità prevista nella zona con l'ormai imminente collegamento di via Agosti con il Borgo e, fra qualche anno, con l'arrivo dell'Aurelia-bis nella zona di Borgo Tinasso.

Il complesso, realizzato a terrazzamenti [illegible] tre piani fuori terra e con tre piani interrati, ospiterà [illegible] garage e una serie di locali da adibire, in base alle richieste, ad uffici pubblici. Probabile un interessamento dell'Asl, sempre alla ricerca di spazi per i suoi uffici decentrati. Non sono previsti posti macchina per il parcheggio a rotazione [illegible] soltanto garage che, da qualche giorno sono in vendita, sulla carta, presso le agenzie immobiliari Gandolfi di piazza Colombo e San Martin[illegible].

L'area di piazza Eroi Sanremesi dove verrà realizzato il nuovo impianto

Il progetto iniziale dell'ingegner Ferrandini, poi rivisto dallo studio Calvi-Amoretti, prevede la realizzazione di un marciapiede tutto intorno al fabbricato nella zona sovrastante di via Caduti del lavoro, una strada oggi particolarmente a rischio per i pedoni costretti a procedere sull'asfalto ai margini della via con il pericolo di essere investiti dalle auto in transito.

L'ingresso del complesso verrà mantenuto nell'attuale entrata, all'inizio di via Agosti, ed è adeguato alla prevista rotatoria che sarà realizzata per disciplinare il traffico all'incrocio fra via Agosti, via Martiri della libertà e via Caduti del lavoro. Il complesso sarà costruito entro i confini della proprietà, [illegible] alcun ampliamento. E, assicurano in Comune, la pre[illegible] del cantiere non toglierà spazi agli ambulanti del mercato d[illegible] martedì [illegible] del sabato.

Il progetto risale ai primi anni Novanta. Si [illegible] trascinato per [illegible] decennio nell'incertezza, scatenando anche polemiche da parte dei commercianti della zona e degli ambulanti che temevano l'apertura di un nuovo centro commerciale. Alla fine il costruttore ha modificato i progetti iniziali puntando su garage e uffici. Comunque su una infrastruttura di interesse collettivo. Ed è arrivato il disco verde da Palazzo Bellevue.

L'opera, secondo l'impre[illegible] costruttrice, potrebbe essere completata entro un paio d'anni. Con qualche disagio per la viabilità, provocato dal movimento dei camion che dovranno portare via migliaia di metri cubi [illegible] terra [illegible] detriti. Ma senza effetti negativi - [illegible] almeno così si spera - sull'attività del mercato.

Denunciano un credito del Comune di 700 milioni

I Ds accusano: Rt non paga l'affitto per l'autostazione

[illegible]

Dopo i 9 miliardi di crediti dell'Aamaie, spuntano [illegible] bilanci del Comune di Sanremo anche somme dovute dalla Riviera Trasporti. E, come era accaduto per l'azienda dell'acqua e della luce, anche la Rt rivendica, a compensazione dei debiti, crediti con Palazzo Bellevue per [illegible] serie di interventi e lavori. La somma [illegible] questione, in questo [illegible], è minore, rispetto al debito dell'Aamaie: solo 700 milioni. Ma, com'era accaduto per l'ex municipalizzata di via Nino Bixio, i ds sono hanno preso posizione con un'interpellanza per denunciare, [illegible] scrive il capogruppo Marco Andracco, «La mancanza di ritegno del centro-destra che continua a gestire [illegible] cosa pubblica [illegible] metodi che nulla hanno di democratico e trasparente».

I 700 milioni che la Rt deve [illegible] Comune si riferiscono all'affitto dei locali dell'autostazione di piazza Colombo in concessione alla Rt dal 1990. La somma, secondo i calcoli dei funzionari comunali, riguarda soltanto gli ultimi 5 anni. Per i precedenti i conteggi non sono stati ancora eseguiti. Nel Consiglio comunale del 15 giugno scorso l'assessore al Patrimonio Sindoni, in risposta ad una precedente interpellanza dei ds che chiedevano [illegible] risoluzione [illegible] contratto di concessione [illegible] gravi inadempienze, aveva risposto dicendo che il Comune stava seguendo la strada della conclusione del contratto e del ricupero dei canoni equivalenti.

Ma da allora in Comune non si è mosso più nulla. Il direttore della Rt, Carlo Conti, al contrario, ha inviato una lettera al direttore generale Borsò, [illegible] la quale respinge l'accusa di avere arrecato danno patrimoniale al Comune e denuncia una serie di crediti e di inadempienze nei confronti dell'azienda.

«Non vorrei - scrive Andracco - che anche nel caso della Rt presieduta dall'on Scajola di Forza Italia, com'è [illegible] successo con l'Aamaie dell'avvocato Ferrari, anch'egli di Forza Italia, Sanremo dovesse rischiare di perdere rilevanti somme in base ad accordi presi di nascosto. Con l'Aamaie, i nove miliardi di credito documentato, sembrano destinati a scomparire, a fronte di non meglio precisati crediti di pari importo, carenti al momento di pezze giustificative, che sarebbero maturati negli [illegible] a favore dell'azienda. Non vorremmo che, anche per [illegible] Rt di Scajola, i crediti certi di Sanremo diventassero [illegible] oggetto di compensazione con partite fantasiose». [g. p. m.]

Il Comune chiede 700 milioni alla Rt per l'affitto della stazione delle autolinee

NOTIZIE IN BREVE

TURISTMO

Berrino incontra gli albergatori sul tavolo la tazza rifiuti

Il vice-sindaco Gianni Berrino ha incontrato ieri una delegazione di albergatori per discutere la possibilità di ridurre la tassa rifiuti. «E' nostra intenzione - spiega Berrino - di soddisfare le richieste formulate». [m. c.]

LEZIONI

Iniziano alla «Respighi» i corsi per pianoforte

Inizia venerdì il corso di «alto perfezionamento internazionale» per pianoforte della scuola di musica Ottorino Respighi. Lo terrà il maestro Marian Mika, concertista di fama. [m. c.]

INCIDENTE

Si ribalta con l'automobile E' [illegible] pompieri

Un'auto, poco dopo le 17 di ieri, [illegible] capottata in via Val d'Olivi. Per liberare la donna rimasta prigioniera (ma incolume) all'interno sono intervenuti i vigili del fuoco. [m. c.]

ARMA

Avviati lavori di potatura lungo il Viale delle Palme

Via ai lavori di potatura nel Viale delle Palme. Un'operazione non solo estetica perché eviterà [illegible] i rami secchi, in [illegible] di vento, cadano a terra. L'intervento [illegible] a cura de «Il Cammino». [m. c.]

SOLIDARIETA'

Amnesty International al «Tenco» contro la tortura

Amnesty International sarà presente, con un mini-stand, all'Ariston nel corso della rassegna «Tenco». Una raccolta di firme sarà incentrata sull'abolizione della tortura. [g. ga.]

PARCHEGGIO

Gestione «Arma'85» i nomi degli eletti

Completato, [illegible] la nomina del rappresentante del Comune, Michele Di Fiore, il Consiglio di gestione del parcheggio «Arma [illegible]5. Gli altri membri so[illegible] Felice Miramonti, Nicola Aloi e Lara Masilio. [m. c.]

CIPRESSA

Il parroco don Dolci sostituito da don Ghersi

Sarà don Alessandro Ghersi, viceparroco della Madonna degli Angeli a Sanremo, il parroco «ad interim» di Cipressa. Prende il posto di don Giovanni Dolci scomparso nei giorni scorsi. [m. c.]

IPPICA

Al Solaro ripresi i corsi per i bambini

Ripresi i corsi di equitazione per bambini da 6 a 12 anni al Circolo ippico Solaro. Per informazioni te[illegible]fonare allo 0184/660770. [m. c.]

Indagini dei carabinieri sullo scafo rinvenuto sul fondale all'imboccatura del molo

Motoscafo affondato nel porto vecchio

Ritrovato anche un gommone rubato ad Aregai

SANREMO

Uno scafo affondato all'imboccatura del porto [illegible] un gommone rubato ritrovato e riconsegnato al legittimo proprietario. Il fine settimana ha visto i carabinieri alle prese con una serie di insolite indagini che hanno interessato i piccoli scafi da diporto che affollano gli approdi della Riviera.

La prima segnalazione è arrivata dalla motovedetta dell'Arma che domenica mattina, nel corso di un giro di perlustrazione, ha notato qualcosa di strano sul fondale all'imboccatura di porto vecchio. I militari hanno concentrato la loro attenzione individuando uno scafo [illegible] vetroresina con un motore fuoribordo. L'emergenza ha portato all'immediato recupero del natante che, una volta tirato sulla banchina di un cantiere nautico, ha rivelato vistose falle, probabilmente praticate da qualcuno che si voleva sbarazzare dell'imbarcazione.

I carabinieri hanno aperto un'indagine per scoprire [illegible] si tratta di una lancia a motore rubata di recente negli approdi turistici del Ponente. L'affondamento, inoltre, avrebbe potuto rappresentare un pericolo per la navigazione a fronte del basso fondale sul quale si [illegible] adagiato lo scafo da diporto. L'imbarcazione affondata aveva un valore complessivo [illegible] una trentina di milioni. Si trova attualmente in affidamento ai «Cantieri Nautici Sanremo».

La seconda indagine, della quale si sono invece occupati i carabinieri della stazione di Sanremo, ha visto il ritrovamento di un gommone che [illegible] stato rubato nelle scorse settimane. La denuncia era stata presentata dal legittimo proprietario, un turista lombardo. Lo scafo è stato rinvenuto da una pattuglia sul molo di porto vecchio, dove era stato ormeggiato in modo precario. Un controllo ha permesso di accertare che il furto era stato compiuto al porto turistico «Marina di Aregai», a Santo Stefano al Mare. L'ipotesi più probabile è che ad utilizzare il gommone sia stato un gruppo di teppisti [illegible] di clandestini.

Gli episodi di microcriminalità rilevati dall'Arma hanno portato ad una serie [illegible] nuovi controlli, anche nelle ore notturne, negli approdi della provincia di Imperia, in collaborazione con la Capitaneria di Porto. [g. ga.]

ALLUVIONE INTERROGATO CUGGE

Interrogatorio in procura, venerdì scorso, per Giuseppe Cugge, ex assessore ai Lavori Pubblici di Sanremo, implicato nell'inchiesta del sostituto procuratore Giovanni Maddaleni sull'alluvione del 30 settembre '98. Cugge, assistito dall'avvocato Andrea Rovere, si è confrontato con le contestazioni del giudice articolando una serie di giustificazioni inerenti il suo incarico istituzionale e l'attività svolta (in proposito l'avvocato Rovere aveva già depositato una dettagliata perizia di parte). L'interrogatorio di Cu[illegible] dovrebbe essere l'ultimo atto formale della procura nell'inchiesta sull'alluvione che, almeno per la tranche relativa ai disastri del Rio Rubino, dovrebbe essere arrivata al capolinea. I tempi della richiesta di rinvio [illegible] giudizio rimangono comunque un mistero come anche il ruolo nella vicenda dei singoli indagati (per alcuni dei quali potrebbe essere chiesta l'archiviazione). [g. ga.]

FONDI CARIGE PER LA CHIESETTA DEL BOREA

Sessanta milioni per i restauri

Sessanta milioni sono stati concessi dalla Fondazione Carige all'Istituto Borea per la ristrutturazione della chiesetta annessa al complesso. «Siamo riconoscenti - sottolinea la presidente [illegible] Consiglio di amministrazione, Rosalba Nasi - [illegible] Fondazione Carige, in particolare ai consiglieri Boscetto e Garibbo. La nostra piccola chiesa è un gioiello e insieme un punto di riferimento importante per i nostri ospiti». [illegible] foto [illegible] Manrico Gatti, la chiesetta del «Borea». [m. c.]

Varato il ciclo d'incontri di novembre e dicembre

Per due mesi in biblioteca si parlerà d'amore e poeti

SANREMO

Conferenze sull'amore, poeti liguri, storia locale, personaggi del passato, letteratura.

La Biblioteca civica ha varato il programma degli incontri per i mesi di novembre [illegible] dicembre, tutti [illegible] 17.

[illegible] comincia con il ciclo di conferenze «Il sogno e la luna: l'evolversi dell'amore nel dispiegarsi della vita» di Renato Barbruni, psicologo e analista, tutte di venerdì. Il 3 novembre «L'amore [illegible] sogno, incanto e passio[illegible]. Il 10 «L'amore e il dolore: illusione, tradimento e vendetta». Il 17 «L'amore come senso della vita: il principio dialogico dell'amare».

Giovedì 16 novembre sarà pre[illegible] il volume «Il muro che [illegible] separa. Carteggio di poeti liguri» edito da De Ferrari [illegible] curato da Paola Mallone. Interverranno il professor Stefano Verdino, dell'Università di Verona, e Luigi Botocchi. Diverse liriche saranno lette dall'attrice Annarita Chierici.

Per la storia locale due incontri venerdì 24 novembre e giove[illegible] 7 dicembre. Così lo storico Vincenzo Balbis parlerà [illegible] «Due secoli di vita e di avventure [illegible] una famiglia sanremasca: i Sartorio» e Luca Lo Basso, ricercatore dell'Università Cà Foscari di Venezia, su «Pirati e corsari nel Mar Ligure».

Lunedì 11 dicembre il professor Lorenzo Lanteri, dell'Università di Genova, intratterrà i presenti con «Note di storia cittadi[illegible]. La figura di Domenico Cotta, sindaco di Sanremo negli anni '20 in occasione del cinquantesimo anniversario della morte».

Per il ciclo «Invito alla lettura», Elisabetta Pannelli, direttrice del British Institute, venerdì primo dicembre parlerà di Bruce Chatwain e di «In Patagonia» e il 15 [illegible] Ernest Hemingway e «Il vecchio e il mare». [m. c.]

COMUNE
DI CINISELLO BALSAMO
PROVINCIA DI MILANO
Avviso [illegible]
È indetta Asta Pubblica relativa a:
1. "Affidamento in locazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pietra Ligure (SV), [illegible] obbligo messa a norma [illegible] sicurezza impianti"
Canone di locazione annuo: L. 350.000.000 Euro 180.759,91. Durata locazione: 18 anni. Scadenza presentazione offerte: 11/12/2000
Il bando integrale è pubblicato su: F.A.L. del 21/10/2000, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo e di Pietra Ligure, e potrà richiedersi al numero di fax 02.66011464 [illegible] essere visionato sul sito: www.comune.cinisello-balsamo.mi.it
Addì, 19 ottobre 2000
IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE DI SETTORE

MINISTERO DELLE FINANZE
Dipartimento del Territorio - Ufficio del Territorio di Savona
Il giorno 5/12/2000 il Ministero delle Finanze Ufficio del Territorio di Savona procederà alla aggiudicazione, col sistema dell'asta pubblica [illegible] offerto segreto del seguente immobile
Compendio denominato "Ex Poligono di tiro D.A.T. di Legino" sito in Savona località Legino. Il compendio è costituito da un vasto appezzamento di terreno costituente un unico lotto o da un secondo appezzamento a forma irregolare, sito vicino alle strade di Via Pietragrossa e Via dell'Oratorio. La consistenza complessiva è di mq. 20.200. Vi insiste un fabbricato in muratura ad un solo piano terreno della superficie di mq. 100 e sua tempo utilizzato come corpo di guardia nonché un capannone in elementi prefabbricati per il quale non risultano atti autorizzativi edilizi né atti di accatastamento. Tutte le aree ricadono, secondo il P.R.I.S. vigente, in zona SP con scheda particolareggiata 6/2 destinata ad attrezzature ed impianti per servizi ad uso pubblico per ricreazione e sport nonché parco urbano e comprensoriale.
Importo a base d'asta lire 431.700.000. Cauzione anticipata lire 43.170.000
Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'Ufficio del Territorio, Corso Ricci [illegible] Savona - Tel. 019 807754-55 piano 5 stanza n. 505 E-mail: uff1.savona@finanze.it
Notizie anche [illegible] sito web [illegible] dell'[illegible] http://finanze.it/terr/.htm

Tecno-gas
Centro Assistenza Tecnica Autorizzato
Vaillant
Via Diano S. Pietro, 76
18010 DIANO CASTELLO (IM)
tel. 0183.404.532

La Finanza ne sequestra sei etti, trovati al mercato mille Pokemon fasulli

Cocaina nella cintura: è arrestato

Ghanese si giustifica: «Devo sfamare i figli»

Daniela Borghi
VENTIMIGLIA

Trasportava cocaina in Italia per mantenere la famiglia in Africa. Un cittadino del Ghana, trovato dagli uomini della Finanza con un carico di quasi sei etti di polvere bianca, ha giustificato così il suo ruolo di «corriere»: «Ho tre figli e una moglie e avevo bisogno di soldi per mantenerli». Per il viaggio dalla Spagna all'Italia, probabilmente la destinazione della droga ora in Campania, avrebbe ricevuto un compenso di sette milioni: quanto basta, ha spiegato lui quasi con candore, per mantenere per diversi mesi la sua famiglia.

Gli uomini del capitano Carlo Del Piano lo hanno fermato alle 9,30 dell'altra mattina, durante i controlli alla stazione ferroviaria di Ventimiglia. L'uomo, di circa trent'anni, era nervoso.

I militari lo hanno perquisito: sui fianchi indossava una grossa cintura elastica che nascondeva due pacchi confezionati con nastro adesivo.

Il ghanese ha cercato di divincolarsi e scappare, ma non ci è riuscito, ed è stato arrestato. Stava trasportando poco più di mezzo chilo di cocaina, per un valore che le Fiamme gialle stimano in quasi 150 milioni.

Contemporaneamente, altri finanzieri hanno individuato, al mercato settimanale, la bancarella di un ambulante di Arma di Taggia che esponeva magliette contraffatte con immagini dei personaggi dei Pokemon, tanto amati dai bimbi e ispirati alla famosa serie di cartoons giapponesi.

Sono state tutte sequestrate, insieme con ciondoli, adesivi e portachiavi, sempre falsificati e sempre ispirati ai «mostri-tascabili». E' scattata anche la perquisizione nell'abitazione del venditore, che ha consentito il ritrovamento di mille articoli. L'ambulante è stato denunciato per «vendita di oggetti con il marchio contraffatto».

Le Fiamme gialle hanno inoltre segnalato il commerciante al Comune perchè gli revochi della licenza di vendita al mercato del venerdì: i finanzieri sollecitano l'Amministrazione ad intervenire, «perchè spesso, in questi casi, non si prende alcun provvedimento, e questo lassismo non fa certo da deterrente».

Nella scorsa settimana i finanzieri avevano sequestrato altri mille oggetti falsi ispirati ai «Pokemon», venduti da quattro negozianti.

Salgono quindi a cinque i commercianti denunciati perchè trovati con merce che riproduce i protagonisti dei cartoni animati giapponesi più popolari in questo momento.

Sopra la cocaina sequestrata dalle Fiamme Gialle, in basso le maglie col marchio Pokemon falsificato [Foto di Gatti]

E' successo l'altra notte a Bordighera, vittima un muratore

Colpi di carabina contro auto Bravata o un avvertimento?

BORDIGHERA

Colpi di carabina contro un'auto. I proiettili sono stati sparati contro una macchina posteggiata a poca distanza dalla discoteca Kursaal, mentre i clienti stavano ballando e divertendosi indisturbati.

E' successo l'altra notte, nell'area di posteggio sul lungomare Argentina. Un avvertimento contro il proprietario dell'auto, una bravata? Le forze dell'ordine non scartano nessuna ipotesi.

Gli sconosciuti che l'altra notte hanno scambiato una strada di Bordighera per un quartiere di Chicago Anni Trenta hanno preso di mira la Volkswagen Golf appartenente a un edile di trent'anni residente nel quartiere Gallardi di Ventimiglia. Il giovane era entrato nella sala da ballo intorno all'una e mezza, dopo aver parcheggiato la sua vettura sulla passeggiata a mare, dal lato della ferrovia. La macchina era accanto alle siepi di pitosforo.

Intorno alle quattro e mezza, quando è uscito dal locale, ormai chiuso, ha notato tre dei quattro finestrini laterali completamente distrutti. In particolare, erano andati in frantumi entrambi i finestrini anteriori e quello posteriore sinistro. Salvi il parabrezza, il lunotto posteriore e un finestrino.

L'uomo ha pensato a un furto o all'opera di teppisti ma poi, con sgomento, sui sedili davanti ha scoperto alcuni pallini di piombo sparati, probabilmente, da una carabina. Ha quindi dato l'allarme ai carabinieri, che hanno recuperato cinque proiettili, sequestrati e messi a disposizione del magistratura.

Indagini sono in corso sul movente, anche il giovane muratore ha dichiarato di non aver mai ricevuto minacce da alcuno: non sa spiegare quale possa essere stato il motivo del gesto, ammesso che fosse proprio lui l'obiettivo dell'attentato.

Perchè l'inquietante episodio ha tutti i connotati di un avvertimento in stile mafioso: gli inquirenti stanno cercando di verificare se non si possa ricollegare a motivi di lavoro, oppure passionali. **[d. bo.]**

NOTIZIE FLASH

VENTIMIGLIA

Due condanne per traffico internazionale di droga

Il giudice monocratico di Ventimiglia, Marco Luppi, ha condannato ieri due trafficanti internazionali di droga implicati, nel marzo del '99, nell'importazione di 35 chili di cocaina. Antonio Baldascini, l'autotrasportatore, e Michele Ferrone, il titolare della ditta di camion, entrambi di Casal di Principe (Napoli) sono stati condannati rispettivamente a [illegible] e nove anni e [illegible] mesi di reclusione. Per Baldascini e Ferrone, difesi rispettivamente dagli avvocati Andrea Rovere e Ignazio Maiorana, il pm Giovanni Maddaleni aveva chiesto condanne complessive a 25 anni di reclusione. A smascherare i traffici di droga tra Spagna e Italia erano stati i fianzieri del Gruppo Operativo Antidroga di Milano che aveva operato [illegible] serie di intercettazioni telefoniche risultate determinanti all'esito del dibattimento. **[g. ga.]**

BORDIGHERA

I lavori di asfaltatura di via Cagliari

A Bordighera sono iniziati i lavori di asfaltatura di via Cagliari, la strada che porta al nuovo istituto per periti aziendali. Dopo diversi anni di disagi per gli abitanti, dovuti ai passaggi dei camion per la costruzione [illegible] scuola, che hanno danneggiato la strada, l'altro giorno si è dato il via all'intervento di ripristino del manto stradale.

VALLECROSIA

Nato il terzo nipote di Erio Tripodi

E' nato il terzo nipotino di Erio Tripodi, il creatore del Tempio Museo della Canzone Italiana di Vallecrosia. Lorenzo, primogenito della figlia Anna, 30 anni, insegnante alla scuola «Sant'Anna», pesava tre chili e sei etti quando è venuto alla luce all'ospedale di Nizza. Felice anche il papà, Roberto, 31 anni, idraulico.

VENTIMIGLIA

Un incontro in Municipio tra studenti e l'RT

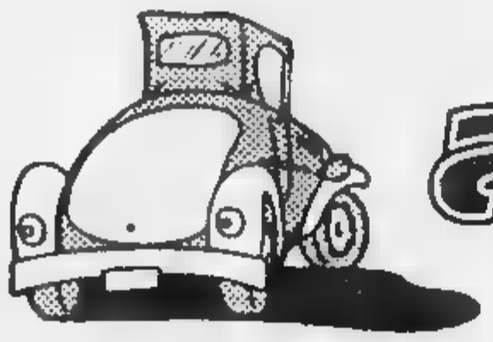
I rappresentanti degli studenti degli istituti «Fermi» e «Marco Polo» di Ventimiglia e del «Montale» di Bordighera hanno in programma questa mattina un incontro, nel Municipio della città di confine, con i responsabili della Riviera Trasporti e degli amministratori comunali. Vogliono cercare una soluzione per «armonizzare gli orari delle corse» di cui si servono gli studenti.

VALLEBONA

Un premio al geniere Florindo Guglielmi

Florindo Guglielmi, 94 anni, di Vallebona, ha ricevuto un premio speciale nell'ambito della Festa di Santa Barbara dei genieri e trasmettitori di Ventimiglia e centri vicini, che si è tenuta domenica. La delegazione delle associazioni militari e d'Arma, bandiere e vessilli, è stata ricevuta, in mattinata, nella sede dell'Ancet dal presidente cavaliere Marco Ottonello e dai suoi collaboratori. E' seguita la Messa celebrata da Don Ernesto Scandroglio, con tanto di corale e partecipazioni di cittadini al corteo per il deposito della corona di fiori al monumento al Geniere di via Giovanni XXIII. **[d.bo.]**

A partire dal **28 ottobre**, la città di **IMPERIA**
ha una **nuova Concessionaria FIAT:**



© FIAT
auto3 s.p.a.

Concessionaria
FIAT

Passate a trovarci **sabato 28 ottobre** in via Matteotti 120
Vi offriremo un gustoso rinfresco e avrete la
possibilità di conoscere e provare l'intera gamma FIAT

NUOVA SEDE • Viale Matteotti, 120 • **IMPERIA**
tel. 0183 767920 • 0183 767928 • auto3-sanremo@fiatweb.com

L'uomo è stato sentito ieri dal giudice: «Sono io quello rovinato». La difesa chiede una perizia

Il pm: è stato un omicidio premeditato

Si aggrava la posizione dell'agricoltore di Leca d'Albenga

SAVONA

Si può imbracciare il fucile e uccidere il proprio figlio, un'altro figlio ancora, la figlia e la moglie (erano di fatto separati da sette anni, dice la difesa) perchè gli era stato spostato un telone, perchè gli avevano portato via i vasi dei fiori, perchè gli usavano l'acqua? Forse sta tutto qui, rinchiuso in questa domanda, il dramma di Leca d'Albenga.

Perchè se così fosse, quanto è stato risulterebbe troppo sproporzionato. Il rapporto causa-effetto andrebbe all'aria, non ci starebbe quoziente. E proprio su questa manifesta sproporzione punta la difesa. L'avvocato Enrico Nan presenterà istanza di perizia psichiatrica. «In un caso così delicato, è un atto necessario, per l'interesse di tutte le parti. E' doveroso capire chi ha fatto questo gesto così drammatico. Soltanto dopo si potrà ragionare».

In procura, invece, il quadro psichico di Paolino Ferrua pare meno complesso. L'ipotesi è che abbia deciso di uccidere i suoi per esclusive questioni di interessi economici. Terre, serre. Mi portano via tutto: questo potrebbe essere stato il timore dell'agricoltore. Alimentato da liti, tensioni. Piccoli screzi, che sono diventati grandi come montagne per un uomo ormai esasperato. Un'altro caso di ossessione, divenuta convinzione: quello rovinato sono io. E' quanto sarebbe anche ieri, nel corso dell'interrogatorio in carcere, tenuto dal giudice Firenza Giorgi.

Il sostituto procuratore Chiara Venturi accusa Ferrua di omicidio del figlio Pierluigi (28 anni). Propenderebbe per la premeditazione. L'uomo venerdì scorso è arrivato nell'azienda di famiglia col fucile e con decine di cartucce. Lo stava portando a ripulire, dall'armiere: dice la difesa. Ribatte l'accusa: occorreva portarsi dietro anche le cartucce? L'agricoltore dovrà anche rispondere di tentato omicidio (e lesioni aggravate in subordine).

Mentre Margherita Botta (66 anni) è stata dimessa (la donna presto verrà sentita dal pm), restano invece sempre molto gravi le condizioni dell'altro ragazzo, Adriano (di 26) e della figlia Claudia (29): sono entrambi ricoverati al Santa Corona, rispettivamente in Rianimazione e Neurochirurgia.

[f. poz.]

Una scena del massacro di Leca D'Albenga, per il pm una violenza premeditata

Sanremo in cerca gli orecchini

In Botto rubati ori televisore Forse domani i funerali di Pierluigi

ALBENGA

Alla tragedia di venerdì casa Ferrua si è aggiunto un altro fatto .

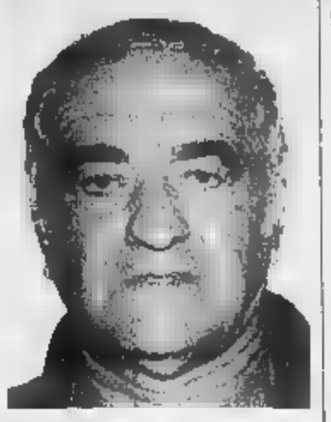
Margherita Botto, la moglie di Paolino Ferrua, si è recata ieri dai carabinieri per denunciare la sparizione da casa di un anello, di un televisore e di alcuni libretti di assegni. L'ipotesi più probabile è quella di un furto a segno la scorsa notte parte qualche sciacallo che ha approfittato grave situazione.

I segni dell'effrazione sembrano essere stati rinvenuti dai carabinieri su una finestra dell'abitazione. Al sequestro dei fucili (regolarmente denunciati) Paolino Ferrua, che è cacciatore, ed ai primi rilievi sono seguiti nelle ultime ore numerosi sopralluoghi nella zona del delitto da parte dei militari dell'arma con riprese effettuate dall'alto.

Intanto, uno marocchini (Radouane K., 22 anni) che lavorava nelle campagne dei Ferrua aiutando Margherita Botto ed i figli è stato sentito dai carabinieri come unico testimone del tragico episodio. Ha spiegato aver assistito alle prime concitate fasi della tentata strage e di essere poi scappato, spaventatissimo, centro di Le. Si trovava ad una quindicina di metri dall'agricoltore quando ha colpito il figlio Adriano e poi l'ha visto entrare nella serra dove ha ucciso Pierluigi.

I funerali del giovane ventottenne si svolgeranno con tutta probabilità mercoledì pomeriggio, nella parrocchia di Leca o di Campochiesa. Questa mattina sul corpo del giovane dovrebbe essere compiuta l'autopsia. Successivamente potrà essere rilasciato il nulla osta per procedere alle esequie. La tumulazione verrà fatta nel cimitero della frazione cerialese di Peagna.

Cinque-sei colpi netti di arma da fuoco uditi poco dopo le 18 di venerdì dagli abitanti della frazione di Leca. Si è consumato così il dramma familiare dei Ferrua, una famiglia benestante grazie alle terre che possiede e coltiva ma che sono state anche motivo di violenti litigi e di dissapori tra le mura domestiche. Dopo la separazione di Paolino Ferrua dalla moglie Margherita Botto (avvenuta circa 7 anni fa) seguite denunce, carte bollate, avvocati di parte ed una divisione ufficiosa dei beni che però hanno sanato una situazione estremamente tesa, vissuta quotidianamente sui campi e nelle serre di famiglia. [m. br.]



Paolino Ferrua resta in carcere

NOTIZIE FLASH

ALBENGA

Pesci spada troppo novelli condannato commerciante

Il giudice ha condannato a 3 milioni di ammenda Silvio R., titolare di una azienda ittica. Era accusato di aver detenuto e messo in vendita pesci spada sotto misura, ritenuti ancora appartenenti alla categoria del novellame, e quindi tutelati dalla legge. [f. p.]

Coppia deruba commessa denunciata donna «palo»

Lui ruba 100 mila lire alla commessa del negozio e fugge. Scatta l'allarme ma ad essere bloccata, per ora, è stata solo la complice che faceva da «palo» in strada. Tutto è avvenuto in pochi minuti in un negozio del centro di Loano. La donna denunciata a piede libero è di Cairo Montenotte, ed ha 25 anni. I carabinieri le hanno trovato addosso anche 15 grammi di hascisc. [a. r.]

FINALE L.

Trovata sul lungomare vipera di 40 centimetri

Una piccola vipera di 30-40 centimetri è stata trovata nelle aiuole sul lungomare di Finale Ligure (zona Ponente). Portata probabilmente dalle piogge di domenica scorsa il rettile, dopo aver suscitata l'attenzione e la paura di molti passanti, è stato soppresso. [a. r.]

FINALE L.

Spese per altri 240 milioni per l'illuminazione stradale

Quest'anno per servizio strade, giardini illuminazione è già stato speso l'81 % del budget (366 milioni). L'ufficio tecnico del Comune di Finale Ligure ha proposto all'amministrazione comunale altri due nuovi interventi per un valore di 240 milioni. [a. r.]

LOANO

Falso allarme bomba davanti a una panetteria

Allarme ieri mattina a Loano in via Ghilini, davanti alla panetteria Biondi. Una scatola ha attirato l'attenzione di alcuni passanti che hanno pensato a un ordigno esplosivo. Sono intervenuti gli artificieri che dopo un sopralluogo hanno tranquillizzato tutti. Si trattava si uno scherzo. [m. br.]

Amazzoni liguri in evidenza alla Coppa del Presidente

La diciottenne ingauna Marta De Filippis e la sedicenne alassina Chiara Tiraoro, assieme a Giorgia Rozzio di Pompeiana e Francesco Ottonello di Ferrania, «amazzoni» componenti la squadra rappresentativa ligure, hanno conquistato il sesto posto alla «Coppa del presidente» di ippica svoltasi a Roma. [m. br.]

Vertice sui problemi Provincia, Apt Camera di commercio

Turismo, nove mesi in rosso

Calo di presenze e arrivi nel Savonese

ALASSIO

Calo di arrivi ad ancor più di presenze: il turismo ligure, e soprattutto quello della Riviera di Ponente, sembra leccarsi le ferite dopo il responso statistico al termine dei primi nove mesi dell'anno. Ma all'Apt Riviera delle Palme già riuniti i tre enti che coprono, pur con diverse competenze, il territorio della provincia: Provincia, Camera di Commercio e lo stesso Apt. Attorno allo stesso tavolo Pierluigi Pesce, assessore provinciale al turismo, Anna Maroscia, dirigente dell'ente camerale savonese e Emanuele Ravina, manager dell'azienda promozione turistica, hanno definito un miglior coordinamento su alcuni obiettivi comuni. Fra questi si è deciso di partecipare adeguatamente alle principali fiere e borse turistiche del settore dell'ospitalità che si svolgono in Italia ma soprattutto all'estero. Ravina ha ricordato come l'Apt operi nel contesto di un programma generale regionale, mentre Maroscia ha evidenziato che la Camera partecipa con gli imprenditori di tutti i settori (quindi anche quelli turistici) su richesta degli operatori stessi, mentre Pierluigi Pesce ha preannunciato che la Provincia appoggerà le iniziativa promozionali in favore di area naturalistiche provinciali (iniziando dal progetto pilota di Poggio Grande, sopra il Torsero di Ceriale).

Si è anche deciso di organizzare un incontro di lavoro entro metà novembre aperto alle associazioni di categoria. Pesce ha spiegato che la Regione, sua sollecitazione, intende modificare la legge attuali sulle seconda casa. [r. sr.]

L'APT ORA PUNTA SULA VETRINA DEL BTC

ALASSIO. L'offerta turistica per essere valida deve specializzare il proprio «appeal», cioè offrire, anche a settori limitati di clientela, soggiorni collegati ad un hobby o ad una predilezione culturale. Fra questi segmenti turistici, che sono sensibili ad essere sollecitati da proposte particolari, c'è il movimento legato ai congressi. L'Apt Riviera delle Palme ha perciò avviato una accurata ricerca sulle strutture pubbliche e private per convegni, congressi ed iniziative simili. Non si trascurano anche le sale di esercizi ricettivi medio-piccole. I dati raccolti saranno riuniti in un «quaderno di lavoro» che sarà inviato alla prossima BTC (Borsa Turismo Congressuale) in programma dal 29 al novembre a Firenze. Alla redazione del quaderno sono stati invitati tutti i sessantanove Comuni della provincia, sia quelli della costa che dell'entroterra. Va ricordato che ogni congresso in grado di attivare un indotto notevole, dalle traduzioni alle hostess, dal catering all'assistenza tecnica. [r. sr.]

Pietra, le piccole hanno 6 anni e sono state date in affidamento

«Rivogliamo le gemelline»

Genitori scrivono al Presidente Ciampi

PIETRA L.

«Illustrissimo signor Peesidente rivogliamo le nostre bambine». Hanno scritto al presidente Carlo Azelio Ciampi i genitori dei due gemelli, oggi di circa 6 anni, nati a Pietra Ligure ed affidati dal Tribunale dei minori ad un'altra famiglia. Una vicenda travagliata, comunque drammatica perchè vede protagonisti due minori, i genitori naturali e la famiglia che oggi li ha in affidamento. Il Tribunale dei minori di Genova, sentito il parere del Consultorio e dei servizi sociali del Comune sembra non avere dubbi sul fatto che i piccoli non possono stare con i genitori naturali da tempo trasferiti in provincia di La Spezia. Le gemelline vivono bene, nel Ponente ligure, con la nuova famiglia che per il momento li ha solo in affidamento.

Scrivono a Ciampi i genitori naturali: «Quando sono nate le nostre bambine confessiamo che eravamo in difficoltà sia familiari che per lavoro, ma nonostante tutto alle figlie è mai mancato nulla, compreso il nostro amore. Abbiamo lottato con tutte le nostre forze con l'aiuto anche dei nostri parenti, ma hanno preferito strapparci le bimbe. Ci siamo rivolti diverse volte ai centri sociali, abbiamo pianto ed implorato che ci dassero almeno il permesso di rivedere le figlie, ma ci è stato tutto negato. Nel frattempo ci siamo sistemati in una casa decorosa un lavoro con il quale possiamo benissimo mantenerle». Nella loro lettera a Ciampi i genitori chiamano in causa il Triunale, psicologa e le assistenti sociali. [a. r.]

SPOTORNO PROTESTE PER LE ANTENNE

Accurate verifiche sull'impianto per la telefonia mobile, autorizzato dal Comune di Spotorno su una torre di illuminazione del campo sportivo, sono state chieste al sindaco Gian Carlo Zunino. Ad evidenziare il fatto che l'impianto si trova in una zona «poco idonea», utilizzata da molti bambini ed atleti per gioco e gare, sono i consiglieri Mario Marengo e Livia Basadonne dell'opposizione del gruppo «Lista del Sole». «L'impianto ricade in zona vincolata e era assoggettato alla prevetiva procedura di impatto ambientale?», chiedono Basadonne e Marengo.

I possibili rischi dell'elettrosmog stanno dando corpo ad decina di proteste di abitanti in varie zone del comprensorio del Finalese. In particolare Borghetto, Boissano, Loano, Pietra, Borgio Verezzi, Finale e Noli. In alcuni casi ci sono stati esposti con l'intervento dei sindaci. [a. r.]

Alassio: corruzione

Ieri i giudici: «L'appuntato resta in cella»

SAVONA. Resta in carcere Umberto Scivoli, l'appuntato dei carabinieri coinvolto nell'inchiesta sul presunto caso di corruzione Alassio, che vede già agli arresti domiciliari il maresciallo Francesco Ielapi e il gestore della discoteca «Le Vele» Franco Becchio.

Lo ha deciso il tribunale del Riesame, che ha rigettato l'istanza del difensore Nicoletta Mantica. Il Riesame avrebbe ritenuto sussistente l'esigenza dell'acquisizione di prove, e non anche invece quella del pericolo di reiterazione del reato, che avrebbe invece visto il gip Giorgi, nel disporre la misura carceraria.

Sul fronte dell'inchiesta, emergerebbero altri indagati. Cinque persone, che sarebbero accusate di falsa testimonianza, resa nell'ambito degli interrogatori dinnanzi alla polizia giudiziaria. [f. p.]

Oggi l'inaugurazione

Al via i corsi all'Unitre di Alassio

ALASSIO. Con l'avvio del Filosofia, alle 15,30 nella sede di via IV novembre, parte oggi il diciottesimo anno accademico dell'Unitre di Alassio la prima nata in provincia di Savona. Sono ben 26 gli orientamenti che posson essere seguiti pagando un'unica quota associativa annuale di 70 mila lire. I corsi, diretti dal professor Tommaso Schivo no il 12 maggio con la consegna dei sigilli accademici ai docenti dell'«Università delle tre età» alassina. Tra le novità di quest'anno ci sono le lezioni di bon ton con curiosità sui vari tipi di comportamento e quelle di decorazione floreale e su ceramica e decoupage.

Oltre a tutti gli altri corsi tradizionali lingue, geografia, musica, letteratura e storia si possono frequentare anche corsi di medicina, giardinaggio, fotografia, ecologia e psicologia. [m. br.]

Zuccarello: il vetro blindato ha resistito a serie di violenti colpi

Tenta di rapinare le poste a spallate

L'inutile tentativo di giovane extracomunitario

ZUCCARELLO

E' entrato nell'ufficio postale come un normale cliente. Poi una volta davanti al vetro blindato, che separa la lavoro dei dipendenti da quelle degli utenti in coda allo sportello, ha tentato di sfondarlo con una spallata.

L'episodio è successo ieri mattina alle 10,45 nell'ufficio delle poste via Armando Tornatore 21. Protagonista del fallito tentativo di «assalto» al denaro ed ai valori postali è giovane extracomunitario di circa 30-35 . Il singolare tentativo di spaccata che avrebbe potuto trasformarsi in una rapina è durato poco. Il giovane, accorgendosi che ci voleva ben altro che una semplice spallata per oltrepassare gli sportelli e agguantare il bottino è subito fuggito. Il personale in servizio ha avvisato i carabinieri che hanno fatto partire immediatamente le ricerche per ora senza esito. [m. br.]

ALLUVIONE I SOLDI CI SONO GIA'

Il sindaco Viveri sta attendendo le reazioni al suo ordine del giorno approvato dal consiglio comunale di giovedì scorso (i danni: 100 miliardi). In quella presa di posizione si richiedeva fatto la rimozione di quegli interlocutori che, sempre secondo Viveri, hanno agito, «scaparbiamente contro l'interesse generale». La minoranza ha invece votato un suo ordine giorno che punta a sbloccare la situazione tramite una riunione allargata a Regione, Provincia e alle Sovrintendenze. Nella discussione interviene l'assessore provinciale alla difesa suolo, Alessandro Scarpati, che, ribadendo quanto lui anticipato il 10 settembre scorso, spiega: «Non è scontrandosi con la Sovrintendenza che si accelerano i tempi di soluzione del problema. Prima della temuta alluvione era già in programma incontro fra Provincia, Comune e Comunità Montana, per esaminare la situazione del Centa, nella zona antistante il centro storico, per meglio stabilire l'impiego di finanziamenti già concessi per miliardi 710 milioni. L'attuale alveo largo circa 75 metri dovrà portato a metri. Esistono inoltre due finanziamenti di 250 e 160 milioni per progettare la sistemazione della zona e per conoscere quali reperti archeologici esistono e quale destinazione gli si vuole definitivamente dare. Sulla base di tali progetti generali sarà possibile trovare gli adeguati e consistenti finanziamenti necessari». [r. sr.]

IN FESTA LOCALITA' MONTESORDO DI FINALE

Le nozze d'oro dei coniugi Cavallo

I coniugi Maria Pellegrino e Andrea Cavallo hanno festeggiato le nozze d'oro a Montesordo, uno dei più vecchi borghi Finalese, proprio alla base della palestra di roccia, nella zona della famosa grotta Pollera. Sono posti splendidi, che sarebbero in stato di abbandono senza la grinta e l'attaccamento alla campagna (ortaggi, uliveti e vigne) di gente come i coniugi Cavallo, gente alla quale va tra l'altro il merito di aver realizzato a forza di braccia la strada della frazione.

Sul palco Benedicta Boccoli, Valeria Marini, Anna Falchi, Claudia Koll, la Masiero

Parata di stelle al teatro del casinò

Undici appuntamenti da dicembre a marzo

Bruno Monticone

SANREMO

Il via lo darà «Polvere di stelle», il prossimo 8 dicembre, protagonisti Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli che ripropongono, in teatro, quello che è stato un grande cavallo di battaglia cinematografico di Alberto Sordi e Monica Vitti, sorta di nostalgica celebrazione di un genere, l'avanspettacolo, che resta solo nel rimpianto di tante generazioni. «Non è mai facile raccontare in teatro una storia nata per il cinema, [illegible] "Polvere [illegible] stelle" è un film molto speciale, un film sul teatro», ha detto Maurizio Micheli, spiegando la scelta del copione.

Sarà lui a far alzare il sipario alla più tradizionale delle stagioni di prosa [illegible]: quella del casinò. Una stagione, presentata ieri, breve, ma intensa, con 11 titoli in cartellone ed un totale di 34 rappresentazioni, fra dicembre e marzo. Che porteranno a Sanremo numerose «primedonne» della prosa italiana come Anna Proclemer, Lauretta Masiero, Paola Quattrini, Paola Gassman, Ottavia Piccolo, Ivana Monti, Maria Luisa Baccarini [illegible] regina del rilanciato musical all'italiana, persino Valeria Marini al fianco di un «monumento» del teatro italiano come Giorgio Albertazzi [illegible] Claudia Koll, che chiuderà la stagione. Con Maurizio Micheli ed Albertazzi, si alterneranno sulla ribalta del teatro del casino anche i vari Gianfranco Jannuzzo, Fabio Testi (attore cinematografico, abbastanza inedito nelle vesti di attore di teatro), Mino Bellei, Mario Maranzana, Ugo Pagliai, Gioele Dix, Gianluca Guidi, Marco Columbro e Paolo Bonuccelli. Una ricca scelta, [illegible] novità anche in regia: «Il libertino», [illegible] Ottavia Piccolo, ha come regista un attore di grande fama, [illegible] Sergio Fantoni; «Taxi [illegible] due piazze», protagonista Gianluca Guidi [illegible] un ruolo che fu già [illegible] suo padre Johnny Dorelli, [illegible] diretto in regia da Gigi Proietti; Patrick Rossi Gastaldi, regista di origine ventimigliese, dirigerà «Bella figlia dell'amore» [illegible] la Proclemer e «Stessa ora, il prossimo anno» [illegible] Marco Columbro.

Anna Falchi protagonista al casinò con «Se devi dire una bugia dilla grossa»

Quasi un obbligo, per la stagione del casinò, l'omaggio a Pirandello; nel teatro che, negli anni 30, vide il grande drammaturgo siciliano impegnato in prima persona [illegible] direttore del primo, effimero, «Stabile» italiano: il copione pirandelliano, scelto quest'anno, sarà il celeberrimo «Il gioco delle parti».

Ecco il cartellone completo della stagione: [illegible] **di stelle** con Maurizio Micheli e Benedicta Boccoli (8-10 dicembre); **Se devi dire una bugia, dilla grossa**con Gianfranco Jannuzzo, Paola Quattrini e Fabio Testi (15-16 dicembre); **Bella figlia dell'amore** [illegible] Anna Proclemer, Lauretta Masiero [illegible] Mino Bellei (29 dicembre-1 gennaio); **Il gioco delle parti** con Ugo Pagliai [illegible] Paola Gassman (5-7 gennaio); **Il Libertino** con Ottavia Piccolo e Gioele Dix (12-14 gennaio); **Coppia aperta, quasi spalancata** con Patrizia Milani, Carlo Simoni e Riccardo Zini (19-21 gennaio); **Taxi [illegible] due piazze** con Gianluca Guidi [illegible] Maria Luisa Baccarini (26-28 gennaio); **Stessa ora, il prossimo anno** con Marco Columbro e Maria Amelia Monti (2-4 febbraio); **Il ritorno a casa** [illegible] Paolo Bonuccelli ed Ivana Monti (9-11 febbraio); **All'Angelo Azzurro** [illegible] con Giorgio Albertazzi [illegible] Valeria Marini (16-18 febbraio); [illegible] con Claudia Koll [illegible] Giampiero Bianchi (9-11 marzo).

Benedicta Boccoli e Valeria Marini

Ecco il panorama delle proposte di oggi

Notte blues a Oneglia Diana, martedì dance

Una festa per le donne al «Disco Loco» con lo spettacolo dello strip man Ghibly

Blues, dance e feste fra le iniziative che accompagnano la serata.

[illegible] Musica e ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, [illegible] Caprice, alla Città Vecchia, [illegible] Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Riaperto il ristorante-ritrovo Joy (area discoteca Le Vele).

[illegible] Musica [illegible] Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, al Cabaret Music e da Spotti. Discobar U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e [illegible] Maylower pub.

A[illegible] Tutti i martedì sera, ritmi latini con Pablo e la Tribù Latina [illegible] Bit Below. Ritrovi al Caffè de Mar [illegible] alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

[illegible] Martedì dance in compagnia del disco jockey Robertino alla discoteca Sortilegio di [illegible] Mortula.

[illegible] Continua «Wanna blues» al Circolo Arci Antica Compagnia [illegible] porto di Oneglia. Il ciclo di appuntamenti con la musica live prosegue stasera alle 22 con un'esibizione riservata [illegible] musicisti locali. La base ritmica sarà assicurata dal bassista Sergio Barletta e dal batterista Luca Giuffrida, ai quali si affiancheranno Davide Sciocchetti, Marco Coppa e altri ospiti. L'appuntamento è organizzato da Pino Piscitelli. Karaoke al bar Clagiò [illegible] vico del Collegio.

[illegible] Serata con Le Nuove Immagini al Sensual.

[illegible] DITAGGIO [illegible]ppuntamento con il karaoke al Bar gelateria Ligure.

[illegible] Una serata «for women» al Disco Loco, a fianco del casinò. Alle donne [illegible] offerto l'ingresso [illegible] consumazione. Potranno anche assistere allo show di Ghibly, campione [illegible] mondo di strip. Nuovo anche lo staff, con il dj Papa e il dj vocalist Andreino. Musica [illegible] al News Café di piazza Colombo [illegible] Pino Lucifero.

[illegible] Spuntini [illegible] piatti caldi fino a tardi al Graffiti pub di via Vittorio Emanuele.

MONACO Musica da piano bar all'Ascot pub brasserie aperto fino alle 4,30 [illegible] avenue des Citronniers, al Living Room in avenue des Spelugues e a Les Ambassadeurs in avenue de la Madone [illegible] partire dalle 23.

[illegible] Al Lagon pub musica e karaoke a partire dalle 22,30 in [illegible] Masséna. Musica live al pub Oxford in stile inglese, [illegible] concerto alle 22, nella città vecchia, in rue Mascoinat.

ST. [illegible] Piano bar al Parrot's pub aperto fino all'alba, sul porto. Al Jazz Rock Café musica pop con i «No Way» in concerto: dalle 22 sul porto.

CANNES Piano bar al 72 Croisette [illegible] musica dal vivo all'Actor's Bar, sulla Croisette.

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	[illegible]	61
	80	[illegible]	56	[illegible]	55
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	90	74	67	65	54
[illegible]	13	38	17	52	58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	[illegible]
	57	56	46	40	40
MILANO	80	5	46	65	62
	79	74	64	61	55
NAPOLI	42	27	32	70	90
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	34	81
	94	83	66	64	60
ROMA	35	78	[illegible]	28	86
	81	74	66	47	44
TORINO	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	[illegible]	[illegible]
	73	64	[illegible]	60	55

IL COMPUTER CI [illegible]

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive [illegible] gli altri sistemi:

86-1	86-18	86-39	86-54	86-73
86-5	[illegible]	86-41	86-58	86-77
86-7	86-28	86-45	86-59	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32	86-50	[illegible]	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate [illegible] scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano 16 (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino 59 (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze [illegible] lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

[illegible]:

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrali

L. 1600	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5
2 combinazioni	66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33

Giocate sistematiche con basi

L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = [illegible] - 44 - 38 - 41
224 combinazioni	varianti = [illegible] - 49 - 52 - [illegible] - 40 - 6 - 78 - 8

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 490 [illegible] Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

Sanremo: al teatro del casinò sono rimasti in 120 [illegible] contendersi i tre posti al Festival

Accademia, nove liguri vanno in finale

Sabato l'ultimo atto e la Rai registrerà uno special

Marco Corradi

Sa[illegible]

Sono [illegible] i liguri approdati alla fase finale dell'Accademia della canzone. Dei 1500 studenti-concorrenti che hanno preso parte ai preliminari, [illegible] rimasti in lizza in 120. Fra questi anche i sanremesi Laura Campanelli, Veronica Famà e «Shorty» Giuseppe Sciortino, quindi Beatrice Patriti e Antonio Spinelli [illegible] Carità, [illegible] Arma di Taggia, il gruppo dei Dinamica di Taggia e infine i genovesi Luca Canfora [illegible] Davide Stillitano. Per loro è iniziata la settimana che potrebbe decidere la loro vita.

Decisamente agguerrita la piccola pattuglia di concorrenti della nostra provincia. A dimostra[illegible] che i giovani talenti, in una terra che da sempre ai fiori [illegible]a accostato le canzoni, non mancano e, ancora, che l'«effetto Lythium», i sanremesi che l'anno scorso approdarono quasi dal nulla al Festival, ha indotto molti giovani di [illegible] nostra a perfezionarsi ulteriormente e [illegible] tentare la grande carta.

La manifestazione si è intanto trasferita dall'Ariston al casinò. Già mercoledì il numero dei finalisti [illegible] più che dimezzato [illegible] ridotto [illegible] 48. Quindi ulteriore scrematura fino [illegible] 12. Gli stessi che sabato sera parteciperanno alla finalissima [illegible] la proclamazione dei tre vincitori che poi prenderanno parte al Festival. La serata sarà condotta da Luca Viscardi di Rtl 102,5. Ci [illegible] diversi ospiti fra i quali Federico Stragà che vinse all'Accademia nel '97 e si è imposto in estate con «L'amore è un'astronave». Domenica prossima la Rai registrerà uno special: protagonisti i tre vincitori. [m. c.]

Un gruppo di finalisti dell'Accademia della canzone davanti al casinò: tre [illegible] loro andranno [illegible] Festival [Foto Gazzi]

cinema

AL CINEMA

[illegible]
[illegible] Tel. 0183-63871
La famiglia del professore matto
Orario 20.15 - 22.40
Lire 6000-7000

DANTE. Tel. 0183-293620
L'uomo senz'ombra
Orario 20.20-22.40
Lire [illegible]

IMPERIA. Tel. 0183-292745
Il dottor T. e le donne
Orario 20.20-22.40
Lire [illegible]

DIANO MARINA
POLITEAMA. Tel. 0183-495930
Le ragazze del coyote ugly
Orario 20.20 - 22.40
Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL Tel. 0184-43440
Oggi riposo

BORDIGHERA
OLIMPIA.
Tel. 0184-261955.
Rassegna film d'essai
Alta fedeltà
Ore 20.30-ult. 22.30
Lire 8000-7000

[illegible]
DON BOSCO.
Tel. 0184-290014.
Oggi riposo

[illegible]
[illegible]
Tel. 0184-[illegible].
Oggi riposo

SANREMO
ARISTON.
Tel. 0184-506.060
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON BITZ.
Tel. 0184-506.060
The Golden Bowl
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000; 8000
(mercoledì lire [illegible]

[illegible].
Tel. 0184-506.060.
Faccia di Picasso
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 2.
Tel. 0184-506.060.
Orario 15.30-17.10-18.50:
La strada per [illegible]
Ore 20 e 22.30: **U-571**
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

ARISTON ROOF-Sala 3.
Tel. [illegible]506.060.
[illegible]**re che non [illegible]**
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000-8000
(mercoledì lire 8000)

CENTRALE.
[illegible] [illegible]-597822
La famiglia del professore matto
Orario 15.30-ult. 22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

[illegible].
Tel. 0184-597822.
Denti
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12000, 8000
(mercoledì lire 8000)

SANREMESE.
Tel. 0184-597822.
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15.30; 22.30
Lire 12[illegible] 8000
(mercoledì lire 8000)

nelle sale di

SAVONA

[illegible]
Tel. 0182-640.263
Le ragazze del coyote Ugly
Or.: 20.30-22.30
(nei festivi spettacoli anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000, 6000

BITZ. Tel. 0182-640.427.7
La famiglia del professore matto
Or.: 20.30-22.30
Lire 10000-6000

ALBENGA
AMBRA. Tel. 0182-51419
L'uomo senza ombra
Or.: 20.30-22.30
Lire [illegible]

[illegible]. Tel. 0182-50.997
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Or.: 20.30-22.30.
[illegible]

[illegible]
[illegible]
Ore 21
Lire [illegible] 6000

[illegible]
DIANA
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

Monaco, a Pierre Camous la tombola de La Stampa

È dedicato ad Halloween il 6° Salone dell'infanzia

MONACO

Si è appena conclusa, con una grande parata gastronomica, la 12ª Fiera internazionale di Monaco e già [illegible] Fontvieille fervono i preparativi per un'altra mostra internazionale, il 6° Salone dell'infanzia - in programma dal 27 [illegible] 30 ottobre - che, quest'anno sarà all'insegna di Halloween.

La tombola della Stampa, organizzata dalla Promocom Montecarlo Expo, è stata vinta da un francese, Pierre Camous di Roquebrune Cap Martin. Il suo nome figurava sul tagliando pubblicato dalla Stampa inserito nell'urna sistemata all'ingresso della Fiera. [illegible] vinto un week end di tre giorni per due persone ad Abano Terme.

L'ultimo giorno della Fiera ha visto un vero [illegible] proprio assalto ai padiglioni gastronomici: l'ostricheria Bretone, con i suoi plateau di ostriche [illegible] crostacei, lo spazio italiano, [illegible] trofie al pesto, penne all'arrabbiata, ragù di ogni genere, quello dei Paesi baschi che ha offerto un piatto con sedici tipi differenti di salami [illegible] salsicce, Bordeaux, [illegible] i suoi particolari dolci caramellati e il ristorante marocchino [illegible] il piatto tipico di quel paese: il [illegible] Non sono mancate le specialità messicane, paese ospite ufficiale della manifestazione. Ma il protagonista incontrastato della Fiera è stato Sua Maestà il Foie gras.

La giornata conclusiva è stata infine caratterizzata da una sfilata di mannequin, tutte con eleganti abiti di stilisti messicani. Abiti da cerimonia, ma anche pret-a-porter e costumi tradizionali [illegible] del folklore. L'appuntamento con la Fiera di Monaco è per l'ottobre 2001. [g. p. m.]

Saranno formati 4 cori

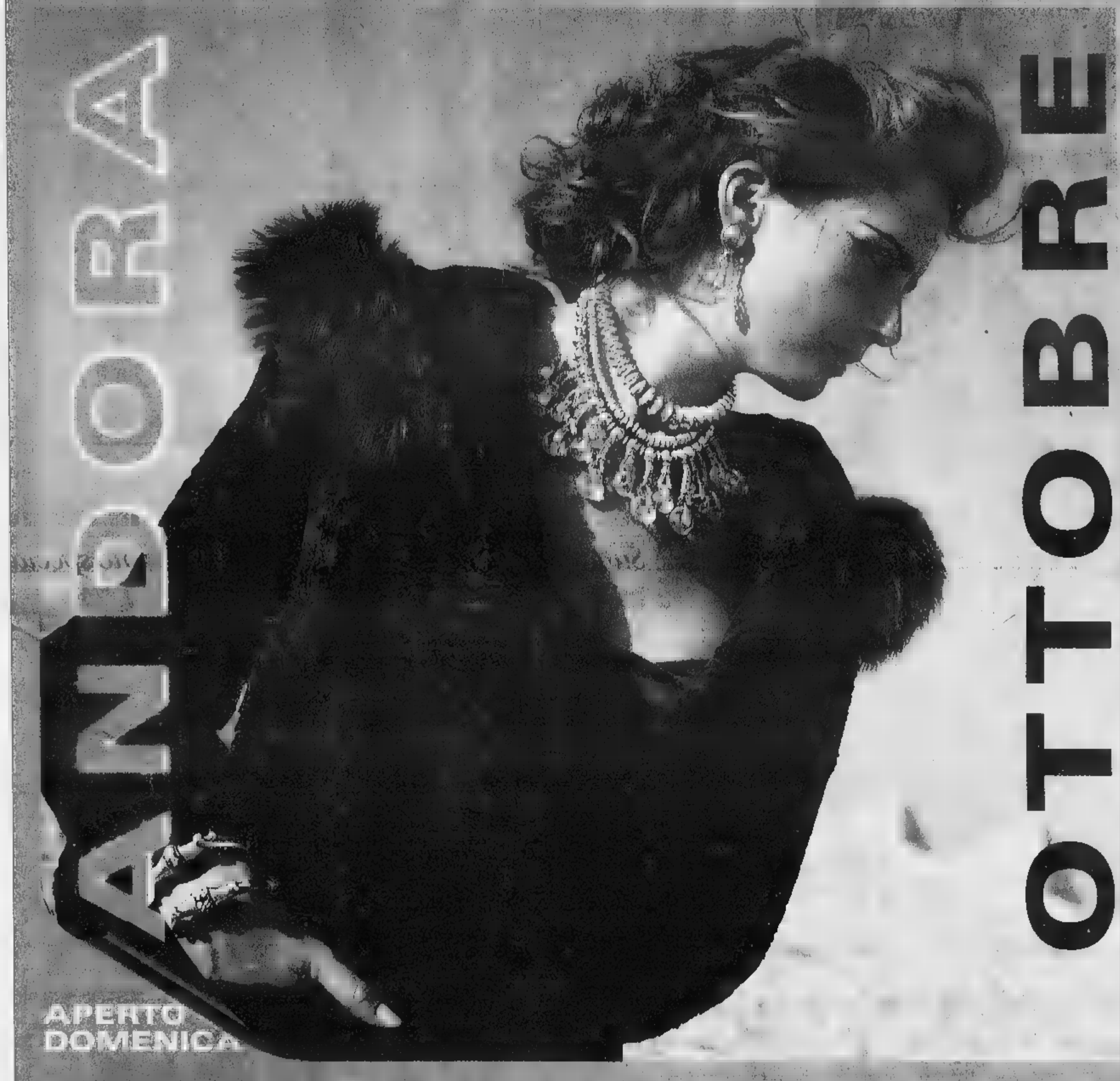
Laboratori musicali [illegible] di ragazzi alla Media Biancheri

VENTIMIGLIA. «Musica insieme»: è l'obiettivo di un progetto di formazione rivolto a tutti. La scuola media Biancheri, in collaborazione [illegible] media Cavour, il liceo Aprosio, [illegible] elementari cittadine e [illegible] circolo didattico di Camporosso, ha promosso il «Laboratorio musicale per il territorio».

In uno studio insonorizzato nella sede della Biancheri, sono a disposizione strumenti musicali, impianti di amplificazione, registrazione ed elaborazione. Spiega il coordinatore Mario Molinari: «Sono previsti laboratori che mirano alla formazione di quattro cori, per un totale di 150 ragazzi e altri divisi per fasce d'età, tutti finalizzati [illegible] esecuzioni in pubblico. Si vuole organizzare un concerto, in primavera, [illegible] cento orchestrali». Collaborano le associazioni Coro Città di Ventimiglia, Aquilone, Musica e Muse, Pania Musicà, Dance Explosion, Troubar Clair. Informazioni allo 0184-289228. [d. ba.]

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

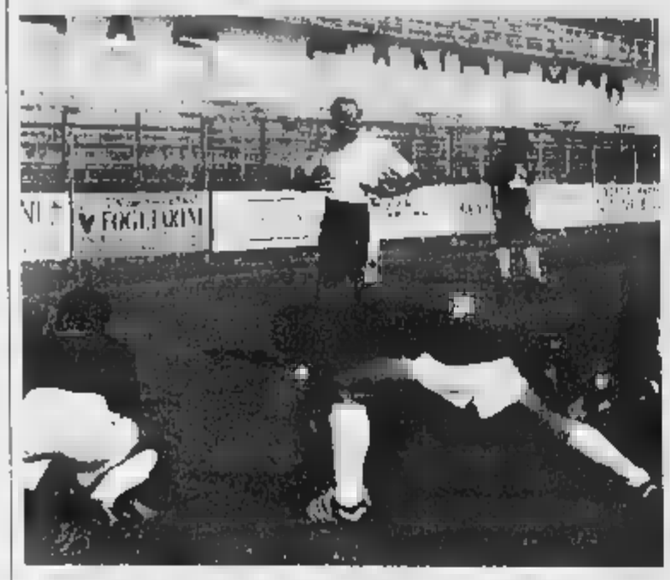
LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.



GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •
Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it



Cichero mentre torchia la Sanremese: i matuziani stanno meravigliando tutti

Nel mirino ci sono ora tre innesti per puntare ad un clamoroso ritorno in C2

Esplode il fenomeno Sanremese

Biancazzurri scatenati, forse si può sognare

Bruno Monticone
SANREMO

Il progetto, alla Sanremese, sarebbe già pronto nel casetto: inserire, su telaio collaudato e che ha dimostrato sul campo carattere e temperamento, un giocatore per reparto, un difensore, un centrocampista ed un attaccante. E poi, puntare più in alto. Insomma giocarsela in zona-promozione. Follia? No. Basta vedere la classifica attuale con i biancazzurri nel gruppo delle terze in classifica, a quattro punti dal Derthona capolista, a tre dalla Sestrese che (salvo sorprese) si tirerà fuori dalla lotta, alla pari con «grandi» dichiarate Cuneo e Valenzana, davanti a Savona ed Ivrea. D'accordo che la scalata è stata favorita da una «striscia» di partite abbordabili (Bra, Volpiano e Rivoli), ma la squadra ha saputo vincere due volte in trasferta nelle ultime tre domeniche (a Bra e Rivoli) ed ha saputo recuperare due volte uno svantaggio (in casa contro il Volpiano ed a Rivoli). Per farlo ci vuole carattere e temperamento e la brigata biancazzurra, forgiata da Luigi Cichero, ne ha mostrato parecchio. A dispetto della sua partenza stagionale ad handicap. Di qui il pensiero che, tutto sommato, con pochi ritocchi, i biancazzurri «miracolistici» di questi tempi, possano diventare qualche cosa di più di una squadra che punta solo alla salvezza. Le operazioni di mercato sarebbero già pronte. Una, al là delle smentite ufficiali, porterebbe già ad un nome designato: quello di Palombo, cannoniere del campionato con la Sestrese che sta sfaldandosi.

Un'operazione possibile? C'è un grosso «però» che condiziona tutto: gli sviluppi delle vicende societarie. Non ancora chiare e definite. Alcune dichiarazioni dell'allenatore Cichero, nel dopopartita di Rivoli, hanno fatto capire che i problemi più grossi sono lì: «Possiamo pensare ad una classifica più ambiziosa - ha detto il mister biancazzurro - Ma il nostro pensiero, ora, deve essere rivolto, soprattutto, altrove. Dobbiamo sanare la società. Lì ci sono molti più problemi che sul piano tecnico. Bisogna muoversi con attenzione. Uno negativo, a livello societario, potrebbe pesanti ripercussioni sulla squadra». Parole che non possono non preoccupare dette da un allenatore che è molto più che un tecnico, ma dei «registi» principali dell'operazione che, in estate, ha portato al salvataggio una società che stava avviandosi, dritta, al fallimento. Adesso, però, manca ancora l'accordo definitivo, su bianco, con il gruppo Cavallo che continua ad essere proprietario della società. La cordata sanremese, guidata da Dolzan e Cichero, spinge ovviamente a trovare una soluzione. Ci sarebbero, si dice, anche programmi che al di là del semplice «affitto» della società ipotizzato in un primo tempo. Ma non tutti, anche fra i «sanremesi», sarebbero d'accordo a proseguire il cammino, oneroso dal punto di vista finanziario, che la situazione si chiarisca del tutto. A frenare l'accordo ci sarebbe lo scoglio economico (debiti di cui qualcuno deve farsi carico) che ritarderebbe, al momento, la definizione dell'accordo. Che non può essere procrastinato. Anzi, teoricamente, deve trovare uno sbocco entro questa settimana. Anche perchè, con novembre, si riapriranno le liste di trasferimento ed ogni, eventuale, programma di rafforzamento dovrà avvenire in quel periodo. Questa settimana può, quindi, essere decisiva per la Sanremese.

I risultati ottenuti sul campo - quattro vittorie in otto partite - sono la miglior spinta per sistemare, una volta per tutte, le cose societarie. A Rivoli, altro squadra sicuramente modesta, non per questo arrendevole (tra l'altro con la non trascurabile carica psicologica nuovo allenatore in panchina: Bortolas, nuovo tecnico, era all'esordio), i biancazzurri hanno confermato quanto di buono avevano fatto vedere sette giorni prima contro il Volpiano centrando la terza vittoria in trasferta, la terza vittoria consecutiva ed agguantando la terza posizione in classifica. Soddisfatto, ovviamente, mister Cichero per quanto ha visto in campo: «La squadra ha dimostrato carattere - ha detto il tecnico - E' squadra che crede in quello che fa, che ha uno stato psicofisico ottimale. Ormai, penso, che sia stato colmato il divario gli altri pur essendo partiti in ritardo. Ci vuole solo concentrazione costante. All'inizio, la concentrazione ci è mancata quando abbiamo subito il gol. Ma, poi, la squadra si è espressa bene, anche sul piano del gioco».

Cavallo ora la mano?

Fermi i cannonieri «ufficiali» - i vari Millesi e Mazzeo sono rimasti, questa volta all'asciutto: l'annolo era assente per infortunio - la Sanremese ha trovato un goleador inaspettato nel difensore Domma, autore della doppietta vincente. Goleador inaspettato con pieno merito. Già sette giorni prima, contro il Volpiano, Domma era andato vicinissimo al gol: il gran colpo testa che aveva battuto sulla base del palo, rimbalzando in campo, offrendo a Scanu il pallone del pareggio. Domma avrebbe già meritato allora la soddisfazione del gol. è rifatto ampiamente, con gli interessi, a Rivoli dove ha «firmato» entrambe le reti del recupero biancazzurro dopo la sfortunata autorete di Ferrara che aveva portato in vantaggio i piemontesi padroni di casa. Una grossa performance la sua, anche il sigillo ad una crescita, sul piano del rendimento, che è stata costante.

Adesso, all'orizzonte, c'è il derby con l'Imperia. Sulla carta un altra occasione per far punti anche se è ancora difficile capire con quale squadre l'Imperia, in via di ricostruzione, scenderà domenica prossima al «Comunale». Poi il calendario avrebbe proposto la trasferta di Borgomanero il 5 novembre prossimo. quel giorno, invece, si giocherà perchè il campionato di serie D verrà sospeso per permettere lo svolgimento dell'assemblea delle società a Roma. La Sanremese, così, giocherà nuovamente in casa, il 12 novembre, contro il Verbania. Il match di Borgomanero verrà recuperato, invece, il prossimo 23 dicembre.

Savona polveriera: ciao Ferraro

Il tecnico esonerato, ma non si sa chi arriva

Roberto Baglietto
SAVONA

Commedia e tragedia. Tutto, e il contrario di tutto. Per cominciare, la notizia: farraginosa e controversa, ammessa e smentita, poi giurata solo a sera. Flavio Ferraro non è più l'allenatore del Savona. Ed il comunicato della società, stringato quanto mai, è arrivato ben dopo che la notizia era di pubblico dominio.

Esonero, dunque, per il tecnico che ha portato la squadra in serie D. Esonero per l'uomo che aveva giurato a se stesso e a quanto ha di più caro che sarebbe stato anche l'artefice dello storico ritorno tra i professionisti. «Non so nulla, purtroppo ricevo segnali negativi. Se sarà così, pazienza», ha detto Ferraro ieri sera alle 19. Nessuno l'aveva ancora avvisato. L'ha saputo poi dai cronisti, prima di ogni comunicazione ufficiale: una vergogna, per la società.

Anche sede, nessuno. Normale, no? Ma cosa si aspetta ancora, visto il gran dispendio di energie anche economiche, ad inserire in organico anche - almeno - un vero uomo di calcio? Come si può pensare di vincere senza strutture? Ed ancora: possibile non ci sia alcun sentimento di riconoscenza verso chi come Ferraro si è messo in prima fila davanti al plotone d'esecuzione della marea d'imbecilli (Dio solo quanti sono) che godono davanti ai rovesci, e che magari stanno pure in società?

Poi, beh, certo: oltre un'ora prima il presidente Piro aveva annunciato in camera caritatis: «Sì, salutiamo Ferraro. Personalmente, ha la morte nel cuore. L'ho conosciuto, e ho imparato a volergli bene: ma in squadra ho visto troppa tensione». Chi lo sostituirà? «Boh, vedremo. Potrei anche andare io in panchina». Sì, vabbè.

Il Savona va dunque all'avventura. Ovunque. Non c'è più Ferraro, e non c'è più nessuno. O forse bisogna ascoltare i semi-dirigente che in questi giorni scorsi ha proposto a Piro il curioso innesto: «Porto Ghilino d.s., che porta Salsano allenatore e giocatore, che porta Palombo autentico bomber». Questo sarebbe successo nei giorni scorsi, ben prima del caso-Ferraro. Questo, purtroppo, è purtroppo un autentico spaccato dell'attuale Savona. Al di là dell'impegno economico Piro, al di là del grande lavoro di Leo Lagasio.

I quali hanno forse proprio in testa le «emplosioni» più indecifrabili. Non è un mistero per nessuno che a Savona sia enormemente difficile (impossibile?) lavorare. La squadra avrà anche dei problemi - chi non li ha? - ed è comunque da ricordare che si tratta di una neopromossa.

Fin qui il discorso sul piano tecnico, con grande e spasmodica attesa per chi saprà fare più di Ferraro. Chiunque sia, ne aspettiamo i miracoli. L'ormai ex tecnico è stato (giustamente) tacciato di nervosismo. Vedremo chi saprà essere più sereno, tra sfuriate presidenziali e incertezze organizzative. Mazinga o Mandrake in vista?

E poi, come attendersi tempi ancora più duri? Come non ricordare che Piro ha sparato col cannone sul Comune? Forse che le scritte di domenica allo stadio sono un incubo da cancellare col sorgere del giorno? E' una città difficile», hanno detto in qualche modo in questi giorni - e termini anche diversi - sia Piro che Lagasio, che Ferraro, che gli stessi amministratori cittadini.

Basta ascoltare Massimo Zunino, assessore allo Sport: «Non pensavo che si sarebbe arrivati a queste soluzioni. Piro, lo è bene, vuole subito svettare. Cercheremo di aiutarlo sulla questione stadio. Per il resto, è molto dispiaciuto per le polemiche dei giorni scorsi, e adesso per Ferraro. Spero che chi lo sostituirà sia davvero all'altezza della situazione».

L'allenatore biancoblù Flavio Ferraro

Ghilino attualmente guida la Sestrese

Un fronte, quello dei rapporti col Comune, che nei giorni scorsi ha visto Piro in concreta frattura - si sa bene quanto rientrata - col sindaco Ruggeri. Forse il Bettino Piro imprenditore ha visto nel Savonese un'area interessante. Forse ha anche già avuto qualche soddisfazione in proposito (pare proprio che il Vado e già un solido, imminente intervento di grande portata economica).

Di certo, se Piro credeva di trovare una sorta di tabula rasa sul fronte degli investimenti, si sarà già ricreduto. Sbattere il muso su rossi muri di gomma, da queste parti, è già stato ampiamente sperimentato da molti. Spiacerebbe se le sue aspettative imprenditoriali avessero a questo punto preso il sopravvento sul grande (presunto? reale?) spirito sportivo che l'ha portato a gestire il Savona.

Flavio Ferraro passa - per ora? - di cottura anche perché accusato di eccessiva tensione nervosa. Si è fatto direttore sportivo magazziniere, è improvvisato autista e uomo-guida di autentici cast tecnici. Ha fatto, in una parola, ciò che ogni vero innamorato fa per la persona o la cosa che sta in cima ai suoi pensieri.

Si è forse anche «dato» troppo. Sempre per amore, mai per calcolo. Gli hanno detto infine che non andava bene, che esagerava, che rompeva le scatole. E che c'erano, ovviamente soltanto per colpa sua, tensioni. In squadra, chiaro. E anche in società (ma chissà come sono valutati in proposito certi personaggi...), per non parlare della gestione dei rapporti esterni.

Forse qualcuno, ingaggiando Ferraro, pensava di avere Dominiddio in persona. Poi ha scoperto le «famose»

Palombo, il bomber che piace a molti

tensioni. Ma non sarà che queste tensioni siano in realtà la cartina tornasole di una Savona non solo sportiva (o forse ben altro che sportiva) che continua a esser preda dei soliti, insopportabili, sempre ben nascosti, «soliti noti»?

Piro col sindaco Ruggeri a con Zunino

L'Imperia

Sono in arrivo i primi rinforzi

IMPERIA

La settimana che precede il derby si annuncia ricca di impegni per l'U.S. Imperia 1923. Oggi dovrebbe essere varato l'organigramma della società presieduta da Milo Durante, il quale potrebbe ufficializzare anche l'ingaggio di Salvatore Di Somma quale tecnico della prima squadra (ieri mancavano solo dettagli economici) e di alcuni giocatori da tempo nel mirino del club, tra i quali Urbani, Spinelli, Bozzini, Vecchio e D'Angelo, che potrebbero già essere in campo domenica. Nella struttura del club troverebbero posto tutti i principali consiglieri di Durante, da Gino Garibaldi vicepresidente, a Gigi Bodi, Franco Costa e Salvatore Sassu, quest'ultimo probabile direttore sportivo. Domani, invece, i dirigenti nerazzurri saranno a Roma per completare l'operazione con il passaggio del titolo sportivo dall'Imperia Calcio all'U.S. Imperia 1923.

Sul fronte degli acquisti, intanto, continuano a circolare molti nomi, tra i quali il centravanti D'Onofrio bomber del Tricase, e un paio di atleti in procinto di lasciare la Sestrese. Ogni operazione è però subordinata al trasferimento del titolo sportivo e quindi, nella migliore delle ipotesi, potrà essere portata a termine solo da giovedì in poi. [l. a.]

Il pareggio di Padova col Cittadella non rende merito alla prestazione dei blucerchiati, che però hanno sbagliato troppo

Dal 2-0 al 2-2, e adesso la Sampdoria si morde le mani

Cagni allarga le braccia: «Una partita dominata dai miei per ottanta minuti»

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

«Vincere 2-0 e poi subire il pareggio? Anche al Milan è accaduto, quindi...». Gigi Cagni vorrebbe chiudere così il discorso, il 2-2 dell'Euganeo di Padova contro il Cittadella, dopo che la sua squadra si era portata sul 2-0 grazie a una doppietta del ritrovato Dionigi. Vorrebbe, ma non può proprio, chiudere il discorso. «Il Milan aveva di fronte la Juventus, però, noi il Cittadella, con tutto il rispetto per questa matricola è subito ambientata a dovere alla serie B. La realtà è che abbiamo buttato via due punti. Errori di valutazione enormi, cali di concentrazione che nella nostra situazione possiamo assolutamente permetterci. La colpa è tutta nostra, lasciamo perdere i presunti meriti degli avversari. Sono stati abili nello sfruttare nostre leggerezze, questo sicuramente, ma nulla più. E pensare che a settimana avevo spiegato a dovere come gioca il Cittadella: spregiudicato e in grado di continuare a correre, anche se si fosse trovato sotto. Si è realizzato tutto quello previsto, purtroppo in negativo per noi».

Soltanto un giocatore ha raccolto consensi per la prestazione di domenica, Davide Dionigi. Il suo l'ha fatto, una doppietta, per un attaccante e soprattutto un giocatore nell'ultimo periodo messo ripetutamente in indiscussione veramente niente male?

«La soddisfazione personale si abbina alla delusione per aver subito questa rimonta, quindi siamo pari. Ho sempre dichiarato di felice di rimanere nella Sampdoria, ma non avrei problemi se le decisioni della società fossero diverse. La settimana è lunga, vedremo gli sviluppi». L'impressione è che Dionigi vada la conferma, perlomeno fino a gennaio.

Certo che sarebbe curioso se la Sampdoria si privasse di giocatore simile, ma il calcio è fatto anche di queste particolarità. In tema di gol, Cagni torna mentalmente sulla partita contro il Cittadella, per esclamare.

«Ho contato una ventina di occasioni da rete, non certo di meno. Dovevamo andare sul 3, 4 a zero prima della "frittata": sono molto deluso, questo punto per il sottoscritto equivale a una sconfitta». E ancora, a ruota libera. «Abbiamo tenuto il comando delle operazioni per 80 minuti, in trasferta, mentre loro in dieci minuti hanno fatto due reti. Pazzesco».

I Carboni «scaldano» il Genoa

Al tecnico va bene il pari col Venezia e annuncia: torneremo competitivi

Il Genoa rimonta il Venezia, conquista l'1-1 e Guido Carboni, nonostante la classifica deficitaria (penultimo posto alla pari il Ravenna, dietro solo il Pescara), se ne esce con una serie di affermazioni decisamente controcorrente: «Non credo di essere ammattito se dico che questa squadra, appena avrà riacquistato le necessarie condizione fisica, potrà puntare in alto. Ovviamente dovremo rinforzarci adeguatamente, per centrare determinati traguardi, e certo che la dirigenza si sta muovendo in questa direzione». Genoa in rimonta: se la partita fosse durata ancora una decina di minuti, avrebbe potuto farla sua? «Sono valutazioni ipotetiche, ma indubbiamente nel secondo tempo eravamo più in palla del Venezia».

Carboni inizialmente ha schierato la coppia d'attacco formata da Francioso e Carparelli, quella attesa. Alla vigilia si era parlato di un possibile inserimento nell'undici di partenza di Grieco per Francioso. Invece no, e i tifosi hanno spesso «beccato» Francioso. «Ai tifosi chiedo di pazientare, capisco le loro esigenze come comprendo perfettamente che il loro critiche sono per il bene che vogliono al Genoa. Francioso e Carparelli a mio giudizio sono andati bene. Mino non era in perfette condizioni, ma ha lottato finché è rimasto in campo. Dopo un'ora ho tolto Carparelli perché mi sembrava il più stanco fra i due, e Grieco è subito entrato in campo la giusta carica realizzando anche il gol del pareggio». Il giovane allenatore rossoblù: «La partita col Venezia era assolutamente da non perdere: obiettivo centrato. La squadra dispone di valori umani immensi, e lo vedrete». [g. s.]

Davide Dionigi ha segnato doppietta per la Sampdoria a Padova contro il Cittadella, non è bastata per portare a casa i 3 punti: i blucerchiati hanno sciupato diverse altre occasioni per portarsi sul 3-0, e così nel giro di pochi minuti hanno subito la fiammata della matricola, capace di rimontare e di conservare il pareggio

Eccellenza: ultimo posto dopo il ko con il Vado

L'Argentina dei giovani soffre ma non trema

Nel fotoservizio del nostro Roberto Ruscello tre momenti del match Argentina-Vado e in alto Ghio tecnico armese

ARMA DI TAGGIA

La classifica piange. Almeno per i numeri che sono impietosi: ultimo posto (con la Bolzanetese), un solo punto in classifica, quattro sconfitte e cinque partite. Il campionato di Eccellenza, impietoso, ha presentato il conto all'Argentina Arma.

Un rischio calcolato, e detto, in rossonera. «Sapevamo di dover soffrire - dicono nel clan armese - Abbiamo puntato su una linea giovane, privilegiando, prima che il fattore tecnico, la sistemazione dei conti societari. Sul campo faremo quello che possiamo. Ma abbiamo tuttora fiducia». La stessa fiducia che traspare dall'allenatore Giuseppe Ghio, interprete numero della «linea verde» scelta dalla società: «In questo momento, paradossalmente, non è il di guardare troppo la classifica - dice il tecnico - Verranno momenti migliori. Dobbiamo, però, migliorare sul piano gioco, acquisire maggior concentrazione e consapevolezza nei nostri mezzi. I risultati sono mancati in queste partite, ma non abbiamo mai subito l'assalto alla diligenza. Abbiamo sempre replicato giocando. Questo è il dato incoraggiante, su cui dobbiamo lavorare con impegno. Senza abbatterci troppo».

Contro il Vado, che domenica ha espugnato (2-0) lo «Sclavi», il pronostico era «proibito» fin dall'inizio. Troppo forte, sulla carta, una squadra partita per vincere il campionato, dopo aver persino accarezzato il sogno di un «ripescaggio» in serie D. Sarebbe stata un'impresa, per l'Argentina, fermare un simile colosso, pur con il vantaggio del fattore-campo. «Però è partita che interpretata nel modo giusto - commenta mister Ghio - Non discuto la differenza di valori, ma noi, in campo, abbiamo aiutato il Vado in tutte le maniere, compiendo errori errori in fase offensiva. In certi momenti la realtà ha superato la fantasia. E' il prezzo della nostra inesperienza». Il tecnico si riferisce, soprattutto, ad alcuni episodi che hanno fatto gridare gol traversa colpita da Sindoni ed un tiro di Callegari nel finale. Come episodi che hanno fatto discutere sono stati un presunto rigore negato per fallo su Borgna in area, in apertura del secondo tempo (il classico episodio da «moviola»), su cui l'arbitro ha lasciato correre ed il malaugurato errore difensivo che, in chiusura del primo tempo, ha aperto la strada al secondo gol del Vado. Quello che ha tagliato, definitivamente, le gambe alla squadra rossonera.

Resta, è chiaro, il problema del gol. I sono andati a rete solo una volta in cinque partite. Hanno l'attacco prolifico del girone dopo minuti di gioco. Callegari è un ottimo attaccante, ma per essere efficace ha bisogno di una punta importante al fianco (com'è successo la scorsa stagione con Celella) che gli apra spazi in zona-gol; utile può essere il totale recupero di Sindoni che, finora, ha giocato solo due pezzi di partita, dopo il grave infortunio. Arriveranno rinforzi? Al momento non sembrerebbero rientrare nella «filosofia» rossonera che punta, oltre che sui giovani, anche alla massima attenzione al bilancio. Tanto più che il mercato non offre molte possibilità. «Vedremo - dicono in casa rossonera - Noi contiamo ancora sulla maturazione della squadra, pur consci che sarà durissima fino in fondo. Chiaro che, se dovesse capitare l'occasione di rinforzare la squadra, non ci tireremo certo indietro».

In Promozione rilancia la Carlin's e frena la Golfodianese

Pokerissimo Ventimiglia

Quinta vittoria, è volo giallorosso

SANREMO

Adesso i punti di vantaggio quattro sulla seconda il Genoa Club Mignanego), addirittura sette sulle terze (Legino ed Arenzano, quest'ultimo con partita meno). La marcia Ventimiglia, nel campionato di Promozione, sembra inarrestabile. La macchina da gol, guidata Dino Bertazzon - 10 reti in cinque partite - continua a funzionare e, contro il Pietra Ligure, ha ottenuto la quinta vittoria su cinque partite. Con una prova di forza autentica perchè, dopo 16' minuti gioco, i savonesi, fanalino coda, erano vantaggio di due gol sembravano avere tutta l'intenzione porre fine marcia dei giallorossi frontalieri. Invece è stata solo un'«amnesia», quella degli uomini di Bertazzon. Che hanno distanze nel primo tempo con Gatti a, nella ripresa, nello spazio di dodici minuti, tra il 14' ed il 26', sono andati a segno tre volte con Giozzi, Gatti e Iezzi. I «magnifici tre» dell'attacco giallorosso, visto che sono stati loro a firmare tutti e dieci i gol, fin qui segnati, dal Ventimiglia. «E' finita bene, no male - dice mister Bertazzon - Ma la partita contro il Pietra Ligure ha dimostrato che non possiamo permetterci alcuna distrazione». La squadra, comunque, viaggia a mille. Dove può arrivare? «Non facciamo calcoli di alcun genere - continua Bertazzon - Devo dire che i ragazzi stanno dimostrando carattere. bisogna che evitino, assolutamente, di ripetere episodi come l'inizio del match contro il Pietra».

Grazie a Iezzi un gol per il Ventimiglia

Una vittoria ed pareggio per le altre due squadre provinciali del campionato di Promozione: la Carlin's Boys ha liquidato il Quiliano (2-0) portandosi nel nutrito gruppone delle quarte in classifica, mentre la Golfodianese ha pareggiato in casa (0-0) con la Sampierdarenese. Sono Russo (al primo gol stagionale) e Marco «firmare» i gol del successo della Carlin's Boys. Una vittoria che ha soddisfatto l'allenatore Fabio Cocculuto che, in settimana, aveva usato il pugno di ferro con qualche esclusione eccellente dalla formazione: «Alle volte più utili i manovali, magari più motivati, che giocatori nome che giocano con sufficienza. Non sono state scelte facili, sono state utili in questo momento. Spero che la lezione sia servita. Abbiamo giocato bene e meritato di vincere contro il Quiliano».

Non soddisfatto, invece, Fabrizio Piccareta, allenatore la Golfodianese dopo lo 0-0 casalingo la Sampierdarenese: «Abbiamo giocato male - dice - Avevamo assenze importanti come quella di Belvedere, ma la squadra ha stentato anche ad applicare il modulo, diverso dal solito, che ho voluto impostare nel tentativo di sfruttare meglio le caratteristiche dei giocatori. C'è stata po' di confusione. Vedremo, in settimana, se continuare su questa strada». Che fosse una giornata storta, per la squadra gialloblù, lo ha dimostrato anche l'episodio del rigore, battuto da D'Anca e parato dal portiere genovese. Da novembre sarà disponibile il nuovo acquisto Ansaldi, centrocampista di qualità ed esperienza. Unico rinforzo? «Penso di sì - dice Piccareta - Anche perchè ho fiducia nella squadra e non credo abbia bisogno di molti ritocchi. Anche se ci sono due o tre giocatori che devono correre in campo e non passeggiare. Questo lo devono capire in fretta». Un avvertimento in piena regola. Chi ha orecchie per intendere, intenda. [b.m.]

Un po' di gloria anche per i piloti locali, che in futuro avranno meno spazio: bravi soprattutto Tarantino e Colombo

Per il «Sanremo» è già ora di pensare al futuro

Il grande successo dell'edizione 2000 non fa dimenticare i problemi

SANREMO

Il Rally «in circuito» è andato in archivio. Dopo tre giorni di grande intensità agonistica, raccolta attorno a Sanremo in un clima quasi da Formula uno, la grande prova mondiale ha chiuso i battenti. Mentre i fratelli Panizzi celebrano il loro successo, mentre la Peugeot affila le armi per le ultime battaglie in Australia ed al Rac inglese, a Sanremo, Aci e Sanremorally, facendo bilanci e pensando al futuro. Un futuro che è già cominciato perchè il «Sanremo» appena concluso era, in un certo senso, un'anticipazione di quello che sarà il rally prossimo venturo po' dappertutto: poche prove, concentrate in spazio territoriale ristretto, un unico (e spettacolare, va detto) parco-assistenza, un tentativo di trasformare il pubblico da itinerante a stanziale e di rendere i rally più appetibili dal punto di vista televisivo. Che è, poi, la condizione per attirare gli sponsor. Obiettivo raggiunto già, in parte, quest'anno visto che erano accreditate ben 31 televisioni.

Patrizia Sciascia, qui in azione, ha portato a termine un «Sanremo»

Il patron Obiettivi raggiunti? «Al 90 per cento sì - dice Adolfo Rava, patron della manifestazione - Ci sono stati avvenimenti, esterni alla gra , che ci hanno un po' condizionato, ma la formula ha funzionato. Va migliorata e ritoccata, ma credo il "Sanremo" andato incontro alle esigenze tutti, in primo luogo dei costruttori che sono, piaccia e non piaccia, i veri padroni delle corse. Tutte le nostre decisioni, comprese quelli di ritardare gli orari di partenza delle speciali e addirittura annullare delle prove, le abbiamo prese in accordo con il loro rappresentante, se non addirittura andando incontro a loro richieste».

Il futuro «Lavoreremo su questa formula - aggiunge Rava - Dovremo rivedere qualche cosa, potenziare la collaborazione con i comuni attraversati dal Rally. Certo cambieranno ancora molte . E' ormai certo che il prossimo anno i concorrenti non potranno essere più una sessantina. Non bisogna far drammi. D'altra parte il rallismo era rimasto l'unico sport dove, al mondiale, poteva partecipare chiunque, purchè ne avesse i . In tutti gli sport partecipano solo atleti di vertice. Inevitabile l'adeguamento, per doloroso che possa essere abbandonare abitudini e tradizioni che hanno fatto la storia anche del nostro rally». Ad addetti ai lavori e piloti la nuova formula è piaciuta. Con qualche «distinguo». A cominciare proprio dal vincitore Gilles Panizzi che, pur d'accordo, con il nuovo «look» della gara, ha chiesto un allargamento degli itinerari: «Sanremo non è Monza e è Imola - detto il pilota di Roquebrune Cap Martin, originario però di Badalucco in Valle Argentina - Qui le piste "naturali". Sono d'accordo a rientrare ogni ora a Sanremo, ma allargherei l'itinerario, ad esempio, alla zona di Limone Piemonte dove c'è la possibilità di prove speciali molto belle».

In attesa che si delinei il futuro «Sanremo», c'è chi rischia di non poterlo più disputare. Quale la sorte dei piloti locali in un rally «ristretto» a 60 auto? Inevitabile una selezione rigorosissima. Quest'anno una pattuglia di piloti rivieraschi, dopo i ritiri di Maselli e Ameglio, è riuscita a condurre in porto la grande prova mondiale. Primi dei locali i sanremesi Pasquale Tarantino e Fabio Colombo, 40 anni il primo e 35 il secondo, giunti 30° assoluti con la loro Renault Clio preparata dalla Power Car. «Avevamo già fatto i primi nel 1987 - dice Tarantino - Siamo soddisfatti, anche se avremmo potuto far meglio un problema all'idroguida non ci creato seri guai nella seconda tappa». Gli altri locali che hanno tagliato il traguardo sono stati l'equipaggio femminile delle «due Patrizie», le sanremesi Patrizia Sciascia e Patrizia Boero, unico equipaggio tutto femminile, 32° assoluto su Renault Clio; poi Elio Cortese e Monica Fortunato su Mitsubishi Lancer 33°, Marco Giovanni Lanza e Sergio Morabito Honda Civic 50°, Riccardo Rolla e Giancarlo Lupi Peugeot 106 52° e Giovanni Orengo e Roberto Brea Honda Civic 60°. Anche se il primo ligure in assoluto, in classifica, al 15° posto, è stato il ventimigliese Dario D'Esposito, navigatore di Aghini sulla Mitsubishi Carisma. [b. m.]

Danilo Ameglio primattore

MOUNTAIN-BIKE

Risultati e classifiche dopo la terza tappa dell'attesa competizione a tappe

E' Sedaboni l'autentico dominatore del «Giro della Provincia di Savona»

Nanni Marco

Continua inesorabile il dominio di Piero Sedaboni, decisamente il più accreditato alla vittoria finale nel Giro-bike. Alle sue spalle si cambiano i rivali ma il risultato è sempre lo e da tre tappe Sedaboni taglia per primo il traguardo finale, sarà così anche a Cadibona, sede della frazione conclusiva?

Tutto dice di sì, e del resto anche Roberto Marchisio quando vinse il Giro si appuntò di quattro tappe. stato anche il Giro delle sorprese e se Nattero non avesse forato nella seconda gara la graduatoria sarebbe ben più intrigante. Fa sempre notizia e spettacolo la classifica di Sandra Klomp, l'infermiera volante, mamma di tre splendidi bambini, domenica giunta a fronte di 90 arrivati, e la sua classifica generale dice 26ª su 111 classificati! Un grande risultato. Ma se al vertice ci sono una decina di agonisti pronti a scannarsi altrettanto difficile è la battaglia per le maglie di categoria, la Horse Category Cicli Risi e per la graduatoria per società sino ad oggi guidata dai Cicli Team Peluffo, seguiti da Marchisio Bici, Vc Olmo, Elledisport, Oxy Zanini, Cicli Risi e Team Bike Inside. A Stella Corona gli ordini di arrivo delle categorie hanno dato questi risultati.

Cadetti: 1) Roberto Marchisio (Marchisio Bici); 2) Astori; 3) M. Marchisio; 4) Capitolino; 5) Santoro. Donne: 1) Sandra Klomp; 2) Stevanin; 3) Pani. Esordienti: 1) Leonardo Altieri (Cicli Risi); Cesari; 3) Bergamasco; 4) Di Maria; 5) Dolcino. Gentlemen: 1) Lazzaro Fazio (Olmo); 2) Sarazzi; 3) Bartolomei; 4) Rossi; 5) Colombo. Junior: 1) Fabio Pernigotti (Cartosio); 2) Amandola; 3) Natteró; 4) Sangalli; 5) Frecchia. Senior: 1) Piero Sedaboni (Olmo); 2) Zunino; 3) Sirigu; 4) Perracino; 5) Passarotto; 6) Rondini; 7) Semenza; 8) Cavallo; 9) Schincaglia; 10) Canepa. Superg.: 1) Luciano Berruti (Berlanda Sal); 2) Ricci; 3) Ottonello. Veterani: 1) Carlo Moreno (Peluffo); 2) Robutti; 3) Paglieri; 4) Vassallo; 5) Bacigalupo.

La tappa conclusiva del Giro della Provincia si disputerà domenica mattina sul percorso Miniera di Cadibona. In palio anche la maglia tricolore di campione italiano arti e mestieri Modellismo. Ritrovo Sms Operaia di Cadibona ore 8, e partenza alle 9 per i 28 chilometri del percorso sterrato: Area verde, Funivia, Casermetta, garbasso, Monte Grosso, galleria FFSS, poi circuito da ripetere due volte e arrivo all'Area verde del campo sportivo. In palio anche il Trofeo Cicli Risi. Verranno ricordati gli atleti cadibonesi che hanno vinto in carriera numerose corse: Quirino Manfro e Luciano Pollero, oltre al podista dalla Fratellanza Ferro. Premiazioni finali la maglia rosa dedicata al ricordo di Umberto e Mario Delbono.

CALCIO

Tra le novità più interessanti in questo avvio di campionati emergono gli Allievi del «Taggia 2000»

Grande equilibrio, in pochi punteggio pieno

La seconda giornata stagionale dimostra che regna l'incertezza

Il secondo turno dei campionati giovanili provinciali ha lasciato poche squadre a punteggio pieno.

Juniores. Borghetto-Argentina 2-3; Don Bosco Vallecampo-Golfodianese 1-2; Nuova Intemelia-Bordighera 6-1; Ospedaletti-Andora n.d.; Riviera dei Fiori-Ventimiglia 1-2; Taggese-Carlin's Boys 1-4. Classifica: Carlin's Boys, Ventimiglia e Argentina p. 6; Nuova Intemelia, Don Bosco Vallecampo, Andora, Golfodianese e Taggese 3; Ospedaletti, S. Matteo Laigueglia, Borghetto, Riviera dei Fiori Bordighera 0.

Allievi. Bordighera-Nuova Intemelia 2-2; Carlin's Boys-Taggia 2000 2-9; Val Steria-Don Bosco Vallecampo 2-8; Ventimiglia-Golfodianese 1-1. Classifica: Taggia 2000 p. 6; Ventimiglia, Bordighera e Golfodianese 4; Don Bosco Vallecampo 3; Intemelia 1; Carlin's e Val Steria 0.

Giovanissimi. S. Stefano-Bordighera 3-4; Ospedaletti-Ventimiglia 2-1; Golfodianese-Riviera 2-2; Taggia 2000 "A"-Taggia 2000 "B" 5-1; Sanremese-Riva Ligure 2-0; Argentina-Pontedassio 3-2. Classifica: Sanremese e Bordighera 6; Taggia "A" e Golfodianese 4; Ventimiglia, Argentina e Ospedaletti 3; Riviera e Riva Ligure 1; Don Bosco, S. Stefano, Pontedassio e Taggia 2000 "B" 0.

Esordienti 88. Golfodianese-Andora 1-0; Imperia-Don Bosco 0-4; Intemelia-Ospedaletti 1-1; Riviera-Pontedassio 2-1; Sanremese-Bordighera 2-1; Val Steria-Argentina 0-3. Classifica: Argentina e Golfodianese p. 6; Ospedaletti, Intemelia, Don Bosco e Riviera 4; Andora e Sanremese 3; Bordighera, Val Steria, Pontedassio e Imperia 0.

Esordienti 89. Taggia 2000-Riviera "A" 0-7; Riviera "B"-Pontedassio 1-3; Intemelia-Riva Ligure 0-0; Don Bosco-S. Stefano 4-1; Argentina-Ventimiglia 2-5; S. Biagio-Ospedaletti 0-8; Carlin's-Sanremese 0-0. Classifica: Ventimiglia e Don Bosco p. 6; Sanremese, Carlin's Boys e Pontedassio 4; Ospedaletti, Riviera "A" e Argentina 3; Intemelia 2; Riva Ligure 1; Riviera "B", Val Nervia, S. Stefano, Taggia 2000 e S. Biagio 0. [l. a.]

IL PIEVE DI TECO E' CAMPIONE D'ITALIA «PULCINI»

Il Pieve di Teco Tecnogas ha vinto il campionato nazionale della categoria «Pulcini» di pallone elastico. Allo sferisterio Borelli di Pieve di Teco la giovane compagine biancoverde del presidente Brunengo ha superato, nel torneo triangolare che assegnmava il titolo, rispettivamente l'Imperiese e la Maxisconto Cuneo. Nella prima partita i baby pievesi hanno superato per 6-3 l'Imperiese, nella gara-2 la Maxisconto ha superato per 6-2 l'Imperiese. Nella partita decisiva infine i biancoverdi, davanti al proprio pubblico, hanno battuto, al termine di una sfida molto tirata, per 6-4 la Maxisconto Cuneo. Questa la formazione neocampione : Fabio Patrone, Diego Odetto, Roberto Richemo e Simone Patrone. Mattia Semeria, Vincenzo Rebuttato, Davide Iberto, Riccardo Pellegrini e Alberto Corradi. Nel campionato Esordienti intanto si è giocata ieri a Taggia la semifinale tra la compagine locale e la Pro Paschese. [r. p.]

SPAZIOZERO AFFARI. CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis

£.20 +IVA
per na in Internet con

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

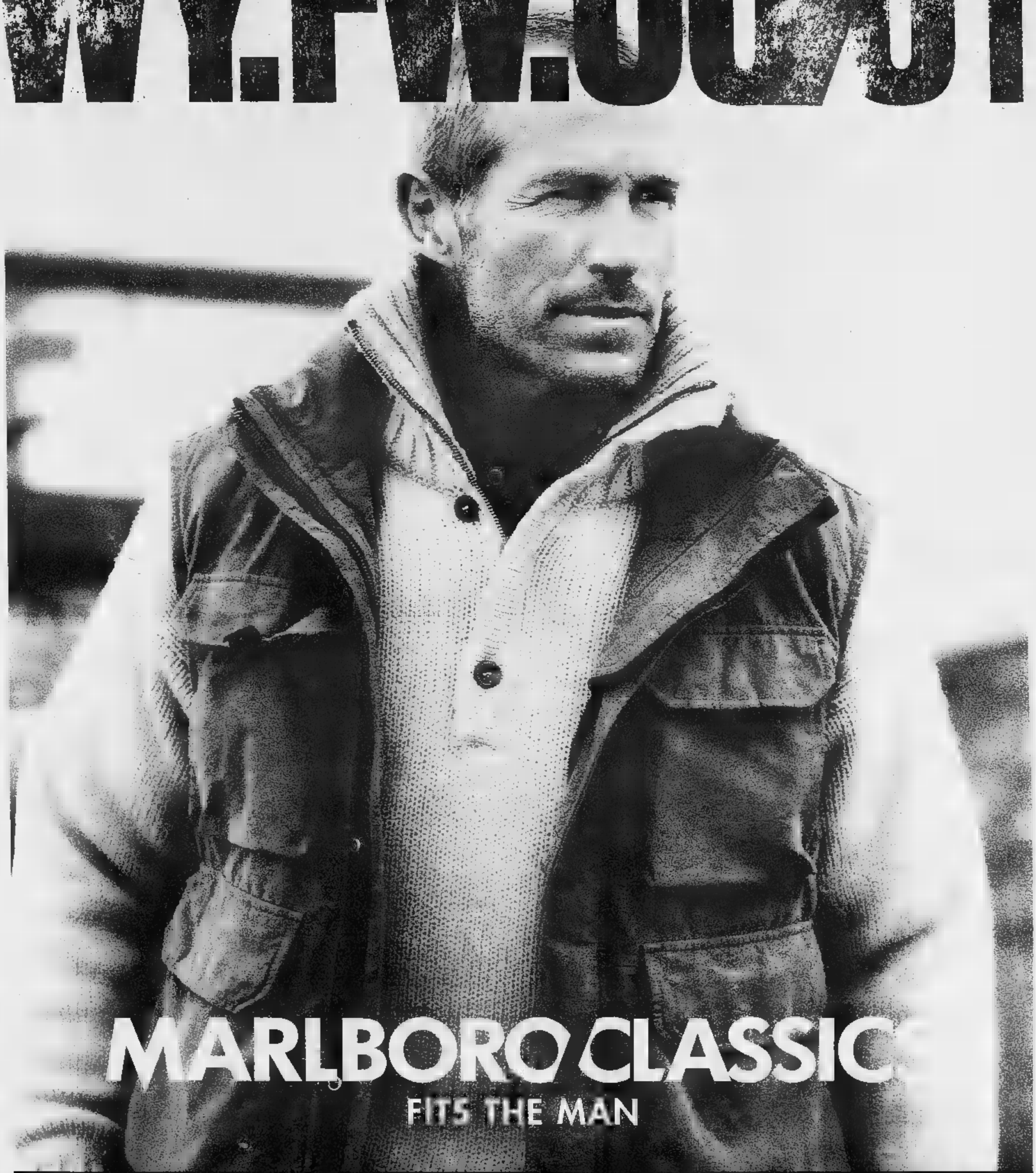
£.395 +IVA
verso tutti i cellulari

NUOVA Da oggi puoi senza digitare il 1055. Richiedi il servizio al !

INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SOLO £.9000 + IVA AL

Sono previste 100 Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso rete mobile. I 60 minuti gr di locali sono da tutti gli abbonati Prontoe Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. SpazioZero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

WY.FW.00/01



MARLBORO CLASSIC
FITS THE MAN

EXCLUSIVE STORE
VIA G. ODDO 16 ALBENGA CENTRO STORICO

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli ■ lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù ■ base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto ■ Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

■■■ PIEMONTESE

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, ■■■ vini Chiarlo, squisitamente piemontese, ■■■ prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in sessione plenaria, ■ Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbia■■ dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli ■■■ dato disponibilità ■ spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, ■ nome del Toroc, ha ringraziato per ■ solidarietà: «Le zone compresa nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad ■■■ delle Valli Chisone ■ Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e ■ vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale ■■■ Coni, ■■■ impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertero a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Comune ■■■ ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste di n■■■ a norma che gravavano su quell'impianto», a f■■■ queste precisazioni i ■■■ determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo ■■■ consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, ■ su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua ■ ■■■ rinviata, ■■■ ora a decidere sono chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista ■ spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

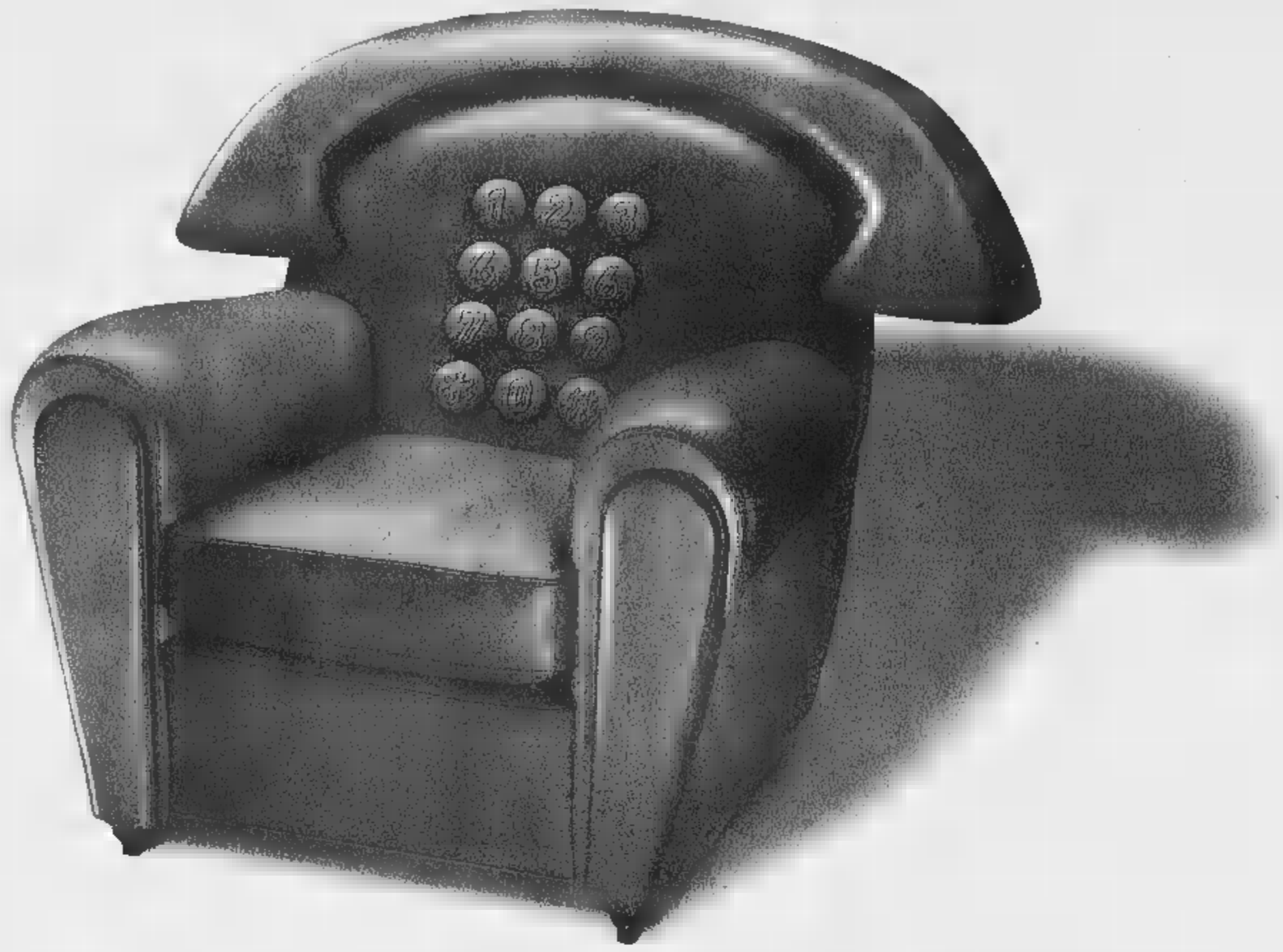
Le hanno aggredite così, senza ■■■ ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in ■■■ Duchessa Jolanda doveva essere un servizio di routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la ■■■tà. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano di ■■■ state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che non gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un ■■■ - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto ■■■ calcio ■ piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta ■ bada ■■■ di sberle. Se ■■■ fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E' inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari d■■■ pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega ■■ - che siamo qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio incresciso sul quale, però, non abbiamo sulla da dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, in■■■ce, ■ spendono ■■■ controlli ■■■ parcheggi, da parte dell'Atm: «So■■■ sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

■■■



Wind SuperLight

Riscoprite il piacere di parlare.

**Con la nuova opzione SuperLight, a sole 10.000 lire al mese,
chiamate da casa tutta Italia al costo di una urbana,
e tutti i telefonini Wind al prezzo più basso di sempre.**

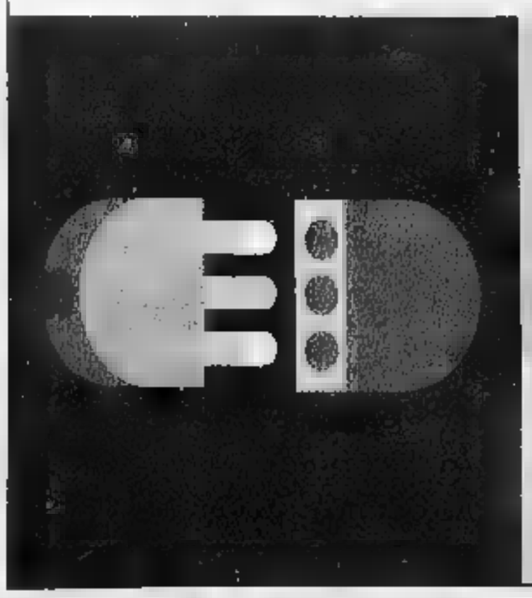
Naturalmente senza scatto alla risposta e IVA inclusa.

www.inwind.it

L'opzione SuperLight è attivabile sugli abbonamenti 1088 Light e 1088 24 ore Light. Non è cumulabile con l'opzione internet NoStop. Il costo di 4 lire al secondo per le chiamate a telefonia Wind è sempre di 4 lire al secondo e di 3 lire al secondo dopo il quarto minuto di conversazione. Per informazioni sulle aree del territorio in cui sono disponibili i servizi Wind chiamate gratuitamente il 159 dal telefono Telecom Italia e Wind.

WIND TuttoWind

Venite da



olivieri TRONY

Non ci sono paragoni.

Elettrodomestici, elettronica, informatica, telefonia, liste nozze

Via Servettaz, 41 - Savona - tel. 019840031

fax 019800810 - Internet: www.domax.it - E-mail: tronysv@domax.it

IMMOBILIARE ABS
Via XX Settembre, 74 r. - 17100 SAVONA
Tel. 019 827 111

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

SAVONA
E PROVINCIA

SAVONA, PIAZZA MARCONI [redacted], TELEFONO 019 8020811. FAX 019 810971. E-MAIL SAVONA@LASTAMPA.IT STAMPA IN TELEFONO 019 263910
[redacted] PUBLIKOMPASS S.P.A. PIAZZA MARCONI 3/5. TELEFONO 019 814887 / 811182. FAX 019 801808

ABS, mediatori
da 20 anni
a Savona.
Case, Negozi, Aziende
Perito Camera Commercio
Consulente del Tribunale

Incertezza sul nome del sostituto

Esonerato Ferraro Il Savona nel buio

Flavio Ferraro ieri è stato esonerato da tecnico del Savona: uno stringato comunicato della società ha reso noto il provvedimento senz'annunciare chi sarà a prendere il posto dell'allenatore uscente

Flavio Ferraro è stato esonera[redacted]. Un comunicato giunto ieri sera dopo che per tutto il giorno si erano susseguite voci di ogni tipo, ha chiuso l'avventura al Savona dell'uomo che non solo ha riportato i biancoblù in D, ma aveva anche posto le basi per un ritorno tra i professionisti. Fra tante incertezze legate al futuro tecnico e forse anche societario, una in più: la società ha riconosciuto di non avere al momento alcun autentico sicuro candidato alla sostituzione. Un momento particolarmente difficile, acuito da dichiarazioni che certo non contribuiscono a far ripartire il Savona verso la promozione. SERVIZIO A PAG. 46

Il dramma di via Turati. La difesa gioca la carta della perizia psichiatrica

«Quelle donne erano il diavolo»

Il muratore ossessionato: mi hanno avvelenato

Fabio Pozzo
SAVONA

Ossessionato. Fabio Marotta, [redacted] muratore savonese che ha ridotto in fin di vita la fidanzata infermiera e la madre di quest'ultima, era ossessionato. Portava sempre con sé un rosario, [redacted] sparso sale intorno [redacted] letto, agli angoli della camera. Si era aggrappato anche all'acqua benedetta. «Quelle due donne mi hanno fatto una fattura a morte», aveva detto giorni prima [redacted] suoi parenti. Li aveva raggiunti a Napoli, telefonicamente: i familiari gli avevano dispensato alcuni consigli, per resistere alla morsa del malocchio.

Si vedeva dimagrire, non riusciva [redacted] dormire salvo che [redacted] letto della fidanzata. Gli tornavano a mente i regali ricevuti, indumenti intimi. E poi il cuscino di lei, che gli mettevano sotto il capo. E poi quella boccetta, di quello strano liquido, che le due donne tenevano in frigo. «Mi hanno avvelenato, giorno per giorno, goccia su goccia». Aveva anche indagato, Marotta, su quella fattucchiera di Quiliano, dalla quale andavano madre e figlia. Una volta ce l'aveva accompagnate lui stesso. Magia nera, malocchio, pozioni: una tariffa per ogni desiderata del cliente... «Il demonio, [redacted] diavolo» s'era inculcato in testa il muratore. Lucifero o Baffometto, lui si sentiva male, in preda ad una forza che lo agganciava a lei, alla fidanzata. Quando le si avvicinava, il cuore incominciava a battere all'impazzata. «Era come una calamita». E non è vero che lei voleva lasciarlo, lei voleva qualcosa di più...

Ecco cosa potrebbe essere successo in una mente già provata, da psicofarmaci, droga (eroina [redacted] cocaina), f[redacted] alcol. Un tarlo che ha scavato, tormentato una psiche vacillante. Un timore che è cresciuto di giorno in giorno, sino ad esplodere in un raptus violento. La testa di Marotta ha «cortocircuitato». Lui aveva trovato coraggio, l'altro giorno. Era andato in via Turati, [redacted] madre [redacted] figlia, per sapere cosa loro «gli avevano fatto», la ragione del suo stare così tanto male. Forse aveva bevuto, forse si era drogato, forse aveva buttato giù qualche pillola: uno il coraggio lo trova come può.

Si è avvicinato alla ragazza, Giovanna Brigati, le ha puntato un coltellino alla gola. «Adesso dimmi», l'ha esortata. La ragazza s'è mossa, gli ha spostata il braccio, tanto forse da autoferirsi. E' arrivata la madre, Graziella Locatelli. Le due donne si sono messe a ridere. [redacted] lui aveva la testa che scoppiava, il suo tarlo l'aveva vinto. Pugni, calci, coltellate. Ma lui adesso, nella cella del S. Agostino, [redacted] si ricorda più nulla.

Il muratore Fabio Marotta

Potrebbe essere andata anche così, venerdì scorso [redacted] via Turati. Protagonista potrebbe essere stata una mente malata, [redacted]. Questa [redacted] la carta che si giocherà il difensore, Luciano Chiarenza. Prossima l'istanza di perizia psichiatrica. Dice il legale: «Prima di presentarla attenderà la relazione di un consulente tecnico. Penso [redacted] il professore Adolfo Francia (quest'ultimo con Chiarenza seguì un altro caso di s[redacted]gue di via Turati, quello di Jolanda MOZzone, che massacrò il figlio [redacted] martellate, ndr.): ma deve ancora definire il mandato con i genitori [redacted] mio assistito».

Fabio Marotta è accusato di tentato omicidio, lesioni aggravate, resistenza e lesioni a pubblico ufficiale, porto di coltello. Hanno fatto registrare un miglioramento le condizioni di Graziella LOcatelli: ieri ha ripreso a parlare; il pm Chiara Venturi la sentirà al più presto. Ancora grave, preoccupano le lesioni [redacted] milza e pancreas, la figlia Giovanna.

IL MASSACRO DI ALBENGA

PER IL PM SI TRATTA DI UN CASO DI VIOLENZA PREMEDITATA

Ieri l'agricoltore è stato interrogato dal giudice. la difesa si appresta a chiedere una perizia
E in casa Botto entrano in azione gli sciacalli

SERVIZI A PAGINA 45

LE OFFERTE DALLA LIGURIA

Continua la solidarietà

Continua la grande solidarietà dei lettori per le popolazioni colpite dall'alluvione. Ecco il secondo elenco delle offerte a Specchio dei tempi pervenute alle nostre redazioni liguri. **Savona:** N.N., Savona, 100.000; N.N., Vado Ligure, 100.000; N.N., Savona, [redacted].000; G.T., Albisola Superiore, 100.000; N.N., Savona, 50.000; Carla e Antonio Cerro, Savona, 200.000; G.F., Savona, 50.000; Piero De Bernardi, Pareto, 100.000; Tito Ghione, Pareto, 100.000; N.N., Savona, 200.000; Famiglia T. Speranza, Savona, 10[redacted]; M.P., Vado Ligure, 50.000; Matilde Falco, Savona, 100.000; Onorato Degli Esposti, Savona, 25.000. **Imperia:** Ignazio e Pina, Imperia, 200.000; Famiglia Basso, Imperia, 200.000. **Sanremo:** Rosalia Corbia, 100.000; Delia Corbia, 1 milione; Mosca Guinetti, 400.000; Luciano Rossi, 150.000; Giuseppe Del Guercio, 50.000; Mario Quarti, 70.000; Mauro Ausonio, 100.000; Gianni Verrando, 200.000; Miranda Carping, 100.000; Patrizia Comi, 60.000.

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10/124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) [redacted] 3142642 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi o nella redazione di Savona, piazza Marconi 3/6 (orario dalle 9 alle 19)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

Nessun ferito ma tanta paura, il cargo portoghese rintracciato dalla Guardia costiera

Mercantile «sperona» motobarca e fugge

Drammatica collisione all'alba al largo di Sestri

SESTRI LEVANTE

Collisione, l'altra mattina poco prima dell'alba al largo di Sestri Levante. Un cargo portoghese, il Clamba, ha speronato un peschereccio di Santa Margherita Ligure [redacted] poi si sarebbe allontanato senza prestare soccorso (è stata rintracciata poco dopo). Non vi sono stati feriti. La Capitaneria di porto di Genova ha aperto un'inchiesta per stabilire come si siano svolti i fatti e per verificare se [redacted] siano responsabilità. Per il comandante del mercantile straniero e il suo secondo potrebbe scattare una denuncia per «affondamento colposo». I pescatori de «Il lavoratore II» hanno vissuto un brutto quarto d'ora. Per un attimo hanno temuto di fare naufragio: la loro barca ha riportato danni alla prua ma è riuscita comunque a raggiungere il porto grazie ai colleghi dell'Incantatrice e dell'Impavido, accorsi a dare manforte.

Il Lavoratore II stava raggiungendo la zona di pesca (utilizza le reti a strascico) al largo di Monterosso, quando, giunto a un miglio al largo di Sestri Levante, si è trovato sulla rotta del Clamba che, stando a una prima ricostruzione dei fatti, non avrebbe dato la precedenza.

La prua del peschereccio, ormeggiato a Sestri, squarciata dopo la collisione

Il comandante della motobarca, Benedetto Carpi, avrebbe cercato di virare ma ormai era troppo tardi: il Lavoratore II è entrata in collisione con il cargo e in pochi minuti ha iniziato a imbarcare acqua. E' stato lanciato [redacted] un drammatico appello attraverso la radio: il comandante e i due marinai hanno riportato qualche ammaccatura [redacted] soprattutto si sono presi un grosso spavento. Intanto il mercantile lusitano si è allontanato dal luogo della collisione (il comandante e l'equipaggio hanno riferito di non essersi accorti di nulla). La richiesta di aiuto è stata raccolta da altri due pescherecci, Incantatrice e Impavido, di Sestri, intervenuti poco dopo. Il «Lavoratore II» è stato scortato fino in porto.

La caccia al cargo «speronatore» è scattata quasi immediatamente. La barca battente bandiera portoghese e che trasportava rinfusi è stata intercettata al largo di Genova, affiancata da [redacted] motovedetta della Guardia costiera e scortata fino in porto per gli accertamenti. Il comandante e i collaboratori sono stati interrogati. E' stato chiesto loro perché non avessero prestato soccorso ai pescatori. «Non sapevamo di aver urtato un'altra imbarcazione» è stata la risposta, quasi una litania, di tutti. Ma i sospetti che ci siano state delle omissioni ci sono. Li fugherà [redacted] confermerà l'inchiesta della magistratura.

E per la stagione di Prosa del Chiabrera il direttore Bosi si è inventato il Teatrobus gratis per gli abbonati

La Fabbricini rinuncia a Norma ma c'è la Dragoni

Forfait del giovane talento ma la Giocosa guadagna in esperienza

SAVONA

Tre cantanti per sostituire Tiziana Fabbricini che ha dato forfait. L'Opera giocosa ha dovuto rivoluzionare il cast della Norma a pochi giorni dal debutto. Domani mattina al Chiabrera andrà in scena la prova generale a cui assisterà il pubblico delle scuole. Dopo una replica giovedì mattina, il debutto ufficiale venerdì sera.

L'ente lirico nel comunicato ufficiale adduce una patologia [redacted] cantante «La direzione dell'Opera giocosa comunica che a causa dell'aggravarsi di una patologia gastroduodenale, Tiziana Fabbricini non potrà sostenere [redacted] ruolo di Norma. Si ringrazia la signora Fabbricini che malgrado el sue imperfette condizioni di salute ha comunque partecipato a tutte le prove per non compromettere il lavoro degli altri colleghi». Per sostituire Tiziana Fabbricini l'Opera giocosa ha ingaggiato Maria Dragoni, a cui saranno affidate la prima e la replica del 29 ottobre. Nel cambio l'Opera giocosa ha guadagnato un'interprete [redacted] esperienza contro tutti i rischi che sarebbero stati connessi al debutto di un'artista brava coma la Fabbricini che tuttavia non si era mai cimentata prima con la Norma. Tiziana Ducati canterà il 28 e 31 ottobre mentre Gabriella Morigi il 3 e 5 novembre.

Le voci femminili per la «Norma» da sinistra Gabriella Morigi Maria Dragoni e qui a fianco Tiziana Ducati

Novità sul fronte della stagione [redacted] prosa del Chiabrera che quest'anno varerà [redacted] servizio «Teatrobus». Grazie [redacted] un accordo fra il Chiabrera [redacted] l'Acts, l'azienda dei bus nelle sere di prosa garantirà un servizio di trasporto gratuito per gli abbonati, sia da Legino, sia da Albisola. Una novità con cui il direttore del Chiabrera Roberto Bosi spera di «coccolare» i suoi abbonati più affezionati che magari non hanno voglia di utilizzare l'automobile. Una nuova sfida. **[e. b.]**

UN ANGOLO DI FRANCIA PER IL VOSTRO PALATO

La Baguette
PANETTERIA
PASTICCERIA

Le nostre specialità:
baguette
pain chocolat - pain raisins
croissants - beignets
(pomme, chocolat, chaussons pomme)

... e poi
biscotti - pain d'épices - crostate alla frutta e... tante altre golosità.

Vi aspettiamo in
Via Sormano, 48/r – angolo Via IV Novembre - Savona
Tel. 019/802965

Studenti universitari e lavoratori ieri sono arrivati a Genova con grave ritardo

Il treno lascia a terra i pendolari

Il diretto era troppo carico, passeggeri in rivolta

Ermanno Branca

SAVONA

Il treno è troppo carico e i pendolari restano a piedi. E' la disavventura capitata a decine di passeggeri che ieri mattina non sono riusciti a raggiungere Genova in tempo per partecipare agli esami universitari o sono arrivati tardi al lavoro. Un inconveniente che ha provocato furibonde proteste e numerose telefonate anche alla redazione de La Stampa.

Il treno «incriminato» è il diretto 2281 proveniente da Ventimiglia che parte dalla stazione Mongrifone alle 7,43 e dovrebbe arrivare nel capoluogo regionale alle 8,24. Purtroppo capita che questo treno accusi un po' di ritardo ma si tratta pur sempre del convoglio preferito dalla maggior parte dei pendolari perchè consente di arrivare a Genova prima delle 9. Ieri mattina però il treno è arrivato a Savona già stipato all'inverosimile e quando i passeggeri provenienti dalla Valbormida hanno cercato di salire sul treno hanno incontrato non poche difficoltà. I maggiori problemi si sono comunque verificati ad Albisola, dove quasi tutti i passeggeri sono rimasti a terra. Il viaggio è proseguito in questo clima e il treno ha accumulato progressivamente ritardo, danneggiando anche i pochi passeggeri che erano riusciti a salire a bordo.

I savonesi ieri sono rimasti a piedi perchè il diretto 2281 aveva poche carrozze

Persino ovvie le proteste: «Ci costringono a viaggiare in vagoni stipati come carri bestiame. Non si capisce perchè non aggiungano carrozze almeno per i treni più utilizzati».

Questa la spiegazione delle Ferrovie che, dando almeno prova di buona fede, ammettono l'inconveniente: «Abbiamo avuto un problema nella composizione del convoglio. Anzichè le solite 8 carrozze ne aveva soltanto 5. Questo ovviamente ha provocato gravi disagi all'utenza. Ci stiamo adoperando affinchè in futuro non si verifichino simili disservizi». Riconoscere i problemi di solito è il primo passo per trovare le soluzioni. Del resto le condizioni del trasporto locale specialmente nella zona di Ponente negli ultimi 10-15 anni sono peggiorate. I pendolari della Valbormida lamentano per esempio la soppressione del treno che partendo da Limone Piemonte arrivava sino a Genova, garantendo un ottimo collegamento diretto fra l'entroterra e il capoluogo regionale.

A Legino altri 155 alloggi

Entro fine anno partono i lavori anche per albergo e supermarket

SAVONA

Entro fine anno si aprirà il cantiere per il nuovo residenziale di Legino: 155 alloggi, un albergo e un centro commerciale. L'intervento, che verrà realizzato dalla Cooperativa edile di Domenico Frumento, si svilupperà su 8 ettari di terreno compresi fra lo svincolo di piazzale Amburgo, i campi da calcio del Csi e le case della zona 167 di Legino. In totale sono previsti 72 mila metri cubi di nuovi edifici.

«Il cantiere sarà avviato entro fine anno - afferma il presidente della cooperativa Domenico Frumento - partendo dai 35 alloggi delle forze armate che verranno costruiti di fronte alla strada interquartieri di Legino. E poi proseguiremo con gli altri interventi. Complessivamente i lavori dureranno circa 5 anni e vedranno impegnati almeno 40 lavoratori l'anno».

Sono previsti due palazzi e una serie di villette a schiera. L'albergo avrà invece 100 camere e diventerà uno dei principali punti di riferimento per la ricettività turistica savonese. Il nuovo complesso verrà servito da un centro commerciale di 1500 metri quadrati in cui lavoreranno almeno una ventina di persone. Sono previste anche imponenti opere di urbanizzazione a cominciare dalla viabilità. La valletta verrà infatti collegata alla strada interquartieri di Legino sia a piazzale Amburgo. In questa zona, del resto, la viabilità sarà rivoluzionata dal nuovo svincolo dell'autostrada di cui verranno avviati i lavori nei prossimi mesi. Verrà infatti creata una rampa parallela a quella attuale, ma che passerà dietro al collina della famiglia Gavotti e sbucherà in via Martini, dietro il macello. Le due strade verranno utilizzate a senso unico e sulla rampa già esistente si innesterà la strada destinata a servire il nuovo grande insediamento residenziale. **(e. b.)**

Altro negoziante nei guai per il prosciutto

Pepsi anzichè Coca Cola Barista patteggia multa

Il cliente si era accorto dello scambio
Per il pm un caso di frode commerciale

SAVONA

Ha dato due bicchieri di Pepsi al posto della Coca Cola, come gli era stato richiesto dai clienti. Il barista è stato punito dal giudice.

No, non è un «commercial», una pubblicità comparativa escogitata da un fantasioso art director di una grande società americana, l'ultima puntata della guerra a colpi di spot tra le due case di bibite con le bollicine, quella che è stata finora combattuta in tutte le parti del mondo ricorrendo a testimonial di effetto e a veri colpi di genio in fatto di promozione e marketing.

E' più banalmente quanto successo ieri mattina in tribunale. Davanti al giudice si è presentato Giovanni D., titolare di un bar di Cosseria: doveva rispondere di frode commerciale. L'imputato ha patteggiato 150 mila di multa.

Non si è invece opposto al decreto penale, e pagherà 152 mila di ammenda, Giovanni D., titolare di una rosticceria di Millesimo. Anche questi era accusato di frode commerciale, per aver venduto a una sua cliente un etto di prosciutto nazionale che non era però quello di Parma, come desiderava la massaia. **(f. p.)**

NOTIZIE FLASH

TRIBUNALE

Preso con la cocaina il giovane resta in cella

Il gip Fiorenza Giorgi ha convalidato l'arresto di Gianluca Grippo, il trentaduenne di Vado fermato dai carabinieri con un etto e mezzo di cocaina purissima e altri 15 grammi già «tagliati». Il giudice ha disposto la misura cautelare del carcere. **(f. p.)**

Elemosinava con i figli perde la patria potestà

Il giudice Mazzarello ha condannato a due mesi di reclusione, pena sospesa, zingara di Savona, di aver utilizzato i quattro figli minori, per chiedere l'elemosina. Alla donna è stata anche sospesa la patria potestà. **(f. p.)**

ALBISOLA S.

Trovato ordigno bellico artificieri al Sansobbia

Un ordigno bellico, un proiettile di 75 centimetri. E' stato notato nel letto del Sansobbia. Il residuato è stato rimosso dall'Esercito. Un altro proiettile, probabilmente di cannone, è stato trovato da un cacciatore nei boschi di S. Ermete. **(f. p.)**

VIA TISSONI

Ladri in un alloggio sparisce un portafogli

Sono entrati dalla finestra del bagno e hanno rubato un portafogli custodito in una giacca. Il furto è avvenuto a segno in un appartamento al primo piano di uno stabile di via Tissoni. In via Giacchero sono state rubate invece le quattro ruote di una Fiat 500. **(f. p.)**

PIAZZA DEL POPOLO

Borseggiata tra i banchi del mercato settimanale

Non si è accorta di nulla. Il borseggiatore le ha sfilato il portafogli dalla borsa, che conteneva contanti e documenti. Vittima una savonese di 48 anni, il furto sul mercato di piazza del Popolo. **(f. p.)**

CORSO COLOMBO

Auto prende fuoco in fiamme un garage

Intervento nella notte dei vigili del fuoco. L'allarme è scattato in corso Colombo, dove in un garage ha preso fuoco un'auto. Sono in corso indagini. **(f. p.)**

LEGINO

Un appello per ritrovare una borsa smarrita

Venerdì sera 6 ottobre è stata smarrita una borsa di carta bianca contenente un beauty case di colore rosso, un paio di lenti a contatto, un'agenda di colore blu, un rasoio elettrico. Chi l'avesse ritrovata potrà rivolgersi alla Publikompass di Savona, tel. 019/8485031-811182, e riceverà una ricompensa.

Ieri solo 3 in servizio

Sempre meno vigili urbani in centro città

SAVONA. Vigili urbani ai minimi termini a Savona.

Ieri in città il servizio è stato coperto soltanto da tre agenti: due in pattuglia, uno per gestire la viabilità di piazza del Popolo, resa più complicata dal mercato settimanale. Altri tre hanno coperto le circoscrizioni.

Una situazione di grave carenza di personale, non soltanto dovuta a casi di malattia. «Mi chiedo come abbiano fatto, in questi primi sei mesi dell'anno, a contestare 15 mila contravvenzioni» ha detto ieri un appartenente al Corpo. Multe che sono state elevate quasi esclusivamente proprio dagli agenti, considerato che quest'anno ha preso servizio, in sostituzione part-time, soltanto un ausiliario al traffico. La carenza di personale, al di là dell'attività repressiva, si fa risentire soprattutto sulla vigilanza al traffico, in particolare presso i nodi più difficili della città. Tra questi, l'ormai dibattuta rotatoria all'ombra della Torretta. Ieri pomeriggio l'ennesimo incidente, tra auto e moto. **(f. p.)**

A palazzo di Giustizia

Pietre e fionde: agenti fermano due ragazzini

SAVONA. Sono stati visti da un passante, che ha chiesto l'intervento del 113.

Si trattava di due ragazzini, di 16 e 17 anni, che si divertivano a tirare pietre con le fionde, nei pressi del palazzo di Giustizia. Gli agenti della volante li hanno individuati e bloccati. Una ramanzina in Questura e la denuncia al tribunale dei minori per il danneggiamento di alcuni lampioni dell'illuminazione pubblica.

Un altro episodio di vandalismo si è verificato invece in via Nizza. E' stato preso di mira un distributore Agip: nella notte qualcuno si è divertito a iniettare silicone nelle fessure per le banconote e tessere Bancomat della colonnina del self-service. Il gestore dell'impianto ha denunciato l'accaduto ai carabinieri.

Un altro episodio sospetto infine in corso Colombo, dove nella notte è bruciata un'auto in un garage. Sono in corso indagini per accertare la natura del rogo, spento dai vigili del fuoco. **(f. p.)**

Proteste in via Piave

Tutto esaurito nei parcheggi a pagamento

SAVONA. Parcheggi in «tilt» per il mercato del lunedì. Anche i posteggi a pagamento ieri hanno fatto registrare il «tutto esaurito». In piazza del Popolo, via Piave e corso Mazzini gli automobilisti sono rimasti inutilmente in coda. La viabilità cittadina ne ha ovviamente risentito, soprattutto nelle ore di punta. Intanto gli abitanti di Villapiana hanno potuto constatare le prime conseguenze negative dell'abolizione delle sbarre automatiche. Il parcheggio di via Piave da qualche giorno resta aperto e senza custodia e quindi di notte viene utilizzato anche da persone che non pagano l'abbonamento. In questo modo i residenti di Villapiana perdono una delle poche zone in cui poter lasciare l'auto in un quartiere che risulta particolarmente congestionato. Il caso è stato sollevato dal consigliere Santi ma l'assessore Casaccia ha già pronta una soluzione: «Verranno ripristinati i cancelli con il lucchetto di cui avranno la chiave i residenti». **(e. b.)**

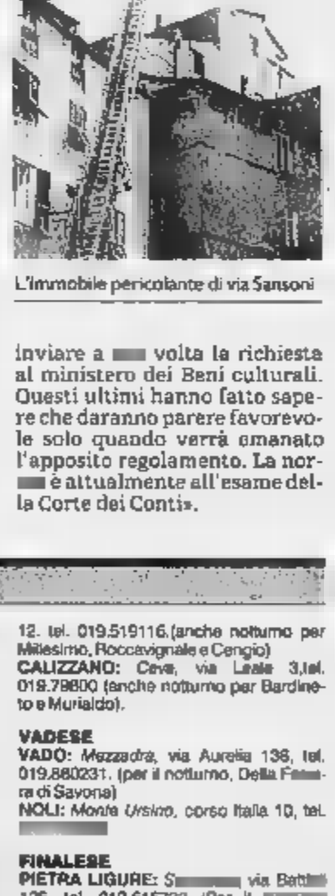
Leggi e cavilli impediscono da anni al Comune di vendere la casa

«E' colpa della burocrazia»

L'assessore Topi sul crollo in via Sansoni

SAVONA

«Il crollo di via Sansoni? Tutta colpa della burocrazia». L'ammissione arriva dall'assessore alle Finanze Antimo Topi che dopo aver sperimentato gli effetti nefasti del rimpallo di competenze fra enti e i tempi estenuanti delle autorizzazioni governative, esprime senza mezzi termini la sua condanna: «Che volete che vi dica? E' una classica storia di burocrazia italiana. Sono anni che cerchiamo di vendere le case di via Pia e via Sansoni che si trovano in condizioni precarie. L'accordo con l'ex Iacp è già stato raggiunto da tempo ma finora non abbiamo ottenuto i necessari permessi. Basti pensare che nel 1998 la giunta aveva deliberato la cessione dei due immobili fatiscenti e che nel 1999 era stata chiesta l'autorizzazione alla Soprintendenza. Un permesso che purtroppo è necessario per tutti i beni pubblici anche quando non si tratta propriamente di opere d'arte. La Soprintendenza ha dato parere favorevole ma ha dovuto inviare a Roma la richiesta al ministero dei Beni culturali. Questi ultimi hanno fatto sapere che daranno parere favorevole solo quando verrà emanato l'apposito regolamento. La norma è attualmente all'esame della Corte dei Conti».



L'immobile pericolante di via Sansoni

Se fosse la pura verità sembrerebbe una barzelletta sulla burocrazia. Purtroppo questa vicenda fotografa perfettamente la realtà di un Paese che si pavoneggia di far parte dell'Unione europea ma poi arzigogola con leggi, regolamenti e codicilli degni della corte di Bisanzio. Del resto, se una causa banalissima in tribunale dura quasi trent'anni, non si può pretendere che le altre amministrazioni dello Stato procedano a velocità superiori. Così la vita quotidiana talvolta mette a dura prova i ritmi della burocrazia e così capita che mentre le pratiche vagabondano in qualche ufficio fra Savona, Genova e Roma, il tetto della casa di via Sansoni sia precipitato sfondando due piani dell'edificio. La famiglia che abitava nello stabile è salvata per pochi metri e ora alloggia in albergo in attesa che il Comune trovi una sistemazione definitiva. Nel frattempo l'amministrazione comunale ha avviato anche i lavori per la messa in sicurezza dell'edificio. **(e. b.)**

LETTERE AL GIORNALE

Riportate i cannoni sulla piazza di Cairo

Sono rimasto particolarmente colpito nel ricevere la lettera, firmata da Paolo Ferrero, consigliere provinciale dell'Associazione mutilati ed invalidi di guerra e dell'unione nazionale italiana reduci di Russia, indirizzata al sindaco di Cairo Montenotte.

Nella lettera si sostiene a nome delle famiglie dei caduti e dispersi in Russia, una tesi particolarmente convincente, che sintetizzo:

a) negli Anni 50 l'allora sindaco Stiaccini accettò, come altri Comuni italiani, la donazione, dal ministero della Difesa, dei due annoni, posti fino a quest'estate a lato del monumento ai Caduti di piazza della Vittoria e tuttora giacenti nella discarica-magazzino di via Cortemilia;

b) tale donazione era vincolata alla sistemazione dei cannoni a lato del monumento ai Caduti;

c) l'asportazione dei cannoni ha sostanzialmente violato il vincolo della donazione; d) sostiene Ferrero che l'intenzione dell'assessore Robba di collocarli nel cimitero civile di Cairo è, pertanto, inaccettabile.

Aggiungo che tale «soluzione» contraddice la finalità prettamente simbolica della collocazione originaria, che è quella di ricordare in permanenza la follia della guerra in cui il fascismo spinse l'Italia: i due cannoni furono dati in dotazione agli alpini nelle tragiche avventure greco-albanese e russa a cui il fascismo costrinse l'Italia nel suo delirio nazionalista.

Pertanto, le famiglie dei Caduti hanno pienamente ragione: chiediamo al sindaco Chebello che i cannoni tornino in piazza della Vittoria.

Franco Xibilia, Cairo M.

Varazze, parole anzichè programmi

Fallito in partenza il progetto di orientamento «Lanterna Magica» del Comune di Varazze. Perché?

Una società che ha bisogno di orientamento è una società che si è perduta nel bosco delle illusioni.

Il Comune di Varazze, come altri, sfrutta l'orientamento per la popolazione (persa?) perché fanno gola a tutti i finanziamenti comunitari.

Non importa poi, se non raggiungono i risultati. Nella serata di presentazione vane parole si sono aggiunte a sterili discorsi di programmazione.

Una vuota giustificazione alla mancanza di competenza dei promotori della iniziativa. Gli incubatori regionali con i loro progetti crea-impresa seguono lo stesso destino, i finanziamenti dell'Europa si disperdono in mille rivoli, e, ai neoimprenditori rimangono, e rimangono, le briciole cadute dal tavolo degli opportunisti.

Ho visto e conosco persone valide, ma sono la minoranza.

Stefano Armellin, Varazze

Colombi sotto le auto perchè debilitati

Nei giorni scorsi è scaduta l'ordinanza del sindaco sul divieto di sfamare i colombi nel centro cittadino. I nostri volontari hanno accertato almeno sei decessi di animali debilitati schiacciati dalle auto. Spero che tutto ciò induca il sindaco ad attuare metodi incruenti più volte proposti dal nostro ente, vale a dire la distribuzione di mangimi atti a ridurre la popolazione dei colombi.

Enpa, Savona

NUMERI UTILI

AMBULANZE (tutta la provincia)

118 Savona Soccorso

GUARDIA MEDICA (tutta la provincia)

Notturna (dalle 20 alle 8). (prefest. e fest. dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì):

Telefono verde **800.556.658.**

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Sono di turno dalle ore 8,30 alle 19,30:
Della Ferrera, corso Italia 153, tel. 019.827202
San Lorenzo, via San Lorenzo 55, tel. 850473
Sestiere, via Paleocapa 147, tel. 019.813724
Il servizio notturno viene garantito dalle 19,30 alle 8,30 dalla farmacia:
Della Ferrera, c.so Italia, t. 019. 827.202.

Sono inoltre reperibili:
VALBORMIDA
CAIRO: *Rodino*, via Portici 8, tel. 019.500500.(Per il notturno Nuova (Ferrania), tel. 520726 anche per Altare, Mallare e Pallare)
San Bartolomeo, via Aduà 12, tel. 019.519116.(anche notturno per Millesimo, Roccavignale e Cengio)
CALIZZANO: *Ceva*, via Lesia 3,tel. 019.79800 (anche notturno per Bardineto e Murialdo).

VADESE
VADO: *Mazzadra*, via Aurelia 136, tel. 019.880231. (per il notturno, Della Fenera di Savona)
NOLI: *Monte Ursino*, corso Italia 10, tel.

FINALESE
PIETRA LIGURE: *S*, via Battisti 125, tel. 019.616732 (Per il *Finadri*, via Montaldo 14, tel. 019.628035, per Pietra, Finale, Borghetto, Loano, Boissano, Toirano).
FINALE LIGURE: *Richeri*, corso Europa, tel. 019.601703
LOANO: *Nuova*, via Doria 34, tel. 019.675737.
BORGHETTO SANTO SPIRITO: *Franchi*, via Colombo 15, tel.
ALBENGANESE
ALBENGA: *Comunale*, via don Isola, tel. 0182.51701.
CERIALE: *Moreno*, via Aurelia 146, tel. 49.
ORTOVERO: *Ortovero*, via Roma 8, tel.
ALASSINO
ALASSIO: *Sant'Ambrogio*, Aicardi Durante, tel. 0182.645164
ANDORA: *Val Merula*, via Molinari 50, tel. 0182 80555
ALBISOLA-VARAZZE
ALBISSOLA MARINA: *Delle Concordia*, via Biglieti 24, tel. 019.481616.
ALBISOLA SUPERIORE: *San Nicolò*, via Turati 7, tel.
VARAZZE: *Trinchieri*, Matteotti 45, tel. 019.934652.

STATO CIVILE

SAVONA 23 OTTOBRE
NATI. Astrid Romano. Leonardo Pala.
MORTI. Filippo Pontino, 96 anni, Savona, via Vanini 11. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 10 nella chiesa evangelica di piazza Dias. Giorgio Botta, 76 anni, Savona, via Bazzino 9. I funerali si svolgeranno questa mattina alle 9 nella chiesa di San Giuseppe.
ATTIVITA'
L'Assonautica di Savona ha aperto le iscrizioni per la partecipazione ai corsi per il conseguimento della patente nautica senza limiti o entro le dodici miglia costa, per imbarcazioni a vela, sia per quelle a motore. I corsi si svolgeranno a partire dal 3 novembre con lezioni teoriche settimanali ed esercitazioni pratiche nel fine settimana. Gli esami verranno sostenuti a fine corso alla Capitaneria di porto di Savona. Per ulteriori informazioni occorre rivolgersi alla sede dell'Assonautica provinciale di Baglietto, al numero di telfono 821451. L'Apt Riviera delle Palme cerca un impiegato di concetto che sia munito di diploma e conosca inglese e tedesco per un'assunzione a tempo determinato (sei mesi). La chiamata verrà effettuata il 6 ottobre.

IN CITTA' E FUORI

LOANO
La conciliazione

L'avvocato Mario Quinto alle 16 in Camera di commercio terrà una conferenza sul nuovo servizio di conciliazione per imprese e consumatori. **(e. b.)**

FINALE L.
Escursione del Cai

Il Cai di Finale Ligure organizza domenica un' escursione a Val d'Inferno e Pian Bernardo. Adesioni al numero 019/681037. **(a. r.)**

TOIRANO
Una gita a San Pietrino

Domani, per «Non solo mare», escursione guidata a Toirano, Santa Lucia e San Pietrino. Ritrovo alle 8,30 al passaggio a livello della Torre Pentagonale a Loano. **(a. r.)**

PIETRA L.
Premiata la Sensini

Sabato alle 10 al Comune di Pietra verrà assegnata la cittadinanza onoraria a Alessandra Sensini, olimpionica surf. Premiato anche l'allenatore, il pietrese, Luca de Pedrini. **(a. r.)**

Sulla costa 50 progetti da 700 miliardi: alberghi, palazzi, porto turistico e crociere

Arrivano i primi fondi del Prusst

Ieri il sindaco ha firmato l'accordo a Roma

SAVONA

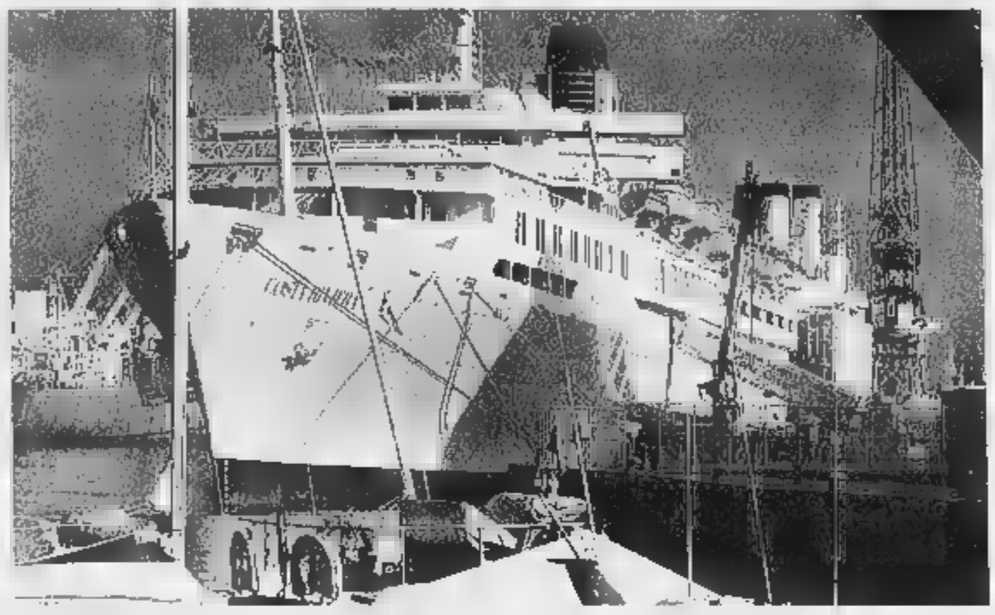
Via al recupero della fascia costiera. Ieri mattina il sindaco Carlo Ruggeri ha firmato a Roma il Programma di riqualificazione un'area di oltre tre chilometri, dalla foce del Letimbro sino alla Margonara. Alla cerimonia, presieduta dal capo del Governo Giuliano Amato, hanno preso parte anche il presidente regionale Sandro Biasotti, il vicepresidente della Provincia Carlo Giacobbe, il presidente dell'Authority Alessandro Becce, il sindaco di Albissola Marina Stefano Parodi. Il Prusst comprende 50 progetti pubblici e privati per un investimento complessivo di 700 miliardi. Qualche progetto richiederà un decennio ma altri partiranno a gennaio.

IL SINDACO Ruggeri è andato a firmare il Prusst con legittimo orgoglio. Il sindaco ha infatti avviato un'operazione di grande respiro che per la prima volta vedrà concorrere tutte le forze economiche e istituzionali della città: «Si tratta di una firma importante perché avvia in tempi brevi un programma di riqualificazione che farà cambiare volto nostra città. Sono infatti previsti una cinquantina di progetti per un importo di 700 miliardi».

I TEMPI Il programma così vasto e impegnativo che vedrà impegnati i prossimi due e tre sindaci ma alcuni interventi verranno avviati subito: «A gennaio si aprirà finalmente il cantiere dell'albergo Sailor nella vecchia darsena - spiega il sindaco -. E questo sarà un primo intervento concreto. Inoltre abbiamo ottenuto garanzie per poter rendere operativa la nuova stazione marittima entro il 2002».

La firma del protocollo d'intesa fra le amministrazioni locali e il Governo garantirà fin da subito l'arrivo di finanziamenti che utilizzati per la progettazione di alcune opere significative contenute nel Prusst. Sottolinea l'assessore all'Urbanistica Massimo Zunino: «La prima tranche di 1 miliardo e milioni verrà utilizzata così. Un miliardo per la gestione del piano, l'allestimento dell'ufficio del Prusst e la conduzione delle pratiche sotto il coordinamento di Castellari e Olcese. Altri 899 milioni verranno suddivisi per questi progetti: 414 milioni per il vecchio San Paolo, 71 per la zona di Monticello, 201 per l'arredo urbano del centro storico, 191 per il recupero della caserma Carmana, ex Enaip, per la foce del Letimbro». In un secondo tempo il Governo stanzierà altri miliardi e milioni che verranno utilizzati per avviare lavori: 782 milioni per il secondo stralcio del piazzale del Priamar, 205 milioni per il centro storico e un miliardo e 113 milioni per il rifacimento dei giardini del Prolungamento.

I GRANDI Il Prusst contiene tutti i sogni di riqualificazione della costa savonese. Fra questi spiccano gli interventi di Orsero per la demolizione dell'Autosilo che diventerà un albergo di Campostano-Delle Piane-Coop per trasformare l'Omsav palazzi. I colossi Omnia e Spada costruiranno il porto turistico da 800 posti alla Margonara. Ma il Prusst contiene anche l'Aurelia bis, il recupero del San Paolo, il rifacimento dei giardini del Prolungamento, l'utilizzo residenziale dell'ex centrale alla foce del Letimbro, la trasformazione del cinema Astor. Il tutto condito dalla regia catalana di Ricardo Bofill.



Uno dei primi progetti a partire sarà quello del nuovo terminal per navi della Costa Crociere che anche ieri hanno portato in città 1600 passeggeri. Ma il Prusst prevede anche la demolizione dell'Autosilo che lascerà il posto a una torre con albergo, negozi e appartamenti

LIGURIA FINANZIATI ALTRI TRE PROGRAMMI

Oltre 7 miliardi e mezzo per le progettazioni dei quattro Prusst di cui la Liguria ha ottenuto l'approvazione. Oltre a quello di Savona hanno infatti avuto il via libera anche i programmi della Regione per la provincia di Imperia, del Comune di Genova e di La Spezia. Il Prusst imperiese è caratterizzato dalla riconversione di 22 chilometri di aree dismesse dalle Ferrovie fra Ospedaletti e San Lorenzo al Mare. Poderoso il Prusst genovese che prevede l'attivazione di 4 mila miliardi di investimenti dalla Val Polcevera al centro città sino alla Val Bisagno. Il programma prevede il trasferimento dei mercati generali nelle aree ex Sanac di Bolzaneto ma anche il riassetto urbanistico di porto antico e San Benigno. In Val Bisagno verrà creato un polo tecnologico. Il Prusst della Provincia di La Spezia prevede invece 1800 miliardi di interventi e il coinvolgimento di 10 Comuni. Fra i progetti figurano la terza corsia della Genova-Livorno, il terzo lotto della variante Aurelia, iniziative imprenditoriali al porticciolo delle Grazie, al molo Ravano e alla Darsena ma anche il nuovo svincolo di Sarzana Sud. Anche nella giornata di festa non sono mancate le polemiche. Il vicepresidente regionale Franco Orsi ha abbandonato l'allegra comitiva quando ha scoperto che per la Regione c'era solo un posto, quello di Biasotti, mentre ne erano stati riservati 13 a La Spezia. [e. b.]

La cantieristica del Ponente ligure è stata protagonista della quarantesiuma edizione del Salone Nautico

Varazze, la nuova scommessa dei Baglietto

Sugli scali superyacht da oltre trenta metri realizzati «in serie»

GENOVA

La premiata ditta Baglietto di Varazze lancia da Genova una sfida: costruire «in serie» superyacht da trenta metri. Sugli scali dei suoi due cantieri ha quattro «ordini», da consegnare nel 2001: quattro scafi da 32, 33 e 44 metri.

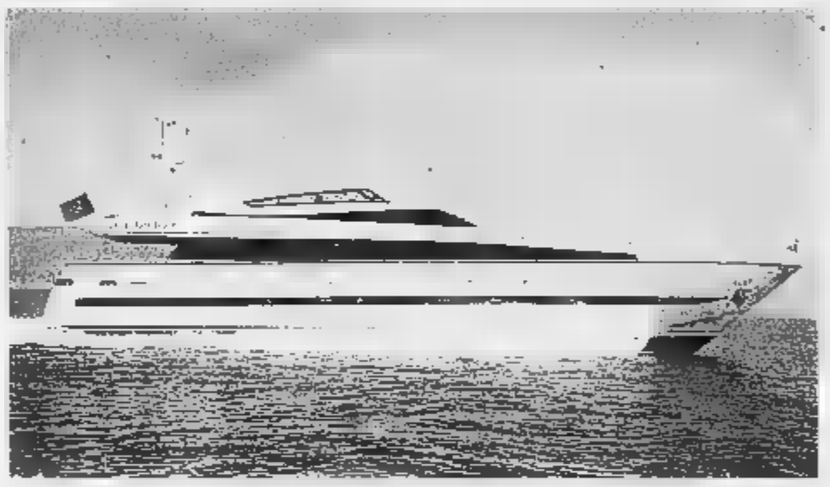
Al Salone Nautico appena conclusosi a Genova, la prestigiosa griffe ha esposto il «Charlie Boy», un 30,50 metri fresco di varo, realizzato in lega leggera con linee firmate da Francesco Paszkowski (sono frutto del know how della casa madre i lussuosi interni e la carena). Quattro le cabine sottocoperta, quella armatoriale dotata di due bagni e spogliatoio. Il «Charlie Boy» può raggiungere i nodi, e vanta una autonomia fino a mille miglia.

Dopo il grande successo dell'anno con il varo del «Benedetta 2A a giugno e di «Blue Ice» a novembre, il rinnovato Cantiere Baglietto è nuovamente dunque alla ribalta. Dalla sua riapertura, avvenuta nel '96 grazie ad una nuova gestione, ha tenuto a battesimo il re-fitting di un metri Baglietto; ha costruito due quarantun metri; ha siglato la joint-venture un cantiere brasiliano per la fornitura 16 pattugliatori da 23 metri alla Marina militare brasiliana ed ha acquistato l'ex Cantiere Ferrari di Spezia.

Ma alla quarantesima edizione del Nautico, la cantieristica del Ponente ligure ha avuto altri validi ambasciatori. Le principali novità presentate dai Cantieri Navali Sciallino Ceriale sono state il «34 fly» e il nuovo modello del 40 piedi. Rispetto alla versione precedente, per quest'ultimo, cambia lo spazio a prua tra tuga e delfiniera, che è stato ridotto: grazie a questa scelta la tuga è stata spostata avanti di circa 60 centimetri, con conseguente avanzamento della postazione di governo interna e di un aumento di volume per il salone.

Sempre di Ceriale è la Nauticart, che a Genova ha presentato la versione aggiornata del suo gozzo planante, cinque metri, in vetroresina, con coperta interamente rivestita in teak. In legni pregiati anche il falchetta e il dritto di prua. Da Ceriale arriva anche il Cantiere Patrone Moreno, che costruisce gozzi in legno dal lontano 1922. In Fiera c'era in vetrina tutta la gamma, ultimamente diversificata la versione del «Patrone 25», l'ammiraglia «Patrone 33 Open», dieci metri dalle intelligenti soluzioni d'interni. Ulteriore proposta, un otto metri e mezzo, il «Convertibile 25».

Una citazione è d'obbligo anche per la Permare Srl di Sanremo, che ha esposto al Salone la nuova versione aggiornata dell'«Amercraft 24», rinnovata negli interni rispetto alla precedente varata l'anno scorso. [f. poz.]



«Charly Boy» è l'ultimo gioiello di casa Baglietto. Si tratta di un trenta metri planante realizzato interamente in alluminio che raggiunge tranquillamente i 30 nodi di velocità. Sugli scali del cantiere ci sono altri 4 megayachts in costruzione

L'azienda riacquista quanto già venduto

Piaggio, via libero ai beni in leasing

FINALE L.

Non solo la Piaggio ha già venduto il suo patrimonio immobiliare ma ha già iniziato anche a ricomprarselo pagando la prima rata del leasing. Dall'azienda aeronautica ligure, tramite l'ufficio stampa, ieri è arrivata la conferma di questa operazione finanziaria anticipata sabato da La Stampa. Lo scopo, del tutto legittimo, è quello di reperire una forte liquidità per far fronte ai tanti impegni correnti. L'incertezza di questa operazione deriva dal fatto che a Genova e Finale Ligure nessuno in fabbrica è stato informato. I timori sull'andamento economico della «Pai» restano anche dalla Piaggio arrivano solo conferme di importanti operazioni concluse o all'orizzonte. Il nuovo italiano, con quota del 17,5 per cento, sarà reso noto solo fra un po' di tempo. Ma è già entrato in società. Sarà forse un socio «passivo» e cioé apportatore solo di capitali. In pochi mesi la Piaggio ha concluso un'altra serie di operazioni di marketing e di posizionamento importanti sui mercati internazionali. Il 4 ottobre l'Azienda ha inaugurato Piaggio Aero France a Nizza affidata ad Alfonso Ruggiero. «Piaggio America troverà da noi una casa accogliente». E' invece quanto ha detto il 9 ottobre Jim Hodges, governatore del South Carolina, dov'è nata Piaggio America.

Lo stesso giorno in Usa è stato annunciato l'accordo con JerWorks, il provider incaricato di manutenzione e servizi per il cliente Piaggio americano. L'obiettivo è quello di creare rete di «service centers» autorizzati in grado di offrire un'assistenza 24 ore sui 24. Sempre in Usa la Piaggio ha partecipato alla Nbaa mettendo in vetrina il suo Avanti P 180. E' nel mercato americano che si gioca la fetta più importante del futuro dell'azienda ligure soprattutto per le vendite del turboelica, gioiello di casa. [a. r.]

ALPI DEL MARE, ACCORDO A GRINZANE CAVOUR

Anche Genova e Savona nel «Geie»

L'Autorità portuale savonese (rappresentata dal segretario generale Cristoforo Canavese) e la Camera di commercio di Genova hanno aderito ieri, nella splendida cornice del castello di Grinzane Cavour, ad Eurocin Geie. Il sodalizio europeo di interesse economico nato tra le Camere di commercio di Cuneo, Imperia e Nizza 1994 per unire la regione Alpi del Mare, è sempre più forte, in grado di rispondere al meglio alle sfide lanciate dal mercato e dalla moneta unica. Il Geie proporrà e svilupperà idee e progetti che richiederanno attenzione e finanziamenti. Sarà la di 800 mila imprese e milioni di abitanti. [g. fe.]

Accordo fra Confartigianato e Università di Genova

I laureandi faranno stage nelle imprese del Ponente

La Confartigianato di Imperia ha raggiunto un accordo l'Università per consentire ai laureandi di effettuare stage in azienda. L'iniziativa coinvolge le facoltà di Economia e commercio e Ingegneria e quindi riguarda le sedi staccate di Imperia e Savona. L'intesa è stata siglata fra il presidente degli Artigiani di Imperia Antonio Sindoni e dai presidi delle facoltà di Ingegneria Alfredo Squarzoni ed Economia Lorenzo Caselli.

L'accordo consentirà agli studenti di effettuare un periodo di formazione in azienda, con possibilità di inserimento nel mondo del lavoro e alla Confartigianato di acquisire importanti professionalità. «Nell'opera di rilancio e crescita intrapresa dalla nostra associazione - afferma Sindoni - auspichiamo che il contatto l'Università possa contribuire a qualificare le nostre imprese. Mi auguro che tutti gli imprenditori possano apprezzare l'importanza dell'intesa che abbiamo raggiunto e le positive ripercussioni sul territorio». Soddisfazione anche da parte dell'Università: «Questi accordi rientrano nell'impegno delle facoltà di Economia e Ingegneria sul Ponente e hanno come obiettivo la valorizzazione dei giovani e il loro inserimento nel mondo del lavoro. Una conferma dell'impegno dell'Università nella società civile e in particolare nei confronti del mondo economico».

Saranno impegnate in prima linea le due facoltà che nel Ponente hanno investito di più, Ingegneria ed Economia, con una politica di decentramento sino a qualche decennio fa impensabile. Il polo tecnico savonese e la laurea breve in Economia a Imperia costituiscono due modelli di sviluppo. [e. b.]

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: ■ volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000. N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N.: 0%. T.A.E.G.: 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI SAVONA E PROVINCIA

L'uomo è stato sentito ieri dal giudice: «Sono io quello rovinato». La difesa chiede una perizia

Il pm: è stato un omicidio premeditato

Si aggrava la posizione dell'agricoltore di Leca d'Albenga

SAVONA

può imbracciare il fucile e uccidere il proprio figlio, un'altro figlio la figlia e la moglie (erano di fatto separati da sette anni, dice la difesa) perchè gli era stato spostato un telone, perchè gli portato via i dei fiori, perchè gli usavano l'acqua? Forse sta tutto qui, rinchiuso in questa domanda, il dramma di Leca d'Albenga.

Perchè se così fosse, quanto è stato risulterebbe troppo sproporzionato. Il rapporto causa-effetto andrebbe all'aria, non ci starebbe quoziente. E proprio su questa manifesta sproporzione punta la difesa. L'avvocato Enrico Nan presenterà istanza perizia psichiatrica. «In un così delicato, è un atto necessario, per l'interesse tutte le parti. E' doveroso capichi ha fatto questo gesto così drammatico. Soltanto dopo si potrà ragionare».

In procura, invece, il quadro psichico di Paolino Ferrua pare meno complesso. L'ipotesi è che abbia deciso di massacrare i suoi per esclusive questioni interessi omi. Terre, ser. Mi portano via tutto: questo potrebb stato il timore dell'agricoltore. Alimentato da liti, tensioni. Piccoli screzi, che sono diventati grandi come montagne per un uomo ormai esasperato. Un'altro caso di ossessione, divenuta convinzio: quello rovinato io. E' quanto sarebbe anche emerso ieri, nel corso dell'interrogatorio in carcere, tenuto dal giudice Firenza Giorgi.

Una scena del massacro di Leca D'Albenga, per il pm una violenza premeditata

Il sostituto procuratore Chiara Venturi accusa Ferrua omicidio del figlio Pierluigi (28 anni). Propenderebbe per la premeditazione. L'uomo venerdì scorso è arrivato nell'azienda di famiglia col fucile e con decine di cartucce. Lo stava portando a ripulire, dall'armiere: dice la difesa. Ribatte l'accusa: occorreva portarsi dietro anche le cartucce? L'agricoltore dovrà anche rispondere di tentato omicidio (e lesioni aggravate in subordine).

Mentre Margherita Botta (86 anni) è stata dimessa (la donna presto verrà sentita dal pm), restano invece sempre molto gravi le condizioni dell'altro ragazzo, Adriano (di 26) e della figlia Claudia (di 29); entrambi ricoverati al Santa Corona, rispettivamente in Rianimazione e Neurochirurgia. [f. poz.]

Entrano in azione gli sciacalli

In casa Botto rubati ori e televisore Forse domani i funerali di Pierluigi

ALBENGA

Alla tragedia di venerdì in casa Ferrua si è aggiunto un altro fatto spiacevole.

Margherita Botto, la moglie di Paolino Ferrua, si è recata ieri dai carabinieri per denunciare la sparizione da casa di un anello, di un televisore alcuni libretti di assegni. L'ipotesi più probabile è quella di un furto a segno la scorsa notte da parte qualche sciacallo che ha approfittato della grave situazione.

I segni dell'effrazione sembrano essere stati rinvenuti dai carabinieri su una finestra dell'abitazione. Al sequestro dei fucili (regolarmente denunciati) di Paolino Ferrua, che è cacciatore, ed ai primi rilievi sono seguiti nelle ultime ore numerosi sopralluoghi nella zo del delitto da parte dei militari dell'arma con riprese effettuate dall'alto.

Intanto, uno dei marocchini (Radouane K., 22 anni) che lavorava nelle campagne dei Ferrua aiutando Margherita Botto ed i figli è stato sentito dai carabinieri come unico testi tragico episodio. Ha spiegato di aver assistito alle prime concitate fasi della tentata strage e di essere poi scappato, spaventatissimo, verso il centro di Leca. Si trovava ad una quindicina di metri dall'agricoltore quando ha colpito il figlio Adriano e poi l'ha visto entrare nella dove ha ucciso Pierluigi.

I funerali del giovane ventottenne si svolgeranno con tutta probabilità mercoledì pomeriggio, nella parrocchia di Leca o di Campochiesa. Questa mattina sul corpo del giovane dovrebbe compiuta l'autopsia. Successivamente potrà essere rilasciato il nulla osta per procedere alle esequie. La tumulazione verrà fatta nel cimitero della frazione cerialese di Peagna.

Cinque-sei colpi netti di arma da fuoco uditi poco dopo le 18 venerdì dagli abitanti della frazione Leca. Si è consumato così il dramma famiglia dei Ferrua, una famiglia benestante grazie alle terre che possiede e coltiva ma che state anche motivo di violenti litigi e di dissapori tra le mura domestiche. Dopo la separazio di Paolino Ferrua dalla moglie Margherita Botto (avvenuta circa 7 anni fa) seguite denunce, carte bollate, avvocati di parte ed divisione ufficiosa dei beni che però non hanno sanato una situazione estremamente tesa, vissuta quotidianamente sui campi e nelle serre di famiglia. [m. br.]

Paolino Ferrua resta in carcere

FLASH

ALBENGA

Pesci spada troppo piccoli condannato commerciante

Il giudice ha condannato a 3 milioni di ammenda Silvio R., titolare di una azienda ittica. Era accusato di aver detenuto e in vendita 5 pesci spada sotto misura, ritenuti ancora appartenenti alla categoria dei novellame, e quindi tutelati dalla legge. [f. p.]

LOANO

Coppia deruba commessa denunciata la donna «palo»

Lui ruba 100 mila lire alla commessa del negozio e fugge. Scatta l'allarme ma ad essere bloccata, per ora, è stato solo la complice che faceva la «palo» in strada. Tutto è avvenuto in pochi minuti in un negozio del centro di Loano. La donna denunciata e piede libero è di Cairo Montenotte, ha 25 anni. I carabinieri le hanno trovato addosso anche 15 grammi di hascisc. [a. r.]

FINALE L.

Trovata sul lungomare vipera di 40 centimetri

Una piccola vipera di 30-40 centimetri è stata trovata nelle aiuole sul lungomare di Finale Ligure (zona Ponente). Portata probabilmente dalle piogge di domenica scorsa il rettile, dopo aver suscitata l'attenzione e la paura di molti passanti, è stato soppresso. [a. r.]

FINALE L.

Spese per altri 240 milioni per l'illuminazione stradale

Quest'anno per servizio strade, giardini e illuminazione è già stato speso l'81 % del budget (366 milioni). L'ufficio tecnico del Comune di Finale Ligure ha proposto all'amministrazione comunale altri due nuovi interventi per un valore di 240 milioni. [a. r.]

LOANO

Falso allarme bomba davanti a una panetteria

Allarme ieri mattina a Loano in via Ghilini, davanti alla panetteria Biondi. Una scatola ha attirato l'attenzione di alcuni passanti che hanno pensato a un ordigno esplosivo. Sono intervenuti gli artificieri che dopo un sopralluogo hanno tranquillizzato tutti. Si trattava si uno scherzo. [m. br.]

Amazzoni liguri in evidenza alla Coppa del Presidente

La diciottenne ingauna Marta De Filippis e la sedicenne alassina Chiara Tiraboschi, assieme a Giorgia Rozzio di Pompeiana e Francesca Ottonello di Ferrania, componenti la squadra rappresentativa ligure, hanno conquistato il sesto posto alla «Coppa del presidente» di ippica svoltasi a Roma. [m. br.]

Vertice sui problemi tra Provincia, Apt Camera di commercio

Turismo, nove mesi in rosso

Calo di presenze e arrivi nel Savonese

ALASSIO

Calo di arrivi ed ancor più di presenze: il turismo ligure, soprattutto quello della Riviera di Ponente, sembra leccarsi le ferite dopo il responso statistiche al termine dei primi mesi dell'anno. Ma all'Apt Riviera delle Palme si sono già riuniti i tre enti che coprono, pur con diverse competenze, il territorio della provincia: Provincia, Camera di Commercio e lo stesso Apt. Attorno allo stesso tavolo Pierluigi Pesce, sore provinciale al turismo, Anna Maroscia, dirigente dell'ente camerale savonese e Emanuele Ravina, manager dell'azienda di promozione turistica, hanno definito un miglior coordinamento su alcuni obiettivi comuni. Fra questi si è deciso partecipare adeguatamente alle principali fiere e borse turistiche del settore dell'ospitalità che si svolgono in Italia ma soprattutto all'estero. Ravina ha ricordato come l'Apt operi nel contesto di un programma generale regionale, mentre Maroscia ha evidenziato che la Camera partecipa con gli imprenditori di tutti i settori (quindi anche quelli turistici) su richesta degli operatori stessi, mentre Pierluigi Pesce ha preannunciato che la Provincia ap le iniziative promozionali in favore di aree naturalistiche provinciali (iniziando dal progetto pilota di Poggio Grande, sopra il Torsero di Ceriale).

Si è anche deciso di organizzare un incontro di lavoro entro metà novembre aperto alle associazioni di categoria, Pesce ha spiegato che la Regione, su sua sollecitazione, intende modificare la legge attuali sulle seconde case. [r. sr.]

L'APT ORA PUNTA SULA VETRINA DEL BTC

ALASSIO. L'offerta turistica per essere valida deve specializzare il proprio «appeal», cioè offrire, anche se a settori limitati di clientela, soggiorni collegati ad un hobby o ad una predilezione culturale. Fra questi segmenti turistici, che sono sensibili ad essere sollecitati da proposte particolari, c'è il movimento legato ai congressi. L'Apt Riviera delle Palme ha perciò avviato una accurata ricerca sulle strutture pubbliche e private per convegni, congressi ed iniziative simili. Non si trascurano anche le sale di esercizi ricettivi medio-piccole. I dati raccolti saranno riuniti in un «quaderno di lavoro» che sarà inviato alla prossima BTC (Borsa del Turismo Congressuale) programma dal 29 al 30 novembre Firenze. Alla redazione del quaderno sono stati invitati tutti i sessantanove Comuni della provincia, quelli della costa che dell'entroterra. Va ricordato che ogni congresso è in grado di attivare un indotto notevole, dalle traduzioni alle hostess, dal catering all'assistenza tecnica. [r. sr.]

Pietra, le piccole ora hanno 6 anni e sono state date in affidamento

«Rivogliamo le gemelline»

Genitori scrivono al Presidente Ciampi

PIETRA L.

«Illustrissimo signor Peesidente rivogliamo le nostre bambine». Hanno scritto al presidente Carlo Azelio Ciampi i genitori dei due gemelli, oggi di circa anni, nati a Pietra Ligure ed affidati dal Tribunale dei mino ad un'altra famiglia. Una vicenda travagliata, comunque drammatica perché vede protagonisti due minori, i genitori naturali la famiglia che oggi li ha in affidamento. Il Tribunale dei minori di Genova, sentito il parere del Consultorio e dei servizi sociali del Comune sembra non avere dubbi sul fatto che i piccoli non possono stare con i genitori naturali da tempo trasferiti in provincia La Spezia. Le gemelline vivono bene, nel Ponente ligure, con la nuova famiglia che per il momento li ha solo in affidamento.

Scrivono a Ciampi i genitori naturali: «Quando sono nate le nostre bambine confessiamo che eravamo in difficoltà sia familiari che per lavoro, ma nonostante tutto alle figlie non è mai mancato nulla, compreso nostro amore. Abbiamo lottato con tutte le nostre forze con l'aiuto anche dei nostri parenti, ma hanno preferito strapparci le bimbe. Ci siamo rivolti diverse volte ai centri sociali, abbiamo pianto ed implorato che ci dessero almeno il permesso rivedere le nostre figlie, mi è stato tutto negato. Nel frattempo ci siamo sistemati in una casa decorosa con un lavoro il quale possiamo benissimo mantenerle». Nella loro lettera a Ciampi i genitori chiamano in causa il Triunale, la psicologa e le assistenti sociali. [a. r.]

SPOTORNO PER LE ANTENNE

Accurate verifiche sull'impianto per la telefonia mobile, autorizzato dal Comune di Spotorno su una torre di illuminazione del campo sportivo, state chieste al sindaco Gian Carlo Zunino. Ad evidenziare il fatto che l'impianto si trova in zona «poco idonea», utilizzata da molti bambini ed atleti per gioco e gare, sono i consiglieri Mario Marengo e Livia Basadonne dell'opposizione del gruppo «Lista del Sole». «L'impianto ricade in zona vincolata e non era assoggettato alla prevetiva procedura di impatto ambientale?», chiedono Basadonne e Marengo.

I possibili rischi dell'elettrosmog stanno dando corpo ad una decina di proteste abitanti in varie comprensorio del Finalese. In particolare a Borghetto, Boissano, Loano, Pietra, Borgio Verezzi, Finale e Noli. In alcuni casi ci sono stati esposti l'intervento dei sindaci. [a. r.]

Alassio: corruzione

Ieri i giudici: «L'appuntato resta in cella»

SAVONA. Resta in carcere Umberto Scivoli, l'appuntato dei carabinieri coinvolto nell'inchiesta sul presunto caso di corruzio di Alassio, che v già agli arresti domiciliari il maresciall Francesco Iolapi e il gestore della discoteca «Le Vele» Franco Becchio.

Lo ha deciso il tribunale del Riesame, che ha rigettato l'istanza del disfensore Nicoletta Mantica. Il Riesame avrebbe ritenuto sussistente l'esigenza dell'acquisizione di prove, e non anche invece quella del pericolo di reiterazione del reato, che avè invece visto il gip Giorgi, nel disporre la misura carceraria.

Sul fronte dell'inchiesta, emergerebbero altri indagati. Cinque persone, che sarebbero accusate falsa testimonianza, resa nell'ambito degli interrogatori dinnanzi alla polizia giudiziaria. [f. p.]

Oggi l'inaugurazione

Al via i corsi dell'Unitre di Alassio

ALASSIO. Con l'avvio del corso di Filosofia, alle 15,30 nella sede di via IV novembre, parte oggi il diciottesimo anno accademico dell'Unitre di Alassio la prima nata in provincia Savona. Sono ben 26 gli orientamenti che posson seguiti pagando un'unica quota associativa annuale di 70 mila lire. I corsi, diretti dal professor Tommaso Schivo termineranno il 12 maggio la consegna dei sigilli accademici ai docenti dell'«Università delle tre età» alassina. Tra le novità quest'anno ci sono le lezioni di bon ton con curiosità sui vari tipi di comportamento e quelle di decorazione floreale e su ceramica e decoupage.

Oltre a tutti gli altri corsi tradizionali come lingue, geografia, musica, letteratura e storia si possono frequentare anche di medicina, giardinaggio, fotografia, ecologia e psicologia. [m. br.]

Zuccarello: il vetro blindato ha resistito una serie di violenti colpi

Tenta di rapinare le poste a spallate

L'inutile tentativo di un giovane extracomunitario

ZUCCARELLO

E' entrato nell'ufficio postale co un normale cliente. Poi una volta davanti al vetro blindato, che separa la zona lavoro dei dipendenti da quella degli utenti in coda allo sportello, ha di sfondarlo con una spallata.

L'episodio è successo ieri mattina alle 10,45 nell'ufficio delle poste di via Armando Tornatore 21. Protagonista del fallito tentativo di «assalto» al denaro ed ai valori postali è un giovane extracomunitario di circa 30-35 anni. Il singolare tentativo di spaccata che avrebbe potuto trasformarsi in rapina è durato poco. Il giovane, accorgendosi che ci voleva ben altro che semplice spallata per oltrepassare gli sportelli e agguantare bottino è subito fuggito. Il personale in servizio ha avvisato i carabinieri che hanno fatto partire immediatamente ricerche per senza esito. [m. br.]

ALLUVIONE I SOLDI CI SONO GIA'

Il sindaco Viveri sta attendendo le reazioni al suo ordine del giorno approvato dal consiglio comunale di giovedì scorso (i danni: 100 miliardi). In quella presa di posizione richiedeva fatto la rimozione quegli interlocutori che, sempre secondo Viveri, hanno agito, «caparbiamente contro l'interesse generale». La ha invece votato un suo ordine del giorno che punta a sbloccare la situazione tramite una riunione allargata a Regione, Provincia e alle Sovrintendenze. Nella discussione interviene l'assessore provinciale alla difesa del suolo, Alessandro Scarpati, che, ribadendo quanto da lui anticipato il 10 settembre scorso, spiega: «Non è scontrandosi con la Sovrintendenza che si i tempi soluzione del problema. Prima della temuta alluvione già in programma un incontro fra Provincia, Comune e Comunità Montana, per esaminare la situazione del Centa, nella zona antistante centro storico, per meglio stabilire l'impiego di finanziamenti concessi per 2 miliardi 710 milioni. L'attuale alveo largo circa 75 metri dovrà essere portato a 90 metri. Esistono inoltre due finanziamenti di 250 e 160 milioni per progettare la sistemazione della zona e per conoscere quali reperti archeologici esistono quale destinazione gli si vuole definitivamente dare. Sulla base di tali progetti generali sarà possibile trovare gli adeguati e consistenti finanziamenti necessari». [r. sr.]

IN FESTA LOCALITA' MONTESORDO DI FINALE

Le nozze d'oro dei coniugi Cavallo

I coniugi Maria Pellegrino e Andrea Cavallo hanno festeggiato nozze d'oro a Montesordo, uno dei più vecchi borghi del Finalese, proprio alla base della palestra di roccia, nella zona della famosa grotta Pollera. Sono posti splendidi, che sarebbero in stato di abbandono senza la grinta e l'attaccamento alla campagna (ortaggi, uliveti e vigne) di gente come i coniugi Cavallo, gente alla quale va tra l'altro il merito di aver realizzato a forza di braccia la strada della frazione.

SERVIZI PROMOZIONALI PUBLIKOMPASS

Il clima mite, la ginnastica e la professionalità dei tecnici aiutano i pazienti

In Riviera per guarire più serenamente

Medici e personale specializzato per ogni tipo di cura

La «Nuova Ortopedia Riviera», con sede a Pietra Ligure in via XXV Aprile 34 (telefono 019-62.83.40) e con laboratorio ortopedico in Piazza S.Rocco 17 (telefono 019-68.21.98) è nata nel 1983 diventando presto un punto di riferimento per molti clienti. La «Nuova Ortopedia Riviera» è composta da tre soci: Loredana Astigiano, Gino Giampapo e Renato Gotti. La prima si occupa del negozio di via XXV Aprile specializzato in articoli sanitari (calze elastiche, maglieria in lana, cinture elastiche) ed in particolare nella corsetteria leggera e pesante oltre che scarpe dotate di plantare anatomico.

Gli altri due soci sono invece tecnici diplomati con anni di esperienza nel campo: entrambi infatti hanno lavorato nella qualificata Officina Ortopedica del Santo Corona, acquisendo un'esperienza completa e dettagliata. Entrambi lavorano nel laboratorio ortopedico di Piazza S.Rocco, dove producono presidi ortopedici su misura (busti, scarpe, protesi e tutori) fornendo inoltre carrozzelle, carrozzelle elettriche, saliscale, letti: insomma ogni articolo che può essere utile (se non indispensabile) a chi ha problemi ortopedici o è invalido. E'anche da sottolineare che la «Nuova Ortopedia Riviera» è, da sempre, convenzionata con l'A.S.L. e l'INAIL per la fornitura dei presidi ortopedici agli invalidi ed ai minorenni. Da ricordare anche che la «Nuova Ortopedia Riviera» è regolarmente inserita nel Registro istituito presso il Ministero della Sanità come «fabbricante di dispositivi medici su misura».

«Una finestra aperta tra cielo e mare»: questo è invece lo slogan della «Residenza Protetta Clari», sita in via Sardi 9 (telefono 019-93.48.33-fax 019-93.45.47, internet: www.s-i-v-.com/clari), specializzata nell'assistenza a lungo degenti e persone non autosufficienti o disabili (ma è anche l'ideale per brevi soggiorni, convalescenze e riabilitazioni). Il personale qualificato, l'atmosfera tranquilla e soprattutto la qualità dei servizi offerti, rendono la «Residenza Protetta Clari» una struttura ottimale per la terza età. La costante presenza medico/infermieristica garantisce inoltre una assistenza personalizzata 24 ore su 24. La direzione sanitaria inoltre mette a disposizione dei propri residenti, medici specialistici di fiducia offrendo agli ospiti la possibilità di visite direttamente presso la struttura. Inoltre è possibile avvalersi di fisioterapisti qualificati e seguire anche le lezioni di ginnastica dolce e musicoterapia.

La «Residenza protetta Clari Hotel» a Varazze è a pochi passi dallo splendido lungomare

E per gli anziani, i disabibili ci sono cooperative di esperti che offrono assistenza anche a domicilio

Il trenta per cento dei liguri ha problemi di udito

Ma la tecnologia offre strumenti all'avanguardia per ogni problema

La cooperativa «Assistel» di via Ugo Foscolo 14r a Savona ha per oggetto la gestione dei servizi di assistenza socio-sanitaria perseguendo l'interesse della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei cittadini, con particolare riferimento ai soggetti svantaggiati, in particolare disabili ed anziani. A tal fine la cooperativa ha allestito una struttura in grado di fornire un servizio di pronto intervento 24 ore su 24 oltre ad un servizio di assistenza socio-sanitaria domiciliare, articolato su moduli orari utili, caso per caso, al miglior sollievo della famiglia del disabile o dell'anziano; allo stesso modo la cooperativa è in grado di intervenire sulla qualità dell'offerta ricettiva per il turismo della terza età con interventi infermieristici ed assistenziali, 24 ore su 24, presso le strutture alberghiere e turistiche. Sotto il profilo territoriale, l'attività della cooperativa si articola in tutta la provincia di Savona, con opere territoriali attrezzate per interventi in tutte le strutture.

L'atmosfera tranquilla, l'ambiente raffinato e la qualità dei servizi rendono la «Clari» una struttura ottimale per la terza età

Nella terza età, e non soltanto in quella, si ha la necessità di migliorare l'udito: in base ad una recente statistica si è calcolato che, in Liguria, ben il 30% dei residenti dovrebbe disporre di un apparecchio acustico per sentire: purtroppo molti sono diffidenti, credendo poco in questo strumento. Ovviamente non è così: come le lenti a contatto o gli occhiali non peggiorano la vista di chi li usa, così l'apparecchio acustico, correttamente applicato, aiuta molto a migliorare la qualità dell'udito. Da qualche tempo poi la tecnologia digitale ha ampliato i benefici dell'apparecchio acustico: è così possibile governare l'amplificazione dei suoni secondo le necessità ed i desideri della singola persona. Questi modernissimi apparecchi, dalla sicura efficacia, possono essere provati al «Cento Acustico Mage» di via Guidobono 103/rosso. Fissando un appuntamento, telefonando allo 019-82.95.06, l'audioprotesista, cioè lo specialista che si occupa degli apparecchi acustici, sarà lieto di fornire tutte le informazioni e, soprattutto, di far provare l'apparecchio desiderato. Al «Centro Acustico Mage» è dunque possibile provare questi apparecchi, frutto della moderna tecnologia, che sono piccolissimi per sordità lievi, piccoli ed estetici per tutti gli altri casi. In ogni caso indispensabili per chi, ad ogni età, vuole avere un udito perfetto.

ASSISTEL 24
Cooperativa Sociale a r.l. ONLUS

L'attività di ASSISTEL 24 si articola su tutta la provincia di Savona garantendo un servizio di:

- *Pronto intervento infermieristico 24 ore su 24.*
- *Assistenza socio-sanitaria domiciliare e residenziale con operatori qualificati.*
- *Assistenza fisioterapica domiciliare.*

E in particolare crea assistenze personalizzate corrispondenti alle diverse esigenze del disabile e dell'anziano.

Via Retti 2/6 - 17100 SAVONA
Tel. 019.8485105 - Tel. e Fax 019.8486603 - Cell. 0348.4447029-7
e-mail: assistel24@libero.it

CLARI HOTEL
RESIDENZA PROTETTA

UN SOGGIORNO PIACEVOLE, SERENO
COMODO COME UN HOTEL
CUCINA TRADIZIONALE
MENÙ PERSONALIZZATI

ASSISTENZA 24 ORE SU 24

FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONE
GINNASTICA DOLCE
MUSICOTERAPIA

VIA SARDI, 9 VARAZZE (SV) TEL./FAX 019.934833

NOR
NUOVA ORTOPEDIA RIVIERA

CONVENZIONATA U.S.L. I.N.A.I.L.
ORTOPEDIA
CORSETTERIA
SANITARI

Attrezzatura per
FISIOTERAPIA E RIABILITAZIONI
ELETTROMEDICALI
CARROZZELLE
CALZATURE ORTOPEDICHE
PROTESI PER AMPUTAZIONI
PERSONALE QUALIFICATO AL VOSTRO SERVIZIO

Laboratorio Ortopedico:
Piazza S. Rocco, 17
Telef. 019.628198

Negozio:
Via XXV Aprile, 34
PIETRA LIGURE (SV)
Telef. 019.628340

CENTRO ACUSTICO MAGE
SOLUZIONI PER L'UDITO
Dal 1955 in Liguria

APPARECCHI ACUSTICI PER TUTTE LE SORDITA' :
DIGITALI, PROGRAMMABILI, AD ALTO RENDIMENTO,
MINIATURIZZATI, INVISIBILI.....
AURICOLARI SU MISURA
PILE PER ACUSTICA
LABORATORIO RIPARAZIONI
SISTEMI PER ASCOLTO TV - TELEFONO
SISTEMI DI SEGNALAZIONE PER IL SUONO
DEL CAMPANELLO E DEL TELEFONO

PROVE GRATIS E SENZA IMPEGNO TELEFONANDO AL
NUMERO VERDE 800 013 567 OPPURE AI CENTRI ACUSTICI:

Centro Acustico MA.GE. Sede di Genova Piazza Piccapietra 26, tel. 010 56 25 16

FILIALI:		
GE- BOLZANETO	via Zamperini 27 r	tel. 010.74.535.96
GE-SESTRI	via Mascagni 14	tel. 010.650.88.40
CHIAVARI	via Entella 91	tel. 0185.370.701
IMPERIA	via Berio 36	tel. 0183.292.292
SAVONA	via Guidobono 103aR	tel. 019.82.95.06
LA SPEZIA	via Sant'Agostino 12	tel. 0187.29.673

Investimenti per parecchi miliardi nel piano di opere pubbliche della giunta

Carcare vara lavori per tre anni

Strade, palestra e una residenza per anziani

CARCARE

La giunta di Carcare ha approvato il Piano triennale relativo ad una serie di opere pubbliche. Un programma che per diventare operativo, tuttavia, dovrà prima passare al vaglio del Consiglio comunale. Decine di progetti, per un totale di diversi miliardi che, spiega l'assessore al Bilancio e programmazione, Angela Nicolini, interesseranno vari settori.

Per quanto riguarda la viabilità, ad esempio, è previsto il completamento del marciapiede lungo la statale che collega Carcare a San Giuseppe, la realizzazione di un ponte fra via Mascagni e il nuovo Lungobormida, l'ampliamento di via Cornareto, la realizzazione di uno svincolo fra la statale e via Fornace Vecchia, la costruzione di un marciapiede tra via Dufour e Rinchiuso, la realizzazione di una circonvallazione dalla strada provinciale per Pallare a Vispa.

E ancora, il collegamento pedonale tra i Barrili e via Naronti, l'ampliamento di via Rinchiuso, la realizzazione di un parcheggio in via Mazzini e via Bolla, e nuovi posti auto in via Mameli.

Per quanto concerne, invece, l'edilizia scolastica è in programma l'ampliamento della scuola materna e la costruzione di una palestra per le medie, oltre ad una lunga serie di interventi di manutenzione straordinaria. In progetto, poi, il recupero del Mulino che ospiterà un e diventerà un nuovo punto ricettivo, e il completamento del restauro dell'antica cappella dedicata a San Rocco. Lavori di manutenzione straordinaria, inoltre, al campo sportivo «Corrent», alle piste polivalenti, al Palazzetto dello sport e alla palestra delle scuole elementari.

Angela Nicolini, assessore comunale al Bilancio e Programmazione e una veduta di Carcare

Nel settore dell'edilizia sociale, poi, è in programma la costruzione di una Residenza sanitaria assistenziale, l'ampliamento della sede della Croce Bianca e dell'Avis in via del Collegio. Interventi anche sulla rete idrica in varie aree, l'installazione di un'autoclave per il rifornimento idrico di località Negreppie e il rifacimento della condotta in Nizzareto e in altre del paese. Lavori poi sulla rete fognaria che interesserà tutta Carcare.

Previsti anche interventi per la sistemazione delle aree verdi e gli arredi urbani, quali lavori di miglioramento architettonico del bocciodromo e l'installazione di giochi per bambini. Da segnalare, infine, le opere di manutenzione straordinaria del vecchio cimitero, l'acquisto di attrezzature per alcuni edifici e strutture pubbliche, la del parco rotabile dell'Acts, e l'acquisizione di un'area a Vispa per la realizzazione di impianti sportivi.

A Calizzano

Frane e ponti partono i lavori

CALIZZANO. Ordinanze del sindaco, Giuseppe Tabò, per dare inizio a una serie di interventi urgenti legati al dopo alluvione. I lavori riguardano la rimozione della frana in località Vetria, una delle zone più colpite dal maltempo, e la pulizia del ponte di frazione Pasquale, ex strada statale 490. È ancora un'ordinanza per la sistemazione di piazza Barbacale.

Interventi che, come spiega il sindaco, cominciati ieri mattina con i mezzi messi a disposizione dal Comune, in attesa che possano venire utilizzati i fondi stanziati dal governo. Intanto, sempre in tema del dopo alluvione, proseguono i lavori per il completo ripristino della strada provinciale che collega Pallare a Bormida dopo che un tratto di strada in località Fornelli è franato. Nessuna novità, nonostante i ripetuti solleciti da parte dell'amministrazione comunale, invece per quanto riguarda la frana che da sei mesi ostruisce la statale Cengio-Millesimo. [l. b.]

Nel corso di scavi in zona Caselidora

Cosseria, trovata bomba da obice

COSSERIA

Un ordigno, risalente alla seconda guerra mondiale, è stato rinvenuto a Caselidora, frazione di Cosseria. Il ritrovamento è stato effettuato dal proprietario di una casa, dove sono in corso una serie di interventi per il rifacimento dell'impianto fognario.

La bomba da obice è stata rinvenuta nella tarda serata di sabato scorso, ad una profondità di circa metro. Il proprietario ha immediatamente avvertito i carabinieri di Cengio. I militari, subito intervenuti, hanno provveduto alla messa in sicurezza dell'area dove è stato trovato l'ordigno. Una zona inaccessibile, anche perchè si tratta di un terreno privato e recintato.

Dopo le varie segnalazioni del caso alle autorità preposte, nei prossimi giorni, forse già nel corso di questa settimana o agli inizi della prossima, interverranno gli artificieri.

Il ritrovamento della bomba, a Cosseria, che tuttavia non ha provocato alcuna situazione di pericolo anche grazie alla tempestività dei carabinieri, segue di alcuni quelli di un altro ordigno bellico verificatosi stavolta nella zona di Piana Crixia. Anche in quel caso si era trattato di un ritrovamento casuale nell'ambito di una serie di lavori di sistemazione di un vecchio casolare. [l. b.]

FLASH

BARDINETO

Festeggiati i 20 anni della «Croce Verde»

La Croce Verde di Bardineto, l'altro ieri, ha festeggiato i 20 anni di attività. La pubblica assistenza, nata nel 1980, per quindici anni è stata presieduta da Bruno Ferrecchi, attuale sindaco del paese. Incarico che da un anno è ricoperto da Gianni Ortolano. [l. b.]

CENGIO

Vittime di tagliole un paio di gattini

Ancora episodi di violenza sugli animali. Due gattini sono morti per le ferite provocate da alcune «tagliole» disseminate nella zona di via Garibaldi. Proprio in quell'area tempo fa si era registrata una strage di gatti uccisi con esche avvelenate. [l. b.]

CAIRO M.

Al raduno del glio 1200 Testimoni di Geova

Quasi 1200 fedeli hanno partecipato al raduno dei Testimoni di Geova, svoltosi domenica nella Sala delle Assemblee di via Buglio, a Cairo Montenotte. Altri incontri sono previsti a partire dal mese prossimo. [l. b.]

Sarà sostituito, per motivi di salute, dall'arciprete Aldo Mattei

Il parroco don Settimo Ornato lascia Millesimo dopo 35 anni

Un commiato sul bollettino parrocchiale per ricordare 35 anni di attività sacerdotale trascorsi a Millesimo. Don Settimo Ornato, 73 anni il prossimo 19 dicembre, si congeda così dai suoi parrocchiani. Poche frasi, piene di commozione.

Scrive il sacerdote: «Le mie condizioni di salute a tutti note, nonostante le peregrinazioni e gli interventi presso gli ospedali, non mi permettono di continuare la missione di parroco ed ho rimesso nelle mani del vescovo il mio mandato. Il vescovo ha accettato le mie dimissioni e ha nominato arciprete don Aldo Mattei». Prosegue don Ornato: «Il mio ringraziamento raggiunga tutti e tutti ugualmente siete nella mia preghiera di ogni giorno. I miei anni di sacerdozio e i anni di servizio a Millesimo, mentre mi colmano di gioia, nascondono un po' un congedo».

Don Settimo Ornato, originario di Dogliani, entra in seminario a 19 anni dopo un'adolescenza trascorsa a lavorare in fornace. Viene ordinato sacerdote nel 1950. Poi, dopo il servizio di assistente nel convitto vescovile di Mondovì, il trasferimento nella parrocchia di Garessio Ponte, dove rimane 13 anni. Nel '63, l'arrivo a Rocchetta di Cengio e il 1 giugno del'65, il trasferimento nella parrocchia di Millesimo.

Il parroco don Settimo Ornato

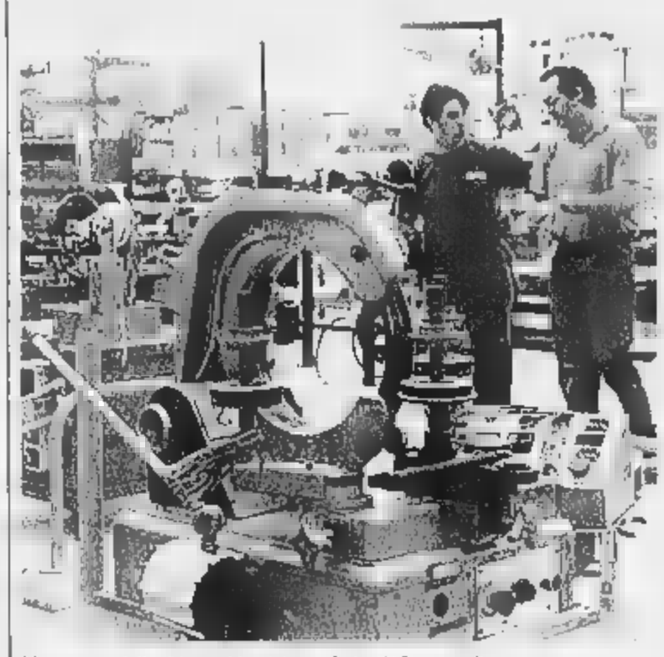
Oltre naturalmente all'attività religiosa e pastorale, don Settimo dedica particolare attenzione anche alla realizzazione di nuovi punti di incontro e al recupero di antiche chiese. Fra le opere più importanti, la costruzione dell'oratorio San Luigi, con ampi locali, cinema e campetto di calcio, il restauro della facciata della chiesa parrocchiale e del campanile e la realizzazione della piazza. E ancora, i restauri del Crocifisso dell'altare dei Del Carretto, dei quadri custoditi nella sacrestia, le «stazioni» della Via Cicis, e gli innumerevoli interventi di manutenzione dell'antica chiesetta Santa Maria extra muros, e delle cappelle dedicate a San Rocco, San Girolamo e a San Sebastiano.

Ora, dopo il congedo di don Ornato, che tuttavia continuerà a risiedere a Millesimo, l'arrivo di don Aldo Mattei, che prima del nuovo incarico è stato rettore del collegio Casati a Mondovì e parroco di Garessio, Monesiglio e Camerana. [l. b.]

Giorni delicati per altre aziende valbormidesi: le trattative per l'Acna e la «Ferrania»

Nuove prospettive per la «Magrini»

Un accordo internazionale per l'azienda di Bragno



Un reparto della «Nuova Magrini» trasferita da Savona a Bragno

CAIRO M.

Assemblee, ieri, fra i lavoratori della Nuova Magrini Galileo di Bragno, dopo l'annuncio di una possibile alleanza tra i gruppi Schneider Eletric e Va Tech. Alleanza che, in base alle poche indiscrezioni trapelate sino a questo momento, potrebbe garantire una posizione da protagonisti nel settore dell'Alta Tensione. Con evidenti vantaggi anche per la fabbrica valbormidese che, insieme alla Stem e alla Coelme, rappresenta in Italia la Schneider Eletric.

I Consigli di amministrazione dei due gruppi hanno già espresso parere favorevole alla «joint venture», e ora l'accordo deve passare al vaglio delle varie rappresentanze aziendali. In attesa dei responsi da parte delle rispettive delegazioni, intanto, sempre in tema sindacale legato al panorama della Val Bormida si profilano giorni particolarmente intensi.

Entro il giorno 31, ad esempio, il ministro dell'Ambiente, Willer Bordon, insieme con le Regioni Liguria e Piemonte, l'Enichem e le Ferrovie, dovranno formare l'accordo per la bonifica dei lagunaggi all'interno dello stabilimento Acna di Cengio con il trasferimento in Germania di 400 mila tonnellate di rifiuti tossico-nocivi. Accordo senza il quale sarà possibile dare avvio al progetto di in sicurezza delle aree e al programma di reindustrializzazione.

E ancora, il 1° novembre scadrà il contratto con la Kodak per l'area medicale della Ferrania Imaging Technologies. Data in cui l'azienda chimica dovrà tornare sul mercato con produzioni proprie nella speranza di poter mantenere i contatti con i vecchi clienti e di acquisirne di nuovi. Un'operazione che ha fatto aprire le porte della Cassa integrazione per alcune decine di lavoratori, numero che entro la fine dell'anno potrebbe raggiungere le 105 unità, solo, ma sempre nell'ambito di tale operazione si è ricorso anche alla mobilità per quasi un'ottantina di dipendenti. [l. b.]

Presidente e campione

Il [illegible] vince il [illegible] nel tiro a volo

CAIRO M. Giorgio Martini, presidente del «Tiro a Volo Cairo Skeet», per il secondo anno consecutivo ha vinto i campionati italiani della specialità riservati ai componenti della struttura federale.

Un nuovo, importante alloro che va ad aggiungersi al palmarès della società cairese, nota a livello nazionale. Società che conta una ventina di e che, come ricorda il presidente Martini, pur avendo un solo campo di tiro, organizza e svolge attività agonistica a livello regionale nelle specialità skeet e percorso di caccia.

Non solo, ma da tre anni esiste anche un Centro giovanile dove Martini, in di istruttore federale, si occupa preparazione e dell'allenamento ragazzi. Iscritti che, oltre a pagare a prezzo di costo i piattelli, sono completamente spesati per la partecipazione alle gare federali. [l. b.]

Intervento di Chebello

Cairo, fa discutere il ticket sui controlli per le «caldarine»

CAIRO M. «Sulla vicenda relativa al versamento che gli utenti dovranno effettuare per i controlli sugli impianti termici, l'Amministrazione provinciale non ha fatto sapere più nulla». A parlare è il sindaco, Osvaldo Chebello, il quale in merito alla decisione adottata della Provincia di far pagare 15 mila lire, aveva sollevato non poche perplessità.

Dice ancora Chebello: «In base a quanto stabilito, l'Amministrazione provinciale, infatti, avrebbe dovuto provvedere a far pervenire i bollettini postali in tale da consentire alla gente di pagare la tassa entro la fine dell'anno». Aggiunge il sindaco: «Ma ad oggi, dei bollettini neppure l'ombra. E non si sa più nulla neppure su un eventuale incontro con gli amministratori pubblici della Val Bormida dopo la riunione che si era svolta a Savona nel settembre scorso». [l. b.]

E' un bosniaco di 4 anni che vive a Cengio. L'aiuto dei medici del S. Paolo

Gara di solidarietà per un bambino

Necessita di cure lunghe e costose per gravi ustioni

CENGIO

Gara di solidarietà per aiutare un bambino bosniaco di 4 anni e mezzo che ha riportato gravi ustioni al torace. Il piccolo, attraverso don Tarcisio Bertola, parroco di Cengio-Genepro, di recente è stato ospitato per alcune settimane dalla famiglia Bennorino di Saliceto. Periodo in cui il bimbo è stato sottoposto a una lunga serie di cure e medicazioni anche e soprattutto grazie alla disponibilità e sensibilità dei medici e del personale dell'ospedale San Paolo di Savona, che hanno raccolto fondi per pagare le spese.

Il piccolo, che ora è tornato a casa, tuttavia ha bisogno di altre cure specifiche, anche perchè dopo accurati accertamenti clinici, è emerso che può essere sottoposto a eventuali interventi chirurgici. Si tratta di terapie particolarmente costose che la famiglia non è assolutamente in grado di potersi addossare. [l. b.]

RISCHIA IL CROLLO L'ORATORIO S. ANNUNZIATA DI BIESTRO

L'Oratorio dell'Annunziata di Biestro, frazione di Pallare, rischia di crollare. A lanciare il grido d'allarme è Stefano Mallarini. Spiega: «Si tratta di una struttura che risale al Trecento e che oggi è in un pietoso stato di degrado, le prime infiltrazioni d'acqua che hanno fatto diventare ondulato il tetto e ben presto, se non si interverrà, ne provocheranno il crollo».

Prosegue: «Si perderà in tal modo, insieme con i quattrocenteschi affreschi della sacrestia, una preziosa testimonianza del nostro passato storico e religioso». Dice ancora Mallarini: «Forse alcuni lo ignorano, ritenendola una chiesa minore, ma dagli atti d'archivio, risulta chiaro che non la pensavano così gli antichi residenpi di Biestro».

Ancora nel 1567, infatti, appena edificata l'attuale chiesa, alcuni preferivano venire sepolti, recitano testuali i documenti dell'epoca, «nelli soliti sepolcri della chiesa vecchia Santa Margherita, hora Oratorio dei Disiplinanti».

Risulta, inoltre, che i messari delle cappelle litigavano fra loro per la celebrazione della festa dell'Annunziata che, a quel tempo, oltre alla processione prevedeva anche lo sparo di mortaretti.

Conclude Mallarini: «Nel passato alle spese per il sostentamento e i restauri delle chiese contribuivano tutte le confraternite, oltre ai generosi lasciti presenti in ogni testamento, oggi si assiste ad un rimpallo di competenze fra i vari enti preposti». [l. b.]

COMUNE DI CINISELLO BALSAMO

PROVINCIA DI MILANO

Avviso di gara

È indetta Asta Pubblica relativa a:

1. "Affidamento in locazione dell'immobile di proprietà comunale sito in Pietra Ligure (SV), con obbligo messa a norma di sicurezza impianti"

Canone di locazione annuo: L. 350.000 Euro 180.759,91. Durata locazione: 18 anni. Scadenza presentazione offerte: 11/12/2000

Il bando integrale è pubblicato su: F.A.L. del 21/10/2000, Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Albo Pretorio del Comune di Cinisello Balsamo e di Pietra Ligure, e potrà richiedersi al numero di fax 02.66011464 e essere visionato sul sito: www cinisello-balsamo.mi.it

Addì, 19 ottobre 2000

IL SEGRETARIO GENERALE DIRIGENTE DI SETTORE

MINISTERO DELLE FINANZE

Dipartimento del Territorio - Ufficio del Territorio di Savona

Il giorno il Ministero delle finanze Ufficio del Territorio di Savona procederà alla aggiudicazione col sistema dell'asta pubblica ad offerte segrete seguente immobile: Compendio denominato "Ex Poligono di tiro D.A.T. di Legino" sito in Savona località Legino. Il compendio è costituito da un vasto appezzamento di terreno costituente un lotto e da un secondo appezzamento a forma irregolare, sito vicino alle di Via Pietragrossa e Via dell'Oratorio. Di consistenza complessiva è di mq. Vi insiste un fabbricato in muratura ad un solo piano terreno della superficie di mq. 100 a tempo utilizzato come corpo di guardia nonché un capannone in elementi prefabbricati per il quale risultano atti autorizzativi ed un di accatastamento. Tutte le aree sono, secondo il P.R.G.I.S. vigente, in zone SP scheda particolareggiata 612 destinata ad attrezzature ed impianti per servizi ad uso pubblico per ricreazione e sport nonché parco urbano e comprensoriale.

Importo d'asta lire 431.700.000. Cauzione anticipata lire 43.170.000

Per ogni informazione rivolgersi all'Ufficio del Territorio, Corso 14A Savona - Tel. 019 807754-55 piano 5 stanza n. 505 savona@finanze.it

Notizie anche sul sito web del Ministero delle Finanze http://finanze.it/demt.htm

Tribù Latina al Bit Below, orchestra di Sandro Moreno al Manhattan Inn

La musica è la regina della notte

Feste della birra a Borgio, Pietra e Andora

Ritorna la «Tribù Latina» al Bit Below di Andora, orchestra Sandro Moreno al Manhattan in di Loano, musica «metal» al Gasoline di Millesimo, prolungata la festa della birra a Pietra Ligure, Borgio Verezzi ed Andora. Questi gli appuntamenti della notte.

[illegible] Ritrovi in settimana al Pescagatto, Med Cafe, alla Dolce Vita, all'Hamburger Boy e al Pilar.

CELLE L. Ritrovi al Charlie Max, al Barracuda e al Durty Nelly's.

MILLESIMO. Al Gasoline musica metal con dj.

COSSERIA Ritrovo in musica in settimana al The Killer's Inn.

[illegible] Ritrovo alla Baia degli Angeli e al Be Pub.

[illegible] Musica al Cantuccio e al Fantasy ex Vellerol.

CARCA[illegible] Musica al Blues Pub e al Green Pub.

BARDINETO Ritrovo al Bar De Nel.

ALBISSOLA M. Ritrovi al Mediterraneo, al Flamenco e al Tuttifrutti.

ALBISOLA S. Ritrovo in musica al Clipper Club, al Med Cafe.

SAVONA Ritrovi al The New Queen's Pub, al Circolo nautico e in tutti i locali della Vecchia Darsena. Musica Al Pirata e all'Empyre Ciber Pub messaggerie.

VADO L. Ritrovo al Daubaci. Al Crazy Bull si mangia anche all'ora di pranzo, in serata «Il grande fratello» in [illegible] e cucina Usa e messicana.

[illegible] Musica al Cabaret, al Dylan Dog e al bar Sport.

Musica per tutta la notte

BERGEGGI Ritrovo con musica al Sinte Galeshka di Portovado.

SPOTORNO Ritrovi in settimana Biblos, al Roma e la Cambusa [illegible].

[illegible] L. Ritrovi in settimana al Klipper, al Vittoria, al Giardino dei Ghibellini, all'Agorà (Gorra), al Baquito, al Niky Night Pub, al Baribal Pub.

BORGIO V. Ritrovo [illegible] Rifrullo Art Cafe con la birra speciale dell'Ocktoberfest.

PIETRA L. Aperto 24 ore su 24 il Virgin Fashion Cafè. Liscio-revival al dancing Malibù (Dante [illegible] Michelle) sul lungomare. Ritrovi allo Wave, al Cafè Airone, all'Inguana (Festa della birra dell'Oktoberfest, prolungata sino al 6 novembre), da In e Out e al Barone Rosso e nel nuovo Il Santo.

LOANO Liscio e revival tutte le sere al dancing Saitta. Al Manhattan Inn si balla tutti i pomeriggi, questa sera con l'orchestra Sandro Moreno. Ritrovi al Poseidon, al Movida, al Bucchero, da Garfield, al Mai a letto e al Fluke pub.

[illegible] Al Salone delle feste serate danzanti. Ritrovo al bar Velvet.

CERIALE Ritrovi in settimana al Varo, a La Ruota [illegible] La Risacca.

[illegible] Ritrovi al Piazza Pub. Vino d'arancio al bar dei Capitani.

[illegible] Karaoke al Pub 36 de Le Querce.

[illegible] Musica [illegible] ritrovi al Blue Bar, al John Smith Pub, al Caprice, alla Città Vecchia, al Guaranà, alla Rock Bank Caffee, al Mister Michetta, al Sempione, al Caffè Noir e al Ritrovo. Riaperto il ristorante-ritrovo Joy (area discoteca Le Vele).

[illegible] Musica al Manila Club e al bar Marinetta. Discopub Cafè Blues. Musica-ritrovi al Cabaret, al Cabaret Music e [illegible] Spotti. Discobar U'Brecche.

[illegible] Ritrovi all'Owl pub e al Maylower pub. **ANDORA** Tutti martedì sera ritmi latini [illegible] Pablo e la Tribù Latina al Bit Below. Ritrovi al Caffè de mar e alla Casa del Priore (Festa della birra tutto il mese).

ARMA [illegible] TAGGIA. Musica e ritrovi al Tre Alberi, [illegible] al St. James e al Frog's Pub. **[a. r.]**

Spettri e streghe [illegible] Savona

Nuova mostra alla Biblioteca sulle leggende liguri illustrate

SAVONA

«Spettri, santi e streghe. Leggende liguri illustrate». E' il titolo della mostra visitabile da ieri presso la civica biblioteca «Barrili» a Monturbano di Savona. Si svolge contemporaneamente alla mostra libraria «La rondine dell'anima. Mito e religiosità nei libri per bambini». Lo scopo è quello di raggiungere la fantasia dei bambini, invogliarli [illegible] conoscere il sistema bibliotecario comunale e in generale il mondo dei libri. Nell'epoca dei computers, del gameboy e di Internet la lettura del libro fra i ragazzi rischia «devastanti» regressioni.

In esposizioni si trovano una quarantina di tavole di famosi illustratori che hanno raccontato ed interpretato [illegible] modo loro [illegible] tante storie della Liguria, dalle leggende alle favole di un tempo, ai misteri che hanno proprio in streghe [illegible] santi fra i loro interpreti abituali.

«La Liguria non è soltanto sole, spiagge, ombrelloni. Tra le pieghe del sole v'è pure l'ombra e le ombre. Fra queste si annidano leggende, misteri, spettri e fate. E' sulla traccia di questa ombra che si snoda la mostra allestita», scrive il sindaco di Savona, Carlo Ruggeri, nella presentazione della manifestazione.

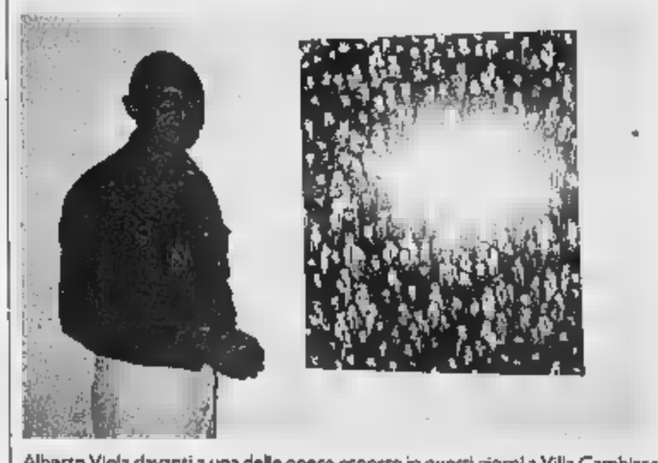
La mostra libraria invece si occupa dei miti e delle religioni viste attraverso i libri per ragazzi. Entrambe le esposizioni sono visitabili tutti i giorni feriali, sino al 21 novembre, dalle [illegible] alle 12 [illegible] dalle 15 alle 18 presso la sala riunioni della biblioteca. Domenica 12 novembre giornata speciale con l'apertura al mattino. Visite scolastiche gratuite, su appuntamento, [illegible] organizzate nelle mattinate del martedì, giovedì e sabato.

Alla mostra collabora anche il Centro sistema bibliotecario della provincia [illegible] Genova. **[a. r.]**

La mostra continua fino al 1° novembre

Villa Cambiaso è [illegible] dalla personale di Viola

Il ritorno in città dell'artista savonese salutato da [illegible] gran successo di pubblico



Alberto Viola davanti a una delle opere esposte in questi giorni a Villa Cambiaso

Roberto Baglietto

SAVONA

Un piccolo Magritte. Però «moltiplicato». E seguito da una folla, di volta in volta sempre più fedele e omologata. E' questo il concetto che fondamenta e rilan[illegible] nel [illegible] l'opera di Alberto Viola, protagonista ormai da diversi giorni della mostra personale in corso [illegible] Villa Cambiaso, e che resterà visitabile fino al primo novembre.

Quante strade [illegible] calcato Viola? Non le calcola alla fine neppure lui, che p[illegible] ha piantato le radici [illegible] architetture occidentali e in religioni buddiste, in quasi bestemmianti urbanistiche sudamericane [illegible] [illegible] ricerche tra uomo e ambiente dagli States all'ex Unione Sovietica.

E' un urlo, benché spesso astutamente sommesso, l'opera di Viola. Un urlo seppellito nel vivere quotidiano, cioè un urlo che non smette di urlare. Non gli manca, affatto, il supporto del colore. Quello che trasmette davvero, alla fine, la voce del cuore. [illegible] in fondo [illegible] stesso nome dell'autore - Viola - a dimostrare [illegible] non si possa andare oltre la luce, lo sguardo, la natura che governa ogni istante.

AL LOTTO

[illegible] RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	80	59	56	56	55
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	90	74	67	65	54
FIRENZE	13	38	17	52	58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	18
	57	56	46	40	40
MILANO	80	5	46	65	62
	79	74	64	61	55
NAPOLI	42	27	32	70	90
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	34	81
	94	83	66	64	60
ROMA	35	78	34	28	86
	81	74	66	47	44
TORINO	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 di Roma. Ecco [illegible] 30 coppie [illegible] [illegible] puntate. [illegible] gioco [illegible] programmato per almeno 4 settimane consecutive come [illegible] altri sistemi:

86-1	86-18	86-39	86-54	86-73
86-5	86-23	86-41	86-58	86-77
86-7	[illegible]	86-45	86-59	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32	86-50	[illegible]	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane.
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano 16 (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino [illegible] (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota [illegible] Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo [illegible] terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevito[illegible] n. 490 di Davide e Liliana Miola, via Vi[illegible] 27, Candelo

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT

Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5
2 combinazioni	66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 38 - 41
224 combinazioni	- varianti = 36 - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

Borghetto rilancia l'iniziativa di successo dedicata alla spiaggia

Videomare va su Internet

Immagini e filmati firmate dai turisti

BORGHETTO

Alcuni anni fa [illegible] Borghetto nasceva «Videomare», una delle prime manifestazioni [illegible] tipo televisivo concepite per la vita di spiaggia. I vacanzieri potevano «esibirsi» sotto l'ombrellone, o in riva al [illegible], registrare la loro performance e poi chiedere di poter partecipare al concorso. Si sono così visti all'opera bazelettieri, danzatori, cabarettisti, pittori, animatori. Da un po di tempo è stato realizzato a Borghetto il sito «www.Videomare.com» per lanciare la manifestazione e la rassegna di video amatoriali che ha come protagonista il turista «artista» e tutto quello che avviene sulla spiaggia. Nel sito sino già state inserite le immagini delle passate edizioni della rassegna. A completare il progetto immagini di mare in arrivo da tutto il mondo ed [illegible] spazio dedicato al Comune [illegible] Borghetto. «Il sito [illegible] rende disponibile per dare spazio a tutti quei Comuni che si affacciano sul [illegible]. "Videomare" instaura un rapporto di collaborazione con enti e portali internazionali, visitati in tutto il mondo. Questo serve da lancio per la manifestazione del prossimo anno che sarà definita in questi mesi», spiega Lorenzo Zucchetta anima [illegible] «occhio» [illegible] «Videomare».

Il programma del [illegible] è già pronto. I protagonisti dovranno esibirsi dal vivo sulle spiagge più rappresentative di Borghetto. Tutto sarà ripreso e verrà messo in onda «on line» e anche su maxischermo in piazz[illegible] Marinai D'Italia durante alcune serate. Ci sarà il giudizio del pubblico. I migliori video andranno in onda, fuori stagione, in tv locali. **[a. r.]**

Ora i filmati del [illegible] Videomare vanno anche su Internet

Novità a Savona

Liro e Reposi unica [illegible] per due bar

SAVONA. Liro e Reposi uniti insieme per dare vita a un nuovo punto di riferimento per [illegible] ama il ritrovo in compagnia, il buon bere, gli spuntini. C'è stata infatti l'inaugurazione del nuovo bar «Liro» in piazza Mameli dopo i lavori [illegible] ristrutturazione. La presentazione è stata curata dalla famiglia Delfino al completo che da anni gestisce il bar Reposi di via Paleocapa [illegible] che ha fortemente voluto la fusione dei due noti punti [illegible] ristoro del centro città. C'è una società di gestione che controlla ora i due bar di proprietà della famiglia Delfino. La società di chiama «La sfida» e il nome è emblematico della campagna di prezzi ribassati che la società vuole promuovere. Caffè a 1000 lire in abbonamento e altri prezzi concorrenziali. Un'inaugurazione in grande stile quella di sabato alla quale ha preso parte una clientela [illegible]. Intanto nei giorni scorsi ha inaugurato anche l'ex bar del Corso in corso Italia. **[p. p.]**

stasera

AL CINEMA

SAVONA

[illegible]. Tel. 019-825 71[illegible]
(OGGI RIPOSO)

ASTOR. Tel. 019-825 714
(OGGI RIP[illegible])
Ore 15.45-18-20.15-22.30
[illegible] 12.000. 8000. 7000

DIANA 1. Tel. 019-825 714
L'uomo senza ombra
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000 8000 7000

DIANA 2. Tel. 019-825 714
Le ragazze del coyote Ugly
Ore 15.45-18-20.15-22.30
Lire 12.000. 8000. 7000

DIANA 3. Tel. 019-825 714
La strada per Eldorado Ore 15.45-17.45
U 571 [illegible] 20.15-22.30
Lire 12.000. [illegible]

ELDORADO.
La famiglia del professore matto
Ore 15.45-18-20.15-22.30.
Lire 12.000. [illegible]. 7000

FILMSTUDIO. Tel. 019-8386322
Hamlet 2000
Ore 21
Lire 8000. [illegible]

JOLLY. Tel. 019-950 570
Film a luci rosse
Ore 15, 22.30
Lire 11.000 [illegible]

SALESIANI.
OGGI RIPOSO
Ore 16.30 Lire 8000[illegible]

ALASSIO

COLOMBO. Tel. 0182-640 260
Le ragazze del coyote Ugly
Ore 20.30-22.30
(nei festivi spettacolo anche alle 16.30-18.30)
Lire 10.000. 6000

RITZ. Tel. 0182-640 427.7
I [illegible] del [illegible] matto
Ore 20.30-22.30
[illegible] 10000-6000

ALBENGA

AMBRA. Tel. 0182-51419.
L'[illegible] senza [illegible]mbra
Ore 20.30-22.30
[illegible]

ASTOR. Tel. 0182-50.997
Ho solo fatto a pezzi mia moglie
Ore 20.30-22.30
Lire 10.000. 6000. 5000

ALT[illegible]

VALLECHIARA.
OGGI RIPOSO
Ore 21
Lire 10000. 8000. 6000

CAIRO M.

ARENA Tel. 019-5090 353
OGGI RIPOSO
[illegible] 20-22.15
Lire 10.000, 8000, 6000

FINALE LIGURE

ONDINA
OGGI RIPOSO
Ore 20.30-22.30
Lire 10000-8000

LOANO

LOANESE. Tel. 019-669 961.
I cento passi
Ore 21
Lire 5000

SASSELLO

TEATRO SASSELLO
OGGI RIPOSO
Ore 21.15
Lire 10.000-7000

VARAZZE

VERDI 1.
Tel. 019-97.249
La famiglia del[illegible]
Ore 20.40-22.40
[illegible]

VERDI 2. Tel. 019-97.249
L'uomo senza ombra
[illegible]
Lire 12000-8000

nelle sale di IMPERIA

CENTRALE [illegible]
La famiglia del professore matto
Orario 20.15-22.40
Lire [illegible]

[illegible]. Tel. 0183-293620.
L'uomo senz'ombra
Orario 20.20-22.40
Lire 8000-7000

IMPERIA. Tel 0183-292745.
Il dottor T. e le[illegible]
Orario 20.20-22.40
Lire 8000-7000

DIANO MARINA

POLITEAMA. Tel.0183-495930
Le ragazze del coyote ugly
Ore: 20.20 22.40 Lire 10000-7000

ARMA DI TAGGIA

CAPITOL Tel. 0184-43440
OGGI RIPOSO

BORDIGHERA

OLIMPIA. Tel. 0184-261955.
Alta fedeltà
Ore 20.30-ult. 22.30
Lire 8000-7000

VALLECROSIA

DON BOSCO. Tel. 0184-290014
Oggi riposo

SANREMO

CRISTALLO. Tel 0184-206049.
Oggi riposo

ARISTON. Tel. 0184-506 060
L'uomo senza ombra
Orari (indicativi): 15,30, 22,30

nelle sale di GENOVA

[illegible]

CARLO FELICE OGGI RIPOSO

TEATRO STABILE - Sala Duse «Il frigo e la donna seduta», di A. Arias. Ore 20,30. Biglietti: 45.000/31.000.

TEATRO STABILE - Teatro della Corte Alle 20,30 «Don Giovanni» di Molière con G. Lavia, E. Pagni. Biglietti: 45.000/31.000.

POLITEAMA GENOVESE «Il giro del mondo in ottanta giorni» [illegible] di bambini delle elementari) [illegible] 10, L. 8.000.

[illegible] DELL'ARCHIVOLTO GUSTAVO MODENA RIPOSO Precottazioni per «Pinocchio» di S. Benni con A. Finocchiaro. [illegible] venerdì 3 novembre. [illegible] 21. Lire 35/30.000

CINEMA

America A: Il dottor T & le donne

America B: L'amore che non muore

Ariston 1: Xxxpur

Ariston 2: Dancer in the dark

Augustus: La tempesta perfetta

Aurora: Ho solo [illegible] a pezzi mia moglie

Cineplex [illegible] Antica multisala: - La famiglia del professore matto - Le ragazze del Coyote Ugly - FBI protezione testimoni - Tempesta perfetta - Faccia di Picasso - El Dorado - L'uomo senza ombra - Dancer in the dark.

Corallo 1: Cavalcando col diavolo

Corallo 2: The Golden Bowl

Eliseo: La lingua del santo

Universale multisala: FBI Protezione testimoni - L'uomo senza ombra - Le ragazze del Coyote Ugly

I nuovi programmi di Loanese, Ambra e del Ritz

Loano, Alassio e Albenga templi [illegible] del cinema d'autore

Loanese di Loano (da oggi), Ambra di Albenga e Ritz di Alassio. Tre gli appuntamenti in settima[illegible] con i Cineclub [illegible] Ponente, ingresso [illegible] sole 5 mila lire.

[illegible] Prende il via oggi il «Cineclub del Loanese» organizzato dalla sala di via Garibaldi in collaborazione [illegible] l'assessorato alla cultura e la biblioteca. «I Cento Passi», di Marco Tullio Giordana, «Leoncino d'oro [illegible] Venezia 2000», apre (ore 21) la rassegna. A seguire a novembre saranno proiettati quasi tutti film dell'anno «Holy Smoke», «Hamlet 2000», «The Patriot» e «Il Cerchio». Gli interventi ad inizio spettacolo sono di Giuliano Confalonieri e Umberta Bolognesi.

[illegible] Festeggia i 15 anni il cineclub «Giovedì dell'Ambra» di Albenga. «Il programma, secondo tradizione, propone film premiati o da premiare, comunque pellicole di qualità», ricorda il direttore artistico Marco Pesce. I prossimi film (unico spettacolo ore 21) in cartellone sono «Luna Papa» di Bakhtiar Khudojnazarov (26 ottobre), «Il cerchio» del regista Jafar Panahi (2 novembre), «Brothers» di Takeshi Kitano (9 novembre), «Preferisco il rumore del [illegible] di Mimmo Calopresti (16 novembre), «I cento passi» di Marco Tullio Giordana (23 novembre), «Rosa [illegible] Cornelia» di Giorgio Prevss (30 novembre), «Lavagne» di Samira Makhmalbaf (14 dicembre) [illegible] «Il cielo cade» di Andrea ed Antonio Frazzi (21 dicembre).

[illegible]O «I Cento Passi» di Marco Tullio Giordana è in programmazione giovedì sera (ore 21) anche alla rassegna «A tutto schermo» il cineforum del cinema Ritz di Alassio in collaborazione con il Comune. A seguire sono in cartellone [illegible] novembre «Il Cerchio» (9), «La nave cade sui cedri» (16), «Rosa [illegible] Cornelia» (23). **[a. r.]**

È IL MOMENTO DI CAMBIARE...

LA TUA VECCHIA PELLICCIA
VALE ANCORA SEI MILIONI.

GRUPPO ALTA ITALIA

BY Ramello
La Firma in Pelliccia

• Pagamento fino a dodici mesi senza interessi •

Andora (SV), via C.Colombo, 34 - tel. 0182.86710 - Aperto solo il pomeriggio dalle 15 alle 19.30
Sabato e Domenica: dalle 10 alle 19.30 - chiuso il Lunedì - www.ramellopellicce.it

Cichero mentre torchia la Sanremese: i matuziani meravigliando tutti

Nel mirino ci sono ora tre innesti per puntare ad un clamoroso ritorno in C2

Esplode il fenomeno Sanremese

Biancazzurri scatenati, forse si può sognare

Bruno Monticone
SANREMO

Il progetto, alla Sanremese, sarebbe già pronto nel casetto: inserire, su un telaio ormai collaudato e che ha dimostrato sul campo carattere e temperamento, un giocatore per reparto, un difensore, un centrocampista ed un attaccante. E poi, puntare più in alto. Insomma giocarsela in zona-promozione. Follia? No. Basta vedere la classifica attuale con i biancazzurri nel gruppo delle terze in classifica, a quattro punti dal Derthona capolista, e tre dalla Sestrese che (salvo sorprese) si tirerà fuori dalla lotta, alla pari con «grandi» dichiarate come Cu- e Valenzana, davanti a Savona ed Ivrea. D'accordo che la scalata è stata favorita da una «striscia» di partite abbordabili (Bra, Volpiano e Rivoli), la squadra ha saputo vince- due volte in trasferta nelle ultime tre domeniche (a Bra e Rivoli) ed ha saputo recuperare due volte uno svantaggio (in contro il Volpiano ed a Rivoli). Per farlo ci vuole carattere e temperamento e la brigata biancazzurra, forgiata da Lui- Cichero, ne ha mostrato parecchio. A dispetto della sua partenza stagionale ad handicap. Di qui il pensiero che, tutto sommato, con pochi ritocchi, i biancazzurri «miracolistici» questi tempi, possano diventare qualche cosa di più di squadra che punta solo alla salvezza. Le operazioni di mercato sarebbero già pronte. Una, di là delle smentite ufficiali, porterebbe già ad un designato: quello di Palombo, del campionato con la Sestrese che sta sfaldandosi.

Un'operazione possibile? C'è un grosso «però» che condiziona tutto: gli sviluppi delle vicende societarie. Non chiare e definite. Alcune dichiarazioni dell'allenatore Cichero, nel dopopartita Rivoli, hanno fatto capire che i problemi più grossi sono lì: «Possiamo pensare ad una classifica più ambiziosa - ha detto il mister biancazzurro - Ma il nostro pensiero, ora, deve essere rivolto, soprattutto, altrove. Dobbiamo sanare la società. Lì ci sono molti più problemi che sul piano tecnico. Bisogna muoversi con attenzione. Uno scossone negativo, a livello societario, potrebbe avere pesanti ripercussioni sulla squadra». Parole che non possono non preoccupare dette da un allenatore che è molto più che un tecnico, ma uno dei «registi» principali dell'operazione che, in estate, ha portato al salvataggio di una società che stava avviandosi, dritta, al fallimento. Adesso, però, manca ancora l'accordo definitivo, nero su bianco, con il gruppo Cavallo che continua ad essere proprietario della società. La cordata sanremese, guidata da Dolzan e Cichero, spinge ovviamente a trovare una soluzione. Ci sarebbero, si dice, anche programmi che vanno di là del semplice «affitto» della società ipotizzato in un primo tempo. Ma non tutti, anche fra i «sanremesi», sarebbero d'accordo a proseguire il cammino, oneroso dal punto vista finanziario, senza che la situazione si chiarisca del tutto. A frenare l'accordo ci sarebbe lo scoglio economico (debiti di cui qualcuno deve farsi carico) che ritarderebbe, al momento, la definizione dell'accordo. Che non può procrastinato. Anzi, teoricamente, deve trovare uno sbocco entro questa settimana. Anche perchè, con novembre, riapriranno le liste di trasferimento ed ogni, eventuale, programma di rafforzamento dovrà avvenire in quel periodo. Questa settimana può, quindi, essere decisiva per la Sanremese.

I risultati ottenuti sul campo - quattro vittorie in otto partite - sono il miglior spinta per sistemare, una volta per tutte, le cose societarie. A Rivoli, contro squadra sicuramente modesta, non per questo arrendevole (tra l'altro con la trascurabile carica psicologica del allenatore in panchina: Bortolas, tecnico, era all'esordio), i biancazzurri hanno confermato quanto di buono avevano fatto vedere sette giorni prima contro il Volpiano centrando la terza vittoria in trasferta, la terza vittoria consecutiva ed agguantando la terza posizione in classifica. Soddisfatto, ovviamente, mister Cichero per quanto ha visto in campo: «La squadra ha dimostrato carattere - ha detto il tecnico - E' una squadra che crede in quello che fa, che ha uno stato psicofisico ottimale. Ormai, penso, che sia stato colmato il divario con gli altri pur essendo partiti in ritardo. Ci vuole solo concentrazione costante. All'inizio, la concentrazione ci è mancata quando abbiamo subito il gol. Ma, poi, la squadra si è espressa bene, anche sul piano del gioco».

Fermi i cannonieri «ufficiali» - i vari Millesi e Mazzeo sono rimasti, questa volta all'asciutto; Iannolo era assente per infortunio - la Sanremese ha trovato un goleador inaspettato nel difensore Domma, autore della doppietta vincente. Goleador inaspettato ma con pieno merito. Già sette giorni prima, contro il Volpiano, Domma era andato vicinissimo al gol: suo il gran colpo di testa che aveva battuto sulla base del palo, rimbalzando in campo, offrendo a Scanu il pallone del pareggio. Domma avrebbe già meritato allora la soddisfazione del gol. Si è rifatto ampiamente, con gli interessi, a Rivoli dove ha «firmato» entrambe le reti del recupero biancazzurro dopo la sfortunata autorete di Ferrara che aveva portato in vantaggio i piemontesi padroni di casa. Una grossa performance la sua, ma anche sigillo ad un crescita, sul piano del rendimento, che è stata costante.

Adesso, all'orizzonte, c'è il derby con l'Imperia. Sulla carta un altra occasione per far punti anche se è difficile capire con quale squadre l'Imperia, in via di ricostruzione, scende- domenica prossima al «Comunale». Poi il calendario avrebbe proposto la trasferta a Borgomanero il 5 novembre prossi-. Ma quel giorno, invece, non si giocherà perchè il campiona- di serie D verrà sospeso per permettere lo svolgimento dell'assemblea delle società a Roma. La Sanremese, così, giocherà nuovamente in casa, il 12 novembre, contro il Verbania. Il match a Borgomanero verrà recuperato, invece, il prossimo dicembre.

Savona polveriera: ciao Ferraro

Il tecnico esonerato, ma non si sa chi arriva

Roberto Baglietto
SAVONA

Commedia e tragedia. Tutto, e il contrario di tutto. Per cominciare, la notizia: farraginosa e controversa, ammessa e smentita, poi giurata solo a sera. Flavio Ferraro non è più l'allenatore del Savona. Ed il comunicato della società, stringato quanto mai, è arrivato ben dopo che la notizia era di pubblico dominio.

Esonero, dunque, per il tecnico che ha portato la squadra in serie D. Esonero per l'uomo che aveva giurato a se stesso e a quanto ha di più caro che sarebbe stato anche l'artefice dello storico ritorno tra i professionisti. «Non nulla, purtroppo ricevo segnali negativi. Se sarà così, pazienza», ha detto Ferraro ieri sera alle 19. Nessuno l'aveva ancora avvisato. L'ha saputo poi dai cronisti, prima di ogni comunicazione ufficiale: una vergogna, per la società.

Anche in sede, nessuno. Normale, no? Ma cosa ci si aspetta ancora, visto il gran dispendio di energie anche economiche, ad inserire in organico anche - almeno - un vero uomo di calcio? Come può pensare di vincere senza strutture? Ed ancora: possibile non ci sia alcun sentimento di riconoscenza verso chi come Ferraro si è messo in prima fila davanti al plotone d'esecuzione della marea d'imbecilli (Dio solo sa quanti sono) che godono davanti ai rovesci, e che magari stanno pure in società?

Poi, beh, certo: oltre un'ora prima, il presidente Piro aveva annunciato camera caritatis: «Sì, salutiamo Ferraro. Personalmente, con la morte nel cuore. L'ho conosciuto, e ho imparato a volergli bene; ma in squadra ho visto troppa tensione». Chi lo sostituirà? «Boh, vedremo. Potrei anche andare io in panchina». Sì, vabbè.

Il Savona va dunque all'avventura. Ovunque. Non c'è più Ferraro, e non c'è più nessuno. Forse bisogna ascoltare il semi-dirigente che nei giorni scorsi ha proposto a Piro il curioso intruso «Porto Ghillino d.s., che porta Salsano allenatore!

L'allenatore biancoblù Flavio Ferraro

giocatore, che porta Palombo autentico bomber». Questo sarebbe successo nei giorni scorsi, ben prima del caso-Ferraro. Questo, purtroppo, è purtroppo un autentico spaccato dell'attuale Savona: Al di là dell'impegno economico di Piro, al là del grande lavoro di Leo Lagasio.

I quali hanno forse proprio in casa le «emplosioni» più indecifrabili. Non è un mistero per nessuno che a Savona sia enormemente difficile (impossibile?) lavorare. La squadra avrà anche dei problemi - chi non li ha? - ed è comunque da ricordare che si tratta di una neopromossa.

Fin qui il disco sul piano tecnico, con grande e spasmodica per chi saprà fare più di Ferraro. Chiunque sia, ne aspettiamo i miracoli. L'ormai ex tecnico è stato (giustamente) tacciato di nervosismo. Vedremo chi saprà essere più sereno, tra sfuriate presidenziali e incertezze organizzative. Mazinga o Mandrake in vista?

E poi, come non attendersi tempi ancora più duri? Come ricordare che Piro sparato col cannone sul Comune? Forse che le scritte di domenica allo stadio sono incubo da cancellare col sorgere del giorno? «E' una città difficile», hanno detto in qualche modo in questi giorni - e termini anche diversi - sia Piro che Lagasio, che Ferraro, che gli stessi amministratori comunali.

Basta ascoltare Massimo Zunino, assessore allo Sport: «Non pensavo che si sarebbe arrivati a queste soluzioni. Piro, lo so bene, vuole subito svettare. Cercheremo di aiutarlo sulla questione stadio. Per il resto, sono molto dispiaciuto per le polemiche dei giorni scorsi, e adesso per Ferraro. Spero che chi lo sostituirà sia davvero all'altezza della situazione».

Ghillino attualmente guida la Sestrese

Un fronte, quello dei rapporti Comune, che nei giorni scorsi ha visto Piro frattura - non si sa bene quanto rientrata - col sindaco Ruggeri. Forse il Bettino Piro imprenditore ha visto nel Savonese un'area interessante. Forse ha anche già avuto qualche soddisfazione in proposito (pare proprio che a Vado ci sia già un solido, imminente intervento di grande portata economica).

Di certo, se Piro credeva di trovare una sorta di tabula rasa sul fronte degli investimenti, si sarà già ricreduto. Sbattere il muso su rossi muri di gomma, da queste parti, è già stato ampiamente sperimentato da molti. Spiacerebbe se le aspettative imprenditoriali avessero a questo punto preso il sopravvento sul grande (presunto? reale?) spirito sportivo che l'ha portato a gestire il Savona.

Flavio Ferraro passa - per ora? - cottura anche perché accusato di eccessiva tensione nervosa. Si è fatto direttore sportivo e magazziniere, è improvvisato autista e uomoguida di autentici cast tecnici. Ha fatto, in una parola, ciò che ogni vero innamorato fa per la persona o la che sta in cima ai suoi pensieri.

Si è forse anche «dato» troppo. Sempre per amore, mai per calcolo. Gli hanno detto infine che non andava bene, che esagerava, che rompeva le scatole. E che c'erano, ovviamente soltanto per colpa sua, tensioni. In squadra, chiaro. Ma anche in società (ma chissà come sono valutati in proposito certi personaggi...), per non parlare della gestione dei rapporti esterni.

Forse qualcuno, ingaggiando Ferraro, pensava di avere in casa Dominiddio in persona. Poi ha scoperto le «famose»

Palombo, il bomber che piace a molti

tensioni. Ma sarà che queste tensioni sono in realtà la cartina al tornasole di una Savona non solo sportiva (o forse ben altro che sportiva) che continua esser preda dei soliti, insopportabili, sempre ben nascosti, «soliti noti»?

Piro col sindaco Ruggeri e con Zunino

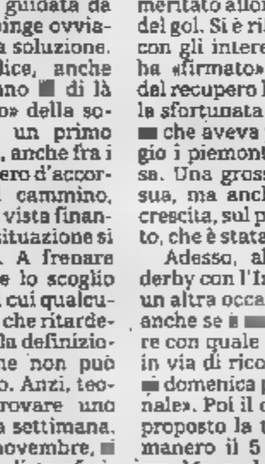
L'Imperia

Sono in arrivo i primi rinforzi

IMPERIA

La settimana che precede il derby si annuncia ricca di impegni per l'U.S. Imperia 1923. Oggi dovrebbe essere varato l'organigramma della società presieduta da Milo Durante, il quale potrebbe ufficializzare anche l'ingaggio di Salva- Di Somma quale tecnico della prima squadra (ieri navano solo dettagli economici) e di alcuni giocatori da tempo nel mirino del club, tra i quali Urbani, Spinelli, Bozzini, Vecchio e D'Angelo, che potrebbero già essere in campo domenica. Nella struttura del club troverebbero posto tutti i principali consiglieri di Durante, Gino Garibaldi vicepresidente, a Gigi Bodi, Franco Costa e Salvatore Sassu, quest'ultimo probabile direttore sportivo. Domani, invece, i dirigenti nerazzurri saranno a Roma per completare l'operazione il passaggio del titolo sportivo dall'Imperia Calcio all'U.S. Imperia 1923.

Sul fronte degli acquisti, intanto, continuano a circolare molti nomi, tra i quali il centravanti D'Onofrio già bomber del Tricase, e un paio di atleti in procinto di lasciare la Sestrese. Ogni operazione è però subordinata al trasferimento del titolo sportivo e quindi, nella migliore delle ipotesi, potrà essere portata a termine solo da giovedì in poi. [l. a.]


Cavallo ora passerà la mano?

SERIE B

Il pareggio di Padova col Cittadella non rende merito prestazione dei blucerchiati, che però hanno sbagliato troppo

Dal 2-0 al 2-2, e adesso la Sampdoria si morde le mani

Cagni allarga le braccia: «Una partita dominata dai miei per ottanta minuti»

Giancarlo Scartozzoni
GENOVA

«Vincere 2-0 e poi subire il pareggio? Anche al Milan è accaduto, quindi...». Gigi Cagni vorrebbe chiudere così il discorso, il 2-2 dell'Euganeo di Padova contro il Cittadella, dopo che la sua squadra si era portata sul 2-0 grazie a una doppietta del ritrovato Dionigi. Vorrebbe, ma non può proprio, chiudere il discorso. «Il Milan aveva di fronte la Juventus, però, il Cittadella, con tutto il rispetto per questa matricola che si è subito ambientata a dovere alla serie B. La realtà è che abbiamo buttato due punti. Errori di valutazione enormi, cali di concentrazione che nella nostra situazione non possiamo assolutamente permetterci. La colpa è tutta nostra, lasciamo perdere i presunti meriti degli avversari. Sono stati abili nello sfruttare nostre leggerezze, questo sicuramente, ma nulla più. E pensare che in settimana avevo spiegato a dovere come gioca il Cittadella: spregiudicato e in grado di continuare a correre, anche se si fosse trovato sotto. Si è realizzato tutto quello previsto, purtroppo in negativo per noi».

Soltanto un giocatore ha raccolto consensi per la prestazione di domenica, Davide Dionigi. Il l'ha fatto, una doppietta, per un attaccante e soprattutto un giocatore nell'ultimo periodo messo ripetutamente in indiscussione veramente niente le?

«La soddisfazione personale si abbina alla delusione per aver subito questa rimonta, quindi siamo pari. Ho sempre dichiarato di essere felice di rimanere nella Sampdoria, ma non avrei problemi le decisioni della società fossero diverse. La settimana è lunga, vedremo gli sviluppi». L'impressione è che Dionigi vada verso la conferma, perlomeno fino a gennaio.

Certo che sarebbe curioso se la Sampdoria si privasse di un giocatore simile, ma il calcio è fatto anche di queste particolarità. In tema di gol, Cagni torna mentalmente sulla partita contro il Cittadella, per esclamare.

«Ho contato una ventina di occasioni da rete, non certo di meno. Dovevamo andare sul 3, 4 prima della "frittata": sono molto deluso, questo punto per sottoscritto equivale a una sconfitta». E ancora, a ruota libera. «Abbiamo tenuto il comando delle operazioni per 80 minuti, in trasferta, mentre loro in dieci minuti hanno fatto due reti. Pazzesco».

E Carboni «scalda» il Genoa

Al tecnico va bene il pari col Venezia e annuncia: torneremo competitivi

Il Genoa rimonta il Venezia, conquista l'1-1 e Guido Carboni, nonostante la classifica deficitaria (penultimo posto alla pari con Ravenna, dietro solo il Pescara), se ne esce con una serie di affermazioni decisamente controcorrente: «Non credo di essere ammattito se dico che questa squadra, appena avrà riacquistato la necessaria condizione fisica, potrà puntare in alto. Ovviamente dovremo rinforzarci adeguatamente, per determinati traguardi, ma sono certo che la dirigenza si sta muovendo in questa direzione». Genoa in rimonta: se la partita fosse durata ancora una decina di minuti, avrebbe potuto farla sua? «Sono valutazioni ipotetiche, ma indubbiamente nel secondo tempo eravamo più in palla del Venezia».

Carboni inizialmente ha schierato la coppia d'attacco formata da Francioso e Carparelli, quella attesa. Alla vigilia si era parlato di un possibile inserimento nell'undici di partenza di Grieco per Francioso. Invece no, e i tifosi hanno spesso «beccato» Francioso. «Ai tifosi chiedo di pazientare, capisco le loro esigenze come comprendo perfettamente che le loro critiche sono per il bene che vogliono al Genoa. Francioso e Carparelli a mio giudizio andati bene, Mino non era in perfette condizioni, ma ha lottato finché è rimasto in campo. Dopo un'ora ho tolto Carparelli perché mi sembrava il più stanco fra i due, e Grieco è subito entrato in campo con la giusta carica realizzando anche il gol del pareggio». Il giovane allenatore rossoblù: «La partita col Venezia era assolutamente da perdere: obiettivo centrato. La squadra dispone di valori umani immensi, e lo vedrete». [g. s.]

Davide Dionigi segnato doppietta per la Sampdoria a Padova contro il Cittadella, è bastata per portare a casa i 3 punti: i blucerchiati hanno sciupato diverse altre occasioni per portarsi sul 3-0, e così nel giro pochi minuti hanno subito la fiammata della matricola, capace di rimontare e di conservare il pareggio

In Eccellenza i ragazzi di Eretta tornano al secondo posto

Moiso: «Il Vado cresce»

Il 2-0 di Arma rilancia i rossoblù

Ennio Fornaslen
VADO LIGURE

L'attacco del Vado si sblocca [illegible] due reti di Alex Prestia che chiudono la pericolosa astinenza del bomber rossoblù e proiettano la squadra al secondo posto. Un 2-0 secco sul campo di un'Argentina Arma destinata ad una probabile retrocessione.

Il Vado fa il suo dovere ma nulla di più, ed il perché lo trova mister Eretta: «Giochiamo ancora a bassi giri, anche se segnare due gol in trasferta [illegible] facile. Sul doppio vantaggio ci siamo rilassati ed abbiamo concesso qualcosa agli avversari. Ho visto progressi sulla fluidità di manovra ma pecchiamo [illegible] in concentrazionee tranquillità. Sentiamo la troppa pressione del dover sempre vincere ed alla fine siamo condizionati. Dovrò lavorare molto sull'aspetto psicologico dei ragazzi che, [illegible] entrano in campo [illegible] e con lo spirito giusto, si esperimeranno al meglio».

Il Vado è all'inseguimento del capolista Entella che conferma Ciancilla presidente ma che a fine mese cederà qualche giocatore argentino e limerà degli stipendi. «Noi non possiamo guardare in casa degli altri - dice capitan Moiso - anche se forse l'Entella ha davvero questi problemi. Con l'Argentina abbiamo fatto solo il nostro dovere e basta, niente di straordinario. Vinciamo ma ci manca qualcosa, non siamo aggressivi a dovere e concediamo troppo agli avversari. Queste sono le cause dei nostri stentati inizi di partita. Al Vado oltre ai tre punti si chiede sempre qualcosa di più perchè questa squadra è stata costruita per vincere il campionato. Pensiamo a migliorarci dal punto di vista mentale ed i problemi si risolveranno con il passare delle partite. Questo è un bel gruppo che ha bisogno ancora di tempo per ritrovare la fluidità di [illegible]». Entrando sui singoli, la palma del migliore in campo spetta ad un Donato che si conferma una sicurezza ed al bomber Prestia, autore di due reti di pregevole fattura.

Prestia: ritorno al gol con doppietta

Più Albenga che Loanesi

Bianconeri terzi, rossoblù a fatica Cairese: magica la zona-Cesarini

Copertina d'obbligo per l'Albengacisano che supera l'ostacolo Bolzanetese e si insidia al terzo posto [illegible] classifica in coabitazione. Mezzo passo falso della Loanesi che comunque incamera un punto così come la Cairese che raggiunge il pari di nuovo al novantesimo.

[illegible] E' proprio [illegible] bel momento per [illegible] squadra di Elvio Fontana, [illegible] imbattuta tra campionato e coppa Italia. Gli inguni superano i genovesi che giocano arroccati tutti in difesa ma, dopo un ora, hanno la meglio e possono gioire. Le parole del portiere Edo Siracusa: «Siamo tutti contenti ed il merito [illegible] ad uno come il mister Fontana che [illegible] carisma e fà [illegible] differenza. Se riusciamo a mettere in pratica metà dei [illegible] consigli, l'Albenga disputerà un buon campionato». Sulla partita: «La Bolzanetese si è difesa ad oltranza e non è stato facile. Ora non guardiamo la classifica e pensiamo al recupero di mercoledì contro [illegible] Cairese. Ce [illegible] metteremo tutta per centrare [illegible] risultato positivo». Il lato negativo è nella problematica [illegible] campo, lo conferma il portierone argentino: «Vogliamo tornare al Riva ma nessuno dice niente, dovremo sperare nelle elezioni [illegible] su eventuali promesse [illegible] parte di qualche politico...» ma anche il campo di Conscente non è [illegible] meglio, [illegible] i lavori [illegible] tribuna bloccati ed un cantiere aperto da un anno. «Questa situazione penalizza i tifosi che non possono raggiungere il campo di Conscente - aggiunge Siracusa - e pensare che il pubblico ci vuole bene...».

LOANESI Gioca male [illegible] incamera [illegible] puntolin due partite) che comunque fà classifica. Mister Piovano scioglie qualche paura: «Dico la mia idea e credo che domenica contro il Pontedecimo la squadra poteva e doveva giocare meglio, sopratutto [illegible] attacco. Non abbiamo ripetuto la partita di coppa Italia contro il Vado. I motivi tecnici? Troppo larghi con i centrocampisti ed abbiamo pagato questo attegiamento con l'espulsione di Barone. Quando corri a vuoto e rincorri palle inutili non combini mai cose buone. Questi sono problemi tattici che non ci devono preoccupare e farci abbassare la guardia. Credere sui nostri mezzi ci deve dare la sicurezza e crescere». Ma è anche vero che la squadra non dovrà «nascondersi» dietro il nuovo acquisto Valenti[illegible], in attesa che risolva da solo le partite.

[illegible] La zona Cesarini dice bene alla Cairese che allo scadere prende un punto meritato a Molassana, il commento [illegible] mister Michelini: «Ancora una volta alla fine...ma ci ho sempre creduto. Sò che questi ragazzi lottano [illegible] alla fine ed abbiamo segnato nel modo più difficile. Il pari è giusto, nel secondo tempo li abbiamo [illegible] sotto. Abbiamo patito il campo che non si addice certo a squadre tecniche come la nostra [illegible] sono veramente soddisfatto per [illegible] risposta data da tutti i ragazzi. Questo terreno è brutto e darà parecchie rogne alle compagini che cercano di giocare al calcio. Ed [illegible] pensiamo al recupero contro l'Albengacisano (al Vesima ore 15,30): una partita difficile per la quale speriamo di recuperare Chiarlone. [en. for.]

Diomedi, un primattore nell'Albenga

Bikes: la corsa [illegible] tappe ha un solo leader

Un «Giro» dominato dal solito Sedaboni

Nanni De Marco

Continua inesorabile il dominio di Piero Sedaboni, decisamente il più accreditato alla vittoria finale nel Giro-bike. Alle sue spalle si cambiano i rivali ma il risultato è sempre lo stesso e da tre tappe Sedaboni taglia per primo il traguardo finale, sarà così anche a Cadibona, sede della frazione conclusiva?

Tutto dice di sì, e del resto anche Roberto Marchisio quando vinse il Giro si appropriò di quattro tappe. E' stato anche il Giro delle sorprese e se Nattero non avesse forato nella seconda gara la graduatoria sarebbe ben più intrigante. Fa sempre notizia e spettacolo la classifica di Sandra Klomp, l'infermiera volante, mammina di tre splendidi bambini, domenica giunta 33ª a fronte di 90 arrivati, e la sua classifica generale dice 26ª su 111 classificati! Un grande risultato. Ma se al vertice ci [illegible] una decina [illegible] agonisti pronti a scannarsi altrettanto difficile è la battaglia per le maglie di categoria, la Horse Category Cicli Risi e per la graduatoria per società sino ad oggi guidata dai Cicli Team Peluffo, seguiti da Marchisio Bici. Vc Olmo, Elledisport, Oxy Zanini, Cicli Risi e Team Bike Inside. A Stella Corona gli ordini di arrivo delle categorie hanno dato questi risultati.

Cadetti: 1) Roberto Marchisio (Marchisio Bici); 2) Astori; 3) [illegible], Marchisio; 4) Capitolino; [illegible] **Santoro. Donne:** 1) Sandra Klomp; 2) Stevanin; [illegible] Pani. **Esordienti:** 1) Leonardo Altieri (Cicli Risi); Cesari; 3) Bergamasco; 4) Di Maria; 5) Dolcino. **Gentlemen:** 1) Lazzaro Fazio (Olmo); 2) Sarazzi; 3) Bartolomei; 4) Rossi; [illegible] Colombo. **Junior:** 1) Fabio Pernigotti (Cartosio); 2) Amandola; 3) Nattero; 4) Sangalli; 5) Fracchia. **Senior:** 1) Piero Sedaboni (Olmo); 2) Zunino; 3) Sirigu; 4) Perracino; 5) Passarotto; 6) Rondini; 7) Semenza; 8) Cavallo; 9) Schincaglia; 10) Canepa. **Superg.:** 1) Luciano Berruti (Berlanda Salotti); 2) Ricci; 3) Ottonello. **Veterani:** 1) Carlo Moreno (Peluffo); 2) Robutti; 3) Paglieri; 4) Vassallo; 5) Bacigalupo.

La tappa conclusiva del Giro della Provincia si disputera domenica mattina sul percorso della Miniera di Cadibona. In palio anche la maglia tricolore di campione italiano arti e mestieri del Modellismo. Ritrovo Sms Operaia di Cadibona ore 8, e partenza alle 9 per i 28 chilometri del percorso sterrato: Area verde, Funivie, Casermetta, garbasso, Monte Gro[illegible], galleria FFSS, poi un circuito da ripetere due volte e arrivo all'Area verde del campo sportivo. In palio anche il Trofeo Cicli Risi. Verranno ricordati gli atleti cadibonesi che hanno vinto in carriera numerose corse: Guirino Manfro e Luciano Poliero, oltre al podista della Fratellanza Ferro. Premiazioni finali con la maglia rosa dedicata al ricordo di Umberto e Mario Delbono.

PALLANUOTO

Oggi a Roma la consegna del riconoscimento

Il Trofeo del Giocatore nelle mani della Rari

SAVONA

Messo in bacheca il Trofeo Badino, con la seconda vittoria consecutiva per l'Athena Savona, ci sono altre notizie in casa biancorossa. Sul versante squadra gli stranieri Marcz e Simenc sono andati a Budapest e Zagabria a ritirare i visti di soggiorno, indispensabili per la loro esperienza italiana.

Di conseguenza il tecnico della Rari ha dato il «rompete le righe» e i giocatori riprenderanno faticare [illegible] sera. In questo fine settimana (26-27-28) l'Athena si allenerà con il Pescara, che ha chiesto ed ottenuto ospitalità in quanto momentaneamente privo di piscina. Sul fronte societario questa mattina ci sarà, in Federazione a Roma, la presentazione ufficiale del campionato di pallanuoto 2000-2001.

In rappresentanza della società, Claudio Mistrangelo ed il presidente Bruno Pisano che nell'occasione ritirerà il Trofeo del Giocatore. «E' in pratica il vero scudetto per un club di pallanuoto», ha detto Alfredo Provenzali, perchè somma tutti i risultati, dalla prima squadra sino al settore giovanile. L'ultima vittoria della Rari risaliva al 1991. Nel pomeriggio si parlerà di regolamento arbitrale con i diretti interessati ed i tecnici di società. Praticamente uno sviluppo delle tematiche tenute nell'aprile scorso durante il convegno organizzato a Savona dall'Athena.

Fronte abbonamenti: da mercoledì 25 ottobre si potrà prenotare la stagione nella «zona gradinata», a centomila lire, anche alla Cassa di Risparmio di Savona sede in corso Italia. Per i posti numerati (a 250mila lire) invece rimane l'obbligo di prenotare in piscina. Invariato anche il prezzo del biglietto singolo, mantenuto a 12mila lire per il terzo anno consecutivo. Iniziativa che la società compie anche per andare incontro al pubblico, spesso «sballottato» da orari ed anticipi. Da quest'anno comunque le gare casalinghe della Rari si disputeranno alle [illegible]. [en. for.]

Pastorino e Pelizzoli sono stati tra i protagonisti del Trofeo Badino di Savona

CHIACCHIERE

Nel salotto buono

E' già un autorevole spaccato di A1, questo Trofeo Badino che ha visto Athena, Brescia e Recco contendersi il successo. Il campionato che parte tra una settimana, ovvio, attende al varco anche Posillipo e Florentia e Roma, ma non c'è dubbio che il tris visto a Savona possa confermarsi ad altissimo livello. Non può che confortare aver avuto la conferma che al tavolo tricolore - o quanto meno dei playoff - sta fin d'ora seduta una convincente Rari. Anche perché [illegible] rado, anche negli anni d'oro, si [illegible] visti in corso Colombo stranieri davvero sontuosi come Simnec e Marcz. [r. bg.

CALCIO MINORE

La Seconda mette in vetrina la Rocchettese, ok il Varazze femminile

Borgio e Speranza, così non va

Prima categoria: il bilancio è in rosso

E' già tempo, nei campionati minori, di «allarme rosso». Come nel girone A di Prima categoria dove l'ambizioso Borgio Verezzi del neopresidente Domenico Russo è alle prese con una classifica deficitaria, con soltanto tre punti in tre confronti (domani sarà recuperato, alle 15,30, il match con il Bardineto rinviato per pioggia il 15 ottobre).

Il presidente rossoblù però è ottimista: «Il Borgio si riprenderà, e molto presto. Per il momento non [illegible] resta che confermare la piena fiducia al tecnico Lisena ed ai ragazzi che, pur uscendo sconfitti nei match contro Varazze e Carcarese, non hanno mai [illegible] di combattere, anche una volta compromesso il risultato».

Classifica amara anche per lo Speranza che, in questo avvio di campionato, illude spesso i suoi sostenitori portandosi in vantaggio: «Il copione si è ripetuto anche contro il Portovado - attacca il dirigente Carlo Rondoni - visto che, molto presto, abbiamo sbloccato il risultato. Peccato poi che gli avversari reagiscono e ci mettono alle corde».

Da ricordare che il girone è comandato dal Varazze con 10 punti, frutto di tre vittorie ed un pareggio. Domani, oltre al citato incontro del Borgio Verezzi, si recupera anche, sempre alle 15,30, Riviera Fiori-Carcarese che può proiettare i valbormidesi in vetta alla classifica.

Le altre partite del girone A saranno recuperate il primo novembre: alle 14,30 si giocheranno Pontelungo-Don Bosco Valle Campo e Pallare-Altarese mentre alle 16 è in programma Speranza-Celle. Detto che nel girone A di Promozione non si registrano particolari novità (bene Legino e Bragno, allarmante la classifica dell'Alassio), occhio al girone B della Seconda categoria dove, a parte Mallare e S. Nazario che conducono a quota 10, si segnala il buon momento della Rocchettese, corsara a Cengio: «La squadra si candida ad un ruolo di vertice - afferma soddisfatto il trainer Capece - in un torneo [illegible] così equilibrato come in questa stagione».

Da ricordare che tutti i recuperi di questo girone sono in programma mercoledì primo novembre alle 14,30. Ultima pagina dedicata al calcio femminile con il Varazze che, nel campionato di B femminile, passa sul campo fiorentino dell'Incisa con il punteggio di 3-1. Ad aprire le marcature è stata la capitana Siri, pronta a trasformare un calcio di rigore. Il raddoppio a chiusura di tempo è invece opera della Scarcella, che sfrutta al meglio un calcio d'angolo. Nella ripresa è la Romanelli, al 52', che segna la rete che chiude in pratica il confronto. Gli altri risultati: Faenza-Senigallia 0-4; Fidenza-Reggiana 0-0; Lucca-Pisa 2-4; Mantova-Imola 4-1. La classifica è guidata dal Pisa con 10 punti, seguito ad una lunghezza dal Fidenza. Il Varazze è a quota 4. [g. o.]

Guglielmo Olivero

Bene anche Borgio Verezzi e Pietra, mentre per le categorie minori è ancora tempo di coppe

Carcarese ed Alassio cominciano alla grande

E' scattato il campionato provinciale Juniores: ecco i risultati

Finalmente, dopo tanti rinvii per il maltempo, un week-end normale per i baby con campionati e, soprattutto Coppe, che hanno portato regolarmente a termine il loro programma. L'apertura è dedicata al campionato Juniores provinciale che ha proposto i confronti della prima giornata. Da segnalare il colpo grosso dell'Alassio (3-2) che è passato sul campo dell'Albatross Albisola mentre il Borgio Verezzi ha avuto la meglio (2-1) sul Pontelungo con reti segnate da Ferraro, Bernardin e Maglio. Vittoria sofferta per il Pietra (2-1) sulla S. Cecilia mentre ha faticato la S. Filippo per conquistare tre punti contro il Millesimo in un match che si è chiuso 2-1 per gli ingauni. Netta la vittoria della Carcarese (6-0) sulla Cairese [illegible] lo Speranza, grazie soprattutto a Minotti, ha avuto la meglio sulla Veloce per 2-0.

Dal campionato alle Coppe con precedenza per la «Besio» riservata ai Giovanissimi dove, [illegible] le partite più attese, si registra la vittoria dell'Albatross sul Borgio con un 3-0 maturato dai gol di Cannata, Vallerga e Santonastaso. L'Albengacisano è passata invece di misura (1-0) nel derby con il Pontelungo mentre il Savona, con un super Triolo autore [illegible] ben cinque reti, ha superato (8-1) il Finale. Le altre reti dei biancoblu portano la firma di Cutuli, autore di una tripletta e, per gli sconfitti, di Rebella. Nella «Minotti» riservata invece agli Esordienti l'Albengacisano ha superato l'Alassio: 3-0 il risultato del derby con bianconeri che festeggiano grazie ai gol di Leuzzi, autore di una doppietta e Badoino. Il S. Bernardino regola (2-0) la Villanovese grazie alle reti di Nicolosi e Albani mentre il Vado, complice i gol di Clerico e Montalto, [illegible] la meglio sul Borgio Verezzi. Detto della netta vittoria della Loanesi (9-0) sulla Spotornese (doppiette di Sorrentino, Trevisan, Bellissimo, Praino e gol di Dura) va anche segnalata la bella vittoria del Finale (4-1) sul Ceriale maturata dalla doppietta di Capra e dai gol di [illegible]grana e Richeri. Il Savona infine, grazie ad un gol di Tucci, ha avuto la meglio sullo Speranza in un match quanto mai combattuto e giocato con grande agonismo dalle due squadre. [g. o.]

PALLAMANO: IL TROFEO BARBERIS FINISCE IN LOMBARDIA

Il Cassano [illegible] ha vinto la terza edizione del Trofeo Luca Barberis di pallamano, organizzato per ricordare lo sfortunato giocatore della Winterthur morto giovanissimo. La compagine milanese [illegible] avuto la meglio nella finalissima contro il Bologna, vincendo per 18-15. Al terzo posto si è classificato il Massa che nella finale di consolazione ha avuto la meglio sul Città Giardino di Torino. Il prestigioso trofeo, offerto dell'Associazione Orafi della provincia Savona, rimarrà in terra lombarda per un anno, per poi essere messo in palio per la prossima edizione. All'iniziativa hanno partecipato ben 20 formazioni provenienti da tutto il nord Italia. Decimo posto invece per la compagine Club Sportivi Ouilianesi, nuovo sodalizio che con la prima squadra ha partecipato allo manifestazione [illegible] è servita da banco prova in vista del prossimo campionato di serie C. I savonesi hanno giocato un bellissimo incontro contro il Cus Genova perdendo di misura (16-15), per poi cedere di fronte al forte Seregno. [r. p.]

8ª TAPPA MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000

SAVONA GOAL 2001

Gran premio «SCULTORI ORAFI»

Domenica 29 ottobre [illegible]

1	SAVONA - [illegible]	
[illegible]	VADO - BUSALLA	
3	CAIRESE - [illegible]	
4	[illegible] - [illegible]	
5	FINALE - BRAGNO	
[illegible]	QUILIANO - ALASSIO	

LO SPORTIVO [illegible] E':

GOLDEN BOYS "SOTTOZERO"

Primi calci .....
Pulcini .....
Esordienti .....
Giovanissimi .....
Allievi .....
Junior .....

Nome ..... **Cognome** .....
[illegible] o TEAM .....
Il miglior settore giovanile è: .....

REFRENDUM

Vince una scheda col «44»

E' del Turin Bar il colpaccio della settimana

Che tiro birbone ha fatto il Savona ai suoi sostenitori, «regalando» una sconfitta senza attenuanti e di fatto facendo saltare il banco dei pronostici: su 1600 tagliandi solo un paio portano l'1-3. Colonna vincente: 1-3; 0-2; 2-0; 0-0; 1-1; 2-0. Lo scrutinio stavolta è stato velocissimo e [illegible] vittoria, con 44 punti è andata al Turin Bar che in classifica Bar ha «rosicchiato» ben 16 lunghezze al capofila, l'edicola Peri. Domani i risultati completi. Fra le belle novità registriamo l'entrata della pizzeria Galeo[illegible] d'Oro in lizza nel Palio delle Pizzerie. Grande raccolta di voti per i vadesi Andrea Cosentino e Alberto Sassi e preferenze anche per il presidente Giovanni Ciarlo. Nomination per Cristiano Perrando su cui attendiamo maggiori indicazioni, infine per il [illegible] Roberto Ferraro che ci invia per lettera [illegible] schede, lo invitiamo - per limitare le spese - di farlo al sabato (conta il timbro postale) e tutte in una busta sola. [n. d. m.]

SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis

£.20 al minuto +IVA
per [illegible] con [illegible]

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

£.395 [illegible]
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi [illegible]telefonare senza digitare il 1055.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO [illegible] SOLO £.[illegible] IVA AL MESE.

Sono previste 100 lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 lire per quelle verso rete mobile. *160 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

centro porte Pittino

Proposte per abitare

MULTIMEDIA NOVARA

Dal 1954 professionalità ed esperienza

PUNTO VENDITA FIDUCIARIO
BLINDATE E SICUREZZA DIERRE PIÙ

Proteggete il valore della vostra casa
con le soluzioni tecniche più sofisticate
senza rinunciare al design

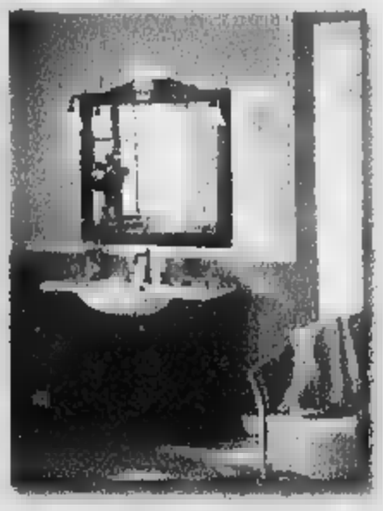
Porte blindate

Porte interne

La tecnologia
più sofisticata
le ultime novità
I grandi classici

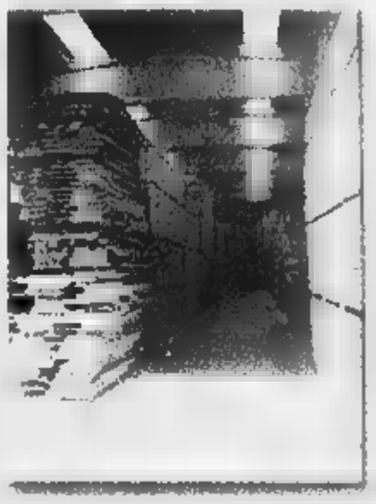
Ante per armadi

Divisori scorrevoli



Coordinati bagno

Arredi per esterni



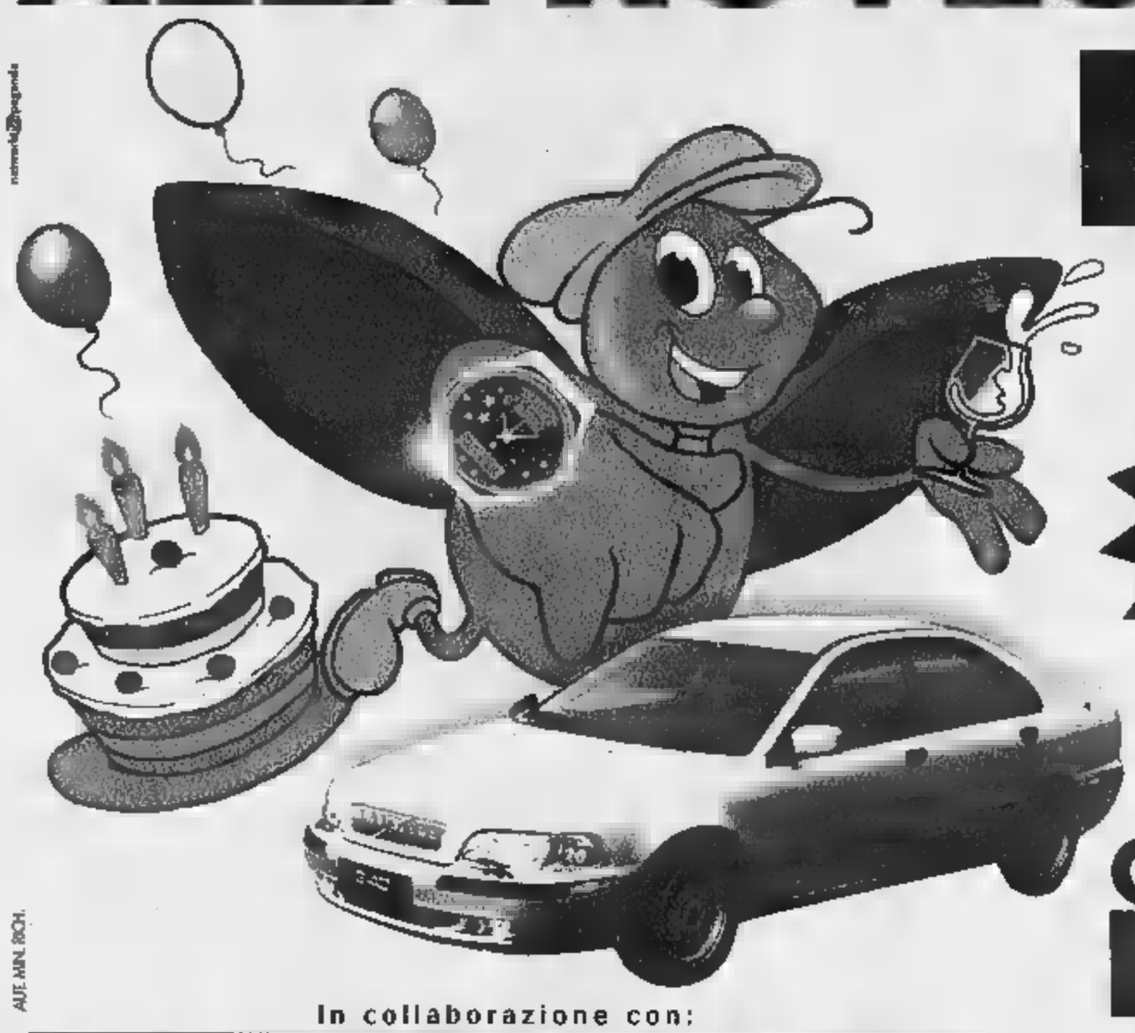
Legnami da opera

NOVARA - Via Biandrate 40
autostrada TO-MI uscita Novara Ovest - Tel. 0321 627603-4 • Fax 0321 392993

CONTA ALLA ROVESCIA

DAL 22/10 AL 18/11
PARTECIPA AL GRANDE CONCORSO

E VINCI



IN PALIO UNA FANTASTICA VOLVO S40
BUONI ACQUISTO DA €.1.000.000 e €.2.000.000 e MIGLIAIA DI PANETTONI E SPUMANTI!

[illegible] 22 Ottobre [illegible] 18 Novembre per [illegible] acquisto minimo di €.5.000 effettuato nei negozi della galleria e nell'ipermercato Bennet, ti verrà consegnata una cartolina per partecipare [illegible] concorso **[illegible] e Vinci".** Leggi attentamente [illegible] regolamento stampato sul retro della stessa. Gioca con noi e se sarai fortunato potrai vincere fantastici premi!

CENTRO PARONA
CENTRO COMMERCIALE

bennet · GIACOMELLI SPORT · conbipel · Mobilia MODA · 40 NEGOZI SPECIALIZZATI

STRADA STATALE PER VIGEVANO - PARONA (PV)

In collaborazione con:
Svecar [illegible] VOLVO
[illegible] - Via [illegible] 29 - Tel. 0382.560082 - [illegible] @svecarpv[illegible]in.it

AUT. MIN. 8/CH.

RENAULT

" Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene? "

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.666,84 - I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. [illegible] il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento [illegible] sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,63 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. [illegible] il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico [illegible] servosterzo.

Oppure finanziamento fino [illegible] 30 mesi [illegible] tasso zero.**

*Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50: Renault Twingo Autentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.200; T.A.N. 8,5%, T.A.E.G. 10,55%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 56.300; T.A.N. 8,5%; T.A.E.G. 10,33%. Rata finale rifinanziabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.950.000. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabili con altre in corso, incluse, fa Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 60.000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi meccanici, organi elettrici ed ogni loro componente interna.**Esempio di finanziamento: Renault Twingo Autentique 1.2 L. 16.100.000; importo finanziato L. 12.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 0% T.A.E.G. 1,61%. Spese dossier L. 250.000; imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite [illegible] provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

S.A.B.	Via Matteotti, 124 – Borgomanero – Tel. 0322833121 [illegible] Via Torino, 2 – Arona – Tel. 032248370
Vocardomo	Via Sant'Antonio, 9 – Domodossola – Tel. 0324242509
Renauto	Via Renco, 37 – Torbaso - Verbania – Tel. 0323572700
MEDAUTO	Via Tondoli, 2 (Ang. C.so XXIII Marzo, 490) – Novara - Tel. 0321462348

CASAMERCATO

"AFFARE FATTO"

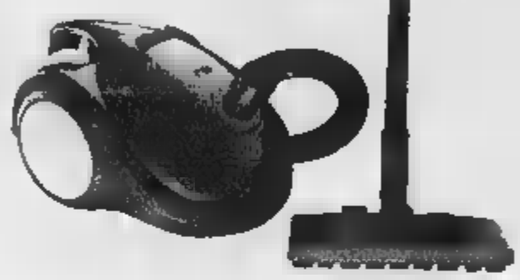
JOY BRONDI

A sole
L. 99.000

PREZZO AFFARE!

Aspirapolvere ALFATEC

compatto
e potente 1400 watt



L. 139.000

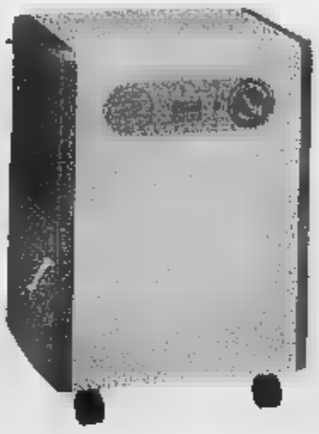
Radio portatile

Con TV B/N ■ CD

L. 269.000

Deumidificatore
DE LONGHI DS 105

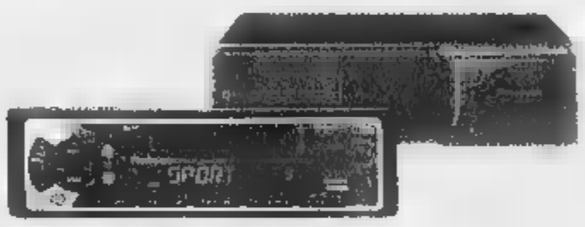
Versatile ed efficente toglie fino
■ 21 lt. di umidità al giorno



L. 628.000

Stereofonico a cassette

40 watt x 4 con RDS,
cambia CD 8 dischi



A sole
L. 589.000

AFFARE!

IMETEC robot

Personal chef

L. 139.000

Venite a scoprire le ultime novità!

Cellulari GSM E WAP a partire da L. 199.000

CASAMERCATO di Romagnano S.p.A.

Aperto tutte le domeniche di novembre dalle 15,00 alle 19,00

WIND omnitel INFOSTRADA GRUPPO OLIVETTI PlayStation TELE+ D+

Romagnano Sesia - Uscita Casello Romagnano - Ghemme

Via Novara, 420 - Tel. 0163.826.720 - Tel. Reparto Elettronica 0163.835.563

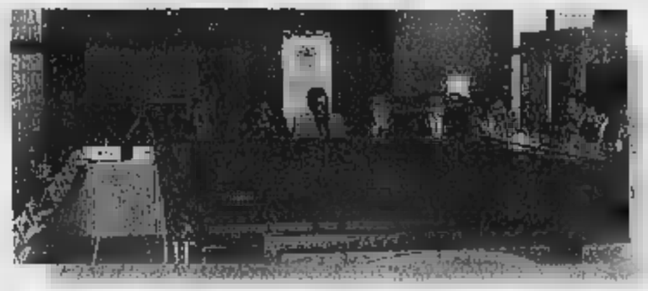
Le immagini sono puramente indicative. Tutte la offerte sono valido fino ad esaurimento scorte.

2ESSE Pubblicità - Borgosesia(VC)

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ai rappresentanti del Toroc), menù a base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata



CENA

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissione di superesperti del Comitato olimpico internazionale con lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in sessione plenaria, a Palazzo Barolo -, ma per un confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy e dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso e il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le zone comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi hanno subito gravi danni, eccezione delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità invece ha obbligato a concentrare il collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e villaggi. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, impegno che ha strappato il sorriso agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione dello sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Berteo a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripen- ci sono motivi «idrogeologici», si vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo del palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Comune interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste di norma gravavano su quell'impianto», a fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, si vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta da chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia e il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma a decidere chiamati solo i rappresentanti (tre per Regione, Provincia e Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista a spostare la vettura parcheggiata in seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

CONDANNATO VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato a 9 mesi di carcere con la condizionale il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio a Carmagnola. Falso e abuso le accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore era mio amico, un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito era accusato anche di aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva un servizio di routine. I soliti tagliandi di parcheggio da controllare, le contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è seduto un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano essere state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar a dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione la centrale, ha ricevuto un calcio in piena pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada suon di sberle. non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E' inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La direzione dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indignazione, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega - che qui; la gente farà le sue valutazioni. E' stato un episodio incresciuso sul quale, però, non abbiamo sulla dire». Insomma, quel che è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli nei parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresentati in Consiglio comunale - si è ripetuta «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però : «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso leghista Mario Borghezio che voterà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori di cui il Polo le sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del dei Comunisti italiani all'ex regina. «Non sottoscriviamo quella mozione con rammarico - scrive in una nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le sue condizioni democratiche ed antifasciste che non ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia e dai ricorrenti tentativi di abrogare la norma della Costituzione repubblicana che vieta il rientro nel Paese dei loro discendenti in linea diretta, i quali - in questi 50 anni - hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica in una contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. [g. san.]

Il Comitato regionale

«Qui si difende la Resistenza e i suoi valori»

Si è insediato ieri nei locali di Palazzo Lascaris il «Comitato della Regione Piemonte per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», un organismo la cui attività è disciplinata da una legge regionale '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle associazioni e della società civile. «Il nostro compito - ha ricordato il presidente Lido Riba - non è tanto quello di discutere, quanto quello di insegnare e tramandare la nostra esperienza. Ma dev'essere chiara una cosa, i valori della Resistenza non possono essere messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraverso la distribuzione materiale, la proiezione di film e l'organizzazione di viaggi nei luoghi dove i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Torbisco proposto presidente del tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti a favore, con l'eccezione del rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Mattone, che si è as . Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. parola definitiva spetterà al plenum di Palazzo dei Marescialli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta in pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, a quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire Mario Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Pro d apertura

RESIDENZA MILLENIUM

nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualifirato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, 80 posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.

I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi

- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed ipotecaria garantite
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie assicurative
- Finanziamenti per progetti di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricostruzione.

VISITE E CONSULENZE GRATUITE

NUMERO VERDE: 14

REGENCY SCHOOL

vuoi sapere "ON LINE" qual è il livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?

http//www.regency.it

SABEL Company
TAPPETI PERSIANI
A TORINO DA 40 ANNI
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
TORINO degli
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, -
Tel. 011 666.52.11 - Fax 011 666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
FINO TG. 54 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
P custodito tel. 011.812.70.37

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE E VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
lunedì a venerdì 15-19,30 - 9-12,30 / 15-19,30

Per fare spazio ai nuovi arrivi

CEAL

SVENDE PIU' DI 300 ARTICOLI!

ASPIRAPOLVERI E SCOPE ELETTRICHE

ASPIRAPOLVERE BOSCH BBS 6109	da £. 199.000	a £. 149.000
ASPIRAPOLVERE DAEWOO 1300W	da £. 270.000	a £. 240.000
ASPIRAPOLVERE PANASONIC 770	da £. 160.000	a £. 120.000
ASPIRAPOLVERE ROWENTA RS032	da £. 205.000	a £. 149.000
ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS10A00	da £. 185.000	a £. 139.000
ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS52A20	da £. 299.000	a £. 229.000
ASPIRAPOLVERE SIEMENS VS51A20	da £. 210.000	a £. 159.000
SCOPA MOULINEX 700W	da £. 180.000	a £. 119.000
SCOPA COLOMBINA DE LONGHI 550	da £. 178.000	a £. 129.000
SCOPA SIEMENS 700W	da £. 240.000	a £. 179.000

LETTORI -LETTORI RADIO - COMPACT DISC PORTATILI

COMPACT PORTATILE SONY DE 201S	da £. 170.000	a £. 139.000
COMPACT PORTATILE SIEMENS RA 101	da £. 340.000	a £. 249.000
COMPACT PORTATILE SONY DF 181	da £. 295.000	a £. 199.000
COMPACT PORTATILE PANASONIC S210	da £. 170.000	a £. 139.000
COMPACT PORT. PANASONIC SLST270	da £. 190.000	a £. 159.000
LETTORE RADIO PANASONIC RQCR15	da £. 85.000	a £. 69.000
LETTORE RADIO PANASONIC RQE 30V	da £. 130.000	a £. 109.000
LETTORE RADIO PANASONIC RQE 11	da £. 53.000	a £. 42.000
LETTORE RADIO SONY WMFX 473	da £. 110.000	a £. 89.000
LETTORE RADIO SONY VMFX 181	da £. 70.000	a £. 59.000
LETTORE HITACHI CPS 10	da £ 60.000	a £. 39.000
LETTORE PANASONIC RQP35	da £. 35.000	a £. 29.000
LETTORE PANASONIC RQX 01	da £. 108.000	a £. 92.000

PICCOLI ELETTRODOMESTICI CASA

FRULLATORE BRAUN MX 40	da £. 220.000	a £. 169.000
MINIPIMER BRAUN MR 400	da £. 75.000	a £. 53.000
TOSTIERA DE LONGHI SH 212	da £. 70.000	a £. 59.000
TRITATUTTO DE LONGHI KR 60	da £. 50.000	a £. 39.000
MACCHINA CAFFE' GAGGIA CAREZZA	da £. 270.000	a £. 189.000
MACINA CAFFE' GAGGIA BABY	da £. 219.000	a £. 179.000
TRITATUTTO GIRMI TR20	da £. 59.000	a £. 48.000
MACCHINA POP CORN GIRMI	da £. 49.000	a £. 38.000
SOTTOVUOTO ALADINO	da £. 119.000	a £. 99.000
GRATTUGIA MELICONI GRATTAJET	da £. 59.000	a £. 44.000
TRITATUTTO MOULINEX M056	da £. 89.000	a £. 62.000
TRITINO MOULINEX UNICO	da £. 53.000	a £. 42.000
GELATIERA PHILIPS HR 2304	da £. 155.000	a £. 122.000
MACCHINA CAFFE' SIEMENS 3020i	da £. 80.000	a £. 62.000
ROBOT SIEMENS 2213i	da £. 165.000	a £. 129.000
BISTECCHIERA SIMED C 42	da £. 93.000	a £. 69.000
BISTECCHIERA SIMED C 45	da £. 98.000	a £. 73.000
FRULLATORE TEFAL 8253	da £. 93.000	a £. 64.000
MACCHINA CAFFE' OLIMPIC TOAST	da £. 450.000	a £. 319.000
CALDAIA DE LONGHI WX90 AS	da £. 220.000	a £. 159.000
FERRO DE LONGHI JXL 1810	da £. 145.000	a £. 129.000
STIRELLA MICROMAX R315	da £. 240.000	a £. 179.000
ASSE PROFESS. Q.EFFE EURO PRO	da £. 429.000	a £. 369.000
FERRO DA STIRO ROWENTA DE 306	da £. 75.000	a £. 62.000

FORNI ELETTRICI E MICROONDE

MICROONDE WHIRLPOOL 244 BW	da £. 820.000	a £. 629.000
MICROONDE DE LONGHI MW 675	da £. 860.000	a £. 659.000
MICROONDE WHIRLPOOL MWD 112	da £. 290.000	a £. 229.000
MICROONDE DE LONGHI MW 311	da £. 295.000	a £. 229.000
SFORN. DE LONGHI 95 FL	da £. 330.000	a £. 249.000
SFORN. DE LONGHI DL 0110	da £. 199.000	a £. 169.000
MICROONDE BOSCH HMT 822	da £. 740.000	a £. 599.000

LAVATRICI E LAVASTOVIGLIE

LAVATRICE REX RLE6XJ	da £. 929.000	a £. 749.000
LAVATRICE CANDY C647	da £. 680.000	a £. 529.000
LAVATRICE IAR 048 500G	da £. 450.000	a £. 329.000
LAVATRICE IGNIS AWP 402	da £. 540.000	a £. 459.000
LAVATRICE BOSCH WF4 1401	da £. 930.000	a £. 799.000
LAVATRICE WHIRLPOOL AWG 725	da £. 590.000	a £. 440.000
LAVATRICE BOSCH WFL 1651	da £. 1.100.000	a £. 929.000
LAVATRICE WHIRLPOOL AWM 8063	da £. 1.120.000	a £. 949.000
LAVASTOVIGLIE REX TECHNA RS 3T	da £. 1.200.000	a £. 969.000
LAVASTOVIGLIE WHIRLPOOL ADP 968	da £. 1.120.000	a £. 929.000
LAVASTOVIGLIE BOSCH 4302 45 cm	da £. 980.000	a £. 819.000
LAVASTOVIGLIE BOSCH 5902 60 cm	da £. 1.320.000	a £. 1.080.000

FRIGORIFERI E CONGELATORI

CONGELATORI POZZO IAR 140 lt.	da £. 440.000	a £. 360.000
CONGELATORI POZZO IGNIS 215 lt.	da £. 550.000	a £. 470.000
CONGELATORI POZZO IAR 350 lt.	da £. 590.000	a £. 490.000
CONGELATORI POZZO IGNIS 405 lt.	da £. 750.000	a £. 670.000
FRIGO IAR 140 lt.	da £. 325.000	a £. 249.000
FRIGO IGNIS DP 225 220 lt.	da £. 560.000	a £. 470.000
FRIGO REX RD 260 3TR	da £. 960.000	a £. 640.000
FRIGO BOSCH 2403 240 lt.	da £. 599.000	a £. 519.000
FRIGO DAEWOO FR 490	da £. 1.530.000	a £. 1.349.000
COMBI BOSCH 3720 280 lt.	da £. 1.250.000	a £. 1.149.000
COMBI WHIRLPOOL 365 lt.	da £. 1.490.000	a £. 1.290.000
FRIGO AMERICANO WHIRLPOOL lt.	da £. 3.650.000	a £. 3.100.000

RADIOREGISTRATORI E SISTEMI HI-FI

RADIOREGISTRATORI GRUNDIG 300	da £. 98.000	a £. 69.000
RADIOREGISTRATORI HITACHI W230	da £. 175.000	a £. 129.000
RADIOREGISTRATORI PANASONIC 530	da £. 160.000	a £. 129.000
RADIOREGISTRATORI HITACHI W 360	da £. 195.000	a £. 139.000
RADIOREGISTRATORI CD PANASONIC RX D10	da £. 195.000	a £. 159.000
RADIOREGISTRATORI CD PHILIPS A7 1000	da £. 190.000	a £. 159.000
RADIOREGISTRATORI PHILIPS AW 7150	da £. 160.000	a £. 129.000
RADIOREGISTRATORI PHILIPS AQ 5150	da £. 98.000	a £. 79.000
RADIOREGISTRATORI SONY CDF 177 L	da £. 220.000	a £. 159.000
SISTEMA HI FI PHILIPS FW 750	da £. 790.000	a £. 689.000
SISTEMA HI FI SONY PMC D40 L	da £. 520.000	a £. 429.000
SISTEMA HIFI PANASONIC SDCH 75	da £. 900.000	a £. 799.000
SISTEMA HIFI TECHNICS 550	da £. 1.020.000	a £. 929.000
SISTEMA HIFI KENWOOD UD 503	da £. 1.570.000	a £. 1.329.000
SISTEMA HIFI SONY HCD NX 3AV	da £. 1.450.000	a £. 1.229.000

TELEFONI CORDLESS - FAX

CORDLESS INSIP EUGENIO	da £. 149.000	a £. 129.000
CORDLESS INSIP MINI SMILE	da £. 176.000	a £. 159.000
CORDLESS INSIP DANWER W	da £. 189.000	a £. 169.000
CORDLESS BRONDI MAMBO + SEG.	da £. 219.000	a £. 179.000
CORDLESS MASTER MICRO	da £. 189.000	a £. 139.000
CORDLESS BRONDI SILVER	da £. 149.000	a £. 119.000
CORDLESS MASTER PRET A PORTER	da £. 210.000	a £. 159.000
CORDLESS ISDN INSIP LIVING	da £. 385.000	a £. 329.000
FAX SHARP C.CHIM. NX 72	da £. 359.000	a £. 269.000
FAX INSIP SMART	da £. 319.000	a £. 199.000
FAX SEGRETERIA SHARP C.CHIM. 82	da £. 450.000	a £. 359.000
FAX SEGRETERIA SHARP C.COM 670	da £. 690.000	a £. 499.000
FAX INSIP VEGA	da £. 359.000	a £. 299.000
FAX INSIP APOLLO	da £. 575.000	a £. 489.000

TELEFONI GSM/DCS

GSM MITSUBISHI ARIA	da £. 530.000	a £. 449.000
GSM MOTOROLA V2288 (Con TIM CARD)	da £. 360.000	a £. 299.000
GSM SIEMENS C35 (Con TIM CARD)	da £. 510.000	a £. 469.000
GSM TELITAL GM 670 (Con TIM CARD)	da £. 310.000	a £. 229.000
GSM ERICSSON 1018 (Con TIM CARD)	da £. 299.000	a £. 259.000
GSM SAMSUNG 2400 (Con TIM CARD)	da £. 699.000	a £. 639.000
GSM SAGEM 820 (Con TIM CARD)	da £. 410.000	a £. 360.000
GSM ERICSSON T28S (Con TIM CARD)	da £. 699.000	a £. 599.000
GSM MOTOROLA V3688 (Con TIM CARD)	da £. 799.000	a £. 699.000
GSM MOTOROLA TIMEPORT (Con TIM CARD)	da £. 690.000	a £. 619.000

TELEVISORI

TVC CONTINENTAL	da £. 249.000	a £. 199.000
TVCTELEFUNKEN 14"	da £. 279.000	a £. 229.000
TVCGRANDE MARCA 14" TVD	da £. 279.000	a £. 229.000
TVCMINERVA 14"	da £. 395.000	a £. 299.000
TVCSONY 14 "	da £. 410.000	a £. 349.000
TVCMIVAR 20"	da £. 449.000	a £. 379.000
TVCDAEWOO 20 "	da £. 530.000	a £. 399.000
TVCGRANDE MARCA 20"	da £. 399.000	a £. 299.000
TVC DAEWOO 21"	da £. 690.000	a £. 499.000
TVC MIVAR 21"	da £. 490.000	a £. 399.000
TVC PANASONIC 21"	da £. 620.000	a £. 519.000
TVC SONY 21"	da £. 730.000	a £. 619.000
TVC MIVAR 25" STEREO	da £. 690.000	a £. 549.000
TVC PANASONIC 25" STEREO	da £. 940.000	a £. 740.000
TVC SONY 25" STEREO	da £. 1.250.000	a £. 990.000
TVC MINERVA 25" STEREO	da £. 950.000	a £. 799.000
TVC MIVAR 28" STEREO	da £. 720.000	a £. 629.000
TVC PANASONIC 29" STEREO	da £. 1.330.000	a £. 1.179.000
TVC SONY 29" STEREO	da £. 1.400.000	a £. 1.199.000

VIDEOREGISTRATORI E GIOCHI VIDEO

PLAYSTATION SONY	da £. 240.000	a £. 199.000
VIDEOREGISTRATORI PANASONIC 2 t.	da £. 399.000	a £. 319.000
VIDEOREGISTRATORI SONY 2 t.	da £. 480.000	a £. 399.000
VIDEOREGISTRATORI MITSUBISHI t.	da £. 580.000	a £. 439.000
VIDEOREGISTRATORI PHILIPS 485	da £. 540.000	a £. 449.000
VIDEOREGISTRATORI SCHAUB LORENZ STEREO	da £. 1.080.000	a £. 699.000
VIDEOREGISTRATORI AKAI STEREO	da £. 1.040.000	a £. 699.000

GIOCHI PLAYSTATION TITOLI VARI -30% ALLA CASSA

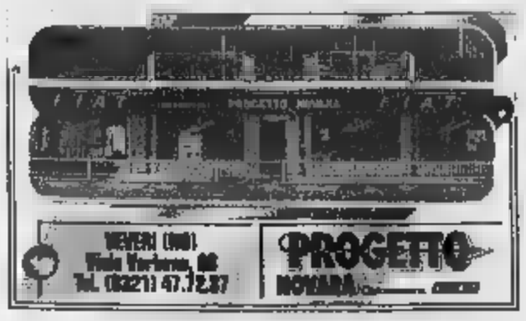
PUNTO 187 TELECOM

TIM

Via Marconi, 39
Arona (NO)
Tel. 0322.46117 - Fax. 46365

Via Novara, 20
Borgomanero (NO)
Tel. 0322.836731

Via Invorio, 40
Ghevio di Meina (NO)
Tel. 0322.218521 - Fax 218523



NOVARA
REDAZIONE CORSO DELLA VITTORIA 7, TELEFONO 0321 393431, FAX 0321 86391, E-MAIL NOVARA@LASTAMPA.IT
PUBLITIME, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. CORSO CAVOUR 13, TELEFONO 0321 33341, FAX 0321 623035
VERBANO~CUSIO~OSSOLA

NOVA
NUOVA LANCIA Y
CON ROTAMAZIONE
LE TROVATE ON LINE!
AUTOCUSIO S.p.A.
Concessionaria Lancia
Corso Sempione, 86 - 28021 Borgomanero (NO)
Tel. 0322.846253 (4 linee) - 0322.81822 (2 linee)

Avrebbero agito con la complicità di un funzionario che falsificava le autorizzazioni concesse

Furto di ghiaia, arrestati titolari della «Poscio»

Scavi abusivi nel Toce per 100 mila metri cubi di materiale

Aristide

Quattro provvedimenti di custodia cautelare a carico di altrettante persone - richiesti a suo tempo dalla procura della Repubblica, respinti dal gip del tribunale di Verbania e successivamente accolti dal Tribunale della Libertà di Torino a dalla Cassazione - sono stati eseguiti nelle prime ore di ieri mattina dai carabinieri nei confronti dei coniugi Ruggero Spagliarisi e Stella Poscio, di 36 anni rappresentanti la ditta «Fratelli Poscio spa» di Villadossola, di Claudio Tondetta, 44 anni, capocantiere nella medesima azienda, e del funzionario del Magistrato del Po di Pavia, Gabriele Gini, 57 anni. Sono accusati a diverso titolo di concorso in furto pluriaggravato e continuato di sabbia e ghiaia, falso per soppressione di materiale e di documentazione, falso ideologico per attestazione veritiera di completamento lavori a truffa aggravata ai danni di pubblico ufficio.

Al funzionario del MagisPo è contestata anche l'accusa di abuso d'ufficio a fini patrimoniali. Gli inquirenti hanno concesso a Poscio, Spagliarisi e Gini gli arresti domiciliari. Tondetta è soggetto all'obbligo di dimora. I provvedimenti restrittivi sono scattati a seguito delle indagini condotte dal dicembre dell'anno scorso da carabinieri e polizia della sezione giudiziaria della procura e della polizia provinciale, di Domodossola, sulle escavazioni nel fiume Toce, all'altezza del ponte della Masone nel Comune di Vogogna. L'inchiesta - condotta dal sostituto procuratore di Verbania Fabrizio Argentieri - aveva preso il via dopo diverse segnalazioni di intensi movimenti di automezzi e scavatori nella zona. Appostamenti e rilievi fotografici accertavano che uomini e mezzi delle ditte facenti parte dell'Associazione Temporanea di Imprese titolare dell'appalto dal Magistrato del Po (Poscio - Giacomini - Frua e Prini) eseguivano escavazioni di sabbia e ghiaia dal fondo del Toce oltre i limiti stabiliti dalle concessioni d'appalto. Operazione questa che sarebbe stata possibile grazie all'intermediazione di Gini, autore, pare, anche contraffazione di documenti negli stessi uffici del Magistrato del Po. Con la sostituzione di numeri di protocollo in un paio di lettere, alle imprese veniva autorizzato il prelievo di 40 mila metri cubi in luogo dei 32 mila iniziali. Secondo i rilievi degli inquirenti sarebbero invece circa 140 mila i metri cubi escavati la maggior parte dei quali risulterebbe rivenduta a numerose imprese del settore con introiti di svariati miliardi. Materiale escavato abusivamente è stato venduto anche all'Enichem nell'ambito della bonifica della cosiddetta «collina del carburo» a Villadossola, lavori per i quali l'impresa «Fratelli Poscio spa» era titolare di appalto. I risultati dell'inchiesta sono stati resi pubblici all'indomani della devastante alluvione che ha investito la provincia del Verbano Cusio Ossola. La causa, secondo gli esperti, sarebbe in gran parte imputabile proprio ad una scorretta gestione di fiumi e corsi d'acqua. Ma la stessa procura evita qualsiasi accostamento tra i due eventi. «Dalle indagini, tuttora in corso - aggiunge il magistrato - è però un preoccupante quadro di collusione tra un pubblico funzionario e le imprese che eseguivano i lavori autorizzati da Magistrato del Po di Pavia. Come dire che Tangentopoli non ha insegnato nulla».

In alto l'ansa del Toce a Vogogna con l'indicazione della zona che sarebbe stata asportata abusivamente. Qui sopra il sostituto procuratore Argentieri con il colonnello Sardu e un'agente della polizia provinciale

«L'alluvione non c'entra nulla»

I difensori: «Indagine vecchia di mesi»

Renato Balducci
VILLADOSSOLA

«Come difensori della società Poscio siamo molto dispiaciuti di non essere stati invitati dalla Procura alla conferenza stampa tenuta questa mattina; è strano che siano stati invitati soltanto coloro che potevano servire come megafoni dell'accusa e non anche chi poteva rappresentare una voce e una realtà contrie. Si è preferito uno show unilaterale ad un confronto dialettico, ne prendiamo atto».

Inizia così la nota che gli avvocati milanesi Mario Brusa e Massimo Dinoia hanno diffuso ieri sera. Ribadiscono che «i provvedimenti restrittivi non hanno nulla a che vedere, nè direttamente nè indirettamente, con l'alluvione della scorsa settimana scorsa; il cantiere è da dieci mesi sequestrato dalla Procura che ha nominato propri consulenti tecnici che hanno sempre escluso, in tutto questo tempo, la sussistenza di qualsiasi pericolo; il merito delle accuse è fermamente e documentalmente respinto dai nostri assistiti; e è arrivati all'esecuzione dei provvedimenti dopo dieci mesi dalla prima richiesta della Procura dopo che la stessa ha dovuto più volte impugnare provvedimenti e lei contrari da parte di giudici terzi; l'esecuzione dei provvedimenti è avvenuta dopo più di quindici giorni dalla pronuncia della Cassazione, il che conferma quanto siano lievi le asserite esigenze cautelari, tanto che non esistono limiti agli indagati di comunicare con l'esterno».

«Ad ogni buon conto - conclude la nota difensiva - visto che la Procura ritiene di aver chiarito tutto, le chiediamo di chiudere immediatamente le indagini».

Anche a Villadossola si sapeva da mesi dell'indagine. All'inizio dell'anno era stato posto sotto sequestro il tratto di Toce tra Pallanzeno e Vogogna. In un secondo tempo era stata bloccata anche la discarica del carburo di calcio sulle rive dell'Ovesca. Cantieri dove la «Poscio» stava lavorando da tempo per recuperare una zona particolarmente compromessa anche dal punto di vista ambientale. Ha invece destato stupore la notizia degli arresti. Tutta la famiglia è impegnata in associazioni ed enti pubblici. L'azienda è stata per oltre cento anni una delle maggiori fonti di lavoro e ricchezza per Villa e l'intera Ossola. Negli anni '60 e '70 contava anche 260-270 dipendenti. Ruggero Spagliarisi e la moglie Stella Poscio da pochi anni subentrati alla guida della ditta che prima era saldamente nelle di Alessandro Poscio, imprenditore all'antica, che ha sempre lasciato la porta aperta a chi, nei momenti difficili, si presentava nel suo ufficio a cercar lavoro.

Adesso molti si chiedono ci saranno ripercussioni sul futuro della società di costruzioni che ha un centinaio di dipendenti che operano in diverse società in Italia e all'estero.

La sede della società Poscio si trova a Villadossola in via San Bartolomeo

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest
LA STAMPA TG

Per partecipare alla generosa gara di solidarietà ci sono
a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10/124680 del Sanpaolo Imi
o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 3142642 (Torino Centro) della Crt
Banca Popolare di Novara: conto 10.000 (abi 05608, cab 01000)
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104
e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi
o nella redazione di Novara, corso Della Vittoria 7 (orario 10-19)
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito

DOMENICA CALDA AL «SILVIO PIOLA»

Il Novara ritrova i propri tifosi

NOVARA. In attesa che le vicende societarie trovino sbocco diverso, gli azzurri del Novara si fanno applaudire come avveniva dai tempi della promozione rimontando un gol al Padova proprio nei minuti finali. In precedenza, il presidente Achilli si era autoespulso attaccando pesantemente l'arbitro, per protestare proprio contro la direzione di gara che, dopo aver concesso un rigore dubbio agli ospiti dopo appena 70 secondi di gioco, in successive occasioni non avrebbe poi ravvisato gli estremi per la massima punizione in favore del Novara. Per Achilli si prospetta adesso una pesante squalifica.

Ambiel A PAGINA 49.

OPERAZIONE ANTIPROSTITUZIONE DEI CARABINIERI

Arrestato per favoreggiamento

In un'indagine mirata sullo sfruttamento della prostituzione, i carabinieri di Borgomanero hanno arrestato un uomo di 56 anni. Apparteneva a un'associazione fini di lucro e offriva alle prostitute che incontrava, sulla provinciale che da Veruno porta a Santa Cristina, di redimerle prospettandole l'opportunità di un posto di lavoro. Invece le cose andavano diversamente: l'uomo ospitava a casa sua le «fuccicle», tutte nigeriane, ma poi le accompagnava sulla strada a battere. E' stato arrestato per favoreggiamento e rimesso in libertà con l'obbligo di dimora.

Platti A PAGINA 43

VUOI VERAMENTE
SMETTERE DI FUMARE ?
ANTISMOKING CENTER
UNA SOLA SEDUTA
DI 20 MINUTI
METODO
APPROVATO
DALL'AIA
(ASSOCIAZIONE
ITALIANA ANTIFUMO)
ANTISMOKING CENTER
GARANZIA
SODDISFATTI
O RIMBORSATI
NOVARA - ARONA - GRAVELLONA T. - DOMODOSSOLA
INFORMAZIONI E APPUNTAMENTI
NUMERO VERDE 800.349643
@business - biella

A Dormelletto si attende la perizia sulla stabilità del condominio completamente evacuato

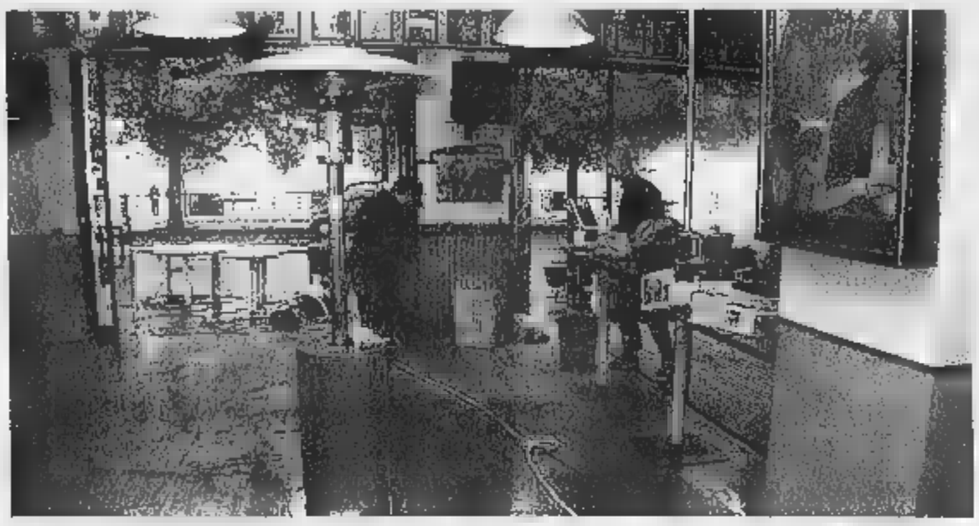
Arona riapre alle auto le vie sul lungolago

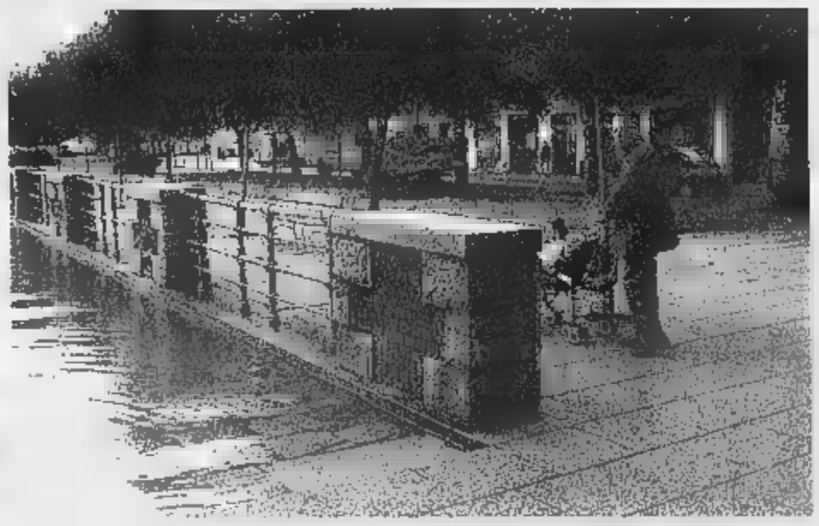
Molte famiglie ancora sfollate nell'ex liceo classico

Sandro Bottalli
ARONA

Già domenica alcuni negozi di Arona avevano riaperto i battenti. Per altri la situazione è ancora precaria, considerata la quantità di rifiuti da portar fuori e il gran lavoro necessario per rimettere in sesto i locali allagati. L'acqua ristagna in molti seminterrati del lungolago, mentre la zona più a sud, quella delle vie De Gasperi e Usellini, è la più disastrata: non tutte le famiglie rientrate e molte di quelle che hanno provato a farlo trovate con gli impianti fuori uso, luce e telefono compresi. Dice il vice sindaco Luca Caramella: «Molti negozi di corso Cavour e Marconi, nonchè alcuni locali pubblici di piazza del Popolo, saranno costretti a rifare sale, impianti e arredamenti distrutti oltre che dall'acqua anche dalle perdite di gasolio».

La città, però, è abbandonata al suo destino. La protezione civile è in azione giorno e notte. Una nota di merito è doverosa per i volontari dei gruppi antincendi boschivi non solo di Arona ma di tutto il circondario (Borgomanero, Varallo Pombia, Suno, Borgoticino, Montrigiasco), che continuano a prodigarsi. C'è gente che ha bisogno di tutto, anche di un letto e di un pasto caldo. Alcune persone non hanno parenti o conoscenti che le possano ospitare e continuano ad usufruire, per la notte, dei locali dell'ex liceo classico.





Due immagini di Arona dove in queste ore si sta rapidamente tornando alla normalità. Restano numerose famiglie sfollate e si lavora per togliere l'acqua da negozi e scantinati

Da ieri sono riaperte al traffico automobilistico le vie di collegamento da viale Baracca, viale Repubblica, corso Marconi e piazza del Popolo. Insomma, la circolazione è ripresa in ogni sua diramazione. Restano allagati i campeggi di Dormelletto, Castelletto Ticino e, a nord, di Solcio di Lesa: qui i titolari avevano organizzato per tempo lo spostamento delle roulottes verso zone più al sicuro.

Il Dormelletto è sempre evacuato il condominio Arlasca, al confine con Arona, dove 30 famiglie se non sono dovute andare dopo l'ordinanza del sindaco Clemente Mora. Alcuni sono in albergo, altri hanno riparato presso conoscenti. C'è stata una perizia tecnica sulle condizioni di stabilità dell'imponente edificio: si attende con impazienza l'esito per sapere se si può rientrare già oggi o domani, visto che l'acqua è ormai lontana.

Il livello del lago Maggiore è tornato alla normalità. Doriana Bellani, direttrice del Consorzio del Ticino, conferma che le paratie alla diga della Miorina (120 in 4 campate da 30) sono abbassate ormai dal 29 settembre: il che può dare un'idea di quant'acqua sia passata dal Ticino in queste due ultime settimane.

Ad Arona è sempre di attualità la polemica suscitata dal «Gabibbo» nella trasmissione «Striscia la notizia» circa il danneggiamento subito da alcuni esercizi commerciali dall'uscita di un catamarano della Navigazione Lago Maggiore. Anche il sindaco Mario Velati ha chiesto «sia smentita l'affermazione riferita ad un cittadino secondo il quale a bordo del catamarano si trovavano alcuni politici e il Prefetto di Novara».

«Il Prefetto di Novara - sottolinea Velati - aveva raggiunto la città di Arona ed effettuato sopralluoghi con il sottoscritto e con il presidente del consiglio regionale Cota, senza aver avuto alcun contatto con personale e mezzi della Navigazione Lago Maggiore».

Si viaggia dalle 6 su tutta la Torino-Milano

Il disagio delle lunghe deviazioni è durato dieci giorni

Marcello Giordani
NOVARA

Riapre questa mattina alle sei l'autostrada Torino-Milano, interrotta a causa dei danni provocati dall'alluvione.

Riapertura a tempo record, sia pure con una sistemazione provvisoria, per la A4 che era stata interrotta a causa del crollo del ponte del Rotto, fra Rondissone e Cigliano, un canale di sfogo della Dora Baltea.

L'alluvione ha causato un danno che il presidente della società autostradale, Riccardo Formica, ha stimato in venticinque miliardi di lire. Il cedimento del tratto di carreggiata ha costretto alla chiusura della A4 per dieci giorni e ad una serie di lunghe deviazioni per i veicoli: l'autostrada era stata chiusa, in direzione Milano, fra Chivasso e Cigliano, ed in direzione Torino, fra Santhià e Rondissone. Nel momento di maggiore difficoltà, lunedì e martedì scorsi, l'ultimo casello verso Torino era quello di Biandrate, oltre il quale non era possibile passare. I lavori di ripristino della carreggiata sono stati completati in tempi brevissimi una pista provvisoria che bypassa il tratto interessato dal cedimento. Una tempestività negli interventi che ha indotto lo stesso ministro dei lavori pubblici, Mario Nesi, all'apprezzamento pubblico per la «eccezionale prova di capacità professionale e di dedizione data da ingegneri, geometri, operai specializzati dell'Anas, della Società Autostrade e delle imprese chiamate a far fronte a questo difficile impegno». Nesi ha inoltre segnalato l'operazione di ristrutturazione della sede stradale al presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Così appariva dieci giorni fa il ponte sull'autostrada a Rondissone. Il ripristino è stato completato a tempo di record

pista provvisoria che scavalca il tratto interessato dal cedimento

Da questa mattina l'autostrada è nuovamente percorribile nei due sensi: è stata aperta fra Cigliano e Rondissone una carreggiata il doppio senso di marcia Milano verso Torino, e con una corsia in direzione opposta.

Restano comunque operativi i due treni intercity che le Ferrovie dello Stato hanno aggiunto sulla linea Milano-Torino per favorire la mobilità fra Piemonte e Lombardia. Il treno da Torino parte dalla stazione Porta Nuova alle 7 ed arriva a Milano alle 8,45; da Milano Centrale il convoglio parte alle 18,15 e arriva a Torino alle 19,55.

Nessun problema invece per l'autostrada A26, Voltri-Sempione, che pure ha avuto delle difficoltà nel periodo di massima emergenza dell'alluvione e, nel periodo di chiusura della Torino-Milano, è stata coinvolta dalla deviazione dei veicoli.

Per due giorni, la scorsa settimana, sono stati chiusi gli svincoli di Verbania e Ornavasso a causa degli allagamenti della sede stradale, ma la situazione è tornata quasi subito alla normalità.

Sono stati effettuati anche i controlli alle gallerie che si trovano nel tratto del Vergante e non è stata rilevata alcuna anomalia, per cui il transito sull'intero tratto autostradale è regolare. «m.g.»

L'INTERVENTO

Serve un patto per trovare soluzioni idrauliche efficaci

Amelia Alberti *

Sulle alluvioni, così come sugli impianti chimici, la gestione dei rifiuti, la costruzione di strade e viadotti, tutte questioni a grosso impatto ambientale, mi piace proporre ragionamenti tecnici semplici, supportati da buon senso e . Lanciare slogan, come molti hanno fatto in questi giorni serve forse a conquistare o a consolidare un consenso elettorale, ma non impedisce alle montagne di crollare e al lago di salire. La nostra montagna è fragile e franosa. Se piove leggermente, regge. Se piove violentemente, si imbeve e frana. In questi ultimi decenni in Italia il clima sta cambiando, forse per l'effetto serra, e si sta trasformando da temperato a tropicale, caratterizzato da scrosci violentissimi di pioggia alternati a periodi di siccità. Tutta l'acqua che scende dal cielo deve trovare una collocazione. O viene trattenuta, almeno in parte, da boschi maturi (l'erba e le coltivazioni basse servono a poco), o da vasche e golene di laminazione, oppure scivola a valle attraverso rii e torrenti. Più acqua viene trattenuta e più lungamente, meno acqua scivola a valle velocemente e d'un sol colpo (onda di piena dei torrenti). Più lunga e più lenta l'onda di piena, meno danni combina a tutti, a monte e a valle, zone rivierasche del lago comprese.

La dottoressa Amelia Alberti

Un fiume sinuoso e con sponde larghe e basse contiene più acqua e corre meno velocemente verso la foce.

Ne scendono alcune logiche conseguenze, che attribuire agli ambientalisti è fargli troppo onore. Le frane in montagna avvengono e avverranno sempre più numerose e rovinose. E' urgente spostare tutte le costruzioni dalle basi delle possibili frane. Ripristinare i pascoli in montagna e la minuta rete di drenaggio delle acque ad alta quota può servire a rendere più belli i luoghi e più appetibile una vacanza, ma non serve per trattenere l'acqua piovana, anzi.

Togliere gli alberi dalle sponde rende più veloce la corrente. Idem per i massi e per gli isolotti. Pulire (disalveare) i torrenti e arginarli è indispendabile soltanto per proteggere manufatti preziosi che una sensata pianificazione avrebbe voluto in quei luoghi. Scavare la sabbia dai letti dei fiumi fa bene soltanto a chi commercia in sabbia e a chi fa politico gli slogan. Chi abita sul lago stringa un patto di alleanza con chi abita in montagna per trovare soluzioni idrauliche ottimali, tenendo presente che non esistono soluzioni facili e indolori.

Individuare nel Magistrato del Po il colpevole di ogni nequizia è uno sfogo comprensibile in momento di angoscia; maledire gli ambientalisti è una perdita di tempo, visto che sono così pochi e senza alcun potere.

* Presidente Circolo Verbano di Legambiente

Dai cantieri allagati al Salone di Genova

L'azienda di Solcio ha presentato 12 nuove imbarcazioni

LESA

Non è bastato un metro e mezzo d'acqua in officina per fermare i dipendenti dei Cantieri Nautici di Solcio, ed a tempo di record l'azienda ha presentato a Genova, al Salone Nautico, le bellezze di dodici nuovi modelli.

Giorgio Bezzi, presidente della società, la cava con una battuta scherzosa: «Noi all'acqua ci siamo abituati, quando i nostri cantieri sono stati allagati abbiamo pensato che le imbarcazioni per la fiera di Genova potevano avere un buon collaudo. E così è stato, visto il successo che ha avuto la rassegna».

Dietro la battuta si nasconde in realtà un lavoro incredibile compiuto negli ultimi giorni: tutti i dipendenti sino al presidente hanno lavorato senza tregua per prosciugare i cantieri di via al Nivolè 1 e portare i nuovi modelli all'appuntamento genovese, la rassegna nazionale più importante del settore nautico che si è svolta in questi giorni nel capoluogo ligure. Così la Cantieri Solcio ha dimostrato in concreto che nelle zone alluvionate non solo non ci si arrende, ma si moltiplicano gli sforzi per essere competitivi.

Nella foto la Sealine T 51, una delle novità presentate dai Cantieri di Solcio

«Per togliere l'acqua alta dai capannoni c'è voluta una settimana - osserva Bezzi - avevamo le barche pronte per Genova che galleggiavano, ma l'essenziale era essere pronti per questa manifestazione. E ci siamo riusciti».

A Genova arrivati ben dodici nuovi modelli di imbarcazioni da diporto, compresa la prestigiosa «Sealine T51», un gioiello del tipo «Fly» che al salone ha riscosso l'ammirazione del pubblico e degli addetti ai lavori.

Bezzi è un imprenditore che dà la carica: «E' vero che siamo stati alluvionati, ma dobbiamo guardare avanti, lavorare ancora meglio. E nel nostro settore abbiamo notato, proprio a Genova, un ottimo andamento del mercato. Andrebbe ancora meglio anche sui nostri laghi se per le acque interne le demaniali non avessero prezzi spropositati; questo certamente sottolinea Bezzi - penalizza chi vuole andare in barca. Un altro problema è costituito dalle leggi troppo difformi da una regione all'altra, che creano sconcerto e disagi». A Solcio intanto l'attività ferve: le imbarcazioni «made in lago Maggiore» verranno portate ad Aprilia Marittima, dove il 28 ottobre si svolge «Nautilia 2000». {m.g.}

SYNERGIE
Società internazionale di lavoro temporaneo
Aut. Min. n.59/1999
RICERCA
5 PERITI ELETTRONICI / ELETTROTECNICI
anche senza esperienza
2 PERITI MECCANICI
3 IMPIEGATE ADDETTE UFFICIO ESTERO
possibilmente con esperienza
7 ASSEMBLATORI
1 MAGAZZINIERE
3 AUTISTI
10 OPERAI GENERICI
Inviare Curriculum Vitae con autorizzazione al trattamento dati personali a:
Synergie Italia SpA - via IV Novembre, 106/108 - 28887 Omegna (VB)
Tel. 0323.887045 - Fax: 0323.867530 e-mail: synergieomegna@libero.it

In funzione da ieri i treni navetta fra Domo e Briga. Riaperta la statale della Valle Vigezzo

Duemila persone nei centri ancora isolati

Sono gli abitanti di Macugnaga, Formazza e Trasquera

Adriano Velli
DOMODOSSOLA

Macugnaga, Trasquera e Formazza ancora isolate, almeno duemila persone bloccate una settimana nelle tre località alpine ossolane, tutte a corto di gasolio per riscaldamento e benzina. Strada del Sempione sempre interrotta, anche ai mezzi da Varzo al confine di Stato. Coprifuoco notturno per gli abitanti delle valle Anzasca in seguito alla chiusura della statale dalle 22,30 alle cinque. Nell'Ossola il ritorno alla normalità, almeno per quanto riguarda le comunicazioni, sembra ancora lontano anche se sono stati fatti importanti passi avanti.

Ieri sono stati ripristinati anche i treni navetta per trasporto delle auto sotto il Sempione fra Domodossola Briga. Il primo convoglio partito da Domo (l'imbarco delle autovetture avviene nella zona della posta stazionel poco dopo le tredici. Da oggi saranno effettuate cinque giornaliere partenze da Domo alle 9 - 11,40 - 14,58 - 19,15 e 21. E' stata riaperta al traffico la statale di valle Vigezzo che chiusa da mezzanotte alle cinque. Da oggi spariranno anche i sensi unici alternati.

Le strade del Sempione di Macugnaga saranno le priorità dei prossimi giorni. I geologi che hanno effettuato sopralluoghi domenica e ieri sul versante montagnoso di Ceppomorelli, calandosi sulla parete gli uomini soccorso alpino I finanzieri del sagf Macugnaga, hanno consegnato una relazione di quattro pagine sullo smottamento che incombe sulla statale di Macugnaga. Non ci sono state anticipazioni ma sembra confermato un vasto movimento geologico che peraltro era già stato registrato dal sindaco e dai piloti degli elicotteri privati che hanno volato quotidianamente la zo- Fra l'altro sono aperte fenditure, veri propri naturali, ancha nei terreni a valle, in prossimità delle abita-. Si tratta ora di stabilire se siano fenomeni in accelerato movimento o se ci sia invece un assestamento naturale della montagna. Per saperlo si ricorrerà a sofisticati strumenti di monitoraggio, sensori in grado di registrare ogni minima variazione, che aggiungeranno al costante controllo visivo dei tecnici e degli uomini del soccorso alpino. Per avere un responso significativo, bisognerà purtroppo attendere almeno una settimana che per gli abitanti di Macugnaga, impossibilitati a muoversi dai giorni dell'alluvione, equivale un'eternità. Si cercherà comunque trovare il modo di garantire almeno i rifornimenti di combustibile, grosse derrate alimentari, materiale per le aziende artigiane che paralizzato. Il sindaco di Macugnaga Tiziano Iacchini ha ottenuto la disponibilità di tutti gli elicotteri militari presenti nell'Ossola (Esercito, Polizia, Carabinieri e Guardia di Finanza) per il trasporto di persone e generi di prima necessità. In caso di emergenza, saranno predisposti voli notturni.

Da sinistra i geologi al lavoro per i rilievi sopra la statale della Valle Anzasca Controllano il movimento franoso che incombe sulla statale della valle Anzasca Sotto, ruspa al lavoro lungo la provinciale che porta a Trasquera sempre isolata Qui a fianco i detriti del rio Rich a Valdo Formazza (Foto Paolo Falciola)

Lingegner Ennio Paolucci, commissario straordinario per la rete stradale del Piemonte e Valle d'Aosta, ha garantito che appena possibile sarà realizzato a Ceppomorelli un vallo paramassi per proteggere la sede stradale. La soluzione definitiva è già stata individuata in una galleria nella roccia di circa due chilometri che costerà sessanta miliardi.

Situazione sempre più pesante anche a Formazza per l'interruzione della statale in località La Casse. Il deputato Marco Zacchera ha proposto l'apertura provvisoria della nuova galleria, ultimata da tempo anche se non asfaltata, almeno per i trasporti camionistici emergenza. In un drammatico appello alle autorità e ai giornali, gli abitanti della località alpina tagliati fuori hanno sottolineato i gravi disagi prolungato isolamento soprattuto per gli ammalati. Con la strada chiusa, possono avviare i lavori di pronto intervento, gli studen- delle medie e delle superiori hanno perso giorni di scuola, anche le opere in corso, come la nuova seggiovia del Sagersboden, sono bloccate. «I problemi si aggravano di giorno in giorno - affermano gli abitanti di Formazza - siamo stufi di parole, aspettiamo fatti concreti». «Gli aiuti alimentari servono a poco - dice il sindaco di Trasquera Gianfranco Baudin - perchè il nostro Comune torni a vivere è essenziale la riapertura della strada provinciale il più presto possibile». Ieri è stata rimossa l'interruzione località Rio Frusara sulla provinciale Varzo-Gebbo e la stazione sportiva di San Domenico è nuovamente raggiungibile da tutti i mezzi con portata fino a 25 quintali.

Gondo, è l'ora del lutto

Celebrati tre funerali, altri domani

Carlo Bologna
GONDO

Le fotoelettriche si sono spente, di notte non si più. A Gondo continuano a cercare attivamente gli ultimi due dispersi soltanto alla luce del giorno. Sono i giorni del lutto. Dieci le vittime finora recuperate, oltre i resti di un undicesimo corpo. Venerdì nella valle di Goms si sono svolti i funerali di Lidia Pfefferle, moglie di una delle guardie di frontiera. Sabato, sempre Goms, un'altra cerimonia per l'ultimo addio al gendarme Walter Konrad che svolgeva il suo servizio alla sbarra di confine. Nella stessa giornata, a Simplon-Dorf, il vescovo di Sion Norbert Brunner ha officiato i funerali di Martin Zenklusen Escher, pompiere 33 anni, padre di famiglia.

Domani, con ogni probabilità, nella chiesa di Simplon-Dorf si terranno anche i funerali di altre cinque vittime. Carlo Kuonen, della polizia cantonale, rimanda ad oggi la comunicazione dei nomi: «A questo proposito possiamo fornire alcuna conferma». I problemi riguardano l'esatta identificazione di tre vittime, alcune irriconoscibili.

I funerali di Martin Zenklusen Escher, pompiere di 33 anni, a Simplon Dorf

Una situazione complicata dal fatto che ci sono dispersi.

Per recuperarli sulle macerie della frana che si è staccata dietro la torre di Stockalper sono al lavoro anche alcuni cani da ricerca appena arrivati dalla Germania. E' però molto probabile che i corpi siano nella Diveria. Una testimonianza in questo senso arriva anche da Claude Giromini, gendarme miracolosamente scampato alla tragedia. Si è trovato il soffitto della cucina dieci centimetri dalla testa, ha visto le pareti di casa sgretolarsi e scivolare nel torrente. «Ed ho visto finire laggiù dei miei amici - racconta ancora scosso - Cose impossibili da dimenticare, orribili. Per questo tra pochi giorni tornerò subito a lavorare, a Briga. Ho bisogno di tuffarmi nella vita di tutti i giorni, questo incubo che purtroppo abbiamo vissuto realmente».

Sfollati, primi rientri a casa

Prosegue incessante l'opera dei volontari

Filippo Ribaldi
DOMODOSSOLA

Sono tornate a casa 460 persone sfollate nel dell'alluvione. Sono molti, tutti. Rientro impedito agli abitanti di Iselle, la frazione di Trasquera sempre sotto il tiro delle frane. Ancora lontano, ritorno sotto proprio tetto, pure per i residenti Ceppo Morelli, il piccolo Comune della valle Anzasca su cui incombe un fronte franoso di circa metri di larghezza. Dopo la paura ci si rimbocca le maniche per ri fango e fronteggiare i guasti alle abitazioni.

Il lento ritorno verso la normalità, dopo l'alluvione, contrassegnata dal lavoro incessante di centinaia di volontari. Una g di solidarietà ben visibile.

Massiccio è stato l'intervento del Corpo Volontari Aib del Piemonte con l'impiego di 274 uomini nella sola Ossola 65 Verbania. Complessivamente hanno effettuato quasi mille interventi, che si possono tradurre in oltre 14 mila ore di lavoro. In prima linea la delegazione di Domo, della Cri, che ha messo a disposizione, ogni giorno, 50 volontari del soccorso, 2 infermiere, 13 obiettori e 10 pionieri. Importante l'attività della sezione femminile che ha

Un'immagine di questi giorni

concorso agli approvvigionamenti dei generi di prima sità e all'assistenza agli sfollati. La sezione domese della Cri ha fornito generi prima necessità ai comuni più colpiti.

L'approvvigionamento sta continuando con Trasquera dove vengono recapitati 15 quintali di viveri ogni due giorni. Nella località alpina della Val Divedro è stato pure predisposto un servizio per la emergen- notturne che viene svolto da vigili del fuoco e 118.

Molto attiva la X Delegazione del Soccorso Alpino che ha lavorato assiduamente in collaborazione il Soccorso Alpino della Guarduia Finanza. Con le loro squadre elitrasportate hanno subito provveduto all'evacuazione dei paesi di Bognanco Fonti e Graniga. Decisivo il loro lavoro, con l'apporto di unità cinofile, nal ritrovamento del corpo di Carlo Nanzer, l'uomo travolto da una frana a Trasquera. Qui stanno operando nel coordinamento dei soccorsi i Carabinieri di Domo.

Apprezzamento per il lavoro svolto dai volontari e dalle forze dell'ordine è stato espresso dalla Cgil del Vco. Il sindacato si è preso l'impegno a portare avanti, insieme a Cisl e Uil, le seguenti richieste: la copertura economica e previdenziale per i lavoratori, impossibilitati a lavorare per via dell'alluvione, che non godono della cassa integrazione; la sospensione di eventuali licenziamenti; i periodi di cassa integrazione utilizzati per questa emergenza non devono e conteggiati per il raggiungimento dei tetti massimi; prolungamento della permanenza dei lavoratori nelle liste di mobilità; stanziamento di risorse per i disoccupati nella ricostruzione.

CITTÀ
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto di avviso di gara
Per l'appalto dell'affidamento dei servizi assicurativi per il periodo 31/12/2000 - 31/12/2003. Il dirigente rende noto che il giorno 11/12/2000 alle ore 9.30 presso la sede municipale di Arona (No) avrà luogo un'asta pubblica per l'affidamento dei servizi assicurativi per il periodo 31/12/2000 - 31/12/2003. L'appalto sarà aggiudicato col criterio del prezzo più basso in sensi dell'Art. 23 c. 1 lett a) del D.Lgs n. 157/95. Le offerte corredate dalla documentazione richiesta dovranno pervenire al Comune di Arona - Ufficio Protocollo - via S. Carlo, 2 - 28041 Arona (NO) entro e non oltre le ore 12 del giorno 7/12/2000. L'avviso d'asta è stato trasmesso per la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea in data 13/10/2000, nonché all'Albo Pretorio del Comune di Arona in de Arona, li
IL DIRIGENTE DEL 1° DIPARTIMENTO
dott. Michele Regis Milano

CITTÀ DI BORGOMANERO
PROVINCIA DI NOVARA
Estratto bando di gara: ricerca di partner privato per situazione 2° triennio progetto "ai confini della casa" (art. 6 L. 285/97)
L'Amministrazione Comunale di Borgomanero (Provincia di Novara, Corso Cavour n. 16 tel. 0322.837711, fax 0322 206) indice un'asta pubblica per la ricerca di un partner privato per l'attuazione del 2° triennio del progetto "Ai confini della Casa" (Art. 6 L. 285/97)
stimato del progetto L. 240.000.000 (Euro 123.949).
L'attivazione del progetto è subordinata all'ottenimento del finanziamento di alla Legge 285/97 secondo triennio.
Il plico contenente l'offerta e la documentazione dovrà pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di Borgomanero in Corso Cavour n. 16 entro le ore 12 del 15 novembre 2000. Le offerte saranno aperte alle ore 15 del 15 novembre 2000.
Il capitolato di appalto può essere richiesto all'Ufficio Istruzione, al quale potranno essere richieste ulteriori informazioni (tel. 0322.837725). La documentazione è altresì disponibile nel sito Internet www.comune borgomanero.no.it.
Borgomanero, li 18/10/2000
IL DIRIGENTE dott. Claudio Cristina

ECONOMICI
COMPRO oro, gioielli, orologi. Massime valutazioni. Pagamento contanti. Via XX Settembre 106 - Arona Tel. 0322 46437

Per la pubblicità su LA STAMPA pubblikompass

ABACO
FOTOCOPIE E FAX
PERSONAL COMPUTER
STAMPA
CORSO VERCELLI 21 A - 28100 NOVARA - TEL 0321.465.777

1°
CORSI SU PC
per essere sempre più
BRAVI, PREPARATI, AGGIORNATI, VELOCI
nell'uso del **COMPUTER**
WINDOWS–WORD–EXCEL–ACCESS
INTERNET-SVILUPPO SITI WEB
VISUAL BASIC-AUTOCAD
Corsi diurni, pomeridiani e serali
I nostri corsi sono rivolti a:
- Disoccupati
- Donne e giovani in cerca occupazione
- Lavoratori che devono specializzarsi e aggiornarsi

Alle aziende per:
- Formazione del personale e gestione del sistema informativo, assistenza per la richiesta di finanziamenti

Inoltre presso di noi **SPORTELLO STAGE** che offre un servizio gratuito per:
- Stage presso aziende e orientamento e guida alla ricerca occupazionale

ISTITUTO – B.do O. Sella 1 – 28100 Novara – Tel. 0321/624673

I modelli per i privati. Domani quelli per le imprese, giovedì i conti delle spese alberghiere

Alluvione, i moduli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Maurizio Tropeano

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese, lori sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato la direttiva che contiene i moduli necessari per ottenere i contributi. I modelli sono in distribuzione presso i Comuni. E' possibile anche fotocopiare i testi pubblicati in questa pagina e poi presentare la domanda oggi i lettori troveranno i moduli relativi al risarcimento per rientrare rapidamente nelle proprie abitazioni mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese e giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: la domanda va presentata al Comune. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ma ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo cosa prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido ricatro dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo (massimo 40 milioni di lire per unità abitativa) spetta ai proprietari, comproprietari, o usufruttuari delle abitazioni o a soggetti da questi delegati. Una quota superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili altri beni mobili registrati e proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di riparazione o, in caso di rottamazione dichiarata a mezzo di autocertificazione, quello del valore desunto dai listini correnti e massimo di lire 10 milioni. Sono ammessa a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristini delle strutture esistenti e direttamente funzionali al ricetto

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o simili per importi non superiori a venti milioni e riconosciuto un rimborso da documentare comunque mediante fatture per lacquisto dei materiali impiegati, anche documenti giustificativi per oneri personali. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. Le domande per accedere al contributo, da effettuare sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi ammissibili al presidente della Regione competente per territorio che relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferirli al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 2 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente più e comunque fino ad un massimo di lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione dello somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

ALLEGATO

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

_____

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta falso, sotto la propria resposabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000:**

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

In cifre	In lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI DA ASSICURAZIONE | SI | NO |

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO AI DANNI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
In base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

Borgomanero, smascherato dai carabinieri un uomo di 56 anni che accudiva le «lucciole»

Favoriva la prostituzione, è arrestato

Appartenente a un'associazione, diceva di volerle redimere

Marco Piatti

NOVARA

Il pretesto era nobile: redimere le prostitute della zona di Borgomanero. Le portava a casa sua, offriva loro un giaciglio dove dormire e rifocillarsi, dopodichè si toglieva i panni del «missionario» e le accompagnava sulle strade a «battere».

Con l'accusa di favoreggiamento alla prostituzione è stato arrestato un uomo del Borgomanerese, C.R., anni, coniugato e separato e in passato titolare di un bar, precedenti penali.

A smascherarlo sono stati i carabinieri della stazione Borgomanero del maresciallo Carmelo Munaò, dopo qualche settimana di indagini.

Il tutto è partito da alcuni servizi mirati contro il fenomeno della prostituzione nella zona del Vergante e Borgomanerese. Si è cercato di appurare chi sfruttava le «lucciole» di colore che lavorano nella zona.

E proprio sulla strada provinciale che da Veruno porta a Santa Cristina i militari della stazione di Borgomanero hanno sorpreso l'uomo.

In base alla ricostruzione dei fatti resa ieri mattina al comando provinciale di Novara, C.R. avvicinava le donne, presentandosi come collaboratore di un'associazione senza fini di lucro (alla quale peraltro è risultato appartenere veramente), offrendo loro la sua ospitalità e paventando la possibilità di avere un lavoro.

Le donne naturalmente accettavano l'invito, ma, quando si recavano dal borgomanerese, le cose andavano ben diversamente. L'uomo garantiva il «soggiorno», sì, ma poi si premurava di accompagnare personalmente sul «posto di lavoro» con la sua Mercedes bianca le varie prostitute, in prevalenza di colore.

Gli inquirenti stanno approfondendo le indagini per stabilire C.R. fosse spalleggiato da uno o più complici e se facesse la «cresta» sui guadagni delle prostitute. Cosa che in effetti agli inquirenti appare probabile.

L'arrestato è stato accompagnato al carcere di Novara. In seguito, dopo la convalida dell'arresto, C.R. ha fatto ritorno a casa ma dovrà rispondere alla misura cautelare dell'obbligo di dimora.

Un'indagine dei carabinieri di Borgomanero nel mondo della prostituzione è sfociata nell'arresto di un borgomanerese per favoreggiamento nei confronti di alcune nigeriane che «lavoravano» nella zona di Veruno

Intervento del nucleo radiomobile l'altra verso le 21 in via Magistrini angolo via Perazzi, dopo la segnalazione di un cittadino al 112 su movimenti sospetti in cantiere edile. Giunti sul posto, i militari hanno sorpreso due persone all'interno del cantiere, chiuso, che si sono immediatamente date alla fuga. Dopo un breve inseguimento uno dei due è stato bloccato, mentre l'altro si è dileguato. Durante la perquisizione è stato sequestrato un cacciavite con cui era stata forzata la porta d'ingresso del cantiere. L'uomo è stato arrestato per tentato furto aggravato. Processato per direttissima, è stato condannato a tre reclusione e quindi sottoposto agli arresti domiciliari. Si chiama Salvatore Di Martino, 29 anni, personaggio già noto alle forze dell'ordine. [m. p.]

Borgo chiede più sicurezza

Appello dell'Ascom per prevenire l'assalto della microcriminalità

BORGOMANERO

Allarme microcriminalità fra i commercianti. A lanciare l'sos è la sezione locale dell'Ascom, che ha indetto riunione straordinaria del consiglio direttivo su questo argomento specifico, ed ha invitato all'assemblea i rappresentanti locali delle forze dell'ordine.

A spiegare le ragioni della riunione è il presidente dell'Associazione Commercianti, Pier Paolo Marchetti Felici Giunchi. «Negli ultimi tempi stati presi di mira i negozi di abbigliamento.

In alcuni di essi, nel centro storico, sono entrate persone che hanno minacciato gli esercenti per non pagare, oppure hanno rubato la merce. In è accaduto che in negozio sono entrate due donne, e quando la titolare si è accorta che una di esse cercava di trafugare della merce, è intervenuta e le ha allontanate. Qualche minuto dopo una delle due è tornata in negozio, ha buttato all'aria gli scaffali ed ha dato in escandescenze contro la commerciante. Come si può lavorare in questo modo?».

L'Ascom chiede che i commercianti possano lavorare con maggiore tranquillità, e fa anche una precisazione importante. «A Borgomanero abbiamo la fortuna di avere dei carabinieri che lavorano in modo eccellente. Lo conferma un fatto: tempo fa c'è stato un periodo in cui ad essere presi di mira erano i bar. Entravano sbandati, gente che aveva magari bevuto troppo e che rivolgeva minacce, pagava, disturbava i clienti o danneggiava l'esercizio. Ebbene, abbiamo chiesto l'intervento dei carabinieri ed è stato tempestivo e straordinariamente efficace. Infatti quel problema è cessato».

Ma, aggiunge, Marchetti, i carabinieri non possono accollarsi tutti i controlli e le incombenze sulla città: «Occorre intensificare i controlli anche da parte dei vigili urbani, che già dando molto da fare. Sono convinto, e la mia è una posizione nuova, che la città meriti un ampliamento dell'organico di tutte le forze dell'ordine, dai carabinieri alla polizia ai vigili urbani. Si deve prendere atto fatto che questa è la seconda città della provincia e va trattata di conseguenza, dandole l'importanza che ha anche sotto il profilo della tutela e della sicurezza. Anche per questa ragione - afferma Pier Paolo Marchetti - abbiamo organizzato la riunione, per sensibilizzare le autorità, quelle che dovrebbero riconoscere l'importanza del lavoro che carabinieri e polizia stanno facendo sul nostro territorio, pur essendo in pochi, ma che non hanno ancora provveduto a rafforzarne gli organici». [m. g.]

AGRICOLTURA 2000

Un vertice a Novara sui cibi transgenici

Gianfranco Quaglia

Etica-economia. Quali considerazioni sul transgenico?». E' il tema del convegno che si terrà domenica pomeriggio a Novara, in occasione della cinquantesima giornata del ringraziamento, organizzata dalla Federazione interprovinciale Coltivatori Diretti. Parteciperanno maurizio Pagani, presidente della Provincia di Novara, monsignor Carlo Rocchetta consigliere ecclesiastico nazionale Coldiretti, Grazia Francescato segretario nazionale Verdi, Diego Calabresi, presidente della federconsumatori del Piemonte, Deodato Scanderebech assesore all'agricoltura della Regione Piemonte; Rolando Manfredini, esperto della Confederazione nazionale Coldiretti. Moderatore Cesare Chiericati, giornalista della tv svizzera.

Il convegno (sala Borsa, ore 15), non sarà l'unico momento di questa giornata che, hanno spiegato ieri il direttore interprovinciale della Coldiretti, Assuero Zampini, e il presidente Giuseppe Locatelli, vuole essere un momento d'incontro tra il mondo rurale e il consumatore. Al mattino (ore 10) è in programma la mostra-mercato di prodotti agricoli sotto i protici di Palazzo Orelli; contemporaneamnte mostra i disegni elaborati dai bambini coinvolti nel progetto «La scuola va in campagna». Poi, dopo la messa in Duomo (ore 12) benedizione dei mezzi agricoli. In serata, alle 20,30, sempre al Borsa antemprima dell'opera «Orfeo all'inferno» realizzata dagli allievi del Conservatorio. Per incontrare la gente dei campi arriverà da Roma anche il presidente nazionale Coldiretti, Paolo Bedoni. La giornata del ringraziamento, momento tradizionale e significativo ormai da mezzo secolo, quest'anno arriva al termine un'annata difficile che in provincia di Novara e nel Verbano Cusio Ossola è stata segnata dai recenti episodi dell'alluvione. Molte aziende sono state colpite duramente, hanno perso tutto, persino la terra da coltivare. Altre denunciano danni gravi anche se non totali. Da parte di ciascuna c'è, ancora una volta, la forza e la volontà di ricominciare.

IL CENSIMENTO. Da ieri, ufficialmente, l'agricoltura italiana è tornata a contarsi. E' partito, almeno sulla carta, il quinto censimento del settore che offrirà la fotografia del mondo rurale. In realtà in molti Comuni non è arrivato il materiale i rilevatori hanno potuto ancora entrare in azione. C'è tempo sino al 22 novembre per i territori dei con meno di cento imprese; per tutti gli altri sino al primo dicembre.

E' questo il primo censimento agricolo nell'era della rete. Pur utilizzando la tecnica di rilevazione «faccia a faccia», sono state introdotte novità significative, come appunto è Internet. Sarà utilizzato dall'istat, dalle Regioni, dalle Camere di Commercio) per ricevere informazioni di base.

Un'altra novità: per la prima volta il modello adottato dall'istat riconosce il principio del decentramento amministrativo e riconosce la competenza specifica delle Regioni in materia. L'istat informa che tra gli obiettivi non c'è solo quello di raccogliere i dati della realtà rurale, ma anche aggiornare lo schedario delle aziende.

I quesiti a cui gli agricoltori dovranno rispondere sono un centinaio e serviranno a radiografare il settore (numero aziende, superfici utilizzate, addetti), ma anche piccole e grandi curiosità. Un'opportunità per conoscere da vicino il pianeta agricolo italiano.

giaqua@lastampa.it

Bloccato da vigile urbano e consegnato ai carabinieri

Guardia notturna è arrestata perchè spara in alto sul Verbano

ARONA

Armato di una pistola calibro 9, stava sparando, l'altra mattina, in via Milano, nei pressi di un distributore di benzina. I colpi sono stati uditi da alcuni abitanti del quartiere che, affacciatisi, hanno visto un uomo barcollante sul marciapiede che fiancheggia il parco di Villa Leuthold. Gli stessi spari sono stati uditi anche da una pattuglia della polizia municipale che a quell'ora, erano le 6,40, stava rientrando dopo una notte di lavoro per l'emergenza alluvione. Fabrizio Del Re, il capo pattuglia, si precipitava davanti al distributore e intimava all'ignoto «sceriffo» di consegnargli la pistola. «Ho avuto un attimo di paura - ha detto il vigile - perchè l'uomo mi si è subito avvicinato tenendo l'arma sempre puntata verso di me. Non so proprio cosa sarebbe successo se, accidentalmente, fosse partito un colpo». L'uomo, in evidente stato confusionale, ripetuto frasi con e, privato della pistola, si è seduto sull'auto del vigile che nel frattempo, aveva avvertito i carabinieri. In pochi minuti gli uomini del capitano Cesare Lenti sul posto arrestando l'uomo. Si tratta di Fabio Orza, guardia notturna di 30 anni, originario di Nocera Inferiore, residente a Brebbia, provincia di Varese, in via Matteotti 5. L'altra sera, non essendo in servizio, pare si fosse concesso qualche bicchierino di troppo girovagando da un locale all'altro dal basso lago Maggiore. Non si esclude che sia rimasto vittima di qualche «impasticcamento». [s.bot.]

NUMERI UTILI

PRONTO INTERV. EMER. SANITARIA

Novara e provincia: telef. 118.

AUTOAMBULANZE

Novara: tel. 0321 627.000; **Arona:** tel. 0322 51.61; **Borgomanero:** tel. 0322 84.81; **Domodossola:** tel. 0324 48.600; **Galliate:** tel. 0321 86.22.22; **Oleggio:** tel. 0321 93.500; **Omegna:** tel. 0323 61.900; 63.669; **Gravellona Toce:** tel. 0323 84.65.59; **Stresa:** tel. 0323 33.360; **Trecate:** tel. 0321 77.79.00; **Verbania:** tel. 0323 405.000; 556.000; 55.61.61; squadra naut. salvam. tel. 0323 51.91.00; **Baveno:** tel. 92.42.22; **Mergozzo:** tel. 0323 80.705, **Orta:** telefono 0322 91.19.00; **Pramosello Chiovenda:** tel. 0324 88.108; **Grignasco:** S.r.e. tel. 0163 41.88.17; **S. Maurizio d'Opaglio:** tel. 0322 96.667; **Lesa:** tel. 0322 76.697; **Piedimulera:** t. 0324 83.188; Volontari cri P.A. Gres **Sizzano:** t. 0321 82.05.60; **Nebbiuno:** G o Amb. del Vergante: 0322 28.01.17.

Novara: t. 0321 62.60.00; **Arona:** t. 0322 51.61; **Borgomanero:** t. 0322 81.500; **Domodossola:** t. 0324 49.13.34; **Oleggio:** t. 0321 96.00.47; **Omegna:** t. 86.81.11; **Stresa:** t. 0323 31.844; **Verbania (Pallanza):** tel. 0323 54.13.18.

FARMACIE

A Novara: **Nigri**, c.so Risorgimento, 35 tel. 0321 47.77.67; **Lumellogno:** *Soleri*, via Chiesa, 5. Tel. 0321 46.95.69 (apertura dalle 8,45 alle 20,15 continuato; dalle 12,30 alle 15,15 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 3000) e **Vescovile**, p. Sattisti, 4 tel. 0321 62.33.88 (apertura con orario notturno dalle 8,45 alle 8,45 del giorno seguente; dalle 21,30 alle 8,45 e battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addiz. di L. 7500).

Per tutta la provincia, la reperibilità notturna sarà su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Cattignega: *Mantegazza*, 25 tel. 85.21.02.

Borgomanero: *Rocco*, c.so Cavour, 28 tel. 0322 81.463.

Castelletto Ticino: *Aghina*, via Caduti per la Libertà, 20 tel. 0331 97.24.78.

NECROLOGIE

Il Liceo Scientifico «Antonelli» di Novara partecipa al lutto che ha colpito la famiglia del prof. Franco Malvezzi per la scomparsa della moglie

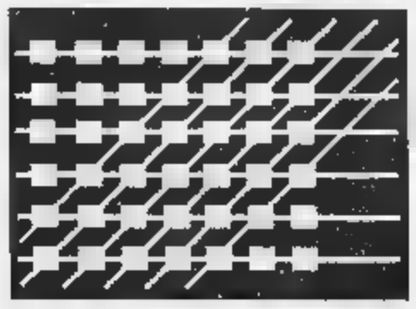
prof.ssa Isabella Nanni

in M

— Novara, 23 ottobre 2000.

Federpiemonte
Federazione Regionale
Gruppi Giovani Imprenditori Piemontesi

Convegno
INFOBAHN 2000



LA RETE:
ISTRUZIONI PER L'USO
Uomini, Programmi, Cavi

Biella, 26 ottobre 2000 -- ore 14,30
Città degli Studi, Corso G. Pella, 2

PROGRAMMA

- 14,30 **Registrazione partecipanti**
- 15,00 **Saluti**
  L. Trebbi, *Presidente G.I. Biella*
  P. Bosso, *Presidente G.I. Federpiemonte*
- 15,15 **Apertura lavori**
  Marchi, *Unione Industriale Biellese*
  P. Sella, *Banca Sella*
- 15,45 **Chi contribuisce allo sviluppo della rete**
  R. Contin, *COLT Telecom*
  A. De Luca, *NOICOM*
  S. Cipri, *OpeNNet*
  G. Donna, *SAA*
  Modera:
  F. Reviglio, *La Stampa*
- 17,00 **Coffee break**
- 17,15 **Lavori in corso**
  R. Bellavita, *AIT*
- 17,30 **I programmi per la rete**
  F. Angeleri, *IBM Italia*
  C. Iantorno, *Microsoft Italia*
  G. Bramati, *Sun Microsystems Italia*
  F. Musto, *Red Hat Italia*
  Modera:
  A. R. Meo, *Politecnico di Torino*
- 18,30 **Dibattito**
- 19,00 **Conclusioni**
  G. Pichetto Fratin
  Assessore Industria Lavoro e Formazione Professionale - Reg.ione Piemonte

Per ulteriori informazioni: www.gisit.it/Piemonte

Ortopedia Sanitas Gagliardi
La tecnologia al servizio della comunita'

Poltrona Relax

Comodissima poltrona con movimenti elettrici a più posizioni, tramite un pulsante si può scegliere di alzare il reggigambe, abbassare lo schienale e aiutarsi ad alzarsi in piedi, sistemazione completa di tasca porta giornali ed altro
Versione Confort: solo con movimento elettrico
Colori: cammel (beige) ocean (blu)
Dimensioni: posizione neutra: larg. 83cm. prof. 87cm
posizione distesa larg. 83cm. prof. 170cm

Offerta
L. 1.690.000 i.v.a. comp.
L. 59.973 al mese
(36 rate)*

POSSIBILITA' DI CONSEGNA A DOMICILIO

* Proposta di rateizzazione. Salvo approvazione Y a.s.g. 18

C.so Garibaldi 66 Verbania Intra 28921 VB
Tel. 0323 - 402685 Fax 0323 - 516383

COMUNE DI NOVARA
Area Sviluppo Urbano
Servizio Pianificazione Urbanistica

Art. 1, 5° comma, della L. 3 gennaio 1978, n. 1 e ss. mm. ed ii. Variante al P.R.G. relativa all'area sita nella frazione di Lumellogno interessata dalla realizzazione del nuovo scaricatore fognario.
Visto l'art. 1,5° comma, della L. 3/1/1978, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni,
Visti gli articoli 6 e seguenti della L. 16/4/1962, n. 167 e successive modificazioni ed integrazioni.
Si rende noto che gli atti riferentesi alla variante al P.R.G. relativa all'area sita nella frazione di Lumellogno interessata dalla realizzazione del nuovo scaricatore fognario, costituiti dalla deliberazione del Consiglio Comunale n. 167 del 22/7/1998 di approvazione del progetto preliminare dell'opera, dalle deliberazioni della Giunta Comunale n. 752 dell'11/4/1999 e n. 115/2000 di approvazione, rispettivamente, del progetto definitivo ed esecutivo e dagli elaborati di aggiornamento della cartografia del Piano Regolatore, sono depositati presso gli Uffici Comunali (sede del Comando di Polizia Municipale - Via Pietro Generali n. 23 - 2° piano) per 10 giorni consecutivi, compresi i festivi, dalla data del presente avviso, e precisamente dal 24/10/2000 al 2/11/2000, durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 17.
Entro venti giorni dalla data di inserzione nel foglio degli Annunci Legali dell'avviso di deposito dei predetti atti, e precisamente entro il 12/11/2000 gli interessati possono presentare al Comune le proprie opposizioni, facendole pervenire all'Ufficio Archivio Edilizia - Via Gaudenzio Ferrari n. 13.
Novara li 24/10/2000
IL DIRIGENTE **arch. Paola Vallero**
IL SINDACO **avv. Giovanni Cerruti**

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

L'Agenzia Armonia: un successo crescente riconosciuto dalla Certificazione di qualità ISO 9002

Riscopriamo l'Amore... con Armonia

l'"Consulenti del Sentimento„ dell'Agenzia diretta da Antonella Vezzali offrono le migliori garanzie di tutela per chi cerca il proprio compagno di vita.

Antonella Vezzali mostra con orgoglio un album: "Contiene cartoline, biglietti, lettere, che ci hanno inviato tutte le persone che hanno trovato, grazie all'Agenzia Armonia, un partner con cui costruire insieme qualcosa di veramente importante.Ci ringraziano, e per noi è la migliore gratificazione: significa che abbiamo lavorato bene ed abbiamo raggiunto l'obiettivo". Quello che Antonella Vezzali e lo staff di Armonia vogliono raggiungere non è un traguardo facile: fare comunicare le persone, restituire loro la gioia di vivere, di stare insieme, la voglia di scommettere in una nuova avventura a due.Un lavoro complesso, che richiede un elevato grado di professionalità, ed è proprio questo a distinguere l'agenzia diretta da Antonella. Una distinzione che inizia dal nome, "non siamo un'agenzia tradizionale, meno che mai un'agenzia matrimoniale, semmai siamo dei consulenti del sentimento, delle emozioni", e continua con la certificazione di qualità. E certo, perché Armonia è la prima agenzia che in questo campo sia stata riconosciuta con una certificazione di qualità internazionale, la ISO 9002. Il certificato è la conferma del fatto che Antonella ha scelto il meglio ed ha costruito un centro che va raccontato nei dettagli per fare comprendere quanto sia completamente superata l'agenzia matrimoniale tradizionale."Chi viene da noi è tutelato per iscritto attraverso un'apposita carta dei servizi: significa che tutto ciò di cui ha diritto è precisato con esattezza, così come è consapevole

della nostra professionalità lo ■ il mio staff ci esponiamo in prima persona, e ci distinguiamo dalle agenzie tradizionali a cominciare dalla selezione della clientela. Sì – sottolinea Antonella Vezzali – noi non accettiamo chiunque, facciamo invece una selezione in base alla serietà e moralità delle persone. Non solo, ma ■ iscriviamo la gente vogliamo che riflettano, ci pensino su. Noi abbiamo il massimo rispetto dei nostri interlocutori, perché soltanto in questo modo possiamo raggiungere il risultato che loro desiderano ottenere". A **Novara** in corso Vercelli 80, e ad **Arona** in via Bertarelli 8, sono sempre più numerose le persone che chiedono consiglio allo staff dell'Agenzia Armonia; una fama che ha superato i confini della regione e dell'Italia grazie anche alle apparizioni televisive di Antonella Vezzali, che appare il giovedì e la domenica sera su Altaitalia Tivù e su Video Novara. "L'esperienza televisiva è stata molto soddisfacente e gratificante perché ho avuto modo di risolvere i problemi di solitudine di tante persone, che poi ti ringraziano, mantengono con te un rapporto di amicizia e di stima perché hanno capito che dietro alla loro soddisfazione c'è un lavoro serio, un'équipe che ha dato prova della ■ competenza professionale". L'album di Antonella si arricchisce giorno dopo giorno di nuove testimonianze, "cuori – come dice lei – che hanno ripreso a battere forte, ad avere fiducia nella vita".

L'Ambiente ideale per l'incontro giusto

Basta dare un'occhiata ai locali dell'agenzia Armonia per capire quanto sia facile in un ambiente di questo genere potere ritrovare nuovi stimoli per una vita in due. Antonella Vezzali e la sua équipe hanno ideato un luogo d'incontro e di colloquio elegante ed informale, dove chiunque si trova immediatamente a proprio agio. Ma Antonella afferma che non è sufficiente uno spazio adatto, per quanto ben arredato ed indovinato, per fare scoccare l'intesa fra due persone, per rompere una vita di solitudine: "Ci vuole molto di più; occorre che dall'altra parte ci sia un coordinatore serio, preparato dal punto di vista psicologico, capace di intuire i bisogni delle persone, i loro desideri, di leggere nel loro animo". E' questo quello che garantisce la certificazione di qualità assegnata all'agenzia Armonia ■ la carta dei servizi messa a punto per una tutela completa di chi si affida a questo importante centro di consulenza.
"Nella nostra carta dei servizi è stato messo nero ■ bianco quello che viene garantito alla clientela: che cioè ci contraddistinguiamo per il metodo di ricerca, gli interventi personalizzati, la serietà, la riservatezza e la tutela della persona, mettendo fra l'altro a disposizione dei clienti il nostro salotto per i primi incontri. Noi escludiamo l'improvvisazione e le forzature: lavoriamo all'insegna della massima professionalità, un requisito essenziale per svolgere compiti così delicati". L'Agenzia Armonia ha aperto anche un sito su Internet per ampliare il proprio raggio d'azione: "Anche la grande rete è utile per costruire contatti, in modo da arricchire la banca dati da mettere a disposizione degli utenti: ovviamente la ricerca è all'insegna dell' anonimato più assoluto, ed è seguita da una selezione molto rigorosa dei possibili partner.
I colloqui avvengono soltanto dopo l'esame psicologico delle persone che si affidano ■ noi; in questo modo diventa molto più facile abbinare persone che presentano desideri, gusti ed abitudini complementari.
Ecco perché bastano poi pochi minuti perché trovino un'intesa, un terreno comune di dialogo, come se si conoscessero già da molto tempo. Perché prima c'è stato questo lungo lavoro dell'agenzia".
A questo punto si può intuire facilmente che per entrare nello staff dell'Agenzia Armonia occorre possedere una preparazione specifica molto qualificata: "Periodicamente il personale segue stages e corsi d'aggiornamento sui temi che emergono da questo lavoro: abbiamo a che fare con la realtà di ogni giorno, con le sue emozioni: ■ una sfera molto ricca e complessa, che richiede un aggiornamento continuo da parte nostra".

Agenzia Armonia

per chi batterà il tuo cuore

La prima in Italia

con Certificazione ■ Qualità

UNI EN ISO ■■■

M. L. MORGAN LLOYD INSPECTION & TESTING SERVICES

SINGLE?
...NO GRAZIE!

Una volta si chiamavano agenzie matrimoniali, una volta...

Oggi c'è **Armonia, specializzata nei rapporti sentimentali.**

Per Te abbiamo creato il meglio e l'abbiamo certificato.

Armonia fa la differenza tra la qualità e l'accontentarsi.

SIAMO DISPONIBILI PER COLLABORAZIONI IN FRANCHISING

- Inserimento gratuito nella nostra Banca Dati, dove troverai persone speciali come te.
- Tutti gli incontri che vuoi personalizzati e riservati, fino alla gioia di innamorarti.
- Iscrizioni della durata di 3 mesi.
- Paghi come vuoi Tu.

Garanzia: Soddisfatti o Innamorati

NOVARA
Corso Vercelli, 80
Tel. 0321.467602
Fax 0321.492420

ARONA
Via Bertarelli, ■
Tel. 0322.44722
Fax 0322.236126

Ci trovi
sito: **www.agenziarmonia.com**
e-mail: **info@agenziarmonia.com**
Televideo **Rete55: pagg. 659-660**
trasmissioni televisive-radiofoniche.
I nostri iscritti hanno scelto di NON mettere annunci sui giornali.

L'assessore Racchelli presenta un piano che dovrà valorizzare lo storico edificio sulla Castagnola

Villa San Remigio cuore della cultura

Il progetto per realizzare un centro internazionale

Sergio Ronchi
VERBANIA

Un centro turistico-culturale di valenza internazionale, con sede permanente di esposizioni e manifestazioni artistiche di grande prestigio. E' questa la prospettiva che l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli delinea per il complesso di Villa San Remigio.

Il signorile edificio situato in splendida posizione panoramica sulla collina della Castagnola è occupato attualmente solo da alcuni uffici dello stesso ente e dalla sede del Parco Nazionale Val Grande, dopo il trasferimento della Provincia al Tecnoparco. Da tempo si discute di un suo utilizzo adeguato e il progetto ora delineato asseconda le generali aspettative. «La Regione - dice Racchelli - ha tra i suoi obiettivi prioritari lo sviluppo e la qualificazione dell'offerta culturale e turistica del proprio territorio. Tale politica deve trovare concreta manifestazione nel Verbano Cusio Ossola proprio con la creazione di un polo di rilievo internazionale. Villa San Remigio ne sarà un elemento fondamentale, grazie anche alla collaborazione con partner di prestigio, e in questo modo si darà un contributo decisivo pure all'obiettivo della destagionalizzazione del turismo sul Lago Maggiore».

Villa San Remigio potrà diventare sede permanente di esposizioni e manifestazioni artistiche di grande prestigio

Il progetto è stato discusso durante un incontro e un sopralluogo che lo stesso Racchelli ha promosso e al quale sono intervenuti il direttore generale dei beni culturali della Regione, Alberto Vanelli, e il sindaco Aldo Reschigna. La prossima tappa sarà la redazione di uno studio di fattibilità da parte dell'assessorato regionale, con la collaborazione del Comune e della Provincia. del Verbano Cusio Ossola.

Per creare un simile centro culturale, la Regione aveva pensato in un primo tempo a Villa Palazzola di Stresa. Il disegno non è andato però a buon fine in seguito ad ostacoli sorti con il Comune e l'attenzione si è di conseguenza spostata sul complesso verbanese, che presenta per di più il vantaggio di essere già di proprietà regionale.

Nell'ottica del nuovo polo turistico-culturale, Racchelli si è incontrato anche con alcuni esponenti della famiglia Borromeo, per verificare la possibilità di un coinvolgimento nel progetto integrato di rilancio del Verbano, supportato da un modello gestionale di proficua collaborazione tra enti pubblici e soggetti privati. L'iniziativa si ispira del resto alla integrazione tra arte e risorse ambientali, cioè le risorse più preziose del turismo lacustre.

Soddisfazione per il lavoro avviato viene espressa dal sindaco Reschigna, che qualche tempo fa aveva personalmente sollecitato un interessamento congiunto di Regione, Provincia e Comune sul futuro di Villa San Remigio. «Mi sembra che si sia imboccata la strada giusta - dichiara il primo cittadino - ed è importante è che gli enti interessati procedano in questo impegno congiunto. Non posso che convenire sulla proposta di utilizzare la Villa centro di esposizioni e iniziative artistiche e culturali di assoluto rilievo. Per quanto riguarda il parco, potrà essere approfondita e discussa l'idea di un accorpamento con i confinanti giardini botanici di Villa Taranto».

INTERVENTO

Più autonomia all'Ossola e un rilancio per Verbania

Marco Zacchera

E' importante che il problema dell'Asl 14 venga dibattuto a tutti i livelli perché è tempo di decidere. Sono però perplesso quando vedo persone che in pochi giorni cambiano idea. E' il caso dell'ospedale unico: lo sostenni più di due anni fa con uno studio da parte di tecnici del settore che ne sottolineavano la necessità e ne parlai diffusamente. Fui attaccato da quegli stessi politici che l'hanno «scoperto» e ora vogliono fare una loro bandiera. Così come sono uscite strane idee su di una Asl autonoma ossolana, senza tener conto che il decreto «Bindi-ter» del '99 la esclude, o come - solo tre mesi fa - si disse che l'unica strada era la progressiva integrazione degli ospedali di Domo e Verbania, base dalla quale parte ora (e logicamente) il piano Vannini. In una situazione sostanzialmente di stallo a fine settembre, ho innestato la mia proposta di una struttura ospedaliera ossolana (non un'«azienda autonoma», che è un'altra cosa). Innanzitutto perché in Ossola hanno sacrosante ragioni di lamentarsi per essere stati emarginati in molti campi. Chi questo non lo ammette è in malafede. Spesso questo non è proprio colpa dei verbanesi (quale responsabilità hanno mai se - per esempio - lo Stato ha deciso di mettere a Verbania anche il comando della Guardia di Finanza?), ma non c'è dubbio che rispetto alla dislocazione dei servizi provinciali previsti dieci anni fa, l'Ossola sia stata penalizzata. Il riconoscere all'Ossola maggior «peso» in campo sanitario è corretto e logico, sia per una situazione geografica montana e decentrata, sia perché a Verbania si sono insediate strutture private alternative, sia perché - piaccia o non piaccia - gli ossolani hanno dimostrato di essere molto più vicini al loro ospedale, e questo è un fatto che conta non per il numero delle persone portate a protestare in piazza, ma per la continuità di un'attenzione e di un impegno dentro e fuori l'ospedale San Biagio. Ho quindi proposto, e sostengo di dare responsabilità diretta e maggiori autonomie operativo all'ospedale di Domo, pur rimanendo all'interno dell'Asl. Ciò deve avvenire con stabilità di bilancio, con una visibilità precisa ed autonoma al suo direttore sanitario, con un «manager» che ne segua le problematiche tecniche. Questo è quello che ho proposto, che si può concretamente fare (e da subito, se c'è la volontà), in linea con le leggi, tanto è vero che su questi punti (e non su altre cose che io non ho mai chiesto, come l'azienda autonoma montana) sia l'assessore D'Ambrosio che il dott. Vannini mi hanno sempre dato la loro ampia disponibilità. Mi sembra scorretto che il Sindaco di Verbania mi abbia criticato dai giornali, ma non mi risponda per iscritto contestandomi dove sia sbagliato quanto vado affermando e che a lui prima che ad ogni altro avevo presentato per lettera.

Marco Zacchera deputato An

Fin qui l'Ossola, ma poi c'è il grave problema di Verbania che è in condizioni ospedaliere disastrose. Nell'incontro del 20 ottobre, da me proposto e presenti decine di primari, medici, paramedici, funzionari amministrativi, è emerso un generale sconforto per come vanno le cose in ospedale, ma anche delle serie proposte. In generale l'idea è di avere a Verbania un ospedale «leggero» ma più moderno (con day hospital, day surgery), lasciando su Domo il maggior peso e numero dei ricoveri ospedalieri, oltre a quei reparti «storici» (ortopedia) che ne rappresentano i pilastri. Si chiede però anche per Verbania una direzione sanitaria autorevole, gli attuali reparti, un servizio che funzioni, manutenzioni, razionalità di interventi.

Non possiamo poi dimenticare altri problemi importanti dell'Asl come quelli dei distretti e servizi sul territorio (di cui si parla troppo poco, ma che non funzionano), dell'auspicato intervento dei privati ad Omegna, aspetto che ad oggi è tutt'altro che chiarito e che mi lascia ancora molto perplesso.

Nulla toglie poi che in futuro venga un ospedale unico per i ricoveri acuti e le emergenze (mantenendo però i presidi ospedalieri attuali per le altre tipologie), ma intanto c'è da gestire una situazione logistica che - soprattutto a Verbania - è progressivamente insostenibile. Propongo prima di tutto di stabilire però il principio se l'ospedale nuovo sia o no necessario (io credo di sì) e poi chiedere a tutti i comuni interessati se abbiano terreni adatti disponibili per la nuova struttura. Solo dopo aver ricevuto le disponibilità si potrà scegliere sulla base di una serie di parametri obiettivi (distanze, presenze della concorrenza privata, accessibilità, sicurezza idrogeologica, collegamenti, vincoli) e sui quali il campanilismo non deve contare. Finché non verrà consegnato «chiavi in mano» il nuovo ospedale, non si dovrà chiudere nulla, come prendiamo atto e come oggi ci sia forse un'ultima per finanziamenti ingenti legati a realizzare questa nuova struttura. Mi auguro che la gente si renda conto che ci si deve interessare di questi problemi e che io e altri lo facciamo con passione, paraocchi e senza secondi fini, dicendo le stesse cose su tutto il territorio.

Sostenendo posizioni difficili e raccolgono critiche preconcette, invidie e rivalità politiche. Ma non importa. Organizzando nei prossimi giorni la venuta in zona dell'assessore D'Ambrosio per un serio approfondimento generale penso di fare solo il mio dovere. Certo, che se qualcuno mi avesse dato un po' più ascolto, solo qualche anno fa...

IN BREVE

NOVARA

Convegno sulla sicurezza nelle aziende

«La gestione della sicurezza nelle aziende a rischio rilevante» è il tema dela conferenza che si terrà oggi a partire dalle 9 all'auditorium della Banca Popolare di via Negroni 12. L'iniziativa s'inquadra nell'ambito della Settimana Europea della sicurezza sul lavoro. Si propone di approfondire gli aspetti tecnici, giuridici ed organizzativi e la necessità di integrazione delle attività di prevenzione. Interverranno, fra gli altri, l'assessore regionale ai lavori pubblici Ugo Cavallera e l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Ugo Riccobono. I lavori si concluderanno nel pomeriggio con una tavola rotonda. [r.a.]

DORMELLETTO

S'indaga sulla morte del giovane motociclista

Sono al vaglio degli agenti della polstrada di Arona le cause che, domenica pomeriggio, poco dopo le 16, hanno provocato la morte di un motociclista. L'incidente si è verificato nel territorio del comune di Dormelletto, all'altezza della confezioni «Liolà». La vittima è Markus Rieger, 30 anni, svizzero, che risiedeva ad Angera, sul lago Maggiore, con i genitori entrambi dipendenti della Euratom di Ispra. Alla guida di una Yamaka 1000, il giovane proveniente da Sesto Calende era diretto ad Arona, quando ha urtato prima una Ford Station Wagon e poi un Peugeot 306, che procedevano in senso opposto. Dopo lo schianto la moto si è incendiata e il giovane è rimasto intrappolato sotto la seconda auto. [a.b.]

GARLASCO

Rapina telefono cellulare, fermato

E' finito in carcere per aver rapinato un telefonino all'avventore di un bar. Il provvedimento è fermo è stato eseguito sabato sera verso le 18 nei confronti di Dritan Curri, 24 anni, albanese, domiciliato a Garlasco. I carabinieri lo hanno incrociato in corso Cavour: in tasca aveva il cellulare Ericsson sottratto la sera prima alle 22 ad un ragazzo di 21 anni, Evandro Pasinetti, di Garlasco. Era entrato al pub «Villa Boheme» di via Alagna, appoggiando il suo telefonino sul bancone. L'albanese si era avvicinato rubando il cellulare. Il ragazzo però l'aveva visto e l'aveva subito rincorso per farsi restituire il maltolto. Ma Dritan Curri aveva prima negato ogni addebito e poi, alle sue insistenze, l'aveva anche schiaffeggiato, allontanandosi infine a bordo di una Renault. [c.br.]

Per rispondere alle richieste

La mostra di Guttuso ad Arona è prorogata fino al 29 novembre

ARONA. Per rispondere alle molte richieste la mostra di Renato Guttuso resterà aperta fino al prossimo 29 novembre. Le sale di Villa Ponti, in via San Carlo, resteranno aperte al pubblico con il consueto orario: tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30, dalla 14,30 alle 19,30 e dalle 20,30 alle 23,30. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotto 7 mila scolaresche 3 mila). Ha visitato la mostra Fabio Carapezza, figlio adottivo di Renato Guttuso. L'occasione è stata la cerimonia commemorativa del grande maestro di Bagheria, organizzata dal Circolo Culturale Siciliani, presieduto da Luigi Calabrò. Carapezza ha molto apprezzato la mostra ed ha ricordato alcuni momenti della vita di Guttuso: dall'amore per la Sicilia al legame con Roma, sua città d'elezione, fino agli ultimi anni trascorsi a Velate, in provincia di Varese.

Fabio Carapezza

«I colori delle sue opere - ha detto - sono i colori della Sicilia. La permanenza a Velate ha invece rappresentato il distacco da un certo mondo. La sua arte è tutto un mescolarsi di metafore, allegorie, passioni e denunce. Il suo realismo nasce invece da un'ampia partecipazione ai fatti della vita e dalla fiducia che Guttuso riponeva nella funzione politica e sociale, oltre che dalla sua personale lotta contro un'arte impersonale e astratta». Carapezza ha molto apprezzato l'impegno di Arona, e di città piccole come Arona, per l'impegno che pongono in progetti tanto ambiziosi. Le opere esposte, un centinaio, provengono quasi tutte da collezioni private piemontesi e lombarde. [a.bott.]

Orari e sedi in tutta la provincia

Dove rivolgersi nel Vco per sottoporsi al vaccino contro l'influenza

OMEGNA. Ha preso il via anche nel Vco, in ritardo per l'alluvione, la campagna di vaccinazione antinfluenzale. E' indirizzata soprattutto alle persone oltre i 64 anni, a quanti sono soggetti ad affezioni croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, alle persone sogette a malattie metaboliche, quali il diabete o quanti soffrono di malattie renali e di tipo immunologico. A queste persone il vaccino verrà somministrato gratis.

Per coloro che non possono, per gravi motivi, recarsi ai distretti provvederanno medici di base e pediatri. L'Asl 14 ha predisposto un calendario per la vaccinazione. Per il Cusio nei distretti di Omegna al lunedì, martedì e venerdì dalle 10.30 alle 12 in vicolo Mergozzolo; San Maurizio d'Opaglio in piazza I Maggio ogni lunedì dalle 14.30 sino alle 16; a Gravellona Toce in via Realini i venerdì dalle 14.30 alle 16; ad Armeno in piazza della Vittoria i giovedì dalle 10.30 alle 12; a Strona presso l'ex-distretto al mercoledì dalle 11 alle 12. In Ossola a Domodossola presso la sede Isp martedì e mercoledì dalle 9 alle 12; presso gli ex-distretti a S. Maria Maggiore al lunedì dalle 8.30 alle 11; a Villadossola al mercoledì ed venerdì dalle 8.45 alle 11.30; a Premosello ogni lunedì e martedì dalle 9 alle 11.30; e Baceno al giovedì dalle 8.45 alle 11.30 ed e Vanzone S. Carlo al venerdì dalle 8.45 alle 11.30.

A Verbania presso la sede del servizio igiene al lunedì dalle 10.30 alle 12 ed a S. Anna al mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12 mentre, sempre a S. Anna, al martedì ed al giovedì dalle 15 alle 17; a Stresa presso l'ex-ospedale al lunedì dalle 15.30 alle 16.30; e Cannobio all'Opera Pia Uccelli al lunedì dalle 11 alle 12 ed a Baveno alla Casa Alloggio al martedì dalle 10.30 alle 12. [v. a.]

MARTELLI per la casa
Un divano nuovo per Natale
MERIDIANI
LUCIANO MARTELLI

Continua al Galletti la rassegna dedicata al grande jazz

A Domo c'è Myra Melford

E il trombettista Paolo Fresu

Paolo Fresu (foto) sarà accompagnato dal chitarrista Nuguyen Le batterista Roberto Gatto e dall'inseparabile bassista Frio Di Castri Prima di lui sul palco del Teatro Galletti Myra Melford

DOMODOSSOLA

Dopo la sosta di ieri, riprende questa sera «Jazz a Domodossola». Alle 20,45, salirà sul palco del teatro Galletti la pianista americana Myra Melford che insieme al «Crush» forma quartetto di grande versatilità. Con lei il batterista Kenny Wollesen, il trombettista Cuong Vu ed il bassista Stomu Takeishi.

Alle 22,30 sarà la volta dell'italianissimo Paolo Fresu con il suo «Angel Quartet». Il trombettista dopo aver raggiunto vette del jazz europeo è subito ripartito alla ricerca di nuovi scenari poetici. Tra i suoi compagni di viaggio il chitarrista di origine vietnamita, Nuguyen Le, il batterista Roberto Gatto e l'inseparabile bassista Frio Di Castri. Tre artisti con i quali Fresu ha costruito un'intesa capace di creare meraviglie. Il gruppo indugia su melodie mediterranee e latine liberandole da antiche «pastoie» sfruttando, nello stesso tempo, la loro ricchezza per esaltare i dialoghi improvvisati. Continua nel dopo-festival i concerti dei Ground Spike, presso il Jazz Club Malatesta, a partire dalle 23,30, ingresso gratuito. [f. r.]

Cinema, dal 20 novembre si ripresenta l'iniziativa dedicata agli studenti

Torna la rassegna di Agiscuola

Film per le elementari, medie e superiori

NOVARA

Si ripropone anche per quest'an- «Agiscuola», ovvero la rassegna di organizzata dalla Consu Provinciale Agiscuola. L'iniziativa, dedicata a scuole elementari, medie e superiori, prende il via il 27 novembre e offrirà pellicole di un certo spessore e grandi significati, per gli studenti.

Ma vediamo gli appuntamenti; per le scuole elementari, dal 27 novembre al dicembre, saranno proiettati «Il gigante ferro», «Kirikù e la strega Karabà» (dal 5 al 10 febbraio) e «Stuart Little - Un topolino in gamba» (dal 2 al 7 aprile).

Per le scuole medie invece, dal 4 al 7 dicembre «L'estate Kikujiro», «L'uomo bicentenario» (dal 12 al febbraio) e «Mission to mars» (dal 2 5 maggio).

Per le scuole superiori le pellicole presentate saranno «Beautiful People» (dal 20 al 2 novembre); «Hamlet (dal 29 gennaio al 3 febbraio) e «Pane e Tulipani» (dal 19 al 24 marzo).

Durante l'anno scolastico inoltre verranno proposti alle scuole alcuni film di particolare interesse didattico e culturale fuori programma. Tra questi: «I cento passi» diretto da M.T. Giordana. Le proiezioni saranno effettuate su indicazioni delle scuole e in relazione alla disponibilità nelle sale cittadine: al «Vip», all'«Eldorado» e all'Araldo di via Maestra. Per informazioni e prenotazioni è possibile rivolgersi alla «Project» di via Palestro 1 al mattino dalle 9 alle 12,30 (al numero telefonico 0321/35731). Il biglietto d'ingresso per studente è fissato in 7 mila lire ma ci sono anche possibilità abbonamenti. [m. p.]

Un'immagine tratta dal film «Stuart Little - Un topolino in gamba» che sarà proposto per gli alunni delle scuole elementari

Riparte la carovana di Mauro Marino, che aiuta l'associazione di Mino D'Amato

Alla ribalta con «Stasera ci provo anch'io»

Nuova selezione per cantanti, maghi e imitatori

BORGOMANERO

Non solo voci emergenti ma spazio aperto anche a cabarettisti, imitatori, aspiranti attori ed attrici, giocolieri e tutto quanto fa spettacolo e moda. E' la nuova formula di «Stasera ci provo anch'io», che Mauro Marino lancia per l'edizione numero dodici, insieme alla modella Annette Delavarté. «Questa volta - dice Marino - la gara non limitata a cantanti e gruppi musicali, ma verrà estesa a chiunque sia in grado di fare spettacolo. Ci sarà uno spazio particolare riservato al settore della moda, per chi, sogno nel cassetto ha la sfilata in passerella». Per partecipare alla manifestazione, che si snoderà in Piemonte e Lombardia per una quindicina di tappe, basta inviare il curriculum, completo di videocassetta, musicassetta e comunque di fotografia, alla casella postale numero 1, a Borgomanero. «Anche quest'anno - precisa Mauro - la gara sarà legata ad una iniziativa benefica, di solidarietà: questa volta aiuteremo l'associazione Mino Damato, che sarà a Borgomanero il 4 dicembre per una grande marcia nel centro storico». Mauro Marino ha lanciato un'altra iniziativa, la nuova edizione di «Only for dj», il concorso riservato agli aspiranti maghi della consolle. Anche in questo caso inviare al consueto indirizzo il curriculum, insieme ad una musicassetta con la registrazione del proprio «demo». [m. g.]

Mauro Marino, promoter dell'iniziativa, con Annette Delavarté

GIORNO&NOTTE

CASTELLETTO TICINO

Danze pazze al «Gilda»

Torna l'appuntamento danzerino del martedì notte alla discoteca «Gilda» Castelletto ticinese con le danze latino-americane. Dalle 23. [m. p.]

MILANO

Musica dal Mozambico

La musica afro che arriva dal Mozambico: è quella proposta dei «Marrabenta», di scena dalle 22 alle «Scimmia» di via Lodovico il Moro. [m. p.]

DORMELLETTO

Cabaret al «Kucs»

Serata di cabaret con Beppe Altissimi dalle al «Kucs' Cafè», lungo la statale Sempione Dormelletto. L'artista proporrà il meglio del suo repertorio. [m. p.]

Novara, appello per il nuovo gruppo folk

La corte del re Ricu a lezione di danza

NOVARA

Re Biscottino damigelle e cavalieri. La corte dei reali novaresi non certo lamentare ranghi ridotti quando si tratta di accompagnare Ricu Tacchini nella sfilata di Carnevale. Il problema è piuttosto una degna rappresentativa per i balli folcloristici. Così la corte di Tacchini e la Cooperativa Manifestazioni Novaresi lanciano un appello per trovare novaresi vogliono cimentarsi con danze folk e passi tradizionali. L'esordio a Carnevale, in occasione delle sfilate cittadine, ma non mancheranno occasioni di mettersi in mostra anche nel corso di manifestazioni promozionali per il capoluogo. Le lezioni saranno tenute da Alida Pellegrini, coreografa novarese che seguirà gli aspiranti ballerini. «A chi vuole cimentarsi con noi - dice Ugo Guida - non chiediamo particolare impegno, ma la voglia di divertirsi e un gruppo affiatato». Adesioni sono già arrivate, chi vuole aggiungersi al gruppo può lasciare il proprio nominativo allo 0321/452698, oppure 0335/5429926, oppure 0339/7380539. [c. m.]

Folk in piazza: Novara cerca ballerini

Collettiva a Sesto

Arti&Cartoons un percorso a Galliate

GALLIATE. Riprende la mostra «Arti&Cartoons», allestita castello sforzesco di Galliate, e realizzata con opere dell'aronese Bruno Testa. La mostra, interrotta per il parziale allagamento di alcune sale, ha riaperto domenica e proseguirà previsto fino al 5 novembre, fine settimana, da venerdì a domenica. Con il sottotitolo «Fantasia al castello» propone le realizzazioni di testa per fumettio, cartoni, editoria, proponendo un percorso nelle tre sale espositive che permette di seguire ogni fase, dall'ideazione alla realizzaione finale.

A Sesto Calende ultimi giorni per l'iniziativa della galleria Pro Sesto di Viale Italia: è la mostra intitolata «Autunno con l'Arte». La collettiva propone opere di Addamiano, Ajmone, Borghese, Cascella, Cassinari, Chirico, Fiume, Guttuso, Morlotti, Nespolo, Rognoni, Sassu, Tadini e Zambrelli. Rimane aperta fino a domani. [s. bott.]

stasera

AL CINEMA

Tel 0321-625 628
L'uomo ombra, con Kevin Bacon Dr 20, 22,30
Feriali, festivi e prefestivi L. 13.000 ridotto (12.17 ore L. 11.000, escluso sabato dopo le 21) Mercoledì sera, sabato pom. fer 9000 Prenotazione e prevendite in orario di apertura cassa cinema

ARALDO Tel 0321-473 826
La lingua del Santo Dr 20.15, 22.30.
Feriali, festivi e prefestivi L. 8000 (un tit 8.000

FARAGGIANA 0321 - 627 676
CHIUSO PER LAVORI

ELDORADO. 0321 - 624 158.
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy
Dr.: 20.25; 22.30
Feriali, e prefestivi L. 13.000, rid 9000 (8/17 anni L. 11.000, escluso sabato dopo le 21); mart. feriale 9.000.

VITTORIA. Tel 0321 - 623 395.
Chiuso

SACRO CUORE, 0321 - 46 54 84
Denti
Feriali, festivi e prefestivi L. 12.000 rid 10000
Mart. feriale e non prefestivi, posto unico L. 8.000.

BORGOMANERO

SANT'ANDREA
OGGI RIPOSO

ARCONA

SAN O. Inf. orari su segr. tel. 0322 - 240.566.
Il dottor T e le donne, con R. Gere Dr : 21
Lire 10.000, rid : 8000

VARONE
OGGI

MODERNO. Tel. 0322 - 82 151.
Cavalcando col . 20.15; 22.15
Lire 11.000; 8000; lun. fer. 8000

NUOVO SALA 1. Tel. 0322 - 81.741.
Ghost (Cinelorum) : 21,15 Lire 11 000 rid 8000 (lun fer L. 8000)

NUOVO SALA 2. Tel. 0322 - 81.741.
L'uomo ombra, con Kevin Bacon Dr 20.15 22.15
Lire 11 000, rid 8000 (lun. fer. L. 8000).

NUOVO SALA 3 Tel. 0322 - 81.741.
Fbi protezione testimone, con Bruce Wilks Dr 20.15; 22.15
Lire 11 000 rid 8000 (lun. fer. L. 8000)

CAMERI

BALLARDINI. Tel 0321 - 51 95 23
Ingresso L. 7.000/5000 o con tessera abbonam

CASTELLETTO TICINO

SALA1. Tel 0331 - 914 285 per informazioni orari e prenotazioni: venerdì 18,30-21,30, sabato/domenica 14,30-21,30.
Faccia di Picasso, con Massimo Ceccherini 22.50 Lire 13.000; rid

METROPOLIS SALA2. Tel 0331 - 914 285.
F.B.I. protezione Testimoni, con Bruce Willis
: 20.20, 22.20. Lire 13 000; rid 9000.

METROPOLIS SALA3. Tel. 0331 - 914.285.
Cavalcando col diavolo, con Tobey Maguire. Dr 20, 22 30 Lire 13 000; rid. 9000

METROPOLIS SALA4. Tel. 0331 - 914 285
le ragazze del Coyote Ugly.
Dr.: 20.30, 22,40. Lire 13 000, rid 9000

METROPOLIS SALA5. Tel 1 - 914 285
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy . Dr : 20.10, 22.40. Lire 13 000, rid 9000.

METROPOLIS SALA6. Tel. 0331 - 914.285
L'uomo senza ombra, con Kevin Bacon. Dr : 20,20; 22.50.
Lire 13 000, rid. 9000

METROPOLIS SALA7. Tel 0331 - 914 285.
La tempesta perfetta, con George Clooney di. 20 e **U-571**, Matthew Mc Conaughey. dr 22,30 Lire rid

DOMODOSSOLA

MULTISALA 1. Info su 0324 - 249.853.
La famiglia del professore matto, con Eddie Murphy. Dr : 20.10; 22.30

CORSO MULTISALA 2. Info su segr tel 0324 - 240 853
U-571. Dr.: 20, 22.30.

CINE 1 SALA 1. Info. su segr. tel. 0324 - 242.046.
Fbi protezione testimoni, con Bruce Wilks Dr : 20 30; 22 30.

CINE 1 SALA 2. Info su segr. tel 0324 - 242 046.
Le ragazze del Coyote Ugly. : 20.30; 22 30.

OLEGGIO

Tel. 0321 - 91.383.
OGGI RIPOSO

OMEGNA

Tel 0323 - 61.459
OGGI RIPOSO.

ORNAVASSO
OGGI RIPOSO.

STRESA

S. FELICE Info e prezzi spettacoli al numero di telefonica 0321 - 777.122.

VERBANIA

SOCIALE (INTRA) Info e prezzi spettacoli al numero di segr telefonica 0323 - 401.940.
Pane e tulipani (cinelorum). Dr.: 21,15.

VIP Info e prezzi su segr. tel. 0323 40.19.40.
Pane e tulipani (Cinelorum). Dr.:

SOCIALE (PALLANZA) SALA 1. Info orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel 0323 - 501 964. OGGI RIPOSO.

SOCIALE (PALLANZA) SALA2. Info. orari e prezzi spettacoli al numero di segr. tel. 0323 - 501.964.
La famiglia del professore , con Eddie Murphy. Dr.: 20; 22.15.

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p T 011 66 78 07. Il cerchio Dr 20.30, 22.30
ACTOR'S STUDIO via Sala 77/b, tel 216 6784 **El Dorado.** Dr.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Dr : 20.10, 22.30
ADUA 295 c Giulio Cesare 67, tel **La ragazza del Coyote Ugly.** Dr.: 16; 18.10, 20.20, 22.30
ADUA 400 c Giulio Cesare 67, tel 856 521 **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15,45, 18, 20,15, 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel 562.38 00. Riposo
AMBROSIO MULTISALA c Vittorio Emanuele II 92, tel 547 007. Sala 1 **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15,30; 17,50. Sala 2 **Il dottor T & le** Dr.: 15,30; 17,50. 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Dr.: 15, 16,45; 18,30. **The call.** Dr 20;20; 22.30.
CAPITOL v. San Domenico 24, tel. 540.605. **Faccia di** Dr : 16, 18.10, 20.20, 22.30
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Cinemambiente 2000 - Festival Internazionale di Cinema e Cultura ambientale** Dalle 14,30 alle 24.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **T & le donne.** Dr.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Dr.: 16, 18.10; 20,20; 22,30.
CIAK c. G. Cesare 105, tel 232 029 **La famiglia del professore matto.** Dr.: 15,45; 18; 20,15; 22.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542 422. **The Wonder boys.** Anteprima ad invito Spettacolo unico 21,30
DUE GIARDINI - Sala Rivarossa v. Montebello 82, tel 327.2214. **L'amore che non muore.** Dr.: 15; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Balduzzi v. Valperga 62, tel 327.2214. **Dancer in the dark.** Dr.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30
ELISEO GRANDE p. Sabotino, 447.52.41. **L'uomo senza ombra.** : 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Dr.: 16; 18,10; 20,20, 22,30.
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia** Picasso. Dr.: 16,15, 18,20; 20,30; 22,30
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel 817.15.42. **Dancer in the dark.** Dr.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 681 54.47. **Holy smoke.** Dr 16,30; 20, 22,30.
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 681 54.47. Vedi lsolino.
ETOILE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel **Fuori in 60 secondi.** Dr.: 15,40, 18; 20,20; 22,40
FARO v. Po 30, tel. F.B.I. - **Protezione testimoni.** Dr : 17,30; 20; 22,30.
FIAMMA corso Trapani 57, tel. 385 2057 **La famiglia del professore matto.** Dr.: 15; 17,30; 20; 22,30.
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521 4316 Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.96. **I cento passi.** Dr 16; 18.10; 20,20; 22 30.
KING v. S. Teresa 5, tel. 534.514. **Kippur.** Dr.: 17.30; 20; 22,30
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.283. **Le ragazze del Coyote Ugly.** Dr. 16, 18,10, 20,20, 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817. per bvon
MASSIMO Montebello 8, tel. 817 1049 Chiuso
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cavalcando col diavolo.** Dr 15; 18.10; 20,20; 22,30
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Dr. 16,15; 18,30; 20 30; 22,30
OLIMPIA 1 v. , tel. 532.448. **The golden bowl.** Dr.: 14,45; 17,20; 19,55, 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La strada per El Dorado.** Dr 15,50, 0. **La lingua del santo.** Dr.: 20,10, 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1. **La tempesta perfetta.** Dr. 15; 17,30; 20, 22,30. **L'uomo senza ombra.** Dr.: 15; 17,30, 20, 22,30 Sala 3. **La famiglia del professore matto.** Dr 15,45; 18, 15, 22,30 Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Dr.: 15; 17,30; 20, 22,30 5: **The call.** Dr.: 15,45; 17,40, 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562 01.45. **Dentl.** Dr.: 16,15; 18,20, 20,25; 22,30.
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819 01.50 **L'** non muore. Dr.: 16; 18.10, 20,20; 22,30.
Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. Guido corto rosso. Musica cinema su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. Dr.: 20,40; 22,30.
Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. **Il patriota.** Dr : 19; 22.
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Dr.: 15.50, 18.05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 2000-01. 8 Concerti sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, 19/3, 2/4, 28/4, 12/5 ore 20.30 e 17/6 ore 15). Da oggi e fino al 28/10 sono in vendita abbonamenti a L. - 170 000 (adulti), 70 000 (giovani). Biglietteria (ore 10.30-16). Tel. 011/8815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, 23 occasioni per capire come è fatta e si sviluppa la creatività artistica contemporanea. Fino al 31/10 degli abbonamenti a 21 a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 100 000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10,30-16). Tel. 011/8815241/242.
AQUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 67 - Tel. 011 850 570. Non pervenuto
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI 20,21,23,24/10 Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 2000/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 3/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 Orario 10-16. Per informazioni tel. 011/8104653-8104961.

Recital all'Hotel de Paris con il tenore Bocelli

Un concerto monegasco per 4 musicisti novaresi

NOVARA

Sarà uno momenti più emozionanti da ricordare della loro carriera artistica: splendida la cornice, quella dell'hotel De Paris di Montecarlo, prestigioso l'evento, una festa della Croce Rossa, che ha permesso a quattro giovani musicisti novaresi di esibirsi fianco di un prestigios interprete, il tenore Andrea Bocelli.

Ulteriore motivo di emozione, la presenza in prima fila del principe Alberto di Monaco, che ha assistito al concerto accompagnato dalla madrina della manifestazione, l'attrice Monica Bellucci. L'occasione è stata offerta dalle iniziative della Regione, che a Montecarlo dispone della «Maison Du Piemont», locali utilizzati per la promozione e valorizzazione del territorio, e punto di riferimento per tour operator. Nella «Maison» Novara aveva già regalato un «assaggio» delle produzioni tipiche del territorio a settembre, nel di una iniziativa promozionale.

In quell'occasione si era tenuto primo incontro con il tenore Bocelli, che aveva dimostrato di apprezzare la gastronomia locale. Nuova trasferta monegasca lo scorso fine settimana, e grazie alla Cooperativa Manifestazioni Novaresi alcuni giovani studenti di musica hanno potuto esibirsi nel corso della serata mondana. In particolare la violinista Maria Novazio, 24 anni, ha accompagnato come solista Bocelli. Con lei hanno suonato anche Alessia Bordi, Luca Quinti e Carlo Taffuri. Il gruppo di giovani musicisti novaresi si è esibito inoltre con altri colleghi di tutto Piemonte. [c. m.]

Il tenore Andrea Bocelli

☐ un posto perfetto per la mia amaca

☐ un posto perfetto per la mia agila

prima ah ah ah, poi a-ah!

Agila è una grande auto lunga appena 3 metri e mezzo. Un'auto quindi facilissima da parcheggiare grazie al servosterzo, che garantisce un'agevole manovrabilità, e all'altezza dei sedili che offrono una migliore visibilità. E a proposito di sedili, quelli posteriori si abbassano, con un unico movimento, fino a creare un bagagliaio di 1250 litri. I brillanti motori Ecotec 1.0 12V 58 CV e 1.2 16V 75 CV, fanno sì che muoversi sia sempre una passeggiata. Insomma, per essere un'auto piccola, è davvero grande.

GMA GRANDI MARCHE AUTOMOBILI S.r.l.
Via Battistini, 30
28100 NOVARA
Tel. 0321.413812/14 Fax 0321.451300

EUROMOTORS
Via Torino, 55
28010 CUREGGIO (NO)
Tel. 0322.839786 Fax 0322.839374

SPINELLI ENRICO
Via Annibale Rosa, 17
28044 VERBANIA INTRA
Tel. 0323.53631

VERCELLI DARIO E C. snc
Via IV Novembre, 32
28026 OMEGNA
Tel. 0323.61964

GRAFFIETI srl
SS Sempione, 33
28037 DOMODOSSOLA
Tel. 0324.481300

OPEL

Residenza "i Terrazzi"

Appartamenti di varie metrature - uffici - box - mutui fondiari - permute - dilazioni

Costruzioni Generali S.r.l. - Attività Immobiliari
Novara - P.zza Martiri,4 - Tel. 0321/36841 - Fax 0321/391267

Proprietà
Immobiliare
Passalacqua S.r.l.

Adesso Fiat

fino al 31 ottobre vi offre

FIAT PUNTO JTD
CON FINANZIAMENTO DI 10 MILIONI IN 24 MESI A TASSO ZERO*

BRAVO E BRAVA JTD
AL PREZZO DEL BENZINA

Fino a
5.000.000*
PER IL VOSTRO USATO CHE VALE ZERO SU
MAREA JTD*

Da un brevetto del Centro Ricerche Fiat nasce il rivoluzionario concetto di Diesel Common Rail: un motore dalle prestazioni così brillanti, da cambiare il vostro modo di guidare. In pratica, l'unico aspetto per cui vi ricorderete che è un diesel, sono i consumi.

È IL MOMENTO DI PASSARE AL JTD COMMON RAIL

TRE LETTERE CHE VI FARANNO CAMBIARE IDEA SUL DIESEL.

* FIAT PUNTO JTD - Esempio di finanziamento: Importo da finanziare: L. 10.000.000, N° rate: 24. Importo singola rata: L. 416.667. Spese gestione pratica: L. 250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

* FIAT MAREA JTD - Sulle auto disponibili in rete.

CONCESSIONARIE FIAT DI VERBANIA E PROVINCIA

Contro il Padova gli azzurri si sono battuti con grande generosità per recuperare il pareggio

Novara ritrova il calore del suo pubblico

Brizzi emblema di una squadra generosa che non molla

Renato Ambiel

Quel gol dopo appena 70 secondi di gioco, scaturito oltretutto virtù un rigore almeno discutibile, ha certo condizionato la partita fra Novara e Padova. Gli ospiti, accreditati di una caratura tecnica superiore, che poi nei fatti non s'è vista, hanno creduto di poter vivere di rendita contro l'ultima della classe. Hanno peccato di presunzione gli uomini di Varella lo stesso tecnico ammetteva a fine pur dando atto Novara «Di non meritare l'ultimo posto in clasfica». quando in trasferta si va in vantaggio così presto «Se si è davvero forti come andiamo dicendo dobbia- saper chiudere la partita altro che cercare di amministrarla dando così forza coraggio all'avversario. Alla fine il risultato è giusto perchè il Novara è stato più pericoloso di noi».

L'analisi di Varella fa una grinza. Ma il Novara si aspettava che fare la partita, a fare gioco, fossero gli ospiti per potersi adattare e far partire poi il contropiede. E' questa l'arma migliore sulla quale può contare la compagine di Garavaglia in questo momento. Il gioco si vede sprazzi. Risulta ancora troppo approssimativo e frutto dell'improvvisazione. In mezzo al campo è ancora carente quella cattiveria e quella rabbia agonistica nell'andare rubar palla che dovrebbe contraddistinguere una squadra costretta a lottare per risalire la china. Ci poi delle posizioni in campo da rivedere. Laurentini relegato sulla fascia laterale, per esempio, è un non senso. Garantisce ben altro contributo squadra qu viene continuamente chiamato in causa nel vivo del gioco. Considerazioni che possono valere anche per Brizzi che, più del compagno va a cercarsi le occasioni. allora forse emerge qualche errore compiuto in fase d'acquisto perchè squadra non dispone di validi esterni. Ed è un peccato quando in mezzo all'area si può disporre di un Pistella che non sarà mobile ma certo buon colpitore di testa ed ha grande mestiere per farsi largo fra i difensori.

Carlo Garavaglia domenica soddisfatto «Per la grande sfoderata dalla squadra nonostante tutto quel che è successo. Poi mi ha fatto piace- fra gli applausi del pubblico. auguro che possa stabilire un nuovo filing fra squadra e tifosi indispensabile per qualsiasi impresa. Il risultato positivo rimediato in extremis deve però farci perdere di vista i problemi che dobbiamo ancora risolvere per migliorare la classifica. In mezzo al campo, per esempio, non ci siamo ancora. Soffriamo troppo, non riusciamo a tenere posizione e garantiamo la necessaria copertura alla difesa. Non possiamo però dimenticare che stiamo inserendo giocatori nuovi e dunque ci vuole del tempo ma la faremo, ne sono certo».

In alto Massimiliano Brizzi il centrocampista venticinquenne domenica ha messo a segno il gol del pareggio contro il Padova Il giocatore sta diventando un pò l'emblema di una squadra che si batte con grand e generosità Qui a fianco il presidente Claudio Achilli espulso ha criticato l'arbitro e si aspetta una squalifica

Achilli furioso rincara la dose

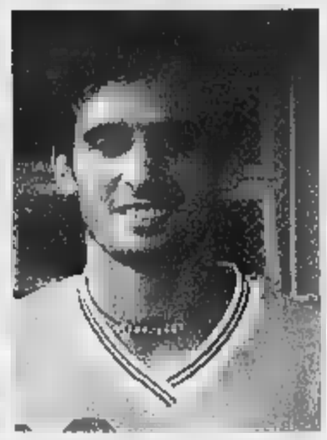
Dopo aver abbandonato il campo nello spogliatoio affronta l'arbitro

NOVARA

Domenica il presidente Achilli ha perso le staffe. «E' la prima volta che mi succede» dice, sa bene che non è così. Correva il 24' della ripresa con il Novara sotto di un gol per un rigore discutibile («ma che poteva starci» commenterà obiettivamente Righi) concesso dopo appena 70 secondi gioco. C'erano stati altri episodi dubbi, come ce ne sono tanti in ogni partita. Il Novara contro un Padova non trascendentale presuntuoso, meritava ampiamente il pareggio. un centro di Brizzi dalla sinistra, appena fuori dell'area, il difensore Costantini alzava istintivamente il braccio andando deviare la palla oltre il fondo. L'arbitro concedava calcio d'angolo. A qual punto la misura era colma. Achilli scattava dalla panchina andando verso il direttore di gara a stringergli forte la mano «Gli ho detto che lasciavo campo perchè non potevo continuare ad assistere ad uno spettacolo tanto indecoroso». Il presidente, in pratica si autoespelleva raggiungendo di corsa l'ingresso dello spogliatoio dove sostava e veniva poi allontanato anche da lì. A fine gara Achilli aspettava il signor Nicoletti Macerata sotto il tunnel per dirgli in faccia quel che pensava di lui. «Gli ho dato del disonesto dopo avergli fatto i complimenti in campo. Nonostante tutto non è riuscito a farci perdere la partita perchè a nostro favore c'erano almeno tre rigori. Gli auguro di non venire mai più a Novara adesso basta. Manderò i filmati in Lega perchè vedano qual'è il trattamento che hanno riservato». In tribuna c'era anche vice persidente della Lega Demarchi. Non c'era invece Giusy Achilli. La sua non è certo casuale da mettere in relazione la contestazione volgare di un gruppo di tifosi che ha riguardato tutta la famiglia. Una situazione che esasperato Achilli. dopo quel gesto clamoroso di domenica, potrebbe cambiare qualcosa nei rapporti col pubblico che certo ha apprezzato la ribellione passionale, sanguigna del presidente. Da vero tifoso della sua squadra. Achilli certo si aspetta una lunga squalifica domenica sera migliaio di tifosi alla fine si sono alzati in piedi ad applaudire la loro squadra. A Novara non succedeva più dai tempi dell'ultima promozione. Sono segnali che vanno giustamente interpretati. [r.amb.]

Verbania blocca il Derthona sul 2-2

Fermata la capolista aspettando Balesini



Baldo e Bovio sono gli autori delle due reti del Verbania contro il Derthona

VERBANIA

Prima la speranza della vittoria regalata dal gran gol di Bovio al termine del primo tempo, poi il capovolgimento del risultato, lo spauracchio della sconfitta e infine il pareggio agguantato in extremis grazie una prova davvero gagliarda. Sono fasi attraverso le quali è passato il Verbania nell'incontro che allo stadio dei Pini ha opposto al forte Derthona. Una partita nervosa (un'espulsione per parte nel finale), ma piacevole, aperta combattuta dal primo all'ultimo minuto. E i sostenitori delle contendenti hanno avuto solo da divertirsi, a fasi alterne di che disperarsi ed esaltarsi. La compagine di Domenicali ha dimostrato le doti che le consentono di guidare la classifica, soprattutto con un grande primo tempo conclusosi però in vantaggio per i locali. Per quelle circostanze che rendono sempre attraente e mai scontato il gioco calcio, proprio nella ripresa più equilibrata i tortonesi sono riusciti addirittura a portarsi in vantaggio, ma qui sono usciti il carattere e la grinta di un Verbania mai domo. La squadra di Seveso ha avuto il merito di non farsi travolgere nel momento di maggiore pressione degli ospiti, grazie anche un Guercilena in vena di prodezze. Subita la rimonta degli avversari pochi minuti dal termine, non si è arresa e la sua condotta di gara è stata premiata dalla realizzazione conclusiva di Baldo. A fine partita dirigenti tecnico dei lacuali sottolineavano proprio la forza di reazione e l'impegno dei giocatori. «Una prova indubbiamente positiva - commenta Seveso - contro la squadra più forte finora incontrata. Un'ulteriore dimostrazione che possiamo reggere il campo contro qualunque avversario e prospettiva di una maggiore penetrazione offensiva grazie all'acquisto di Balesini ci renderà ancora più competitivi». A questo proposito, il nuovo attaccante, che potrà scendere in campo fra due turni, è stato presentato ufficialmente proprio nel dopopartita. Milanese, 31 anni, Balesini proviene dal Forlì dopo una carriera che lo ha visto giocare in numerose squadre, tra cui il Novara, Ha giocato anche tre partite in serie B nelle file del Torino. Il neo-acquisto del Verbania intende concludere la propria carriera sul Lago Maggiore, dove ha trovato società di suo pieno gradimento. L'auspicio e l'augurio dei tifosi verbanesi è che la permanenza di Balesini sia gnata da tanti gol. Intanto per il prossimo turno il calendario ri- ai biancocerchiati la trasferta a Casale. [s.ron.]

Contro il Casale i rossoblù dominano senza concretizzare

Borgo, per i gol arriva Petrone intanto perde buone occasioni

Una vittoria mancata per difetto di mira.

Sull'analisi della partita col Casale concordano tutti, tifosi, giocatori e tecnico: il Borgomanero ha costruito almeno quattro limpide occasioni rete, per tre volte Pingitore ed una Rabozzi non hanno saputo sfruttarle.

Una volta è merito di Castagnone, l'estremo difensore nerostellato, a dire no, al 45' del primo tempo al centravanti rossoblù lanciato rete; negli altri casi la palla è stata spedita a lato o sopra la Davvero ghiotta l'opportunità capitata a Rabozzi a metà ripresa, quando tutto solo ha calciato troppo alto mancando così gol fatto.

Poco dopo è arrivato l'1-1 del Casale, con un rigore assegnato dall'arbitro per atterramento in area di Rapetti, e Pastorino, il migliore in campo pur i nerostellati, ottenuto il pareggio.

«Siamo in un campionato - commenta Giampiero Erbetta - dove non si possono mancare occasioni così importanti: il guaio è che stiamo giocando bene da quattro partite e raccogliamo molto poco in fatto di punti. In queste abbiamo costruito fior di ma al momento giusto non siamo riusciti a concretizzarle. E' proprio su questo che dovremo lavorare».

A dire il vero il pareggio col Casale ha mostrato anche elementi positivi, a cominciare dalla buona prestazione di Da- D'Elia: il centrocampista acquistato dall'Entella ha novrato bene a centrocampo, è andato spesso a conquistare la palla ed ha dato ordine al reparto centrale rossoblù.

Pingitore in gol solamente su rigore

Al Borgo mancata la continuità nel gioco: quando i rossoblù hanno premuto sull'acceleratore, dopo la trasformazione del rigore da parta Pingitore, la squadra ha messo sotto il Casale ed ha costruito bel gioco ed pericolose. «Abbiamo sbagliato non chiudere la partita - ammette Erbetta - e così è arrivato il pareggio».

Domenica prossima il Borgomanero incontrerà la Sangiustese e dovrebbe essere in campo Petrone, l'attaccante proveniente dal Novara che dovrà fare coppia con Pingitore dal quale si attende maggiore incisività zona tiro. Le operazioni rescissione contratto col Novara sono pressochè terminate, e manca a questo punto soltanto il via libera della Lega.

«Da Petrone - dice Erbetta - aspetto un potenziamento del nostro fronte offensivo e quindi maggiore capacità di andare in gol». [m.gio.]

SPORT FLASH

BASKET

Coppa, Cimberio Casale

Dopo il bel strappato con i denti nella «tana» di Riva del Garda per 3 punti, torna in campo stasera a Casale la Cimberio nel secondo turno di Coppa Italia. Il retour match in programma la settimana prossima al palasport di viale Kennedy. [m. p.]

RUGBY

Verbania, salta la di C1

Le conseguenze del maltempo hanno impedito la disputa della partita tra Borgo Poncarale Amatori Verbania, valida per la seconda giornata del campionato nazionale di rugby di serie C1, secondo girone. L'incontro verrà recuperato domenica 12 novembre. [m. p.]

ATLETICA

La Co-Ver trionfa a Venezia

Trionfo degli atleti della Co-Ver alla Maratona Venezia. vittoria è andata al keniano John Bungei, da quest'anno tes- per il sodalizio verbanese, mentre al terzo posto, a 5 secondi dal keniano Kiprono, si piazzato un altro «verbanese», il campione italiano Roberto Barbi. [s. b.]

CALCIO

Domenica torna l'Eccellenza

Dopo due turni per di forza maggiore, il campionato di Eccellenza riprenderà domenica 29 ottobre la disputa delle partite della quinta di andata. La sesta giornata verrà invece anticipata a mercoledì primo novembre. [s. b.]

€UROS Srl.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
✓ Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

VENDESI
HOTEL RISTORANTE BAR
IN ZONA PANORAMICA BAVENO
Fax
Tel.

Per la pubblicità:
PK publikompass
PUBLITIME Agenzia Publikompass
28100 NOVARA - Corso Cavour, 13
Tel. 0321.33.341 - Telefax 0321.623.035

LA STAMPA

A Novara, CESCOT Piemonte e la CONFESERCENTI Prov.le di Novara e V.C.O. ORGANIZZANO QUATTRO CORSI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE per:

AGENTI - RAPPRESENTANTI DI COMMERCIO
all'iscrizione al Ruolo Agenti presso Camera Commercio

AGENTI DI AFFARI IN MEDIAZIONE IMMOBILIARE
Utile all'iscrizione al Ruolo Professionale

SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE
Per chi intende iscriversi al Rec, quale titolare pubblico esercizio (bar, ristorante, paninoteca)

AFFRETTATEVI!!!
I QUATTRO CORSI AVRANNO INIZIO NEI PROSSIMI GIORNI
LA PARTECIPAZIONE SARA' LIMITATA A NON OLTRE 22 ISCRITTI

INFORMAZIONI ED ISCRIZIONI:
0321/61.20.41

CONFESERCENTI PROV.LE DI NOVARA E VCO
Baluardo Lamarmora, 2/b - 28100 Novara
oppure presso gli uffici Verbania, Arona, Borgomanero, Oleggio

SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0

La [illegible] onate urbane è gratis*

£.20 al minuto +IVA

per navigare in Internet con Infostrada

£.20 al minuto +IVA

per telefonare in tutta Italia

£.395 al minuto +IVA

verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055. Richiedi il [illegible] al 155: è gratis!

INFOSTRADA

CHIAMA IL [illegible] SPAZIOZERO AFFARI [illegible]

Sono previste 100 Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso reti mobili. 1.150 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Tesa 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul conto telefonico. SpazioZero Affari è attivabile sul servizio Tesa 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).

L'assessore Racchelli presenta un piano che dovrà valorizzare lo storico edificio sulla Castagnola

Villa San Remigio cuore della cultura

Il progetto per realizzare un centro internazionale

Sergio

Un centro turistico-culturale [illegible] valenza internazionale, con sede permanente [illegible] esposizioni e manifestazioni artistiche [illegible] grande prestigio. E' questa la prospettiva che l'assessore regionale al turismo Ettore Racchelli delinea per il complesso [illegible] Villa San Remigio.

Il signorile edificio situato in splendida posizione panora[illegible] sulla collina della Castagnola è occupato attualmente solo da alcuni uffici dello stesso ente e dalla sede [illegible] Parco Nazionale Val Grande, dopo il trasferimento della Provincia al Tecnoparco. Da tempo [illegible] discute di un suo utilizzo adeguato e il progetto ora delineato asseconda le generali aspettative. «La Regione - osserva Racchelli - ha tra i suoi obiettivi prioritari lo sviluppo [illegible] la qualificazione dell'offerta culturale e turistica del proprio territorio. Tale politica d[illegible] trovare concreta manifestazio[illegible] nel Verbano Cusio Ossola proprio con la creazione [illegible] un polo di rilievo internazionale. Villa San Remigio ne sarà un elemento fondamentale, grazie anche alla collaborazione con partner [illegible] prestigio, e in questo modo si darà un contributo decisivo pure all'obiettivo della destagionalizzazione del turismo [illegible] Lago Maggiore».

Villa [illegible] Remigio potrà diventare sede permanente di esposizioni e manifestazioni artistiche di grande prestigio

Il progetto è stato discusso durante un incontro e un [illegible] pralluogo che lo stesso Racchelli ha promosso e [illegible] quale sono intervenuti il direttore generale [illegible] beni culturali della Regione, Alberto Vanelli, e il sindaco Aldo Reschigna. La prossima tappa sarà la redazione di uno studio di fattibilità [illegible] parte dell'assessorato regionale, con la collaborazione del Comune e della Provincia del Verbano Cusio Ossola.

Per creare un simile centro culturale, la Regione aveva pensato in un p[illegible] tempo a Villa Palazzola di Stresa. Il disegno non è andato però [illegible] buon fine in seguito ad ostacoli sorti con il Comune e l'attenzio[illegible] si è di conseguenza spostata sul complesso verbanese, che presenta per di più il vantaggio di [illegible] già di proprietà regionale.

Nell'ottica del nuovo polo turistico-culturale, Racchelli si è incontrato anche [illegible] alcuni esponenti della famiglia Borromeo, per verificare la possibilità di un coinvolgimento nel progetto integrato di rilancio del Verbano, supportato da un modello gestionale [illegible] proficua collaborazione tra enti pubblici [illegible] e soggetti privati. L'iniziativa si ispira del resto alla integrazione tra arte e risorse ambientali, cioè le risorse più preziose del turismo lacustre.

Soddisfazione per il lavoro avviato viene espressa dal sindaco Reschigna, che qualche tempo fa aveva personalmente sollecitato un interessamento congiunto di Regione, Provincia e Comune sul futuro di Villa San Remigio. «Mi sembra che si [illegible] imboccata la strada giusta - dichiara il primo cittadino - ed ora l'importante [illegible] che gli enti interessati procedano in questo impegno congiunto. Non posso che convenire sulla proposta di utilizzare la Villa come centro di esposizioni e iniziative artistiche e culturali di assoluto rilievo. Per quanto riguarda il parco, potrà [illegible] approfondita e discussa l'idea di un accorpamento [illegible] i confinanti giardini botanici di Villa Taranto».

L'INTERVENTO

Più autonomia all'Ossola e un rilancio per Verbania

Marco Zacchera

E' importante che il problema dell'Asl 14 venga dibattuto a tutti i livelli perché è tempo di decidere. Sono però perplesso quando vedo persone che in pochi giorni cambiano idea. E' [illegible] caso dell'ospedale unico: lo sostenni più di due anni fa [illegible] uno studio da parte di tecnici del settore che ne sottolineavano la [illegible] necessità e ne parlai diffusamente. Fui attaccato da quegli stessi politici che ora l'hanno «scoperto» e [illegible] vogliono fare una loro bandiera. Così come sono uscite strane idee su di una Asl autonoma ossolana, senza tener conto che il decreto «Bindi-ter» del '99 la esclude, o come - solo tre mesi fa - si disse che l'unica strada [illegible] la progressiva integrazione degli ospedali di Domo e Verbania, base dalla quale parte ora (e logicamente) il piano Vannini. In una situazione sostanzialmente di stallo a fine settembre, ho innestato la mia proposta di una struttura autonoma ospedaliera ossolana (non un'«azienda autonoma», che è un'altra cosa). Innanzitutto perché in Ossola hanno sacrosante ragioni di lamentarsi per essere stati emarginati [illegible] molti campi. Chi questo non lo ammette è in malafede. Spesso questo [illegible] è proprio colpa dei verbanesi (quale responsabilità hanno mai se - per esempio - lo Stato ha deciso [illegible] mettere [illegible] Verbania anche il comando della Guardia di Finanza?), ma non c'è dubbio che rispetto alla dislocazio[illegible] dei servizi provinciali previsti dieci anni fa, l'Ossola sia stata penalizzata, [illegible] riconoscere ora all'Ossola un maggior «peso» in campo sanitario è corretto e logico, sia per una situazione geografica montana e decentrata, sia perché a Verba[illegible] si sono insediate strutture private alternative, sia perché - piaccia o non piaccia - gli ossolani hanno dimostrato di essere molto più vicini al loro ospedale, e questo è un fatto che conta non solo per il numero delle persone portate a protestare in piazza, [illegible] per la continuità di un'attenzione e di un impegno dentro e fuori l'ospedale San Biagio. Ho quindi proposto, e sostengo [illegible] d[illegible] responsabilità dirette e maggiori autonomie operative all'ospedale di Domo, pur rimanendo all'interno dell'Asl. Ciò deve avvenire con stabilità di bilancio, con una visibilità precisa ed autonoma al suo direttore sanitario, con un «manager» che ne segua le problematiche tecniche. Questo è quello che ho proposto, che [illegible] può concretamente fare (e da subito, se c'è la volontà), [illegible] linea con le leggi, tanto [illegible] vero che [illegible] questi punti [illegible] su altre cose che io non ho mai chiesto, come l'azienda autonoma montana) sia l'assessore D'Ambrosio che il dott. Vannini mi hanno sempre dato la loro ampia disponibilità. Mi sembra scorretto che il Sindaco di Verbania [illegible] abbia criticato dai giornali, ma non mi risponda per iscritto contestandomi dove sia sbagliato quanto vado affermando e che a lui prima che ad ogni altro avevo presentato per lettera.

Fin qui l'Ossola, ma poi c'è il grave problema di Verbania che è in condizioni ospedaliere disastrose. Nell'incontro del 20 ottobre, [illegible] me proposto [illegible] presenti decine di primari, medici, paramedici, funzionari amministrativi, è emerso un generale sconforto per come vanno le cose in ospedale, ma anche delle serie proposte. In generale l'idea è di avere a Verbania un ospedale «leggero» ma più moderno (con day hospital, day surgery), lasciando su Domo il maggior peso e numero dei ricoveri ospedalieri, oltre a quei reparti «storici» (ortopedia) che ne rappresentano i pilastri. Si chiede però anche per Verbania una direzione sanitaria autorevole, gli attuali reparti, un servizio tecnico che funzioni, manutenzioni, razionalità di interventi.

Non possiamo poi dimenticare altri problemi importanti dell'Asl come quelli dei distretti e servizi sul territorio (di cui si parla troppo poco, ma che non funzionano), dell'auspicato intervento dei privati ad Omegna, aspetto che ad oggi è tutt'altro che chiarito e che mi lascia ancora molto perplesso.

Marco Zacchera deputato An

Nulla toglie poi che in futuro venga un ospedale unico per i ricoveri acuti e le emergenze (mantenendo però i presidi ospedalieri attuali per le altre tipologie), ma intanto c'è da gestire una situazione logistica che - soprattutto [illegible] Verbania - è progressivamente insostenibile. Propongo prima di tutto di stabilire però il principio se l'ospedale nuovo sia o no necessario (io credo [illegible] sì) [illegible] poi chiedere a tutti i comuni interessati [illegible] abbiano terreni adatti disponibili per la nuova struttura. Solo dopo aver ricevuto le disponibilità si potrà scegliere sulla base di una [illegible] di parametri obiettivi (distanze, presenze della concorrenza privata, accessibilità, sicurezza idrogeologica, collegamenti, vincoli) e sui quali il campanilismo non deve contare. Finché [illegible] verrà consegnato «chiavi in mano» il nuovo ospedale, non si dovrà chiudere nulla, così come prendiamo atto di come oggi ci sia forse un'ultima occasione per avere finanziamenti ingenti legati a realizzare questa nuova struttura. Mi auguro che la gente si renda conto che ci [illegible] deve interessare di questi problemi e che io cerco di farlo con passione, senza paraocchi e senza [illegible] secondi fini, dicendo le stesse cose su tutto il territorio.

Sostenendo posizioni difficili si raccolgono critiche preconcette, invidie e rivalità politiche. Ma non importa. Organizzando [illegible] prossimi giorni la venuta in zona dell'assessore D'Ambrosio per un serio approfondimento generale penso di fare solo il mio dovere. Certo, che se qualcuno mi avesse dato un po' più ascolto, solo qualche anno fa...

IN BREVE

NOVARA

Convegno sulla sicurezza nelle aziende

«La gestione della sicurezza nelle aziende a rischio rilevante» [illegible] il tema dela conferenza che si terrà oggi a partire dalle ore 9 all'auditorium della Banca Popolare di via Negroni 12. L'iniziativa s'inquadra nell'ambito della Settimana Europea della sicurezza sul lavoro. Si propone di approfondire gli aspetti tecnici, giuridici ed organizzativi [illegible] la necessità di integrazione delle attività di prevenzione. Interverranno, fa gli altri, l'assessore regionale ai lavori pubblici Ugo Cavallera e l'ispettore regionale dei vigili del fuoco Ugo Riccobono. I lavori si concluderanno nel pomeriggio con [illegible] tavola rotonda. [r.a.]

DORMELLETTO

S'indaga sulla morte del giovane motociclista

Sono al vaglio degli agenti della polstrada di Arona le cause che, domenica pomeriggio, poco dopo le 16, hanno provocato la morte di un motociclista. L'incidente si è verificato nel territorio del comune di Dormelletto, all'altezza della confezioni «Liolà». La vittima [illegible] Markus Rieger, 30 anni, svizzero, che risiedeva ad Angera, sul lago Maggiore, [illegible] i genitori entrambi dipendenti della Euratom di Ispra. Alla guida di una Yamaka 1000, [illegible] giovane proveniente da Sesto Calende [illegible] diretto ad Arona, quando ha urtato prima una Ford Station Wagon e poi un Peugeot 306, che procedevano in senso opposto. Dopo lo schianto la moto si è incendiata e il giovane è rimasto intrappolato sotto la seconda auto. [s.b.]

GARLASCO

Rapina telefono cellulare, fermato

E' finito in carcere per aver rapinato un telefonino all'avventore di [illegible] bar. Il provvedimento di fermo è stato eseguito sabato [illegible] [illegible] le 19 nei confronti di Dritan Curri, 24 anni, albanese, domiciliato a Garlasco. I carabinieri lo hanno incrociato [illegible] corso Cavour: in tasca aveva il cellulare Ericsson sottratto la sera prima alle 22 ad un ragazzo di 21 anni, Evandro Pasinetti, di Garlasco. Era entrato [illegible] pub «Villa Boheme» di via Alagna, appoggiando [illegible] suo telefonino sul bancone. L'albanese si [illegible] avvicinato rubando il cellulare. Il ragazzo però l'aveva visto e l'aveva subito rincorso per farsi restituire il maltolto. Ma Dritan Curri aveva prima negato ogni addebito [illegible] poi, alle sue insistenze, l'aveva anche schiaffeggiato, allontanandosi infine a bordo di una Renault. [c.br.]

Per rispondere alle richieste

La mostra di Guttuso ad Arona è prorogata fino al 29 novembre

Fabio Carapezza

ARONA. Per rispondere alle molte richieste la mostra di Renato Guttuso resterà aperta fino al prossimo [illegible] novembre. Le sale di Villa Ponti, in via San Carlo, resteranno aperte al pubblico con il consueto orario: tutti i giorni, dalle 10 alle 12,30, dalle 14,30 alle 19,30 [illegible] dalle 20,30 alle 23,30. Il biglietto d'ingresso costa 10 mila lire (ridotto 7 mila scolaresche 3 mila). Ha visitato la mostra Fabio Carapezza, figlio adottivo di Renato Guttuso. L'occasione è stata la cerimonia commemorativa del grande maestro di Bagheria, organizzata dal Circolo Culturale Siciliani, presieduto da Luigi Calabrò. Carapezza ha molto apprezzato la mostra ed ha ricordato alcuni momenti della vita di Guttuso: dall'amore per la Sicilia al legame con Roma, sua città d'elezione, fino agli ultimi anni trascorsi a Velate, in provincia di Varese.

«I colori delle [illegible] opere - ha detto - [illegible] i colori della Sicilia. La permanenza [illegible] Velate ha invece rappresentato [illegible] distacco da un certo mondo. La [illegible] arte è tutto un mescolarsi di metafore, allegorie, passioni e denunce. Il [illegible] realismo [illegible] invece da un'ampia partecipazio[illegible] ai fatti della vita e dalla fiducia che Guttuso riponeva nella funzione politica e sociale, oltre che dalla [illegible] personale lotta contro un'arte impersonale e astratta». Carapezza ha molto apprezzato l'impegno di Arona, e di città piccole come Arona, per l'impegno che pongono in progetti tanto ambiziosi. Le opere esposte, [illegible] centinaio, provengono quasi tutte da collezioni private piemontesi e lombarde. [s.bott.]

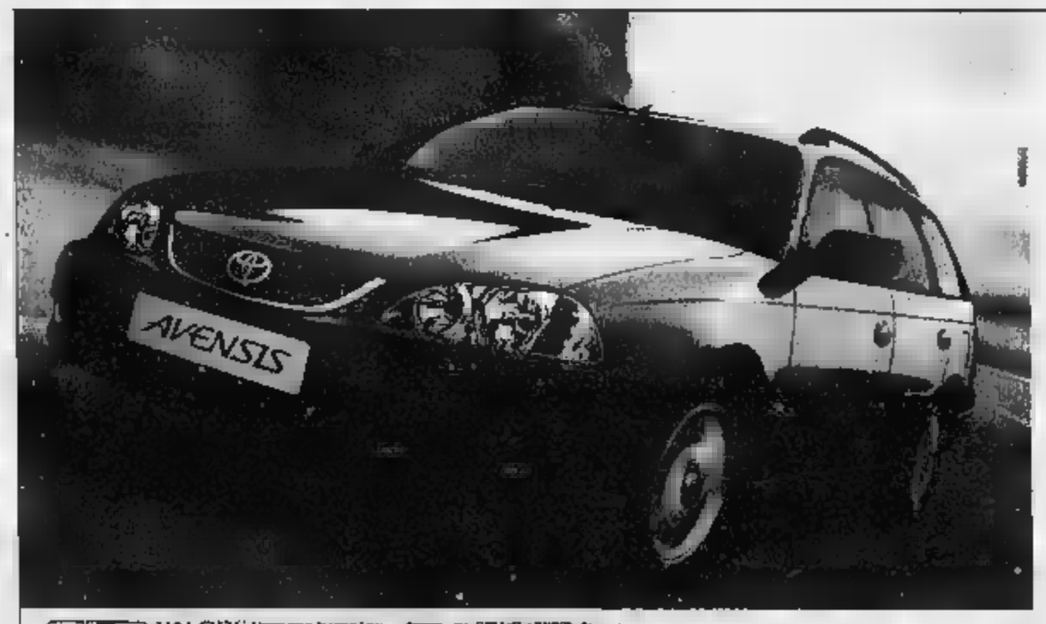
Orari e sedi in tutta la provincia

Dove rivolgersi nel Vco per sottoporsi al vaccino contro l'influenza

OMEGNA. Ha preso il via anche nel Vco, in ritardo per l'alluvione, la campagna di [illegible] zione antinfluenzale. E' indirizzata soprattutto alle persone oltre i [illegible] anni, a quanti [illegible] soggetti ad affezioni croniche dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio, alle persone soggette a malattie metaboliche, quali il diabete o quanti soffrono [illegible] malattie renali e di tipo immunologico. A queste persone il vaccino verrà somministrato gratis.

Per coloro che non possono, per gravi motivi, recarsi nei distretti provvederanno medici di base [illegible] pediatri. L'Asl 14 ha predisposto un calendario per la vaccinazione. Per il Cusio nei distretti di Omegna al lunedì, martedì e venerdì dalle 10.30 alle 12 in vicolo Mergozzolo; San Maurizio d'Opaglio in piazza 1 Maggio ogni lunedì dalle 14.30 sino alle 16; a Gravellona Toce in [illegible] Realini i venerdì dalle 14.30 alle 16; ad Armeno in piazza della Vittoria i giovedì dalle 10.30 alle 12; a Strona presso l'ex-distretto al mercoledì dalle 11 alle 12. In Ossola a Domodossola presso la sede Isp martedì e mercoledì dalle 9 alle 12; presso gli ex-distretti [illegible] S. Maria Maggiore al lunedì dalle 8.30 alle 11; [illegible] Villadossola al mercoledì [illegible] al venerdì dalle 8.45 alle 11.30; [illegible] Premosello ogni lunedì e martedì dalle 9 alle 11.30; a Bacano al giovedì dalle 8.45 alle 11.30 ed a Vanzone S. Carlo al venerdì dalle 8.45 alle 11.30.

A Verbania presso la sede del servizio Igiene al lunedì dalle 10.30 alle 12 ed [illegible] S. Anna al mercoledì e venerdì dalle 10.30 alle 12 mentre, sempre a [illegible]. Anna, al martedì ed al giovedì dalle 15 alle 17; a Stresa presso l'ex-ospedale al lunedì dalle 15.30 alle 16.30; a Cannobio all'Opera Pia Uccelli al lunedì dalle 11 alle 12 ed a Baveno alla Casa Alloggio al martedì dalle 10.30 alle 12. [v. a.]



NUOVA TOYOTA AVENSIS.
GUIDA IL FUTURO..

TUTTI DI SERIE SULL'INTERA GAMMA BERLINA E STATION WAGON:
• Airbag lato guida e passeggero • Airbag laterali • ABS a 3 sensori e 4 canali con ripartitore elettronico della forza frenante (EBD) • 4 freni a disco (davanti autoventilati) • Climatizzatore automatico con ricircolo a comando elettrico e filtro antipolline • [illegible] audio con lettore cassette e funzione RDS, 6 altoparlanti e comandi audio al volante • Computer di bordo con display multifunzione • Retrovisori elettrici riscaldabili • Volante in pelle • 3 altezze alla cintura di sicurezza anteriori con funzione Up-Down • Chiusura centralizzata con telecomando

da L. 35.900.000 chiavi in mano (I.P.T. esclusa)

VALORE TOYOTA

www.toyota.it

TOP CAR NOVARA (Lumellogno) Via Pier Lombardo, 228 - Tel 0321.456895 - Fax. 0321.457223
GRAVELLONA TOCE (VB) Corso Milano, 172 - Tel. 0323.865110 - Fax 0323.865110

TOYOTA

OLIMPIADI INVERNALI | IL CONFRONTO SUI PROGETTI PER IL 2006

IL RIGOROSO PROTOCOLLO

Rispettato il protocollo del Cio: riunioni verbalizzate in italiano e in inglese, posti assegnati per ruolo ai tavoli di lavoro (commissari di fronte ■ rappresentanti del Toroc), menù ■ base di cibi leggeri. I ventidue superesperti (assenti il principe Alberto di Monaco e François Terranova) ripartiranno in serata

CENA ■■■■■■■■

Unico momento di relax la cena, nei locali ricavati nelle cantine di Palazzo Barolo. Un menù, preparato da La Pace di Boves, con vini Chiarlo, squisitamente piemontese, con prodotti tipici: insalatina di trota candita, risotto mantecato al burro, filetto di Fassone in crepinette, tortine di nocciole con zabaglione al moscato

«Insieme per la riuscita dei Giochi»

Killy e gli esperti: il Cio ha il vostro obiettivo

Luciano Borghesan

Il campione olimpico «Non siamo venuti qui per dare ordini» Oggi i primi consigli sui punti critici

«Il vostro successo sarà quello del Cio», ieri un grande campione e oggi un capace coordinatore, Jean-Claude Killy. Ha introdotto la visita della commissio- ■■ di superesperti del Comitato olimpico internazionale ■■ lo spirito costruttivo del gioco di squadra, del risultato da raggiungere insieme: «Non siamo qui per dare ordini - ha detto ieri in sessione plenaria, a Palazzo Barolo -, ■■ per ■■ confronto aperto, franco, onesto. Dobbiamo dirci le cose direttamente. Gli obiettivi ci uniscono».

Un discorso in discesa libera, apprezzato, condiviso. La sensibilità di Killy ■ dei suoi 12 commissari (ventuno con dirigenti e tecnici presenti da ieri in città) aveva già fatto breccia nel Comitato organizzatore dei Giochi invernali 2006 (Toroc) quando in seguito all'alluvione il presidente stesso ■ il direttore esecutivo Gilbert Felli avevano dato disponibilità a spostare la data della prima visita ufficiale. Castellani, a ■■■ del Toroc, ha ringraziato per la solidarietà: «Le ■■■ comprese nella mappa dei siti per le Olimpiadi non hanno subito gravi danni, ad ■■■■■ delle Valli Chisone e Pellice», la viabilità ■■■■ ha obbligato a concentrare ■ collegamento con la Francia attraverso il Fréjus.

Con il direttore del Toroc, Paolo Rota, e il vicepresidente vicario, Evelina Christillin, si è passati alle relazioni su organigramma e pianificazione dei luoghi che ospiteranno gare e accoglienza. «E' pronto un programma imperniato sui giovani», ha anticipato Raffaele Pagnozzi, segretario generale del Coni, un impegno che ha strappato il ■■■■ agli ex atleti Killy, Vladimir Smirnov, Paul George, e a tutti gli altri membri che hanno a cuore l'affermazione delle Olimpiadi specialmente per l'aspetto della divulgazione del- ■ sport. L'esame delle singole tematiche è avvenuto per gruppi: ricettività, villaggi, trasporti, finanza, tecnologia, ambiente, servizi per i media, marketing e impianti sportivi. Un lavoro serrato, che si concluderà stamane.

I punti più delicati? Il primo è il richiestissimo «bob». I residenti di Beaulard, frazione di Oulx, invitano il sindaco Evelina Bertero a battersi per non perdere l'opzione. All'origine di un ripensamento ci sono motivi «idrogeologici», ■ vedrebbero più adatte le zone di Jovenceaux o di Moretta.

A Torre Pellice l'alluvione ha provocato il crollo ■■ palazzetto dell'hockey, per le Olimpiadi sarebbe servito per gli allenamenti, nessun problema: «Il Co- ■■■■ interessato ha già pronta un'ubicazione sempre del tutto sicura, più accessibile. Il progetto, tra l'altro, consente di recuperare la pista, che non è andata distrutta, e di rispondere alle richieste di messa a ■■■■ che gravavano su quell'impianto», ■ fare queste precisazioni è un determinatissimo Franco Corsico, l'assessore all'Urbanistica di Torino, e in questo contesto consigliere d'amministrazione del Toroc.

Quali le opere più urgenti da avviare? Quelle destinate a bob e trampolino, spiega Corsico: «Le strutture viarie si possono inaugurare anche un mese prima delle gare, gli impianti no, ci vuole un anno per le procedure di collaudo e agibilità».

Se le Olimpiadi fossero domani, l'alluvione avrebbe comportato lo stop per alcune attività? «No, anche il villaggio dei media sulla spina 3, vicino alla Dora, è su una zona alta: non avrebbe avuto danni», rispondono Castellani e Corsico.

Per le scelte in città resta ■■ chiarire, aggiunge Christillin, la destinazione dell'hockey. Le soluzioni sono il nuovo Filadelfia o il vecchio Comunale, adeguatamente ristrutturato.

Infine, la questione dell'Agenzia. La nomina del direttore continua a essere rinviata, ma ■■■ a decidere sono chiamati solo 4 rappresentanti (tre per Regione, Provincia ■ Comune, uno per il Coni). Oggi dai superesperti i primi consigli.

Jean-Claude Killy, Valentino Castellani, Evelina Christillin e Paolo Rota

Avevano invitato un automobilista ■ spostare la vettura parcheggiata ■■ seconda fila

Aggredite a calci e pugni al posteggio

Vittime due addette al controllo per conto dell'Atm

Le hanno aggredite così, senza una ragione vera. Prima gli insulti, poi i calci, le sberle, infine i morsi. Per le due addette al controllo posteggi Atm assalite sabato mattina, l'intervento in via Duchessa Jolanda doveva essere un servizio di routine. I soliti tagliandi ■ parcheggio da controllare, ■ contravvenzioni da elevare a chi aveva lasciato l'auto negli spazi delimitati da strisce blu senza pagare il dovuto, eventuali soste in doppia fila da sanzionare. Niente di strano, insomma. Al 23 di via Duchessa c'è la pasticceria «Dezzutto», un locale conosciuto in tutta la città. Davanti c'è un'auto ferma in seconda fila. Le due ragazze, prima di multarla, decidono di cercare il proprietario. Entrano nel bar, chiedono se, per caso, è ■duto a un tavolo a sorseggiare un caffè.

Nella denuncia presentata in Questura le due addette hanno raccontano di essere state anche ringraziate da quell'automobilista: «Era contento che lo avessimo avvisato e che non gli avessimo fatto la multa. Lui è subito salito in macchina e se n'è andato». L'atteggiamento degli altri presenti, a quel punto, è cambiato. Un uomo - già identificato dalla polizia - ha iniziato ad inveire contro i due controllori. Una donna è uscita in strada dal bar ■ dargli manforte. In un attimo la situazione è degenerata. «Stavano chiamando il loro capo attraverso la radio di servizio quando sono state aggredite» dicono all'Atm. Una, quella che tentava di mettersi in comunicazione con la centrale, ha ricevuto un calcio in pieno pancia dall'uomo; la donna le ha morsicato la mano. L'altra addetta Atm sarebbe stata tenuta a bada suon ■ sberle. Se non fosse stato per l'intervento di alcuni passanti - che hanno allertato la Polizia - chissà come sarebbe finita.

«Una vicenda assurda! E'inconcepibile che a Torino si verifichino situazioni di tale inciviltà nei confronti delle persone che svolgono soltanto il proprio lavoro» dicono all'Atm. La dire- ■■■ dell'azienda trasporti ha già annunciato «il massimo interessamento per assistere le due addette aggredite». E tra i colleghi c'è indi■■■■■, forse anche un po'di paura.

Non parlano, invece, i titolari della pasticceria «Dezzutto». «E' una vita - spiega no - che siamo qui; la gente farà le ■■■ valutazioni. E' stato un episodio increscioso sul quale, però, non abbiamo ■ulla da dire». Insomma, quel ■■■ è stato è stato. Due parole, invece, le spendono sui controlli ■■■ parcheggi, da parte dell'Atm: «Sono sempre presenti; c'è tanta gente che si lamenta, questa zona è molto tartassata». Niente altro. [l.pol.]

CONDANNATO VICECAPO DEI VIGILI

CARMAGNOLA. Condannato ■ 9 mesi di carcere con la condiziona- ■ il vicecomandante dei vigili Angelo Demilito, 49 anni, da una ventina in servizio ■ Carmagnola. Falso e abuso le accuse. Nel dicembre '97 un automobilista, conoscente del vicecomandante, era stato fermato da due vigili che gli stavano contestando una contravvenzione piuttosto pesante, che comportava il ritiro della carta di circolazione. Demilito sarebbe intervenuto e avrebbe convinto i colleghi ad e■■■ meno rigidi, ed applicare una multa meno grave. «Ho ritenuto fosse giusto contestare quella violazione più lieve. Quel signore non era mio amico, era un conoscente come tanti» ha spiegato in aula il brigadiere, assistito dagli avvocati Perla e Fumero. Ma non è stato creduto. Demilito era accusato anche di aver tentato di danneggiare un giovane concorrente al concorso di vigile urbano ma questa imputazione è caduta in aula.

Onorificenze, scontro tra sinistra e destra. L'Ape «boccia» Galante Garrone

Sigillo, la guerra dei veti incrociati

Rifondazione e Comunisti dicono no a Maria José

Pollice verso di Pietro Molino, capogruppo dell'Ape (il movimento creato da Domenico Comino dopo l'addio al Carroccio di Umberto Bossi) contro l'assegnazione del Sigillo civico ad Alessandro Galante Garrone. Ieri il presidente del Consiglio comunale, Mauro Marino gli ha chiesto di firmare la mozione per il giurista, ma Molino ha detto «no», aggiungendosi in questa scelta a Forza Italia e ad An, anche nel parere favorevole a Norberto Bobbio, Filiberto Guala e all'ex regina Maria José.

Ma, su quest'ultima onorificenza, proposta da Marziano Marzano, consigliere di area socialista, il «gran rifiuto» è arrivato da sinistra: ossia dai capigruppo dei Comunisti italiani, Mariangela Rosolen e di Rifondazione comunista, Mario Contu.

Insomma, con grande delusione di Marino, ieri in Sala Rossa - come del resto venerdì ■■■■ durante la Conferenza dei responsabili dei partiti rappresen- ■■ in Consiglio comunale - ■ è ripetuta la «querelle» dei veti incrociati. Attenuata soltanto dal capogruppo Ds, Beppe Borgogno, che ha però ammesso: «Non abbiamo ancora affrontato la questione in gruppo».

Nodo, affrontato, invece dal verde Silvio Viale, che imputa al centrodestra (escluso il leghista Mario Borghezio che ■■■rà «sì» a tutti quattro i candidati, Galante Garrone compreso) gli stessi errori di cui il Polo accusa le sinistre in occasione dei funerali ad Edgardo Sogno.

Mariangela Rosolen, tuttavia, vuole spiegare il perché del ■■ dei Comunisti italiani all'■■ regina. «Non sottoscriviamo quella ■■■■ ■■ ■■■■■ - ■■■ in una nota - anche perché riconosciamo la dignità e il livello culturale di Maria José di Sassonia Coburgo e, soprattutto le ■■ condizioni democratiche ed antifasciste che ■■■ ha rinnegato quando entrò a far parte della famiglia Savoia».

Tuttavia, secondo la capogruppo del Pdci, «il valore simbolico del riconoscimento alla persona, non può prescindere dalle gravissime colpe dei Savoia verso l'Italia e ■■■ ricorrenti tentativi di abrogare ■ norma della Costituzione repubblicana che ■■■■ il rientro nel nostro Paese dei loro discendenti ■■ linea diretta, i quali - ■■ questi 50 anni - non hanno nemmeno saputo o voluto imparare la lezione di civiltà e democrazia dei loro omologhi Asburgo, Orléans e Borbone».

«No» dunque a quello che i Comunisti italiani definiscono il «buonismo riconciliatorio». Problema che potrebbe rinfocolare la polemica ■■ ■■■ contrapposizione che non faciliterà indubbiamente la strada - già in salita - che porterà al dibattito sulle quattro onorificenze, previsto per lunedì prossimo in Sala Rossa. [g. san.]

Il Comitato regionale

«Non si discutono la Costituzione e i suoi valori»

Si è insediato ■■■ nei locali di Palazzo Lascaris ■ «Comitato della Regione Piemonte per l'affer- ■■■■ dei valori ■■■ Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana», ■■■ organismo ■ cui attività ■ disciplinata da una legge regionale del '76 e di cui fanno parte rappresentanti dei partiti, delle associazioni ■ della ■■■■■ civile. «Il nostro compito - ha ricordato ■ presidente Lido Riba - ■■■ è tanto quello ■ discutere, quanto quello di insegnare e tramandare ■ nostra esperienza. Ma dev'essere chiara una cosa, I valori della Resistenza ■■■ possono ■■■■■ messi in discussione».

Tra le iniziative del Comitato, quelle rivolte alle scuole attraver- ■■ la distribuzione di materiale, la proiezione di film e l'organizzazione ■ viaggi nei luoghi dove sorsero i campi di concentramento nazisti. «Chiederemo alla Regione - è stato detto - di poter intensificare queste attività».

Prima votazione del Csm

Barbuto proposto nuovo presidente del tribunale

Primo disco verde del Consiglio superiore della magistratura alla nomina del nuovo presidente del tribunale. La commissione per gli incarichi direttivi del Csm ha proposto a maggioranza Mario Barbuto. Cinque i voti ■ favore, con l'eccezione ■■■ rappresentante di Magistratura democratica, Sergio Martone, che si ■ astenuto. Ora sulla proposta dovrà esprimersi il ministro della Giustizia, Piero Fassino. ■■ parola definitiva spetterà ■■i al plenum ■ Palazzo dei Marescielli. Mario Barbuto, che presiede attualmente la prima sezione civile del tribunale, ha incominciato nei primi Anni Settanta ■■ pretura. Si è occupato in particolare di inquinamento. Poi è passato in tribunale dove ha ricoperto incarichi in tutte le sezioni: dal diritto di famiglia, ■ quello industriale (brevetti soprattutto), al settore informatico. Barbuto dovrebbe sostituire M■■■ Garavelli, passato a presiedere la corte d'appello di Genova.

Pro■■■■ a■■■■■tura
RESIDENZA
MILLENIUM
nel centro di Torino una nuova residenza per anziani non autosuffcienti.

La struttura, elegante e accogliente, dotata di personale qualificato con la presenza continuativa del medico, servizio di fisioterapia, ristorante con possibilità di diete personalizzate, attività di animazione, ■■ posti letto. Vasti spazi di soggiorno all'aperto. Per informazioni e prenotazioni:

Residenza Millenium
Corso Moncalieri 207
10133 Torino
Tel. e Fax 011 6618223
www.residenzamillenium.it

€UROSERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
✓ Operazioni di cessione con garanzia fideiussoria ad esito garantito
✓ Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
I.S.: 60.0851485 - R.A.: 7.297.600
✓ Speciale ristrutturazione debitorie e gestione debiti con polizze fideiussorie cauzionali
✓ Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
✓ Leasing / Anticipo fatture / Smobilizzo portafoglio / factoring
✓ Mutui acquisto, ristrutturazione e riconversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

■■■■■ ■■■■■
vuoi sapere "ON LINE" qual è il tuo livello di INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, SPAGNOLO, PORTOGHESE AND ITALIAN FOR FOREIGNERS?
http//www.regency.it

SABET & Company
LA MIGLIOR QUALITÀ AL MIGLIOR PREZZO
■■ degli Angeli, ■
APERTO LA DOMENICA - CHIUSO IL LUNEDÌ

PK publikompass
C.so Massimo d'Azeglio, ■■ - TORINO
Tel. 011.666.52.11 - Fax 011.666.53.00

GRANDI TAGLIE? PICCOLI PREZZI!!
Solo alla BELL'ITALIA
FINO TG. 64 per LUI e LEI
TORINO C.so Belgio 24
P custodito Tel. ■■■■■■■

NUOVA APERTURA
ANDREA da COSSATO
Factory Outlet
MODA UOMO
PRODUZIONE ■ VENDITA DIRETTA ABITI - GIACCHE
PANTALONI - GIACCONI - MAGLIE - CAMICIE - ACCESSORI
SETTIMO TORINESE
Via italia, 73 - Tel. 011.8005190
Orari: da lunedì a venerdì 15-19,30 • sabato 9-12,30 / 15-19,30

Adesso Fiat

Fino al 31 Ottobre

Fiat Punto
10 milioni in 24 mesi
a tasso zero*.

VI SIETE PERSI QUALCHE OCCASIONE NELLA VITA? NON PERDETEVI QUESTE.

Come vedete, le opportunità per partire subito con una Fiat nuova non mancano. Ma solo fino al 31 ottobre. Correte in Concessionaria: se volete approfittarne, dovete pensarci in fretta. Anzi, adesso.

*FIAT PUNTO - Esempio di finanziamento: importo da finanziare L. 10.000.000, N° rate 24. Importo singola rata L.416.667. Spese gestione pratica: L.250.000 + bolli. T.A.N. 0%. T.A.E.G. 2,47%. Salvo approvazione SAVA. Offerta non cumulabile con altre iniziative in corso.

FIAT

CONCESSIONARIE FIAT DI VERCELLI E PROVINCIA

ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
8-9-10 dic. Innsbruk, Bolzano e Salisburgo I MERCATINI DI NATALE
8-9-10 dic Colmar, Strasburgo
29/12-1/1 Un capodanno storico-goloso tra le TERRE di TOSCANA
VIGLIANO B.SE - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

LA STAMPA
PAGINA 39 MARTEDÌ 24 OTTOBRE 2000
VERCELLI
E VIA DUCHESSA JOLANDA 20, TELEFONO 0161 217850/0161 54747. FAX 0161 257009. E-MAIL VERCELLI@LASTAMPA.IT
PUBBLICITA' SALODINI SRL, AGENTE PUBLIKOMPASS S.P.A. VIA G. VERDI . TELEFONO 0161 250754. FAX 0161 220128
E VALSESIA

VC
ZANTE VIAGGI
di Hobby One srl
11-12 nov. Gita a Firenze (in autobus G.T.)
19 nov. Treviso e Conegliano Veneto
UN TUFFO NELL'IMPRESSIONISMO £. 75.000
16 dic. Teatro Smeraldo di Milano: CIN CI LA
VIGLIANO B.SE (BI) - Via Milano, 241 - Tel. 015513441 - Fax 015513443
GAGLIANICO (BI) - Via A. Gramsci, 54 - Tel. 0152544515 - Fax 0152544514

E gli industriali Buzzi pensano di rivolgersi alla magistratura per accertare ogni responsabilità

Dopo l'alluvione ora esplode la rabbia

A Trino badilate contro l'auto del Magistrato per il Po

TRINO

Dopo la piena, la rabbia. Non si contano più le scuse generiche gli imprenditori del cemento del Gruppo Buzzi. Colpiti dall'alluvione per la seconda volta in anni nel loro stabilimento di Trino sono decisi ad andare fino in fondo per accertare se ci sono state responsabilità. Non è escluso che lo facciano rivolgendosi alla magistratura perché sia aperta un'inchiesta che faccia chiarezza soprattutto sulla questione delle difese spondali e della manutenzione degli alvei. Tanto più che i Buzzi insieme altri industriali, in particolare gli imprenditori trinesi della Cementeria Victoria e della Ingegner Franco, e il coinvolgimento dei sindaci della zona, costituito una sorta di comitato che aveva partecipato a riunioni con i Prefetti e con le autorità competenti nel settore idrogeologico, tra cui il Magistrato del Po.

Intanto, a Trino, ieri la rabbia è sfociata in un'aggressione a vettura del Magistrato per il Po, su cui viaggiavano l'ingegner Carlo Condorelli e il suo collaboratore geometra Di Mascio: un gruppo di alluvionati ha scaricato la tensione prendendo l'auto a badilate.

Proseguono, poi, le visite illustri nei territori alluvionati. Domani alle l'onorevole Fausto Bertinotti di Rifondazione incontrerà cittadini e amministratori di Trino.

Messa in sicurezza del fiume Po e contributi per chi è in ginocchio per l'alluvione. Queste le richieste che il sindaco di Trino farà ai ministri del governo Amato, durante l'incontro che si terrà a Roma nel tardo pomeriggio di domani. Serra farà presente anche un altro aspetto importante: Trino è stata danneggiata pesantemente da una piena arrivata dopo solo anni da quella precedente e molti cittadini non hanno ancora finito di pagare i debiti legati all'alluvione del '94.

Scuole. Arrivano nuovi segnali di ripresa un po' tutti fronti: ieri, ad esempio, ha riaperto i battenti scuola materna di Trino e 30 bambini hanno potuto far rientro in classe. Domani sarà la volta delle elementari, mentre giovedì torneranno sui banchi i ragazzi delle medie. Oggi riapertura delle scuole anche a Boccioleto.

Sfollati: appello per case mobiliate. Diminuisce pure il numero degli sfollati, che hanno trovato accoglienza in altri paesi, ma ad Alagna è nuovo emergenza: per gli abitanti delle frazioni Resiga e Miniera (una ventina di persone in tutto) il rientro a casa è durato appena due giorni, poi tutti hanno di nuovo dovuto cercare una nuova sistemazione.

La è la solita frana che incombe su Alagna dal costone della Val d'Otro: il fronte, largo più di 200 metri, si è . Il rischio è grosso, per cui è stato deciso di evacuare le abitazioni.

In Val Sermenza, Boccioleto, Rimasco, Rima San Giuseppe e Carcoforo sono ancora irraggiungibili se a piedi e con gli elicotteri.

Secondo i dati del Centro operativo misto, a Vercelli sono ancora ospitate dodici persone, quattro anziani sono stati accolti da Case di riposo dei comuni vicini e per diciassette famiglie si sta cercando una sistemazione idonea. Adesso però apre un nuovo tipo di emergenza: quella legata alle famiglie la cui abitazione dovrà essere sottoposta a perizie tecniche per la stabilità. Dice l'assessore vercellese Mariapia Massa: «I vercellesi che hanno la possibilità di offrire alloggi, possibilmente ammobiliati, a queste famiglie, che tra l'altro in grado di pagare l'affitto, si mettano in contatto con l'assessorato alla Politiche sociali del Comune di Vercelli oppure il Comune di Trino».

Agricoltura in ginocchio. Sono gravissimi anche i danni alle coltivazioni. Nella zona di Moncrivello la furia del fiume ha distrutto colture ortofrutticole, coltivazioni di mais e ha inondato moltissime giornate piemontesi di terra. Da prima stima, i danni sarebbero decisamente superiori rispetto all'alluvione del 1994.

Viabilità. In tempo record ha riaperto ieri sera l'A4, l'autostrada Torino-Milano: questo cancellerà la mole di traffico che negli ultimi giorni si riversata su Cigliano, obbligando le pattuglie della Stradale e dei vigili urbani ad un super lavoro.

Solidarietà. Nell'emergenza sono moltissimi anche i segnali di solidarietà. Eccone alcuni: il Comune di Orvieto, che è presente con numerosi volontari, ha dichiarato la propria disponibilità ad un gemellaggio Trino. I Comuni di Ronsecco e di Tricerro, nel momento più drammatico, hanno aperto le loro strutture mettendole a disposizione degli sfollati. La presenza volontari è stata eccezionale: basta pensare che domenica sul territorio del Com di Trino erano presenti oltre 700 persone.

Treni. Sono ancora numerosi i problemi per chi viaggia, in particolare per i pendolari della linea Casale-Chivasso e viceversa. Con la rottura dell'argine i collegamenti ferroviari restano interrotti: le Ferrovie hanno garantito un servizio sostitutivo utilizzabile con l'abbonamento del treno, ma il disagio è rappresentato dagli orari «flessibili»: ad esempio, il pullman parte da Chivasso alle ,20 e arriva a Casale alle 7,35, secondo la tabella di marcia distribuita, ma i pendolari, oltre a doversi calcolare il possibile orario di arrivo dell'autobus a Crescentino, fanno i conti col traffico stradale dei collegamenti alternativi per i danni provocati dall'alluvione.

Ecco, invece, gli orari della Vercelli-Casale. Al momento le partenze da Casale a Vercelli da lunedì a venerdì sono alle 7,05-8,05-14,05-18,05 e 20,05, mentre da Vercelli a Casale alle 6,50-7,50-13,30-17,20-18,20 e 19,20. Sabato da Casale a Vercelli: 7,05-8,05-13,45 e 17,34, e da Vercelli: 6,50-7,50-14,30 e 18,20. Buone notizie invece per chi deve spostarsi da Asti a Vercelli. Oggi sarà riaperto, a senso alternato, il passaggio sul ponte del Po a Pontestura, chiuso da domenica 15 quanto si era staccato un pilone viadotto della strada che porta a Morano, dopo il ponte, con il cedimento di metà carreggiata. L'Anas ha riparato in parte il danno e il transito sarà possibile, pur con rallentamenti.

Centrale operativa del 118. A causa delle numerose interruzione della viabilità, tutti i giorni l'elicottero del «118» trasporta medico ed infermiera all'albergo Nonaj di Rima San Giuseppe, scelto come base logistica. L'equipaggio si sposta tra i paesi dell'Alta Valle con i mezzi del Comune di Rimasco e del Soccorso alpino. Naturalmente tutte le équipe mediche del 118 sono attrezzate con strumenti di rianimazione e pronto soccoso. E' stato così possibile utilizzare l'elicottero anche per la consegna dei medicinali delle farmacie di Varallo.

Polizia di Stato. La Questura ha tracciato un primo consuntivo di interventi. Sono stati impiegati complessivamente cento uomini e della Polizia e della Polizia stradale. Nei primi giorni, sei pattuglie hanno girato continuamente per fronteggiare l'emergenza e poi il loro numero è stato raddoppiato. Tutti gli agenti hanno rinunciato volontariamente ai turni di riposo per aiutare le popolazioni colpite. Da Genova e da Padova sono arrivati corpi speciali super-specializzati, con attrezzature tecnologicamente avanzate: erano in grado di fronteggiare qualunque tipo di situazione. A Trino sono distaccati stabilmente funzionari di polizia. Per quanto riguarda gli elicotteri, ne è stato impiegato uno per soccorrere le popolazioni isolate in Val Sermenza: il velivolo ha poi svolto altre funzioni. Servizio a cura di Laura Di Caro, Sandra Licheri, Ivan Fossati, Giancarla Morso, Silvana Mossano e Pierantonio Ruffino

Altri servizi in cronaca nazionale e a pagina 40

Ad Alagna gli abitanti di due frazioni costretti di nuovo a lasciare le case

Anche qualche segnale di ripresa Le scuole stanno riaprendo i battenti

Alcune immagini Trino devastatata dall'alluvione La situazione lentamente tornando alla normalità anche se resta l'emergenza per chi ha subito i danni Intanto ieri hanno iniziato a riaprire anche le scuole ed è stata ripristinata viabilità sull'autostrada

(FOTO GREPPI)

LA SOTTOSCRIZIONE

Un aiuto al Nord-Ovest

LA STAMPA TO

Per partecipare alla generosa gara di solidarieta ci sono a disposizione otto conti correnti bancari e postali
Si può aderire utilizzando il conto 10124680 del Sanpaolo Imi o quelli 3142630 (Filiale di Aosta) e 5142642 (Torino Centro) della Crt
E' possibile versare anche alla Posta sul conto numero 7104 e su quello bancario 120118 del Sanpaolo Imi di Specchio dei tempi
Attraverso il sito www.lastampa.it offerte anche con carte di credito
Ieri alla Stampa di Vercelli abbiamo raccolto altri 2.890.000 lire

Trino, 10 milioni alla Casa di Riposo

Da Specchio dei Tempi per comprare le nuove caldaie

VERCELLI

Oggi la Fondazione La Stampa-Specchio dei Tempi consegnerà 10 milioni (offerti dai lettori) alla Casa di riposo, ex ospedale Sant'Antonio Abate, di Trino per consentire al consiglio di amministrazione della ex Ipab di sostituire i due bruciatori delle caldaie da mila litri resi inservibili dalla piena di domenica 15. In tal modo, la Casa di riposo, che ospita attualmente 128 anziani, potrà riaccendere presto i termosifoni.

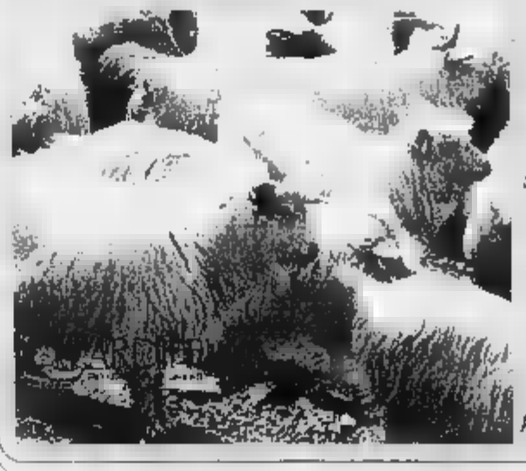
Nei prossimi giorni, i giornalisti de *La Stampa* andranno a Trino a consegnare i primi contributi di solidarietà alle famiglie più disagiate. Il contributo di Specchio dei Tempi è per l'estrema emergenza e dovrebbe andare alle persone che hanno assoluto bisogno di contanti, in particolare i pensionati, gli anziani ammalati, etc.

E' ovvio che quasi tutti a Trino hanno subito danni ingenti, ma per tutti dovrebbero essere a disposizione in tempi (si spera) brevi i fondi dello Stato. Quindi vi preghiamo davvero di astenervi dal chiedere i contributi di Specchio dei Tempi, che non sono illimitati, dando la precedenza agli alluvionati che hanno assolutamente bisogno di questo mezzo milione. In ogni caso, da stamane, riceveremo segnalazioni telefoniche dalle 10 alle 12 solo questa linea telefonica: lo 0161/54747.

Preghiamo comunque davvero tutti, visto che mezzo milione non cambia la vita a chi ha subito una catastrofe del genere, per giunta nell'arco di soli sei anni, di considerare bene l'opportunità di entrare in lista, magari togliendo spazio a chi non potrebbe fare meno il contributo di solidarietà.

Ieri, intanto, abbiamo ricevuto altri milioni e 890 mila lire dai nostri lettori. Queste le offerte: Federico 100.000; i dipendenti del San Paolo Imi di Vercelli 1.370.000; A.G. 500.000; Angela 50.000; G.G. 50.000; famiglia Ferrando in ricordo di Pinuccia 100.000; F. S. 100.000; famiglia Silinguelli 100.000; P. L. C. 100.000; G. M. C. 100.000; Antonietta 10.000; N.D. 10.000; F. 50.000; Irma 50.000; Pia 50.000; E. 50.000; Graziella e Regi in ricordo di Daniela 100.000.

Ecco come si presentava, domenica 15, la della Casa di riposo

DRESSAGE
MAGLIERIA IN PURO CASHMERE
Punto Vendita
Factory Shop


BIELLA
via P. Torrione, 22 - Tel. e Fax 015 402618
Apertura al pubblico: 9,30 - 12,30 • 15,30 - 19,30

Isola: tra il 15 e il 16 il De Pretis è salito a 5,67 metri, un metro in più dell'alluvione storica del 1846

Cento miliardi di danni alla rete irrigua

E' la prima stima del Consorzio Ovest Sesia Baraggia

Enrico De Maria

Cento miliardi. A tanto ammonta la cifra dei danni alla rete irrigua registrati dal Consorzio Ovest Sesia Baraggia. Ieri mattina hanno parlato, in conferenza-stampa, i vertici dell'Ovest Sesia, il presidente Roberto Calcagno e il direttore generale Roberto Isola, mentre il direttore generale della Baraggia, Carmelo Iacopino, era a Torino per consegnare al presidente della Regione Ghigo la «memoria» già inoltrata (con il presidente Goio, Calcagno e Isola) sabato al ministro Fassino, nel summit di Casale.

Se il Po ha distrutto Trino e paura a centinaia di paesi, è stata la Dora, secondo il Consorzio, l'incubo per il comparto agricolo irriguo il 15 e il 16 ottobre. Incubo che ha sfiorato Vercelli. E, a questo proposito, l'ingegner Isola ha detto che è indispensabile riprendere il discorso sullo scolmatore, la cosiddetta «tangenziale delle acque», in grado di preservare il capoluogo dalle alluvioni. Scolmatore che è solo stato realizzato in parte: ma ora verranno riallacciati contatti con Comune e Provincia per completare l'opera.

Torniamo alla Dora. Nella notte fra il 15 il 16, si è travasata nel canale De Pretis portando il livello dell'acqua alla quota paurosa di metri e 73 centimetri. Per dare un'idea di che cosa rappresenti, basti pensare che nel '94 il livello aveva superato non di molto i 4 metri e che l'altezza record della piena «storica» del 1846 stata di 4,67 metri. Ha detto Isola: «Non solo la Dora ha travolto i nostri principali canali irrigui, distruggendo completamente il Del Rotto, è esondata direttamente nella della Sorin e dell'Enea di Saluggia, un fatto del tutto imprevedibile».

Secondo i responsabili dell'Ovest Sesia Baraggia occorrono 15 miliardi per interventi di ripristino per la ricostituzione della funzionalità delle opere idrauliche ed irrigue nel territorio della Baraggia, Nord del canale Cavour, 87 miliardi per l'area compresa tra canale Cavour, Dora Baltea, Po e Sesia, fino alle strutture di competenza della Coutenza Canali Cavour. Dunque più di mila ettari, che riguardano anche le province di Novara e di Pavia.

«Sono necessari - hanno detto Calcagno e Isola - subito 4 miliardi, per mettere in sicurezza opere irrigue fra Crescentino, Casale e Terranova, dove l'acqua continua a uscire: qui, tra l'altro, siamo già al lavoro». Questi fondi potrebbero essere ottenuti anche il decreto Bianco. Ma poi sarà necessario ripristinare tutta la rete e qui occorreranno prima altri 52 miliardi, poi altri 30 per la sistemazione definitiva, prelevabili dal fondo di solidarietà nazionale. «Dobbiamo arrivare assolutamente in tempo - hanno detto i responsabili del Consorzio - per marzo del 2001, quando le risaie di nuovo allagate, no la prossima stagione risicola italiana compromessa».

Infine, sia Isola sia Iacopino, difendono il Magistrato del Po: «Assurdo prendersela lui, quando il suo ufficio è stato progressivamente svuotato di uomini e di risorse, anche per i semplici controlli».

Immagini significative dei danni causati tra il 15 e il 16 ottobre Dora Baltea, la cui esondazione ha travolto i principali canali irrigui del Vercellese. E l'Ovest Sesia Baraggia ha quantificato i danni: servono subito 4 miliardi per interventi urgenti che il Consorzio sta già facendo

Piena, sono 58 i paesi colpiti

I primi dati ufficiali della Provincia

Donata Belossi

VERCELLI

La Provincia analizza i dati dell'alluvione: una prima mappatura porta la firma dell'architetto Giorgio Galetta, complimentato pubblicamente dal presidente Giulio Baltaro per «l'abnegazione e l'impegno profuso durante le lunghe ore dell'emergenza in prefettura».

Per la prima volta la Provincia è infatti stata presente nella sala operativa, come fa notare l'assessore Marco Fra, in preparazione alle nuove deleghe che il governo sta per affidare agli enti provinciali in fatto di protezione civile.

E certo è che la prima prova generale ha messo a dura prova l'organizzazione, che è retta soprattutto sul volontariato non stop dei singoli, assessori e prattutto personale tecnico (cantonieri, operai, vigili, etc).

«I dati elaborati dal nostro ufficio tecnico - ha spiegato Fra - ci serviranno come punto di partenza per capire il perché del disastro. Un esempio? Trino di certo non è stata costruita su un terreno esondabile: e allora quali sono i nuovi fattori che la mettono continuamente a rischio di alluvione?».

In attesa di un confronto con gli enti «giusti», per tutti il Magistrato per il Po, Giorgio Galetta ha ricostruito sul computer, passo passo, gli eventi che hanno alluvionato 58 centri del Vercellese e della Valsesia. «Possiamo dire, e la frase non suoni infelice, di essere stati fortunati - ha esordito l'architetto -. Se anche il Cervo e l'Elvo fossero straripati nel Biellese e il Mastallone avesse raggiunto il massimo della piena insieme al fiume Sesia, i danni sarebbero stati ancora più gravi».

Ma poi ammette subito, esondazioni alla mano, che per alcuni centri (Trino in particolare), le conseguenze sono peggiori di quelle del '94.

Il Po, all'altezza di Crescentino, ha raggiunto il livello metri e 26 centimetri, quando l'allerta scatta a 4 metri e mezzo. La Dora, all'altezza della Sorin, ha superato i metri (due metri oltre il punto critico). «Se la Dora rotto l'argine un chilometro prima sul canale Farini, le conseguenze nella zona nucleare sarebbero stati molto gravi».

Una eventualità da non scordare, quando si parlerà di riassetto geologico del territorio.

Secondo i dati forniti dalla Provincia il Po ha superato di quasi due metri la quota critica in cui scatta lo stato di allerta. E sono ben 58 i paesi che nel Vercellese e in Valsesia hanno subito danni a causa dell'alluvione

Ecco i contributi alle imprese

Le sedi di Ascom e Unione artigiani offrono assistenza per le domande

TRINO

Si mette in moto la macchina per ottenere i contributi a fondo perduto che per le attività produttive commerciali e artigianali è fissato a 60 milioni al massimo. Per ottenere la metà - cioè 30 milioni -, in tempi che la Regione ha indicato come immediati, è sufficiente un'autocertificazione da compilare su un modulo che poi dovrà essere consegnato in Comune. Per il rimanente 50 per cento sarà invece presentare una documentazione dei danni subiti.

Da oggi gli uffici trinesi delle associazioni di categoria sono a disposizione degli associati per assisterli nella compilazione della domanda. Nell'ufficio Ascom in corso Ferraris 1 (telefono 0161-829814) due funzionari offriranno aiuto anche per le dichiarazioni da consegnare agli uffici finanziari in caso di smarrimento di documenti e libri contabili. La sede dell'Unione artigiani in vicolo della Misericordia 4 (telefono 0161-801573) per ora invece è aperta soltanto la mattina in quanto anche l'impiegata ha avuto molti problemi personali a causa dell'alluvione. Entrambe le associazioni comunque mettono a disposizione degli associati anche le sedi principali a Vercelli, in via Duchessa Jolanda 26 quella dell'Ascom e in largo d'Azzo 11 quella dell'Unione artigiani.

In contemporanea l'Associazione commercianti ha lanciato tra i propri l'iniziativa «50.000 lire per riaprire un negozio» chiedendo ai negozianti un contributo per aiutare i colleghi alluvionati. L'Ascom ha aperto la sottoscrizione con 5 milioni: le offerte - minimo mila lire appunto, no più secondo la propria coscienza e disponibilità», come sottolinea il presidente Giulio Baltaro - possono fatte in un qualunque sportello bancario sul conto corrente 128801/2 della Biverbanca agenzia 6, piazza Paietta, Vercelli (coordinate Abi 6090, Cab 10007).

[f. co.]

LETTERE AL GIORNALE

I lavoratori Sorin ringraziano Ghigo

Soddisfatti dall'esito positivo del primo incontro, la delegazione, a nome di tutti i lavoratori della Nycomed Amersham Sorin, ringrazia il presidente della Regione on.le Ghigo, l'assessore Pichetto, il dottor Viano e l'associazione «Arca Azzurra» per il tempestivo interessamento dimostrato.

La delegazione Nycomed Amersham Sorin, Saluggia

«La protezione civile all'aeroporto»

In questi giorni diventa di nuovo d'attualità, purtroppo, la protezione civile. Qualcuno ricorda che a Vercelli c'era un eliporto militare che otanti di elicotteri ed equipaggi addestrati? Quello stesso eliporto adesso è abbandonato.

Nel 1994 fui tra i primi a proporre il Carlo Del Prete come centro operativo per la protezione civile: pensai che essendo già dotato di piazzole atterraggio e hangar, appena l'esercito l'avesse abbandonato solo la volontà sarebbe stata l'unico ostacolo.

La volontà non c'è mai stata nonostante che nel 1994 l'eliporto divenne il centro di raccolta degli aiuti a favore delle popolazione alluvionate del Piemonte. Quell'esperienza non basta e Vercelli, come spesso accade, perse un pezzo di sè.

Successivamente i piloti del 118 hanno fatto alcuni atterraggi nella parte militare apprezzandola per le sue caratteristiche. Queste qualità vennero poi rimarcate dagli stessi operatori sanitari imbarcati e dagli autisti per la praticità e la vicinanza all'ospedale.

Il tutto avvenne perché il personale rimasto per chiudere l'eliporto se ne fece carico. Adesso, non essendoci più nessuno, è completamente inutilizzato. Ironia della sorte la Sambonet, confinante con l'eliporto, sta facendo la stessa fine. Sarà l'aria?

Davide Benasso, consigliere di circoscrizione Fi Vercelli

Le lettere vanno inviate a
LA STAMPA
Redazione di Vercelli
via Duchessa Jolanda, 20
13100 Vercelli
Fax: 0161 257.009 / 0161 217.664
E-mail: vercelli@lastampa.it

Vercelli: 0161 213.000 Croce Rossa
Cigliano: tel. 0161 424.757;
Gattinara: tel. 0163 832.600;
Santhià: tel. 0161 92.91;
Trino: tel. 0161 801.465;
Borgosesia: tel. 0163 25.333;
Crescentino: tel. 0161 841.122;
Volontari Soccorso Grignasco: tel. 0163 418.617.

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: S.Andrea, telefono 0161 593.333;
Ambulanza telefono 0161 217.000;
Gattinara: telefono 0163 822.245;
Santhià: telefono 0161 929.211.
Servizio emergenza sanitaria 118 esclusivamente per i Comuni dell'Usl 11.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: telefono 0161 255.050;
Arborio: telefono 0161 86.384;
Borgosesia: telefono 0163 25.513;
Cigliano: telefono 0161 424.524;
Crescentino: telefono 0161 842.655;
Gattinara: telefono 0163 836.411;
Santhià: telefono 0161
Trino: telefono 0161

IGIENE E SANITA' PUBBLICA

Vercelli: telefono 0161 217.756;
Santhià: telefono 0161 929.212-929.227;
Borgosesia: telefono 0163
Varallo: telefono 0163 52.486-52.092;
Gattinara: telefono 0163 822.364-822.367.

FARMACIE DI TURNO

A Vercelli oggi è di turno con apertura obbligatoria (9-12,30 e 15-20 a battenti aperti; 12,30-15 e 20-9 a battenti chiusi e con chiamata urgente): *Farmacia Modena*, corso Libertà 11, tel. 0161 257.007.

Rovasenda: *Dr.ssa Maria Pia Mattasoglio*, piazza Libertà 35, 0161 856.298.

Cigliano: *Dr. Lorenzo Orillier*, via scuola 6, tel. 0161 423.137.

Crevacuore: *Dr. Carlo Cazzaniga*, via Matteotti 9, 015 768.229.

Celllo: *Dr. Martino Valmacco*, via Vittorio Emanuele 5, tel. 0163 49.333.

CONSULTORIO PEDIATRICO

Vercelli: telefono 0161 256.792; **Santhià:** telefono 0161 929.218; **Gattinara:** telefono 0163 822.975.

SERVIZIO

Vercelli: telefono 0161 257.140-41.212;
Santhià: telefono 0161 929.283;
Borgosesia: telefono 0163 52.486;
Gattinara: telefono 0163 822.344.

IN CITTA' E FUORI

SANTHIA'

Espone Matteo Giannini

Fino a sabato alla Galleria d'arte «Family club» dell'Ipparco in via Galileo Ferraris 25 a Santhià espone Matteo Giannini. Tema : «Luce e colore del paesaggio». L'apertura è fissata dalle 9,30 alle 13 e dalle 14,30 alle .

VERCELLI

Il libro di Elena Carasso

Domani alle 18 verrà presentato, al Ridotto del Civico Vercelli, il libro «Reusa cocòn-as», poesia piemontesi di Elena Carasso, a cura di Giusi Baldissone e Paola Di Carlo Nasi. L'iniziativa è realizzata dal Centro Studi Piemontesi, dal Comune e dall'Università. Saranno presenti Bianca Dorato, Albina Malerba e Giovanni Tesio, del Centro Studi Piemontesi.

VARALLO

Presentazioni in biblioteca

Alla biblioteca varallese Farinone-Centa alle 17 di sabato verrà proposto il volume «Attilio Forgioli: opera pittorica dal 1961 al 1998», di Marco Goldin.

EI TRASERVICE S.r.l.
I professionisti al Tuo servizio per la risoluzione dei tuoi problemi e la pianificazione dei tuoi programmi
- Operazioni di credito con garanzia fiduciaria ed esito garantito
- Finanziamenti personali ed aziendali a tasso agevolato per qualsiasi finalità ed importo
- Speciale ristrutturazioni debitorie e gestione debiti con polizze fidejussorie cauzionali
- Finanziamenti per processi di certificazione ISO 9000 e ISO 14000
- Leasing / Anticipi fatture / Smobilizzo portafoglio / Factoring
- Mutui acquisto, ristrutturazione e ricomversione.
VISITE E CONSULENZE GRATUITE
NUMERO VERDE: 800901614

In sabato 21 ottobre
SPECCHIO
Il raggio speranza. Dalla chirurgia più avanzata alle applicazioni estetiche, ecco come il laser ci cambierà la vita.
Un cellulare per amico. Quelli più convenienti e i super-tecnologici: guida all'acquisto del telefonino ideale.

Palazzolo, travolse una pensionata a cui aveva cercato di rubare la Panda

Omicidio di Pasquetta, 4 anni

Condannato il giovane di Livorno Ferraris

Roberta Martini

VERCELLI

Quattro anni e otto mesi di reclusione e 30 mila lire di multa. Mentre il giudice per l'udienza preliminare Antonio Marozzo pronuncia la sentenza, Massimiliano Bausano, il giovane di Livorno Ferraris accusato della morte della sessantasettenne Santina Tessarin, è in comunità a Brescia. Ieri mattina davanti al giudice c'è invece il suo avvocato, Piero Gallo: ascolta un capo d'imputazione che parla di omicidio preterintenzionale e rapina, e la condanna attraverso il rito abbreviato, che prevede la riduzione di un terzo della pena. Il pubblico ministero, Lorenzo Delli Priscoli, aveva chiesto poco meno: 4 anni e sei mesi.

L'avvocato però aspetta di vedere, tra 90 giorni, le motivazioni della sentenza. Allora deciderà se ricorrere, se riproporre in secondo grado la tesi della difesa: nel pomeriggio di Pasquetta, Massimiliano Bausano, 29 anni e troppo alcol in corpo, non si rende conto di essere salito su un'auto non sua. Non si ricorda più di aver messo in moto, nelle campagne di Palazzolo, e di aver travolto la pensionata, che cercava disperatamente di opporsi al furto della sua «Panda». Non voleva uccidere, né ferire. Neppure rubare, dice il giovane dalla comunità di recupero per tossicodipendenti dove si trova agli arresti domiciliari.

Santina Tessarin la pensionata di Palazzolo travolta nel pomeriggio di Pasquetta dall'auto che Massimiliano Bausano (a destra) stava tentando di rubarle

La difesa è però pronta a ricorrere «Bausano non voleva uccidere»

La famiglia di Santina Tessarin non si è costituita parte civile. Il figlio, Giovanni Battista, di 42 anni, è il testimone più importante dell'accaduto: dopo averlo ascoltato, durante le indagini preliminari, il pm decide per l'ipotesi d'accusa dell'omicidio preterintenzionale. Giovanni Battista, il pomeriggio di Pasquetta, è vicino alla madre, in quella che tutti conoscono come zona della «centrifuga»: è una sorta di gimkana fuori porta, tra il verde delle campagne, che madre e figlio raggiungono con la Panda della donna. I due si allontanano di pochi metri, l'auto è rimasta aperta e le chiavi nel cruscotto. Così Massimiliano Bausano, che ha trascorso la Pasquetta nella stessa zona, con un gruppo di amici, ed ha bevuto parecchio, entra nell'abitacolo.

Poi tutto succede troppo in fretta. Santina Tessarin vede l'intruso e accorre: l'auto, per lei, rappresenta un valore importante. Non vuole che qualcuno gliela porti via, strattona Bausano, che però mette in moto. E travolge la pensionata, che cade a terra e batte la testa. Morirà in ospedale, poche ore dopo.

Assolto

Ex dipendente della procura

VERCELLI. Era accusato di aver rivelato un segreto d'ufficio, ma Antonio Santangelo, 56 anni, ex dipendente della Procura di Vercelli oggi al lavoro a Milano, è stato assolto. Il fatto non sussiste, ha decretato il giudice, chiudendo una vicenda che prosegue dal '96. Santangelo, che era difeso dall'avvocato Massimo Somaglino, era accusato di aver telefonato al direttore di un istituto di credito cittadino, spacciandosi per un inesistente maresciallo dei carabinieri, per annunciargli che un dipendente della banca coltivava l'hashish in casa e che l'alloggio era stato perquisito. Notizia vera, ma non più coperta da segreto al momento della telefonata e di cui erano a conoscenza solo il commesso della procura ma anche intero condominio. Tra l'altro la droga fu considerata per uso personale e il caso archiviato. Non esistevano prove a carico di Santangelo, e così lo stesso pm Pugliese ha chiesto in via preliminare il proscioglimento.

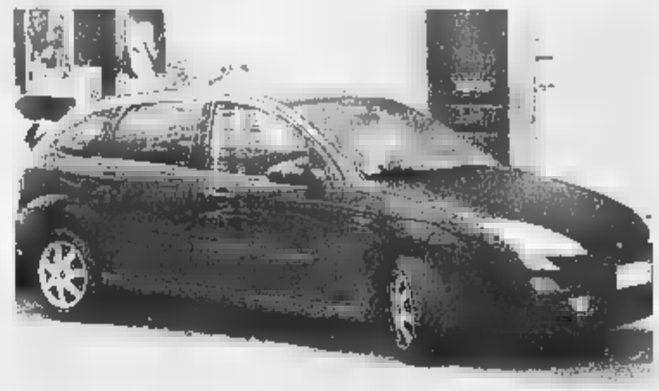
Ieri è invece stata rinviata al 9 gennaio l'ultima udienza del processo che vedeva alla sbarra gli ex vertici dell'Arciere per la vicenda «Eurocostruzioni».

Vercelli, la bestiola non riusciva pià a uscire dalla vettura

Era nel cofano di un'auto La polizia salva un micino

VERCELLI

L'hanno chiamato «Focus». E' un micino striato grigio-bianco e avrà sì e no un mese e mezzo. E' rimasto imprigionato per tutto il pomeriggio di domenica, fino a sera inoltrata, nel vano motore di un'auto, una Ford Focus, appunto, fino a quando, dopo ripetuti tentativi, non è riuscito a tirarlo fuori una sottufficiale della Polizia, Giancarla Robazza, con l'aiuto dell'agente Andrea Giannelli. La disavventura a lieto fine di «Focus», incomincia nel primo pomeriggio di domenica. Alcuni passanti, in via Gioberti, quasi all'incrocio con piazza D'Azeglio, proprio di fronte alla lavanderia, sentino guaire dall'interno del cofano di un'auto posteggiata. E' chiaramente un micino. Si sarà arrampicato da un pneumatico e non riesce più a uscire. Via Gioberti si mobilita. Vengono chiamati i vigili del fuoco che tentano di sfilare il paraurti. Niente da fare. Sul parabrezza viene lasciato un biglietto al proprietario. «Per favore, non avvii il motore, ha un gattino nel cofano». In serata, il proprietario vede il messaggio, apre il cofano e tenta di recuperare il micino. Amici vanno ad aiutarlo, ma l'operazione sembra impossibile. Viene contattato anche un carrozziere. Delico Benvenuto, che si presta. Nel frattempo è arrivata una Volante. Gli agenti lavorano alacremente, si ingegnano, provano e, alla fine, Giancarla Robazza riesce a salvare il micetto di cui, ora, si è presa cura l'insegnante Margherita Greppi. [r. v.]



Il micino «Focus» in braccio alla sua nuova «mamma adottiva», la professoressa Margherita Greppi
In basso l'auto, appunto una Ford Focus nella quale si era arrampicato e da cui non riusciva più ad uscire: ci ha pensato una pattuglia della Volante

E presto inizierà la ristrutturazione del convento delle Clarisse

Giubileo, via ai lavori in Duomo

Il progetto prevede lo spostamento dell'altare

VERCELLI

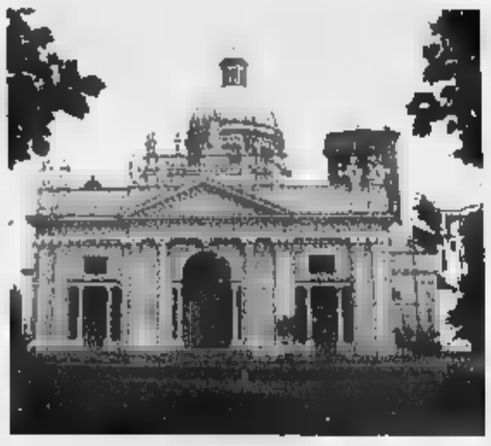
Sono iniziati i lavori nella basilica del Duomo di Vercelli: così, come anticipato dal nostro giornale alcuni mesi fa, tra gli «eventi» del Giubileo, il vescovo Enrico Masseroni ha pensato ad una nuova sistemazione della grande chiesa, quella riservata alle grandi occasioni.

E così, approvato il progetto proposto dall'architetto Franco Berruto, il Duomo per qualche mese sarà un cantiere in cui fervono i lavori. Tra quelli conosciuti, lo spostamento dell'altare, dal fondo della chiesa al centro della cupola. Anche il prezioso crocifisso d'argento, ora custodito con eleganza in una delle cappelle, sarà spostato e sospeso direttamente sopra l'altare.

Così ai fedeli sarà possibile ascoltare la messa con più partecipazione, sistemati attorno all'offertorio.

Ma questa è solo una delle tante «opere» che padre Enrico ha messo in cantiere nella diocesi. Più decisamente sociale sarà infatti l'impegno di ristrutturare il convento delle Clarisse, visto che le suore di clausura dopo decenni di permanenza in città lasceranno definitivamente Vercelli.

Nel grande edificio di via Feliciano da Gattinara, a lavori ultimati, saranno ospitati giovani tossicodipendenti da reinserire. Non sarà un centro di prima accoglienza, ma una «casa» per chi ha già superato le fasi più difficili della disintossicazione. Un'opera in sintonia con il desiderio della chiesa eusebiana di sottolineare l'aspetto missionario di un Giubileo che ha coinvolto milioni di fedeli di tutto il mondo. [d. b.]



Tra i lavori previsti nel Duomo di Vercelli lo spostamento dell'altare al centro della cupola e del prezioso crocifisso d'argento che verrà sospesa proprio l'altare

Borgosesia: lunghe code all'incrocio della 299

La viabilità nel caos per i lavori sul rondò

BORGOSESIA

Traffico nel caos a Borgosesia. Da alcuni giorni la circolazione è difficoltosissima all'incrocio tra la statale 299 e corso Vercelli dove si stanno svolgendo i lavori per la costruzione della nuova rotonda.

La realizzazione dello svincolo è alle battute conclusive e proprio per questo la carreggiata è ristretta. Da venerdì la ditta incaricata dall'Anas per rifare l'incrocio sta infatti preparando il semicerchio della rotatoria che occuperà quella che è l'attuale sede stradale. I veicoli sono quindi deviati di qualche metro, ma il passaggio è difficoltoso e stretto e quando si incrociano due mezzi pesanti è transito si blocca. Così si generano lunghe code sia in discesa dalla valle sia provenendo dalla Serravalle (dove fanno da tappo anche due rotonde del Rondò). E lungo corso Vercelli la situazione non è certo migliore. Se si aggiunge poi che è chiusa la passerella di Serravalle (danneggiata dal maltempo), che rappresenta una valida alternativa, ecco che il quadro si completa in negativo. «Non possiamo fare niente - si difende il sindaco della città Corrado Rotti -. Questo lavoro andava fatto: chiediamo un po' di pazienza e consigliamo percorsi alternativi. Conviene passare da Grignasco per raggiungere la Valsesia». Per ridurre i disagi l'incrocio è presidiato dalla polizia municipale di Borgosesia: «Il servizio sarà attivo anche nei giorni festivi - conclude Rotti - ma, ripeto, l'invito che facciamo è quello di cercare soluzioni diverse. In ogni caso, il disagio non durerà a lungo».

Nel frattempo proseguono i lavori allo svincolo sulla statale 299 del nuovo ponte sulla Sesia. Da questa settimana non si percorre più la curva della suora, tristemente famosa per gli incidenti, ma è stato riaperto il passaggio normale lungo la 299. A breve anche asfaltato il viadotto e subito dopo sarà aperta la viabilità al traffico, in attesa dell'inaugurazione ufficiale. [i. fo.]

Usavano i «richiami»

Formigliana Denunciati tre cacciatori

VERCELLI. Cacciatori nel mirino della legge e così l'altra mattina tre bresciani sono stati denunciati dai carabinieri per aver commesso alcune violazioni. Sono finiti nei guai L. A., 63 anni, D.S., 52 anni e P.L.P. di 68: tutti, al momento dei controlli, erano impegnati in una battuta di caccia a Formigliana. Secondo la ricostruzione dei militari, i tre per catturare senza difficoltà la selvaggina avrebbero utilizzato i richiami, un escamotage non ammesso dalla legge.

Inoltre L. A. ha rimediato anche una seconda denuncia: l'uomo, infatti, avrebbe abbattuto un esemplare d'allodola la cui caccia è proibita. A controllare i tre cacciatori sono stati i carabinieri di Casanova Elvo e di Santhià.

Intanto ieri a Vercelli è stato denunciato un marocchino: l'uomo fermato dai militari non aveva con sé i documenti d'identità né il permesso di soggiorno, per questo motivo dovrà lasciare quanto prima l'Italia. [g. mo.]

Vercellese nei guai

Calci e insulti agli agenti Arrestato

VERCELLI. Reagisce con calci, pugni e insulti alla richiesta di esibire i documenti: per calmarlo è stato necessario l'intervento della guardia medica, e infine è stato arrestato.

Il fatto è avvenuto l'altro giorno: protagonista Mario Morabito, 37 anni, residente in città, che già altre volte avrebbe avuto dissapori con la giustizia. Una pattuglia della Volante lo ferma e gli chiede i documenti: per tutta risposta l'uomo incomincia a insultare gli agenti e cerca di farsi largo a calci e pugni. La scena si ripete anche negli uffici della questura: il giovane si calma solo con l'intervento del medico di guardia, e a questo punto è inevitabile l'arresto.

Sempre l'altro giorno una Volante viene mobilitata perché un automobilista scorrazza a tutta velocità per le strade cittadine mettendo in serio repentaglio anche i pedoni.

Scatta l'inseguimento, che si conclude solo a Caresanablot: il pilota è ubriaco, e gli viene ritirata la patente. [w. ca.]

LA GIORNATA DELL'E-COMMERCE

200 studenti all'incontro Ascom

VERCELLI. Oltre 200 studenti, alla Camera di commercio (foto Greppi), hanno testimoniato l'interesse delle generazioni del 2000 per Internet e la New economy. La giornata, organizzata dall'Ascom, si è divisa in due momenti. La mattinata, dedicata ai giovani, ha sancito la nascita di Forum, il consorzio costituito da Ascom, Unione artigiani, Coldiretti, Unione agricoltori, Cisl e Confcooperative, che realizzerà un programma per le scuole. La serata, invece, è stata riservata all'e-commerce. [d. b.]

Iniziativa di Soroptimist e Provincia

I luoghi della via Francigena segnalati da nuove paline

VERCELLI. Venti pannelli, tra Santhià, San Germano e Vercelli, per segnare la strada ai pellegrini della via Francigena. L'idea è nata all'interno del Soroptimist di Vercelli (madrina la past president Carla Crosio), ed è stata sponsorizzata dalla Provincia. Ora, a distanza di pochi mesi, i cartelli sono stati posati a segnalare i luoghi di culto e d'arte del Vercellese. L'iniziativa è quindi stata presentata in Provincia dall'assessore Carlo Riva Vercellotti e dalla presidente del Soroptimist, Mietta Baracchi Bavagnoli, accompagnata da Carla Crosio e dall'architetto Carla Gazzoni, che ha seguito il progetto.

La via Francigena, che dal Gran San Bernardo scende ad Aosta, e attraversa Ivrea, alle porte di Santhià è ora segnalata dai cartelli rosso mattone 60 centimetri per 120, della Provincia. «Un atto dovuto - hanno detto l'assessore Vercellotti e la presidente Baracchi Bavagnoli - in vista del Giubileo 2000».

Le paline consigliano i pellegrini e visitare la cripta di Santhià, l'antico campanile di San Germano, e poi e Vercelli Sant'Andrea, il Dugentesco, il Duomo con il Crocifisso, la Madonna dello Schiaffo. L'iniziativa è intanto stata ripresa anche dagli altri Soroptimist dell'Italia. «Una catena di spiritualità - ha commentato Carla Crosio - che ci rende orgogliose». [d. b.]

Incontro al Modo hotel di Vercelli

«No alla droga», don Luigi Ciotti è ospite del Rotary Club e del Lions

VERCELLI. I presidenti del Lions, Ezio Parenti, e del Rotary, Mauro Aguggia, organizzano stasera alle 21, al Modo Hotel, un incontro con don Luigi Ciotti per dire no alla droga. L'iniziativa vuole anche essere la pista di lancio della nuova Associazione italiana contro la diffusione della droga, l'Aidd.

Don Ciotti, il sacerdote torinese fondatore del Gruppo Abele, metterà la sua esperienza in prima linea per il recupero dei tossicodipendenti al servizio dei vercellesi. Il tema della relazione sarà infatti «le tante droghe della nostra società: affrontarle insieme per ritrovare libertà e giustizia». Don Ciotti, che è già stato a Vercelli per altri dibattiti, ha fondato nel 1966 il gruppo di impegno giovanile, il Gruppo Abele, che si occupa di recupero i giovani disadattati sociali. I 2 presidenti del club di servizio, medici, introdurranno l'ospite per quanto riguarda la parte scientifica dell'assuefazione. In sala ci sarà anche il presidente onorario dell'Aidd, il dottor Vincenzo Sessa, past president del Lions milanese. [d. b.]

Don Ciotti

Aveva chiesto l'appello per far rivedere la motivazione

Sequestro di persona, assolto ex vigile urbano di Borgosesia

BORGOSESIA

Era già stato assolto anni fa dal tribunale di Vercelli, ma la motivazione «il fatto non costituisce reato» non gli era piaciuta: così ha impugnato il verdetto e con l'avvocato biellese Corrado Levanti ha infine ottenuto dalla III penale della Corte d'appello l'assoluzione «perché il fatto non sussiste».

Protagonista un vigile urbano di Borgosesia ora in pensione, Sebastiano Fugazzotto, anni: era accusato di sequestro di persona aggravato dalla qualifica di pubblico ufficiale.

La vicenda risaliva al mese di marzo 1990. Mentre Sebastiano Fugazzotto era di pattuglia insieme un suo collega, aveva avuto un diverbio con ex amministratore del Comune, Ferdinando Zampieri, 84 anni.

I due vigili avevano accompagnato l'ex amministratore al Comando per procedere alla sua identificazione, e lo avevano denunciato per oltraggio a pubblico ufficiale e interruzione di pubblico servizio. Ferdinando Zampieri era poi stato assolto da entrambe le accuse dalla pretura di Varallo.

A sua volta però aveva reagito con le carte da bollo, e aveva denunciato Fugazzotto per sequestro di persona aggravato. A gennaio di tre anni fa il tribunale di Vercelli aveva assolto l'ex vigile «perché il fatto non costituisce reato», ma il verdetto era stato impugnato in appello.

«Abbiamo accompagnato al Comando Zampieri - sosteneva il vigile - perché era necessario procedere alla sua identificazione: lo prevedono il codice penale e il testo unico leggi di pubblica sicurezza. Non abbiamo fatto altro che il nostro dovere». L'avvocato Levanti ha preparato l'impugnazione, e la Corte d'appello gli ha dato ragione. [w. ca.]

I modelli per i privati. Domani quelli per le imp

Alluvione, i modelli per avere i rimborsi

Possono essere fotocopiati e presentati in Comune

Maurizio Tropeano

Da oggi è possibile presentare la domanda per ottenere i risarcimenti dei danni subiti da privati cittadini e dalle imprese. Ieri sera, infatti, il ministro dell'Interno, Enzo Bianco, ha firmato la direttiva che contiene i modelli necessari per ottenere i contributi. I modelli ■ distribuzione presso i Comuni. È possibile anche fotocopiarli e testi pubblicati in questa pagina ■ poi presentare la domanda. La legge ■ fatto trovare i modelli relativi al risarcimento per ripristinare rapidamente nelle proprie abitazioni mentre domani pubblicheremo le domande per le imprese ■ giovedì quelli per coloro che hanno trovato una temporanea sistemazione in alberghi oppure scaricare il testo da Internet cliccando sul sito: www.protezionecivile.it

Alcuni consigli: le domande vanno presentate ai Comuni. Ieri il presidente della Giunta regionale, Enzo Ghigo, e nei giorni scorsi il vicesindaco di Torino, Domenico Carpanini, hanno suggerito agli interessati di conservare ogni tipo di documentazione, soprattutto le fatture dei lavori eseguiti. Per ottenere i contributi basta l'autocertificazione ■ ogni ente locale effettuerà controlli a campione. Vediamo ■■ prevede la direttiva del ministero per presentare la domanda per consentire un rapido ritorno dei residenti nelle abitazioni danneggiate.

Il contributo massimo ■ 40 milioni di lire per ■■ abitativa spetta ai proprietari, comproprietari, e usufruttuari delle abitazioni e a soggetti da questi delegati. Una quota non superiore al 30% del contributo massimo può essere concessa per l'acquisto o ripristino di beni mobili di prima necessità. In tal caso il contributo è concesso al soggetto che ha effettivamente subito il danno, compresi gli affittuari.

Per le automobili o altri beni mobili registrati ■ concesso al proprietario un contributo pari all'importo risultante dalla fattura di rivalorizzazione, in caso di rottamazione dichiarata e mezzo di autocertificazione, a quello del valore risultante dal listini correnti e comunque nel limite massimo di lire 10 milioni. Sono ammesse a contributo tutte le spese documentabili mediante fatture. I lavori devono comunque riguardare solo il ripristino delle strutture esistenti ■ direttamente funzionali al ricovero.

Per chi ristruttura l'abitazione senza ricorrere a imprese edili o artigiani per importi non superiori a venti milioni è riconosciuto ■ rimborso da documentare comunque mediante fatture per l'acquisto dei materiali impiegati, nonché con documenti giustificativi per oneri connessi. Per contributi fino a lire otto milioni è sufficiente l'autocertificazione. La domanda per accedere al contributo, da effettuarsi sulla base di autocertificazione, devono essere presentate al sindaco del comune di residenza.

Il sindaco, accertata ■ sussistenza dei presupposti per l'erogazione del contributo, provvede a trasmettere l'elenco dei contributi commissionabili al presidente della Regione competente per territorio che, in relazione alle disponibilità finanziarie, stabilisce l'entità dei contributi da erogare e provvede a trasferire al Comune l'importo relativo.

Il sindaco provvede alla liquidazione immediata di un acconto fino a lire 10 milioni per ciascun nucleo familiare fino a 2 persone, aumentato di lire 1 milione per ogni componente in più e comunque fino ad un massimo ■ lire 15 milioni, oltre all'intero contributo per i beni mobili registrati. Il sindaco provvederà successivamente all'erogazione delle somme a saldo del contributo previa presentazione di una rendicontazione completa delle spese effettivamente sostenute.

E' sufficiente l'autocertificazione dei danni subiti Gli enti locali promettono controlli a campione per scoraggiare truffe e falsi

---

ALLEGATO ■

Evento alluvionale ottobre 2000

Stima danni - Privati

Al Comune di

_____

Il sottoscritto.....nato a.....il.....

Residente a....., Via.....n. .....

Tel.:....., codice fiscale:.....

In qualità di: ☐proprietario ☐comproprietario ☐usufruttuario ☐affittuario

☐amministratore ■ rappresentante delegato di condominio (per le parti comuni)

consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto ■ propria responsabilità

DICHIARA

di aver riportato, in conseguenza degli eventi alluvionali del mese di **ottobre 2000:**

DANNI PRESUNTI AD IMMOBILE – SITO IN .....
Indirizzo/Località

.....
Comune Provincia

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI

VALUTABILI in Lire

in cifre	in lettere

DESCRIZIONE

.....

.....

.....

.....

DANNI PRESUNTI A BENI MOBILI REGISTRATI

VALUTABILI in Lire

In cifre	In lettere

DESCRIZIONE

Autovettura (marca e tipo).....anno di immatricolazione.....

Altro.....

.....

.....

(compilare una scheda per ogni immobile o unità immobiliare)

I DANNI SONO COPERTI ■■ ASSICURAZIONE SI NO

data_____ FIRMA

_____

RICHIESTA DI CONTRIBUTO ■■ SENSI DELL'ORDINANZA N.3090/2000

Il sottoscritto .....
in base alla stima dei danni sopra dichiarata,

CHIEDE

di poter ottenere il contributo previsto dall'ordinanza n.3090 del 18.10.2000, al fine favorire il rapido rientro a casa del proprio nucleo familiare, composto da n. .....componenti.
Pertanto il sottoscritto, consapevole delle sanzioni stabilite dalla legge per chi attesta il falso, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

che le spese urgenti al fine di un rapido rientro in abitazione sono stimabili in Lire.....;
che la relativa documentazione di spesa sarà rendicontata a richiesta della pubblica amministrazione concedente il contributo, consapevole che le somme non spettanti dovranno essere restituite.

data.....

Firma

_____

Nuova indagine della Provincia: i picchi nelle valli Cervo, Strona e Ponzone

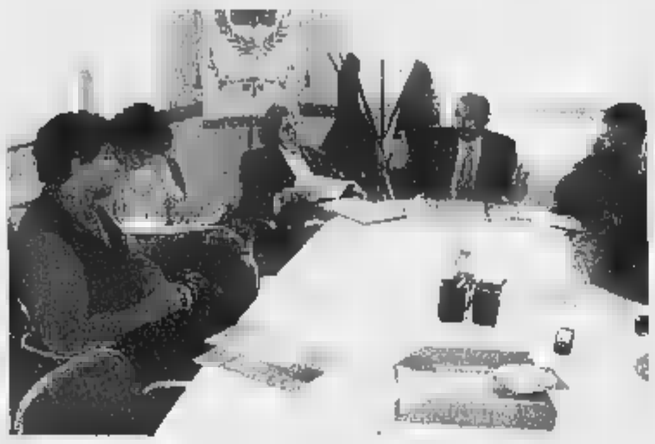
C'è troppo vanadio nell'aria

Centrali termiche delle fabbriche nel mirino

Impianti termici industriali sotto osservazione nel Biellese: funzionano in gran parte ancora a nafta e potrebbero essere la causa della presenza nell'aria, in concentrazioni elevate, di particelle di metallo come il vanadio, classificato tra quelli potenzialmente tossici.

Sono queste alcune delle conclusioni a cui è arrivata la seconda campagna di monitoraggio dell'aria svolta con l'impiego di licheni, voluta dalla passata amministrazione provinciale, ma i cui risultati sono stati annunciati ieri dalla nuova amministrazione, in una conferenza stampa tenuta dall'assessore Fausto Governato Greggio, alla presenza della direttrice dell'Arpa Maria Pia Anselmetti e di Stefano Scarselli portavoce del gruppo di lavoro la Cooperativa Biloba e la ditta Ecosfera.

Dopo la prima indagine sugli inquinanti gassosi nell'aria, come l'anidride solforosa e gli ossidi di azoto, che hanno consentito di tracciare una mappa delle zone con i più alti livelli di contaminazione, a ottobre del '98 era iniziata questa seconda fase. In 59 punti, già utilizzati per la prima indagine, sono stati ripetuti i rilevamenti con i licheni come bioaccumulatori: sacchetti pieni di questi organismi vegetali provenienti da altre zone e quindi incontaminati. Esposti per sei mesi, come delle spugne hanno assorbito le sostanze presenti nell'aria. La successiva analisi chimica effettuata dall'Arpa è andata a caccia dei metalli: cromo, nichel, piombo, zinco, rame, vanadio e alluminio. Oltre ai primi tre dell'elenco anche il vanadio è considerato tossico.



Nella foto di Micheletti la presentazione del progetto-licheni in Provincia

La prima anomalia, relativa allo zinco, è stata riscontrata nella zona di Candelo: secondo lo studio la situazione «sarebbe correlabile alla presenza di un importante stabilimento i cui cicli produttivi comportano l'utilizzo di zinco».

Ma le «situazioni anomale che meriterebbero ulteriori controlli» riguardano il vanadio e il cromo. Per il vanadio, spiega Stefano Scarselli, «i dati rendono evidente il ruolo giocato dalle emissioni degli impianti termici non metanizzati, specie di quelli industriali, che paiono la principale causa dei picchi di massima registrati nella bassa Valle Cervo, nella valle di Ponzone e in alta Valle Strona». In quest'ultima regione, tra l'altro, gli indicatori biologici hanno evidenziato anche alte concentrazioni di nichel, un altro metallo contenuto nelle emissioni degli impianti termici.

Il cromo, invece, è stato riscontrato in livelli abnormi nella zona di Pollone e nell'estremo meridionale della provincia, attorno a Cavaglià. Ed è un «giallo». «L'inquinamento risulta difficile interpretazi - aggiunge Stefano Scarselli - in quanto è vero che anche questo metallo può essere messo in relazione all'utilizzo di combustibili fossili, nel nostro caso i picchi sono stati rilevati in zona scarsamente atropizzate». Insomma niente industrie e poco case.

Abbiamo chiesto se il fenomeno poteva essere messo in relazione con la presenza di discariche. Ma la dottoressa Anselmetti ha escluso qualsiasi collegamento tra cromo nell'aria e discariche e quindi anche di controindicazioni all'apertura di nuovi impianti.

La situazione inquinamento è tale che pur «senza panico» come dice Fausto Governato, va approfondita. L'obiettivo dell'amministrazione è di creare un'unica mappa del territorio che fotografi la situazione dei vari tipi di inquinamento dell'aria, dell'acqua e del suolo, ma anche i riscontri epidemiologici sulla salute degli abitanti.

«L'indagine va approfondita», sostiene Maria Pia Anselmetti -. Occorre una mappa delle fonti e emissioni nell'atmosfera, delle caratteristiche degli impianti termici e delle diverse fonti di approvvigionamento del combustibile. E là dove sono state registrati questi picchi anomali e anche inspiegabili, come nel caso del cromo, serve un'indagine mirata con l'utilizzo delle centraline fisse e mobili». [m.al.]

CRONACA

Atleta derubato del cellulare in albergo

Lascia il telefonino nella camera d'albergo per partecipare al Campionato tricolore di marcia su strada e glielo rubano. A Francesco M., 17 anni, di Bari, non è rimasto altro che denunciare il furto alla polizia. [f. p.]

ASSOCIAZIONI

Un sito Internet per il Coni provinciali

Il Comitato provinciale del Coni ha attivato un sito Internet che si può visitare all'indirizzo www.conibiella.freeweb.org. Invece l'indirizzo di posta elettronica è conibiella@tiscalinet.it. [w.d.b.]

APPUNTAMENTI

Corsi di presciistica di «Montagna amica»

L'associazione Montagna amica organizza per novembre e dicembre un corso di ginnastica presciistica che prevede una lezione settimanale (lunedì sera), alla palestra del Classico. Il corso comincerà il 30 ottobre. Per informazioni ed iscrizioni si telefona allo 015 352245 (sede sociale) oppure 015 61386 (Marco Rainone). [f. p.]

NOMIME

Burcina, si rinnova il consiglio direttivo

La Provincia deve rinnovare i componenti nel consiglio direttivo dell'ente di gestione «Parco Burcina»: gli interessati (esperti in tutela ambientale o paesaggistica), a presentare domanda corredata da un dettagliato curriculum entro il 6 novembre nella sede dell'amministrazione provinciale di via Sella. La Provincia di riserva di valutare a propria discrezione le candidature pervenute. [d. sa.]

L'iniziativa promossa della Prefettura

Una «task force» contro i pedofili

Il Comitato ristretto si pone obiettivo il coordinamento delle strategia di prevenzione e repressione della pedofilia, che sta raggiungendo dimensioni preoccupanti

Anche il Biellese impegnato nella lotta ai pedofili. Ieri, al termine di un incontro allargato voluto dalla Prefettura, è stato costituito un comitato tecnico, che avrà il compito di promuovere efficaci forme di raccordo fra gli enti e di studiare la possibilità di realizzare una banca-dati cui possano attingere i vari soggetti coinvolti nell'iniziativa. Nel gruppo di lavoro, coordinato da Anna Rosiello, della Prefettura, ci saranno anche Luciana Porzio, di «Telefono azzurro», Vito Nigro, per la Questura, rappresentanti dei consorzi socio-assistenziali Iris e Cissabo di Neuropsichiatria infantile, Pediatria e della Consulta del volontariato. La «task force» si pone come obiettivo il coordinamento delle strategia di prevenzione e repressione della pedofilia, che sta raggiungendo dimensioni preoccupanti. In provincia il fenomeno è molto limitato, ma esiste invece un ampio e preoccupante fenomeno di abusi e maltrattamenti all'infanzia, che maturano nell'ambito familiare. Il prefetto Destro aprendo i lavori, ha sottolineato «la particolare attenzione degli organi di governo verso una tematica di delicata attualità che per la sua complessa vastità presuppone l'esigenza di un coordinamento provinciale delle iniziative di prevenzione». [f. p.]

La società sportiva apre una sottoscrizione

«Pero», caccia ai fondi per acquistare la sede

Il consiglio di presidenza della «Pietro Micca», rispettando il mandato affidatogli dall'assemblea dei soci e dal consiglio direttivo, ha consluso le trattative per l'acquisto della sede di via Monte Mucrone.

Per raggiungere l'obiettivo sono necessari centinaia di milioni e quindi la società la deciso di lanciare una sottoscrizione libera, rivolta a tutte le persone che intendano contribuire con un sostegno finanziario. Gli interessati potranno recarsi in sede e consegnare all'addetto Gianni Borri, oppure ai responsabili Marco Perazzi e Jo Ferro, il loro sostegno finanziario.

Sono state previste altre forme di oblazione, che consentiranno di diventare socio sostenitore (quota da milioni), socio benemerito (5 milioni), socio vitalizio (10 milioni), oppure socio d'onore (oltre i 10 milioni). Il primo importante «mattone» è stato idealmente piosto dal presidente Carlo Vineis, che ha offerto la considerevole somma di 15 milioni.

Il presidente Carlo Vineis

Dal lontano 19 aprile 1959, data in cui l'attuale sede venne inaugurata grazie all'interessamento del presidente Ernesto Botto, sono cambiati i tempi, ma la filosofia della «Pietro Micca» è rimasta immutata. Con l'avvento del Terzo millennio i dirigenti della società sportiva non potevano ignorare l'esigenza di dare una certezza per la continuità del futuro delle molteplici sezioni, di una sede, di un importante punto d'incontro. [r. mo.]

Quattro fermati

In auto avevano un sacchetto di bracciali d'oro

Fermo di polizia giudiziaria per quattro giovani extracomunitari perchè trovati in possesso di un piccolo tesoro: decine di catenine e braccialetti d'oro che gli agenti delle «volanti» sospettano essere di provenienza furtiva.

Gli stessi fermati (le loro identità sono ancora incerte, forse potrebbero essere di origine romena), non hanno saputo fornire giustificazioni esaurienti sul possesso di tutto quell'oro, del valore commerciale di parecchi milioni.

Il fermo dei quattro extracomunitari, due uomini e due donne, di età apparente tra i 25 e i 30 anni, è avvenuto l'altro pomeriggio nel piazzale dell'Ipercoop

Insospettiti del comportamento dei quattro, a bordo di una Peugeot, i poliziotti hanno deciso di vederci chiaro e sono intervenuti. La perquisizione sull'auto ha portato alla scoperta di un sacchetto ben nascosto nell'auto, colmo di oggetti d'oro. [f, p.]

Blitz a Chiavazza

Si difende l'arrestato per droga

E' uscito dal carcere Maurizio Milizia, 35 anni, arrestato l'altro giorno dai carabinieri per detenzione e spaccio di droga. Ieri mattina, il gip ha convalidato il provvedimento della polizia giudiziaria, ma ha concesso a Milizia gli arresti domiciliari.

Il giovane ha ancora la residenza dai genitori a Gaglianico. Ma abita a Chiavazza: ed è nel suo appartamento (e non in quello della famiglia, è stato erroneamente scritto) che i carabinieri hanno trovato le sostanze stupefacenti che hanno fatto scattare le manette: tre grammi di eroina pura, 37 di sostanze da «taglio» e una fiala di metadone. Milizia, che abita con una compagna a Chiavazza, ha respinto l'accusa di spaccio, spiegando che la droga era per uso personale. Durante l'operazione dei carabinieri è stato denunciato anche S. S., 21 anni, residente a Sordevolo ma di fatto domiciliato nell'abitazione di Milizia a Chiavazza. [r, s.]

LA FESTA AL RISTORANTE MCDONALD'S

Ieri l'inaugurazione ufficiale

A due mesi dall'apertura, ieri sera è stato ufficialmente festeggiato il primo ristorante McDonald's di Biella (nella foto di Micheletti un momento della serata). Il servizio nel locale è assicurato dalla presenza di 30 ragazzi, guidati da Aldo Milani, partner McDonald's. Il ristorante si sviluppa su una superficie di circa 600 metri quadrati, con posti a sedere, tra interno ed esterno. I bambini, all'esterno del locale, hanno a disposizione un'area di gioco, dove possono divertirsi seguiti dalle hostess. Gli orari: alle 10 all'1, venerdì e sabato sino alle 2. [m. ch.]

LETTERE AL GIORNALE

«Scuole e maltempo Ecco la mia proposta»

Una settimana fa eravamo tutti preoccupati per le conseguenze di eventi meteorologici di fronte ai quali non era facile [illegible]. Il prefetto, una tempestività discutibile, ritenne di procedere alla chiusura di tutte le scuole biellesi per la giornata di lunedì aprendo una polemica in particolare con i sindaci di Biella e Gaglianico. Una attenta riflessione sull'avvenuto mi consente di esprimere oggi alcune riflessioni e formulare proposte. In primo luogo esprimo solidarietà con i colleghi Susta e Maggia che hanno disapprovato l'iniziativa del prefetto. In questi giorni ho avuto modo di contattare molti sindaci del Biellese: nessuno di loro ha ritenuto di condividere l'avvenuto. Già in occasione degli eventi alluvionali del '94 ci si era posti il problema sull'opportunità della chiusura delle scuole; allora contattai molti colleghi, analizzai la situazione sia l'allora ingegnere capo della Provincia che con l'Atap. Insieme si arrivò alla conclusione che la chiusura delle scuole, se non preceduta da puntuale e tempestiva informazione all'utenza, avrebbe solo accentuato i disagi. Oggi, a distanza di sei anni, abbiamo accertato nei fatti le previsioni di allora. Dice poco l'affermazione secondo la quale il prefetto avrebbe preventivamente consultato il provveditore e la Provincia; mi risulta invece che il provveditore e l'amministrazione provinciale siano stati semplicemente avvertiti e informati in anticipo. Se le motivazioni della chiusura delle scuole doveva essere la conseguenza delle difficoltà di spostamento lungo la viabilità della Provincia, come si legge, tanto valeva ordinare all'Atap l'interruzione del pubblico servizio. Si diceva allora alla gente di non uscire di casa eliminando potenziali pericoli. Decisamente avrebbe fatto meglio il prefetto a segnalare ai sindaci la situazione ed invitare singolarmente gli stessi ad agire di [illegible] lasciando a ciascuno libertà di iniziativa. Ritengo che i sindaci siano tutte persone coscienti e maggiorenni, in grado di [illegible] le proprie responsabilità e che non abbiano bisogno di tutele. Quello che alla fine vorrei avvenisse in futuro è che mai più i ragazzi venissero lasciati in strada. Soprattutto i più giovani, in ogni caso i minorenni. Non è degno di un Paese civile chiudere un servizio, scaricare dei ragazzi obbligando, il più delle volte, i genitori a lasciare il lavoro per recuperare i loro figli. Occorre dare un'interpretazione più civile e logica al concetto di «chiusure della scuola», magari interpretandola come interruzione dell'attività didattica. Lunedì 16 ottobre tutte le scuole erano apribili, erano riscaldate, c'erano i bidelli e quasi tutti gli insegnanti. Presumo che quasi ovunque fosse possibile far entrare i ragazzi a scuola, e almeno, sorvegliare gli stessi per tutto l'orario scolastico. Questo di fatto è avvenuto in molte scuole ed in questo i presidi delle scuole medie superiori consultatisi nella tardissima serata di domenica concordato. Sarebbe sufficiente, a questo punto, studiare e definire un protocollo d'intesa tra sindaci e dirigenti scolastici per garantire in futuro il non ripetersi dell'accaduto dei giorni scorsi. Invito il provveditore, l'amministrazione provinciale e i [illegible] dei Comuni a valutare questo proposito.

Gianni Regis Milano
sindaco di Mosso

[illegible] UTILI

Biella: [illegible]. 015/33.247; **Cavaglià:** tel. 0161 / 96160; **Cossato:** tel. 015 / 922.148.

PRONTO SOCCORSO

Biella: tel. n. verde 800.120.118

GUARDIA MEDICA

Biella: telefono 015/20.848-9; **Cavaglià:** [illegible]. 0161/96.470; **Cossato:** telefono 015/922.801.

CARABINIERI

Biella: via Fratelli Rosselli 98/b, [illegible]. 015/84.09.054 - 015/84.09.051 - 015/84.09.047 (pronto intervento 112).

QUESTURA

Biella: via Tripoli 2, tel. 015/35.90.411.

FERROVIE DELLO STATO

[illegible] Stazione di Bi[illegible] San Paolo, piazza San Paolo, tel. 015/40.25.52.

[illegible]A DI PROMOZ. TURISTICA

Biella: via Lamarmora 3, [illegible]. 015/35.11.28.

AZIENDA TRASPORTI (ATAP)

[illegible]lla: Direzione e Biglietteria: [illegible] Macallè [illegible], telefono 015/84.88.411.

INPS

Biella: via Tripoli 14, telefono 015/35.041, fax 015/35.04.414.

FARMACIE DI TURNO

A [illegible] *Farmacia Dr. Servo*, [illegible] 11, tel. 015/22.480. Orario di apertura: dalle 8,30 alle 12,30 e dalle 15,30 alle 19,30. Nelle altre ore apre su presentazione di ricetta medica urgente.

Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono il servizio di reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricetta medica urgente.

Biella (Chiavazza): *Farmacia Bassotto*, via Coda 2/a, tel. 015/22.241.
Candelo: *Dr. Piercarlo Robiolio*, via Libertà 100, tel. 015/253.60.73.
Sordevolo: *Dr.ssa Cerutti*, via Bona 6, tel. 015/256.24.73.
Bioglio: *Dr. Mario Dal Conte*, piazza Vittorio Veneto 3, tel. 015/44.13.20.
[illegible] **Cerva:** *Dr.ssa Angela Tarantola*, via XXV Aprile 15, tel. 0161/859.293.

Cerimonia ieri a Palazzo Oropa prima del bilancio

Il Consiglio comunale celebra gli 80 anni dell'Unione ciechi

Il Consiglio comunale di Biella, riunito ieri per l'approvazione di una serie di aggiustamenti di bilancio, ha reso omaggio all'Unione Italiana Ciechi che festeggia quest'anno l'ottantesimo anniversario di fondazione. Una delegazione dell'associazione composta dal consiglio provinciale al completo, guidata dal presidente Adriano Gilberti ha trovato posto tra i banchi di Palazzo Oropa accanto ai consiglieri comunali.

Gilberti ha ricordato l'attività dell'Unione presente a Biella fin dal 1945 nonostante la città non fosse ancora capoluogo, mirata alla prevenzione delle malattie della vista, all'assistenza ai malati e al loro reinserimento nella vita attiva. Proprio in questi giorni gira nel Biellese il camper dell'associazione, presso il quale si svolgono visite oculistiche sia per bambini sia per adulti.

Gilberti ha ricordato anche l'attività del Comune in favore dei portatori di handicap che è coordinata da una commissione di cui fa parte lo stesso presidente biellese dell'Unione ciechi che ha tra i membri più tenaci e sensili il consigliere del Polo Antonio Montoro e il vice sindaco Diego Presa. [r.b.]

Il vice sindaco Diego Presa

Il consigliere comunale del Polo Antonio Montoro

RENAULT

" Ora che avete visto le nostre auto così da vicino, riuscireste mai ad allontanarvene? "

Renault Twingo da L. 7.100.000 (€ 3.668,14 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida sulle vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, alzacristalli elettrici, dispositivo antiavviamento e sedile posteriore regolabile longitudinalmente.

Renault Clio da L. 7.950.000 (€ 4.105,83 I.P.T. esclusa) per chi ha un'auto non catalitica con Soluzione 50 50*. E il resto? Ne parliamo fra due anni.

Offerta valida su tutte le versioni benzina, per vetture presenti in Concessionaria. Di serie: doppio airbag, dispositivo antiavviamento, pack elettrico e servosterzo.

Oppure finanziamento fino a 30 mesi a tasso zero.**

* Esempio di finanziamento con Soluzione 50 e 50 Renault Twingo Authentique 1.2 a L. 14.200.000; anticipo L.7.100.000 (50%); 24 rate mensili da L. 50.200; T.A.N. 8,99%; T.A.E.G. 10,55%. Finale all'incassabile (pari al valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso) L. 7.100.000. Renault Clio RN 1.2 a L. 15.900.000; anticipo L.7.950.000 (50%); 24 rate mensili da L. 58.300; T.A.N. 8,99%; T.A.E.G. 10,13%. Valori finali relativi all'ipotesi di valore minimo garantito, se in normali condizioni d'uso L. 7.950.000. Spese degrado L. 250.000, imposta bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000, non cumulabile con altre in corso. Inoltre, inclusa, la Assistenza Non Stop Gold 3 anni o 50.000 Km: manodopera gratuita per il primo tagliando di manutenzione e garanzia su motore, cambio, organi trasmissione, organi elettrici ed idili direttamente collegati. **Esempio di finanziamento Renault Twingo Authentique 1.2 L. 16.200.000; importo finanziato L. 13.000.000; 30 rate mensili da L. 433.300; T.A.N. 8,99%; T.A.E.G. 1,51%. Spese dossier L. 250.000; bollo L. 20.000. Salvo approvazione FinRenault. Offerta valida fino al 31/10/2000 per vetture presenti in Concessionaria.

Venite a provarle presso l'organizzazione di vendita Renault:

GAMMA AUTO
C.so Fiume, 61 – Vercelli
Tel. 0161259466

BERRUTO
Via Faldella, 1 – Crescentino
Tel. 0161834066

GILARDI CARS
C.so Vercelli, 203 – Borgosesia
Tel. 016322995

Dal 5 al 10 febbraio 2001

LA STAMPA RITORNA TRA I BANCHI DELLE SCUOLE MEDIE INFERIORI DI TUTTA ITALIA

con il grande progetto didattico **"La Stampa in classe"** riservato ai ragazzi di 1ª, 2ª, 3ª media.

E' un percorso di lettura "critica" del quotidiano da sviluppare attraverso esercizi guidati, che può essere affiancato alla programmazione ordinaria nella prima metà di febbraio.

L'insegnante interessato ad aderire con la sua classe dovrà compilare **con precisione** il tagliando qui a fianco pubblicato.

Tale tagliando dovrà pervenire **entro il prossimo 20 novembre al n° di fax 011/568.24.96**,
solo dopo che l'insegnante abbia ben definito:
- il numero degli studenti partecipanti;
- il numero delle copie da acquistare;
- l'indirizzo, preciso e dettagliato, dell'edicola dove avverrà l'acquisto.

Il materiale per sviluppare gli esercizi (guida, opuscoli, etc.) sarà inviato gratuitamente ed unicamente alle classi aderenti entro fine gennaio 2001.

Le copie di LA STAMPA **dovranno essere acquistate** dagli studenti **ogni giorno dal 5 al 10 febbraio compresi***.

Per informazioni:
Numero Verde
800-243514

Compilare chiaramente in stampatello.

SCUOLA MEDIA: *(scrivere per esteso il nome)*

Classe e sez.

Via N°

Città Prov. C.a.p.

Tel. / Preside
(pref.) (numero)

Nome e cognome dell'insegnante

N° allievi partecipanti N° COPIE CHE ACQUISTERANNO (previsione realistica)

NOME DELL'EDICOLA DOVE AVVERRÀ L'ACQUISTO

Via N° C.a.p.

Città Prov. Tel. / Cellulare /
(pref.) (numero) (pref.) (numero)

Nome e cognome del TITOLARE DELL'EDICOLA

LA STAMPA

N.B.: Sono necessarie precisione e completezza dei dati, in particolare riguardo al "n° copie/acquisto" (la previsione deve essere realistica) e al "nome e indirizzo edicola": per quest'ultimo dato suggeriamo di prendere contatto con l'edicola scelta. Ricordare poi agli studenti di effettuare l'acquisto unicamente presso tale edicola.

*** Il progetto ha piena validità didattica solo se sviluppato per i 6 giorni: gli studenti sono pertanto invitati a recarsi in edicola quotidianamente.**

ATTENZIONE: Non saranno accettati tagliandi incompleti o compilati in modo generico.

Tempo di bilanci per l'ente, che investe sul turismo e recupero edilizio nel Mortigliengo

«Prealpi», è lotta allo spopolamento

La Comunità montana arruola Masserano e Brusnengo

Cristiano Giacomini

COSSATO

La giunta della Comunità montana «Prealpi Biellesi» ha presentato l'altra sera a Villa Berlanghino il resoconto del primo anno di gestione e il piano d'azione per il futuro. Un bilancio positivo secondo i responsabili dell'ente, di cui faranno parte dal prossimo anno altri due Comuni, Masserano e Brusnengo, che aspettano l'ok regionale dopo aver inoltrato la domanda di adesione.

Un anno quello a cavallo fra il '99 e il 2000, contrassegnato da un maggior incentivo al dialogo con le amministrazioni locali, «per capire i bisogni e tradurli in obiettivi», e dal pieno utilizzo dei fondi provinciali (è stato speso quasi un miliardo di lire in interventi relativi alla gestione del territorio e allo sviluppo economico del Biellese orientale). Due i dati che aiutano a fare chiarezza sulla situazione attuale: il 41 per cento delle risorse finanziarie viene reinvestito in progetti e il 13 per cento serve invece a pagare le spese del personale dipendente, che è aumentato di una a quattro unità. E con i progetti l'altra sera si è parlato anche di futuro, delineando cinque campi d'intervento: l'offerta di servizi ai Comuni, l'agevolazione delle attività produttive, l'incentivo verso un recupero edilizio per contenere lo spopolamento soprattutto nell'area del Mortigliengo, la salvaguardia del territorio, e lo sviluppo del turismo e della cultura del posto. «In quest'ultimo anno - spiega il vicepresidente Alfredo Barausse - ci siamo mossi in più direzioni, privilegiando l'erogazione di servizi piuttosto che la distribuzione, mera e semplice, di fondi provinciali e regionali». In quest'ambito, appunto, l'erogazione dei servizi, la nuova giunta ha annunciato alcune novità di cantiere, come i progetti sulla gestione associata dei servizi tecnici e dei lavori socialmente utili.

La valorizzazione e lo sviluppo delle coltivazioni dei frutti di bosco, dal ribes al mirtillo, è tra gli obiettivi della Comunità montana Prealpi Biellesi

Sono invece già una realtà lo sportello unico delle imprese, la raccolta differenziata dei rifiuti e i corsi di formazione per personale tecnico dei Comuni (ne partirà uno ai primi di novembre con 15 iscritti). Anche nel settore delle attività produttive la Comunità montana tenterà di allargare il campo dei suoi interessi, impegnando una buona parte delle risorse: sono infatti allo studio lo sviluppo dell'agricoltura biologica (ci sono già in zona alcune coltivazioni importanti di ribes e lamponi), la rivalutazione di prodotti tipici locali, come il miele e le castagne, e la consulenza alla creazione d'impresa con il progetto «Imprenditori si diventa», finanziato dalla Provincia (in pratica, il personale della «Prealpi» offre a costo zero piani di sostegno per entrare nel mondo della piccola impresa). Infine da non sottovalutare, nell'ambito del comparto turistico, le probabili iniziative relative allo sviluppo di strutture ricettive, al sostegno della cultura locale e alla promozione di una rete di sentieri per il tempo libero.

Zubiena in lista d'attesa

Vuole entrare nella «Alta valle Elvo» Intanto Ronzani interroga la Regione

BIELLA

Nel contesto del riordino territoriale, il consigliere regionale Wilmer Ronzani ha inviato all'assessorato Economia montana e foreste - Beni ambientali una interrogazione sulle Comunità montane.

«Considerata l'importanza della materia, appare prioritaria l'esigenza di dotare le Comunità montane di un assetto istituzionale certo e definitivo». Spiega Ronzani: «La scadenza del 21 agosto per la presentazione di osservazioni da parte dei Comuni per l'appartenenza a una comunità montana ha creato sul territorio regionale una serie di spostamenti: in provincia nell'elenco appaiono Brusnengo, Villa del Bosco e Zubiena. Brusnengo chiede di essere inserito nella Comunità montana Prealpi Biellesi, Villa del Bosco in quella della Valle Sessera. Zubiena chiede di passare dalla Bassa all'Alta Valle Elvo.

L'interrogazione di Ronzani termina così: «Con riferimento a tali richieste, ove volta risolte le difficoltà interpretative del nuovo testo di legge, questo assessorato valuterà l'adeguatezza delle dimensioni delle comunità montane che scaturiranno a seguito di eventuali accorpamenti».

Il consigliere regionale dei Ds Wilmer Ronzani

Le comunità montane, quando ben definite, potranno unirsi per formare nuovi Gruppi di azione locale o variare quelli esistenti in modo da formalizzare i progetti già al vaglio regionale per accedere «Leader Plus», 2020 milioni di Euro (circa 4000 miliardi di lire), di cui il 13 per cento sarà destinato al Piemonte. Il tutto a favore dell'agricoltura, del rilancio turistico, della tutela ambientale e dell'occupazione. **[d. sa.]**

DALLA PROVINCIA

RONCO

Nuovamente potabile l'acqua della rete idrica

L'acqua erogata dalla rete idrica comunale è nuovamente potabile: il Cordar comunica che è stata revocata l'ordinanza del sindaco del 15 ottobre che vietava l'uso dell'acqua per scopi alimentari. I problemi alla rete idrica erano dopo l'ondata di maltempo dei giorni scorsi. **[f. p.]**

COSSATO

Sicurezza sul lavoro, dibattito con Gloria Buffo

E' in programma venerdì, alle 21, presso la sezione cossatese dei Democratici di sinistra, una conferenza sul lavoro e la sicurezza dal titolo «Il pericolo non è il mio mestiere». Parteciperanno al dibattito l'onorevole Gloria Buffo della segreteria nazionale e Titti Di Salvo, dirigente della Cgil piemontese. **[c. gi.]**

VALDENGO

Un aiuto agli alluvionati di Locana

Il gruppo amici sportivi di Valdengo questa mattina raggiungerà Locana, nell'alto Canavese, per portare degli aiuti alimentari alla popolazione che fino a questo momento è stata «dimenticata» dai soccorsi ufficiali. La cittadina è stata scelta dopo aver fatto numerosi sopralluoghi nelle del Piemonte colpite dall'alluvione. Sono stati gli stessi canavesani a chiedere all'associazione i generi alimentari di prima necessità. Così a Locana i volontari biellesi porteranno un camion con 2 quintali e mezzo di pasta, 8 quintali di riso, 100 litri di olio, 3000 scatole di tonno, 100 chili di zucchero ed altri alimenti. **[c. gi.]**

COSSATO

Con l'auto contro cancello

Tre persone coinvolte in uno spettacolare incidente avvenuto domenica mattina, alle 2, nei pressi della stazione ferroviaria. Per cause in corso d'accertamento da parte dei carabinieri di Cossato, la Golf di Nicola C., 26 anni, di Crosa, su cui viaggiavano gli amici Cristiano M., 21 anni, di Cossato e Andrea S., 18 anni, di Castelletto Cervo, è uscito di strada finendo contro cancellata. Per effetto dell'urto, la Golf è rimbalzata contro un muretto dall'altra parte della carreggiata. Per gli occupanti solo lievi ferite. **[f. p.]**

BIELLA

Una mela per aiutare la ricerca sulla sclerosi

L'Associazione italiana sclerosi multipla, sezione Biella, organizza anche in provincia, la manifestazione «Una mela per la vita». Sabato e domenica i volontari dell'Aism distribuiranno sacchetti di mele provenienti dall'Alto Adige in cambio di un piccolo contributo a favore della ricerca. I punti di distribuzione delle mele saranno a Biella, Gaglianico, Vigliano, Candelo, Cossato e Vallemosso. **[d. sa.]**

Via libera dall'Asrab: «Rispetteremo i tempi». Ma resta l'incognita del ricorso al Tar

Discarica, a Cavaglià si apre il cantiere

Da novembre i lavori: si concluderanno a fine 2001

BIELLA

Si parte il mese prossimo, e si finisce a dicembre 2001. A Cavaglià, finalmente, cominciano i lavori nella discarica.

Se il Tar non bloccherà il progetto, come chiede il comitato di Santhià, il «polo tecnologico» sarà pronto all'inizio del 2002. Parola del consiglio di amministrazione dell'Asrab, che s'è riunito ieri mattina. La società mista (al 70 per cento privata e al 30 per cento pubblica) deve ancora risolvere qualche problema tecnico e di finanziamenti. Il summit di ieri, difatti, è stato formalmente chiuso: proseguirà (virtualmente) fino al 31 ottobre, quando l'Asrab illustrerà ai giornali la tabella di marcia del cantiere. Il fatto che i lavori comincino è già una notizia. Nel settore privato dell'Asrab c'è stato un piccolo terremoto societario: la Cavaglià spa, che aveva vinto l'appalto insieme alla Limoter, è ora controllata dalla Ecodeco di Giussago, che aveva partecipato alla gara ma l'aveva persa.

Partirà a giorni il cantiere della nuova discarica di Cavaglià

L'ingresso della Ecodeco (uscita dalla porta e rientrata dalla finestra) ha sollevato una ridda di voci, sempre smentite dall'Asrab. In sostanza, si parlava di possibili modifiche al progetto iniziale, che avrebbero comportato una nuova autorizzazione e una perdita di tempo . Oltre al terremoto-Ecodeco (o magari proprio per quello), anche la Limoter ha avuto che lamentarsi. Alla fine di luglio, la società di San Giacomo Vercellese (guidata dalla famiglia di Nereo Croso, già presidente della Provincia di Vercelli e assessore regionale socialista), aveva chiesto (inutilmente) alla giunta Scan- di ritardare l'autorizzazione della discarica, perché i soci privati potessero risolvere alcuni problemi fra loro.

I «problemi interni», evidentemente, sono stati superati. E ora si lavora sul serio. La Provincia, con una delibera dell'11 ottobre scorso, ha dato tempo all'Asrab fino al 31 dicembre 2001, prorogando la concessione precedente. In teoria, la discarica doveva essere costruita entro questo mese, perché la prima autorizzazione provinciale era dell'8 giugno '99 (ai tempi della giunta Marsoni). Quello, però, era solo l'ok alla costruzione degli impianti: non alla loro gestione. E l'Asrab ha sempre spiegato che, fino all'autorizzazione definitiva, non avrebbe potuto fare investimenti. L'ok finale è arrivato appunto alla fine dello scorso luglio.

«Siamo in grado di cominciare e di rispettare i tempi», annuncia Franco Smerieri, consigliere dell'Asrab. Ma i problemi non sono finiti: il comitato anti-discarica di Santhià, nei prossimi giorni, chiederà al Tar di bloccare l'opera. Motivo: l'impianto è troppo pericoloso e nasce in una zona inadatta. **[g. bu.]**

Incontro in Provincia

Urbanista fa il punto sulla città «sostenibile»

BIELLA. «La città sostenibile. Partecipazione, luogo, comunità», è il titolo del libro scritto dall'urbanista Raymond Lorenzo: libro e autore saranno presentati domani, alle 17,30, nella Sala Azzurra della Provincia. L'iniziativa è del Centro educazione ambientale.

Raymond Lorenzo, 48 anni, una laurea in ingegneria e un master di pianificazione urbana ad Arward, è stato docente di Urbanistica alla City University di New York e dal 1985 vive a Perugia. La tesi principale sviluppata dall'urbanista è che per costruire una città «sostenibile», è necessario prestare attenzione alla «base», intesa soltanto come supporto naturale o ecologico, soprattutto come comunità locale direttamente coinvolta nelle decisioni progettuali.

Stasera la presentazione dell'urbanista sarà occasione di confronto e di riflessione sull'attività di ricerca svolta in questi anni. **[d. sa.]**

Ad Andorno

Denunciati dopo la lite per un debito

ANDORNO. Con una spranga danneggia l'auto di un cliente che gli doveva del denaro e viene denunciato per violazione di domicilio e per danneggiamento aggravato. Si tratta di E. V., 54 anni, artigiano di Vigliano. Tempo fa l'uomo aveva montato un impianto a gas sulla vettura di Andrea Canale, finito più volte nei guai per una serie di truffe ai danni di molti commercianti biellesi. In seguito, Canale aveva dato all'artigiano un assegno falso. Stanco di sollecitare il denaro, l'uomo ha raggiunto l'abitazione del debitore, ma questo gli ha ripo- che non poteva uscire di casa perchè agli arresti domiciliari. Esasperato e convinto di essere stato giocato un'altra volta, l'artigiano è è accanito contro la vettura. L'altro, temendo il peggio, avrebbe impugnato una pistola-giocattolo puntandola contro l'artigiano e minacciando di sparare. E' poi intervenuta la polizia: l'artigiano è stato denunciato, ma è finito nei guai anche il debitore per truffa e minacce. **(f. p.)**

Due in manette

A Castelletto furto di piastrelle

COSSATO. Continua a dare risultati confortanti l'impegno delle forze dell'ordine contro l'ondata di furti sul territorio nazionale. L'altro pomeriggio, durante i servizi di prevenzione e controllo, i carabinieri del Norm di Cossato hanno fermato a Castelletto Cervo una Peugeot sospetta: a bordo c'erano tre persone, Umberto e Angelica Lafforè, di 44 e 19 anni e una minorenne, di 15. Il controllo ha portato alla scoperta di 67 piastrelle in ceramica per un valore di circa 700 mila lire, sistemate nel baule dell'auto: il materiale era stato rubato poco prima nel magazzino della «Ramella Marmi».

«Eravamo d'accordo con il proprietario del magazzino per prelevare direttamente la merce», hanno cercato di giustificarsi i tre, ma sono stati smentiti subito dal titolare dell'azienda, informato dai carabinieri poco convinti della versione fornita. Così per i due adulti sono scattate le manette; la ragazzina è stata segnalata al Tribunale dei minori. **[f. p.]**

ANTICHE TRADIZIONI E SOLIDARIETA' DOMENICA A TERNENGO

record alla Festa della Lana

Folla di visitatori domenica a Ternengo per la 2ª edizione della Festa della Lana. La manifestazione organizzata dalla Pro Loco, ha visto tra l'altro la presenza di una cinquantina di turisti tedeschi dell'associazione Dante Alighieri provenienti da Kief.

Grande interesse ha suscitato la mostra dei prodotti artigianali con dimostrazioni di tipi di lavorazioni tradizionali e il mercatino dei prodotti tipici. Grazie alla collaborazione il circolo Su Nuraghe sono stati mostrati a Ternengo anche alcuni aspetti della pastorizia della Sardegna. In più, in onore del patrono del paese, Sant'Eusebio, (cagliaritano di nascita) era stata allestita anche rassegna di opere iconografiche.

Clou della festa è stato una volta la tosa delle pecore. La gara ha visto ai primi due posti Bruno e Giovanni Mercandino. Premi sono andati anche Guido Ramella, Giorgio Macchieraldo, Michele Peretto e Domenico Corongiu. Durante la manifestazione sono stati raccolti 1.400.000 che saranno consegnati al fondo pro alluvionati da Specchio dei Tempi e oltre 700 mila lire per il Fondo Tempia. **[r.b.]**

3.000.000
SCONTO ROTTAMAZIONE

O IN ALTERNATIVA 20.000.000 FINANZIABILI IN 36 MESI

TASSO ZERO*

MODELLO CLASSIC 3 O 5 PORTE

1.4 BENZINA 103 CV
1.6 BENZINA 109 CV
2.0 TURBODIESEL 101 CV

di serie: airbag lato guida, airbag lato passeggero, allarme antifurto perimetrico con funzione immobilizzazione motore, servosterzo e climatizzatore, ABS

ROVER: 100% INGLESE.

Offerta valida fino al 31 ottobre 2000

* Tan 0 - taeg 0,81 iniziativa valida per autovetture versione Classic disponibili in concessionaria

È UN'INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI ROVER DI:

ASTI
AUTOVEGA Srl
Corso Torino, 208
Tel. 0141/410620

AOSTA
F.LLI GAL [illegible] C. SNC
Località Grand Chemin
Tel. 0165/32088 - 262353

BIELLA
C.A.R.I.M.A. SAS
Via Macallè, 13
Tel. 015/8408344

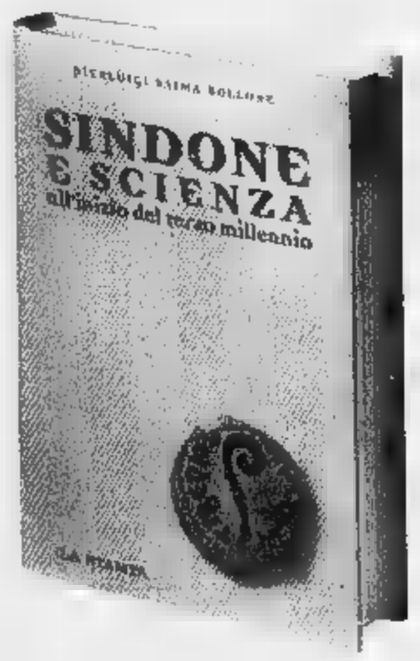
CUNEO
CUNEO AUTO 2 SRL
S. Croce di Cervasca
Tel. 0171/46102
Borgo San Dalmazzo
Tel. 0171/261160

VERCELLI
CONTI FILIPPO
Via Trino, 105
Tel. 0161/391204

lucazanini.it

Dal mistero alla scienza.

Per conoscere la Sindone attraverso i luoghi biblici,
i reperti storici, le analisi sul lino e seguirne il lungo
itinerario geografico dal medioevo all'inizio del terzo millennio.
Per comprendere con l'ausilio della scienza
il mistero del sudario che,
secondo la tradizione, è stato
il lenzuolo funebre di Gesù Cristo.



Pierluigi Baima Bollone
SINDONE E SCIENZA
all'inizio del terzo millennio
pp. 284 - 16 tavole a colori
L. 24.000

I VOLUMI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI [illegible] RCS LIBRI
SONO IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE
Per informazioni: 011/6568493, oppure edizionilibrarie@lastampa.its.it

I libri de
LA STAMPA

Vercelli, seconda un soprano sudcoreano. Domani il via a musica da camera

Viotti, un italiano il re del canto

Il premio «Robbone» al baritono Luca Salsi

VERCELLI

«Ho vinto, ho vinto». La voce baritonale di Luca Salsi echeggia in via Monte di pietà. E' la tarda serata di sabato, la giuria viottiana presieduta da Giuseppe Pugliese gli ha appena assegnato il primo premio della sezione canto. E la platea del Teatro Civico ha condiviso il verdetto. Così, in strada, mentre finalisti e commissari si salutano, il giovane artista parmense - 25 anni, alla prima esperienza di concorsi - divide con gli amici, al telefono cellulare, la sua gioia di romagnolo estroverso. La sua bella voce musicale, la sicurezza, la capacità di comunicare con il pubblico, e soprattutto l'interpretazione mozartiana, hanno convinto tutti, da Joan Sutherland a Paolo Montarsolo, alla padrona di casa Maria Arsieni Robbone, chiamata in giuria a sostituire il febbricitante Mauro Trombetta. Due arie dal «Don Giovanni» e «Le nozze di Figaro», e tutte le prove eseguite in maniera impeccabile, valgono al baritono i 25 milioni del premio «Joseph Robbone» offerti dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Vercelli.

Al secondo posto si classifica invece una voce femminile: la giuria ha scelto il soprano sudcoreano Se-Jin Lee, premiandone voce e stile. Terzo posto ex aequo per il giovane tenore sudcoreano Yosep Kang e il tenore italo-australiano Aldo Di Toro. Il riconoscimento del Soroptimist è infine appannaggio della bella albanese Oriana Kurteshi, soprano di 25 anni, che al Concorso Viotti aveva già ottenuto un «bronzo» nel '98.

Tutti gli otto finalisti però danno il meglio: tra il pubblico in sala ci sono anche il Sovrintendente del Teatro Regio, Walter Vergnano, e numerosi agenti milanesi. Che si danno appuntamento all'anno prossimo, quando la sezione di canto sarà dedicata a Vincenzo Bellini. O forse prima ancora, per l'11 novembre, quando l'Orchestra del Regio, che ha accompagnato i concorrenti, riceverà il «Viotti d'oro».

Intanto domani parte l'ultima sezione del Duemila, dedicata alla musica da camera: sono venti i gruppi iscritti, dal duo al quintetto, e il tema è libero. Per la finale, si torna a teatro domenica. [r. m.]

Il soprano sudcoreano Se-Jin Lee, seconda classificata, e il vincitore, il baritono Luca Salsi [FOTO GREPPI]

Biella, alla Caltex la personale del maestro milanese

Mariani, il velo dei Tuareg diventa espressione d'arte

BIELLA

Si è inaugurata ieri sera alle 21 la personale di Umberto Mariani intitolata «Taghelmoust. Il velo». Il tutto è avvenuto con un rinfresco alla Galleria Caltex in Via Costa di Riva 11 dove alle pareti resteranno appesi, nelle prossime settimane, gli ultimi lavori del maestro milanese. Mariani era ovviamente presente alla vernice e ben volentieri si è prestato a chiacchierare con i presenti ed a commentare i suoi lavori.

«L'intenzione di Mariani - spiega Zaira Beretta, art director della galleria -, segue una filosofia precisa per la realizzazione di tutte le sue opere, sostanzialmente quella di togliere alla materialità della stoffa la sua vocazione, almeno quella, all'interno della storia dell'arte, di supporto alla pittura per farla divenire scultura: la tela non più sacrificata ai colori e al pennello, dunque, ma trasformata in elemento materico autosufficiente».

Durante un suo viaggio in Africa, Mariani era rimasto profondamente colpito dai Tuareg, dalle loro usanze, dal velo, (appunto il Taghelmoust al quale si è fortemente ispirato in quest'ultima produzione), che solo gli uomini indossano e che lascia un colore particolare sul loro viso facendolo divenire blu. Così nasce la mostra che proietta lo spettatore nell'immenso deserto africano e lo guida tra le pieghe dei veli, il colore della sabbia, ed il penetrante e affascinante colore blu indaco.

La rassegna proseguirà per oltre un mese, fino a fine novembre. Gli orari di apertura sono da martedì a domenica, dalle 15.30 alle 19.30. [g. bar.]

Umberto Mariani espone le sue opere in questi giorni alla galleria Caltex di costa di Riva a Biella La personale si intitola «Taghelmoust. Il velo» e propone gli ultimi lavori del maestro milanese La rassegna si potrà visitare per tutto il mese di novembre

Appuntamento stasera e domani. Riparte anche il gioco Corsico-La Stampa

Al «Nuovo Italia» raddoppia l'essai

Vercelli, la rassegna riprende dopo la pausa forzata

VERCELLI. Dopo la pausa imprevista dovuta al maltempo, i martedì d'essai al Nuovo Italia riprendono questa settimana con una doppia proiezione. E riprende anche il gioco delle recensioni, con la libreria Corsico e «La Stampa». Poteta scriverci la vostra opinione tanto su «East is East», la pellicola di questa sera, che su «Otto donne e mezzo», il film extra di domani.

La sala di piazza Pajetta questa sera propone una sorta di appello alla tolleranza, raccontando l'integrazione (vedrete poi come e quanto riuscita) del pakistano George Khan nella pacatissima Londra. Il film, presentato a Cannes, è stato apprezzato anche dal pubblico inglese che l'ha portato in vetta alle classifiche di incassi. E' di tutt'altro genere, invece, «Otto donne e mezzo», la pellicola con cui Peter Greenaway rende omaggio a Fellini. Anche questa volta il regista britannico ricorre al grottesco per raccontare, tra erotismo e divertimento, la fragilità maschile. Sempre dalle 21,20. [r. m.]

In sala ottanta spettatori

Biella, grande flop degli «Avion Travel» sabato all'Odeon

Peppe Servillo leader e voce della Piccola Orchestra Avion Travel che sabato scorso era all'Odeon

BIELLA. Vincitori a Sanremo, applauditi e gettonati in tv e via cavo. Ma a Biella, al teatro Odeon, hanno fatto flop. Eppure il concerto della Piccola Orchestra Avion Travel in città suonava come un evento. Lo show era stato organizzato dal Comune nell'ambito di «Cucire una città», manifestazione studentesca che peraltro ha riscontrato un discreto successo. E invece nella sala di via Torino, sabato sera, si sono presentate poco più di un'ottantina di persone. La formazione di Peppe Servillo non ha però tradito il suo pubblico regalando comunque un grande concerto. [g. co.]

GIOCHIAMO AL LOTTO

MASSIMI RITARDI

BARI	72	77	81	54	61
	80	59	56	56	55
CAGLIARI	56	45	62	65	31
	90	74	67	65	54
FIRENZE	13	38	17	52	58
	93	64	57	49	47
GENOVA	35	73	62	48	18
	57	56	46	40	40
MILANO	80	5	46	65	62
	79	74	64	61	55
NAPOLI	42	27	32	70	80
	75	71	67	58	48
PALERMO	22	30	50	34	81
	94	83	66	64	60
ROMA	35	78	34	28	86
	81	74	66	47	44
TORINO	59	65	18	85	82
	91	71	49	46	41
VENEZIA	16	23	74	67	4
	73	64	61	60	55

IL COMPUTER CI SUGGERISCE

Ambi centrati: Ambi centrati sul n. 86 di Roma. Ecco le 30 coppie su cui puntare. Il gioco va programmato per almeno 4 settimane consecutive come gli altri sistemi:

86-1	86-18	86-39	86-54	86-73
86-5	86-21	86-41	86-58	86-77
86-7	86-28	86-45	86-59	86-79
86-10	86-30	86-47	86-62	86-81
86-12	86-32	86-50	86-68	86-84
86-15	86-35	86-52	86-70	86-90

Ambate mature: Sono ambate in scadenza d'uscita, infatti tra parentesi indichiamo la presunta scadenza in settimane:
Bari 1 (4); Cagliari 87 (3); Firenze 12 (3); Genova 45 (3); Milano 16 (3); Napoli 21 (5); Palermo 41 (3); Roma 57 (3); Torino 59 (3); Venezia 90 (3).

Per questa settimana il computer ci consiglia i 40 ambi in frequenza sulla ruota di Bari:

10-8	10-7	10-88	31-40	31-35
10-16	10-14	10-90	31-48	31-49
10-24	10-21	10-89	31-52	31-68
10-32	10-28	10-70	31-60	31-78
10-40	10-35	31-8	31-7	31-88
10-48	10-49	31-16	31-14	31-90
10-52	10-68	31-24	31-21	31-89
10-60	10-78	31-32	31-28	31-70

Per cadenze la lunghetta più in ritardo sviluppata per ambo e terno da giocare a Cagliari:

1-11-21	21-71-81	51-61-71
1-31-41	21-1-11	51-81-1
1-51-61	31-41-51	51-11-21
1-71-81	31-61-71	51-31-41
11-21-31	31-81-1	61-71-81
11-41-51	31-11-21	61-1-11
11-61-71	41-51-61	61-21-31
11-81-1	41-71-81	61-41-51
21-31-41	41-1-11	71-81-1
21-51-61	41-21-31	71-11-21

SUPER ENALOTTO - CACCIA AL JACKPOT
Giocate normali e sistemi integrati

L. 1600	75 - 84 - 20 - 34 - 70 - 5
2 combinazioni	66 - 38 - 17 - 15 - 20 - 10
L. 5600	
7 combinazioni	88 - 80 - 71 - 74 - 82 - 29 - 33
Giocate sistematiche con basi	
L. 179.200	- basi fisse prese 1 a 1 = 10 - 44 - 38 - 41
224 combinazioni	- variabili = 36 - 49 - 52 - 38 - 40 - 6 - 78 - 8

VINCITE:

Statistiche a cura della Ricevitoria n. 450 di Davide e Liliana Miola, via Viana 27, Candelo

stasera

AL CINEMA

BIELLA

IMPERO. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO

MAZZINI. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
SALA 1: **FBI Protezione Testimoni**, di J. Lynn con Bruce Willis. Orario: 20,15/22,30. Prezzo ridotto Lire 6000.

SALA 2: **L'uomo senza ombra**, di P. Verhoeven con E. Shue, K. Bacon. Orario: 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 6000.

SALA 3: **La famiglia del professore matto**, di P. Segal con Eddy Murphy, J. Jackson Orario: 20/22,30. Prezzo ridotto Lire 6000.

ODEON. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
Alle ore 21 sfilata di moda organizzata da Stefano Bistoletti.

SOCIALE. Inf. Tel. 015-22.736 - 31.312.
OGGI RIPOSO.

BORGOSESIA

LUX. Inf. Tel. 0163-22.698.
OGGI RIPOSO

CANDELO

VERDI. Inf. Tel. 015-253.89.27.
Beautiful People, di Jasmin Dizaz. Orario: 21,30 spettacolo unico Lire 10.000 7000

COSSATO

M. PRIMAVERA. Inf. Tel. 015-925.620.
OGGI RIPOSO

COSTANZANA

PARROCCHIALE.
CHIUSO.

MEZZANA MORTIGLIENGO

ANGELUS.
CHIUSO.

PRAY

EXCELSIOR. Inf. Tel. 015-767.323.
OGGI RIPOSO

SANTHIA'

IDEAL. Inf. Tel. 0161 930.827-0333/4467486.
OGGI RIPOSO

TOLLEGNO

FELIX. Inf. Tel. 015-242.31.18.
CHIUSO.

TRINO

ORSA. Inf. Tel. 0161-828.600
OGGI RIPOSO

VARALLO

SOTTORIVA. Inf. Tel. 0163-54.265.
CHIUSO.

VERCELLI

ASTRA. Inf. Or. Tel. 0161-255.045.
OGGI RIPOSO.

NUOVO ITALIA. Inf. Or. Tel. 0161-257.744.
East is East, di D. O'Donnel. Orario: 21,20 spettacolo unico.

PRINCIPE. Inf. Or. Tel. 0161-259.047
OGGI RIPOSO.

VIOTTI. Inf. Or. Tel. 0161-250.845.
OGGI RIPOSO.

BELVEDERE. Inf. Or. Tel 0161-215.018
OGGI RIPOSO.

LUX. Inf. Or. Tel. 0161-213.375
OGGI RIPOSO.

TEATRO BARBIERI. Via Parini 1 Inf. Or. Tel 0161-253.379
CHIUSO.

GIOVENTUTICA. Inf. Or. Tel. 0161-252.667
CHIUSO.

TEATRO CIVICO. Inf. Or. Tel. 0161-255.544.
CHIUSO

nelle sale di

TORINO

ACCADEMIA p. S. Giulia 2 bis. T. 011 [illegible]78.07. **Il cerchio.** Or.: 20,30; 22,30
ACTOR'S STUDIO via Cherasco della Salute 77/b, tel. 216.5784. **El Dorado.** Or.: 16; 18. **Il dottor T & le donne.** Or. 20,10; 22,30
ADUA 300 c. Giulio Cesare 67. tel. 856.521. **La ragazza del Coyote Ugly** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
ADUA 400 c. Giulio Cesare 67, tel. 856.521. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30
ALFIERI p.zza Solferino 2, tel. 562.38.00. Riposo
ARLECCHINO MULTISALA c. Vittorio Emanuele II 82, tel. 547.007. Sala 1: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 2: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30. Sala 3: **La strada per El Dorado.** Cartoni animati. Or.: 15; 16,45; 18,30. **The cell.** Or.: 20,20; 22,30
CAPITOL v. San Dalmazzo 24, tel. 540.605. **Il mistero di Picasso.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
CENTRALE v. C. Alberto 27, tel. 540.110. **Cinemambiente 2000 - Festival internazionale di Cinema e Cultura ambientale.** Dalle 14,30 alle 24
D. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Il dottor T & le donne.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e, tel. 436.07.23. **Solstizio d'estate.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
CIAK c. G. Cesare 105, tel. 232.029. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
DORIA v. Gramsci 9, tel. 542.422. **The Wonder boys.** Anteprima ad inviti. Spettacolo unico 21,30
DUE GIARDINI - Sala Nirvana v. Manzoni 22, tel. 327.2214. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,15; 20,25; 22,30.
DUE GIARDINI - Sala Underwood v. Montebello 62, tel. 327.2214. **Dancer in the dark.** Or.: 14,40; 17,15; 19,50; 22,30.
ELISEO GRANDE p. Sabotino, tel. 447.52.41. Anteprima. **L'uomo senza ombra.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ELISEO BLU piazza Sabotino, tel. 447.52.41. **Qui non è il paradiso.** Or.: 18; 18,10; 20,20; 22,30
ELISEO ROSSO p. Sabotino, tel. 447.52.41. **Faccia di Picasso.** Or.: 16,15; 18,20; 20,20; 22,30.
EMPIRE p. Vittorio Veneto 5, tel. 817.16.42. **Dancer in the dark. Or.: 14,45; 17,20; 20; 22,40.**
ERBA 1 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. **Holy smoke.** Or.: 16,30; 20, 22,30
ERBA 2 c. Moncalieri 241, tel. 661.54.47. Vedi [illegible]
STONE v. B. Buozzi ang. v. Roma, tel. 530.353. **Fuori in 60 secondi.** Or.: 15,40; 18; 20,20; 22,40
FARO v. Po 30, tel. 817.33.23. **F.B.I. - Protezione testimoni.** Or.: 17,30; 20; 22,30
FIAMMA c. so Trapani 57, tel. 385.2057. **La famiglia del professore matto.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30
IDEAL c. Beccaria 4, tel. 521.4316. Chiuso per lavori.
KING v. Po 21, tel. 812.59.98. **I cento passi.** Or.: [illegible]; 18,10; 20,20; 22,30
NUOVO v. S. Teresa 5, tel. 534.614. **Kippur.** Or.: [illegible]; 17,30; 20; 22,30.
LUX Galleria S. Federico, tel. 541.253. **La ragazza del Coyote Ugly.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
MASSIMO UNO v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
MASSIMO DUE v. Montebello 8, tel. 817.1048. Chiuso per lavori
NAZIONALE 1 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Cavalcando col diavolo.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7, tel. 812.41.73. **Ho solo fatto a pezzi mia moglie.** Or.: 16; 15; 18,30; 20,30; 22,30.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **The golden bowl.** Or.: 14,45; 17,20; 19,55; 22,30.
OLIMPIA 2 v. Arsenale 31, tel. 532.448. **La strada per El Dorado.** Or.: 15,50; 17,50. **La lingua del santo.** Or.: 20,10; 22,30
REPOSI v. XX Settembre 15, tel. 531.400. Sala 1: **La tempesta perfetta.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 2: **L'uomo senza ombra.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 3: **La famiglia del professore matto.** Or.: 15,45; 18; 15; 22,30. Sala 4: **Il dottor T & le donne.** Or.: 15; 17,30; 20; 22,30. Sala 5: **The cell.** Or.: 15,45; 17,40; 20,05; 22,30.
ROMANO Galleria Subalpina, tel. 562.01.45. **Denti.** Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
STUDIO RITZ via Acqui 2, tel. 819.01.50. **L'amore che non muore.** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30
VALENTINO 1 Teatro Nuovo corso Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Gusto corto** rosso. Musica cinema su grande schermo i migliori corti del pianeta Terra. **Or.: 20, 40; 22,30.**
VALENTINO 2 Teatro Nuovo c. M. d'Azeglio 17, tel. 650.02.00. **Il pianista.** Or.: 15,30; 19, 22
VITTORIA v. Roma 336, tel. 5621789. **F.B.I. protezione testimoni.** Or.: 15,50; 18,05; 20,20; 22,35
TEATRO REGIO. Stagione di Concerti 2000-01. 8 Concerti sinfonici e corali (8/11, 7/12, 3/2, 19/3, 2/4, 28/4, 12/5 ore 20,30 e 17/6 ore 15). Da oggi e fino al 28/10 sono in vendita i nuovi abbonamenti a L. 190.000 - 170.000 (ridotto), 70.000 (giovani). Biglietteria (ore 10.30-18). Tel. 011815241/242.
PICCOLO REGIO G. PUCCINI. Piccolo Regio Laboratorio, 23 occasioni per capire come e fatta e si sviluppa la creatività musicale contemporanea. Fino al 31/10 vendita degli abbonamenti a 21 spettacoli a L. 140.000 e a 15 spettacoli a scelta a L. 105.000. Biglietteria del Teatro Regio (ore 10.30-18). Tel. 011815241/242.
ABUA TEATRO. Corso Giulio Cesare 111 - Tel 011 859.570. Non pervenuto.
AUDITORIUM Giovanni Agnelli Lingotto via Nizza 280. Non pervenuto.
AUDITORIUM RAI. 20,21,23,24/10 Rinnovo abbonamenti per la stagione di musica da camera dell'Orchestra Sinfonica Nazionale della Rai. Domenica musica 29/10/2001. La vendita dei nuovi abbonamenti avrà luogo da mercoledì 25/10 a venerdì 2/11 (domenica 29/10 e mercoledì 1/11 esclusi). Palazzo della Radio - Via Verdi 31 (orari 10-18. Per informazioni tel. 0118104653-8104961.

GIORNO E NOTTE

Biella

Si ride in Lavanderia

Giovedì sera, alla «Lavanderia pubblica» ritorna l'appuntamento con il cabaret. Sulla pedana di via Cernaia alle 22 si esibisce la coppia di Savi e Montieri.

Biella

Per i «Villaggi Sos»

Si svolgerà giovedì al Circolo Sociale il concerto della pianista Paola Motta. L'artista biellese, diplomata all'Ecole Normale de Musique con il massimo punteggio e menzione speciale, suonerà in favore dell'associazione «Villaggi Sos Italia» che segue i ragazzi minori in gravi situazioni di disagio. L'appuntamento è alle 21, in piazza primo Maggio dove verranno eseguite pagine di Brahms (le 25 variazioni e Fuga su un tema di Handel), Skrjabin (Due poemi opera 32) e Chopin (la Grande polacca brillante opera 22). Informazioni allo 015-406712.

Ponderano

Live al Babylonia

Il fine settimana live del Babylonia s'inizia venerdì sera con www.elastica.dance con Skinner dj in cabina di regia. Sabato è in cartellone un «Nirvana tribute» che vedrà in pedana i Nevermind (apertura dei battenti 22,30, ingresso 10 mila lire), infine martedì «Halloween party» con «The Rocky horror show» (apertura alle 22, ingresso 15 mila lire).

Vercelli

L'opera al Civico

L'assessorato Cultura del Comune propone al Civico, per le 15,30 del 12 novembre, le opere «Cavalleria rusticana» e «I Pagliacci». Tra gli interpreti Simona Zanibruno. Regia di Franco Vacchi. Tra pochi giorni saranno disponibili i biglietti negli uffici di Santa Chiara.

Varallo

Prevendite per la prosa

La stagione comunale al Teatro Civico debutta il 1° dicembre con «Carmen» di Bizet nell'allestimento della Compagnia del Teatro Nuovo. Abbonamenti all' Ufficio cultura del Comune (corso Roma 33, tel.0163.52.496). Biglietti per singoli spettacoli dal 15 novembre. Posto unico 33 mila, ridotto 28. Abbonamento a 6 spettacoli 168 mila, ridotto 138. La serata inaugurale è gratis per ogni abbonato.

Borgosesia

Ulisse in musical

Nel teatro Pro loco la compagnia locale Il Veliero metterà in scena sabato 28 e martedì 31 (alle 21) il musical «Le avventure di Ulisse». Entrata libera.

Vercelli

«Forza Rigoni» su Erreci

Sulle frequenze di Radio City Vercelli, oggi dalle 21 alle 23, andrà in onda il programma «Forza Rigoni» con Sonia Forza e Carola Rigoni.

DAEWOO

TINAUTO

DAEWOO

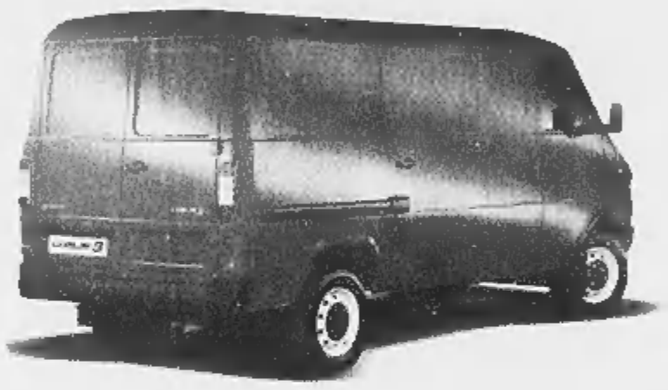
CONCESSIONARIA DAEWOO PER NOVARA E VERBANIA, VERCELLI E BIELLA

VEICOLI COMMERCIALI

LUBLIN 3 *"Il grande"*

IL NUOVO VEICOLO COMMERCIALE DAEWOO PASSO LUNGO 3,5 t

furgone
tetto basso
(Disponibile anche versione con tetto rialzato)



L. 27.000.000
+ IVA e messa in strada

chassis
cabinato

L. 23.000.000
+ IVA e messa in strada

autocarro
telonato

L. 25.500.000
+ IVA e messa in strada

Truck PLUS

"Il Pratico"

Venite a scoprire
l'intera gamma

a partire da

L. 15.200.000
+ IVA e messa in strada

RIVENDITORI AUTORIZZATI

AUTOMART OMEGNA
Tel. 0323.643166

NEGRI DOMODOSSOLA
Tel. 0324.242778

AUTOSTAR VERBANIA - SUNA
Tel. 0323.556752

GARAGE LAGO MAGGIORE - DORMELLETTO
Tel. 0322.48397

AUTODOMANI - CARESANA BLOT
Tel. 0161.232969

OFFICINE AUTORIZZATE

SAICAR VERBANIA - INTRA
Tel. 0323.405783

GENERELLI CANNOBIO
Tel. 0323.71457

NOVARA
Corso Vercelli, 116
Tel. 0321.467374
Fax 0321.491952

ROMAGNANO SESIA
Via Novara, 245
Tel. 0163.831539
Fax 0163.834855

Ricignolo si aggiunge agli sponsor: ora si aspetta il «lungo» che completerà la rosa

Granger incontenibile La Fila sempre prima

Corey Brewer (sopra) domenica è stato condizionato da una fastidiosa sciatalgia A sinistra Antonio Granger, che contro Barcellona ha superato il «muro» dei 1000 punti realizzati in serie A

Walter De Biasio

BIELLA

Salutando con un applauso i primi 1000 punti di Antonio Granger in Serie A, la Fila Coop ha spedito agli archivi la quinta giornata del campionato di serie A2 superando Barcellona per 90 a 68 senza dare l'impressione di faticare più di tanto.

Anche se i siciliani si sono presentati a Biella con un solo americano, Malcom Mackey, e senza i connazionali Charles Smith, fermato da una distorsione alla caviglia, e Gerrod Abram, in attesa di rientrare dopo un infortunio, coach Marco Crespi non vuol sentire parlare di avversari mediocri.

«Prima di tutto Mackey ha confermato di essere un giocatore di qualità segnando 12 punti e catturando 12 rimbalzi - dice l'allenatore rossoblù - e l'assenza di Smith ha finito per responsabilizzare i compagni che, a mio parere, hanno disputato un ottimo match. Noi però abbiamo giocato la nostra miglior partita per intensità, concentrazione e collettivo. Venivamo da una sconfitta e siamo partiti con il piede sbagliato travandoci subito in svantaggio per 0 a 4, ma anche in questo frangente abbiamo dimostrato una determinazione vincente».

Il passo falso di Napoli è stato quindi dimenticato? «Tutt'altro - risponde Crespi -. Contro Barcellona abbiamo giocato proprio ricordando la sconfitta della domenica precedente perchè quella battuta d'arresto rappresenta un insegnamento che non dobbiamo scordare».

Protagonista della serata, e miglior giocatore in campo, è risultato ancora una volta Antonio Granger, autore di 28 punti con il 78% di realizzazione da due punti e il 67% da tre: insomma, percentuali da capogiro. «Granger, almeno in questo momento, non si discute - commenta Crespi -. Bene anche la prestazione dei nostri lunghi Masper, Lacey e Bougaieff (anche se quest'ultimo ha segnato solo 1 punto) che hanno arginato bene una linea avversaria molto valida costituita da Mackey, Grappasonni e Giuliani. Brewer ha sicuramente sbagliato qualche pallone di troppo, ma questo fa parte del bagaglio di una squadra che, lo ripeto, ha ancora molta strada da percorrere per assemblarsi al meglio».

Proprio Corey Brewer è stato sottoposto ieri ad esami clinici per meglio accertare l'entità della sciatalgia che lo sta tormentando da alcuni giorni.

Continua invece il felice momento di Cristiano Masper, confermatosi miglior rimbalzista e tra i più puntuali realizzatori nelle speciali classifiche riservate ai giocatori italiani. «Crespi sta esercitando su Cristiano una grande pressione e questo lo aiuta ad esprimere al meglio il suo grande talento», sostiene Marco Atripaldi, general manager dei lanieri.

Da domenica, intanto, sulle maglie dei rossoblù è apparso anche il terzo sponsor per ordine di importanza: dopo la Fila e la Coop, alla «squadra» della Pallacanestro Biella si è aggiunta anche la Filati Ricignolo 1928. «Un onore per noi - dice il presidente Alberto Savio -, e un piacere che ci consentirà anche di prendere un nuovo giocatore con maggior tranquillità. Al riguardo abbiamo alcuni nomi sul nostro taccuino e speriamo di chiudere presto le trattative».

Para Olimpiadi: terzo posto nel ciclismo

Uno «sprint» di bronzo per il vercellese Costa

La dedica è per gli alluvionati di Trino
Venerdì chiusura con la gara su strada

VERCELLI

Sotto sotto un pensierino all'oro l'aveva cullato, considerando le condizioni di forma che l'avevano accompagnato negli ultimi test pre-olimpici. Alla fine, però, anche la medaglia di bronzo soddisfa a Claudio Costa che, per la quarta volta, riesce a salire sul podio alle Para Olimpiadi. Un record di longevità che premia l'impegno e la costanza dell'atleta non vedente vercellese.

Costa, bronzo nello sprint

Il bronzo è arrivato dalla pista, nella «velocità sprint» ed è stato, in qualche modo, un risarcimento del settimo posto ottenuto all'esordio nel chilometro da fermo. «Costa è stato molto bravo - ha osservato il commissario tecnico azzurro Valentini - purtroppo si è trovato di fronte alcuni tandem davvero forti: tra questi quello della Germania, vincitore dell'oro».

Per i tedeschi una rivincita, essendo stati superati nel '98 ai mondiali in Colorado, proprio da Costa. Ma, mentre i teutonici non avevano cambiato equipaggio, rispetto alla gara negli «States» ha corso con una diversa guida: Serenella Bortolotto, sin dalla vigilia un'incognita. Non solo perché non aveva mai potuto allenarsi con Costa (e in questa disciplina l'affiatamento e l'intesa è fondamentale), ma anche in considerazione di un infortunio che non ha consentito all'azzurra di poter spingere rapporti adeguati.

Una medaglia comunque fortemente voluta e dedicata alla popolazione di Trino. Un pensiero particolare alla mamma e al fratello che vivono nel centro vercellese messo in ginocchio dall'alluvione del 15 ottobre.

Per Claudio Costa, comunque, l'avventura alle Para Olimpiadi non è ancora finita: nella notte italiana di venerdì, l'azzurro sarà impegnato nella prova su strada, sulla distanza di 80 chilometri.

Nonostante le voci della vigilia, Serenella Bortolotto farà nuovamente da guida: «Questo perché - spiega il ct - i regolamenti non consentono di modificare i nominativi delle squadre ufficializzati alla vigilia dei Giochi». **[p. m. f.]**

CALCIO

Soddisfatto Patrizio Sala: «Con un po' di cattiveria in più ci toglieremo molte soddisfazioni». Ghirlanda elogia tutta la squadra

La Biellese esulta: «Siamo cresciuti»

Bianconeri in festa dopo il trionfo con la capolista

Gabriele Cornello

BIELLA

FINALMENTE la vittoria. La Biellese Angelico ha interrotto la lunga serie di pareggi (ben sette consecutivi) proprio nell'occasione più importante, contro l'avversaria più blasonato. La Triestina, prima in classifica, ha dovuto inchinarsi alla supremazia dei bianconeri, che hanno disputato un match perfetto sul piano del carattere, della volontà, della cattiveria agonistica.

Gli elogi, a tutta la squadra, sono la giusta e naturale conseguenza. Si parte dalla difesa, che con quattro reti al passivo è la meno «perforata» del girone. «La Triestina, che ha uno degli attacchi più forti del campionato, ha tirato in porta in una sola occasione nei minuti di recupero - afferma il presidente Massimo Ghirlandin -. Abbiamo la retroguardia migliore del torneo, in grado di esprimersi ad alti rendimenti contro chiunque. Anche davanti il gioco è stato efficace e così la Biellese ha disputato un primo tempo praticamente perfetto, che ha divertito ed entusiasmato tutti». Benissimo anche il centrocampo, nonostante le assenze pesanti di Col e Barison. Vagnati, Schiavi e Maffeis, aiutati dagli esterni Milano e Caponi si sono distinti sia nella fase di contenimento che in quella d'impostazione.

Il successo è servito anche per riportare la Biellese in una posizione più tranquilla della graduatoria: salendo a quota 10 i piemontesi hanno agganciato il Meda e sorpassato Sassuolo, Pro Patria e Fiorenzuola. «I tre punti sono importanti soprattutto per il morale - afferma mister Patrizio Sala -. Non mi sono mai preoccupato per la classifica, perché la Biellese non ha mai subito l'avversario nei turni precedenti. I sette pareggi possono sembrare tanti, ma adesso che è arrivata la vittoria abbiamo fatto un bel balzo in avanti. Dove siamo cresciuti? La Triestina è in grado di dare grossi stimoli. E i ragazzi hanno messo in campo quella cattiveria in più che nelle altre domeniche era un po' mancata. Se la squadra sarà in grado di mantenere questo spirito ci toglieremo delle soddisfazioni».

Mauricio Sanguinetti, autore del gol che ha deciso Biellese-Triestina

Convince la Pro

La prova di forza fa sognare i tifosi

Davide Andorno (al centro) ha sbloccato il risultato contro il Fiorenzuola

VERCELLI

La Pro è pronta a spiccare il volo. Il primo successo esterno del torneo colto dai bianchi a Fiorenzuola non è stato altro che una conferma della crescita già palesate nei turni precedenti. «Stavolta oltre al gioco è arrivato anche il risultato - conferma il direttore generale Sandro Turotti -. Forse nelle precedenti occasioni eravamo stati un po' ingenui. Stavolta, invece, non ci siamo lasciati sorprendere, chiudendo il risultato non appena ne n'è presentata l'opportunità».

Dunque una squadra, quella di Braghin, che dopo gli «schiaffoni» di Sassuolo e Bolzano sembra avere imparato la lezione: «Anche perché - spiega Turotti - nonostante non sia mai riuscito a entrare in partita, il Fiorenzuola è un complesso che, sul proprio terreno, renderà la vita difficile a molti».

A completare la festa di casa Pro, si devono aggiungere le reti firmate da Andorno e Passariello (pesanti principalmente sotto il profilo del morale). Insomma dopo lo 0-2 c'è già chi parla di play off: «Andiamoci piano - ammonisce Turotti - siamo a metà campionato è stato caratterizzato dall'estremo equilibrio. Non c'è lo Spezia della situazione, ma almeno una dozzina di formazioni, tra le quali forse anche la Pro, che possono puntare a qualcosa d'importante. Dunque è ancora troppo presto per sbilanciarsi».

E il «dg» della Pro non si sbottona neppure in tema di mercato che, sino a venerdì, vivrà febbrili giornate di trattative e operazioni. Ma questa frenesia non sembra coinvolgere la società di via Massaua: «Non abbiamo particolari urgenze - spiega Turotti -. sulla lista dei partenti c'è soltanto Panzanaro che, tuttavia, potrebbe anche essere ceduto più avanti». Ma il nodo del mercato d'ottobre della Pro riguarda principalmente Sala: domenica, com'era già successo con il Mantova, l'attaccante non è andato neppure in panchina. E per molti la sua avventura alla Pro sembra ormai giunta al capolinea. **[p. m. f.]**

IN SERIE D

I granata di Viganò, pur sconfitti a Volpiano, confermano i miglioramenti emersi nelle ultime uscite

Il Borgosesia? Bravo, ma non raccoglie punti

Il ds Guidetti: «La situazione di classifica non ci deve condizionare»

BORGOSESIA

Ancora una sconfitta accompagnata da una prestazione positiva. «Ed è quello che più mi fa rabbia» si sfoga il direttore sportivo del Borgosesia Paolo Guidetti. I granata hanno perso a Volpiano un incontro delicato ancorché importante. «Ma la differenza tra le due squadre sta solo nel risultato - aggiunge Guidetti -. Loro hanno tredici punti, noi 7, ma chi ha assistito al match non può dire che i torinesi siano stati più bravi». Qualche problema, un po' di sfortuna, e la differenza è fatta.

Come quei due colpi di testa di Corona in pieno recupero: sarebbero stati gol sicuri senza le incredibile prodezze del portiere Tarantini. «Ha fatto un vero miracolo - prosegue Guidetti - e noi siamo rimasti con l'amaro in bocca e i complimenti degli avversari. Ma gli elogi non servono, abbiamo bisogno di punti». Il direttore sportivo pensa alla squadra, che è molto giovane: «Non è solo una questione di graduatoria, anche perché il torneo è ancora lungo. Il fatto è che i ragazzi hanno bisogno di prendere morale. Una formazione composta da uomini d'esperienza non si farebbe problemi, i giovani giustamente devono essere supportati dai risultati e quando non arrivano il clima dello spogliatoio peggiora a vista d'occhio. Dobbiamo riprenderci subito».

Il Borgosesia, contro il Volpiano, non è riuscito a strappare un risultato utile

E quale soluzione c'è all'orizzonte: «Sembra strano, ma dobbiamo continuare così. Nel senso, si deve proseguire a lavorare tanto e con serietà. Sul piano dell'impegno non ho nulla da dire». Guidetti ricorda soltanto che bisogna segnare di più: questo in effetti è un problema da risolvere: per pensare di vincere bisogna anche fare gol, se si continua a sbagliare occasioni ghiotte, al massimo si può puntare al pareggio».

E sabato al Comunale c'è il Rivoli altro impegno delicatissimo in versione salvezza. «E' così - conferma il dirigente - guai a sbagliare con i torinesi, però fino ad ora grossi errori non erano stati commessi, il fatto è che la fortuna ci sta voltando le spalle. Ma tenendo duro usciremo da questo buco nero, ne sono sicuro».

Intanto a fine settimana si saprà anche quando l'attaccante Ciocci (problema al ginocchio) potrà rientrare. Per quanto riguarda gli anticipi al sabato delle partite interne, tutte confermate fino a Natale. Per l'andata si aspetta soltanto la risposta della Sangiustese, per il 6 gennaio. **[i. fo.]**

HOCKEY

Il ko con il Breganze ha messo a nudo i limiti della formazione vercellese

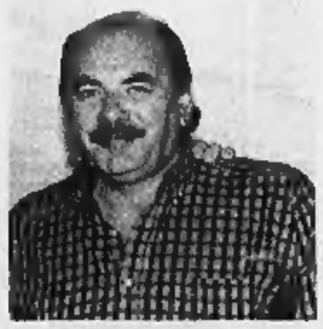
In ribasso le quotazioni dell'Amatori

Torazzo: è indispensabile potenziare la squadra

VERCELLI

Quotazioni in ribasso per l'Amatori. La prestazione dell'esordio con il Trissino, ancorché sfortunata (bicciolani agguantati sul 4-4 a pochi secondi dal termine), aveva illuso un po' tutti. Modena e Breganze hanno invece riportato il team gialloverde a un'amara realtà: raggiungere l'obiettivo salvezza non sarà impresa agevole. «Inutile nasconderlo - osserva il direttore sportivo Gianni Torazzo -: se non si tornerà al più presto sul mercato, il nostro sarà un campionato tutto in salita».

Il Breganze, pur non giocando a livelli ottimali, ha espugnato 6-3 il Pala Isola, dimostrando di essere un complesso quadrato e, soprattutto, in grado di disporre di valide alternative in pista. Caratteristiche che, in questo momento, l'Amatori non possiede: «Con l'infortunio di Motaran il nostro organico si è ulteriormente dimezzato - confessa Torazzo - e meno male che in attacco abbiamo Squeo, altrimenti la situazione sarebbe ancora più grave». Non che, con un solo punto all'attivo e all'orizzonte le sfide con Reggiana e Forte dei Marmi, la classifica si presenti rosea.



Il ds dell'Amatori Gianni Torazzo

Il ds continua poi nella propria disamina: «Dovremo provare a essere anche tatticamente più disciplinati. Capisco la voglia di cercare il risultato a tutti i costi, ma è impensabile giocare tutti all'attacco, scoprendo la difesa. Con il Breganze, nei primi minuti abbiamo concesso ai rossoneri qualcosa come dieci contropiedi e tre gol. Per una squadra che deve salvarsi sono errori imperdonabili».

Per Torazzo, dunque, l'unica soluzione per uscire in fretta da questo empasse è tornare al più presto sul mercato: «Per il momento Reggiana, Forte Marmi e Rotellistica Novara sono ancora dietro, ma non possiamo sempre sperare nella disgrazia altrui. Ripeto, dovremo potenziare assolutamente l'organico oltre, naturalmente, a fare punti nei prossimi impegni che, per noi, potrebbero rivelarsi davvero decisivi». **[p. m. f.]**

SPAZIOZERO AFFARI, CONVENIENZA INFINITA 24 ORE SU 24.

£.0
La prima ora di telefonate urbane è gratis*

£.20 al minuto +IVA
per navigare in Internet con Infostrada

£.20 al minuto +IVA
per telefonare in tutta Italia

£.395 al minuto +IVA
verso tutti i cellulari

NOVITÀ Da oggi puoi telefonare senza digitare il 1055.
Richiedi il servizio al 155: è gratis!

INFOSTRADA
CHIAMA IL 155: SPAZIOZERO AFFARI COSTA SOLO £.9000 + IVA AL MESE.

Sono previste 100 Lire alla risposta per tutte le chiamate verso rete fissa nazionale e 200 Lire per quelle verso rete mobile. *160 minuti gratuiti di telefonate locali sono utilizzabili da tutti gli abbonati Pronto e Linea 1055, a scalare dal 01/01/2000 al 31/12/2000. Il relativo sconto sarà riportato sul costo telefonico. Spaziozero Affari è attivabile sul servizio Linea 1055, esclusivamente su singola linea analogica residenziale (non ISDN).